LA STAMPA

SABATO 15 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 14. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Il presidente della Camera parla di Tangentopoli, stragi e mafia. Ciampi: basta litigi, costruire la stabilità

Violante: archiviamo il passato, senza vendette

Cofferati scuote il congresso Ds: la sinistra fermi i referendum

LA QUERCIA E LE FATICHE DEL GOVERNO

Luigi La Spina

UN congresso politico si fa per uno di questi tre motivi: o per cambiare i dirigenti o per cambiare la linea politica o per prepararsi a una battaglia elettorale. Quello dei Ds a Torino esclude il primo, tanto è vero che non c'è neanche un ipotetico avversario della segreteria Veltroni. Esclude anche il secondo, perché nessuno, tranne forse l'isolatissimo Occhetto, ne propone un'altra davvero alternativa, ma se ne discutono solo varianti interpretative. Davanti alle assise del Lingotto, invece, si presentano non una, ma due campagne elettorali decisive, quella per le regionali di primavera e quella per la candidatura a Palazzo Chigi nella prossima legislatura.

Giovedì sera Veltroni ha cercato di rispondere al vero problema che turba il partito: perché governare non sembra portare voti, consensi e neanche simpatie ai Ds? Il segretario, con una certa abilità, ha offerto a un partito scosso e un po' sfiduciato una ricetta semplice, ma efficace. Ha suscitato l'emozione di potersi schierare a sinistra, in difesa dei diseredati di tutto il mondo. E ha risuscitato il grande

OVAZIONE PER IL LEADER CGIL

Il congresso scopre l'alternativa al dualismo segretario-premier

Federico Geremicca Il PAGINA 3

nemico, Silvio Berlusconi. Ma, con un realismo superdalemiano, potremmo davvero dire, ha fotografato la situazione politica così com'è. Attento a non rompere il fragile quadro a cui è appeso il governo, ma senza suggerire neanche un puntello per rafforzarne il futuro.

Oggi D'Alema dovrà invece rispondere al secondo quesito: perché non basta trovare sempre una maggioranza di governo, sia pure risicata, per ottenere il diritto di escludere altri concorrenti a Palazzo Chigi nella prossima legislatura?

Il congresso, finora, non ha aiutato granché i due dioscuri della sinistra italiana. Cofferati ha proposto un dignitosissimo modello laburista, perfetto per il partito, ma con il quale difficilmente, in Italia, si può vincere le elezioni. Occhetto, poi, è parso prospettare una soluzione vincente sì, ma forse per il prossimo millennio.

Veltroni e D'Alema sanno che governo e partito, in questo momento, sono strettamente intrecciati. Così come i loro destini, nonostante i tanti pettegolezzi e, magari, le loro intime tentazioni. Al primo, si potrebbe ricordare che la Dc dominò con l'anticomunismo, ma non basterà ai Ds l'antiberlusconismo per imitarli. Al secondo, che non è sufficiente travestirsi da europei, perché è vero che nel nostro continente i riformisti stanno nell'Internazionale socialista, ma i cattolici stanno dall'altra parte.

La formula per governare l'anomalia italiana, perciò, non può essere importata. Ma va trovata in fretta perché le due campagne elettorali si avvicinano. Veltroni dovrebbe sapere che, per le regionali, i buoni sentimenti non votano. E D'Alema che Mastella, Cossutta e anche Boselli hanno tante virtù, ma non assicurano le chiavi di Palazzo Chigi.

I SERVIZI

LA PAURA DELLA COMMISSIONE

Il discorso su Mani Pulite costringe i delegati a riaprire un capitolo che credevano sepolto

Pierluigi Battista e Guido Tiberga A PAGINA 5

I DIARI DAL LINGOTTO

La nobile trincea contro l'innovazione e i «pannelliani» che sbarcano su Internet

Massimo Gramellini e Fabrizio Rondolino ALLE PAGINE 3 E 6

BASSOLINO SI ARRABBIA E SE NE VA

Il sindaco di Napoli contesta l'ordine degli interventi Ieri la sfida di Occhetto e il «disgelo» con Bertinotti

Ugo Magri, Fabio Martini e Antonella Rampino ALLE PAGINE 3, 6 E 7

GLI EMERGENTI E IL PROGETTO

Prova a farsi strada il sogno di Ruffolo tra i Lothar, le Iene e le nuove leve

Filippo Ceccarelli e Maria Laura Rodotà ALLE PAGINE 2, 3, 5 E 7

TORINO. «Conciliazione». E' il presidente della Camera Luciano Violante, dal palco del Lingotto, a insistere su questo tasto, anche se Fini e Berlusconi hanno mandato al Congresso solo le seconde schiere. «Conciliazione» perché «lo sforzo» da compiere riguarda l'Italia e non i partiti. Luciano Violante insiste sulla commissione su Tangentopoli e sul finanziamento dei partiti. Un tema accettato da Veltroni, ma che irrita la sinistra del partito. E allora il presidente della Camera spiega che «conciliazione» non significa perdere né valori né identità. Ricorda che «superare il passato» si deve e si può, ma nessuno si illuda di poter infangare i giudici.

Ma per la platea diessina l'evento della giornata è stato il discorso del leader della Cgil Sergio Cofferati, per le parole di durissima opposizione ai referendum del tandem Bonino-Pannella e per il rassicurante ancoraggio alla solida tradizione della socialdemocrazia europea che ha suggerito.

E da Catania il Presidente Carlo Azeglio Ciampi invita la politica a moderare i toni dello scontro, a far sì che «la dialettica, anche aspra, non si esaurisca in polemiche sterili, ma sfoci nella decisione e nell'azione». Far evolvere «la transizione italiana». Approntare «ogni strumento utile a ridurre la frammentazione politica», comprese le norme proposte dal presidente della Camera Luciano Violante, insiste Ciampi. E difende la concertazione messa in pericolo dai referendum sociali - che il capo dello Stato si guarda dal nominare -: «La concertazione non è un fine, ma uno strumento per giungere a una decisione, e come tutti gli strumenti può essere transeunte», e venire accantonato quando non serve più; «io però sono convinto che possa ancora essere utile».

Cazzullo, Meli, Passariei, Torlello e Minuzzi DA PAGINA 2 A PAGINA 8

INCONTRO

BOBBIO A VELTRONI «RICORDATI DEL SOCIALISMO»

Il filosofo: attenti all'iperliberismo La sinistra Ds ringrazia Il segretario: ma troppi ci identificano col Pci

Padovani e Papuzzi A PAGINA 2

CILE

L'ULTIMO REGALO DI AUGUSTO PINOCHET

Il dittatore forse riuscirà ad evitare le domande dei giudici ma il principio è salvo: chi commette crimini contro l'umanità non può più fuggire

Ariel Dorfman A PAGINA 20

NUOVE FRONTIERE **TRAPIANTATE MANI E BRACCIA A UN UOMO**

Al lavoro 18 chirurghi

In un ospedale di Lione è stato compiuto il primo impianto al mondo di entrambe le mani e gli avambracci su un paziente che quattro anni fa era rimasto ferito per l'esplosione di un razzo artigianale. Due équipes internazionali (con quattro italiani) hanno lavorato contemporaneamente: in tutto 50 persone, fra cui 18 chirurghi. Cominciata alle sei del mattino, l'operazione si è conclusa alle 23. Il primario del reparto che ha compiuto l'intervento è il professor Jean-Michel Dubernard, che nel settembre 1998 impiantò in prima mondiale una mano al neozelandese Clint Hallam, 49 anni. Il paziente sta bene e ha già mosso un pollice SERVIZI A PAGINA 11

Conner sconfitto, la barca italiana contenderà a Cayard la Vuitton Cup

Notte di festa, balli e champagne «Luna Rossa» approda alla finale

GLI SKIPPER

DE ANGELIS CONTRO PINOCCHIO

Un napoletano freddo e un californiano all'italiana nella sfida che vale miliardi

Giovanni Cerruti A PAGINA 29

AUCKLAND. Luna Rossa disputerà la finale della Louis Vuitton Cup contro AmericaOne di Paul Cayard. Le nove regate decisive si disputeranno dal 25 gennaio al 4 febbraio. Il vincitore sfiderà i detentori della Coppa America, i neozelandesi di Black Magic. Decisiva per il Team Prada è stata la sconfitta a sorpresa di Stars&Stripes contro America True. L'equipaggio italiano era già pronto a giocarsi tutto in uno spareggio e la notizia del ko di Dennis Conner è giunta inaspettata. E' stata subito grande festa nel Team Prada. «E' come aver raggiunto i 1000 miliardi di fatturato - esulta il patron Patrizio Bertelli -. Godiamoci la festa e poi sotto con Cayard». ALLE PAGINE 28 E 29

Istat: cresce il lavoro sommerso. Senza contratto il 15% degli occupati

L'America mette le ali alle Borse A Piazza Affari un balzo del 2,6%

EPIDEMIA

L'INFLUENZA FA STRAGE DI POLLI

Abbattuti al Nord 4 milioni di animali Per gli allevatori batosta da 100 miliardi

SERVIZIO A PAGINA 12

MILANO. I dati tranquillizzanti sull'inflazione americana (solo uno 0,2% di aumento dei prezzi al consumo in dicembre) e la promessa di Greenspan di aumentare i tassi in modo graduale hanno messo le ali alle Borse. Wall Street ha avuto una partenza brillante e le piazze finanziarie europee, da Milano a Parigi, da Londra a Francoforte si sono messe a correre nel finale segnando rialzi fra il 2 e il 3 per cento. Il dollaro è lievitato a spese dell'euro.

Notizie preoccupanti dal mondo del lavoro: secondo l'Istat, in Italia 3 milioni e 248 mila dipendenti (ben il 15,2 per cento del totale) sono senza contratto. Bullo e Fossi ALLE PAGINE 15 E 16

Uno si è travestito da medico. L'ex campione rischia l'infarto

Maradona, anche in clinica inseguito dagli spacciatori

TORINO

SETTE CLANDESTINI TENTANO LA FUGA

Maghrebini e rumeni tagliano la rete del centro di sorveglianza ma sono ripresi

SERVIZIO IN CRONACA

BUENOS AIRES. Gli spacciatori assediano Diego Maradona anche in clinica. Uno di loro, con il camice bianco e lo stetoscopio al collo, è riuscito a entrare nella camera dell'ex calciatore argentino. Vistosi scoperto, l'uomo è fuggito. Il fatto è stato denunciato dai medici. «Maradona - dice il cardiologo che lo ha in cura - rischia di morire di infarto da un momento all'altro». I sanitari si sono arrabbiati anche per un'intervista tv notturna all'ex campione. A PAGINA 25

AMANTI A MONTECASTRILLI

SENTIMENTI MILIONARI

Leonardo Zega

DILAGA in televisione e sui giornali l'equivoco dei sentimenti, che ormai la farebbero da padroni, nel pubblico e nel privato, a scapito di ogni interesse, la politica al primo posto. Sentimenti padroni assoluti della vita, ridotta a puro istinto irresistibilmente trainante, con buona pace della razionalità, di ogni equilibrio esteriore e interiore, di ogni patto sociale. Individualismo anarcoide, che fa piazza pulita dell'idea stessa che possa esistere un punto di riferimento morale, recepito e accettato, come base della civile convivenza. La *deregulation* ha invaso anche il privato, la famiglia, le relazioni parentali, i rapporti quotidiani. Siamo alla telenovela al profumo di sapone al posto di un codice etico con il quale i nostri comportamenti dovrebbero fare i conti.

In questa prospettiva, forse è vero - come ha scritto ieri *Avvenire* - che il «Porta a porta» di Vespa su Raiuno (preceduta e seguita da altre compiacenti emittenti) sulla triste vicenda di Montecastrilli è stata, umanamente o inconsapevolmente, l'espressione estrema di una comunicazione di massa alle frontiere dell'assurdo. Con quei due «piccioncini» che esibivano, monosillabando e accarezzandosi la mano, il loro incontenibile bisogno di trasgressione, e attorno il coro di consensi a tanto irresistibile amore. Ricerca di verità, bisogno di far chiarezza, come tentava di giustificarsi ogni tanto il conduttore? Ma no, cinismo televisivo e basta. Il mezzo è ormai corrotto fin nel midollo dalla fame di ascolto.

Noi protestiamo, ma non facciamoci illusioni: le critiche non toccano lor signori, sono anzi liquidate con un gesto di stizza; ad esse si oppone il conto volgare dei milioni (qui di *persone* attaccate allo schermo, di *soldi* a pioggia in altre forme di depravazione mediatica). I milioni come metro unico e indiscusso, non dico del successo ma della qualità stessa del prodotto. Drogati dai milioni come siamo, perché meravigliarci allora se per essi si distruggono aziende, si gettano nel panico migliaia di lavoratori, si sfasciano famiglie, si scippa e si ammazza? Se la delinquenza dilaga per cerchi sempre più ampi, fino al ragazzo, fino al bambino? Se Dio non c'è più, neppure nella forma più blanda di un senso morale condiviso, di una moderazione degli istinti più rapinosi, se contano solo «i milioni», allora tutto diventa lecito e persino attraente. E tutti si sentono assolti. Anche i criminali.

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
CAP MARTIN-MONTECARLO
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI SCONTATI 50%
CAP D'AIL-MONTECARLO
VISTA MARE DA SOGNO
SPLENDIDI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA
NIZZA-PROMENADE
FRONTE MARE - ALLOGGI NUOVI 70.000.000
ANTIBES VILLAGGIO PROVENZALE
VILLETTE A SCHIERA, VISTA MARE, PISCINA
DA 320.000.000
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTO VUE PORTO DA
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
TEL. +39 0184 44 90 72 (20 LINEE)

è discena il bianco
sconti fino al 50%
Dal 7 Gennaio
Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre 64/a - Tel. 011 5629643
FRETTE

SPECCHIO

DA OGGI CON LA STAMPA

Paura: arriva sugli schermi italiani «Blair Witch Project» Ritorno alla Libia l'ultimo paradiso archeologico incontaminato

9 771122 176003 00115

*PREZZO + TARIFFA AEREA: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.600 CON «CORRIERE DI CASERTA». **CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO FERIALE CHE VARIA SECONDO LA LINEA E VALLE D'AOSTA. PREZZO ESTERO: AUSTRIACA S 24.000, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 26.000, BELGIO FB 76.000, BRASILE $ 4.200, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10.000, FRANCIA FR 12.000, GERMANIA DM 3.500, GRECIA DR 500, INGHILTERRA £ 1.300, LUSSEMBURGO FC 75.000, MALTA Cents 60, MESSICO NS 10, NORVEGIA KR 15, OLANDA FL 4.000, PORTOGALLO Cont. Esc. 350, SPAGNA Pts. 250, SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA HUF 350, USA $ 2.50

Il segretario Ds ieri mattina in visita dal filosofo: perdiamo voti perché siamo ancora identificati con il Pci

AFRICA, IENE E CONIGLI MANNARI

di Maria Laura Rodotà

Ieri al Lingotto gli ospiti incuriositi non mancavano: Luigi Necco ex Domenica sportiva, il professor Renato Mannheimer che studia i flussi politici e, vista l'attenzione per il Terzo Mondo, alcuni africani venuti a vedere che succedeva. Hanno potuto apprezzare tra gli altri Luciano Violante che lodava medici volontari e missionari, e chiedeva di far eleggere più donne, avvertendo però che «non esiste un sesso generale». E hanno conosciuto alcune **"Iene"**, le quali però, attaccate dallo staff di Veltroni, si sono arrese impaurite

Non potevano fare altrimenti. I veltroniani sono di aspetto [illegible] e poco noti, ma già gli osservatori politici li accusano di "forlanismo": insonnia, di essere gli eredi neo-conigli mannari del grande Arnaldo. Però più moderni, spesso con l'aria più dolce, portatori di certe barbe pratiche e simbolicamente dimesse. Due di loro poi, l'estensore di discorsi **Claudio Novelli** e il quasi omonimo **Walter Verini,** accettano di posare solo in atteggiamento altruista.

Più sbrigativo è **Roberto Cuillo,** quarantenne romano con vaste esperienze internazionali e aspetto da zapatista di centrosinistra. Ma c'è una logica: Cuillo è responsabile comunicazione e, come il capo ufficio stampa Stefano Sedazzari, è un ex dalemiano. E Walter sa che quando bisogna far rigare dritto i media, quelli sono i migliori.

«La sinistra non dimentichi il socialismo»

Bobbio a Veltroni: attenti all'ondata iperliberista

Alberto Papuzzi

TORINO

Per quanto lontano dal Congresso dei Ds, che se fosse in migliori condizioni di salute lo avrebbe probabilmente visto fra gli ospiti, Norberto Bobbio ha fatto indirettamente sentire la sua voce quando, ieri mattina, di buon'ora, ha ricevuto la visita di Walter Veltroni, che gli ha portato la relazione congressuale. Perché il filosofo, che in ottobre ha festeggiato i novant'anni, ha ricordato l'importanza fondamentale, per la sinistra, dei diritti sociali e il rischio attuale di perdere di vista questo orizzonte, tema già al centro dell'intervista a *Die Zeit* pubblicata dalla *Stampa* a fine anno.

La questione sociale è senza dubbio il passaggio chiave su cui si misura l'assemblea del Lingotto. Sono le scelte tra liberismo e *welfare* che dividono i congressisti. Per nell'ambito di una conversazione amichevole (durata poco più di mezz'ora, dalle 8,55 alle 9,30), il filosofo è andato al cuore del problema, come lo stesso Veltroni ha riconosciuto, dopo l'incontro. Il segretario Ds ha parlato a Bobbio del socialismo liberale, come della strada che la sinistra deve imboccare se vuole avere un futuro, ma è stato allora che il suo interlocutore lo ha messo in guardia: il socialismo liberale è una bella formula, perché si contrappone a quello illiberale, ma tutto dipende da quanto c'è di socialismo e quanto di liberismo.

«Ho detto a Veltroni' - ci ha spiegato Bobbio - la mia impressione che oggi la sinistra si sia lasciata un po' scavalcare dall'ondata di iperliberismo e metta l'accento più sulla libertà, compresa naturalmente la libertà economica, che sulla tradizione socialista. Ciò che differenzia la sinistra dalla destra, in Italia e dappertutto, è il fatto di privilegiare lo Stato sociale. Se non vogliamo parlare di socialismo, possiamo parlare di democrazia sociale, alla quale è ispirata la nostra Costituzione, in cui hanno grande importanza, tanto da caratterizzarla come costituzione nuova rispetto a quelle ottocentesche, il riconoscimento dei cosiddetti diritti sociali».

Ritorna la distinzione del saggio bobbiano *Destra e sinistra*, che è stato un best-seller, tradotto in una ventina di lingue. Il professore tende a considerarsi appartato, rispetto all'immediatezza del dibattito politico. Non ha parlato né dei referendum radicali, né della commissione per Tangentopoli, e si è dichiarato incapace di seguire i percorsi labirintici dei vari schieramenti partitici. Già in passato si è espresso contro la proliferazione di partitini. «L'ho trovato più appassionato alle ragioni ideali, molto meno a quelle di schieramento», ha detto Veltroni.

E le ragioni ideali sono quelle d'una grande tradizione: «Prima di ogni altra cosa - ammonisce Bobbio -, la sinistra non deve dimenticare che oltre ai diritti dell'individuo, riconosciuti dalle costituzioni liberali, vanno protetti i diritti sociali. Liberismo sì, ma stiamo attenti a non staccarci da questa tradizione. Se vogliamo chiamare questa combinazione di diritti sociali e diritti di libertà socialismo liberale facciamolo pure. Del resto questo è stato l'insegnamento di Piero Calamandrei, di cui mi considero allievo anche se non sono stato suo studente».

Rimane un interrogativo più volte sollevato da Bobbio e che rispecchia un'anomalia italiana: perché la sinistra in Italia sia così decaduta che il suo principale partito non arriva al 20 per cento. Secondo Veltroni, dipende dal fatto che è stata troppo identificata con il Partito comunista. Anche a Bobbio il segretario ha ripetuto che la sinistra italiana deve liberarsi definitivamente da questo «abbraccio mortale». E ha confidato di avere avuto dei timori sulle reazioni del pubblico, quando durante la relazione ha letto il giudizio tremendo di Palmiro Togliatti su Carlo Rosselli. Ma il pubblico ha applaudito. Bastera rompere i ponti con questo passato comunista per riconquistare [illegible] sensi? Veltroni ne sembra convinto. Il professore allarga le braccia: «Io so che la sinistra deve crescere, ma se mi si chiede come può crescere, per questo io non ho una risposta».

albpap@lastampa.it

Il segretario dei Ds Walter Veltroni con Fabio Mussi al Lingotto

LA NOTA ROMANA

SE GLI AMICI NON T'AMANO

Paolo Passarini

SE, come sosteneva un celebre politologo tedesco, sono le situazioni eccezionali ed estremamente difficili a definire i capi come tali, oggi Massimo D'Alema ha un'occasione d'oro. Dovrà infatti prendere la parola di fronte a un congresso che non ha mostrato di amare molto il suo governo, non sembra essere molto in sintonia con lui e, attraverso interventi e gesti di leader autorevoli, lo ha apertamente sfidato. Non che D'Alema abbia ragioni particolari per preoccuparsi nell'immediato (nessuno tra i diessini, a cominciare da Walter Veltroni, ha interesse a creare problemi al governo prima della scadenza naturale); né che siano sostanzialmente cambiati i termini del problema che il presidente del Consiglio aveva già davanti a sé (bisogna vincere le regionali, sperare nella ripresa economica e poi battersi per la conservazione di una leadership molto contestata del centrosinistra). Ma è molto più difficile fare tutto questo sapendo che, mentre i tuoi avversari ti combattono, i tuoi amici non ti amano. Ed è difficile rimontare questo anche solo in parte con un intervento congressuale, dopo le bordate sparate ieri da Sergio Cofferati.

LA LUNGA MARCIA. Il «Cinese», come veniva chiamato anni fa, si onora in realtà di una consolidata fama di riformista coerente. Da questo punto di vista, il suo intervento di ieri non è stato diverso da quelli pronunciati in altri congressi. Ma, ieri, il suo identikit di una Sinistra Riformista è sembrato fornire ai delegati ciò di cui sentivano più il bisogno: un'identità plausibile e a loro famigliare, quella di un laburismo pacato ma fermo. In alcuni momenti gli applausi sembravano un'investitura e il segretario della Cgil ha massimizzato questo effetto con attacchi pesanti a D'Alema, dipinto come un misto non calibrato di dirigismo e liberismo, di culto del potere per il potere e di cedevolezza. Ieri Cofferati è apparso il vero uomo forte del partito; e oggi D'Alema deve riacquistare peso anche per poter condurre credibilmente con lui un negoziato difficile sulle pensioni.

FUORI D'ANIMA. Mentre Cofferati, attaccandolo, rubava a D'Alema la bandiera del partito socialdemocratico, l'ex-segretario Achille Occhetto (anche lui sparando palle incatenate a D'Alema) rubava a Veltroni la bandiera del partito democratico, proponendo la fusione con l'Asinello. I massimi dirigenti del partito sembravano così esclusi dal dibattito reale sul suo futuro.

paopas@lastampa.it

UNA QUESTIONE CHE DIVIDE LE COMPONENTI DI BOTTEGHE OSCURE

«Ma il partito non corre rischi»

Repliche imbarazzate, la minoranza ringrazia

reazioni

Gigi Padovani

TORINO

IMBARAZZO nell'area «liberal» del partito, sostegno partecipato da parte dei dirigenti che appoggiano la mozione due, qualche distinguo dagli intellettuali. L'appello di Norberto Bobbio al segretario Ds perché non dimentichi i valori del socialismo e la questione sociale, che sembra superare a sinistra Veltroni, quasi un richiamo del maestro nei confronti dell'allievo che si è spinto troppo in là, è stato accolto con un certo stupore al Lingotto.

In realtà le preoccupazioni del filosofo sono già espresse nell'intervento per il volume «Progetto per la sinistra del Duemila», il documento politico che oggi pomeriggio verrà presentato dall'economista Giorgio Ruffolo, membro della segreteria diessina uscente dopo la Cosa 2 da tempo alla guida la commissione preparatoria. E Ruffolo spiega: «Le preoccupazioni di Bobbio sono fondate, questo partito non deve farsi scavalcare dal liberismo, ma non sono giustificate rispetto alla relazione di Veltroni. Avrò il piacere di poter confortare il professor Bobbio con una netta presa di posizione nei confronti dell'ondata liberista, che del resto si sta spegnendo, proprio presentando il progetto Sinistra Duemila: una intera parte del documento,dedicata ai valori e ai principi, è ispirata a questa preoccupazione di riscostruire un ideale, non una ideologia». Quanto ai diritti sociali e individuali, Ruffolo prosegue: «Non ci sono contrapposizioni. Nel segno del liberal socialismo e del socialismo liberale l'endiadi dei termini è conservata perfettamente, non come contrapposizione ma come integrazione».

Gianni Vattimo

Anche il filosofo e parlamentare europeo Gianni Vattimo condivide la prudenza del senatore a vita sui legami da non dimenticare del tutto, ma aggiunge: «In realtà non vedo i rischi che paventa Bobbio, perché Veltroni è stato molto netto sui diritti sociali. Forse in questa sua analisi c'è una sopravvalutazione dei referendum radicali, sui quali però possiamo batterci senza dar torto al segretario». Accanto a Vattimo, dopo tante polemiche che hanno diviso i due intellettuali, siede come ospite dei diesse Saverio Vertone, già senatore del Polo e ora passato al gruppo misto, che però corregge un po' il tiro, dando pienamente ragione al filosofo torinese: è infatti convinto che i diritti della persona debbano essere garantiti dagli Stati, attraverso i diritti collettivi, altrimenti «la globalizzazione si trasforma in una giungla».

Ma forse la sorpresa maggiore viene dal gruppo di «Libertà eguale», l'area interna al partito, che al congresso sta dando battaglia proprio perché i referendum sociali non diventino un'occasione di arroccamento. Dice Sergio Chiamparino, uno dei coordinatori del gruppo, deputato torinese, dice: «Mi sembra ovvio che la modernizzazione non possa avviarsi senza fondamenti sociali o valori, deve avere qualità innovativa ma con elementi di giustizia. Libertà ed equità si possono coniugare e questa parte della relazione è davvero innovativa, quella che mi ha convinto di più». E il senatore Franco Debenedetti aggiunge: «Lo slogan del congresso è *riformismi* della sinistra, ci sono tanti riformismi, non solo nella sinistra, ma anche dentro ciascuno di noi. Il richiamo di Bobbio si ricollega all'intervista che alla fine dell'anno aveva rilasciato al quotidiano tedesco "Die Zeit", in cui ricordava alla sinistra l'orizzonte delle libertà individuali. Ma io non credo che ci siamo lasciati travolgere da un'ondata di liberismo. Di grazia, quali sarebbero le realizzazioni liberiste di questo governo?».

Gli applausi al senatore a vita arrivano invece da sinistra: così Gloria Buffo, una delle leader della mozione due, tra una riunione e l'altra della componente, così commenta: «Avevo già molto condiviso l'intervento di Bobbio a commento del progetto di Ruffolo. Il suo mi pare un richiamo opportuno, visto che la questione da lui posta è ancora molto aperta, qui al congresso. In realtà noi siamo convinti che Veltroni non abbia indicato i referenti sociali dei diesse: e poi non ci si venga dire che non si capisce perché perdiamo voti...». Le fa eco Claudio Sabattini, segretario Fiom e delegato al Lingotto: «Da anni Bobbio interpreta una posizione molto importante nella sinistra italiana. Invece la relazione di Veltroni, oltre a parti politiche accettabili, trae conclusioni superficiali da una frettolosa analisi del Novecento. In realtà è imprescindibile il '900 senza la conquista di una autonomia culturale e politica del movimento operaio europeo, mentre la questione sociale nasce con la modernità, con la Rivoluzione Francese: il lavoro è soggetto strategico di ogni progetto innovatore».

Più applausi

Dalle citazioni di Gadda al ricordo di Seattle, alla richiesta di «una nuova sinistra che sappia stimolare passioni»

ARIA NUOVA NELLO STAFF

E ieri i migliori dei migliori, i Lothar, c'erano tutti: Claudio Velardi, il nostro Fabrizio Rondolino, che fa della «Stampa» l'unico quotidiano su cui firma un ex Lothar, e **Marco Minniti.** Il sottosegretario alla presidenza, duro e coerente (è modaiolo, ma continua a portare pantaloni a sigaretta resistendo eroicamente ai calzoni larghi tipo Piotta), ha costretto il suo vasto seguito a camminare al freddo verso l'auditorium snobbando i passaggi interni riscaldati e per mollaccioni. Ma poi ha dialogato anche con **Beppe Giulietti,** che veste veltroniano e non fa sport.

Ed è, a sorpresa, il nuovo stile quasi gentile dello staff dalemiano, che nel corso degli anni ha maltrattato migliaia di persone. Forse una piccola vittoria del coordinatore per la comunicazione di palazzo Chigi, **Gianni Cuperlo.** Poco Lothar a causa dei capelli e delle buone maniere, è stato finora l'unico frequentatore dello spazio bambini, che al congresso è l'unico posto tranquillo per telefonare.

Stranamente cordiale anche **Claudio Velardi,** consigliere di palazzo Chigi nonché potente in Rai, in terra e in altri luoghi. Per esprimere questo nuovo stato d'animo, ha scelto una mise congressuale originale: capelli alla "Miami Vice" che però lo fanno somigliare al grande Renato Rascel nel ruolo di Padre Brown in tv. Cuperlo gli voleva suggerire citazioni di Gilbert Keith Chesterton, autore dei racconti, ma Velardi non ne ha voluto sapere.

Parla Cofferati, il congresso s'infiamma

«I referendum, un attacco alle persone. Non fidatevi di Fossa»

Federico Geremica
TORINO

Applausi, applausi, applausi. Anzi, se vogliamo chiamare le cose col loro nome, diciamo pure che è praticamente un'ovazione quella che i quasi tremila delegati diessini gli riservano: battimani prolungato, tutti in piedi, qualche «Sergio, Sergio» che arriva dal fondo della sala e Walter Veltroni, allora, che lascia il palco della presidenza, fende lentamente la folla di delegati e giornalisti, finalmente gli arriva vicino e lo abbraccia e lo bacia. E lui? E lui, «Sergio» - cioè Cofferati, cioè «il cinese» o addirittura il «dottor Cofferati», secondo una non felicissima espressione del presidente D'Alema - lui, dicevamo, risponde all'abbraccio, ringrazia e si gode il calore del congresso.

Si dirà - e figurarsi se non è vero - che la platea diessina incorona il leader della Cgil e fa del suo discorso l'evento della giornata, per le parole di durissima opposizione ai referendum del tandem Bonino-Pannella e per il rassicurante ancoraggio alla solida tradizione della socialdemocrazia europea che suggerisce. Vero, naturalmente. Ma dietro il lungo e liberatorio applauso, forse c'è anche dell'altro: e cioè un segnale, l'inizio di una qualche insofferenza verso quell'interminabile dualismo, quella diarchia all'ombra della Quercia che - oltre a stressare il partito - non è che stia poi producendo chissà quali risultati, tanto sul piano politico che su quello elettorale.

La questione, in fondo, potrebbe anche esser riassunta così: c'è uno spazio tra il Buono e il Cattivo? O ancora, ricorrendo a una evidente semplificazione: c'è una terza via tra l'idealismo e l'americanismo di Veltroni e il «cinismo politico» di Massimo D'Alema? Con il suo discorso, Sergio Cofferati ha provato a illuminare precisamente questa terza via: e l'operazione, a giudicare dall'indice di gradimento espresso dal congresso, è apparsa pienamente riuscita. E' un dato dal quale il partito della Quercia e il governo non potranno prescindere, nelle prossime settimane: pena non soltanto uno scontro a sinistra, ma anche il crescere di tensioni all'interno dei ds, con un esito non facilmente prevedibile.

E guardiamolo, allora, «il cinese», mentre sale sul palco, cravatta gialla e distintivo del sindacato. E sentiamolo, mentre spazia da citazioni di Gadda a ricordi di Seattle per approdare, però, concretissimamente, alle questioni sul tappeto. Già, per la verità, fa un certo effetto - ed è paradossale - sentir parlare (dopo le grandi preoccupazioni espresse per il continente africano e le repressioni in Tibet) della necessità di «dare una prospettiva alle ragazze e ai ragazzi del nostro Mezzogiorno». Ma è poi musica per le orecchie del congresso sentire il capo della Cgil elencare, in maniera sintetica e chiara, i compiti che sono di fronte - oggi e in Italia - alla sinistra di governo. «Serve in tutta la sinistra la cultura della qualità in alternativa all'idea che la quantità sia sempre sufficiente a risolvere le contraddizioni ed i processi. Il nostro quoziente di riformismo e di modernità si misura qui, e non astrattamente... Una sinistra riformista che governa deve avere tra i suoi obiettivi quello di togliere allo Stato la gestione economica, ma contemporaneamente deve pretendere che la libertà di mercato venga anteposta alle privatizzazioni... Una sinistra riformista combatte l'invasività della politica e lo dimostra concretamente, stando lei per prima fuori dei processi economici: ma in economia rende efficace il controllo, le autorità e la trasparenza dei comportamenti».

In controluce, sono evidenti le critiche che Cofferati muove tanto al D'Alema di governo quanto al Veltroni di partito: ma è soprattutto al presidente del Consiglio che si rivolge quando affronta l'attesissimo capitolo dei referendum di Bonino e Pannella. «I radicali - dice Cofferati - si propongono due obiettivi. Da un lato quello di utilizzare la campagna referendaria ed i quesiti come una sorta di clava su un modello istituzionale fragile e instabile. Dall'altro, quei referendum, non soltanto quelli sociali, propongono un programma alternativo a quello che una sinistra riformista può mettere in campo. L'idea non è quella di promuovere un cambiamento della norma, ma di cancellare la norma... Sono referendum contro le persone, non contro i soggetti collettivi».

E poi: «Guardiamoli negli occhi, questi promotori: vediamo l'intenzione di chi li affianca e li asseconda. C'è traccia di volontà riformatrice? Vi dice nulla la scelta di Confindustria?... E non vi inganni l'apparente moderazione dei toni rispetto a ieri: la sostanza è che gli imprenditori indicano una strada pericolosa per loro, per le organizzazioni di rappresentanza sociale e per il Paese». E allora? E allora d'accordo: il governo ha deciso di non costituirsi presso la Corte «e io credo che abbia fatto bene». Però, «il governo deve garantire lealmente l'utilizzo dello strumento: ma girata questa pagina deve pronunciarsi sul contenuto dei singoli e dell'insieme dei referendum. Non si tratta di rivendicare un astratto pronunciamento: c'è un problema delicato di coerenza tra la linea politica riformatrice di un governo e il merito che viene lì riproposto».

Dunque è questo che, con estrema nettezza, il capo della Cgil chiede al capo del governo. Con una avvertenza, rivolta «ai finti modernisti, anche a sinistra, che non distinguono i produttori dalle merci». E spiega: «Trovo sorprendente il timore che molti hanno di apparire conservatori di fronte a questo elemento di novità così dirompente: di fronte a una iniziativa regressiva, restauratrice non esiste il pericolo di essere conservatori». La conclusione? La conclusione è detta tra gli applausi: «Il riformismo non è una categoria dello spirito: è merito, è politica. E la politica della sinistra deve esser capace di stimolare passioni». Quella, per intenderci, con la quale il congresso lo ha accolto, coccolato e poi salutato alla fine dell'atteso intervento.

Sergio Cofferati visto da Ettore Viola

Il leader della Cgil chiede al governo di schierarsi nettamente contro i quesiti dei radicali «Non temere di apparire conservatori»

DIARIO DELL'EX

Nobile trincea contro l'innovazione

Fabrizio Rondolino

SERGIO Cofferati è prima di tutto una persona seria: lo è per come si presenta, per il tono di voce pacato, per l'argomentare mai aspro. Anche per questo suo apparire pesante fra tanta spensierata leggerezza, ieri ha conquistato la platea congressuale. E l'ha conquistata perché è stato il primo a parlare il linguaggio antico, familiare, avvincente del dirigente comunista d'antan. Ha cioè usato categorie antiche e dunque subito riconosciute («politiche economiche espansive», «valore sociale del lavoro»), ha concesso poco e nulla alla retorica altrimenti così copiosa, ha indicato un progetto, un percorso, insomma una linea: o, per dirla con le sue belle parole, «un percorso graduale fatto di tappe successive, ma mai incerto nella direzione e nella rotta».

Cofferati, forse pensando ad un proprio futuro politico e di certo approfittando della generale vacuità, ha dunque svolto ieri una mini-relazione congressuale di stampo prettamente laburista sull'identità e i doveri e i programmi della «sinistra riformista». In mancanza d'altro, i diessini si sono spellati le mani: perché se una cosa colpisce e sgomenta e persino ispira tenerezza, qui al Lingotto, è il palpabile, disperato bisogno di identità che di volta in volta esalta o immalinconisce i delegati.

Cofferati tuttavia non ha speso una sola parola per la riforma del Welfare, e s'è lanciato invece a testa bassa contro i referendum radicali «regressivi e restauratori», intimando al congresso e al governo di schierarsi al suo fianco. Dal proprio punto di vista, Cofferati ha ragione: i referendum ridimensionerebbero pesantemente il potere del sindacato. Ma il partito non è il sindacato. E il sindacato, oggi, non rappresenta se non una minoranza del mondo del lavoro. Il bivio cui si trova di fronte la sinistra riformista, saggiamente indicato da Veltroni e bruscamente cancellato dal diktat di Cofferati, è proprio questo: si può anche non condividere la lettera dei referendum, ma non si può ignorarne il segno innovatore - cioè, fondamentalmente, di sburocratizzazione e svecchiamento di un sistema di relazioni sociali non soltanto ingessato, ma, soprattutto, estraneo e ostile ad un gran numero di giovani e meno giovani che lavorano o vorrebbero lavorare. Cofferati propone una trincea rassicurante e nobile, ma destinata ad esser travolta. D'Alema oggi dovrebbe spiegare al congresso - come tre anni fa a quello di Roma - che senza innovazione la sinistra perde le elezioni e la propria più autentica ragion d'essere.

D'Alema alla riconquista del partito

Oggi il premier difende i risultati del suo governo

Fabio Martini
TORINO

Ma come ha fatto quella sconosciuta, «cattivissima» ragazza bionda a bucare tutti i filtri e a parlare nell'ora di punta? Se lo deve domandare anche Massimo D'Alema che sottovoce chiede conto a Famiano Crucianelli. Il presidente di turno del congresso ascolta il premier e qualche attimo dopo agita timidamente la campanella del tempo scaduto. E' l'una ed Elisa Sangiorgi, 24 anni, bolognese ha appena scaldato il congresso, scandendo: «Non mi piace il governo: siamo riusciti nell'impresa terribile di far vincere la destra a Bologna e per D'Alema non è stata una cosa grave, lui ha fatto capire che era rimpiazzabile con la vittoria di Lecce!».

Certo, per la sua irruenza e per i suoi argomenti, la compagna Elisa non è il delegato-tipo, eppure la sua foga finisce per intercettare uno degli umori vaganti in questo congresso: la mancanza di qualsiasi pathos nei confronti del governo. In tutti gli interventi dei big del partito, il governo D'Alema viene puntualmente accomunato a quello Prodi, viene gratificato di un aggettivo elogiativo e poi si passa ad altro. Si passa ai «sogni», al «progetto», agli «ideali». Due giorni fa Walter Veltroni ha dedicato ai successi dei governi Prodi e D'Alema 4 dei 135 minuti del suo discorso e ieri pomeriggio Claudio Velardi, braccio destro del premier, scherzava sul clima dell'assemblea: «*Sto' congresso è un casino...*».

Certo, D'Alema e i dalemiani non drammatizzano, ma oggi il presidente del Consiglio sarà in qualche modo chiamato a «riconquistare» il suo partito, a rivendicare, visto che nessuno lo ha fatto, i successi del suo governo. Per tutta la giornata di ieri, D'Alema non ha voluto aprire bocca e ha ordinato gli appunti per il discorso che pronuncerà oggi a mezzogiorno. Dopodiché lascerà il congresso per non specificati «impegni» e tornerà a Torino domani mattina. E se gli uomini del presidente non forniscono anticipazioni, da quel che si sa D'Alema cercherà di valorizzare i risultati del centro-sinistra, ma soprattutto potrebbe lanciare segnali di distensione verso i Democratici, rilanciando il «soggetto unico» della coalizione, che nel mutabile vocabolario ulivista è cosa diversa «dal partito unico» del centro-sinistra.

Ma che gli uomini di Palazzo Chigi soffrano assai per la carenza di affetto che circonda il governo, lo ha dimostrato l'intervento di uno dei pochissimi dalemiani dichiarati, il sottosegretario alla Presidenza Marco Minniti. Un'autentica arringa difensiva la sua, con Minniti costretto a spendere buona parte del suo intervento a difendere D'Alema: «Se bene che non sempre la cosa più semplice è valorizzare ciò che si è fatto», «ma sarebbe un danno per tutti rimuovere il valore del cammino compiuto». E ancora: «Vorrei che sentissimo anche l'orgoglio delle scelte che abbiamo sostenuto» e dunque «da qui dobbiamo partire, altro che presa d'atto del fallimento della politica che abbiamo sviluppato dal 1994 ad oggi».

D'Alema durante l'incontro con i giovani del Sermig

Un intervento, quello di Minniti, pronunciato senza che il brusio generalizzato del congresso si attenuasse, lo stesso clima un po' distratto che ha accompagnato gli interventi di altri big del partito, a cominciare dal ministro del Lavoro Cesare Salvi. Esemplare sull'atteggiamento del partito verso il governo, l'applauditissimo intervento del presidente dei deputati Fabio Mussi, che anziché soffermarsi sui successi del governo D'Alema, ha fatto partire l'inizio della leadership della sinistra italiana dal 1992, anno in cui il pds era all'opposizione. «Abbiamo rimesso in piedi un Paese che era in ginocchio, un'impresa che se fotografate il 1992 sembrava impossibile» e invece «abbiamo esercitato una leadership». E il governo D'Alema? «E' fuori discussione il nostro pieno sostegno...», ha detto Mussi, il congresso ha applaudito tiepido e D'Alema si è unito un po' stancamente. Anche se poi sembrava indirizzata anche al premier una frecciata del presidente dei deputati: «Ci mangiamo un po' le mani - ha detto Mussi - per quel tanto di supponenza nelle nostre file medesime che forse ha contribuito a quel pugno di voti mancanti al quorum all'ultimo referendum».

SCONTI GRANDISSIMI

AM/FM, disponibile in vari colori.

RADIOSVEGLIA FENNER FS30ES

~~12.900~~ SC.23% **9.900** IVA COMPRESA

Segreteria telefonica con display, contamessaggi.

SEGRETERIA TELEFONICA BRONDI SAMBA

~~49.000~~ SC.20% **39.000** IVA COMPRESA

8 ingrandimenti, prismi a tetto, tascabile, con custodia.

BINOCOLO 8 x 21

~~59.000~~ SC.16% **49.000** IVA COMPRESA

10 ingrandimenti, prismi a tetto, tascabile, con custodia.

BINOCOLO 10 x 25

~~69.000~~ SC.14% **59.000** IVA COMPRESA

Doppia alimentazione, presa cuffia, ingresso AV.

TV FENNER 5"

~~99.000~~ SC.30% **69.000** IVA COMPRESA

900 MHz, autonomia 40 ore, 8 melodie di suono intercambiabile, 10 memorie.

CORDLESS SAIET

~~149.000~~ SC.20% **119.000** IVA COMPRESA

Fotocamera compatta autofocus con zoom 38/70 mm completamente automatica, autoscatto, sistema riduzione occhi rossi.

FOTOCAMERA OLYMPUS SZ 700

~~159.000~~ SC.25% **119.000** IVA COMPRESA

Timer programmabile, 99 canali, doppia presa scart, doppia velocità SP/LP (registrazioni fino a 8 ore in LP).

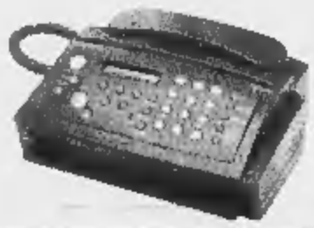
VIDEOREGISTRATORE FUNAI

~~249.000~~ SC.28% **179.000** IVA COMPRESA

Telefono con schermo LCD alfanumerico, fax con rullo carta da 30 mt, inserimento documenti verso l'alto, collegamento al cordless.

PLAYSTATION SONY

~~219.000~~ SC.13% **189.000** IVA COMPRESA



FAX PHILIPS

~~298.000~~ SC.16% **249.000** IVA COMPRESA

21" pollici, schermo piatto, presa scart, bifonico, ingresso AV frontale.

TV COLOR AKAI 21"

~~398.000~~ SC.17% **329.000** IVA COMPRESA

Schermo piatto, stereofonico, televideo, ingresso AV frontale, presa scart, telecomando.

TV COLOR DAEWOO 21"

~~398.000~~ SC.9,6% **359.000** IVA COMPRESA

Con videoregistratore incorporato, timer, 99 canali, telecomando, presa scart.

TV COLOR COMBI DAEWOO

~~498.000~~ SC.19,5% **399.000** IVA COMPRESA

Fotocamera reflex autofocus, esposizione automatica, flash incorporato, autoscatto.

FOTOCAMERA MINOLTA 303 SI con ob. 35-80 mm.

~~498.000~~ SC.7,8% **459.000** IVA COMPRESA

Sistema video 8, zoom 220 ingrandimenti, titolatrice, autofocus.

TELECAMERA SONY TR 415

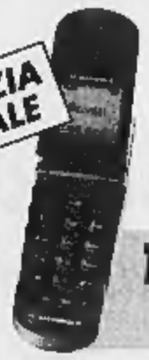
~~898.000~~ SC.11% **798.000** IVA COMPRESA

Sistema video 8, luminosità a lux, zoom 330 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, telecomando.

TELECAMERA SONY TR 713

~~990.000~~ SC.9,2% **898.000** IVA COMPRESA

GARANZIA UFFICIALE



Dual band. Il Motorola più piccolo del mondo. Display cristalli liquidi, autonomia in conversazione 120/180 minuti, invia e riceve messaggi brevi di testo. Chiamata in arrivo silenziosa tramite vibrazione. Viva voce portatile e custodia in dotazione.

TELEFONO CELLULARE MOTOROLA V3688

~~1.048.000~~ SC.14% **899.000** IVA COMPRESA

WIND omnitel telecomunicazioni CENTRO TIM

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI OD OMISSIONI. LE FOTO E LE CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI SONO INDICATIVE. EFF. COM. L.80. SCADE IL 31/01/2000.

ORARIO CONTINUATO
DAL MARTEDI AL SABATO: 10/19.30
LUNEDI: 15/19.30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura
- Carta Agos Marvin

Il presidente della Camera: «E' interesse del Paese, anche se i leader del Polo non sono qui al Lingotto»

A ogni congresso c'è il tradizionale intervento appassionato di una ragazza figliciotta, pardon della Sinistra giovanile, selezionata ad hoc. Nel '97 furoreggiò Francesca Marxiana Borri, che sognò, volò alto e attaccò D'Alema citando cantautori. Ieri c'è stata **Elisa Sangiorgi**, 24 anni, bolognese e concreta; se l'è presa con la tv che trasmette «programmi demenziali». Come darle torto? Non si poteva, ed è stata molto applaudita.

PER ELISA

Elisa era piena di energia, data la giovane età. Sugli altri delegati la fatica del congresso, la necessità di volare alto per tener dietro al discorso di Veltroni, comincia a pesare. **Fabio Mussi** ha invitato la sinistra ad avere un suo immaginario e molti simboli commoventi, facendo così il suo dovere di dalemiano educato come usa adesso. Poi però è crollato.

Anche **D'Alema** era stanco, e poi si è scocciato: Elisa Sangiorgi parlava male di certi programmi di cartoni che, per imparare a essere più semplice e buono, aveva cominciato a guardare alla tv. Stavano cominciando a piacergli, e si sa che, buono o no, Lui non ammette critiche.

Così, dopo un po', il presidente del Consiglio ha preso la sua 24 ore e se n'è andato per un po'. Ma dove? Lo sapremo domani? O dopodomani? Come per molte altre cose che stanno succedendo da qualche parte al congresso, probabilmente no.

Violante: «Basta con il muro contro muro»

«Conciliazione non vuol dire rinunciare ai propri valori»

Guido Tiberga
TORINO

«Conciliazione nazionale», anche se gli avversari offendono il congresso mandando al Lingotto le seconde schiere. «Conciliazione», perché «lo sforzo» da compiere riguarda l'Italia e non i partiti. E perché «rinunciare», in fondo, non conviene a nessuno: «Se domani in condizioni politiche a noi avverse questo tema venisse proposto e sviluppato da altri, potremmo ancora dire no?».

Luciano Violante insiste sulla commissione su Tangentopoli e sul finanziamento dei partiti. Un tema che scotta: accettato se non proprio subito da Veltroni, ma del tutto indigesto per la sinistra del partito. E allora, «alle compagne e ai compagni» il presidente della Camera spiega che «conciliazione» non significa perdere né valori né identità, anche se alla storia bisogna guardare «senza rimpianti né lamentele». Ricorda che «superare il passato» si deve e si può, ma nessuno potrà mai permettersi di infangare i giudici. Anzi, di fronte al «linciaggio» che di tanto in tanto colpisce a tradimento i magistrati, i Ds dovrebbero farsi sentire con maggior forza: «Qualche volta siamo stati troppo silenziosi - avverte -. Non deve succedere più».

Violante parla a una platea ancora distratta dal voto sullo statuto: mani alzate, scrutatori che mancano e applausi generali per il nuovo «partito che nasce». Parla per tre quarti d'ora, e i battimani non sono troppi: uno quando si augura uno spazio maggiore per le donne in politica («se il dato fosse rovesciato, con il 12 per cento di uomini, la percentuale sarebbe stata corretta»), un altro quando lancia una stoccata al Bruno Vespa dell'altra sera («Aspetto una trasmissione tv sul prossimo trentacinquenne che lascerà la moglie per una ragazza di diciassette anni. A meno che qualcuno non consideri simpaticamente normale questo tipo di fuga e scandaloso solo l'altro»). Qualche altro qua e là, nei punti più forti di un intervento che abbraccia tutto: la necessità di «legittimare» la politica e quella di abbattere il muro tra società e Palazzo. La povertà nel mondo, i rapporti con l'Islam («la convivenza è inevitabile: o la si subisce, o la si combatte, o la si governa»), gli equilibri nel Mediterraneo. La «secolarizzazione» che ci rende «fragili di fronte a una cultura compatta e rocciosa come quella islamica». La «stabilità» che già esiste per i Comuni, che presto arriverà per le Regioni, e che «paradossalmente» manca ancora per il governo centrale. La clausola «particolarmente utile» della sfiducia costruttiva.

Nel menù del Lingotto, il piatto forte arriva alla fine. Tra le condizioni necessarie perché la politica possa recuperare pienamente la sua «funzione di stratega collettivo», Violante ricorda «la costruzione di un diverso rapporto tra maggioranza e opposizione». Lo fa davanti alla stessa platea che il giorno prima si era spellata le mani davanti a Veltroni che indicava in Berlusconi il nemico da combattere, e che in mattinata si era divertita con le battute feroci di Fabio Mussi: «Quello continua a definirci Pci-Pds-Ds. Con la stessa simpatia, noi potremmo parlare di P2-Mediaset-Forza Italia...».

Violante, nonostante lo scetticismo dei suoi, apre. Impone paletti ma apre: «Il conflitto è il sale della democrazia quando riguarda l'assetto del Paese, i suoi equilibri futuri: come dare lavoro, come conciliare sviluppo economico e giustizia sociale, come lottare contro la mafia e la corruzione. Ma il conflitto diventa una gabbia che paralizza il Paese quando riguarda permanentemente il passato e le sue interpretazioni». Non si può continuare a insultarsi l'un l'altro, tra quelli «che hanno le mani sporche di sangue» e quelli «che sono amici dei mafiosi». Non si può affidare la storia «ai pentiti accusatori», reclutati tra gli ex mafiosi o tra gli «uscieri di qualche servizio segreto straniero».

Il presidente-ex magistrato Violante non transige: i giudici non si toccano. La commissione parlamentare «è l'unico modo per raggiungere la verità», a condizione che «ciascuno dica la sua verità e sia disposto ad ascoltare quella degli altri»: ognuno con la sua versione, ognuno «con il suo contributo alla ricostruzione della storia dei nostri anni». E alla fine saranno gli italiani, con il voto, a ricostruire la «loro» verità. Così si è fatto all'estero - «la Francia dopo l'Oas, l'Inghilterra con l'Irlanda del Nord, il Sud Africa, la Colombia, l'Algeria» - e così dovremmo fare anche noi. Tutto questo, precisa Violante, a un paio di condizioni. Finora sono state presentate soluzioni giudiziarie accettabili («da quella del Pool a quella del ministro Flick») e altre «che accettabili non lo sono affatto». Ma nessuna «soluzione» potrà mai riguardare chi è stato condannato per corruzione. E nessuno potrà mai venir meno dal rispetto dei magistrati, «uomini e donne che mettono in gioco la propria vita per difendere la Repubblica, la sua legalità, i suoi valori». D'altra parte, ricorda, «Kohl non ha accusato i magistrati che indagano su di lui di essere servi della Spd. Né Strauss Kahn, potente ministro di Jospin, costretto alle dimissioni prima ancora dell'incriminazione, ha accusato la magistratura parigina di essere al soldo dei gollisti...».

«Non possiamo affidare la storia ai mafiosi pentiti o agli uscieri di qualche servizio segreto straniero Ognuno dica la sua versione e ascolti quella degli altri»

Ma niente accuse ai magistrati «Qualche volta davanti ai linciaggi anche noi Ds siamo rimasti in silenzio Questo non deve più accadere»

Il presidente della Camera Luciano Violante durante il suo intervento di ieri pomeriggio al Lingotto

IL DIBATTITO **SU LA STAMPA**

D'Alema al Polo: estremisti vi
VIOLARE IL TABU' DI TANGENTOPOLI
Barbara Spinelli

28 novembre 1999. La Stampa pubblica l'editoriale di **Barbara Spinelli** sul tabù «Violare il tabù di Tangentopoli». La proposta è quella di istituire una Commissione per la verità sulla corruzione in Italia, anche seguendo l'esempio di quanto è avvenuto in Sud Africa per la riconciliazione nazionale dopo la stagione dell'apartheid.

Tangentopoli, la verità e la commissione
BERLUSCONI, PERCHE' DICO SI'
IL PIANETA ROSSO

29 novembre 1999. **Silvio Berlusconi** risponde - sempre sullo stesso giornale - all'editoriale di Barbara Spinelli sull'articolo «Violare il tabù di Tangentopoli» e sulla proposta di istituire una Commissione per la verità sulla corruzione, aggiunge: «Forse, bisogna avere un altro Paese per vedere le cose tutte e senza falsità e per ritrovare nella politica la gioia».

6 dicembre 1999. Il presidente della Camera **Luciano Violante** scrive un articolo per La Stampa «Bettino fine di un'epoca» sulla guerra fredda durata sostanzialmente mezzo secolo di Mondadori... Dopo la caduta del Muro continuiamo a vivere in condizioni di limitata sovranità»

LA STAMPA
Cecenia, l'Europa avverte Eltsin

9 dicembre 1999. **Barbara Spinelli** risponde alle reazioni suscitate dal suo editoriale di fine novembre (fra gli altri, è intervenuto Gianni Vattimo). «Una discussione civile su Tangentopoli», avvisa la editorialista. E ricorda che «sono più di sette anni che Tangentopoli intossica la vita italiana».

Il congresso costretto a riaprire un capitolo che credeva ormai chiuso

«La verità non appartiene alla maggioranza»

Pierluigi Battista
TORINO

NON sono certo io ad aver cambiato idea sulla commissione parlamentare su Tangentopoli», afferma Luciano Violante che giudica incomprensibile, infondato, eccessivo il muro di ostilità diessina verso una proposta dai più (a cominciare dallo stesso Veltroni) temuta e subita come una discutibile concessione all'avversario arrembante, se non addirittura come il sintomo di un intollerabile smarrimento di identità. Non ho cambiato idea, dice Violante, perché «nel '93, ci sono i documenti inoppugnabili, fu tutto il Pds a proporre un progetto di legge per istituire una commissione parlamentare su Tangentopoli». E poi perché avere paura di questa commissione, se il Parlamento non ha esitato a discutere di mafia e di P2, di stragi e di terrorismo? Cos'è questa paura che attanaglia i Ds al cospetto di una sfida politica che non va ignorata né nemmeno anatemizzata? E poi, e soprattutto, quando si capirà che «non è detto che la maggioranza sia la sola titolare della verità»?

Il presidente della Camera riprende il tema della «conciliazione» e rilancia l'idea di una «sede parlamentare in cui ciascuno dica la sua verità e sia disposto ad ascoltare quella degli altri» e il congresso del Lingotto è costretto a riaprire un capitolo che si voleva ermeticamente chiuso, oramai esorcizzato dalla sequela di accuse veementi lanciate dal segretario all'indirizzo dell'opposizione del Polo e di Silvio Berlusconi in particolare. Le sue non sono proposte nuove, come sanno i lettori della *Stampa* su cui l'elogio violantiano della pacificazione è stato argomentato. Nuovo, e in controtendenza, è però l'attrito che esse provocano con un'atmosfera congressuale in cui fortissima si percepisce la tentazione del muro contro muro nei confronti di una «destra» disprezzata e globalmente delegittimata. Nel congresso che sancisce l'apertura verso ogni genere di diversità, resta infatti intatto un rapporto idiosincratico con l'avversario politico, descritto in toni apocalittici e bollato come la fonte di ogni perversione politica. E' evidente che in questo clima emotivo, l'idea di una commissione su Tangentopoli non possa che essere considerata come il cavallo di Troia dell'aborrita «destra», come un trucco, un modo ingannevole e surrettizio di avvelenare il presente con la scusa del passato da chiarire. Un atto di arroganza, insomma. Che non può essere liquidata e archiviata per sempre, solo perché a perorare la causa della commissione c'è il Trifoglio, componente da recuperare al centro-sinistra dopo le lacerazioni della crisi di dicembre.

Luciano Violante rovescia questo schema, in questo decisamente più in sintonia con il *modus* politico dalemiano che con quello veltroniano. Ammettendo polemicamente che «in democrazia non esistono corti depositarie del vero», svuota la presunzione della sinistra che vanta un «primato» morale sull'avversario. Esortando il congresso a non avere paura solo perché «ogni parte politica indicherà direttamente le sue chiavi di lettura, le sue verità; poi gli italiani ricostruiranno la propria verità», boccia implicitamente la pretesa di depoliticizzare e sterilizzare il confronto senza rete sul passato attraverso l'espediente di un sinedrio di saggi super partes chiamati a distillare una verità asettica sulla terremotata storia italiana. Sottolineando che va ricostruita tutta, ma proprio tutta la storia dei nostri anni «dai rapporti tra Pci ed Urss a Tangentopoli, ai rapporti tra mafia e politica ai finanziamenti illeciti dei partiti, alla copertura degli autori e dei mandanti delle stragi impunite». Violante non traccia confini precostituiti, non stabilisce una gerarchia politicamente predeterminata tra ciò che si può indagare e ciò che va nascosto in una nebbia di reticenza.

Ecco perché nel congresso di un partito con un passato difficile ma desideroso di declinarsi al futuro, l'ostinazione di Violante a risolvere non unilateralmente l'inesausta «lotta per il passato» introduce inevitabilmente una nota stonata destinata a creare una collisione politica e psicologica col patriottismo di schieramento alimentato dalla relazione di Veltroni. Ecco perché il contestuale rifiuto degli «Stati Protettori» e dei «Pentiti Accusatori» smentisce una presunzione di «superiorità» che è l'origine prima della diffidenza istintiva e culturale che il popolo di sinistra nutre per il fantasma della «commissione parlamentare su Tangentopoli». Anche se solennemente annunciata dal presidente del Consiglio davanti al Parlamento.

Veltroni cerca di convincere la sinistra, che si astiene sull'elezione diretta del segretario

Ore 17,25: al Lingotto nasce il nuovo partito

Nella notte un compromesso sui referendum sociali

Maria Teresa Meli
TORINO

Lingotto, ore 17 e 25: nascono i democratici di sinistra. L'annuncio, viene dato con una certa enfasi quando il congresso della Quercia vota lo statuto del nuovo partito, quello, per intendersi, che contiene la contestata (dalla sinistra, che infatti si astiene) norma sull'elezione diretta del segretario. Ma tanto pathos è forse fuori luogo, giacché quell'atto di nascita è quanto mai incerto. Sì, perché nessuno nella sala che ospita le assise diessine ha capito se quella votazione è valida o no.

L'equivoco nasce dal secondo comma dell'articolo 12, il quale prevede che il congresso approvi lo statuto «con il voto della maggioranza degli aventi diritto». Una frase quanto mai ambigua. Che vuol dire? Si tratta di un «quorum»? Cioè serve la maggioranza dei voti degli aventi diritto per rendere valida la votazione, oppure occorre la maggioranza dei voti favorevoli? Se fosse vera la seconda interpretazione, ci sarebbe un problema, perché i «sì» avrebbero dovuto essere 1410 - visto che i delegati sono 2818 - e invece sono stati 1320. Quale sia la lettura vera di quel comma non lo sa nessuno. Il costituzionalista Augusto Barbera ammette che si tratta di una norma «ambigua», e Gloria Buffo allarga le braccia perché non sa dare una risposta. Che cosa accadrà adesso? Bisognerà rifare la votazione e posticipare l'atto di nascita dei Ds? E già, c'è sempre un comma di difficile interpretazione nella vita dei diessini, come sa bene Achille Occhetto, che a una «norma-pasticcio», in quel di Rimini, dovette la sua bocciatura da segretario.

Ma l'ambiguità, nei congressi, può anche essere una risorsa. Tant'è vero che in nottata si giunge a un compromesso sull'ordine del giorno sui referendum sociali tra il grande centro veltroniano e la sinistra e si incontrano posizioni che sembravano inconciliabili. Quella della sinistra, che con un ordine del giorno, chiedeva al partito di entrare nei «comitati dei no». E quella dell'area «liberal» che, che con un documento, pur premettendo che occorreva votare contro quei quesiti, strizzavano l'occhio ad alcuni referendum (per esempio, a quello sui licenziamenti). A sentir parlare gli esponenti dei due schieramenti sembrava non vi fosse possibilità di mediazione. Un personaggio come Claudio Petruccioli diceva in proposito: «Noi parliamo sempre di giovani, ma sapete dirmi una sola ragione per cui i giovani non dovrebbero votare sì ai referendum sociali?». Di contro Giorgio Mele, esponente della sinistra interna, chiedeva che i Ds facessero una battaglia dura e pura contro quei quesiti. La minoranza era alquanto euforica su questo punto dopo che Cofferati aveva detto la sua dalla tribuna congressuale ricevendo un'ovazione impressionante.

L'argomento è di quelli spinosi. Ha fatto litigare tutti con tutti. Anche all'interno della stessa maggioranza. Piero Fassino, a cui i «liberal» chiedevano di sottoscrivere il loro ordine del giorno, rifiutava, ma non perché contrario. «Io sono ministro - spiegava - e quindi non posso farlo. Sì, ministro, e non ne posso più di quei miei colleghi che, su questi temi, invece di convocare le parti vengono qui a fare comizi». Il riferimento, nient'affatto velato, era a Cesare Salvi. Già perché il problema vero è che il gruppone che sostiene il segretario era spaccato. Tanto più che dopo le parole di Cofferati anche la maggioranza era costretta a spingere sull'acceleratore. E così in nottata viene partorita una mozione unitaria, con l'adesione dei veltroniani, della sinistra e dei liberal, che preannuncia un'iniziativa straordinaria dei Ds sui referendum sociali, ma non sancisce l'adesione della Quercia ai «comitati del no». Insomma, un compromesso in cui ognuno deve cedere qualcosa. Compromesso reso possibile anche dalle parole pronunciate al Lingotto da Cofferati. La sinistra, quindi, rinuncia a una delle sue richieste e anche i liberal hanno fatto più di un passo indietro.

E il segretario deve mediare anche sulla commissione per Tangentopoli. La minoranza, su quello, ha già ceduto qualcosa, evitando di inserire, nel proprio ordine del giorno, la richiesta di votare «no» a quell'organismo. Su questo punto, però, non si trova l'accordo. Problemi, inutile dirlo, pure per la direzione, i cui componenti sono aumentati per non scontentare tutti. Ciò nonostante, al Lingotto, gira voce, che qualche dalemiano sia stato fatto fuori da quell'organismo dirigente.

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema firma autografi tra i delegati al Congresso. Nella foto qui sotto Achille Occhetto

LO STATUTO IN PILLOLE

L'ANNUNCIO. Sono le 17,25 quando Pietro Folena dal palco del Lingotto annuncia: «Senza retorica possiamo dire che ora abbiamo fondato il nuovo partito dei Democratici di sinistra».

I VOTI. I voti a favore sono stati 1320, i contrari 28 e gli astenuti 333. Ha partecipato alla votazione il 59,65% dei 2818 delegati

LA SINISTRA. La componente di sinistra si è astenuta in polemica con la decisione della maggioranza di introdurre una norma che consente l'elezione diretta del segretario da parte degli iscritti.

IL TESTO. Si compone di 31 articoli, comprese le due norme transitorie sull'elezione del segretario e della direzione nazionale.

CARTA DI IDENTITA'. Al primo comma del primo articolo i Ds sono definiti come partito «riformista e democratico».

SEGRETARIO. Segretario viene eletto, sulla base dei risultati dei congressi delle unità di base, il candidato collegato alla mozione che ha riportato la maggioranza dei voti degli iscritti.

PRESIDENTE. Il presidente del Consiglio iscritto ai Ds è presidente del partito. Presiede l'assemblea congressuale ed è componente della direzione nazionale.

DIREZIONE. E' il contrappeso dell'elezione diretta del segretario. I suoi poteri sono specificati dallo Statuto. Il primo è l'obbligo di convocazione in casi ben individuati: in caso di «crisi politica grave»; prima delle elezioni per adottare i criteri delle candidature; entro 48 ore quando lo richieda il 20% dei suoi membri (pari alla forza di cui oggi dispone la sinistra).

REFERENDUM INTERNO. Può essere indetto su temi specifici su richiesta di un terzo dei membri della direzione o di 5 unioni regionali. Il regolamento interno potrà poi prevedere che anche un certo numero di iscritti possa promuoverlo.

COFONDATORI DEI DS. Laburisti, Comunisti Unitari, Cristiano Sociali, Sinistra Repubblicana, Riformatori per l'Europa potranno mantenere la forma della «adesione collettiva» al nuovo partito solo per un altro anno: al 31 dicembre del 2000 infatti l'adesione sarà personale.

DONNE. Nelle candidature, nelle delegazioni ai congressi, negli organismi dirigenti, donne e uomini devono essere presenti in misura non inferiore al 40%. Sono previste sanzioni verso quegli organismi del Partito che non rispettano questa norma fortemente voluta dalle donne della Quercia.

L'UOMO DELLA BOLOGNINA «SERVE UN PROGRAMMA AUTENTICAMENTE RIFORMISTA»

Occhetto: «Parisi ha ragione»

Gelo con D'Alema, «Ma voterò il segretario»

L'ex leader

Antonella Rampino
TORINO

CON quell'aria sempre un po' da gatto, e nel giorno in cui trionfalmente s'annuncia la nascita del Partito Nuovo che scende per i rami da quello che un tempo fu il partito dell'Uomo Nuovo, Achille Occhetto ha fatto arrabbiare (di nuovo) quel partito che lui conosce come se stesso, quel partito che, orsono undici anni, ha rivoluzionato con rabbia, gettandolo pure in un calderone di rabbia.

Al congresso del Lingotto, si tremava e si tremava nell'attesa dell'intervento del «Papero», come viene abitualmente chiamato l'uomo che ha mutato il corso della storia dei comunisti italiani. Quando parla? Prima o dopo Cofferati? E soprattutto, se parla di mattina, avrà le telecamere dei telegiornali? Un paio d'ore di suspense, poi Occhetto abbraccia il podio a forma di rasoio Lilama d'ultima generazione all'una e un quarto, giusto in tempo per non raggiungere proprio nessun telegiornale. E dice chiaro e tondo, «il mio è un j'accuse». Fuori di forma letteraria, subito Veltroni ha corrucciato lo sguardo, offrendo da quel momento in poi alla platea solo un profilo concentrato sulle parole dell'oratore. E che ha detto Occhetto, ancora. Occhetto, l'uomo che ha premuto il pulsante della Svolta, quella vera, quella dell'attimo fatale a partire dal quale nessuno di Botteghe Oscure si è mai più potuto dire comunista, e che da allora s'è ritagliato non il ruolo del padre nobile ma quello del rompiballe, del guastatore, di colui che punta sempre il dito, ve l'avevo detto io? Ha detto che il Partito Nuovo non è riuscito a centrare «gli obiettivi posti dalla svolta dell'89», e altro che federare la Quercia con gli altri arbusti dell'Ulivo: no, ci vuole una vera e propria «fusione». Ha detto che la «carovana» che ne potrebbe nascere non ha niente a che vedere con «il circo Barnum» di oggi. Ha detto insomma a Veltroni che Parisi non ha ragione, ha ragionissima. Anche perché, ha detto, ci sono tre problemini: la leadership, la costruzione di «un programma autenticamente riformista», e di una forza capace di attuarlo. E quando ha indicato questa cosa nuova come una «nuova frontiera» il cuore, la memoria e infine poi anche i muscoli di Veltroni devono aver sobbalzato. Oddio, il Papero non starà parlando di quella nuova frontiera? Massì, proprio quella «dalla quale è nata la più grande potenza mondiale». Ma la nemesi per la quale tocca proprio a Walter l'americano, a Veltroni il kennediano sentirsi ricordare da Occhetto la Nuova Frontiera di JFK, è niente di fronte a quel che capita a Massimo D'Alema, prima tacciato come «stratega antialivista», come mallevadore di tutti gli insuccessi «circensi» di cui gode oggi la coalizione, e poi infine salutato e ringraziato come «il capo del governo». Un D'Alema che, nei dieci, bruciantissimi minuti della relazione Occhetto a sentir parlare del «galateo partitocratico» ha sillabato al vicino di banco Minniti un bel «terribile». Ed è effettivamente tremendo, sentirsi ringraziare e non alzarsi a salutare, come invece ha avuto il coraggio di fare con Occhetto Veltroni, alla fine. Veltroni per il quale, comunque Occhetto professa «autentico e amicale apprezzamento», per via del quale è lieto di aver contribuito a investirlo come segretario.

Peraltro, nella relazione occhettiana ce n'era per tutti, e parlargli a quattr'occhi andava anche peggio. Lì si diceva che «non possiamo continuare a non respirare l'aria di Seattle» che «noi stessi abbiamo indicato che la Terza Via andava poi anche superata», che «non faremo un passo in avanti se le categorie della sinistra fanno ancora contrapporre persino allo stesso Bobbio la mera statizzazione come risposta al liberismo». Fuori, Occhetto spiegava che «si discute tanto di Tangentopoli, dei meccanismi perversi della Prima Repubblica, e nessuno studia quelli in atto nella Seconda, che sono il vero pericolo in atto, un pericolo di doroteismo che investe tutta la Quercia». Perché, è il suo ragionamento, «era la dicci il grande magma capace di tenere tutto assieme, e oggi?». E oggi, il gatto ride sornione sotto i baffi, guata a distanza il partitone che nella sala del Lingotto continua a discutere di se stesso saltando i pranzi e le cene, mentre lui se ne sta sotto i riflettori accesi. E guata, il pericolo del doroteismo, la nuova dicci, è là dentro. E' Veltroni nervoso, «che non capisce, se ci fosse la fusione con i Democratici, beh, anche uno come Di Pietro una qualche decisione dovrebbe prenderla no?». Veltroni che, invece, ai Democratici ha detto in soldoni va bene, noi ci sciogliamo se voi però vi iscrivete all'Internazionale Socialista, «una pura provocazione, anche un po' assurda», chiosa Occhetto. Per il quale, invece, allora, «è l'Ulivo mondiale che andrebbe allargato e iscritto all'Internazionale». E il partito, il pci che Occhetto ha sciolto con rabbia, e col quale ancora oggi egli è tanto rabbioso? «Va tutto bene, purché non ci sia una diarchia. Dice che, con la regola dello statuto per la quale il presidente è tale solo se è anche capo del governo, D'Alema rischia di perdere con Palazzo Chigi anche il partito? Mah, era così anche nella dicci». Il gatto continua a ridersela sotto i baffi. E smette solo a un pensiero, che se c'è un presidente della Quercia allora potrebbe forse anche esserci un presidente onorario, purché sia «una personalità fondante», «uno alla Willy Brandt». Con il tipico sguardo del gatto, sospeso nel vuoto mentre ammira mondi impossibili, invisibili e perciò imperscrutabili, Occhetto riflette, «ma già, è proprio quello che a me hanno negato».

«Il Partito Nuovo non è riuscito a centrare gli obiettivi posti nell'89. Fondiamoci con i Democratici»

Il «Parroco di Neive» benedice il buffet

Girandola di cene, oggi arriva Sting

Emanuela Minucci

«La standing ovation che si è cucciata Sergio? Ma non c'è dubbio, è tutto merito dell'insalata di sgombro e patate o forse di quel magnifico Barolo '89 di Cavallotto gustato sino alle due di notte insieme con vecchi amici...».

E' sicuro Carlin Petrini, gran patron di Slow Food che in queste giornate di congresso si è preso a cuore (die caress) i «dg dei ds» i destini gastronomici dei democratici di sinistra, come sottolinea con autoironia. Cofferati, però, insieme con Moni Ovadia è stato sul serio a cena da lui giovedì, come sul serio aveva prenotato un tavolo il premier D'Alema per stasera. «Poi il suo staff ci ha comunicato che il presidente doveva tornare in anticipo a Roma, peccato», relaziona il Carlin, osservando con quanta disciplina la nuova sinistra si metta in fila per gustare il suo «Boccon di vino».

Ieri sera è stata la volta di altri venti parlamentari diesse, capitanati da Sergio Chiamparino. Scene da un'osteria chic. Da contrapporre all'ingessata mondanità del Lingotto, quella scandita da un elenco di autorità lungo due pagine, servizio di catering targato Daturi & Motta, menù incerto fra tradizione mediterranea (o meglio, da club médi e solida gastronomia piemontese. Sono gli ingredienti del blindatissimo cenone di gala organizzato dalla segreteria Ds in onore delle delegazioni straniere. Centotrenta invitati ospiti della Quercia, fra cui una corposa rappresentanza di ministri, dalla Turco a Bassanini sino a Fassino, Visco e Berlinguer.

Cena in piedi, a buffet, per rendere omaggio a personaggi come Benazir Bhutto che sino all'ultimo si dava per certa, ma che alla fine non ha potuto partecipare. Cena di piatti messi a punto dal cuoco Francesco Caccia, epurata all'ultimo della bresaola per fin troppo ovvie ragioni: albese con carciofi e parmigiano, verdure alla griglia, flan di topinambour con fonduta, insalata composta con salmoni o con gamberi, pasticcio di crespelle con radicchio, monferrini alla piemontese, garganelli con carciofi, branzino alla mediterranea.

Menu semplice, annaffiato da vini come l'Arneis di Casa Chicco, il Barbaresco Parroco di Neive e due brevi discorsi di benvenuto del premier e del segretario Veltroni. Inizio ore 20,45, ingresso rigorosamente vietato ai giornalisti. «Certe cenette vogliono la loro privacy - l'organizzatore della cena, Tino Lo Giudice della "Romanza Tours, "esperto di logistica legata ai grandi eventi" l'ho organizzato anche le Olimpiadi di Los Angeles", precisa) - e poi vedete bene anche voi, l'arredamento è spartano, perché abbiamo voluto essere informali».

Come a dire, non c'è nulla da vedere, circolare prego. L'informalità si traduce in un lungo buffet vestito di tovaglie giallo paglierino, una decina di tavole rotonde in tinta allietate da centri-tavola di margherite gialle che più di un parlamentare azzarda «di gusto un po' cimiteriale». Tutt'altra atmosfera allo Zoo-bar di corso Casale per la festa della gioventù diessina con occhio amorevole della triade Lino Paganelli, Stefano Sedazzari e Giovanni Lolli ovvero tutti gli uomini del segretario. Tutti quei ragazzi che oggi impazziranno per l'arrivo di Sting, che alloggia con il suo staff al Turin Palace. Verso l'una e mezzo la festa entra nel clou, al ritmo di musica «afro-pop con un tocco di techno», insomma un miscuglio che poco ha in comune con le morbide note di Imagine. Ma intanto i giovani meni della Quercia si scuotono come pazzi. E ballano fino a notte fonda anche se il segretario «ci ha fatto il pacco». Meno severo nei giudizi il loro leader, Fabio Cermenati: «Noi ci stiamo divertendo, ma intanto laggiù al Lingotto sgobbano». Qualcuno osserva che il ragazzo farà carriera.

LA CENA DI IERI SERA

Albese con carciofi e parmigiano
Treccione di mozzarella di bufala
Verdure alla griglia
Flan di topinambour con fonduta
bresaola
Insalata composta con salmone
oppure
Insalata composta con gamberi

Pasticcio di crespelle al radicchio
Monferrini alla piemontese
Garganelli ai carciofi
Blue al cucchiaio
Branzino alla mediterranea

Buffet di formaggi
Buffet di dolci
Vini Doc del Piemonte
Acqua minerale
Caffè

DIARIO DEI MEDIA

Sul filo di Internet arrivano i «pannelliani»

Massimo Gramellini

GLI intellettuali di sinistra che hanno scoperto Internet si erano dimenticati di dirci una cosa fondamentale: che Internet è tutto, tranne che di sinistra. Per sua natura la Rete è pannelliana: liberale, liberista e libertaria, insofferente alle regole imposte dall'alto e allergica ai corpi intermedi come partiti, sindacati e ordini professionali. Su Internet destra e sinistra non esistono: esistono passato e futuro. E questa sinistra, con buona pace di Veltroni, fa parte del passato. Basta navigare fra gli umori dei compagni che scrivono al sito web del Congresso per accorgersi che i delegati «elettronici» sono molto diversi da quelli che al Lingotto applaudono i discorsi conservatori di Salvi e Cofferati. Ci sono tante storie simili ma una che le racchiude tutte, quella di Corrado: «Io ci credevo, io ingenuamente credevo nell'Urss, nella Cina, credevo ai compagni d'Albania». E' andato sul posto, ha verificato di persona. Ed è tornato che pare Ronald Reagan: «Che senso ha spalleggiare ancora i sindacati, questi vecchi fantasmi preoccupati solo di perpetuare il loro potere!». Il compagno Corrado si schiera a favore dei referendum radicali con parole profetiche: «Noi difendiamo adesso qualcosa che fra breve non esisterà più. E ci prepariamo a urlare un altro "mea culpa", magari fra dieci anni». Se fossi Veltroni, il Congresso lo farei chiudere a lui invece che a Sting: porterebbe molti più voti. Di sicuro non perderebbe quello di Elio, che si chiede: «Chi sono i più deboli? Chi un lavoro ce l'ha già, chi non ce l'ha affatto o chi lavora in nero come me?». E' un'onda libera come nelle vecchie radio anni 70. Non rinnegano il comunismo, anzi: «Rossella sta a Togliatti come Di Biagio a Suarez», così l'interista Nicola stronca l'ultima colta dei segretario. Però parlano di liberismo senza considerarlo una parolaccia, chiedono «meno citazioni del passato e più pensieri per il futuro». Ogni tanto ci si imbatte in qualche conservatore, specie fra le ragazze. Ma a differenza degli intellettuali, loro hanno capito la trappola mortale della Rete: «Incentivando Internet senza dargli la nostra cultura, facciamo il gioco del nemico, che non è la destra italiana ma un modo troppo americano di vivere». I care, ma ormai è tardi.

Il sindaco di Napoli accusa l'organizzazione che voleva farlo intervenire troppo tardi, dopo Violante

Bassolino si arrabbia e se ne va

Mussi, Angius e Salvi: il Cavaliere nel mirino

TORINO

In una cena al Cambio con un gruppo di deputati napoletani, giovedì sera, Antonio Bassolino aveva promesso scintille dalla platea del Lingotto: «Walter ha sottovalutato il Sud, domani vado a ricordargliel lo». E così il sindaco di Napoli se n'era stato seduto nelle prime file ad aspettare il suo turno, chiedendo alla presidenza di poter parlare alle 17, considerato uno dei momenti clou dei congressi (come il mezzogiorno).

Ma a quell'ora era già fissato l'intervento di Violante. Così i minuti passavano, le ore pure e alla fine l'ex ministro del Lavoro ha deciso di tornarsene a Napoli, sbattendo la porta. Uno schiaffo al congresso da parte del leader del «partito dei sindaci», uno degli esponenti più amati nella Quercia, al quale ieri in tarda serata D'Alema in persona ha cercato di rimediare con un'opera di mediazione, telefonandogli e promettendogli uno spazio per domani mattina, prima della chiusura.

In un clima un po' sbracato, tra l'andirivieni di troupes televisive e lo struscio di militanti a braccetto, i leader diesse intervenuti ieri al Lingotto hanno incominciato ad affrontare i nodi del dibattito: la questione dei referendum, la federazione del centro sinistra, e soprattutto lui, il nemico indicato dal segretario, l'Uomo Nero di Arcore. E così, il popolo del budge rosso si è infiammato a senso unico, quando ha sentito «qualcosa di sinistra» dal palco, come quando ha parlato parlato Fulvia Bandoli, componente della minoranza in segreteria.

In mattinata ha aperto la carrellata dei big il ministro del Lavoro, Cesare Salvi: «Il suo chiaro e netto che Veltroni ha espresso sui referendum sociali rappresenta un contributo all'identità dei Democratici di Sinistra che conterà molto più di tanti nostri discorsi, quei quesiti ci riportano indietro di mezzo secolo». Dunque no alla deregolamentazione e sì a uno Stato sociale più moderno e più inclusivo.

Risate e applausi per Fabio Mussi, che non ha rinunciato alla polemica con il leader di Forza Italia. «Noi "congresso comunista" e "Veltroni come Vishinski": credo che Berlusconi conosca solo quello, la prima e l'ultima pagina del libro nero del comunismo», ha pennellato il capogruppo alla Camera di fede veltroniana, e lo ha definito «un magnate dagli effetti psichedelici». Lui continua a chiamarci pci-pds-ds, ha tuonato, «allora anche noi potremmo dire del suo partito "P2-Fininvest-Fi", ma mi fermo qui, altrimenti dice che sono un persecutore». Anche Vincenzo Vita, sottosegretario alle Poste intervenuto nel pomeriggio, non ha risparmiato gli attacchi al leader del Polo, sostenendo che per Silvio Berlusconi «non ci sono diritti speciali o divini», e ha chiesto il completamento della riforma del sistema radiotelevisivo, insieme alla risoluzione del problema principale: il conflitto di interessi e la concentrazione delle tv.

Più istituzionale il capogruppo del Senato, Gavino Angius, che ha rilanciato l'idea di un Ulivo più unito dando vita a coordinamenti parlamentari del centrosinitra a Palazzo Madama e a Montecitorio, ma ha respinto con nettezza la proposta di Arturo Parisi, coordinatore dei Democratici, di sciogliere il partito: «In questa bizzarra idea c'è qualcosa di distruttivo e di negativo. Poteva davvero pensare Parisi che in base ad intervista rilasciata 24 ore prima noi, un partito di 7000 mila iscritti e otto milioni di voti, avremmo deciso di scioglierci? Evidente che no. E allora, Arturo, perché l'hai fatto?». E l'ala governativa della Quercia ha portato al dibattito temi concreti: Paolo De Castro, ministro dell'Agricoltura, Piero Fassino ministro del Commercio estero (che ha ricordato Seattle alla platea), Marco Minniti, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, fino a Gian Giacomo Migone, presidente della commissione Esteri (con un forte accenno all'intervento in Kosovo) e a Franco Debenedetti, che ha avuto il coraggio di affrontare il «tabù dei licenziamenti» senza ricevere neppure un fischio. **[g. pa.]**

Qui accanto il leader del Polo Silvio Berlusconi, alla sua destra il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

«Volgare aggressione a Berlusconi»

Cossiga telefona al leader: sono solidale Fini: Veltroni vola alto come un palloncino

Mario Tortello

TORINO

«Una valanga di demagogia e falsità», tuona Silvio Berlusconi, dopo gli attacchi di Walter Veltroni. «Una relazione piena soltanto di odio contro Berlusconi», commenta Enrico La Loggia, capogruppo di Forza Italia al Senato. «Risponderemo a questa becera aggressione», anticipa Beppe Pisanu, numero uno dei deputati FI.

E al leader azzurro arriva pronta la solidarietà di Francesco Cossiga. L'ex Capo dello Stato telefona al Cavaliere per «deplorare con veemenza» le parole del segretario Ds al Lingotto: «Aggressione volgare. L'attacco denuncia il permanere in Veltroni di una pericolosa volontà egemonica, che non comprende il grande valore liberale e democratico del diverso e dell'antagonista».

Caustica la reazione di Gianfranco Fini: «Veltroni vola alto come fanno anche i palloncini di elio, che poi scompaiono e non si vedono più...». E, sempre dal Polo, il Ccd Pier Ferdinando Casini ironizza: «Ci fanno un grande favore, dovremmo ringraziarli, non arrabbiarci. Un partito che si limita a inveire con toni da crociata contro l'opposizione, senza nessuna idea e senza nessun progetto, dimostra di avere il nulla dietro di sé». «Sotto le citazioni niente», incalza Roberto Calderoli, segretario della Lega Lombarda. «Più che al congresso di un partito - afferma - sembra di assistere a un convegno letterario, a un festival musicale o cinematografico. Dov'è il partito che difende i lavoratori e che dai lavoratori dovrebbe farsi capire?».

Con Veltroni e i contenuti complessivi della sua relazione si schiera, invece, l'ex segretario De Mino Martinazzoli, ora candidato per il centrosinistra alla presidenza della Regione Lombardia. «C'è un punto chiave: la chiusura con il passato. Non con una abiura facile e superficiale, ma con una determinazione veritiera. In questo senso trovo un poco arbitrarie le critiche che ho letto. Si imputa a Veltroni di travestirsi con tante culture, tante tradizioni che non lo riguardano, e dall'altra parte lo si condanna ad essere post-comunista per sempre».

Ma An è d'accordo sui giudici che entrano in politica «Lascino la toga»

Su un punto comunque, Veltroni raccoglie consensi. «Chi, uscito dalla magistratura, decida di farsi esponente di una parte politica, non può una volta terminato il suo mandato tornare in magistratura», aveva detto nella relazione d'apertura. E un sì inatteso arriva dall'opposizione: «L'esigenza di una legge che inibisca ai magistrati entrati in politica, sia quelli eletti che quanti hanno comunque fatto una precisa scelta di campo, di riassumere le funzioni giudiziarie - sostiene il senatore Giuseppe Valentino, Alleanza nazionale - appare del tutto in sintonia con la nuova formulazione dell'articolo 111 della Costituzione che sottolinea la necessità dell'imparzialità dei giudici». Ma l'esponente del partito di Fini va oltre, inserendo un nuovo elemento di divisione: «Il nuovo art. 111 impone al legislatore un'altra prioritaria e ineludibile questione: la separazione delle carriere tra magistratura inquirente e giudicante».

Ad apprezzare la proposta di Walter Veltroni è il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala. «Una netta e significativa presa di posizione su un problema che esiste». Ma non risparmia rilievi: «La questione, però, è come regolamentare il problema. Se a me magistrato, diciamo cinquantenne, mi propongono di scendere in politica per un mandato senza nessuna assicurazione per il futuro, certamente avrei grossi dubbi ad accettare questa offerta».

CHI E' L'AUTORE DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER IL PARTITO NUOVO DELLA SINISTRA

Largo a Ruffolo, il progettomane

Da Palazzo Barberini fino al Lingotto

Qui accanto Giorgio Ruffolo alla sua destra Antonio Giolitti

personaggio

Filippo Ceccarelli

TORINO

AIUTO, la giornata del programma. «Eh - sospirava ieri sera Giorgio Ruffolo entrando al Lingotto - prima o poi mi daranno il brevetto...». Nessuno infatti in Italia ha scritto più programmi di lui, e anche quest'ultima elaborazione verrà illustrata da Ruffolo, il «progettomane», anche a quest'ultima platea diessina.

S'intitola «Progetto 2000», e non è poi così diverso da quel «progetto per la sinistra del 2000» scritto sempre da Ruffolo e da Veltroni anticipato nell'ottobre scorso a Jesi.

Eppure, dalle nebbie della memoria, fine Anni 60, dal nutrito scaffale ruffoliano emerge anche un «Progetto 80», documento di programmazione economica pure allora intriso di suggestioni riformistiche.

Ora: oltre che garbata, Ruffolo è certo una persona colta, intelligente e perfino ironica. Scrive in modo brillante e parla magnificamente in pubblico. Ha anche una vita interessante alle spalle: trotzkista, ha partecipato da sinistra alla scissione saragattiana di Palazzo Barberini; ha lavorato all'Eni con Mattei e al Bilancio con Antonio Giolitti. Nel psi è stato contro Craxi, poi con Craxi, poi di nuovo contro, fino alle dimissioni. Ma davvero ha cominciato molto presto a fare piani, e progetti, e programmi, e dichiarazioni d'intenti, manifesti fondanti, carte dei valori. La penultima, o forse addirittura la terz'ultima - essendosi in seguito formata la «Cosa 2» anche sulla base di una sua elaborazione programmatica e professionale - quella di Alleanza democratica.

In altre parole: quando D'Alema e Veltroni erano ancora alle elementari, Ruffolo (che ora ha 73 anni) aveva già fatto «il pianino» - così, affettuosamente, lo ricordano nel Palazzo di vetro dell'Eni - per l'Eni. E dopo essersi insediato in un inedito «ufficio Piano» al fianco di Giolitti era divenuto Segretario Generale della Programmazione.

Fu Amintore Fanfani, che aveva particolarmente in uggia le smanie tecnocratiche e riformistiche di questa leva di socialisti (oltre a Ruffolo, Giuliano Amato, Luciano Cafagna, Manin Carabba) a coniare, a proposito della Programmazione, la più micidiale e fulminante definizione: «il libro dei sogni».

Ha lavorato all'Eni con Mattei, fu segretario della Programmazione

Nel psi ebbe alterni rapporti di collaborazione-ostilità con Craxi

Non è forse questa la sede per valutare le ragioni di quell'esito. Di sicuro, però, Ruffolo ebbe il *sense of humour* e in fondo anche l'onestà di dire un giorno a Fanfani che avrebbe meritato un premio per quella formula così brusca e liquidatoria che anche oggi, per la verità, aleggia un po' sul Lingotto.

E tuttavia tale cavalleresco riconoscimento non impedì a Ruffolo di seguitare alacremente a produrre elaborati per le più varie e cangianti platee del riformismo italiano. Sulla base di un «Progetto di programma» (oltre a Ruffolo, naturalmente, Amato, Covatta, Benadusi, Cassola, Gianni Ferrara, Coen, Forte, Giannotta, Martelli, Smuraglia e Tempestini) nel 1978, e proprio qui a Torino come ha ricordato Veltroni, Craxi e la sinistra di Signorile, a tenaglia, conquistarono il psi sconfiggendo il corpaccione demartiniano.

E', a riprenderlo oggi, un libretto dalla copertina azzurra e, per la verità, anche solo a rileggerne l'indice ha un effetto stantio. Più i programmi sono altisonanti, infatti, e più servono ad altro. A qualcosa di altrettanto importante nella vita di un partito - orientamento, identificazione - ma che con la realizzazione pratica ha sempre meno a che fare.

La crisi della politica ha accentuato l'andazzo. Mai come oggi i partiti producono testi; mai come oggi quei testi trovano così poco riscontro nella lettura della gente normale.

I vecchi comunisti, in fondo, erano più sbrigativi. Quando volevano emarginare qualcuno senza farlo capire - né fargliele capire - gli affidavano l'ufficio del Programma. Era un incarico difficile da rifiutare, perché per un partito il programma è tutto, ma prima ancora è anche nulla, vivendo in realtà la politica di contingenze per lo più frettolose e necessità immediate.

Il povero Lama, ad esempio, fu sistemato in quel modo. Non fece ovviamente nessun programma. Poi venne il turno di Reichlin che però, a differenza dell'ex leader Cgil, conosceva bene i suoi polli. Fece perciò buon viso a cattivo gioco. Finché un giorno, grazie a una delle più deliziose favole registrate alle Botteghe Oscure si venne a sapere che un topo d'auto aveva scassinato il bagagliaio dell'utilitaria di Reichlin impossessandosi della valigia con dentro il prezioso elaborato.

IL SEGRETARIO DI RIFONDAZIONE «WALTER HA ROTTO ANCHE COL MOVIMENTO OPERAIO»

Bertinotti: il dialogo può ripartire

«Ma soltanto su fatti, le nostre idee restano lontane»

intervista

Ugo Magri

ROMA

CAMBIA qualcosa, onorevole Bertinotti, dopo la relazione di Veltroni?

«Sì, qualcosa di nuovo è successo. Ma non riguarda, come immagina lei, la politica del giorno per giorno. Il segretario dei Ds, purtroppo, è stato più ambizioso...».

Purtroppo?

«Veltroni ha posto un problema più grande: la collocazione delle sinistre di fronte alla modernizzazione, alla globalizzazione, alla riorganizzazione della politica. E sulle risposte che ha dato, io marco un dissenso di fondo. Al di là del cammino che potremo fare insieme, le nostre idee sono più lontane».

Non le è piaciuto lo «strappo» finale con il vecchio Pci?

«Qui siamo oltre gli strappi. Veltroni ha avviato la costruzione di un soggetto politico nuovo, che rompe non solo col comunismo - e si sapeva - ma anche col movimento operaio. Il partito di Veltroni sceglie la "terza via" e si pone fuori da ogni connotazione di classe».

Di sinistra che cosa resta?

«La dimensione etica. Nella quale vengono trasferite tutte le grandi questioni irrisolte della modernizzazione. Diseguaglianza, povertà, ingiustizia, concentrazione della ricchezza diventano altrettanti mali morali, invece che il portato di uno sviluppo capitalistico. Altro che post-comunismo, qui siamo tornati a prima di Marx...».

Sarà per scelta etica anziché per una visione «scientifica», ma quello che ne discende è pur sempre un programma di sinistra. O no?

«No. Il programma di Veltroni è assolutamente, rigorosamente liberale. Concepisce la politica da un lato come azione di governo, dall'altra come partecipazione del cittadino. Un cittadino, si badi, senza connotazione sociale. Il fatto che sia lavoratore o padrone, che abbia contrasti d'interesse forti con altri interessi organizzati come le imprese, ebbene: questo dualismo è totalmente cancellato».

Veltroni ha abbandonato l'anticapitalismo. E' questo che gli rimprovera?

«Esattamente. Delle tante culture inglobate nel suo discorso - cattolica, socialista, liberale - una manca: quella anticapitalista. Il suo programma, al primo punto, vuole immettere la libertà nell'economia».

Discorso chiuso, dunque, col nuovo partito di Veltroni?

«Invece no. Anche di ciò che non condivido, io mi sforzo di capire le ragioni. E certamente ci sono settori interessanti della società che possono essere attratti da questo afflato etico, altruistico».

Vuol dire che la novità di Veltroni potrebbe allargare il campo della sinistra?

«Proprio così. E' sbagliata, ma può avere un certo appeal».

E voi di Rifondazione comunista, come vi regolerete?

«Con un atteggiamento duplice. Da una parte, critica radicale. Dall'altra, raccogliere la sfida anche attraverso la ricerca di punti di lavoro comune. Dobbiamo uscire dalla logica amico-nemico che ha fin qui attraversato la storia della sinistra, per cui se non sei l'una cosa devi per forza essere l'altra. La sfida va portata su un terreno diverso, in cui la lotta per l'egemonia convive con il fare insieme alcune cose».

Dove, per esempio?

«A livello locale. Sul territorio. Oppure contro la disoccupazione. Faccio una proposta: proviamo a riformare lo Stato sociale, su cui litighiamo, partendo dalla figura del disoccupato. Vediamo se tra le rispettive concezioni può aprirsi un confronto reale».

Veltroni dice: con Rifondazione mai più accordi poco chiari.

«Dove li stiamo facendo, nelle Regioni, sono chiarissimi, su programmi concordati e per un governo comune. L'addio alle desistenze lo diciamo anche noi. Nel futuro, o ci sarà un'intesa, oppure contrapposizione».

I discorsi di Veltroni portano alla prima o alla seconda?

«A precludere le intese non sono i discorsi, i ragionamenti ideologico-politici, bensì la pratica concreta di governo. Sui primi, le differenze sono irrinunciabili. Quello che tuttavia decide il futuro delle alleanze a sinistra sono i programmi. Il programma liberale di Veltroni è il vero masso che ostruisce la strada. Oggi».

E domani?

«Domani lo misureremo sullo Stato sociale. Se parliamo di cultura politica non ci intendiamo. Nella costruzione del nuovo, vedremo».

«Gli strappi? Siamo oltre C'è un soggetto nuovo che sceglie la Terza Via»

Il Presidente chiede una nuova legge elettorale che rafforzi la stabilità «anche con la sfiducia costruttiva»

«Chiudere la transizione italiana»

Ciampi a Catania difende lo Stato sociale

Aldo Cazzullo
inviato a CATANIA

«Par evolvere la transizione italiana». Approntare «ogni strumento utile a ridurre la frammentazione politica», comprese le norme proposte dal presidente della Camera Luciano Violante (letto più alto per la costituzione di un gruppo parlamentare, divieto di cambiare gruppo nel corso della legislatura), delle quali «condivido lo spirito». Centrare subito «l'obiettivo immediato» di una nuova legge elettorale, e guardare più in alto, «a una modifica costituzionale che rafforza la stabilità: la sfiducia costruttiva». Da Catania, Carlo Azeglio Ciampi invita la politica a moderare i toni dello scontro, a far sì che «la dialettica, anche aspra, non si esaurisca in polemiche sterili, uno sfoci nella decisione e nell'azione». E difende la concertazione messa in pericolo dai referendum sociali - che il capo dello Stato si guarda dal nominare - «La concertazione non è un fine, ma uno strumento per giungere a una decisione, e come tutti gli strumenti può essere transeunte», e venire accantonato quando non serve più; «io però sono convinto che possa ancora essere utile. La concertazione tra imprese e sindacati ha avuto un ruolo importante. Sapete quando e come», sorride il presidente, evocando il suo anno a Palazzo Chigi e l'accordo del '93. «Credo che possa avere un ruolo anche in futuro».

Ciampi vede nell'Italia di fine secolo un Paese in fase di «innovazione». Sta nascendo un «nuovo Stato», fondato su autonomia e decentramento. Riparte l'economia, ora che «i fattori che avevano impedito all'Italia di cogliere la chance dell'euro per rilanciare lo sviluppo, in primo luogo le crisi asiatiche e sudamericane, si vanno dissolvendo». Si afferma una «nuova cultura della responsabilità», di cui il presidente avverte segnali anche nel Mezzogiorno. Ma non si vede ancora la fine «di quella che nel linguaggio corrente è ormai definita la transizione italiana». Il segno più evidente, secondo Ciampi, è la mancanza di stabilità, «a tutti i livelli». «Sono rimasto molto colpito - confida il presidente - da un giovane medico che ho incontrato a Palermo, Ignazio Marino, il direttore del Centro mediterraneo trapianti. Mi raccontava che il suo problema più grande è ritrovarsi di fronte un interlocutore ogni volta diverso: assessori, amministratori, ministri che cambiano tutti gli anni. Se si vuole che il sistema Italia raggiunga livelli di stabilità e di capacità di governo che lo mettano in condizioni di competere sul mercato globale, occorrono nuovi strumenti elettorali e nuove regole parlamentari». A chi gli chiede se intenda riferirsi alla proposta Violante, Ciampi risponde di condividerne «lo spirito» e l'obiettivo, «ridurre la frammentazione».

Il presidente bada a non invadere il campo della politica, che ha «i suoi strumenti, i suoi schemi, la sua autonomia». Non rinuncia però a indicare tre livelli di riforma, su cui invita i partiti a confrontarsi: i regolamenti e le prassi parlamentari, la legge elettorale; le modifiche costituzionali, tra le quali indica in particolare la sfiducia costruttiva. La parte finale della legislatura va «utilizzata per portare avanti» e accelerare l'eterna transizione. «E' una partita impegnativa, che non possiamo permetterci di perdere». Per questo i toni troppo accesi, le contrapposizioni «sterili», gli «intoppi al dialogo tra le parti», i pericoli incombenti sulla concertazione di cui Ciampi non ha mancato di rivendicare, con il tratto lieve che gli è proprio, la paternità, devono cedere il passo alla «volontà comune di fare e di realizzare». Solo così il Paese potrà dissipare le incertezze che frenano «gli investimenti stranieri».

Ciampi racconta di aver visto segnali incoraggianti in Sicilia, in questi tre giorni che l'hanno visto anche discutere con i manifestanti dei centri sociali, sconfiggere il prefetto di Palermo in una partita notturna a boccette, rendere omaggio a Sant'Agata. «L'orno spesso nell'isola, e ogni volta vedo un avanzamento. Ieri, al rione Brancaccio di Palermo, ho trovato un'atmosfera nuova, che mi ha impressionato. Oggi, a Catania, visito la Microelectronics, un'azienda avanzatissima. Qui ci sono le opportunità. Gli ingegneri costano alle imprese meno della metà che in altri Paesi europei. La battaglia per la sicurezza può essere vinta: ricordavo una via Etnea deserta la sera, ora la ritrovo animata». Ciampi nota una «rinascenza» che può fare dell'isola il ponte tra le due rive del Mediterraneo, la guida di una cooperazione che servirà anche a frenare l'ondata migratoria: «Dobbiamo consentire alle popolazioni più povere di trovare spazi di vita nelle loro terre, invece di cercarli nelle incognite dell'emigrazione».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi nel corso della sua visita di ieri a Catania

Asinello, Parisi sfida Di Pietro «Si vota sul mio documento»

Amedeo La Mattina
ROMA

In queste ore c'è più di uno spettro che agita i sonni di Arturo Parisi, a cominciare dalla prospettiva di diventare uno dei tanti "vecchi e litigiosi" leader di partito. «Vivo con terrore questa eventualità», aveva detto pubblicamente il capo dell'Asinello. E questa nemesi biblica potrebbe abbattersi sul professore sassarese dopo il sonoro "No" di Walter Veltroni alla sua proposta di sciogliersi nella «grande casa dei riformisti».

Ora Parisi si trova a fare i conti con una situazione molto difficile. Dentro - con le incursioni di Di Pietro - e fuori e il movimento. Pierluigi Castagnetti da piazza del Gesù oggi gli manda a dire: Caro Arturo, hai visto? Al congresso Veltroni ha alzato la bandiera dell'orgoglio, di un forte partito della sinistra legato indissolubilmente all'Internazionale socialista. Ti ha pure provocato chiedendoti di iscriverti all'Internazionale. Allora, non ti resta altra strada che dar vita alla "Cosa" che nasca nel centrosinistra: costruire con noi un forte centro plurale che riequilibri la Quercia. Insomma, liste Margherita alle regionali e gruppi unici alla Camera. Tranne se - aggiunge Lapo Pistelli, braccio destro di Castagnetti - non intenda continuare a fare il «pifferaio che suona sempre la stessa musica». Ma con la risposta di Veltroni la musica è cambiata.

Sì, c'è un altro spettro che agita i sonni di Arturo: la calamita dell'abborita "seconda gamba", che a solo nominarla gli fa venire l'orticaria. «Noi andiamo avanti con ostinazione sulla nostra strada. Perseguiamo con pazienza l'obiettivo della casa comune dei riformisti». Questo è il leit-motiv di Parisi, ma anche lui non si nasconde che, dopo la chiusura di Veltroni, si aprono tappe intermedie e più a portata di mano. «Ma deve essere chiaro l'obiettivo - afferma il capogruppo dei Democratici alla Camera Piscitello - cioè deve trattarsi di un'aggregazione di centrosinistra. Le "seconde gambe" non ci interessano. Ci interessa una coalizione forte, superando le rigidità dei ceti politici. La risposta di Veltroni che ha rimesso i trattino tra il centro e la sinistra, è più dannosa per i Ds che per noi».

L'altro capogruppo dei Democratici al Senato Andrea Papini ricorda a D'Alema di essere seduto sul "ramo" di una nuova coalizione: «Lui non può segare questo ramo». Allora i Democratici - ironia della sorte - si aspettano che al congresso il premier faccia un discorso "ulivista" per riequilibrare Veltroni? «Non vogliamo interferire nel dibattito interno ai Ds ma non si vincono le elezioni rafforzando le identità dei partiti. Andiamo avanti con il nostro progetto, con chi ci sta».

Ed ecco arrivati all'ultima spina nel fianco di Parisi: Di Pietro che ha definito assurda la richiesta di scioglimento dei Ds. «Noi Democratici siamo persone che non facciamo il passo più lungo della gamba». Il senatore del Mugello domani presenterà all'assemblea regionale del Molise il suo documento alternativo a Parisi. Ma l'ex Pm non intende mettere in votazione la sua proposta che considera integrativa: starebbe cercando di convincere i coordinatori regionali a fare propri i due documenti, fonderli e mettere in votazione una sola proposta. Un escamotage per non misurarsi, dicono gli uomini di Parisi, e legittimare un doppia leadership. Così in serata Parisi manda una lettera ai coordinatori chiedendo che il suo documento venga votato dalle assemblee regionali. Quello di Di Pietro è un'altra cosa: ha natura programmatica. Intanto i due duellanti si troveranno faccia a faccia a Pescara, domenica, davanti all'assemblea dei Democratici abruzzesi. La presenza di Di Pietro non era prevista.

il Valore del Viaggio.

Cambia il sistema tariffario delle Ferrovie dello Stato.

Dal 16 gennaio 2000 il prezzo dei biglietti per i treni a media e a lunga percorrenza viene definito dalle Ferrovie dello Stato in base alle regole del mercato: qualità dei servizi offerti, domanda della clientela e concorrenza con gli altri mezzi di trasporto.

Questa "rivoluzione" non tocca il trasporto locale. La novità riguarda invece gli Eurostar Italia, gli Intercity, gli Eurocity in servizio interno e gli Intercity Notte: sparisce il supplemento. Per gli Eurostar Italia, in più, vi è un prezzo di mercato per ogni relazione.

Ma non solo. Il Bonus per il ritardo sugli Intercity equivale al 30% del biglietto, compresa la prenotazione, e si può chiedere entro 15 giorni, anche se il biglietto è stato acquistato sul treno o per percorsi inferiori ai 100 km. Per il cambio di treno o di classe, scompare la maggiorazione di 10.000 lire per la media e lunga percorrenza. Basta avere un biglietto con la stessa destinazione: avvisando il personale sul treno si paga solo la differenza di classe o di categoria di treno.

FERROVIE DELLO STATO

Ulteriori notizie si possono richiedere agli Uffici Informazioni, alle Biglietterie e alle Agenzie di Viaggio.

Documento congiunto dei ministri degli Esteri di Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Francia e Italia

I Cinque Grandi chiedono la testa di Milosevic

Il simbolo del movimento studentesco belgradese che contesta Milosevic

«Serbi scegliete la democrazia»

Maurizio Molinari
ROMA

Nella notte del Natale ortodosso i belgradesi scendono in piazza contro Milosevic e l'Occidente si schiera con loro. «Prendete in mano il destino della vostra patria e scegliete la democrazia»: è questo il messaggio del documento politico destinato al popolo serbo e firmato congiuntamente dai ministri degli Esteri di Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Francia e Italia. Il passo senza precedenti da parte dei paesi del «Quint» - il gruppo di consultazione permanente sulla ex Jugoslavia diventato celebre durante la guerra in Kosovo - segna una svolta nella strategia dell'Occidente per arrivare alla deposizione del presidente jugoslavo, Slobodan Milosevic. «Vogliamo aiutare la Serbia a riprendere il posto che le spetta nei Balcani - si legge nella dichiarazione - e ad uscire da un isolamento che non è imputabile alla comunità internazionale». Il riferimento a Milosevic è inequivocabile ma indiretto: «I serbi sanno chi è responsabile delle loro sofferenze e meritano di meglio». Da qui il sostegno ai partiti dell'opposizione protagonisti il 10 gennaio di un patto d'azione: «Molti leader politici e cittadini serbi sanno quanto la situazione è catastrofica, abbiamo iniziato a discutere con loro l'appoggio che vogliamo fornire non appena le circostanze lo consentano». Ovvero: appena Milosevic se ne sarà andato. In quel momento «la Serbia democratica entrerà nella famiglia europea». A tal fine le potenze chiedono ai serbi di «prendere in mano il proprio destino per intraprendere il cammino verso la democrazia».

La scelta di tempo per la diffusione della «Dichiarazione congiunta» serve a capirne il valore politico. I festeggiamenti del Natale ortodosso - che nel 1997 coincisero con l'inizio degli 88 giorni di mobilitazione anti-Milosevic - hanno visto ripempirsi la centralissima Piazza della Repubblica, dove quindicimila dimostranti hanno raccolto l'invito a scendere in piazza lanciato dal movimento studentesco «Otpor» (Resistenza). Il comune di Belgrado e il partito di opposizione guidato da Vuk Draskovic hanno dato manforte agli studenti, mettendo in pratica l'impegno a manifestare per ottenere la convocazione di elezioni anticipate.

Ma c'è anche un altro fronte anti-Milosevic ed è a Mosca. Il sottosegretario di Stato Usa, Strobe Talbott, è in arrivo al Cremlino per preparare il terreno alla missione della prossima settimana del Segretario di Stato, Madeleine Albright. Negli stessi giorni saranno a Mosca il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, e i ministri degli Esteri di Italia, Lamberto Dini, e Germania, Joshka Fischer. L'Occidente arriva al Cremlino per «aprire una nuova stagione di dialogo e intese con il nuovo inquilino, Vladimir Putin» dicono alla Farnesina, sottolineando che «è l'occasione per appianare i contrasti ereditati da Eltsin». L'incontro fra Dini ed il vice-ministro degli Esteri russo Alexander Avdeev ha confermato che due saranno i temi obbligati: la Cecenia e l'ex Jugoslavia. «Nella testa dei russi c'è un'associazione diretta fra le due crisi» spiegano a Bruxelles. Se fra il «Quint» e Putin dovesse ripartire un dialogo a tutto campo per Milosevic potrebbe iniziare il conto alla rovescia. Si spiegano così le parole pronunciare ai microfoni di RadioTreMondo da Carl Bildt, inviato Onu nei Balcani e stretto collaboratore di Kofi Annan: «Sono convinto che Milosevic lascerà il potere prima dell'estate». Nell'intervista a Lucia Annunziata Bildt ha anticipato anche quali potrebbero essere le mosse seguenti: «Un governo provvisorio dell'opposizione e un trattato di pace per porre formalmente fine alla guerra del Kosovo». Ma prima servirà l'accordo con Putin, che potrebbe chiedere in cambio già nei prossimi giorni mano libera sulla Cecenia.

PER IL MASSACRO DI AHMICI

All'Aia condannati cinque croati

L'AIA. Raffica di condanne all'Aia per i responsabili del massacro perpetrato nel 1993 dalle forze croate contro gli abitanti musulmani del villaggio di Ahmici: 116 civili uccisi, molti bruciati vivi, e fra le vittime vi erano purtroppo nche decine di donne e bambini. Nel pronunciare la sentenza ieri il presidente della camera giudicante del Tribunale Penale Internazionale - l'italiano Antonio Cassese - ha usato parole durissime, paragonando Ahmici a Marzabotto e a Dachau, altri luoghi simbolici della disumanità del XX secolo. Tre dei cinque condannati sono membri della stessa famiglia: i fratelli Zoran e Mirjan Kupreskic, il cugino Vlatko Kupreskic, condannati a 10, 8 e 6 anni di carcere. La condanna più pesante (25 anni) è stata inflitta all'ex-capo della polizia militare dell'Hvo croato-bosniaco, Vladimir Santic; un altro miliziano, Drago Josipovic, è stato condannato a 15 anni. Un sesto imputato è stato invece assolto per insufficienza di prove. Il ministro della giustizia croato Zvonimir Separovic ha definito le condanne una «grave ingiustizia». [Ansa]

«Vogliamo aiutare Belgrado ad uscire dall'isolamento»

E nella capitale migliaia sfilano contro il presidente

I soldi venivano da un conto iracheno, da tempo la polizia sorvegliava la Bank Austria

Catturata la tesoriera di Abu Nidal

A Vienna mentre cercava di ritirare 14 miliardi

Tito Sansa
VIENNA

Un «colpo durissimo», ha detto un portavoce della polizia viennese, è stato inferto all'organizzazione terroristica palestinese «Consiglio rivoluzionario Fatah» del super-ricercato Abu Nidal, responsabile di decine di attentati e di centinaia di morti. E' stato giovedì pomeriggio, quando una giovane donna dal nome (probabilmente falso) Halima Nimer si è presentata in una filiale della «Bank Austria» nel centro di Vienna, per ritirare in contanti 100 milioni di scellini, pari alla bellezza di 14 miliardi di lire. La aspettavano, tanto la banca quanto la polizia, da quando nell'autunno scorso era cominciato uno scambio di fax tra Vienna e Baghdad per preparare il ritiro del danaro che era stato depositato già 18 anni fa, nell'autunno del 1982, e non era mai stato toccato. Ieri sera nella capitale austriaca si diceva che i milioni di scellini siano più di 100, e che esistano anche conti paralleli.

All'inizio della guerra del Golfo il denaro, che era stato versato da un conto iracheno, fu bloccato e messo sotto sorveglianza speciale. Chiunque si fosse presentato per ritirare tutto o anche solo parte del denaro avrebbe dovuto essere interrogato. Nel frattempo però gli inquirenti austriaci erano venuti a sapere che il conto presso la «Austria Bank» e gli eventuali conti paralleli presso altre banche erano stati aperti da appartenenti al gruppo di Abu Nidal: pertanto si sarebbe dovuto non solo interrogare, ma arrestare immediatamente chiunque si fosse fatto vivo, in quanto complice della banda terroristica.

A Vienna il «Consiglio rivoluzionario Fatah» ha lasciato una traccia di sangue già prima dell'apertura dei conti miliardari (i cui titolari erano noti soltanto agli inquirenti, in quanto in Austria esiste tuttora il segreto bancario). Il primo maggio 1981, festa del lavoro, un killer di Abu Nidal che oggi, scontata la pena, vive libero a Vienna, assassinò il presidente dell'associazione austro-israeliana, il pacifista Heinz Nittel. Tre mesi dopo un gruppo di uomini armati diede l'assalto alla sinagoga nel centro della capitale, uccidendo due persone. Gli assassini furono identificati ma non si riuscì a catturarli.

Tre anni più tardi, quasi contemporaneamente, durante le festività di Natale del 1985, i terroristi di Abu Nidal fecero strage tra i passeggeri in attesa negli aeroporti di Fiumicino, a Roma, e di Schwechat, a Vienna. A Roma vi furono 16 morti (tre dei quali terroristi) e 70 feriti, a Vienna 3 persone rimasero uccise e una ventina più o meno gravemente ferite.

Nonostante il segreto bancario e il riserbo della polizia economica sono trapelati alcuni, scarsi particolari sulla cattura della misteriosa Halima Nimer. Primo, la firma da lei inviata via fax, e poi apposta in banca, non corrisponde a quella della donna (presumibilmente la vera Halima Nimeri che nel 1982 aprì il conto presso la «Austria Bank». Secondo, l'arresto è avvenuto in due tempi, alle 4 del pomeriggio, dopo che in mattinata la donna aveva contattato il direttore della banca accompagnata da un suo figlioletto e da un uomo con una delega speciale di pieni poteri. Nel pomeriggio, quando è scattata la trappola della polizia in accordo con la banca, Halima Nimer si è però presentata da sola. Ai giornalisti non è stato rivelato se l'uomo e il bambino siano stati rintracciati, né se la donna, per ritirare i miliardi (in dollari, pare), si fosse presentata con una valigia.

FALUN GONG

Diciassette anni a un generale cinese

PECHINO. Un generale dell'Aeronautica militare cinese, congedato con tutti gli onori, è stato processato e condannato a 17 anni di carcere per avere avuto un ruolo di primo piano nelle attività della Falun Gong, la setta dichiarata fuorilegge dalle autorità di Pechino. Stando a quanto denunciato dal Centro informazioni sui Diritti Umani e del Movimento democratico in Cina - un osservatorio della dissidenza a Hong Kong - Yu Changxin, 74 anni, ex docente all'Istituto di comando dell'Aeronautica militare, è stato processato in segreto il 6 gennaio da un tribunale speciale. L'accusa: avere approfittato della sua posizione per proteggere Li Hongzhi, il fondatore della setta che ora vive in esilio a New York, e averlo aiutato a pubblicare e diffondere il materiale informativo del gruppo. [Agi]

Il terrorista Abu Nidal

Vuole interrogarlo

Garzón chiede una nuova visita per Pinochet

MADRID

Il gip del Tribunale Nazionale Baltasar Garzón, non a caso soprannominato il «Tenace», non demorde. A tre giorni dalla decisione del ministro degli Interni inglese Straw di non concedere l'estradizione in Spagna dell'ex dittatore Augusto Pinochet per ragioni di salute, il magistrato è tornato ieri alla carica: con una breve ordinanza di cinque pagine (diffusa via Internet da «El Pais») chiede di conoscere il referto medico segreto, di fare una controperizia cui partecipino due neurologi spagnoli, d'interrogare Pinochet prima che lasci l'Inghilterra. E, da ultimo, di rendere operativo il principio «o estradare o processare» e dunque che la magistratura inglese istruisca la causa contro il tiranno ottantaquattrenne. La risoluzione, inviata al capo dei pm di Londra e al ministero degli Esteri spagnolo, ricalca punto per punto quanto richiesto giovedì dalle parti civili che rappresentano i cinquecento spagnoli e figli di spagnoli «desaparecidos» dallo spietato golpe del '73. [g. a. o.]

Due anni fa, compiendo 60 anni, cominciò a cercare un nuovo senso per la sua vita. E l'ha trovato nella spiritualità

L'ultima metamorfosi di Jane Fonda: è diventata cristiana

L'adesione alla chiesa battista all'origine della recente separazione da Ted Turner

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Barbarella mette il velo. Dopo una vita passata a reinventare il suo personaggio, Jane Fonda ancora una volta sorprende tutti - a cominciare dal marito Ted Turner, che ha già fatto le valigie - scoprendo la fede e un amore profondo per Cristo. «Il suo sentimento religioso è molto vero, molto intenso», assicura una sua amica. Va in chiesa e segue lezioni di catechismo con assiduità ad Atlanta, in Georgia, dove vive da quando ha sposato il magnate della Cnn. Ma finora si è rifiutata di parlare in pubblico della sua conversione spirituale.

La notizia era cominciata a circolare nei giorni scorsi su vari siti Internet finché è arrivata ieri sulle pagine dell'«Atlantic Constitution», il rispettato quotidiano della sua città. «Sono davvero colpito dalla sincerità della sua ricerca spirituale», ha confessato il reverendo Gerald Durley, pastore della chiesa battista che l'attrice frequenta. Due anni fa, nel corso di un'intervista in occasione dei suoi sessant'anni, Jane Fonda, che è sempre riuscita a dare un'impronta molto forte a ogni fase della sua vita, si era chiesta: «Che cosa voglio fare dell'ultima fase della mia vita?». Gli amici indicano che più o meno in quel periodo iniziò il suo cammino verso Cristo. E che questo ha messo in difficoltà il suo matrimonio con Turner.

Jane Fonda, figlia d'arte (suo padre era il grande Henry Fonda), esplose sulla scena come sex symbol degli Anni 60 con due film: «A piedi nudi nel parco» e «Barbarella». I 70 furono gli anni dell'impegno politico e dei due Oscar, negli 80 si reinventò come regina dell'aerobica. Nuova decade, nuovo ruolo: nel 91 smise di fare l'attrice e sposò Ted Turner, prototipo del maschiaccio americano. Fece la moglie e andò alle partite di baseball degli Atlanta Braves (la squadra del marito). Ma dietro le quinte lavorò per la protezione dell'ambiente nel mondo e per la difesa dei diritti delle donne nei Paesi in via di sviluppo. Diventò ambasciatrice straordinaria delle Nazioni Unite e convinse il marito a regalare un miliardo di dollari (quasi due mila miliardi di lire) all'Onu.

Ma chi pensava che la sua trasformazione si fosse conclusa adesso deve ricredersi: a quanto pare c'è una nuova Jane anche per il nuovo millennio.

TRE VOLTI, TRE SVOLTE

BARBARELLA. Sexy eroina intergalattica, entra nella leggenda per lo spogliarello integrale in assenza di gravità: dirige Vadim, suo primo marito

HANOI JANE. Sit-in, discorsi infiammati, film impegnati, in prima linea contro la guerra in Vietnam. Suggeritore il secondo marito, l'attivista di sinistra Tom Haydn

LADY FITNESS. Nuovo stile di vita votato alla salute e al benessere fisico. Per passione e per affari. E nuovo marito, esperto di business: Ted Turner

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L' 11 GENNAIO 2000

Aires Cristiano; **Baccaglini** Edoardo; **Buffa** Chiara; **Cona** Laura; **D'Abramo** Nicolas; **Della Ferrera** Virginia; **Dotta** Tommaso; **Fierro** Francesca; **Frison** Valerio; **Frison** Alessio; **Liprandi** Ludovico; **Marsello** Andrea; **Marotta** Aurora; **Mezzocchi** Andrea Daniele; **O Meara'in** Thomas Dario; **Pulso** Francesca; **Sabihi** Chiama; **Santoro** Michael Josef; **Sponsillo** Marco; **Vitella** Luca; **Zilli** Luca.

MORTI DENUNCIATI L' 11 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: **Petrosino** Pietro, anni 67, Moncalieri; nato a Castellaneta (TA); **Ferrantelli** Vincenzo, a. 79, Giovanni Bosco, nato a Alcamo (TP); **Busato** Renata, a. 80, Mauriziano Umberto I, nata a Castellazzo Bormida (AL); **Mussi** Angelo, a. 88, Martini, nato a Genova; **Iorio** Antonio, a. 69, Gradenigo, nato a Troia (FG); **Senzasono** Goffredo, a. 83, Maria Vittoria, nato a Roma; **Donghi** Caterina ved. Cossa, a. 88, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Zanata** Guido, a. 49, Amedeo di Savoia, nato a Barletta (BA); **Opperzo** Giuseppina in Groetto, a. 72, Martini, nata a Stroppiana (VC); **Tejera** Gladys in Giarrino, a. 64, Amedeo di Savoia, nata a Montevideo (Uruguay); **Delmastro** Giuseppa ved. **Fararo**, a. 80, Molinette, nata a Poirino (TO); **Rigo** Giuseppe, a. 64, Martini, nato a Diano d'Alba (CN); **Amabile** Anna ved. **Giacca**, a. 68, Maria Vittoria, nata a Napoli; **Giachino** Domenico, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Cossrolo (AT); **Giaretto** Bruna in Vinovello, a. 51, S. Giovanni antica sede oncologica, nata a Torino; **Dimontel** Alessandrina ved. **Beneventani**, a. 92, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Baravalle** Secondo, a. 86, Maria Vittoria, nato a Moncalieri (TO); **Giordana** Caterina Angela ved. **Calsolaro**, a. 90, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Trunzo** Angela ved. **Molodi**, a. 80, Giovanni Bosco, nata a Nocera Torinese (CZ); **Vazzoler** Angelo, a. 86, Maria Vittoria, nato a Villorba (TV); **Pugliese** Armando, a. 78, Martini, nato a Torino; **Fassetta** Giuseppe Battista, a. 60, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Tarasco** Mario, a. 82, Martini, nato a Torino; **Pellegrino** Giuseppe, a. 62, Molinette, nato a Lavello (PZ); **Baro** Caterina ved. **Perotti**, a. 77, Molinette, nata a Montanaro (TO); **Bellanghi** Quirino, a. 59, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Albano** Giuseppina ved. **Fausto**, a. 84, Molinette, nata a Asti; **Giolito** Angiolina ved. **Romando**, a. 90, Giovanni Bosco, nata a Villamiroglio (AL); **Arcadio** Maria Crocifissa, a. 94, Mauriziano Umberto I, nata a Monteiasi (TA); **Saragaglia** Maria ved. **D'Imperio**, a. 91, Amedeo di Savoia, nata a Corato (BA); **Patruno** Sabata Immacolata in **Pizzicoli**, a. 42, Mauriziano Umberto I, nata a Canosa di Puglia (BA); **Maggi** Alessandra, a. 78, Maria Vittoria, nata a Brivio (CO); **Garavoglio** Piera ved. **Bernard**, a. 81, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Colombi** Francesco, a. 77, Molinette, nato a Spriano (BG); **Roscio** Francesco, a. 91, Molinette, nato a Noasca (TO); **Barranca** Virginia in **Scivoli**, a. 54, S. Giovanni Antica sede oncologia, nata a Serramanna (CA); **Lombardi** Maddalena ved. **Giardino**, a. 91, Molinette, nata a Torino; **Rosica** Felice, a. 65, Molinette, nato a Crescentino (VC); **Moro** Michele, a. 45, Amedeo di Savoia, nato a Matera.

Presso residenze: **Aghese** Renata, a. 74, via Candiolo 55/11, nata a Torino; **Latino** Antonio, a. 82, via Castelgomberto 75/B, nato a Lecce; **Schioni** Rodolfo, a. 95, via Giovanni da Verazzano 8, nato a Legnano (MI); **Falco** Margherita, a. 73, via L. des Ambrois 7, nata a Cuneo; **Landi** Erminia ved. **Cena**, a. 86, via Germanasca 37, nata a Lillaz (Svizzera); **Mascioli** Lorenzo, a. 89, via Cesare Lombroso 19/B, nato a Rapino (CH); **Passigli** Elena ved. **Vejo**, a. 76, corso Francia 35, nata a Torino; **Amerio** Gino, a. 69, via Montezemolo 42, nato a Neive (CN); **Saracco** Angela, a. 88, corso Duca degli Abruzzi 86, nata a Torino; **Gautero** Rosa in **Boglione**, a. 60, via V. Donati 25, nata a Bernezzo (CN); **Zuccotti** Maria Palmina ved. **Alcardi**, a. 88, via E. Lugaro 32, nata a Basaluzzo (AL); **Biancheri** Bianca ved. **Grosso**, a. 76, via Oropa 114, nata a Torino; **Romano** Vincenza in **Cillis**, a. 82, via A. Caserta 59, nata a Spinazzola (BA); **Torri** Valeria, a. 78, corso Mediterraneo 76, nata a Brescia.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Solarolli** Silvandra ved. **Olivieri**, a. 88, Casa di Cura Villa Cristina, nata a Foggia; **Laurita** Maria, a. 90, Casa di Cura Berrino, nata a Palermo; **Godino** Margherita ved. **Berzano**, a. 90, Istituto Riposo per la Vecchiaia, via S. Marino 10, nata a Traversa (VC); **Piacentini** Filomena ved. **Grappeggia**, a. 87, Istituto Riposo per la Vecchiaia, via S. Marino 10, nata a S. Martino di Venezze (RO); **Isabella** Gabriella, a. 84, Casa di Riposo Opera Pia Lotteri, nata a Torino; **Fontana** Giustina ved. **Garelli**, a. 81, Casa di Cura Villa Maria Pia, nata a Moncalvo (CN).

Presso altro luogo del territorio nazionale: **Dalle Pasqualine** Celestina ved. **Zanin**, a. 71, via Carlo Alberto 36, nata a Cison di Valmarino (TV).

Presso Medicina Legale: **Lucchiari** Antonietta, a. 60, nata a Bevagna; **Arese** Fulvio Carlo Augusto, a. 62, nato a Torino; **Fornello** Elisa, a. 77, nata a Costigliole d'Asti.

Nati 21 - Morti 57

È serenamente mancato

Claudio Florio

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Lina, il figlio Fabrizio con Monica, cari sorelle e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Navone e Lucia, al signori Giuliano, Alberto e Mirella per l'amorevole assistenza. Eventuali offerte a «Specchio dei Tempi».
— Torino, 11 gennaio 2000
O.F. San Paolo - Torino - Tel. 011.3853017

Partecipano commossi:
Luisa Artusi
Lorenza Barneto
Giorgio Batore
Ugo Bano
Antonio Bertotto
Pietro Bigone
Alessandro Boero
Fulvio Bongiovanni
Dario Bottino
Lucio-Ji Cortez
Claudio Chiarglione
Carlo Delcorso
Giancarlo Errore
Alberto Gallo
Elio Gardino
Andrea Guglielmino
Nicola Imarisio
Adriana Michelini
Mauro Mosso
Felice Motta
Alfredo Palamenghi
Giorgio Pazzano
Lorenzo Rore
Tina Rosso
Lorenza Rota
Oscar Scaglia
Luciano Spitale
Guido Valperico

Il ricordo della disponibilità, generosità e bontà di animo di CLAUDIO vivrà sempre vivo fra i Collaboratori ed Amici del Gruppo Conai.

Partecipano le figlie Lucia, Fabrizia e Monica, Giuliano Speranza e Stefano Calò, Silvana Rino, Alessandro Vaccarino, Brunella e Angela Cavallo.

Giorgio e Barbara Salvagnini sono vicini al caro Fabrizio in questo triste momento.

È mancata

Pia Chieppi ved. Camerlo

Lo annunciano i figli Piergiovanni e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 gennaio 2000
O.F. La Fenice sas - Torino
Tel. 011 - 3094257

I Condomini di corso Duca Abruzzi 19 partecipano il decesso della

È mancata

Teresa Acquatico In Comoglio

La piangono il marito Oreste, Pia, Nanni, Jessica, Silvio, Cecilia, Jacopo. Funerali lunedì 17 ore 9.15 spedale Martini.
— Torino, 14 gennaio 2000

Gli Amici di Corso Cassale sono vicini a Nanni e alla sua famiglia.

Luciana, Maurizio e Antonio Giancola sono vicini a Nanni e famiglia.

Contemporaneamente è mancata

Francesca Pietrolino ved. Romeo

anni 89

Addolorati lo annunciano la figlia Maria con il marito Rocco Pizzimenti, i nipoti Francesca e Luigi con Fulvia, Alberto e Alessandro, il fratello, cognati e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,15 Parrocchia Centro. È partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 13 gennaio 2000
O.F. Saica - Tel. 011 896 66 62
S. Mauro 1 sa

Il giorno 10 gennaio 2000 si è spento il

prof. Angelo Marchese

ne danno il triste annuncio, ad esequie avvenute, la moglie Anna con i cognati e i nipoti. Un sentito ringraziamento ai medici e a quanti lo hanno assistito fino all'ultimo. Le spoglie mortali riposano nel cimitero di San Felice a Ema.
— Firenze, 15 gennaio 2000

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Barbero

Lo annunciano le figlie Carla, Teresina e Annamaria con le rispettive famiglie, parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011.6193398 oggi dalle 9 alle 12.
— Torino, 14 gennaio 2000
L'Onoranza P.F. - Tel. 011/3174544 - Torino

(continua a pagina 10)

Una cerimonia ecumenica: il Pontefice avrà accanto un prelato ortodosso e un protestante

Il Papa apre martedì la porta di San Paolo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla aprirà martedì prossimo la quarta ed ultima Porta Santa di Roma, quella di San Paolo fuori le Mura. Sarà una cerimonia particolare; intanto perché la basilica costruita sul luogo in cui la tradizione vuole sia stato decapitato l'apostolo ha due porte sante: una esterna, lignea, e una interna, bizantina, in bronzo. E poi perché l'apertura sarà a sei mani: Giovanni Paolo II avrà al suo fianco un prelato ortodosso, e un rappresentante delle chiese protestanti, per sottolineare il significato ecumenico della celebrazione. Anche la data scelta - il 18 gennaio - è tutt'altro che casuale. Ogni anno in quel giorno comincia la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.

Ma lo splendore della cerimonia non potrà nascondere le fratture che ancora dividono i seguaci del Messia. E, in particolare la freddezza, quando non è aperto dissenso, manifestata dalle chiese della «riforma» per l'anno giubilare. Secondo l'agenzia di stampa «Nev-Notizie evangeliche», i due terzi del protestantesimo mondiale e la quasi totalità di quello italiano hanno giudicato l'invito della Santa Sede «irricevibile dato l'intreccio tra Anno Santo ed indulgenze».

«Il tempo del perdono - ha osservato il pastore Domenico Tomasetto, valdese - non può essere gestito in proprio da nessuna autorità ecclesiastica». Proprio dalla pessima gestione che la chiesa cattolica del tempo fece dell'istituto dell'indulgenza nacque, nel Cinquecento, lo scisma protestante. È certamente il rilievo che anche in questo Anno Santo viene dato a questa forma di riscatto delle pene corporali da scontare in Purgatorio ha irritato non pochi «riformati».

Fra le assenze più vistose, «Nev» cita quella dell'«Alleanza riformata mondiale», circa 70 milioni di fedeli, di tradizione calvinista; e quella dell'«Alleanza Battista Mondiale», che rappresenta la stragrande maggioranza dei 70 milioni di battisti nel mondo. Saranno assenti inoltre i rappresentanti degli avventisti (10 milioni e delle varie chiese pentecostali e di orientamento evangelico (altri 150 milioni di fedeli, secondo le stime di Nevi. Invece hanno dato il loro assenso le delegazioni della Federazione Luterana Mondiale, che conta 57 milioni di fedeli, il Consiglio Mondiale Metodista (70 milioni) e la Chiesa dei Discepoli di Cristo (2,5 milioni di seguaci). Quasi totalmente assenti gli evangelici italiani; ci sarà solo il pastore Norbert Deneke, vicedecano della Chiesa luterana in Italia, che accompagnerà il presidente luterano mondiale Krause.

Ma il Papa può invece essere contento dei risultati ottenuti in campo ortodosso. Mancano solo i rappresentati della Georgia, visitata dal Papa a novembre, impegnati nel loro Sinodo; ma le altre grandi chiese hanno aderito: Mosca, Alessandria, Antiochia, Serbia, Grecia, Romania, Albania, Armenia e Gerusalemme, per citarne solo alcune. «La presenza di 22 delegazioni - ha detto ieri mons. Crescenzio Sepe, Segretario del Comitato per il Grande Giubileo - rappresenta la maggiore concentrazione di chiese dopo quella che si è avuta in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II».

L'apertura della Porta Santa di San Paolo sarà la prima di tre importanti manifestazioni ecumeniche giubilari: domenica 7 maggio al Colosseo saranno commemorati i «Testimoni della Fede del XX secolo», fra cui i vescovi Usa hanno chiesto che sia inserito anche Martin Luther King; mentre sabato 5 agosto nella basilica di Santa Maria Maggiore avverrà una Veglia di preghiera. E per otto giorni, a Roma, in molte chiese avranno luogo preghiere ecumeniche, con la partecipazione di ortodossi e protestanti. C'è molta attesa per il messaggio che Giovanni Paolo II pronuncerà il 25 gennaio, data di chiusura della settimana. Fu in quel giorno che Giovanni XXIII annunciò il Concilio Vaticano II. Nella cerimonia di martedì prossimo, durante la messa verranno letti i testi di due eminenti rappresentanti del mondo ortodosso e luterano. Georgi Florovski, un sacerdote russo ortodosso morto nel 1979, e il noto teologo luterano Dietrich Bonhoeffer giustiziato dai nazisti nel 1945.

Assenti i valdesi: «Il tempo del perdono non può essere gestito da nessuna autorità ecclesiastica»

Giovanni Paolo II si prepara a oltrepassare la Porta Santa

L'indulgenza all'aeroporto

La cappella di Fiumicino invasa dai fedeli che sono di passaggio

ROMA

Il Giubileo ha cambiato fisionomia alla piccola chiesa dell'aeroporto di Fiumicino. Nonostante sia un po' nascosta e assai poco segnalata, ogni giorno si riempie di svariate decine di persone. I viaggiatori di passaggio o i pellegrini di ritorno nei loro Paesi si fermano per una preghiera devota o assistere ad una delle tre messe giornaliere per acquisire un'indulgenza in più. In Italia la «pastorale degli aeroporti» non è molto diffusa: le Chiese negli scali esistono soltanto a Roma Fiumicino, a Milano, a Torino dove c'è un diacono e a Orio. Ma dall'inizio dell'anno Santo, è soprattutto la cappella dell'aeroporto di Fiumicino a fare il pieno per le indulgenze, nonostante di suo abbia già 45 mila «parrocchiani» tra impiegati e addetti all'aerostazione, cui si uniscono varie cecine di persone ogni giorno.

In effetti la ricerca delle indulgenze sta diventando molto forte. E con il Giubileo dell'Anno Santo del Duemila, la Chiesa cattolica ha portato una forte semplificazione nella dottrina tradizionale, ma non una banalizzazione. Il «manuale delle indulgenze» stabilisce che sia possibile ottenere questa speciale remissione dei peccati accostandosi ai sacramenti in ogni chiesa. In precedenza, invece, soltanto alcuni specifici luoghi di culto erano preordinati a questo fine. Le nuove norme, entrate in vigore con il 24 dicembre, non intendono correggere la dottrina già fissata da Papa Paolo VI nel 1968, ma solo rendere più semplice per i fedeli il conseguimento dell'indulgenza. A patto che il fedele in questione sia battezzato, sia «in grazia di Dio», cioè non scomunicato, ed abbia la ferma intenzione di accostarsi ai sacramenti per ottenere l'indulgenza stessa. E a patto, naturalmente, che ci sia la confessione, e si vada a messa tutte le domeniche. Insomma, l'indulgenza non è un surrogato delle mancanze dei fedeli quanto alla partecipazione ai riti. Uno degli obiettivi dell'Anno Santo, comunque, consiste proprio nell'intensificare questo tipo di pastorale degli «itineranti», alla quale la Chiesa sta dando sempre maggiore attenzione proprio per l'aumento esponenziale delle folle in movimento, dai pellegrini ai turisti: si tratta di una cifra di 600 milioni di persone ogni anno. La Chiesa si sta adoperando anche per l'approvazione di un «codice» di autoregolamentazione che deve venire firmato dai paesi che fanno parte dell'Organizzazione Mondiale del Turismo. Si tratta di rendere chiari non solo i servizi cui i turisti hanno diritto, ma anche quei principi di rispetto e ospitalità che spesso vengono violati.

[r.cri.]

Secondo l'Authority marittima transalpina il disastro fu causato da una debolezza strutturale della nave

«L'onda nera in Francia? Colpa dell'Italia»

I tecnici: sullo scafo non furono eseguiti controlli accurati

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

L'Onda Nera è italiana. Lo si evince scorrendo la prima relazione tecnica sul naufragio della petroliera maltese «Erika», consegnata ieri al governo. Nel mirino - ma è in buona compagnia - il gruppo genovese Rina cui spettavano le verifiche sul cargo pensionando, in mare dal '76. Le effettuò. E tuttavia, malgrado il capitano avesse denunciato l'estesa corrosione dello scafo, il «Registro italiano navale» non avrebbe intrapreso «controlli supplementari», limitandosi alla routine. Morale, un disastro ecologico in cui l'equipaggio non avrebbe colpe. L'Authority marittima transalpina «Bea» rileva che non vi furono errori di manovra, quel 12 dicembre. Solo una «debolezza strutturale», che dopo minime avvisaglie il giorno prima spezzerà la nave in due tronconi, complice una violentissima bufera. Una maggiore solerzia poteva evitare il dramma, trapela dall'analisi. La Bea raccomanda infine al Rina la «rapida pubblicazione» degli elementi in suo possesso. La Francia vorrebbe farsi consegnare la «cartella clinica». Le prende la perizia sul mercantile compiuta dal Rina in Sicilia - afferma il quotidiano «le Parisien» - nell'autunno. E deplora che a tutt'oggi non si conosca il proprietario dell'Erika. «E' un'opacità patrimoniale inaccettabile» conclude.

Ma se il Rina - azzarda l'associazione ecologica «Robin Hood» - fosse «un semplice capro espiatorio»? A ben guardare, gli esperti francesi non contestano il suo lavoro pur denunciandone l'assenza di zelo. Il cap. Krun Mathur segnalò i gravi problemi di ruggine all'armatore. Ma quest'ultimo potrebbe averli taciuti, depistando quindi il Rina per banale convenienza economica.

La chiave del giallo è a Malta. Un messo europeo, la parlamentare Verde transalpina Marie-Hélène Aubert, trascorrerà il weekend nell'isola. Le autorità locali hanno interesse ad aiutarla nelle indagini, giacché l'isola postula da tempo l'ingresso nell'Ue. Ciò malgrado, le indagini si annunciano complesse.

Prendiamo la responsabilità armatoriale. Maltese, d'accordo. Però si chiama «Tevere Shipping». Ne sarebbero azionarie - scrive «Libération» - due società-ombra liberiane. La citazione del fiume romano (e in lingua originale!) rilancerebbe nondimeno la pista Italia. I riscontri storici non mancano. Dal management dell'Erika - la «Panship» - all'«Euromar» che ne commercializzò le prestazioni le senza dimenticare Rina, né l'Enel cui il carico sembra fosse destinato) la Penisola si ritrova sott'osservazione. Per disegnare uno scenario attendibile, occorreranno però settimane, forse mesi. E l'inchiesta giudiziaria non è che all'inizio.

Ma la petroliera-story appassiona. Erika è il suo nome da nonna. Esordì come «Glory Ocean», poi divenne «Prosperity» e nella maturità la si ribattezzò «Noblesse». L'Italia, all'epoca, non c'entrava. Proprietà Usa. Ma nel 1995 ecco subentrare la «Tevere Shipping». Erediterà la compagnia di revisione francese «Bureau Veritas». Ma le preferisce, nella tarda primavera '98, Rina. L'Erika avrebbe dovuto subire la revisione quinquennale. Tevere Shipping ottiene una deroga che l'autorizza a procedervi in un porto montenegrino. L'équipe di Bureau Veritas parte. Ma il 17 riceve un fax in cui Tevere Shipping l'esonera. L'Erede è il Rina. Un passaggio chiave. Secondo «Libé», urgevano riparazioni massicce sull'Erika. Ma l'inviato di «France2» - il principale network televisivo pubblico francese - spiega in un reportage dal Montenegro che vi furono solo modifiche secondarie. Ordinaria manutenzione, insomma. Qual è la verità? Parigi se lo chiede. Giovedì il premier Jospin ha destinato 1200 miliardi alla «Marée Noire» che dal 24 XII insozza il litorale di Bretagna e Vandea. Ma non basteranno. Da Strasburgo, il Consiglio d'Europa sottolineava ieri che deve pagare «chi inquina». Come peraltro, auspica lo stesso Jospin. Ma individuare i responsabili ultimi non è semplice. «Tevere Shipping», «Rina», assicurazioni... o Total Fina. Il colosso petrolifero transalpino esce malconcio - pure lui - dall'affaire. La Bea gli rimprovera di non aver consultato la «documentazione integrale» sull'Erika, affittandola per leggerezza e magari lasciandosi tentare dall'economia promessagli. «Falso» replica Total. Ma oggi sono in pochi a crederle.

LA SOCIETA' GENOVESE

«Abbiamo fatto il nostro dovere»

GENOVA. «Siamo certi di non aver tralasciato alcuno dei nostri doveri per quanto riguarda la nave «Erika» dichiara l'amministratore delegato del Rina Nicola Squassafichi. «Il Rina - prosegue Squassafichi - è una società di classificazione con elevati standard qualitativi e un'ottima performance, impegnata nel campo della sicurezza delle navi e della salvaguardia dell'ambiente marino. Intendiamo fare tutto quanto in nostro potere per trarre da questo episodio ogni possibile spunto per migliorare ulteriormente le nostre performance». In un lungo comunicato diffuso in serata, l'amministratore delegato della società di classificazione prende atto «che l'inchiesta preliminare ha identificato alcune parti che sarebbero coinvolte e cioè l'armatore, il noleggiatore e noi stessi» e afferma l'intenzione di «cooperare al meglio delle nostre possibilità e competenze con gli incaricati dell'inchiesta in corso, al fine di non lasciare nulla di intentato affinché casi come questi non abbiano a ripetersi». «Quanto è effettivamente avvenuto e quali siano le parti coinvolte - aggiunge - non è peraltro ancora chiaro, auspichiamo che ciò avvenga al termine dell'inchiesta definitiva» [Ansa]

(segue da pagina 9)

Oh Signore fa che i tuoi angeli custodiscano e proteggano chi dorme.

Ci ha lasciato
Lido Bonomi
Con immenso e profondo dolore ne danno l'annuncio la moglie Cesira, le figlie Ombretta e Rossella con Alberto e Corrado, l'adorato nipotino Albert Giovanni, la sorella Graziella con Massimiliano. Un ringraziamento particolare al professor Gaudano che si è prodigato per Lido con grande professionalità e affetto in questi ultimi anni. I funerali si svolgeranno lunedì alle ore 10 nella parrocchia Sacro Cuore di Maria in via Morgari.
— Milano, 14 gennaio 2000

Piangono inconsolabili l'indimenticabile
Lido Bonomi
gli zii Eliana, Edda, Enos, i cugini Agostino, Alberto, Vittorio, Paolo, Fulvio
— Torino, 14 gennaio 2000

Vittorio e Anna Rava sono affettuosamente vicini ad Ombretta per la scomparsa del PAPA'.

Paolo e Luciana Palosche sono affettuosamente vicini a Ombretta e Alberto
– Torino, 14 gennaio 2000

Cesare Giancarlo
Dina Morello
Girolamo Dan Domino
Caroline Marenchino
Fiorenzo Pelizzola
Rosangela Avvento
Franca Galasso
Raffaella Gianotti
Stefania Ghersio
partecipano al lutto della signora Ombretta Bonomi per la perdita del padre
Lido Bonomi
– Torino, 14 gennaio 2000

Adriana e Francesca Nicolello partecipano profondamente commosse al grande dolore della famiglia Bonomi.

Dario e Mariateresa Dal Zotto, commossi, sono vicini ad Ombretta per la scomparsa del PAPA

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Personale tutto di Publikompass S.p.A. sono vicini ad Ombretta ed Alberto per la scomparsa del signor
Lido Bonomi
– Milano, 14 gennaio 2000

Matteo e Cristiana Quadrino sono vicini ad Ombretta e Alberto con profondo cordoglio

Mariella Gianni Antonello
Jolanda Caetano
Marina Piero Cesana
Fausto Chiazzi
Francesca Mario Gioia
Anna Severino Cristina Doretemi
Franca Dino Prata
Marinella Luciano Raffa
sono vicini a Cesi, Ombretta, Rossella e Graziella nel grande dolore per la scomparsa del loro amico
Lido Bonomi
– Torino, 14 gennaio 2000

Ezio e Germana abbracciano con tanto affetto Rossella, Ombretta e la mamma nel ricordo del loro carissimo PAPA'

Strettamente vicini alla famiglia Bonomi gli amici Giorgio Anna Silvio Emilia Maurizio

La famiglia Cassardo Rinaldo, Cosma Franco Riccardo con Emanuelle sono vicini a Rossella e famiglia per la perdita del caro PAPA
– Torino, 15 gennaio 2000

Valentina Martinengo partecipa con affetto

Donato e Francesca Di Porziano partecipano al dolore di Ombretta e famiglia.

Desire e Giovanna con Dario e Patrizia partecipano al dolore di Ombretta e famiglia

Dario e Simonetta sono vicini a Ombretta e alla sua famiglia nell'immenso dolore per la perdita del suo dolcissimo papà
Lido Bonomi
— Torino, 14 gennaio 2000

Cristianamente è mancata
Nunzia Peirone ved. Laposse
anni 76
L'annunciano i figli Cesare con Erlosinda, la cognata Maria, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino sabato 15 corr. alle ore 8.15 nella Chiesa S. Maria Goretti, via Aosta. Dopo le esequie la Salma proseguirà per Corio C.se ove alle ore 10 si ripeteranno i funerali nella Chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 13 gennaio 2000

Le maestranze della S.V.B.S.p.A. unitamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale partecipano al dolore del sig. Cesare per la prematura scomparsa della mamma
Annunziata Peirone ved. Laposse
Torino, 13 gennaio 2000

I nipoti Luisa, Giacinto, Nardo, Marisa, Federico e rispettive famiglie partecipano al dolore di Cesare

Cristianamente è mancata
Amabile Granato ved. Zangirolami
Lo annunciano i figli Silvana, Giancarlo e Silvano con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali Torino, parrocchia S. Remigio via Risorgimento angolo via Millefiori sabato ore 11.45 indi proseguirà per Santena.
— Torino, 14 gennaio 2000

(continua a pagina 12)

Superata una nuova frontiera a Lione: il paziente era mutilato da tre anni per lo scoppio di un petardo

Mani e avambracci, doppio trapianto record

Ieri in Francia il primo intervento al mondo

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Al risveglio, ieri mattina, monsieur X aveva due mani. Finalmente. E' dura, vivere per tre anni senza. Sono quelle d'un morto. Ma non ci penserà riabbracciando - fra qualche settimana - la moglie e i figli. Per ora è in un letto d'ospedale, a Lione. Stanco, dopo 17 ore di bisturi, ma felice. Quando mi hanno trentatrè anni e un mestiere - l'imbianchino - che vive sull'abilità manuale, non è facile rassegnarsi. Doveva la sua mutilazione a un petardo, esplosogli mentre lo confezionava. Una leggerezza pagata carissima, ma cui non si rassegnò mai. E proprio la sua determinazione a «tentare l'impossibile» pur riavere le mani ha persuaso il professor Jean-Michel Dubernard a lanciarsi - giovedì - in una première mondiale. «Doppio trapianto allogeno». Gli scettici dubitavano. E malgrado il successo, l'interessato non ignora che l'organismo potrebbe rifiutare gli immuno-soppressori, costringendo l'équipe medica a reamputarlo nei prossimi 18/24 mesi. Ma ha voluto correre il rischio. E oggi i 18 chirurghi, fra cui 4 italiani, reduci dall'operazione, annunciano con Jean-Michel Dubernard una nuova era. «Siamo solo all'inizio» spiega il Barnard della mano. La sua tecnica farà scuola. Dice che interventi analoghi potrebbero aver luogo a Milano, Innsbruck e negli Usa entro il Duemila. E, in prospettiva, ovunque. «Il paziente ha già un pollice e gli ho detto: stia fermo, si potrebbero rompere le suture!» dice ancora emozionato Marco Lanzetta, uno dei chirurghi italiani.

Eh le remore erano grandi. E non soltanto sul piano tecnico. Vivere con le mani altrui non è cosa facile. Possono subentrare problemi fisiologici, ma anche a carattere psicologico. Aggiungiamoci medicine dalle conseguenze secondarie non lievi. Cambiare mani significa farmacodipendenza a vita. E poi un incubo: la crisi, il corpo che «riconosce» più le nuove membra e vorrebbe sbarazzarsene.

Ecco perché nel settembre '98 parecchie voci - e talune assai autorevoli - si levarono a denunciare il clamoroso esordio del professor Dubernard. Trapiantando la mano del neozelandese Clint Hallam, violava un tabù. Operazioni simili, a rischio elevatissimo, le si effettua qualora sia in pericolo la sopravvivenza ovvero la menomazione costituisca handicap gravissimo. Ma il caso Hallam non soddisfaceva entrambi i parametri.

L'intervento riuscì. Di ritorno in patria, oggi il neozelandese è un formidabile testimonial promozionale. Ma nel frattempo Jean-Michel Dubernard ha deciso che opererà solo i monchi di ambo le mani. Recependo quindi la seconda critica rivoltagli. Un handicap insormontabile giustifica il rischio. E accresce la motivazione nel paziente.

Per Dubernard è fondamentale. Con una rieducazione dolorosa e assai lunga, bisogna che l'operato trovi in sè la forza di continuare. Donde lunghi colloqui preventivi. «Avevo 5 candidati» spiega Dubernard. Volontari e decisi. Ma uno soltanto «sapeva trasmettere una immensa determinazione». E' lui, l'uomo del miracolo. L'ospedale Edouard Herriot non vuole rivelarne l'identità. La conosceremo nei prossimi giorni. E forse a suon d'interviste. Per ora, il professor Dubernard vuole proteggere lui e la famiglia, ben sapendo come i problemi siano molteplici. Si limita a dire che il imbianchino «corre la maratona». Dunque uno sportivo. E di quelli che soffrono. «Aveva la tempra giusta» conclude Dubernard.

> L'entusiasmo di uno dei medici: «Ha già mosso un pollice» Ma è in agguato il pericolo del rigetto

A dire il vero, anche lui non scherza. Ha 58 anni, e una splendida carriera medica. Se interrogate i lionesi, vi risponderanno che è il loro assessore alle Finanze. E nel tempo libero, occupa un seggio dell'Assemblée nationale. Parlamentare gollista, l'urologo che operò un François Mitterrand non superstizioso.

Il suo primo exploit incuriosì. Adesso gli si profetizza una carriera da star. Già piovono gli inviti per tournée in Europa ed Americhe. Gli aspiranti emuli sarebbero centinaia. E, beninteso, gli annali della medicina lo dimenticheranno presto.

Per difendersi dalle prime critiche, osservò: «Diffondo una formidabile speranza». I mutilati sono milioni. In Paesi come l'Angola, dove la mina antiuomo fece strage per decenni, chi sopravvive mostra handicap indelebili. Adesso, sperare si può. I costi rimangono proibitivi, come sempre nella fase sperimentale. E le controindicazioni ancora eccessive. Bisognerà poi affinare i metodi. E lo stesso reperimento di organi non è cosa da poco. A un rene basterà risultare compatibile. Ma la mano è altra cosa. Questione di misura, estetica, pelle. L'attenzione estrema verso gli aspetti dermatologici che il professor Jean-Michel Dubernard testimonia non è sindrome da perfezionismo. Attraverso la mano tocchiamo gli altri e il mondo. Se non è nostra, bisogna che lo divenga. A ogni costo.

«Siamo sulla strada giusta»

Il chirurgo italiano: intervento più facile

intervista

C'ERANO fra i 18 chirurghi, quattro italiani. Il professor Marco Lanzetta è uno di questi. E' il più famoso, avendo fatto parte dell'équipe che quindici mesi fa trapiantò, sempre a Lione, una mano. Ecco il testo dell'intervista rilasciata al corrispondente del tg1 della Rai.

Allora, professor Lanzetta, questa operazione è stata difficile?

«Ma direi che rispetto alla operazione di 15 mesi fa, quando abbiamo trapiantato una mano sola, le caratteristiche diverse sono dovute ad un'organizzazione migliore per poter lavorare nella stessa sala operatoria contemporaneamente con due equipe su entrambe le braccia. E poi sicuramente il paziente e un paziente il cui grado di invalidità è veramente altissimo, perché la mancanza di due mani è un handicap fortissimo».

Ci sono state polemiche dopo la prima operazione, qualcuno ha parlato di inutilità, di un'operazione che ha fatto grande clamore ma che in realtà non serviva a nulla.

«Guardi, molte delle polemiche che devo dire si sono in parte smorzate perché parlano i fatti. A distanza di 15 mesi sia il nostro paziente, sia il paziente che poi è stato trapiantato negli Stati Uniti, cioè il secondo paziente, stanno bene, non hanno fatto fenomeni di rigetto e hanno ripreso una funzionalità della mano estremamente interessante, sia dal punto di vista ritorno della sensibilità, sia della funzione motoria. Quindi questo è sicuramente un buon inizio, ed è una conferma che è una strada questa, dei trapianti, non salvavita, cioè trapianti che mirano alla qualità della vita che vi percorsa. Noi ci siamo sentiti anche giustificati dai primi risultati nel perseguire questa strada. Facendo questo doppio trapianto, che è il primo dei cinque che dovremmo fare, secondo le indicazioni dello Stato francese, dopo di che si potrà fare un consuntivo davvero di come stanno i risultati».

In alto il professor Lanzetta. Allato Clint Hallam, gli è stata trapiantata una mano. A sinistra l'intervento

TRENT'ANNI DI SUCCESSI

Primo trapianto mondiale di	1954
fegato	1963
polmoni	1963
cuore	1967
intestino	1987
Trapianti multipli (cuore e polmoni, fegato e rene, fegato e intestino, cuore più midollo)	1998
Trapianto della laringe	1998
Trapianto di cerebrale	1998

ATTIVO

-Donazioni tra persone incompatibili
Xenotrapianto: organi animali impiantati sull'uomo. Trapianto sull'uomo di cellule, tessuti e organi provenienti da animali transgenici
Trapianto totale di un corpo: sostituzione della testa di un corpo per ricollocarla su un altro corpo intero ma cerebralmente morto.

Le reazioni

«Una speranza ma per pochi»

Un «progresso clamoroso» nella storia dei trapianti che però «non deve far perdere per altri tipi di interventi possibili» portare al rischio di escludere dai trattamenti di rianimazione dei pazienti nelle peggiori condizioni ma ancora curabili. Per esperti bioetici e medici il primo trapianto mondiale di entrambe le mani e gli avambracci eseguito in Francia è un'impresa da ammirare, ma che pone problemi etici e pratici a parte il rischio, comunque calcolabile, di una possibile «rigetto» e di accesso tra «ricevere» che mantiene le possibilità di «donare» per poter dare questo tipo di intervento.

Il trapianto eseguito in Francia rappresenta un grande passo avanti nella chirurgia del quale non possono che compiacersi - ha detto il presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici Giorgio Cosmacini, presidente del Comitato per la bioetica - «Ade Facile Trapianto effettuato su cadavere non pone quesiti particolarmente gravi per il prelievo. Diverso invece è il caso quando si trapianta un arto o un organo da animale».

Giacomo Rizzolatti, relatore della legge sui trapianti, approvata lo scorso luglio, afferma che sarebbe possibile «pianificare un intervento» anche in Italia. La legge prevede infatti la possibilità di donazione e dunque trapianti «programmati» in casi selezionati (pochissimi) di morte cerebrale.

Il trapianto di mani e avambracci non pone particolari problemi morali alla Chiesa cattolica: «Non c'è stretto dovere di donare i propri organi alla sopravvivenza umana come non c'è dovere di legittimare».

Dello stesso parere è Monsignor Elio Sgreccia, vescovo ausiliario della Diocesi di Roma e vicepresidente della Pontificia università lateranense secondo cui un trapianto di organi non vitali «donato quando viene effettuato per scopi esclusivamente terapeutici» è «moralmente lecito». Sebbene una persona «rimanga» ad un certo grado, «non per scopi volontari e superflui» come «soddisfare desideri estetici o voluttuari».

Per la Chiesa cattolica «non ci sono limiti invece» riguardo il trapianto «delle mani o anche del cervello».

[r. cri.]

I bimbi rimarranno due mesi in incubatrice. Poi il sindaco di Lipari troverà una casa alla nuova famiglia

Sei gemelli, cento milioni per l'esclusiva

Questa mattina il parto, caccia alla foto di mamma e neonati

Carbi
inviata a PERUGIA

Maria Grazia oggi diventa la supermamma nazionale, l'eroina della curva demografica, il sogno dell'industria del pannolino. Insomma, una star. Ma ieri, stesa nel suo letto - stanza numero due del reparto di ginecologia e ostetricia diretto dal professor Vincenzo Lauro al policlinico di Perugia - le dovevano passare ben altri pensieri nella testa. In camicia da notte rosa, con i capelli schiacciati dal cuscino, non era certo di buon umore. Tutto questo clamore non le piace. Da siciliana non vuole che i suoi fatti siano sbattuti in prima pagina soprattutto quando si ricorda che lei e il marito sono dovuti ricorrere alla scienza per diventare genitori. «Lasciatemi in pace», dice tirandosi la coperta sulla faccia. Custodisce così la sua privacy, certo, ma anche la possibilità di un esclusiva da 100 milioni che sta trattando con un settimanale. «Sono stanca e non voglio parlare con nessuno», ribadisce Maria Grazia che è circondata dai fratelli e dal marito. Guardarli e immaginarsi in Sicilia è immediato. Pelle scura di sole, capelli nerissimi e ricci, accento inconfondibile. E anche la coppola. E' uno dei fratelli che senza mezze parole dice: «Per tre foto e l'intervista vogliamo 100 milioni. Chiamatemi al cellulare se siete d'accordo».

Come fare capire la fame di soldi di Maria Grazia e del marito che non nuotano certo in buone acque - casalinga lei praticamente disoccupato lui - e sono costretti a vivere ancora con mamma e papà. Ora che arrivano i sei figli - pare che siano tre maschi e tre femmine - il posto in casa non c'è. Per questo il sindaco di Lipari sta cercando di fare avere ai due giovani una casa popolare.

> Il cesareo non durerà più di un'ora. Sarà eseguito con il metodo Stark, una tecnica che permette di ridurre moltissimo i tempi

> Collette della scuola e della parrocchia Si organizzano turni di volontari per garantire un aiuto ai genitori

Tutta l'isola festeggia questi nuovi arrivi con una gara di solidarietà. Collette su iniziativa della parrocchia e delle scuole. E nella casa di Maria Grazia stanno già arrivando pannolini, pigiamini, coperte. Padre Sardello, vicario dell'arcipelago delle Eolie, sta organizzando turni di volontariato per garantire assistenza.

Due aziende che producono vestiti per bambini si sono già messe in contatto con i futuri genitori. E non è difficile prevedere che i sei gemelli siciliani seguiranno la strada dei fratelli Giannini, ormai ventenni, che per anni si sono mostrati in pannolino in televisione.

Al Policlinico Monteluce di Perugia, sotto le mura della città, tutto è già pronto. Non ci saranno le telecamere a riprendere il parto, ma la direzione sanitaria, visto l'interesse dei media per questa «festa della cicogna», ha allestito una sala stampa. Maria Grazia dovrebbe entrare in sala operatoria alle 11. E la nascita è prevista per . «Questo cesareo - spiega il direttore della clinica ostetrica Vincenzo Lauro, - è di elezione, come diciamo in gergo tecnico, e non d'emergenza. La signora è alla trentunesima settimana di gravidanza ed è in buone condizioni così come i feti».

In ogni caso i bambini dovranno essere subito messi in incubatrice e portati, con tre ambulanze, nel reparto di terapia intensiva neonatale diretto dalla professoressa Maria Serena Lungarotti che sarà nel pull pediatrico in sala parto. Sarà importante, come spiega ancora Lauro, «estrarre rapidamente i bambini». Per questo il cesareo verrà fatto con il metodo Stark, una tecnica che permette di ridurre notevolmente i tempi dell'operazione.

Maria Grazia è arrivata a Perugia all'inizio di ottobre e dovrà rimanere ancora almeno due mesi, accanto ai suoi figli che potranno lasciare l'ospedale solo quando arriveranno a pesare più di 2 chili e duecento grammi. Il direttore sanitario del Policlinico, Vincenzo Panella, inizia a non poterne più di tutto questo circo e spera che il clamore intorno al caso dei sei gemelli non faccia venire in mente a qualche altra «pluriparturiente» di venire a bussare alla sua porta. «E' stato un caso che la signora Maria Grazia sia arrivata da noi», dice, «non siamo affatto specializzati in parti plurimi». Ma da oggi, volente o nolente il direttore sanitario, il policlinico di Perugia sarà per tutti la casa della Cicogna.

L'equipe medica che si occuperà del parto record in programma oggi a Perugia

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Trony lancia la speciale formula "Lista Nozze 2000": Raddoppio della garanzia e consegna a domicilio su tutti gli elettrodomestici - Le piu' grandi firme di articoli regalo - Consegna a domicilio - Il prezzo migliore garantito - Lista Nozze "Premiata" per gli sposi...e soprattutto, un unico grande luogo dove c'e' tutto il meglio per la vostra nuova casa.

TRONY PARAGONI

TELE + D +

TIM

MOTOROLA

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Nell'anno 2000, in provincia di Torino, si sposeranno in 10.000, ma... solo 2000 potranno fare la loro "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO via Carelli, 12 ang. Corso Marconi tel. 011 [illegible]
(TO)TORINO via Vandalino, 101 tel. 011 [illegible]
(TO)SETTIMO Torinese C.comm.Panorama tel. 011 [illegible] APERTO DOMENICA 16
(TO)ORBASSANO c/o Rosa dei Mobili Le Porte di Torino tel. 011/9017400
(TO)VENARIA Corso Garibaldi, 260 tel. 011/4533604
(TO)PINEROLO MIGLIONE Abbadia Alpina Via Giacosa, 41 tel. 0121/202010

Investiti dalla fiammata davanti alla tv. Una donna travolta dal crollo di un edificio a Venezia, feriti marito e figlio

Fughe di gas, tre morti nelle esplosioni

Anziani coniugi bruciati in casa a Milano

Antonella Torre

MILANO

Due tragedie, in poche ore, per una fuga di gas: due morti nel Milanese, un morto e tre feriti vicino a Venezia.

Poco prima di mezzanotte di venerdì l'esplosione a Campolongo Maggiore, vicino a Venezia. E' crollato uno stabile di due piani, suddiviso in due abitazioni. Investita dalle macerie, è morta Gabriella Marchiori, 54 anni; feriti il marito Giovanni Zagallo, 70 anni, il figlio Roberto, 26, e Giorgio Rampazzo, figlio del proprietario della casa. La famiglia Zagallo viveva in un alloggio, Rampazzo nell'altro, tra Giorgio Rampazzo. I due uomini si trovavano a letto da alcune ore, mentre la donna e il figlio erano appena rientrati a casa dopo aver trascorso la sera nella nuova abitazione, sempre a Campolongo Maggiore, dove si sarebbero dovuti trasferire ieri dopo aver completato il trasloco. Un altro figlio della vittima aveva deciso invece di dormire nella nuova casa.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Chioggia (Venezia), Roberto Zagallo stava parcheggiando la vettura in garage quando la madre entrata in casa. Le è bastato accendere la luce per innescare la miccia dell'esplosione nei locali saturi di gas. La donna è morta sotto le macerie, mentre il figlio è stato salvato da una trave in cemento, provvidenziale copertura. Il padre, che era al piano di sopra, è stato coinvolto marginalmente, riportando solo alcune escoriazioni. Le ferite di Giorgio Rampazzo (56) sono state causate dall'impatto sul terreno esterno alla casa, dalla quale si era lanciato dopo essersi svegliato di soprassalto. L'uomo, secondo quanto ha raccontato agli investigatori, si è visto sfiorare dall'armadio della camera e investire dai detriti del soffitto. La sua caduta, dal primo piano, è stata attutita da una siepe.

Lo stabile è stato messo sotto sequestro. E' stata recuperata la bombola di gpl, dalla quale ci sarebbe stata la fuoriuscita di gas, che nello scoppio ha vomitato una vampata ad una decina di metri di distanza dalla casa.

La fiammata li ha sorpresi davanti al televisore. Lei, Angela Granata, 67 anni, casalinga, è morta durante il trasporto in ospedale, il marito Antonio Ogliarolo, 70 anni, poche ore più tardi, dopo una notte di agonia in ospedale. Gli anziani coniugi vivevano in un appartamento a San Vittore Olona, vicino Milano, in via Cantù 9. L'esplosione è avvenuta intorno a mezzanotte di venerdì, subito dopo la fiammata che ha investito la coppia.

I tecnici stanno lavorando per individuare la causa dell'esplosione, quasi certamente da attribuire ad una fuga di gas, anche se ancora non è stato chiarito da dove il gas si sarebbe sprigionato. I vigili del fuoco e i carabinieri non hanno trovato nell'abitazione, al piano terra di una vecchia casa di cortile, alcuna bombola di gas liquido. E pare da escludere che i tratti di esalazioni di gas metano, dalla rete da cui si servono le abitazioni della zona.

Un'ipotesi che i tecnici stanno prendendo in considerazione potrebbe essere quella che l'aria del locale in cui i coniugi Ogliarolo si trovavano fosse impregnata di gas volatili sprigionatisi da un recipiente che poteva contenere liquido infiammabile. Sarebbe bastata poi l'accensione di un interruttore della luce per provocare lo scoppio con violenta fiammata che investito e ucciso marito e moglie.

La casa vicino a Venezia distrutta dall'esplosione dopo una fuga di gas

COME DIFENDERSI DAL GAS

- Sostituire i tubi flessibili in gomma al massimo ogni 5 anni prima che si induriscano e tendano a bucarsi
- Ventilare i locali meglio se con feritoie in basso per favorire la combustione
- Far controllare ogni anno la caldaia e ogni tre anni il bombolone esterno
- Le tubazioni devono essere di acciaio, di rame e di polietilene
- La bombola di gas liquido (gpl) non deve essere mai installata in locali interrati, sottoscala, intercapedini, box, ripostigli
- Il tubo flessibile di collegamento tra la bombola del gas e l'apparecchio utilizzatore deve riportare sempre l'apposita stampigliatura Uni-Cig e l'anno di scadenza d'uso
- Il tubo non deve raggiungere la temperatura di 50 gradi e la lunghezza non deve essere maggiore di 1 metro
- Il fissaggio ai rispettivi portagomma deve avvenire con apposite fascette di sicurezza

«Controllare ogni anno l'impianto»

L'esperto: la manutenzione è fondamentale

ROMA

«Il gas pericoloso? Non scherziamo. Il problema è la manutenzione, troppo spesso trascurata». Parola di Gaetano Tuccinardi, segretario del Cig (Comitato italiano gas)

E' possibile allora evitare tragedie come quelle avvenute venerdì notte?

«Di per sé il gas non è assolutamente pericoloso. Basta pensare che, per sicurezza, tutti i gas ad uso domestico sono odorizzati, in modo che venga avvertito quando l'esalazione è 5 volte sotto il limite di esplosione. Certo, l'importante è mantenere gli impianti perfettamente efficienti, seguendo alcune semplici regole. Ad esempio i tubi di gomma vanno sostituiti ogni cinque anni. Oppure bisognerebbe utilizzare tubi di acciaio, ma sono più cari. Far verificare l'impianto ogni anno, meglio se prima della pausa estiva. E non sottovalutare ogni minima disfunzione: può costare la vita. E' importante anche che vengano installati apparecchi a norma e che il lavoro venga eseguito da ditte specializzate che garantiscono l'assistenza. Chi è allacciato alla rete ha comunque un contatto diretto con l'azienda, legato ad esempio alle bollette. Chiedere l'aiuto di un tecnico è quindi più facile. Con il gpl, invece, le cose sono più complicate. L'unico contatto è con chi vende la bombola o riempie il bombolone. Si tratta solo di fornitori che non danno assistenza. In caso di problemi, le cose sono dunque più complicate»

Se in casa c'è puzza di gas, cosa si può fare per evitare, comunque, un'esplosione?

«Aprire subito porte e finestre, non toccare interruttori dell'impianto elettrico, dare l'allarme. Ma attenzione, per chiedere aiuto non utilizzare il telefono di casa, può provocare scintille che innescano l'esplosione. Meglio lasciare i locali e cercare un telefono pubblico»

I consigli per la sicurezza domestica?

«Sono sufficienti piccoli accorgimenti per una convivenza sicura con il gas: non uscire e lasciare pentole sul fuoco. La fiamma può esaurirsi. Chiudere sempre il rubinetto del gas in cucina se si esce per una commissione e prima di andare a dormire. Bloccare il rubinetto centrale se ci si assenta da casa per un lungo periodo». **[a. tor.]**

La Svizzera ha proibito le importazioni di carni avicole dall'Italia: nove province colpite dall'epidemia

Influenza dei polli: abbattuti 4 milioni di animali

I danni superano i cento miliardi, «nessun pericolo per l'uomo»

ROMA

La Svizzera ha proibito con effetto immediato le importazioni dall'Italia di pollame vivo e carne di pollame in seguito alla registrazione di più di 140 casi di influenza dei polli in nove province del nord della Penisola. Lo ha comunicato ieri l'Ufficio federale di veterinaria (Ufv) precisando che la malattia non presenta alcun pericolo per gli esseri umani, ma è molto contagiosa per il pollame. Il provvedimento è adottato a titolo cautelativo, al fine di proteggere gli animali, per i quali il virus è fatale.

Tra Lombardia, Veneto e Friuli, l'influenza aviaria ha già provocato la morte di più di quattro milioni e mezzo di capi allevati. Lo stima la Confagricoltura mentre i danni, secondo prime valutazioni di Coldiretti, superano i 100 miliardi di lire.

L'epidemia ha colpito sopra tutto gli allevamenti in Lombardia e in Veneto, ma focolai sono stati segnalati anche in altre regioni. Nel lombardo sono oltre un milione (900 mila galline ovaiole, 300 mila tacchini) gli animali morti per l'influenza avicola. La Cia conferma comunque l'assoluta assenza di rischi per i consumatori dall'epidemia che ha colpito gli allevamenti avicoli del nord Italia.

Il virus dell'influenza aviaria responsabile dell'epidemia «è particolarmente virulento e appartenente ad un ceppo diverso da quelli isolati nel passato». Lo afferma il dipartimento alimenti e sanità pubblica veterinaria del Ministero della Sanità precisando che il primo focolaio si è manifestato solo a partire dallo scorso 17 dicembre. Il virus, viene sottolineato, rimane confinato alle specie avicole senza alcun coinvolgimento della specie umana.

Fin dall'inizio, spiega il ministero, sono state informate le autorità sanitarie locali e gli organismi territoriali (Regioni, istituto zooprofilattico e associazioni di categoria) e quelli internazionali. Sono state adottate tutte le misure previste dalla normativa nazionale e comunitaria per evitare l'ulteriore diffusione del contagio (abbattimento degli animali malati e di quelli che potrebbero essere a rischio, disinfestazione delle aree contaminate e creazione di zone di protezione e sorveglianza).

Dal 17 dicembre ad oggi sono stati accertati 79 focolai in Lombardia, 69 focolai in Veneto, 1 focolaio in Sardegna, 2 nel Friuli e 1 in provincia di Trento.

La legge prevede per gli indennizzi un rimborso del 100% del prezzo di mercato del volatile, mentre per gli altri animali morti prima di essere abbattuti (per i quali non c'è indennizzo) e allo studio un'ordinanza per consentire il rimborso.

Frattanto la Coldiretti ha ribadito che la strage di polli colpiti da influenza aviaria si poteva evitare perché fin da ottobre erano stati avvertiti i ministri della Sanità e delle Politiche agricole a non sottovalutare i focolai di influenza che si erano accesi negli allevamenti del Nord Italia. **[r. cri.]**

Forse scambio di persona

A Napoli esplode pacco bomba su auto pensionato ferito

NAPOLI. Appena ha aperto la borsa, trovato agganciato alla maniglia della sua auto, è stato investito in pieno dall'esplosione. Vincenzo La Prova, 62 anni, pensionato, si è salvato per miracolo. Lo scoppio gli ha provocato ustioni gravi e la frattura di una gamba. L'attentato è avvenuto ieri mattina in piazza Gabriele D'Annunzio, a poche decine di metri dallo stadio San Paolo. Una vicenda che ha i contorni di un autentico giallo per gli investigatori della squadra mobile che escludono sia la matrice camorristica sia quella del terrorismo. Il movente dovrebbe essere cercato nella vita privata del pensionato, che fino a qualche anno fa lavorava come autista per il servizio di nettezza urbana e che viene descritto da tutti come una persona tranquilla. La bomba è stata confezionata con 250 grammi di tritolo, una batteria di motorino ed un innesco artigianale a stoppino. **[e.l.p.]**

Li hanno visti in Spagna

Famiglia scompare con tesoro da due miliardi

BIELLA. Sono stati individuati in Spagna i due coniugi biellesi, titolari di una finanziaria e di un'agenzia immobiliare, entrambe con sede a Biella, fuggiti il mese scorso dopo aver rapinato, sembrerebbe, i conti di numerosi clienti che a loro si erano rivolti per investire i propri risparmi. Nei confronti dei coniugi è stata avviata un'inchiesta della Procura di Biella. L'ipotesi di reato è truffa e sono già cinque le denunce presentate a loro carico. Si tratta di Silvio Comella, 39 anni, e della moglie Manuela Casagrande, sua cugina. Secondo le prime indiscrezioni la coppia sarebbe fuggita con poco meno di due miliardi, anche se la cifra potrebbe lievitare ulteriormente. Con loro si sono portati i tre figli, due dei quali avuti da Casagrande con precedente partito. Sarebbe stato proprio quest'ultimo, il primo a presentare una denuncia alla Questura nei confronti dell'ex moglie, accusandola di sottrazione di minore. **(d. p.)**

(segue da pagina 10)

È mancato
Enrico Massano
Lo annunciano la sua adorata moglie Silvana, la sua cara figlia Elena con Cesare, sorelle, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare a Giuseppe, ai dottori G. Masser, M. Patrini, L. Fossat, M. Grazioni. I funerali avranno luogo in Matrì lunedì 17 gennaio alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale
— Matrì, 14 gennaio 2000

ENRICO quel famoso Pas de Deux che volevamo fare insieme. Ci faremo un giorno nei pascoli del cielo. Lalla Silvana

Da Stella a PAPÀ... nulla di quanto mi hai insegnato andrà perso, accompagnami sempre nel gusto, la tua irriducibile ribellezza con immenso amore.

Enzo, Celeste, Enrico e Paola si uniscono al dolore di Silvana, Elena e di chi gli ha voluto bene per la perdita di ENRICO

Le famiglie Giordano e Scavenzo partecipano al dolore di Silvana ed Elena per la scomparsa del caro ENRICO

I Dipendenti del Gruppo Pasithing partecipano commossi al dolore di Silvana ed Elena per la scomparsa del titolare
Massano
Torino, 14 gennaio 2000

Tutti i Dipendenti della Cassina partecipano al dolore di Silvana ed Elena per la scomparsa del titolare
Enrico Massano
— Matrì, 14 gennaio 2000

Sarà impossibile colmare il vuoto che lasci nel mio cuore. Ciao Imma

Franca ha perso il suo PALADINO, con Lucetta e Guido abbraccio forte Silvana

Elvio, Darky e famiglie partecipano affettuosamente

La zia Lina Peyrani e famiglia piange costernata la perdita del caro ENRICO

Ernesto, Gianni, Mirella con Marco ed Elena sono vicini a Silvana per la perdita del caro ENRICO

Amministratore e Collaboratori tutti della Industrie Boria Spa partecipano al dolore della famiglia

La famiglia Bugatti, la BMD, la CART Srl partecipano al dolore della famiglia Massano

Ci mancherà enormemente il tuo savoir vivre. Un abbraccio a Silvana. Barbara

Ti siamo vicini Paola e Beppe

Presidente, Consiglio Direttivo, Volontari, Nucleo Guardie Zoofile dell'E.N.P.A., partecipano al dolore della Consigliera Silvana Massano per la morte del marito ENRICO

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Sopetto
Lo annunciano il figlio Giovanni con la moglie Lurgena, la nipote Marisa, Paolo con Renata, Patrizia con Mauro, Fabrizio con Gloria, la cognata Teresa, parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 17 corr. alle ore 10 parrocchia Regina della Pace, corso Giulio Cesare 80. Dopo la cremazione la Santa Messa proseguirà per Tronzano Vercellese ove sarà tumulata. La presente o partecipazione ringrazia.
Ciao, 13 gennaio

Silvia, Valentina, Andrea, Alice, Irene piangono il caro NONNO BIS

Sinceramente è mancato
geom. Carlo Viberti
Lo annunciano la moglie Giuseppina, la figlia Manuela con Mario, parenti tutti. Si origina il dott. Paolo Scanlizzi. Funerali in Pino T.se sabato 15 gennaio ore 14.30 in parrocchia
Pino T.se, 14 gennaio 2000

Carla Aprato con i figli Cristina, Enrico e Anna e rispettive famiglie partecipano al dolore di Rina, Manuela e Mino
— Villanova d'Asti, 15 gennaio 2000

Le famiglie Scarabotti partecipano al lutto

È mancato il
cav. Decimo Sorba
anziano Viberti
di anni 92
A funerale avvenuto lo annunciano nipoti, pronipoti e parenti tutti
Torino, 12 gennaio 2000

Dopo breve sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Livia Cravini
ved. Brutti
di anni 93
Ne danno il triste annuncio i nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Novara lunedì 17 gennaio alle ore 15.30 presso la chiesa di S. Bernardo, seguirà la tumulazione presso il Cimitero Urbano di Novara. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che interverranno alla cerimonia
— Novara, 14 gennaio 2000

(continua a pagina 13)

VIALATTEA
sciare senza confini

55 IMPIANTI APERTI

Sestriere: 14, Sauze d'Oulx: 19, Sansicario: 10, Cesana-Claviere: 12

Collegamenti tutti aperti

SKI PASS GIORNALIERO

Comprensorio Vialattea	Lire 49.000
Sestriere	Lire 44.000
Sauze d'Oulx	Lire 44.000
Sansicario	Lire 40.000
Cesana/Claviere	Lire 35.000

io ho meno di 8 anni e sto gratis

FIDELITY CARD: LO SKI PASS CHE PREMIA LA FEDELTÀ.

Per coloro che vogliono acquistare ad un prezzo sempre più basso le loro giornate nella Vialattea (Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana e Claviere) è nata la Fidelity Card. Con questa tessera si avrà diritto ad uno sconto sempre maggiore fatto da raggiungere all'ottava giornata il prezzo medio di Lire 42.000 !

1ª GIORNATA	L. 49.000	4ª GIORNATA	L. 43.000	7ª GIORNATA	L. 37.000
2ª GIORNATA	L. 47.000	5ª GIORNATA	L. 41.000	8ª GIORNATA	L. 35.000
3ª GIORNATA	L. 45.000	6ª GIORNATA	L. 39.000	9ª GIORNATA e successive	L. 42.000

Tessera strettamente personale.
L'acquisto della Fidelity Card comporta il rimborso della cauzione di L. 5.000 rimborsabile contestualmente alla restituzione della tessera (Chipcard elettronica)

SESTRIERE S.P.A.
Ufficio Commerciale P.le Agnelli, 4 10058 Sestriere (To)
Tel. +39 0122 799411 - Fax +39 0122 76294
E-mail: commerciale@vialattea.it - www.vialattea.it

Dopo il caso di Saul Bellow, Premio Nobel per la Letteratura, padre a 84 anni

La terza età si colora con un bebè

Gli esperti: si sentono più giovani

NEW YORK

Ha vinto un premio Nobel per la Letteratura nel 1976. Ma per molti il nome di Saul Bellow resterà legato alla sua vita privata. Di premi Nobel infatti ce ne sono tanti - si possono anche non ricordare tutti - ma di uomini che diventano padri a 84 anni ce n'è uno solo, ed è lui. Sua moglie si chiama Janis Freedman, e ha 41 anni. Da pochi giorni i coniugi Bellow hanno una bimba, che quando andrà alle elementari avrà un papà di novant'anni giusti. E poi chissà.

Il fenomeno della paternità in età avanzata suscita più simpatia di quanto non faccia quello della maternità (ricordate il caso della nonna incinta?). Perché l'uomo, evidentemente, viene visto come un mezzo - naturale e sano - di prosecuzione della specie. Mentre la donna è considerata una povera incosciente, incapace di accettare le conseguenze della propria età. «Ma un figlio in tarda età è una conferma - dicono gli esperti - e malgrado tutto fu sentire gli uomini più giovani». Anche se poi chi si occuperà dell'educazione dei figli, inutile dirlo, sarà solo la madre.

«Forse per questo nel senso della donna la condanna sociale è più forte. Nella concezione della famiglia, la presenza della madre continua ad avere un peso maggiore di quello del padre. Una madre troppo anziana significa nessuna garanzia di educazione per i figli. Significa condannarli all'orfanezza ancor prima di nascere».

Ma i padri nonni sono pochi. Lo stesso Bellow, che soltanto tre anni fa aveva avuto una crisi cardiaca, una polmonite, e forti attacchi di colica renale - confessando in un'intervista di aver avuto la netta percezione della morte - sarà rimasto senza parole di fronte alla gravidanza della sua giovane compagna. Ma a Bellow, fino ad oggi, le parole non sono mai mancate. Chissà, forse la bambina gliene ispirerà ancora di nuove.

[f.sf.]

Saul Bellow, scrittore americano, è diventato padre all'età di 84 anni

Modello di Monetti

Da Pitti Uomo la camicia ha tre colletti

Antonella Amapane

FIRENZE

Camaleontico, trasformista e tecnologico, ma anche lussuriosamente nostalgico. È questa l'identità che emerge da Pitti Immagine Uomo, manifestazione che raggruppa 664 aziende - 730 marchi, di cui 522 italiani e 208 esteri. Girando tra gli stand si coglie il bisogno di un guardaroba speciale. Fatto di capi unici e multifunzionali. Come la sciarpa di Ferrante che si scioglie una bisaccia da pellegrino nel 2000 nella tomaia; o i dispetti bon della Clark in edizione numerata, i dettagli aggiuntivi rispetto al modello classico. E ancora la camicia con tre colletti intercambiabili, inventata da Eddy Monetti. Lo griffe romana che veste Stallone nel film «Get Carter» ha creato anche un artigianale blazer-pullover, leggerissimo applicando le regole della sartoria napoletana.

Eddy Monetti

I Beatles, esercito e repertorio, pertanto ripudiato acquistano le riedizioni dei loro modelli più celebri. Li hanno riproposti Dolce&Gabbana con il film in bianco e nero della Original Beatles Tailor, che riproduce fedelmente lo stile del quartetto di Liverpool. «Mio padre negli Anni Sessanta, ha anche rischiato per la lunga la famosa giacca con collo alla coreana. Ma dal suo archivi sono usciti anche quadri per film come "Help!", "Sergent Pepper" e i grandi concerti», racconta Edoardo Monetti.

Chi preferisce qualcosa di più classico, da Brooksfield trova un cappotto classico, tolto dalla tradizione. Adatto a uomini ordinati, precisi, che andranno galvanizzati in nylon peso piuma e pantaloni in velour ultrasottile in grado di sopravvivere a ogni lavaggio. Chi invece, nella collezione Timeo, offre cardigan fatti a mano, da abbinare a golf in cachemire effetto shetland. Mantiene fermo il discorso sui pellami antiodorizzanti, provenienti dagli indiani d'America. Mentre ai viaggiatori pensa Marlboni Sport mutuando l'artigianalità inglese in valigeria, che non teme graffi: la loro valigia, Pesa 300 grammi la piccola e 1 kg e 9, trasportabile come una borsa di sapone, realizzata con i materiali della Nasa usati per le navicelle spaziali, è capace di garantire un totale isolamento termico. Centinelli punta su giacche morbide e rigorose. Chiara Boni osserva una totale impermeabilità nelle versioni spalmate di poliuretano.

Per tutti, alla stazione dove ci attese anche Cindy Crawford - ha sfilato Neil Barrett, portando in passerella un taffettà. Peccato che, dopo lo spettacolo già, lui già scivolato sbeccando la pelle color gesso lasciato di proposito.

(segue da pagina 12)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ello Talamoni

anni 90

Ne danno il triste annuncio la figlia Maria Luisa, i generi Giuseppe e Teresa con Angela e Armando, nipoti, Alberto e Daniela. Funerale sabato 15 alle 11.45 in parrocchia Madonna della Neve, via Passo di S. Fe 7.

Torino, 13 gennaio 2000

Ai Colleghi e con loro Dipendenti e Collaboratori partecipa il dolore per la scomparsa di

Nina Camagna Berta

Torino, 14 gennaio 2000

La Ditta Autotrasporti S.r.l. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Roberto Ferrari

Torino, 14 gennaio 2000

Gli Amici del Caffè Commercio partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Rosetta Picozzi

Emanuela Franco In Richiardi

Si unisce al dolore dei familiari

Cassio Ricci (Lino)

Con grande dolore e sincero rimpianto

RINGRAZIAMENTI

Marino Montarolo

ANNIVERSARI

1986

Michele Gay

1998 2000

Tilde Cassano Bertone

1954 2000

Giuseppe Di Mirto

1999 2000

Domenico Ettore Volonta

1994 2000

Attilio De Ferrari

15 GENNAIO 1945

Tom e dei suoi partigiani

ORARIO ACCETTAZIONE RECAPITI ED ADESIONI

Sportello in Sede LA STAMPA
Via Roma 80 - Lu Ve ore 9.12.30, 14-18
Sabato 9-12.30

Sportelli PK: Via Massena, 32

CHAPLIN QUINN ECCO LE NUOVE ESPERIENZE

Gaia De Laurentiis: «Ho un compagno molto più vecchio abbiamo un bambino non è razionale, ma una nascita non lo è mai»

reazioni

Francesca Sforza

ROMA

Nel mondo dello spettacolo non è la prima volta. Prima di Saul Bellow ci sono stati Charlie Chaplin, e Anthony Quinn, che quando nacque il suo ultimo figlio, nel 1996, aveva 81 anni.

«È stata un'esperienza molto forte - dice il grande attore, che tra gli altri primati detiene anche quello di essere comparso, per il maggior numero di volte, nei film più premiati del mondo - e allo stesso tempo molto delicata. Sicuramente, una grandissima e irripetibile emozione, che modifica la percezione del tempo che abbiamo davanti, e che è alle nostre spalle».

Ma c'è anche chi l'ha vissuta come un'esperienza semplice, del tutto normale. «Per avere un figlio basta poco», dice ridendo Mario Monicelli, regista, padre di Rosa, avuta all'età di 73 anni. «Un'esperienza che può rivelarsi anche più facile del previsto: intanto tutti si complimentano con te - il che ovviamente fa piacere anche se non se ne capisce bene il motivo - e poi chiunque si sente in dovere di aiutarti. Alla fine ci si ritrova circondati da amici e familiari che si danno da fare per te. Proprio nessuna inquietudine? «Direi di no, non è davvero nulla di eccezionale. Avere un figlio è una gioia, ma resta un'esperienza semplice». Al fondo ci sarà un po' di orgoglio... «Sì, quello di essere accomunato a Saul Bellow».

È vero, diventare padri oltre i settant'anni è considerato normale anche dai medici. «La verità - dice Pier Giorgio Crosignani, esperto di medicina della riproduzione e docente all'Università di Milano - è che molti uomini non desiderano un figlio dalle loro compagne.

Monicelli: è solo gioia

«Ho avuto una figlia a 73 anni, e allora?»

Anthony Quinn, sotto Mario Monicelli e a destra Gaia De Laurentiis

Non ci sono limiti fisiologici per l'uomo, è solo una questione psicologica, e spesso anche un fatto sociale. Ci si sente ridicoli, o inadeguati».

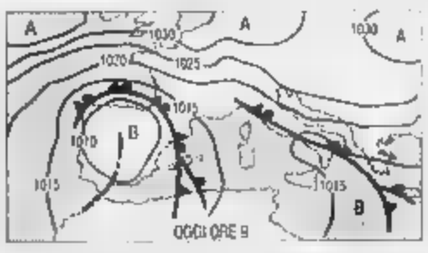
Qual è l'identikit dell'uomo che diventa padre oltre una certa età? «Si tratta in genere di uomini che stanno con una donna più giovane, e hanno già avuto precedenti relazioni. Se decidono di avere un figlio, il motivo non è tanto la voglia di sentirsi più giovani, quanto il desiderio di legare a sé la propria compagna, di dar vita a una nuova famiglia. Ma come per ogni altro aspetto della vita, ognuno la vive in modo diverso, a partire dalla propria storia personale». E la donna? «La donna è più incerta, senz'altro».

Ma ha anche tante risorse: Gaia De Laurentiis, attrice, trent'anni, ha un figlio di tre anni da Fernando Ghia, produttore cinematografico, sessantacinque. «L'incertezza c'è sempre, soprattutto di fronte a una prima gravidanza. Diciamo che se si fa un ragionamento freddo, non si sceglie di avere un bambino con un uomo più grande, ma in fondo nessun figlio nasce da un ragionamento freddo. Certo, per me è più faticoso: c'è una parte di energia fisica che è solo mia, a cui il padre non partecipa. Nel mio caso, tutto viene compensato dal fatto di avere un uomo - e per mio figlio un padre - più saggio. L'importante è non lasciarsi prendere dalla pigrizia: bisogna evitare che la famiglia si "nonnizzi". Per questo io lavoro, viaggio, faccio una vita movimentata come le donne della mia età. Credo che nell'ecosistema familiare sia un atteggiamento che funziona».

E il bambino? «I bimbi hanno intuito. Per esempio mio figlio, che oggi è ancora piccolo, chiede a me delle cose e al padre delle altre; e il suo modo, per ora, di misurarsi con la nostra differenza d'età. Nel complesso non è una situazione ideale, ma non è detto che le situazioni ideali si creino solo fra due trentenni».

IL TEMPO

a cura di Marcello Pelizzari



IL GRANDE FREDDO. E' imminente un cambiamento della circolazione atmosferica sulla nostra penisola. Tra domani e dopodomani, alle correnti meridionali di aria umida si sostituiscono correnti settentrionali di aria piuttosto fredda. Finiranno le nebbie e questo tipo di tempo uggioso. Al Centro Sud, venti forti e maltempo.

Tendenza per dopodomani. Tempo ventoso al Nord ed al Centro annuvolamenti e precipitazioni sul Nord Est e lungo le regioni adriatiche che si presenteranno nevose sui monti. Da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso sul resto della penisola. Temperature in calo

OGGI. Su tutte le regioni insisterà un tempo nuvoloso con delle precipitazioni intermittenti al Centro ed al Sud. Durante la giornata tuttavia si avranno delle irregolari interruzioni della nuvolosità, sia al Nord che sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Restera della nuvolosità irregolare con frequenti interruzioni, sia al Nord che sulle regioni tirreniche, mentre sulla Calabria e sulla Puglia si presenterà più compatta la possibilità di residue piogge. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità sul Nord Est con nevicate sulle Alpi.

CITTA' ITALIANE

Aosta	-1	0	Milano	1	4
Bolzano	-1	3	Napoli	6	11
Genova	4	7	Palermo	7	13
Trieste	0	3	Perugia	1	5
Venezia	0	4	Pescara	2	7
Verona	1	4	Roma	4	9
Torino	1	4	Taranto	6	11
Cagliari	6	13	Reggio Cal.	7	13
Catania	7	13	Messina	7	13

CITTA' ESTERE

Amsterdam	4	7	Mosca	-5	-1
Atene	8	14	Nizza	4	12
Barcellona	5	14	Parigi	3	8
Berlino	0	5	Pechino	-2	7
Bruxelles	3	8	Praga	0	4
Budapest	1	5	Rio de Janeiro	22	31
Buenos Aires	19	34	Stoccolma	-1	3
Copenaghen	0	4	Varsavia	-1	3
Dublino	3	6	Vienna	1	5
Francoforte	1	6	Zurigo	1	6
Helsinki	-3	1	Tokio	6	13
Londra	4	9	Toronto	-4	2
Madrid	3	11	Washington	1	7
Montecarlo	6	13	Algeri	7	17
Parigi	3	8	Tunisi	7	16
Stoccolma	-1	3	Casablanca	7	17
Johannesburg	14	28	Il Cairo	9	20
Varsavia	-1	3	Istanbul	2	9

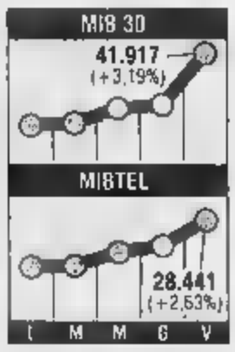
Amsterdam: quattro Ancona: quattro Atene: quattro Bangkok: quattro Bari: quattro

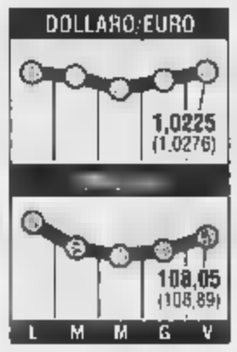
Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro è meglio di due.

Audi

Eni entra nella portoghese Galp

E' stato raggiunto un accordo per l'acquisto da parte dell'Eni una quota della Galp, la società energetica portoghese di cui lo stato detiene il 52% . La quota che l'Eni si accinge a rilevare sarebbe del 13-15% . L'operazione rappresenta per il gruppo Eni anche la possibilità consolidare i rapporti con Iberdrola, la seconda società elettrica spagnola, anche lei in per una quota Galp (dovrebbe trattarsi 5%). Nella Galp sono state riunite diverse società energetiche portoghesi, tra cui la maggioranza della compagnia petrolifera Petrogal-Petroleos de Portugal, la Gas de Portugal (100%) ed il 5% della Transgas, società di distribuzione di gas.Per l'Eni si tratterebbe di un primo, anche se piccolo, passo in avanti nella politica delle alleanze che da tempo caratterizza il panorama petrolifero mondiale. Il gruppo italiano rischia infatti di rimanere tagliato fuori dalla febbre da fusioni che ha contagiato i giganti del petrolio e potrebbe diventare oggetto di una scalata.





Rendimenti stabili all'asta Btp

Rendimenti lordi sostanzialmente stabili per i Btp triennali e quinquennali all'asta di ieri, che ha registrato, per la scadenza 1.9.2002 (11ma tranche), un tasso del 4,57% (-0,09) e, nel caso dei titoli 1.7.2005 (terza tranche), un saggio pari al 5,22% (-0,03). In rialzo di 0,52 punti, invece, la tipologia a 30 anni, con il rendimento dei btp 1.11.2029 (27ma tranche) passato al 6,29 per cento. Più che doppia la domanda rispetto all'offerta nelle prime due operazioni. Nel dettaglio, i Btp triennali hanno registrato una domanda pari a 4,854 miliardi di euro rispetto ai due offerti, mentre, per quanto riguarda la tipologia a cinque , la richieste è ammontata a 5,562 miliardi di euro contro i 2,5 in asta. I trentennali, a loro volta, offerti per un controvalore di 1,5 miliardi di euro, hanno evidenziato una domanda per 1,988 miliardi. Al prezzo di aggiudicazione di 98,10 nel primo caso, di 98,09 nel secondo e di 87,15 nel terzo, si sono avute, rispettivamente, percentuali di riparto pari al 64,543%, 41, 327% e 54,101%.

il fisco RIVISTA
settimana in edicola

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Sabato 15 Gennaio 2000 14

il fisco RIVISTA
per essere o diventare esperti tributari

Con la denuncia degli intrecci nei consigli d'amministrazione Monti dichiara guerra agli «accordi fuori banco»

La finanza fa i conti con l'effetto Ue

Rivoluzione possibile dopo la decisione Generali

corrispondente da BRUXELLES

Calma piatta in Borsa, dove le Generali perdono lo 0,88%, mentre la Fondiaria - di cui Trieste dovrà cedere la quota in suo possesso - chiude con un progresso del 2,38%, in linea con l'indice azionario. E calma piatta anche nell'ambiente finanziario italiano di fronte alla notizia di incompatibilità di cariche sociali nel gruppo di Trieste con quelle di altre compagnie assicurative per alcuni dei nomi più noti dell'ambiente, uno per tutti Luigi Lucchini. Il compromesso raggiunto mercoledì sera dal gruppo Generali per ottenere il via libera dell'Antitrust comunitario all'integrazione con l'Ina, che ha come condizione l'impegno da parte delle compagnie interessate a rinunciare agli «interlocking directorships», non sembra insomma aver scosso più di tanto il mercato finanziario italiano. Eppure quello che è stato concordato tra Bruxelles e Trieste, segnando un precedente per casi futuri dello stesso genere, è uno snodo importante nella prassi della Commissione europea che per la prima volta identifica in determinati rapporti interpersonali un ostacolo alla concorrenza. Come ha spiegato lo stesso Commissario alla Concorrenza Mario Monti, intervistato dal «Sole 24 Ore», infatti, «le presenze incrociate di membri nei consigli di amministrazione possono presentare un carattere di ambiguità, e quindi influenzare i comportamenti delle imprese, al di fuori delle indicazioni che provengono dai mercati». Un rischio che il Commissario vede specie «nel settore dei servizi finanziari» a causa della «rete di interrelazioni personali che alcuni istituti sono in grado di creare attraverso la nomina di propri esponenti nei consigli di amministrazione di aziende concorrenti». Che in Italia il fenomeno degli «interlocking directorships» sia estremamente diffuso nel mondo finanziario, lo dimostrano i dati: una ricerca del 1997, condotta da Magda Bianco della Banca d'Italia e da Elena Pagnoni allora alla Consob, sulla composizione dei consigli di amministrazione di società quotate dal 1985 al 1995 mostra come il 20% di questi avesse un ruolo in più di un consiglio. Nei due terzi dei casi i «consiglieri multipli» avevano due incarichi, ma un decimo di loro arrivava ad sommarne addirittura cinque. «Ma il fenomeno non è solo italiano», si spiega a Bruxelles, e l'esempio più di frequente citato è quello relativo alla struttura del capitalismo tedesco.

L'eliminazione degli «interlocking directorships» utilizzata per la prima volta da Monti nel caso Generali-Ina Una è una sorta di «arma non convenzionale» utilizzata per combattere contro strumenti di controllo azionario anch'essi non convenzionali che qualcuno a Bruxelles chiama in modo spiccio «accordi fuori banco». Ma certo strumenti di questo genere possono essere utilizzati dall'Antitrust comunitario solo in singoli casi che vengano portati al suo esame e l'Italia, un po' per il fatto che il suo settore produttivo e finanziario è molto parcellizzato, un po' perché anche sul fronte delle fusioni e delle acquisizioni c'è meno dinamismo che in altri Paesi europei, ha avuto proprio nell'acquisizione di Ina da parte di Generali il suo primo caso di fusione degno dell'interesse delle autorità comunitarie.

L'accordo trovato su Generali-Ina, si spiega a Bruxelles, non potrà cambiare quindi in modo radicale l'atteggiamento della Commissione sui problemi di concorrenza italiani. Problemi che, a parte gli incroci di amministratori, restano gli stessi più volte evidenziati e ancora di recente ripresi da Monti: liberalizzazione ancora scarsa nel settore dei servizi pubblici dell'accesso alle professioni, maggiore quota europea di aiuti di Stato per lavoratore occupato, un'attività economica che «opera in un ambiente regolamentativo e istituzionale ancora troppo rigido e vincolante, che limita l'innovazione e la flessibilità dell'offerta». Anche per questo, ammoniva Monti qualche settimana fa, parlando di fronte all'Autorità antitrust italiana: «Non c'è tempo da sprecare, i rischi di perdita di competività dell'Italia come luogo di produzione sono sempre più evidenti. Conviene usare in modo più dirompente anche gli strumenti della politica di concorrenza per sferzare un'economia ancora prevalentemente ingessata». [f. man.]

IL CUMULO DELLE POLTRONE

percentuale di amministratori con più di due cariche

	NUMERO DI CARICHE						
anni	2	3	4	5	6-10	più di 10	numero di amministratori con più cariche
1985	83,4	20,0	8,2	5,0	4,1	0,2	839
1986	82,9	18,9	6,9	4,6	5,6	1,0	381
1987	57,5	20,8	9,0	5,5	6,2	0,9	433
1988	55,5	22,6	8,2	4,7	7,3	1,5	486
1989	61,8	17,7	9,5	4,9	5,5	0,6	
1990	59,8	19,5	8,6	4,6	7,6	0,6	502
1991	61,9	20,0	8,0	3,7	5,6	0,8	515
1992	58,9	21,7	6,8	2,9	7,2	0,4	479
1993	58,5	22,6	7,3	5,2	6,2	0,2	486
1994	62,7	19,2	9,5	3,8	4,7	0,2	448
1995	63,5	18,7	8,3	4,3	5,1	0,3	375

Elaborazioni su dati Consob

Con la decisione sul Leone di Trieste indicata la via per una concorrenza trasparente

Da Bruxelles un avvertimento per tutti

Alfredo Recanatesi

L'AVVERTIMENTO è chiaro: la presenza di amministratori in comune nei consigli di società che svolgono la stessa attività è considerato un fattore limitativo della concorrenza e, quindi, non deve essere consentito. Nel dare luce verde alla fusione tra Generali e Ina, la Commissione dell'Unione europea, e più specificamente il commissario alla concorrenza Mario Monti, ha posto alcune condizioni - la cessione della partecipazione nella Fondiaria in primo luogo - tra le quali l'impegno della società di Trieste a non inserire nel proprio consiglio esecutivo, o nel consiglio di amministrazione dell'Ina, persone che rivestano incarichi in altre società di assicurazione o in società che controllino altre società assicurazione.

Nel caso Ina Generali la questione è specifica, poiché si tratta di sciogliere la galassia assicurativa che fa capo a Mediobanca e che, con l'acquisizione dell'Ina, avrebbe assunto dimensioni non compatibili a parere di Bruxelles - con la natura concorrenziale che anche il mercato assicurativo deve avere. Ma la formulazione esplicita e dettagliata della prescrizione esprime chiaramente l'intenzione di farne un caso generale, e almeno emblematico, per smantellare gli intrecci di interessi che si stabiliscono quando persone pur rispettabili ricoprono contemporaneamente cariche rilevanti in società che devono tra loro competere nell'interesse finale di clienti e consumatori.

Il principio non è nuovo. Anche l'Autorità antitrust italiana considera la presenza di amministratori in comune come un fattore limitativo della concorrenza tra due società. Se ne trova traccia, tra l'altro, nelle valutazioni che proprio sul caso Generali-Ina ha fatto avere alla Commissione di Bruxelles. Ma né l'Antitrust italiana né quelle di altri Paesi hanno mai considerato simili circostanze un fattore esaustivo e sufficiente da solo per esprimere un qualche verdetto. Ed in effetti sotto il profilo strettamente giuridico la contemporanea di amministratori non può costituire prova di una qualsivoglia collusione volta a pratiche oligopolistiche. Ma è forte indizio certamente sì. Quanto forte?

Mario Monti

Ecco: la novità sta nel fatto che, a quel che sembra, la Commissione che fa capo a Mario Monti intende considerare questa commistione non più soltanto un indizio, ma un fattore comunque ostativo alla trasparenza nella quale una effettiva concorrenza deve esplicarsi, e, in quanto tale, un fattore da rimuovere. Non è una novità di poco conto. Se, infatti, l'apparenza è più formale che sostanziale, nel senso che anche attraverso persone diverse possono essere introdotti negli organi deliberanti delle società interessi in conflitto con una reale concorrenza, è anche vero che Bruxelles ha annunciato qualcosa di più di una particolare attenzione per quegli aspetti che, pur senza contravvenire a norme di diritto, possano realizzare, o agevolare, o anche soltanto suggerire, nelle prassi operativa di una società una condotta non proprio esemplare nei confronti del mercato. Un avvertimento, appunto.

Questo solo caso non basta per definire le regole oggettive di comportamento alle quali la Commissione intende ispirare la propria azione. E tuttavia è chiaro che essa intende andare al di là dei criteri finora seguiti a tutela della concorrenza per sciogliere quegli intrecci attraverso i quali, pur nel rispetto del diritto, le regole della concorrenza possono essere in qualche misura aggirate. Se pensiamo al caso italiano delle banche le quali, ancorché tutte privatizzate, si possiedono e si controllano reciprocamente tra loro attraverso consigli di amministrazione e comitati esecutivi in gran parte composti da responsabili di altre banche, si ha la misura della portata che l'azione della Commissione può avere.

Ma forse l'obiettivo è o potrebbe diventare ancora più alto. Quando, pur con una integrazione economica e finanziaria giunta all'unificazione monetaria, governi e parlamenti dimostrano una sensibilità a dir poco scarsa nei confronti dell'esigenza di uniformare il diritto societario almeno nell'area dell'euro, l'iniziativa della Commissione potrebbe configurarsi come primo elemento per la definizione di una statuto della società europea. Nessuno, infatti, potrà mai sostenere che le diversità, anche profonde, che tuttora si possono rilevare tra gli ordinamenti societari europei non alterino le condizioni operative nelle quali le imprese dei vari Paesi europei si trovano a dover competere tra loro.

Vecchi guai ancora a Bnl

Marcia indietro di Montepaschi che adesso fa rotta su Fondiaria

Armando Zeni

inviato a GENOVA

Quando si dice il caso: da Siena, città natale del Montepaschi, il sindaco Pierluigi Piccini che non è un sindaco e basta ma proprio come primo cittadino è l'azionista di maggioranza (insieme alla Provincia) della Fondazione del Monte, fa sapere che a lui della Bnl interessa poco o nulla mentre interessa (e molto) un trait d'union con la compagnia d'assicurazione fiorentina Fondiaria che - ecco il caso - è alla ricerca di un acquirente per la quota del 6,56% in mano alle Generali ma che le Generali devono cedere su richiesta della commissione europea per avere il via libera all'acquisto dell'Ina. Passo nemmeno un'ora e da Genova - fiasco il caso - nell'intervallo dell'assemblea straordinaria dell'Unicredito che vara l'aumento di capitale riservato alla Fondazione Cassatrieste e alle Generali che sancisce il passaggio del controllo della Cassa triestina al gruppo Unicredito, ecco il presidente Lucio Rondelli spiegare con pazienza certosina che a lui la Bnl interessa sempre molto e che il sindaco Piccini ha detto quello che detto, chiamandosi fuori dalla partita Bnl che sembrava interessare il Montepaschi, meglio così: «A me non viene certo male», sorride, sornione, Rondelli. Insomma, tra dichiarazioni solenni e battute informali, il destino della Banco nazionale del lavoro, orfana di mamma Ina (passata a Generali), che sembrava segnato (destinazione Unicredito) si complica, si intreccia ad altre partite decisive (come Fondiaria) ed è pronta per passare all'esame del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, l'uomo che a fine dovrà risolvere il caso dopo aver incontrato, si dice la prossima settimana, un po' tutti gli interessati, gli uomini dell'Unicredito, quelli della Bnl e del Montepaschi. Intanto, tra battute e dichiarazioni, i veri o presunti contendenti scaldano i motori e preparano i dossier. Succede così che l'Unicredito che per prima si era mossa su Bnl, segnando una rimonta rimogenitura che di nuovo ieri Rondelli ha ricordato («Il nostro interesse data da prima i nostri abboccamenti con gli spagnoli del Bilbao»), incassi l'aiuto (insperato) del sindaco azionista primo della Fondazione Montepaschi, eviti qualsiasi accenno polemico al vertice Bnl che dicono avverso all'accasamento in Unicredito, e soprattutto sfoggi un apparente distacco facendo di tutto, sempre per bocca di Rondelli, per distinguere e dividere l'operazione Bnl dall'alleanza strategica con il Bilbao che va a fondersi con Argentaria. «Bnl ci interessa indipendentemente dal progetto Bbv», ripete Rondelli. Ma è chiaro che è una piccola bugia, veniale, perchè senza l'apporto della Bnl (che capitalizza circa 14mila miliardi) l'Unicredito vale in Borsa oggi come oggi circa 14mila miliardi in meno dell'aggregato Bilbao-Argentaria e questo rende per ora oggettivamente impossibile un matrimonio alla pari, lo rinvia in là nel tempo anche se nel frattempo (parola di Rondelli) «con Bbv si andrà avanti e potrebbe esserci anche uno scambio azionario di quote meno significativo». A dirla tutta, Rondelli ha anche indicato un'altra strada attraverso la quale l'Unicredito, senza Bnl, può aumentare valore: «Per un'azienda - spiega - il valore si crea con acquisizioni ma anche con azioni che creino valore l'investment banking di Ubm e l'asset management di Europlus». Ebbene, anticipa Rondelli, sia Ubm che Europlus «potrebbero presto essere quotate» e assicura, «Ubm nel 2001 potrebbe valere 5mila miliardi». Come dire: il buco di 14mila miliardi rispetto alla capitalizzazione di Bilbao-Argentaria che si creerebbe dalla mancata acquisizione della Bnl potrebbe essere tappato dalla crescita di attività interne. Vero. Ma questa via farebbe slittare in là nel tempo quell'alleanza «forte» con gli spagnoli che per Rondelli è destinata a sfociare nel giro di qualche anno, una volta definito un progetto di diritto societario europeo, in una fusione tra pari». La Bnl, insomma, è pedina decisiva per la strategia di Rondelli e di Alessandro Profumo: questo diranno (già lunedì, forse) nell'incontro col governatore Fazio. Intanto, lunedì - ricco il gioco del caso e degli intrecci - a Siena si terrà il consiglio della Fondazione Montepaschi presieduto da Giovanni Grottanelli de' Santi: all'esame i dossier Bnl e Fondiaria. Si sa che il consiglio è diviso, che una parte vorrebbe stringere l'alleanza con la Bnl, un'altra rilevare il 6,56% di Fondiaria lasciato libero dalle Generali, ma intanto il sindaco (cioè la maggioranza della Fondazione) è uscito allo scoperto: «Il piano industriale varato puntava su aggregazioni di banche medio piccole radicate nel territorio, la Bnl non ha queste caratteristiche e richiede un impegno finanziario elevato». Ed ecco il punto: con l'operazione Bnl, la Fondazione Montepaschi rischierebbe di scendere sotto il 51% della banca, ipotesi che il sindaco e il consiglio comunale vedono come fumo negli occhi. Da qui il no a Bnl e il sì alla Fondiaria, un pezzo di Firenze che tornerebbe in mano a Siena e scusate se è poco.

Nasce un gruppo da oltre 60 mila miliardi di lire

Nuovo colosso in farmacia Insieme SmithKline e Glaxo

LONDRA. Dopo mesi di indiscrezioni accompagnate da puntuali alti e bassi in Borsa, la SmithKline Beecham e la Glaxo Wellcome hanno confermato oggi le trattative per una possibile fusione che darebbe vita al più grande gruppo farmaceutico mondiale: si tratterebbe di un gigante con la maggiore quota di mercato a livello globale (7,1%), un fatturato di circa 20 miliardi di sterline (oltre 62 000 miliardi di lire) nonché una capitalizzazione di circa 116 miliardi di sterline (oltre 360.000 miliardi). Per il momento c'è solo un comunicato di 4 righe che parla di un eventuale accordo tra «pari». Sufficiente, però, per far toccare alla SmithKline un picco di 8,96 sterline (+13,3%) durante le prime due ore di scambi e alle Glaxo un massimo di 19,15 sterline (+10%). La Glaxo non aveva mai fatto segreto di preferire la SmithKline come partner, ma una simile prospettiva era sempre stata giudicata improbabile dagli analisti della City a causa delle forti divergenze tra Jan Leschly, amministratore delegato di SmithKline, e Richard Sykes, presidente di Glaxo. Divergenze che portarono al fallimento di simili negoziati già nel febbraio '98. Il 2 dicembre '99 la SmithKline annunciò che Leschly andrà in pensione il prossimo aprile, 4 mesi prima del previsto. Una notizia considerata dal mercato la svolta per il futuro dei due gruppi. La storia tra i 2 gruppi, comunque, rimane burrascosa. Ed è anche per questo che in mattinata entrambi i titoli hanno ripiegato rispetto ai massimi: le Glaxo a quota 18,10 sterline e la SmithKline a 8,30 sterline. Un ridimensionamento attribuito anche alla natura della possibile operazione. Una fusione tra «pari», infatti, non richiederebbe alla Glaxo l'esborso di un premio per la SmithKline, come nel caso di un'offerta ostile. Secondo il Financial Times, la Glaxo (67,4 miliardi di sterline di capitalizzazione di Borsa) controllerebbe il 60% dell'eventuale nuovo gruppo e la SmithKline (48,5 miliardi di sterline) il 40%. [Ansa]

STAR DUST
HAI MAI AVUTO SUCCESSO ?

A volte il successo ci spaventa perché non abbiamo guardato dentro di noi, non abbiamo creduto nelle nostre potenzialità. E' giunta l'ora di iniziare a correre insieme a noi verso quel successo che hai sempre sognato, ma che ti sei sempre negato dalla vita ai tuoi sogni, decidi ora...chiama.
Per informazione chiamare il n° verde 800/016482

2000
PER CHI SI ABBONA,

Strategia multifunzionale

L'Enel debutta nel metano con la Colombo

MILANO. L'Enel ha siglato ieri il contratto di acquisto della Colombo Gas, società lecchese attiva nella distribuzione del metano in Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna. Il gruppo guidato da Franco Tatò aveva una esclusiva a trattare per l'acquisto della società presieduta da Luigi Catello.

L'operazione ha comportato un impegno finanziario di circa cento miliardi. L'Enel fa così il suo ingresso in un mercato, quello della distribuzione del gas, «che ha opportunità rilevanti di crescita e che rappresenta - si legge in una nota diffusa ieri - un importante tassello nella strategia multi funzionale che il gruppo sta perseguendo».

L'operazione è stata conclusa in tempi più rapidi rispetto ai 90 giorni di esclusiva che l'Enel aveva ottenuto a novembre per portare a termine la compravendita. [Radiocor]

L'Italia è il Paese Ue dove costo del lavoro e retribuzioni salgono meno

Crescono ancora i posti in nero

Senza contratto il 15% degli occupati

Gian Carlo Fossi

ROMA

L'Italia è il paese comunitario con la crescita più bassa del costo del lavoro e delle retribuzioni. Nel terzo trimestre del '99, luglio-settembre, l'aumento del costo del lavoro orario è stato pari allo 0,5% contro il +2,2% dei paesi della zona Euro, e il +2,7% della Ue dei quindici, mentre le buste paga registrano il minore incremento in assoluto: +1% in Italia rispetto al 2,6% della Germania e al top del 3,2% della Finlandia. Questi dati sono resi noti dall'Eurostat, l'ufficio statistico della Ue, e suscitano poca sorpresa in considerazione dello scontro acceso in casa nostra sull'eccessivo peso del costo del lavoro. Nello stesso tempo dall'Istat arriva un'altra notizia sorprendente, ma anche allarmante: in Italia ben il 15,2% del totale delle unità lavorative è irregolare, cioè 3 milioni e 248 mila sono «sommerse» e concentrate in particolare nella componente dipendente dell'occupazione.

L'aumento dell'1% del costo del lavoro nell'insieme dell'economia piazza il nostro paese davanti alla Svezia (+1,9% e alla Spagna (+2,2%) e a grande distanza dall'Austria e dal Regno Unito che hanno incrementi rispettivamente del +4% e del +5%. Anche nel comparto industriale la crescita del costo del lavoro è più ridotto in Italia (+1,1%) che nel resto della zona Euro che presenta una media del +2,2% con punte del +3,6% in Danimarca, +3,5% in Austria e +3,4% nel Regno unito. Uguale andamento pure per le retribuzioni, aumentate in Italia dell'1%, il dato più basso nell'Ue.

E, secondo Eurostat, sono lievitati meno che nel resto dell'Ue anche gli «altri elementi» presi in considerazione, come costi indiretti, oneri sociali a carico dei datori di lavoro o imposte sul lavoro. Anzi, la voce «altri» segna una diminuzione dello 0,6% nella penisola (il solo dato negativo nell'Ue) contro aumenti del 6% in Spagna, del 4,2% in Austria e dello 0,8% in Germania.

Non meno interessante lo spaccato dell'Istat sul lavoro sommerso, che rivela un'impennata del 16,1% negli ultimi anni particolarmente in alcuni settori (commercio, pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni), mentre nello stesso periodo l'occupazione regolare cala dell'8%. Comunque la presenza più consistente del lavoro irregolare continua ad essere riscontrata nel comparto agricolo con un tasso di «sommerso» corrispondente al 29,2% del totale delle unità lavorative. Se, poi, si considera la tipologia dei lavoratori sommersi, il 40% del totale è costituito da stranieri clandestini e da posizioni plurime regolari, rispettivamente del 16% e del 24%. Gli immigrati clandestini rappresentano complessivamente il 3,5% dell'occupazione dipendente ed il 19,4% del lavoro dipendente non regolare.

L'Istat, inoltre, si sofferma ad analizzare la dinamica del Pil negli ultimi anni, rilevando contraddizioni significative. Fra il '95 e il '97 il prodotto interno lordo cresce di quasi sette punti, ma nello stesso periodo l'occupazione cala di quattro punti percentuali e, in particolare, quella regolare di sei punti, mentre quella irregolare sale di nove punti. Tenendo conto del fatto che l'apporto della componente irregolare in termini di arricchimento del Pil è inferiore rispetto a quello delle unità di lavoro regolare, resterebbe da chiedersi come mai il paese abbia potuto avere un aumento del Pil di quelle dimensioni. E la risposta, precisa l'Istat, può essere: una crescita straordinaria della produttività media italiana.

Colo la benzina

Ma il greggio vola a 28 dollari al barile

ROMA. Prezzi del petrolio ai massimi dalla fine della guerra del Golfo sui mercati internazionali: a New York il greggio è volato a 28 dollari al barile, 1,3 dollari in più del giorno prima. Intanto in Italia, almeno per ora, arrivano ribassi per i prezzi della benzina, ma le associazioni dei consumatori li ritengono insufficienti e proclamano uno «sciopero delle auto» contro caro-carburante e rialzi delle polizze assicurative (che, secondo il mensile specializzato Quattroruote sono aumentate del 70% in cinque anni). Con oggi i prezzi delle benzine e del gasolio scenderanno da 5 a 10 lire al litro, i ribassi sono stati annunciati da Q8, Fina, Api, Tamoil e Shell. La Q8 ribasserà di 10 lire al litro i prezzi di benzine e gasolio, tagli analoghi per i prodotti Fina. Diminuisce invece di 5 lire al litro il prezzo della benzina super e di quella «verde» Api e di 15 il prezzo del gasolio. Tamoil e Fina taglieranno di 10 lire al litro il prezzo delle benzine. Sempre di 10 lire calerà il prezzo del gasolio per Shell, Tamoil e Fina. I ribassi, però non accontentano le 12 associazioni dei consumatori che, per il 18 gennaio, lanciano lo «sciopero degli automobilisti»: la protesta consisterà di fare a meno per un giorno di auto e moto, o, in ogni caso, non fare il pieno. Tra i motivi del boicottaggio ci sono anche i forti aumenti tariffari della Rc auto, superiori da 5 a 15 volte al tasso di inflazione.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Bene tutte le piazze europee con guadagni compresi fra il 2 e il 3 per cento

Fermi i prezzi Usa, corrono le Borse

Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

La Fed: tassi in salita graduale

Francesco Bullo
MILANO

Il toro, nei recinti di Borsa europei, si era preparato a caricare fin da giovedì. E ieri è partito a testa bassa. A mettergli le ali hanno contribuito i dati tranquillizzanti sull'inflazione Usa e la promessa di Greenspan di aumentare i tassi in modo graduale. Come non bastasse, su questo euforico cocktail, Wall Street ha aggiunto la sua ciliegina: una partenza brillante del Dow Jones (oltre quota 11.700) accompagnata da un Nasdaq in rialzo di oltre il 3%. Conclusione: le piazze finanziarie da Milano a Parigi, da Londra a Francoforte si sono messe a correre nel finale segnando rialzi fra il 2 e il 3%. Il dollaro, che già nella giornata precedente aveva segnato un recupero sulla moneta unica europea, è ulteriormente rivalutato a spese dell'euro, trainato dall'effetto benefico del prezzo al consumo statunitensi che, a dicembre, hanno mantenuto l'aumento entro lo 0,2.

Ad arroventare i mercati sono stati i dati resi noti dal Federal Reserve Board: produzione industriale degli Stati Uniti aumentata in dicembre dello 0,4% (in linea con le previsioni), il dodicesimo rialzo consecutivo; capacità produttiva degli impianti arrivata all'81,3% (+0,1%), meglio delle aspettative; indice dei prezzi al consumo cresciuto dello 0,2% (sotto lo 0,3% atteso dagli analisti). Sono tutte conferme del miracolo americano della «nuova economia»: una continua crescita accompagnata da un basso tasso di inflazione. Il «core index», l'indice depurato delle componenti volatili (dell'energia e dei prodotti alimentari, e salito dello 0,1%, in ribasso rispetto al dato di novembre (+0,2%) e anche nei confronti delle previsioni. In un anno il «core index» è aumentato solo dell'1,9%, la più bassa crescita da 34 anni.

La locomotiva continua a trainare e l'inflazione non è dietro l'angolo, ma che farà il Federal Open Market Committee? Ritocchera comunque verso l'alto i tassi d'interesse, una manovra di prevenzione, in perfetto stile Alan Greenspan? Alle 17 ora di New York è stato lo stesso presidente della Fed a rispondere.

«Quali che siano le ragioni di un'inflazione debole e di una crescita forte - ha detto - ci sono pochi dubbi che l'economia americana, nello stato in cui si appresta ad affrontare il nuovo secolo, non ha mai mostrato una tale prosperità per almeno la maggioranza degli americani». Greenspan ha però sottolineato che la sfida per la banca centrale è diversa, a cominciare dagli «enormi guadagni dei corsi in Borsa» che, a causa dell'effetto ricchezza, stanno a provocare un aumento della domanda superiore a quello dell'offerta. Ed è questo squilibrio che «contiene i possibili semi per un aumento dell'inflazione e delle pressioni finanziarie che potrebbe mettere in pericolo l'attuale fase di espansione». Le forze economiche, che sono alla base della più lunga fase di crescita della congiuntura Usa del dopoguerra, non andranno avanti ancora per decenni e «purtroppo - ha detto Greenspan - la Riserva Federale non può permettersi il lusso di aspettare di riuscire ad avere un quadro completo di questo sviluppo economico». Compito della Banca centrale è infatti assicurare durata alla crescita economica, lottando contro gli squilibri e contemporaneamente evitare una recessione che potrebbe affossare il ciclo congiunturale. Il presidente della Fed ha poi sottolineato come il tasso di disoccupazione Usa abbia toccato il minimo storico, con l'avvertimento che si deve mettere un limite a quanto il mercato del lavoro disponibile possa essere sfruttato senza spingere i salari al di là dei guadagni della produttività.

Sull'interpretazione di queste dichiarazioni gli operatori di Borsa di tutto il mondo non hanno avuto dubbi, leggendole come una parziale rassicurazione sull'entità dell'aumento dei tassi americani da parte della Fed (di 25 e non di 50 punti base, come temuto da alcuni). E così i listini hanno preso il volo.

A fornire un'ulteriore conferma delle aspettative che stanno già condizionando l'andamento dei mercati sono stati ieri due autorevoli economisti, il professore del Mit, Rudi Dornbusch, e il presidente dell'Istituto economico di Kiel, Horst Siebert. Per entrambi i tassi d'interesse cresceranno sia negli Stati Uniti, sia nell'Unione Europea. Giovedì, come da più parti previsto, la Banca d'Inghilterra aveva già alzato i tassi dello 0,25%. Il comportamento delle Borse, comunque, indica che i mercati hanno già incorporato un aumento di 25 punti base da parte della Fed in febbraio, sostengono gli operatori più attenti di Piazza Affari.

Oggi è intanto previsto un Comitato monetario a Bruxelles per esaminare una rivalutazione della «dracma» in vista dell'adesione della Grecia all'euro.

Siebert e Dornbusch prevedono che la Bce aumenterà il costo del denaro se i salari aumenteranno troppo

Amato: l'euro conviene sul mercato dei bond

«Il problema è l'economia debole»

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

ROMA

Alzerà presto i tassi la Banca centrale europea? Due noti economisti come Horst Siebert e Rudi Dornbusch pensano che Francoforte agirà soltanto se gli aumenti salariali nell'area dell'euro saranno troppo elevati. La richiesta del 5,5% in più avanzata da metalmeccanici, bancari e statali tedeschi è un brutto segno, ma molto è legato all'andamento dei negoziati. Nel corso dell'anno il costo del denaro in Europa aumenterà, ma non è detto che questo avvenga già nella prossima riunione della Bce, il 3 febbraio.

Sui tassi di interesse e sul cambio dell'euro non si esprime invece il ministro del Tesoro Giuliano Amato - perché l'accordo europeo che i ministri non debbano farlo - che anche lui ha partecipato, come i due economisti, alla seconda giornata del convegno dell'Aspen Italia - del Philip Morris Institute sul «Secolo transatlantico». Amato si limita a dire che la creazione dell'euro «ha reso più trasparente il fatto che sono le variabili attinenti ai rendimenti finanziari quelle che determinano più di ogni altra cosa il valore di una valuta. Quindi, finalmente, il re europeo è nudo. Ed è nudo nelle parti in cui è bello e in quelle in cui è meno bello».

Ovvero, «dove l'euro può dare rendimenti elevati come nel mercato dei bond è molto attraente. Lo è di meno dove riflette i valori dell'economia reale, perché le economie europee sono meno attraenti di altre» spiega il ministro del Tesoro. Dornbusch esorta gli europei a non preoccuparsi del cambio dell'euro, che «senza dubbio risalirà di circa il 10% entro l'anno», e loda la Bce «per non essere impazzita nel momento in cui l'euro continuava a scendere».

Sia Siebert che Dornbusch sono ottimisti sull'Italia. Siebert, un tedesco di orientamento conservatore che in passato è stato molto critico, sostiene ora che «l'Italia non è più un rischio per la comunità europea e per l'euro. Non sono sorpreso dei risultati ottenuti dall'Italia nell'opera di risanamento, certo si devono fare ancora degli aggiustamenti strutturali per avere un successo completo». Dornbusch, che insegna al Mit di Boston, aggiunge però un dilemma: «L'Italia non è più un rischio, ha fatto sforzi terribili per il risanamento. La vera questione è capire perché la Spagna è riuscita a fare di più».

Il convegno dell'Aspen Italia (presieduto da Carlo Scognamiglio) ha riunito diplomatici, politici, economisti, manager. Sulle prospettive per il commercio internazionale dopo Seattle l'umore è pessimistico. «Condivido l'idea che c'è questione di leadership mondiale, che riguarda gli Stati Uniti e l'Unione europea. Il che non significa che sia una questione che riguarda D'Alema» conclude Amato, cercando di non farsi trascinare di nuovo nella politica italiana. [r. r.]

La Rinascente

Società per azioni
Sede sociale in Milano, via Santa Margherita, 3
Capitale sociale Euro 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00777910159

Convocazione di Assemblea Generale

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria ed Ordinaria presso la sede sociale di Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, per il giorno

7 Febbraio 2000 ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno
8 Febbraio 2000 ore 9.30, in seconda convocazione

Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno

Parte Straordinaria
1. Proposta di attribuzione agli Azionisti portatori di azioni privilegiate della facoltà di convertire le stesse in azioni ordinarie da esercitarsi mediante consegna di dieci azioni privilegiate contro re-emissione di cinque azioni ordinarie, con rimessa a favore della Società delle azioni privilegiate non esercitate, conseguente riduzione del capitale sociale per annullamento di massime n. 11.160.000 azioni privilegiate; deliberazioni inerenti e conseguenti

2. Modifica degli articoli 5 e 9 dello statuto sociale in relazione alle proposte di cui al punto precedente

Parte Ordinaria
- Delibera di acquisizione di azioni proprie privilegiate ai fini di loro annullamento

Convocazione di Assemblea Speciale degli Azionisti portatori di azioni ordinarie

I signori Azionisti portatori di azioni ordinarie sono convocati in Assemblea Speciale presso la sede sociale di Rozzano - Milanofiori, Strada 8, Palazzo N, per il giorno

7 Febbraio 2000 ore 10.30 e comunque al termine dell'Assemblea generale in prima convocazione e occorrendo, per il giorno
8 Febbraio 2000 ore 10.30, in seconda convocazione

Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno

- Approvazione delle delibere dell'Assemblea Generale Straordinaria di data odierna

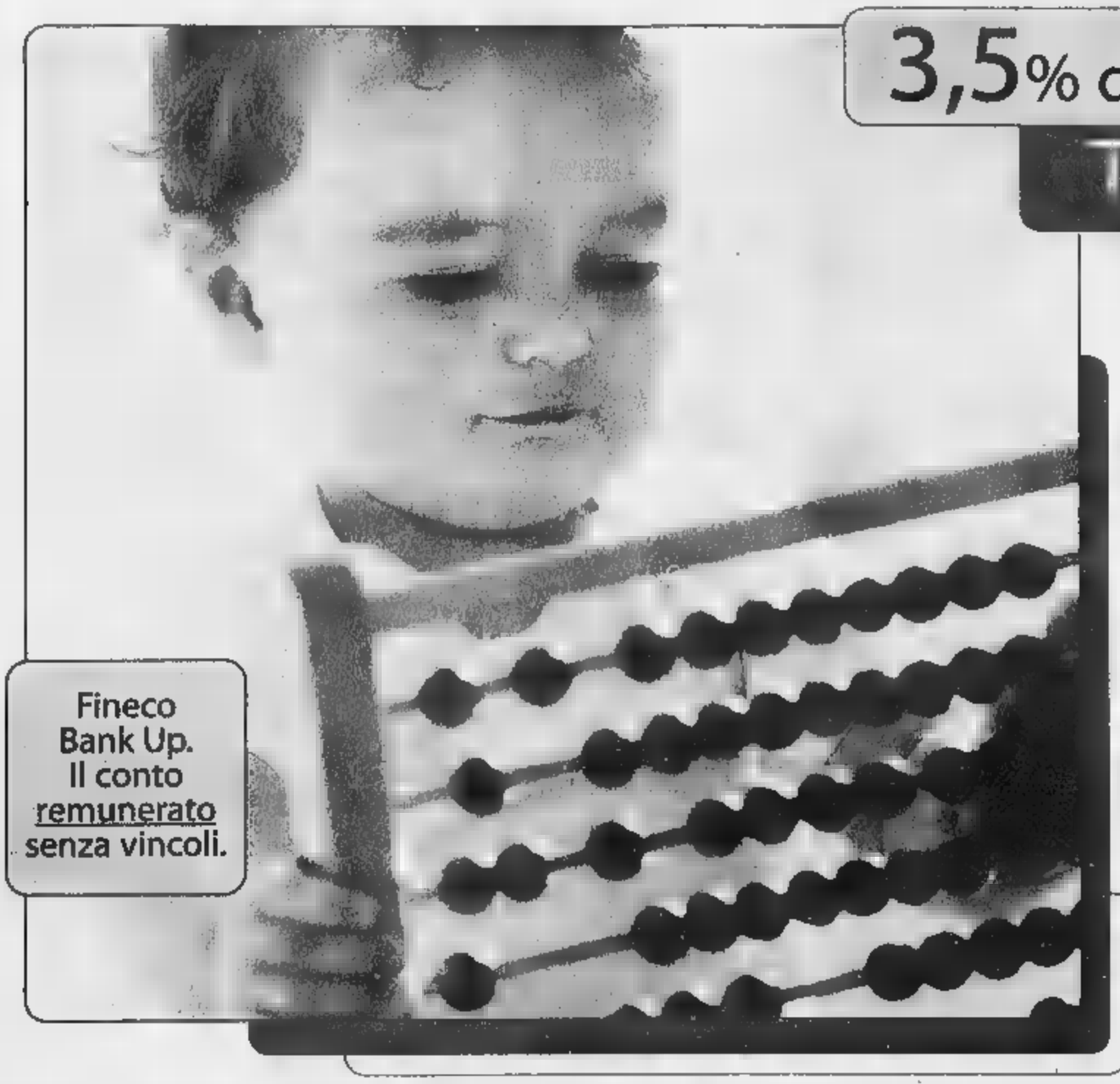
Si rammenta che
ai sensi dell'Assemblea generale hanno diritto di voto, nella assemblea di parte straordinaria, solo gli Azionisti portatori di azioni ordinarie che quelli portatori di azioni privilegiate nonché sull'aggravato all'ordine del giorno di parte ordinaria hanno diritto di voto solo gli Azionisti portatori di azioni ordinarie.

ai sensi dell'Assemblea hanno diritto di voto solo gli Azionisti portatori di azioni ordinarie che presentano la certificazione attestante ai sensi dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 Dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. Al proprio conto titoli su possessori di azioni non ancora dematerializzate che le consegna alla società per essere affrancate (solo limitatamente per la loro successiva dematerializzazione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione

Si comunica infine che la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, è posta a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. Gli Azionisti hanno la facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Il Consiglio di Amministrazione

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00



3,5% di interessi.

Tenetene conto.

E' nato Fineco Bank Up, il primo conto via Internet remunerato al 3,5%. Facile, comodo e senza nessuna spesa: attivazione, bonifici e giroconti sono a costo zero. Fineco Bank Up ti rende il 3,5% senza chiederti assolutamente nulla in cambio: non è richiesta una giacenza minima, non devi acquistare altri servizi e sei libero di chiudere il conto quando vuoi.
Un rendimento puro e trasparente.
E se vuoi con Fineco Bank Up puoi investire nelle Borse di Italia, Francia, Germania e Stati Uniti a condizioni incredibili, grazie al servizio Fineco Online.
Inoltre è garantito da BIPOP-CARIRE, che assicura la solidità di un conto corrente tradizionale.

Chiamaci e vieni a trovarci in Internet:
Fineco Bank Up aggiunge valore al tuo denaro.

800.62.62.62 bankup.fineco.it Gruppo BIPOP CARIRE

Fineco Bank Up. Il conto remunerato senza vincoli.

FINECO BANK UP
Il valore aggiunto.

Condizioni soggette a variazioni senza preavviso. Fineco Bank Up è un servizio di Banca Fineco SpA, gruppo BIPOP-CARIRE. Per le condizioni contrattuali sono a disposizione del pubblico i fogli informativi analitici ai sensi di legge (D.Lgs. 1° settembre 1993, n.385)

GRANDISSIMO ASSORTIMENTO PER TUTTA LA FAMIGLIA.

MODELLI DI TENDENZA PER I GIOVANI.

ABBIGLIAMENTO
CALZATURE SPORT, CASUAL E TEMPO LIBERO.

VALIGE, BORSE E ACCESSORI.

PIEMONTE

TORINO: C.so Vittorio Emanuele, 56
C.so Traiano, 58/A (adiacente PAM)
Moncalieri: C. Comm. "Iperstore-GS"
Nichelino: via Torino, 129
Borgaro Torinese: strada Lanzo, 118
Leini: via Torino, 71
Cirié: C. Comm. "Le Alpi"
Rosta: strada Moncenisio, 40
Settimo: C. Comm. "Panorama"
Rivalta; C. Comm. "Soledoro"
Beinasco: C. Comm. "Le Fornaci"
Grugliasco: C. Comm. "Le Serre"

BIELLA: C. Comm. "I Giardini"
*SALDI DAL 15 GENNAIO AL 17 FEBBRAIO

Borgo San Dalmazzo, via Fontana, 2
*SALDI DAL 7 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

VALLE D'AOSTA

Quart: Località Amerique n. 147
*SALDI DAL 10 FEBBRAIO AL 31 MARZO

Ci trovate anche in:
LIGURIA, LOMBARDIA, VENETO, FRIULI, EMILIA ROMAGNA E TOSCANA.

Per informazioni:
www.scarpescarpe.com
e-mail: scarpe@scarpescarpe.com

COMUNICAZIONE AI SINDACI EFFETTUATA NEI TERMINI DI LEGGE

SALDI

Sconti fino al 50%

su calzature e abbigliamento sportivo.

dal 10 gennaio*

SCARPE & SCARPE

TUTTO AI TUOI PIEDI

A Torino in C.so Vittorio Emanuele 56, ■ Settimo C. C. "Panorama"
■ a Borgaro Torinese, a Rosta, ■ Nichelino e ■ Biella
APERTO DOMENICA 16 GENNAIO

A Borgo San Dalmazzo (CN) e ■ Quart (AO)
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

STRAORDINARIA APERTURA DELLA SEDE DI RIVALTA

DOMENICA 16 GENNAIO

▲ Cucina in laminato bianco disponibile in altri colori. Composizione come foto, completa di elettrodomestici (forno nero e piano cottura cm 60 4 fuochi) escluso mensolone.

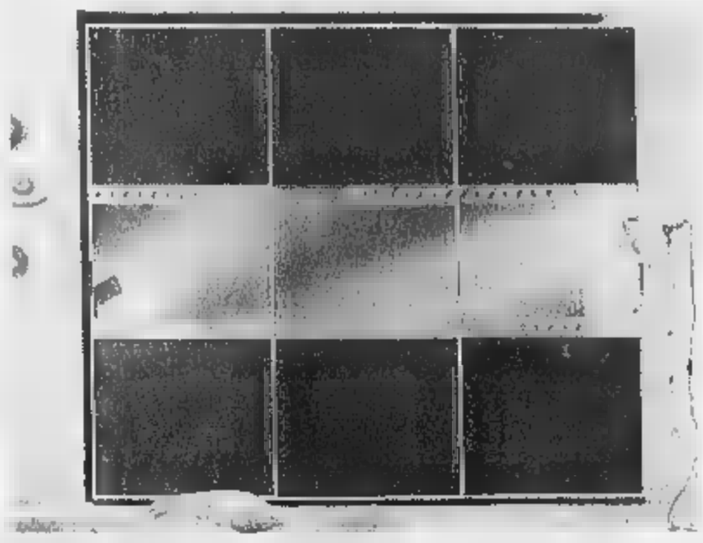
LISTINO ~~8.299.000~~
L.3.999.000*

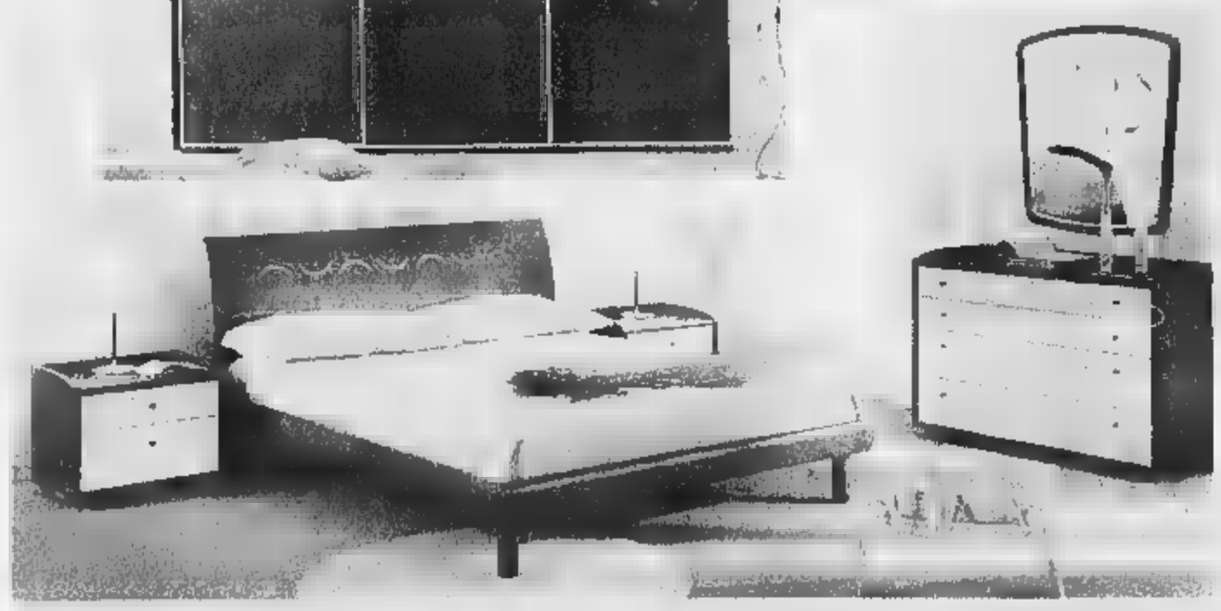
Modernissima parete soggiorno in finta ciliegio con particolari in diversi colori, composizione come foto. ▼

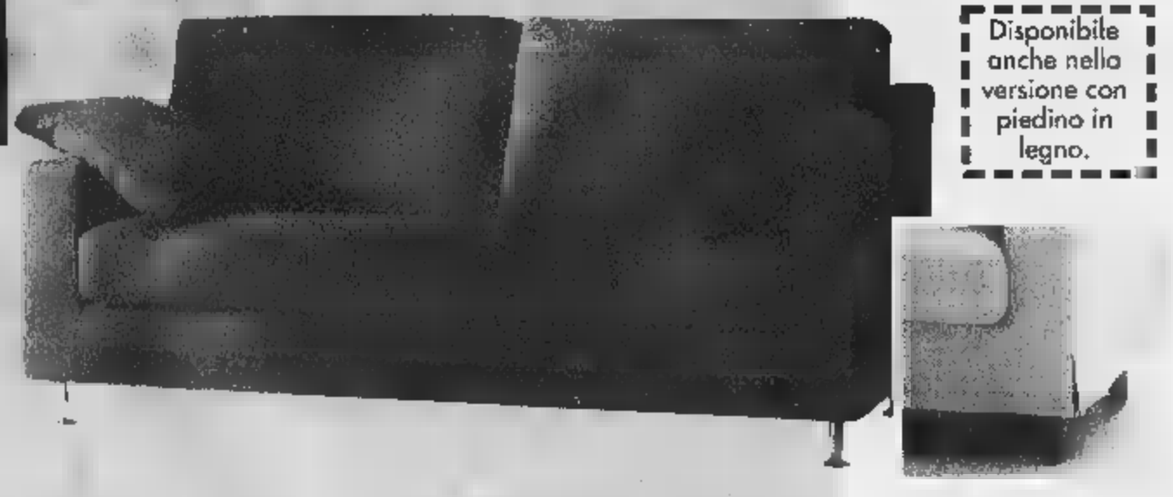
LISTINO ~~3.522.000~~
L.1.749.000*

OUT

UNA VITA A DUE ESAGERATA.







Disponibile anche nella versione con piedino in legno.

▲ Divano 2 posti completamente sfoderabile con piedini in acciaio a vista, misure cm 163x93

LISTINO ~~1.965.000~~
L.898.000

Disponibile anche la poltrona, divano 2 posti grande, divano 3 posti e nella versione angolare. OPTIONAL: [illegible]le e bracciolo in piuma, possibilità di inserire il letto normale [illegible] maglie elettrosaldate.

◀ Moderna camera da letto in ciliegio e panna, si noti l'armadio ad ante scorrevoli a quadrotte con vetri serigrafati.

LISTINO ~~5.873.000~~
L.2.999.000*

ORARIO APERTURA:
9,30 - 12,30
15,00 - 19,30

Per sapere come raggiungerci
www.mobilandia.it

TUTTO PER L'ARREDAMENTO
RIVALTA
Via Giaveno, 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

* I prezzi si intendono IVA ESCLUSA.

Nella sede di Torino sono in visione solo i prodotti con il pallino

CENTRO CUCINE & ARMADI
TORINO
Corso Racconigi, 26
Tel. 011/377816

Tin.It in Borsa. Polemica con l'Authority, piccola gaffe con De Benedetti

Colaninno: Telecom non è in vendita

Passa il riacquisto delle risparmio a 6,5 euro

Luigi Grassia
TORINO

Picconate a destra e a manca. E una decisione. L'assemblea di Telecom Italia ha approvato il rialzo da 6 a 6,5 dell'offerta per il riacquisto di azioni proprie di risparmio, così da adeguarla alla rivalutazione in Borsa. Ma soprattutto, il numero uno Roberto Colaninno è tornato a vestire i panni del mattatore, dicendo al mondo la sua consueta aggressività: «Sono qui per restare, non intendo vendere il gruppo e qualcuno prova a portarmelo via mi difendo fino alla morte». Ha preannunciato un giro d'affari 54.500 miliardi nel 2000 un ritorno sul capitale investito del 24%. Ha attaccato il sistema dei prezzi sorvegliati dall'Authority delle comunicazioni «perché ci impedisce un "pricing" di mercato nella telefonia fissa quando invece 80 concorrenti liberi di fare quel che vogliono». E ha protestato col garante Cheli anche perché «ha ritardato il nostro impiego della nuova tecnologia Adsl per l'accesso veloce a Internet». Poi, forse trascinato dalla foga, si è fatto scappare una frase poco diplomatica, che nella coda pomeridiana dell'assemblea ha ritenuto di dover «Ci settori della telefonia mobile in cui abbiamo verificato che la produttività è molto bassa. Quindi l'amico Marco De Benedetti - amministratore delegato della controllata Tim, ndr - deve alzare i tacchi e darsi da fare per raggiungere una produttività maggiore. Guadagnare non è sufficiente».

Sembra che Colaninno abbia detto «alzare i tacchi» (che significa: sloggiare) intendendo invece tutt'altra cosa, cioè «rimboccarsi le maniche» Questa, comunque, sua «interpretazione autentica» qualche ora dopo: «Volevo solo dire che quello di De Benedetti è un compito molto gravoso, per via dei risultati passato e degli obiettivi futuri della società, e che lo porta ad impegnarsi moltissimo nella produttività. Io con lui in questo impegno. Sulla produttività non bisogna cedere un momento. Non gli ho tirato le orecchie, nessuno deve offendersi quando sprono alla produttività».

A conti fatti le espressioni più morbide, mescolando fermezza e aperture, sono quelle che Colaninno ha riservato ai sindacati, coi quali è impegnato nella discussione sui 13.500 posti di lavoro di troppo. «Siamo aperti al confronto, possiamo trovare soluzioni, modificare il piano». Ma con un vincolo di fondo: «Il piano da discutere è quello. Siamo in un mercato competitivo, le tariffe sono scese e scenderanno ancora, dovremo snellirci anche noi. Indietro non si torna». Poi altro zucchero: «Abbiamo annunciato delle dismissioni di imprese che non sono più nel nostro core-business. Ma il pagliaio non brucia, butteremo via niente». Infine persino un richiamo al valore della solidarietà che «è quello che distingue l'Italia e l'Europa nel mondo e che altri vorrebbero avere».

Buoni propositi per il 2000: la quotazione di Tin. It fla centrallata Internet a Piazza Affari; la stesura della rete sottomarina ad alta velocità di trasmissione dati «Nautilus» fra i Paesi delle rive del Mediterraneo; la creazione di un fondo di investimenti in America, incaricato di selezionare e finanziare novità tecnologiche nel campo di Internet, del commercio elettronico e della trasmissione dati, pescandole in «incubatori» come quelli del Mit di Boston e della Silicon Valley per poi trasferirle ad aziende del gruppo Telecom; e l'inaugurazione a Ivrea del campus universitario Ict (Innovation and Communication Technology).

Fuori dalla sede torinese di via Bertola i lavoratori di Telecom e delle controllate fissano futuro meno mirabolante. Fra bandiere sindacali e musica barricadera accolgono gli azionisti con uno striscione steso proprio sopra il portone: «Lasciateci qualche speranza voi che entrate». Scegliendo a caso fra gli altri cartelli. «Continuano le telesvendite». Dice un programmatore della società di software Telesoft: «Vogliono passarci alla Finsiel che è in crisi di ordini. E' l'inizio della fine». Un dipendente della capogruppo: «Contando anche le società da vendere e l'affidamento all'esterno di funzioni aziendali, i posti in gioco non 13.500 ma 40.000. Guardate me: sono quasi laureato e avevo un lavoro qualificato alla centrale reparti tecnici. Mi hanno trasferito al servizio 12, che fra poco verrà completamente automatizzato. Come si fa a credere a Colaninno, quando dice che vuole assumere 5 mila giovani? ». Fiorenza: «Lavoro nell'area finanza, che verrà dimezzata. Non so chi toccherà. Trovare un altro impiego? A 48 anni? Sì, sono sposata e ho due figli. Potrei fare la mamma a tempo pieno. Ma con quali soldi? », ride scacciando il pensiero. La più è la bionda Jessica, 28 anni: «Lavoro in Tim, quindi non dovrei rischiare. Ma sono qui per solidarietà».

Tiscali compra la svizzera Datacomm

MILANO. Nuova acquisizione all'estero per Tiscali: dopo aver comprato nelle scorse settimane due imprese francesi, la società di telecomunicazioni di Renato Soru ha raggiunto un accordo per l'acquisto dell'80% della svizzera Datacomm, provider indipendente di servizi Internet. Agli attuali azionisti della società verranno consegnate azioni Tiscali di nuova emissione. L'acquisto di Datacomm porta i recenti investimenti di Tiscali per l'espansione in Europa a 160 milioni euro. L'aumento di capitale che servirà per l'emissione di nuovi titoli da scambiare con gli azionisti Datacomm sarà sottoposto all'assemblea straordinaria che si terrà entro marzo. L'operazione rientra nella strategia della società Renato Soru che intende creare un portale globale alla Rete con infrastrutture per l'accesso a tecnologie vocali e a Internet. «Datacomm - ha spiegato Renato Soru, presidente ed amministratore delegato di Tiscali - sarà un tassello importante della strategia che ci porterà alla creazione di una società Internet di livello europeo». Datacomm sarà collegata al network Tiscali tramite una rete di cavi a fibra ottica che metterà in comunicazione Francia, Svizzera, Italia e Spagna; la realizzazione della rete completata nel terzo trimestre di quest'anno.
(Ansa)

Prime strategie Microsoft dopo le dimissioni

Gates prepara il match con Aol - Time Warner

Si delinea una suddivisione in due società una del software, l'altra dei sistemi operativi

WASHINGTON
dal corrispondente

«Voglio tornare a scrivere codici per i nuovi prodotti di software», assicura sornione Bill Gates. Ma cos'ha spinto davvero il fondatore e presidente della Microsoft a lasciare le redini dell'azienda al suo vice, Steve Ballmer? All'indomani dell'annuncio a sorpresa - Ballmer nuovo amministratore delegato, Gates presidente e «architetto del nuovo software», per usare la sua espressione - i mercati an- s'interrogano sui motivi dietro ai cambiamenti al vertice della più grande azienda del mondo. Ma su una cosa non sembrano esserci dubbi: Gates rinuncia alla conduzione operativa dell'azienda, ma il potere rimane saldamente nelle sue mani. Era da almeno un anno e mezzo, dal resto, che aveva cominciato ad affidare la gestione quotidiana della Microsoft al suo amico Ballmer, il suo fidatissimo braccio destro Nel suo nuovo incarico di amministratore delegato, Ballmer è subito partito all'attacco definendo «sciocchezza e irresponsabile» la proposta del dipartimento Giustizia di dividere la Microsoft in due o tre società separate per mettere fine alla causa anti trust Molti analisti hanno interpretato la uscita violenta come il segno evidente di una scarsissima disponibilità a trovare soluzione negoziata il governo nei colloqui in corso a Chicago Altri, invece, pensano che Ballmer abbia fatto la voce grossa per motivi tattici, e che i cambiamenti al vertice dell'azienda riflettano la volontà di Gates di arrivare ad un accordo con il dipartimento di Giustizia.

Bill Gates

Il fatto che Gates abbia deciso di concentrare le sue energie sullo sviluppo dei prodotti di software potrebbe essere il preludio alla divisione di Microsoft due grande società - una per il software, guidata appunto da Gates, e l'altra per i sistemi operativi (Windows), guidata da Steve Ballmer L'impressione è che Gates giunto alla conclusione - specie dopo la mega fusione Aol Time Warner - che la Microsoft vada comunque ristrutturata alla luce delle nuove sfide e delle nuove opportunità che offre il rapido sviluppo di Internet Ma la sua strategia complessiva, sia confronti del governo che della concorrenza, rimane ancora un mistero E questa nuvola continuerà a pesare sul titolo della Microsoft, che da alcuni giorni continua a oscillare con incertezza, finché non ci sarà maggior chiarezza
[a.d.r.]

Mannesmann fugge on line

Ultima mossa contro l'Opa Vodafone

Emanuela Novazio
corrispondente

Per rendere più aggressivo e appetibile il no definitivo Vodafone, impegnata in una «acquisizione ostile» che il 7 febbraio si confronterà la risposta degli azionisti Mannesmann, il gruppo tedesco annuncia prossimo ingresso in Borsa del suo settore Internet: una strada che anche Deutsche Telekom starebbe per imboccare, collocando in Borsa in aprile fra il 10 e il 15% della controllata T-Online (valore stimato: 17 miliardi di euro). Secondo il presidente di Mannesmann Klaus Esser - che in una conferenza stampa ha confermato quanto anticipato in un supplemento di 14 pagine della Frankfurter Allgemeine Zeitung - l'operazione Internet dovrebbe consentire di «realizzare una crescita superiore alle migliori ipotesi prospettate» dal concorrente. Tanto più, insiste Esser, che «quanto il gruppo anglo-americano promette nel settore Internet, noi lo offriamo già: siamo uno dei principali provider in Europa», il terzo dopo T-Online e Aol.

«Quoteremo la nostra controllata Internet l'offerta è respinta» D.Telekom fa lo stesso

Il gruppo di Duesseldorf inoltre, per contrastare Vodafone, non esclude più intervento nel mercato americano della telefonia mobile: le possibilità allo studio sono l'acquisizione di piccole imprese, la cooperazione con un grande marchio o una strategia verticale simile a quella seguita da Aol Time Warner. Queste opzioni - avverte Esser nel suo appello agli azionisti dei quali garantisce «rispettare il verdetto» - diventeranno operative soltanto nel momento in cui Mannesmann «sarà certa della propria indipendenza». Dopo il 7 febbraio, dunque, se le speranze del colosso tedesco non saranno demolite dalla forza d'urto dell'offerta Vodafone: 53,7 azioni in cambio di una azione Mannesmann (niente contanti), il più grandioso tentativo scalata nella storia industriale per un valore stimato di miliardi marchi.

Tradotto in appello agli azionisti perché restino fedeli al marchio tedesco, la strategia di difesa di Esser non ha fornito molti elementi di novità, ieri, rispetto al recente passato: «Quello che fa Vodafone non è poco ma il doppio è di più», è lo slogan. «Quando tutto sarà finito il tappo schiocherà due volte, anche per gli azionisti», è la promessa. «Se Mannesmann resterà indipendente, il valore di un'azione salirà a 350 euro entro la metà del 2001», è l'impegno. Che il presidente di Vodafone, Gent, definisce «un tentativo disperato di convincere gli azionisti a respingere un'offerta che non si può respingere»: il valore effettivo di Mannesmann, avverte Gent, è oggi fra 170 e 180 euro per azione, e soltanto con l'ingresso del gruppo anglo-americano il titolo riuscirà ad impennarsi e gli azionisti avranno ragione di stappare.

Klaus Esser, di Mannesmann

Ultimo elemento, in un appello che più di un analista tedesco considera di antico sapore perché ostile all'argomento globale, sono i rischi: quelli che Mannesmann e il suoi azionisti correrebbero se la vittoria andasse a Vodafone, per esempio la progettata vendita dell'affiliata di telefonia mobile Orange. «Tenetevi le vostre azioni, il sarà l'anno Mannesmann», è la chiusa Esser. Gent risponde una domanda: «Mannesmann continua ad evitare il nocciolo della questione: che cosa può fare da sola, che non potrebbe fare meglio con un colosso già presente in 25 Paesi?».

'Colletta di Castelbianco S.r.l., società immobiliare, ricerca REFERENZIATA servizio di portierato, guardianaggio e servizio ai residenti a Colletta di Castelbianco (SV)
Offresi buona remunerazione e alloggio
Per informazioni: tel. 0131 262471
fax 0131 262497 - Email: colletta@tin.it.

CITTÀ
Ufficio contratti
Comunicato di aggiudicazione
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 - 3° comma D. Lgs. 157/1995 in data 3 e 20 dicembre 1999 questo Comune ha esperito pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di pulizia stabili comunali e uffici giudiziari per il periodo 1-1-2000 - 31/12/2001 - importo base gara: lire 376.320.000 I.V.A. esclusa - Criterio di aggiudicazione: art. 73 R.D. 827/1924 con il di cui al D.P.C.M. 13/3/1999 n. 117. Alla gara hanno partecipato imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa Eurotrend s.c.r.l. con sede legale in Ponderano (BI), che ha offerto il ribasso del 10,4%. Il comunicato di aggiudicazione integrale è stato affisso all'Albo Pretorio Comune in 10-1-2000
Casale Monferrato, li 10/1/2000
IL PRESIDENTE DI GARA
dott.ssa Maria Rosa Ubertazzi

Il primo quotidiano italiano per bambini
ERASMO
- Il mio primo quotidiano -
lire (euro 0,88)
"resto giornale del padre"

Sparisconi il biglietto chilometrico e il supplemento. Invariate le tariffe Intercity e «pendolari»

Trenitalia, scatta domani l'aumento per gli Eurostar

Il rincaro medio è del 4,5%. In quattro anni si arriverà al 19%

ROMA.

Biglietti ferroviari più cari da domani: scattano i nuovi aumenti tariffari (in media medi il 4,7%) per i treni Eurostar che coprono circa il 35% dell'offerta. In realtà, gli incrementi di prezzo sono molto diversificati, incorporano supplemento e possono arrivare fino al 10%, in base a diversi parametri: più alta è la frequentazione, più aumenta il prezzo. In qualche caso, invece, scatta ribasso. E' il primo passo di una rivoluzione tariffaria che abolisce il vecchio meccanismo del biglietto chilometrico e introduce il nuovo conteggio per tratte (da città a città, indipendentemente dalla stazione) e per tipo di treno.

A scatterà poi un nuovo ritocco (in media il 3%), che toccherà i treni Intercity. Non saranno aumentati i biglietti dei treni pendolari e gli abbonamenti. Il rincaro in media, assicurano le Fs, non sarà superiore al 4,7%, come concordato con il Cipe, il comitato interministeriale per la programmazione economica. Ma l'adeguamento arriverà in quattro anni al 19%, subordinato però alle verifiche del ministero dei Trasporti sull'effettivo miglioramento del servizio in base a velocità commerciale, puntualità, età media del materiale rotabile e quantità dei punti vendita informatizzati.

Sul fronte del materiale, è in arrivo una serie di nuovi 86 nuovi treni, fra i quali 20 Etr politensione in grado di circolare anche sulla rete ad alta velocità francese. In più, stanno per entrare in circolazione nuove carrozze ristrutturate. Le Fs hanno annunciato 20 vetture-letto Excelsior, con doccia e servizi indipendenti e la possibilità di allestimenti con letto matrimoniale. Per la pulizia dei treni saranno stanziati altri 4 miliardi, mentre per la vendita via internet e con servizio di «call center» Fs spenderà miliardi.

FS, SI CAMBIA
Da oggi aumentano, anche del 10%, le tariffe degli Eurostar e più alta l'oscillazione. Ecco come:

percorso	prima classe		seconda classe	
	nuovi prezzi	vecchi prezzi	nuovi prezzi	vecchi prezzi
MILANO-ROMA	129.000	125.000	82.000	79.500
MILANO-NAPOLI	156.000	155.000		
FIRENZE-ROMA	81.500	74.500	51	48.000
ROMA-NAPOLI	62.500	57.500	39.500	37.500
GENOVA PR.-ROMA	106.000	107.000	66.000	65.500
GENOVA BR.-ROMA	104.000	99.500		61.000
BOLZANO-FIRENZE	88.000	86.500	56.500	55.500
LIVORNO-TORINO	84.000	86.500	50.500	50.500
SALERNO-TARANTO	63.500	61.500	39.500	39.500
ROMA-PERUGIA	57.000	57.500	33.500	33.500

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Estratto d'avviso di per licitazione privata
Questa Amministrazione intende procedere alla fornitura di hardware e software per il funzionamento didattico presso le scuole della località ladine. Scuola Ladina 1/1999. L'importo previsto a base d'asta ammonta a lire 445.960 250.000 Euro Iva esclusa per due lotti. E possibile partecipare anche ad un solo lotto.
Lotto PC Standard - Lotto Apple Macintosh
La fornitura sarà appaltata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di prezzo, carattere funzionale (in particolare l'ergonomia) e qualità valore tecnico, assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura. Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione a ditta qualificata entro le ore 12 del 27/1/2000 al seguente indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Ripartizione - Intendenza scolastica ladina - Ufficio Finanziamento Scolastico, via Amba Alagi, 10 - 39100 Bolzano
La domanda di partecipazione alla presente licitazione privata, dovrà contenere la dichiarazione circa il possesso dei requisiti minimi sottoriportati. Sono escluse dalla partecipazione le ditte che non sono in grado di dimostrare i requisiti minimi:
- un ammontare del fatturato globale degli ultimi tre esercizi, risultante dalle dichiarazioni I.V.A. non inferiore a lire 500.000.000.
- la disponibilità di almeno due unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica.
- la garanzia per offrire un'assistenza in loco entro e non oltre il primo giorno a quello della chiamata.
- garantire lo smaltimento prodotti vecchi

Ulteriori chiarimenti potranno eventualmente essere richiesti alla Ripartizione 18 - Intendenza scolastica ladina - Ufficio Finanziamento Scolastico 18.1 047 1995507, telefax 1995597).
IL DIRETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE
dott. Alfred Insara

SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.
A seguito errata pubblicazione si segnalano i valori correnti delle quote relativi fondo ECONOMIE EMERGENTI:

7 gennaio 2000	EUR 7,623	LIT. 14.760
10 gennaio	EUR 7,925	LIT. 15.345
11 gennaio 2000	EUR 7,796	LIT. 15.095

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobiliare senza incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 133 Soc. di Ing. in Tech. di Salerno Francesco & C. e per estensione di Lazzaro Anna Maria e Salerno Giuseppe Liquidatore dott. Marco Borgetto
il Giudice Delegato dott. Marco Quaglia ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 16 febbraio 2000 alle ore 9.30 dei seguenti beni siti in Avigliana località villaggio Primavera viale dei Tigli n. 28
Lotto Unico casa di civile abitazione a due piani fuori terra oltre al seminterrato su appezzamento di terreno di mq. 2116 così strutturata:
al piano interrato box per autovetture, locale sgombero, vano tecnico, lavanderia, cantina, disimpegno, ripostiglio - w.c. per complessivi mq. 189
al piano terreno (primo fuori terra) locali ad uso abitazione mq. 216 zona giorno soggiorno pranzo cucina ambiente, bagno, zona notte studio, n. 2 camere da letto, bagno
n. 2 vani per centrale termica e balconata continua su tre lati mq. 65.
al piano primo (secondo fuori terra) locali ad uso abitazione mq. 166 in piano mansardato altezza media ml. 2,70 zona giorno soggiorno e cucina, zona notte n. 3 camere letto, bagno - terrazzo mq. 50
Offerte con inizio al prezzo base fissato in L. 550.000.000 depositi cauzione e spese 25% del offerte da versare nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/2/2000, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PPTT" di Torino col controllore"
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Licia Bison

CAMBI VALUTE

VALUTA	Lire	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	960,00	1,96,58
Franco belga	47,996	48,3196
Franco lussemb.	47,996	48,3196
Peseta spagnola	11,631	166,386
Franco francese	295,76	6,5536
Lira irlandese	2458,66	5,1670,54
Fiorino olandese	870,55	1,9,171
Escudo portoghese	9,613	200,592
Marco finlandese	331,92	5,9610
ALTRE VALUTE		
Dollaro Usa	1,9,1,6	1,9,1,6
Yen giapponese	1,9,0	1,9,1,6
Corona	5,84	5,85,133

VALUTA	Lire	Euro
Corona ceca	56,08	29,078
Corona danese	258,55	223,91
Corona norvegese	244,79	238,79
Franco svizzero	1302,42	1231,53
Sterlina	1917,47	2,6,1,56
Dollaro australiano	1062,51	1013,75
Dollaro canadese	1,9,6,62	1,2,6,1,4
VALUTE MINORI		
Dracma greco	5,1,76	5,1,9,1
Dollaro N. Zelanda	1,9,1,6	1,9,1,6
Fiorino ungherese	5,1,6	5,1,6,1,1,1,1
Lira egiziana	1,9,1,6,1,6	1,9,1,6,1,6
Rand sudafricano	1,9,1,6,1,6	1,9,1,6,1,6
Zloty polacco	1,9,1,6,1,6	1,9,1,6,1,6

EURIBOR

Periodo	Lettera %	Denaro %
1 mese	3,3,6,	3,3,6,
2 mesi	3,3,6,	3,3,6,
3 mesi	3,3,6,39	3,3,6,39
4 mesi	3,3,6,	3,3,6,
5 mesi	3,3,6,	3,3,6,
6 mesi	3,3,6,	3,3,6,
7 mesi	3,3,6,	3,3,6,
8 mesi	3,3,6,	3,3,6,
9 mesi	3,3,6,	3,3,6,
10 mesi	3,3,6,	3,3,6,
11 mesi	3,3,6,	3,3,6,
12 mesi	3,3,6,	3,3,6,

QUOTAZIONI BOT

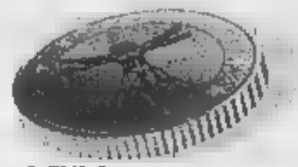
Scadenza	Cedola	Prezzo	Tasso %
14/01/00	14	1,9,1,6	1,9,1,6
15/02/00	2,6	1,9,1,6,1,6	3,3,6,
15/03/00	6,7	99,502	3,2,6,1,
14/04/00	8,7	99,336	3,2,8,1,9
15/05/00	1,9,6	99,069	3,2,9,6,7
15/06/00	1,4,9	98,806	3,2,9,7,4
14/07/00	1,7,6	98,538	3,1,4,6,1
15/08/00	2,7,6	98,002	3,1,3,4,4
14/09/00	7,4,1	97,655	3,1,4,4,3
14/10/00	2,7,7	97,391	3,1,3,2
14/11/00	3,6,7	97,041	3,1,1,2
14/12/00	3,3,2	96,736	3,1,1,2

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 655.60 (+2.08); Bruxelles (Bel 20) 3128.50 (-0.16); Francoforte Dax Xetra 7173.■ (+3.12). Hong Kong (Hang Seng) 15542.23 (-0.59); Londra (Ftse 100) ■ (+1.94); Madrid (Ibex 35) 11184.00 (+2.31); Parigi (Cac 40) 5787.44 (+2.74); Sydney (Allord) 3131.60 (+1.16); Tokyo (Nikkei) 18956.55 (+0.05), Zurigo (Smi) 7513.90 (+1.04); New York (Dow Jones) 11715.84 (+1.15).

IL ■■■■ MERCATO

■ Pop.Ravenna 24.100; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 48.000; Cr. Parma e Piacenza 1.150; Deutsche Bk 25.000; Fruladria 51.900; Kariba 0.270; Levante Ass. 800.000, Meie Ass. 2.600; Villa Este 7.500.
Warrant: Kariba 2005 0.007; Kariba 2008 0.007; Necchi 2005 0.046, Sai risp 0.200; Tecnost 0.800.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titolo	Quot.	Euro	Var.%
Azzoni Mand.	60412	31,2000	-1,89
B. Pop. Crema	177943	91,9000	-0,27
B. Pop. Emilia	182099	94,0000	+0,53
B. Pop. Luino Varese	179173	92,5000	0,00
B. Di Pos. Sanpaolo	288076	148,7000	0,00
B. Pop. Sondrio	329917	170,3000	0,00
Banca Popolare Intra	14530	7,5000	+0,13
Ferfin	13741	7,0900	+1,41
Fondiaria Ord. Milano	2517	1,3000	0,00
Ifil priv	2615	1,3500	0,07
Ifitalia Ris.Conv.Mil.	162	0,0836	+0,12
Impregilo ord.	1365	0,7050	0,00
Ovsmilano	143	0,0738	0,00
Olcese Risp.	150	0,0775	0,00
B.Pop.Adriatico	16387	8,4600	+0,57
Tamburi	31	0,0160	0,00
Zucchi	2621	1,3530	+1,63

FIB 30

Scadenza	Ask	Bid	Min	Max
Mar 00	40970	42220	41845	42360
Giu 00	41150	42220	41845	42365
Set 00	40870	■■■■	42270	42870

INDICE BORSA

Valori di Milano	14-01-2000	%
MIB	57366	+1,50
MIBTEL	28481	+2,63
MIB 30	41917	+3,15
MIDEX	37468	+1,58
NMR (Nuovo mercato)	1751	+0,26
Dow Jones Euro St	4859	+3,01

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,81
Prime rate USA	8,250
Prime rate UK	6,25
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto UK	5,5
Fed funds	5,4375

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	14-01-2000	13-01-2000	Var.%
Hong Kong	294,30	291,50	+0,96
Zurigo	292,40	289,40	+1,04
Londra	293,30	290,55	+0,97
■■■■	17458,06	17277,05	+1,05
New York	294,20	294,40	-0,07

RENDIMENTI ESTERI

Titolo pubblico	%
USA 10 anni	6,567
USA 30 anni	6,674
GER 10 anni	5,465
GER 30 anni	5,176
FRA 10 anni	5,455
FRA 30 anni	5,176

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	126007-136000	65,110-70,258
Sterlina (nuo.)	131996-140999	68,170-72,820
Sterlina (post 74)	127999-137001	66,106-70,755
Marengo Esausto	111001-114000	57,337-58,909
Marengo Svizzero	100000-111001	51,656-57,337
Marengo Francesi	102007-110000	52,679-56,810
Marengo Belgi	102001-102000	52,679-56,284
Marengo Austriaco	102001-109000	52,679-56,234
20 Marchi	125000-136999	64,557-70,755
10 Dollari (vecchi)	473999-639999	247,093-294,580
10 Dollari indiani	540001-639999	278,997-330,512
20 Dollari (nuovi)	773000-839999	400,254-428,059
20 Dollari St Gaudens	790000-849999	408,001-438,994
4 Ducati Austria	787999-810001	406,412-760,162
100 Corone Austria	534999-569999	276,384-294,380
100 Pesos Cile	350000-365000	180,756-188,507
Krugerrand	1360000-1410001	702,834-315,095
50 Pesos Messico	650000-690000	336,110-356,355

IL PUNTO SUI MERCATI

Si accende l'Enel

CAMBI in forte aumento (da 3,56 a 4,19 miliardi euro), mentre spicca il risveglio dell'Enel, nella giornata d'euforia che ha contagiato tutte le piazza borsistiche. Il Mibtel ha aperto subito in progresso (+0,93%), in linea con i maggiori listini euro, per poi attendere con qualche cautela (denaro quasi soltanto su Telefonici) i dati Usa. Poi la reazione immediata, con una forte accelerazione. Il Mib30, ■■■■ lontano dai 44.011 punti record del 3 gennaio, ha tirato la volata di Piazza Affari, chiudendo in progresso del 3,19% (41.917) e muovendosi in linea con l'X-Dax tedesco (+3,12%), il Cac40 francese (+2,74%) e l'Eurostoxx 50 (+3,01%).

Telecom (+4,54%) e Tim (+6,14%), che nel finale ha pure migliorato il record assoluto, portandolo a 11,52 euro, sono apparse in denaro per quasi tutta la seduta, mentre Olivetti (+5,57%) e Tecnost (+4,48%) hanno beneficiato della generale accelerazione finale. In calo invece telecom rnc (-2,57%), nel giorno dell'assemblea che ha varato l'Opa sul 34% del capitale Telecom di risparmio. Fra le altre blue chips spicca il recupero dell'enel (+4,93% a 4,001), comunque ancora sotto i 4,30 euro del recente collocamento, ma si sono mossi anche Finmeccanica (+6,76%), trainata dal rally della partecipata Sun (+77,43%). Trascurati i finanziari più grandi, come Generali (-0,88%), Sanpaolo Imi (+0,17%), Comit (+0,43%), Banca Intesa (+1,43%) si è svegliata nel finale. Contrastati anche gli altri titoli guida, ■■■■ Eni (+1,59%) e Fiat (-1,40%). Nel Midex ancora in progresso Fondiaria (+2,38%) dopo la fiammata della vigilia, da segnalare i balzi di Bulgari (+6,55%) e Italgas (+5,90%), mentre fra le small cap spicca il balzo di Magneti Marelli (+7,36%) dopo la notizia della possibile quotazione della partecipata Viasat.

OBBLIGAZIONI DEL 14-01-2000

(Listino da ADB)

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
Banca Intesa IV 96/03 conv	195,73	0,1011
Banca Intesa IV 96/03 rnc	159,63	0,0824
Banca Pop. Bergamo IV 95/00	190,18	0,0982
Bipop-Carire 97/03 7%	1403,33	0,7247
Credito It. 94/01 6,5%	109,49	0,0565
Edil Ciro 95/00 10%	106,00	0,0547
■■■■	298,05	0,1539
Mediob. Sai 6%	115,95	0,0599
Cr. Artigiano 98/04	118,54	0,0612
B. Pop. Intra 3% 96/03	117,43	0,0606
Olivetti IV 98/02	529,80	0,2737
Fiera Mil. Medio 95/01 9,25%	104,69	0,0541

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-01-2000

EURO 50

AZIONI	14-01-2000	13-01-2000	Var.%
ABN Amro Holding NV	20,8300	20,2500	+2,86
Aegon NV	64,1500	63,4000	+1,18
Ahold (Kon) NV	28,0200	26,8500	+4,36
Electrabel SA	■■■■	293,0000	+1,01
Fortis AG	31,9100	32,0000	-0,28
Ing Groep NV	57,0000	55,6800	+2,37
Koninklijke KPN NV	■■■■	66,8000	+1,77
Nokia	■■■■	171,4000	+4,73
Philips	152,1000	144,2500	+5,44
Royal Dutch Petroleum	61,3000	60,1500	+1,41
Unilever NV	53,7500	53,2500	+0,93
Allianz Ag	327,5000	340,3000	-3,76
Basf	47,9500	47,6300	+0,32
Bayer Ag	45,0000	44,2000	+1,81
Bayerische Hypo Vereinsbank	70,8000	68,9000	+2,76

AZIONI	14-01-2000	13-01-2000	Var.%
DaimlerChrysler Ag	75,5000	75,9500	-0,59
Deutsche Bank Ag	84,7000	83,2900	+1,74
Deutsche Telekom Ag	79,3000	68,0000	+4,65
■■■■	53,5000	52,5000	+1,90
Mannesmann Ag	269,2500	239,5000	+5,75
Metro Ag	44,5000	46,2000	-2,81
Muenchener Rueck	307,0000	288,3000	+6,12
Rwe Ag	■■■■	36,7000	-0,54
Siemens	137,0000	■■■■	+5,38
Veba Ag	49,7500	50,8000	-2,07
B.Santander Central Hispano	10,9000	10,6600	+2,34
Banco Bilbao Vizcaya	19,9500	19,7100	+1,89
Endesa	19,9000	19,5400	+1,75
Repsol Sa	20,9500	20,7000	+3,71
Telefonica de Espana	25,2200	■■■■	+3,49

AZIONI	14-01-2000	13-01-2000	Var.%
Air Liquide	171,4000	167,7000	+2,21
Alcatel	226,0000	■■■■	+5,61
Axa	134,0000	131,0000	+2,29
Carrefour	156,5000	157,5000	-0,63
Eli Aquitaine	146,6000	144,8500	+1,21
France Telecom	■■■■	115,5000	+5,54
L'Oreal	750,0000	721,5000	+3,95
LVMH Moet Hennessy	430,0000	452,0000	-3,98
Pernod	110,4000	110,4000	0,00
Peugeot	161,8000	161,3000	+0,31
Saint Gobain	■■■■	154,7000	-5,41
Suez Lyonnaise des Eaux	148,6000	■■■■	+4,31
Societe Generale	214,0000	211,0000	+1,42
Total Fina Elf	148,6000	■■■■	-0,27
Thomson	■■■■	119,5000	+2,59
Vivendi	82,4000	84,2500	-1,26

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it 011.930101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO MAX L. 35.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a ■■■■ dei dividendi

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

CALL

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Gen	3.9000	0.2565	ns	ns
Eni	Gen	4.0000	0.1565	ns	ns
Eni	Gen	4.2000	[illegible]	ns	ns
Eni	Gen	[illegible]	0.1568	ns	ns
Eni	Gen	4.6000	0.0575	ns	ns
Eni	Gen	4.8000	0.0037	ns	ns
Eni	Gen	5.0000	0.1945	ns	ns
Eni	Gen	5.1000	0.1290	ns	ns
FIAT	Gen	20[illegible]	10.7129	ns	ns
FIAT	Gen	21.0000	9.7136	ns	ns
FIAT	Gen	22.0000	8.7142	ns	ns
FIAT	Gen	23.0000	7.7149	ns	ns
FIAT	Gen	24.0000	6.7155	ns	ns
FIAT	Gen	25.0000	5.7162	ns	ns
FIAT	Gen	[illegible]	4.7170	ns	ns
FIAT	Gen	27.0000	3.7203	ns	21
Generali	Gen	21.0000	9.7005	ns	Prec
Generali	Gen	22.0000	8.7042	ns	ns
Generali	Gen	23.0000	7.7048	ns	ns
Generali	Gen	24.0000	6.7085	ns	ns
Generali	Gen	25.0000	5.7061	ns	ns
Generali	Gen	26.0000	4.7070	ns	ns
Generali	Gen	27.0000	3.7104	ns	ns
Generali	Gen	27.2500	3.4830	ns	ns
MDP	Gen	0.5400	0.2867	ns	2
MDP	Gen	0.5600	0.2767	ns	ns
MDP	Gen	0.5800	0.2667	ns	3
[illegible]	Gen	[illegible]	0.2267	ns	2
MDP	Gen	0.6200	0.2168	ns	26
MDP	Gen	0.6400	0.1968	ns	11
MDP	Gen	0.6600	0.1765	ns	ns
MDP	Gen	0.6800	0.1563	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.1500	0.3717	ns	ns
[illegible]	[illegible]	1.2000	0.3217	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.2500	0.2716	ns	ns
[illegible]	Gen	1.3000	0.2222	ns	ns
[illegible]	Gen	1.3500	0.1737	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.4000	0.1280	ns	ns
[illegible]	Gen	1.4500	0.0878	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.5000	0.0640	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.0000	0.0084	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.2500	0.0166	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.5000	0.0274	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.7500	0.0393	ns	156
Mediobanca	Gen	11.0000	0.0514	ns	93
Mediobanca	Gen	[illegible]	0.0001	ns	ns
Mediobanca	Gen	7.6000	1.5565	ns	ns
Mib 30	Gen	29000.0000	1934.0000	ns	ns
Mib 30	Gen	30000.0000	1064.0000	ns	ns
Mib 30	Gen	30500.0000	1014.0000	ns	2m
Mib 30	Gen	31000.0000	964.0000	ns	ns
Mib 30	Gen	31500.0000	914.0000	ns	1m
Mib 30	Gen	32000.0000	864.0000	ns	67
[illegible]	Gen	32500.0000	814.0000	ns	ns
Olivetti	Gen	1.6500	0.0971	ns	ns
[illegible]	Gen	1.7000	0.0473	ns	ns
Olivetti	[illegible]	1.7500	0.0573	ns	ns
Olivetti	Gen	[illegible]	0.0472	ns	ns
Olivetti	Gen	1.8500	0.0272	ns	ns
Olivetti	Gen	1.9000	0.0172	ns	ns
Olivetti	Gen	1.9500	0.0122	ns	ns
Olivetti	Gen	2.0000	0.0072	ns	ns
Olivetti	Gen	2.0500	0.0029	ns	ns
Olivetti	Gen	2.1000	0.0026	ns	ns
Olivetti	Gen	2.1500	0.0009	ns	ns
Olivetti	Gen	2.2000	0.0012	ns	ns
Olivetti	Gen	2.2500	0.0029	ns	ns
Olivetti	Gen	2.3000	0.0062	ns	ns
Olivetti	Gen	2.3500	0.0096	ns	ns
Telecom It	Gen	10.5000	0.0004	ns	ns
Telecom It	Gen	11.0000	0.0029	ns	ns
Telecom It	Gen	11.5000	0.0130	ns	ns
Telecom It	Gen	12.0000	0.0215	ns	ns
Telecom It	Gen	12.5000	0.0730	ns	ns
Telecom It	Gen	13.0000	0.1425	ns	ns
Telecom It	Gen	13.5000	0.2000	ns	ns
Tim	Gen	10.0000	0.0540	ns	ns
Tim	[illegible]	10.5000	0.2050	ns	ns
Tim	Gen	11.0000	0.4045	20	ns
Tim	Gen	11.5000	0.7037	ns	ns
Tim	Gen	12.0000	1.2050	ns	ns
Tim	Gen	13.0000	2.2050	ns	ns
Tim	Gen	14.0000	3.2050	ns	ns

PUT

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Gen	4.8000	0.3408	ns	ns
Eni	Gen	4.9000	0.4082	ns	ns
Eni	Gen	5.0000	0.3419	ns	587
Eni	Gen	5.1000	0.2815	ns	587
Eni	Gen	5.2000	0.1789	5	877
Eni	Gen	5.3000	0.1926	10	2283
Eni	Gen	5.4000	0.2515	38	ns
Eni	Gen	5.5000	0.3488	ns	ns
FIAT	Gen	25.0000	0.0002	ns	ns
FIAT	Gen	26.0000	0.0027	ns	13
FIAT	Gen	27.0000	0.0160	ns	44
FIAT	Gen	27.5000	0.0338	ns	44
FIAT	Gen	28.0000	0.0837	ns	Gen
FIAT	Gen	28.5000	0.1500	ns	ns
FIAT	Gen	29.0000	0.2400	ns	5
FIAT	Gen	29.5000	0.3400	ns	43
FIAT	Gen	30.0000	0.4400	ns	1
FIAT	Gen	30.5000	0.5400	ns	50m
FIAT	Gen	31.0000	0.6400	ns	49
FIAT	Gen	31.5000	0.7400	ns	227
FIAT	Gen	32.0000	0.8400	ns	43
FIAT	Gen	32.5000	0.9400	ns	477
FIAT	Gen	33.0000	1.0400	ns	ns
MDP	Gen	0.7400	0.0001	ns	10m
MDP	Gen	0.7600	0.0002	ns	ns
MDP	Gen	0.7800	0.0005	ns	1
MDP	Gen	0.8000	0.0011	ns	ns
MDP	Gen	0.8200	0.0026	ns	ns
MDP	Gen	0.8400	0.0055	ns	ns
MDP	Gen	0.8600	0.0113	ns	1
MDP	Gen	0.8800	0.0213	ns	ns
MDP	Gen	0.9000	0.0383	ns	ns
MDP	Gen	0.9200	0.0646	ns	ns
[illegible]	Gen	1.3500	0.0004	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.4000	0.0031	ns	ns
[illegible]	Gen	1.4500	0.0103	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.5000	0.0260	20	ns
Mediobanca	Gen	1.5500	0.0570	5	ns
Mediobanca	Gen	1.6000	0.0920	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.6500	0.1340	ns	ns
Mediobanca	Gen	1.7000	0.1802	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.0000	0.0619	ns	ns
Mediobanca	[illegible]	10.2500	[illegible]	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.5000	1.1500	ns	ns
Mediobanca	Gen	10.7500	1.4000	ns	ns

ECONOMIA FLASH

■ **VIASAT VERSO LA BORSA.** Potrebbe essere presto quotata in Borsa Viasat, l'azienda leader europeo nel settore della telematica per i trasporti. Lo ha detto l'amministratore delegato Arturo Artom

■ **PROGETTO IN AUTOSTRADE PER L'EST EUROPA.** Il presidente della società Autostrade e dell'Ascrap, Giancarlo Elia Valori, presenterà «al più presto» un progetto operativo per lo sviluppo di una rete autostradale europea tecnologicamente avanzata che coinvolga anche i Paesi dell'Est. Lo ha annunciato lo stesso Valori al vicepresidente e commissario ai Trasporti della Commissione europea, Loyola de Palacio, in un incontro a Madrid. Il progetto sarà esaminato in una conferenza a Bruxelles entro l'anno.

■ **MORETTI POLEGATO (GEOX) IMPRENDITORE DELL'ANNO.** Ernst & Young ha conferito al fondatore e presidente della Geox, Mario Moretti Polegato, il premio «Imprenditore dell'anno» (categoria Technology) per il brevetto della «scarpa che respira».

■ **SAIAG FA SHOPPING IN POLONIA.** La Saiag (gomma e alluminio) ha formalizzato l'acquisizione del 67% della società polacca Elpena, attiva a Breslavia nel settore dei conduttori elettrici in rame. Il valore dell'operazione è di circa 7 miliardi di lire.

■ **APRE DOMANI «VICENZA ORO».** Sarà inaugurata domani dal presidente di Confindustria Giorgio Fossa, e durerà fino al 23 di questo mese, «VicenzaOro I», prima mostra internazionale del comparto dei metalli preziosi del 2000. Organizza la Fiera di Vicenza.

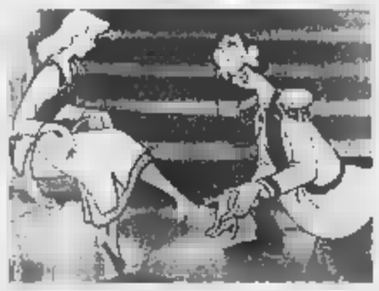
SOCIETA' & CULTURA
SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 14 20

SABATO 15 GENNAIO 2000

[illegible] AL PAPÀ [illegible]



È morto a 86 anni Marc Davis, l'animatore della Disney che creò alcuni personaggi memorabili tra cui Cenerentola, Bambi e Crudelia De Mon. Davis ebbe anche un ruolo di primo piano nell'ideazione della prima Disneyland.

[illegible] C, [illegible] ALL'EX MARITO

La Spice Girl Mel C pagherà quasi 4 miliardi di lire all'ex marito Jimmy Gulzar nella causa per il divorzio. La coppia si è separata dopo [illegible] mesi [illegible] burrascoso matrimonio. Alla cantan- [illegible] la custodia della figlia Phoenix Chi.

Il corpo del generale non può essere processato, la sua mente sì: ira e speranza di uno scrittore cileno

Ci sono nel mondo migliaia di uomini vili che hanno distrutto la vita dei propri simili: grazie al giudizio contro l'ex dittatore di Santiago non potranno più viaggiare allegramente all'estero. Adesso tocca a voi provare paura

L'ultimo regalo di PINOCHET

Sul caso Pinochet pubblichiamo un intervento dello scrittore cileno Ariel Dorfman. Di Dorfman sono disponibili in traduzione italiana *Konfidenz* (edito da Bompiani) e *La morte e la fanciulla* (Garzanti), da cui nel '94 Roman Polanski ha tratto un film con Sigourney Weaver e Ben Kingsley.

Ariel Dorfman

NON posso evitarlo: ho nella testa un maledetto traduttore. Ben oltre l'immediata tristezza e l'ira dovute alla notizia che Jack Straw non consentiva l'estradizione del generale Augusto Pinochet in Spagna per subire il processo per tortura che lo riguarda, non ho potuto fare a meno di lissarmi ossessivamente su una precisa parola, «mindedness», usata dal ministro dell'Interno britannico per dire che era «propenso» a liberare il dittatore cileno. Effettivamente Straw aveva in [illegible] (e in mi) questa intenzione: certo non stava spedendo Pinochet in Cile nel momento in cui dava questo annuncio, ma era quello che si proponeva di fare sette giorni dopo. Se questo termine, «mindedness», mi interessa tanto e mi sembra una chiave interpretativa è perché, con esso, Straw stava sottilmente affermando che ha «discernimento», una coscienza con cui aveva calibrato attentamente i bollettini medici, e che, grazie a questi, riteneva che il «corpo» del generale non fosse in condizioni tali da sopportare le lunghe tappe del processo di estradizione.

E la mente di Pinochet? Per deteriorate che siano le [illegible] gambe, il suo cuore, la sua prostata, costui ha, per caso, sufficienti facoltà mentali per comprendere ciò che gli sta accadendo, seguire le oscillazioni del processo contro di lui, dare istruzioni agli avvocati? Ho sempre sognato il miracoloso momento in cui quest'uomo superbo, accusato di crimini contro l'umanità, avrebbe dovuto guardare in faccia le sue vittime, ascoltare i loro testimoni e riconoscere il danno che aveva loro causato, devo, però, ammettere, a malincuore, che se questo implicato lo chiamiamo altrui non [illegible] una coscienza attiva sarebbe insensato sottoporlo a giudizio. Se [illegible] stesso, cioè, processando l'imitazione d'un essere umano, un semplice vegetale de-mente o privo di mente, qualcu- [illegible] che non è effettivamente Pinochet.

E' il caso del generale cileno? Sospetto di no, anche se, non avendo accesso agli esami medici cui è stato sottoposto il paziente, è difficile saperlo senz'ombra di dubbio. Credo che Pinochet sia ancora completamente e ostinatamente se stesso. Vale a dire: ricorda con chiarezza chi è, che cosa esattamente ha fatto, quali ordini ha dato. Sono certo che è in grado [illegible] rispondere a domande molto semplici, tipo: che cosa ha mangiato a colazione? E, parlando di colazioni, ricorda quello che, in Cile, ogni mattina, per un'ora e mezzo al giorno e per anni, faceva con il capo della sua polizia segreta, il generale Manuel Contreras? Durante tante ore e tanti caffelatte non parlarono neppure una sola volta delle sparizioni di chi si opponeva al regime? Neppure una sola volta, masticando toast con marmellata, ci fu un accenno a quello che accadeva nelle buie cantine comandate da Contreras, [illegible] le urla che uscivano da queste stesse cantine e che servivano [illegible] ottenere il terrore della gente e la sicurezza del regime? Mai una volta Contreras chiese a lei, che era suo superiore e comandante in capo, se bisognasse o no uccidere Orlando Letelier a Washington e tanti altri in Cile?

Queste e tante altre domande rimangono senza risposta. E se è probabile che, per decisione di Straw, questi interrogativi, ormai, [illegible] si potranno più rivolgere in Spagna rimane, senza dubbio, ancora [illegible] la possibilità [illegible] cercare minuziose risposte in Cile. Dopo tutto il governo cileno ha sostenuto incessantemente che esistono le condizioni per giudicare il generale Pinochet in patria. A partire dalla prossima settimana, pare, ci sarà la possibilità di vedere [illegible] queste dichiarazioni erano reali o, piuttosto, erano menzogne, mera ipocrisia.

E' vero, si potrà obiettare, che se il dittatore non è in grado di affrontare [illegible] faticoso processo all'estero come si potrebbe portarne a termine, ora, uno proprio in Cile? La risposta la darà, credo, lo stesso generale. Non mi meraviglierei se la coscienza in allarme di Pinochet, quella che giace e vigila nel corpo malato di Pinochet, resuscitasse miracolosamente proprio nel momento in cui lui metterà piede sulla terra natale. Non mi meraviglierei se la sua mente - quella che il ministro Straw crede incapace di arrampicarsi lungo le salite impervie del processo - si mettesse a sfornare improvvisi opinioni dalle labbra doloranti, rivendicando la propria innocenza e - ci sono, forse, dubbi? - salutando con espansiva chiarezza, e perfino con correnza, i partigiani fascisti riuniti a celebrare una nuova impunità.

Se dovessero succedere queste cose, nel verosimile [illegible] che il generale dimostrasse con sorprendente rapidità di stare [illegible] zitto, ai governanti del Cile si aprirebbero, se hanno qualche dignità, solo due scelte. La prima è accelerare i processi contro il dittatore, costituendosi parte civile, dedicando tanta enfasi [illegible] tanta energia nel giudicare Pinochet quanta ne hanno presta negli ultimi quindici mesi per difenderlo. L'altra opzione, ancora più drastica, sarebbe praticabile se lo fosse riconosciuto che è impossibile (come sempre abbiamo sostenuto) processare Pinochet in Cile. E, allora, il governo dovrebbe restituire il generale all'Inghilterra o - perché no? - mandarlo direttamente in Spagna. Questo è ciò che dobbiamo esigere: alla prima opinione espressa pubblicamente da Pinochet, [illegible] primo indizio che ancora possiede una «mente», una «mind», lucidità, la prima volta che si dimostra un essere che pensa e sa e ricorda, bisogna metterlo davanti a un tribunale. O in carcere. Che vada Straw a cercarlo in Cile. Che mostri in questo modo il suo «discernimento».

Il generale **Augusto Pinochet**, che il ministro dell'Interno inglese Jack Straw non intende estradare in Spagna. In alto un'immagine di Santiago del Cile

E' fantascienza, lo [illegible]. La mia mente ha la febbre, ha individuato condanne là dove non ce ne saranno, ha immaginato un futuro di giustizia forse irraggiungibile, sogni d'un mondo dove nessuno può mettersi fuori della legge.

E, senza dubbio, c'è un giudizio al quale Pinochet non può sfuggire. E' quello dell'umanità. Anche l'umanità ha una mente, come Pinochet, come Jack Straw, come tanti uomini e donne che Pinochet fece torturare o uccidere. Questa mente non è un'entità mistica. E non è illusione utopica proclamarne l'esistenza. Ciò che ci costituisce come specie è lo sforzo avvenuto lungo i millenni, magari in forma balbettante e insicura, di determinare con esattezza che cosa significhi essere umano, quali sono i diritti che abbiamo per il semplice fatto di nascere e come garantire che chi furisce sistematicamente tali diritti non possa sfuggire la sua responsabilità intima e ultima.

Il caso di Pinochet continuerà a essere pietra angolare in questa ricerca di un'umanità migliore, d'una mente migliore per un'umanità diversa, l'ardua costruzione d'una coscienza universale. Ciò che accadde per il corpo insignificante e remoto di un piccolo dittatore importa meno, col passare del tempo, dell'esemplarità della sua detenzione e del processo di estradizione. L'accidentale ritorno di Pinochet in Cile non rende vani i passi compiuti a partire dalla sua cattura. Continua, vigoroso, l'inappellabile principio avallato dai tribunali spagnoli e inglesi che quando si commette un crimine contro l'umanità spetta a questa stessa umanità ferita - ferita e tuttavia integra - giudicare e condannare il colpevole. Ed è un principio che ha effetti pratici: [illegible]gi, nel mondo, ci sono migliaia di uomini vili che hanno distrutto la vita dei propri simili, che hanno violato corpi, li hanno torturati e che non potranno, proprio a ragione del giudizio contro Pinochet, viaggiare allegramente all'estero, com'erano soliti fare: uomini che, da ora, [illegible] incarcerati nei confini del proprio paese.

Nel corso del secolo che si apre non torneranno a dormire sonni tranquilli. Adesso spetta a loro provare paura. E' l'ultimo regalo del generale Pinochet all'umanità. Grazie, generale. Adesso tocca a voi provare paura.

Copyright El Pais

Talese indaga su una calciatrice

L'onore cinese nel rigore fallito

Luoyan-Shen

PECHINO

L'11 luglio 1999, faceva troppo caldo per le 11 calciatrici cinesi arrivate a Los Angeles a giocare la finale dei mondiali di football femminile contro gli Stati Uniti. Alla tv da [illegible] parte c'erano qualche milione di distratti spettatori americani, curiosi, piuttosto che interessati in questa variazione [illegible] [illegible] gioco ancora non popolarissimo da loro. Dall'altra parte [illegible] c'erano 1,3 miliardi [illegible] persone incollate agli schermi, ansiose di vedere vendicato, almeno con la sfera di cuoio, l'onore macchiato due mesi prima dall'umiliante bombardamento americano dell'ambasciata cinese a Belgrado. I [illegible] minuti passavano senza risultato, e così seguivano i 30 minuti dei tempi supplementari: il campionato del mondo, e l'onore, si sarebbe giocato ai rigori. L'errore fatale era della 25enne Liu Ying che mandava la palla a scivolare tranquillamente tra le mani dell'avversaria americana.

In Cina un silenzio di piombo scivolò tra il pubblico che seguiva ovunque la partita, tutti attoniti, ma ancora speranzosi, in un errore americano; che però non sarebbe arrivato. In America, senza troppe emozioni ma con grande sbalordimento, seguiva l'incontro anche lo scrittore Gay Talese: «Il calcio è un gioco che non capisco ma ero affascinato dalla sfida. E quando la giocatrice cinese ha sbagliato mi sono chiesto cosa sarebbe stato per lei vivere con il peso di quell'errore, cosa avrebbero detto i suoi parenti, i suoi amici? Lei avrebbe dovuto passare la vita con addosso il peso di un miliardo e trecento milioni di persone che avrebbero pensato: ci ha deluso. Così sono venuto in Cina per incontrarla».

Talese arriva perciò a Pechino a ottobre, dopo una breve sosta a Hong Kong. «Ero venuto per starci due giorni, poi ho allungato di una settimana, poi di un mese, e ora non so quando andrò via» spiega. Ci mette due settimane per contattare le autorità sportive cinesi e convincerle che vuole incontrare Liu Ying. Altre settimane passano per incontrare la sua famiglia, vincerne pian piano la fiducia e cominciare a tratteggiare una storia che va dalla ragazza a sua madre, operaia in una fabbrica alla periferia di Pechino, a sua nonna, insegnante in una scuola al centro, e alla bisnonna, nata alla fine dell'800 e morta negli Anni '60 ancora con i piedi fasciati.

Liu Ying ha sbagliato il rigore ai mondiali Usa

Per Talese, narratore di storie di minoranze, di fatti laterali rispetto alla cronaca ufficiale, si apre a Pechino [illegible] mondo, mai rivelato o rilevato. Vite modeste, anti-eroiche. «Vorrei scrivere la storia di queste quattro donne che hanno vissuto [illegible] Pechino tutte nella stesso casa, [illegible] quando [illegible] bisnonno delle calciatrice è arrivato [illegible] capitale negli Anni '10 dalla provincia dello Hubei per fare l'avvocato» spiega Talese, impeccabile nel [illegible] vestito con taglio sartoriale in mezzo a stranieri e cinesi con le scarpe da ginnastica.

Ma attorno al filo principale lo scrittore trova un Paese diversissimo da quello raccontato dalle cronache dei giornali [illegible]. Un Paese in fermento, diffidente [illegible] aperto, amichevole e sospettoso, [illegible] comunque proiettato in avanti. «Peter Nichols negli Anni Settanta scrisse un libro sul cardinale Ruffo in Calabria e spiegò che gli italiani hanno una visione troppo prismatica della realtà così è difficile per loro prendere una parte precisa. Ma questo [illegible] proprio un difetto? - dice Talese -. Questo mi sembra che accade anche in Cina. Il Paese ha mille sfaccettature, è difficile distinguere [illegible] giusto dall'ingiusto. E' difficile per molti Americani cogliere questo incastro [illegible] simbiosi, e invece forse è proprio la mia eredità italiana a farmela cogliere e apprezzare». Allora quella che per altri [illegible] [illegible] penosa, defatigante marcia in una palude di storie contorte, mezze verità o verità troppo complesse, per Talese è un'avventura dell'anima, nella quale si cala con lo stesso entusiasmo che l'aveva accompagnato nella ricerca delle sue origini in Calabria per il libro «Unto the Sons».

La Cina che comincia a venirne fuori è un Paese senza cattivi, con storie senza fine, che, come nell'Italia meridionale sprofondano di migliaia di anni negli antichi greci e nei romani, qui vanno fino ai tempi di Confucio. «Nella stessa casa, dietro le stesse muro, hanno vissuto quasi contemporaneamente una donna che poteva camminare a fatica con i suoi piedi mutilati da un antico concetto di bellezza, la bisnonna, e una donna, la pronipote, che invece deve tutto il suo onore, e disonore, all'azione dei suoi piedi» spiega. Tutta la storia, [illegible] contraddizioni, i problemi [illegible] Cina di oggi sembrano raccolti qui, tra larghe scarpe con i tacchetti, appesi in bella mostra al muro, e minuscole calzature di stoffa, nascoste con pudicizia sotto il letto. Ma le due cose, sono sullo [illegible] livello, crede Talese, e così le sta per raccontare al mondo.

UN LIBRO AL GIORNO

Nei film «stracult» di Giusti arriva Moana Pozzi e svanisce Fellini

Bruno Ventavoli

FELLINI? Non esiste. Moretti? Ricordato per *Sogni d'oro* e *L'unico paese al mondo*. Bertolucci? Appena due film, e comunque senza *L'ultimo imperatore*. La filmografia di Aristide Massaccesi, mestierante d'ogni genere e maestro del porno, è invece praticamente completa. E poi Margheriti, Girolami, Tarantini. Il *Dizionario dei film italiani stracult* di Marco Giusti è questo. Un'enciclopedia sentimentale del cinema italiano più bizzarro, più sbavato, più dimenticato. C'è la serie zeta, il trash più trash, il porno (dal debutto ufficiale di Moana, a Mourizia Paradisi), la fantascienza improbabile girata all'Eur, ma anche le prestazioni anomale di intellettuali che hanno voluto cimentarsi con la macchina da presa (l'unica volta di Stefano Benni, per esempio), le rovinose imprese degli articolo ventotto (ovvero i film finanziati con denaro statale).

L'intenzione - dichiarata - non è quella di riscrivere la storia del cin[illegible] italiano del dopoguerra. Ne affrontare la questione dei generi, dell'alto e del basso. D'altronde come si potrebbe farlo ancora, in quest'epoca postmoderna che ci ha abituato a mescolare le forme, a violare ogni angusto confine? Con il rigore d'un enciclopedista o lo stupore appassionato d'un adolescente, Giusti preferisce limitarsi a mettere in ordine alfabetico la caotica vicenda di Cinecittà.

MARCO GIUSTI

Marco Giusti
Il dizionario dei film italiani stracult
Sperling [illegible] Kupfer
pp. 883,
L. 59.000

Un'avventura fatta di espedienti e tentativi, di idee geniali e progetti abortiti, di maestri che conquistano l'immortalità e scivolano su progetti devianti, di caratteristi con la faccia da ridere e bonone con tette che durano una sola pellicola.

Ordinare in volume *La missione di Mandrillo* di Guido Zurli o *La dottoressa del distretto militare* di Nando Cicero o *L'inquilina del piano di sopra* di Ferdinando Baldi, presenta il rischio di sopravvalutare deliranti boiate solo perché erano oblate. Ma *Il dizionario dei film italiani stracult* in questo, è serio. Riconosce limiti e carenze di ciò che tratta. [illegible] l'ironia (sebbene certe volte pecchi [illegible] di personalismo) e il passaparola di [illegible]. Indica cioè una possibile terza via della critica cinematografica: equidistante sia dalle sette intransigenti di fanzinari che pensano ingenui al trash come unica forma d'arte, sia dalla critica più ufficiale che non coglie il cinema nella sua forma più allegramente militante e popolare.

Giusti ha visto molto, quasi tutto quello che è transitato sugli schermi italiani. Perché era figlio d'un questore e poteva andare gratis ad ogni spettacolo, godendosi nello stesso giorno Antonioni, Fuller, Bergonzelli. Non per snobismo. Dice. Ma solo per una golosa bulimia [illegible] immagini. E c'è da credergli. Perché questa fame di cinema senza limiti ha alimentato un'intera stagione della cultura italiana. Quella che ha fatto nascere le fanzine, i cineclub (dal Movie [illegible] Torino a Filmstory [illegible] Genova), [illegible] studiosi alternativi alle disquisizioni accademiche, i cinefili che hanno poi traghettato altrove la loro voglia di sperimentare (da Ghezzi, a Freccero, a Della Casa).

Altro dettaglio importante per un libro di questo genere: le 883 pagine del tomo si sfogliano bene. Se lo apri, il dorso [illegible] si spezza né si sbriciola. Accanto al fondamentale «Mereghetti», dunque, [illegible] «Giusti» ci sta benissimo. Lo integra e completa.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Pajoschi
Amministratori
Francesco Cattaneo Martioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno Torino
Sette srl via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Ciamarlata 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ediair, 15-21 Rue Du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3849 del 29/11/1999
La tiratura di venerdì 14 gennaio 2000 è stata di 503 403 copie

FIEG

L'ATTENTATO AL PENTITO E ALTRE COINCIDENZE

IL NASO DI COSA NOSTRA

Francesco La Licata

Il lungo silenzio di Cosa nostra è stato interrotto dai colpi di pistola indirizzati (ma per fortuna andati a vuoto) al pentito Gaetano Lima che - dopo una «infelice» parentesi nel programma di protezione - ha scelto di vivere in Sicilia, a Trabia, e senza alcuna tutela dello Stato. Ovviamente è ancora troppo presto per lasciarsi andare a valutazioni definitive, difficili anche per via della «complessa personalità» del collaboratore. Qualche riflessione, tuttavia, è giusto farla per i modi e per i tempi che fanno da contorno all'avvenimento.

Gaetano Lima è stato sparato mentre, a quindici chilometri di distanza, il Capo dello Stato - in visita a Palermo e Catania - sottolineava il solenne impegno delle istituzioni contro la mafia e si dichiarava certo che «i boss non vinceranno». La coincidenza dell'attentato con la presenza di Ciampi può voler dire poco, ma rimanda ad altre coincidenze, come quella che si verificò nello stesso territorio di Trabia nel 1982 quando sbarcò in Sicilia il generale Carlo Alberto dalla Chiesa e la mafia gli fece trovare (con tanto di rivendicazione) due cadaveri «imballati» nel portabagagli di una macchina posteggiata davanti alla porta della caserma dei carabinieri.

E, se si vuole indulgere nella suggestione delle coincidenze, non si può non notare come l'attentato al pentito giunga all'indomani dell'analisi pronunciata dal Procuratore generale della Cassazione, Antonio Torre. L'alto magistrato aveva dedicato molto spazio ai pentiti, leggendo la relazione all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Ed aveva lanciato un vero e proprio monito ai giudici, esortandoli a rivederne la gestione e definendo i collaboratori «male necessario» (accezione condivisibile) ma anche «delatori», termine un po' meno felice se si pensa che per anni abbiamo predicato la condanna dell'omertà. Il richiamo, autorevole per la fonte da cui proviene, segue un lungo periodo in cui i collaboratori sono stati al centro di polemiche ed attacchi, a volte giusti, più di frequente interessati o strumentali.

Cosa nostra annusa tempestivamente il «momento buono» per le sue strategie. Se avesse deciso di riaprire i conti (sospesi per scelta tattica) con gli «infami» non troverebbe oggi eccessive difficoltà. I pentiti sono lasciati allo sbando e non v'è servizio di protezione che possa salvaguardarli. Uccidere un collaboratore oggi non è azione proibitiva. Certo, per abbandonare la strada del silenzio ci deve essere un buon motivo. A Trabia Cosa nostra ce l'ha: Gaetano Lima è arbitro (potrebbe tacere o confermare molte accuse) della posizione giudiziaria di latitanti eccellenti, pronti ad entrare nei posti di comando. Se è così, l'intimidazione è un gioco che vale la candela.

UN POPOLO DI VELISTI PER LUNA ROSSA

TERZAROLI E PAPPAFICHI

Paolo d'Amico

COME ai tempi del Moro di Venezia, eccoci ridiventati un popolo di navigatori! Il tassinaro con le occhiaie perché è rimasto alzato ti parla di boma e di boline, in treno all'alba gli studenti domandano al viaggiatore con radiolina com'è andata fra *America True* e *Stars and Stripes*. Perché esulto anch'io, che la notte dormo e che al massimo mi contento di qualche immagine differita? Il mio passato di velista è insignificante, ho partecipato a una regata sola in vita mia, una regata di beccaccini, oggi non esistono più, a Montecarlo nel 1956, e arrivammo terz'ultimi, anche se alle nostre madri io e il mio partner dicemmo quarti, e loro finsero di crederci. Ma naturalmente ho letto tutto Conrad, e prima avevo letto tutto Salgari, e dopo ho letto Melville e Dana e altri ancora, compresi alcuni salmastrosi cronisti degli albori dell'impero inglese, di quelli che andavano di moda già ai primi del Settecento, parodiati in una irresistibile pagina dei «Viaggi di Gulliver», dove Swift descrive una tempesta e dei provvedimenti assolutamente insensati contro la medesima, tipo «terzaruolammo i pappafichi».

Insomma, esulto, come tutti, e per ragioni non dissimili da quelle di tutti, vale a dire, alla rinfusa: 1) un argomento diverso non dico dalla politica, che non appassiona certo più nessuno, ma dal calcio; 2) uno sport, un'attività, squisitamente ecologica (lo so, lo so, c'è dietro tutta una tecnica raffinatissima e costosissima; lasciatemi sognare) e non inquinante; 3) la speranza di un rilancio della vela anche come mezzo di trasporto. Anni fa, ai tempi della crisi energetica, sentii alla radio degli esperti auspicare la ripresa, per certi trasferimenti di merci, delle imbarcazioni, come dissero, «a trazione eolica». Oggi potrebbero vergognarsi di parlare più chiaro; 4) il silenzio e gli spazi, ossia i due lussi, le due rarità del secolo che ora dobbiamo affrontare; 5) il lavoro di équipe. Noi italiani abbiamo sempre avuto i geni anomali, i fenomeni, i Tomba e i Caruso, ma nel passato siamo stati meno brillanti nei giochi di squadra come nei cori - però siamo forti nella pallavolo e nella pallanuoto, siamo migliorati persino nel rugby; 6) e qui mi fermo, è bellissimo da vedere. Giustifica addirittura, qualche volta, l'esistenza della Tv.

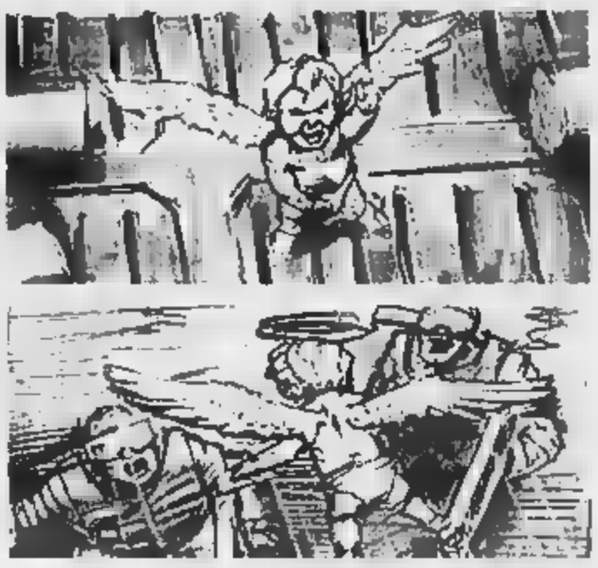
«Messiah», videogame per affrontare l'apocalisse del Duemila

L'angelo con la motosega

Gianluca Nicoletti

E' inviato sulla Terra per uccidere peccatori tra suore sadomaso e androidi superdotati

IL cherubino Bob per svolazza in un computer, ma sarà presto destinato a creare scompiglio nell'immaginario religioso delle più tradizionali consuetudini familiari. L'angioletto, il puttino che ogni bambino ha appeso sopra il suo lettino si trasforma in un sanguinario killer di pervertiti per scongiurare la Gennah di fuoco di fine millennio. Per la grande occasione del Giubileo si parlerà molto di Dio, salvezza, peccati e peccatori e la circostanza è ghiotta per i creatori di video giochi, sempre attenti a sviluppare con acceleratore grafico a ogni flusso emotivo che attraversi la realtà. Religione, millenarismo, cyber apocalissi, clerical-sadomaso e chi più ne ha più ne metta nella più caotica commistione mistico tecnologica mai realizzata in codice binario. Nel nuovo video game «Messiah», la software house Shiny ha portato al massimo livello ogni possibile provocazione iconoclasta. Mai i simboli di una religione erano stati trattati con tanta spregiudicatezza in un gioco per computer. Il cherubino Bob è tenero sempre a mani giunte, e il ghigno gelido del massacratore, ha nulla a che fare con gli angeli portatori di luce e positività cari alle visioni vetero New Age.



Due immagini del cherubino Bob eroe sterminatore del gioco «Messiah»

All'inizio del gioco il piccolo parla direttamente con Dio, rappresentato da una nuvola fiammeggiante come nella più classica iconografia, ma siccome non vuol saperne inizia la sua missione sulla terra prende il Divino a sassate, «Io non voglio somigliarti, tutto è per te come uno macabro gioco!». Dio sorride mentre le pietre lo attraversano e risponde «Mi ricordi come ero da giovane!», quindi appoggia la sua mano sopra il capo del cherubino spegnendo la sua luce facendolo rabbrividire per la prima volta nella angelica esistenza.

Così inizia la missione di Bob, angelo sterminatore inviato da Dio stesso non per proteggere gli uomini, ma per massacrare i mutanti-peccatori che popolano una città sinistra e notturna. Il suo potere è quello della possessione e quindi il paffutello alato ne abusa volentieri diventando ora una suora ipertrofica in biancheria sado maso, ora un prete omosex con solino, cappello a tre punte, stola viola sul dorso nudo e sospensorio in cuoio, ora un androide superdotato. Bob nella sua caduta sulla terra diventa vulnerabile e quindi qualcuno lo smembra gli fa schizzare la testa il gioco finisce. Per portare a termine la sua missione purificat quest'angelo custode, che nessuno si sognerebbe di invocare nella preghierina notturna, può usare i peccatori come scudi umani facendo subire loro i tormenti che il maligno indirizza contro di lui. Se poi non bastasse li lavora di fino con lanciafiamme e motosega, in nome di una nuova teologia i cui adepti stanno già armando i loro mouse.

ICEBERG

UNA lettrice ci scrive: «Caro Iceberg, ti prego di inviare i miei ringraziamenti al dottor Gerry Scotti di Passaparola per avere presentato, come richiesto alla tua rubrica, la ballerina preferita da marito in diretta. Da quel giorno è rapito, felice, mi guarda con occhi vaporosi. Questi uomini: basta poco per dargli una bella soddisfazione. Grazie».

Il peso della Storia sulla modernità

Nicola Tranfaglia

HO ascoltato la lunga relazione Walter Veltroni concentrando il mio interesse di studioso e di osservatore della politica italiana su un aspetto che poi è risultato centrale nel discorso del segretario dei Democratici di sinistra. Il rapporto tra il passato e il futuro, tra quello che possiamo chiamare il peso della storia e l'invocazione insistita alla modernizzazione dell'Italia e più in generale alla dernità.

Per quanto riguarda il primo aspetto, chi come me viene da una formazione democratica, radicale, nutrita sulle colonne di «Nord e Sud» e del «Mondo» di Pannunzio, non può non accogliere con sollievo e soddisfazione la condanna netta del sistema comunista di potere come si è realizzato concretamente nel Novecento e, al contrario, la rivalutazione del «socialismo liberale» di Carlo Rosselli, del movimento di «Giustizia e Libertà», dell'opera di Ugo La Malfa, di Ferruccio Parri e di Piero Calamandrei. Questi sono stati gli autori e i punti di riferimento della mia, come di altre generazioni, e il fatto che diventino tesi centrali per l'identità politica della sinistra attuale mi restituisce almeno un pezzo delle speranze che stavo perdendo negli ultimi anni.

E' giusto che Veltroni ricordi il sacrificio e l'impegno di tutti i comunisti italiani che hanno sofferto, accanto a giellisti e socialisti, nella lotta contro il fascismo e nella guerra di Liberazione ma questo non significa che la storia del partito comunista italiano non contenga errori di fondo che si legano alla mancata critica e allo strappo assai tardivo con il mondo del comunismo d'impronta sovietica. In questo senso non c'è da stupirsi che il giudizio su Togliatti sia solo in parte positivo e che indirettamente si colga l'enorme lentezza che ha caratterizzato nell'ultimo cinquantennio l'evoluzione del pci verso il socialismo democratico e liberale, attuale approdo.

Come si colloca rispetto al peso della storia fabbiamo visto che è un grande peso) l'invocazione della modernità e in che senso quest'ultima è necessaria e urgente?

Veltroni è stato chiaro e insistente sugli obiettivi di fondo di un centro-sinistra rinnovato e più forte dell'attuale: ha parlato dell'esigenza fondamentale di «semplificare, decentrare, razionalizzare».

Ha individuato cioè nella riforma dello Stato e del Welfare, così come è stato costruito in Italia, la sfida fondamentale che attende la coalizione dei riformisti e da cui dipendono tutte le singole riforme e l'avvenire medesimo del Paese nella comunità europea che si sta formando.

E' questo anche a mio parere lo snodo fondamentale dell'esperienza riformista in Italia: dobbiamo depotenziare il neocorporativismo che domina nel nostro Paese anche nei sindacati, liberare tutte le energie produttive che qui nascono e crescono, modernizzare le istituzioni pubbliche e le professioni, conciliare le libertà di tutti con la difesa dei più deboli.

E puntare assai più di quanto si è fatto finora, sulla formazione e sulla ricerca: siamo ancora in ritardo, in questo campo, rispetto ai più avanzati Paesi europei e non c'è molto tempo, se non si vuole rimanere indietro.

Modernizzazione dello Stato e delle imprese, promozione della formazione e della ricerca, rinnovamento del Welfare sono, a mio avviso le frontiere di una sinistra moderna: questa è la sfida a cui i Democratici di sinistra, come tutta la coalizione, dovranno rispondere nei prossimi mesi.

LETTERE

Il congresso Ds • Le baby gang • Vandali sulla neve • Vietato ammalarsi

LA LETTERA di O.d.B.

Aboliamo l'attributo «onorevole»

EGREGIO Sig. Del Buono, mi permetto disturbarla per un piccolo sfogo.

L'argomento forse è un po' futile confrontato ai tanti ben più gravi e pressanti che ci assillano, ma anche le cose minori talvolta infastidiscono.

Eccomi al dunque «Onorevole: degno di onore», così leggo su un vecchio dizionario. Da tempo non sopporto più di sentire tale aggettivo con il quale vengono gratificate molte persone che di onore non sono affatto degne.

S'è poi sentito alla radio che sarebbe avvenuta una «compravendita» di politici per superare l'ennesima crisi di governo. Basta! Basta per favore. Aboliamo una volta per tutte l'attributo «onorevole». Ciò non migliorerà la qualità di certi nostri parlamentari ma quanto meno potremo sentirci meno ridicoli e ipocriti. In futuro vorrei votare per il Sig. Tal dei Tali che, se eletto, diventerà il deputato Tal dei Tali.

Claudia Guassolo, Torino

Mi associo vivamente alla sua protesta e richiesta. Aboliamo l'immeritato anacronismo.

Oreste del Buono

Da Veltroni solo un'analisi storica

Veltroni nell'intervento di apertura del congresso Ds ha ribadito che nel '900 comunismo e libertà sono stati incompatibili. Se non ho capito male il suo è un discorso di analisi storica e non un giudizio sintetico sul comunismo, tanto è vero che ha collocato la storia del partito nella tradizione forte dei diritti. Mi chiedo perché mai Veltroni si limiti all'analisi storica del comunismo e non abbia il coraggio di entrare nel merito della teoria. Forse che dando un giudizio storico si condanna anche la teoria? Oppure la teoria è ancora valida e dopo le aberrazioni causate da traditori del comunismo oggi aspettiamo ancora la realizzazione di questa ideologia? Di fronte a me ho un unico timore, che il comunismo sia finito. Ma forse sono io che sbaglio nell'interpretare le affermazioni di Veltroni.

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Ragazzi cresciuti senza valori

Baby gang. Non possono essere solo dei fatti di cronaca o motivo di sproloqui per politici inconcludenti. Bisogna ricercare le cause, in quanto il e il fenomeno della violenza giovanile non è altro che il risultato di ragazzi fatti crescere, volutamente, senza regole, dai troppi cattivi maestri che hanno sempre propagandato la trasgressione necessaria, parola d'ordine dei figli del '68, dei quali la classe politica attuale è piena.

Le baby sono anche la conseguenza di ragazzi cresciuti valori, certamente non trasmessi dai modelli televisivi, fatti di violenza, di banalizzazione del sesso e della vita umana. Certamente non trasmessi dai nuovi preti in jeans, conseguenza anch'essi di una dissacrazione diffusa. Cosa fare? Applicare il codice penale e punire, non tanto i ragazzi che sono vittime, ma i veri corruttori. Le procure, così solerti e animate di zelo nei confronti di certi politici e, magari, non verso altri, accendano i televisori e si accorgeranno che, ogni giorno, viene violato il codice penale, con effetti devastanti nei confronti della crescita dei giovani meno seguiti. Infine le baby gang sono il frutto di una società che pone sullo stesso piano il bene e il male, ove tutto fa spettacolo e sensazione, come le immagini di *Blob* che, in rapida sequenza, sovrappone lo spettacolo hard alla Benedizione Papale.

Silvano Castelli, Chiavari (Ge)

La noia e la delinquenza

Vorrei sottolineare l'importanza della tesi sostenuta dal questore di Milano, riportata dalla *Stampa* del 6 gennaio, secondo cui la noia sarebbe stata il motivo che avrebbe spinto i giovani autori degli ultimi episodi di delinquenza riportati dalla cronaca. Al di là di una buona educazione - nella quale il rispetto per gli altri assume importanza capitale - ritengo che sia affatto trascurare il valore degli interessi intellettuali. Col crearsi una vita intellettuale accanto all'esistenza personale, a cominciare dal semplice collezionare e descrivere insetti, uccelli, minerali, monete e su su fino alle produzioni più alte della poesia e della filosofia», come scrive Schopenhauer negli *Aforismi per una vita saggia*, non solo si «mette al riparo dalla noia, ma ci si protegge anche dalle sue disastrose conseguenze». Ma d'altro canto non bisogna neppure dimenticare che per godere dei piaceri spirituali occorre avere dei bisogni spirituali (per Voltaire giustamente che «non ci sono veri piaceri che vi corrispondano veri bisogni»); e siccome ciò vale per tutti, è il caso di ricordare la sentenza dell'imperatore filosofo Marco Aurelio: «ognuno vale quanto ciò che ricerca».

Andrea Turchetto
turchetto.a@iol.it

Una duplice tragedia

Se è che le cure mediche un diritto per tutti senza distinzione tra giovani e anziani, interviene, è vero, per agevolare con diverse iniziative la qualità della vita dell'anziano, ma poi non vengono ancora riconosciuti e tutelati i suoi basilari diritti. Se non rivediamo oggi tali situazioni, quale futuro ci prepariamo?

Ass. Tutori Volontari

Sciatori surfisti intelligenti e

Scrivo in riferimento all'articolo della *Stampa* del 9 gennaio riguardo alla valanga caduta a Pila (Aosta) causata da uno snowboarder. Sono una ragazza di 20 anni e pratico lo snowboard da pista da circa 4 anni dopo 10 di sci. Ho visto tanti imprudenti su tavola e tanti imprudenti sugli sci. Ho visto bambini lanciati come razzi verso valle con sci sbatacchianti e senza controllo; ho visto surfisti saltare in pista da posti pericolosissimi. Ma ho visto anche sciatori bravi che, nonostante la loro velocità, sapevano controllare perfettamente la loro sciata ed esibivano la loro arte con prudenza e rispetto, ho visto snowboarder disegnare veri capolavori su piste anche affollate senza provocare spaventi o battitori alle sciatrici più morigerate. Attenzione a non generalizzare. L'intelligenza non è proprietà di una categoria sola: è mal distribuita in tutte le categorie.

Lettera firmata

Verde super chi inquina di più?

Leggo nella rubrica «Lettere» di ieri l'ennesima ripetizione di un diffuso pregiudizio: il signor Piero Tarro Ricca è convinto che la benzina «verde» sia più inquinante di quella «rossa» per il maggiore contenuto di benzene (o benzolo che dir si voglia). Ciò poteva essere vero alcuni anni orsono, ma attualmente la situazione è rovesciata: la «rossa» (Super) viene solitamente ottenuta dalla «verde» aggiungendovi il (neurotossico) piombo tetraetile, per cui risulta più dannosa sotto tutti gli aspetti, come dimostrano le serie analisi di *Quattroruote*.

Aggiungo che il citato «lezzo di fogna», che si può occasionalmente sentire, è dovuto a idrogeno solforato, prodotto da una benzina scadente contenente troppo zolfo.

Enrico Colombini
Collebeato (Bs)

LE LETTERE VANNO A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

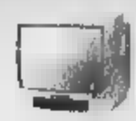
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4880906-4884885. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax 02 780069. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
Torino, via Roma 80, tel. 011 54311, fax 011 5627956 (dalle 8 evening) c.c.p. 950105 consegna dev. posta anno L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677 000 (€ 349,64) Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Regn. 664-90) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3903 48th Avenue - LIC, NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) L. 1000 a copia € 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627956, tramite Posta indirizzando a: La Stampa via Roma 80 Torino per telefono 011 5611 indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 (anche bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. direttamente presso gli sportelli SIM Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
Ufficio abbonamenti tel. 011 fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

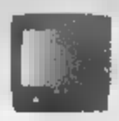
DIAVOLO

TV 14" colorati



£. 339.000

£. 389.000

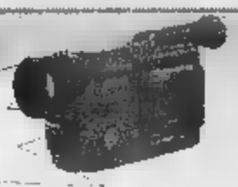


£. 349.000

£. 369.000

Disponibili: giallo grigio verde blu rosso

PANASONIC V-M SUPER VHS-C £. 1.199.000 **1.099.000**



WALKMAN £. 10.900 **9.900**

TV COLOR

OLTRE 250 MODELLI ESPOSTI

10" THOMSON	port. telec. 100 can doppia alim. pal/secam	£.	699.000	569.000
14" [illegible]	portatile telec.	£.	239.000	189.000
14" NIKKEY	portatile telec. scart 100 can GARANZIA 3 ANNI	£.	[illegible]	[illegible]
14" SABA	portatile telec.	£.	[illegible]	[illegible]
14" PHILIPS	port telec. 100 can	£.	339.000	[illegible]
14" [illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	399.000	299.000
14" SCHAUB LORENZ	BIAUDIO TELEVIDEO garanzia 2 anni telec. 100 can	£.	419.000	319.000
16" MIVAR	TELEVIDEO telec.	£.	349.000	299.000
[illegible] PREZZO AFFARE !	scart telec. 100 can	£.	399.000	299.000
[illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	[illegible]	349.000
[illegible]	TELEVIDEO telec.	£.	569.000	449.000
21" PREZZO AFFARE !	sch. piatto telec. 100 can	£.	499.000	[illegible]
21" [illegible]	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	599.000	[illegible]
21" [illegible]	TELEVIDEO telec. 100 c.	£.	529.000	[illegible]
21" PREZZO AFFARE !	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.	£.	649.000	[illegible]
21" PHILIPS	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	649.000
21" GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec	£.	799.000	[illegible]
[illegible] SABA	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	769.000	[illegible]
[illegible] GRUNDIG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	899.000	899.000
[illegible]	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	899.000	749.000
25" SAMSUNG	STEREO TELEVIDEO telec.	£.	799.000	[illegible]
28" PREZZO AFFARE !	BIAUDIO TELEVIDEO telec. 100 can GARANZIA [illegible]	£.	799.000	699.000
28" [illegible]	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can	£.	649.000	499.000
28" SABA	STEREO TELEVIDEO telec. 100 can	£.	899.000	699.000
28" [illegible]	100 Hz stereo telev.	£.	1.699.000	1.399.000
28" PHILIPS	16:9 telec	£.	[illegible]	1.399.000

TVC GRANDE SCHERMO da 30" a 53"

4 MESI SENZA INTERESSI

32" [illegible]	16:9 STEREO TVD telec. 100 can	£.	2.690.000	1.899.000
	acc. 99.000 [illegible] rate da 160.000			
33" MIVAR	STEREO TVD telec. 100 can	£.	1.469.000	1.349.000
	acc. 49.000 [illegible] rate da 130.000			
33" [illegible]	STEREO TVD telec. 100 can	£.	1.699.000	1.499.000
	acc. 99.000 10 rate da 140.000			
34" [illegible]	GARANZIA 3 [illegible] STEREO TVD telec. 100 can.	£.	[illegible]	1.649.000
	acc. 89.000 24 rate [illegible] 65.000			
37" [illegible]	100 Mhz STEREO TVD	£.	[illegible]	4.990.000
	acc. [illegible] 24 rate da 200.000			

PREZZO SALDO PRATA SALDO PREZZO SALDO

Videocamere

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

PANASONIC VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	899.000	699.000
[illegible] VHS-C	zoom 45x 0,3 lux	£.	749.000	599.000
[illegible] VHS-C	[illegible] stabiliz.	£.	1.449.000	1.149.000
[illegible] mm.	zoom [illegible] lux monitor LCD	£.	990.000	890.000
SAMSUNG mm.	zoom 320x 0,5 lux [illegible] LCD 3" fanatto	£.	[illegible]	1.299.000
[illegible] 8 mm.	[illegible] 330x totalifice	£.	[illegible]	849.000
[illegible] 8 mm.	zoom 440x 3lux monitor LCD	£.	1.499.000	1.249.000
[illegible] MINI DVD	zoom 40x mon. LCD	£.	3.190.000	2.990.000
PANASONIC MINI DVD	[illegible] mon LCD	£.	2.990.000	2.790.000

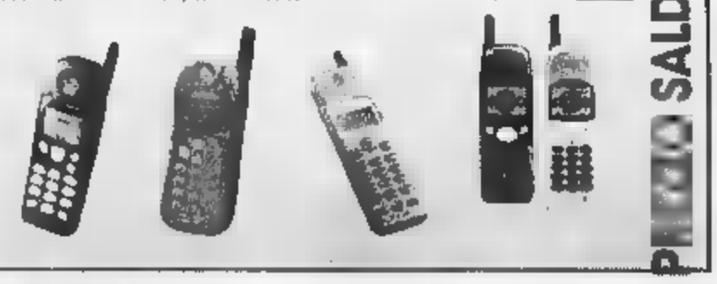
Telefonia

TELEFONO [illegible]		£.	29.000	19.900
SEGRETERIA TELEF. [illegible]		£.	59.900	39.900
[illegible]		£.	329.000	269.000
[illegible]	tel s/filo omologato c/intercomunicante viva voce	£.	[illegible]	189.000
[illegible]	tel s/filo DECT	£.	239.000	189.000
[illegible]	DECT c/identificatore di chiamata	£.	269.000	199.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Cellulari

[illegible]	dual band + [illegible] Omnitel	£.	295.000
ALCATEL	[illegible] + prep [illegible]	£.	295.000
[illegible]	GSM + prep Omnitel	£.	399.000
SONY	dual band + prep Omnitel	£.	395.000
PANASONIC	dual band + prep Omnitel GD 30	£.	[illegible]



Autoradio

AUTORADIO	[illegible] estr 4x7W	£.	99.000	59.000
KENWOOD	front. estr 4x30W	£.	[illegible]	[illegible]
PANASONIC	[illegible] front. [illegible] 4x35W	£.	249.000	169.000
AIWA	RDS front. [illegible] 4x40W	£.	[illegible]	179.000
[illegible]	RDS 4x15W	£.	289.000	199.000
SONY	RDS 4x40W full logic control CD	£.	369.000	289.000
KENWOOD	RDS 4x40W controllo CD changer full logic	£.	[illegible]	269.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Videoregistratori

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

2 testine				
SAMSUNG	fermo imm. telec.	£.	[illegible]	[illegible]
SHAUB LORENZ	fermo imm. telec	£.	[illegible]	299.000
PHILIPS	show view telec	£.	389.000	329.000
GRUNDIG	show view telec.	£.	399.000	349.000
[illegible]	fermo imm. telec	£.	349.000	299.000
SAMSUNG	show view telec. f. imm.	£.	369.000	289.000
4 testine				
PANASONIC	s. moviola telec	£.	569.000	489.000
SONY	s. moviola telec	£.	569.000	489.000
THOMSON	moviola telec	£.	499.000	[illegible]
[illegible]	moviola telec.	£.	429.000	369.000
SAMSUNG	moviola telec f. imm.	£.	449.000	349.000
Stereo Hi-Fi				
PANASONIC	[illegible]	£.	[illegible]	549.000
PANASONIC	super VHS	£.	[illegible]	1.099.000
[illegible]	moviola telec	£.	549.000	449.000
AIWA	moviola telec f. imm.	£.	549.000	489.000
PANASONIC	moviola sat telec.	£.	899.000	769.000
PHILIPS	moviola telec	£.	649.000	499.000

DVD

PANASONIC	video disc DTS	£.	[illegible]	799.000
SONY	video disc	£.	999.000	949.000
PHILIPS	DVD da AC 3	£.	1.299.000	1.169.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

PER LA FESTA DEI SALDI DO

EX VIDEURO

Torino Via Gorizia, 58

orario: dalle ore 10.00 alle

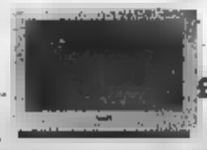
Hi-Fi

OLTRE 150 MODELLI ESPOSTI

[illegible]				
MICRO HI-FI	50W RDS telec.	£.	299.000	[illegible]
AIWA	2x25W RDS [illegible] autoreverse cassa in legno	£.	[illegible]	369.000
PANASONIC	2x14W telec	£.	[illegible]	319.000
KENWOOD	2x15W RDS telec.	£.	[illegible]	469.000
TECHNICS	2x20W comp. sep.	£.	799.000	[illegible]
[illegible]				
AIWA	2x29W 3CD telec.	£.	319.000	269.000
PHILIPS	2x50W 3CD RDS telec.	£.	459.000	369.000
SONY	2x50W 3CD telec.	£.	569.000	[illegible]
KENWOOD	2x70W 3CD RDS telec	£.	719.000	[illegible]
AIWA	2x62W 3CD RDS telec	£.	[illegible]	399.000
SONY	2x80W 3CD RDS telec	£.	699.000	589.000
PANASONIC	2x30W 5CD telec.	£.	[illegible]	449.000
SHAUB LORENZ	50W 3CD telec.	£.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	componenti separati [illegible] virtual dolby surround telec.	£.	1.049.000	[illegible] 9.000

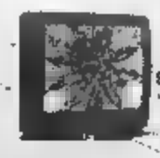
PREZZO SALDO PREZZO SALDO PREZZO SALDO

SONY [illegible]" £. 3.990.000 RETROPROIEZIONE STEREO TVD telec. acc. 150.000 24 rate da £. 160.000



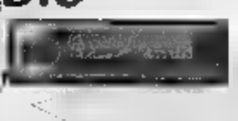
acc. 119.000 [illegible] da £. 215.000

PANASONIC 32" £. 2.699.000 STEREO TVD 50 Mhz 16:9 100 can.



[illegible] 37" £. 3.990.000 STEREO [illegible] 100 Mhz [illegible] acc. 150.000 24 rate da £. 160.000

AUTORADIO RDS £. [illegible] 99.000



R/REGISTRATORE STEREO £. 49.000 29.900

LISTE NOZZE

ex VIDEURO in via Gorizia, 58 TORINO

Prezzi fantastici

Galle

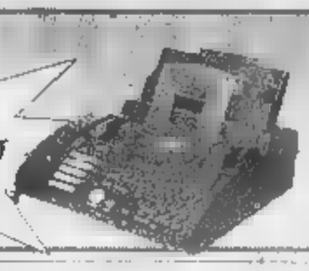
TV-VIDEO-HI-FI-ELETTROD

TORINO: via S. Donato, 44/c tel. 011/437.33.66 r.a. via Gorizia, 58 zona S. Rita entrata v. Monbasiglio, 79/a tel 011/327.22.44 r.a. MONCALIERI (TO): via Vitt. di Bologna, 19/21 tel.

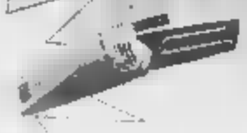
CHE SALDI!

*EFF. COMM. COM. EX LEGGE 80/80 130/91 INIZIO 10/01 SCAD. 16/02/2000

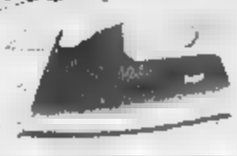
FAX Carta comune £. ~~559.000~~ **399.000**



RACCOGLI BRICIOLE £. ~~29.900~~ **19.900**



FERRO da STIRO £. ~~49.900~~ **29.900**



Personal Computer

EPSON	stampante ink-jet quadricromia	£.	[illegible]	229.000
CANON	stampante colori	[illegible]	199.000	149.000
HP	stampante ink-jet col.	£.	[illegible]	399.000
EPSON	stampante ink-jet 5 colori	£.	489.000	[illegible]
OLIVETTI	macchina da scrivere	£.	249.000	189.000
CANON	scanner piano col	£.	199.000	[illegible]
HP	scann. piano 600 dpi	£.	649.000	[illegible]

SPECIALE su tutti i PC noleggiati in 12 mesi senza interessi***

P.C. portatili

COMPAQ 12 46	processore AMD-K62 a [illegible]Mhz display HP 12,1" Hd 4,3 Gb 32 Mb lettore CD Win 98	£.	2.499.000	2.299.000
PACKARD BELL [illegible]	proce[illegible] Pentium II [illegible] 366Mhz display TFT 13,3" Hd 6,3 [illegible] 64 Mb modem 56 K V 90 lettore CD Win 98	£.	4.899.000	4.699.000

P.C. da tavolo

PACKARD BELL C 3451	Pentium III 450Mhz [illegible] 8,4 Gb 64 Mb CD 40x modem 56k multimediale monitor 15" GARANZIA 3 ANNI	£.	2.899.000	2.499.000
COMPAQ 5838	Processore 4 MD K 7 Hd 9,3 Gb 128 Mb CD DVD CD [illegible] 4x4x32 modem fax 56k multimediale monitor 17" GARANZIA 3 ANNI	£.	3.748.000	3.[illegible]

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Lavatrici

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

GRAN MARCA	5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato automatico lavaggio a freddo £. 449.000		309.000
GRAN MARCA	5 kg. tasto 1/2 carico 600 giri c/termostato lavaggio a freddo £. 679.000		449.000
[illegible]	5 kg. inox c/termostato Cachemere 700 giri 40 cm £. 929.000		799.000
CANDY	5 kg. tasto 1/2 carico con termostato	£. 529.000	439.000
CANDY Tempo 32"	5 kg. inox c/termostato 700 giri	£. 899.000	729.000
ELECTROLUX	**5 anni di garanzia** 5 kg. tasto 1/2 carico c/termostato 500 giri £. [illegible]		749.000
BOSCH	5 kg. inox c/termostato [illegible] giri	[illegible]	679.000
[illegible]	5 kg. tasto 1/2 [illegible] c/termostato	£. 589.000	479.000
MIELE	5 kg. termostato 500/800 giri	£. 2.090.000	1.850.000

LAVATRICI carico [illegible]

[illegible]	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£. 679.000	[illegible]
SAN GIORGIO	5 kg. inox c/termostato 500 giri	£. 839.000	729.000
INDESIT	5 kg. inox c/termostato 1/2 carico	£. [illegible]	649.000
AEG	5 kg. termostato 500/800 giri	£. 1.950.000	[illegible]

Lavastoviglie

OLTRE 200 MODELLI ESPOSTI

ARISTON	12 coperti 5 progr. acqua stop	£. 999.000	769.000
ELECTROLUX	GARANZIA 5 ANNI 12 coperti 5 progr. 3 temperature	£. [illegible]	819.000
[illegible]	12 coperti 4 progr. 3 temperature	£. 639.000	549.000
[illegible]T	12 coperti 5 progr. 3 temperature	£. 949.000	829.000
REX	12 coperti inox 5 progr. 3 temp	£. 1.209.000	1.049.000
WHIRLPOOL	12 coperti NERA 4 progr. 3 temp	£. 1.199.000	929.000
AEG	12 coperti 4 progr. 3 temp	£. 1.[illegible]	[illegible]

Cucine

OLTRE 300 MODELLI ESPOSTI

DE LONGHI	50X50 forno gas 4 fuochi gas	£. 329.000	229.000
[illegible]	50X50 forno gas 4 fuochi gas bianca	£. 369.000	279.000
REX	60X50 forno gas 4 fuochi gas bianca	£. 629.000	[illegible]
[illegible]ULL	inox 60X60 forno gas c/sicurezza totale	£. 1.199.000	899.000

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

Forni a microonde

OLTRE 100 MODELLI ESPOSTI

WHIRLPOOL	20 lt. bianco	£.	629.000	479.000
WHIRLPOOL	20 lt. 900W c/grill	£.	479.000	369.000
CANDY	17 lt. 750W bianco	[illegible]	409.000	309.000
ELECTROLUX	23 lt. 900W bianco	£.	689.000	509.000
IGNIS	17 lt. 750W	[illegible]	229.000	159.000

Frigoriferi combinati

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

140 lt. IGNIS	tavolo bianco	£.	279.000	229.000
230 lt. [illegible]	dop. porta bianco	£.	399.000	299.000
240 lt. [illegible]	dop. porta bianco	£.	[illegible]	299.000
240 lt. ELECTROLUX	GARANZIA 5 ANNI dop. porta bianco	£.	699.000	549.000
330 lt. [illegible]	combinato 2 mot. bianco c/termostato reg. esterno	£.	[illegible]	769.000
[illegible]0 lt. ELECTROLUX	5 ANNI DI GARANZIA 300 lt. 2 mot. c/termostato reg. esterno	£.	1.239.000	990.000
350 [illegible]	2 mot. colore gray gialla blu rossa	£.	1.429.000	1.279.000

Congelatori

[illegible]

A PARTIRE DA £. 299.000

Piccoli elettrodomestici

MOULINEX	ferro a vapore	£.	49.900	29.900
[illegible]	ferro a vapore da viaggio	£.	89.000	64.900
PHILIPS	ferro a vapore piastra in ceramica	£.	69.000	39.000
[illegible]DONE	1000 watt	£.	149.000	99.000
MOULINEX	scopa elett. 900 w	£.	189.000	139.000
ROWENTA AFFARE	scopa elett. ricarib.	£.	119.000	69.000
ELECTROLUX	scopa elettrica	[illegible]	199.000	149.000
ROWENTA	scopa elettrica	£.	149.000	99.000
ARIETE VAPORI'	scopa a vapore	£.	139.000	99.000
SPREMIAGRUMI	0,6 lt.	£.	39.000	26.900
BRAUN	robot da cucina	£.	149.000	119.000
CENTRIFUGA	AFFARISSIMO!	£.	89.000	54.900
[illegible]MATRICE	diam. 19 acciaio	£.	169.000	[illegible]
YOUGURTIERA	AFFARE [illegible]	£.	69.000	24.900
TAGLIACAPELLI		£.	69.000	29.000
ARIETE	Grati	[illegible]	69.000	59.000
[illegible]		[illegible]	99.000	44.900
MOULINEX	friggitrice	£.	[illegible]	69.000
TOS[illegible]		£.	49.000	24.900
PHILIPS	rasoio COOL SKIN c/CREMA	£.	299.000	189.000
COLTELLO ELETTRICO		£.	49.000	19.000
[illegible]	frullatore ad immersione	£.	34.900	24.900
MIXER		[illegible]	39.900	24.900
DE LONGHI	frullatutto	£.	69.000	39.000
MOULINEX	asp. a carrello	£.	189.000	119.000
ROWENTA	asp. a carrello	£.	219.000	149.000
[illegible]	aspirapolvere a carrello	£.	219.000	[illegible]

PREZZO SALDO PREZZO SALDO

[illegible]MANI APERTO

GALLENCA

Torino via S. Donato, 44/c

[illegible].00 e dalle 15.00 alle 19.00

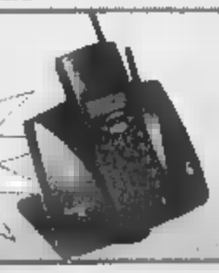
SCONTO 50% su tutti i GIOCHI PROGRAMMI SOFTWARE

Audio

RADIO SVEGLIA		£.	34.900	18.900
[illegible]		£.	44.900	34.900
WALKMAN C/RADIO		£.	29.900	19.900
SONY WALKMAN C/RADIO		£.	79.000	59.000
PHILIPS R/REG. STEREO		£.	89.000	79.000
[illegible] R/REG. STEREO	doppia [illegible]	£.	139.000	99.000
R/ REG. STEREO	doppia cass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
GRUNDIG [illegible] STEREO	con CD a pala	[illegible]	[illegible]	189.000
R/REG. STEREO	trasparente	£.	[illegible]	[illegible]
CD PORTATILE		£.	99.000	79.000
CUFFIA	senza fili	£.	99.000	49.900
MIN[illegible]	E 120	£.	4.500	1.900
VIDEOCASSETTE	E 240	£.	7.000	3.500

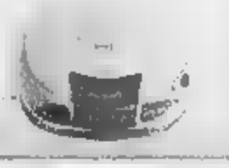
PREZZO SALDO PREZZO SALDO

TELEFONO S/Fili £. ~~149.000~~ 99.000



DE LONGHI SCOPA ELET. £. ~~129.000~~ 99.000

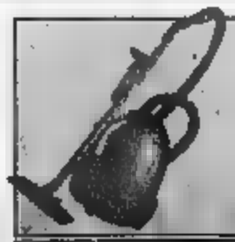
CD PORTATILE £. ~~99.000~~ 79.000



nca

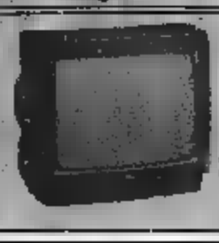
EURONICS

MESTICI-TELEFONIA



MOULINEX aspirapolvere [illegible] carrello £. 119.000

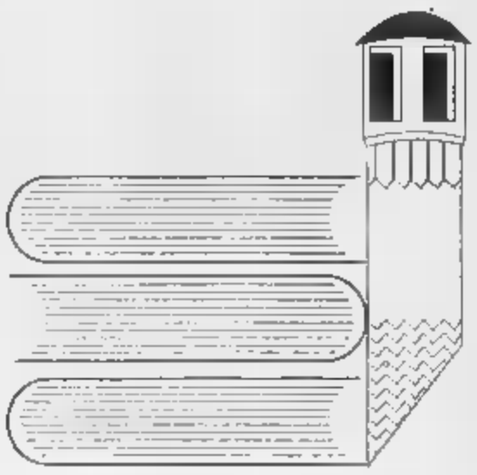
[illegible] forno microonde [illegible] lt. £. [illegible]



TV COLOR 20" telecomando £. [illegible]

LAVATRICE 5 kg. £. [illegible]

[illegible]64.58.12 BUROLO DI IVREA (TO): S.S. Ivrea-Viverone n° 31 ingr. via Batazzi, 1/3 tel. 0125/57.555 CHIERI (TO): Centro Comm. "Il Gialdo" via R. di Montelera, 51 tel. 011/94.71.185



premio
grinzane cavour

Scrivere il giornale.

9ª edizione

Il gusto per la lettura, anche quella creativa, passa attraverso le pagine dei giornali; difenderla non significa relegarla nell'ambito dei programmi scolastici, ma inserirla in una sorta di dieta multimediale.

Con il progetto "Scrivere il giornale", istituito dal **Premio Grinzane Cavour** in collaborazione con **La Stampa-TorinoSette*** e la **Provincia di Torino**, i giovani affrontano il quotidiano come strumento di informazione e riflessione: da lettori in erba si trasformano in giornalisti in erba, perché il piacere per la lettura viene anche scrivendo.

Imparare a leggere il giornale per imparare a leggere di tutto: una finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

*Supplemento del venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

LA STAMPA
Provincia di Torino

In scena ieri all'Opera di Roma il melodramma di Puccini che compie cent'anni

E' scattata l'attenzione dei media; servirà a far risorgere il teatro? Ritelli c'era, ma gli industriali non hanno mostrato entusiasmo

Placido Domingo qui accanto. A destra Pavarotti e Ines Salazar

PAVAROTTI e DOMINGO una TOSCA per due

ROMA

Il suo primo costume, quello di scena con le trasparenze che servono a far macchia rosso sangue di un velo, indossato da Hariiée Darclée il 14 gennaio 1900, è accaduto, non voluto contrasto, il primo ci-rom a lei dedicato, realizzato per il 14 gennaio 2000 dagli studenti di un istituto professionale di Roma. «Tosca», «la nostra più cara amica, che tutti hanno avere una volta almeno amato», come racconta Franco Zeffirelli, ha ancora una volta sedotto «la più distratta e più appassionata che conosco», secondo la definizione sattissima di Monica Vitti.

Perfino nell'anno del Giubileo il melodramma di Puccini ha messo d'accordo tutti i romani: i devoti, perché la porta fiori alla Madonna e gli anticlericali, perché Scarpia, il capo della polizia pontificia, è un gran prepotente. Più difficile invece capire perché Roma abbia voluto esserci, ieri sera all'Opera. In una sua storia lunga 120 anni, questo teatro costruito poco dopo l'unità d'Italia non ha mai conosciuto una copertura mediatica altrettanto massiccia. La Rai ha trasmesso integralmente l'opera la stessa sera, chiamando a raccontarla Pippo Baudo. Poi Radio Tre, poi Bruno Vespa e Paolo Limiti, Mtv International, Prima della Prima e le tv tedesche, austriache, inglesi, francesi, spagnole, messicane, talmente incuriosite di vedere Domingo mentre dirige Pavarotti, che si diverte a cambiare i tempi delle arie di Cavaradossi per saggiare quale maestro della bacchetta sia il suo celebre collega. Rarissima poi l'occasione di incontrare a teatro Simonetta Puccini, ultima erede del maestro, e la nipote di Giuseppe Giacosa, il suo librettista.

Ma per capire se questa dose equina di adrenalina servirà alla resurrezione di un colosso da cento miliardi l'anno, ma dai piedi ancora d'argilla, sarà necessario tempo, perché nei confronti del suo unico teatro lirico Roma è molto più distratta che appassionata. A parte il Comune, che continua a tenerla in vita dandole un contributo annuo triplo rispetto a quello erogato alle altre capitali della nostra Italia, da Milano a Napoli. Il sindaco Rutelli c'era, con il suo assessore alla Cultura Gianni Borgna, ma gli industriali non hanno dimostrato lo stesso entusiasmo: nell'anno del Signore 2000, i capitali non mancano a Roma, però ancora non si formano all'Opera.

Ieri, qualche manager - Gianni Billia, Giovanni Malagò - il naso l'ha infilato, per capire se vale la pena esporsi. Basteranno l'aria condizionata, le poltrone, il parquet nuovi per rendere più credibile e pacificato il teatro? Per farlo amare dal ceto intellettuale della città che frequenta più volentieri l'Accademia di Santa Cecilia e la Filarmonica, e che anche per questa «Tosca» non si è poi tanto dato da fare per esserci, a parte Corrado Augias? Per rendere più duttile una costellazione di sette sindacati e costruire condizioni normali di vivibilità?

Teatro esaurito, biglietti volati via in una mattinata. Carla Fracci, Laura Biagiotti, Renzo Balestra, l'internazional-flying people della lirica, anche un pubblico più abituale, che non si è troppo spaventato dei prezzi: da 80 mila a 350 mila lire. Poi tutti a cena in un albergo di via Veneto, ospiti degli artisti. Perché, come dice Alberto Arbasino che la Dolce Vita la conosce, Roma va a letto tardi, un po' distratta, un po' appassionata.

IN TIVU'

«Ma falle gli occhi neri»

ROMA. «Tosca» stella della tv. Ieri sera l'opera è andata in onda su Raitre in differita (e si immaginano tutti i melomani con gli occhi spalancati all'una di notte), mentre Radiotre ha confezionato una serata in suo onore. Qualche anno fa fu stata trasmessa «Tosca nei luoghi di Tosca», che si ricorda, oltre che per la magnifica cornice, anche per la caduta in scena di Placido Domingo. Ma non basta: mercoledì 19, alle 20,50, su Raiuno, va in onda uno speciale ispirato nuovamente all'opera di Puccini, titolo «Ma falle gli occhi neri». Conduce Paolo Limiti con Gigi Proietti, tra gli ospiti Gina Lollobrigida e Valeria Marini. E' un varietà che mescola i linguaggi musicali prendendo spunto da vari momenti della Tosca. Esempio: a Scarpia che canta «Ma io ti avrò», sarà abbinata Sandy Shaw, l'ex cantante scalza, che interpreta la sua «Io ti avrò».

DIREZIONE SAPIENTE, VOCE LUMINOSA

Paolo Gallarati

PER festeggiare il centenario di Tosca, il melodramma più «romano» dell'intera storia della musica, il Teatro dell'Opera ha ideato un evento, come si suol dire oggi, di formidabile richiamo pubblicitario, scritturando contemporaneamente i due tenori più famosi del mondo e ha dato a Luciano Pavarotti la parte di Cavaradossi, a Placido Domingo il ruolo di direttore d'orchestra per un'unica rappresentazione in forma semiscenica curata da Franco Zeffirelli. Pavarotti, l'istintivo, e Domingo, il riflessivo. Pavarotti, che ha allargato il suo repertorio fondamentalmente italiano alla musica di consumo, mostrando ad un pubblico vastissimo le bellezze della voce impostata, e predisponendo al godimento del teatro musicale un tale numero di persone da diventare un mito del nostro tempo; Domingo che ha cantato in quattro o cinque lingue partiture diversissime, superando ogni rigido steccato, conquistando gli stili più differenti, ed è approdato infine alla direzione d'orchestra, cioè al ruolo che più di ogni altro permette di vivere l'esperienza della musica come sintesi di natura e cultura. Pavarotti e Domingo, due voci stupende, che ieri sera, invece di affiancarsi su di un palcoscenico concertistico in una nobile gara di bravura, si guardavano in faccia costretti ad aiutarsi reciprocamente per servire e incendiare, come pochi altri musicisti sanno fare, la grande partitura di Puccini.

C'era dunque molta curiosità prima dello spettacolo, che alla fine del primo atto registra un andamento incalzante, dovuto alla direzione elastica, ben contrastata di Placido Domingo, che sostiene le voci e le appoggia le fluttuazioni melodiche con la naturalezza di chi è sempre stato dall'altra parte della fossa orchestrale, e sa benissimo ciò di cui i cantanti hanno bisogno. La voce di Pavarotti svetta ancora luminosa e squillante, dotata del potere scultoreo che è proprio dei grandi interpreti: dopo mezza frase pronunciata con quel timbro, quello stile e la dizione chiarissima, il personaggio è già presente, definito una volta per tutte, concreto, vitale.

Ines Salazar e Juan Pons hanno gettato le premesse per un'ottima interpretazione di Tosca e Scarpia: li attendiamo ora nella prova difficile del secondo atto. Buona la soluzione data da Zeffirelli al problema di allestire l'opera in forma semiscenica per motivi tecnici. Sul podio rosso, circondato dall'orchestra disposta a gradinate, c'è spazio per una azione realistica: le immagini proiettate sullo sfondo della chiesa di Sant'Andrea della Valle, la gloria barocca della Madonna sospesa sul palco, le luci, i costumi, i fumi dell'incenso hanno creato l'illusione indispensabile.

PRIME CINEMA

L'ultimo Jarmusch

«Ghost Dog» stupenda malinconia

Lietta Tornabuoni

UNA stupenda malinconia, un divertimento burlesco senza caricatura né parodia, uno struggente sentimento di fine pervadono «Ghost Dog» di Jim Jarmusch, storia di gente in via di estinzione che si annuncia a vicenda in un'imprecisata città americana. Sono un gruppo di mafiosi anziani, grassi, malconci, malati, insibili e letali come i vecchi cartoni animati per bambini che vedono e rivedono sullo schermo televisivo. E Ghost Dog, cane fantasma, Forest Whitaker, un nero non tanto giovane, grosso eppure leggero, aereo, agile come un uccello, goffo eppure dotato d'una esattezza violenta: è un assassino su commissione innamorato della solitudine che rifiuta ogni modernità e socialità. Vive da asceta in una baracca sul terrazzo d'un alto edificio, alleva i piccioni che rappresentano il suo modo di comunicare con gli altri, ama e legge i libri, rispetta le regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di onore degli antichi samurai.

Il codice dei samurai più noto, si sa, è il Bushido (la via del guerriero) elaborato nel Seicento in Giappone, nutrito di morale confuciana e di buddhismo zen, che propone un ideale di lealtà e coraggio, di disprezzo delle ricchezze e della morte, d'autodisciplina e di benevolenza verso i deboli. Nel film il protagonista segue piuttosto un altro libro di samurai, l'Hagakure, raccolta di aforismi. L'attrazione affascinata per quell'arcaico universo etico giapponese può simboleggiare il contemporaneo bisogno di regole, d'obbedienza e di ideali che porta tanti a inventarsi obblighi, ad aderire a sette, a scegliere autoritarismi: ma c'è pure una citazione cinematografica precisa de «Le Samouraï» (Frank Costello faccia d'angelo) di Pierre Melville, con Alain Delon killer professionista.

Così storia, vita e cinema si uniscono a condensare nel film un'atmosfera terminale emozionante. I personaggi sono dei sopravvissuti, «due antiche tribù quasi sparite» che fanno un mestiere di morte, vecchi criminali obsoleti e un uccisore evanescente che sembra un rapper, destinati a finire come la città che li ospita, come la realtà che li circonda. Il film di pochissime parole procede per attimi, illuminazioni, immagini affascinanti. Il protagonista Forest Whitaker è straordinariamente bravo. Sono bellissime la musica di RZA, leader del Wu Tang Clan, e la fotografia di Robby Muller.

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch con Forest Whitaker
John Tormey, Cliff Gorman
Drammatico Usa, 1999
Torino Due Giardini Nirvana, Milano Anteo 200 (v.o.), Arlecchino, Colosseo Chaplin, Roma Alhambra 3, Cineland 1, Eden 2, Greenwich 2, Nuovo Olimpia II (v.o.), Quattro Fontane 2

Lavorò anche in tv

Giusi Raspani Dandolo

E' morta Giusi Raspani Dandolo volto del teatro

Masolino d'Amico

ROMA

GIUSI Raspani Dandolo, che si è spenta ieri a Roma, era nata a Trani nel 1916, era stata battezzata Giuseppina, e si era iscritta all'Accademia d'Arte Drammatica nel 1937, con, tra gli altri, Antonio Battistella e Marcello Moretti, che poi avrebbe ritrovato al Piccolo di Milano. In Accademia partecipò a saggi più entrati nella leggenda come il «Re Cervo» di Gozzi diretto da Alessandro Brissoni, e «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello, diretto da Ettore Giannini.

Dotata caratterista, provvista di una forte presenza con la sua voce chiocciante e aggressiva e la sua risata di scherno, trovò la sua parte più congeniale nella signora Peachum dell'«Opera da tre soldi» di Brecht, nella prima versione diretta da Giorgio Strehler (1956), e in quella occasione si conformò come una delle colonne di alcune delle più gloriose stagioni del Piccolo di Milano, avendo già figurato per esempio nella «Casa di Bernarda Alba» di Garcia Lorca (1955) e nel «Nost Milan» di Bertolazzi (1956).

Affrontò altri classici in seguito, in particolare quando fece ditta con Mario Scaccia («Delirio a due» di Ionesco, «L'avaro» di Molière), ma brillò anche nel teatro leggero, sia con pochades di Courteline e di Feydeau, sia al Sistina in commedie musicali di Garinei e Giovannini, come «Ciao Rudy» con Marcello Mastroianni e «Angeli in bandiera» con Gino Bramieri.

Era un'attrice moderna, intelligente e caustica, ironica e a suo agio anche col comico, specialista di personaggi cinici e negativi, molto a suo agio anche col repertorio del nuovo teatro. Nel 1964 vinse il premio San Genesio apparendo nella «Fastidiosa» di Franco Brusati. La si vide in molti film, ma maggior spicco ebbe in televisione, con la prosa nei tempi eroici, e in sceneggiati come «La cittadella» e «David Copperfield», senza contare i varietà radiofonici come «La bisarca».

Insolito spettacolo con la Bonelli in un teatrino di Roma

Telefivi, intervista comune col uno falso Juliette Gréco

ROMA

E' una idiozzata, ma potrebbe funzionare. Almeno tra i fans personali, attirati dalla possibilità di veder da vicino, e perfino toccare, per una volta, il loro idolo televisivo. Dunque, a Roma, in un teatrino del Gianicolo, «Il 20° secolo» scelto perché riproduce una «cave» parigina di quelle che andavano di moda nel dopoguerra, si esibiranno in veste di intervistatori, dal 18 di gennaio al 6 di febbraio, nutrito gruppo di facce da tg e non, ponendo sempre le stesse domande, una sera dopo l'altra, all'attrice-autrice-cantante Elena Borelli che, travestita da Juliette Gréco, musa dell'esistenzialismo cantato di Jean Paul Sartre e compagni, reciterà il suo testo.

A dirigere questa curiosa messa in scena Gianni Borgna, assessore romano alla cultura, ma anche autore di una famosa storia del festival di Sanremo che, dice il comunicato stampa, dopo queste prove romane, porterà lo spettacolo addirittura alle Nazioni Unite. Fittissimo l'elenco di quelli che un tempo, quando la tv era in bianco e nero, si chiamavano mezzobusti, e oggi che la tv non solo è a colori ma è anche satellitare, via cavo e quant'altro, si chiamano telefivi.

Apre la serie Danila Bonito, ex «Donna al bivio». Seguono Michele Cucuzza, Mimmo Liguoro, Carlo Picone, Didi Leone, Moreno Cerquetelli, Michele Mirabella, Luca Giurato, Pascal Vicedomini, Giulio Calasso, Rosanna Vaudetti, Nicoletta Orsomando, Francesca Paltracca, Maurizio Mannoni. Rigorosamente tutti Rai. Chissà, sarà perché a dirigerli è il diessino Borgna istituzionalmente nemico dei berlusconiani di Mediaset? Mistero.

[si. ro.]

Parla il regista, esce a fine mese in Italia «Il mistero di Sleepy Hollow»

Burton: l'horror è vecchio come il mondo

La tradizione popolare esprime pulsioni profonde

Fulvia Caprara

ROMA

Ha lavorato per più di un anno al progetto di «Superman 5» e quando, dopo tanti mesi di impegno, ha dovuto accantonarlo, si è sentito come il sanguinario cavaliere protagonista del «Mistero di Sleepy Hollow» (a fine mese sugli schermi italiani). «Ho avuto la sensazione che la mia testa, con tutte le idee di cui l'avevo riempita, mi fosse stata tagliata, perciò mi sono sentito particolarmente adatto a raccontare questa vicenda». Autore «cult» di «Batman» e «Batman il ritorno», ma anche di «Edward mani di forbice», «Ed Wood», «Mars Attacks!», Tim Burton è convinto assertore della funzione catartica dell'horror: «Le storie dell'orrore esistono sempre, da molto prima che nascesse il cinema, fanno parte delle tradizioni popolari e hanno una funzione importante, permettono alle gente di esprimere in modo innocuo pulsioni profonde, comuni a tutti noi». Ispirato a un racconto classico di Washington Irving ambientato nella campagna americana del 1799, «Il mistero di Sleepy Hollow» narra l'avventura dell'investigatore Ichabod Crane, inviato nel paesino di Sleepy Hollow per indagare sui crimini di un misterioso cavaliere senza testa che uccide le sue vittime decapitandole.

Pragmatico e razionalista, ma anche facile agli svenimenti quando il peso degli eventi spaventosi diventa insopportabile, Ichabod è interpretato da Johnny Depp, l'attore-feticcio di Tim Burton: «E' la terza volta che lavoriamo insieme, con Johnny mi trovo molto bene, parliamo dei personaggi, ci scambiamo opinioni e poi io adoro gli attori come lui che amano le trasformazioni». A Depp, che nei ruoli ambiguo-fantastici ha imparato a muoversi con particolare bravura, basta pensare ad altri due film, «La moglie dell'astronauta» e «La nona porta» in questi giorni sugli schermi italiani, Burton ha chiesto di recitare ispirandosi allo stile di Peter Cushing e Christopher Lee: «Mi è piaciuta - ha spiegato l'attore - l'idea di interpretare un personaggio romantico che non è il tipico personaggio romantico, pieno com'è di paure, fissazioni, tic nervosi». Al suo fianco, in un cast che comprende Christopher Walken, Miranda Richardson, Michael Gambon, Lisa Marie e Martin Landau in una breve apparizione, c'è Christina Ricci, una delle più promettenti giovani attrici del panorama americano: «Sembra una diva del muto - dice Burton - si esprime soprattutto con gli occhi e non mai se il suo sguardo comunica odio oppure amore».

Ammiratore di Mario Bava, di Fellini «per il miscuglio di realtà e fantasia che riusciva a rappresentare nelle sue opere», dei cartoni animati e dei classici della Hanna con cui è cresciuto, Tim Burton ammette che per lui girare è come sottoporsi a una specie di terapia, magari «un po' costosa», ma comunque utilissima. «Ci sono dei momenti in cui sul set sembra che vada tutto storto e poi, come per magia, ogni cosa torna al suo posto e la scena si compone». Certo, l'unica fobia da cui Tim Burton si considera affetto è quella che lo coglie quando deve «avere a che fare con gli "executive" degli studios», ma evidentemente la voglia di trasferire sullo schermo i suoi incubi visionari è più forte: «Nel cinema americano la morte viene trattata in modo puritano, si tende a parlarne poco, ci si dimentica, a differenza di quello che avviene in altre culture come per esempio quella messicana, che essa è parte integrante della nostra stessa esistenza». Nel futuro di Tim Burton, che quando non lavora ama «disegnare, lasciar vagare libera la mente, stare in un posto dove non squillano i telefonini», non ci sono al momento progetti definiti: «Ho letto su Internet che ne avrei almeno una ventina in ballo, ma io non ne so assolutamente nulla: o c'è un gemello cattivo che sta lavorando al mio posto, oppure non so che cosa pensare».

Tim Burton alla macchina da presa, nel «Mistero di Sleepy Hollow» Jonny Depp, attore feticcio di Burton, è un investigatore che indaga sui delitti di un misterioso cavaliere senza testa nell'America di fine 700

RIVELAZIONI: GESU' BAMBINO NON ERA INEDITA. «IMAGINE?» UN JINGLE IN CONFRONTO A «ERA DE MAGGIO»

Dalla: mi festeggio cantando a Sanremo

intervista

Marinella Venegoni

inviata a RIMINI

L'ANNO che è venuto mette di buonissimo umore Lucio Dalla, personaggio ormai multiforme che spazia dalla canzone alla regia tv. Poche ore prima della prova generale del teatro Novelli di Rimini, il vecchio Lucio abbraccia l'universo intero annunciando il ritorno alla grande di «Gesù Bambino» non solo nel tour che sta per aprirsi il 19 allo Smeraldo di Milano, ma anche al Festival di Sanremo dove sarà superospite.

Come ha costruito la scaletta dei concerti?

«Ci sono quattro canzoni di "Ciao", e brani storici. Il concerto è sempre un "do ut des": io ti do' quel che tu vuoi ascoltare, ma tu senti anche le canzoni nuove».

La sua forma vocale pare notevole.

«Già, e per questo a Sanremo come concerto canterò "Lì", un brano di "Ciao" che sembra un marcio di armonie, insolite per il pop, con sopra Chick Corea e tutta giocata sulla vocalità: ho sempre considerato Sanremo un fatto vocale, io».

Come mai a Sanremo?

«L'ho deciso per la data, mi piace l'idea di festeggiarmi, a 30 anni da "Gesù Bambino" che infatti canterò. Allora, nel '71, c'era il rottocomunismo e portai un po' di trasgressione con quelle parole che mi fecero cambiare. La commissione d'ascolto cassò "Giocava alla Madonna con il bimbo da fasciare", e "Per i ladri e le puttane sono Gesù Bambino": "Ladri sì, ma le puttane...", dissero; scrissi allora "La gente del porto"; più casino di così.... stavolta però farò l'originale».

In quei tempi, «Gesù Bambino» fu una folgorazione collettiva.

«Divenne una canzone veramente popolare. Pensi che da due anni la cantavo dovunque, nelle osterie come nelle feste di piazza. Ma nessuno disse nulla, e io non sapevo le regole. Non c'erano i media, allora...».

Non si sentirà un po' in colpa a fare il superospite mentre il suo amico Gianni Morandi sfida in gara le giurie?

«Non faccia la furba. Lo conosce, sa bene che se non suda, Gianni non si diverte. Avessi avuto "La" inedita, sarei in gara anch'io. E' stato fondamentale questo anno passato con un'orchestra sinfonica, mi ha dato una visione più ampia della musica, sono meno discografizzato».

Ha anche cantato da poco a Tirana, con l'orchestra della radiotv albanese.

«Fantastici. Nell'armonizzazione di "Canzone", che è anche un poco loro, sono bravazzi. C'era a teatro l'attuale ministro della Cultura, Edirama, che fu messo in galera perché cantava "L'anno che verrà". E ho dedicato "4 marzo 43" a un direttore di giornale che ha passato 24 anni in galera per aver scritto di Beatles».

E adesso se ne va in tour per quattro mesi, nei teatri.

«Il tour sono la mia più grande libidine, mi rilasso. In teatro poi c'è un'acustica perfetta: sono andato a sentire i miei Rem al palasport di Bologna, c'era da spararsi. E mica solo in quello».

Abbiamo anche visto un Dalla napoletanizzato, in «Ciao 2000» alla tv con Nino D'Angelo.

«L'80 per cento delle cose che ho scritto hanno riferimenti alla musica napoletana, che ha un fantastico equilibrio fra musica e testo: di fronte a "Era de maggio", "Imagine" di John Lennon diventa un jingle. Bisogna guardare le cose i giusti occhi, e ringraziare Peter Gabriel di averci tolti dalla prevedibilità. Il vero cantante del Millennio secondo me è Albanese, che dubina ricerca sonora e gestualità».

marivene@lin.it

Le date del tour. 19-29 Milano, 31-3 febbraio Bologna, 6-7 Trento, 8-9 Reggio Emilia, 11-13 Firenze, 15 Genova, 16-17 Torino; 28-29 Ascoli Piceno; 1-2 marzo Senigallia; 4-5 Orvieto, 8-9 Lecce; 10-11 Bari, 12-13 Lamezia, 15-16 Catania, 17 Ragusa, 19 Trapani, 20-22 Palermo, 10-16 aprile Roma, 18-20 Napoli

Il concerto, una sfida vinta

Da «Futura» a «Attenti al lupo» che fascino quella lunga storia

RIMINI

Prendere un professionista con 35 anni di carriera alle spalle come Lucio Dalla, e metterlo in una situazione non favorevolissima come questa, un tour su «Ciao»: disco, cine, che raramente ha scaldato gli animi, anche perché «fida ogni convenzione musicale, azzerando spesso la forma-canzone in una sorta di personale diario canoro che ha finito per catturare soprattutto i dallofili doc.

Ma da questo tour, Lucio Dalla uscirà comunque vincitore: tanto grande è l'appeal della sua lunga storia che quasi tutta scorre in concerto, tanto fragoroso l'amore intorno a canzoni immortali come «Gesù Bambino» o «Piazza Grande» o «Caruso» che sono in scaletta. Il cantautore tiene in riserva una lunga lista, ed è sicuro che prima o poi spunterà «L'anno che verrà», chissà l'arrivo del Duemila ritrova il profumo fragrante della novità, e la comprensione immediata che pretendono le cronache quotidiane.

In scena luci soffuse, e un'ottima band di 5 elementi fra i quali troneggia la chitarra di Ricky Portera; Iskra e Riccardo sono i due coristi fissi. Dalla esibisce una voce da teatro dell'Opera, che copre anche le diapositive. Colpisce soprattutto un brano, della nuova produzione: «Born to be alone», una struggente e selvaggia cavalcata rock nei ricordi del cantautore, «la prima canzone davvero autobiografica che io abbia mai scritto, che parla di me dall'inizio alla fine», spiega lui. Musicalmente, «1983», brano dal disco omonimo uscito proprio nell'83, dove Dalla parlava dell'Italia nel suo anno di nascita («Nel '43 la gente soffriva e moriva e non sapeva perché»). Ma qui, il testo travalica le convenzioni per infilarsi nel ricordo di domande difficili alle quali un ragazzo era chiamato a rispondere: «Cosa fa tuo padre? E' morto, non l'ho», oppure: «Come mai tutti quei peli? non lo so»; una era anche il ragazzo, a chiedere: «Mamma i soldi... no io non ce l'ho».

E' un denudarsi in scena dentro la canzone, con alle spalle la foto di bambino e la consapevolezza di aver superato tanti ostacoli, fino a poter cantare quest'altro brano nuovo. «Non vergognarsi mai», per il quale spiega: «L'uomo dello spot sempre perfetto può dar problemi a uno anche più normale di me». «Ciao», il disco, finirà mayari per restare soprattutto una vittoria personale. Canti e applausi chiudono a Rimini il sipario su «Attenti al lupo».

[m. v.]

Costanzo: «Ma non esageriamo con la fiction»

Kingsley dopo Gandhi farà il Papa per la tv

Un progetto sulla vita di Giovanni Paolo II E Sordi racconterà l'Italia e gli italiani

ORVIETO

Come la Rai ha Raifiction così Mediaset ha deciso di avere Mediafiction. E subito, per il futuro [illegible] società, vengono nominati due titoli forti. Anzi fortissimi. Una vita di Giovanni Paolo II da far interpretare a Ben Kingsley, quello di «Gandhi», più una serie sull'Italia e gli italiani degli ultimi 60 anni da affidare ad Alberto Sordi. Ad annunciarlo è Maurizio Costanzo, presidente di Mediatrade nonché organizzatore del convegno «La vita e il suo doppio» ad Orvieto alla presenza dei vertici aziendali: assente Confalonieri per influenza, presente PierSilvio, l'erede. «Ho voluto questo incontro - dice Costanzo - perché non si può continuare a produrre senza fare il punto. C'è il rischio che vada a finire come il varietà che si è spremuto come un limone finché non se n'è potuto più».

Ben Kingsley, che già fu Gandhi

Un convegno ad Orvieto, dunque, ma anche uno spiegamento di stelle e stelline del teleschermo per mostrare la potenza del gruppo e l'interesse verso la fiction. Ghini, Banfi, Raul Bova, Proietti, la Sandrelli, Giulio Scarpati, Elisabetta Gardini, i produttori Lucisano, Bernabei, Ciro Ippolito, Edwige Fenech, e molti, moltissimi sceneggiatori capitanati dal duo Maratta e Toscano, al gettonatissimo «gettonatissimi». Non c'era, invece, Sabrina Ferilli, la più amata dagli italiani, prevista tanto a «La vita e il suo doppio» di Orvieto come al congresso Ds di Torino: ha preferito restarsene a casa per poter andar in scena, la sera, al Sistina con «Il Ruganti no». A parlare, oltre a Costanzo, Carlotti e Pace, vertici dell'ex Biscione, Giuseppe De Rita del CNEL, Giampaolo Fabris del Gruppo GPF, il filosofo Giulio Giorello, il sociologo Stefano Rolando, il creatore della Aran Daniele Cesarini. E' stata riconfermata la decisione di investire di più in prodotti nazionali e sulle coproduzioni e comprare meno all'estero per evitare sprechi. «Negli anni 80 - dice Carlotti, amministratore delegato di Mediaset - abbiamo comprato in America prodotti per [illegible] miliardi: ora queste risorse saranno utilizzate all'interno perché la fiction deve avere contenuti e identità nazionali». E non c'è neanche il rischio, per ora, che il pubblico si stanchi: «Al dicembre 99 - dice Pace direttore di Mediatrade - le ore di fiction in Germania sono state 1945, in Gran Bretagna 1321, in Spagna 851, in Francia 624, in Italia solo 357». Ma insomma questa fiction sul Papa quando si farà? Sull'annuncio ha buttato acqua il gran capo della Lux Ettore Bernabei: trattasi di un'idea, in via di approvazione da parte del Vaticano, che si inserisce in un progetto grandioso: raccontare la grandi figure del 900 da Hitler a Stalin, da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II, e poi scienziati, artisti, inventori che hanno segnato il secolo. Anche Alberto Sordi, ospite d'onore della giornata, ha spiegato che, mentre è in corso che Mediafiction finanzierà i film che sta scrivendo Age Scarpelli, del l'ipotesi di una serie «disperse» che raccontino i suoi ottanta anni di vita l'Italia che ha visto mutare sotto i suoi occhi, ha parlato per ora soltanto a cena con Maurizio Costanzo. E' certa invece la collaborazione tra Sergio Silva, l padre de «La Piovra», con Mediafiction che dovrebbe cominciare con una serie sull'immigrazione clandestina con Claudio Amendola.

MILANESIO Sport

APERTURA STRAORDINARIA
DOMENICA 16 GENNAIO
nelle sedi
Via Botticelli, 34 - TORINO
C.so Peschiera, 274 - TORINO
Con orario
- 13
15,15 - 19,30

SALDI

C.so PESCHIERA 274 Via BOTTICELLI 34 TORINO
C.so SAVONA 85 MONCALIERI(TO)
www.milanesiosport.com milanesiosport@quiaffari.it

L'attrice è protagonista del film tv tratto dal più famoso romanzo di Zola

Dellera, libera e moderna come Nanà

«Una donna d'oggi che non accetta compromessi»

Fulvia Caprara

Francesca Dellera torna in tv

Il mondo dello spettacolo, nutrito di pettegolezzi e rivalità, invidie e manie, passioni fugaci e antipatie incancellabili, dev'essere sembrato a Francesca Dellera non troppo diverso da quello in cui è immersa Nanà, l'eroina del romanzo più famoso di Emile Zola, che l'attrice ha accettato di interpretare dopo cinque anni di assenza dai set e dall'Italia: «Ho vissuto a Parigi e a Londra, non ne potevo più di un ambiente in cui il successo mi aveva catapultato da ragazzina, senza darmi il tempo di digerire l'impatto con la notorietà. Un ambiente dove regna solo la regola dell'apparire, del farsi vedere... ma come si fa a divertirsi ancora andando alle feste e facendo vita mondana? A me tutto questo provoca una noia mortale». Cresciuta e maturata soprattutto grazie a «eventi dolorosi» di cui preferisce non parlare e che ancora adesso, al solo ricordo, le riempiono gli occhi di lacrime, Dellera è lontano anni luce dall'immagine della ragazzina maliziosa che correva vestita solo di una canottiera bianca nel «Capriccio» di Brass: «A parte casi rari, ho trovato, tornando in Italia, un panorama cinematografico desolante, soprattutto rispetto a quello francese dove c'è spazio per attrici, come Binoche e Deneuve, che ammiro moltissimo per la loro delicatezza e sensibilità». L'unico regista di cui parla con ammirazione velata di tristezza è Marco Ferreri che la volle nel film «La carne» e l'avrebbe scelta anche per «Diario di un vizio», ma lei disse di no perché già impegnata con Delon nell'«Orso di peluche»: «Dovetti rifiutare e così, di ripiego, fu scelta Ferilli. Marco è stato il mio grande amore, un regista che mi manca moltissimo come autore, ma soprattutto come amico».

Nella versione televisiva (prodotta da Mediatrade con Tfi, Beta Taurus e Telecinco), diretta da Alberto Negrin che firma anche la sceneggiatura insieme con Sergio Donati e Carlotta Ercolino, la figura di «Nanà» ha parecchio in comune con l'immagine della nuova Dellera, sensuale eppure sofferente, battagliera e insieme malinconica, liberata ma anche profondamente delusa: «Avevo letto il libro tanto tempo fa e mi era piaciuto moltissimo: Nanà è una donna di oggi, anche se vive nella Parigi del 1870, è indipendente e rivendica il suo diritto alla libertà; lotta per decidere della sua vita in prima persona, senza accettare compromessi, ma scegliendo sempre la sfida. Viene dalla classe dei poveri, dei reietti, e la sua vicenda simboleggia anche la vendetta di questi ultimi sullo strapotere dell'aristocrazia». Negli abiti sontuosi dell'ex-prostituta, poi regina del «Theatre des Variétés», contesa da nobili, borghesi, attori, Dellera si muove senza impacci: «In me c'è sempre stata una parte completamente avulsa dalla modernità e trovo che, recitando in storie del passato, si abbia la possibilità di vivere un'esperienza magica, misteriosa, come dentro una macchina del tempo». Il segreto del fascino di Nanà, amata fino all'autodistruzione dal borghese Vandeuvres, è, secondo Jacques Perrin che lo interpreta, nella sua capacità, da una parte, «di non restare soggiogata dal denaro, vera divinità di quell'epoca, e dall'altra di suscitare amore in chiunque la incontri».

I FILM DI OGGI IN TV

Un bambino nei lager

JONA CHE VISSE NELLA BALENA
1993, Raiuno alle 0.40; dur. 100'

Roberto Faenza firma uno dei film italiani più belli e commoventi degli ultimi anni e la sua miglior trasposizione da un romanzo (da «Sostiene Pereira» a «L'amante perduto»). La tragica vicenda dei lager nazisti visti con gli occhi di un bambino, dopo la simile vicenda narrata da Malle in «Arrivederci ragazzi». Tratto da «Anni d'infanzia», il libro in parte autobiografico dello sfortunato olandese Jona Oberski, Faenza rinuncia all'effetto facile e allo spettacolarità e riesce a dare maggior risalto a una storia che costringe a non dimenticare. Il piccolo ebreo olandese Jona (Luke Petterson) finisce in un lager insieme ai genitori. Scoprirà gli orrori rostretto al tatto quotidiano con la fame, il freddo e la morte

[illegible]
1967, Rete 4 alle 8; dur. 87'

Una Doris Day sul viale del tramonto, in una storia giallo-spionistica di Frank Tashlin. Al suo fianco Richard Harris. Patricia, sola industriale che si occupa di formule di cosmesi, indaga sulla misteriosa morte del fratello. Viene aiutata da un agente dell'Interpol.

LA DOPPIA VITA DI KARIN
1998, Raidue alle 20.50; dur. 100'

Floriane Daniel, André Hennicke e Isabella Parkinson in un thriller di Peter Keglevic. Karin si paga gli studi di medicina facendo la call-girl all'insaputa dei genitori. Ma un suo cliente muore avvelenato con la stricnina e Karin ruba la sua valigetta...

[illegible] 3
1994, Italia 1 alle 22.40; dur. 110'

Christopher Lambert e Mario Van Peebles nel più brutto e scalcagnato dei tre episodi che si svolge tra il primo e il secondo: la pace di Connor viene spezzata dal «risveglio» del vecchio nemico Kane...

LA GARÇU
1995, Raitre alle 1; dur. 100'

Gérard Depardieu in un dramma autobiografico, di rara intensità, di Maurice Pialat. Il volubile e inquieto Gérard lascia moglie e figlioletto, cambia amante e accetta il nuovo compagno dell'ex moglie ma...

L'UOMO ILLUSTRATO
1969, Italia 1 alle 1.05; dur. 103'

Rod Steiger e Claire Bloom in un dramma fantastico, ispirato al racconto di Ray Bradbury, firmato Jack Smight. Un ex artista di circo, dal corpo completamente tatuato, gira la California e incontra un giovane che, osservando i disegni animarsi, finisce in un'altra dimensione.

Mai stato alla Watt Radio?
siamo [illegible] alla Domenica !!!
A BEINASCO: in via VIII Marzo, 4 fronte IPERCOOP - [illegible] 27.67

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Federico Fazzuoli in una grotta profonda 50 metri nel ghiacciaio della Val Senales («Made in Italy», Raiuno, alle 12.35). Innocenzo Cipolletta, Fausto Bertinotti e Sergio D'Antoni parlano di referendum sociali («Serata Tg1», Raiuno, alle 23.20). Orietta Berti e Carmen Russo ospiti di Rita Dalla Chiesa («Il trucco c'è», Rete 4, alle 17). Le ragazze di oggi e il concetto di verginità («Mezzogiorno in famiglia», Raidue, alle 11.30). Paolo Poli parla di Pessoa con Piero Stranieri («Sorella Italia», Tmc, alle 13.30). Tina Turner in concerto («Hit parade live show», Raidue-Rai alle 17); interventi e progetti di recupero dei Sassi di Matera («Ambiente Italia», Raitre alle 15.50).

UOMINI
«Venerdì» ha chiesto ad alcune donne dello spettacolo se preferiscono l'uomo dolce o quello tenebroso. Ambra predilige senz'altro il tipo un po' introverso, oscuro («L'uomo tutto tenerezze e un riccino. Finisce sempre che la cacca addosso chiedendo protezione»). Antonella Clerici, convinta che il tenebroso vada bene «per andarci al cinema, ma quando si parla di passione tenebroso e la parola giusta», in un gruppo non nota mai «quello che parla o ride tanto, tantissimo» anzi «quello che, con lo sguardo da mucca», Maria De Filippi, invece, ha una passione per «l'uomo profondo» («Il duce mi annoia. Bisogna stare lì ad ammirare lo spettacolo sempre uguale del suo specchiarsi»).

AMADEUS
Antiabusivi che dovessero innamorarsi sono della moglie Marisa, 34 anni, insegnante, sposata nove anni fa. «Se qualcuno insinua che, a contatto con tante donne affascinanti potrei cedere alle tentazioni, lo rimprovero e ammetto: "Mi fidanzerei tutte". Poi sdrammatizzo la situazione con una risata. La verità è che se una coppia è veramente affiatata non basta una semplice scappatella a fare crisi irreparabili. E poi chi si immagina che un conduttore televisivo debba essere per forza un seduttore da spiaggia, perché spesso, stravolti dalla tensione e dalla gran massacrante, non abbiamo nemmeno il tempo di pensare a possibili avventure galanti». Confessa di essersi innamorato una sola volta, in quinta: «Aveva soli 17 anni, era splendida e si chiamava Eleonora Casalegno. Oggi la compagna del disc jockey Ringo, che come sa bene è diventata mamma, ma siamo rimasti molto amici. Un tipo di donna mai lei dai lineamenti delicati ma con quella bambola in più: la sognavo per la mia bellezza appariscente sul tipo, per intenderci, di Valeria Marini. Ma giuro che il mio amore vero era e resterà una moglie».

DE FILIPPI
Maria De Filippi confessa di non prendere alcuna decisione che non sia condivisa dal marito Maurizio Costanzo: «Alla fine, tutte sommate, e ho al par forte, e lui è da meno per me. Il mio massimo di libertà è andare a cavallo, l'unica attività che lui non davvero con me. Se potessi rinascerebbe i miei primi dieci anni accanto a lui. Grazie all'esperienza fatta nelle sue trasmissioni, ho capito che ciò che ne sodo è matrimonio soprattutto il silenzio. Questi sono stati dieci anni di "non silenzio" tra noi».

PELLE
Oggi su Radiodue il sabato e la domenica alle 6, va in onda «Il pellegrino: storia, leggende e sapori». L'autrice, Marina Cepeda Fuentes, si propone di far conoscere la vita quotidiana dei pellegrini che a piedi si recavano ai santuari della fede. E soprattutto indaga su dove dormivano e su quello che mangiavano.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

[illegible] Euronews Il telegiornale Europeo [2509863]
6.40 Io voleró via Telefilm "Walter" [8726825]
7.30 La banda dello zecchino Programma per ragazzi [3349467]
9.55 L'albero [illegible] Programma per ragazzi [8027711]
10.25 A sua immagine Giubileo 2000 [4984450]
10.45 Check up duemila Rubrica di attualità me[illegible] con L. Azzarili [3600115]
12.25 Che tempo fa [2134825]
[illegible] Tg1-flash [31757]
12.35 [illegible] in Italy Attualità "Val Senales - Sulle tracce Ötzi" con F. Fazzuoli [2048370]
13.30 Telegiornale [7405]
14.00 Tutto Benessere Rubrica di attualità con O. Rosati [4942860]
14.50 Tarolatà Conduce [illegible] Stefanenko [501370]
15.20 Sette giorni Parlamento - Appuntamento al cinema [8561757]
15.50 Disney Club Programma per ragazzi [2247221]
16.00 Tg1 [71115]
16.10 A sua immagine Le ragioni della speranza [3621252]
16.30 Il bocca al lupo Gioco con C. Conti. Regia di Jocelyn. All'interno. **Che tempo fa (19.25)** [557554]
20.00 Telegiornale [21316]
20.35 Rai sport notizie [7726979]
20.40 Francamente me ne infischio... sta tornando Varietà con A. Celentano. Regia di P. Beldi. A. Celentano [15414689]
23.15 Tg1 [1201370]
23.20 Serata Tg1 A cura di L. Sposini [8709265]
0.15 Tg1 - Notte [8329535]
0.25 Agenda - Che tempo fa - Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema - Stampa oggi [9047142]
0.40 Jona che visse nella ba[illegible] Film (dr., [illegible] con J. Anglade, G. Aubrey. Regia di R. Faenza [4824251]
2.10 Il triangolo delle Bermude Film (dr., 1978) con J. Huston, G. Guida. Regia di R. Cardona jr. [3785806]
3.40 Spazio 1999 [illegible]-tv "Pianeta incantato" [1942245]

[illegible]

6.20 Speciale Anima [4525592]
6.55 [illegible]e interroga [5312991]
7.00 Tg2 - Mattina [97644]
7.05 Mattina in Famiglia Varietà. All'interno. **Tg2 - Mattina (8.00 - 9.00), Tg2 - Mattina Lis (9.30)** [4573]
10.00 Tg2 mattina Notiziario diretto da C. J. Mimun [72793]
10.05 I viaggi di giorni d'Europa Attualità [4569932]
10.30 Paradise Telefilm "La maestrina" [73028]
11.30 Mezzogiorno in Famiglia con R. Cepua, T. Timperi. Regia di M. Guardì [5653319]
13.00 Tg2 Giorno Notiziario diretto da C. J. Mimun [illegible]
13.25 [illegible] sport Dribbling [4440467]
14.00 Meteo 2 [46554]
14.05 Superman III Film (fant., 1983) con C. Reeve, R. Pryor. Regia di R. Lester [823283]
16.50 Terzo Millennio Attualità a cura di Don Giovanni d'Ercole [4563028]
16.35 Racconti [illegible] vita a cura di F. Rossi [1095495]
18.15 Sereno Variabile Rubrica di attualità a [illegible] di O. Bevilacqua [372047]
18.55 Meteo 2 [3742931]
19.00 Jarod il camaleonte Telefilm "Una morte misteriosa" [7669]
20.00 Il fatto alle otto Gioco con T. Timperi e S. Orlando. Regia di G. Fiora [937]
20.30 Tg2 - 20.30 Notiziario diretto da C. J. Mimun [76912]
20.50 La doppia vita di Karin Film-tv (thriller, 1998) con F. Daniel, I. Parkinson. Regia di P. Keglevic [1431115]
22.40 Tg2 Notte Notiziario [8524573]
22.55 Meteo [7010979]
23.00 Palcoscenico presenta Dal Teatro San Babila "Canti di scena" [illegible] V. Cerami e N. Martelli [4160018]
0.55 Italia interroga con S. Quattrone [70014805]
1.05 Dietro [illegible] quinte [illegible]... Congresso DS [9767808]
1.20 Perché no? Film (comm., 1977) con S. Fray, N. Jamel. Regia di C. Serreau [4009974]
2.50 Tg2 Notte [7323264]
3.05 Gli antennati [9705516]

[illegible]

7.00 Rai Educational [1650776]
[illegible] Shukran a cura di L. Anzalone [1326405]
8.45 [illegible] 24 - Pianeta economia [illegible]
9.35 [illegible] musica [illegible] Raitre Dall'Auditorium [illegible] Sorrento F. Chopin. Concerto N. 2 in Fa minore per pianoforte e orchestra - Dall'Accademia Filarmonica Romana Stardust - 100 anni [illegible] Broadway [8586859]
10.30 Geo Documentari [7047]
11.00 T3 Italia Agricoltura - T3 Meteo [32757]
[illegible] T3 Notiziario [2592]
12.15 Sci Coppa del mondo Discesa maschile. Da Wengen (Austria) [8757]
14.00 T3 Regionali - [illegible]eo Regionali [23689]
14.20 T3 - T3 Meteo [515573]
14.50 Ambiente Italia [7935863]
15.50 Rai sport Pallavolo: Campionato Italiano Lube Banca Marche-Brescialat - Pallacanestro Campionato Italiano: Roma-Kinder-Bologna - Calcio: speciale anticipi [2848891?]
18.50 T3 - Meteo [8911405]
19.00 T3 - Meteo regionali [4115]
20.00 Rai Sport Anteprima Calcio - Anticipo [573]
20.30 Blob [34958]
20.40 Ciak animali in scena Documentari. Un programma di G. Colli, E. Toria. Regia di E. Toria [1310009]
22.30 [illegible] sport Anteprima calcio [66589]
22.55 T3 [8787?0]
23.20 [illegible] Talk-Show con C. Spaak - **T3 Meteo** [1317844]
[illegible] T3 - T3 Edicola - Agenda del mondo [2988413]
0.55 Appuntamento al cinema [70001332]
1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta: **"Seconda onda calda"** con il film **Le Garçu** (1995) con G. Depardieu, G. Pahlihas. Regia di M. Pialat - **La maman e la putain** (1973) con J. Léaud, F. Lebrun. Regia di J. Eustache (v. o. con sottotitoli in italiano) - **Le [illegible] Phantome** di P. Garrel (v. o. con sottotitoli in italiano) [99287592]

[illegible]

6.00 Tg5 Prima Pagina Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4557660]
8.00 Tg5 Mattina [3017467]
8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [8753283]
8.55 Cosby Indaga Telefilm "La barbona misteriosa" [30408370]
10.15 Affare fatto Televendita [4855660]
10.30 L'erba del vicino è sempre più verde Film (comm., 1960) con [illegible] Kerr, R. Mitchum, C. Grant. Regia di [illegible] Donen [1826950]
12.30 I Robinson Telefilm "Un grande amico" [9202]
13.00 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [79026]
13.40 Finché c'è ditta c'è speranza Varietà [427844]
14.10 Uomini e donne Talk-Show con M. De Filippi [6174156]
16.30 Pazzi a Beverly Hills Film (comm., 1991) [illegible] M. Martin, V. Tennant [illegible] Regia di M. Jackson [5916842]
18.30 Passaparola Gioco [illegible] dotto da G. Scotti. Regia di S. Vicario [21221]
20.00 Tg5 [6686]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico [illegible] Greggio, E. Iacchetti [7976]
21.00 Ciao Darwin 2 - Il [illegible] gio di Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di B. Recchia [6843863]
23.30 Missione Impossibile Telefilm "La vendetta" [22844]
0.20 Tg5 Notte Notiziario diretto da E. Mentana [29034316]
1.00 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico (Replica) [7812239]
1.30 La casa dell'anima Rubrica di attualità (Replica) [5115993]
1.50 Missione Impossibile Telefilm "Il giorno del giudizio" [81569326]
3.10 Sequest: odissea negli abissi Telefilm "Partita a scacchi" [4095500]
4.15 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana [5897871]
4.45 I cinque del quinto pia[illegible] Telefilm [illegible]3448]

[illegible]

6.45 Cartoni [illegible] All'interno Superdave - Oscar e [illegible] sette note perdute - Anatole - I puffi - La pantera [illegible] - Magician [illegible] giustizia non è un trucco - Imbarchiamoci per [illegible] grande viaggio [30589979]
10.15 Giocattolo a ore Film (comm., 1982) con R. Pryor, S. Schwartz. Regia di R. Donner [8016689]
12.25 Studio aperto Notiziario diretto da [illegible] Liguori [48585550]
12.50 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [7177738]
[illegible] Willy il principe [illegible] Bel Air Telefilm "Un ragazzo quasi padre" [8573]
13.30 Rugrats Cartoni animati [14660]
14.00 I Simpson Cartoni animati [92587]
14.20 Dawson's Creek Telefilm "La festa di [illegible]" (Replica) [67935592]
16.00 Cartoni animati Una spada per Lady Oscar - Pokemon [36047]
17.30 Boston Common Telefilm "Reverendo Boyd" [97689]
18.00 Nash Bridges Telefilm "Super ricercato" [58825]
19.00 Real Tv Rubrica di attualità condotta da G. Bagatta [7?05]
19.30 Studio aperto Notiziario diretto da P. Liguori [69738]
19.55 Studio Sport Rubrica sportiva [5402?840]
20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli [46134]
20.45 Walker Texas Ranger Telefilm "Miss ranger" con C. Norris [9?9080]
22.40 Highlander [illegible] Film (fant., 1994) con C. Lambert, M. Van Peebles. Regia di A. Morhan [?7?[illegible]]
0.40 Studio sport Rubrica sportiva [illegible]
1.05 L'uomo illustrato Film (fant., 1969) con R. Steiger, [illegible] Dubbins. Regia di J. Smight [3?09?2]
3.00 L'uomo terminale Film (fant., 1974) con G. Segal, M. Clark. Regia di M. Hodges [8252026]
4.40 Zardoz Film (fant., 1974) con S. Connery, C. Rampling. Regia di J. Boorman [7326115]

[illegible]

6.00 Un amore eterno Telenovela [56793]
7.00 Celeste Telenovela [illegible] A. Del Boca [2?47?76]
7.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [95558270]
[illegible] Capriee, la [illegible] che scelta Film (spion., 1967) con R. Harris, O. Day. Regia di F. Tashlin [08?5950]
10.30 [illegible] 4 2000 con B. Messaggio, C. Gobetti e don Mazzi [68?96]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [2383?70]
11.40 Forum Rubrica di attualità condotta da P. Perego [illegible] la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di [illegible] Nobiloni Laloni [4216318]
13.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [?165]
14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto da M. Bongiorno e [illegible] la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [9435?9]
15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer [87283]
16.00 Chi c'è c'è [illegible] Giacobini. Regia [illegible] G. Pera [98?59]
17.00 Il trucco c'è Talk-Show con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano [?0?47]
18.00 Tv Moda [illegible] J. Squillo - [illegible] puntata [illegible]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [illegible]
19.35 Le strade di San Francisco Telefilm "Anno delle locuste" [4?9844]
20.35 Il rosso e il nero Film-tv (dramm., 1997) con K. Rossi Stuart, C. Bouquet. Regia di J. D. Verhaeghe [5993370]
22.40 Parlamento in... A cura di P. Vigorelli [illegible]
23.20 Squadra antiriufa Film (pol., 1977) [illegible] f. Milian, L. Guillotta. Regia di B. Costucci [?683004]
1.20 Tg4 - Rassegna stampa [5087435]
1.40 Fredda alba [illegible] commissario Josa Film (dramm., 1968) con J. Gabin, D. Carrel. Regia di G. Lautner [934693]
3.00 Tg4 Rassegna Stampa Lettura e commento delle prima pagine dei quotidiani [7377540]

[illegible]

7.05 [illegible] che segno sei? L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [28745541]
7.10 Tekwar Telefilm [1472118]
8.05 Street Hawk Telefilm [2437?64]
8.55 Meteo A cura di P. Sottocornola [7430216]
[illegible] Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [91444]
9.05 Oceani infuocati Film (azione, 1986) con L. Alzado. Regia [illegible] S. Carver [7572221]
10.55 Amori e baci Telefilm [2?6?0134]
11.30 Specialmente tu con [illegible] Dalla Palma [20624]
12.30 Tmc [illegible] soldi a cura di C. Pavone [5?689]
12.45 Tmc News diretto [illegible] Sportavvenenza [9?3915]
13.00 Crazy Camera Le più divertenti candid camera presentate da C. Malfello [2499]
13.30 Souvenir d'Italia condotto da P. Strabioli [5466]
14.00 Agente 007 - Moonraker Operazione Spazio Film (spion., 1979) con R. Moore, L. Chiles. Regia di L. Gilbert [7919950]
15.45 Ciao Marziano Film (comm., 1980) con P. Franco, L. Troschel. Regia di P. F. Pingitore [9?9?26]
18.40 Tmc News [3892228]
18.50 La settimana [illegible] Montanelli Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli [4?6?0?]
19.00 Goleada Rubrica sportiva condotta da [illegible] Caputi, E. Weber [9?5?4?6]
20.40 Lazarus [illegible] Film-tv con Robert Urich, Elizabeth Dennehy [4?5?3?]
22.30 Tmc News - Meteo [23028]
22.50 La settimana di Montanelli Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli (Replica) [4?1?844]
23.00 Calcio: Liga Spagnola [?7?44]
1.00 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli [3?29?45]
1.25 Tmc News - Edicola - Meteo [4?40?41]
2.00 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc [50?2541]
2.05 Ciao Marziano Film (comm., 1980) con P. Franco, L. Troschel. Regia di P. Francesco Pingitore [?4?90544]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.13 Non solo verde; 6.35 Italia, istruzioni per l'uso; 7.36 Sportlandia; 8.33 Inviato speciale; 9.36 Speciale agricoltura; 10.06 In Europa; 13.25 Tam tam lavoro; 13.33 Magazine; 14.04 Sabato sport; 19.33 Mondo a colori; 19.43 Ascolta, si fa sera; 20.28 Calcio: Anticipo campionato serie A; 23.05 Bolmare; 0.33 La [illegible] [illegible]ni; 5.46 Bolmare.
[illegible] [illegible] 7.30; [illegible] 12.30; 13.30; 18.30, 19.30, 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Buoncalità; 8.03 Che radio fa?; 8.46 Fantasticamente; 10.00 Black out; 11.03 La luna è di formaggio; 13.03 Giocando, per quelli che amano i giochi; 14.30 Hit parade live show; 17.05 Tina Turner in concerto; 18.30 Anteprima; 18.35 La Stinga; 20.04 Che lavoro fai?; 21.03 Suoni e strada [illegible] 23.00 Boogie nights presenta Weekendance; 2.01 Due di notte.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45, 18.45. 6.00 Ouverture; 8.45 Anteprima; 7.15 Prima pagina; 9.03 Appunti di volo; 10.30 [illegible] gio; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Di tanti palpiti; 14.00 [illegible] sul tre; 15.00 Karajan alla radio italiana, con A. Quattrocchi; 17.00 Chi è di scena. Incontro con gli attori e le attrici del teatro italiano; 19.01 Radiotre Suite, [illegible] e spettacolo; 20.00 Cartellone: "Adriana Lecouvreur" [illegible] 4 atti di Arturo Colautti. Musica di Francesco Cilea; 23.30 Esercizi [illegible].
RTL 102. Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Generazione Viscardi; 11 W l'Italia; 14 Mai visto alla radio (Sport); 17 The Flight; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE +

9.25 Train de vie-Un treno per vivere Film [illegible]
11.10 Private parts Film (biogr., 1997) [2339115]
13.00 Football NFI [686660]
[illegible] [illegible] **Nba Action!** [696047]
[illegible] **Basket Nba** [4272028]
15.55 Calcio Premiere League [70643554]
18.00 Tennis [illegible] Open [486757]
[illegible] **Zona Mondo** [593860]
[illegible] **Calcio Serie A** [675582]
20.30 Calcio Serie A Bologna-Bari [1241641]
22.55 Io [illegible] [illegible] Backstage [4533202]
23.05 [illegible] Film (biogr., 1998) [2298399]
1.10 Thursday Film (thriller, 1998)

TELE +

9.20 Il cane dell'ortolano Film (comm., 1995) [6297592]
11.10 Titanic Film [94841573]
14.15 The confession Film (thriller, [illegible]) [4610134]
16.10 Inferno d'acqua Film (thriller, 1998) [4139554]
17.35 L'odore della [illegible] Film (dramm., 1998) [9749406]
19.15 Alien-la clonazione Film (fantasc., 1997) [2580134]
21.00 Shot throught the [illegible] Film (dr., 1998) [5064329]
22.50 La casa 2 Film (horror, 1987) [475912]
0.10 Hitchcock, [illegible] tra[illegible] di... Documentari [8624622]
1.40 Football NFI [8747090]
3.40 Football NFI [34084264]

[illegible]

6.00 Mtv Wakeup! [53235931]
[illegible] **Televendita** [36009]
10.00 TgA Mattino [71738]
10.10 [illegible] Morning [32549?9]
12.25 Tga Flash [4850573]
[illegible] **European top 20** [6450?8]
14.30 Cowboy Bebop [2?76]
15.00 Celebrity [illegible] Match [3405]
15.30 Week in rock [6592]
[illegible] **Singles** [7221]
[illegible] **Downtown** [6641]
17.00 Top Selection [8124202]
[illegible] **TgA sera** [814080]
[illegible] **Mtv Easy** [5134]
[illegible] **Dario Canoni animati** [4405]
20.00 Beavis e Butt-head [1316]
20.30 Hit list Italia [13221]
22.30 Disco 2000 [51467]
24.00 Mtv Megamix [11165]

TMC2

12.00 Flic [940329]
12.30 Clip to clip [329863]
13.00 1+1+1=3 [319592]
13.15 Clip to clip [8145592]
14.00 Flash Notiziario [773776]
14.05 Proxima [?81115]
15.00 Discoteque [?27047]
16.00 Clip to clip [706399]
18.00 Flash Notiziario [316979]
18.10 Clip to clip [5470365]
19.30 Show Case [799573]
20.00 Il meglio di Arrivano i nostri [501405]
21.00 Flash Notiziario [509770]
21.05 Prince sign O'Time [illegible] (musi., 1987) [24[illegible]]
23.00 Tmc2 Sport [107283]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [illegible]642]
0.15 1+1+1=3 [8?19061]

COME ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] del sistema Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® e [illegible] marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; .Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Mediaset-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

MORETTI
VIALE [illegible] 38/40 - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, [illegible] - 13100 VERCELLI

Anticipo di serie B: Genoa-Napoli 0-1

GENOVA. Nell'anticipo della 19esima giornata di B, il Genoa è stato sconfitto in casa dal Napoli 0-1, gol partita di Lucenti dopo 8' del secondo tempo. E nella ripresa si sono concentrate le poche emozioni di un match non eccezionale, giocato sotto la pioggia continua. Al 19' Ruotolo ha obbligato il portiere ospite Bandieri a un difficile intervento. Turrini ha poi mancato di un soffio il raddoppio per i napoletani. Infine, al 35', proteste genoane per un atterramento in area di Carparelli. Classifica: Vicenza e Atalanta 33; Brescia 32; Napoli 31; Ravenna, Samp e Alzano 26; Treviso 25; Cosenza e Ternana 24; Salernitana e Chievo 23; Cesena, Genoa e Monza 22; Empoli 20; Pescara 19; Pistoiese 16; Savoia 15; Fermana 11. Arbitri di domani in B, ore 15,00: Alzano-Sampdoria, Bertini; Brescia-Cosenza, Castellani; Cesena-Atalanta, Bonfrisco; Chievo-Empoli, Farina; Fermana-Atalanta, Pin; Monza-Pescara, Branzoni; Pistoiese-Ravenna, Saccani; Salernitana-Treviso, Soffritti; Savoia-Vicenza, Rosetti (lun 20,45).

SERIE A: COLLINA ARBITRA L'INTER

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
BOLOGNA-BARI (oggi 20,30) RODOMONTI	106	7	5,8	2	1
INTER-CAGLIARI COLLINA	132	8	6,3	3	1
JUVENTUS-PERUGIA [redacted]	78	8	5,4	4	3
LECCE-PARMA TOMBOLINI	67	8	6,1	3	2
PIACENZA-TORINO DE SANTIS	49	7	5,9	2	1
[redacted]	[redacted]	7	5,9	[redacted]	[redacted]
ROMA-VERONA NUCINI	2	1	5,9	0	1
UDINESE-MILAN (20,30) PELLEGRINO	87	8	5,6	1	4
VENEZIA-FIORENTINA (oggi 15) TREOSSI	82	6	5,4	0	3

LA MEDIA E' CALCOLATA IN BASE AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA

Pierluigi Collina domani ritrova Lippi

OGGI IN TV

13,25 Dribbling	Raidue
14,00 **Basket.** Indiana-L. A. Lakers	Tele+
14,55 **Calcio.** Arsenal-Sunderland	Tele+
15,50 **Volley.** A1: Lube B M.-Brescia	Raitre
17,30 **Basket.** Aqr Roma-Kinder Bo	Raitre
18,00 **Tennis.** Australian open present	Tele+
18,40 Speciale anticipi serie A	Raitre
19,00 Goleada	Tmc
20,00 Anteprima anticipi	Raitre
20,30 **Calcio.** Serie A. Bologna-Bari	Tele+
20,35 Rai sport notizie	Raiuno
22,30 Rai tre anteprima calcio	Raitre
23,00 **Calcio.** Rayo Vallecano-Atl.Madrid	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Sabato 15 Gennaio 2000 26

I regali della discordia hanno dominato la scena al sorteggio di Coverciano

Arbitropoli: il giallo degli orologi

Nel pomeriggio, si è rischiata la spaccatura
Nella tarda serata, la «sofferta» restituzione

Marco Ansaldo
INVIATO A FIRENZE

Rolex e Complex, i regali che gli arbitri dovevano restituire, finiscono con la loro incognita sulla loro sorte ed è risalita faticosamente in serata, quando dal fortino di Coverciano hanno emesso un comunicato per dire che gli orologi e gli altri costosi gratificatori sarebbero tornati nei magazzini della Roma e dell'Inter da dove erano usciti per innescare una figuraccia di rari precedenti. I trentasei arbitri, i due designatori e i tre «vice» hanno consegnato gli oggetti dello scandalo al segretario generale dell'Associazione arbitri, Pierpiorgio Sciascia, che fino all'ora di cena allargava le braccia alla domanda: allora cosa ne fate? «Aspettiamo di conoscere le modalità della restituzione», una risposta da funzionario delle Poste. Da stamane Sensi potrà quindi aprire un hard discount dell'orologio, visto il prezzo al quale acquistò i prestigiosi modelli per gli arbitri, e Moratti potrà potenziare di molto la muscolatura con i 4 elettrostimolatori di ritorno. Di voce in voce era circolata anche la versione di una restituzione fittizia. «Questa non è una refurtiva», avrebbe detto qualcuno tra gli arbitri di maggior prestigio. Insomma invece che allo due società, i Rolex e i Complex, o il loro controvalore, sarebbero dovuti finire direttamente in beneficenza. Quanto ai guardalinee, omaggiati pure loro, seppure con meno ricchezza, decideranno la prossima settimana.

E' stata una giornata torva, che lascerà il segno perché si è sfiorata la ribellione alla Federcalcio e a Carraro, il presidente degli arbitri che in mattinata aveva dichiarato: «I regali oltre la norma vanno respinti perché lo impone una regola della Lega: se qualcuno se ne è già disfatto deve rimediare, riprendendoli. Nel pomeriggio tutto si risolve a una toccata e fuga per noi destinatari di beneficenza». E non finisce tutto qui perché la resa è arrivata soltanto dopo, quando una nota d'agenzia aveva ormai informato il popolo e il Palazzo che la restituzione era stata «completata»: i Tg avevano diffuso commenti al cianuro, i giornali stavano preparando gli «articoli agli uomini dal fischietto d'acciaio e dalla faccia di bronzo. Nizzola, che si era impegnato a far restituire certissimamente i regali oltre un certo valore, si negava, furibondo, a Bergamo e Pairetto, i designatori dei quali aveva respinto le dimissioni ma con l'intesa che avrebbero risistemato le cose. In questo polverone gli arbitri si sono sparpagliati. Nel pomeriggio, in una riunione durata oltre tre ore, alcuni avevano sostenuto la tesi del tenersi tutto «perché non dobbiamo vergognarci e nessuno può parlare di corruzione». La scusa delle «modalità di restituzione» non reggeva più. Pure un bambino capiva che in questi casi non si richiede di rifare il pacchetto con il fiocco, basta mettere tutto dentro una scatola, sigillarla col nastro adesivo e mandarla via. Il problema era un altro. Gli arbitri si chiedevano se fosse giusto restituire il bendidio che papà Sensi e zio Moratti avevano inviato e avevano concluso di soprassedere. A pagare, morire (e restituire) s'è sempre tempo. A rendere ancora più grottesca la vicenda c'era anche chi si chiedeva «Eh mo', dove lo vado a ricomprare un Complex?». Pure infatti che un paio di arbitri (Tombolini e Nucini, si dice, ma gli interessati non confermano) si fossero disfatti dell'elettrostimolatore regalandolo a guardalinee e fisioterapisti. La stessa sorte toccata ad alcuni dei Rolex in acciaio che i nostri direttori di gara hanno fatto stimare: 5 milioni e trecento mila il valore di mercato, quattro milioni in più di quanto li avrebbe pagati il presidente romanista e a questo punto si sarebbe nuova carne al fuoco per l'inchiesta che il sostituto procuratore di Roma, Giancarlo Amato, ha affidato alla Guardia di Finanza.

Nei prossimi giorni ci saranno sviluppi dal Palazzo di Giustizia e da Guariniello che giovedì, oltre al vicepresidente federale Abete, aveva interrogato Pairetto, in generale sullo stato degli arbitri (il magistrato torinese cerca supporti alla tesi che sarebbero dipendenti della Federazione che non paga i contributi) e in particolare sulle tradizioni dei regali natalizi. Ora rimane la tensione. Ieri Pairetto era quasi livido, tardava di qualche minuto all'appuntamento e già correva la battuta: «gli si sarà fermato l'orologio». Su lui e Bergamo piove uno stillicidio di veleni che filtrano non casualmente, nella guerra per bande che si sta combattendo. E che non avrà vincitori.

Il sorteggio arbitrale ieri a Coverciano

VERGOGNA CONTINUA

ORA che i regali sono tornati a casa, la sostanza è che gli arbitri si sono disfatti di quanto avevano ricevuto da Franco Sensi e da Massimo Moratti. Anche nello spogliarsi dei cadeaux abbiamo assistito però a una irritante pantomima: quasi fosse una costrizione, una scelta «politica» e non un atto dovuto. C'è la sensazione di un qualcosa rimasto a metà. La classe arbitrale ne esce con nuovi veleni. Poteva risolvere tutto con un gesto nitido, solare, invece ne esce come se avesse voluto soffocare lo scandalo. In questo modo non c'è riuscita. **[m. ans.]**

Buenos Aires: il dramma dell'ex campione

Maradona, un finto medico gli offre della coca in clinica

Lo spacciatore era riuscito a entrare in camera
Il cardiologo: Diego rischia di morire per infarto

BUENOS AIRES

Povero Maradona: neanche in un letto d'ospedale, con il [redacted] a pezzi per la cocaina e il sistema nervoso scosso dalle crisi di astinenza, riesce a trovare pace e isolamento. Ieri, camice bianco e stetoscopio al collo, uno spacciatore di droga è entrato nella sua stanza per cercare di vendergli cocaina. Il fatto è stato denunciato da Carlos Alvarez, il cardiologo che sta assistendo l'ex calciatore nella clinica «Sacre Coeur» di Buenos Aires. Si conoscono pochi particolari della vicenda, secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa Telam, e comunque la persona che è giunta fino al letto di Maradona «non è stata né identificata né catturata».

In una breve conferenza stampa, Alvarez ha detto che lo spacciatore si è finto un medico. «Per le informazioni che ho potuto raccogliere - ha concluso - si tratta di uno spacciatore di droga che è riuscito a fuggire».

Diego Maradona

Lo stesso Alvarez, molto nervoso, ha sottolineato che l'altro ieri Maradona ha mostrato di nuovo sintomi di astinenza. «L'équipe psichiatrica che lo assiste - ha aggiunto - ha dovuto aumentare la dose di psicofarmaci per mantenerlo tranquillo».

Non bastasse lo spacciatore, giovedì notte (alle 2,30 locali) un'intera troupe televisiva della catena Fox è penetrata nella camera di Diego per intervistarlo. Quando l'ha saputo, il cardiologo è andato su tutte le furie: senza mezzi termini ha detto che l'ex Pibe [redacted] soffre di una patologia «prodotta dalla cocaina» che potrebbe portarlo «all'infarto del miocardio [redacted] morte improvvisa».

Diego Maradona ha comunque cominciato la riabilitazione fisica, dopo la crisi del 4 gennaio in Uruguay causata da una overdose di cocaina. Campioni del suo tessuto cardiaco sono stati inviati a Siena. Li saranno probabilmente i professori Giorgio Baroldi dell'università di Milano e Vittorio Fineschi dell'università di Foggia ad analizzarli. «Credo che il dottor Alvarez abbia pensato di rivolgersi a noi - ha detto Baroldi - perché abbiamo condotto studi sul cuore dei cocainomani».

Un altro ex campione, il bulgaro Hristo Stoichkov (un passato nel Parma) ha denunciato dai microfoni di una radio argentina che «molta gente ironizza su quello che sta passando Maradona. Mi fa molta rabbia la rapidità con la quale si è dimenticato quello che ha fatto il Diego calciatore. E' stato il più grande di tutti, ha divertito i bambini con il suo talento». **[c. p.]**

TRE VICENDE FRA GIUSTIZIA E SPORT

Il «bidone» José Mari

Sequestrati dalla magistratura 6 miliardi del Milan all'Atletico

MADRID

I debiti vengono al pettine. La magistratura italiana ha messo sotto sequestro quasi 6 miliardi che il Milan stava per pagare come prima tranche all'Atletico Madrid (commissariato dal dicembre scorso per malversazione e truffa pari a 100 miliardi dell'ex presidente Jesus Gil y Gil) per il trasferimento del bomber 21enne José María Romero Poyón, «José Mari», costato circa [redacted] miliardi. L'Atletico Madrid era in debito con la Fiorentina per l'acquisto, nel '98, di Michele Serena. Gil avrebbe dovuto pagare alla squadra toscana circa 14 miliardi per Serena, ma aveva versato solo 8 miliardi, facendo un «bidone», appunto, di 6 miliardi. La Fiorentina, rivelava ieri il quotidiano «El Mundo», aveva sporto denuncia. E la magistratura italiana le restituirà «cash» il resto. Il tribunale di Madrid, che sta indagando su Gil, non ha trovato riscontro del «bidone» tra la contabilità del club.

José Mari (Milan)

Cinque mesi a Gaucci

Per insulti e minacce a Matarrese
«Questo caso finirà in tribunale»

MILANO

Cinque mesi di inibizione al presidente del Perugia, Luciano Gaucci, 200 milioni di multa al Perugia: questa la sanzione della Disciplinare della Lega in riferimento alla «rissa» e alle triviali accuse all'arbitro Pellegrino dopo la partita Perugia-Bari 1-2 del 6 novembre. Il presidente del Bari, Vincenzo Matarrese, che era stato deferito per una frase che avrebbe pronunciato in albergo prima della partita, e non per l'alterco con Gaucci, è stato prosciolto dall'accusa. Premessa dell'accaduto, secondo Gaucci, sarebbe stata una frase attribuita a Matarrese il quale, parlando in albergo con un suo calciatore prima della gara, gli avrebbe detto: «Entrate in campo tranquilli... quello [redacted] lo dovete trinciare». Per questo, Matarrese era stato deferito dal procuratore federale. In serata, Gaucci ha dichiarato: «Accetto il provvedimento ma il caso finirà davanti a un tribunale perché durante il [redacted]atch ci fu l'assalto di innocenti ai danni di Olive e certe parole possono essere interpretate come incitamento alla violenza».

Luciano Gaucci

Doping, sospeso Pagotto

Fermato dalla Disciplinare risultò positivo per cocaina

ROMA

La commissione disciplinare ha [redacted]speso in via cautelare il portiere di riserva del Perugia, Angelo Pagotto, risultato positivo per cocaina al termine di Fiorentina-Perugia del 20 novembre scorso. Ieri il giocatore era stato ascoltato dalla procura antidoping del Coni presieduta da Giacomo Aiello. Sempre ieri la stessa procura del Coni ha deferito ai competenti organi della Federciclismo Primo Franchini (ex ds della Refin), Emanuele Bombini (ex ds Riso Scotti), Orlando Maini (ex ds Future Team), Gianluigi Barsottelli (ds Amore e Vita). E ha deferito con proposta di radiazione Gianpaolo Antinori. Le decisioni sono state prese nell'ambito del filone ciclismo, relativo agli atti dell'inchiesta di Bologna inviati dal pm Spinosa. Ha spiegato Aiello: «La posizione di Bombini è particolare in quanto non risulta tesserato. Per Antinori la radiazione nasce dal fatto che era già stato squalificato per due anni per doping».

Angelo Pagotto

Juventus: i dubbi dell'attaccante che segna, ma non riesce a conquistare un posto in campionato

Kovacevic «No a un'altra stagione da precario»

«Ancelotti assicura che arriverà il mio momento, per ora aspetto»

Fabio Vergnano
TORINO

Il ritornello è sempre lo stesso e glielo hanno cantato tante volte: sei bravo, devi avere pazienza, arriverà anche il tuo momento. Ma a Darko Kovacevic, puntuale come un cronometro svizzero all'appuntamento con il gol, il ruolo di attaccante di riserva sta sempre più stretto. I numeri sono la sua forza: 14 reti segnate finora con una media di un gol ogni 95'. Di questi soltanto uno realizzato in campionato, gli altri in Coppa Uefa, Coppa Italia e Intertoto. Tutti lodano la sua chirurgica precisione nell'affondare i colpi, però il serbo non fa un passo verso il ruolo di titolare in campionato, nonostante Inzaghi e Del Piero attraversino un periodo mediocre come cannonieri.

Domani il Perugia. In teoria la Juve ha ancora la possibilità di conquistare il titolo d'inverno, ma Kovacevic non l'aiuterà. Lo aspetta la panchina con buona pace dei tifosi che ne invocano la promozione a titolare. Ancelotti è il primo a credere nel contravanti tanto da aver messo il suo ingaggio in cima alla lista degli acquisti estivi, tuttavia non cambierà la formazione rispetto a quella di Parma, nè azzarderà un avventuroso tridente. Così a Kovacevic restano spiccioli di gloria da spendere il mercoledì e l'affetto dei compagni di cui è diventato un beniamino. Tanto che ogni suo gol viene festeggiato dalla panchina con la ola. Inzaghi cerca di spiegare la popolarità del compagno: «E' grazie a gente come Darko che si vincono gli scudetti. Quanti al posto suo aspetterebbero in silenzio nelle retrovie?».

In realtà Kovacevic non è affatto contento del ruolo marginale che gli hanno affidato. E' costato 35 miliardi, ha quattro anni di contratto, ma anche molti dubbi sul futuro. «Non so se riuscirei a sopportare un'altra stagione come questa. Due anni da rincalzo sarebbero davvero troppi». Dunque è presto per parlare di un caso, però di questo passo Moggi dovrà usare tutta la sua diplomazia per tenere a freno l'attaccante. Che aggiunge: «Chiedete ad Ancelotti e non a me perchè in campo con Del Piero, anche non segna, e non il sottoscritto. Io penso sempre positivo e sono sicuro che non è questione di nome. Giocano Del Piero e Inzaghi perché sono due campioni, giocatori di qualità e perché questa è stata la formula vincente della Juve. Io continuo ad essere ottimista, mi fido di Ancelotti e delle sue promesse. Lui è molto vicino ai problemi dei giocatori perché è giovane e allena da poco: mi dice sempre che sono importante e che arriverà anche per me il momento giusto. Me lo assicura anche Moggi».

Quattro gli indisponibili per domani: Rampulla, Fonseca, Esnaider e Tudor. Intanto la Juve lavora sul mercato cercando di assicurarsi i giovani più promettenti. Dopo Matteo Brighi del Rimini che arriverà a giugno, dal Modena è stato acquistato l'attaccante Simone Malatesta, 18 anni. Sarà subito aggregato alla Primavera.

Darko Kovacevic ha segnato 14 gol così distribuiti: 1 in campionato, 9 in Coppa Uefa, 3 in Coppa Italia e 1 in Intertoto. Finora ha totalizzato 25 presenze

Classifica, mercato, Filadelfia, società: si avvicinano scadenze che non consentono più bluff

Toro, il futuro in otto giorni

Vidulich ad Aghemo: soldi, non parole

Roberto Condio
inviato a SOMMARIVA PERNO

Nel buio più cupo che da un mese e mezzo avvolge il Toro persino qualche fiocco bianco può tener viva una vaga speranza. Ieri, [illegible] granata in ritiro a Sommariva Perno, è nevicato proprio [illegible] capitò [illegible] scorso 21 novembre a Verona [illegible] occasione dell'ultimo successo colto (in 9 contro 11) prima della terrificante striscia di sei ko consecutivi. Scaramanzia pura, uno degli ultimi appigli per una squadra piombata al limite della disperazione, come se colpita da maledizione dopo quell'1-0 d'altri tempi.

Da quel giorno il Toro non ha fatto altro che perdere: partite, posti in classifica, potenziali bomber in grado di guarirlo dal mal di gol, credibilità sul mercato, immagine, fiducia dei tifosi. Alla ricerca della serenità smarrita, da giovedì sera si è rifugiato nel Roero, la dove rifini la preparazione estiva. Sono passati appena 5 mesi, ma sembra preistoria: Mondonico, dopo una serie [illegible] test positivi, a proposito del [illegible] diceva: «Non riesco a farli perdere»; e aveva un solo vero problema, l'organico da 33 giocatori, troppi. Oggi il Toro non sa più vincere e ha gli uomini contati. Ieri ha perso un altro pezzo: Mendez (contrattura alla coscia sinistra) salterà lo spareggio di domani contro il Piacenza, l'unico rivale che sta peggio. A Sommariva provano un po' tutti a sdrammatizzare. Si scherza anche sull'esonero del Mondo, sul comunicato con i ringraziamenti di rito che aspetterebbe soltanto il ko ufficiale [illegible] per essere consegnato alla stampa.

Da ridere, però, c'è davvero poco. Ben lo sanno il presidente Vidulich e il ds Pavarese che a mezzogiorno si sono presentati in ritiro, hanno salutato la squadra e poi hanno pranzato con il tecnico. Dopo le ultime batoste, Pavarese sul mercato ha fatto catenaccio: «Adesso pensiamo soltanto a Piacenza. I rifiuti al Toro? Chi ci ha detto di no aveva altri interessi. Cerchiamo soltanto chi può garantirci un salto di qualità». Poco praticabile la pista-Otero (pagato 12 miliardi dal Siviglia e ritenuto ancora utile alla causa andalusa), [illegible] concreto in vista c'è soltanto il croato Jurcic, solido rinforzo per il centrocampo.

Vidulich è decisamente più loquace e non dà l'impressione di [illegible] al capolinea. Su Mondonico assicura: «Non si tocca: se scenderemo in B, lo faremo assieme. Ma non capiterà: non può continuare ad andarci tutto storto». Sulle vicende societarie ribadisce: «Troppo semplice voler comprare a parole. Servono una trattativa seria e soprattutto i soldi, tanti soldi». Sul Filadelfia è pessimista: «Il 18 potremmo anche presentare il nostro progetto, ma comunque non succederà nulla. La proposta che ci hanno fatto è da scartare: contando i mancati ricavi, ci costerebbe il doppio dei 3,5 miliardi di affitto che oggi ci costa il Delle Alpi».

Posizioni che, manco a dirlo, contrastano con l'ottimismo sempre più convinto di Aghemo che, sfruttando la scia tanto alla moda di Luna Rossa, fa sapere che la trattativa c'è, si svolge in un clima corretto e, nonostante alcune ondate di traverso, la barca procede e potrebbe presto arrivare al traguardo». Quanto al «Filadelfia», garantisce che il Toro, se lo vorrà, pagherà comunque meno di adesso e soprattutto che martedì prossimo ci sarà la svolta: «Anche se Vidulich dovesse tirarsi indietro andremmo noi dal sindaco a dire che lo stadio lo vogliamo fare».

Attendiamo impazienti. Anche perché [illegible] sensazione diffusa è che ormai il Toro non possa più permettersi di aspettare. Né i punti in classifica, né la punta che segna (nei tiramolla su proprietà e Filadelfia) i prossimi otto giorni [illegible] passano valere più di una stagione. Le scadenze inchiodano tutti alle proprie responsabilità: se la squadra ha qualcosa dentro non può non fare almeno 4 punti tra Piacenza e Bologna, se la società non è allo sbando deve trovare il bomber promesso, se Aghemo e suoi vogliono davvero comprare devono andare al sodo.

Krunoslav Jurcic, trentenne nazionale croato, [illegible] bomber ma sta per diventare granata. Solido incontrista, gran cacciatore di palloni e buon tiratore dalla distanza, rinforzerà un centrocampo sempre più nei guai dopo il ko di Mendez e i capricci di Dziwara

E l'ex fidanzata: ho tentato il suicidio

MILANO. Appena arrivato alla Pinetina, Ronaldo ha promesso che farà di tutto per anticipare [illegible] ritorno [illegible] campo: «Il 4 febbraio c'è un'altra visita di controllo. Se tutto va bene come ora, posso tornare a giocare già a marzo». Ronaldo è convinto che l'Inter abbia ancora la possibilità di vincere [illegible] campionato. L'attaccante è apparso sorridente e rilassato nonostante la notizia che la sua ex fiamma, Suzana Werner, ha confessato di aver tentato il suicidio dopo la separazione. L'intensità del lavoro di rieducazione cui si è sottoposto non turba Ronaldo: «Il desiderio di giocare è sempre più forte. Ingrassato? Ho messo su due chili, la colpa è del matrimonio». Il bomber brasiliano conferma che non intende andarsene dall'Inter, come sostengono in Brasile: «Qui c'è il miglior presidente del mondo, e con lui voglio vincere cose importanti. Il Manchester United? Mister Ferguson? Ho incontrato il manager a Riu in un ristorante, abbiamo parlato [illegible] calcio per 5 minuti: mi ha spiegato i problemi della sua squadra alla coppa del mondo per club, bloccata dal caldo torrido». Ronaldo domani sarà a San Siro a fare il tifo per l'Inter e scoprire i nuovi compagni, appena arrivati. Non ci saranno Vieri, squalificato e bloccato da una contrattura, e gli acciaccati Panucci e Georgatos. **[n. sor.]**

Stasera Bologna-Bari

Trap a Venezia senza di stetore il tabù-trasferta

Si giocano oggi due anticipi dell'ultima giornata di andata di serie A. Il primo, alle 15, vede di fronte Venezia e Fiorentina; il secondo, alle 20,30, Bologna e Bari. Il Venezia, che da ieri ha come amministratore delegato Luigi Agnolin e fa esordire Orlandini e Rukavina, conta sulla cabala. Spalletti non battuto in carriera da viola (2 vittorie e 1 pari). Trapattoni sempre sconfitto nei due precedenti a Venezia. Ed è da quasi un anno (24 gennaio a Empoli) che la squadra di Trap non vince in trasferta. Tradizione negativa anche per Ranieri a Bologna. Il solo punto in rosso. Il Bologna, privo degli squalificati Andersson, Nervo e Paramatti, è rimasta l'unica squadra di serie A vite non ha ancora beneficiato di un calcio di rigore.

Venezia (3-5-2): 1 Konsel; 23 Brioschi, 24 Cardone, 5 Lupini, 20 Orlandini, 13 Rukavina, 8 Volpi, 21 Berg, 20 Pedone, 10 Gattz, 9 Maniero. In panchina: 22 Cusaz, 2 Nanarri, 11 Valtolina, 14 Marazzina, 15 Scarpobello, 16 Bianchi, 19 Stefani. **Fiorentina** (3-4-1-2): 1 Toldo, 4 Adani, 6 Ficcadenti, 28 Pierini, 3 Torricelli, 14 Cois, 24 Amoruso, 17 Bertarelli, 10 Rui Costa, 20 Chiesa, 9 Batistuta. In panchina: 12 Taglialatela, 27 Tarozzi, 13 Bassotto, 7 Amor, 15 Okon, 18 Padrini, 32 Vukomanovic. **Arbitro:** Trossero di Torino (all'esordio stagionale in serie A).

Bologna (3-5-2): 1 Pagliuca, 14 Guastoni, 2 Bia, 13 Bonoli, 16 Falcone, 6 Ingesson, 5 Marocchi, 4 Zanchi, 8 Tarantino, 18 Fontolan, 10 Signori, 28 Napoli. In panchina: 12 Orlandoni, 24 Mensah, 19 Paganin, 27 Piacentini, 15 Erdinger, 32 Kolyvanov, 9 Ventola. **Bari** (4-3-1-2): 1 Mancini, 4 De Rosa, 2 Garzya, 6 Ferrari, 14 Innocenti, 17 Perrotta, 8 Andersson, 10 Marchetti, 25 Caliandro, 23 De Gregorio, 18 Cassano. In panchina: 30 Gregori, 3 Del Grosso, 14 Oliveras, 15 Belavusko, 21 Giorgetti, 24 Spinesi, 26 Enyeama. **Arbitro:** Rodomonti di Teramo (per tv Telo).

Classifica: Lazio punti 34; Juventus 33; Parma 31; Roma 29; Milan 28; Inter 26; Bari 23; Udinese, Fiorentina e Lecce 22; Bologna e Perugia 20; Reggina e Verona 16; Torino 14; Venezia 12; Piacenza 11; Cagliari [illegible]

Primo allenamento a Trigoria per il rifinitore che ha portato a Perugia 32 mila turisti: Capello gli affida i destini del tridente giallorosso

Nakata, il Giappone [illegible] Roma

«Io come Falcao? Non so neppure com'era fatto»

Il presidente Franco Sensi accoglie a Trigoria il [illegible] romanista Nakata: il giapponese si è portato dietro da Perugia tutta una corte di fotografi e tifosi provenienti dal Sol Levante

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Dietro il cancello che andeggia issano se stessi, [illegible] sull'altro, e sopra le teste e le braccia una bandiera bianca con il sol levante rosso nel cuore della stoffa. «Giapponeseeeeee», trillano le ugole di 100 ultrà che diventano 200 e poi 500. Hidetoshi Nakata si è appena fatto la doccia dopo il primo allenamento, torello, tiri, corse, scatti, occhiate con Totti, la conferma che domani giocherà dal primo minuto. Non ha più i capelli macchiati [illegible] la spremuta d'arancia, indosso una maglietta della Roma sopra scarpe eleganti in tinta con i pantaloni ferro e la sua Porsche grigia.

Sensi lo ha presentato, al Perugia sono entrati 35 miliardi (30 più l'indennizzo [illegible] Gaucci per le maglie già stampate e ora fuori corso [illegible] e ad Alenitchev e [illegible] comproprietà di Blasi. Ieri Capello lo ha fatto [illegible] Totti, Montella e Delvecchio, [illegible] i quali dovrà coesistere e per i quali - dice Capello - dovrà cambiare ruolo, rinculando da inventore per le punte a mediano moderno, novello Falcao. «Avevo 5 anni quando era qui, non so neppure come sia fatto».

Prima del suo arrivo, a Perugia si vedevano 1200 giapponesi a stagione, negli ultimi 18 mesi ne sono apparsi 32 mila. A Trigoria, un'invasione: giornalisti, fotografi, manici dei suoi siti (dopo la firma i contatti sono saliti da 5 a 6 milioni), bambine, vecchi, geishe, samurai in pensione. I turisti hanno lasciato il Colosseo alle sue rovine e sono piombati, Nikon in spalla, a intasare le vie di Sensi. Guadagnera quasi 20 miliardi in 5 anni, più i 2 che Gaucci gli ha lasciato come buonuscita, più i diritti d'immagine che sono rimasti alla «Sunny side up», la società che gestisce il resto e che incassa 15 miliardi l'anno.

Un affare per tutti: le prime 1000 magliette giallorosse con il suo nome già vendute in Oriente a 1000 dollari l'una. La Roma avrà una percentuale dei ricavi del Tour Operator che porterà frotte di giapponesi in città per la visita guidata a Nakata: giovedì partenza, venerdì alla fabbrica del merchandising, sabato l'allenamento, domenica la partita, lunedì il ritorno a casa. «A Yamanashi, dove sono nato 23 anni fa (li compirà sabato prossimo ndr), un amico mi portò al parco. Avevo 5 anni, toccammo il pallone», rimasi folgorato». A 5 anni i primi calci al pallone, a 9 i primi calci all'allenatore: «Questi sono esercizi adatti, non servono a niente. Io ne faccio altri, per conto mio». Nakata così: il tu ai vecchi (per sentirli più vicini, più amici), odio le verdure, pratica Internet, ama i vini, durante Francia '98 ridotto già i sommelier. Un fisico scolpito per il calcio (1,75 per 75 kg), baricentro basso, gambe da culturista e scatto da sprinter, i 100 metri volati via in 11 secondi. E' inventato un cartoon che fa delirare i pupi (sarà - ovviamente - il testimonial unico dei prossimi mondiali). L'allenamento con il Galibier riscrive di mandare in tilt i flipper di San Pietro.

Lo sapevi che in mezz'ora di traffico cambi *marcia* e premi la *frizione* 140 volte?

{ Trasmissione automatica di buonumore }

Con Micramatic l'unica cosa che *cambi* è la tua vita.

PER SAPERNE DI PIÙ
Numero Verde
800-105-800

[illegible] CON [illegible] AUTOMAT[illegible] DEL M[illegible]

Il cambio automatico di Micramatic non è il solito automatico. È un cambio a variazione continua a gestione elettronica: più brillantezza e meno consumi. Micramatic è disponibile in una ampia gamma di modelli 1.0, 1.3 16v a 4 e 5 porte.

NISSAN
AUTO MIGLIORI PER [illegible] VITA MIGLIORE.

Vuitton Cup: dopo l'autogol di Conner , la barca italiana è già proiettata verso la supersfida con AmericaOne

Luna Rossa e Cayard, era destino

Prada: è come aver raggiunto mille miliardi di fatturato

Giovanni Cerruti

INVIATO AD AUCKLAND

Ordine del Condottiero Bertelli, appena arrivato e ancora incredulo: «Stappate tutte le bottiglie di champagne che trovate!». Ma sono calde, signor Prada, nessuno le ha messe in ghiacciaia, nessuno l'aveva previsto. E allora svuotate la ghiacciaia, stappate, bevete, festeggiamo. Dov'è de Angelis, ancora lassù sulla barca? «Vieni giù!». E Guidi, il vecchio Guidi che su Luna Rossa è il 17° uomo, l'ospite, il portafortuna? E' in camera sua e sta piangendo di gioia, verrà più tardi. «Taglia il salame, prendi il parmigiano, riempi il bicchiere», è sempre Bertelli tutto vestito di bianco. «Fermi che vi faccio la foto!». Arriva anche Scottie Peng, il cinesino che sta sempre fuori dalla Base, il tifoso mascotte, ha vent'anni e pare un bimbo. «A te fo la foto con tutto l'equipaggio! Bevila». E dov'è Paola, dov'è Gino, dove sei Torben? De Angelis è sempre sulla barca. «Mettete la musica che si balla! Fermo lì, un'altra foto».

Un minuto a domandarsi se è vero, se è proprio vero che America True ha battuto Stars&Stripes: «Non ci avrei scommesso un dollaro. Ero andato a vedere la penisola di Coromandel e l'ho saputo da mia moglie Maurizia. Era all'aeroporto di Hong Kong e stava guardando la regata in diretta tv». Verissimo, non ci sarà spareggio contro S&S. E due ore, due ore pazze a festeggiare, a far baldoria, a cancellare tensioni e paure di queste ultime giornate. E' andata. Con Cayard arrivederci al 25 gennaio. E adesso che de Angelis è finalmente sceso dalla barca forse è il caso di far festa anche a lui. «Tenetemelo bloccato», invita Bertelli eccitato come un ragazzetto dispettoso. «Francesco,...», e lo inzuppa di champagne. «Dai, così poi Cayard dice che tratto male il suo amico Francesco!», così, tanto per riportarsi che Cayard gli è sempre sul gozzo. De Angelis è fradicio: «Vuoi un'altra maglietta?».

E' bagnato pure Bertelli, che attraversa il salone accennando un passo di mambo e continua a sentare foto. L'equipaggio, al confronto, sono compassati gentlemen. Ma sta arrivando la barca gialla di San Francisco, America True che torna alla sua base. E' stata una regata tranquilla, in testa subito, 80 metri di vantaggio dopo due minuti e Stars&Stripes non l'ha più raggiunta. Dawn Riley, la skipper, saluta Luna Rossa. E l'equipaggio, schierato sulla terrazza, ringrazia in coro: «Faccela vedè, faccela toccà». Bertelli non sente, troppo impegnato tra mambo e foto. Ma quando s'accorge che è passata Dawn Riley si butta su un gommone e va all'inseguimento agitando una bottiglia di champagne. Abbordaggio riuscito: «Questa è per te!». Più tardi arriverà Greg Borrelli, grinder di AT: «Francesco, abbiamo vinto per voi. La Coppa America deve essere vostra, capito? E tra cinque anni verremo in Italia».

La pazza festa è così pazza perché nessuno l'aveva prevista, organizzata, pensata. Ma ora che la base Prada sembra una cantina, ora che Bertelli sta finendo i rullini e il salame, rimane l'aria strantia di de Angelis con una maglietta pulita. «Sono contento, però non è ancora finita». E basta. Al mattino subito ad allenarsi, provare le due Luna Rossa, studiare le regate di Cayard. E che nessuno azzardi paragoni con il Moro di Venezia che vinta la Vuitton perse la Coppa America, porta male. Si è convertito alla scaramanzia anche Bertelli che non andrà più in regata come 17°, il posto se l'è conquistato per sempre Guidi che sta ancora piangendo. Bertelli ride. Arriva una domanda esagerata, è il più bel giorno della sua vita? «No, ma è come aver raggiunto i 1000 miliardi di fatturato. Godiamoci la festa e poi sotto con Cayard. Saranno tutte regate bellissime, vero Francesco? Dài, facciamo un'altra foto...».

Una bella immagine di Luna Rossa che, vele al vento, si accinge a dare battaglia a AmericaOne per la conquista della Louis Vuitton Cup

LUNA ROSSA

Luna Rossa 1 o Luna Rossa 2?
Cinque giorni di tempo per decidere quale Luna sfiderà **Paul Cayard**. Nei primi due round robin di eliminazione, e nelle semifinali è andata in acqua la 1, detta «proiettile d'argento» per la sua velocità. Nel terzo round robin la 2. E sarebbe proprio la seconda Luna la barca della finale.
«Sono due barche equivalenti due modi diversi di andare per mare» spiega Patrizio Bertelli.
La 1 è più versatile, ma ora può essere il momento di una barca più specifica come la seconda. Quando il vento è tra i 8 e i 12 nodi è molto veloce. Prima decidere analizzeremo le previsioni meteo». Oltre che la migliore organizzazione, il Prada conta sui migliori progettisti. **Dough Peterson** e **German Frers** sono gli stessi che avavano progettato **Black Magic**, la barca del New Zealand Yacht Squadroon di Auckland che ha vinto l'ultima Coppa America.
In competizioni di questo tipo, i match race, lo skipper **Francesco de Angelis** è alla sua prima vera esperienza: «Abbiamo cominciato solo un anno e mezzo fa e adesso siamo nella finale Vuitton», dice con certo orgoglio. Tutti, compreso Cayard, gli quello che può sembrare un difetto: la pignoleria nella preparazione della barca.

skipper timoniere Francesco de Angelis — tattico Torben — navigatore Matteo Plazzi

AMERICA ONE

Anche **Cayard** dovrebbe scegliere **AmericaOne 2**, la barca delle semifinali.
arrivata ad Auckland solo a dicembre, problemi di finanziamenti in ritardo, e quando l'hanno scaricata dall'aerocargo stava per spezzarsi a terra. «Con questa nuova barca posso vincere - diceva - sarà la sorpresa delle semifinali».
Non ha impressionato molto e soprattutto l'altro giorno contro **Stars&Stripes**. Rispetto ad **AmericaOne 1** sembra accelerare meglio da ferma ed è favorita nelle partenze, momento decisivo di quasi tutte le regate della Vuitton Cup.
«Non ho ancora terminato la messa a punto», dice Cayard.
Il vantaggio di AmericaOne può essere il suo skipper che ha già regatato in due finali di Coppa America: nel '92 quando perse con il **Moro di Venezia** e nel '95 quando non riuscì a difendere la Coppa al timone di Stars&Stripes.
Dal Team Prada gli ricordano sempre che non c'è due senza tre.
Il budget di AmericaOne si avvicina ai 90 miliardi di lire di Luna Rossa.
La differenza è che Cayard ha dovuto faticare nel trovare sponsor, mentre Bertelli ha se stesso.
Dice che i soldi non bastano per vincere la Coppa America.
E solo in questo caso Bertelli gli dà ragione. «Perché con Gardini di miliardi ne aveva quasi 500».

skipper timoniere Paul Cayard — tattico John Kostecki — navigatore Lud Gutierrez

RISULTATI

Questi i risultati della regata di recupero disputata ieri ad Auckland:

America True batte Stars & Stripes per 1'32".

Classifica finale della Louis Vuitton Cup (dieci regate):

1) AmericaOne 8 punti
2) Luna Rossa 7 punti
3) Stars&Stripes 6 punti
4) Nippon 4 punti
5) America True 2 punti
6) Le Défi Français 1,5 punti

Stars&Stripes aveva subito 1 punto di penalizzazione; Le Défi 0,5.

AmericaOne e Luna Rossa si sono qualificate per la finale in programma a partire dal 25 gennaio (la vincitrice si batterà per la conquista della Coppa America).

In di parità, il regolamento prevedeva uno spareggio in una sola regata che si sarebbe disputata all'1,05 della notte scorsa (13,05 ad Auckland). Il successo di America True su Stars&Stripes nella regata di recupero ha reso inutile quest'ultima sfida tra Luna Rossa e l'imbarcazione di Dennis Conner per accedere alle finali della Louis Vuitton Cup.

VUITTON CUP:

La finale della Louis Vuitton Cup che vedrà impegnate AmericaOne e Luna Rossa si svolgerà al meglio delle nove regate. Il vincitore sfiderà i detentori della Coppa America, i neozelandesi di Black Magic, a partire dal 19 febbraio, sempre al meglio delle nove regate. Questo il programma della finale:

20 gennaio, «Declaration Day»: il Team di AmericaOne e il Team Prada dovranno dichiarare con quale delle due barche disputeranno le regate.

21 gennaio, Cerimonia dell'«Unveil», le due barche della finale Vuitton Cup e il Defender neozelandese dovranno mostrare al pubblico la chiglia delle loro barche, finora gelosamente nascosta.

25 gennaio: regata 1
26 gennaio: regata 2
27 gennaio: regata 3
29 gennaio: regata 4
30 gennaio: regata 5
31 gennaio: regata 6
2 febbraio: regata 7
3 febbraio: regata 8
4 febbraio: regata 9

Le regate rinviate per poco o troppo vento verranno recuperate il gennaio e il 1° febbraio.

STRAMBANDO & STRAMBANDO

A pensar male non sempre ci si azzecca

AUCKLAND

A pensar male non si fa peccato, ma a volte si sbaglia. Come Patrizio Bertelli, sicuro della vittoria di Stars&Stripes e dello spareggio con Luna Rossa: se n'era andato in giro, a centocinquanta chilometri da Auckland e l'ha saputo al telefonino. «Torno subitooo!». Come la sala stampa della Louis Vuitton Cup, annoiata all'inizio e incredula poi. Soltanto uno aveva scommesso, per sfida più che per convinzione, cinquanta dollari sulla vittoria di America True. Come Francesco de Angelis, che era in mare ad allenare barca ed equipaggio tra salti di vento: «Anche noi eravamo certi dello spareggio». Come La Stampa, che in mezzo ai salti di fuso orario ha dato per sicuro lo spareggio che non c'è più. A pensar male non si farà peccato, soprattutto dalle parti della Coppa America, ma si rischia.

America True torna alla Base con uno spinnaker allegro come il suo Team. Via il nome dello sponsor ed ecco lo sfottò per i tifosi del rischio: «Grazie a chi ha avuto fiducia in noi». Nessuno tranne Bruno Troublé, il portavoce di Vuitton Cup che aveva scommesso i 50 dollari. Perché tutto si teneva: Cayard che perde contro Stars&Stripes, lo spareggio sempre più vicino, quel diavolo della Coppa America che è Dennis Conner non si lascerà battere da America True. E' la seconda barca di San Francisco, quella con a bordo la skipper Dawn Riley e altre tre ragazzone. Le chiamano il «Buzzicone Team». Dawn Riley aveva promesso: «Non vogliamo rimanere ultimi in classifica e non ci resteremo». Figurarsi, nessuno che ci crede. E avevano ragione le Buzzicone. **[g. cer.]**

America True supera Stars&Stripes e gli italiani possono esultare

Sci, i due campioni azzurri oggi in pista nelle discese di Wengen e Altenmarkt

Ghedina e Kostner puntano a un'altra bella accoppiata

WENGEN

Kristian Ghedina e Isolde Kostner, lo scorso 17 dicembre, hanno fatto un prezioso regalo all'Italia dello sci: la doppia vittoria nello stesso giorno, come capitava ai bei tempi di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni. Lui vinse la discesa di Valgardena, lei trionfò nella libera di St. Moritz e per un giorno lo sport della neve tornò agli antichi fasti. Oggi, incrociando le dita, la bella storia potrebbe anche ripetersi. Kristian darà l'assalto alla pista di Wengen, dove ha già vinto due volte, e Isi punterà i suoi sci su quella di Altenmarkt, con in testa il pensiero di riprendere la scalata ai vertici della classifica di Coppa, visto che adesso si torna alle gare di velocità dopo un periodo dedicato alle prove tecniche.

A Wengen, sulla pista più lunga del mondo (4400 metri), dopo aver saltato la prova di giovedì per prevenire un attacco di influenza, Ghedina si è piazzato di nuovo quarto con 64 centesimi di distacco da Herminator Maier, che è stato il più veloce davanti ad altri due agnelotti, Josef Strobl e Stefan Eberharter. «Ma io non ho forzato, ho solo provato qualche passaggio» ha detto Kristian aggiungendo, semmai ce ne fosse bisogno visti i precedenti, di trovarsi assai a suo agio su questo tracciato e di confidare in un buon risultato. Quando Kristian parla di buon risultato, si riferisce sempre alla vittoria. C'è però un problema. La pista del Lauberhorn, sulla quale Ghedi ha realizzato nel 1995 il tempo migliore (2'24"24 contro i 2'30"97 di Maier in prova), è stata rallentata il piazzamento di alcune porte per limitare i punti più veloci, quelli per intenderci che piacciono di più al campione di Cortina.

Isi Kostner, invece, continua a essere la più veloce in Austria, dove ie è piazzata di nuovo prima in prova davanti alle tedesche Martina Ertl e Regina Haeusl. La pista ha un tratto iniziale una quarantina di secondi molto adatto alle doti di scivolatrice di Isi. Poi alcuni salti e curvoni prima dello schuss finale, sui quali Kostner se l'è cavata abbastanza bene. L'obiettivo, a parte la vittoria, si capisce, è di rubare punti alle austriache Dorfmeister e Goetschl che precedono in classifica l'azzurra. La quale ha anche a disposizione il superG di domani tornare a ridosso delle forti avversarie. **[c. co.]**

Kristian Ghedina, 11 vittorie in Coppa

F1, la nuova Ferrari presentata fra il 7 e il 10 febbraio

Barrichello batte Schumi (ma per ora solo sul kart)

MADONNA DI [illegible]LIO

Prima ripartire per il Brasile, Rubens Barrichello si è preso la soddisfazione di battere Michael Schumacher, davanti ad alcune migliaia di tifosi, in una gara di kart sulla pista ghiacciata del Laghetto. Il neoferrarista, dopo aver conquistato la pole position, è andato in testa e non è più stato raggiunto. Il tedesco, incappato in un testa-coda al secondo dei 20 giri in programma, a quel punto si è limitato a inscenare uno show personale fatto di pirvette e da brivido. Al secondo posto Badoer, terzo Arnoux, quarto Larini, quinto Schumacher, sesto Morbidelli.

E' stata questa la conclusione del Press Meeting, da lunedì si tornerà in pista, con Schumi impegnato per due giorni a Barcellona. Intanto Jean Todt, boss della squadra corse Maranello, ha fatto il punto della situazione. Anche per il manager francese l'intesa fra i due piloti sarà buona e molto positiva per la Ferrari. «Dobbiamo dare a Barrichello un po' di tempo per ambientarsi - ha detto - ma sono certo che lo farà velocemente. In ogni caso avrà tutto il nostro supporto. Nei primi test ha destato impressioni molto favorevoli».

Todt ha detto che la Ferrari si sta già allenando per i pit-stop per cercare di non ripetere gli errori della passata stagione e non ha potuto fare altro che indicare come obiettivo 2000 la conquista del Mondiale piloti, dopo quello Costruttori del '99, anche se la concorrenza sarà ancora più forte del passato con la presenza sempre più massiccia di grandi Case automobilistiche». A suo parere, oltre alla solita McLaren sarà da temere in particolare la Jordan-Mugen Honda di Frentzen e Trulli.

La Ferrari sarà presentata tra il 7 e il 10 febbraio. Il primo a guidarla sarà Schumi, ma in brevissimo tempo sarà pronta anche una seconda monoposto per Barrichello in modo che Rubens possa prepararsi bene per il debutto del 12 marzo in Australia. **[c. ch.]**

SPORT FLASH

Inter: Moriero in partenza

Il rossonero Sadotti è passato per 1,8 miliardi al Lecce, che ha confermato per altre due stagioni il tecnico Cavasin. Resta al Milan Ayala, che ha confermato l'offerta del Real Madrid ma ha escluso trasferimento in Spagna prima della fine del campionato. E da Madrid Chamot ha ufficialmente chiesto ai dirigenti ancora in carica nell'Atletico di lasciarlo andare alla corte di Zac. All'Inter, voci insistenti danno Moriero in partenza per Perugia. La Roma ha quasi concluso cessioni di Quadrini all'Aek Atene e Tomic e Siviglia.

Basket: anticipo di A1

Oggi, per la 3ª giornata di ritorno di serie A1, si anticipa Adr Roma-Kinder Bologna (ore 17), rispettivamente terza e seconda in classifica dietro la capolista solitaria Paf Bologna.

Volley: torna il campionato

Dopo 24 giorni di sosta, riecco la A1. riprende alle 15,30 (diretta su Rai3 dalle 15,50) con Lube Macerata-Brescia Lat Montichiari, anticipo della prima di ritorno.

Atletica: stagione indoor via

Scatta oggi, con la prima prova del Grand Prix, la stagione indoor italiana. Si parte da Ancona, con Verdecchia e Scuderi (60); Bracciali (400); Trentin e Campus (lungo), Fantini e Montanaro (peso); e tra le donne Galeotti e Cadamuro (alto); Legnante (peso). Domani a Firenze la seconda giornata.

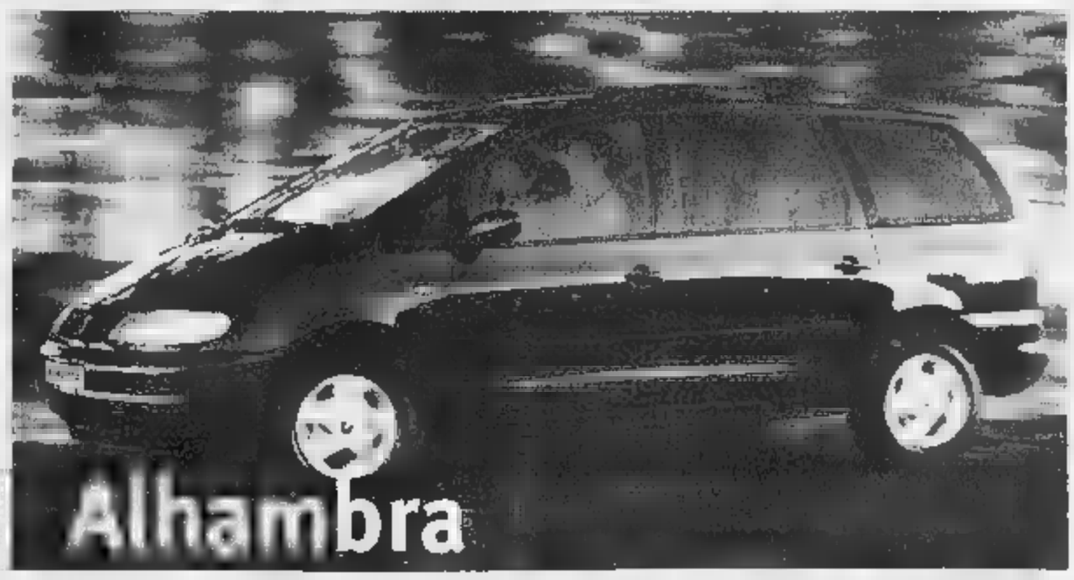
Tris: oltre 5 milioni vincitori

Corsa tris a San Rossore. Combinazione 16-1-8. Ai 285 vincitori vanno 5.323.100 lire ciascuno.

DIVIESTO

Fatevi un regalo nuovo. Una vettura a Km0.

SEAT



Seat Cordoba
1.4 Stella
Servosterzo, condizionatore, vetri elettrici, 2 airbag, chiusura centralizzata, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~24.360.000~~
Ns. proposta: 19.750.000

Seat Cordoba Vario
1.4 Stella
Servosterzo, condizionatore, vetri elettrici, 2 airbag, chiusura centralizzata, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~25.360.000~~
Ns. proposta: 19.990.000

Seat Toledo
1.9 TDI 110 cv Sport
Servosterzo, condizionatore, abs, vetri elettrici, 4 air-bag, cerchi in lega, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, autoradio, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~41.060.000~~
Ns. proposta: 33.900.000

Toledo
1.9 TDI 110 cv Signo
Servosterzo, climatronic, abs, vetri elettrici, 4 air-bag, computer di bordo, chiusura centralizzata con telecomando, fendinebbia, autoradio, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~41.814.000~~
Ns. proposta: 33.900.000

Seat Alhambra
1.9 TDI 90 cv
Servosterzo, aria condizionata, vetri elettrici, 2 air-bag, chiusura centralizzata, 7 posti, specchi elettrici, vernice metallizzata.

Prezzo listino: ~~45.300.000~~
Ns. proposta: 36.990.000

Offerta valida fino ad esaurimento scorte.

DI VIESTO Sì
C.so Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

DI VIESTO Più
Via Malta, 10/c - 10141 Torino
Tel. 011/383.38.33 - Fax 011/383.38.36

- *Finanziamenti*
- *Revisioni plurimarche*
- *Autonoleggio*
- *Pratiche auto*
- *Assicurazioni*

GRUPPO DI VIESTO

...e Seat per ...

WANTED

METTI NEL TUO MIRINO QUESTA STUPENDA LAVASTOVIGLIE

REGALATELA*

ACQUISTANDO UNA CUCINA

CONCESSIONARIO
BERLONI
MESON'S
DOIMO cucine
GRATTAROLA
Una lunga storia di mobili

assomobili

ORARIO CONTINUATO 9 - 19.30

*È un'iniziativa esclusiva di valida dal 1/1/2000 al non cumulabile con

...ti con 30.000 occorre che la cucina sia di tutti gli elettrodomestici e che l'importo d...

...Privato possa

Viaggio intorno agli skipper di Luna Rossa e AmericaOne: un napoletano freddo, un californiano sfacciato

Rivali sì, nemici mai e il bello viene adesso

Francesco de Angelis, skipper di Luna Rossa brinda alla finale con Patrizio Bertelli; a sinistra scene di esultanza del team Prada

De Angelis e Pinocchio ma non è una «favola»

Giovanni Cerruti
inviato ad AUCKLAND

Rivali sì, nemici mai. O almeno così la vive Francesco de Angelis. Comincia, e questa volta davvero, la sfida con Paul Cayard, il compagno di tante regate, l'amico delle vacanze con mogli e figli. S'avvicina la finale tra due personaggi troppo diversi, due caratteri opposti. Se il primo è un napoletano freddo, discreto, timido e scaramantico, uno che per dimostrare la gioia di una finale conquistata ieri si è sprecato in sole due parole, «sono contento», l'altro è un californiano cresciuto in Canada, un giramondo finalizzato, a volte sfacciato, un manager di se stesso che per dire son contento andrebbe avanti per ore scegliendo il sorriso da telecamera e i colori giusti per non sfigurare in tv.

«E' solo stimolante misurarsi contro chi ha fatto due finali di Coppa America», dice de Angelis. E questa è la differenza più importante. Nel '92 sul Moro di Venezia e nel '95 su Stars&Stripes al timone c'era Cayard, ma non ha mai vinto la Coppa America. Allora, nel '92, ai tempi di Raul Gardini, de Angelis aveva resistito solo poche settimane e se n'era andato dal team. Non ha mai voluto spiegare perché. E' la differenza importante, nota chi conosce bene de Angelis, perché dice che chi fa due non fa tre: lo skipper di Luna Rossa, quando ne parla, ricorre al più tradizionale dei riti scaramantici, la mano subito in tasca. Chiaro, non va in finale AmericaOne non si va Luna Rossa.

Da ottobre, dall'inizio di questa Vuitton Cup, i due vecchi amici si sono sempre rispettati. Ci pensa Patrizio Bertelli a mettere il sale, ad attaccare Cayard, infastidirlo, toccare i nervi più scoperti. «Nelle conferenze stampa - dice il signor Prada - il Baffetto chiede sempre di mettersi al centro per essere inquadrato meglio. De Angelis invece va a mettersi dove capita, spesso nell'angolo. Capito come sono diversi i due?».

Il bombardamento l'aveva aperto Cayard. «Il Team Prada ha i miliardi e gli mancano i talenti». L'avesse mai detto. Bertelli è partito con schioppettate quotidiane. De Angelis no, ha sempre divagato. Cayard, quando ne parla, bada bene a precisare, «il mio amico Francesco...».

Anche l'anno scorso hanno regatato e vinto assieme. E' vero che Cayard lo stima, lo ritiene uno dei «migliori preparatori di barche»: è per questo che lo vuole in regata, Baffetto al timone e Cayard accanto. Avesse potuto scegliere, e forse ha provato, in finale non l'avrebbe voluto incontrare. Ma è la finale più giusta, più vera, tra le due barche più forti. «L'ex ragazzo prodigio della vela italiana, Cayard, contro Luna Rossa di Bertelli e i suoi miliardi. La finale che tutti si aspettavano», commenta il tremendamente deluso Dennis Conner, tanta malizia quanto pesa. E per restare in argomento infila la sua lama nelle differenze: «Vincerà l'esperienza di Cayard, su Luna Rossa c'è troppa tensione».

Per de Angelis il momento più brutto è stato quando si è spezzato l'albero nella prima regata persa con Cayard, «lì ho pensato davvero male». Dimenticato subito. «Ora che siamo in finale non ci dobbiamo perdere in distrazioni, c'è la sfida e in questi giorni faremo tutti i test. I bilanci, per favore, facciamoli alla fine».

Se Cayard è personaggio e sa muoversi e rispondere da consumato pezzo di se stesso, de Angelis resta ancora imparaticcio, riservato, prudente. Sa che in Italia c'è chi tifa e la notte non dorme. «Meno male che siamo così lontani, meno tensioni, meno responsabilità». Ma anche lui, ormai, è un personaggio. «Davvero? Riparliamone alla fine, per favore».

I PRECEDENTI: 3 A 2 PER GLI USA

1° Round Robin	**22 ottobre:** Luna Rossa batte AmericaOne (17 secondi)
2° Round Robin	**15 novembre:** Luna Rossa batte AmericaOne (1 minuto)
3° Round Robin	**6 dicembre:** AmericaOne batte Luna Rossa (23 secondi)
semifinali	**4 gennaio:** AmericaOne batte Luna Rossa per ritiro (l'albero spezzato)
	11 gennaio: AmericaOne batte Luna Rossa (6 secondi)

NELLA VUITTON CUP

LUNA ROSSA: 33 vittorie, 6 sconfitte, 1 regata non disputata
AMERICA ONE: 30 vittorie, 10 sconfitte

Dennis Conner il grande battuto non ha dubbi «Avrà la meglio l'esperienza di Paul Cayard» Il napoletano vola basso, ma...

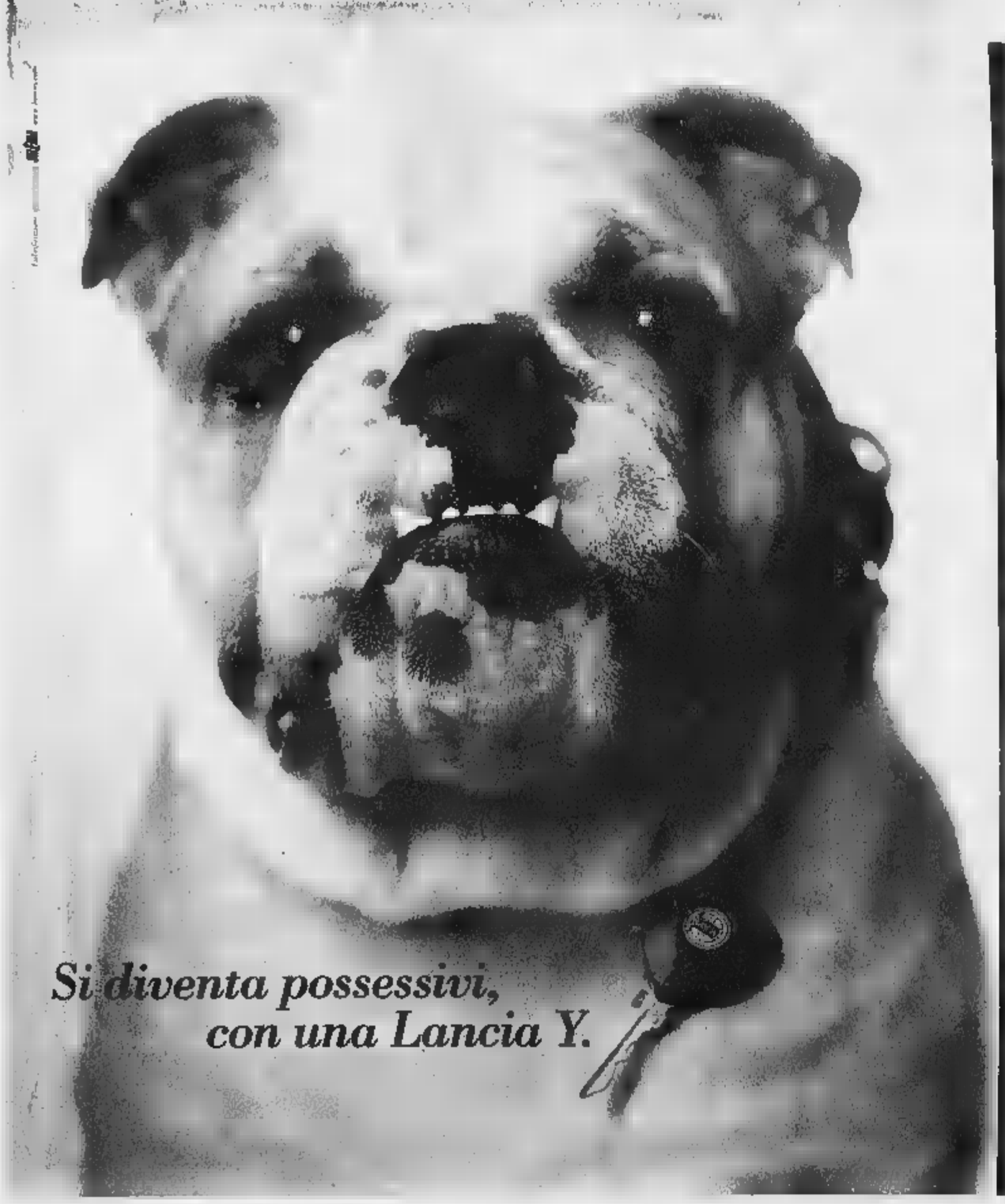
Arbore: grazie

«Con Luna riscopro i piaceri delle notti»

ROMA. «Grazie a Luna Rossa sono tornato ad essere quello della notte, di nome e di fatto. Non dormo più per vedere le regate». Ce anche l'uomo della notte per definizione, Renzo Arbore, tra i quasi due milioni di italiani che da qualche settimana tirano l'alba davanti alla tv per assistere alle regate di Luna Rossa nella Louis Vuitton Cup. Grande intrattenitore delle notti televisive con il suo gruppo, Arbore le notti delle regate le passa in solitudine. «Vivo la gara solo, davanti alla televisione, ma con alcuni amici ci telefoniamo di continuo per commentare a caldo e scambiarci le emozioni. Anche gli altri fanno l'alba, alcuni facevano parte del gruppo di "Quelli della notte", come Bracardi, che è un altro grande appassionato. Ci chiamiamo a qualsiasi ora, tanto sappiamo di non disturbare».

Tra sport e business la Coppa America divide gli appassionati, ma l'interesse di Arbore da cosa deriva? «Sono un napoletano e quindi mi piacciono il mare e la vela. Certo, questa è una operazione commerciale, ma serve anche ad arricchire la cultura sportiva. E poi, interessarsi ad un altro sport oltre al calcio è un sollevo della vita».

Ora il sogno e la vittoria finale di Luna Rossa, per assistere alle gare di Coppa America in Italia, fra tre anni. «Sarebbe bellissimo vedere le barche gareggiare nei nostri mari. Se dovesse accadere sicuramente non mancherò».



Lancia Y. Anima monella.
Da L.14.900.000* (cane escluso).

elefonino blu 1.1	elefonino blu 1.2	LS 1.2	LS 1.2 16v	LS elefonino rosso 1.2 16v
L.14.900.000*	L.15.900.000*	L.19.900.000*	L.21.900.000*	L.22.900.000*
Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver	Airbag driver
Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici	Alzacristalli elettrici
Autoradio Lancia Code	Autoradio Lancia Code	Autoradio Lancia Code	Autoradio Lancia Code	Autoradio Lancia Code
Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.	Chiusura centralizz.
	Idroguida	Idroguida	Idroguida	Idroguida
		Fendinebbia	Fendinebbia	Fendinebbia
		Climatizzatore	Climatizzatore	Climatizzatore
				Cerchi in lega 15"

*Prezzo chiavi in mano tasso L.F.T. 0% in caso di rottamazione del vostro quello che vale sarà a sua completa scelta. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia valida fino al 31 gennaio.

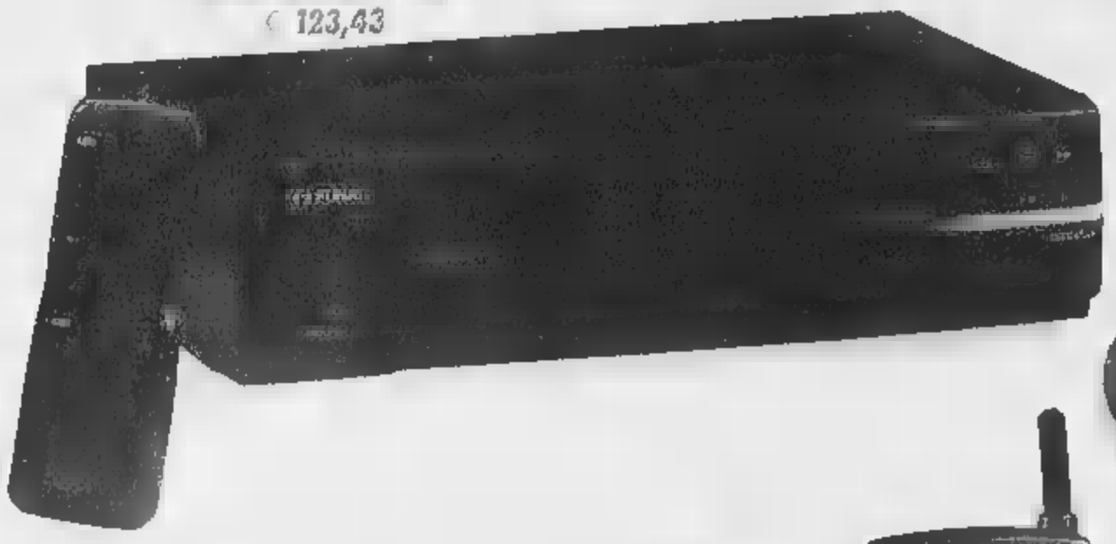
Il Granturismo

Apertura straordinaria Domenica 16 gennaio!

OFFERTE VALIDE DOMENICA 16 GENNAIO

2 testine, [illegible] memorie, 8 programmi in un mese,
SP/LP testine autopulenti, [illegible] prese scart, garanzia 1 [illegible]

239.000
€ 123,43



SERVIZIO PIATTI OCEAN SAPHIR
19 pezzi

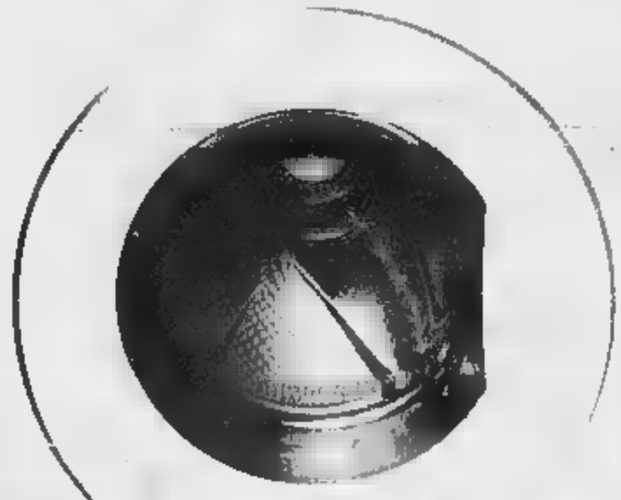
14.900
€ 7,70

[illegible]
1 litro

4.790
€ 2,47

[illegible]
Display 12 cifre, 10 memorie,
autonomia stand-by [illegible] ore,
autonomia conversazione 5 ore,
dimensioni contenute,
blocco chiamate internazionali,
interurbane e cellulari,
garanzia 1 [illegible]

149.000
€ 76,95

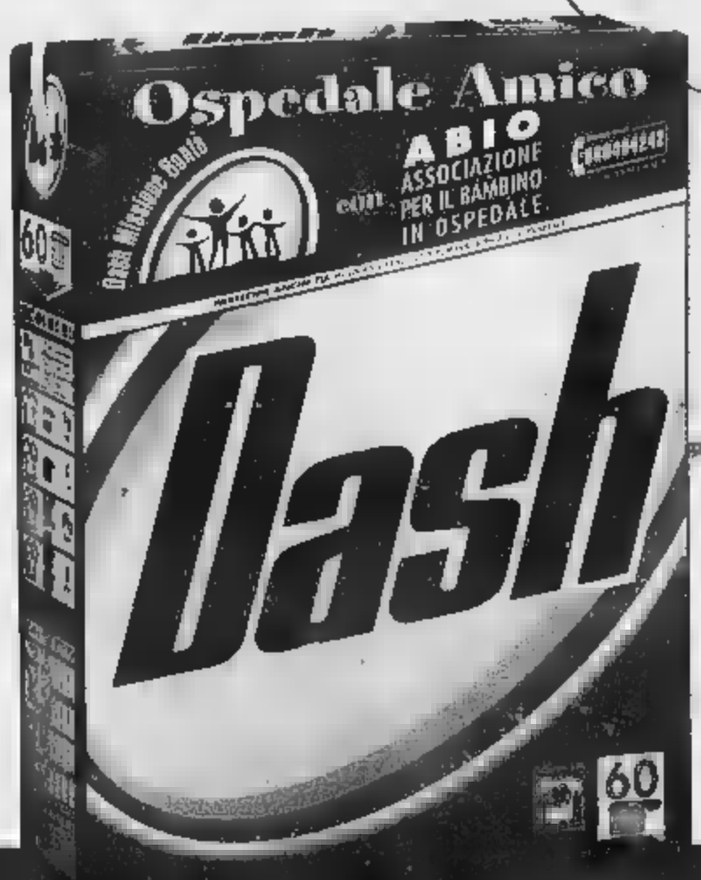


LAVATRICE IGNIS AWV 427
18 programmi, centrifuga 400 giri/minuto, termostato,
esclusione centrifuga, 5Kg di carico, garanzia 1 anno

299.000
€ 154,42

FUSTONE [illegible]
[illegible] misurini

19.900
€ 10,[illegible]



CAFFÈ LAVAZZA QUALITÀ ROSSA
Confezione 4x250g

9.900
€ 5,11

CONTINENTE
LA TUA SCELTA VINCENTE

TORINO
CORSO MONTECUCCO 108
[illegible] 9,00 alle 21,00

TORINO
CORSO GROSSETO 330
dalle ore [illegible]

NICHELINO
VIA CACCIATORI 111
[illegible]

SPAZIO AFFARI

PREZZI E PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
4 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

7 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico baby sitter, lavori vari o part-time, assistenza sanitaria, formazione o tirocinio
Euro 0,50 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti dalla 5ª riga in poi il doppio Titoli urgenti, data e mandato Urgentissimi il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

AZIENDE VENDITA /

A.A. Via Garibaldi acquisto attività con muro locale compreso Telefonare 0330 132 8525

AZIENDA costituzione stampi stampaggio forniture trentennale attività fatturato 2 miliardi interessante vendesi parziale o totale Scrivere Publikompass 5105 10100 Torino

In una nota zona vicinato sud ostiglino vendesi negozio calzature ulteriori informazioni in Posizione centrale. A valutare, buon articolo Tel 0339/859 27 90 (segretaria)

VALLE cedesi più settimanale per motivi familiari offresi posizione prestigiosa interessante Tel 0339 840 5481 0348 284 9357

VENDESI cedesi bar ristorante pizzeria in terzultimo 200 coperti con alloggio forte Pellice Telefonare 0330 472 781

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica pinta cintura torino ovest ricerca apprendisti massimo 20 anni scuola grafica da inserire nel proprio organico Tel 011 349 9272

AZIENDA pinta cintura di Torino cerca assolutamente rettificatori tornitori specializzati per macchine di medie e grandi dimensioni Aziende predisposte Tel 011 906 0030

CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni di esperienza settore stampi termoplastici medio grandi zona Rivalta Inviare curriculum al fax 011 900 9620

CERCASI aggiustatori montatori tornitori fresatori attrezzisti, addetti per riparazioni di manutenzione meccanica Telefonare ore ufficio 011 945 3166

CERCASI fresatore a controllo numerico (V V livello Costituzione) titolo preferenziale l'esperienza nel settore stampi termoplastici Inviare curriculum al fax 011 900 9620

CERCASI operaio/a stampaggio materie plastiche zona Poirino Tel 011 945 3348

industriale mobili cerca operai capaci no/non età 18 - 35 anni Tel 011 968 2400 - 1

Azienda Agricola di Settimo Torinese cerca Tel 011/800 5069

INDUSTRIA di Bibiana cerca per ampliamento reparto n. 1 addetto/a alle assolute disponibilità turni Scrivere Publikompass 5052 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca fresatori e tornitori tradizionali e CN 3+4/5 livello età max 36 anni Si richiede conoscenza disegno per lavorazioni medio/piccole e disponibilità turni Tel 011 957 4848

PER ampliamento reparto fresatori Si cerca elettroerosionisti e aggiustatori per stampi materie plastiche Tel 011 959

SOCIETA' ricerca magazziniere per azienda moderna ad Orbassano Possibile tempo pieno o parziale Tel 011 538 549

TORNITORE esperto CN Fanuc 21 i-T.e. lettropneumatica azienda Settimo ricerca Tel 0348 310 3238 - 011/800 5069

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE responsabile di sala molto qualificato, conoscenza lingue esperto in gestione banchetti e grandi ristoranti ricerca proprio organico Tel 011 349 9272

AZIENDA pinta cintura di Torino cerca assolutamente ristoratori tornanti specializzati per macchine di medie e grandi dimensioni Aziende predisposte Tel 011 906 0030

CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni di esperienza settore stampi termoplastici medio grandi zona Rivalta Inviare curriculum al fax 011 900 9620

CERCASI aggiustatori montatori tornitori fresatori attrezzisti, addetti per riparazioni di manutenzione meccanica Telefonare ore ufficio 011 945 3166

RISTORANTE cerca un chef per matrimonio e un pasticcere anche part time zona Avigliana Tel 0335 712 4950

RISTORANTE del centro cerca barmanista e cameriera/e sala pranzo Chiuso domenica e lunedì a mezzogiorno Tel 011 543 923

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa seleziona per ampliamento organico quadri 5 diplomati/e, laureati/e Offresi post-sviluppi di formazione con assistenza teorico pratica di quadri specializzati inserimento in qualità di capo gruppo Si richiede età 25 - 32 anni presenza predisposizione contatti umani, residenza in Torino, Rivoli Settimo Ciriè Orbassano o comuni limitrofi Sede di lavoro Torino Telefonare per appuntamento allo 011 534 417

AZIENDA cerca perito meccanico o elettrotecnico esperienza pluriennale, buona conoscenza PC Applicativi ambiente Windows discreta conoscenza inglese età max 40 Scrivere Publikompass 2136 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale produttiva ricerca personale da inserire area commerciale gestione clienti estero assistenza tecnica Si richiede esperienza di almeno 10 anni conoscenza lingue inglese e francese parlato e scritto uso PC programmi Word ed Excel Sede operativa Settimo Torinese Inviare curriculum presso Studio Costantino e Bruno Corso Francia 2 bis - 10138 Torino

IMPIEGATA/O amministrativa esperienza Office Automation, eccellente conoscenza Enti ottima dizione, primaria azienda torinese settore vendita ricerca per sostituzione maternità inviare curriculum Società Blu strada Settimo 6 10154 Torino

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca impiegato/a amministrativo/a esperienza contabilità generale inglese buona conoscenza zona Torino Sud Scrivere Publikompass 5044 10100 Torino

SOCIETA' di servizi leader settore personale commerciale ricerca/si neolaureato/a 30 40 anni diploma o Laurea esperienza di vendita Inviare curriculum a Publikompass 7505 10100 Torino

STUDIO commercialisti in Settimo cerca per propria struttura n° 1 consulente del lavoro n° 2 ragionieri/e/diplomati/e esame all'albo, n° 2 ragionieri/e autonomi contabilità, bilanci, dichiarazioni fiscali con esperienza personale, n° 1 addetto/a paghe contributi esperienza pluriennale contratti multiaziendali Tel 011/898 4982

STUDIO Jotton commercialisti in Settimo cerca per ampliamento con esperienza pluriennale nel settore Inviare curriculum fax 011/517 4453 oppure Scrivere Publikompass 5048 10100 Torino

STUDIO legale in Settimo, serietà, cerca impiegata/o con esperienza gestione sinistri auto Telefonare ore ufficio 011 561 2773

esperta/o in bilancio e problematiche fiscali e societarie tecnica studio commercialista Tel 011 897 1436

TECNICI

grafica cerca videoimpaginatore/trice desiderosa/o crescere per diventare caporeparto ore 0141/47 73 53

CERCASI n. 1 perito meccanico o equivalente con minimo 2 anni di esperienza come benestante per sala metrologica - arpi con tecnici materie plastiche conoscenza macchine di misura tridimensionali, disegno, inglese MS Office Tel 011 967 2030

CERCASI 1 esperto per percorsi utensile per stampi materie plastiche su software Autori Tel 959 5064

IMPRESA di costruzioni cerca due geometri da inserire nel proprio organico di cui uno con esperienza preferibile ma non richiesta nella conduzione di cantieri per la pubblica amministrazione e nella relativa contabilità e uno massimo 25 anni con due o tre anni di esperienza Scrivere Publikompass 5107 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione nuovi voli settore moda-pubblicità Tel 02 268 29630 010 595 8062

AUTORIMESSA cerca personale per centrale Mirafiori durante settimane mese agosto 60 Telefonare 011 695 3187

AZIENDA alimentare seleziona 10 operatori/trici telemarketing minima libera con esperienza Richiesta ottima dialettica Abitudine a lavorare per obiettivi Turni di lavoro 9 14 - 14 19 Tel 011 317 5488

CERCASI addetta reception Fiorenzina bella presenza età 23 28 anni per lavoro part-time Tel 011 315 000

LAVORARE divertendo anche da casa? Azienda commerciale da L. 1 950 000 a L. 10 655 000 mensili possibile informazioni 24 ore Tel 0041 - 91 2 819925

MULTINAZIONALE seleziona persone per lavoro serio da svolgere a casa Tel 011 221 9078

PER possente ristrutturazione concessionarie Pubblicitarie vendesi selezioni uno ambosessi 18 40 anni specialisti Contacts dati Europubfem Tel 06 3702 5805

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Istituto Studi forma Corsi seleziona laureate e diplomati per inserimento organico Tel 011 812 2568

AGENZIA telecomunicazioni ricerca ambosessi diplomati automuniti max 30 anni Offresi formazione, alte provvigioni Tel 011/327 2950

AZIENDA alimentare produttiva da 40 anni leader settore bar ristoranti cerca venditori/trici per Torino Centro Astia Offresi fisso mensile provvigioni incentivi camera inviare curriculum vitae fax numero 02 215 4031

AZIENDA commerciale settore pavimenti rivestimenti attività bagno valida vendita, box esposto disponibilità immediata Tel 011/668 8915

AZIENDA in forte espansione commerciale assume numero 2 dipendenti addetti alla vendita, ambosessi, automuniti per le province di Vercelli - Novara portafoglio clienti attivo Per colloqui rivolgersi al nostro ufficio commerciali Telefonare 0331/596 307 - 0331/592 490 fax 0331/598 401

CINEMATOGRAFIA esclusiva pubblicità cinematografica cerca per le province di Imperia Savona, Cuneo e Torino un'a che le abbia private tale, ma mancata da lunghissimo periodo, anche lavorando solamente, la ditta non pagava stipendi ma poco La M G M ti fara guadagnare i soldi che vai vendendo spot pubblicitari ed essere partecipe della più importante società del settore Tel 011/562 1314 - 010 362 2525

DITTA operante settore farmaceutico erboristico cerca agenti fortemente motivati da introdurre nella propria organizzazione di vendita su territorio nazionale nelle zone attualmente libere Prodotti e provvigioni di sicuro interesse Inquadramento Enasarco Telefonare allo 0372 998 630 e-mail distribution@libero.it

FONTANA System azienda leader nel settore delle scaffallature industriali e soppalchi cerca agente in esclusiva di zona Curriculum fax 20 - 35 anni per la zona di Vercelli Telefonare ore ufficio allo 0125/53225 oppure 0335/5881646

Società nel settore ricerca agenti di vendita zona Piemonte. Inviare curriculum al fax n 011/533.263.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca venditore/trice anche part time E previsto corso tecnico pratica gratuito Inviare C.V. a Tuo Assicurazioni via Madama 18 a 10126 Settimo Torinese o a Strambino

STUDIO Vanchiglietta, affianco tecnocasa ricerca giovani diplomate per mansioni semplici immediate Tel 011 563 2671 011 350 868

VERCELLI Verbania Novara Pavia Alessandria sono le province per le quali si ricercano agenti per la vendita di prodotti per l'edilizia. La mandante è un'azienda di primaria importanza che ci ha affidato l'incarico di identificare soggetti particolarmente introdotti sul mercato, capaci e motivati. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 2127 - 10100 Torino.

ASSISTENZA SANITARIA

INFERMIERI-INFERMIERE
a nucleo ambulanza assume clinica in Torino Scrivere Publikompass 2136 10100 Torino

&

A.A. AZIENDA cerca personale ambosessi con disponibilità immediata per attività commerciale Si offre inoltre sicuro guadagno, corso di formazione gratuito Presentarsi oggi ore 10 14 30 via Madonna delle Salette 16 Torino

LAVORO DOMANDE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO stagionale o fisso con lunga esperienza offresi anche a trasferirsi Tel 0322 845 934

CUOCO 39 lustro responsabile 10 anni esperienza cerca lavoro in mensa azienda stato oppure ospedale Tel 011/777 0381

IMPIEGATI

esperta laureata economia esamina proposte anche part-time presso studio commercialista Tel 0347 618 9171

A diplomata esperta uso PC offresi 0349 865 6026 dopo 17.30

LAUREATA esperta generale, contabilità industriale finanziaria, agevolata inglese, francese Telefonare 0339/136 5111

SIGNORA 46enne pluriennale esperienza commerciale/amministrativa offresi part-full time Tel 011/508 3778

2+ENNE perito aeronautico interessato azienda B cerca lavoro Tel 011/273 1756

27ENNE esperienza di 9 anni ufficio commerciale PC inglese buono offresi a seria ditta Tel 0360 497 094

AGENTI E

PIAZZISTA vendendo settore alimentare latticini e derivati esperienza settennale volendo anche part-time per serie azienda Tel 011 387 1554 pasti

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA con 10 anni di esperienza offre assistenza anziani 24 ore su 24 no perditempo Per informazioni telefonare dalle ore pasti 0339 651 1769

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PRECOLLINA (strada del Nobile) duplex ultimo piano mq 240 per ristretto parco condominiale La Bella Epoque 011 568 1621

TORINO PROVINCIA

PINEROLESE (vicinanze) da ristrutturare immobile d'epoca con darse cortiletto Splendida colonica L. 450 000 000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

PRIVATO vende sola proprietà appartamento collinare panoramicissimo mq 115 a Gassino £ 270 000 000 Tel 0347 058 6643

ROLETTO (Pinerolo) Prestigiosa villa indipendente Ampio parco giardino Ottimo contesto residenziale Da vedere Gabetti Pinerolo 0121 397 700

SAN MAURO proprio sopra appartamento di costruzione di valore ristrutturato con ampi terrazzi mansarda possibile doppia realizzazione Esaminati portatori piccoli mutui personalizzati Tel 011 820 3942

SAN RAFFAELE villa cubiche 240 mq + box 4 lati giardino, ingresso, taverna, stufa a legna da vendere Tel 0348 310 3207

LIGURIA

AREA CASA Sanremo 0184 501 370 vicinissimo mare vendesi appartamenti in costruzione prezzi lancio Nessuna provvigione Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO Gestioni immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi a servizi e parchi da £ 90 000 000 Tel 0182 950 936

LOANO occasione splendida centralissimo a 100 m dal mare £ 240 000 000 Fantino 0347 347 1510 0182 091 055

OSPEDALETTI grande monolocale terrazza panoramica con isola mare box £ 179 000 000 Occasionissima! Imbrotella Area Casa 0184 501 370

PIETRA LIGURE zona residenziale bilocale con terrazzo e giardino di nuova costruzione £ 180 000 000 Estahord 019 618 618

SANREMO, villetta bifamiliare caratteristica indipendente panoramica, composta ampi terrazzi più parte rustica 300 metri orto edificabile L. 385 000 000 Tel 0341/82 42 60 oppure 0347/96 30 214

SANREMO zona Foce in villa vendesi 1 camera ingresso cucinino ampia cantina bagno Tel 011 (ab) 6308 - 0339 618 0010

SPLENDIDA villa nuova Lavagnola Alassio 50 mt dal mare, bifamiliare, tre camere più servizi box auto, piccolo giardino su due livelli £ 2 100 000 000 Vendesi motivo assenza No intermediari Tel 02 894 04246

ITALIA

GIBIONE spiaggia appartamenti piscina tennis Arredati terrazza posti auto da 125 000 000 Ag Borea 0431 419 515 E mail ag.borea@bbnet.it

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Menton vicinissimo mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzi fabbrica da £ 112 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissimo ultimi appartamenti £ 60 000 000 reddito netto garantito 5% Ultime disponibilità

COMPRATE un villaggio ideale occasione! Appartamenti Agenzia Leader Corso Bernard Medail Cannes da 145 Tel 0033 493 430 707 fax 0033 493 431 620 Internet www.mediterranee.com

MENTONE in una delle più belle zone vicinissimo mare nuovo splendido appartamento ultimo piano terrazzo Da Privato vendo FF 880 000 Tel 0033 493 940 980

AFFITTI OFFERTE

CENTRO corso San Martino ingresso 4 camere cucina bagno £ 1 250 000 Bruno 011 433 4241

CORSO 41 piano alto ascensore camere cucina bagno balcone cantina £ 1 000 000 Valsecchi

ISABELLA in corso in stabile signorile 4 camere cucina bagno e terrazzo 011 83 59

VIA in palazzo signorile appartamento 3 camere cucina bagno Tel 011 88 0414

VIA in palazzo signorile 3 camere cucina bagno Tel 011 83 598

ZONA Mirafiori Sud villetta con box auto mq 1400 libera casa abitata Telefonare ore ufficio 011 7 434 400

TORINO PROVINCIA

MONTOSO in

TROFARELLO in

LIGURIA

TIGULLIO in

LOCALI UFFICI

CASELLO in

VIA Stradale in palazzo signorile locali in golare ristrutturati 700 600 mese Tel 0335 274 178

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA cerca in affitto alloggio in torino zona centrale 60 90 mq max arredato Trattative solo con privati Tel 0348 443 0488

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA Autocentro mette valutazione contanti con vostra Via Sant Ottavio 30 Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto lussuose fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento 10 minuti contanti personale Corso Monca 210 Torino Tel 011 661 1120 Via Bologna 178 Torino

ACQUISTA auto lussuose/utilitarie complete anche incidentate o fuori uso anche se bisognose lavoro carrozzeria pagamento contanti Corso Monca 210 Torino Tel 011 661 1120 Via Bologna 178 Torino

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monca 210 Torino Tel 011 661 1120 Via Bologna 178 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Regina 9 Tel 0131 812 441

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI

DIANO MARINA Alassio

DIANO MARINA

DIANO MARINA

FINALE LIGURE

LOANO

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE AUTORIZZATE

PER

VARIE

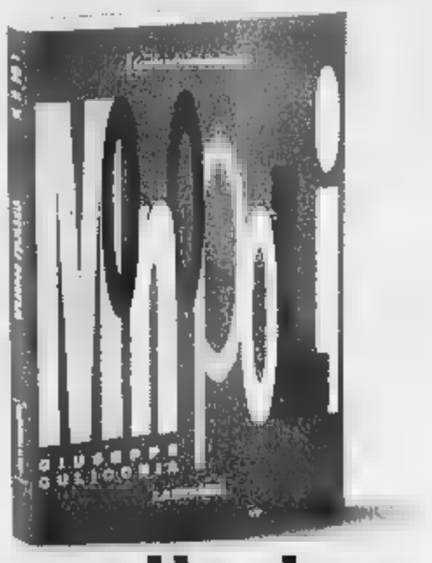
A.A. GIOIELLERIA M.C.

ALBA GIOIELLI

A. OREFICERIA GE.MA.

ORO,

I libri di TorinoSette



Una collezione di pezzi forti.

È nata una collana da collezionello per chi ama le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori del settimanale de La Stampa. "Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano e "Compagni di scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.

*La Stampa in Italia. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800 [illegible] fatti fermo il costo della sola telefonata. Le [illegible] saranno inviate con il proprio numero di codice

TORINO sette LA STAMPA

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

Honda HR-V da L. [illegible]
(€ 18.216,75)*

HONDA
First-class, then machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 3p	4WD V-TEC 3p	Garanzia di 3 anni a Km 100 000
1.6 cc 105 cv	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	chilometrabile Resp. civile a Km 200 000.
da L. 31.250.500	da L. 33.850.000*	L. 36.500.000*	L. 36.500.000*	L. 38.500.000*	
da € 16.140,75*	da € 17.486,21*	€ 18.851,82*	€ 18.851,82*	€ 19.885,37*	

Sabato 15 gennaio scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

SEDE: C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361
PER NUOVO E USATO

SUCCURSALE: ESCLUSIVAMENTE PER AUTO NUOVE
C.so Trapani 116 - Torino - Tel. 011.3352018

VETTURE D'OCCASIONE CON 1 MESE DI PROVA E 12 MESI DI GARANZIA

PAGAMENTO ANCHE SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI

Marca e Modello	Anno	Prezzo
FIAT		
CINQUECENTO 700 ED	'94/'95	da 5.800.000
CINQUECENTO 900	'94/'95	da 6.200.000
PANDA [illegible]	'97	5.900.000
UNO 1.0 FIRE	'94	da 4.300.000
UNO 1.1 SX	'92	da 4.800.000
PUNTO 55 S 3p.	'94	7.300.000
PUNTO 55 S 5p.	'94	7.800.000
PUNTO 60 [illegible] 5p.	'97	9.900.000
PUNTO 75 ELX 3p.	'97	13.800.000
BRAVO 1.4 SX	'96/'97	da 15.900.000
BRAVO 1.6 SX	'96/'97	da 16.200.000
BRAVO TD 100 SX	'97	21.900.000
BRAVA 1.4 SX	'96/'97	[illegible] 15.900.000
BRAVA 1.6 SX	'96/'97	da 16.200.000
BRAVA 1.6 CAMBIO AUT.	'97	14.800.000
[illegible]		
MAREA 1.6 CAMBIO AUT.	'97	16.800.000
MAREA 1.6 SX	'98	21.800.000
[illegible] WK 1.6 ELX	'97	22.900.000
PALIO WK TDS	'98	16.300.000
MULTIPLA 1.6 ELX	'99	29.900.000
ALFA ROMEO		
145 1.3	'96	13.900.000
145 1.6	'97	15.800.000
146 1.3	'96	[illegible]
146 1.4	'97	[illegible]
156 1.6	'98	da 29.900.000
LANCIA		
DEDRA 1.6	'94	9.800.000
DEDRA SW 1.6	'97	19.800.000
K 2.0 TURBO	'96	28.900.000
[illegible]		
RENAULT CLIO	'95/'96	[illegible] 6.800.000
[illegible] FIESTA	'95	[illegible]
VOLKSWAGEN POLO	'94	6.300.000
RENAULT TWINGO	'95	[illegible]
HYUNDAI LANTRA	'92	7.800.000
HONDA ACCORD	'93	12.800.000
OPEL CORSA	'94	8.800.000
[illegible]	'98	17.900.000
ROVER 400	'98	18.800.000
VITARA S.W. 2.0 V6	'96	27.500.000
NISSAN SERENA 7 posti 1.6	'96	18.800.000

TROVERETE ANCHE SUPER OFFERTE DI TUTTA LA GAMMA FIAT A KM. Ø

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELL'USATO GARANTITO TUTTA AL COPERTO

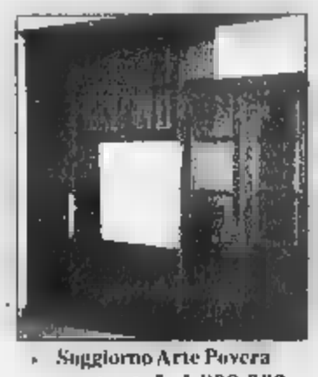
C.so Francia 341 - Torino - Tel. 011.4030361

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

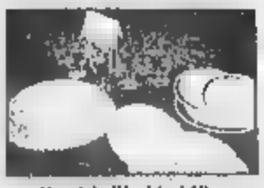
ARREDI CAMERE LETTO - CUCINE - TINELLI - SALOTTI - ILLUMINAZIONE E CASALINGHI

MOBILI CASABELLA

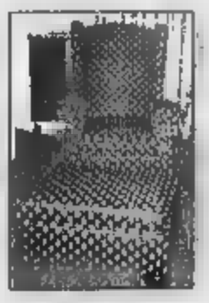
A COLLEGNO Via G. Leopardi, 43 - Tel. 011.411.80.16



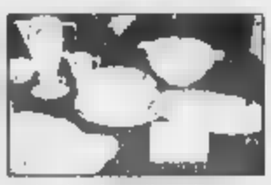
Soggiorno Arte Povera
a partire da L.1.800.000



Servizio Bicchieri 18 pz.
L.36.000
Servizio Porcellana Bavaria 19 pz.
L.89.000

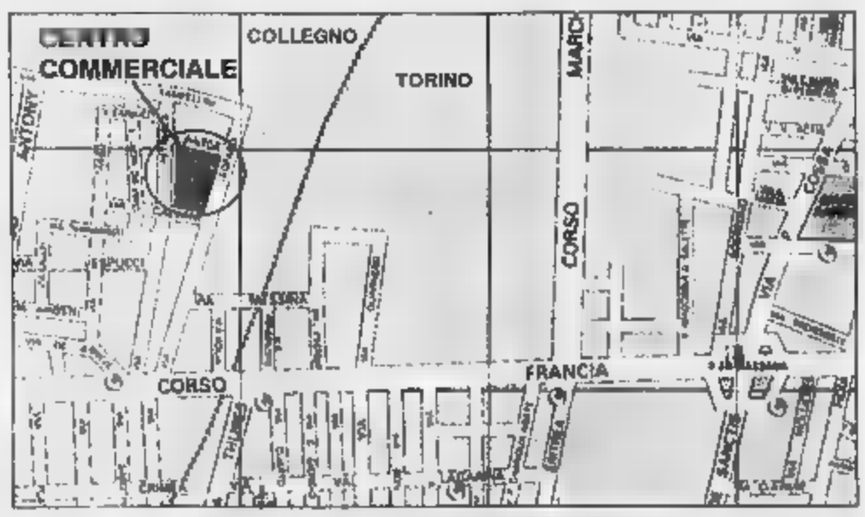


Poltrona Bergere
L.600.000
Puff L.200.000

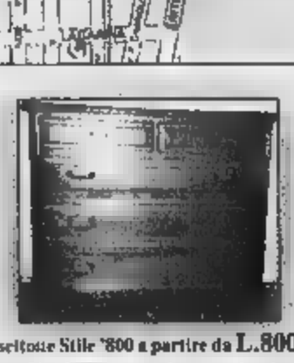


Servizio Porcellana 41 pz.
alta qualità Bavaria L.329.000

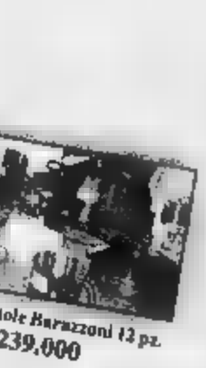
Cucine in tutti stili e colori
a partire da L.800.000 al mt.
escluso elettrodomestici



Servizio Bavaria 41 pz. L.279.000
Grande assortimento di disegno con oro giallo platino o solo colorati.
Orologio da parete L.10.000



Cassettone Stile '800 a partire da L.800.000
Vastissimo assortimento piccole cassettiere a partire da L.400.000



Servizio Pentole Barazzoni 12 pz.
L.239.000

Servizio Caffè Porcellana
12 pz. L.22.000

Armadioni
a partire da L.1.400.000

Camera letto arte povera
a partire da L.2.800.000

* Fotografie non contrattuali

CORTESIA - PROFESSIONALITA' - CONSEGNA ED ASSISTENZA FINANZIARIA GRATUITA

ARREDAMENTI COMPLETI FINO A 5 ANNI SENZA INTERESSI

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA
I nostri prezzi per i servizi funebri in Torino e Provincia
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO
C.so Bramante 56 - To (ravaka
Recapiti in Provincia

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Gennaio 2000 31
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 668.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.6568.631 - 252 / 205

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
CHIAMATA GRATU
I nostri prezzi per i servizi fu Torino e Pro
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
C.so Bramante 56 - Torino (ravakusio)
Recapiti in Provincia

Serata di tensione nell'ex caserma di corso Brunelleschi che ospita un centinaio di clandestini

In fuga dal centro di permanenza temporanea

Scappano in sette ma sono ripresi

Maghrebini e romeni hanno tagliato la rete che delimita l'area dei container e si sono nascosti. Bloccati dopo ore di ricerche

Serata di tensione al centro di permanenza temporanea per gli immigrati clandestini ospitato in una ex caserma di corso Brunelleschi: verso le 21 un gruppetto di sei-sette extracomunitari ha tentato la fuga da una camerata che di solito ospita romeni e maghrebini. Secondo le prime ricostruzioni, gli immigrati sarebbero riusciti a scavalcare la rete di recinzione che separa l'area dei container dal resto del complesso e si sarebbero dileguati nell'area circostante. I fuggitivi hanno poi cercato tentato di scappare all'esterno arrampicandosi per i muri di cinta: quattro sono stati catturati quasi subito dalle forze dell'ordine, che li hanno riportati all'interno del loro container; mentre altri due sono riusciti a far perdere loro tracce e sono stati ripresi un paio d'ore più tardi.

Fra le 21 e le 23 nei dintorni del centro è scattata una vera e propria caccia all'uomo, con pattuglie di polizia e carabinieri e automezzi dei vigili del fuoco dotati di cellule fotoelettriche. La ricerca dei fuggitivi è andata avanti per qualche ora sia all'interno che all'esterno del centro in particolare corso Brunelleschi e via Santa Maria Mazzarello, infatti era già successo altre volte che i clandestini superassero la prima recinzione e cercassero di nascondersi nella vasta ex militare, adesso completamente incolta. Per questo motivo alcune volanti della polizia hanno sostato a lungo nei pressi della sopraelevata sulla ferrovia, un punto dove il muro di cinta è più basso che altrove e dove l'oscurità permette più facilmente la fuga.

Le autorità non hanno rilasciato nessuna dichiarazione sul tentativo di fuga di massa, ma sembra che l'azione sia da collegare a una una mini-rivolta che gli immigrati hanno inscenato qualche ora prima per protestare contro le condizioni di vita all'interno dei container, specie in questi giorni di freddo intenso, e per la qualità del vitto. Alcuni cittadini che risiedono in corso Brunelleschi hanno raccontato che ieri sera era possibile udire un coro di protesta urlato da alcune decine di ospiti. Già in altre occasioni gli extracomunitari clandestini rinchiusi nel centro hanno dato vita a forme di protesta oppure a finte risse all'interno delle camerate per distrarre la sorveglianza e «coprire» la fuga di altri loro compagni. Nell'ex caserma di corso Brunelleschi sono ospitati in media circa un centinaio di immigrati, di solito sorpresi senza documenti in regola e raggiunti da decreto di espulsione.

Proprio ieri sera alcuni partiti, sindacati e associazioni di volontariato, fra i quali i consiglieri comunali di Rifondazione Comunista, hanno organizzato un presidio davanti alla Prefettura per chiedere la chiusura del centro temporaneo di permanenza, definito «peggio di un lager». Gli esponenti di Rifondazione hanno chiesto anche una modifica della legge sull'immigrazione Turco-Napolitano che consenta di regolarizzare tutti gli stranieri in condizione di clandestinità.

La caccia all'uomo da parte di polizia e carabinieri è durata alcune ore

Rilascio certificati

Il baco colpisce i terminali dell'Università

Sembrava che il «baco del millennio» non avesse fatto danni, invece qualcosa ha combinato. Alla ripresa delle lezioni gli studenti dell'ateneo torinese per poter fare tutti i terminali per il rilascio dei certificati degli esami dissentinati dei vari istituti universitari sono fuori uso. Pare che un'azione di trasferimento del tempo-bugs si trattasse però d'una misura precauzionale: i terminali, carichi di anni, non erano in grado di girare la boa del millennio. E per ora non sono stati sostituiti.

I terminali sotto servizio sono in servizio all'Università degli Studi da circa dieci anni: utilizzando i «Atenea card», gli studenti potevano ottenere subito, senza bisogno di presentarsi in segreteria, i certificati che attestano lo status di universitario, necessari ad esempio per il rinvio del servizio militare, l'esame di stato, assegni familiari. I terminali consentono anche di controllare la corretta registrazione degli esami, e, più in generale, la propria carriera universitaria. E ne sono 22 a Palazzo Nuovo, 2 presso le segreterie centrali di via Po 31 in via Giolitti, gli altri a Grugliasco al Centro Ferdi della Francesca, a Palazzo Campana, Torino Esposizioni, via Pizzoni ai San Luigi.

Su ogni terminale una figlietta spiega che «il terminale non supporta l'anno 2000» e che è in corso «l'adeguamento alla nuova procedura informatica». E ciao! Il professor Pier Carlo Rotelli, membro del consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, dove segue in parte anche i piani informatici dell'ateneo, spiega che «il millennium bug non ci ha causato alcun danno. Non ci siamo stati impoveriti abbiamo speso 1,6 miliardi per adeguare il vecchio software e le macchine al nuovo millennio, in attesa dell'introduzione del nuovo sistema, a febbraio. Non era possibile installarlo prima, nell'autunno perché l'avvio del nuovo anno accademico coincide con il massimo carico di lavoro per gli uffici».

Ma se i vecchi terminali dello scorso dicembre fossero saltati? «I conteggiano i quali del 2000 in attesa dei nuovi computer e programmi. Non erano per i terminali soli servizi, non li si può adeguare, anche se stiamo cercando una soluzione-tampone: basta già proprio cambiare i hardware le macchine. Sarebbe stato assurdo sostituire, per appena due mesi, l'intero parco, non bastano gli stabilimenti pazzeschi con il nuovo sistema informatico, i servizi self-service aumenteranno. Come avviene a Economia e in alcune altre facoltà agli sportelli elettronici i ragazzi potranno anche prenotare gli esami, cosa che finora non era possibile, e compilare i piani di studio, esportandosi le tile agli sportelli». [g.fav.]

CONGRESSO E LAVORO

Appello dei disoccupati a D'Alema

Secondo giorno del congresso Ds al Lingotto. Il sindaco Castellani ha incontrato D'Alema, che ha promesso tutto l'appoggio del governo per le Olimpiadi. Gli ha anche consegnato l'appello dei disoccupati che mattina hanno sfilato lungo le strade del centro, chiedendo aiuti concreti per avere un futuro. Borghesan, Poletto e Tropeano A PAGINA 32

Aveva 29 anni, abitava con i genitori a Pianezza. I medici: polmonite fulminante

Una giovane uccisa dall'influenza

E' morta due ore dopo il ricovero in ospedale a Venaria

Gianni Giacomino
Grazia Longo

L'influenza può uccidere. La percentuale è molto bassa - 1 su 1000 -, ma comprende anche i giovani. Come Manuela Simioli - giornalista del bisettimanale «Luna - che a soli 29 anni ha perso la vita giovedì mattina all'ospedale di Venaria.

C'era arrivata alle 3 della notte, accompagnata dai genitori, perché continuava ad avere la febbre alta nonostante quattro giorni di cura. «Polmonite fulminante e pericardite sierosa» è il referto dell'autopsia eseguita da Francesco Nebbia, medico legale dell'Asl 4. «Il virus l'ha colpita direttamente ai polmoni e al cuore» spiega Carlo Bono, direttore sanitario dell'Asl. E Pasquale Lato, il medico che l'ha visitata al pronto soccorso aggiunge: «Abbiamo fatto il possibile per salvarla: è stata attivata la procedura d'emergenza, ma non è stato sufficiente». E adesso i genitori della ragazza, che abitava a Pianezza in via Antonelli 24, chiedono che si faccia chiarezza su quanto è accaduto. «All'ospedale le hanno fatto una radiografia ai polmoni - ricordano -, che però non ha rilevato nessuna anomalia. "State tranquilli, è tutto a posto" ci hanno detto i dottori, ma due ore dopo Manuela è spirata. Non vogliamo incolpare nessuno. Ma mettevi nei nostri panni: come possiamo accettare che si muoia a anni per una banale influenza?». Sono distrutti dal dolore Bruna e Zoro Simioli, ma non rinunciano a cercare una spiegazione per l'improvvisa scomparsa della loro unica figlia. «Stiamo valutando la possibilità di denunciare l'ospedale» anticipa la mamma.

Manuela Simioli era una giornalista del bisettimanale «Luna Nuova». I genitori, Bruna e : «Facciamo fatica a rassegnarci, vogliamo capire perché è . E' sempre in ottima salute, ora siamo disorientati, confusi»

Eppure, sebbene possa apparire inverosimile, di influenza si può ancora morire. Lo spiega anche Fabrizio Pergliasco ricercatore all'Istituto di virologia dell'università di Milano. «Il virus influenzale non si è limitato alle prime vie aeree ma ha aggredito anche i polmoni e il muscolo cardiaco in tempo rapidissimo. Per questo probabilmente la polmonite non era visibile nella radiografia». Ad aggravare la situazione di Manuela ha inoltre influito il ritardo del ricovero. «Il suo medico di base le aveva consigliato di venire in ospedale - ricorda il direttore sanitario - ma lei non ha accettato. Anzi ha voluto che le fosse rilasciato un documento per dispensare il suo medico da eventuali responsabilità». Bruna e Zoro Simioli ascoltano in silenzio le parole dei medici, ma non riescono a darsi pace. «Quella avremmo potuto regalarle di dotarci però la forza di rassegnarci. Manuela è sempre stata in ottima salute». La loro casa ieri era piena di parenti e amici, tutti pronti a spendere una parola gentile. «Manuela era allegra e generosa» dicono. E facile immaginare che la maggior parte di loro affollerà la chiesa di «San Pietro e Paolo» di Pianezza dove, oggi alle 10.30, si svolgerà il funerale.

Lo stabile è in via Balbo 35 e Palazzo Civico non decide sul suo futuro

Una casa a metà con il Comune

Dal '91 una famiglia tenta inutilmente di vendere

Succede in tante famiglie: un cugino mette i bastoni tra le ruote per vendere o non vendere un immobile, con un infinito tergiversare per il sì e per il no. Roba far perdere la pazienza a un Santo. In questo caso, a comportarsi da parente insopportabile, per più da 9 anni, è il Comune, comproprietario di una piani in via Balbo 35, vicino a Lungo Po Machiavelli. Con l'aggravante che Palazzo civico si manda anche le ordinanze da solo: ne fioccare a raffica, per imporre ai proprietari (dunque anche stessi) il restauro dello stabile.

A raccontare la storia infinita della casa degli «eredi Longo» e di Palazzo civico sono i padroni «privati» del palazzo: «Era dei miei nonni - spiega Pier Filippo Verrua, 50 anni -. Io ne ho ereditato una quota da mia madre, Lucia Longo. Un suo fratello donò invece ad un'associazione chiechi la sua parte, che passò poi al Comune. La proprietà è così rimasta indivisa: non possiamo cioè vendere la nostra metà accordo loro». La casa, d'inizio secolo, è un palazzo di ringhiera mal conservato, ma un'area di buon valore commerciale. «Per volere del Comune, ogni volta che un inquilino se n'è andato abbiamo murato porte e finestre. Sono rimasti pochi affittuari, che pagano quote ridicole: io e i miei cugini siamo pesantemente in perdita. Siamo stufi, esasperati. Abbiamo bisogno di quattrini, e non possiamo vendere bene che ci appartiene. Il Comune non compra la nostra quota né vende la sua».

Nel '91, l'allora assessore al Patrimonio Ricciotti Lerro comunicò agli «eredi Longo» la volontà vendere. «Ci dicemmo pronti acquistare, pensando di rivendere la in blocco». Ma da allora Palazzo civico ha cambiato idea più volte. Ad un certo punto ha deciso di mettere l'immobile all'asta. «Pazienza, dicemmo noi. Venderemo la nostra quota a chi parteciperà all'asta». Ma di nuovo tutto s'è inceppato: la delibera di giunta che stabiliva l'incanto è stata bloccata la scorsa estate in commissione consiliare. Il Comune sta pensando ora di tenersi la casa, è meglio passarla all'Atc per farne edilizia popolare. «A noi va bene tutto - dice Bibiana Piccolo, moglie di Pier Filippo Verrua -, purché si venda. Andiamo avanti e indietro dagli uffici comunali dal '91, non ne possiamo più. Siamo stufi di sciupare soldi per il loro voltar gabbana: ci tocca pagare tasse e lavori che vorremmo fare». Gianguido Passoni, assessore al Patrimonio, dice che «gli eredi hanno ragione, ma il Comune ha il diritto di esperire tutte le strade, prima di disfarsi di un bene. M'impegnerò perché la trattativa si chiuda presto». Negli anni, Palazzo civico ha intanto spedito ordinanze su ordinanze. Nel '95 ha imposto la demolizione di alcuni bassi fabbricati, con una spesa di 30 milioni. Ora un nuovo diktat impone di rifare la facciata, pericolante: un preventivo da 60 milioni. «Comprino o vendano, per è lo stesso: basta che si decidano. Vogliamo incassare il valore di quest'immobile: è nostro diritto». [g.fav.]

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
LAGRANGE
CORSO O/E
VIA 316
Tel. 011.5625595
COMUNICATO
I CLIENTI CHE PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

Faccia a faccia tra sindaco e primo ministro: si è parlato anche di infrastrutture e formazione professionale

«Sulle Olimpiadi non sarete soli»

D'Alema rassicura Castellani in vista del 2006

Maurizio Tropeano

«Caro Castellani, stai tranquillo, sulle Olimpiadi il governo farà il suo dovere e lo farà in fretta». L'assicurazione arriva da Massimo D'Alema, presidente del Consiglio dei ministri durante un colloquio con il sindaco di Torino che si è svolto a margine del primo congresso dei Democratici di Sinistra che si sta svolgendo al Lingotto. Un colloquio di 45 minuti «dove abbiamo avuto il tempo di ragionare», racconta il professore del Politecnico. Alla fine dell'incontro Castellani si dice «soddisfatto. Il premier è perfettamente consapevole dell'importanza che l'evento olimpico ha non solo per Torino ma anche per l'Italia».

E così in quei tre quarti d'ora di conversazione Castellani ha illustrato a D'Alema lo stato dell'arte dell'Agenzia Olimpica e poi ha sottolineato l'urgenza della presentazione e dell'approvazione della legge. La risposta di D'Alema? Tranquillizzante: «Mi ha spiegato - racconta ancora il primo cittadino - che il governo vuole muoversi con tempestività. Il premier è perfettamente convinto della necessità dell'esecutivo di rispettare gli impegni presi a livello internazionale. E' una questione di credibilità».

Dunque c'è un impegno a stringere i tempi. Ancora Castellani: «Praticamente il testo della legge sull'Agenzia per gli investimenti è quasi pronto, bisogna solo completarlo. Per noi la data ottimale di approvazione da parte del Parlamento è la fine del mese di marzo. Insomma, gli enti locali non saranno lasciati soli».

E in questo contesto che Castellani ha riproposto al governo la questione delle infrastrutture: «Il completamento del passante ferroviario, la realizzazione della metropolitana e il rinnovamento dell'aeroporto sono snodi fondamentali per poter offrire a tutto il mondo una buona vetrina dell'efficienza italiana». Insomma per Castellani «i giochi olimpici invernali devono servire da accelerazione per portare a termine i lavori di queste grandi opere».

L'obiettivo del primo cittadino è quello di veder ultimato, prima dell'apertura dei Giochi, il passante ferroviario e almeno la realizzazione di una parte della metropolitana. Per Castellani D'Alema «ha dimostrato di comprendere perfettamente queste esigenze. Per fortuna non ha fatto promesse ma si è impegnato a sollecitare e coinvolgere i ministri competenti».

Nel corso dell'incontro il sindaco ha affrontato anche la questione della formazione professionale: «Ho spiegato la particolare necessità per la nostra città di garantire figure classiche richieste dal mondo del lavoro ma anche di valorizzare le occasioni offerte dall'innovazione tecnologica». Non solo. Secondo Castellani sono «necessari ulteriori interventi per favorire la creazione di nuova imprenditorialità». Poi il primo cittadino ha consegnato al presidente del Consiglio una lettera dei gruppi di disoccupati che hanno manifestato davanti al Comune, sollecitando un «intervento del governo sul versante delle imprese visto che l'azione di accompagnamento svolta dal Comune non ha portato finora a risolvere la questione».

Ieri mattina, intanto, Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, è stata chiamata a presiedere la seduta del mattino delle assise nazionale dei Ds, nel corso dei lavori sono intervenuti i senatori Gian Giacomo Migone e Franco Debenedetti.

Il secondo ha contestato l'intervento del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, sulle privatizzazioni: «Le affermazioni di Cofferati sono condivisibili. Ma l'unico modo per creare concorrenza laddove c'è monopolio è spezzare l'azienda monopolista. E tutte le volte che si parla di dividere un'azienda da monopolista i sindacati si oppongono». Oggi è previsto l'intervento di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds. Alberto Nigra, responsabile provinciale del partito, proclamerà, dopo il voto dei delegati, Walter Veltroni segretario nazionale.

Gli uomini del servizio d'ordine fuori del congresso al Lingotto

Il presidente **Massimo D'Alema**

Il sindaco **Valentino Castellani**

Un momento del congresso che si conclude domani al Lingotto

Sulle privatizzazioni il senatore Debenedetti contesta Cofferati

L'esercito silenzioso che protegge i potenti

Parla un veterano del servizio d'ordine «Quando lavoravamo dentro le soffitte»

Luciano Borghesan

Correvano dietro a una iena di Mediaset che voleva strappare battuta a Visco. Ieri, al congresso, hanno difeso il ministro senza colpo ferire: il giornalista ha sbraitato, poi ha riposto il microfono nella custodia. Vengono da mezzo secolo di scuola dura e anche un po' oscura, i volontari della vigilanza dei Democratici di sinistra. Qualcuno di loro, oggi, al lobo (sinistro) porta l'orecchino, ma il mestiere l'hanno imparato dagli ex partigiani che portavano la pistola. Sono un'ottantina in città, erano ottocento. Del vecchio pci hanno mantenuto la passione politica, l'impegno senza tornaconto. E mandato perché «le nostre idee possano essere professate», perché «i nostri uomini non siano colpiti».

Utili ai leader, stimati dalla base, ma anche temuti, al punto da essere contrastati perché diventati troppo potenti. «Un partito nel partito», ricorda Giorgio Ardito, ultimo segretario torinese del pci che tra l'86 e il '90, per primo, volle un forte ridimensionamento della loro protettissima struttura. La seguente con la nascita di Rifondazione Comunista contribuì alla definitiva trasformazione in apparato di servizio d'ordine.

La Resistenza, la Guerra Fredda, il piano Solo, il golpe Borghese..., a elencare i titoli delle tappe più salienti dal Dopoguerra agli Anni Settanta è un arzillo veneto, **Palmiro Gonzato, 73 anni**. I ricordi sono nitidi, ma ancora da tutelare. Non un nome, non una foto, «E' la regola, ci fidiamo solo di noi, figurarci se lo raccontiamo sui giornali», dice. Da tempo ha passato le consegne ai quarantenni Beppe e Diego. La centrale operativa era all'ultimo piano di via Chiesa della Salute. Sotto il partito. Loro in soffitta, con radio e bastoni. Operai, sindacalisti, capireparto in fabbrica di giorno, finito il turno a fare la guardia, a studiare le strategie per difendere le sezioni, i parlamentari e i dirigenti nel mirino. I nemici? Dapprima fascisti, poi golpisti, servizi segreti deviati, terroristi. Palmiro svela che a un noto torinese fu "democraticamente" imposto di ospitare il cantautore greco Miki Teodorakis (in Grecia governavano i generali) in occasione di due concerti sotto la Mole. «Un'altra volta convincemmo uno dei nostri a non fiancheggiare compagni che sbagliavano». Fu una sonora lezione, "democratica" precisa l'ex capo del servizio d'ordine pci. Dalle agli attentati: anche i comunisti ebbero vittime.

Contro il terrorismo furono in prima fila. La professionalità arrivò a far identificare la calligrafia di chi scriveva frasi inneggianti alle Br e a Prima Linea sui muri di Torino. Palmiro, Beppe e Diego non ricordano, ma i fatti sono già stati raccontati: da quel pci di Pecchioli, Violante e Novelli scaturirono per la questura trecento nomi di odore di eversione. Anni terribili. Un tornitore, ex calciatore del Palermo, Piero Piantino, salvò più volte la vita a chi ora ricopre la carica di presidente della Camera. In altra occasione, da una foto, riconobbe che a seguire Violante era Oreste Scalzone, leader di Autonomia. Perché? Mai saputo. Cesare Misino, autista con pistola, scortava Pecchioli, da un albergo a casa di amiche, «Non dormiva due notti nello stesso letto».

Ma ci furono anche gli uomini di Gladio Rossa, al servizio di due padroni, del pci e dei comunisti legati all'Urss. Enrico Berlinguer, dopo uno strano incidente in Bulgaria, nel '73, e che poteva costargli la vita, prese le distanze da chi voleva sbarrare la strada del partito all'eurocomunismo. «C'era chi faceva tesoro di pettegolezzi, rischiava d'essere un freno, di conservare», confessa Ardito.

Oggi prevale il compito di scorta e quello della vigilanza. Momenti di tensione rimangono. Diego e Beppe citano il primo maggio, le provocazioni degli autonomi e l'auto semidistrutta di funzionario perché, erroneamente, i giornali l'avevano indicato come responsabile del servizio d'ordine. Durante l'ultima campagna elettorale, ad Alessandria, fermarono un ragazzo che voleva scagliarsi su Veltroni. Un paio di mesi più tardi lo stesso giovane fu arrestato per l'omicidio di una prostituta.

La rabbia dei disoccupati

Lettera al premier: pensate anche a noi

Ieri un corteo lungo le strade del centro E oggi timori per la protesta dei centri sociali

Lettera aperta al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per chiedere atti e impegni del Governo a favore dei disoccupati. L'hanno consegnata, nella mattinata di ieri, alcuni rappresentanti sindacali dei senza lavoro aderenti a Cgil, Cisl e Uil che hanno manifestato da piazza Arbarello a Palazzo civico invocando aiuti per chi, da troppo tempo, è senza occupazione. Una manifestazione ordinata e senza problemi di alcun tipo, ma fortemente voluta dai sindacati per la concomitanza con il Congresso Ds.

Striscioni, cartelli, cori: tutto come in un normale corteo di protesta ieri mattina al via. In strada, a sfidare il freddo gelido ci sono meno dimostranti del previsto: 400 persone o poco più. Sono uomini e donne, alcuni giovanissimi, altri decisamente già avanti negli anni. Tutti, però, accomunati da un particolare: sono ex partecipanti ai cantieri di lavoro e ai progetti di lavori socialmente utili. Scortati da carabinieri polizia, attraverso un breve percorso in via Garibaldi, raggiungono il municipio. «Vogliamo che il sindaco ci riceva, ascolti le nostre richieste e quindi consegni a D'Alema il documento. Niente altro. Chiediamo questo perché D'Alema, se vuole, può fare qualcosa anche per noi» spiegano i dimostranti, compatti e rumorosi mentre camminano tra la gente stupita di via Garibaldi.

Le critiche sono quelle di sempre. scarso impegno da parte del Comune sul versante della lotta alla disoccupazione, «si spende appena l'1,5 per cento del bilancio su questo tema», mancanza di risposte chiare da parte degli amministratori della città: «Recentemente siamo stati ricevuti in Municipio. Ma abbiamo assistito ad uno scaricabarile nei confronti del Governo».

Alle 10 una delegazione di dimostranti viene fatta salire dal sindaco Valentino Castellani e dall'assessore al Lavoro, Bruno Torresin. Si parla di disoccupazione e degli investimenti che il Comune, quest'anno, intende fare a favore dei senza lavoro. Primo fra tutti l'attivazione di progetti che interesseranno 710 disoccupati e che comporteranno un impegno finanziario superiore ai 15 miliardi.

Quando il corteo si scioglie e le forze dell'ordine se ne vanno, tra chi ha manifestato c'è sconforto: «Chissà se la nostra lettera verrà davvero consegnata a D'Alema? Chissà se qualcosa cambierà?». Dal Comune fanno sapere che il documento non si fermerà in municipio e verrà dato a D'Alema.

La dimostrazione dei senza lavoro è soltanto una delle iniziative di piazza organizzate in contemporanea al convegno dei Ds. Gli appartenenti ai centri sociali Gabrio e Askatasuna avevano chiesto l'autorizzazione alla Questura per un corteo. Ma il permesso non è stato rilasciato. Gli autonomi, però, non si sono dati per vinti e hanno fatto sapere di voler organizzare un volantinaggio per il pomeriggio di oggi. Dove, però, non si sa. Di certo non nei pressi del Lingotto, diventato area blindata ed off limits in occasione del convegno. Il Gabrio, in un comunicato spiega che l'unica intenzione è «contestare la legge Turco-Napolitano che ha consentito l'apertura dei centri di accoglienza per extracomunitari. Ma il partito di governo non accetta critiche e, ancora una volta, prova a mettere un tappo in bocca a chi trova le sue leggi ingiuste e le sue politiche discriminanti». **[l.pol.]**

La manifestazione si è conclusa sotto le finestre del municipio

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

ROSENTHAL	RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES	PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET	GUY DEGRENNE
WMF	VAL SAINT LAMBERT

Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & Boch

Specchio dei tempi

«Il pagamento della retta tocca all'ente pubblico» - «Sparita la polizia privata, Porta Nuova di nuovo invivibile» - «Non piace il tunnel tra corso Sebastopoli e corso Spezia» - «Partita persa al telefono»

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Desidero informare l'autore della lettera "Vivo al freddo per poter pagare il ricovero a mia madre malata", che il nostro Comitato è a disposizione per valutare se nel suo caso è possibile ottenere dall'ente pubblico il pagamento totale della retta di ricovero. Si precisa che la consulenza fornita è gratuita. Cogliamo l'occasione per ricordare ai lettori che in base alle leggi vigenti, gli enti pubblici non possono prendere contributi dai parenti degli assistiti maggiorenni, compresi quelli tenuti agli alimenti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori che svolgono il servizio taxi nell'atrio della stazione di Porta Nuova lato "via Nizza". Questo lato era diventato il luogo di ritrovo e domicilio di barboni italiani e extracomunitari. Questi bivaccavano quotidianamente nell'atrio insudiciandolo con ogni genere d'immondizia. Da circa quattro mesi la direzione Fs, inserendo incaricato ai controlli della qualità della stazione ha fatto migliorare la vivibilità della stazione ricorrendo anche ad interventi di agenti di polizia privata con unità cinofile riportando la legalità sia nella stazione sia al di fuori della medesima. Un contributo hanno anche le istituzioni cittadine e con la collaborazione della direzione F.S. hanno risolto il problema dei barboni con l'apertura del dormitorio in via Sacchi. Ci auguriamo che questo servizio di sorveglianza sia provvisorio ma, che continui nel tempo, assicurando maggiore tranquillità agli utenti e agli operatori che gravitano intorno alla stazione di Porta Nuova. Purtroppo già da due settimane gli agenti privati non si vedono più e sta ritornando il caos».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il Comune sta creando un vero e proprio labirinto in largo Orbassano. Taccione in proposito le cronache cittadine che non danno anticipazioni questi lavori misteriosi che pian piano intanto hanno comportato la modifica del tracciato dei binari tranviari, passati da rettilinei ad un percorso elegantemente sinuoso. Quello che c'è da temere è che si voglia realizzare l'infame idea di erigere una collinetta con tunnel incorporato, che oscurerebbe gli edifici esistenti fino all'altezza del terzo piano. Si dice anche che il collegamento tra il corso Sebastopoli e il corso Spezia avverrà tramite un tunnel anziché con cavalcavia come era nel progetto originario. Sarebbe interessante conoscere la motivazione della scelta. Osserviamo che la soluzione in galleria comporta automaticamente una maggiore spesa, che durante lo scavo si presentano sempre difficoltà impreviste che aumentano automaticamente il costo dell'opera, che occorrerà una apposita rete fognaria per lo scarico delle acque piovane (ma esisterà sempre il pericolo di allagamento), che sarà necessaria l'illuminazione 24 ore su 24 e sicuramente la manutenzione sarà più costosa. Aggiungiamo come collegina un impianto di ventilazione. A Torino abbiamo già un precedente istruttivo: la modesta e utile passerella che anni fa collegava corso Stati Uniti con via Berthollet fu demolita per un sottopassaggio che diventò subito un orinatoio a cielo coperto. Così il sottopasso fu chiuso».

Giovanni Dafarra

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Sono una tennista di 16 anni, gioco già da diversi anni e vorrei segnalare le difficoltà che si incontrano per noi giovani a proseguire seriamente nella pratica sportiva, e solo per i costi. Proprio in questi giorni ho provato una cocente delusione: mi sono iscritta al torneo Future Stars, ma sono stata esclusa dal primo incontro a causa della disorganizzazione del circolo sportivo che nonostante le mie ripetute telefonate non è mai stato in grado di comunicarmi il calendario del torneo. Ho appreso la data e l'orario del mio incontro nello stesso momento in cui la gara avrebbe dovuto cominciare, ma i genitori della avversaria hanno accettato di posticiparlo di un'ora ed hanno preferito avere "partita vinta" per la figlia senza farle disputare l'incontro sul campo. Nemmeno il giudice arbitro è intervenuto in mio aiuto e il torneo si è concluso al telefono. Non serviranno né i ricorsi alla Federazione, né le proteste. So che è una piccola ingiustizia rispetto ai tanti problemi di ogni giorno, ma per noi giovani l'insegnamento e l'esempio anche nello sport sono fondamentali».

Francesca Rosti

specchiotempi@lastampa.it

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione, la causa si era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una delle buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni Bisio

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, a nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Scalfari tra i candidati

Lauree ad honorem Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: uno è il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura

Minacce alla commessa

Assalto al discount con coltello Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di via Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scornito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo avevano notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente

Durante le feste

Raddoppiato il recupero speciale di carta e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno ne sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"»

Domenica di shopping

«Posta dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente» è lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, corso Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento

Sui referendum sociali

Comizi per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale sono stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinchè la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico»

Dal 12 al 22 gennaio
...mmmordi il pigiama!
Se non sai che gusto si prova a indossare un caldo e morbido pigiama, scoprilo da noi.
Peccato non peccare!
Entra a far parte anche tu della nostra famiglia e avrai la tua tessera Fidelity Card per ottenere sconti speciali.
Vi aspetta anche domenica 16 in Piazza Castello, Via Garibaldi, 35 a Torino

DETAILS Fashion
APERTI DOMENICA 16
SALDI
QUASI TUTTO A META' PREZZO
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI - CALZATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
Corso Unità d'Italia 105/108 TORINO

salotti TOTAC
Seduzioni d'autore

da 1.990.000 in vera pelle
Frassineto Po
Rosta
Caselle
Moncalieri
aperti anche la domenica pomeriggio!
ritiro e valutazione usato.
finanziamenti dilazionati a tasso zero!
(tag-taeg zero

Faccia a faccia tra sindaco e primo ministro: si è parlato anche di infrastrutture e formazione professionale

«Sulle Olimpiadi non sarete soli»

D'Alema rassicura Castellani in vista del 2006

Torpeano

«Caro Castellani, stai tranquillo, sulle Olimpiadi il governo farà il suo dovere e lo farà in fretta». L'assicurazione arriva da Massimo D'Alema, presidente del Consiglio dei ministri durante un colloquio con il sindaco di Torino che si è svolto a margine del primo congresso dei Democratici di Sinistra che si sta svolgendo al Lingotto. Un colloquio di 45 minuti «dove abbiamo avuto il tempo di ragionare», racconta il professore del Politecnico. Alla fine dell'incontro Castellani si dice «soddisfatto. Il premier è perfettamente consapevole dell'importanza che l'evento olimpico ha non solo per Torino ma anche per l'Italia».

E così in quei tre quarti d'ora di conversazione Castellani ha illustrato a D'Alema lo stato dell'arte dell'Agenzia Olimpica e poi ha sottolineato l'urgenza della presentazione e dell'approvazione della legge. La risposta di D'Alema? Tranquillizzante: «Mi ha spiegato - racconta ancora il primo cittadino - che il governo vuole muoversi con tempestività. Il premier è perfettamente convinto della necessità dell'esecutivo di rispettare gli impegni presi a livello internazionale. E' una questione di credibilità».

Dunque c'è un impegno a stringere i tempi. Ancora Castellani: «Praticamente il testo della legge sull'Agenzia per gli investimenti è quasi pronto, bisogna solo completarlo. Per noi la data ottimale di approvazione da parte del Parlamento è la fine del mese di marzo. Insomma, gli enti locali saranno lasciati soli».

E in questo contesto che Castellani ha riproposto al governo la questione delle infrastrutture: «Il completamento del passante ferroviario, la realizzazione della metropolitana e il rinnovamento dell'aeroporto sono snodi fondamentali per poter offrire a tutto il mondo una buona vetrina dell'efficienza italiana». Insomma per Castellani «i giochi olimpici invernali devono servire da accelerazione per portare a termine i lavori di queste grandi opere».

L'obiettivo del primo cittadino è quello di veder ultimato, prima dell'apertura dei Giochi, il passante ferroviario e almeno la realizzazione di una parte della metropolitana. Per Castellani D'Alema «ha mostrato di comprendere perfettamente queste esigenze. Per fortuna non ha fatto promesse ma si è impegnato a sollecitare e coinvolgere i ministri competenti».

Nel corso dell'incontro il sindaco ha affrontato anche la questione della formazione professionale: «Ho spiegato la particolare necessità per la nostra città di garantire figure classiche richieste dal mondo del lavoro ma anche di valorizzare le occasioni offerte dall'innovazione tecnologica». Non solo. Secondo Castellani sono «necessari ulteriori interventi per favorire la creazione di nuova imprenditorialità» Poi il primo cittadino ha consegnato al presidente del Consiglio una lettera dei gruppi di disoccupati che hanno manifestato davanti al Comune, sollecitando un «intervento del governo sul versante delle imprese visto che l'azione di accompagnamento svolta dal Comune ha portato finora a risolvere la questione».

Ieri mattina, intanto, Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, è stata chiamata a presiedere la seduta del mattino delle assise nazionale dei Ds, nel corso dei lavori sono intervenuti i senatori Gian Giacomo Migone e Franco Debenedetti.

Il secondo ha contestato l'intervento del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, sulle privatizzazioni: «Le affermazioni di Cofferati sono condivisibili. Ma l'unico modo per creare concorrenza laddove c'è monopolio è spezzare l'azienda monopolista. E tutte le volte che si parla di dividere un'azienda monopolista i sindacati si oppongono». Oggi è previsto l'intervento di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds. Alberto Nigra, responsabile provinciale del partito, proclamerà, dopo il voto dei delegati, Walter Veltroni segretario nazionale.

Gli uomini del servizio d'ordine fuori del congresso al Lingotto

Il presidente **Massimo D'Alema**

Il sindaco **Valentino Castellani**

Un momento del congresso che si conclude domani al Lingotto

Sulle privatizzazioni il senatore Debenedetti contesta Cofferati

La rabbia dei disoccupati

Lettera al premier: pensate anche a noi

Lettera aperta al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per chiedere aiuti e impegni del Governo a favore dei disoccupati. L'hanno consegnata, nella mattinata di ieri, alcuni rappresentanti sindacali dei senza lavoro aderenti a Cgil, Cisl e Uil che hanno manifestato da piazza Arbarello a Palazzo civico invocando aiuti per chi, da troppo tempo, è senza occupazione. Una manifestazione ordinata e senza problemi di alcun tipo, ma fortemente voluta dai sindacati per la concomitanza con il Congresso Ds.

Striscioni, cartelli, cori: tutto come in un normale corteo di protesta ieri mattina al via. Ma in strada, a sfidare il freddo gelido ci sono meno dimostranti del previsto: 400 persone o poco più. Sono uomini e donne, alcuni giovanissimi altri decisamente già avanti negli anni. Tutti, però, accomunati da un particolare: sono ex partecipanti ai cantieri di lavoro e ai progetti di lavori socialmente utili. Scortati da carabinieri polizia, attraverso un breve percorso in via Garibaldi, raggiungono il municipio. «Vogliamo che il sindaco ci riceva, ascolti le nostre richieste e quindi consegni a D'Alema il documento. Niente altro. Chediamo questo perché D'Alema, se vuole, può fare qualcosa anche per noi» spiegano i dimostranti, compatti e rumorosi mentre camminano tra la gente stupita di via Garibaldi.

Ieri un corteo lungo le strade del centro E oggi timori per la protesta dei centri sociali

Le critiche sono quelle di sempre: scarso impegno da parte del Comune sul versante della lotta alla disoccupazione, (si spende appena l'1,5 per cento del bilancio in questo tema), mancanza di risposte chiare da parte degli amministratori della città: «Recentemente siamo stati ricevuti in Municipio. Ma abbiamo assistito ad uno scaricabarile nei confronti del Governo»

Alle 10 una delegazione di dimostranti viene fatta salire dal sindaco Valentino Castellani e dall'assessore al Lavoro, Bruno Torresin. Si parla di disoccupazione e degli investimenti che il Comune, quest'anno, intende fare a favore dei senza lavoro. Primo fra tutti l'attivazione di progetti che interesseranno 710 disoccupati e che comporteranno un impegno finanziario superiore ai 15 miliardi.

Quando il corteo si scioglie e le forze dell'ordine se ne vanno, tra chi ha manifestato c'è sconforto: «Chissà se la nostra lettera verrà davvero consegnata a D'Alema? Chissà se qualcosa cambierà?». Dal Comune fanno sapere che il documento non si fermerà in municipio e verrà dato a D'Alema.

La dimostrazione dei senza lavoro è soltanto una delle iniziative di piazza organizzate in contemporanea al convegno dei Ds. Gli appartenenti ai centri sociali Gabrio e Askatasuna avevano chiesto l'autorizzazione alla Questura per un corteo. Ma il permesso non è stato rilasciato. Gli autonomi, però, non si sono dati per vinti e hanno fatto sapere di voler organizzare volantinaggio per il pomeriggio di oggi. Dove, però, ancora non si sa. Di certo non nei pressi del Lingotto, diventato area blindata ed off limits in occasione del convegno. Il Gabrio, in un comunicato spiega che l'unica intenzione era «contestare la legge Turco-Napolitano che ha consentito l'apertura dei centri di accoglienza per extracomunitari. Ma il partito di governo non accetta critiche e, ancora una volta, prova a mettere un tappo in bocca a chi trova le sue leggi ingiuste e le sue politiche discriminanti». **[l.pol.]**

La manifestazione si è conclusa sotto le finestre del municipio

L'esercito silenzioso che protegge i potenti

Parla un veterano del servizio d'ordine «Quando lavoravamo dentro le soffitte»

Luciano Borghesan

Correvano dietro a una iena di Mediaset che voleva strappare una battuta a Visco. Ieri, al congresso, hanno difeso il ministro senza colpo ferire: il giornalista ha sbraitato, poi ha riposto il microfono nella custodia. Vengono da mezzo secolo di scuola dura e anche un po' oscura, i volontari della vigilanza dei Democratici di sinistra. Qualcuno di loro, oggi, al lobo (sinistro) porta l'orecchino, ma il mestiere l'hanno imparato dagli ex partigiani che portavano la pistola. Sono un'ottantina in città, erano ottocento. Del vecchio pci hanno mantenuto la passione politica, l'impegno senza tornaconto, il mandato perché «le nostre idee possano essere professate», perché «i nostri uomini non siano colpiti».

Utili ai leader, stimati dalla base, ma anche temuti, al punto da essere contrastati perché diventati troppo potenti. «Un partito nel partito», ricorda Giorgio Ardito, ultimo segretario torinese del pci che tra l'88 e il '90, per primo, volle un forte ridimensionamento della loro protettissima struttura. La seguente scissione con la nascita di Rifondazione Comunista contribuì alla definitiva trasformazione in apparato di servizio d'ordine.

La Resistenza, la Guerra Fredda, il piano Solo, il golpe Borghese..... a elencare i titoli delle tappe più salienti dal Dopoguerra agli Anni Settanta è un arzillo veneto, Palmiro Gonzato, 73 anni. I ricordi sono nitidi, ma ancora da tutelare. Non un nome, non una foto, «E' la regola, ci fidiamo solo di noi, figurarci se lo raccontiamo sui giornali», dice. Da tempo ha passato le consegne ai quarantenni Beppe e Diego. La centrale operativa era all'ultimo piano di via Chiesa della Salute. Sotto il partito. Loro in soffitta, con radio e bastoni. Operai, sindacalisti, capireparto in fabbrica di giorno, finito il turno a fare la guardia, a studiare le strategie per difendere le sezioni, i parlamentari e i dirigenti nel mirino. I nemici? Dapprima fascisti, poi golpisti, servizi segreti deviati, terroristi. Palmiro svela che a un noto torinese fu "democraticamente" imposto di ospitare il cantautore greco Miki Teodorakis (in Grecia governavano i generali) in occasione di due concerti sotto la Mole. «Un'altra volta convincemmo uno dei nostri a non fiancheggiare compagni che sbagliavano». Fu una sonora lezione, "democratica" precisa l'ex capo del servizio d'ordine pci. Dalle minacce agli attentati: anche i comunisti ebbero vittime.

Contro il terrorismo furono in prima fila. La professionalità arrivò a far identificare la calligrafia di chi scriveva frasi inneggianti alle Br e a Prima Linea sui muri di Torino. Palmiro, Beppe e Diego non ricordano, ma i fatti sono già stati raccontati: da quel pci di Pecchioli, Violante e Novelli scaturirono per la questura trecento nomi in odore di eversione. Anni terribili. Un tornitore, ex calciatore del Palermo, Piero Piantino, salvò più volte la vita a chi ricopre la carica di presidente della Camera. In altra occasione, da una foto, riconobbe che a seguire Violante era Oreste Scalzone, leader di Autonomia. Perché? Mai saputo. Cesare Misino, autista e pistola, scortava Pecchioli, da un albergo a casa di amiche, «Non dormiva due notti nello stesso letto».

Ma ci furono anche gli uomini di Gladio Rossa, al servizio di due padroni, del pci e dei comunisti legati all'Urss. Enrico Berlinguer, dopo uno strano incidente in Bulgaria, nel '73, e che poteva costargli la vita, prese le distanze da chi voleva sbarrare la strada del partito verso l'eurocomunismo. «C'era chi faceva tesoro di pettegolezzi, rischiava d'essere un freno, di», confessa Ardito.

Oggi prevale il compito di scorta su quello della vigilanza. Momenti di tensione rimangono Diego e Beppe citano il primo maggio, le provocazioni degli autonomi e l'auto semidistrutta di un funzionario perché, erroneamente, i giornali l'avevano indicato come responsabile del servizio d'ordine. Durante l'ultima campagna elettorale, ad Alessandria, fermarono un ragazzo che voleva scagliarsi su Veltroni. Un paio di mesi più tardi lo stesso giovane fu arrestato per l'omicidio di una prostituta.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO

ROSATI

Torino San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)

Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740

ROSENTHAL — RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES — PHILIPPE DESHOULIERES
BAMBONET — GUY DEGRENNE
WMF — VAL SAINT LAMBERT

Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & Boch

Specchio dei tempi

«Il pagamento della retta tocca all'ente pubblico» - «Sparita la polizia privata, Porta Nuova di nuovo invivibile» - «Non piace il tunnel tra corso Sebastopoli e Spezia» - «Partita persa al telefono»

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Desidero informare l'autore della lettera "Vivo al freddo per poter pagare il ricovero a mia madre malata", che il nostro Comitato è a disposizione per valutare se nel suo caso è possibile ottenere dall'ente pubblico il pagamento totale della retta di ricovero. Si precisa che la consulenza fornita è gratuita. Cogliamo l'occasione per ricordare ai lettori che in base alle leggi vigenti, gli enti pubblici non possono prendere contributi dai parenti degli assistiti maggiorenni, compresi quelli tenuti agli alimenti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori che svolgono il servizio taxi nell'atrio della stazione di Porta Nuova dal lato "via Nizza". Questo lato era diventato il luogo di ritrovo e domicilio di barboni italiani ed extracomunitari. Questi bivaccavano quotidianamente nell'atrio insudiciandolo con ogni genere d'immondizia. Da circa quattro la direzione Fs, inserendo incaricato ai controlli della qualità della stazione ha fatto migliorare la vivibilità della stazione ricorrendo anche ad interventi di agenti di polizia privata con unità cinofile riportando la legalità sia nella stazione sia al di fuori della medesima. Un contributo hanno dato anche le istituzioni cittadine e con la collaborazione della direzione F.S. hanno risolto il problema dei barboni l'apertura del dormitorio in via Sacchi. Ci auguriamo che questo servizio di sorveglianza non sia provvisorio ma, che continui nel tempo, assicurando maggiore tranquillità agli utenti e agli operatori che gravitano intorno alla stazione di Porta Nuova. Purtroppo già da due settimane gli agenti privati non si vedono più e sta ritornando il caos».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il Comune sta creando un vero e proprio labirinto in largo Orbassano. Taccione in proposito le cronache cittadine che non danno anticipazioni su questi lavori misteriosi che per intanto hanno comportato la modifica del tracciato dei binari tranviari, passati da rettilinei ad un percorso elegantemente sinuoso. Quello che c'è da temere è che si voglia realizzare l'infame idea di erigere una collinetta con tunnel incorporato, che oscurerebbe gli edifici circostanti fino all'altezza del terzo piano. Si dice anche che il collegamento tra il corso Sebastopoli e il corso Spezia avverrà tramite un tunnel anziché con cavalcavia come era nel progetto originario. Sarebbe interessante conoscere la motivazione della scelta. Osserviamo che la soluzione in galleria comporta automaticamente una maggiore spesa, che durante lo scavo si presentano sempre difficoltà impreviste che aumentano automaticamente il costo dell'opera, che occorrerà una apposita rete fognaria per lo scarico delle acque piovane (ma esisterà sempre il pericolo di allagamento), che sarà necessaria l'illuminazione 24 ore su 24 e sicuramente la manutenzione sarà più costosa. Aggiungiamo ciliegina un impianto di ventilazione. A Torino abbiamo già un precedente istruttivo: la modesta e utile passerella che anni collegava corso Stati Uniti con via Berthollet fu demolita per un sottopassaggio che diventò subito un orinatoio a cielo coperto. Così il sottopasso fu chiuso».

Giovanni Dafarra

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Sono una tennista di 16 anni, gioco già da diversi anni e vorrei segnalare le difficoltà che si incontrano per noi giovani a proseguire seriamente nella pratica sportiva, e non solo per i costi. Proprio in questi giorni ho provato una cocente delusione: mi sono iscritta al torneo Future Stars, ma sono stata esclusa dal primo incontro a causa della disorganizzazione del circolo sportivo che nonostante le mie ripetute telefonate non è mai stato in grado di comunicarmi il calendario del torneo. Ho appreso la data l'orario del mio incontro nello stesso momento in cui la gara avrebbe dovuto cominciare, ma i genitori della mia avversaria non hanno accettato di posticiparlo di un'ora ed hanno preferito avere "partita vinta" per la figlia senza forse disputare l'incontro sul campo. Nemmeno il giudice arbitro è intervenuto in mio aiuto e il mio torneo si è concluso al telefono. Non serviranno né i ricorsi alla Federazione, né le proteste. So che è piccola ingiustizia rispetto ai tanti problemi di ogni giorno, ma per noi giovani l'insegnamento e l'esempio anche nello sport sono fondamentali».

Francesca Rosti

specchiotempi@lastampa.it

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1[illegible] dalla Cassazione: la causa si era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo [illegible] anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui re[illegible] un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal [illegible] l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, [illegible] terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo [illegible] anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure [illegible] continuare questa assurda battaglia legale»

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato [illegible] si rischia un altro stop»

Gianni Bisio

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, [illegible] attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, [illegible] pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in [illegible] anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbe[illegible] unire le due città piemontesi. [illegible] nel medesimo tempo per [illegible] annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per fre[illegible] l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata so[illegible] con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potreb[illegible] scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occupa[illegible] per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi [illegible] merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui [illegible] bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli [illegible] unici» che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Scalfari tra i candidati

[illegible] ad honorem Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, [illegible] proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris [illegible] in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saran[illegible] laureati in Scienze de[illegible] Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e [illegible] professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline [illegible] tradizionalmente «accademiche», Scalfari [illegible] uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura

Minacce alla commessa

[illegible] il [illegible] con un coltello Bottino, un milione

Rapina [illegible] alle [illegible] al discount «Tuo» di corso Traiano 150. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, [illegible] sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri [illegible] dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo avevano notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato [illegible] identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente

Durante le feste

Raddoppiato il recupero speciale di carta e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante [illegible] festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '[illegible] erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno [illegible] sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune [illegible] riproporre [illegible] raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli [illegible] Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - [illegible] su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta [illegible] città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi [illegible] tutta la città [illegible] la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra [illegible] Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa [illegible] Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, [illegible] Traiano, via Tripoli, [illegible] Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, [illegible] Parconigi. Tutti i commercianti [illegible] tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento

Sui referendum sociali

[illegible] per il [illegible] [illegible] delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale sono stati sottoscritti [illegible] stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, [illegible] Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retro[illegible] e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Piniferina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice [illegible] all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinché la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico»

Dal 12 al 22 gennaio
...mmmordi il pigiama!
Se non sai che gusto si prova a indossare un caldo e morbido pigiama, scoprilo da noi.
[illegible]
Peccato non peccare!
Intimo e filo perle [illegible]
Franchising [illegible]
Informazioni [illegible] Via Cimarosa 33 a Torino

DETAILS Fashion
APERTI DOMENICA 16
SALDI
QUASI TUTTO A META' PREZZO
ABBIGLIAMENTO - ACCESSORI - CALZ[illegible] DELLE MIGLIORI MARCHE
Corso Duca [illegible] - TORINO

salotti TOTÀC
Seduzioni d'autore

[illegible] 1.990.000
divani 3 posti in vera pelle.
Frassasco Rivoli Casalborgone Moncalieri
«aperti anche la domenica pomeriggio!
[illegible] e valutazione usato, pagamenti dilazionati a tasso zero!
[illegible] zero %)
per informazioni [illegible]

Si vogliono riportare alla luce i resti segreti della porta e della strada romana

L'imbarcazione fu fatta costruire a Venezia nel 1730 da Carlo Emanuele III e portata a Torino lungo il Po

Lunedì sarà rimossa anche la gigantesca statua marmorea dell'Ercole destinata alla Reggia di Venaria

La «peota» avvolta in uno speciale tessuto lascia Palazzo Madama su un mezzo lungo 22 metri, diretto ad Aramengo

Via la «Peota» da Palazzo Madama

Lo sgombero necessario per iniziare gli scavi

Maurizio Lupo

Il Comune sgombera il piano terra di Palazzo Madama per incominciare gli scavi che riporteranno alla luce i resti della porta e della strada romana che l'archeologo Alfredo D'Andrade identificò alla fine del secolo scorso e che «sigillò», pur lasciandoli accessibili, sotto l'attuale pavimentazione.

Ieri mattina, alla presenza dell'assessore alla Cultura Ugo Perone e dell'architetto Carlo Viano, responsabile delle opere di restauro del Palazzo, è stata portata via la «Peota reale», l'imbarcazione da cerimonia fatta costruire a Venezia nel 1730 da Carlo Emanuele III di Savoia. Lunedì sarà rimossa anche la gigantesca statua dell'Ercole, il «Colosso» in marmo che, armato di clava, in epoca barocca dominava l'omonima fontana voluta per chiudere la visione prospettica dai giardini della reggia di Venaria Reale. Il trasloco coinvolgerà anche una sontuosa carrozza, usata dal Vescovo di Torino alla fine del Settecento.

La «Peota», un «calabatro» lungo oltre 15 metri, pesante 59 chili, adorno d'intagli in legno dorato, dotato di remi e vele, è stato imballato dalla ditta Gondrand in 50 metri del cosiddetto «velo da sposa». E' un tessuto «non tessuto», che protegge dal gelo, fino a cinque gradi sotto zero. Il tutto è stato ancora avvolto in un telo del tipo da campeggio. Si è trattato di un lavoro delicato, degno di un'imbarcazione come non ne esistono più nemmeno a Venezia. E' un'opera di carpenteria artistica di Matteo Calderoni. Le arricchì di fregi di divinità marine. A prua allegorie del Po e dell'Adige affiancano il «leggiadro Narciso». A poppa due cavalli marini si ergono ai lato del timone, scolpito da tal «Monsieur Egidio». Al centro dello scafo c'è un padiglione decorato da pitture che raffigurano l'incontro del Papa Nicola V con Amedeo VIII di Savoia, un guerriero, la difesa di Rodi, le arti e le scienze.

La «Peota» giunse a Torino navigando sul Po. Partì da Venezia attorno al 30 giugno 1730 e arrivò alla corte sabauda un anno dopo. Ieri, dopo 270 anni di soggiorno, ha lasciato Torino diretta ai laboratori di restauro della ditta Nicola, ad Aramengo d'Asti, dove è stato allestito un magazzino climatizzato. E' uscita da Palazzo Madama spinta su rulli, poi una maestosa gru della ditta Calabrese l'ha issata su un camion speciale, lungo 22 metri.

Quando tornerà? «Appena sarà chiaro dove metterla», dice Perone. L'architetto Gae Aulenti ha proposto di sistemarla in una galleria di Venaria Reale, su una sorta di specchio d'acqua. «Spero che non si tratti di acqua vera - stupisce l'assessore - ci parrebbe inopportuna per la conservazione e diremmo di no. Inoltre, visto che è una proprietà del Comune, ci farebbe piacere che prima di disporne ci venisse chiesta in prestito, cosa che non è ancora avvenuta». La presteresto volentieri? «Potrà andare a Venaria se saremo concordi sul suo utilizzo». Altrimenti? «Ce la teniamo - interviene Viano - per sistemarla di nuovo a Palazzo Madama, questa volta nel salone del Senato, al primo piano». Nell'attesa verrà restaurata? «No - prosegue Viano - per ora il Comune la trasloca e la deposita in ambienti adeguati. Al restauro provvederemo in seguito, noi o chi cura il recupero della Reggia di Venaria, se andrà laggiù. E' un discorso da chiarire, mentre è certo che a Venaria tornerà il colosso di Ercole, che lunedì collocheremo in un magazzino provvisorio, dove lo seguirà poi la carrozza del Vescovo».

Viano vuole avviare in fretta gli scavi archeologici, per trovare che cosa? «Ripercorreremo i passi di D'Andrade. Apriremo il pavimento del salone al pianterreno per portare alla luce le vestigia sottostanti. Sono i resti della strada e della porta romana rimasti inglobati nel Palazzo Madama. Si possono raggiungere tramite una scala a chiocciola medievale, che scende a due metri di profondità, per scoprire affascinanti passaggi e anfratti di duemila anni fa, che D'Andrade trovò e poi chiuse sotto successione di voltini. «Finora - nota Viano - il grande pubblico non li ha potuti ammirare, ma ne permetteremo la visione gratuita anche a chi non visiterà l'intero Palazzo Madama». Come? «Chi entrerà nello scalone d'onore della Reggia - spiega Perone - avrà libero accesso anche a parte del salone al piano terra, dove sarà aperto un affaccio sulle vestigia, tramite un oblò terrazzato». E quando avverrà tutto ciò? «Nel 2001» promette Viano.

CONVEGNO

Un museo del ventesimo secolo

E' opportuno e possibile raccogliere in un Museo memorie, meraviglie e pene del «Ventesimo secolo» appena finito? E' quanto vogliono capire storici di tutto il mondo, invitati dall'Università di Torino ad un convegno che si chiude oggi al Centro Congressi dell'Unione Industriale. I lavori sono stati aperti ieri dal rettore Rinaldo Bertolino e dallo storico Francesco Traniello. Il sindaco Valentino Castellani e il presidente del consiglio regionale Sergio Deorsola hanno portato il saluto di Torino e del Piemonte. Castellani ha raccontato che in «in giunta si è discusso come lasciare un segno che ricordi le memorie legate alla conquista della libertà, ipotizzando un Museo sulla deportazione, la Resistenza e i delitti contro la civiltà. Non è ancora un progetto concreto, ma l'idea che potrebbe valersi delle nuove tecnologie per creare un luogo dove "mettere in rete" simboli e presenze sparse nella città. Non pensiamo a una sorta d'album di famiglia, ma a uno strumento utile per valutare il futuro».

Ecco l'erculeo colosso, smantellato in epoca napoleonica e ospitato finora al piano terra di Palazzo Madama. In origine coronava la fontana che chiudeva la visione prospettica dei giardini della Reggia di Venaria

MARK 2 MODA
ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA
TAGLIE MOLTO [illegible] E MOLTO LUNGHE
FINITE LE FESTE? NO!
CI SONO I SALDI DI MARK 2
[illegible] - Aurora e [illegible] MARENGO
OFFRONO
20.000 LIRE ABBIGLIAMENTO [illegible]
DI TUTTE LE MARCHE
(Armani - Cavalli - Lebole - ecc.)
A SCONTI FAVOLOSI
ANCHE SU PELLE, PELLICCE VERE ED ECOLOGICHE
Aperto Domenica 16 gennaio
[illegible] Via [illegible] - Torino
Tel. 011.3197567 - [illegible]

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
EM [illegible]

Specchio
In edicola da sabato 15 gennaio
✓ Libia, paradiso ritrovato. È una delle ultime mete archeologiche non ancora contaminate dal turismo di massa. Ora che il Paese si riapre agli stranieri. Specchio vi guida alla scoperta delle sue meraviglie, Leptis Magna in testa.

Finite le feste, arriva lo shopping conveniente. Grande festa dei Saldi e della Promozione Commerciale
Aperti per saldi domenica 16
Voilà Torino
Voilà Torino. A voi i saldi, a voi le promozioni. Nulla è più piacevole che curiosare fra le vetrine alla ricerca di qualcosa di utile e interessante, con la prospettiva di fare anche un buon affare.
Per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti convenienti, il Comune di Torino e le Associazioni dei Commercianti hanno concordato una speciale apertura domenicale dei negozi in tutte le Circoscrizioni. Domenica 16 gennaio, Torino vi aspetta per sorprendervi ancora una volta: approfittatene.
Eccezionale apertura domenicale dei negozi in tutte le circoscrizioni, nelle vie che aderiscono all'iniziativa.
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Città di Torino
Associazioni di Via Città di Torino
Confesercenti
Per informazioni: Informacittà 800-019531 www.comune.torino.it
BGS D'Arcy per Progetto Speciale Comunicazione Città di Torino

Il figlio di una defunta: per la benedizione serviva un milione e 300 mila lire

Sono poveri, niente funerali in chiesa

«Il Comune non paga il rito»

Marco Accossato

Niente funerale religioso per chi è povero. Per chi vive con la pensione minima, per chi non ha quasi una lira e non può «comprare» il passaggio in chiesa. Succede in via De Bernardi, quartiere Mirafiori Sud, case popolari rosso mattone e grigio fumo. Succede ad Adele Tucci, 72 anni, morta giovedì mattina per le complicanze di un'influenza: per lei il Comune pagherà la bara, il trasporto al cimitero e l'inumazione nel campo comune. «Ma per passare in chiesa e avere una benedizione - dice il figlio, Giancarlo, 30 anni, disoccupato - in Comune mi hanno chiesto 1 milione e mila lire». Poveri sì, ma non così poveri da meritare una messa. «Se fossero assistiti dal Comune, se cioè non avessero davvero una lira, pagheremmo anche il passaggio in chiesa. Ma non hanno mai chiesto l'aiuto di un'assistente sociale, quindi significa che non sono così bisognosi», rispondono in Municipio. «E poi - aggiungono - il Comune è un ente laico: se pagassimo il funerale cattolico dovremmo pagare anche quelli delle altre religioni».

Burocrazia contro disperazione. Come finirà? Nel quartiere si è creata una piccola sommossa: «Vergognoso - dice Milena Fonsati, la titolare di un bar al numero 2 di via De Bernardi che fa da punto d'incontro nella zona -. Qui abitano tutte persone anziane, povere anche loro, che vivono della pensione come Adele. Se no avremmo già fatto una colletta». Giancarlo Tucci aveva chiesto anche un refrigeratore da mettere sulla cassa che resterà in casa due giorni, ma dovrebbe pagare 90 mila lire, «e io non ho neppure quei soldi». La pensione della madre e pochi spiccioli che lei aveva in banca («Neppure due milioni») dice che gli bastano appena per mangiare, per pagare l'affitto, le bollette della luce, del gas, del telefono. «Se avessi un lavoro sarebbe diverso, ma non guadagno, ogni tanto faccio qualche lavoretto qua e là». Stamattina la bara lascerà via De Bernardi per il cimitero. Imboccherà via Giacomo Dina, sfiorerà la chiesa al fondo della strada, ma non si fermerà. «Anche il parroco mi aveva chiesto un'offerta».

Non è la prima volta che accade una vicenda simile. Soltanto un mese fa la stessa sorte - funerale senza benedizione - è toccata a Luciano Ferro, muratore in pensione morto nella sua modesta abitazione in strada Settimo 139. Anche allora il «no» del Comune lasciò l'amaro in bocca ai vicini dell'uomo, e anche allora ci fu una protesta di massa. E don Tonino, il parroco della chiesa, tuonò: «Capisco i regolamenti, ma si tratta anche di una questione di rispetto e dignità nei confronti dei morti. In questa società sembra quasi che i morti siano una "merce" di cui sbarazzarsi il più rapidamente possibile, senza arrecare troppo disturbo ai ricchi».

E' quasi la cronaca di un paradosso. Chi non ha mai utilizzato i sussidi del Comune, chi non è mutato da un'assistente, «chi ha mantenuto la dignità dell'autonomia fino alla fine» dicono in via De Bernardi, non ha diritto neppure alla pietà di una benedizione.

Stamattina alcuni abitanti delle palazzine dove abitava Adele Tucci scenderanno a darle l'addio. Forse ci sarà anche il parroco a benedire la salma. «Ma non è la stessa cosa - dice, infuriato, il figlio della pensionata. Mia madre era una credente, sempre a messa. Non si può trattare così una persona. Non si può negare una preghiera».

Chi ieri pomeriggio ha portato la cassa di legno scuro in via De Bernardi ha allargato le braccia: «Non dipende da noi. Non dobbiamo solo consegnare. Rivolgetevi in Comune». I vicini di casa della signora avrebbero dovuto pensarci prima - ribattono in Municipio - se la signora era veramente in grosse difficoltà economiche avrebbero dovuto segnalarci il suo caso. Ora è tardi, abbiamo le mani legate». Nessuna eccezione che confermi la regola, insomma, perché «ogni eccezione potrebbe essere un precedente». «Ci siamo rivolti a un'assistente - replica il figlio -. Ha dichiarato che non eravamo così poveri da avere diritto a un aiuto e ci ha negato l'assistenza. Capisce? Con 700 mila lire al mese di pensione da mia madre avremmo dovuto vivere in due».

Giancarlo Tucci, il figlio della donna morta d'influenza in questi giorni e lo stabile in via De Bernardi da dove stamane partirà il funerale

Il Municipio: la legge non ce lo consente Il quartiere: tutto questo è vergognoso

IL REGOLAMENTO

La fermata è un optional

E' l'articolo 20 del regolamento di Polizia mortuaria a escludere il passaggio in chiesa durante il funerale a spese del Municipio: «Il servizio a cura del Comune comprende la fornitura di un feretro "tipo", il trasporto in uno degli orari di normale programmazione delle sepolture, e l'inumazione al cimitero generale più vicino». La deviazione di percorso del carro funebre è, in sostanza, un «optional». La giunta comunale - spiegano i responsabili della Divisione Servizi Cimiteriali - sta discutendo proprio in questi giorni quali sono i limiti di reddito entro i quali si ha diritto al funerale gratuito. Tutti i cittadini, indipendentemente dal reddito, già da ora possono decidere di essere sepolti in un campo comune senza spendere una lira per la fossa. Ciò che fa la differenza è dunque il trasporto e il tipo di cerimonia.

Ha ferito due baristi

Nomade croato lo sparatore di viale Falchera

E' un nomade di origini croate l'uomo che, giovedì poco dopo le 21, al bar «Plaza» di viale Falchera 68, ha esploso numerosi colpi di pistola contro i due titolari. Il suo nome è Rademir Jovanovich, ha 39 anni, vive al campo nomadi di strada del Villaretto.

Lo hanno arrestato i carabinieri del nucleo radiomobile mezz'ora dopo la sparatoria. A piedi stava rientrando al campo. In mano, invece, aveva ancora la pistola con la quale aveva tentato di uccidere Giuseppe e Franco Stasi, 22 e 33 anni. Il primo è ancora ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco: un proiettile lo ha colpito all'addome. Non è in pericolo di vita ma, per il momento, i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Il secondo, invece, è stato colpito soltanto di striscio. Medicato all'ospedale Maria Vittoria è stato dimesso nella tarda mattinata di ieri.

A provocare la sparatoria sarebbe stata una banale discussione da bar. Secondo i racconti di alcuni testimoni Rademir Jovanovich, sarebbe stato allontanato dal locale poco prima dell'aggressione perché ubriaco. «Adesso torni a casa. Per questa sera hai già bevuto anche troppo». Il nomade è precipitato per pochi istanti, poi è tornato in Italia «accompagnato» senza protestare. Poco dopo però, ci sarebbe ritornato con la pistola in pugno e avrebbe iniziato a sparare all'impazzata.

Riconosciuto dagli avventori del locale - che, subito dopo la sparatoria avrebbero voluto linciarlo - e bersagliato dalla descrizione resa dai testimoni, una pattuglia dell'Arma, che stava percorrendo strada Cuneo, lo ha notato mentre, ancora armato, tentava di tornare a casa.

IN BREVE

■ **NOSTRO TEMPO.** In occasione del 18° anniversario dalla scomparsa di monsignor Carlo Chiavazza, primo direttore del settimanale «Il Nostro Tempo», monsignor Franco Peradotto celebrerà domani alle 11 una Messa presso la chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello.

■ **LEGA NORD.** Domani, sotto i portici di piazza San Carlo, alle 9.30, è in programma l'happening «Padania da difendere». Sarà il «Padania Day», con i militanti della Lega riuniti attorno a gazebo Saranno recitate poesie e letti testi in dialetto. «Proprio nel momento in cui - dice Mario Borghezio - i ds, nel loro congresso, hanno scelto slogan anglofoni», la Lega continua la raccolta di firme per l'ordine del giorno presentato in Parlamento per la tutela della lingua piemontese.

■ **OVERDOSE.** Ismele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone ma residente in via Piave, è stato trovato morto ieri mattina intorno alle 8.30 su una panchina di piazza Statuto, accanto con tutte probabilità da un overdose di eroina. Il corpo è stato trasferito nell'obitorio comunale di via Chiabrera. Lunedì l'autopsia. Le indagini sono coordinate dal pm Padalino.

■ **MEDICINE NATURALI.** Stamane, inizio ore 9, a Palazzo Civico, convegno su «Medicine naturali, proposte e soluzioni legislative» organizzato dal gruppo consiliare dei verdi e democratici. Parteciperanno tra gli altri Silvio Viale, Valerio Sanfo, Alberto Maritetti, Pietro Ettore Guariccio.

■ **CONTRO LO SMOG.** La Regione intende destinare 8,5 miliardi per l'acquisto di autobus elettrici. Il presidente Ghigo e l'assessore Cavallera chiedono: «Perché Provincia e Comune di Torino non reperiscono risorse aggiuntive nelle pieghe dei 440 miliardi di tagli ai fondi erogati nel '99 dalla Regione sui 4.400 complessivi di finanziamento pubblico per il trasporto locale?»

Alfa 146 Lasciati tentare.

29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in sui prezzo se consegni usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero

Fiducia Services

ARCAR MONCALIERI (TO) Via Mazzini 3 Tel. 011/6058111 Showroom TORINO Piazza Paleri, 11 ang. Corso Cosseria Tel. 011/3995853 Showroom PINO TORINESE (TO) Strada Cinque, 67 Tel. 011/8112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Via Cav. Pedrini, 16 Tel. 0121/500444

CAR CAM CHIVASSO (TO) Strada Torino, 141 Tel. 011/9100931 Showroom SETTIMO T.SE (TO) Via Settimo, 1/A Tel. 011/8002443

LONGO MI.TO. SETTIMO (TO) Via Cavour, 112 Tel. 011/8001121 CIRIE' (TO) Via Pavone, 15 Tel. 011/9210197 TORINO Corso Taranto, 103 Tel. 011/3134444 BORGARO TORINESE (TO) Via Lanzo, 44 Tel. 011/4700111 Showroom TORINO Corso Grosseto, 267 Tel. 011/2100661

S.E.A. BOLLENGO (TO) Via Torino, 50 Tel. 0125/4... NICHELINO (TO) Corso Re Umberto, 130 Tel. 011/...

SOGEA TORINO Corso Svizzera, 40 Tel. 011/... PINEROLO (TO) Via Torino, 1 Tel. 0121/... www.sogea.it

ALFA ROMEO

La battaglia contro la riforma delle categorie professionali

«Gli Ordini non si toccano»

An presenta un nuovo disegno di legge
Assemblea con decine di professionisti

Giorgio Ballario

Giù le mani dagli ordini professionali. E soprattutto giù le mani dalle casse previdenziali private, che rischiano di finire nel calderone dell'Inps. Alleanza Nazionale lancia la sua battaglia contro la riforma delle categorie professionali e anche a Torino chiama a raccolta medici, avvocati, architetti, ingegneri e commercialisti per sostenere il disegno di legge sulle «professioni intellettuali» presentato dalla senatrice Maria Grazia Siliquini, responsabile del dipartimento libere professioni del partito di Fini.

Ieri la piccola sala «Viglione» di palazzo Lascaris si è rivelata inadeguata per contenere tutti i professionisti scesi sul sentiero di guerra, così il convegno «In difesa delle professioni libere e a tutela del cittadino», organizzato dai vertici piemontesi di An in collaborazione con il Comitato unitario permanente Ordini e Collegi (Cup), si è dovuto trasferire nella più capiente aula del Consiglio regionale.

A turbare il sonno degli iscritti agli Albi professionali (un milione e mezzo in tutta Italia) sono quelli che la senatrice Siliquini ha definito «blitz governativi contro le categorie professionali, bloccati in Parlamento dall'opposizione»: l'introduzione di un regolamento sulle società miste tra capitale e professionisti, il Documento di programmazione economica e finanziaria dello scorso anno per «liberalizzare» gli ordini professionali e infine l'ultima legge Finanziaria, «dove era prevista la possibilità di iscrizione agli Albi per i pubblici dipendenti part time».

«La maggioranza che ci governa dal 1996 non ha mai voluto discutere in Parlamento una legge ordinaria di riforma delle categorie professionali - accusa la Siliquini - e a nostro avviso questo significa che è mancata la volontà politica di effettuare delle modifiche nell'interesse delle categorie professionali e della tutela del cittadino-utente. Il governo, anzi, si è adoperato in ogni modo per approvare spezzoni di riforma contro i professionisti».

La controproposta di An, illustrata ieri ai rappresentanti degli Ordini e dei Collegi professionali piemontesi, ruota intorno a tre punti fissi: distinzione fra attività professionale e attività d'impresa, «sì» alle società fra professionisti anche se appartenenti ad Albi diversi, «no» all'ingresso di soci di capitale come avviene nei Paesi anglosassoni. Il disegno di legge di An prevede inoltre la tutela delle casse previdenziali, l'estensione degli sgravi fiscali e degli incentivi per l'occupazione anche ai liberi professionisti, il «via libera» alla pubblicità purché non comparativa, l'introduzione di una soglia minima nelle tariffe e un accesso più trasparente alla professione.

La senatrice **Maria Grazia Siliquini** ha presentato un disegno di legge alternativo a quello del governo

E alle Officine Savigliano chiesta la procedura di mobilità per 103 dipendenti

Uno squalo all'assemblea Telecom

In 400 manifestano contro il piano-Colaninno

Uno squalo di gommapiuma lungo quattro metri - definito ironicamente lo "squaletto" - in faccia, ieri mattina in via Bertola, i partecipanti al consiglio di amministrazione della Telecom. I lavoratori dell'azienda hanno organizzato una manifestazione di protesta (erano circa 400) e distribuito una serie di fac-simili di azioni con scritto: «Sei una buona azione, difendi un posto di lavoro».

Cgil Cisl Uil delle telecomunicazioni protestano contro il piano presentato da Colaninno e che prevede tagli occupazionali nelle aziende della holding. Dice Piero Gabriele della Fistel-Cgil: «La Telecom fa profitti eccezionali e intanto pensa di tagliare settecento posti di lavoro solo in Piemonte. Vogliono ridimensionare alcuni uffici del 10-20 per cento. Una scelta miope perché l'idea di smantellare o terziarizzare i servizi di assistenza o il commerciale non favorisce lo sviluppo dell'azienda». Nelle precedenti manifestazioni organizzate a partire da inizio dicembre i lavoratori avevano distribuito mele ai passanti con la scritta "La Telecom è alla frutta" o liberato centinaia di palloncini nel cielo.

Fiom-Cgil contro la decisione delle Officine Savigliano di aprire una procedura di mobilità per 103 dipendenti su 213. Dice il sindacato: «Si tratta di una azienda storica per la città che ha un secolo di vita e lavoratori di elevata professionalità e adesso si vorrebbero espellere». Il sindacato ricorda anche che la crisi nell'azienda si è iniziata a fine '97 ed è proseguita con 96 dipendenti in mobilità e cassa integrazione per altri.

Beloit. Si tiene lunedì mattina in Prefettura il tavolo di crisi con la partecipazione del sottosegretario Gianfranco Morgando per il futuro della Beloit di Pinerolo che la proprietà americana vuole vendere mettendo a rischio oltre 400 posti di lavoro.

Poste. I sindacati autonomi postali Sailp, Failp e S.l.p Cisl di Torino e provincia hanno proclamato lo stato di agitazione. La protesta comporta il rifiuto di straordinario e cottimo dal fino al 20 gennaio e un pacchetto di scioperi di 72 ore a partire dal prossimo 7 febbraio.

Gli autonomi contestano «la svendita di pezzi importanti dell'amministrazione, l'accordo di passare per nuove acquisizioni a prezzi di mercato».

L'annuncio di Caselli a un convegno

Carcere e malati di mente Una sezione alle Vallette

L'esperimento esteso a tutto il Piemonte
«Non manicomi, ma luoghi di terapia»

Il carcere delle Vallette e altri istituti di pena del Piemonte saranno fra i primi in Italia a sperimentare il nuovo progetto del Ministero di Grazia e Giustizia per i detenuti affetti da malattie psichiche. Il test verrà effettuato «in tempi brevi» nelle case circondariali piemontesi e di altre due regioni e consisterà nella creazione all'interno del carcere di speciali sezioni «a custodia attenuata», dove prevalga l'aspetto terapeutico. Un po' come avviene già da qualche anno alle Vallette e nei penitenziari della regione che ospitano la «Comunità Arcobaleno» per detenuti tossicodipendenti.

Giancarlo Caselli

«Per il momento siamo ancora in fase embrionale», ha spiegato a margine del convegno "Problemi di psichiatria clinica e forense" il dirigente del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria del Ministero Francesco Gianfrotta, «ma contiamo di avviare la sperimentazione in tempi abbastanza rapidi e il carcere delle Vallette sarà fra i primi a mettere in pratica questo progetto». Nell'ambito del piano, che tende a privilegiare gli aspetti terapeutici sulle esigenze di custodia, il Ministero di Grazia e Giustizia auspica pure l'istituzione di centri esterni per i malati mentre siano intermedi fra l'ospedale e la comunità di recupero.

Anche il direttore generale degli istituti di pena, Giancarlo Caselli, ha insistito sulla necessità di curare i detenuti con problemi psichici al di fuori delle strutture penitenziarie: «Il ricorso al carcere dev'essere l'"extrema ratio", in caso contrario diventa solo un contenitore del disagio, con gravi difficoltà per il personale e con un evidente abbassamento della qualità della vita dei detenuti». Una posizione condivisa anche dal presidente della Camera Luciano Violante, che in un messaggio inviato ai partecipanti al convegno ha ribadito la necessità di superare una politica psichiatrica «incentrata sulla coattività dei trattamenti, sulla medicalizzazione della malattia mentale e sulla prevalenza delle esigenze di custodia». Fra l'altro, ha aggiunto Caselli, attualmente negli istituti di pena sono recluse 54 mila persone a fronte di una capienza di 41 mila posti.

«È ovvio che queste sezioni per malati di mente non dovranno avere nulla che possa ricordare i vecchi manicomi - ha precisato il presidente piemontese della Società italiana di psichiatria, Elvezio Pirfo - e sarà necessario distinguere fra chi ha veramente problemi psichiatrici e chi, invece, manifesta comportamenti anomali solo per motivi contingenti, ad esempio si ferisce, tenta il suicidio o non mangia per ottenere un trasferimento o richiamare l'attenzione». Durante il convegno è stato tra l'altro ricordato che la prigione è di per sé «psicopatogena» e che da un'indagine effettuata nelle carceri piemontesi è emerso che solo il 15% dei detenuti che adottano questi comportamenti anomali aveva problemi psichici già prima della reclusione.

[g. bal.]

"AUGURI E BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

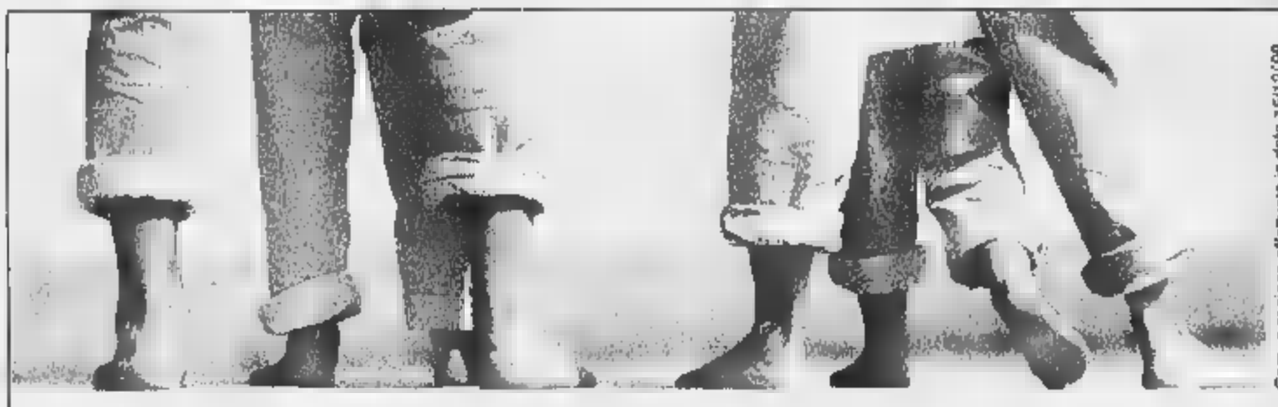
Tutti coloro che hanno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto saranno rimessi in gioco per di vincere somme del medesimo

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare il vincito il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Informazioni Tel. 011.4474448 sabato

Bingo Lotto



Comunicazione effettuata in data 15/12/99

Città della Calzatura

CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO

Saldi di famiglia

Sconti dal 10 al 60%

SETTIMO TORINESE
Corso Romania
(angolo Via Cebrosa)

saldi dal 10 Gennaio al 6 Febbraio

www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

E' probabilmente la stessa avvistata in novembre a Baldissero

Pino, scatta l'allarme pantera

Un'ordinanza del sindaco

Antonella Perotti
PINO TORINESE

Questa volta l'hanno avvistata gli [redacted] dell'Enalcaccia. E a Pino Torinese è subito scattato l'allarme. Qualche notte fa un felino di grosse dimensioni ha attraversato la strada di un agente impegnato in un servizio [redacted] vigilanza lungo il Sentiero degli Alberi nel parco [redacted] Superga. Una manciata di secondi ed il fascio di luce di una pila sono bastati ad identificare l'animale: alto 40 centimetri, la coda lunga [redacted] metro, muso schiacciato, orecchie arrotondate, una bestia di circa 50 chili. Impossibile distinguere il colore del pelo data l'oscurità, ma non ci sono dubbi: è la pantera avvistata a Baldissero un mese fa. La relazione dettagliata degli uomini dell'Enalcaccia è finita sulla scrivania del sindaco di Pino, Antonio Pecorari, che non ci ha pensato due volte a seguire l'esempio del primo cittadino di Baldissero, Carlo Corinto. «Ho avvisato subito la popolazione. Non voglio correre rischi - sostiene il sindaco -. Anche io ero scettico, [redacted] il rapporto dell'Enalcaccia mi ha fatto cambiare idea».

Ieri per le vie [redacted] Pino sono comparsi gli avvisi in cui «si invitano tutti i cittadini a prestare la massima attenzione e soprattutto a non inoltrarsi in aree boschive isolate». E si chiede di non lasciare i bambini da soli nell'area del parco. Massima allerta, dunque. I vigili urbani hanno distribuito il comunicato anche nei negozi e in via Roma non c'è vetrina che non esponga il manifesto firmato dal sindaco. Il responsabile locale dell'Enalcaccia garantisce che l'animale esiste eccome e non è il frutto di una psicosi collettiva. Tanto più che questa volta a vedere la pantera è stato un agente di polizia ambientale, non certo facile alle suggestioni. «Il primo avvistamento risale addirittura all'11 agosto - racconta il responsabile -. Un imprenditore di Cambiano, ora in pensione, se l'è vista di fronte a pochi metri. E' sbucato all'improvviso da un campo di mais e ha aggredito il [redacted] cane. Il pensionato, che ha vissuto a lungo in Africa, è sicuro che si tratti di una pantera». Il resto è storia nota.

Le tracce della pantera lasciate durante l'incursione nel territorio di Baldissero. Sopra, il sindaco di Pino Torinese **Antonio Pecorari**, che ha emesso l'ordinanza comunale

Franca Visca l'ha incontrata nei boschi di Baldissero a novembre e Aniello Santoro l'ha vista [redacted] paio di settimane dopo lungo la strada che raggiunge Superga. A Pino sarebbero state trovate anche le tracce. «Sul posto dell'avvistamento - prosegue il responsabile dell'Enalcaccia - abbiamo individuato le impronte formate da quattro segni circolari rotondeggianti, prive del calco dell'unghia, tipiche dei grossi felini». Lui, che da anni si occupa della fauna del territorio, è affascinato dall'idea che un felino esotico scorrazzi sulle colline nostrane, a qualche chilometro dalle tombe dei Savoia. E' pericolosa? «No, è un animale schivo, e qui nel parco trova cibo a sufficienza. E' difficile che attacchi l'uomo se non è ferita». E Massimo Barboni, dell'Italcaccia, conferma il ritrovamento di un cinghiale e un cane sbranati. Domenica verrà organizzata una battuta in grande stile. Ma gli [redacted] della polizia ambientale aspettano la neve: «Allora sì che le tracce permetterebbero di scoprire gli spostamenti e di catturarla».

E' stato un agente dell'Enalcaccia a incontrare il grosso felino Il consiglio: evitate di andare nei boschi

E a Pino è già scoppiato il caso-pantera. Paola Carossa che ha un negozio di intimo in via Roma accarezza preoccupata il suo cagnolino: «Niente passeggiate sulla panoramica, per ora. Meglio non rischiare». E la madre, che le dà una mano in negozio, non usa giri di parole. «Io ho paura - dice -. Già dobbiamo fare attenzione ai cinghiali, ma una pantera è un'altra [redacted]. L'avviso del sindaco ha rintuzzato le discussioni: «Stamattina le clienti non parlavano d'altro - spiega Cesarina Uccisella che gestisce un negozio di alimentari -. Qualche residente che vive a ridosso del parco era molto spaventata. Alcune dicono di non voler più uscire di casa». E nessuno si stupisce più di tanto che la pantera si muova liberamente nei boschi lividi della collina torinese: qui a Pino tutti danno per scontato che sia fuggita o sia stata abbandonata da qualche proprietario incosciente con la mania degli animali esotici.

Caselle, dopo il tunnel la consultazione

Sui terreni della ferrovia decideranno i cittadini

Nell'ex stazione Satti ristrutturata saranno ospitate tutte le associazioni

Nadia Bergamini
CASELLE

Saranno i cittadini di Caselle, i consiglieri di minoranza e maggioranza, i professionisti locali a decidere [redacted] utilizzare le aree della ferrovia. Quelle aree, in alcuni punti strette corridoi di appena 14 metri, in altri delle dimensioni di [redacted] metri, dove per oltre cento anni ha viaggiato il treno della linea Torino-Ceres. Sarà una sorta di concorso di idee, di proposte, di suggerimenti. Tra poco più di sei mesi, infatti, i lavori di interramento, dei 650 metri di attraversamento cittadino, dovrebbero essere conclusi e la città potrà, finalmente, ritrovare l'unità del territorio da tanto tempo desiderata. Unità che pone fine ai disagi viari della città, tagliata di netto dalla ferrovia, che negli ultimi tempi, prima dell'avvio dei lavori di interramento, si trovava per 45 volte al giorno per qualche minuto, irrimediabilmente divisa.

Terminate le opere sorge, però, il problema dell'utilizzo di quelle aree. Un problema che, tuttavia, secondo l'amministrazione, guidata dal sindaco Giovanni Rosito, deve essere risolto dall'intera città. Anche se un progetto di massima il Comune l'ha già presentato. «E' una soluzione assolutamente indicativa - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Marsaglia -. Un progetto che potrà essere modificato e arricchito dalle idee e proposte di tutti, naturalmente se fattibili, e che abbiamo fatto elaborare soltanto per non perdere il finanziamento previsto nei patti territoriali». Dunque, nulla di definitivo. Anzi. «Presto metteremo a disposizione della cittadinanza un apposito ufficio dove i cittadini, professionisti, rappresentanti delle forze politiche - prosegue Marsaglia - potranno presentare le loro proposte. Ci sembra giusto coinvolgere tutti in una questione tanto importante per la città che si riappropria, finalmente, di quella parte di territorio, dopo tante battaglie». Intanto una prima dettagliata proposta è già arrivata dalla lista civica. Proposta che prevede, tra l'altro, la sistemazione di una tensostruttura polivalente con annessi servizi nella zona del prato della Fiera, una gradevole sistemazione urbanistica dell'isolato precedente la stazione e di una nuova viabilità. E della centenaria stazione che ne sarà? Il progetto complessivo della Satti prevede, infatti, la costruzione di un nuovo modernissimo edificio, a pochi decine di metri dall'attuale, nell'area dell'ex scalo merci. Sarà, dunque, abbattuto o rimarrà a perenne memoria, come un pezzo di storia di Caselle? «Il fabbricato della stazione - conclude l'assessore - ci sarà dato in concessione dalla Satti per 99 anni. Verrà ristrutturato, visto le attuali condizioni di decadenza e poi la nostra idea è quella di assegnarla alle associazioni cittadine. Insomma di farlo diventare la casa dei sodalizi casellesi».

Giuseppe Marsaglia

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO, ARRESTATO.** I carabinieri del nucleo radiomobile la scorsa notte hanno arrestato Davide Portincasa, 18 anni, abitante in via Saluzzo 38. Il giovane, che lavora come elettricista, è stato trovato in possesso di 70 grammi di hashish e di 400 mila lire che i carabinieri ritengono provenire dalla vendita della droga.

■ **CONDOVE, FURTO.** Ancora un furto di arte sacra in valle di Susa. Ignoti sono entrati, forzando la serratura, nella piccola chiesa della Madonna delle Grazie in località Sinette vicino a Moncenisio sulla montagna di Condove. Hanno asportato due candelabri antichi ed un quadro.

■ **MONCALIERI, ATC.** Continuano le verifiche sugli stabili Atc di via Lungo Po Antonelli 12, disposte in seguito al sopralluogo effettuato a fine anno dai vigili del fuoco. La perizia sulle condizioni della struttura che dovrà essere consegnata nei prossimi giorni dal sindaco Carlo Soprano, non è ancora stata completata. I risultati dei rilievi saranno depositati entro la prossima settimana.

■ **VOLPIANO,** [redacted] Dalle sorelle polleggiate Cambiano non hanno più notizie di Ida Maria Bianco, 78 anni, pensionata, che abita a Volpiano con il marito. L'anziana donna soffre anche di crisi depressive, se si allontanata da casa intorno alle 14 e da allora le sue tracce si sono perse.

■ **VERDUNO, AGGRESSORE.** I carabinieri di Verduno hanno arrestato Luigi Aggressore di C.R., 28 anni, operaio, residente in frazione Borgo Revel di Verduno, ferito con una coltellata nella notte tra venerdì e sabato scorsi durante la festa dei coscritti di Mazzè del 1982 in frazione Torrazzo. Si tratta di M.T., 27 anni, residente a Mazzè.

■ **ALA DI STURA, CANI.** Si disputa in questo weekend la quarta edizione del «Trofeo Tre Mulini» gara di cani da slitta organizzata dall'associazione di Exilles Canadian Wolves. La prima manche si disputerà oggi alle 16 sulle nevi di frazione Villar. Domani alle 10.30 è previsto lo start per la seconda manche. La competizione è per tutte le categorie di sled-dog, da due a otto cani e allo sky-joring, lo sci di fondo con il cane. Per altre informazioni basta chiamare lo 0122 58287.

■ **CIRIE', IPCA.** Verrà consegnato stamane alla città di Ciriè tutto l'archivio, ordinato, dell'ex Ipca. La «fabbrica della morte». La cerimonia inizierà alle ore 10 a Palazzo D'Oria. I documenti, ben 147 metri lineari di faldoni, ripercorrono una tragedia del lavoro durata 80 anni.

■ **CONDOVE,** [redacted] Si riuniscono oggi alle ore 15 in assemblea nel cinema di Condove (nella sempre attivi del Comitato Habitat della valle di Susa nato circa dieci anni fa ha sempre denunciato i gravi rischi ambientali portati dalla costruzione dell'autostrada ed ora dalla futura linea ferroviaria ad Alta Capacità.

■ **POIRINO, INCIDENTE.** Incidente sul lavoro ieri a Poirino. Mahiki Hammed, 50 anni, di origine marocchina, è caduto dal tetto di un capannone della stabilimento della Magneti Marelli. L'uomo, che insieme ad altri operai era impegnato nei lavori di manutenzione svolti da una ditta esterna, è precipitato da un'altezza di alcuni metri riportando numerose fratture. Soccorso immediatamente dal 118, è stato trasportato con l'elisoccorso al Cto in prognosi riservata.

■ **POIRINO, PILONI.** Questa sera, ore 21, al Salone Italia sulla Passeggiata Marconi a Poirino, viene presentato il libro «I Piloni, di tj Pirion» di Luciano Baravallo, dedicato alle testimonianze della religiosità popolare nelle campagne chieresi.

Bardonecchia, il padre: piste poco sicure

E' morto lo sciatore finito nel torrente

BARDONECCHIA

Non ce l'ha proprio fatta, Francesco Conenna, il quindicenne sciatore genovese che mercoledì 5 gennaio, uscito di pista era finito in un rio poco lontano dallo skilift Seba e aveva battuto la testa [redacted] alcune rocce ai bordi del torrente. Il suo coma è durato sino a ieri quando ha lasciato nel dolore genitori, parenti ed amici che a turno lo hanno vegliato ora dopo ora. Francesco, ha abbandonato per sempre anche i medici [redacted] Cto che lo tenevano sotto controllo sin dal giorno del suo ricovero in sala rianimazione.

Quel giorno, pochi minuti dopo alle 15,30, cioè quando è avvenuto l'incidente ed il destino ha voluto che Francesco precipitasse nel rio, gli impianti di risalita avrebbero chiuso e il giovane sciatore non potendo più salire in cima alla pista avrebbe fatto ritorno a casa senza neppure un graffio. Ma purtroppo non è andata [redacted]. Ora, il padre Carlo, geometra ed esperto sciatore, dopo aver visto con i suoi occhi il luogo dove è avvenuta la disgrazia, intende consegnare un esposto alla Procura della Repubblica per far luce sulle cause dell'accaduto.

Secondo il genitore della vittima, sulla pista percorsa dal figlio una segnaletica poco idonea avrebbe indotto Francesco a cambiare percorso portandolo involontariamente fuori dalla pista battuta sino al luogo dove è precipitato. Inoltre, sempre secondo il padre di Francesco, sulla stessa pista [redacted] numero 5, l'8 gennaio un altro sciatore è finito in ospedale perché a lato pista una rete di protezione poco idonea non ha impedito che tale sciatore finisse contro un albero. Insomma, il genitore della vittima denuncia piste poco sicure a Bardonecchia.

Non la pensa così Piero Bestico, direttore degli impianti del Colomion: «Capisco il dispiacere di un padre per la scomparsa del proprio giovane figlio, ma come ho già detto più volte, l'incidente è avvenuto a circa 25 metri dalla pista battuta; per lo più, su questa non esiste nessun tipo di segnaletica che può indurre uno sciatore a cambiare direzione tra gli alberi e i cespugli dove è avvenuta la sciagura». [a. mac.]

Non condivide la linea della maggioranza

Gassino, destituito il capogruppo di FI

GASSINO

La maggioranza «Polo per Gassino» guidata dal sindaco indipendente Maria Carla Varetto e già in «guerra» a pochi mesi dall'insediamento. Dopo i recenti quattro anni di una giunta litigiosa come quella dell'ulivista Mario Gobetto, sembrava che la nuova amministrazione eletta il 13 giugno [redacted] posto fine ai contrasti. Invece a sette mesi dal voto i litigi sono ripresi. A scatenare i contrasti è stato il capogruppo, Patrizia Fiorino, di Forza Italia, destituita dall'incarico perché non in linea con la maggioranza; al suo posto è subentrato Giuseppe Barreca. La Fiorino è stato il candidato che ha preso il maggior numero di preferenze. L'esponente forzista, in consiglio comunale prima ha votato contro alle osservazioni al P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico) perché a [redacted] dire non l'avevano convinta, poi si è astenuta, perché contraria all'aumento, dal votare l'addizionale del 2 per cento dell'Irpef e altre argomentazioni. Su questa vicenda il sindaco Maria Carla Varetto preferisce evitare ogni commento. Nell'ultimo consiglio, però, il neo capogruppo Giuseppe Barreca è stato esplicito: «Da questo momento le posizioni politiche tenute e le dichiarazioni rilasciate dal consigliere Patrizia Fiorino dovranno essere considerate personali e non coinvolgeranno [redacted] il gruppo da me rappresentato né la giunta comunale». Secondo altri esponenti dell'amministrazione, l'ex capogruppo non fa più parte della maggioranza, quindi deve dimettersi. Patrizia Fiorino ribatte: «Io faccio sempre parte del gruppo "Polo per Gassino", quindi sono un consigliere di maggioranza. In sede di votazione, se un argomento lo condivido voterò a favore, se non sono d'accordo voterò contro o mi asterrò». [d. and.]

Il sindaco di Gassino, **Maria Carla Varetto**, alla guida di una giunta di centrodestra uscita dalle elezioni dello scorso 13 giugno

Processo d'appello

Confermato l'ergastolo a Fuschi

SUSA. La Corte d'Assise d'Appello di Torino ha confermato la condanna all'ergastolo inflitta in primo grado a Franco Fuschi, l'«uomo dei misteri» della Valle di Susa. La sentenza è stata emessa oggi dopo cinque ore di camera di consiglio. Fuschi, processato per una lunga catena di fatti di sangue che lui stesso aveva confessato spontaneamente durante le indagini preliminari, è stato ancora [redacted] ritenuto colpevole di 11 omicidi e cinque tentati omicidi, nonché di calunnia e autocalunnia. Si tratta di delitti commessi in provincia di Torino fra il 1977 e il 1994, nella maggior parte in occasione di furti in ville e alloggi consumati dallo stesso Fuschi. La Corte non ha accolto la tesi della pubblica accusa, secondo la quale in tre occasioni l'imputato agì su indicazioni di complici rimasti sconosciuti (l'uomo disse - ma poi ritrattò - che l'incarico gli era stato affidato dai servizi segreti militari). Non ha però nemmeno accolto la richiesta di concessione delle attenuanti generiche avanzata dall'avvocato difensore Savino Bracco.

Trovato a Oulx

Romulo stroncato da overdose

OULX. Muore per overdose nel suo alloggio di corso Montenegro n. 14, Paolo Ferrato, 48 anni di Chieri, è stato trovato ieri intorno alle 15.30 riverso sul letto con in mano la siringa ancora sporca di sangue. Era un paio di giorni che non si vedeva in paese, un bravo ragazzo - dicono in paese -, sempre puntuale specie sul lavoro, anche se spesso assente perché malato di un'epatite C, che lo perseguitava da anni. Da un po' di tempo, dicono i parenti, aveva deciso di smetterla con la droga e dopo aver lavorato come factotum a Bibiana si era trasferito in montagna. Qui aveva lavorato presso un pensionato da circa un anno era addetto al distributore della Esso presso l'area di servizio di Salbertrand sull'autostrada Torino-Bardonecchia. Ieri, un suo collega non vedendolo arrivare al lavoro per il turno pomeridiano ha avvertito il gestore [redacted] l'area di servizio che dopo aver tentato più volte di mettersi in contatto telefonicamente con la vittima si è recato presso la sua abitazione. Qui, dopo aver suonato più volte al campanello senza ricevere risposta, notando l'uscio del dipendente ancora sotto casa, ha deciso di avvertire i carabinieri che entrati nell'alloggio hanno trovato il suo corpo senza vita.

VIENI A PROVARE LA NUOVA
FORD FOCUS ZETEC.
TI ASPETTIAMO.
DOMENICA 16 GENNAIO
PRESSO:

Authos
C.SO SAVONA, 39 - MONCALIERI - TEL. 011/6402378
Autostadio
CORSO [redacted] AGNELLI, 18 - TORINO - TEL. 011/326232
Delfincar
VIA CHIERI, 119 - CARMAGNOLA - TEL. 011/9711873
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

Occupazione e variazioni di spazi e locali: migliaia i contribuenti interessati

Tassa rifiuti, istruzioni per l'uso

Le domande devono arrivare entro giovedì 20

Tassa rifiuti, è già scattato il conto alla rovescia. Entro giovedì 20 gennaio, sei giorni esatti da oggi, i contribuenti dovranno denunciare le occupazioni di spazi e locali o la cessazione delle stesse, ma anche le modifiche di superficie o la destinazione d'uso delle aree occupate. Appuntamento che si ripete ogni anno e che, in caso di mancata denuncia, comporta una sanzione fino al 50% del tributo accertato dagli uffici. Ecco una miniguida ragionata per sapere con quali tempi e modi procedere.

LA MATERIA. La materia è disciplinata dal decreto legislativo 507 del '93.

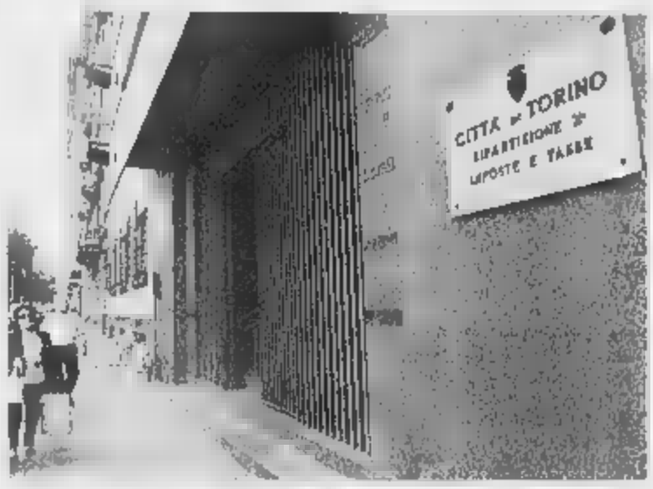
LA SCADENZA. Come premesso, il 'rullino' per mettersi in regola scade giovedì.

L'OBIETTIVO. Evitare i problemi e le proteste che si verificarono qualche estate fa in seguito al recapito di cartelle esattoriali sbagliate.

CHI. Tutti coloro che nel '99 hanno cambiato casa, cessato un contratto di affitto, cambiato attività, liberato locali o modificato la superficie della propria abitazione: per la cronaca, l'invito riguarda chi non ha già provveduto in sede di denuncia anagrafica o in altra occasione.

I NUMERI. Dalla Divisione servizi tributari di corso Vittorio Emanuele - sede del dipartimento che si occupa dei tributi e delle imposte municipali facente capo al vicesindaco Domenico Carpanini - informano che la scadenza interessera 45 mila persone per le abitazioni, 20 mila sul fronte delle attività economiche.

I MODULI. Gli appositi moduli per la dichiarazione possono essere ritirati presso gli sportelli della Divisione servizi tributari di corso Vittorio Emanuele 8 (prendete nota: sara attivo anche un servizio di informazioni e consulenza) e presso le sedi delle dieci circoscrizioni cittadine.



I moduli per le denunce si ritirano presso gli uffici di Vittorio Emanuele 8

DOVE RESTITUIRLI. La restituzione dei moduli compilati potra avvenire presso la sede di corso Vittorio, tramite spedizione postale o via fax ai seguenti numeri: 011/44.24.678-44.24.690. Soluzioni, queste ultime, prorogate anche questo anno da Felice Calissano, direttore dell'ufficio, al fine di evitare code snervanti e disagi ai contribuenti. «Invitiamo tutti a servirsi della Posta o del fax come mezzi privilegiati - raccomanda - Basta una lettera ordinaria, non serve la raccomandata con la ricevuta di ritorno».

LE SANZIONI. Sono previste, considerato che quello disposto dal decreto legislativo 507 del '93 è un termine «perentorio» e non semplicemente «ordinatorio». Risultato: chi sbaglia, paga. Naturalmente esiste una gradazione delle irregolarita: il caso di chi presenta una falsa dichiarazione, per intenderci, è assai diverso da quello del semplice (e prevedibile) ritardatario. La sanzione massima per i trasgressori, in ogni caso, ammonta fino al 50% del tributo accertato.

I RISCHI. Ma la sanzione non deve rappresentare l'unico spauracchio. Chi non provvede all'apposita denuncia, infatti, rischia fra agosto e settembre - data del pagamento Tarsu (tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani) - di vedersi recapitare una cartella esattoriale riferita alle superfici del '99.

PER INFORMAZIONI. Sono a disposizione dei cittadini i seguenti recapiti telefonici: 011/442.48.47 - 4849 - 4853. Chi volesse comunicare via fax, può fare riferimento a due linee: 011/442.46.78-4690.

[ale.mon.]

Da lunedì

Affitti registrati via Internet

Contratti di locazione, addio alla carta e alle solite code. Da lunedì, informa la Direzione regionale delle Entrate, sarà possibile provvedere per via telematica alla registrazione dei contratti di locazione di fondi urbani e d'affitto di fondi rustici.

Un'altra svolta sul fronte di un Fisco più «umano». La novità consiste nell'attivazione di sei «call center» dove, con una attesa massima di 15 secondi, il cittadino potrà ottenere risposte da uno dei 500 operatori su questioni fiscali e procedure. Ma il servizio non finisce qui: è precisato infatti che l'operatore è tenuto ad annullare e correggere in tempo reale le cartelle esattoriali sbagliate.

Una rivoluzione, nel suo genere, per ora riservata a chi possiede almeno 100 immobili (fra terreni e fabbricati), mentre è indifferente il numero di contratti da registrare. La fase di rodaggio, in ogni caso, terminerà presto: entro giugno tutti potranno avvalersi di questo strumento. Obbligatoria la richiesta di abilitazione, da inoltrare alla Dre: gli uffici consegneranno una Busta con il software, le istruzioni e il «Pin» necessario per «firmare» i file inviati. Attenzione: prima di inviare il contratto si dovrà autoliquidare l'imposta (sia di bollo che di registro) attraverso un Rid bancario. Seguirà l'invio telematico: l'amministrazione prelevera le imposte nei 5 giorni successivi. **[ale. mon.]**

UNA VIA, UNA STORIA

Lanfranchi progettò il primo grattacielo

L'architetto Lanfranchi ideò il Palazzo del Comune

Via Francesco Lanfranchi, in Borgo Po nella collina da piazza Gran Madre a via Palazzo

Maurizio Lupo

Via Lanfranchi è dedicata al pittore ed architetto che fra il 1659 e il 1663 costruì il Palazzo del Comune. Sue sono anche le chiese della Visitazione e di San Rocco. Qui però piace ricordarlo per una sua opera che non esiste più e che era una delle meraviglie di Torino. Si tratta della torre civica che sovrastava il Municipio dal lato Nord di via Dora Grossa, oggi Garibaldi. Lanfranchi la progettò nel 1666, su una torre più antica, dove già opera medievale suonava la campana che chiamava a raccolta i cittadini. L'impresa venne commissionata dal «popolo torinese» per festeggiare la nascita di Vittorio Amedeo II di Savoia. Lanfranchi creò un'opera ardita, variopinta e ricca di «marchingegni». Tanto che venne ritenuto degno di essere pubblicato fra le vedute del «Theatrum Sabaudiae», che la descrive «bellissima e altissima» pari a un odierno palazzo di otto piani. E' ricordata quale «torre quadrata, rivestita in basso di marmo, nel resto in pietra intonacata e di dipinti. Nella parte inferiore, sul lato settentrionale, appaiono due porte, una vera e l'altra finta, e i loro ornamenti architettonici sostengono gli stemmi della città». «Sul lato orientale c'è l'effigie della Santissima Sindone, mostrata dagli angeli» e circondata dai santi patroni di Torino. «Nella parte inferiore sono rappresentati Po e Dora». E ogni lato, a media altezza, vi sono orologi. Accanto a quello rivolto verso Nord venne posto un globo girevole, che indicava le fasi della Luna. Ma è al vertice che la torre «faceva meraviglie». Nell'edicola in marmo che la sovrastava comparivano trombettieri meccanici che suonavano fanfare nei giorni solenni. Mentre sulla guglia s'ergeva un toro rampante dorato. Ruotava su sè stesso mosso dal vento, che quando penetrava nelle sue cavità lo faceva muggire. L'insieme era un simbolo di fierezza civica e di fedeltà sabauda. Per questo non piacque ai francesi di Napoleone. Quando occuparono Torino fecero demolire la torre.

Day hospital

Il servizio di Gastroenterologia e Dietologia, diretto dal professor Rizzetto, è stato trasferito al primo piano. Quello di Endoscopia digestiva è stato invece spostato nel reparto di Pneumologia diretto dal professor Baldi.

il sangue

Da lunedì 17 gennaio parte, sugli autobus, la campagna di sensibilizzazione per i donatori di sangue. Promossa dalla Regione, l'operazione proseguirà con l'affissione di manifesti e con la pubblicità sui principali quotidiani piemontesi. «Dobbiamo combattere - commenta l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio - il calo del 3 per cento nelle donazioni».

Discoteca Naxos

Un incontro, lunedì alle ore 17.30, con il vice sindaco Carpanini per discutere sui continui disagi provocati dai frequentatori della discoteca Naxos in piazza Guala. Il confronto è stato sollecitato da Massimiliano Miamo, consigliere di Forza Italia nella circoscrizione IX.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Alino Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; p.zza Rivoli 11; Duchessa Jolanda 10; Chiesa della Salute 105; c.so Trapani 24; via San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 39; via Nizza 354; c.so Alcide De Gasperi 65; c.so Giulio Cesare 158; via Nizza 27, p.zza Omero 16.

(19,30-9)
c.so Belgio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66

(19,30-22,30)
via Borgaro 58; piazza Galimberti 7.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
farmapiemonte.org

LA MIA CITTA'

Numerose segnalazioni per le situazioni di viabilità a rischio

Pensiline fantasma al capolinea «L'Atm dice che manca lo spazio»

Pensiline dell'Atm nel mirino di Renato Boeri che scrive alla «Mia città»: «Nel numero della Stampa di mercoledì 5 gennaio un lettore si lamentava per la mancanza della pensilina al capolinea del 59 sbarrato. Posso dire che non è l'unico capolinea senza pensilina anche quello del 37 (linea per Rivalta) non esiste. Tra l'altro ho fatto reclamo e all'Atm mi hanno risposto che non c'è spazio per la pensilina, pensare che il capolinea del 37 è in piazza Caio Mario»

E aggiunge: «Tengo a precisare che se perdi un bus, devi aspettare 50 minuti sul marciapiede largo 50 cm e se non fai attenzione quando arriva il bus lo specchio te lo prendi in testa. Parti oppo non è finita qui, ho reclamato anche in Comune a Rivalta chiedendo all'assessore Drago di fare una serata con gli utenti del 37, Atm e Comune per risolvere alcuni di questi problemi. Sto aspettando da settembre del '98».

VIA VIGONE. (2) scrive il signor Guido: «A fine settembre su questa rubrica era stata pubblicata una denuncia che riguardava lo stato pietoso di una cabina dell'Aem in via Vigone 66. Ad ottobre c'è stato un sopralluogo con tanto di assicurazioni per una pressione manutenzione. Siamo a gennaio e tutto è come prima".

CORSO UNITA' D'ITALIA. Continua a distanza il «botta e risposta» tra il Comune e i cittadini sul passaggio pedonale di corso Unità d'Italia. Scrive Olga Lavelli, «Ammiro la tecnica con cui il segnale è stato ideato. Mi sconcerta la conclusione del dirigente comunale quando dice che c'è da auspicare un maggior rispetto da parte degli automobilisti verso gli altri utenti della strada. Il fatto è - conclude la signora -, che quel rispetto è ancora da inventare».

NIGRA. Scrive Maria Basso: «Il Comune ha provveduto a sistemare le scuole medie Foscolo e Nazario Sauro. Quando smantellerà il tetto in amianto della Nigra di via Bianzè?».

ATM. Mirko Alpegiani ha una richiesta per la direzione Atm: «Non sarebbe possibile istituire un maggior numero di passaggi della linea 18 nelle ore che vanno dalle 12 alle 14? Sono uno studente della facoltà di Odontoiatria alle Molinette e tutte le volte che mi ritrovo a tornare a casa, la zona Mirafiori Sud dove abito, durante quelle ore, sono le come me molte altre persone) costretto ad aspettare il tram alla fermata per minimo 20-25 minuti (mentre invece sulla palina di fermata vi è scritto che il passaggio deve avvenire ogni 8 - 10 minuti). Contiamo anche che nella stessa zona (parlo di via Nizza) dove transita anche la linea 1, le proporzioni per quelle ore sono queste: un 18 ogni tre/quattro 1».

INCROCIO. Ada Terlato segnala: «Arrivando da Via Avogadro, direzione Via Cernaia, all'angolo con corso Matteotti, la visibilità è pressochè nulla. Questo è dovuto alla recente pista ciclabile e al conseguente spostamento dal marciapiede del parcheggio delle macchine, che attualmente si dispongono a pettine. Tutto ciò impedisce di vedere le macchine che sopraggiungono da sinistra (autobus compresi). E' un vero e proprio muro pericoloso. Si dovrebbe almeno permettere alle macchine il parcheggio a spina di pesce».

VIA FOSSANO. Un gruppo di lettori denuncia: «Vi è un edificio di due piani fatiscente, pericolante e transennato da almeno cinque anni; il tetto sfondato è ricoperto da teloni di plastica verde, tutti strappati e legati alle travi con delle funi. Lo spettacolo è penoso e contribuisce al degrado della zona. L'immobile, adiacente ad una scuola elementare, risulta essere di proprietà comunale. Per quanto tempo dovremo ancora sopportare?»

CANTIERE ATM IN VIA FABRIZI

Si rinnovano i binari

Da lunedì 17 gennaio al 31 in via Nicola Fabrizi saranno rinnovati i binari del tram. Per limitare i disagi a residenti e commercianti i lavori procederanno per fasi scaglionate e continue: il cantiere sarà organizzato in modo da permettere sempre l'attraversamento di via Nicola Fabrizi, in entrambi i sensi di marcia, per i veicoli che percorrono corso Monte Grappa e corso Svizzera. La circolazione su via Nicola Fabrizi sarà vietata all'intersezione delle seguenti vie: Borgonasia, Borgomanero, Ghemme, Locana, Fiano, Rivara, San Rocchetto e Netro. Dal 17 gennaio, inoltre, per una durata di 40 giorni la linea del 13, direzione piazza Campanella, sarà deviata da via Cibrario angolo corso Tassoni per via Cibrario, via Lessona, corso Monte Grappa e via Bianchi.

COME SARA' IL

LA SITUAZIONE
La depressione sul Centro-Sud della Penisola continua a provocare tempo perturbato in quelle zone e marginalmente sulla Pianura Padana. Sull'Europa centrale, un anticiclone di matrice russa confluisce dalla Scandinavia venti freddi di bora.

■ CUNEESE. Nuvoloso a parzialmente nuvoloso specie rilievi di confine dove potranno svilupparsi residui fenomeni piovosi o nevosi. Temp. in ribasso. Venti forti da Zero termico intorno a 600 m

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Nuvolosità diffusa anche a carattere intenso tendente al miglioramento specie rilievi. Temp. in graduale ribasso. Venti moderati o forti da N. Zero t. 400 e 200 m

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA. Moderata nuvolosità sulle ma schiarite sulla displuviale e confine. Temp. tendenti al ribasso. Venti moderati o forti da N-NW. Zero T. ulteriore a m.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo generalmente coperto sulle zone con possibilità di precipitazioni. Temp. in ulteriore diminuzione. Venti o forti da Mari da molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo prevalentemente nuvoloso specie sulle zone interne dove potranno verificarsi precipitazioni a carattere piovoso che nevoso. Temp. in ribasso. Venti forti da N. Mari da molto mossi ad agitati.

PIANURA

■ E VERCELLESE. Cielo prevalentemente coperto tendente un graduale miglioramento nel corso della giornata con foschie banchi di nebbia. Temp. in ribasso. Venti deboli da N. ma in incremento alla sera.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo poco nuvoloso tendente parziali schiarite nel corso giornata. Foschie nelle ore. Temp. in ribasso. Venti moderati o forti da N-NW.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo sereno o poco nuvoloso foschie pianura durante le ore con banchi di nebbia. Temp. in graduale diminuzione. Venti moderati o forti da Nord.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA
Mentre il tempo sulla nostra Penisola centro meridionale rimane ancora perturbato per correnti umide mediterranee, correnti gelide provenienti dalla Scandinavia abbasseranno notevolmente le temperature per tutta la settimana sulle nostre regioni foschie e banchi di nebbia in pianura. A **Giorgio Minetti**

BOLLETTINO

Sabato 15 gennaio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con schiarite nelle ore centrali della giornata. Visibilità buona. Temperatura in rialzo da Sud. Ventilazione debole da Sud-Est.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	1,9
MINIMA	-1,5
UMIDITA' (ore 14)	59%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

OSSERVAZIONI DI CASELLE

MASSIMA	2,1	MINIMA	-3
PRESSIONE (ore 20)			1025 hPa

del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

OSSERVAZIONI TORINO

MASSIMA	6,2	MINIMA	-3,9

Con la collaborazione dell'Osservatorio Astronomico di Torino-Pino Torinese

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 41 minuti, cala durante la notte tra le ore 2 e 29 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore 15
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: [illegible] 466 [illegible] ingrandimento un vedetto grande come la Luna

[illegible] luminosità [illegible] più brillante del mattino

[illegible] tramonta in direzione Ovest Sud-Ovest 3 ore e 45 minuti dopo il Sole

GIOVE: brilla 4 volte meno di Venere e 5/7 più della Stella Polare

SATURNO [illegible] visibile per quasi [illegible] quello di Mercurio

[illegible] oggi [illegible] Luna crescente proiettata [illegible] costellazione della Balena, passa a 3,7° a Sud di Saturno che risulta identificabile come «la stella sopra la Luna»

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia [illegible]. Giallito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, [illegible] (8,30-12,30; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 10,30-21,30); **Guardia ostetrica S. Anna**, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.13.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** [illegible]. Ellambulanze e Soccorso urgente 118; **CRI** 244.5411; [illegible] 54 90 00, **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112, **P. S.** 113, **Questura** 55.881, **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** ...78/7/ 091; Poste 160, **Municipio** 442.11.11; **Centr. dom.**: pren. 436.01.66; Inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerale) 436.77.00, **Canile** 262.48.03, [illegible] 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361, **Satti** 800.217.216; **Alc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49, **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.D.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malenatalità**, 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 53.64.873, **Epi 78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10 48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52, **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Cisca, 53.39.62. **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Gariboldo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16, **Apice** (epilessia) 31.60.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26 **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Fanarg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.50.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; [illegible] **d'Argenia** 1678-68.116. [illegible] **Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63 **Le Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **D.I.A.Psi.** 54.66.53.

Questa sera un insolito concerto dedicato al canto e al pianoforte

Quattro voci e quattro mani

Con Brahms e Rossini al Lingotto

Leonardo Osella

A sinistra, il tenore Christoph Prégardien e (sopra) il contralto Ingeborg Danz al Lingotto alle 20,30

Un curioso e invitante repertorio musicale viene proposto questa sera alle 20,30 al Lingotto: [illegible] pagine per quattro voci con l'accompagnamento del pianoforte a quattro mani. Francesca Gentile Camerana, direttore artistico dei Concerti [illegible] Lingotto, si è assicurata la presenza di [illegible] interpreti tra i migliori in circolazione e cioè il soprano Juliane Banse, il contralto Ingeborg Danz, il tenore Christoph Prégardien, il basso Olaf Bär, i pianisti Michael Gees e Wolfram Rieger. Così, a poche decine di metri dagli spazi in cui echeggia il dibattito politico dei diessini riuniti a congresso, nell'Auditorium si ascolteranno le più armoniose note di Brahms, Rossini e Jenner.

Brahms scrisse ben 33 lavori di questo tipo, riuniti sotto il nome di «Liebeslliederwalzer» e articolati in due raccolte, l'una di 18 (op. 52) e l'altra di 15 (op. 65). Sono appunto valzer di ispirazione amorosa e, come appare evidente all'ascolto, non sono destinati ad una sala da ballo ma a quello stesso pubblico che apprezza i Lieder.

I testi, eccetto l'ultimo della seconda serie firmato da Goethe, furono scritti da Georg F. Daumer, un poeta entrato nella letteratura per avere tradotto e unito in un'antologia dal titolo «Polydora» un gran numero di canti popolari della varia nazionalità: [illegible] fonte preziosa e ricca alla quale attinsero numerosi compositori tedeschi.

Una curiosità: per rendere i valzer appetibili sul mercato, Brahms scrisse le parti pianistiche con tanta maestria da renderle indipendenti dalle voci. In sostanza, volendo, si possono eseguire con piacevoli effetti anche senza il canto.

Fu proprio sulla scia dei «Liebeslliederwalzer» di Brahms che Gustav Jenner scrisse i suoi «Dodici quartetti per voci e pianoforte a quattro [illegible], di cui stasera ne saranno proposti sette. I loro testi sono tratti [illegible] folclore toscano, nella fine traduzione in tedesco dello storico Ferdinand Gregorovius, vissuto a lungo a Roma.

Questo Jenner, sconosciuto ai più, nacque nel 1865 e morì nel 1920: fu direttore musicale dell'Università di Marburgo, conferenziere e musicologo assai apprezzato e anche compositore di qualche valore, tanto che Brahms ebbe non soltanto come amico ma anche come allievo (praticamente l'unico).

Rompe questo panorama alla tedesca, ma con ispirazione all'italiana, l'incursione di Rossini, presente [illegible] due deliziose pagine tratte dallo scrigno dei cosiddetti «Peccati di vecchiaia». Si tratta di una «Passeggiata» dall'andatura piuttosto mossa ed una ondeggiante barcarola alla veneziana intitolata, appunto, «I gondolieri».

Al Piccolo Regio e al Festival di Ivrea

Si avvicina il tempo del «jazz di qualità»

Enrico Rava suonerà al Giacosa

Per il jazz è già primavera: è infatti pronto il programma dell'**Eurojazz Festival di Ivrea**, la rassegna curata dall'Aics Contromusica che apre ufficialmente la «stagione» in Piemonte. Quella del Duemila, che si terrà dall'8 al 12 marzo, sarà la ventesima edizione: la prima nel rinnovato teatro Giacosa, che fu già sede del festival nei primi anni, prima della chiusura per restauri. Come di consueto, l'Eurojazz approderà a Ivrea dopo alcuni «concerti di avvicinamento», tra l'8 e il 9 marzo, a Pinerolo, Settimo e Grugliasco. Grandi protagonisti della «tre giorni» del Giacosa, da venerdì 10 a domenica 12, saranno poi Enrico Rava, Abraham Burton, Didier Lockwood e i Jazz Tribe. Con questi, parteciperanno alla manifestazione numerosi altri artisti italiani e stranieri. I biglietti costeranno, per i concerti al Giacosa, [illegible] mila lire, [illegible] la possibilità di abbonarsi alle serate al prezzo di 75 mila lire. Le prevendite a Torino saranno presso l'Aics, in via Massena 2, a Ivrea da Cd Mail in via Bertinatti 7.

Intanto, è ai nastri di partenza un'altra rassegna, «Linguaggi Jazz», che da sabato prossimo, 22 gennaio, porterà al Piccolo Regio, con cadenza settimanale, un'eclettica scelta di musicisti nazionali e internazionali. Aprirà la manifestazione, organizzata dal Centro Jazz Torino, il trio del pianista Uri C[illegible] mi seguirà, il 29 gennaio, il trio di Marty Ehrlich, Andrew Cyrille e Mark Dresser; tra gli altri appuntamenti in cartellone, meritano una citazione particolare il Food Group del trombettista Lew Soloff (12 febbraio), il chitarrista Ralph Tuner (19 febbraio), Charlie Mariano l'11 marzo.

«Linguaggi Jazz» proseguirà fino al 16 aprile; i posti numerati per i singoli concerti costano 25 mila lire (20 mila gli ingressi), mentre l'abbonamento a tutti gli spettacoli costa 160 mila lire. Informazioni e prevendite al Centro Jazz in via Pomba 4, e la sera del concerto alla cassa del Piccolo Regio. [g.fer.]

IL CONCERTO

Fuori c'era una fredda serata ma dentro il Fabrik di Moncalieri le note mediterranee degli Agricantus

Paolo Ferrari

Si chiama Fabrik, ed è proprio una fabbrica in pensione di Moncalieri, incastrata tra molte altre ancora in attività lungo strada della Mongina. Locale post-industriale per morfologia e denominazione, il circolo Aics si vota alle contaminazioni culturali, specialità del gruppo apprezzato in concerto giovedì sera, i siciliani Agricantus.

Circa duecento persone sfidano il freddo per arrivare fin qui; ad accogliere, i suoni [illegible]stici del gruppo torinese La Maraja, curiosa formazione acustica (ma il basso è elettrico) che ama disporsi sul palco come fosse un'assemblea, presieduta [illegible] una buona voce femminile e meritoria nello sforzo di abbinare ritmi e strumenti della tradizione mediterranea a composizioni proprie, quà e là ammiccanti ai preziosi esempi dei primi Mau Mau e della Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Ma ecco lo show degli Agricantus, introdotto dalla sequenza di ceffoni con cui Tony Acquaviva saluta le proprie percussioni. Dietro, Mario Crispi sfoggia [illegible] suono senza tempo del magnifico *didgeridoo*, [illegible] dagli aborigeni australiani a partire dal tronco di eucalipto, ed una impressionante galleria di strumenti a fiato che spazia dalle *zummara* libiche al *ney* persiano. Accanto a lui, risponde lo sfoggio di corde di Giuseppe Panzeca, capitanato dal *teherdent* tuareg e dal *guimbrì* marocchino. Tastiere e campionamenti passano dalle mani di Alessandra Celletti, mentre [illegible] gigantesco Mario Rivera suona il basso. Al centro, tra gorgheggi di ispirazione sahariana, melodie mediterranee, espedienti da soprano di scuola lirica e gestualità new age, irrompe Rosie Wiederkehr, cantante ma anche un po' ballerina, comunicatrice e pure un po' sacerdotessa della band. E lei a guidare il rito, tutt'altro che ortodosso nell'utilizzo degli strumenti tradizionali, poiché piatto forte degli Agricantus è la continua interferenza dell'elettronica, la manipolazione dub della sezione ritmica, la dialettica tra passato e futuro. «Occhi chi nascinu», «Hala Hala», «Maarja», «Sy e Duar» sono canzoni che bene spiegano come mai il gruppo sia tanto gettonato nelle compilation internazionali di musica mondialista e spesso premiato in Italia ed in Europa per la qualità assoluta della propria musica. In concerto, l'amalgama risulta più efficace nei passaggi in cui il rischio tecnologico aumenta, le aperture alla dance elettronica diventano esplicite, oppure, quando scendono in campo le soluzioni opposte, in cui l'acustico asciutto degli splendidi strumenti popolari prende il sopravvento. Stenta quando il baricentro si ferma a metà strada, e ricompaiono in sala i fantasmi di un rock etnico d'altri tempi di cui francamente non si sente la mancanza. All'insegna della contaminazione, infine, ma assai più radicale, l'appuntamento di questa sera al Fabrik: la serata «Asian Underground», curata dalle Feet Good Productions, ospita un dj set di U-Cef, talentuoso produttore marocchino che opera a Londra all'incrocio tra hip hop, funky e cultura gnawa. Appuntamento alle 24.

Due degli Agricantus

Il gruppo siciliano in scena con La Maraja

MANGIAR *bene*

a cura di Edoardo Ballone

Vicino a Stupinigi

Nell'ex salumeria sapori rustici e anche raffinati

Per tanto tempo è stato un negozio di salumeria e l'attuale cantina era una stalla. Poi, per una decina d'anni rimase vuoto mentre dal 1996 è un ristorantino gentile e vezzoso che si chiama **Sabaudia** e che sta attirando l'attenzione delle guide gastronomiche che tanto piacciono ai gourmands. In tre stanze (ci [illegible] pochi tavoli anche nella cantina) si pranza e si cena con piatti piemontesi anche se leggermente riveduti nei sapori e nella «presentazione». La conduzione è famigliare con madre e figlio nella non grande cucina e padre e figlia ai tavoli (che [illegible] sei nel salotto principale). Sotto travi lignei del '700 si possono gustare petti di cappone ripieno con crema al lime e tartufo nero di Norcia oppure si possono fare ghiotte comande come quella dei ravioli ripieni di teneri cardi e gnocchi di castagne in compagnia di trevigiana e ricotta dura. Silvano Pavan ha lavorato al Cambio [illegible] cameriere e lì ha catturato alcuni ispirazioni per i piatti che ora propone a Stupinigi. Il Sabaudia, come muri, appartiene all'Ordine Mauriziano e così è per gli altri antichi cascinali della zona. In generale, un posto decisamente d'atmosfera e leggermente snobbetto [illegible] che s'aggirano sulle 70-80 mila senza vini. Prezzo troppo alto? Forse un pochino, ma questo caratteristico ristoro merita comunque una visita.

A Nichelino
viale Torino 11
Piatti d'ispirazione piemontese
Chiuso lunedì
Sulle 70-80 mila senza vino
Telefono 011/358.01.19

La visita è gratuita

Domani alla Gam si può ammirare il nuovo Morbelli

Visita gratuita alla Gam domani, dalle 14 alle 19. La Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, sarà aperta al pubblico che potrà ammirare le collezioni permanenti e, in particolare, il dipinto divisionista «La prima messa a Burano» del pittore alessandrino Angelo Morbelli. L'opera, collocata al primo piano della «Civica», è stata acquistata dalla Fondazione De Fornaris all'asta di Sotheby's di Londra l'1 dicembre 1999. Un'acquisizione sicuramente importante che arricchisce il patrimonio artistico del Museo e naturalmente quello della città. Per tale occasione, lunedì, alle ore 21, il direttore della Gam Piergiovanni Castagnoli terrà una conversazione intorno all'esperienza di Morbelli nell'ambito dell'arte figurativa del suo tempo. Si tratta di un interessante appuntamento culturale, che ribadisce la vitalità della Galleria, che ha visto un'affluenza di ben 91000 persone per la mostra dedicata a Giuseppe Pellizza da Volpedo. [a. mi]

APPUNTAMENTI *qua e là*

INIZIATIVE

ANZIANI. Oggi, ore 15, alla Scuola Sibilla Aleramo, in [illegible] Gubbio 52 b, pomeriggio [illegible] intrattenimenti con attività culturali e ricreative per tutti i pensionati. Ingresso libero.

PALAZZO REALE. Oggi, dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso [illegible] 18,15), visita guidata, a cura dell'Associazione Amici di Palazzo Reale, alla Galleria della Sindone, alla Cappella Regia e alla Cappella del Beato Amedeo IX. Il percorso [illegible] inserito nel normale circuito [illegible] visita degli appartamenti [illegible] rappresentanza [illegible] primo piano. Prenotazioni, solo per gruppi organizzati, allo 011/436 14 55.

[illegible] Oggi, ore 16, nella sede [illegible] Ca Nostra, in via Pomba 14 bis, "Risate e umorismo" con Gianpiero Borio. Segue una bicchierata per tutti. Informazioni allo 011/812 79 09.

[illegible] Nei giorni scorsi, alla discoteca Privilege [illegible] Airasca, la torinese Miriam Giulotta, 24 anni, cassiera, ha vinto la prima selezione nazionale dell'edizione del 2000 [illegible] concorso "Una modella per l'arte".

ARCHITETTURA. Oggi, alle 17, nella Chiesa di San Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5, si inaugura l'esposizione "Small [illegible] Dalle tesi di laurea arte e architettura a Torino" promossa dal Centro Giovanile Torinese. La mostra, che sarà aperta fino al 22 gennaio, intende valorizzare alcune caratteristiche architettoniche [illegible] città attraverso lo studio del restauro [illegible] progetti di riqualificazione. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 18. Ulteriori informazioni allo 011/852.989.

MERCATINO. Domani, dalle ore 8 [illegible], [illegible] la balconata di via San Donato (di fronte al numero civico 70 e successivi), avrà luogo il mercatino "Fera d'la Leja" con una sessantina di espositori e oggetti [illegible] antiquariato. Per l'occasione i negozi [illegible] zona resteranno aperti. Organizzazione della Circoscrizione IV.

PSICOANALISI. Stamane, a partire dalle 9.30, nella sede della Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, è in programma un seminario tenuto dallo psicoanalista spagnolo Vicente Paloma [illegible] tema "Psicoanalisi, etica, corpo". Organizza l'Antenna [illegible] Torino [illegible] Campo Freudiano. Ulteriori informazioni allo 011/817.68.90.

[illegible]

MEDICINA. Oggi [illegible] 15,30, al Poliambulatorio Larc, [illegible] corso Venezia 10, Franco Linari, specialista in nefrologia, parla sul tema "E' possibile, [illegible], prevenire le malattie renali? Cosa [illegible] fare?". Ingresso libero.

[illegible] Oggi, ore 17, al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35H, Giovanni Ramella parla di "Uno scrittore nella Biblioteca di Babele: omaggio a Jorge Luis Borges a cent'anni dalla nascita". Presenta Fabrizio Dagosta.

[illegible] Oggi [illegible] 19, al Caffè Letterario La Nottola, in via Sant'Agostino 17, Luciana Littizzetto presenta il romanzo di Stefania Bertola intitolato "Ne parliamo a cena" edito da Salani. E' presente l'autrice.

MOSTRE

SCULTURA. Oggi, [illegible] 16, nella sede dell'Associazione La Tesoriera, in via Bianzè 28a, inaugurazione della mostra [illegible] sculture [illegible] bimbi dai 5 agli [illegible] anni che hanno partecipato al corso organizzato dall'Associ[illegible]one La Tesoriera e condotto dalla scultrice Enrica [illegible] Malo. Informazioni allo 0347/799 01 65.

Al Magazzino di Gilgamesh jazz di atmosfera «noir» con un ottimo Trio

E voilà, il batterista Aldo Romano

Applausi all'italo-francese, a Zeppetella e Della Porta

Edoardo [illegible]

Buon antidoto al rigore dell'inverno cupo di quest'anno con tre zeri sono le proposte jazzistiche ospitate in locali in scala ridotta, specie se riescono a riprodurre l'atmosfera noir da scantinato del Quartiere Latino. Un indirizzo dove è facile venire coinvolti in questi ambienti rimane quello del **Magazzino di Gilgamesh** in piazza Moncenisio, che [illegible] questa settimana ha offerto una duplice presentazione di un trio composto da capacissimi interpreti, ben integrati nel giro [illegible] peo.

L'elegante fraseggio lirico, attento alla melodia, del chitarrista Fabio Zeppetella, uno dei più sensibili interpreti delle linee strumentali del jazz classico, in particolare di quelle di Wes Montgomery, valeva già il biglietto d'ingresso. C'era il rischio però che Fabio e il sublime, elegante contrabbasso di Paolino Della Porta dalla quieta poesia finissero per essere solo una vetrina per il nome più importante della serata, il *batteur* Aldo Romano. Romanò, come viene chiamato nel circuito, è figlio dell'immigrazione: nato a Belluno, ha seguito la famiglia a Parigi nel dopoguerra e colà è diventato musicista, giungendo ai vertici del jazz [illegible] solo in Europa e frequentando a lungo [illegible] formazioni di Michel Petrucciani, Franco d'Andrea e Henri Texier. Pare che la sua passione per la batteri[illegible] sgorgata da quella sera in cui, ragazzo, si soffermò davanti a un club parigi[illegible] (il Chat qui perché) ascoltando i suoni del complesso di Art Taylor attraverso la griglia del condotto di areazione. Sensibile alle forme *free* come a quelle meno estreme, Aldo impreziosisce il trio battendo con controllato impeto pelli e legni, timballi e timpani. Le sue figure timbriche sono immaginose, spesso divertenti, ma l'integrazione [illegible] le altre voci strumentali è sempre mirabile; esperienza e affiatamento consentono ai tre elementi di complementarsi alla perfezione. Per Romano la *jam session* ha il sapore di un incontro amoroso, e il suo incubo è quando diventa invece una lotta fratricida per vedere chi è il migliore. Per fortuna, quando si alternano agli assoli non c'è gara, solo un'unica, nobile continuità espressiva. Il repertorio è costituito dal *songbook* più ortodosso, e [illegible] lettura fedele e talentuosa di *ballads* care agli appassionati (da «How Deep is the Ocean» a «Body and Soul») ma familiari anche al pubblico occasionale ha un doppio valore.

Naturale colonna sonora da sottofondo per chiacchiere e bibite, il felice contesto «live» merita di essere [illegible] attentamente seguito anche dall'occhio. Niente trucchi o aerobica da palco, sia ben chiaro: solo una seria, ispirata concentrazione.

Su tutto, il ghigno sornione dell'oriundo cinquantottenne che sembra tradire l'insegna del locale da cui trasse l'ispirazione, tanti [illegible] fa. Il «gatto che pesca» ha appreso anche l'arte di cucinare e servire il pesce *au point*.

MUSICA *dove*

a cura di Gabriele Ferraris

MICHEL MARRA
Il «Folk club» ospita stasera, in via Perrone 3 bis (ore 21,15), lo scozzese Michel Marra: atmosfere celtiche venate di blues e rock.

[illegible]
La Lippa Band suona stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), il Dora Quartet al «Café Neruda» (via Giachino 16/g, alle ore 22).

Soul funky con l'Alfrenico Band a «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 b, ore 22).

PIR[illegible]
I Deriva, band specializzata in cover dei Nomadi, è protagonista stasera alle [illegible] 21 alla «Cascina Nuova» di Borgaro (via Italia 45) di un concerto benefico, con ingresso a offerta libera, per finanziare l'adozione a distanza di un bambino brasiliano.

ROCK
Notte hardcore al «Csoa Askatasuna» di corso Regina Margherita 47 con i gruppi Fantastici 4, Fuori Tempo e Columna de Hierro.

Rock al «Route 66» (via Montanaro 66, [illegible] 22) con gli NDP, al «Clarion» (via Monte Cengio 16/3, ore 22) con i Jungle Fever, al «Robin Hood» di Robassomero (via Cirié 8, [illegible] 22) [illegible] gli Everock, alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29, ore 22) con i Contromano (ore 20, [illegible] a 25 mila lire), al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, [illegible] 22) con i Long Horns, al «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22) con gli Zombie Eaters, al «Cinastic» di Salerano Canavese (Cascina Praia, ore 22,30) con i Vidodelvoi, al «Magazzino» di Ivrea (corso Vercelli 117, ore 22) con i Nolk.

DEEJAY[illegible]
Claudio Coccoluto è alla consolle del «Vertigo» (corso Massimo d'Azeglio 3) ospite della Latin Superb Posse; al «Fabrik» di Moncalieri (strada Mongina 9/13) è ospite della Feel God Crew il deejay da Bristol U-Cef.

DOVE *andiamo*

MONTEROSA
E' in programma questa sera al Teatro Monterosa, via Brandizzo 65, l'allestimento dell'opera drammatica «Lucia di Lammer[illegible]» di Gaetano Donizetti. I protagonisti sono Linda Campanella, soprano, e Andrea Elena, tenore. La regia è di Sergio Beano. Al pianoforte, Roberto Cognazzo. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 23 mila lire per la platea e 18 mila per la galleria. [illegible] replica domani alle ore 15.

C[illegible]
La chiesa N. S. del Suffragio, via San Donato 31, ospita questa sera un concerto lirico benefico con Silvia Mapelli, soprano, Paolo [illegible] Servidei, baritono, e Achille Lampo al pianoforte. S'intitola «Musica per...bene», comincia alle ore 21.

AT[illegible]
Due appuntamenti di cinema per famiglie oggi a Ivrea: il Politeama propone alle 15 e alle 17 le avventure del simpatico porcellino in «Babe va in città», all'Abci[illegible] [illegible] proietta alle 16 il lungometraggio a disegni animati «Anastasia».

PINEROLO
Spettacolo di prosa questa [illegible] al Teatro Incontro di Pinerolo (via Cupilli 31). Guido Castiglia mette in scena «Pietro Micca». S'inizia alle 21,15, biglietti a 15 mila lire.

[illegible]
Serata di cabaret al Cab 41, via Fratelli Carle 41, con Arturo Di Tullio mattatore in «Politically incorrect». S'inizia alle 22,30.

La rassegna «Teste di Cozza» propone questa [illegible] al Banana Gialla, [illegible] San Paolo 42 [illegible]a, lo spettacolo [illegible] Boris Makaresko dal titolo «Parole e fatti». Si comincia alle 22.

Lucio Caizzi è il protagonista della serata di cabaret al Caffè Ghersi, [illegible] Tripoli 37: [illegible] sua performance s'intitola «La Repubblica», appuntamento alle ore [illegible].

A Moncalieri, [illegible] cabarettista Rossana Carretto presenta alle 22,30 all'Officina della Magia (via dei Mille 13) «Begona».

adua
eliseo

www.tarzan.it

REPOSI

La paura ha il volto di chi ami

Libera i tuoi istinti più selvaggi

NAZIONALE

CAPITOL
eliseo

Nel terzo millennio preparatevi a conoscere l'ignoto

eliseo
ROMANO

PK
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666 52 11 - Fax 011 666 55 55

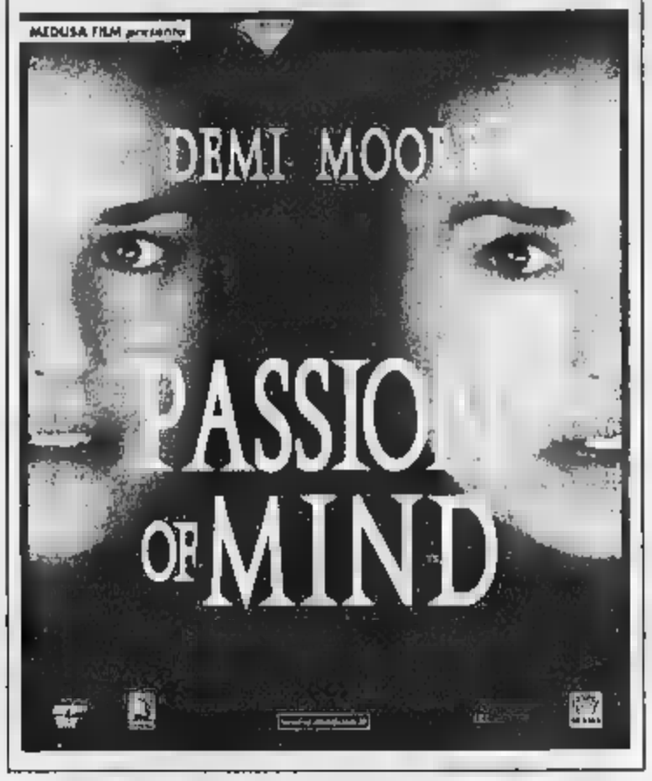
VITTORIA E FARO

Un film molto al femminile con tante donne... parecchie donne!!!!

COLONNA SONORA ORIGINALE
DISPONIBILE SU CD SONY MUSIC

AMBROSIO E OLIMPIA

Due storie d'amore, una sola verità



SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*esclusa la domenica a Torino città

LA STAMPA

La Forchetta *Curiosa*

Ristoranti ■ buona tavola in Torino e Piemonte negli appunti di Edoardo Ballone

Nuova edizione aggiornata con oltre 120 segnalazioni

Da martedì 14 dicembre il volume + La Stampa a L. 7.900

TORINO *sette* LA STAMPA

Solo il quotidiano € 1,500. GLI ABBONATI potranno richiedere il libro "La Forchetta Curiosa" al Numero Verde 800 011459 o tramite Fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio numero di codice

È in edicola il libro su Torino

Un passato tutto da vivere.

Per chi ama Torino, ma soprattutto per chi ama leggere, La Stampa ha raccolto in un tascabile le pagine con i racconti, i commenti, le cronologie dei protagonisti della vita torinese del '900. Un passato da non perdere. In edicola dal 9 dicembre a sole 7.900* lire.

*La Stampa chiusa l'abbonamento postale. Il libro è disponibile in edicola dal 9 dicembre 1999 fino ad esaurimento copie. Il prezzo è comprensivo di IVA. Il costo della spedizione è a carico del destinatario.

Calcio Primavera: riprende il campionato dopo la sospensione di fine anno

Il Toro contro l'Empoli ritrova Lazzeri

Guzman dal primo minuto nella Juve a Cagliari

Dopo la lunga [illegible] natalizia torna oggi (12ª giornata) il campionato Primavera: il Torino ospita al Ruffi[illegible] (ore 14,30) l'Empoli, mentre la Juventus, ancora delusa per l'eliminazione in coppa Italia, è impegnata a Cagliari. La classifica del girone C vede al comando la Fiorentina con 28 punti, seguita da Juve (24), Empoli (23), Pistoiese (16), Piacenza (15, ma una partita in più), Torino e Genoa (14) e Cagliari e Bologna (13).

Molti i problemi per il tecnico granata Camolese. Ancora assenti i convalescenti Pagliuchi, Martinelli e Fusseini, non potrà contare neppure sull'infortunato Pinga, né su Friso squalificato, mentre Calaiò è in ritiro con la prima squadra. Per quanto riguarda il brasiliano Pachito [illegible] è ancora arrivato il necessario transfer. Dopo quattro mesi di inattività torna invece a vestire il granata Lazzeri, reduce dall'esperienza alla Juve Stabia. Un rinforzo in più anche in previsione del Torneo [illegible] Viareggio, dove il tecnico granata potrà contare anche su Balzaretti (Varese) e Grauso (Alessandria).

La formazione da opporre oggi all'Empoli è quindi tutta da inventare ma è probabile che Camolese si affidi a Russo tra i pali, quindi Del Sorbo, Lazzeri e Livigni in difesa, a centrocampo Mariani e Muzzachi esterni con Licciardi e Seminara centrali e il tridente in attacco formato da Rossi, Moncey e Ciangliarella.

Sono altri, invece, i problemi per Gasperini che dovrà lavorare molto sul morale dei [illegible] giocatori per la fresca eliminazione dalla coppa Italia. Oggi a Cagliari quattro gli assenti: i tre squalificati Re David, Rigoni e Piccolo oltre all'infortunato Papa (infiammazione agli adduttori). Indisponibile anche il portiere Isaksson convocato in prima squadra. Dopo i 10' disputati contro l'Atalanta mercoledì scorso esordio a tempo pieno del paraguiano Guzman che Gasperini impiegherà in attacco al fianco di Gasbarroni e Scilli.

Scontata quindi la formazione che vede Scardina, Marchio e Bracco davanti [illegible] portiere D'Amico, a [illegible] trocampo Lavecchia, Frara, Barone e Mafetta e in attacco Gasbarroni, Scilli e Guzman. Subito dopo la partita Gasbarroni, Scardina, Lavecchia e Scilli raggiungeranno l'Under 18 e agli ordini di Rocca partiranno per il Giappone. Nessun convocato tra i granata. [a. ban.]

Cotrade-Terni, match-clou al PalaRuffini

Dopo l'abbandono dei campioni d'Italia, torna a Torino il calcetto di alto livello. Oggi infatti alle 15 al PalaRuffini è in programma Cotrade-Terni: [illegible] lo [illegible] tra le due squadre più accreditate per la promozione. E questo proprio nell'ultima giornata d'andata dell'A2.

Il pronostico dell'estate, che vedeva Cotrade e Terni come le squadre da battere, finora è stato rispettato in pieno dai torinesi che al momento sono primi con cinque punti sul Chieti. Terzi gli umbri (a sei punti), che proprio sabato scorso sono stati sconfitti e superati dai toscani. Una vittoria della squadra trascinata dai campioni d'Italia Visconti-Vassallo, potrebbe addirittura ipotecare la promozione nel [illegible] in cui l'Ancona (quarta ad 8 punti) dovesse fare oggi il colpaccio a Chieti.

«E' vero, avremmo 8 punti sui secondi e potremmo disputare un campionato certamente più sereno. Occhio però [illegible] a giocare con le ultime, che [illegible] hanno nulla da perdere», spiega Mauro Fimognari, vincitore [illegible] due coppe Italia e una supercoppa col Torino.

Nella gara [illegible] erna si scontreranno due grandi amici: il torinese Guido Bongiovanni, quarantenne ex nazionale, e il t[illegible] romano del Terni, Emilio Rotondi. «Ci conosciamo da 13 anni, da quando giocavamo insieme in maglia azzurra e da allora ci frequentiamo molto - spiega il "Bonglo" - gli ho mandato una e-mail dicendogli che non avranno scampo».

Nel campionato cadetto della serie B il programma prevede Cesena-Aosta (ore 15; Palavelai con l'esordio tra i pali dei torinesi di Trunno, campione d'Italia, e Rapallo-Caseificio Pugliese. [m. int.]

Hockey ghiaccio, serie A

Stasera il Valpellice può scavalcare il Como in classifica

Terz'ultima giornata della regular season [illegible] A: il Valpellice [illegible] in classifica riceve l'Alleghe (ore 20,30 via del Filatoio, Torre Pellice) che lo precede di tre posizioni. I biancorossi si preparano alla sfida con i trentini senza disporre degli infortunati Olivo e Dorigatti, entrambi ai box per la lussazione della clavicola.

Diverse le motivazioni che animano i due team: i valligiani inseguono un altro colpaccio che li porterebbe in graduatoria davanti al Como, attualmente avanti [illegible] due lunghezze [illegible] contro 36), l'Alleghe raggiunto in classifica dal Brunico che ha vinto [illegible] recupero con Val Venosta, cerca ancora di entrare nel novero delle prime cinque. E' però più facile che la situazione del Valpe si schiarisca definitivamente martedì sera nello scontro diretto con Como, anche perché le ultime disposizioni per la compilazione dei gironi (3) di playoff volute dalla federa[illegible] rendono più morbido il cammi[illegible] alle squadre classificate meno bene. [s. g.]

Basket, finisce la 1ª fase

Torino già decide la finale e la vede alla Il Fiume alla

Mai ultima giornata fu più inutile. A dire il vero, anche la penultima non scherzava. In sostanza, [illegible] prima fase della serie [illegible] di basket femminile non è stata caratterizzata da grande equilibrio. Tutto è infatti già deciso da qualche settimana: Iscot Collegno, Palmar Ivrea, Cossato e Casale si sono già qualificate per il successivo girone-promozione in cui incontreranno Valditaro, Savona, Porcari e una tra Lucca e Lavagna. Dal canto loro, Vercelli, Omicron Rivoli, Mirafiori To e Chieri dovranno lottare per non retrocedere.

Gli incontri di oggi, tutti con inizio alle 18,30, non avranno quindi alcuna incidenza sulla classifica: Mirafiori-Casale (Palablù, a Moncalieri), Palmar Ivrea-Cossato (via Dora Baltea), Chieri-Omicron (strada Pecetto), Iscot-Collegno-Vercelli (strada Antica di Rivoli) saranno quindi poco più di un allenamento utile per la seconda fase che avrà inizio il prossimo [illegible] febbraio. [d. l.]

SPORT [illegible]

■ **SCI,** [illegible] Francesca Bronsino ('80, Sestriere) è giunta terza, prima delle italiane, nello slalom Fis disputato a Tarvisio, vinto dalla norvegese Romtsen. Undicesima Beatrice Boglio (Bardonecchia).

■ **BASKET, OGGI.** Maschile, C2: Kairos Chivasso-Buckler Ao (21; v. Blatta); Cus To-Asit To (21, a. Panetti); Tecnocar To-Ipsa Leumann (18,30; v. Massari. [illegible] Alter Piossasco-Alpignano (21; v. Costa); Agnelli To-Beinaschese (20; [illegible] Rubino); Michelin To-Gsr Ivrea (18,30; v. Pilot; Cirie-Fulgor Omegna (20,30; v. Torino)

■ **HOCKEY INDOOR.** Il Cus Torino impiega [illegible] oggi e domani nelle finali del concentramento 1 del campionato indoor (gare dalle ore 15 alla palestra Torrazza) il neo acquisto Mikhail Lioutikov, 31 anni, stopper e capitano della nazionale russa.

■ **PALLAMANO, SERIE B.** Il Club Giardino Torino riceve (ore 17,30 palestra Cecchi il Cassano.

■ **GIORNALISMO [illegible] LUTTO.** E' mancato a 78 anni Onorato Cerne, [illegible] 1959 sino [illegible] pochi [illegible] fa giornalista di Tuttosport. Esperto di sci e di tennis, amico di tutti e della vita, lascia moglie e due figli.

GS
SUPERMERCATI
domenica 16
aperti

TORINO:
(dalle 9.00 alle 13.00)
- Via Arnaldo da Brescia, 3/F
- C.so Turati, 29/D
- C.so Cadore, 41/C
- Via Borsi, 123/A
- C.so Spezia, 20
- Via Tripoli, 5
- C.so Siracusa, 73/C
- Via Gorizia, 82
- Via Genova, 197
- Via Stradella, 194/2
- Via C. Colombo, 43
- Via M. Cristina, 66
- Via San Donato, 11

BORGARO TORINESE:
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30)
- Strada Lanzo, 118/120

CHIERI:
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Viale Fasano c/o C.Com. La Filanda

Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
L'INFORMAZIONE OLTRE L'QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VEDELAGO APRE UNA NUOVA FILIALE A PINEROLO

UNA NUOVA OPEL IN CITTÀ.

La Concessionaria **Vedelago** apre una nuova, importante struttura a **Pinerolo**. Oggi, tutta l'esperienza e la professionalità di **Vedelago** e tutto il mondo Opel sono a un passo da casa vostra. Un nuovo punto vendita per vedere da vicino tutti i modelli della gamma Opel, con in più un centro di assistenza che cura la vostra auto anche dopo l'acquisto. Avanti, è aperto.

PER TUTTO IL MESE DI GENNAIO
AL GIOVEDÍ, VENERDÍ E SABATO
SIAMO APERTI FINO ALLE ORE 21

Vedelago

Sede
[illegible]
10022 Carmagnola (TO)-Via Polonio, 40
Tel.011.9723113 r.a.
Fax 011.9722571

Filiale
PINEROLO
10060 San Secondo di Pinerolo (TO)
Via Val Pellice, 71
Tel. 0121.502480
Fax 0121.501898

Internet
WWW. vedelago-opel.it
e-mail:infved@vedelagoopel.it

OPEL

RITROVI

AMERICA: 4477171 Da noi è sempre festa!
BEVERLY HILLS: Sentirsi il sabato del lascio 0161-936243 questa sera una grande serata orchestra del cuore e a mezzanotte spaghettata omaggio
CLUB 84: c.so M. D'Azeglio 9. Tel 011 660 9580 15,30 e 21 danze by Franco Orsini Band
DUE RITMI San Gillio dir Givoletto 24 Tel 011 984 0293 - 959 4338 Questa sera ore 21 ballo con l'orchestra "Gli Smeraldi". Domani ore 15 ballo con l'orchestra "Gruppo Due". Domani sera ore 21 discoteca. Ingresso con consumazione L. 9.000
DU PARC 011 521 5275 "Grandjan Band" ore 21.15 02 Tedesco e Chelsey Cantano Italia
GARDEN DANZE 6607443 h 15 un pomeriggio di gioia h 21 c'è chi va e chi viene! Al Giardino con Rina
J. CLUB via F. Juvarra 24 Torino spotta cult dal pop con la musica pomeridiana ore 22
LA LUCCIOLA c.so Taliano 200 T 200197 15 dj 21 Ronaldo
LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Libano Tel 011 284 6000
PATIO e INVIDIA: ore 22.30 Tel 561 4844
PIPER Disco Club Vegano tel 011 580 1452 ore 21 ingr. Filadelfia
TANGO Sala danze ore 21 Rai
TROCADERO Night club v. A. Doria 9 ristorante dal vivo spettacolo ap. 22.30 Aperto tutte le sere Tel 011 562 6966

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei
DAVICO: Venezia Perugia
FOGLIATO: Beppe Gallo
PIRRA - Gaia Meneghetti "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano
MICRO: Lucrezia Francone
NARCISO: Gli allievi di Federica Galli

TEATRO MONTEROSA
VIA BRANDIZZO 65 - TEL. 011/28.40.28
STAGIONE LIRICA 1999 - 2000
Oggi, Sabato 15 Gennaio, ore 21
Domani, Domenica 16 Gennaio, ore 15,30
LIRICA
DI [redacted]
di Gaetano Donizetti
Regia: SERGIO [redacted]
Prevendita e prenotazioni, ore 17-19

DISCOTECA
Pelle d'oca
d.j. Beppe ROSSETTO
Via Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.647.40.83 - [redacted]5.173
DONNE INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

PAY SYSTEM
SCONTO DEL 30% AL CINEMA
TUTTE LE SERE
SU TUTTI GLI SPETTACOLI
ED ORA ANCHE AL TEATRO AMBROSIO
(chiusura estiva a 10 spettacoli)
ACAJA TOUR
ACAJA TOUR di TOURISTOUR s.r.l.
C.so Francia, 13 bis - TORINO
Tel. 011.4343620

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA [redacted]
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 18,00

NAZIONALE
WALT DISNEY
L'EROE PIU' ASSEMBLATO DELLA STORIA

VOGLIA DI DIVERTIRVI?
Con "EAST is EAST" al
CENTRALE 1
Il nuovo "FULL MONTY" di fine millennio
East is East
Un film esuberante, sfacciato e travolgente.
al termine del film siamo stati costretti a battere i piedi ed applaudito per quasi 7 minuti

REPOSI
Un film della GIALAPPA'S BAND
TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE

LUX
JODIE FOSTER CHOW YUN-FAT
ANNA AND THE KING
WWW.20THFOX.IT
CONCORSO VINCI LA THAILANDIA
YAHOO! ITALIA
annaandtheking.yahoo.it
Hotelplan
ORARIO SPETTACOLI: 15,40 - 18,50 - 20,00

2 due giardini E REPOSI
"Il piccolo KIRIKÙ sfida i giganti di Hollywood"
KIRIKÚ
e la strega Karabà

DORIA E STUDIO RITZ
«...un film che resta.» (T.KEZICH - Corriere della Sera)
NICOLAS CAGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
AL DI LÀ DELLA VITA

Il regista di "PRETTY WOMAN" vi invita al nuovo incontro tra JULIA ROBERTS e RICHARD GERE.
AMBROSIO - CIAK
EMPIRE - REPOSI
JULIAROBERTS RICHARDGERE
se scappi, ti sposo
RUNAWAY BRIDE

CHARLIE CHAPLIN 2
12° FESTIVAL DI CANNES 1959
La storia di Agnes Browne
un film di Anjelica Huston

"GRANDE" IDEAL
I poteri di un [redacted] di un eroe.
WESLEY SNIPES
BLADE
STEPHEN DORFF

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI
Il Mondo Non Basta 007
www.mgm.com
www.jamesbond.com

ARLECCHINO
REPOSI
JOHN TRAVOLTA
LA FIGLIA DEL GENERALE
www.ulp.it

2 due giardini
Poliziesco Rap in Nero e Black
Dinamitico - [redacted] - Poetico - MAGICO
UN FILM DI
JIM JARMUSCH
FOREST WHITAKER
GHOST DOG
IL CODICE DEL SAMURAI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors, TF; 13.30 Tg9, 14.30 Blumarket, televendita, 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 Tg9, 20.30 **La regina dei pirati**, [redacted]; 1.30 Tg9. 8.00 Telestar by night.

[redacted]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Obiettivo agricoltura, 20.30 Prosa chalemale, 22.30 Tg4; 23.00 Varietà, 24.00 **Le auto** [redacted] settimana

TELECITY
12.00 Tg7, 14.00 Sun college, TF; 14.30 P.S. I luv U, TF; 17.30 Kelly, TF; 18.00 Street legal, [redacted]. 19.45 Sun college, TF; 20.15 Uomo tigre, 20.45 **Kaoma**, Film; 22.40 Stark, luci stalgorarib; 2.00 Telestar by night

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi. 13.20 Andiamo al [redacted]; 13.30 Auto expò. 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema, 19.30 Videonotizie, 20.00 Editoriale, 21.00 Zona gol, 22.20 Editoriale, 22.30 [redacted]ongazie. 23.00 Auto Expo, 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo.

[redacted]MANTENNA
10.00 Piccole donne, Film (animazione); 12.30 [redacted]ro con Tame; 12.40 Incontri, 13.00 **Le auto della settimana**, 14.30 Aggiu- [redacted] a ., 19.30 Tg magazine [redacted] Le auto della settimana, 21.00 Grandangolo. Rubrica; 21.30 Fun tv, 22.00 **20.000 leghe sotto i mari**, Film (animazione); 23.15 Per favore non mangiate . 23.45 [redacted] della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana, 8.00 Vivere in 100%, 9.00 Allan d'oro, 12.15 A l'estu del marca, Programma in lingua piemontese; 14.30 Team tv news, 17.55 Le [redacted] della settimana, 19.00 Tg4 speciale, 19.30 Team Tv news, 20.15Antenna 13 anticipo, 23.15 Dolce notte; [redacted] 00 Le auto della settimana

[redacted]TV
9.30 Tg Ime; 12.00 Goimana, 12.50 Auto oggi, 13.30 Time sette; 18.00 Fun Tv; 18.15 Il [redacted]: 19.20 Time sette; 20.30 Popoli in viaggio; 22.20 Time sette, [redacted].30 Il mercatino; 0.45 Telatime by night

QUINTA RETE
11.30 Sceneggiato, 12.00 Rassegna stampa, 12.50 Musicale, 14.00 Musicale, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente Ike. 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm, 19.00 Tg, 19.30 Documentario, 20.00 Cartoni animati, 20.45 **Polizia investigativa**, Film, 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi, 23.30 Sexy

[redacted] ODION II
7.00 Reporter, a cura di Paola Carbonella. 12.30 Saluto e bellezza. Autalità. 18.00 Stefana day. 18.30 Disturbo se fumo?, 19.00 Con i piedi per terra, rubrica di agricoltura, alimentazione e agriturismo. 20.00 Meteo, 20.05 Copertina, 20.30 **I figli delle altre**, Film-tv. 22.25 Meteo, 23.00 Domani sposi; [redacted].30 **Thrilling love**, Film VM 14.

RETE CANAVESE
9.00 La [redacted] in [redacted], Telenovela (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il peccato è il mio mestiere, 21.00 Tennis tavolo, 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
5.30 Cartoni animati. 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Shaka zulu; TF; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni, 14.00 Shopping in poltrona, 18.30 Fun tv, 20.05 Documentari; 20.30 **Truffa tu che truffo anch'io...**, Film. 22.30 Auto d'oggi. 1.30 Etoile de la nuit.

O.R.P.
13.00 Gp otto, 13.30 Vivere Torino; 18.00 Sport Esteri, Documenti; 18.30 Caleidoscopio. 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, telegiornale. 20.00 www sballo e ambiente; 21.20 Film. 22.55 Monitor Flash

RETE 7
7.00 JTy Programmi per ragazzi. 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Ty; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Film; 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Playboy dreams. 1.45 Informa 7

TELESUBALPINA
10.00 Santa Messa. 12.00 Angelus; 13.15 Rotobrefi, 14.00 Cartoni; 16.30 Documentario, 17.15 Street legal, TF, 18.45 Sotto il campanile, 19.00 Il giorno del signore; 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000. 20.40 **Regno d'inverno**, Film. 22.30 Documentario

RAI 9
9.00 Una donna al volo. 12.00 Messaggio natalizio e benedizione "Urbi et Orbi". 13.00 Sotto il campanile. 13.30 Campagna amica. 14.00 Tg locale, 14.15 Obiettivo sport, 18.30 Benvenuto futuro; 17.15 Street legal, Telefilm. 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile. 19.00 Il giorno del Signore. 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000, 20.10 Puzzle. 20.25 Tg locale, 20.40 **Regno d'inverno**, Film. 22.30 Documentario, 23.00 Tg locale

[redacted]STUDIO
11.00 Telefilm, 12.00 Fun-tv; 12.30 Rassegna stampa. 13.30 Cartoni, 13.45 Top models, TN, 14.45 Documentario. 15.45 Cinema Piemonte, 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Documentario, 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme, 20.15 **La leggenda di Robin Hood**, Film, 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo. 23.00Cartoni

[redacted]
11.30 Tg multilingue. 13.00 The Sox. [redacted] Film, 19.10 Tg9 rete news, 20.30 Film; 22.25 Auto d'oggi. 23.05 Cartomanzia. 23.30 Telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario [redacted] [redacted] (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30° Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
[redacted] Abitudine Quotidiana. 6.25 Prima pagina. 6.50 Viabilità, 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima: 9-12 Musica e Notizie, [redacted] Viabilità aeroporto. 10.10 Previsioni del tempo. 10.50 Viabilità Ferrovie, [redacted]-15 Musica [redacted], 12.10 Temperature, 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-16 Musica e Notizie, 16.50 Viabilità Ferrovie. 17.20 Dediche. 18-21 Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie. 24-6 Notturno Musicale

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). **(Doria, Studio Ritz)**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli. **[Lux]**

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff.

EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «stanci moderni» dei suoi sette figli. **[Centrale]**

EXISTENZ. Fantascienza. Il di David Cronenberg s'incontra un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo **[Nazionale]**

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) è un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità **[Ariocchino, Reposi]**

GHOST DOG - IL CODICE DEL Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmu- è la «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario agisce per conto della mafia. **[due Giardini]**

HAPPY, Commedia. Due evasi scambiati, nella cittadina del Texas vive approdano, per una coppia chiamata per uno spettacolo **[Due Giardini]**

INSPECTOR GADGET. Commedia Disney. Le imprese dell'ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia. **[Nazionale]**

IO Commedia. Il film di Francesco racconta di un uomo, veterinario, divorziato, che s'innamora di una donna il nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata una ragazza **[Faro, Vittoria]**

LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato **[Reposi]**

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato il ritrovare un raro e magico libro. **[Eliseo, Romano]**

NOTTING HILL. Commedia. Nella vita del fibrato londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts **[Accademia]**

PASSION OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie vedova americana che con due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York.

(Ambrosio, Olimpia)

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al di un suo libro per bambini, diventa famoso: il notorietà lo opprime **(Adua, Capitol, Eliseo)**

PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due donne che s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico. **[Chaplin, Olimpia]**

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. **[Kong]**

SE SCAPPI, E' SPOSO. Commedia. Tre volte davanti all'altare, è sempre scappata del «Sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter. **[Ambrosio, Empire, Clak, Reposi]**

IL SESTO Thriller. Wills è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino (Haley Joel Osment) ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. **[King, Etoile]**

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta **[Chaplin 2]**

SUMMER SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer **[Valentino]**

. Cartoni animati. della Disney ricostruisce le avventure della giungla **[Ekseo, Adua]**

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE. Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's narra di settantenne con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda **[Reposi]**

TUTTO SU MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. **[Erba 1]**

VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il di comici della «vacanziera» del Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale. **[Astor's, Valentino]**

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opposti a una pericolosa organizzazione e ripetaggio il petrolio **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

STAGIONE SINFONICA RAI

Paolo Gallarati

In una splendida Terza Inbal riscopre il Brahms più vero

Delizioso concerto brahmsiano per la Stagione Sinfonica della Rai. Eliahu Inbal ha diretto assai bene la Terza Sinfonia, spostando la sua attenzione su quei valori di tenerezza, malinconia, delicata cantabilità, intimità vibratile o severa, che aveva un po' trascurato, la settimana, nella esecuzione della Quarta. Così, i due movimenti centrali, stranamente affini per impostazione espressiva, sono stati ben tratteggiati nella loro agreste morbidezza; e l'orchestra ha arrotondato le sonorità, fondendo legni e corni in impasti morbidi e delicati, come soffici cuscini su cui appoggiare le belle forme delle melodie.

Straordinario assunto brahmsiano: impiegare una grande orchestra, e poi trattarla non per grandi masse, blocchi e sovrapposizioni massicce, ma con lo spirito musica camera, giocando sempre in trasparenza, con una tavolozza multicolore. Se non si capisce questo, è facile, nel Brahms sinfonico, prendere madornali cantonate. Così, la Terza dell'altra sera ha fatto la sua bella figura, e ancor meglio è riuscito il Secondo Concerto per pianoforte, con il contributo protagonistico del giovane Pietro De Maria. Pianista di grande nitore tecnico, suona con innata musicalità: per lui le esibizioni virtuosistiche cui il pianoforte è chiamato nel primo movimento impregnate di melodia e di canto, e più dell'imponenza monumentale conta l'intensità dell'emozione. In tal modo il pianismo di Brahms si allarga tutta la sua gamma di atteggiamenti stilistici che partono da Beethoven per giungere, qualche passaggio, ad anticipare Ravel.

Il secondo movimento è riuscito vitalissimo, in la perla dell'esecuzione è stato il meraviglioso Andante, eseguito una sonorità trasparente e leggera, un vero notturno in cui le pianistiche stillavano come gocce lucenti, sul canto estatico dei violoncelli. Volatile e danzante e parsa la corsa dell'Allegretto conclusivo in cui Brahms rende omaggio a Mendelssohn ed alle sue atmosfere fatate. Alla fine grandi applausi hanno accolto il direttore, l'orchestra e l'eccellente pianista.

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Notting** di R. Mitchell, con J. Roberts, H. Grant Dr Or.: 15; 17.30, 20, 22.30 12.000, rid 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784 **di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale Or 15 17.30, 20; 22.30 Ingr

ADUA 2000 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Yes-zen,** di Ch. Buck e K. Lima Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **007 Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle Dr 14.30 17.10, 19.50, 22.30 Ingr 12.000, anzian 6000 cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 corso Vittorio 52 tel. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts Or.: 15; 17.30, 20, 22.30, Ingr 12.000, anziani 6000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52 tel. 011 547 007. **Passion of mind** regia Partner con Demi Moore, S. Cusack, M. Fichtner, Dr, 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 12.000 10

corso Sommeiller 22, tel. 011 581 7190 **La figlia del generale** di Simon West con John Travolta, Madeleine Stowe, James Woods Vist mm 14. Dr. 15, 17.30, 20.05, 22.30 Ingr 12.000; nd mil rag 6000; anz. 5000

via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15; 16.55, 18.50, 20.45; 22.40 Ingr

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **East is east** di Damien O' Donnel con Om Puri, Linda Basset Or. 15.10; 17; 18.50; 20.40, 22.30 Ingr 12.000, Asace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'dwyer Or.: 16.30, 18.30; 20.20; 22.30 Ingr 12.000; nd 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'dwyer Or.: 15.40, 18.50; 22 Ingr 12.000, mil rag 8000, anziani 5000

corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 12.000

via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicholas Cage Or 15.20, 17.45, 20.10; 22.35 Ingr 12.000; nd mil rag 8000, anziani 5000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Ghost Dog - Il codice dei samurai,** di J. Jarmush, con F. Whitaker, H. Silva. Vist. mm 14 Or. 15,40; 18, 20.20, 22.40 Ingr 12.000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Ghilbi e la strega Karabà** di M. Ocelot. Dr. 15,15, 16,50 **Happy Texas** di T. Bixley con J. Northam, S. Zahn Or. 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000

via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicholas Cage Or 15.20, 17.45, 20.10; 22.35 Ingr 12.000; nd mil rag 8000, anziani 5000.

EDEN Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 011 327 2214 **Ghost Dog - Il codice dei samurai,** di J. Jarmush, con F. Whitaker, H. Silva. Vist. mm 14 Or. 15,40; 18, 20.20, 22.40 Ingr 12.000

ELISEO ERASMO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Tarzan** di Ch. Buck e K. Lima Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20 22.20 Ingr 12.000

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel Dr 15.20, 17, 18.40, 20.35 22.30 Ingr 12.000

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000 rid. 9000

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. M. Paredes, P. Cruz Dr 20.15, 22.30 Ingr 12.000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Questo è il giardino** di G. D. Maderna con C. Freschi, D. Fasolo, D. Boccardo Or 23 Ingresso 5000

ETOILE via Gustavo ang. via Roma, tel. 011 530 353 **Sesto senso** regia di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment Vist. mm 14 16, 18,10; 20.20, 22.35 Ingr mil rag 8000; anziani 5000

FARO via Po 30, tel. 011 817 3323 **Io amo Andrea** di F. Nuti, con F. Nuti, P. Neri Dr., 15, 17.30, 20 Ingr sarà 12.000 9000

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 **007 Il mondo non basta** di M. Apted, con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards Or 14.30 17.10, 19.50, 22.30 Ingr 12.000

FIAMMA corso Vittorio Emanuele 4, tel. 011 521 4316 **Blade** regia di Stephen Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or., 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000; rid mil. rag. 8000.

FIDIA via Po 21, tel. 011 812 5996 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment, vist. mm 14 Or 16 18.10 20.20 22.30 Ingr 12.000; rid 9000

GARDEN via S. Teresa 5, tel. 011 534 614 **Rosetta** di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione. O. Gourmet Or 15.30 18.30, 20.30 22.30 Ingr rid.

LUX Galleria Fedanzo, tel. 011 541 283. **Anna and the King,** regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15.40, 18.50; 22 Ingr 12.000, mil. rag 8000, anziani 5000

via Montebello 8 817 1048 CHIUSO PER

via 8 tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe 15,55; 18,10, 20.20, 22.30 Ingr

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. Broderick, R. Evans, J. Fischer Dr 15 17.40 19,20, 21, 22.35 Ingr 12.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Passion of mind,** regia di Alan Gartner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner, Peter Reigert Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

OLIMPIA 2 via 31, tel. 011 532 448 **Una relazione privata** di F. Fontaine con N. Baye, S. Lopez Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Se scappi ti sposo,** regia di G. Marshall, con J. Roberts, R. Gere Dr 15; 17.30, 20, 22.30, Ingr 12.000

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta, M. J. Cromwell, Timothy Hutton, M. 14, Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **007 Il mondo non basta** regia Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Kirikù e la strega Karabà** Dr 15 18,20 **The astronauts wife** di R. Rinch 20,10, 22,30 Ingr 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 537 100 **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella C. Genni, P. Hendel, M. Massaron Dr 15.30 17,50, 20.10, 22.30 Ingr 12.000

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 **La nona porta,** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000

via Acqui 2, tel. 011 819 0150 **Al di là della vita** regia di Martin Scorsese con Nicolas Cage, John Goodman, Patricia Arquette Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr 12.000 nd mil rag Asace 8000

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 300 **Summer of Sam,** di Spike Lee con M. Sorvino, B. Brody Vist. mm 18 Or 16.15, 19.30, 22.15 12.000 nd 8000

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Boldi e M. Gale Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 12.000 nd

via 386, tel. 011 562 1769 **Io Andrea** di F. Nuti con F. Nuti, P. Neri Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 Ingr 12.000 nd mil rag 8000 anzian 5000

ALTRE VISIONI

ARNELLI v. Il Sarpi 111 A, tel. 011 316 6429 (via **La Bocca (Il cavaliere di Lagardère)** di P. Rass «Parole du film» Ingr 15 Rim L vm 011 6865024 Dra 17.30 e 20.30 **Il gigante di ferro e ora** 22.30 **Eyes Wide Shut** Ingresso 8000, 6000

CORSO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668 **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma,** di G. Lucas Dr 15.45, 18, 20, 22.15

EUCLIDE v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474 Ore 21 **Asterix e Obelix contro Cesare** di Zidi con C. Clavier, G. Depardieu e R. Benigni Ingresso rid. 6000, Abb. 2 film 14.000

c. G. Cesare 80, tel. 011 284 184 Chiuso per lavori

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104 Non pervenuto

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028 Domani ore 19 e 21.30 **Destini incrociati** con H. Ford e H. Scott Thomas Ing. 8000 6000 2 film a scelta 12.000

VALDOCCO v. Saluzzo 12, tel. 011 522 4279 Oggi riposo 16.3 **mummia** di Steven Sommers Color Ore 15.17

LUCI ROSSE

ERCADINA via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93 **Il pesce il servito** con Olivia Del Rio. Ap. ore 14.30 ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anzian 5000

ARCO FUSCICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 434 621 visione **Le amanti del piacere** Fer. ap. ore 10.30 ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30 ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521 2385 **Travolgentemente vostra,** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Ap. no stop dalle ore 10.30 1.30. Festivi ore 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655 334 **La mia compagna bona e gustosa,** con Anita Ap. ore 10.30 ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30

REGINA corso Regina Margherita 123, Tel. 011 436 2092 **Mondo perverso** con Sara Young. Apertura ore 15 ore 22

ROSA BLUE via S. 40, Tel. 011 487 765 **Forte e crudele** con Crystal Fine Ap. 15 ult. 22.30 Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 6690 3617 **Quella stagione di mio cognato** con Lea Martino Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, nd 7000 anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cigna 68, Telefono 011 749.2907 Prima visione **La superbranda** con Selen e Annetta Van Ap. ore 15 ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Ap. dalle 9 alle 13. **Opera** di Mauro Merz. Fino al 22 gennaio

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66 45 711. Ore 21. Comp. stabile Torino Teatro **Tre piccole** di A. Pitt. Pietro. Regia di Franco Grosso

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via P. Amedeo 8, A. Tel. fax 011 544 545. Dal 25/1 al 16/2/2000 6ª ediz. di **Spaziosuperiorio** studio di Mov. Parlico Partec di A. Jodorowsky e F. Arrabal. Per inf. 011 544 545. E mail mutamento@yahoo.com

MARCELLO MARCIOCHIS IL FAMOSA Via S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto

TABARLAS TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 330 696. Si prenota per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** dal 29 al 30 gennaio 2000. Ideazione I. Fem con B. M. 011 338 698

TEATRARIA ARTEBARIA. «Centro formale teatrale». Atl. Arc via Palestro 9, Moncalieri. Il 23/01 Chiesa del Carbo ore 17.45 e 21.30 **Arte e Tremonto** studio sulla poesia di D'Annunzio attraverso i brani «Maya» e «Alcione». Ing. 011 645 740

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La figlia del generale.

BARDONECCHIA
SABRINA: Io amo Andrea.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Tutti gli uomini del deficiente.

BUSSOLENO
NARCISO: La figlia del generale.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Il pesce innamorato

CASCINE VICA - RIVOLI
CON BOSCO DIGI: Vacanze di Natale 2000

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Non pervenuto

CHIERI
pom. Tarzan, vers Se scappi ti sposo.
fer. pom. Kirikù e la sera La nona porta.

MODERNO: Io amo Andrea.

CIRIE'
NUOVO: pom.: Inspector Gadget; ser.: Se scappi ti sposo.

COLLEGNO
PRINCIPE: Anna and the King.
REGINA UNO: 007 Il mondo non basta
REGINA DUE: Se scappi ti sposo
STAZIONE: Io amo Andrea.
STUDIO LUCE: Tarzan.

CONDOVI'
CONDOVISIO: Non perv.

CUORGNE'
MARGHERITA Tutti gli uomini del deficiente.

DIAVENO
T. S. LORENZO Tutti gli uomini del deficiente.

IVREA
2001 MONTALTO DORA: Mifune - Dogma 3
ABCINEMA: Assolutamente, sera Epidemic.
BOARO: Non pervenuto
LA SERRA: Arrivederci
POLITEAMA: Tutti gli uomini del deficiente

LEINI'
NUOVOTEATRO: Bowfinger

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: pom. Tarzan, sera Se scappi ti sposo

PIANEZZA
LUMIERE: Se scappi ti sposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Non perv.
GIULY. ITALIA 2000: Io amo Andrea
GIULY. ITALIA 3000: Il mondo non basta
RITZ: Non pervenuto

RIVOLI
GIORELLO: Se scappi ti sposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Se scappi ti sposo

SALUZZO D'OLLA
SAVOIARA: Non perv.

SESTRIERE
FRATTEVE: Tel. Tarzan

SUSA
CENISIO: Anna and the King

TORRE PELLICE
TRENTO: Una relazione privata

VALPERGA
AMBRA UNO: non basta.
AMBRA DUE: Anna and the King

VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: Anna and the King
SUPERCINEMA 2: La nona porta
SUPERCINEMA 3: La figlia del generale

VILLASTELLONE
Se scappi ti sposo

VINOVO
Il pesce innamorato

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (v. A. Doria 19, t. 011 812.75.87) «Un bozzetto del Carosio. Le tre Grazie». Or. tutti i gior. 10-12.30, 15.30-19.30. Chiuso dom. e lun.

ARMERIA REALE (pz. 011 543.889) Orario civici, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, martedì e giovedì 13.30-19; domenica e festivi chiusi; e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 56

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SABAUDE (telefono 011.898.0083). Orario 10-12, 15-17.

(piazza Carlo 3, telefono 011.669.737) Or. lun.-sab. 8.30-13.50

(piazza 191 011.543.855) Or. lunedì e 8.30-17.45, martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30, sabato 8.30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372) Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

IN (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvenariani». Mostra: «Un Castello nel Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30, 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Int.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6815 45 45) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9) - Torino - Premio delle Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo - Tutti i giorni 10-19. Fino al 30 gennaio

PARK Parco per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. conoscere e giocare con

Orari festivi dalle 15 19. prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FORMAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti intorno a un caffè». Fino al 20/2. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: giorno venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30 10-11,30 e 11.30-13.30

SABAUDA (via Accademia Scienze 6, 011 547.440). venerdì 9-14, giovedì 10-19, sabato 9-14, 21-24 9-20. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, 011 956 52 22). Ott.-marz.: mer., gio., ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, lunedì Elizabeth Peyton fino 16 gennaio 2000

-C. il

RIFFA- (corso Unità 40, 011 677.666). Mostra «Il mito del rally 1966-1992». Fino al Or. tutti i giorni 10-18,30; lunedì

MUSEO IN MOVIMENTO (via XX 11 telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19; domenica e 14-19, lunedì chiuso.

TB visite guidate da un archeologo

MUSEO D'ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Alnca». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito Servizi, 562.1284

MUSEO EGIZIO (via Accademia 6 telefono 011.561.7776). Or. da martedì a venerdì 9-21, sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso Int.: 011 561 7776

MUSEO FILATELICO (corso Ferrucci 011.440.04.00). Orario giorni feriali 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario giorni 10-18. Mostre: «Il due volte del sapere - 150 anni 1848/1998 Scienza e di Lettere a Torino», fino al 24/3; «Bg. Wildlife - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al 30/1. Ingresso intero

MUSEO NAZIONALE DEL (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 18.30 Dom. 2000 9 alle 12.30

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria Di Agostini e Walter Bonatti nella solitudine assoluta». Video di esplorare e scalare di vetta». Fino al 2/4/2000

MUSEO DELLA MONTAGNA (via San 28, telefono 011.436.58.32). Orario dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì

(c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso

- ARTIGIANATO (Binchiarazzo 8, telefono 011.541.557). Tutti i dalle ore 9-19

MUSEO PIETRO MICCA (via Quattordici 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19

MUSEO ETNICO DEI BOSCHI (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Negli scuole o gruppi su Visite guidate (15-16.30); tutte le seconde domeniche del mese

PALAZZINA MARESCIALLI DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122)

PALAZZO pza 7, telefono 011.436.03.11). Orari: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12

PALAZZO BIRONCENSO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Pittura dura - dai graffitismo alle street artists». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19 Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8 011.530.690). «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario da martedì a domenica 10-19.30. Lunedì chiuso

REALE (p.zza telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE BELLE (via Accademia Albertina 8, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Crivelli 11, telefono 011.669.25.45). Tutti i giorni 10-19

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere
AUTO AZIENDALI A KM ZERO
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 28/1 al 10/2 **Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Vonam Davis direttore. Regia di Jose Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento giovedì 20 ore 21 **Una presenza possessiva,** immagini e documenti. Spettacolo teatrale da «I Londra» di A. Huxley di e con D. Manetti-Ulrich, L. Ferrara, G. Judica Cordiglia. Posti L. 10.000. Biglietteria Tel. 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Cassino (ang. 161). Stasera ore 20.45 e domani ore 16 e 21 Compagnia Arte Varia presenta **La biblioteca domata** Per ogni di Festa - Teatro Ragazzi: domenica 16 ore 16 di Corrado Tarchetti **Don Chisciotte** Si prenota per i corsi **Ci Ci La** dal 22 e 23 gennaio

ALFIERI. Piazza Solferino 7, tel. 011 562 35 00. Stasera ore 20.45 e domani ore 15.30 Ultime 2 repliche Dario Fo e Giovanna Pitagora presentano Enrico Medioli in **...E meno male che c'è Maria** di E. Medioli, da «Un Mark Twain» con Pietro Longhi, Pinuccio Ardia, Gianni Agus, Antonio Ballerio, Alessandra Faiella e con Enzo Garinei. Appuntamento 2000 Torino spetta a Fo e Pitagora. Spettacolo consigliato dai 9-10 anni

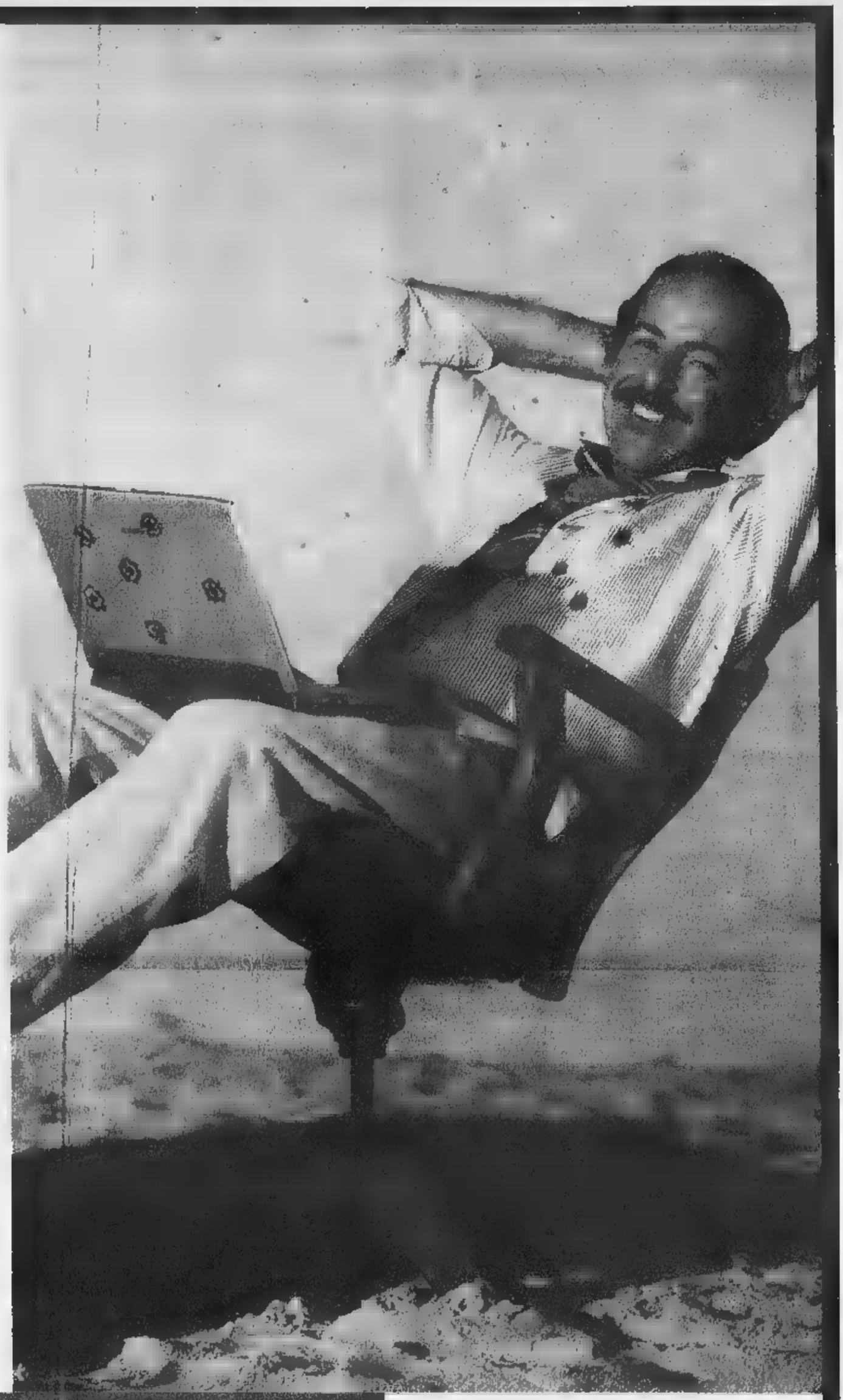
ARALDO. Via Cigna 200, tel. 011 Stasera ore 21 e domani ore 15.30 Ultime 2 repliche Dario Fo e Giovanna Pitagora presentano Enrico Medioli in **...E meno male che c'è Maria** di E. Medioli, da «Un Mark Twain» con Pietro Longhi, Pinuccio Ardia, Gianni Agus, Antonio Ballerio, Alessandra Faiella e con Enzo Garinei. Appuntamento 2000 Torino spetta a Fo e Pitagora. Spettacolo consigliato dai 9-10 anni

ARLECCHINO. Via Cigna 200, tel. 011 Stasera ore 20.45 e domani ore 15.30 Ultime 2 repliche Dario Fo e Giovanna Pitagora presentano Enrico Medioli in **...E meno male che c'è Maria** di E. Medioli, da «Un Mark Twain» con Pietro Longhi, Pinuccio Ardia, Gianni Agus, Antonio Ballerio, Alessandra Faiella e con Enzo Garinei. Appuntamento 2000 Torino spetta a Fo e Pitagora. Spettacolo consigliato dai 9-10 anni

ARMANDO. Via Cigna 200, tel. 011 Stasera ore 20.45 e domani ore 15.30 Ultime 2 repliche Dario Fo e Giovanna Pitagora presentano Enrico Medioli in **...E meno male che c'è Maria** di E. Medioli, da «Un Mark Twain» con Pietro Longhi, Pinuccio Ardia, Gianni Agus, Antonio Ballerio, Alessandra Faiella e con Enzo Garinei. Appuntamento 2000 Torino spetta a Fo e Pitagora. Spettacolo consigliato dai 9-10 anni

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via I concerti del Lingotto Ore 20.30 Dalla Filarmonica di Berlino Direttore Claudio Abbado. Pianoforte Maurizio Pollini. In programma musiche di Wagner, Berg e Beethoven. Biglietteria aperta dalle ore 10 alle 18 e un'ora prima dell'inizio del concerto. Tel. 011 6698

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 14. L.1.500(*) / ■ 0,77. L. 2.500(*) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA ■ LEGGE 662/96 - ■ • www.lastampa.it

187

Il presidente della Camera parla di Tangentopoli, stragi e mafia. Ciampi: basta litigi, costruire la stabilità

Violante: archiviamo il passato, senza vendette

Cofferati scuote il congresso Ds: la sinistra fermi i referendum

LA QUERCIA E LE FATICHE DEL GOVERNO

Luigi La Spina

UN congresso politico si fa per uno di questi tre motivi: o per cambiare i dirigenti o per cambiare la linea politica o per prepararsi a una battaglia elettorale. Quello dei Ds a Torino esclude il primo, tanto è vero che non c'è neanche un ipotetico avversario della segreteria Veltroni. Esclude anche il secondo, perché nessuno, tranne forse l'isolatissimo Occhetto, ne propone un'altra davvero alternativa, ma ■ ne discutono solo varianti interpretative. Davanti alle assise del Lingotto, invece, si presentano non una, ma due campagne elettorali decisive, quella per le regionali ■ primavera e quella per la candidatura a Palazzo Chigi nella prossima legislatura.

Giovedì sera Veltroni ha cercato di rispondere al ■ problema che turba il partito: perché governare non sembra portare voti, consensi e neanche simpatie ai Ds? ■ segretario, ■ una certa abilità, ha offerto a un partito scosso e un po' sfiduciato una ricetta semplice, ma efficace. Ha suscitato l'emozione di potersi schierare a sinistra, in difesa dei diseredati di ■ mondo. E ha risuscitato il grande nemico, Silvio Berlusconi. Ma, con un realismo superdalemiano, potremmo davvero dire, ha fotografato la situazione politica così com'è. Attento a non rompere il fragile quadro a cui è appeso il governo, ma senza suggerire neanche un puntello per rafforzarne il futuro.

Oggi D'Alema dovrà invece rispondere al secondo quesito: perché non basta trovare sempre una maggioranza di governo, sia pure risicata, per ottenere il diritto di escludere altri concorrenti a Palazzo Chigi nella prossima legislatura?

Il congresso, finora, non ha ■ granché i due dioscuri della ■ italiana. Cofferati ha proposto un dignitosissimo modello laburista, perfetto per il partito, ■ con ■ quale difficilmente, in Italia, si può vincere le elezioni. Occhetto, poi, è parso prospettare una soluzione vincente sì, ma forse per il prossimo millennio.

Veltroni e D'Alema sanno che governo e partito, in questo momento, sono strettamente intrecciati. Così come i loro destini, nonostante i tanti pettegolezzi e, magari, le loro intime tentazioni. Al primo, si potrebbe ricordare che la Dc dominò con l'anticomunismo, ma non basterà ai Ds l'antiberlusconismo per imitarli. Al secondo, che non è sufficiente travestirsi da europei, perché è vero che nel nostro continente i riformisti stanno nell'Internazionale socialista, ■ i cattolici ■ dall'altra parte.

La formula per governare l'anomalia italiana, perciò, non può essere importata. Ma va trovata in fretta perché le due campagne elettorali ■ avvicinano. Veltroni dovrebbe sapere che, per le regionali, i buoni sentimenti non vota■. ■ D'Alema che Mascella, Cossutta e anche ■ hanno tante virtù, ma non assicurano le chiavi di Palazzo Chigi.

OVAZIONI PER IL LEADER CGIL

Il congresso scopre l'alternativa al dualismo segretario-premier

Federico Geremicca A PAGINA 3

I SERVIZI

LA PAURA DELLA COMMISSIONE

Il discorso su Mani Pulite costringe i delegati a riaprire un capitolo che credevano sepolto

Pierluigi ■ Filippo Ceccarelli A PAGINA 5

I DIARI DAL LINGOTTO

La nobile trincea contro l'innovazione e i «pannelliani» che sbarcano su Internet

Massimo Giannini e Fabrizio ■ ALLE PAGINE 3 E 5

IERI E OGGI A CONFRONTO

L'attesa per D'Alema, la sfida di Occhetto e il timido disgelo con Bertinotti e Rifondazione

Ugo Magri, ■ e Antonella Rampino ALLE PAGINE 2, 6 E 7

GLI EMERGENTI E IL PROGETTO

Prova a farsi strada il sogno di Ruffolo tra i Lothar, le Iene e le nuove leve

Filippo Ceccarelli e Maria Laura R■ ALLE PAGINE 2, 3, 5 E 7

TORINO. «Conciliazione». E' il presidente della Camera Luciano Violante, dal palco del Lingotto, a insistere su questo tasto, anche se Fini e Berlusconi hanno mandato al Congresso solo le seconde schiere. «Conciliazione» perché «lo sforzo» da compiere riguarda l'Italia e non i partiti. Luciano Violante insiste sulla commissione su Tangentopoli e sul finanziamento dei partiti. Un tema accettato da Veltroni, ma che irrita

la sinistra del partito. E allora il presidente della Camera spiega che «conciliazione» non significa perdere né valori né identità. Ricorda che «superare il passato» si deve e si può, ma nessuno si illuda di poter infangare i giudici.

Ma per la platea diessina l'evento della giornata è stato il discorso del leader della Cgil Sergio Cofferati, per le parole di durissima opposizione al referendum del tandem Bonino-Pannella e per il rassicurante ancoraggio alla solida tradizione della socialdemocrazia europea che ha suggerito.

E da Catania il Presidente Carlo Azeglio Ciampi invita la politica a moderare i toni dello scontro, a far sì che «la dialettica, anche aspra, non si esaurisca in polemiche sterili, ma sfoci nella decisione e nell'azione». Far evolvere «la transizione italiana». Approntare «ogni strumento utile a ridurre la frammentazione politica», comprese le norme proposte dal presidente della Camera Luciano Violante, insiste Ciampi. E difende la concertazione messa in pericolo dai referendum sociali - che il capo dello Stato si guarda dal nominare -: «La concertazione non è un fine, ma uno strumento per giungere a una decisione, e come tutti gli strumenti può essere transeunte», e venire accantonato quando non ■ più; «io però sono convinto che possa ancora essere utile.

Cazzullo, Miceli, Pasquali, Tortello e Minucci

DA PAGINA 2 A PAGINA 8

INCONTRO

BOBBIO A VELTRONI «RICORDATI DEL SOCIALISMO»

Il filosofo: attenti all'iperliberismo

La sinistra Ds ringrazia Il segretario: ma troppi ci identificano col Pci

Padovani e Papuzzi A PAGINA 2

AMANTI A MONTECASTRILLI

SENTIMENTI MILIONARI

Leonardo Zega

DILAGA in televisione e sui giornali l'equivoco dei sentimenti, che ormai la farebbero da padroni, nel pubblico e nel privato, a scapito di ogni interesse, la politica al primo posto. Sentimenti padroni assoluti della vita, ridotta a puro istinto irresistibilmente trainante, con buona pace della razionalità, di ogni equilibrio esteriore e interiore, di ogni patto sociale. Individualismo anarcoide, che fa piazza pulita dell'idea stessa che possa esistere un punto di riferimento morale, recepito e accettato, come base della civile convivenza. La *deregulation* ha invaso anche il privato, la famiglia, le relazioni parentali, i rapporti quotidiani. Siamo alla telenovela al profumo di sapone al posto di un codice etico con il quale i nostri comportamenti dovrebbero fare i conti.

In questa prospettiva, forse è vero - come ha scritto ieri *Avvenire* - che il «Porta a porta» di Vespa su Raiuno (preceduta e seguita da altre compiacenti emittenti) sulla triste vicenda di Montecastrilli è stata, consapevolmente o inconsapevolmente, l'espressione estrema di una comunicazione di massa alle frontiere dell'assurdo. Con quei due «piccioncini» che esibivano, monosillabando e accarezzandosi la mano, il loro incontenibile bisogno di trasgressione, e attorno il coro di consensi a tanto irresistibile amore. Ricerca di verità, bisogno di far chiarezza, come tentava di giustificarsi ogni tanto il conduttore? Ma no, cinismo televisivo e basta. Il mezzo è ormai corrotto fin nel midollo dalla fame di ascolto.

Noi protestiamo, ma non facciamoci illusioni: le cariche non toccano i loro signori, sono anzi liquidate con un gesto di stizza; ad esse si oppone il conto volgare dei milioni (qui di *persone* attaccate allo schermo, di *soldi* a pioggia in altre forme di depravazione mediatica). I milioni ■ metro unico e indiscusso, non dico del successo ma della qualità stessa del prodotto. Drogati dai milioni come siamo, perché meravigliarci allora se per essi si distruggono aziende, si gettano nel panico migliaia di lavoratori, si sfasciano famiglie, si scippa e si ammazza? Se la delinquenza dilaga per cerchi sempre più ampi, fino al ragazzo, fino al bambino? Se Dio non c'è più, neppure nella forma più blanda di ■ senso morale condiviso, di una moderazione degli istinti più rapaci, se contano solo «i milioni», allora tutto diventa lecito e persino attraente. E tutti si sentono assolti. Anche i criminali.

L'ULTIMO REGALO DI AUGUSTO PINOCHET

Il dittatore forse riuscirà ad evitare le domande dei giudici ma il principio è salvo: chi commette crimini contro l'umanità non può più fuggire

■ Dorfman A PAGINA 20

NUOVE FRONTIERE TRAPIANTATE MANI E BRACCIA A UN UOMO

Al lavoro 18 chirurghi

In un ospedale di Lione è stato compiuto il primo impianto al mondo di entrambe le mani e gli avambracci su un paziente quattro anni fa era rimasto ferito per l'esplosione di un razzo artigianale. Due équipes internazionali (con quattro italiani) hanno lavorato contemporaneamente: in tutto 50 persone, fra cui 18 chirurghi. Cominciata alle sei ■ mattino, l'operazione si è conclusa alle ■. Il primario del reparto che ha compiuto l'intervento è il professor Jean-Michel Dubernard, che nel settembre 1998 impiantò la prima mondiale una mano al neozelandese Clint Hallam, 49 anni. Il paziente sta bene e ha già mosso un pollice SEGUE A PAGINA 11

Conner sconfitto, la barca italiana contenderà ■ Cayard la Vuitton Cup

Notte di festa, balli e champagne «Luna Rossa» approda alla finale

GLI SKIPPER

DE ANGELIS CONTRO PINOCCHIO

Un napoletano freddo e un californiano all'italiana nella sfida che vale miliardi

Giovanni Cerruti A PAGINA 29

AUCKLAND. Luna Rossa disputerà la finale della Louis Vuitton Cup contro AmericaOne di Paul Cayard. Le nove regate decisive si disputeranno dal 25 gennaio al 4 febbraio. Il vincitore sfiderà i detentori della Coppa America, i neozelandesi di Black Magic. Decisiva per il Team Prada è stata la sconfitta a sorpresa di Stars&Stripes contro America True. L'equipaggio italiano era già pronto a giocarsi tutto in uno spareggio: la notizia del ko di Dennis Conner è giunta inaspettata. E' stato subito grande festa nel Team Prada. «E' come aver raggiunto i 1000 miliardi di fatturato - esulta il patron Patrizio Bertelli -. Godiamoci la festa e poi sotto con Cayard».

ALLE PAGINE 28 E 29

Istat: cresce il lavoro sommerso. Senza contratto il 15% degli occupati

L'America mette le ali alle Borse A Piazza Affari un balzo del 2,6%

SERBIA

I CINQUE GRANDI CH■ LA ■ DI MILOSEVIC

«Scegliete la democrazia» Documento dei ministri di Usa, Gran Bretagna Germania, Francia e Italia

Maurizio Molinari A PAGINA 9

MILANO. I dati tranquillizzanti sull'inflazione americana (solo uno 0,2% l'aumento dei prezzi al consumo in dicembre) e la promessa di Greenspan di aumentare i tassi in modo graduale hanno messo le ali alle Borse. Wall Street ha avuto una partenza brillante e le piazze finanziarie europee, da Milano a Parigi, da Londra a Francoforte si sono mosse a correre nel finale segnando rialzi fra il 2 e il 3 per cento. Il dollaro è lievitato a spese dell'euro.

Notizie preoccupanti dal mondo del lavoro: secondo l'Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione europea, in Italia 3 milioni e 248 mila dipendenti (ben il 15,2 per cento del totale) sono senza contratto.

Bolla e Fossi ALLE PAGINE 15 E 16

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE

LA TOUR CARLTON

CAP MARTIN-MONTECARLO
FRONTE MARE, PISCINA, TENNIS
ULTIMI APPARTAMENTI SCONTATI 50%
CAP D'AIL-MONTECARLO
VISTA MARE DA SOGNO
NUOVISSIMI APPARTAMENTI IN VILLA D'EPOCA
NIZZA-PROMENADE
FRONTE MARE - ALLOGGI NUOVI 70.000.000
ANTIBES VILLAGGIO PROVENZALE
VILLETTE A SCHIERA, VISTA MARE, PISCINA
DA 120.000.000
CANNES-MANDELIEU
APPARTAMENTI DEL PORTO DA 56.000.000
800-274.274
CHIAMATA GRATUITA
TEL. +39 ■ 44 90 72 | 20 18 41

Uno si è travestito da medico. L'ex campione rischia l'infarto

Maradona, anche in clinica inseguito dagli spacciatori

COPPIE VIP

JANE ■ SI CONVERTE

La sua fede battista può avere incrinato il matrimonio con il fondatore di Cnn, Ted Turner

Andrea di Robilant A PAGINA 9

BUENOS AIRES. Gli spacciatori assediano Diego Maradona anche in clinica. Uno di loro, con il camice bianco e lo stetoscopio al collo, è ■ito a entrare nella camera dell'ex calciatore argentino. Vistosi scoperto, l'uomo è fuggito. Il fatto è stato denunciato dai medici. «Maradona - dice il cardiologo che lo ha in cura - rischia di morire di infarto da un momento all'altro». I sanitari si sono arrabbiati anche per un'intervista tv notturna all'ex campione.

A PAGINA 26

è di scena il bianco

sconti fino al 50%
Dal 7 Gennaio

Negozio FRETTE di Torino
Via XX Settembre 64/d - Tel. 011 5629643

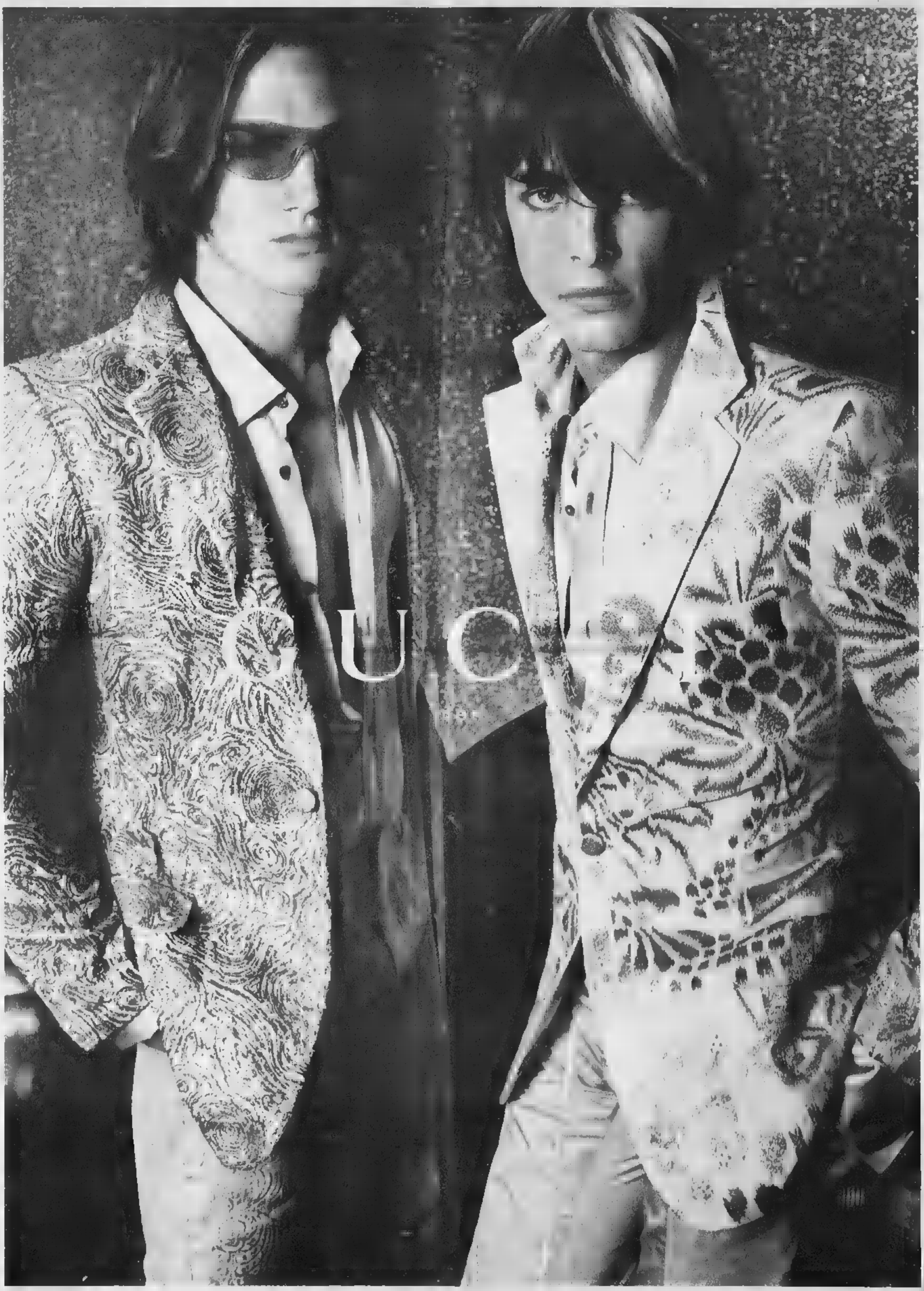
FRETTE

DA ■ CON LA ■

Paura: arriva sugli schermi italiani «Blair Witch Project» Ritorno alla Libia l'ultimo paradiso archeologico incontaminato

9 771122 176003 00116

PREZZO ESTERO: L. 1.800 E A RICHIESTA ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» - L. 1.300 E ANCHE: «CORRIERE ROMAGNA» - SOLO IN BALEARI E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» - *CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: AUSTRALIA $ A 3.30 ARGENTINA Peso 4 AUSTRIA SC 30 (+ 1.300) BELGIO Fb 75 (+ 1.300) BRASILE $R 4.20 CANADA $ C 3 DANIMARCA Kr. 15 EGITTO £ P. 8 FINLANDIA Mk 10 (+ 1.300) FRANCIA Fr. 12 (+ 1.300) GERMANIA Dm. 2.50 (+ 1.300) GRECIA Dr. 900 INGHILTERRA P. 1.300 LUSSEMBURGO Fl. 75 (+ 1.300) MALTA Cent. 200 NORVEGIA Kr. 15 OLANDA Fl. 4 (+ 1.300) PORTOGALLO Cont. Esc. ■ 250 (+ 1.300) Pts. 300 SVIZZERA Sfr. 2.50 (+ 1.300) UNGHERIA Huf 250 USA $ 1.30



RIVELAZIONI: GESU' [illegible] NON [illegible] INEDITA. «IMAGINE?» UN JINGLE IN CONFRONTO A «ERA DE MAGGIO»

Dalla: mi festeggio cantando a Sanremo

intervista

[illegible]lla Venegoni

inviata a RIMINI

L'ANNO che è venuto mette di buonissimo umore Lucio Dalla, personaggio ormai multiforme che spazia dalla canzone alla regia tv. Poche ore prima della prova generale del teatro Novelli di Rimini, il vecchio Lucio abbraccia l'universo annunciando il ritorno alla grande di «Gesù Bambino» non solo nel tour che sta per aprirsi il 19 allo Smeraldo di Milano, ma anche al Festival di Sanremo dove sarà superospite.

Come ha costruito la scaletta dei concerti?

«Ci sono quattro canzoni di "Ciao", e brani storici. Il concerto è sempre un "do ut des": io ti do' quel che tu vuoi ascoltare, ma tu senti anche le canzoni nuove».

La sua forma vocale pare notevole.

«Già, e per questo a Sanremo come in concerto canterò "Là", un brano di "Ciao" che sembra un marcio di armonie, insolite per il pop, con sopra Chick Corea e tutta giocata sulla vocalità: ho sempre considerato Sanremo un fatto vocale, io».

Come mai a Sanremo?

«L'ho deciso per la data, mi piace l'idea festeggiarmi, anni da "Gesù Bambino" che infatti canterò. Allora, nel '71, c'era il cattocomunismo e portai un po' di trasgressione con quelle parole che mi fecero cambiare. La commissione d'ascolto cassò "Giocava Madonna con il bimbo da fasciare", e "Per i ladri e puttane sono Gesù Bambino": "Ladri sì, ma le puttane...", dissero; allora "La gente del porto": più Casinò di così.... stavolta però farò l'originale».

In quei tempi, «Gesù Bambino» non fu una folgorazione collettiva.

«Diventò canzone popolare. Pensi che da due la cantavo dovunque, nelle osterie come nelle feste di piazza. nessuno disse nulla, e io non sapevo le regole. Non c'erano i media, allora...».

Non si sentirà un po' in colpa a fare il superospite mentre il suo amico Gianni Morandi sfida in gara le giurie?

«Non faccia la furba. Lo conosce, sa bene che se non suda, Gianni non si diverte. Avessi avuto "Là" inedita, sarei in gara anch'io. E' stato fondamentale questo passato con un'orchestra sinfonica, mi ha dato una visione più ampia della musica, sono meno discografizzato».

Ha anche da poco a Tirana, l'orchestra della radiotv albanese.

«Fantastici. Nell'armonizzazione di "Canzone", che è anche un poco loro, sono impazziti. C'era a teatro l'attuale ministro della Cultura, Edirama, che fu messo in galera perché cantava "L'anno che verrà". E ho dedicato "4 marzo 43" a un direttore di giornale che ha passato 24 anni in galera per aver scritto di Beatles».

E adesso se ne va in tour per quattro mesi, nei teatri.

«Il tour la mia più grande libidine, mi rilasso. In teatro poi c'è un'acustica perfetta: andato a sentire i miei Rem palasport di Bologna, c'era da spararsi. E mica solo in quello».

Abbiamo anche visto un Dalla napoletanizzato, in «Ciao 2000» alla tv con Nino D'Angelo.

«L'80 per cento delle cose che ho scritto hanno riferimenti alla musica napoletana, che ha un fantastico equilibrio fra musica e testo: di fronte a "Era de maggio", "Imagine" di John Lennon diventa jingle. Bisogna guardare le con i giusti occhi, e ringraziare Peter Gabriel di averci tolti dalla prevedibilità. Il vero cantante del Millennio secondo me è Albanese, che abbina ricerca sonora e gestualità».

marivene@tin.it

Le date del tour: 19-29 Milano, 31-3 febbraio Bologna, 6-7 Trento, 8-9 Reggio Emilia, 11-13 Firenze, 15 Genova, 16-17 Torino; 28-29 Ascoli Piceno; 1-2 marzo Senigallia; 4-5 Orvieto, 8-9 Lecce; 10-11 Bari, 12-13 Lamezia, 15-16 Catania, 17 Ragusa, 19 Trapani, 20-22 Palermo, 10-16 aprile Roma, 18-20 Napoli.

Il concerto, una sfida vinta

Da «Futura» a «Attenti al lupo» che fascino quella lunga storia

RIMINI

Prendere professionista 35 anni carriera alle spalle come Lucio Dalla, e metterlo in una situazione non favorevolissima questa, un tour su «Ciao»: un disco, cioè, che raramente ha scaldato gli animi, anche perché sfida ogni convenzione musicale, azzerando spesso la forma-canzone in una sorta di diario canoro che ha catturato soprattutto i dallofili doc. Messo dunque in questa situazione, dal concerto Lucio Dalla uscirà alla fine comunque vincitore: tanto grande è l'appeal della sua lunga storia che tutta scorre in concerto, tanto fragoroso l'amore intorno a canzoni immortali come «Gesù Bambino» o «Piazza Grande» o «Caruso» che sono in scaletta. Per non parlare di «L'anno che verrà», che con l'arrivo del Duemila ha ritrovato il profumo fragrante della novità, e la comprensione immediata che pretendono le cronache quotidiane.

C'è un'ottima band di cinque elementi, più due coristi, e lui ha una voce da teatro dell'Opera. Sullo sfondo, diapositive che scorrono, da lui stesso volute e cercate. Colpisce soprattutto un brano, della nuova produzione: «Homeless alone», una struggente cavalcata selvaggia nei ricordi del cantautore, «la prima canzone davvero autobiografica che io abbia mai scritto, che parla di me dall'inizio alla fine», spiega lui.

Musicalmente ricorda da lontano «1983», brano del disco omonimo uscito proprio nell'83, dove Dalla parlava dell'Italia del primo dopoguerra lo in fondo quindi anche l'Italia della sua infanzia! Ma il testo qui travalica le convenzioni per infilarsi nel ricordo di domande davvero difficili alle quali un ragazzo era chiamato a rispondere: «Cosa fa tuo padre? E' morto non ce l'ha», oppure: «Come mai tutti quei peli? non lo so; ma era anche il ragazzo, a chiedere: «Mamma i soldi... no io non ce l'ho».

E' un denudarsi in scena dentro la canzone, mentre scorrono sullo schermo le sue fotografie da piccolo, con la coscienza di aver superato tanti dolori, con la sicurezza di poter cantare un altro brano nuovo, «Non vengo mai», per il quale spiega: «L'ammo dello spot sempre perfetto più dar problemi il uno anche più normale di me». Al di là del risultato artistico, «Ciao» resterà comunque una vittoria personale. Canti e applausi chiuderanno il sipario su "Attenti al lupo" e "Futura", ponti fra epoche diverse.

(m. v.)

Costanzo: «Ma non esageriamo con la fiction»

Kingsley dopo Gandhi farà il Papa per la tv

Un progetto sulla vita di Giovanni Paolo II E Sordi racconterà l'Italia e gli italiani

SIMONETTA ROBIONY

ORVIETO

Come la Rai ha Raifiction e Mediaset ha deciso di avere Mediafiction. E subito per il futuro della neonata società, vengono sciorinati due tra i forti. Anzi fortissimi. Una vita di Giovanni Paolo II da far interpretare a Ben Kingsley, quello di «Gandhi», più una serie sull'Italia e gli italiani degli ultimi 60 anni da affidare ad Alberto Sordi. Ad annunciarlo a Orvieto, alla presenza dei vertici aziendali e delle Confederazioni per influenza, presente Persilvio, l'erede, divorziato questo mercoledì, dice Costanzo, perché non si può continuare a produrre senza fare il punto. C'è il rischio che vada a finire come con il cartello cinese spremuto, ma un limone fatto non si può più spremere.

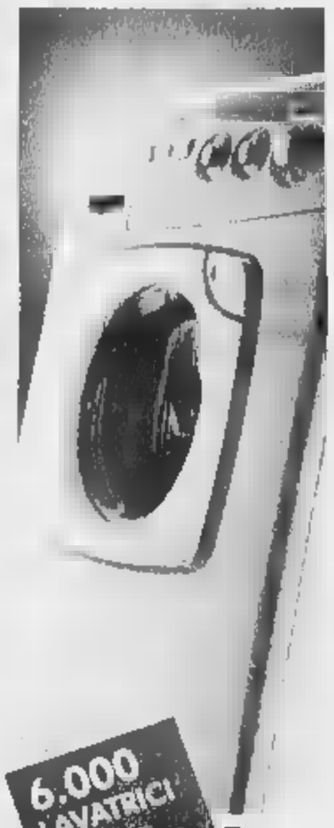
Un convegno ad Orvieto, dunque, ma anche un'occasione per fare il punto sullo stato del telescherzo per misurare la potenza dei gruppi privati verso la fiction. Gianni Bisiach, Rosy Bindi, Paolo Taormina, Elisabetta Gardini, i produttori Luca Josi, Bernabei, Cecchi Gori, Elio Scarpati, Ettore Bernabei, Maurizio Costanzo, Maurizio Mosca, Mediaset, Rai, Endemol, Fininvest, Taodue, Lux Vide, Publitalia, Reteitalia, Videotime, Mediatrade, Medusa, Sacis, Rai Trade, Rai Sat, Rai Int, Rai Com, Rai Net, Rai Way, Rai Click, Rai Sport, Rai Cinema, Rai Fiction, Rai Educational, Rai Utile, Rai Due, Rai Tre, Rai Uno, Rai Gulp, Rai Yoyo, Rai Radio, Rai Radio Uno, Rai Radio Due, Rai Radio Tre, Rai Radio Sat, Rai Radio Int, Rai Radio Com, Rai Radio Net, Rai Radio Way, Rai Radio Click, Rai Radio Sport, Rai Radio Cinema, Rai Radio Fiction, Rai Radio Educational, Rai Radio Utile, Rai Radio Due, Rai Radio Tre, Rai Radio Uno, Rai Radio Gulp, Rai Radio Yoyo, Rai Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Due, Rai Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Int, Rai Radio Radio Com, Rai Radio Radio Net, Rai Radio Radio Way, Rai Radio Radio Click, Rai Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Due, Rai Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Yoyo, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sat, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Int, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Com, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Net, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Way, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Click, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Sport, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Cinema, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Fiction, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Educational, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Utile, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Due, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Tre, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Uno, Rai Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Radio Gulp, Rai Radio

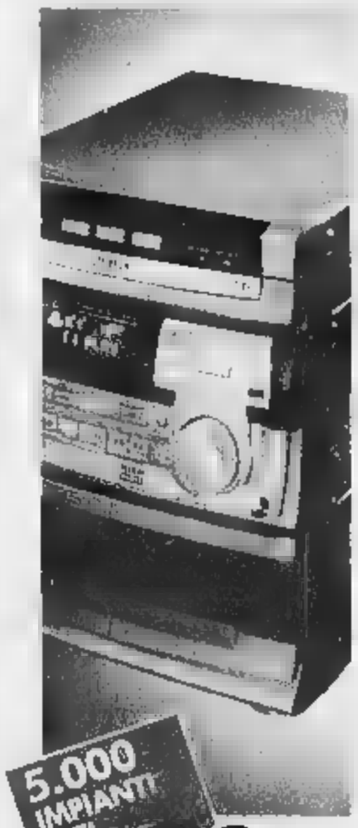
TRONY

BEATI

1600 articoli con

Gennaio e' il mese dei grandi affari. Trony offre a tutti i consumatori un'opportunita' senza precedenti. 1600 prodotti disponibili con circa 130.000 pezzi, con sconti altissimi ■ a prezzi mai visti prima d'ora.





(TO)TORINO
c.so Vandalino 105 tel.011/903.993
(TO)SETTIMO Torinese
Cascina Pangrano tel.011/8028837
(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili & Pasta di Rivoli tel.011/9017400
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 290
tel.011/4500042-43
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbazia 600
v.Giolitti 41 tel. 0121/202810
(CN) BRA (Cinzano) Bianconi
S.S.231 loc. Borgo S.Martino, 60 Tel. 0172/41761
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Ipergross mercato tel. 0171/061350
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
v.le Neive,16 tel.0173/213224
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/85861
via Langhe,54 tel.0174/40433
Cso Alessandria tel.0131/47676
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010
(VC)VERCELLI
varg.Ovest Piazzale Costituzione tel.0161/1
(BI)GAGLIANICO
via Cavour ang.via Cracherie tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO Aperto Domenica 9 Gennaio
Sulla Statale 10 - ALESSANDRIA AL POMERIGGIO
Presso Città della moda tel.0131/7
(AL)ACQUI TERME
C.Acquirl La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(GE)BOLZANETO Aperto Domenica pomeriggio
via Sardorella,2 t.010/7490990 14,30 / 19.30
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)PONTEDASSIO APERTO LA DOMENICA
C.Comm. IPERVALLE via Nazionale tel.0183/279070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Bonzese 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Veneto,13 tel.019/509378
(SV)ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0182/6
ANO sulla Jonc.Ovest
uscita Nuova Viggianese tel.02/4
(PC)PIACENZA CONTINUATO
via Emilia Parmense 40/42 Tel.0523/49 09.00 / 19.30
(RG)STEZZANO
Centro Commerciale via Europa tel.035/59

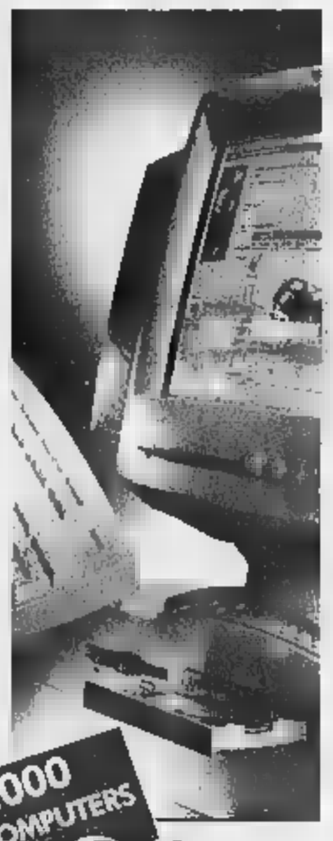
TELE + D+ TIM MOTOROLA LE TUE ALI
Finconsumo PRESTITEMPO Offerta riservata del Gruppo Credito Bari

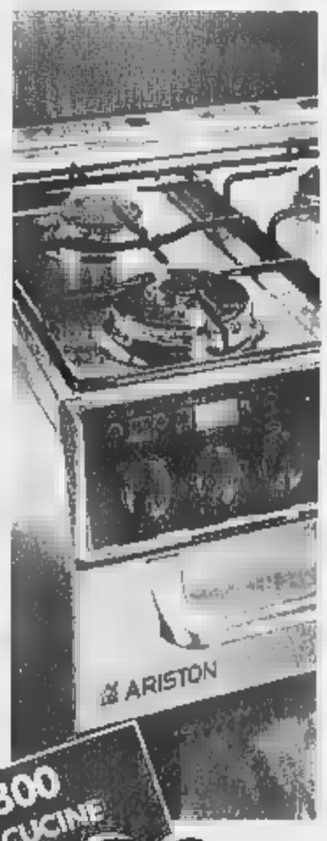
salvo ovvis

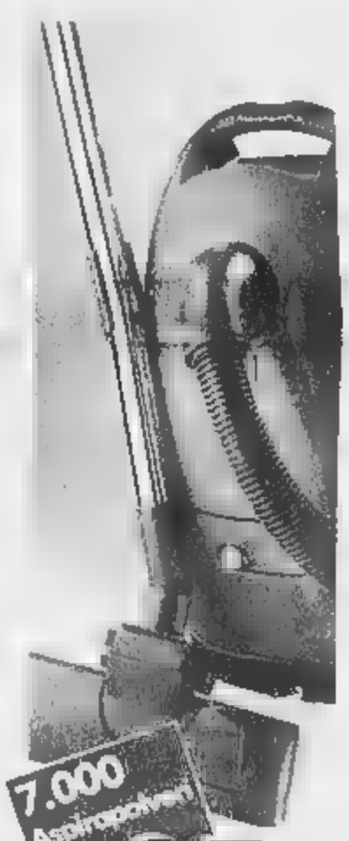
i PRIMI!

...sconti fino al 50%

Prezzi cosi' interessanti che ben presto le pur grandi quantita' a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony piu' vicino ...BEATI I PRIMI !







Saie
la qualità, le firme,
la moda ed il servizio
di sempre
Confezioni
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199
Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.326 - aperti la domenica dalle 15 alle 19
Rivoli (TO) - Strada per Viverone - Tel. 0125 577.178
Caresana (VC) - Strada per Moncalvo - Tel. 0161 78.350 - aperti la domenica dalle 15 alle 19
Vercelli (The First) - Via V. Veneto, 8 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, 88 - Tel. 011 93.11.138

La battaglia contro la riforma delle categorie professionali

«Gli Ordini non si toccano»

An presenta un nuovo disegno di legge
Assemblea con decine di professionisti

Giorgio [redacted]

[redacted]iù le mani dagli ordini professionali. E soprattutto giù le mani dalle casse previdenziali private, che rischiano di finire nel calderone dell'Inps. Alleanza Nazionale lancia la sua battaglia contro [redacted] riforma delle categorie professionali e anche [redacted] Torino chiama [redacted] raccolta medici, avvocati, architetti, ingegneri [redacted] commercialisti per [redacted] il disegno di legge sulle «professioni intellettuali» presentato dalla se[redacted] Maria Grazia Siliquini, responsabile del dipartimento libere professioni del partito di Fini.

Ieri la piccola sala «Viglione» di palazzo Lascaris si è rivelata inadeguata per contenere tutti i professionisti scesi sul sentiero di guerra, così il convegno «In difesa delle professioni libere e a tutela del cittadino», organizzato dai vertici piemontesi di An in collaborazione con il Comitato unitario permanente Ordini e Collegi (Cup), si è dovuto trasferire nella più capiente aula del Consiglio regionale.

A turbare il sonno degli iscritti agli Albi professionali (un milione e mezzo in tutta Italia) sono quelli che la senatrice Siliquini ha definito «blitz governativi contro le categorie professionali, bloccati in Parlamento dall'opposizione»: l'introduzione di un regolamento sulle società miste tra capitale e professionisti, il Documento di programmazione economica e finanziaria dello [redacted] anno per «liberalizzare» gli ordini professionali e infine l'ultima legge Finanziaria, «dove era prevista la possibilità di iscrizione agli Albi per i pubblici dipendenti part-time».

«La maggioranza che ci governa dal 1996 non ha mai voluto discutere in Parlamento una legge ordinaria di riforma delle categorie professionali - accusa la Siliquini - e a nostro avviso questo significa che è mancata la volontà politica di effettuare delle modifiche nell'interesse delle categorie professionali e della tutela del cittadino-utente. Il governo, anzi, si è adoperato in ogni modo per approvare spezzoni di riforma contro i professionisti».

La controproposta di An, illustrata ieri ai rappresentanti degli Ordini e dei Collegi professionali piemontesi, ruota intorno a tre punti fissi: distinzione fra attività professionale e attività d'impresa, «sì» alle società fra professionisti anche se appartenenti ad Albi diversi, «no» all'ingresso di soci di capitale come [redacted] viene nei Paesi anglosassoni. Il disegno di legge di An prevede inoltre la tutela delle casse previdenziali, l'estensione degli sgravi fiscali e degli incentivi per l'occupazione anche ai liberi professionisti, il «via libera» alla pubblicità purché non comparativa, l'introduzione di una soglia minima nelle tariffe e un accesso più trasparente alla professione.

La senatrice **Maria Grazia Siliquini** ha presentato un disegno di legge alternativo a quello del governo

E alle Officine Savigliano chiesta la procedura di mobilità per 103 dipendenti

Uno squalo all'assemblea Telecom

In 400 manifestano contro il piano-Colaninno

Uno squalo di gommapiuma lungo quattro metri - definito ironicamente lo "squaloninno" - ha accolto, ieri mattina in via Bertola, i partecipanti al consiglio di amministrazione della Telecom. I lavoratori dell'azienda hanno organizzato una manifestazione di protesta (erano circa 400) e distribuito una serie di fac-simili di azioni con scritto: «Fai una buona azione, difendi [redacted] posto di lavoro».

Cgil-Cisl-Uil delle telecomunicazioni protestano contro il piano presentato da Colaninno e che prevede tagli occupazionali nelle aziende della holding. Dice Piero Gabriele della Fistel-Cgil: «La Telecom fa profitti eccezionali e intanto pensa di tagliare settecen[redacted] posti di lavoro solo in Piemonte. Vogliono ridimensionare alcuni uffici del 10-20 per cento. Una scelta miope perché l'idea di smantellare [redacted] terziarizzare i servizi di assistenza o il commerciale non favorisce lo svilu[redacted]o dell'azienda». Nelle precedenti manifestazioni organizzate a partire da inizio dicembre i lavoratori avevano distribuito mele ai passanti con la scritta "La Telecom è alla frutta" o liberato centinaia di [redacted]alloncini nel cielo

[redacted] SAVIGLIANO. Protesta di Fim-Fiom-Uilm contro la decisio[redacted] delle Officine Savigliano di aprire una procedura di mobilità per 103 dipendenti su 213. Dice il sindacato: «Si tratta di una azienda storica per la città che ha un secolo di vita e lavoratori di elevata professionalità e adesso si vorrebbero espellere». Il sindacato ricorda anche che la crisi nell'azienda si è iniziata a fine '97 ed è proseguita con 96 dipendenti in mobilità e cassa integrazione per altri

BEINAT. Si tiene lunedì mattina in Prefettura il tavolo di crisi con la partecipazione del sottosegretario Gianfranco Morgando per il futuro della Beloit di Pinerolo che la proprietà americana vuole vendere mettendo a rischio oltre 400 posti di lavoro.

POSTE. I sindacati autonomi postali Sailp, Failp e S.l.p Cisl di Torino e provincia hanno proclamato lo stato di agitazione. La protesta comporta il rifiuto di straordinario e cottimo dal fino al 20 gennaio e un pacchetto di scioperi di 72 ore a partire dal prossimo 7 febbraio.

Gli autonomi contestano «la svendita di pezzi importanti dell'amministrazione facendoli passare per nuove acquisizioni a prezzi di mercato».

L'annuncio di Caselli a un convegno

Carcere e malati di mente Una sezione alla Vallette

L'esperimento esteso a tutto il Piemonte
«Non manicomi, ma luoghi di terapia»

Il carcere delle Vallette e altri istituti di pena del Piemonte saranno fra i primi in Italia a sperimentare il nuovo progetto del Ministero di Grazia e Giustizia per i detenuti affetti da malattie psichiche. Il test verrà effettuato «in tempi brevi» nelle case circondariali piemontesi e di altre due regioni e consisterà [redacted]lla creazione all'interno del carcere di speciali sezioni «a custodia attenuata», dove prevalga l'aspetto terapeutico. Un po' come avviene già da qualche anno alle Vallette e [redacted] penitenziari della regione che ospitano la «Comunità Arcobaleno» per detenuti tossicodipendenti

«Per il momento siamo ancora in fase embrionale», ha spiegato a margine del convegno "Problemi di psichiatria clinica e forense" il dirigente del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria del Ministero Francesco Gianfrotta, «ma contiamo di avviare la sperimentazione in tempi abbastanza rapidi e il carcere delle Vallette sarà fra i primi a mettere in pratica questo progetto». Nell'ambito del piano, che tende a privilegiare gli aspetti terapeutici sulle esigenze di custodia, il Ministero di Grazia e Giustizia auspica pure l'istituzione di centri esterni per i malati di mente che siano internedi fra l'ospedale e la comunità di recupero.

Anche il direttore generale degli istituti di pena, Giancarlo Caselli, ha insistito sulla necessità di curare i detenuti con problemi psichici al di fuori delle strutture penitenziarie: «Il ricorso al carcere dev'essere l'"extrema ratio", in caso contrario diventa solo un contenitore del disagio, con gravi difficoltà per il personale e con un evidente abbassamento della qualità della vita dei detenuti». Una posizione condivisa anche dal presidente della Camera Luciano Violante, che in un messaggio inviato ai partecipanti al convegno ha ribadito la necessità di superare una politica psichiatrica «incentrata sulla coattività dei trattamenti, sulla medicalizzazione della malattia mentale e sulla prevalenza delle esigenze di custodia». Fra l'altro, ha aggiunto Caselli, attualmente negli istituti di pena sono rechiuse 54 mila persone a fronte di una capienza di 41 mila posti.

Giancarlo Caselli

«E' ovvio che queste sezioni per malati di mente non dovranno avere nulla che possa ricordare i vecchi manicomi - ha precisato il presidente piemontese della Società italiana di psichiatria, Elvezio Parfo - e sarà necessario distinguere fra chi ha veramente problemi psichiatrici e chi, invece, manifesta comportamenti anomali solo per motivi contingenti, ad esempio [redacted] ferisce, tenta il suicidio o non mangia per ottenere un trasferimento o richiamare l'attenzione». Durante il convegno è stato tra l'altro ricordato che la prigione è di per sé «psicopatogena» e che da un'indagine effettuata nelle carceri piemontesi è emerso che solo il 15% dei detenuti che adottano questi comportamenti anomali aveva problemi psichici già prima della reclusione. [g. bal.]

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che [redacted] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e ... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una [redacted] compreso tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina [redacted] estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare [redacted] vincita si dovrà telefonare dalle [redacted] 10 alle [redacted] [redacted] di lunedì 17 gennaio [redacted] al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire [redacted] mezza raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono [redacted]: "Concorso Bingo 10/Entropia". Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

attenzione!!! [redacted] non [redacted] al [redacted] sabato 15 gennaio [redacted] In gioco con [redacted] del [redacted]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con [redacted] dei terni pubblicati, avrà vinto [redacted] Lotto [redacted] [redacted] compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente d[redacted], entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché [redacted] ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero [redacted] telefono, al seguente indirizzo "Concorso Bingo 10/Entropia". Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 [redacted] sabato e festivi esclusi

[redacted] lotto

ascom RIVAROLO

Città di Rivarolo

ascom RIVAROLO

eccezionale

DOMENICA DEI SALDI

a Rivarolo Canavese

Apertura straordinaria dei negozi

DOMENICA 16 GENNAIO

dalle ore 15 alle ore 19

... vieni anche tu!!!

A Ivrea pesante ristrutturazione, sparisce la media "Ruffini"

Studenti in calo, scuole chiuse

Accorpamenti anche nelle superiori
Lo "Jervis" con l'istituto per geometri

Giampiero Maggio

IVREA

Chiude la scuola media inferiore «Ruffini» a Ivrea, mentre le altre due della città, l'«Arduino» e la «Falcone», verranno accorpate sotto un'unica direzione. Diminuiscono gli studenti, a partire dai bambini iscritti alle materne, chiudono molti plessi nel nome dell'autonomia scolastica. Ivrea, meno di 25 mila abitanti, non viene risparmiata dal calo demografico e deve adeguarsi al piano di riorganizzazione che ha coinvolto il settore scuola a livello nazionale. Piano già approvato dai vari Comuni piemontesi, dalla Provincia e che ora attende il placet della Regione. In sostanza la città avrà solo una media inferiore (entrambi gli edifici, quello dell'«Arduino» in via San Nazario e della «Falcone» in viale della Liberazione continueranno comunque ad ospitare gli studenti): questo permetterà di raggiungere i 600 alunni, cifra necessaria per arrivare al tetto minimo consentito (500) per garantirsi l'autonomia scolastica. «Entro 15 giorni - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione di Ivrea, Paola Olivero - verrà attuata questa rivoluzione: entro il 31 gennaio, infatti, la Regione dovrebbe pronunciarsi». La rivoluzione in città è iniziata con la chiusura della «Ruffini»: «Cinque classi - continua l'assessore - non potevano comunque giustificare il mantenimento e l'attività di quel plesso; i genitori dei ragazzi, dopo alcune proteste, alla fine hanno capito». I cambiamenti toccheranno anche le scuole superiori (già negli anni passati c'erano state delle fusioni): l'istituto professionale «Jervis», ad esempio, verrà accorpato al «Cena», che già ospita i futuri ragionieri e geometri. Novità anche in Alto Canavese: a Cuorgnè, l'istituto «Jervis» si unirà all'Ite «25 Aprile», mentre a Castellamonte il piano di riorganizzazione scolastico prevede l'unione dell'Istituto d'Arte «Faccio» con la media inferiore «Crestia». Intanto a Rivarolo, la cooperativa «La Risposta» che gestisce l'istituto SS.Annunziata ha deciso di dar vita al primo liceo ambientale del Canavese. E, sul piano di riorganizzazione, non mancano le polemiche. C'è chi lo critica: «In alcuni casi non si è tenuto conto delle esigenze territoriali». Casi anomali: come a Montalto, la cui scuola media si unirà a quelle di Banchette, Lessolo, Pavone e Borgofranco (non si raggiungerebbe la cifra complessiva di 500 alunni) ma dove la scuola elementare resterà sotto la direzione didattica del paese. Oppure a Ivrea, alla scuola Sant'Antonio, dove la materna e l'elementare, distanti l'una dall'altra poche centinaia di metri, stanno sotto due direzioni differenti.

La vecchia sede dell'Istituto «Cena», che il sindaco vuol trasformare in giardino

Giardino dove c'è l'ex "Cena"

La proposta del sindaco Grijuela
Ma la Sovrintendenza si oppone

IVREA

Un giardino pubblico in mezzo alla città. Questo potrebbe essere il futuro della sede dell'ex istituto commerciale «G.Cena» di Ivrea, nel cuore del centro storico. L'idea la lancia il sindaco, Fiorenzo Grijuela: «Sono a favore dell'abbattimento di quell'edificio e fosse per me ne farei uno spazio verde per gli eporediesi». Solo una battuta quella del primo cittadino o c'è qualcosa di più? Quel che è certo, per il momento, è che verrà lanciato un concorso di idee destinato agli architetti e ai professionisti della zona che dovranno progettare il futuro di quell'area. L'iniziativa potrebbe essere avviata la prossima estate. «L'area attorno all'ex Cena - continua Grijuela - deve essere assolutamente ripristinata e rivalutata». Si parla, oltre che di un giardino pubblico, anche della possibilità di ricavare in quello spazio dei parcheggi. L'area rappresenta infatti uno dei punti più brutti della città: oltre all'edificio fatiscente, il cortile è diventato un ammasso di detriti e di materiale edile. Ma non mancano gli intoppi per portare avanti determinati progetti, come quello del verde pubblico: l'edificio che per diverso tempo ha ospitato gli studenti di ragioneria e che qualche anno fa è stato chiuso, non può essere demolito. La Soprintendenza ai Beni Architettonici ha posto infatti il veto a causa di alcune volte di interesse storico. Più volte, di fronte alle richieste degli amministratori, ha ribadito il proprio no di fronte all'ipotesi di una demolizione. «E questo - conclude il sindaco - sta creando dei ritardi nella soluzione del problema». Altro intoppo, non certo indifferente, è il costo: per demolire l'edificio è necessario almeno un miliardo: «Una cifra di tutto rispetto...».

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

Nella chiesa di San Salvatore, in via Palestro a Ivrea, il dell'Università della Terza età diretto maestro Bernardino Streito tiene un concerto benefico per raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesa di Sant'Ulderico.

Tradizionale appuntamento, a Inverso di Vico, con fiaccolata sugli sci da Cima Bossola fino al limitare del paese. Si parte alle 21, una volta terminata la discesa e deposti gli sci inizia la serata danzante animata dall'orchestra Holiday e «corredata» dalle specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco.

IN CONCERTO. Al circolo Cinastic di Cascina Praie a Salerano, con inizio alle 21.30, è in programma il concerto dei Vidodelvol: una miscela di funky, dance e musica sudamericana. Informazioni al sito www.eponet.it/praie. Per contatti: panzieri@eponet.it. Si fa musica dal vivo anche al Subway (ex Mix-ò) di zona lago a Cascinette: sul palco i Blue Onions.

ARCHIVIO MULTIMEDIALE. Viene presentato alle 16, nei locali via Presbitero 17 a Bajo Dora Borgofranco, il nuovo archivio multimediale dei documenti audiovisivi allestito dal Centro Etnologico Canavesano. La nuova struttura sarà intitolata a Costantino Nigra. Intervengono alla cerimonia Amerigo Vigliermo, fondatore del Centro Etnologico, lo scrittore etnografo Emilio Jona, l'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo e Anna Morello, funzionario del medesimo rato. I programmi dimostrativi sono a cura di Claudio Bovo, Maurizio Pianfetti, Davide Crosa Visit Mhak.

inaugura alle 17, nelle sale espositive di palazzo Lomellini in piazza Litisetto a Rivarolo, la personale dell'artista Mario Vitale dal titolo «Il corpo e le sue spie», che presenta tavole realizzate con l'utilizzo di tecniche diverse. L'esposizione sarà visitabile fino al 30 gennaio, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Per informazioni: 0124.349483.

Couscous e altri piatti stuzzicanti provenienti dal Marocco e dalle terre del Magreb sono protagonisti delle serate multietniche di venerdì 21 e sabato 22 al circolo La Piazzetta di piazza Gioberti a Ivrea. E come dessert musica e suoni dell'Africa. Le prenotazioni si raccolgono allo 0125.49026: telefonare dopo le ore 17.

PER RAGAZZI. Il cartone animato «Anastasia» è la proposta odierna nell'ambito della rassegna «La febbre del sabato pomeriggio», in svolgimento all'Abcinema di Ivrea. Lo spettacolo ha inizio alle 16, il biglietto costa 7 mila lire. «Babe va in città» è invece in programmazione al Politeama, sempre a Ivrea, per il ciclo «Spargete voce»: due proiezioni, alle 15 e alle 17, ingressi a 7 mila lire.

Atteso appuntamento, al discopub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo: la serata è dedicata alla disputa della finale della gara di karaoke.

Alle 11, nella sala consiliare di palazzo Antonelli a Castellamonte, cerimonia di premiazione migliore decorazione di vetrina, cui ha preso parte, durante il periodo natalizio, i ragazzi dell'istituto d'arte «Felice Faccio» commercianti locali.

SCUOLA APERTA. Dalle 10 alle 12.30, all'istituto agroambientale «Carlo Ubertini» di Caluso, sono in programma visite guidate a scuola, laboratori e convitto. Per informazioni rivolgersi allo 011.9833142.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

MAZZÈ, DENUNCIATO. I carabinieri di Verolengo hanno smascherato l'aggressore di C.B., 28 anni, operaio, residente in frazione Borgo Revel di Verolengo, ferito con coltellata alla mano destra nella notte venerdì e sabato scorsi durante la festa dei coscritti di Mazzè del 1982 a Tonengo. Si tratta di M.T., 27 anni, residente a Mazzè. Il coltello è stato ritrovato.

Oggi alle 17, nella sede dell'Ivrea Canoa Club, in via Dora Baltea 1, verrà presentato il volume «Scie da leggenda. Storia della canoa e del canottaggio italiani» (GS Editrice, 45 mila lire, pp. 420). Con gli autori, i giornalisti Bruno Marchesi, Augusto Martellini e Franco Morabito, interverranno anche gli atleti della società eporediese. Fra loro, Mario Di Stazio, i fratelli Roberto e Giuseppe D'Angelo, Marco Caldera e Cristina Glai Pron.

Cinque giovani prostitute extracomunitarie sono fermate l'altro ieri dai carabinieri, nel corso di un'operazione sulla provinciale 69 a Lessolo (dove numerosi cittadini avevano sollecitato interventi) e sulla statale fra Bollengo e Palazzo. Le ragazze state denunciate per mancata esibizione dei documenti e perchè non in regola con i permessi di soggiorno; quindi sono state portate a Torino per la procedura di espatrio.

RUEGLIO, ASSEMBLEA. Il comitato «Chiusella Viva» ha organizzato per questa assemblea pubblica per discutere il progetto di costruzione di una centrale idroelettrica sul torrente Chiusella. L'appuntamento è alle 21, nel salone pluriuso di Rueglio

STRAMBINO, INVESTITO. Un pensionato residente a Strambino, Agostino Face, anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea dopo essere stato investito ieri mattina a pochi passi sua. Stava attraversando vallazione del p sulle strisce pedonali quando è stato travolto dalla Fiat Panda guidata da Mario Dolce, 37 anni, di Vauda Canavese.

Amerigo Vigliermo

la Stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)		308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *escluse la domenica a Torino città

LA STAMPA

Bennet
Società leader della grande distribuzione con Ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte e con oltre 4000 dipendenti, per ampliamento organici cerca:

SPECIALISTI E COMMESSI PER I SETTORI:

CALZATURE/PELLETTERIA
ELETTRODOMESTICI
BRICOLAGE
CARTOLERIA

Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. N°

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a:
BENNET
Selezione del Personale
Via Cavalieri 2, 22070 Montano Lucino (CO)

tutto compact LA STAMPA

CON ORARIO CONTINUATO

www.lastampa.it

Beverly Hills
. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL DEL PIEMONTE

15
Una grande orchestra
ORCHESTRA DEL CUORE
Ore 21 solo ballo a consumazione
Cavalieri 20.000, dame £. 15.000

16
Pom. e una grande orchestra spettacolo
ANTONELLA E AURELIO
Ore 21 solo ballo a consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame £. 10.000.

SABATO 22
Una grande orchestra,
un grande spettacolo
I BALTIMORA

Una g
un grande ttacolo
I RODIGINI

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

D'ora in poi, per entrare in Honda HR-V, bisognerà dire: divertimento, avrete a disposizione due porte in più.
Cinque porte per salire sulla versione a quattro ruote motrici, disponibile anche con il nuovo motore VTEC da 124 cavalli e, se volete, con tutto di allestimento Sport. Cinque porte per viaggiare ancora più comodi e sempre in sicurezza con il servosterzo elettrico, il doppio airbag e l'ABS con EBD, tutto di serie.
Cinque porte per vivere un'auto unica, diversa da tutte le altre perché non è una wagon, non è un coupé e non è un fuoristrada: è la Joy Machine.
È da uno a cinque, è divertente cinque.
Honda HR-V da L. 31.400.000
(€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni o Km 100.000 ispezionabile fino a 5 anni o Km 200.000.	Di serie, su tutte le versioni, ABS e doppio Airbag
1.6 cc 105 cv	1.6 cc 105 cv	1.6 cc 124 cv	1.6 cc 105 cv	1.6 cc 124 cv		(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa
da L. 31.400.000* da € 16.216,75*	da L. 33.800.000* da € 17.456,24*	L. 39.000.000* € 20.141,82*	L. 36.300.000* € 18.780,30*	da L. 40.500.000* da € 20.916,50*		

Oggi scoprite la Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale
FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

Radio Dimensione Suono ETRURIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** [illegible]
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza a cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [illegible]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 56320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Due giovani assatanate al Colosseo

IL problema sembra serio. Almeno per Lisa e Lola. Le due ragazze devono dividersi lo stesso uomo: Nembo. È la storia di **Assatanate** in scena al **Teatro Colosseo-Ridotto** (via Capo d'Africa, 5a). Scritto e diretto da Cesare Belsito lo spettacolo affronta un tema che non è da sottovalutare: la mancanza, presunta o reale, di uomini. E così le due ragazze che si conoscono per caso in una discoteca scoprono di avere in comune lo stesso desiderio di rimorchiare ragazzi. In circolazione e libero c'è [illegible] lui Nembo che però nessuna vuole dividere con l'altra. E allora ecco che Lisa e Lola cominciano a dire bugie, a inventare scuse e stratagemmi per evitare che l'altra possa intromettersi. Finale a sorpresa. Divertente e ironica la commedia-thriller di Cesare Belsito, che fa parte di una rassegna di spettacoli scritti da giovani autori contemporanei in scena al ridotto del Colosseo fino al 13 febbraio, descrive affanni e frustrazioni femminili. E seppure fingono di essere libere e dotate dello stesso senso di indipendenza degli uomini in realtà le donne sono come alberi che devono mettere sempre e dovunque radici. Inesorabilmente. La mancanza di uomini è dovuta forse anche al fatto che «queste giovani donne» sottolinea l'autore «sono diventate troppo aggressive ed esplicite per gli uomini sempre più impelagati nel problema di prestazioni all'altezza delle aspettative». Chi può dirlo? Fino a domani. Ore 22.15. Domenica ore 19. Inf.: 067004932.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
- **Centralino** 67101
- **Acea** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettricità) 167 729637
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229668
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento idraulico** 5205969
- **Telecom** [illegible]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni e commento treni [illegible]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-58177-6645-4157

Radio Dimensione Suono ETRURIA
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere [illegible] Mellini, [illegible] Il Carro dell'Orsa presenta E. Coltorti e E. [illegible] in **Sex appeal** regia di M. [illegible] Alle 21.00

[illegible] 066874167 Via [illegible] Pennenna 33 [illegible] **Romanzone** da Plauto, adattamento e regia di G.M. Guerra. Alle 21.00

ALFELLINI [illegible] Via Fr[illegible] Castelli 5. **Spettacolo di Cabaret.** Alle [illegible]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 [illegible] diretta di C. Goldoni, con P. Parea, S. Ammirata. Alle 21.15

ANCILLOTTO 066879419 Piazza Montevecchio 5. Sala riaperta tutte le sere **Mio cognato Leopoldo** di Roberto Cosenza. Alle 21.30. Sabato musicale tutte le sere **Mille anni di musica** pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritano. Alle 22.00. Domenica riposo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 065886460-52 L.go Argentina, 52. Sino al 30 Raffaello Sanzio **Eternal love 99 minutes of sleep** di Roman Castellucci. Alle 20.00

ARGOT STUDIO 065895111 Via Natale del Grande 27. **Bluegs delle sport - Nella solitudine dei campi di cotone - Lassù qualcuno ci odia** di e con T. Gabaccia, T. Sorrentino. Alle 21.00

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia 11/a. Martedì 18 La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon parla in aramaico?** di Ciro Dowie. Traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodi Conti. Alle [illegible] (prima)

CENTRO PETRALATA 064515756 Via di Pietralata 159. M. Gourfink **Choreographies** spettacolo di danza. Alle 21.15. Ingresso intero. Domani **Happening** incursioni artistiche. Alle 20.30. Ingresso libero.

CIRCO DI MONZA ORFEI E CIRCO DI MOSCA 063721949 - Piazzale Clodio. Fino al 23 gennaio. Attrazioni da lotta e magico varia [illegible] dalle ore 10.00 alle 14.00. Alle 16.30 e 21.15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Stagione grande **Drammore (forte con scenes)** di S. Bennet. Alle ore 20.30. **Stanno [illegible]** di S. Dietl con S. Recupero. Alle 22.15. Ridotto **Doppio coppia all'anno** di R. Cerrone. De Lucia. Alle 20.30. **Assatanate** di C. Belsito, con S. Gasperi. Alle 22.30

DAFNE 065567824 Via Mar Rosso 329/331 (Ostia Lido) **Una piccola [illegible]** da T. Wilder regia di A. Di Francesco. Alle 21.00

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro [illegible] (Largo Chigi). La Compagnia La Combriccola in **Prove aperte Pasticceria Bellavista** di V. Salemme. Regia di B. Gentile. Alle 21.00

DEI COCCI 065783501 2 Via Galvani 69. A. Avallone in [illegible] di A. Petito con M. [illegible] Rana, V. Battista, F. Abatelgiovanni, T. Mignemi, [illegible] Giustino, A. Foglietta. Alle 21.00. Martedì riposo. **Shakespeare in black - Romeo & Juliet** di M. Zadra con A. Frangipane, A. Propoli, Sibena, M. [illegible] Alle 21.00 (prima)

DEI SATIRI [illegible] 066871[illegible] Via [illegible] Grottapinta 18. Grazia Scuccimarra in [illegible] di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

[illegible] 066871639 Via di Grottapinta 18. Greg e Lillo [illegible]. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Chiesa Agora 066871[illegible] di Grottapinta, 18. Fiera Bettarini, Diego Ruiz in **Orgasmo e prepuzio** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21.00

DEL CENTRO 065867610 Vicolo degli Amatriciani 2. Tutti i lunedì **Riccardo III** di Shakespeare, con F. Giglio, I. Valentino. Alle 21.00

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4. **Sessanter** di Roberto Cavosi con Ottavia Piccolo. Regia di P. Maccarinelli. Alle 17.00 e 21.00

DELLE [illegible] Via Fo[illegible] A. Stern in **Sophie... Polvere di Stelle** di D. Verde. Alle 17.00 e 21.00

[illegible] 066830735 Via dei Filippini 17/A. Mercoledì 19 **Nelle relazioni pericolose** di M. Moretti con C. Balboni, L. [illegible] Lio. Regia di F. Cavallo. Alle 21.00 (prima)

DELL'ORSOLINA Orion 066830330 Via dei Filippini 17/A. F. Scaldone in **Ho fatto Bim bum uccellino from Italy** di F. Parnello. F. Scaldone. Alle 21.15

DUE 066798259 Vicolo Due Macelli, 37. **Limbo** di G. Manfredi, con F. Ricotti, A. Crocco, Gaia Labroa, Florens Fanciulli, regia di Franco Ricordi. Alle 21.00

ELISEO 064682114 Via Nazionale 183/E. **Fedra** di J. Racine, con M. Melato, U.M. Morosi, S. Romano. Regia di M. Sciaccaluga. Alle 16.30 (SPII)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183. **Solito e duo** di E. Jonesco, con E. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter Le Moli. Alle 16.30 (turno 59) e 20.45 (turno 60)

ETI TEATRO GIOVANE 066794585 Via delle Vergini, 7. La Comunità teatrale presenta **Marathon to [illegible] della musica** di G. Sepe. Musiche di Harmonia Yeam. Regia di G. Sepe. Alle 20.45 (SS/A)

ETI TEATRO VALLE 06868031794 Via del Teatro Valle, 21. In collaborazione con il Teatro Testoni Ragazzi **[illegible] d'intorno** testi di B. Stori con M. Abbondanza, A. Bertoni. Regia di L. Quintavalla e B. Stori. Alle 20.45. Martedì 18 **Cerimonia al palazzo di giustizia** di L. Bell. Alle 20.45 (prima)

FURIO CAMILLO 067804[illegible] Via Cam[illegible] 44 [illegible] **a Coppi** di e con Claudio Di Palma, con Ciro Damiano. Regia di Claudio Di Palma. Alle 21.00

GIROPOP 06837229[illegible] Via delle Forna[illegible] 37. **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni, con N. Mascia, A.F. Rossini. Regia di A. Marino. Alle 21.00

GRECO 066877513 via P. Leonacavallo 10/16 [illegible] **so e Alagia** da due opere di Tony Cucchiara, [illegible] Renato Greco. Alle 21.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. **Alchimia fame** da Gulgamesh di Birgit Vanderbeke, versione teatrale e traduzione di Agnese Grieco, con Tiziana Bergamaschi. Alle 21.00

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, [illegible] strozio** di Fabio Fiorini [illegible] Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart. Alle 22.30

ISTITUTO DELLA TUBERCOSI 065416067 Via Taro 14. **Scina bella, cosa t'antituli? Ovvero coppio bello, coppio castrol** di D. Granata. Regia di B. Toscani con P. Balducci, E. Castellini. Alle 21.00. Prenotazione obbligatoria.

IVELISE 066866682 Via Capo d'Africa 8. Martedì 18 **L'uva grigia e l'ultimo chiosto** di [illegible] Ghione e R. Talevi e con G. Campi. Alle 21.00

L'ARTE DEL TEATRO 064885016 [illegible] 107. **Cabiria magica** alle 15.00 [illegible]

LA CHANSON 06[illegible]3164 [illegible] 57/A **Interpretazione gestuale** [illegible] Mirella e Battaglia, R. Carrese[illegible] "Le Quercette". Alle 10 e 22.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 065330817 Via Aurelio Saffi 13. Lunedì 17 [illegible] **1943... accettarti ci fossero margherite doppiette** di A. Sciuscià con E. Andriani, M. Pesce, D. Porru, E. Sciuscià. Spettacolo per le scuole alle ore 10.30

MARIONI 063223634 Via Monteverino, 14. Produzione teatrale 05185 presenta Andy Luotto in **Pulcinella va Broadway** di N. Allen con L. Bonn, A. Byron. Regia di R. Giordano. Alle [illegible]

MONGIOVINO [illegible] via G. Genocchi, 15. **Conversando** con canzoni e le musiche eseguite dal vivo dal Bar[illegible]musica di Roma. Alle 16.30

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 065331528 via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole: **I sette re di Roma** con la compagnia Il Chiodo. Alle [illegible]

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano, 17. **Una patatina [illegible] macchera** con Anna Marchesini, regia di Mario Missiroli. Alle 21.00

PABLO 065126845 Via Fincati, 26. Tutte le sere **La musica più conosciuta di Roma** musica dal vivo. Alle 22. Giovedì **Romagna Pablo Jazz** alle 22.00. Venerdì e sabato **Disco Pub** alle 22.00

PALLADIUM 065577353 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Teo Mammucari in **Tutto Teo**. Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **Tutto compreso di [illegible] - divagazioni poco serie sull'amore** di L. Arena, F. Paravidino, G. Raspa. Regia di L. Arena con G. Morabello, F. Paravidino, L. Arena. Alle 21.30 (SI)

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
(Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Olimpia A, Odeon 3, , Roxy Smeraldo, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 1, Warner Village 14)

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese Foster) viene inviata dal Re del Siam ad educare i suoi numerosi figli.
(Academy Hall, Cineland 11, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, s, Quirinale 1, Quirinetta, Roxy Topazio, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Warner Village 12)

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alla mania di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff.
(Andromeda 5, Cineland 12, Cola di Rienzo, Jolly 2, Warner Moderno 4, Warner Village 1)

EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg è incentrato su un gioco virtuale: la realtà è un pericolo.
(Capranica, Roma, Warner Village 3)

HAPPY, TEXAS. C film esilarante: due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia omosessuale ed allestiscono uno spettacolo.
(Augustus 1, Excelsior 2, Holiday, Warner Village 6)

IL GIGANTE DI FERRO. Cartone animato. Tratto dal libro di Ted Hughes, «The Iron Giant», racconta la storia di un bambino che diventa amico di un enorme robot approdato sulla terra.
(Warner Village3)

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni e un telegramma che, all'improvviso, di seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso in tutto il mondo.
(Ambassade 3, America, Atlantic 5, Capitol, Cineland 7, Empire Due, Galaxy Saturno, Quirinale 2, Universal, Warner Village 4)

INSPECTOR GADGET. Fantasy. Una guardia di sicurezza viene «rassemblata» da una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale.
(Madison 3, Missouri 4, Warner Moderno 1, Warner Village 15)

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un omosessuale, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), soggiogata già fidanzata con una ragazza.
(Alhambra 1, Ambassade 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 2, Clak 1, Excelsior 1, Galaxy Venere, New York, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Tiziano Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 8)

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano, indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità.
(Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Macrolago 3, Warner Village 18)

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective specializzato di ritrovare rato e magico libro.
(Admiral, Ambassade 2, Atlantic 6, Clak 2, Cineland 5 e 9, Etoile, Excelsior 3, Golden, Lux 9, Reale 2, Trianon 5, Warner Village 10)

LA STORIA DI AGNES BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll. La storia di una donna che rimane vedova e si ritrova con sette figli da allevare. Lei e Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
(Greenwich 3, Mignon 1)

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni a cercare la mamma, alla ricerca della madre.
(Intrastevere 2, Mignon 2)

PASSION OF MIND. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie1 una vedova americana che vive con le due figlie sul Lago Maggiore, Marty è una dirigente in carriera a New York.
(Andromeda 4, Cineland 14, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Macrolago 4, Warner Village 2)

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne è imperniato sulla difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
(Nuovo Sacher)

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre davanti all'altare Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
(Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 2, Cineland 8 e 13, Delle Mimose 4, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Madison 4, Macrolago 1, Pasquino, Warner Moderno 5, Warner Village 9)

007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve petrolifere.
(Ariston 1, Broadway 1, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Maria, Gordon, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Roxy Zeffiro, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11)

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La Gialappa's cerca l'erede di Leone Stella

GIORGIO Gherarducci, Marco Santin, Carlo Taranto formano da tredici anni quella Gialappa's Band che è arrivata al successo alla radio e alla tv («Mai dire gol») senza mai lasciarsi vedere in faccia, e che con la stessa invisibilità debutta adesso nel cinema, con un film corale spiritoso e divertente, pieno di trovate, interpretato da molti dei comici italiani più popolari.
Salvi compare come facchino, Zuzzurro come cavia umana, Hendel come marito abbandonato, geloso e non rassegnato, Aldo, Giovanni e Giacomo come manager giapponesi del tutto incapaci di battere la concorrenza.
Idea carina: un tycoon settantenne dei media dal passato avventuroso organizza un concorso per lasciare il suo impero a un omonimo, uomo o donna, che non soltanto si chiami come lui Leone Stella (o Stella Leone), ma sia in grado di affrontare e superare ostacoli simili a quelli da lui sormontati nel corso della vita.
La somma degli sketches, nei quali ciascuno dei concorrenti e degli interpreti dà il meglio di sé, finisce in realtà per comporre un film nel genere satirico e stranito di «Helzapoppin».

TUTTI GLI UOMINI DEL DEFICIENTE
di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel, Gigio Alberti, Marina Massironi, Arnoldo Foà; Italia, 1999.

(Eurcine 4, Jolly 3, Missouri 2)

ACADEMY HALL
Anna and the king di A. Tennant, con

ADMIRAL
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp

ADRIANO
Chiuso per lavori

ALCAZAR
Una relazione privata di Frédéric

ALHAMBRA
Sala 1 **Io amo Andrea** di
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai**

AMBASSADE
Sala 1 **Io amo Andrea** di
Sala 2 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Sala 3 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario

AMERICA
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni

ANDROMEDA
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 3 **Toro scatenato** di M. Scorsese, con R. De Niro. Orario
Sala 4 **Est is east** di D. O'Donnell, con O. Parker. Orario
Sala 5 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario
Sala 6 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini. Orario
Sala 7 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni
Sala 8 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp. Orario
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 11 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 12 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 14 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario

ANTARES
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di

APOLLO
Al di là della vita di Martin Scorsese

ARCHIMEDE
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario

ARISTON
Chiuso per lavori

ATLANTIC
Sala 1 **Io amo Andrea** di
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di
Sala 3 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 5 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp. Orario

AUGUSTUS
Sala 1 **Happy Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario
Sala 2 **Il nuoto sonoro** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario

BARBERINI
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di
Sala 3 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 5 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni
Sala 6 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp. Orario

BROADWAY
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario

CAPITOL
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario

CAPRANICA
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario

CAPRANICHETTA
S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario

CIAK
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Torzone di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Il nuoto sonoro di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp. Orario

CINE LAND MULTIPLEX
Sala 1 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 5 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Sala 6 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 7 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni
Sala 8 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp. Orario
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 11 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 12 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 14 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario

COLA DI RIENZO
Blade di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario

DEI PICCOLI
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot

DEI PICCOLI SERA
Fight club

DELLE MIMOSE
Sala 1 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario

DORIA
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Vacanze di** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario
Sala 3 **Al di là della vi** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario

EMBASSY
Se scappi... ti sposo di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario

EMPIRE
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario

EMPIRE DUE
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario

ETOILE
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario

EURCINE
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario
Sala 4 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini. Orario

EUROPA
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina. Orario

EXCELSIOR
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Torzone di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario
Torzone di Kevin Lima, Chris Buck. Orario **La nona porta** di R. Polanski. Orario

FARNESE
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman

FIAMMA
Sala 1 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario

GALAXY
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Torzone di Kevin Lima, Chris Buck. Orario **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario

GARDEN
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario

GIOIELLO
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia R. Orario

GIULIO CESARE
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario

GOLDEN
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp

GREENWICH
Est is east di D. O'Donnell, con O. Parker. Orario
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario

HOLIDAY
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario

INTRASTEVERE
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
L'estate di Kikujiro di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario
Essere John Malkovich di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario

JOLLY
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 2 **Blade** di Stephen Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario

KING
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 2 **Il figlio del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario

LUCKY RED
Est is east di D. O'Donnell, con O. Parker. Orario

LUX MULTISCREEN
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Amore John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario
Sala 3 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario **Il nuoto sonoro** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario **Mifune - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjelje, Anders W. Berthelsen. Orario
Sala 5 **Il nuoto sonoro** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario
Sala 6 **Est is east** di D. O'Donnell, con O. Parker. Orario
Sala 7 **Imuto**
Sala 8 **Non lo sappiamo ancora** di Bardem, D'Angiò, De Luca, con Christiane Filangeri, Lilla D'Angiò, Alan De Luca. Orario
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario
Sala 10 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario

MADISON
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 3 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario

MAESTOSO
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Serge Lopez. Orario
Sala 3 **La figlia del** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario

MISSOURI
Sala 1 **and Pinching** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 2 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Sala 4 **Inspector Gadget** Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario

NEW YORK
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario

NUOVO OLIMPIA
Sala A **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala B **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario

NUOVO SACHER
Rosetta di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario

ODEON MULTISCREEN
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 4 **Kirikù e la strega** di M. Ocelot. Orario **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario

PARIS
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario

PASQUINO
Se scappi... ti sposo VO di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Happy Texas VO di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario
La storia di Agnes Browne VO di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario

QUATTRO FONTANE
Sala 1 **Est is east** di D. O'Donnell, con O. Parker. Orario
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Serge Lopez. Orario
Sala 4 **Addio terrorismo** di Oliver Hirschbiegel, con Nico Ionescu, Lily Nayima. Orario

QUIRINALE
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 2 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario

QUIRINETTA
Anna and the king VO di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario

REALE
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario

RIALTO
Mifune - Dogma 3 di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjelje, Anders W. Berthelsen. Orario

RITZ
Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario

RIVOLI
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario

ROMA
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario

ROUGE ET NOIR
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario

ROXY MULTISALA
Sala 1 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 4 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario

ROYAL
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Sala 2 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario

SALA TROISI
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario

SALA UMBERTO
La via degli angeli di Pupi Avati, con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario

SAVOY
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario

TIBURTINI
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario

TRIANON
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 5 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario

TRISTAR
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario

UNIVERSAL
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Sala 1 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 4 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario
Sala 5 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Sala 1 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario
Sala 2 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Brosnan. Orario
Sala 3 **Existenz** di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario **Il gigante di ferro** di B. Bird. Orario
Sala 4 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario
Sala 5 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario **Il nuoto sonoro** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario
Sala 6 **Est is east** di D. O'Donnell, con O. Parker. Orario **Happy Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario
Sala 7 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 8 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesca Neri. Orario **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 9 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 10 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario
Sala 11 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario
Sala 12 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario
Sala 13 **Torzone** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario
Sala 14 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario
Sala 15 **Inspector Gadget** di D. Kellog, con R. Everett, M. Broderick. Orario **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario
Sala 16 **Non lo sappiamo ancora** di Bardem, D'Angiò, De Luca, con Christiane Filangeri, Lilla D'Angiò, Alan De Luca. Orario
Sala 17 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario
Sala 18 **La figlia del Generale** di S. Weisl, con J. Travolta, M. Stowe. V.M. 14. Orario

AL RAFFAELLO Via Terni 98, tel. 0670302515 **Il nuoto sonoro** 16.30-18.30-20.30-22.30
ARCOBALENO Via F. Redi 1/A tel. 0644027119 **Amore a prima vista** Orario 17.15-19.00-20.45-22.30
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 0635316283 Sala A **La ragazza sul ponte** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala B **Buena Vista Social Club** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 Sala C **Ricominciò da sogni** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Cinvece **Un amore con brividi freno** Orario 16.00 **Effi Briest** Orario 18.15 **Querelle de Brest** Orario 20.30 **Le lacrime amare di Petra von Kant** Orario 22.30 **Per favore non mordermi sul collo** Orario 0.30 Sala Chaplin **Asterix & Obelix contro Cesare** Orario 16.10 **Jeda** Orario 18.30-20.30 **Il vento ci porterà via** Orario 22.30 **La montagna incantata** Orario 0.30
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B, tel. 068554210 **Il sesto senso** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
CINECLUB ESQUILINO Via Labicana 42, tel. **Patch** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021 **Nothing Hill** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Beatles Anthology 7.8** Orario 21.00 **Magical mystery tour** VO Orario 22.45
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588058 **La freccia azzurra** Orario 16.00-18.00 **Segno il mio nome sotto** Orario 21.00
FRANCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Tic tic e il suo cane Il tenero di Rockwell Il mio Ferrobicicletta - La fattoria della capra** Orario 18.00 **La crime de Monsieur Lange** Orario 19.30 **de la peur**
IL PORTO DELLE FRAGOLE via Carlo Botta 51, tel. 0647880959 **Mavis story** VO Orario **Philadelphia story** Orario 18.15
NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apelle, 1, tel. 0650916710 **Il pesce innamorato** Orario 15.45-18.30-21.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **Il viaggio di Felicia** Orario 16.00-18.10-20.20-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063235588 **Nothing Hill** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Nell'anno 2000, in provincia di Asti e Alessandria, si sposeranno in 1.000, ma... soltanto in 250 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potro' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
Aperto Domenica 9/16/30 Gennaio
AL POMERIGGIO

fabbrica in pelle
di gianfranco gobelli

CASEI GEROLA (PV)

Via Circonvallazione, 4
a 100 mt. USCITA CASELLO AUTOSTRADA GE-MI
Tel. 0383.61527

dal 07-01-2000

GRANDI SALDI

ENTRATA LIBERA

ENTRATA LIBERA

ABBIGLIAMENTO IN PELLE
PELLICCERIA - MONTONI
BORSE E PELLETTERIA

SIAMO APERTI LA DOMENICA

RIBASSI REALI
20% - 30% - 50%

GRANDE ASSORTIMENTO
APPROFITTATENE!!!

LEONARDI
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA IN LIQUIDAZIONI E VENDITE PROMOZIONALI
Cell. 335.685.1326 - Tel. e Fax 0321.455.120
Cell. 335.8441224 - Tel. e Fax 0321.454.668

DURATA FINO AL 07/03/2000 6 SETTIMANE PER LEGGE MARZO 1980

ABBIGLIAMENTO LEI LUI & BIMBI

Tentazioni
moda da far girare la testa

BRIGGA Bis
Abbigliamento donna

PORTA casual
Abbigliamento casual

Nara Camicie

SergioTacchini
Abbigliamento

PORTA
Abbigliamento donna

Skipper
Abbigliamento casual

Zanolini Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

Super VIDEO
Videoteca

LIBRERIE DEL CENTRO

Agenzia Viaggi

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI

UNO SLALOM TRA PREZZI VINCENTI

SALDI
SALDI
SALDI

SALDI

IPER
Tortona

INTIMO

CALZEDONIA
Calze

INTIMERIA
Intimo

BAGATT
Calze e Collant

FRANCO GIOIELLI
Gioielleria

Bigiotteria

Pa'shà
Tessuti d'arredo - Tendaggi
Biancheria per la casa

PRIMA VISIONE

Douglas
Profumeria

Erboristeria d'Italia

Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT

40 NEGOZI

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21

Carlo CALZATURE

oviesse ABBIGLIAMENTO

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PADUINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

... e IPER TORTONA - Strada ... - Tortona

PATROR PELLE

PELLICCERIA

PELLICCERIA

PELLICCERIA - CAPI IN PELLE

SALDISSIMI

SCONTI dal

20% al 40%

Capi di fine serie

TUTTO A METÀ PREZZO

Aperti Domenica 16 Gennaio

TORTONA

Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia)

Tel. 0131.812023

ALZANO SCRIVIA (AL)

TINO

2.500 Mq. di moda

CENTRO MODA
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI

DA MARTEDÍ 11 GENNAIO

GRANDI SALDI

200.000 CAPI ABBIGLIAMENTO

UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA

Aperto Domenica 16 Gennaio

RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%

OFFERTA SPECIALE
PELLICCE DI VISONE

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
6 **Immobiliare Vendita,**
5 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- aspetta amici italiani,
- personale polivalente esperto
impiegato/a commerciale/amministrativo
baby sitter bambini vigili
e hostess per manifestazioni
e attività promozionali e
lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
lavoro
Euro 1,39 (L. 2.691)
altre categorie
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avete ragione dalla parte della legge? Il diritto esiste, ma va fatto valere. Il quotidiano dell'economia e della legalità

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A.A. Via Cumiana angolo Alpignano affitto capannone mq 1000 con ufficio. Tel 011/9650557

AZIENDA produzione stampi stampaggio materie termoplastiche affitta fabbricato di 1° livello recentemente ristrutturato di mq 1000 circa + piazzale + 2 box. Per informazioni Tel 011/9650557

In via Sacchi, zona stazione nuovo capannone mq 1000 + 1000 cortile. Tel 011/6599292

VALLE DI AYAS centro sede Palaghiaccio e piste vendesi bar/ristorante ottima posizione prezzo interessante. Tel 0125/307484 - 0338/2104152

VENDESI causa ritiro concessione pizzeria al taglio con 200 coperti con alloggio Torre Pellice Tel 0121/932241

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica privata cerca fattorino munito di patente B automunito per zona centro. Età 20/30 anni. Si richiede serietà e precedente esperienza. Inviare curriculum a: Via Cumiana 7 - 10139 Torino

AZIENDA privata cerca 10 giovani volenterosi per addetti al montaggio e assemblaggio. Si richiede serietà e disponibilità a lavorare anche su turni. Inviare curriculum a: Via Cumiana 7 - 10139 Torino

CERCASI apprendista V.V.U.U. anche con minima esperienza settore gomma. Zona Druento. Tel 011/9961929

CERCASI apprendista V.V.U.U. anche con minima esperienza settore gomma. Zona Druento. Tel 011/9961929

CERCASI apprendisti meccanici montatori pneumatici. Inviare curriculum presso Pneumatici Torino Nord Via Cervino 7 - 10154 Torino

CERCASI apprendisti meccanici montatori pneumatici. Inviare curriculum presso Pneumatici Torino Nord Via Cervino 7 - 10154 Torino

CERCASI operatori telefonici per vendita spazi pubblicitari. Inviare curriculum a: Publikompass 2127 - 10100

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa si era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce insegni la fa proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio con cancello sgangherato, muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

IN PIEMONTE

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi minuti»

COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. Ma le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato di sicurezza (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza

Morto don Cogno il parroco

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da 38 parroco di Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per avere fondato la «Cantina parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato

Impianti in funzione la Valsesia

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è ripianato l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della frana via del Rosa. Stasera nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Rocchetta delle Pisse per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla sono Pro loco e Monrosa

Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Piarco e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre lasciato il porto di Genova già con il mare in burrasca era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spi del Tour di Borgosesia che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lamentano «disagi per il trattamento subito a bordo (cena e stato quello pattinato) ma anche per come è stata affrontata l'emergenza» sulla motonave nel mare in tempesta. «E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo»

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Come lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta o auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paesaggio, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania blocca le auto di Ecomobilia

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l'invito del ministro dell'Ambiente a promuovere giornate festive virtuali alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni»

Il premio Alfieri assegnato al cardinale Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Polivalente si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intensa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Segnerà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati

Morto per overdose su una panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso.

Ciclista se ne va «Il piano si è rotto»

NOVARA. Durante il versione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto e il titolare del locale chiede pubblicamente scusa ai clienti. Un episodio è accaduto a Camerano «ed il ristoratore ne ha approfittato per scusarsi e rimborsare il coperto»; il musicista replica che il piano elettronico «era già difettoso»

Emergenza elettricità la Francia ringrazia l'Enel

CHAMBERY «Grazie italiani. Senza di voi l'emergenza elettrica per il freddo che ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita». Così il prefetto di Chambery Girod de Langlade ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi senza luce e riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana. **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**. Polizia Stradale. **8,05** Prima anno prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50**: Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12,10** Temperature. **12,20** Dediche. **13,50**. Viabilità Polizia Municipale. **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale. **17,20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**. Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

Scalfari tra i candidati

Laurea ad honorem Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

Assalta il discount con un coltello Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di corso Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo avevano notato più volte, confuso tra i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste

Collegium il recupero speciale di carta e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

Centro dei saldi: negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa delle aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, corso Vercelli, portici di corso Vittorio Emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, via Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto e è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali

Comitati per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale sono stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinché la concertazione migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

Fino al 28 Dicembre 2000

CONCORSO A PREMI SÌ NEL 2000

PER TUTTI I FUTURI SPOSI

LA LISTA NOZZE E AVERE UN PO' DI FORTUNA
PER VINCERE FAVOLOSI

Villeroy & Boch
ALESSI Eschenbach
ROYAL ALBERT THUN
Alexander MIKASA
sambonet COLLE
LLADRÓ Le Perle
karen di Zani IVV

GIOVANELLI
LISTA NOZZE

A TORTONA S.S.
PER GENOVA, 48/A
TEL. 0131.81.56.27

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 15 GENNAIO I CARAVEL
DOMENICA 16 GENNAIO I NOMADI DI FRANCO

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 15 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.053 / STAMPA IN: 0131.263.350
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.65.22 - FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 17 GENNAIO GIANNI
VENERDÌ 21 GENNAIO I RODIGINI

Lavori in anticipo al Santuario: tolti i finanziamenti. Cremolino, studi biblici via Internet

Crea beffata sul Giubileo

Quasi al termine gli altri cantieri

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Sono in fase di chiusura i cantieri delle opere legate al Giubileo. Nel complesso è stata rispettata la scadenza di fine dicembre, imposta dallo Stato pena il decadimento dei contributi per la parte non ancora eseguita: l'indicazione delle opere finanziate era infatti avvenuta nel maggio '98 e c'è stata una corsa contro il tempo.

In provincia gli interventi riguardavano il chiostro di Santa Maria di Castello di Alessandria; l'abbazia di Rivalta Scrivia; il santuario della Bruceta di Cremolino; la basilica della Guardia di Tortona; la basilica di Santa Croce di Bosco Marengo. Dallo Stato sono arrivati per i lavori oltre 11 miliardi, che hanno consentito il recupero di strutture di notevole interesse storico-artistico e la creazione di centri di accoglienza.

Ma c'è stata anche una «beffa», quella del Santuario di Crea, troppo tempestivo nei lavori. Il comitato nazionale aveva accettato di finanziare con 340 milioni la ristrutturazione delle camere per l'accoglienza dei pellegrini. «Abbiamo però dovuto anticipare i lavori, anche perché temevamo gravi danni al tetto da una eventuale nevicata - spiega il rettore monsignor Carlo Grattarola -, poi abbiamo comunicato l'avvenuto completamento dell'intervento. Ma a quel punto ci è stato detto che non avevamo rispettato i tempi, eravamo troppo in anticipo, e il finanziamento invece di essere "girato" su altri lotti è stato revocato. Nonostante ciò, fino a due mesi fa abbiamo dovuto produrre documenti sui lavori e c'è stata anche l'ispezione dei tecnici incaricati».

LE SPESE FINANZIATE
(in miliardi)

ALESSANDRIA - Santa Maria di Castello (più 1,8 dello Provincia)	3,8
BOSCO MARENGO:	2,1
RIVALTA SCRIVIA:	2,7
CREMOLINO:	2,5
TORTONA:	1

La situazione negli altri cantieri.

Santa Maria di Castello. L'intervento è curato dalla Provincia, che ha aggiunto 800 milioni ai 2 miliardi e 800 ricevuti. E' stato recuperato il chiostro (era in condizioni disastrose), che al piano superiore ora ospita un ostello da 70 posti letto e in quello inferiore uffici d'informazione e accoglienza che saranno affidati all'Alexala. «Dopo il Giubileo - spiega l'architetto Luisella Bellone - probabilmente l'ostello diventerà una foresteria per universitari, gli uffici saranno utilizzati dalla Provincia».

Santa Croce. A Bosco Marengo, con 2150 milioni, è stato recuperato il primo chiostro della storica basilica, creando un ostello da 52 posti, e sono state sistemate due sale per il Museo Vasariano per esporre opere del Vasari appartenenti a Santa Croce: dovrebbe essere inaugurato entro l'estate. «I lavori proseguono con altri finanziamenti» spiega l'assessore Massimo Bocchio.

Abbazia di Rivalta. Con 1 miliardo e 740 milioni ci sono stati il recupero e il restauro del monastero, per quanto riguarda la parte interna. «Inaugureremo l'opera probabilmente in primavera - spiega il parroco don Modesto Rodoani -, vorremmo infatti prima finire il restauro della facciata». Anche a Rivalta Scrivia i lavori proseguono, finanziati con altre risorse. L'abbazia è aperta alle visite guidate ogni domenica pomeriggio, da aprile a metà ottobre.

Santuario della Bruceta. A Cremolino, finanziato dai «risparmi» delle aste per gli altri lavori del Giubileo, con una spesa di 2 miliardi e mezzo sta nascendo una delle opere più originali e innovative: «E' un Centro studi teologico biblico liturgico - spiega il parroco don Eugenio Caviglia -, in particolare riguardante la religione cattolica, ma con un'impostazione ecumenica, ricavato nell'ex convento quattrocentesco dei carmelitani. La particolarità è che l'attività si svolgerà in gran parte su Internet. Sarà attivato un sito collegato con l'Università biblica di Gerusalemme».

Orionini. A Tortona, al Santuario della Guardia, è stato realizzato un ampio parcheggio e sono stati ristrutturati locali per l'accoglienza dei pellegrini. Al termine del Giubileo, la struttura verrà utilizzata come oratorio.

Un immagine del Santuario di Crea in Monferrato

Da Tortona le calze del Papa

Sono della Niga che fornisce anche Clinton, Berlusconi e Umberto Eco

TORTONA. Fra i «fornitori del Vaticano» c'è anche un'azienda tortonese, la Nigacalze. Papa Wojtila ha una speciale predilezione per le calze bianche (con stemma vaticano riprodotto al computer) in cotone e filo di Scozia, che sono uno dei prodotti di maggior successo della Niga. La ditta iniziò l'attività nel '60 in città, dove Giovanni Gazzaniga la trasferì da Genova. Fra i clienti di riguardo, specie per la «linea» calza-boxer, vanta personaggi come Bill Clinton, Silvio Berlusconi, Pedro Almodovar, Umberto Eco e tanti altri protagonisti del jet-set. Anche Fausto Coppi, quando l'azienda aveva ancora sede a Genova, si riforniva delle calze in filo di Scozia bicolore. Il fondatore, Agostino Gazzaniga, era grande amico e tifoso del Campionissimo [e. p.]

Giovanni Paolo II per le sue calze con lo stemma del Vaticano

«Non fu circonvenzione»

Decide dissequestro delle ricchezze di Giovanna Pojaghi

GENOVA. Il tribunale del riesame ha dissequestrato l'eredità di Giovanna Pojaghi, la settantaquattrenne genovese morta il 13 settembre scorso lasciando beni per sette miliardi alla giovane donna che l'aveva assistita negli ultimi mesi. Secondo il tribunale, non è verosimile l'accusa di circonvenzione d' incapace nei confronti della beneficiaria dell'eredità, ipotesi che un mese fa aveva portato al sequestro preventivo del lascito. I giudici del riesame hanno così accolto il ricorso contro il provvedimento presentato dagli avvocati dell'infermiera ventottenne Monia M. di Molarei, Enrico Franchini e Fabiana Cilio.

I beni comprendono un appartamento in via del Commercio a Nervi, un ex albergo ad Alessandria e un conto corrente sul quale sono depositati 4 miliardi, titoli per altri 7 miliardi, oltre a una cassetta disicurezza. A congelare i beni di Giovanna Pojaghi era stato il gip Massimo Todella, su richiesta del pm Piercarlo Di Gennaro. Quest'ultimo aveva aperto un'inchiesta per circonvenzione di incapace e omicidio volontario contro l'infermiera.

L'indagine era partita a seguito di un esposto dell'Istituto Don Orione, al quale inizialmente l'anziana aveva lasciato in eredità i suoi beni. L'inchiesta, ancora in corso, aveva portato anche alla riesumazione della salma. Giovanna Pojaghi, che viveva da tempo a Nervi, prima con il fratello poi deceduto, poi da sola, aveva conosciuto la giovane donna durante un ricovero e si era poi spostata a San Fruttuoso. [a. p.]

Citati in giudizio Comune, Provincia e Cral che ribattono: «La tela era già danneggiata»

In lite da 13 anni per il quadro scrostato

Collezionista chiede 200 milioni

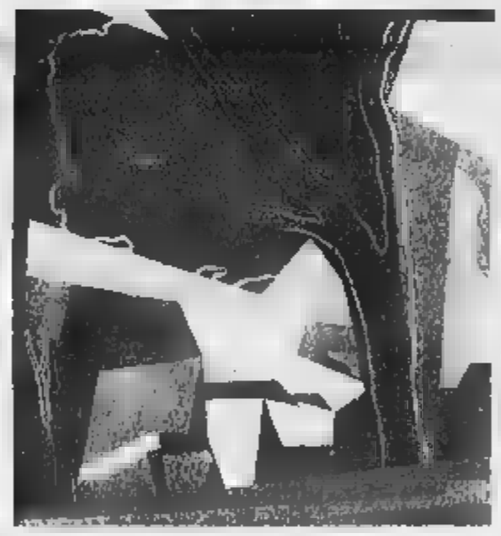
Emma Camagna
ALESSANDRIA

Da tredici anni un facoltoso collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio di Alessandria: chiede il risarcimento dei danni subiti a un quadro di sua proprietà, opera di Gino Severini, dato in prestito nel 1987 per una mostra allestita a Palazzo Cuttica dai due enti e dall'istituto di credito. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito danneggiato. Sull'opera pittorica (Pajsage, un olio su tela di 65 cm. per 82) si notava un distacco di colore in più punti.

Secondo la testimonianza degli autisti che la trasportarono a della professoressa Marisa Vescovo, che curò l'allestimento della mostra, e in base alla perizia di Giovanna Rotondi Terminiello, Sovrintendente ai Beni artistici e storici della Liguria, quell'anomalia, che aveva deprezzato il quadro in misura del 5 per cento, era preesistente alla rassegna, forse addirittura congenita. L'opera, inoltre, aveva subito in precedenza restauri. Gli autisti dissero di essersi accorti della «scrostatura» al momento di ritirare il plico a Firenze: lo fecero presente al collezionista Umberto Mazzoni, il quale annunciò che avrebbe provveduto al restauro a mostra chiusa. Analoga risposta ricevette la curatrice della rassegna la quale, notato l'anomalia nel corso della rassegna, si premurò di telefonare al collezionista. La mostra fu allestita nell'aprile '87 dal Comune, che mise a disposizione le sale di Palazzo Cuttica, dalla Provincia, che accollò l'onere assicurativo (250 milioni), e dalla Cral, che fornì un contributo finanziario e custodì le opere in cassette di sicurezza. Fra i quadri figurava quel «Pajsage» prestato da Mazzoni, il quale dice che valeva un miliardo.

Al momento di ritirare la tela a mostra chiusa, il fiorentino insorse e chiese i danni all'Ina Assitalia: 8 milioni e mezzo per il restauro, 200 milioni per il deprezzamento dell'opera da lui attestato in misura di circa 20 per cento. Non ottenendo una lira, sulla base delle testimonianze e della perizia, citò in giudizio la Provincia e l'ente pubblico coinvolse nella vertenza Comune e Cral, che si dicono del tutto estranei. Nel '90 iniziò una causa civile davanti al tribunale: è ancora aperta. Ieri si è svolta un'udienza - ed è in questa occasione che la vicenda è venuta alla luce -, la prossima si terrà il 2 marzo. Alberto Vella, legale della Provincia (la Cral è assistita da Fausto Bellato, il Comune da Giovanni Taverna e Domenico Perronet) ha chiesto chiarimenti al consulente del giudice.

Il «Pajsage» al centro quarello da tredici e l'autore Gino Severini



Portò via la figlia, che mercoledì ha restituito

Denuncia l'ex moglie In fuga dopo il «crac»

BIELLA

Scappiamo perché siamo nei guai. Ma non vi abbandoniamo: potremo lavorare con più tranquillità e restituire il vostro denaro». E' il riassunto della lettera che Silvano Comella ha spedito ai clienti della sua finanziaria prima di sparire insieme alla moglie, Manuela Casagrande, titolare dell'immobiliare Piramide ed ai due figli, uno dei quali, una bambina, avuta da un precedente matrimonio con un uomo di Alessandria, M. B. (conosciuto anche nel Biellese per aver lavorato a lungo nella tipografia di via Marconi e per la sua passione per i rally). E' stato proprio l'ex marito a vedere per l'ultima volta i due: mercoledì scorso hanno bussato alla sua porta per consegnarli la piccola. Al momento della scomparsa degli imprenditori, infatti, l'uomo aveva sporto denuncia per «sottrazione di minore»: dopo la separazione, il tribunale gli aveva riconosciuto il diritto di incontrare la figlia regolarmente: quando non ha più avuto notizie della bambina, trovando la casa di Cerrione deserta, si era subito rivolto alle forze dell'ordine.

A un mese dalla fuga di Silvano Comella e Manuela Casagrande il «giallo» si arricchisce con questi due colpi di scena. La lettera in particolare conferma l'ipotesi che i due siano scappati per timore di un «crac» che, una volta emerso in tutta la sua gravità, avrebbe finito per travolgerli. Se per adesso infatti gli investigatori hanno tra le mani una serie di denunce dall'importo complessivo di alcune centinaia di milioni, altre potrebbero presto finire sulla scrivania del pm Federica Tondin con cifre assai più consistenti: un avvocato ha confidato di aver appena aperto la pratica per due creditori che avevano consegnato a Silvano Comella circa 1 miliardo e mezzo. E gli investigatori sperano adesso altre vittime di quella che ormai si ritiene una truffa in grande stile, escano allo scoperto [r. bl.]

Ampi consensi alla proposta di non estendere la Docg, solo dall'Astigiano arrivano le critiche

Acqui compatta nella secessione del Brachetto

E il sindaco Bosio rilancia: un controllo sui «cloni» dei vitigni

Gianluca Ferrise
ACQUI TERME

La guerra per la secessione del Brachetto, se mai sarà combattuta, vedrà in molti schierati sotto le bandiere del sindaco Bosio. La sua proposta di chiamare il «Brachetto d'Acqui Docg» «Acqui Docg», per differenziarlo nettamente dal «Brachetto Piemonte Doc» (il primo prodotto in 26 Comuni di Acquese e vicino Astigiano, il secondo in 89 delle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo) sta ottenendo vasti consensi. Lo stesso Consorzio tutela precisa meglio l'idea, lanciata dal presidente Paolo Ricagno di recente, di estendere a tutti la docg; per altro dall'Astigiano arrivano pareri opposti.

«Sono favorevole alla proposta Bosio; l'estensione della Docg ai comuni dove viene prodotto attualmente il Brachetto Piemonte Doc non avrebbe senso» dice Ernesto Cassinelli presidente della Cantina sociale Viticoltori dell'Acquese». D'accordo Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura, produttore di Brachetto d'Acqui Docg e nel direttivo Cantina Sociale di Ricaldone: «Abbiamo combattuto per ottenere la Docg e ora non possiamo decidere di punto in bianco di estenderla ad altri, che già hanno la Doc. Il cambiamento di nome? E' già prevista dall'attuale disciplinare la possibilità di utilizzare "Acqui Docg" per il nostro Brachetto». E il presidente dell'Enoteca, Pier Domenico Garrone: «Un'industrializzazione eccessiva del Brachetto Docg allontanerebbe il consumatore che verrebbe indotto a confronti perdenti con i vini internazionali». La parola ai tecnici: «Negativa l'estensione della Docg, i territori non sono omogenei - dice la dottoressa Dora Marchi, enologo dello Studio Lanati di Cuccaro - potrebbe essere un boomerang per entrambi i Brachetti». C'è anche la Coldiretti: «Bosio s'è fatto portavoce delle istanze dei nostri produttori - dice il responsabile vitivinicolo Alessandro Buffa - L'imposizione ai 26 comuni che fanno parte del Consorzio di produrre solo Acqui Docg sarebbe un'azione forte a tutela sia del prodotto che del consumatore».

Ricagno che dice? «La proposta di estendere la Docg è per creare confusione tra i consumatori e per potenziare la promozione. Abbiamo previsto una denominazione speciale per i 26 Comuni dell'Acquese: potranno indicare sull'etichette anche "Acqui di Acqui". Naturalmente riteniamo necessario anche il blocco di nuovi impianti almeno per tre anni». Nell'Astigiano gli danno man forte. L'amministratore delegato della Bersano Riccadonna, Domenico Colla: «Meglio l'ipotesi Ricagno e giungere a una denominazione unica per non generare confusione tra i consumatori». E uno dei principali produttori del Sud Astigiano, Michele Chiarlo. «Se togliamo il nome Brachetto dall'etichetta, tutto il rispetto per Acqui, molti consumatori non saprebbero più di che vino si tratta. Per far conoscere una città come sinonimo di un vino ci vuole tempo e danaro. Acqui ha una ventina di miliardi da spendere in pubblicità?».

Il sindaco Bosio però rilancia: chiede il blocco temporaneo della Doc del Brachetto Piemonte, per permettere la verifica tecnica dei cloni, cioè i «ceppi» con cui si impiantano le viti: «Inoltre ci vuole un accordo interprofessionale tra produttori, vinificatori e imbottigliatori della durata di almeno 5 anni per definire le strategie e controllare la possibilità di inserire nuovi impianti». L'anno scorso sono state prodotte 1,9 milioni di bottiglie di Brachetto d'Acqui (500 mila più del '98) e 1,2 milioni di Brachetto Piemonte (270 mila in più).

Equilibri di mercato

Acqui si candida a diventare sinonimo di brachetto anche sulle etichette allontanando il nome del vitigno e imponendo quello della città. Una scelta di territorio che i francesi hanno fatto da secoli. Sono noti il Bordeaux e lo Champagne, ma difficilmente il consumatore conosce i vitigni che fanno nascere questi vini. Lo stesso è accaduto in Italia per gli storici Barolo, Asti, Chianti, che portano in primo piano il nome di una località o di un'area, non quello dell'uva. A metà degli Anni '60 la scelta delle prime doc italiane puntò invece sui vitigni con il «complemento» geografico, ad esempio: barbera d'Asti, d'Alba, dei Colli Tortonesi, eccetera.

Ribaltare questo indirizzo non sempre è facile, ma ci sono esempi riusciti come Gavi che ha imposto il nome del suo bianco facendo dimenticare, o quasi, che nasce cortese.

L'«operazione Acqui» vuole ottenere lo stesso risultato, ma con qualche problema in più. Il brachetto è infatti vitigno coltivato in area più vasta, in più province, e che ha vissuto l'insana euforia degli anni scorsi quando pareva inarrestabile l'ascesa dei prezzi delle uve. Quei grappoli pagati oltre 4000 lire al chilo, perfino più del nebbiolo da barolo, hanno indotto ad una drogata corsa agli impianti, non solo nell'Acquese, e ad alcune dubbiose moltiplicazioni.

Ma il successo di un vino deve basarsi sull'equilibrio di mercato e non sulle mode che, se passano, fanno restare le cantine piene.

[s. m.r.]

L'«oro» fra i vigneti: le uve Brachetto Docg sono state pagate fino a 3 milioni lire al chilo, portando in alto il prezzo del vino. Per mantenere le quotazioni necessaria più qualità, meno quantità

Polemiche per la mancanza di centraline che rilevino la situazione dello smog in tempo reale

«Sui gas Pavanello non sa quel che dice»

Qualità dell'aria: Bertolo all'attacco

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«E' una dichiarazione al limite dell'irresponsabilità». Con queste parole il consigliere comunale di Rc Giorgio Bertolo, presidente della commissione consiliare Politiche dello sviluppo, replica alle dichiarazioni ottimistiche del vice sindaco, ed assessore all'Ambiente, Dario Pavanello sullo stato dell'aria in città. Secondo Pavanello, infatti, la situazione è tale da non dovere assolutamente pensare ad interventi di limitazione nella circolazione delle auto.

«Ad Alessandria - dice Bertolo - non è minimamente possibile la rilevazione istantanea dell'inquinamento atmosferico, questo anche perchè non ci sono le attrezzature e ancora lo scorso anno la maggioranza ha bocciato la mia proposta di inserire nel bilancio comunale la spesa di 400 milioni per l'acquisto di alcune centraline».

Giorgio Bertolo fa quindi notare che tutti i rilevamenti effettuati dalle centraline mobili dell'Arpa, sistemate di volta in volta in varie zone cittadine, servono a raccogliere dati che possono fornire soltanto statistiche «quelli del 98 non erano stati molto positivi - dice il consigliere - ora avremo quelli del 99 e non sembra siano migliorati. Si tratta comunque di medie e nessuno può dire, a meno che lo senta "a naso", se c'è o no inquinamento».

Il presidente della commissione Politiche dello sviluppo ritiene «inaccettabile che il vice sindaco, per giustificare l'aumento della tariffa del parcheggio di piazza Libertà, utilizzi affermazioni di ottimistica tranquillità. Dire "stare tranquilli" è irresponsabile: non si capisce perchè Vercelli, Torino, Como e altre città intervengano sui problemi dell'aria e da noi non si voglia neppure fare le misurazioni per verificare».

Secondo Giorgio Bertolo, inoltre, tutta la politica comunale sulla viabilità ha avuto pesanti ricadute negative sui temi ambientali, con aumento dell'inquinamento atmosferico ed anche acustico. Per la prossima settimana intende convocare la commissione Politiche dello sviluppo invitando i tecnici dell'Arpa affinchè espongano i dati relativi ai rilevamenti del '99.

A questo proposito il dottor Giuseppe Caponetto, responsabile appunto dei rilevamenti in città ed in provincia, fa presente che i dati relativi allo scorso anno sono in elaborazione nell'attesa che siano pronti si vende già però in grado di dire «che non saranno certamente migliori di quelli registrati nel 1998».

Analisi periodiche sono state effettuate con le centraline mobili nelle zone più trafficate della città: la conclusione è che i dati «non sono migliorati, tanto da non poter dire di essere soddisfatti della situazione».

Il dottor Caponetto, comunque, ribadisce ancora volta, come già detto dal direttore provinciale dell'Arpa ingegner Francesco Vicidomini, che i dati in loro possesso hanno soltanto carattere statistico. «Non siamo in grado - spiega il tecnico - di darli in tempo reale, mancando quelle attrezzature che abbiamo richiesto da tempo e che ancora non sono arrivate».

«Pertanto - conclude Bertolo - il vice sindaco Pavanello non ha in mano nulla di certo per poter dire che lo stato dell'aria in città è tale da non richiedere interventi per limitare la circolazione».

Giorgio Bertolo (a sin.) e Dario Pavanello, divisi sulla valutazione dello stato dell'aria in città

Per ora non si prospettano domeniche senz'auto in città

Puzza: era colpa delle mucche?

Ipotesi dell'Arpa, ma la Provincia dubita

Allevamenti sotto osservazione

ALESSANDRIA

Dai rilevamenti effettuati dai tecnici del dipartimento provinciale dell'Arpa, l'Agenzia protezione ambiente, si ritiene di avere individuato la fonte della forte e sgradevole puzza che nella serata di martedì ora stata a lungo avvertita nella zona di Spinetta, ma anche alla periferia della città, dopo Porta Marengo, ed in parte del rione Pista. Dovrebbe trattarsi di esalazioni provenienti da un gruppo di allevamenti bovini (almeno 1500 capi) situati nella zona attorno alla Paglieri.

I liquami organici delle mucche provocano, non poche volte, maleodoranti esalazioni che si avvertono percorrendo il tratto della statale 10 tra Alessandria e Spinetta. Le particolari condizioni atmosferiche della serata di martedì potrebbero, secondo i tecnici, avere favorito l'accumularsi dei miasmi provenienti da uno o più allevamenti e il loro spostamento nella vasta area dove il fenomeno è stato avvertito con preoccupazione. Sulla zona, infatti, gravava sin dalla mattina una cappa di nebbia e spirava un leggero vento.

Non del tutto convinti che la puzza avvertita nella serata di martedì sia conseguenza dei liquami organici degli allevamenti sono però i tecnici della divisione Ambiente dell'Amministrazione provinciale, che proseguono le indagini per cercare di arrivare a stabilire la reale fonte del fenomeno. E non escludono la possibilità che all'origine della puzza possano esserci attività produttive svolte nella zona. In questa direzione proseguono quindi i controlli.

Nell'attesa di sapere con certezza, se mai questo sarà possibile, il perchè di quella puzza, da Spinetta sono arrivate ieri in redazione telefonate per segnalare la presenza di altri maleodoranti miasmi, avvertiti nella notte tra giovedì e venerdì. Non si hanno però conferme sul fenomeno e nessuna segnalazione è pervenuta agli organismi di controllo. [f. m.]

Molti gli istituti aperti nel weekend

Scuole in vetrina nell'Alessandrino

ALESSANDRIA

Nel weekend le scuole superiori aprono le porte ai potenziali allievi, che attualmente frequentano la terza media, e alle loro famiglie. Oltre alla visita dei locali, insegnanti e allievi degli ultimi anni di corso saranno a disposizione per illustrare il piano dell'offerta formativa.

In città, il liceo classico «Plana» offre quest'opportunità oggi, dalle 15 alle 18, e domani, dalle 9 alle 12. Saranno date anche informazioni su sperimentazioni e corsi integrativi, tra cui quello di economia e diritto e quello d'introduzione all'informatica e alla multimedialità. Il liceo scientifico «Galilei», in spalto Borgoglio, riapre le porte domani (un'occasione era già stata offerta in dicembre), dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. L'Itc «Vinci» di via Trotti 19 e l'istituto professionale per il commercio «Migliara» (via Plana 42), da qualche anno accorpati, sono visitabili rispettivamente, il primo domani, dalle 9,30 alle 12,30 e l'altro oggi, dalle 15 alle 18,30. Comincia alle 9, stamane, la festa dell'Ipsia «Fermi», con pausa per il pranzo e ripresa nel pomeriggio, dalle 14,30 alle 18. Gli insegnanti del gruppo orientamento dell'Itis «Volta» ricevono oggi genitori e alunni, dalle 15,30 alle 16,30.

A **Valenza**, il preside e i docenti dell'Istituto statale d'arte «Cellini» hanno in programma domani la giornata di porte aperte, dalle 9 alle 13; stesso orario è stato fissato anche per il liceo scientifico «Alberti».

E' invece oggi l'Open Day allo «Jaffe» di **Casale**, in via Gonzaga 19, dalle 15 alle 18. Analoghe iniziative all'istituto «Leardi», alle elementari «Martiri della Libertà» e alle medie «Leardi».

Ad **Acqui Terme** le scuole sono aperte domani. Il liceo scientifico «Parodi» di via Moriondo 58 e il classico «Saracco» di corso Bagni i sono visitabili dalle 15 alle 18. Istituto tecnico industriale statale «Carlo Barletti» di corso Carlo Marx: dalle 14,30 alle 18.30. Istituto tecnico commerciale statale per ragionieri «Leonardo Vinci» di corso Roma: dalle 15 alle 18. Ancora: istituto statale d'arte «Jona Ottolenghi» di via De Gasperi 66: tutto il pomeriggio a partire dalle 15. Istituto professionale di stato «Enrico Fermi» di via Moriondo: dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Anche la media «Bella» di piazza San Guido si unisce a questo gruppo ed è aperta oggi che domani, dalle 15 alle 18. A **Ovada** aperto l'istituto tecnico Barletti.

A **Novi Ligure**, l'istituto professionale Boccardo è visitabile oggi, dalle 15 alle 18. Saranno illustrati i programmi, le attività didattiche realizzate e quelle in cantiere, nell'ambito dei due indirizzi di specializzazione: operatore e tecnico della gestione aziendale ed operatore dei servizi turistici. [r. al.]

Ieri alle 14: in via Plana il fuoco appiccato alle cassette delle lettere

Due incendi alla stessa ora

All'ospedale fiamme in uno scantinato

ALESSANDRIA. Due incendi ieri pomeriggio in centro città a pochi minuti di distanza uno dall'altro. Il primo si è verificato verso le 14 all'ospedale Santi Antonio e Biagio. Si è trattato di un inizio di incendio divampato, per cause ancora in corso di accertamento, negli scantinati situati sotto gli uffici amministrativi. Ci sono stati attimi di panico ma tutto si è risolto in meno di un'ora. Sono arrivate tre squadre dei vigili del fuoco di Alessandria, che hanno spento le fiamme. Sono stati avvisati anche i carabinieri e la polizia che stanno cercando di capire cosa sia accaduto. Per il momento, non si esclude l'intento doloso. Negli scantinati erano custoditi alcuni vecchi computer, ormai inservibili, per fortuna non ci sono stati feriti, anche se l'odore acre di bruciato è perdurato tutto il pomeriggio.

Poco dopo, verso le 14,10, le fiamme sono divampate all'interno di una palazzina in via Plana 75. Il fuoco è stato appiccato alle cassette delle lettere situate nell'ingresso del palazzo, a sinistra sotto le scale. Probabilmente si è trattato di un atto di teppismo o di una «bravata» escogitata da qualche ragazzino. Oltre alla bruttale corrispondenza nelle buche si trovava la pubblicità sulle offerte di un supermercato. I danni sembrano limitati ed anche l'amministratrice dello stabile escluderebbe l'intento doloso. E' intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, una volante della polizia e poi anche qui sono arrivati i carabinieri. Sull'episodio sono anche stati sentiti alcuni condomini. [se. c.]

IL SANTONE E BIAGIO

Un triduo per il patrono

ALESSANDRIA. «Messa del medico», alle 18 di oggi, nella chiesa dell'ospedale in via Venezia, omelia di don Luigi Martinengo assistente Amci-Al E' nell'ambito del triduo in omaggio a Sant'Antonio Abate che, con San Biagio, divide il titolo di patrono del nosocomio. Domani saranno celebrate due messe (alle 11,30 e alle 18), mentre lunedì la solenne concelebrazione delle 18, con il coro «Alpini Valtanaro» e il soprano Cristina Alessio, sarà presieduta dal vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Durante la cerimonia, preceduta da un saluto di Paolo Tufanini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera, gli iscritti all'Acos, l'Associazione cattolica operatori sanitari, rinnoveranno la loro promessa di servizio cristiano alla sofferenza. Al termine, sarà inaugurata la mostra documentaria che onora i benefattori dell'ospedale. Altre messe saranno officiate alle 8-10-11,30-15-16-19. [e. c.]

Si amplia il servizio raccolta rifiuti

Casalcermelli «sposa» l'Amiu

ALESSANDRIA. L'Amiu, azienda speciale igiene urbana di Alessandria, allarga il raggio di azione per la raccolta dei rifiuti urbani ed ha ora siglato l'accordo con il Comune di Casalcermelli. «E' il settimo Comune - dice il presidente Francesco Trussi - che utilizza i nostri servizi, gli altri sono Frugarolo, Altavilla, Quattordio, Solero, Quargnento ed Oviglio. Con due stiamo trattando, la strategia aziendale è di allargare sempre più il servizio, creando posti di lavoro e puntando al contenimento delle tariffe, calmierandole nell'interesse degli abitanti dell'area servita». A Casalcermelli, come spiega il sindaco Francesco Zanini, il servizio da anni era svolto da un privato, con la raccolta porta a porta ed il conferimento quindi all'impianto di Castelceriolo del Consorzio alessandrino. «Per motivi di salute l'operatore ha cessato l'attività - dice il sindaco - ed abbiamo ritenuto opportuno utilizzare il servizio dell'Amiu, che ci costerà una decina di milioni in più offrendoci però garanzie di funzionalità. Il servizio, ovviamente, non sarà più porta a porta ma i cassonetti sono posati «punti strategici». L'invito del sindaco a tutti gli abitanti è di incentivare al massimo la raccolta differenziata, in particolare di portare i rifiuti organici negli appositi cassonetti. Questo anche per evitare odori sgradevoli in quanto lo svuotamento dei cassonetti effettuato giornalmente, per contenere i costi. Gli abitanti sono 1200 e il servizio raccolta rifiuti costa sui 60 milioni incidendo sulla Tarsu che è pagato dalle famiglie. [f. m.]

Al via cantieri per 1,5 miliardi

Ed un restyling per S. Salvatore

SAN SALVATORE. Fervore di opere in paese. Nei prossimi giorni partiranno lavori per 1,5 miliardi, tra cui la «norma della Casa di riposo, che richiederà un contributo comunale di 700 milioni: «Pensavamo di coprirlo con la vendita di Castelmerlino ma le due aste promosse sono andate deserte - spiega il sindaco, Gianni Germonio - faremo altri tentativi nel frattempo occorre trovare un'altra copertura per il "Santa Croce", che va assolutamente ristrutturato. Riteniamo comunque, di aver già trovato la fonte alternativa».

Accanto a quest'opera, ne prendono avvio altre 4, proiettate nel sociale: «Innanzitutto, si rifarà l'impianto elettrico e di proiezione del Teatro, con una spesa di 120 milioni per consentire la ripresa degli spettacoli cinematografici, importante per una cittadina come la nostra, dove non esistono divertimenti alternativi - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici, Gherardo Desana - poi, procederemo alla costruzione di nuove fognature a Valparolo e in località Sgarattone, con un'uscita di 250 milioni».

I lavori restanti interesseranno la mensa della scuola materna che verrà realizzata a palazzo Cavalli (250 milioni); il cimitero, dove verranno costruiti 100 nuovi loculi (130 milioni) e il rinnovo dell'impianto d'illuminazione in piazza Carmagnola e nelle vie Ponza e Prevignano (100 milioni). Questi lavori andranno aggiungersi a quelli realizzati in precedenza, del costo di 1,5 miliardi. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

La «bindite» più grave dei casi di influenza

Senza avere la pretesa di aver scoperto l'acqua calda, con altri colleghi medici di famiglia abbiamo fatto un piccolo ragionamento. Prima ipotesi: l'epidemia influenzale rientra nella norma attuale (opinione condivisa dall'Organizzazione mondiale della sanità), allora l'apparato sanitario italiano, identico all'anno scorso, è pienamente sufficiente.

Seconda ipotesi: l'epidemia influenzale è una situazione straordinaria (ipotesi non condivisa da nessun esperto di malattie infettive né da alcun studioso di epidemiologia) ed allora occorre uno sforzo straordinario da parte di tutti (basti rammentare che l'alluvione del 1994 in Piemonte ha visto un eccezionale prodigarsi di tutti i medici, sì che l'Ordine dei medici di Alessandria ricevette anche una medaglia al merito).

Pensiamo che il nostro ragionamento sia corretto.

Ora vediamo che cosa ha detto l'onorevole ministro della Sanità, Rosaria Bindi: «L'epidemia influenzale rientra nella norma, i medici si devono impegnare di più e rendersi disponibili anche di notte e nei giorni prefestivi e festivi». Non riusciamo proprio a vedere la «logica», nel senso di concatenamento coerente di idee in tale affermazione. Perché il ministro ha pensato per tempo a dare disposizioni per rafforzare in modo adeguato i servizi di emergenza, in particolare la «guardia medica»?

Ai nostri occhi la «bindite» ha assunto una nuova forma definibile come perniciosa e temiamo che possa essere anche più contagiosa della forma acuta.

Alessandro Agnelli
Segretario regionale Snami Alba

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
: Cr. 0131 252.242. Cr. Verde 0131 252.255. C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 322.300. Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 400 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 677 **Bassignana:** Avs 0131 926 641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 67 300 **Cassine:** Cri 0144 714 430 **Casale:** Cri 0142 452 258, Cr. Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781.010 **B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7 **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Morsengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868 **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786 666 **Serravalle B.:** Cri 0143 65.176 : Cr. Verde 0143 65.002 **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avs 0131 924 060 **Vignale:** Cri 0142 933.340 **Vignole:** Cri 0143 67 300 Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Rizzola, via Vochieri 4 (0131 253.053). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747) dalle ore 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; Terme, via XX Settembre 2 (0144 322.920) 15,30-19,30. **Casale:** Freddi, via Roma 170 (0142 452 140). **Novi:** Barrili, via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Moderna, via Carlo 165 (0143 80.348) **Tortona:** Bidone, via Emilia 130 (0131 815 731) e Comunale 2, strada Vigozzolo 2 (0131 861.264), dalle 15,30 alle 19,30. **Valenza:** Rasetti, via Cavour 58 (0131 941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infornate, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225. **Novi:** 0143 322 211; **Ovada:** 0143 82 61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959 111

Colleghi e amici de La Stampa sono vicini a Mauro e Margherita nel dolore per la morte di

Agostino Chiarlo

— Alessandria, 15 gennaio 2000

La Pubblicompass di Alessandria si unisce al dolore di Mauro e Margherita

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI SPOSERANNO Carmelo Tripodi, artigiano, con Valentina Kolaj casalinga. Hamid El Hammzi, autista, con Elzubeta Suchanecka Borumila, casalinga, Ciprian Curaliuc, operaio, con Nicoletta Ajetter, casalinga; Massimo Bulbo, ingegnere, con Claudia Francese, studentessa.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- La Regione ha concesso alla Provincia di Alessandria i seguenti contributi: 140 milioni al Comune di Rosignano; 100 al Comune di Castelnuovo Bormida; 100 a quello di Pecetto; 80 a Cantalupo; 45 a Cabella; 38 a Isola Sant'Antonio.
- Si è rinnovato l'ordine dei commercialisti di Alessandria: presidente Alberto Zaio, vice presidente Pietro Ratti, segretario Roberto Malvezzi, tesoriere Roberto Visca. Fanno inoltre parte dell'ordine: Lorenzo Castelletti, Mariateresa Cottaneo, Ezio Cizza, Luigi Ruggiero.
- Si possono ritirare all'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Novi, i moduli per l'ottenimento dei contributi regionali per il turismo. Le domande si possono inoltrare fino al 9 marzo prossimo.
- La Cassa di risparmio di Alessandria a San Salvatore sarà diretta da Costantino Scarabello, che subentra a Sassi già responsabile della filiale di San Giuliano Vecchio.

IN CITTA'

Convegno

Trombosi pediatrica

Convegno questa mattina a partire dalle 8,45 all'ospedale Santi Antonio e Biagio. Il titolo è: «La trombosi in età pediatrica». Intervengono tra gli altri studiosi i dottori Piero Borzini e Fernando Pesce. [r. al.]

Arcigola Slow food

«Caccia a tavola»

Fa tappa stasera e domani per cena e lunedì a pranzo il ristorante «Le Fonti» di Valmadonna la rassegna gastronomica nazionale «Caccia a tavola» promossa dall'Arcicaccia Slowfood. Informazioni e prenotazioni allo: 0131/507350. [r. al.]

«Padania day»

Libri in piazza

Si svolge oggi dalle alle 19 il primo «Padania day» del L'appuntamento è nei gazebi in piazzetta della Lega. Sarà possibile acquistare libri in Piemontese e sottoscrivere la «Consulta per la lenga piemonteisa». Il tema della giornata è «Padania da difendere» [f. m.]

Famiglie

Incontro a Novi

L'Alat di Novi promuove oggi dalle 17 alle in Biblioteca il primo ciclo di incontri «Famiglia 2000». Verrà trattato il tema del dialogo. Informazioni allo: 0143.745646. [m. pu.]

Casale

Mercatino a Casale

Oggi alle 15 in piazza Mazzini a Casale, mercatino ecologico «Il Panieres». [r. as.]

Mostre

Foto e ricami

Oggi alle 18 nel foyer del Municipale di Casale si inaugura la mostra di Mauro Olgiati «Africa», personale fotografica che resterà aperta fino al 26 gennaio, visitabile ogni venerdì, sabato e domenica dalle 16 alle 19. E'aperta oggi e domani (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18) nella sede alla Circoscrizione Nord di Alessandria la mostra di ricami organizzata dalla Consulta comunale Pari Opportunità e da Punti d'Incontro per far conoscere la Banca del Tempo. [r. as.]

Non [illegible] vere sanzioni [illegible] semplici disegni e foglietti di avvertimento

Novi, le «multe» dei bambini

Prenderanno di mira i pirati della sosta

Massimo Putzu

NOVI

Presto in città scatteranno le multe «simpatiche». E' un'iniziativa del Consiglio comunale dei bambini che negli ultimi due mesi si è riunito un paio di volte proprio per organizzare quest'iniziativa. Ne fanno parte gli alunni delle ultime due classi delle elementari cittadi- [illegible] che [illegible] stati eletti dai loro stessi compagni. Nella prima seduta del 2000 che si è svolta l'altro giorno, i ragazzini hanno deliberato, come fanno i consiglieri comunali adulti, di adottare lo strumento della «multa simpatica». Si tratta di un foglietto che recherà una frase, in pratica una sorta [illegible] «tirata d'orecchie» per l'automobilista indisciplinato: [illegible] ci saranno soldi da pagare ma i baby consiglieri si augurano che un breve e pungente messaggio possa funzionare più della multa vera e propria. Le multe «simpatiche» saranno raccolte in un blocchetto di cui verranno dotati i bimbi incaricati di far rispettare le regole del codice della strada. I novelli vigili urbani ne lasceranno una sotto [illegible] tergicristallo della vettura che avrà commesso l'infrazione. I bambini hanno già scritto molti rimproveri che saranno apposti sulle auto parcheggiate in maniera selvaggia, soprattutto ai danni di pedoni, ciclisti e disabili. «Bravo, non ti rendi conto che posteggiando [illegible] rischi [illegible] far male ad un bambino» oppure «hai rubato il posto a chi è meno fortunato di te»; queste sono alcune delle frasi nate dall'immaginazione dei bimbini. Nella delibera del Consiglio comunale dei bambini si legge: «Le multe simpatiche serviranno per educare e far capire ai "grandi" che la strada è di tutti, ma anche e soprattutto dei pedoni. Tutti siamo pedoni, quando andiamo a piedi, ma [illegible] ne dimentichiamo quando viaggiamo in auto o in moto. Vorremmo capissero che è sbagliato parcheggiare l'auto [illegible] piste ciclabili, attraversamenti pedonali, marciapiedi e nelle zone al servizio dei disabili». Disegni, testi, sono stati raccolti dall'ufficio Pubblica istruzione del Comune. Ora verrà avviata una campagna di informazione con manifesti e volantini affissi [illegible] nei negozi e negli esercizi pubblici della città per promuovere l'iniziativa in programma dopo [illegible] prossimo Consiglio comunale [illegible] dei bambini fissato per [illegible] 7 febbraio.

Testi e disegni potrebbero poi essere raccolti in un giornalino edito dal Comune.

Bimbi durante un'esercitazione, mentre si esercitano a fare i vigili urbani

Scuola in strada

S'inizia un corso per i più piccoli

NOVI. E' iniziato il ventiduesimo corso corso di educazione stradale rivolto agli alunni delle scuole dell'obbligo e organizzato dal corpo di polizia municipale di Novi. Vi partecipano oltre 1500 studenti delle scuole cittadine. Le lezioni condotte nelle sedi delle scuole elementari e medie di Novi sono svolte dagli agenti del comando di via Trieste. Per ciascuna fascia d'età è previsto un diverso programma di insegnamento: ai bimbi delle prime due classi elementari [illegible] impartite lezioni sui pedoni, agli alunni di terza e quinta lezioni di segnaletica con prova finale in bicicletta e per gli studenti delle medie istruzioni per una migliore sicurezza nell'uso del ciclomotore. Il corso terminerà a giugno. Anche nel 2000 dovrebbe poi [illegible] ripetuta l'iniziativa «Guida sicura» realizzata per la prima volta l'anno scorso e rivolta agli studenti delle superiori. Gli istruttori di una scuola di guida specializzata hanno addestrato un gruppo [illegible] venti ragazzi ad avere comportamenti corretti alla guida di un auto, prove nell'ex caserma Giorgi. [m. pu.]

Il bilancio demografico del '99 nei due centri-zona

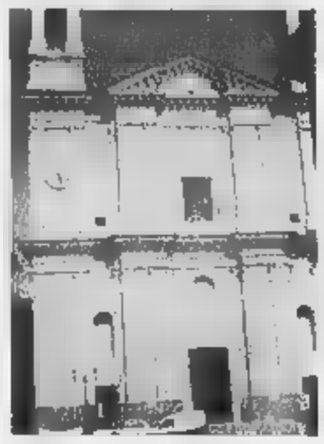
Ovadesi sotto quota 12 mila Tortona sempre più «vecchia»

OVADA

Continua a calare il numero degli abitanti di Ovada, scesi ora al di sotto di quota 12 mila. A fine dicembre gli iscritti all'anagrafe erano infatti 11.897 (maschi 5689, femmine 6208) contro i 12.009 (5742 più 6267) di fine '98. E' ormai una tendenza consolidata che prosegue dal '78 quando si era raggiunta la punta massima di 13 mila e 79 residenti. I nati lo scorso anno sono stati 78, con un leggero incremento rispetto ai 70 dell'anno precedente. Purtroppo, anche i morti sono aumentati: 173 contro 151. I matrimoni nel '99 sono stati 66 (25 civili e 41 religiosi), con un saldo positivo di 10 nei confronti del '98.

Leggermente aumentati i cittadini stranieri iscritti all'anagrafe: da 150 a 164, di cui 43 minorenni. Altri dati degni di nota sono le famiglie residenti: al 31 dicembre erano 5164 (a fronte delle 5151 del '98), mentre l'età media della popolazione è leggermente aumentata.

Da segnalare che sei donne hanno superato il secolo di vita con primato per Celestina Sassi, una religiosa delle Madri Pie che a fine mese raggiungerà 105 anni. A contrastare la supremazia delle donne c'è un uomo, ospite della Casa di Riposo Lercaro, che però non ha la residenza a Ovada. Per il 2000 altre tre donne che vivono in città sono candidate a superare il secolo di vita. [r. bo.]



Scorci di Ovada (sopra) e Tortona

TORTONA

Anche a Tortona le cifre ribadiscono una costante diminuzione della popolazione: nel 1981 si era sfiorata la cifra di 30 mila abitanti (29.253), a dicembre '99 i residenti erano 26 mila 542, esattamente 62 in meno dell'anno precedente. Nel 1999 i nati sono stati 181 (di cui 17 stranieri), i morti 355, gli immigrati 720 (61 gli stranieri e gli emigrati 604. La popolazione femminile (13.792) prevale nettamente su quella maschile (12.750). I nuclei familiari sono 11.082 oltre il 36% sono costituiti da una sola persona.

C'è qualche sorpresa nella statistica predisposta dalla sezione demografica. La più piacevole è il +1 fra i nati rispetto al '98 e il -3 fra i deceduti. L'altra novità arriva dal fatto che Tortona è diventata una delle città più «vecchie» d'Italia: il rapporto di anziani per ogni bambino è di 5 a 1, il che pone problemi enormi anche per la programmazione degli interventi del Comune. Il rapporto fra la popolazione attiva e quella non attiva (quella cioè sotto i 14 anni e sopra i 65) è di 30 contro 70: tendenza che, se verrà confermata nell'immediato futuro, vedrà un tortonese su tre in età non lavorativa. Dato significativo è anche il continuo aumento degli stranieri. Ora sono 562 (+81) rispetto al 1998: 233 provenienti dall'Est europeo, 179 dall'Africa, 53 dal Sudamerica, 48 dall'Asia, 39 da Paesi dell'Ue e 10 da altre nazioni. La comunità più numerosa è quella albanese (131) seguita dalla tunisina (79). [e. p.]

Fabbrica, protesta di un contadino

Occupa la strada con il suo trattore

FABBRICA CURONE. I carabinieri l'altro giorno hanno arrestato Pierino Tamburelli, 58 anni, abitante in frazione Bruggi. L'uomo - che ha trascorso la notte nella camera di sicurezza della caserma di San Sebastiano ed è stato rilasciato il mattino successivo - era accusato di violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale, danneggiamento e modifica dello stato dei luoghi. La vicenda è abbastanza curiosa e fa parte di una decennale «guerra» che Tamburelli conduce ostinatamente contro la Comunità montana, che aveva deciso tempo fa di ampliare la strada interpoderale Bruggi-Colle Seppa, che collega la Val Curone con l'Oltrepo Pavese. L'uomo ritiene che tale ampliamento venga a ledere i suoi diritti di proprietario terriero ed ha quindi deciso di scendere sul sentiero di guerra. L'altro giorno infatti ha abbattuto due grossi alberi che hanno ostruito la strada interpoderale, nel cui bel mezzo ha poi scavato [illegible] grossa buca, parcheggiando il [illegible] trattore nella carreggiata per impedire il transito di qualsiasi mezzo.

Sono intervenute dapprima le guardie forestali e poi i carabinieri, ma l'anziano contadino è stato irremovibile. Anzi, ad un certo punto, ha reagito con estrema decisione: atto che gli è appunto costata l'arresto. Dopo la notte in guardina è stato rimesso in libertà per decisione del magistrato, che prima ne aveva convalidato l'arresto. [e. p.]

Sannazzaro, nello scoppio erano morte tre persone

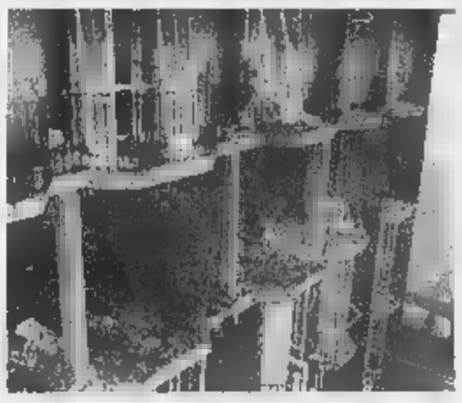
A giudizio per il disastro

Fuga di gas fece esplodere il palazzo

VIGEVANO

Dal suo appartamento al terzo piano si innescò la tremenda esplosione che, il 7 gennaio di tre anni fa, distrusse un intero piano di un condominio di Sannazzaro, in viale Italia 23. Il bilancio fu tragico: tre morti e otto feriti. Ieri l'inquilino, Michele Raia, 32 anni, imbianchino, è stato rinviato a giudizio dal «gup» di Vigevano, Ivana Caputo, con le accuse di disastro colposo ed omicidio colposo plurimo. Al momento della deflagazione Raia e la famiglia non erano in [illegible]. La scintilla venne dalla ripartenza del motore del frigorifero: l'alloggio [illegible] sat[illegible] di gas e scoppiò come una bomba. Morirono la maestra in pensione Oriele Rigolli, di 73 anni, l'infermiere Francesco Pasotti, di 41, entrambi residenti nel palazzo, e il tecnico Luigi Quagliato, 49 anni, di Dorno, chiamato sul posto proprio per cercare di scoprire le cause dell'insistente puzza di gas.

I periti della Procura hanno stabilito che nella casa di Michele Raia il tubo [illegible] erogazione del gas era staccato dal bocchettone, anche se nessuno finora è stato in grado di spiegare il perché. «Il mio cliente - dice [illegible] difensore, l'avvocato Fr[illegible]co Bruno di Pavia - viene accusato di non aver chiuso il rubinetto generale prima di uscire. Ma non vedo come si possa parlare di imprudenza o imperizia per non averlo fatto. Chiudere il [illegible] avrebbe determinato lo spegnimento anche del riscaldamento, e [illegible] dimentichiamo che era il 7 gennaio. Inoltre Raia doveva assentarsi solo per tre ore». Il processo è stato fissato per il 25 maggio prossimo davanti al Tribunale di Vigevano in composizione collegiale. [c. b.]



Il palazzo esploso a Sannazzaro nel gennaio del '97

Piastrellista di 29 anni

Condannato per la rapina alla madre

ALESSANDRIA. Marco Bertomoro, un piastrellista di 29 anni, abitante in via Martiri della Benedicta, è stato condannato dal gip, con giudizio abbreviato, a [illegible] e 8 mesi di reclusione con la condizionale. Era accusato di rapina ai danni della madre.

Il giovane (lo ha difeso Piero Montil), era stato arrestato a luglio e scarcerato a dicembre. [illegible] denunciarlo era stata la donna, che era esasperata per il comportamento del figlio. In più occasioni, il giovane le aveva chiesto denaro e, a fronte del [illegible] rifiuto, l'aveva minacciata. In tre occasioni Bertomoro era comunque riuscito a farsi dare soldi (15 mila lire una volta, 40 mila una seconda e [illegible] mila la terza).

La donna rifiutava soldi al figlio nel timore che li spendesse per bere: il giovane, infatti, aveva perso il lavoro proprio per l'eccessiva passione per l'alcol. E'stato sottoposto a perizia ma è risultato che questo abuso non ha determinato una incapacità di intendere e volere. [f. m.]

Giovane di Tortona

Operazione Muretto: uno è scarcerato

TORTONA. E' tornato in libertà uno degli arrestati nell'«operazione Muretto». Fabrizio Baiardi, 23 anni, abitante [illegible] Tortona in via Morandi, è stato scarcerato su provvedimento del Tribunale della libertà di Torino. Il giovane, difeso dall'avvocato Massimo Bianchi, era stato arrestato dai carabinieri il 14 dicembre nell'ambito della maxi-operazione che aveva portato in carcere 18 persone, quasi tutte accusate di detenzione e spaccio di droga. L'imputazione che riguardava Baiardi era invece quella di tentata estorsione, reato che avrebbe avuto luogo diversi mesi fa. Baiardi è l'unico dei 18 arrestati ad aver ottenuto la libertà provvisoria.

Proseguono intanto le indagini della magistratura tortonese per completare il quadro accusatorio. Si ipotizza che gli inquirenti possano allargare la cerchia degli indagati, con [illegible] coinvolgimento di altri presunti spacciatori che agirebbero nella zona di confine tra l'Alessandrino e l'Oltrepo pavese. [e. p.]

IN BREVE

CASALE

Aveva canapa e un coltello processo rinviato a maggio

E' stato rinviato al prossimo 19 maggio il procedimento nei confronti di Enrico Negri, 52 anni, corso Manacorda 47, che deve rispondere di detenzione a fini di spaccio di oltre 800 grammi di canapa indiana ed anche per [illegible] porto non consentito di un coltello da cucina lungo 25 centimetri. [r. sa.]

Malore in stazione passeggero in ospedale

Malore in stazione ieri sera verso le 21. Un passeggero si è sentito male sul treno, sceso alla stazione è stato accompagnato in ospedale ad Alessandria per accertamenti. [r. al.]

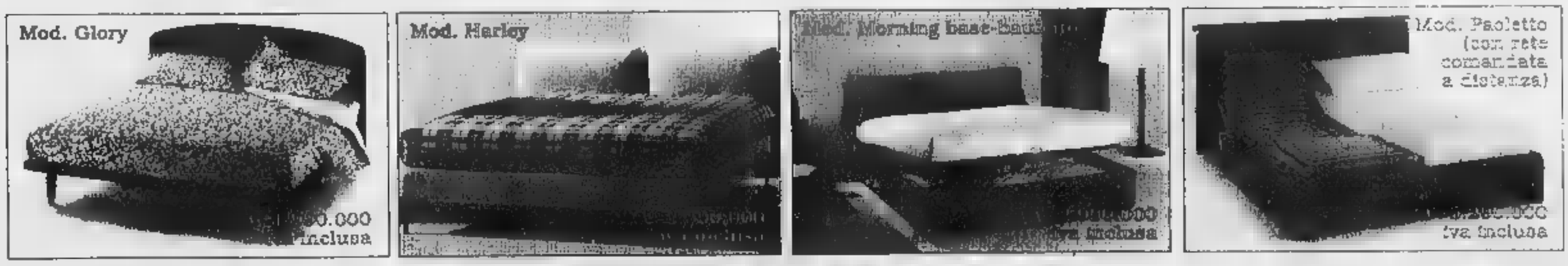
Seminario dell'Indap [illegible] Sonar e pensioni

L'Indap (Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica) in collaborazione con i Comuni e la Provincia di Alessandria organizza per il 18 e il 19 gennaio all'hotel San Michele un seminario dal titolo «Progetto Sonar e progetto pensioni subito». Interviene tra gli altri Fabrizio Palenzona. [r. al.]

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

... ... sono altre notti alla casa della poltrona millecucine & arredamenti

per tutto il mese offerta "chiavi in mano"* nei letti imbottiti



* "chiavi in mano" comprende: rete a doghe, materasso ortopedico, coordinato biancheria e piumino
È un'offerta valida su 14 modelli con 100 varianti di colore tutti allo stesso prezzo

casa della poltrona millecucine & arredamenti

VIA S. GIOVANNI BOSCO 8 - [illegible] - SERVIZIO CLIENTI TEL. 0131 336000

http://www.casadellapoltrona.it

Domenica 16 gennaio

L'Ipermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 20.00

Venite a trovarci! Vi aspettiamo ad Alessandria.

bennet

UN MONDO DI BENE

Frazione Astuti - S.S. Alessandria - Asti

DA LUNEDÌ 10 GENNAIO

SIMONETTA CIP & CIOP

ALESSANDRIA
Via S. Giacomo della Vittoria, 81/62

GRANDIOSA VENDITA

IN SALDI

ABBIGLIAMENTO BAMBINO 0 - 16 ANNI
ESTIVO ED INVERNALE

DOMENICA 16 GENNAIO APERTO

FRED PERRY · Simonetta · ARMATA DI MARE · MAEL · Essegi · 1950

RIBASSI DAL 50 ALL' 80%

SARA s.r.l. di Alberto Farinelli
VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
ANCONA - Tel. 071.28.10.529
MILANO - Tel. 02.48.19.62.63

COMUNICAZIONE EFFETTUATA

Casale, a circa 700 proprietari terrieri

Un questionario sull'agricoltura

CASALE

Da lunedì 700 famiglie casalesi riceveranno a casa un questionario, accompagnato da una lettera dell'assessorato all'Agricoltura, che sta effettuando un censimento agricolo in vista di quello dell'Istat del prossimo ottobre. Analoghe inizative - l'iniziativa ha portata nazionale - si stanno attuando in tutti i Comuni. «In autunno partirà in Italia il censimento agricolo, che precederà di poco quello della popolazione del 2001, con l'intento di scoprire come è strutturato il territorio nazionale. Per il Monferrato, che ha legato il proprio sviluppo alla riscoperta del territorio, sarà un'occasione imperdibile per conoscere le proprie potenzialità» dicono in assessorato.

A tutti i proprietari di terreno coltivato, compresi gli orti, o di allevamenti anche di piccole dimensioni, verrà spedito un modulo da compilare per confermare o variare i dati relativi al fabbricato del 1990. In caso di decesso del titolare del possedimento verranno contattati, attraverso ricerche anagrafiche, i parenti prossimi. Nel questionario bisognerà indicare il conduttore dell'azienda, l'ubicazione del centro aziendale, il domicilio del conduttore e la superficie totale dell'azienda. L'operazione preliminare di aggiornamento delle aziende agricole servirà per facilitare quelle dell'Istat, facendo così evitare ai censori di perdere tempo, recandosi in tenute che non esistono più o visitando appezzamenti di terreno che hanno cambiato uso.

Le operazioni di aggiornamento per i Comuni fino a 500 aziende dureranno fino al 15 marzo, quelle dei centri con un numero di tenute compreso tra 501 e 2000 fino al 15 aprile, per i centri con più di 200 aziende si andrà al 15 maggio. «L'assessorato chiede di collaborare, vista l'importanza che riveste l'indagine - dice la responsabile Laura Gallea -. Ricordiamo che il censimento non ha valenza fiscale, tanto più che i risultati non sono nominativi e servono a fini statistici. In caso di difficoltà nella compilazione, consigliamo di telefonare all'assessorato (0142-444305) o di passare direttamente da noi, dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30, il venerdì solo la mattina». [r. sa.]

La singolare iniziativa è stata curata dall'associazione Amici della Colma

Mappa sonora del Parco Capanne

Un esemplare di biancone, il rapace che vive al Parco Capanne di Marcarolo

Oggi a Lerma viene presentato il «compact-disc» che raccoglie versi di animali e il sibilo del vento

Renzo Bottaro

LERMA

Oggi alle 17,30, nella sala elementare del paese, su iniziativo dell'assessorato alla Cultura, verrà presentata la mappa sonora del «Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo». Si tratta di un compact-disc su cui sono riportati i «suoni della natura», che sono stati registrati in un percorso attraverso il territorio del parco. Sono l'esatta testimonianza di quel momento, non le condizioni che offriva la natura, uno specifico clima tempo atmoferico con relative perturbazioni meteorologiche. Per questo, le registrazioni che si possono ascoltare con il «Cd» non sono solo la raccolta di canti e versi di animali, ma possono veramente considerarsi «suoni della natura», come è indicato nel sottotitolo del compact. Infatti, spesso si sentono in lontananza il vento impetuoso che sibila tra gli alberi ed il fruscio dell'acqua dei ruscelli.

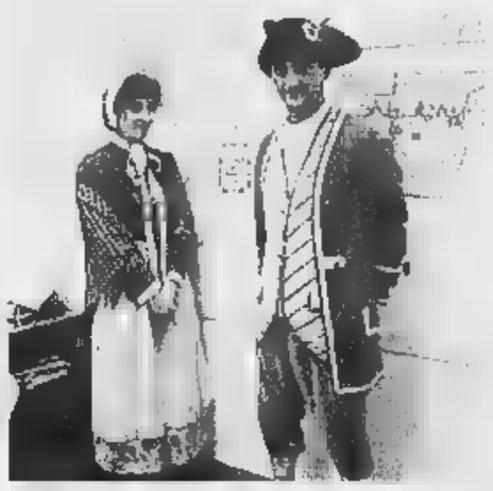
Diversi sono gli animali che popolano il parco: varie specie di uccelli come il calandro, il codirossone, il biancone, l'astore e il falco pecchiaiolo, mentre tra i mammiferi spiccano il capriolo, il tasso e lo scoiattolo. Il complesso lavoro di raccolto è stato realizzato a cura della «Associazione amici della Colma», con il prezioso contributo della Regione. Con la collaborazione di Renato Cattalasso e Massimo Campora, le registrazioni sono state effettuate da Antonio Testa, che ha percorso i sentieri ed i punti nevralgici del parco: dalle cascine Nospolo, Curaiglia, Arpescella, Cornoglietta, Eremeti, i monti Tobbio, Poggio e Pracaban, al sentiero del Tigullo, al torrente Gorzente.

Testa ha operato con due microfoni panoramici con i loro supporti ed un Dat digitale a batteria, con cuffie stereofoniche. Oggi interverranno alla cerimonia Clara Sestilli, presidente dell'Associazione amici della Colma, e Massimo Campora, noto ornitologo, autore di servizi fotografici sul Parco Capanne di Marcarolo. Sarà anche l'occasione per gli intervenuti di ammirare spettacolari diapositive sul paesaggio e sulla vita del Parco.

Casale, definito il programma per il 4 marzo. La sfilata sarà da piazza Venezia a piazza Castello

«Regnanti» del Carnevale i primi sposi del 2000

Fra le novità c'è anche un premio in denaro ai tre carri migliori



La coppia di regnanti dell'edizione 2000 del Carnevale di Casale. Quest'anno per la festa in programma il 4 marzo il Comune intende «eleggere» la prima coppia di sposi convolata a nozze nel Duemila

CASALE

I primi sposi casalesi del 2000 potrebbero essere i nuovi regnanti del Carnevale in programma il 4 marzo. La proposta è dell'assessorato alle Manifestazioni, che sta predisponendo un ricco programma di iniziative, che farà da cornice alla maxi sfilata dei carri allegorici per le vie del centro. E fra le novità del nuovo Carnevale, c'è anche un premio in denaro per i tre carri più belli. Al primo andranno 2 milioni, al secondo classificato un milione e mezzo, al terzo un milione. Dunque il Carnevale del 2000, guidato da «Giplin e Catlinin», i due personaggi casalesi, si annuncia spettacolare. Saranno oltre venti i carri allegorici che da piazza Venezia sfileranno per la centralissima via Roma, per poi giungere in piazza Castello. Domenica 5 marzo, al mercato Piccaroli, promossa dall'associazione «Un sorriso per Chernobyl» si svolgerà la seconda edizione del «Nutella party», mentre martedì 7 in piazza Mazzini e in tutte le vie del centro si terranno spettacoli e iniziative musicali. E' poi in programma un laboratorio di costruzione maschere, condotto dal Magico Teatro, che dovrebbe essere ospitato al Piccaroli. Per i bambini si terrà il 26, il 27, il 29 febbraio e il 1° marzo, dalle 15,30 alle 17,30, mentre per gli adulti le date sono il 22, 25, 28 febbraio, 1 e 3 marzo, dalle 21 alle 23. Per informazioni e iscrizioni bisogna contattare gli uffici dell'assessorato, allo 0142-444311. [r. sa.]

CASALE

Patteggia per guida in stato di ebbrezza

Antonio Bissacco, 55 anni, di Bozzole, via Vittorio Emanuele 19, ha patteggiato 15 giorni di arresto, poi convertiti in 1 milione e 525 mila lire, per guida in stato di ebbrezza. [r. sa.]

MIRABELLO

Un'auto si ribalta ferita anziana donna

Incidente sulla statale 31 fra Alessandria e Mirabello. Franca Rivella, 56 anni, di Giarole, ha perso il controllo di una Punto, che si è capottata. Ha riportato ferite guaribili in 10 giorni la madre della conducente, Dina Baratta, 77 anni. Sono intervenuti i carabinieri di Occimiano, il 118 e i vigili del fuoco. [r. sa.]

CASALE

Monsignor Zaccheo in missione nel Benin

Visita alle missioni del Benin per il vescovo Germano Zaccheo, che parte oggi per l'Africa. Incontrerà le suore dell'Istituto Mazzone e consegnerà gli 11 milioni raccolti dalla Caritas Diocesana. [r. sa.]

CASALE

Prorogati fino al 29 febbraio i permessi per la «Ztl»

Con un'ordinanza del sindaco sono stati prorogati fino al 29 febbraio i «pass» per l'accesso alla Ztl. I modelli per il 2000, con validità biennale, saranno disponibili al comando vigili dal 21 gennaio e andranno restituiti entro il 5 febbraio. [r. sa.]

ACQUI TERME

Un corso per sommeliers nell'Alto Monferrato

L'associazione ristoratori di Acqui e dell'Alto Monferrato promuove un corso per sommeliers che comincerà in primavera. Il costo dell'iscrizione è di 500 mila lire. Rivolgersi allo 0144-322142 o al ristorante «La Schiava» (0144 55939). [g. l. c.]

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni supervalutazione consegni quotato Eurotax Blu*
- 20 milioni finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero. È un iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Morengo, - Tel. 0131229623
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. 01432146

BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143838200

GARAGE CASALESE
CASALE MONFERRATO (AL) - Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

È QUI LA FESTA!

CENTINAIA DI PRODOTTI* IN OFFERTA PER DARE SPAZIO AL DUEMILA

OFFERTISSIMA INIZIO 2000

euro CONVERTITORE

PER CONVERTIRE FACILMENTE LE LIRE ■ EURO.
UN CALCOLATORE INDISPENSABILE
PER AFFRONTARE IL DUEMILA.

SUBITO VOSTRO AL PREZZO SIMBOLICO DI 1 €

EURO arr. a lire 1.900

AFFRETTATEVI!
LA FESTA CONTINUA FINO AL 31 GENNAIO.

VIPIANA

*La promozione è valida per tutti i prodotti contrassegnati

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

[illegible]	BIELLA	[illegible]	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	[illegible] M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

Brunello Vescovi

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un cartone animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, è stata nelle ultime settimane la pellicola con il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita da «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 8 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando i dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al '98. Sarà perché si sono concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, e non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le case di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già a giugno e saremo sempre penalizzati da stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

Ma forse siamo sulla buona strada: sono in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse dei cinefili. E in Piemonte il settore cinematografico è in gran fermento, con l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino si parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione del Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena de «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

I FILM PIU' VISTI NELLE FESTIVITA' NATALIZIE
(aggiornamento al ... o)

	Presenze
ALESSANDRIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	13.500
2 TARZAN	13.000
	9800
ASTI	
1	12.500
2 TARZAN	10.500
3 IL PESCE INNAMORATO	8500
BIELLA	
TI SPOSO	11.500
2 TARZAN	11.300
3 VACANZE DI NATALE	6700
CUNEO	
1 TARZAN	7800
2 LA NONA PORTA	2100
3 IL PESCE INNAMORATO	1800
NOVARA	
1 TARZAN	10.600
2 IL PESCE INNAMORATO	7900
3 VACANZE DI NATALE	4700
VERBANIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	5800
2 VACANZE DI NATALE	3100
2 TARZAN	3100
VERCELLI	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	7900
2 TARZAN	4500
3 IL PESCE INNAMORATO	3900

I dati, provvisori, sono stati f

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo era a offerta libera, si partiva da un minimo di 2 mila lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le urne e si sono già superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi e in Valle d'Aosta. Alessandria, Cremeria del Corso, 1.500.000; Aosta, bar Boch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Café, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Pontal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertuni, 1.150.000; Pallanza, osteria angolo, 1.350.000; Vercelli, bar Principe, 700.000. [se. c.]

GIROd'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'È un mercato nel mondo della neve che appare atrofizzato e dispetto delle potenzialità. Di più, un mercato tollerato, al quale non si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving non è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo sci più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee di abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e con cavallo basso, cappelli con lunghi pon-pon, giacconi clowneschi, ecc, ecc.

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo nuovo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 6 sciatori su 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Pila, nella scorsa settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i comprensori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre votato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse come potrebbero apparire. In più, le Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite con la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi percorsi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder hanno due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di ski-lift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulla neve. Esigenze che vengono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes o di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con maggior attenzione, far quadrare di più il turismo della neve.

LE CARTOLINE AUGURI E BUONA [illegible] RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta la cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto [illegible] compreso tra 100.000 lire e 100 milioni [illegible] tutti e tre i stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre di spedire a mezzo raccomandato, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto [illegible] saranno rimessi in gioco con [illegible] del medesimo

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una compresa fra 100 000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore 10.00-18.00 sabato e festivi esclusi

Bingo 10 Lotto

DA DOMANI
FACCIAMO SALDI DI GIOIA
fino a sabato 22 gennaio
orario continuato 9.30-19.30
inclusi domenica 16 e lunedì 17
su migliaia di articoli di abbigliamento donna, uomo e bambino, biancheria e arredo casa, accessori e profumeria
Sconti irresistibili
20% 30% 40%
GB
GIGLIO BAGNARA
via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
A pochi minuti dalle uscite autostradali di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto, ci sono i parcheggi riservati ai nostri clienti. Se vuoi saperne di più telefona: 010.60241

Società leader grande distribuzione con Ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte e con oltre 4000 dipendenti, per ampliamento organici cerca:
SPECIALISTI E COMMESSI PER I SETTORI:
Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. NF
Inviare dettagliato curriculum con il Rif. sia sulla che sulla lettera a:
BENNET
Selezione del Personale
Via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

CARROZZERIA SIMBOL
DUTTA SILVIA
MAURO RIZZI
ROSALINO
KATIA E BRUNALI
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
0141 953 132

La Stampa all'inizio del 2000
Annuale
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000		321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000**	354.000	296.000

* solo Torino città ** esclusa la domenica a Torino città
RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ
LA STAMPA

CONCESSIONARIA

MONDIAL CAR '90

[illegible] D. E C. SAS

Gruppo Volkswagen

Strada prov. Pavia, [illegible] - VALMADONNA (AL) - Tel. 0131.222.559

"VETTURE D'OCCASIONE"

SAAB 9000 (CSE) TURBO	FULL OPTIONAL	94	22.000.000
VOLVO 850 (GLT) 4 PORTE	FULL OPTIONAL	92	14.000.000
SEAT CORDOBA (GT-I)	FULL OPTIONAL	95	10.000.000
OPEL ASTRA (GSI) TDI	FULL OPTIONAL	93	11.000.000
MAZDA 323 F 1.5 16V	FULL OPTIONAL	98	19.000.000
[illegible] 145 1.4	DI SERIE	[illegible]	[illegible]
[illegible] ZX (WAGON) 1.4	FULL + GPL	95	11.000.000
[illegible] 2.0 (GTI)	FULL OPTIONAL	[illegible]	13.000.000
FIAT [illegible] TS 1.4	ACCESSORI	93	[illegible]
MAZDA [illegible] 1.8 16V	FULL OPTIONAL (NUOVA KM 0)		
PEUGEOT 306 TDI	FULL OPTIONAL	97	15.000.000
SAAB 9-5 WAGON [illegible]	FULL OPTIONAL		AZIENDALE
SAAB 9.3	(VARI MODELLI) DISPONIBILI A KM 0		
[illegible] OCTAVIA WAGON 1.9 [illegible]			AZIENDALE

[illegible] DISPONIBILITÀ AUTO KM 0 E VETTURE [illegible]

Tutte le nostre proposte sono coperte da garanzia

VENDITA NO STOP 24 ORE SU [illegible] - [illegible] CRISTIAN [illegible]

AUTO USATE

Per le vostre proposte

PK Alessandria

Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

Concessionario Ufficiale HONDA

NEVIO CAR

S.S. per Alessandria, 4/A
Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. 0143/418.418

• [illegible] 2500 [illegible] FULL OPTIONAL	anno 1997 colore grigio met.
• ALFA [illegible] TS	anno 11/97 - grigio [illegible]. full optional
• MITSUBISHI [illegible]	anno 1993 - colore rosso/nero - full optional
• ALFA ROME[illegible] 2.0	[illegible] 1992 - nero (da amatore)
• HONDA ACCORD COUPÈ 2.0	anno 1995 - colore [illegible] - full optional
• PEUGEOT [illegible] AUTOCARRO	[illegible] - km. 26.000 bianco - fatturabile
• LANCIA DEDRA 1.600 LS SW	anno 1995 - bordeaux met.
• [illegible] CRV RVSI	[illegible] 1999 - colore verde met.
• [illegible] 1.800 ELX	anno 1997 - colore gold [illegible] - full optional
• ALFA 156 [illegible] SELESPEED	anno 1999 - colore [illegible] - full optional

TUTTE LE VETTURE SOPRA INDICATE SONO PROVVISTE DI GARANZIA

Automobile Club Alessandria

Questo messaggio è rivolto a tutti gli automobilisti della provincia di Alessandria.

Tessera Italia.

La tranquillità assicurata 24 ore su 24.

La Tessera Italia, al costo annuale di L. 110.000, offre la tranquillità e la sicurezza di essere assistiti 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, sull'intero territorio nazionale con i servizi tecnici e le prestazioni medico-sanitarie ACI e la comodità di una carta di credito utilizzabile in tutti gli esercizi che espongono il marchio Diners Club International in Italia e all'estero.

SEDE: 15100 ALESSANDRIA - C.so F. Cavallotti, 19 - Tel. 0131.260553

DELEGAZIONI IN PROVINCIA:

15011 Acqui Terme, Via Mariscotti, 32, Tel. 0144.323803
15033 Casale Mon.to, Via Lanza, 18, Tel. 0142.454786
15070 Ovada, Lung.o Orba Mazzini, 18, Tel. 0143.80354
15067 Novi Ligure, Via Marconi, 27, Tel. 0143.2541
15057 Tortona, C.so Leoniero, 31/H, Tel. 0131.862066
15048 Valenza, Via Mazzini, 92, Tel. 0131.943193

Maccarini S.p.A.

Concessionaria OPEL

per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA - Via Marengo, [illegible]

VALENZA - Via dell'Artigianato, [illegible] 0/3 - Tel. [illegible]

[illegible] - Via [illegible]

[illegible]

CANELLI [illegible] - Tel. 0141.822 129

NIZZA MONFERRATO [illegible] Garibaldi, 45 - Tel. 0141.702.353

SONO DISPONIBILI PRESSO LA SEDE DI ALESSANDRIA AUTOVETTURE AZIENDALI KM. 0

OPEL CORSA 1200 5 P. SWING

OPEL CORSA SW 1700 DIESEL

OPEL TIGRA 1400 16V

OPEL VECTRA 1600/1800 TDI SW CD

OPEL ASTRA 5P. 1400 / 1600 CDX

OPEL CORSA SW 1400 16V

VASTO PARCO FURGONI NUOVI E USATI

VASTO PARCO AUTOVETTURE USATE DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA 1 ANNO. FINANZIAMENTI AGEVOLATI

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

La [illegible] auto usata Tua in 24 ore

ok USATO DI QUALITÀ OPEL

CM Concessionaria LANCIA

Gaino [illegible] Mignone

Via Berlingeri 5 -15011 Acqui Terme
Tel. 0144.324.955

MARCA	MODELLO	ISCRIZIONE	PREZZO
ALFA [illegible]	155 TURBO DS ECO. cc 1900	1996	18.500.000
FIAT	CROMA 2000 IE	1991	5.000.000
LANCIA	DEDRA [illegible] SW LS 8V CAT.	1995	16.000.000
LANCIA	KAPPA 2400 LS TURBODS ECO	1996-dic	28.000.000
LANCIA	Y 1242 [illegible] 8V CAT.	1997	13.500.000
LANCIA	ZETA 2100 LS TD ECO 5P.	1997-apr	[illegible]
OPEL	ASTRA 1400 SW I. FREEBAY	1994-set	12.000.000
OPEL	ASTRA 1800 [illegible] 16V SPORT	1995	13.000.000
PEUGEOT	[illegible] LOOCK [illegible] 1124 3P.	1992	2.500.000
RENAULT	CLIO 1200 [illegible] CAT. 3P.	1993-set	6.000.000
[illegible]	GOLF 1800GL CAT. [illegible]	1993-lug	14.000.000
[illegible]	POLO 1.0 CL CAT. [illegible]	[illegible]	5.500.000

PACTO CENTRO PNEUMATICI

LE MIGLIORI [illegible] DI PNEUMATICI CON [illegible] QUALIFICATO

Facilità di accesso e parcheggio

TOYO
VREDESTEIN
DEBICA
CEAT
Firestone
[illegible]
Continental

GOODYEAR
[illegible]
YOKOHAMA
UNIROYAL
[illegible]
HANKOOK PNEUMATICI

MICHELIN
PIRELLI
RIKEN
KÖNIG
CATENE NEVE
O·Z WHEELS
VOLANTI SPORTIVI

ALESSANDRIA - Palazzo Pacto - S/to Marengo
Tel. 0131.227152 - Fax 0131.227707

ORARIO CONTINUATO
[illegible] 8,00 - 19,00

Fratelli **Negro** s.r.l.

CONC. AUDI-VOLKSWAGEN
VIALE DELL'ARTIGIANATO, 38/40
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TEL. 0131/244650-244670

Audi

AUTO AZIENDALI

AUDI A4 AVANT 1.8	verde met.	imm. 02/99
AUDI A4 AVANT 1.9 TDI	argento met.	imm. 01/99
VW POLO 1.0 JOKER [illegible] 5P	nero met.	imm. 12/99
VW [illegible] 1.9 TD HIGLINE	argento met.	imm. 09/99
VW PASSAT VARIANT 1.8 [illegible]	bianco	imm. 09/99

USATO PRIMA SCELTA

AUDI A4 TURBO QUATTRO full optionals nero met. 1996		L. 32.000.000
AUDI A3 1.8 AMBITION imm. 1997 nero met.		L. 32.500.000
BMW 530 [illegible] blu met. 1999 T.S.		
[illegible] 320 I full optionals verde met. 1994		L. 16.000.000
FIAT PALIO 1.2 verde met. 1998		L. 16.500.000
[illegible] 200 CE 16V argento met. 1993		L. 25.000.000
[illegible] 200 4 fari elegance blu met. 1996		L. 48.000.000
RENAULT [illegible] SCENIC 1.6 blu met. 12/97 T.S.		
PASSAT VARIANT [illegible] bianco 1994		L. 18.000.000
GOLF 1.6 GT SPECIAL 3P bianco 1996 T.S.		
POLO 1.0 CONFORT 5P blu met. 1996		L. 13.500.000
[illegible] MICRA 1.3 SUPER S verde met. 1995		L. 9.500.000
TOYOTA RAV [illegible] blu met. 1996 T.S.		

AUDI TT ROADSTER [illegible] computer, cerchi [illegible] 17", proiettori [illegible] gas, bose sound, cambia CD pelle imm. 10/99 grigio nembo met.

AUDI A6 AVANT [illegible] turbo quattro, argento me. imm. 10/99

Altri concerti: No Name ■ Casale, Emily La Chatte a Lu, Rumore Bianco ■ Stazzano

Aria di California al Covhause

I Western Comfort presentano il nuovo cd

[redacted]. Serata dancante al centro Galimberti, in via Pochettini; liscio con Massimo Capra alla Soms del rione Cristo. Saltato in extremis il concerto [redacted] Claudio Rossi, al Club St. Jacques suonano i Tilt, unplugged cover band.

[redacted]. Alla Loggia di via dei Dottori, piano bar con Stefano Zoanelli. Al Palladium si balla in sala liscio con Ringo Story, mentre in sala latino c'è il Sabor Caribeno e [redacted] sala disco Anni '70-'80-'90 con il dj Jean Marie. Si balla anche alla discoteca Villa Olga, dove sono tre le sale aperte: «Madame Bovary», privé e Tiffany.

BOSCO [redacted] Alla discoteca Luna Rossa, musica commerciale con dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti, house con Faber Moreira.

CASALE. Stasera al Tom Boy, in [redacted] industriale, si balla [redacted] musica commerciale, house e tecno. Ai Magazzini Mondani, rock Anni '70 e '80 [redacted] ! No Name. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata di pianobar e karaoke con Isa e Remo. Nel salone Prime Viole, al Mutuo Soccorso, liscio [redacted] la Felix Band. Alle Virtus, in viale Morozzo San Michele, suona la Mama Band. [redacted] all'Eternit si balla si balla il liscio con Stefano e la Fantasy Band.

CASTELLETTO [redacted]. Al Paradiso In, musiche per tutti i gusti. I dj sono Marco Zanza in sala In, Marco Franciosa in sala Fitness, Fulvio Dondero nel privé.

[redacted]. Al Fog, sulla Casale-Asti, musica con la Slam Band, che propone revival anni '70 e '80.

CODEVILLA. Al Thunder Road, rock d'autore con gli Axia: aprono la serata gli Erbamara.

ISOLA [redacted]. Al Mediterraneo, in sala grande c'è dj Fabry, poi revival e latino con Pino Fratta e house con Ricky Bruno e Francesco Pittaluga.

LU [redacted]. Il trio Emily La Chatte si esibisce stasera al Mephisto.

PRASSINETO. Al Tentations, serata commercial house generation.

MOMBELLO. Musica con i dj Luciano Tirelli, Manuel e Mr. George all'Omnia di Gaminella.

[redacted]. Alle Fonti dello Zolfo si balla con Valerio Frati.

MORSASCO. Musica commerciale e house alla discoteca Casanova con il dj Gianni Canova, revival nel privé.

[redacted]. Karaoke con Alberto Raimondo al Caffè Novecento.

[redacted]. Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, musica e balli latini con l'Amnesia Group.

SALE. Liscio con i Caravel alla Cometa.

Nuovo disco per il gruppo alessandrino Western Comfort, da sempre fedele alle musiche country o West Coast

S[redacted]. Rock dagli Anni '70 ad oggi al Planet con il gruppo Rumore Bianco.

TAGLIOLO. Alle Terrazze si balla [redacted] l'orchestra [redacted] Tonya Todi[redacted].

[redacted]. Al Valentia, si balla con la musica dell'orchestra Magri e Lisoni. Musica dal vivo al Charly club. Al Covhause di strada Pavia 8 i Western Comfort presentano il nuovo cd, intitolato «Dieci anni», che comprende sei pezzi originali in italiano e sei registrazioni di classici del sound californiano eseguiti dal gruppo in versione «live». Alla serata partecipa anche il cantautore alessandrino Dado Bargioni.

[redacted]. Si esibiscono gli Aromi naturali al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Al Verdi in «Ciao nudo» il protagonista di «Baldini & Simoni»

Dalla fiction al monologo Citran recita a Pontestura

PONTESTURA

«Ciao nudo: [redacted] memorie di un ex chierichetto» è il titolo dello spettacolo che Roberto Citran (protagonista della fiction televisiva Baldini & Simoni») porta in scena alle 21,15 al Teatro Verdi. Il monolo[redacted] è tratto da una serie di racconti, nei quali l'attore/autore rivive la sua fanciullezza a Padova, sua città natale. Presenta così una galleria di personaggi che nascono da «un Veneto bigotto», [redacted] ancora sano, dove tutta la vita sociale ruota attorno alla parrocchia.

Le brevi storie si sviluppano così in un percorso in cui le associazioni delle memorie procedono [redacted] base ai luoghi del ricordo e alle persone che popolavano quei luoghi: il patronato, i frati di San Francesco, la casa alpina. Ne nasce una bella rievocazione degli anni dell'infanzia gioca sul filo della garbata ironia. Un serrato monologo nell'ambiente della parrocchia, dove ogni giorno Citran [redacted] dirigeva con gli amici a trascorrere i suoi pomeriggi, equamente divisi fra giochi e scoperta progressiva della vita.

Il linguaggio è semplice, non manipolato e l'uso del dialetto è importante, [redacted] invadente ma fortemente rappresentativo [redacted] quella realtà comunicativa. Il punto di vista è quello di un bambino con il mondo visto da sotto un tavolo. Un amarcord veneto, dove l'effetto comico è dato dallo sguardo malizioso dell'adulto. Il monologo è diretto dal regista Alessandro Bressanello. In scena con l'attore padovano ci sarà anche il saxofonista Pietro Tonolo. Al termine dello spettacolo verrà anche proiettato un film interpretato dallo stesso Citran. I biglietti si possono acquistare anche [redacted] giornata al negozio Prima Vera; oppure la sera, al botteghino, a 20 mila lire. Per informazioni, 0142-466438. [r. sa.]

L'attore Roberto Citran propone nel suo monologo, intitolato «Ciao nudo» le vicende della sua fanciullezza a Padova

La tragedia dell'Olocausto in un film particolarmente adatto per le scuole

Al Macallé un documentario da Osc[redacted]

E' «Gli ultimi giorni», prodotto da Steven Spielberg

CASTELCERIOLO

Viene proiettato un film speciale, questa sera, al Macallé (doppio spettacolo: alle 20,15 e alle 22,15): s'intitola «Gli ultimi giorni» e ha ricevuto l'Oscar nel '98 per la sezione documentari.

Inaugura le produzioni della Fondazione Shoah, creata anche da Steven Spielberg, per conservare il ricordo dello sterminio nazista degli ebrei.

Comincia con un sopravvissuto della Shoah, Bill Basch, che si pone un quesito: perché tanto accanimento contro gli ebrei da parte dei tedeschi, che all'inizio del '44 stavano perdendo la guerra contro gli alleati, al punto da sacrificare importanti risorse?

E' una domanda che si pongono spesso i cinque sopravvissuti ebrei ungheresi (ora cittadini degli Stati Uniti) che raccontano nel film le loro vicende personali in un doloroso viaggio attraverso i luoghi del loro passato.

Lo stile del film è molto semplice, pedagogico: per questo è particolarmente indicato per le scuole e, per questo, è stata anche diffusa una guida alla visione e alle riflessioni che può provocare, destinata proprio agli studenti delle superiori. Alcune immagini sono particolarmente forti e toccanti, [redacted] il dolore che possono provocare è importante per comprendere la gravità di quella tragica vicenda storica.

«Gli ultimi giorni» viene relicato al Macallé [redacted]che domani (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15). [b. v.]

Il regista James Moll con i protagonisti del film dopo la consegna dell'Oscar

GIORNO PER GIORNO

Recita

«Tre sull'altalena»

Stasera, alle 21,15, nella Casa del Popolo di Fubine, la Compagnia Teatro Insieme porta in scena la commedia in tre atti di Luigi Lunari, intitolata «Tre sull'altalena». [r. sa.]

Classica a Novi

Il Gruppo Strumentale

Concerto di musica classica del Gruppo Strumentale di Novi, alle 21, al Teatro Antoniano, in viale Rimembranzo. L'ingresso è libero. [m. pu.]

Mostra

«Vuoto a perdere»

Nella [redacted] incontri di Radio Gold, in via Melgara 10, a Valenza, s'inaugura la mostra «Vuoto a perdere», con le immagini di Claudio Pasero: resterà aperta sino al 6 febbraio. [r. c.]

Tango

Corso alla «Straneo»

Comincia mercoledì, nella palestra della scuola media Straneo, un [redacted] di tango argentino (sette appuntamenti), organizzato dal Comune, tenuto dalla ballerina Andrea Judith Man. Info 0131-40035. [r. sa.]

Discoteca "il Sole [redacted] "io"

SABATO 15 GENNAIO I MELODICI

DOMENICA 16 GENNAIO LUIGI GALLIA

Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi

Viale Risorgimento - Canelli - AT

info line: [redacted] 011.8231 16 - 0347.4516086

VALENTIA

SAB 15 BINARI

MAGRI E LISONI

DOM 16 GENNAIO BRUNO MAURO E LA BAND

TUTTE LE DOMENICHE E GIOVEDI POMERIGGIO

DISCO LISCIO CON [redacted] FRANCO [redacted]

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO

[redacted] 15 VALERIO FRATI

RISTORANTE TIPICO APERTO TUTTO L'ANNO PRANZI PERSONALI E BANCHETTI ANCHE SERALI Tel. 0131.878.176

Specchio In edicola da sabato 15 gennaio

✓ **Libia, paradiso ritrovato.** *È una delle ultime mete archeologiche non ancora contaminate dal turismo di massa. Ora che il Paese si riapre agli stranieri. Specchio vi guida alla scoperta delle sue meraviglie, Leptis Magna in testa.*

STASERA AL CINEMA

[redacted]. Tel. 0131-252 644.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 16,15-18,15-20,15-22,30 Lire 12 000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Ju[redacted], Richard Gere
Ore 20-22,20 Lire 10 000/7000

COMUNALE - Sala Ghiaia. [redacted]31-234 240.
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yuo-Fat
Ore 19.30-22,20. Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
East Is East
di D. O'Donnell con Om Puri e Linda Bassett
Ore 20,15-22,30 Lire 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-268 060.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15-17,15-19,45-22,30. Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 16-18-20-22,15 Lire 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Existenz
di D. Cronenberg con J. Lee e J. Jason Leigh
Ore 15,25-18,25-20,25-22,25. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Al di là della vita
di M. Sconsese con N. Cage
Ore 16-18-20-22,30. Lire 12.000

KRISTALLI - Sala Bertolucci. Tel. 0131-349.321.
Pensieri miei
con D. Moore
Ore 16-18-20-22,30. [redacted] 12 000

ARISTON. Tel. 0144-322 885
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 19,50-22,30. Lire 12.000/8000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 20-22,30 [redacted]

ROMA. Tel. 0143-667 516.
Il gusto sesso
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/7000

BALBO. Tel 0141-824 829
Il peso innamorato
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il peso innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 15,30-17,10-18,50-20,30-22,25.
Lire 12.000/9000

PRIA. Tel 0142-452.081.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 15.30-17,45-20-22,20. [redacted].000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15.30-17,45-20-22,30. Lire 12.000/9000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Gli ultimi giorni
[redacted]8000

COMUNALE. Tel 0141-966 376.
Inspector gadget
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000/8000

LUX. Tel. 0141-702 788
Se scappi ti sposo
[redacted]

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 20-22,30. Lire 12 000/8000

VERDI. Tel 0141-701 459.
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
La nona porta
Ore 19.50-22,30 Lire [redacted] 000/8000

[redacted]
Une liaison pornographique
Ore 20.30-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
007 Il mondo non basta
Ore 19,50-22,30 [redacted]

[redacted]
HUS. Tel 0143-321 472
La nona porta
Ore 15,30-17,45-20-22,30 Lire 10 000-6000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 16-18-20,10-22,20 Lire 12 000/8000

[redacted] 0143-81 411
Vacanze di Natale 2000
di Carlo Vanzina con Megan Gale
[redacted].15 Lire[redacted]

LARA. Tel. 0143-62 895.
Blade
di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 20,15-22,30 Lire [redacted]-6000

MULTISALA [redacted] - Sala 1. Tel 0131-861.326
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 15-17,30-20-22,30 Lire 12 000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Nieri
Ore 15-17,30-20-22,30 Lire 12.000/8000

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20,10-22,20. Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

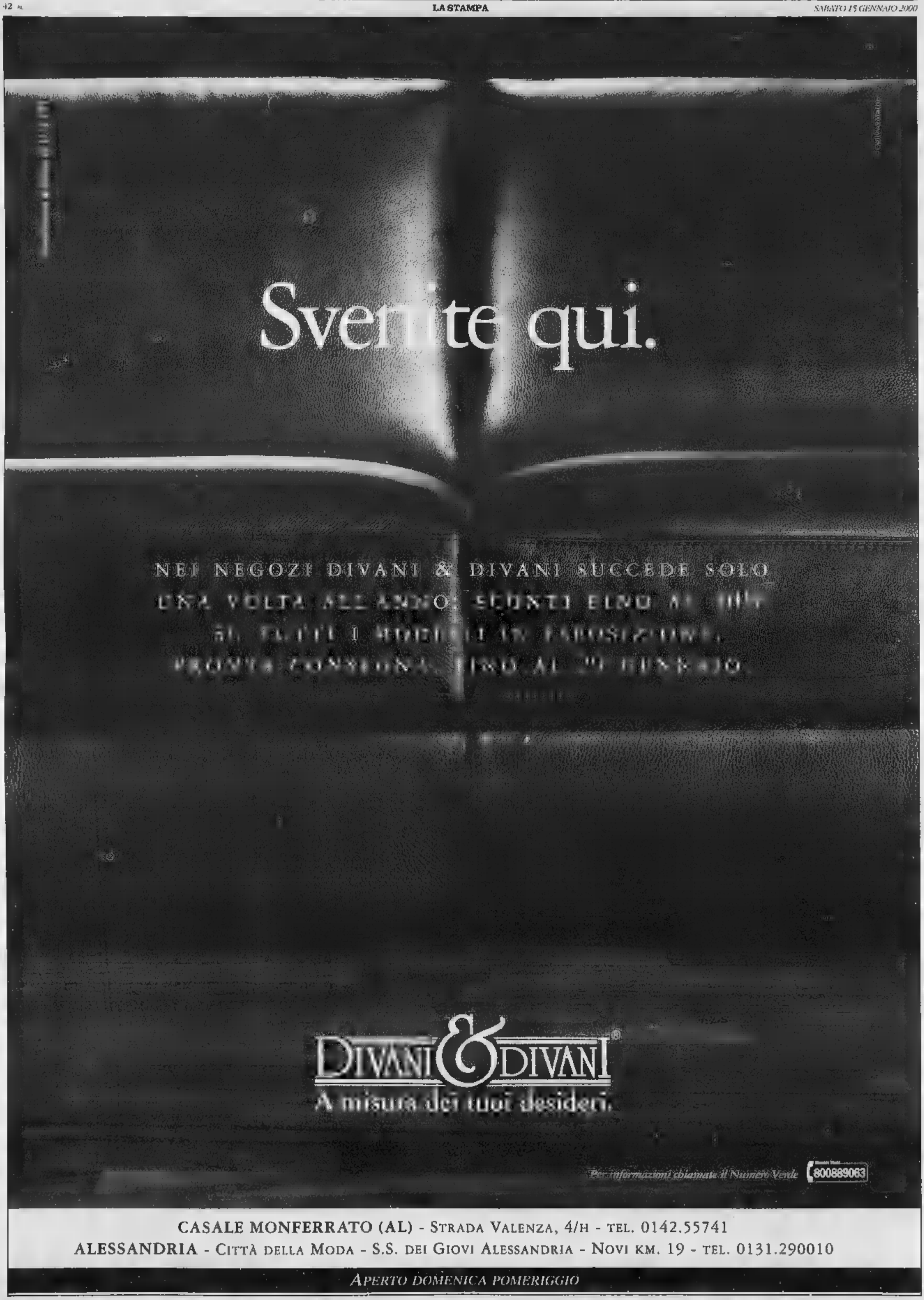
ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07 *Mystery Men* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216 6784 *Viaggio di Mister 2000* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ADUA 280 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Il gusto innocente* Dr. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Terzan* Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi il sposo* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30, 22.30 **Sala 3:** *Passion of mind* Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5817.150 *La figlia del generale* Ver. rim. 14 Dr. 15, 17.30, 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Donnazzo 24, tel. 540 505 *Il peso innamorato* Dr. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 *East is east* Dr. 15.10 [redacted], 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436 07 23 *Una relazione privata* Dr. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. [redacted]di 32/e, tel. 436 07 23 *La storia di Agnes Browne* Dr. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 100 tel. 232 029 *Se scappi il sposo* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542 422 *Al di là della vita* Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Ver. rim. 14 Dr. 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Gabbiani v. Montalcone 62, tel. 327 2214 *Ghilla e lo stregone Kamba* Dr. 15.15; 18 *Sir Happy Feet* Dr. 16.30, 20.30, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41. *Le opere porte* Dr. 15; 17.30; 20, 22.30
ELISEO MAP piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tarzan* Dr. 15, 16.45; 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Il peso innamorato* Dr. 15.20, 17; 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Runaway bride - Se scappi il sposo* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Tutto su mia madre* Dr. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 [redacted] *e il pianista* Dr. 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. *Sesto senso* Ver. rim. 14. Dr.: 16, [redacted]10, 20.20, 22, [redacted]
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 *Io amo Andrea* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 87, tel. [redacted] 2057. *007 Il mondo non basta* Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
[redacted] Beccaria 4, tel. 521 4316. *Blade*. Dr.: 15; 17.30; 20, 22.30
IDEALE v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il gusto sesso* Ver. rim 14 Dr. 16, 18.30, 20.20, 22.30
IDEALE v. S. Teresa 5, tel. 534 614 [redacted] Dr. 16.30, 18.30 [redacted]
LUCE Galleria 5 Febbraio, tel. 541 293 *Anna and the King* Dr. 15.40, 18.50, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Existenz* Dr. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector* [redacted] Dr. 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA [redacted] 31, tel. 532 448 [redacted] *relazione privata* Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** *Se scappi il sposo* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** *Ghilla e lo stregone* [redacted] Dr. 16, 18.40, 18.20 *The* [redacted] Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 [redacted] *gli uomini del delizioso* Dr. 15.30; 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *Le* [redacted] *porte* Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Al di* [redacted] *vita* Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Summer of Sam* Dr. 16.15; 19.30, 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] V[redacted] 2900 [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted] *Io amo Andrea* Dr. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 28/1 al 10/2 *Die Fledermaus* von Lauton [redacted] Pendenza dal racco[redacted] A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici. Tel 011/881 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento giovedì 20 ore 21 *Una preziosa possessione. Immagini e documenti.* Spettacolo teatrale da «I racconti di Lautaro» di A. Huxley di e con D. Marescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000. Biglietteria tel. 011/6815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso [redacted] Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per [redacted] tel. 810 46 53/810 49 51

AI CINEMA

CORSO - ALESSANDRIA

ARISTON - ACQUI TERME

MODERNO - CASALE M.TO


Svenite qui.
NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI SUCCEDE SOLO
UNA VOLTA ALL'ANNO:
DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.
Per informazioni chiamate il Numero Verde 800689063
CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010
APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Toccafondi, Argentesi e Vivani vogliono vendicare la sconfitta dell'andata

Grigi, a Prato tre «ex» al veleno

Serie D: oggi la Novese anticipa a Borgosesia

Pier Paolo Martino, per oltre un decennio punto di forza dell'Alessandria Volley e della Voluntas Asti, riceve due preferenze per il sondaggio «Il campione del secolo». Nel «Golden Boys», promosso da «La Stampa», sei voti a favore di Luca Vitale (Allievi A[illegible] Alessandria), cinque per Alberto Scotti (Giovanissimi Pgs Don Bosco Alessandria) ed [illegible] segnalazione ciascuno per Luca Zerbinati (Giovanissimi Arquatese), Ugo Cavanna (Pontecurone) e Federico Ponassi (Comollo Novi), entrambi Juniores. [r. g.]

Roberto [illegible] Massimo Putzu

Il libero del Prato Giuseppino Argentesi è uno dei tanti ex della sfida di domani pomeriggio al Lungo Bisenzio in cui i grigi cercano punti pesanti

Il Prato, avversario dei grigi domani al Lungo Bisenzio, è da prendere con le molle. La squadra laniera intende infatti allungare la striscia positiva di quattro vittorie consecutive per acciuffare la quinta posizione. A fine novembre la formazione degli ex Toccafondi, Argentesi e Vivani occupava il dodicesimo posto in graduatoria a quota 13, appena un punto sopra la [illegible] playout. Poi, l'impennata [illegible] la risalita in classifica. Sono stati determinanti gli [illegible] di due esperti difensori, Bucchioni, classe '73, ex Sampdoria, Bologna e Modena, e Cuicchi. Quest'ultimo, classe '67, proveniente dal Sassuolo, ha militato anche in serie A [illegible] Torino e Padova e in B nelle file di Messina, Licata, Modena, Avellino ed ancora Padova. Altro volto nuovo rispetto all'andata, è quello del centrocampista Gissi, '80, già in forza a Novara [illegible] Ternana. Ed è ritornato, dopo una breve parentesi al Varese in C1, Maccarone, classe '79, attaccante, che con il Prato ha finora realizzato nove reti. A Prato non ci sarà fra i grigi Giraldi, che è passato alla Lucchese, in C1.

[illegible] In serie D, la **Novese** anticipa oggi, alle 14,30, il match [illegible] Borgosesia per l'ultimo turno del girone d'andata. Partita delicata per i biancocelesti, reduci dalla sconfitta con l'Ivrea. «Nonostante la battuta d'arresto di domenica - dice l'addetto stampa Pierangelo Bianchi - il morale [illegible] è discreto e la situazione generale è buona». La Novese dovrà rinunciare a Carbone [illegible] Pilato. Il primo non ha ancora smaltito il risentimento muscolare ad una coscia che gli aveva impedito di giocare con l'Ivrea, [illegible] secondo è squalificato. Dovrebbe slittare a domenica prossima [illegible] ritorno [illegible] campo di capitan Amarotti, che all'esordio in campionato, a settembre, rimediò l'infortunio che l'ha costretto a star lontano dal terreno di gioco per tutto il girone d'andata. Dovrebbe rientrare come laterale di centrocampo e non più come libero, visto le ottime prestazioni in questo ruolo dell'ex grigio Andrea Bianchi. Formazione: Garzero, Ravera, Camera, Carrea, Manno, Odino, Bianchi, Merlo, De Riggi, B[illegible], Perziano.

ESSELUNGA

aperto domenica 16

dalle 9 alle 19

Alessandria
corso Borsalino

N.B. [illegible] dei punti vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

SERRAMENTI [illegible] ARREDO IN LEG[illegible]
Agenti e Rivenditori
Operai, Telegrafonisti
Tecnico elevatore
tel 011 32 00 47 fax 011 35 13 75

Cercasi AIUTO CUOCO con esperienza Tel. 0143.322364 ore pasti

Cercasi [illegible] con esperienza Tel. 0143.322364 ore pasti

BASKET

Nel campionato di C1 due partite alla portata di Polaris e Derthona

Europe Line, serve una svolta

Valenza-S. Salvatore vale il primato in C2

In attesa del confronto di domani in **A1 femminile** tra Comense e **Ulka Delta**, i riflettori del basket provinciale sono puntati sulla **Europe Line**, che stasera è di scena sul parquet [illegible] Certaldo. «Al cospetto di [illegible] altro team toscano, dobbiamo riprendere la marcia interrotta con Montevarchi e [illegible] - dice il ds Enzo Daniele -. In settimana, Tulli non [illegible] è allenato per [illegible] problem[illegible] fisici, ma sarà regolarmente in campo. Anche Bertelà [illegible] Valentini non diserteranno la sfida: bisogna essere al completo per strappare i due punti».

In serie C1, la **Polaris Casale** si misura domani (ore 17,30) con il Rho, compagine ampiamente alla portata dei monferrini. Acciacchi e influenza sembrano aver risparmiato in questi giorni il quintetto del coach Barbera, che dovrebbe presentare la formazione tipo. Anche il **Derthona** è al completo per il match di domani al Palasport Camagna contro il Novara, altra delusione della prima fase della stagione. Dopo aver perso tanti autobus, i bianconeri non possono più fallire l'appuntamento con la vittoria. Intanto, la società sta vagliando l'opportunità di qualche operazione di mercato.

Andrea Valentini, della Europe Line

In C2 scocca l'ora del big-match tra **Verardi Valenza** e **Blindo Pancot San Salvatore**, che guidano il girone piemontese. Il derby è in programma domani (ore 17,30) nella città orafa e le due tifoserie sono in fermento. All'andata, la Blindo si impose [illegible] volata: ora la Verardi medita vendetta. I padroni di [illegible]sa non lamentano defezioni, tra i sansalvatoresi è in dubbio Guerriero. Sugli altri campi, spicca l'assalto del **Pacquola Castelnuovo Scrivia** ai quotati Frogs Vercelli. Il **Serravalle** dei giovani rende visita all'Ivrea, mentre [illegible] **Casale Basket** del trainer Scienza si misura con [illegible] coriaceo Verbania. Nulla C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** vuole abbandonare la scomoda posizione di fanalino di coda, ma il test casalingo con l'Ospedaletti (stasera ore 21, al Geirino) non è dei più agevoli.

Infine, nella serie B femminile, trasferta a Moncalieri per la **Libertas Casale Centrale [illegible] Latte**, che ha già centrato l'obiettivo della qualificazione ai playoff. L'allenatore Gatti vuole tenere sulla corda tutte le giocatrici in vista della seconda fase del campionato, contro avversarie di notevole spessore tecnico.

IPSE FLAVII

AMICHEVOLI

Test per quattro squadre dei campionati minori

Due team di Promozione [illegible] 15 in campo per amichevoli. Il Castellazzo va a Cavaglià, il Piovera ospita il Mornese. Al «Girardengo», invece, la Comollo Novi (2ª categoria) riceve il Fresonara (1ª categoria). [r. c.]

JUNIORES

Trasferta a Moncalieri per la Valenzana

Nel campionato nazionale Juniores, Valenzana sul campo del Moncalieri. Trasferte anche per la Novese a Cuneo e per il Derthona a Volpiano. Il Casale ospita l'Entella. [r. c.]

BOCCE

In serie B la Familiare sfida fuori [illegible] Fossano

Nel campionato [illegible] squadre [illegible] bocce, serie B, trasferta sul campo della capolista Forlì a Sant Fossano per gli alessandrini della Familiare. [r. g.]

[illegible]

[illegible] Torneo del Monferrato prosegue con 8 incontri

Otto partite, oggi, al Torneo del Monferrato di balon. Si gioca dalle 17 alla «Sobrero» di Casale, dalle 15,30 a Vignale. [r. sa.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

ANTIQVA
MOSTRA EUROPEA D' ARTE ANTICA
PIETRA DI GENOVA
15 - 23 GENNAIO 2000
ORARIO
[illegible] dalle 11.00 alle 20.00
festivi dalle 15.00 alle 20.00
[illegible] ingresso libero

VOLLEY

La Plastipol rischia a Pinerolo, derby [illegible] Acqui e Novi

Spendibene senza Tripiedi nel match con la Pistoiese

Turno verità per le formazioni alessandrine nei campionati di volley. In serie [illegible] femminile la **Spendibene Galero [illegible]sale**, ancora senza la schiacciatrice Tripiedi, riceve alle 21 la Pistoiese, quarta forza [illegible] campionato, formazione costruita per la promozione. Giallobl[illegible] determinate [illegible] far punti, ma non sarà facile. In serie B2 maschile la **Plastipol [illegible]ada** corre [illegible] rischi nella trasferta [illegible] Mondovì che schiera giocatori di grande esperienza come Arnaud, Bina [illegible] Bovolo. Nella squadra di Capello tutta la rosa a disposizione tranne Piacenza, che risente ancora dell'infortunio alla caviglia. Turno favorevole per il **Voghera** che ospita il fanalino di coda Erbaluce Caluso. In serie B2 femminile la **Blindo Office Valenza** è sul parquet dello Spezia, compagine che segue le orafe a due lunghezze.

In serie C maschile l'**Alessandria** ospita alle 18 l'Arti & Mestieri Torino, mentre il sorprendente **Green Nuova Elva Casale** riceve alle 20,30 il Chieri. E' tempo di derby fra il **Gs Acqui Pluriden** [illegible] **Mangini [illegible]**: si gioca al Mombarone. In serie C femminile una **Plastipol Ovada** decimata dall'influenza [illegible] punti in casa del Gallia[illegible], mentre l'**Europa Metalli [illegible]vi** ospita alle 20,30 la capolista Rivarolo Canavese.

In serie D maschile il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers** scende sul campo del Pinerolo, mentre la **Fortitudo Occimiano [illegible]** Cuneo contro la seconda squadra dell'Alpitour. In serie D femminile la capolista **Pozzolese** riceve il Pinerolo, la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** sul parquet della Leardi (ore 17) [illegible]pita [illegible] Valsusa. La **Spendibene Galero** gioca a Rivoli. Trasferta insidiosa per la **Prestigio Gei Valenza** che alle 21 se la vede con la Chiavazzese, mentre il **Gs Acqui La Tavernetta** è atteso dalla gara esterno a Giaveno. Infine, il **Pgs Vela Executive Alessandria** riceve alle 18 lo Sporting Parella. [r. sa.]

CICLOCROSS

Domani oltre 200 corridori su un percorso selettivo

Pozzolo ospita gli Assoluti delle categorie amatoriali

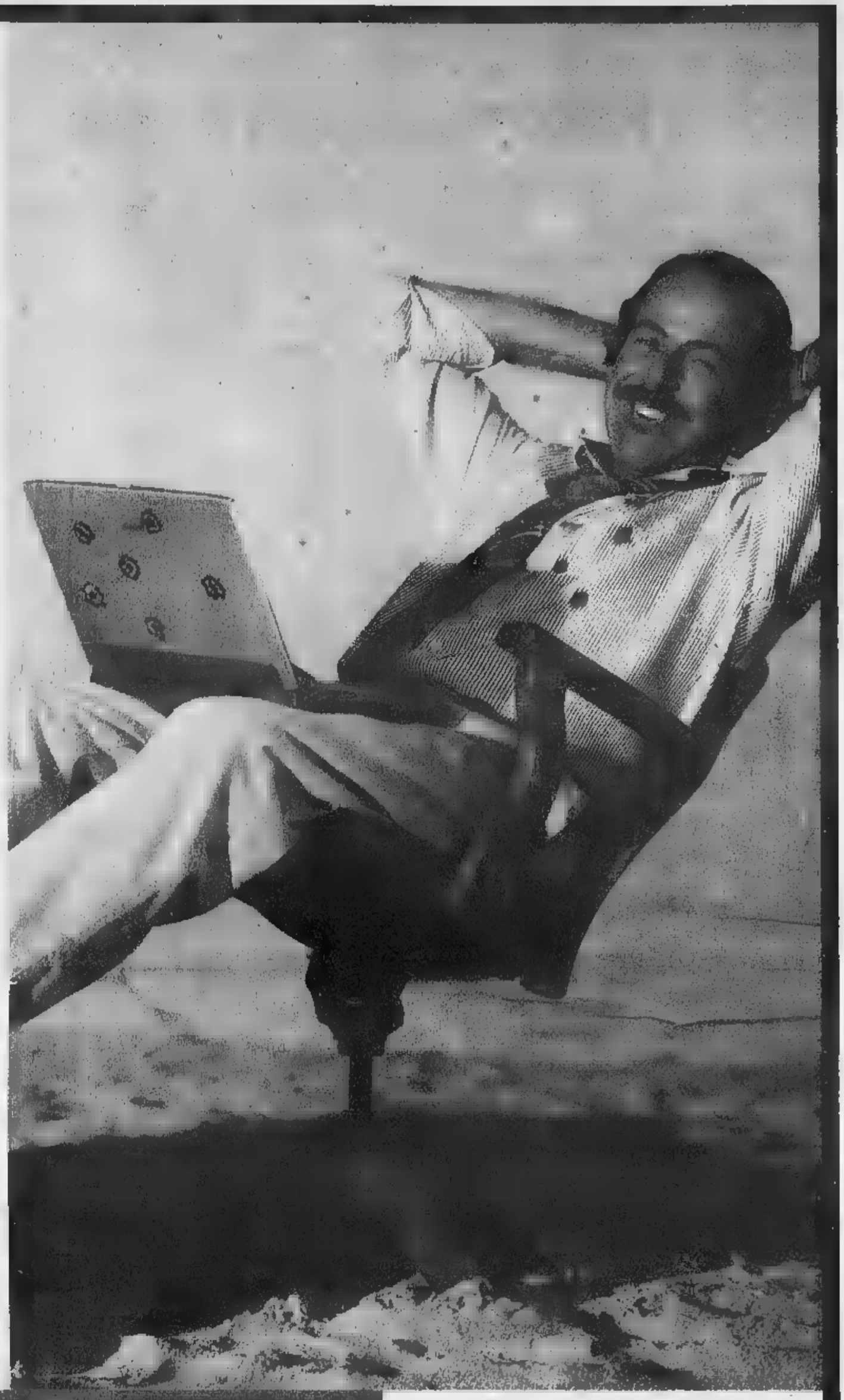
POZZOLO FORMIGARO

Si disputa domani in paese [illegible] 32ª edizione dei Campionati italiani individuali di ciclocross, riservati agli Amatori. L'appuntamento di prestigio è in programma al Centro sportivo di via Frascheta: organizzano il Gs Fornasari e la Pro loco, con [illegible] collaborazione del comitato provinciale Udace di Alessandria e con il patrocinio della Provincia e del Comune di Pozzolo. Si assegnano i titoli tricolori per le categorie Debuttanti, Cadetti, Junior, Senior, Veterani, Gentlemen, Supergentlemen e Donne.

Alle gare [illegible] iscritti oltre 200 atleti, in rappresentanza delle migliori società. Tra i Senior appare favorito il lodigia[illegible] Angelo Tosi, già campione italiano per due volte consecuti[illegible]. In questa categoria spera [illegible] ben figurare anche il pozzolese Marco Borgarelli, terzo ai recenti campionati regionali, nel Biellese. Fra i Gentlemen, si preannuncia una lotta serrata fra Claudio Guarneri e l'alessandrino Roberto Gnoatto, della Ceramiche Sonaglio [illegible] Castellazzo. Il tracciato di 2700 metri, che gli atleti delle varie categorie percorreranno più volte, è definito «tecnico» dagli addetti ai lavori: prevede tratti a piedi, ripidi avallamenti e dovrebbe risultare selettivo.

Il ritrovo è fissato dalle 8 fino a 30 minuti prima della partenza di ogni categoria, [illegible] tuata all'altezza del bar della Pro loco. Il programma prevede la disputa alle 9 della gara delle donne; alle 9,30 gareggeranno Debuttanti [illegible] Supergentlemen, alle 10,30 al via i Senior. Al pomeriggio, alle 13,30, partenz[illegible] delle categorie Cadetti [illegible] Gentlemen e alle 14,30, degli Junior. Le premiazioni si terran[illegible] alle 16, nella palestra [illegible] centro sportivo. [m. pu.]

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse, grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti, crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

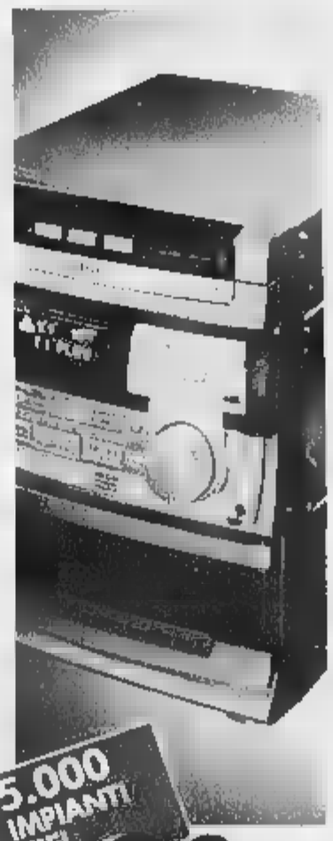
www.telecomitalia.it

TRONY BEATI

1600 articoli con

Gennaio e' il mese dei grandi affari. Trony offre a tutti i consumatori un'opportunita' senza precedenti. 1600 prodotti disponibili con circa 130.000 pezzi, con sconti altissimi e ■ prezzi mai visti prima d'ora.

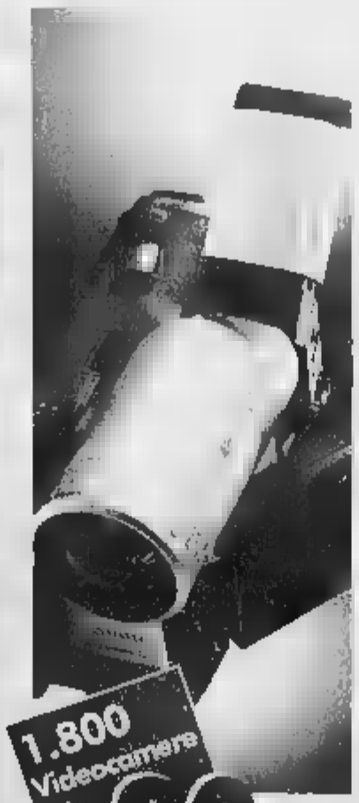
6.000 LAVATRICI con sconti fino al **30%**



5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al **30%**

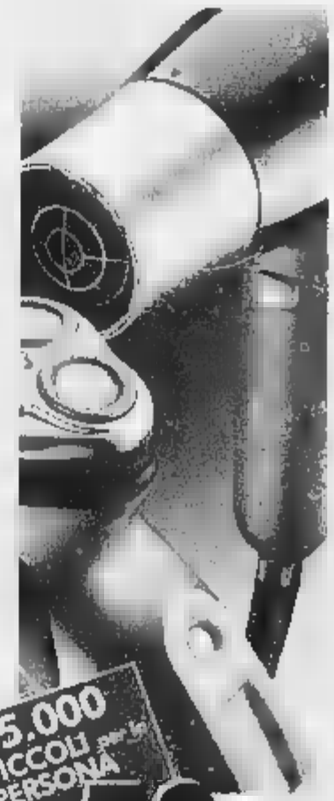
12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al **40%**

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al **50%**



1.800 Videocamere con sconti fino al **20%**

4.000 TV COLOR con sconti fino al **30%**



15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al **50%**

8.000 CELLULARI con sconti fino al **20%**

Promozione valida fino al 2.000, salvo esaurimento

(TO)TORINO via Carnia 91/13 angolo C. Marcello tel. 011/6613818
(TO)TORINO c.so Grosseto 153 tel. 011/2203790
(TO)SETTIMO Torinese Galleria Panorama tel. 011/8028237
(TO)ORBASSANO c.so Risorgimento 1 tel. 011/9002480
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 280 tel. 011/4530424-43
(TO)PINEROLO PAMPICHINO Area Mercato via Chiabrera 41 tel. 0121/202010
(CN) BRA (Cinzano) Mercatò S.S. 231 loc. Borgo S.Martino, 60 tel. 0172/428165
(CN)B.S.DALMAZZO via Torino Borgomercato tel. 0171/263139
(CN)RORETO di Cherasco via Cuneo 34 tel. 0172/495813
(CN)CASTAGNITO via Neive, 16 tel. 0173/821224 APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA Strada Statale tel. 0172/86611
(CN)MONDOVI' via Cuneo 34 tel. 0174/40427
(AT) ASTI C.so Alessandria ang. v. Mameli tel. 0141/352626
(AO)AOSTA QUART loc. Amerique 103 tel. 0165/765011
(VC)VERCELLI Lang. Ovest, Piazzale Cimitero tel. 0161/210667
(BI)GAGLIANICO via Cavour ang. via Cochieri tel. 015/2544255
(AL) FRUGAROLO Sulla Statale NUOVI ALESSANDRIA (Presso Città della moda) tel. 0131/290019 Aperto Domenica 9/16/30 Gennaio POMERIGGIO
(AL)ACQUI TERME C.Acquedotti La Torre Loc.Cassarogna 46 tel. 0144/356910
(GE)HOLZANETO via Sardorella 2/1 tel. 010/7490201 Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
(GE)CHIAVARI Uni Euro v. Tripoli 12 tel. 0185/324400
(IM)PONTEDASSIO C. Comm. I PERVALI F. via Nazionale tel. 0183/277070 APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA via Roma, 67 tel. 0184/290294
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva via Brunasso 7/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE via Vernetti, 5 tel. 019/505178
(SV)ANDORA Uni Euro via S.Caterina, 9 tel. 0182/684747
(MI)TREZZANO sulla strada Dir. Vecchia Nuova Via Cassanese tel. 02/4455771
(PC)PIACENZA via Emilia Parmense 10/12 tel. 0523/598117n Sabato ORARIO CONTINUATO 09.00 / 19.30
(BG)STEZZANO C.C.Le Convenienza via Roma 3 tel. 035/593781

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

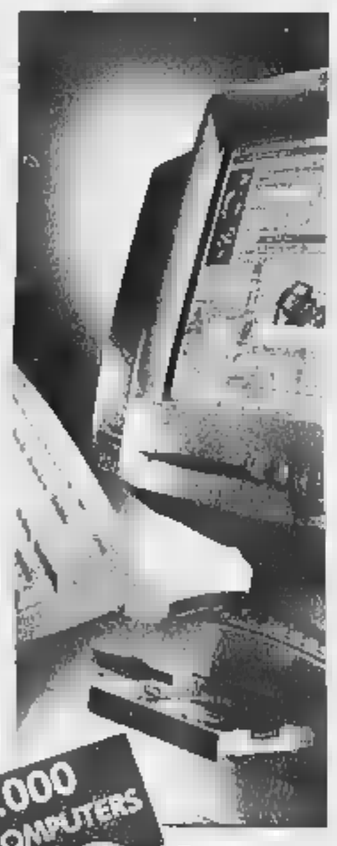
TELE + | D +
TIM
MOTOROLA
PRESTITEMPO
L'Finconsumo

i PRIMI!

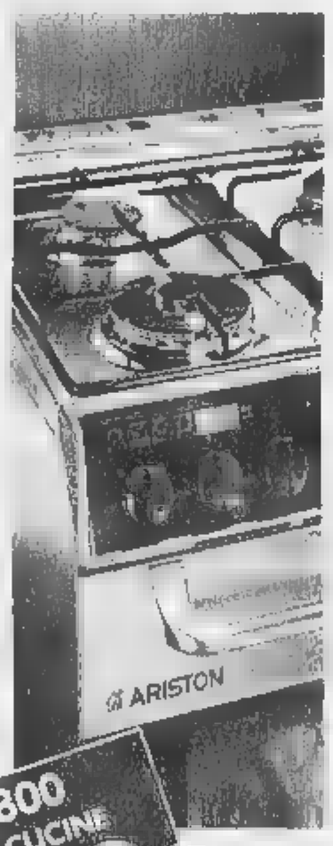
...sconti fino al 50%

Prezzi cosi' interessanti che ben presto le pur grandi quantita' ■ disposizione andranno esaurite.Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony piu' vicino ...BEATI I PRIMI !

4.000 AUTORADIO con sconti fino al **25%**



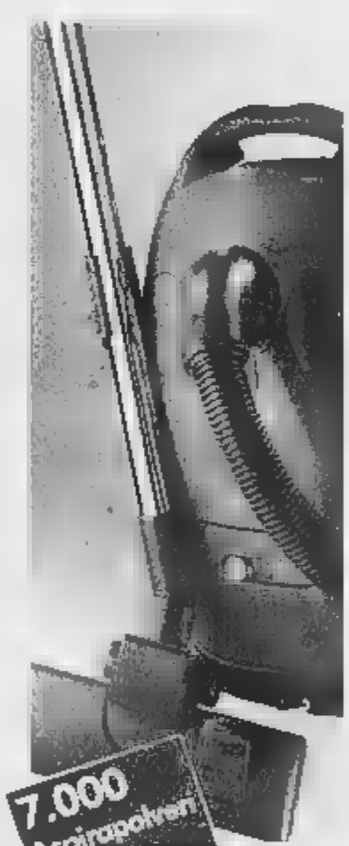
1.000 COMPUTERS con sconti fino al **20%**



800 CUCINE con sconti fino al **30%**

9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al **35%**

3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al **30%**



7.000 Aspirapolveri con sconti fino al **35%**

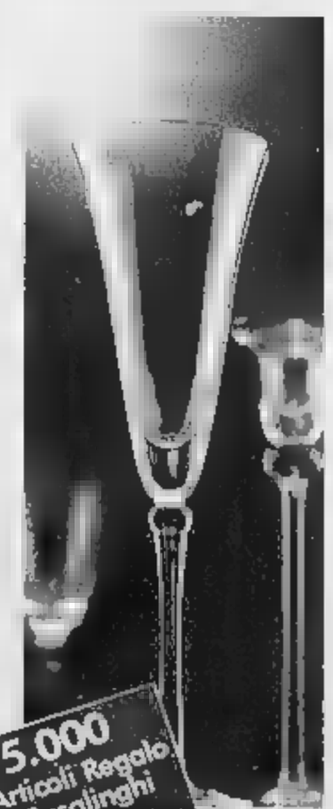
3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al **30%**

800 Lavastoviglie con sconti fino al **30%**

3.000 MICROONDE con sconti fino al **30%**

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al **50%**

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al **50%**



15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al **50%**

Indirizzo: http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.lastampa.it
tempo reale
Web
internazionale
aspelli
Rodolfo
Gramellini
Dal 18 dicembre
LA STAMPA web

anche nei saldi
la qualità, le firme,
la moda ed il servizio
di sempre

Offerzioni Diallesi

CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
800-010199

Masserano (BI) - Centro Acquisti - Tel. 015 980.790 - 980.286 - 980.326 - aperti la domenica dalle 10 alle 19
Burolo (TO) - Strada [illegible] Viverone - Tel. [illegible] 577.178
[illegible] (VC) - Strada [illegible] - Tel. 0161 78.350 - aperti la domenica dalle [illegible] alle 19
[illegible] (The First) - [illegible] Veneto, 2 - Tel. 0161 250.903
Avigliana (TO) - Centro Commerciale "Le Torri" - Corso Laghi, [illegible] - Tel. 011 93.11.138

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.807)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time; ragazze/i, studenti, lavoratori a lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,35 (L. 2.591)
altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti: data fissa, o recenti: doppio
Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo
Urgentissimi: il triplo

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A.A. Via Garibaldi requisito attività con mutuo locale compresi Telefonare 0330/312 8525

AZIENDA costruzione stampi stampaggio tenuera Nazionale attività fatturato 2 miliardi incrementabile cedesi parziale o totale Scrivere Pubblikompass 5105 - 10100 Torino

In una ricca zona vinicola sud astigiano vendesi negozio calzature abbigliamento. Possibile gestione 4 settimo, ben arredato Tel 0339 459 27 98 (segreteria)

VALLE DI AYAS cedesi pub panoramico per motivi familiari ottima posizione prezzo interessante Tel 0349 480 5481 - 0346 264 9357

VENDESI cedesi bar ristorante pizzeria al trancio/auto 200 coperti con alloggi forno Pellico Telefonare 0330 472 281

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA grafica piemontese cerca fotolito evinci ricerca apprendista minimo 20 anni scuola grafica da inserire nel proprio organico Tel 011 346 9772

AZIENDA piemontese di Torino cerca affidabile rappresentante fornitura speciali per macchine di imballo e guarnizioni Telefonare 011 996 0096

CERCASI aggiustatore V VI livello con minimo 5 anni di esperienza settore stampi termoplastici medio grandi zona Rivalta Inviare curriculum al fax 011 900 9620

CERCASI aggiustatori montatori fonditori fresatori attrezzisti saldatori per lavori di manutenzione meccanica Telefonare ore ufficio 011 945 3186

CERCASI fresatore a controllo numerico IV V livello Costituenda [redacted] preferenzialmente l'esperienza nel settore stampi termoplastici. Inviare curriculum al fax 011 900 0020

[redacted] operatore stampaggio materie plastiche zona [redacted] Tel 011/945 3348

[redacted] industriale produzione [redacted] cerca operai capaci nuovo PC età 18 - 35 anni Tel 011 968 2430 - 1

FRESATORI esperti Fidia azienda stampi di Settimo ricerca Tel 0348 310 3238 - 011 800 5069

INDUSTRIA in Bruino assume operai molto assolo disponibili turni Scrivere Pubblikompass 5052 - 10100 Torino

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca fresatori e tornitori tradizionali e CN 3/4 5 livello età max 36 anni Si richiede conoscenza disegni per lavorazioni medio piccole e disponibilità turni Tel 011 957 4848

PER ampliamento cercasi fresatori CNC Selca elettroerosionisti e aggiustatori per stampi materie plastiche Tel 011 959 5064

SOCIETA' ricerca magazzinieri per attività notturna ad Orbassano Possibilità tempo pieno o parziale Tel 011 538 549

TORNITORE esperto CN Fanuc 21 i Heidenhain cerca azienda Settimo ricerca Tel 0348/310 3238 - 011 800 5063

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

MAITRE responsabile di sala molto qualificata conoscenza lingue esperto in gestione banchetti e grandi numeri ricerca per importante ristorante hotel nel centro di Ivrea Si richiede massima serietà ottime referenze e documentata esperienza Le candidature sono di assoluto interesse Inviare curriculum al fax 0125 672 114 oppure contattare il n 0125 672 111 solo se in possesso dei requisiti richiesti

RISTORANTE cerca un chef per marinaio e un pasticcere anche part time zona Avigliana Tel 0335/712 4960

[redacted] del centro cerca barmen/ta e cameriere/a sala pratica Chiuso domenica e lunedì a mezzogiorno Tel 011 541 923

IMPIEGATI

A.A.A. PRIMARIA Spa settore per ampliamento organico cerca 1 diplomato/a laureato/a Offresi post training di formazione con assistenza tecnico/pratica di quadri specializzati inserimento in qualità di capo gruppo Si richiede età 25 - 32 anni preparazione post-diploma/laurea con buona residenza in Torino Nord Settimo Cino, Lauranzano o comuni limitrofi Sede di lavoro Torino Telefonare per appuntamento allo 011 534 417

AZIENDA cerca perito meccanico o elettronico esperienza pluriennale Buona conoscenza PC Autocad ambiente Window discreta conoscenza inglese età max 40 Scrivere Pubblikompass 2136 - 10100 Torino

AZIENDA commerciale produttiva ricerca personale da inserire area commerciale gestione clienti fornitori Si richiede laurea o richiede esperienza di almeno 10 anni Conoscenza inglue molto e francese parlato e scritto uso PC programmi Word ed Excel Sede operativa Settimo torinese Prefer candidati abitanti Settimo Chivasso e Basso Canavese Inviare curriculum a Box [redacted] bis 10138 Torino

IMPIEGATA/O amministrativo esperienza Ufficio Automobile, requisito essenziale diploma Esd istituto di credito primaria azienda torinese settore auto ricerca per sostituzione maternità Inviare curriculum Società Rio strada Settimo n 10154 Torino

SOCIETA' commerciale in Torino ricerca impiegato/a amministrativo/a esperienza contabilità generale inviare curriculum a Box 2084 Torino Sud Scrivere Pubblikompass 9044 - 10100 Torino

SOCIETA' di servizi leader assume personale commerciale età max 30/40 anni diploma o laurea esperienza di vendita buone conoscenze informatiche Scrivere Pubblikompass 7905 - 10100 Torino

STUDIO commercialisti in Settimo cerca per proprio struttura n° 1 consulente del lavoro n° 2 ragionieri/e dottori iscritti all'albo, n° 2 ragionieri/e autonomi contabilità bilanci, dichiarazioni fiscali con esperienza settoriale n° 1 addetto/a paghe contributi esperienza pluriennale contratti multiaziendali Tel 011/898 4982

STUDIO dottori commercialisti ricerca segretaria/o con esperienza pluriennale nel settore inviare curriculum fax 011/562 4453 oppure Scrivere Publikompass 5046 - 10100 Torino

STUDIO legale sebdo seneta cerca impiegato/a con esperienza gestione sinistri auto Telefonare ore ufficio 011 561 2773

[redacted] esperto/a in [redacted] autonomo/a conoscenza bilancio [redacted] problematiche fiscali e societarie inviare studio commercialista Tel 011 697 2351 011 697 5436

TECNICI

AZIENDA grafica cerca videoimpaginatore macintosh disponibile da inserire per divenire caporeparto Tel ore ufficio 0141/47 23 50

CERCASI n 1 perito meccanico o equivalente con minimo 2 anni di esperienza come benestarista per sala metrologica anche con lettura materie plastiche conoscenza macchine di misura tridimensionali disegno, inglese, MS Office Tel 011.967 2039

CERCASI 1 esperto per percorso utensile per stampi materie plastiche su macchina Autron Tel 958 5064

IMPRESA di costruzioni cerca due geometri da inserire nel proprio organico di cui uno con esperienza pluriennale maturata nella conduzione di cantieri per la pubblica amministrazione e nella relativa contabilità e uno massimo 25 anni con due o tre anni di esperienza Scrivere Pubblikompass 5107 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona ragazze solo serietà moda publi-cina Tel 02 268 29630 010 595 8365

AUTORIMESSA cerca personale per due turni feriali diurni notturni max anni 50 Telefonare 011 696 3167

AZIENDA piemontese seleziona 10 operatori telemarketing inserire 30enni con esperienza Richiesta ottima dialettica disponibilità a lavorare per assetto turni di lavoro 9 13 - 14 19 Tel 011 537 5489

CERCASI addetti ricezione fronteserie bella presenza età 22 28 anni per lavori part time Tel 011 329 090

LAVORARE diventando anche da casa! Attività commerciale da L 1 990 000 a L 10 000 000 mensili possibile iniziare in 24 ore Tel 0583 182 99025

MULTINAZIONALE seleziona persone per lavoro serio da svolgere a casa Tel 011 921 5079

PER possibile realizzazioni cinetelevisive pubblicitarie pubblicità sperimentazioni anche esordienti Tel 06 592 0465 Cine Club Consolato

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO federazione studio Torino Centro sviluppo aziendale e diplomati per inserimento organico Tel 011 817 2960

AGENZIA fotografica in Torino Principato cerca ambosessi diplomati automuniti età 25 anni ottimo rendimento alle dipendenze Tel 011 547 2764

AZIENDA [redacted] ricerca per [redacted] operatori settore [redacted] per [redacted] [redacted] per [redacted] [redacted] Scrivere curriculum vitae completo a [redacted] Via Nizza 154 10126 Torino Assicurazioni via Mazzini 18/a 10036 Settimo Torinese c.a. Sig.ra Poli

STUDIO Vercelli cerca affiato Tecnocasa cerca giovani diplomati e per inserimento settore immobiliare Tel 011 563 2561 - 011 350 868

VERCELLI Verbania Novara Pavia Alessandria sono le province per le quali si ricercano agenti per la vendita di prodotti per l'edilizia. La mandante a un'azienda di primaria importanza che ci ha affidato l'incarico di identificare soggetti particolarmente introdotti sul mercato, capaci e motivati. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 2127 - 10100 Torino.

[redacted]

INFERMIERI/INFERMIERE
[redacted] Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

A.A. AZIENDA cerca personale anche privo di esperienza per studio commerciale. Si offre completa formazione gratuita. Corso di formazione già iniziato. Presentarsi oggi ore 10 14 30 via Madama Cristina 5 Torino

LAVORO [redacted]

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO stagionale o fisso con ampia esperienza offresi anche a trasferirsi Tel 0372 845 034

CUOCO 3° livello professionale 10 anni esperienza cerca lavoro o mezza pensione zona ospedale Tel 011 727 0381

AZIENDA in forte espansione commerciale assume numero 2 dipendenti addetti alla vendita ambosessi, automuniti per le province di Vercelli - [redacted] portafoglio clienti attivo Per colloqui rivolgersi a nostro ufficio commerciale Telefonare 0331 595 307 - 0331 592 499 fax 0331 598 431

CONCESSIONARIA esclusiva pubblicità cinematografica cerca per la provincia di Imperia Savona Cuneo e [redacted] un/a giovane che lo abbia provato tutte mi nessuna ha funzionato perché, anche lavorando [redacted] la cosa non pagava, oppure è solo stato pochi. La [redacted] è fatta guadagnare i [redacted] chi va vendendo spot pubblicitari ed essere partecipe della più importante società del settore Tel 011 562 1314 - 010 582 2525

DITTA operante settore farmaceutico - erboristico cerca agenti lstemente motivati da inserire nella propria organizzazione di vendita su territorio nazionale nelle zone attualmente libere Prodotti e provvigioni di sicuro interesse Inquadramento Enasarco Telefonare allo 0322 936 630 e mail cfdistribuzione@libero.it

FONTANA System azienda leader nel settore delle scaffalature industriali e soppalchi cerca agente in pochissimi di età compresa tra i 30 - 35 anni per la zona di Vercelli Telefonare ore ufficio allo 0125 53235 oppure 0335 5881646

INTERNET
Società leader nel settore ricerca agenti di vendita zona Piemonte. Inviare curriculum al fax n 011/533.263.

PRIMARIA compagnia di assicurazioni cerca agenti plurimandatari anche part-time È previsto corso teorico pratico gratuito Inviare C V a Ipo Assicurazioni via Mazzini 18/a 10036 Settimo Torinese c.a. S. ra Poli

STUDIO Vercelli cerca affiato Tecnocasa cerca giovani diplomati e per inserimento settore immobiliare Tel 011 563 2561 - 011 350 868

VERCELLI Verbania Novara Pavia Alessandria sono le province per le quali si ricercano agenti per la vendita di prodotti per l'edilizia. La mandante a un'azienda di primaria importanza che ci ha affidato l'incarico di identificare soggetti particolarmente introdotti sul mercato, capaci e motivati. Gli interessati sono pregati di inviare curriculum a: Publikompass 2127 - 10100 Torino.

[redacted]

INFERMIERI/INFERMIERE
[redacted] Scrivere Publikompass 2130 - 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

A.A. AZIENDA cerca personale anche privo di esperienza per studio commerciale. Si offre completa formazione gratuita. Corso di formazione già iniziato. Presentarsi oggi ore 10 14 30 via Madama Cristina 5 Torino

LAVORO [redacted]

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO stagionale o fisso con ampia esperienza offresi anche a trasferirsi Tel 0372 845 034

CUOCO 3° livello professionale 10 anni esperienza cerca lavoro o mezza pensione zona ospedale Tel 011 727 0381

IMPIEGATI

CONTABILE esperta gestione economica esamina proposta anche part time presso suo studio commercialisti Tel [redacted] 618 0171

IMPIEGATA diplomata esperta uso PC ottimo Tel 0340/365 8426 dopo ore 17 30

LAUREATA esperta contabilità generale contabilità industriale finanziaria agevolata, inglese francese Telefonare 0339 436 5111

[redacted] 46enne pluriennale esperienza commerciale amministrativa offresi part-full-time Tel 011 568 3778

21ENNE perito meccanico militeassolto patente B cerca lavoro Tel 011/371 1765

27ENNE esperienza di 8 anni ufficio commerciale uso PC inglese buono offresi a seria ditta Tel 0760 497 994

AGENTI E RAPPRESENTANTI

PIAZZISTA venditore settore alimentare italiano e canali esperienza settennale volendo anche piazzamento per serie azienda Tel 011 382 1554 pasti

ASSISTENZA SANITARIA

SIGNORA con 10 anni di esperienza offre assistenza anziani 24 ore su 24 no perditempo astenersi Per informazioni Telefonare ore pasti 0339 641 1269

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

PRECOLLINA (Strada del Nobile) duplex ultimo piano mq 360 con terrazzo panoramico condominio La Bella Epoque 011 566 0878

[redacted]

PINEROLESE [redacted] in [redacted] Immobile di [redacted] Splendida [redacted] L 450 000 000 Gabetti Pinerolese 1 0121 794 794

PRIVATO vende [redacted] Cittadella [redacted] Cassano L 230 000 000 Tel 0347 [redacted] 6841

ROLETTO (Pinerolo) Proprietà [redacted] pendente Appartamento [redacted] Ottimo contesto residenziale Da vedere Gabetti Pinerolo 0121 393 700

SAN MAURO [redacted] in costruzione [redacted] ampi terrazzi [redacted] Finiture [redacted] Esclusivo [redacted] Gabetti Pinerolese 0121 393 700

SAN RAFFAELE [redacted] bella 4 vani [redacted] da rivedere Tel 0347 [redacted]

[redacted]

AREA CASA [redacted] Corso [redacted] 4 vani [redacted] Tel 011 [redacted]

[redacted] **DI TAGGIA** [redacted] Tel 0184 [redacted]

BORGHETTO SANTO [redacted] Corso [redacted] Immobiliare vende [redacted] Tel 0347 [redacted] 0182 [redacted]

LOANO [redacted] 100 mt dal mare [redacted] Tel 0347 347 1210 0182 [redacted]

OSPEDALETTI grande [redacted] terrazzo panoramico con vista mare box L 179 000 000 Tecnocasa Imperia Casa 0184 501 376

PIETRA LIGURE [redacted] le con balcone e giardino di nuova costruzione L 180 000 000 Tel 011 [redacted] 019 [redacted]

SANREMO, villetta bifamiliare caratteristica indipendente panoramica comoda, ampi terrazzi più parte rustica, 300 mq in ottimo stato L [redacted] 000 000 Tel 0141/82 42 50 oppure 0347/96 30 214

[redacted] zona Foce in villa vendesi 1 camera bagno cucinino entrata bagno Tel 011 649 5308 - 0339 618 0010

SPLENDIDA villa nuova Laiguaglia - Alassio 50 mt dal mare, tre livelli, tre camere più servizi, box auto, posticcio giardino su due livelli L 2 100 000 000 Vendesi, mutuo disponibile Per informazioni Tel 02 894 04345

[redacted]

BIBIONE spiaggia appartamenti piscina - tennis Arredati terrazza posto auto da 125 000 000 Ag Boreal 0431 439 515 E-mail: ag.boreal@bibione.nuita.it

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Menton centro mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo inizio da L 312 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza altre centralissimi nuovi appartamenti L 150 000 000 locazione netta garantita 10% Ultima opportunità

COMPRATE un [redacted] locale occupato Finanziamento Agenzia Viaggi Contessi Bernard Rabbia Cannes dal 1975 fax 0033 493 439 707 fax 0033 493 431 650 Internet www.multimania.com/viaggicontessi

MENTONE fronte mare magnifico monocale nuovo ammobiliato cucina indipendente grande terrazzo box Prezzo vendita FF 980 000 Tel 0377 650 860 AD2

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

CENTRO corso San Martino ingresso 4 camere cucina bagno L 1 250 000 Bruni 011 43 291

CORSO Novara 41 [redacted] Corona Grossa cucina bagno Palazzo arredato L 550 000 Vaccaneo 011 937 6227

PONTE ISABELLA [redacted] 4 camere cucina bagno [redacted] mq L 3 000 000 Bruni 011 47 591

VIA Cagliari [redacted] 3 camere cucina bagno [redacted] Tel 011 [redacted] 416

VIA Cigna [redacted] cucina bagno [redacted] Tel 011 43 591

ZONA [redacted] 6 [redacted] Tel 011 [redacted]

TORINO PROVINCIA

MONTOSO [redacted] Tel 0347 [redacted] 0182 [redacted]

TROFARELLO [redacted] Tel 011 547 3951

[redacted]

TIGULLIO affitta a professionista [redacted] Tel 0185 736 959

[redacted] UFFICI CAPANNONI

CASELLO [redacted] 6 000 mq [redacted] Tel 011 [redacted] 0347 [redacted]

VIA Stradella [redacted] Tel 0335 [redacted]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

COPPIA cerca in affitto [redacted] in Torino zona centrale 60/90 mq ristrutturato Trattative solo con privati Tel 0348/344 9688

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con visura Via Sant'Ottavio 20 Torino (zona Monti) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgente auto [redacted] per nostra clientela acquistiamo [redacted] Tel 0335 619 7716

ACQUISTA auto [redacted] di [redacted] Tel 011 [redacted] 0335 619 7716

ACQUISTA autovetture usate [redacted] Tel 011 776 1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni [redacted] Corso Torino 3 Tel 011 817 1641 [redacted]

VIAGGI E VACANZE

[redacted] E P [redacted]

DIANO [redacted] Tel 0183 496 565 [redacted] Tel [redacted] 347 [redacted]

DIANO MARINA [redacted] Tel 0183 497 303 [redacted] Tel [redacted] 0347 [redacted]

FINALE LIGURE [redacted] Tel 019 680 [redacted]

LOANO [redacted] Tel [redacted] 0182 [redacted]

MATRIMONIALI

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE [redacted] Tel 011 [redacted] 0347 [redacted]

PER [redacted] Tel 011 [redacted] 0347 [redacted]

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] Tel 011 [redacted] 0347 [redacted]

A. ALBA GIOIELLI [redacted] Tel 011 [redacted] 0347 [redacted]

A. OREFICERIA GE.MA. [redacted] Tel 011 [redacted] 0347 [redacted]

ORO, [redacted] Tel 011 541 [redacted]

Risparmi fino a un terzo e hai mille vantaggi in più.

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi ■ la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale ■ dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi. Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci. Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto ■ altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni ■ abbonamenti rivolgiti ■ La Stampa, via Roma 80, Torino. Telefono 011-56.381. e-mail: abbonamenti@lastampa.it

LA STAMPA

*Auguri a Mich scatta il primo gol!

IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA
FUNERALE CLASSICO 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000
56 - Torino (cavalcavia) Recapiti in Provincia

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 15 Gennaio 2000 30
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.361 / 252 / 205

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO
UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
CHIAMATA GRATUITA 24 ORE SU 24
e Provincia
FUNERALE 2.300.000
FUNERALE LUSSO 3.900.000

L'amministrazione civica avvertirà i più anziani per facilitare la richiesta di alloggi popolari

Centinaia di sfratti fermi in tribunale

La burocrazia non aiuta gli inquilini

Alessandro Mondo

L'assessore Passoni: dobbiamo garantire una quota di immobili sufficiente a far fronte alle esecuzioni, ma i tempi sono stretti

Centinaia di istanze di sfratto si accumulano sui tavoli della Cancelleria del Tribunale mentre gli interessati, del tutto ignari, perdono giorni preziosi. Giorni che potrebbero utilizzare per fare domanda al Comune - qualora ne abbiano necessità e requisiti - di un alloggio popolare.

La denuncia arriva dal Sunia, che lancia l'ennesimo allarme sul fronte-sfratti. A trasformarle in emergenza un fenomeno di per sé delirante, la farraginosità del meccanismo che sovrintende alla comunicazione delle esecuzioni. Nessun problema per quelle dipendenti dagli ufficiali giudiziari (nei confronti di chi non aveva presentato a suo tempo istanza di proroga). Altro discorso, invece, per le esecuzioni fissate dal «prod» di magistrati attivato dal Tribunale, che per varie ragioni non sempre vengono a conoscenza degli ufficiali giudiziari e quindi del Comune. Da qui i casi - reiteratamente segnalati da Sunia, Sicet e Uniat - di inquilini informati dello sfratto con un preavviso troppo breve e talora grazie a circostanze fortuite.

Uno di queste è rappresentata dalla decisione del Comune di contattare una quota degli sfrattati, indipendentemente dal recapito dell'istanza da parte del Tribunale. La procedura funziona pressapoco così: in base agli elenchi di cui dispone, l'Ufficio casa di Palazzo civico ha deciso di avvertire tutti gli ultrasessantenni interessati da uno sfratto a breve o medio termine. Obiettivo: informarli della situazione e velorizzare i tempi degli accertamenti (nell'eventualità che intendano chiedere un alloggio popolare). Peccato che per inoltrare la richiesta questi cittadini debbano presentare l'istanza di sfratto: come regolarsi, allora, se questa arriva in ritardo? Finora il problema non si è posto, spiega l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni. Ma l'eventualità preoccupa non poco Palazzo civico, diviso fra esigenze diverse: garantire una quota di immobili sufficiente a fronteggiare il consistente numero degli sfratti e un preavviso adeguato per le domande di case popolari (i tempi medi per l'assegnazione, al momento, si attestano sulle tre settimane). Un ulteriore problema è rappresentato dal fatto che - una volta informati dal Comune - difficilmente gli interessati attendono il recapito dell'istanza ma vanno a chiedere spiegazioni in Tribunale, aumentando così la pressione sugli uffici.

La denuncia del Sunia sulla giacenza delle istanze, alcune delle quali riguarderebbero già il mese di febbraio, si inserisce in questo contesto. «A Firenze, Milano e Venezia hanno graduato gli sfratti - interviene Andrea Parvopasso -, a Bologna so che gli ufficiali giudiziari concedono ulteriori dilazioni anche dopo che la proroga è stata fissata dai magistrati. A Torino si è particolarmente solleciti, d'accordo, ma trovo inaccettabile che la gente non sia messa in condizione di sapere per tempo quando sarà sfrattata». Sulle stesse posizioni Giovanni Baratta per il Sicet e Flavio Lughezzani per l'Uniat. «E' la dimostrazione che il meccanismo si è ingolfato, nonostante gli sforzi di tutte le parti - commenta l'assessore Passoni - In assenza di correttivi, temo che la situazione sia destinata a peggiorare».

Una manifestazione di famiglie sfrattate davanti al Municipio a dicembre

Rilascio certificati

Il baco colpisce i terminali dell'Università

Sembrava che il «baco del millennio» non avesse fatto danni, invece qualcosa ha combinato. Alla ripresa delle lezioni, gli studenti dell'ateneo di via Po hanno scoperto che tutti i terminali per il rilascio di certificati «self service» disseminati nelle sedi universitarie sono fuori uso. Più che un'azione «di tradimento» del temuto «bug», s'è trattato però d'una morte annunciata: i terminali, carichi d'anni, non erano in grado di girare la boa del millennio. E, per ora, non sono stati sostituiti.

I «terminaloni self-service» sono in servizio all'Università degli Studi da una decina d'anni: utilizzando l'«Athena card», gli studenti potevano ottenere subito, senza bisogno di presentarsi in segreteria, i certificati che attestano lo «status» di universitario, necessari ad esempio per il rinvio del servizio militare, borse di studio e assegni familiari. I «terminaloni» consentivano poi di controllare la corretta registrazione degli esami, e, più in generale, la propria «carriera» studentesca. Ce ne sono 22: 6 a Palazzo Nuovo, 2 presso le segreterie centrali di via Po, 3 in via Giuria, gli altri a Grugliasco, al Centro Piero della Francesca, a Palazzo Campana, Torino Esposizioni, via Nizza e al San Luigi.

Su ognuno, ora, un biglietto spiega che «il terminale supporta l'anno 2000», e che è in corso «l'adeguamento alla nuova procedura informatica». E cioè? Il professor Pier Carlo Giolito, membro del consiglio d'amministrazione dell'Università degli Studi, dove segue in particolare i piani informatici dell'ateneo, spiega che «il millennium bug non ci ha causato alcun guaio. Non ci sono stati imprevisti: abbiamo speso 130 milioni per adeguare il vecchio software delle segreterie al millennio, in attesa dell'introduzione del nuovo sistema, a febbraio. Non era possibile installarlo prima, nell'autunno, perché l'avvio del nuovo anno accademico coincide con il massimo di lavoro per gli uffici».

Ma, se i vecchi terminali delle segreterie potevano essere «adattati» a conteggiare i giorni del 2000 in attesa dei nuovi computer e programmi, «non è così per i terminali self-service; non li si può adeguare, anche se stiamo cercando una soluzione-tampone: bisogna proprio cambiare l'hardware, le macchine. Sarebbe stato assurdo sostituirle, per appena due mesi. Dunque, per ora, non funzionano. Gli studenti pazientino: con il nuovo sistema informatico, i servizi self-service aumenteranno. Come avviene a Economia e in alcune altre facoltà, agli sportelli elettronici i ragazzi potranno anche prenotare gli esami, cosa che finora non era possibile, e compilare i piani di studio, risparmiandosi le file agli sportelli». [g.fav.]

CONGRESSO E LAVORO

Appello dei disoccupati a D'Alema

Secondo giorno del congresso Ds al Lingotto. Il sindaco Castellani ha incontrato D'Alema, che ha promesso tutto l'appoggio del governo per le Olimpiadi. Gli ha anche consegnato l'appello dei disoccupati che ieri mattina hanno sfilato lungo le strade del centro, chiedendo aiuti concreti per creare un futuro.

Aveva 29 anni, abitava con i genitori a Pianezza. I medici: polmonite fulminante

Una giovane uccisa dall'influenza

E' morta due ore dopo il ricovero in ospedale a Venaria

Gianni Giacomino
Grazia Longo

Manuela Simioli era una giornalista del bisettimanale «Luna Nuova». I genitori, Bruna e Zoio: «Facciamo fatica a rassegnarci, vogliamo capire perché è morta. E' sempre stata in ottima salute, ora siamo disorientati, confusi»

L'influenza può uccidere. La percentuale è molto bassa - 1 su 1000 -, ma comprende anche i giovani. Come Manuela Simioli - giornalista del bisettimanale «Luna nuova» - che a soli 29 anni ha perso la vita giovedì mattina all'ospedale di Venaria.

Ci era arrivata alle 4 della notte, accompagnata dai genitori, perché continuava ad avere la febbre alta nonostante quattro giorni di cura. «Polmonite fulminante e pericardite sinrosa» è il referto dell'autopsia eseguita da Francesco Nebbia, medico legale dell'Asl 4. «Il virus l'ha colpita direttamente ai polmoni e al cuore» spiega Carlo Bono, direttore sanitario dell'Asl. E Pasquale Lato, il medico che l'ha visitata al pronto soccorso aggiunge: «Abbiamo fatto il possibile per salvarla: è stata attivata la procedura d'emergenza, ma non è stato sufficiente». E adesso i genitori della ragazza, che abitava a Pianezza in via Antonelli 24, chiedono che si faccia chiarezza su quanto è accaduto. «All'ospedale le hanno fatto una radiografia ai polmoni - ricordano -, che però non ha rilevato nessuna anomalia. "State tranquilli, e tutto a posto" ci hanno detto i dottori, ma due ore dopo Manuela è spirata. Non vogliamo incolpare nessuno. Ma mettevi nei nostri panni: come possiamo accettare che si muoia a 29 anni per una banale influenza?». Sono distrutti dal dolore Bruna e Zoro Simioli, ma non rinunciano a cercare una spiegazione certa per l'improvvisa scomparsa della loro unica figlia. «Stiamo valutando la possibilità di denunciare l'ospedale» anticipa la mamma.

Eppure, sebbene possa apparire inverosimile, di influenza si può ancora morire. Lo spiega anche Fabrizio Perigliasco, ricercatore all'istituto di virologia dell'università di Milano: «Il virus influenzale si è limitato alle prime vie aeree, ma ha aggredito anche i polmoni e il muscolo cardiaco in tempi rapidissimi. Per questo probabilmente la polmonite non era visibile nella radiografia». Ad aggravare la situazione di Manuela ha, inoltre, influito il ritardo del ricovero. «Il suo medico di base le aveva consigliato di venire in ospedale - evidenzia il direttore sanitario -, ma lei non ha accettato. Anzi, ha addirittura firmato un documento per dispensare il suo medico da eventuali responsabilità». Bruna e Zaro Simioli ascoltano il parere dei medici, ma non riescono a darsi pace. «I medici avranno pure ragione - dicono -, noi però fatichiamo a rassegnarci. Manuela è sempre stata in ottima salute». La loro casa ieri era piena di parenti e amici, tutti pronti a spendere una parola gentile. «Manuela era altruista e generosa» dicono. E' facile immaginare che la maggior parte di loro affollerà la chiesa di «San Pietro e Paolo» di Pianezza dove, oggi alle 10.30, si svolgerà il funerale.

Lo stabile è in via Balbo 35 e Palazzo Civico non decide sul suo futuro

Una casa a metà con il Comune

Dal '91 una famiglia tenta inutilmente di vendere

Succede in tante famiglie: un cugino mette i bastoni tra le ruote per vendere o non vendere un immobile, con un infinito tergiversare per il sì e per il no. Roba da far perdere la pazienza a un Santo. In questo caso, a comportarsi da parente insopportabile, per di più da 9 anni, è il Comune, comproprietario di una casa di 5 piani in via Balbo 35, vicino a Lungo Po Machiavelli. Con l'aggravante che Palazzo civico si manda anche le ordinanze da solo: ne fa fioccare a raffica, per imporre ai proprietari (dunque anche a se stesso) il restauro dello stabile.

A raccontare la storia infinita della casa degli «eredi Longo» e di Palazzo sono i padroni «privati» del palazzo: «Era dei miei nonni - spiega Pier Filippo Verrua, 50 anni -. Io ne ho ereditato una quota da mia madre, Lucia Longo. Un suo fratello donò invece ad un'associazione di ciechi la sua parte, che passò poi al Comune. La proprietà è così rimasta indivisa: non possiamo cioè vendere la nostra metà senza accordo con loro». La casa, d'inizio secolo, è un palazzo di ringhiera mai conservato, su un'area di buon valore commerciale. «Per volere del Comune, ogni volta che un inquilino se n'è andato abbiamo murato porte e finestre. Sono rimasti pochi affittuari, che pagano quote ridicole: io e i miei cugini siamo pesantemente in perdita. Siamo stufi, esasperati. Abbiamo bisogno di quattrini, e non possiamo vendere un bene che ci appartiene. Il Comune non compra la nostra quota né vende la sua».

Nel '91, l'allora assessore al Patrimonio Ricciotti Lerro agli «eredi Longo» la volontà di vendere. «Ci dicemmo pronti ad acquistare, pensando di rivendere la casa in blocco». Ma da allora Palazzo civico ha cambiato idea più volte. Ad un punto ha deciso di mettere l'immobile all'asta. «Pazienza, dicemmo noi. Venderemo la nostra quota a chi parteciperà all'asta». Ma di nuovo tutto s'è inceppato: la delibera di giunta che stabiliva l'incanto è stata bloccata la scorsa estate in commissione consiliare. Il Comune sta pensando ora di tenersi la casa, o meglio di passarla all'Ate per farne edilizia popolare. «A noi va bene tutto - dice Bibiana Piccolo, moglie di Pier Filippo Verrua -, purché si venda. Andiamo avanti e indietro dagli uffici comunali dal '91, non ne possiamo più. Siamo stufi di sciupare soldi per il loro voltar gabbana: ci tocca pagare tasse e lavori che non vorremmo fare». Gianguido Passoni, assessore al Patrimonio, dice che «gli eredi hanno ragione, ma il Comune ha il diritto di esperire tutte le strade, prima di disfarsi di un bene. M'impegnerò perché la trattativa si chiuda presto». Negli anni, Palazzo civico ha intanto spedito ordinanze su ordinanze. Nel '95 ha imposto la demolizione di alcuni bassi fabbricati, con una spesa di 30 milioni. Ora un nuovo diktat impone di rifare la facciata, pericolante: un preventivo da 60 milioni. «Comprino o vendano, per noi è lo stesso: basta che si decidano. Vogliamo incassare il valore di quest'immobile: è nostro diritto». [g.fav.]

Museo dell'Automobile

IL MITO DEI RALLY
1966/1992
Tutti i giorni dalle 10,00 alle 18.30
Lunedì chiuso
novembre 1999
30 gennaio 2000
TRW Sabelt FL Italia

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN
GALLERIA 10/12
LAGRANGE
CORSO DE GASPERI O/E
316
DOMENICA APERTI
Tel.
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI VENDITA
DEL NOSTRO GRUPPO
EFF. CONF. Cod 19/01/2000 al 9/02/2000

Faccia a faccia tra sindaco e primo ministro: si è parlato anche di infrastrutture e formazione professionale

«Sulle Olimpiadi non sarete soli»

D'Alema rassicura Castellani in vista del 2006

Maurizio Tropeano

«Caro Castellani, stai tranquillo, sulle Olimpiadi il governo farà il suo dovere e lo farà in fretta». L'assicurazione arriva da Massimo D'Alema, presidente del Consiglio dei ministri durante un colloquio con il sindaco di Torino che si è svolto a margine del primo congresso dei Democratici di Sinistra che si sta svolgendo al Lingotto. Un colloquio di 45 minuti «dove abbiamo avuto il tempo di ragionare», racconta il professore del Politecnico. Alla fine dell'incontro Castellani si dice «soddisfatto. Il premier è perfettamente consapevole dell'importanza che l'evento olimpico ha non solo per Torino ma anche per l'Italia».

E così in quei tre quarti d'ora di conversazione Castellani ha illustrato a D'Alema lo stato dell'arte dell'Agenzia Olimpica e poi ha sottolineato l'urgenza della presentazione e dell'approvazione della legge. La risposta di D'Alema? Tranquillizzante: «Mi ha spiegato - racconta ancora il primo cittadino - che il governo vuole muoversi con tempestività. Il premier è perfettamente convinto della necessità dell'esecutivo di rispettare gli impegni presi a livello internazionale. E' una questione di credibilità».

Dunque c'è un impegno a stringere i tempi. Ancora Castellani: «Praticamente il testo della legge sull'Agenzia per gli investimenti è quasi pronto, bisogna solo completarlo. Per noi la data ottimale di approvazione da parte del Parlamento è la fine del mese di marzo. Insomma, gli enti locali non saranno lasciati soli».

E in questo contesto che Castellani ha riproposto al governo la questione delle infrastrutture: «Il completamento del passante ferroviario, la realizzazione della metropolitana e il rinnovamento dell'aeroporto sono snodi fondamentali per poter offrire a tutto il mondo una buona vetrina dell'efficienza italiana». Insomma per Castellani «i giochi olimpici invernali devono servire da accelerazione per portare a termine i lavori di queste grandi opere».

L'obiettivo del primo cittadino è quello di veder ultimato, prima dell'apertura dei Giochi, il passante ferroviario e almeno la realizzazione di una parte della metropolitana. Per Castellani D'Alema «ha mostrato di comprendere perfettamente queste esigenze. Per fortuna non ha fatto promesse ma si è impegnato a sollecitare e coinvolgere i ministri competenti».

Nel corso dell'incontro il sindaco ha affrontato anche la questione della formazione professionale: «Ho spiegato la particolare necessità per la nostra città di garantire figure classiche richieste dal mondo del lavoro ma anche di valorizzare le occasioni offerte dall'innovazione tecnologica». Non solo. Secondo Castellani sono «necessari ulteriori interventi per favorire la creazione di nuova imprenditorialità». Poi il primo cittadino ha consegnato al presidente del Consiglio una lettera dei gruppi di disoccupati che hanno manifestato davanti al Comune, sollecitando un «intervento del governo sul versante delle imprese visto che l'azione di accompagnamento svolta dal Comune non ha portato finora a risolvere la questione».

Ieri mattina, intanto, Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, è stata chiamata a presiedere la seduta del mattino delle assise nazionale dei Ds, nel corso dei lavori sono intervenuti i senatori Gian Giacomo Migone e Franco Debenedetti.

Il secondo ha contestato l'intervento del segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, sulle privatizzazioni: «Le affermazioni di Cofferati sono condivisibili. Ma l'unico modo per creare concorrenza laddove c'è monopolio è spezzare l'azienda monopolista. E tutte le volte che si parla di dividere un'azienda monopolista i sindacati si oppongono». Oggi è previsto l'intervento di Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds. Alberto Nigra, responsabile provinciale del partito, proclamerà, dopo il voto dei delegati, Walter Veltroni segretario nazionale.

Gli uomini del servizio d'ordine fuori del congresso al Lingotto

Il presidente Massimo D'Alema

Il sindaco Valentino Castellani

Sulle privatizzazioni il senatore Debenedetti contesta Cofferati

Un momento del congresso che si conclude domani al Lingotto

L'esercito silenzioso che protegge i potenti

Parla un veterano del servizio d'ordine «Quando lavoravamo dentro le soffitte»

Luciano Borghesan

Correvano dietro a una troupe di Mediaset che voleva strappare una battuta a Visco. Ieri, al congresso, hanno difeso il ministro senza colpo ferire: il giornalista ha sbraitato, poi ha riposto il microfono nella custodia. Vengono da mezzo secolo di scuola dura e anche un po' oscura, i volontari della vigilanza dei Democratici di sinistra. Qualcuno di loro, poi, al lobo (sinistro) porta l'orecchino, ma il mestiere l'hanno imparato dagli ex partigiani che portavano la pistola. Sono un'ottantina in città, erano ottocento. Del vecchio pci hanno mantenuto la passione politica, l'impegno senza tornaconto, il mandato perché «le nostre idee possano essere professate», perché «i nostri uomini non siano colpiti».

Utili ai leader, stimati dalla base, ma anche temuti, al punto da essere contrastati perché diventati troppo potenti. «Un partito nel partito», ricorda Giorgio Ardito, ultimo segretario torinese del pci che tra l'88 e il '90, per primo, volle un forte ridimensionamento della loro protettissima struttura. La seguente svolta con la nascita di Rifondazione Comunista contribuì alla definitiva trasformazione in apparato di servizio d'ordine.

La Resistenza, la Guerra Fredda, il piano Solo, il golpe Borghese... a elencare i titoli delle tappe più salienti dal Dopoguerra agli Anni Settanta è un arzillo veneto, Palmiro Gonzato, 73 anni. I ricordi sono nitidi, ancora da tutelare. Non un nome, una foto, «E' la regola, ci fidiamo solo di noi, figurarsi se lo raccontiamo sui giornali», dice. Da tempo ha passato le consegne ai quarantenni Beppe e Diego. La centrale operativa era all'ultimo piano di via Chiesa della Salute. Sotto il partito. Loro in soffitta, con radio e bastoni. Operai, sindacalisti, capireparto in fabbrica di giorno, finito il turno a fare la guardia, a studiare le strategie per difendere le sezioni, i parlamentari e i dirigenti nel mirino. I nemici? Dapprima fascisti, poi golpisti, servizi segreti deviati, terroristi. Palmiro svela che a un noto torinese fu "democraticamente" imposto di ospitare il cantautore greco Miki Teodorakis in Grecia governavano i generali in occasione di due concerti sotto la Mole. «Un'altra volta convincemmo uno dei nostri a non fischeggiare compagni che sbagliavano». Fu una sonora lezione, "democratica" precisa l'ex capo del servizio d'ordine pci. Dalle minacce agli attentati: anche i comunisti ebbero vittime.

Contro il terrorismo furono in prima fila. La professionalità arrivò a far identificare la calligrafia di chi scriveva frasi inneggianti alle Br e a Prima Linea sui muri di Torino. Palmiro, Beppe e Diego oggi ricordano, ma i fatti sono già stati raccontati: da quel pci di Pecchioli, Violante e Novelli scaturirono per la questura trecento nomi in odore di eversione. Anni terribili. Un torinese, ex calciatore del Palermo, Piero Piantino, salvò più volte la vita a chi ricopre la carica di presidente della Camera. In altra occasione, da una foto, riconobbe che a seguire Violante era Oreste Scalzone, leader di Autonomia. Perché? Mai saputo. Cesare Misino, autista con pistola, scortava Pecchioli, da un albergo a casa di amiche. «Non dormiva due notti nello stesso letto».

Ma ci furono anche gli uomini di Gladio Rossa, al servizio di due padroni, del pci e dei comunisti legati all'Urss. Enrico Berlinguer, dopo uno strano incidente in Bulgaria, nel '73, e che poteva costargli la vita, prese le distanze da chi voleva sbarrare la strada del partito verso l'eurocomunismo. «C'era chi faceva tesoro di pettegolezzi, rischiava d'essere un freno, di conservare», confessa Ardito.

Oggi prevale il rimpato di scorta su quello della vigilanza. Momenti di tensione rimangono. Diego e Beppe citano il primo maggio, le provocazioni degli autonomi e l'uno semidistrutta di un funzionario perché, erroneamente, i giornali l'avevano indicato come responsabile del servizio d'ordine. Durante l'ultima campagna elettorale, ad Alessandria, fermarono un ragazzo che voleva scagliarsi su Veltroni. Un paio di mesi più tardi lo stesso giovane fu arrestato per l'omicidio di una prostituta.

La rabbia dei disoccupati

Lettera al premier: pensate anche a noi

Lettera aperta al presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per chiedere aiuti e impegni del Governo a favore dei disoccupati. L'hanno consegnata, nella mattinata di ieri, alcuni rappresentanti sindacali dei senza lavoro aderenti a Cgil, Cisl e Uil che hanno manifestato da piazza Arbarello a Palazzo civico invocando aiuti per chi, da troppo tempo, è senza occupazione. Una manifestazione ordinata e senza problemi di alcun tipo, non fortemente voluta dai sindacati per la concomitanza con il Congresso Ds.

Striscioni, cartelli, cori: tutto come in una normale corteo di protesta ieri mattina al via. Ma la strada, a sfidare il freddo gelido ci sono meno dimostranti del previsto: 400 persone o poco più. Sono uomini e donne, alcuni giovanissimi altri decisamente già avanti negli anni. Tutti, però, accomunati da un particolare: sono tutti partecipanti ai cantieri di lavoro e ai progetti di lavori socialmente utili. Scortati da carabinieri polizia, attraverso un breve percorso in via Garibaldi, raggiungono il municipio. «Vogliamo che il sindaco ci riceva, ascolti le nostre richieste e quindi consegni a D'Alema il documento. Niente altro. Chiediamo questo perché D'Alema, se vuole, può fare qualcosa anche per noi» spiegano i dimostranti, compatti e rumorosi mentre camminano tra la gente stupita di via Garibaldi.

Ieri un corteo lungo le strade del centro E oggi timori per la protesta dei centri sociali

Le critiche sono quelle di sempre: scarso impegno da parte del Comune sul versante della lotta alla disoccupazione. «Si spende appena l'1,5 per cento del bilancio su questo tema», mancanza di risposte chiare da parte degli amministratori della città: «Recentemente siamo stati ricevuti in Municipio. Ma abbiamo assistito ad uno scaricabarile nei confronti del Governo».

Alle 10 una delegazione di dimostranti viene fatta salire dal sindaco Valentino Castellani e dall'assessore al Lavoro, Bruno Torresin. Si parla di disoccupazione e degli investimenti che il Comune, quest'anno, intende fare a favore dei senza lavoro. Primo fra tutti l'attivazione di progetti che interesseranno 710 disoccupati e che comporteranno un impegno finanziario superiore ai 15 miliardi.

Quando il corteo si scioglie e le forze dell'ordine se ne vanno, tra chi ha manifestato c'è sconforto: «Chissà se la nostra lettera verrà davvero consegnata a D'Alema? Chissà qualcosa cambierà?». Dal Comune fanno sapere che il documento sarà fermerà in municipio e verrà dato a D'Alema.

La dimostrazione dei senza lavoro è soltanto una delle iniziative di piazza organizzate in contemporanea al convegno dei Ds. Gli appartenenti ai centri sociali Gabrio e Askatasuna avevano chiesto l'autorizzazione alla Questura per un corteo. Ma il permesso non è stato rilasciato. Gli autonomi, però, si sono dati per vinti e hanno fatto sapere di voler organizzare un volantinaggio per il pomeriggio di oggi. Dove, però, ancora non si sa. Di certo non nei pressi del Lingotto, diventato area blindata ed off limits in occasione del convegno. Il Gabrio, in un comunicato spiega che l'unica intenzione era «contestare la legge Turco-Napolitano che ha consentito l'apertura dei centri di accoglienza per extracomunitari. Ma il partito di governo non accetta critiche e, ancora una volta, prova a mettere un tappo in bocca a chi trova le sue leggi ingiuste e le sue politiche discriminanti». [l.pol.]

La manifestazione si è conclusa sotto le finestre del municipio

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(DELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL — RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES — PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET — GUY DEGRENNE
WMF — VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Specchio dei tempi

«Il pagamento della retta tocca all'ente pubblico» - «Sparita la polizia privata, Porta Nuova di nuovo invivibile» - «Non piace il tunnel tra corso Sebastopoli e corso Spezia» - «Partita persa al telefono»

Il Coordinamento Sanità e Assistenza fra i movimenti di base ci scrive:

«Desidero informare l'autore della lettera "Vivo al freddo per poter pagare il ricovero a mia madre malata", che il nostro Comitato è a disposizione per valutare se nel suo caso è possibile ottenere dall'ente pubblico il pagamento totale della retta di ricovero. Si precisa che la consulenza fornita è gratuita. Cogliamo l'occasione per ricordare ai lettori che in base alle leggi vigenti, gli enti pubblici non possono prendere contributi dai parenti degli assistiti maggiorenni, compresi quelli tenuti agli alimenti».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo operatori che svolgono il servizio taxi nell'atrio della stazione di Porta Nuova dal lato "via Nizza". Questo lato era diventato il luogo di ritrovo e domicilio di barboni italiani ed extracomunitari. Questi bivaccavano quotidianamente nell'atrio insudiciandolo con ogni genere d'immondizia. Da circa quattro mesi la direzione Fs, inserendo un incaricato di controlli della qualità della stazione ha fatto migliorare la vivibilità della stazione ricorrendo anche ad interventi di agenti di polizia privata con unità cinofile riportando la legalità sia nella stazione sia al di fuori della medesima. Un contributo lo hanno dato anche le istituzioni cittadine e con la collaborazione della direzione F.S. hanno risolto il problema dei barboni con l'apertura del dormitorio in via Sacchi. Ci auguriamo che questo servizio di sorveglianza non sia provvisorio ma, che continui nel tempo, assicurando maggiore tranquillità agli utenti e agli operatori che gravitano alla stazione di Porta Nuova. Purtroppo già da due settimane gli agenti privati non si vedono più e sta ritornando il caos».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Il Comune sta creando un vero e proprio labirinto in largo Orbassano. Tacciono in proposito le cronache cittadine che non danno anticipazioni su questi lavori misteriosi che per intanto hanno comportato la modifica del tracciato dei binari tranviari, passati da rettilinei ad un percorso elegantemente sinuoso. Quello che c'è da temere è che si voglia realizzare l'infame idea di erigere una collinetta con tunnel incorporato, che oscurerebbe gli edifici circostanti fino all'altezza del terzo piano. Si dice anche che il collegamento tra il Sebastopoli e il corso Spezia avverrà tramite un tunnel anziché con cavalcavia come era nel progetto originario. Sarebbe interessante conoscere la motivazione della scelta. Osserviamo che la soluzione in galleria comporta automaticamente una maggiore spesa, che durante lo scavo si presentano sempre difficoltà impreviste che aumentano automaticamente il costo dell'opera, che occorrerà una apposita rete fognaria per lo scarico delle acque piovane (ma esisterà sempre il pericolo di allagamenti), che sarà necessaria l'illuminazione 24 ore su 24 e sicuramente la manutenzione sarà più costosa. Aggiungiamo alla ciliegina un impianto di ventilazione. A Torino abbiamo già un precedente istruttivo: la modesta e utile passerella che la collegava corso Stati Uniti con via Berthollet fu demolita per il sottopassaggio che diventò subito un orinatoio a cielo coperto. Così il sottopasso fu chiuso».

Giovanni Dafarra

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Sono una tennista di 15 anni, gioco già da diversi anni e vorrei segnalare le difficoltà che si incontrano per noi giovani a proseguire seriamente nella pratica sportiva, e non solo per i costi. Proprio in questi giorni ho provato una cocente delusione: mi sono iscritta al torneo Future Stars, mi sono stata esclusa dal primo incontro a causa della disorganizzazione del circolo sportivo che nonostante le mie ripetute telefonate non è mai stato in grado di comunicarmi il calendario del torneo. Ho appreso la data e l'orario del mio incontro nello stesso momento in cui la gara avrebbe dovuto cominciare, ma i genitori della mia avversaria non hanno accettato di posticiparlo di un'ora ed hanno preferito avere "partita vinta" per la figlia senza farle disputare l'incontro sul campo. Nemmeno il giudice arbitro è intervenuto in mio aiuto e il mio torneo si è concluso al telefono. Non serviranno né i ricorsi alla Federazione, né le proteste. So che è una piccola ingiustizia rispetto ai tanti problemi di ogni giorno, ma per i giovani l'insegnamento e l'esempio anche nello sport sono fondamentali».

Francesca Rosti

specchiotempi@lastampa.it

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa si era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori» di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, riposta l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bisnonna, spiccano quelle di un ormai «suo» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle erbe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». E, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite redatta un'altra causa. Questa volta contro lo Stato italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o [illegible] per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle [illegible]rie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei «Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni Bisio

Una pagina contro l'Anas, senza mai nominarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere torinese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavi e, controllato Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rimasto quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esp[illegible] i suoi apprezza-

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

menti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Un momento della manifestazione [illegible] sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Scalfari tra i candidati

[illegible] honorem Cinque «maestri» [illegible] premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura

Minacce alla commessa

[illegible] il [illegible] con un [illegible] Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di corso Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo avevano notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente

Durante le feste

Raddoppiato il recupero speciale di carta e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno ne sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Rutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"»

Domenica di shopping

«Festa [illegible] negozi aperti [illegible]

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali o quasi: via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulio di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo [illegible] Città, [illegible] Pietro Micca, via Po, [illegible] dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, [illegible] San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, corso Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto e[illegible] è possibile che molti decidano all'ultimo momento

Sui referendum sociali

[illegible] [illegible] «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue [illegible] mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale sono stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismor, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinchè la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico»

Si vogliono riportare alla luce i resti segreti della porta e della strada romana

L'imbarcazione fu fatta costruire a Venezia nel 1730 da Carlo Emanuele III e portata a Torino lungo il Po

Lunedì sarà rimossa anche la gigantesca statua marmorea dell'Ercole destinata alla Reggia di Venaria

La «peota» avvolta in uno speciale tessuto lascia Palazzo Madama su un [illegible] lungo 22 metri, diretta ad Aramengo

Via la «Peota» da Palazzo Madama

Lo sgombero necessario per iniziare gli scavi

Maurizio Lupo

Il Comune sgombera il piano terra di Palazzo Madama per incominciare gli scavi che riporteranno alla luce i resti della porta e della strada [illegible] che l'archeologo Alfredo D'Andrade identificò alla fine [illegible] secolo scorso e che «sigillò», pur lasciandoli accessibili, sotto l'attuale pavimentazione.

Ieri mattina, alla presenza dell'assessore alla Cultura Ugo Perone e dell'architetto Carlo Viano, responsabile delle opere di restauro del Palazzo, è stata portata via la «Peota reale», l'imbarcazione da cerimonia fatta costruire a Venezia nel 1730 da Carlo Emanuele III [illegible] Savoia. Lunedì sarà rimossa anche la gigantesca statua dell'Ercole, il «Colosso» in marmo che, armato di clava, in epoca barocca dominava l'omonima fontana voluta per chiudere la visione prospettica dei giardini della reggia di Venaria Reale. Il trasloco coinvolgerà anche una sontuosa carrozza, usata dal Vescovo di Torino alla fine del Settecento.

La «Peota», un «cabinato» lungo oltre 15 metri, pesante 59 chili, adorno d'intagli in legno dorato, dotato di remi e vele, è stato imballato dalla ditta Gondrand in 50 metri dei cosiddetto «velo da sposa». E' un tessuto «non tessuto», che protegge dal gelo, fino a cinque gradi sotto zero. Il tutto è stato ancora avvolto in un telo del tipo da campeggio. Si è trattato di un lavoro delicato, degno di un'imbarcazione come non ne esistono più nemmeno a Venezia. E' un'opera di carpenteria artistica di Matteo Calderoni. La arricchì di fregi di divinità marine. A prua allegorie del Po e dell'Adige affiancano il «leggiadro Narciso». A poppa due cavalli marini si ergono ai lato del timone, scolpito da tal «Monsieur Egidio». Al centro dello scafo c'è un padiglione decorato da pitture che raffigurano l'incontro del Papa Nicola V con Amedeo VIII di Savoia, un guerriero, [illegible] difesa di Rodi, le arti e le scienze.

La «Peota» giunse a Torino navigando sul Po. Partì da Venezia attorno al 30 giugno 1730 e arrivò alla corte sabauda un anno dopo. Ieri, dopo 270 anni di soggiorno, ha lasciato Torino diretta ai laboratori di restauro della ditta Nicola, ad Aramengo d'Asti, dove è stato allestito un magazzino climatizzato. E' uscita da Palazzo Madama spinta su rulli, poi una maestosa gru della ditta Calabrese l'ha issata su un camion speciale, lungo 22 metri.

Quando tornerà? «Appena sarà chiaro dove metterla», dice Perone. L'architetto Gae Aulenti ha proposto di sistemarla in una galleria di Venaria Reale, su una sorta di specchio d'acqua. «Spero che non si tratti di acqua vera - stupisce l'assessore - [illegible] parrebbe inopportuna per la conservazione e diremmo di no. Inoltre, visto che è una proprietà del Comune, ci farebbe piacere che prima di disporne ci venisse chiesta in prestito, cosa che non è ancora avvenuta». La presterete volentieri? «Potrà andare a Venaria se saremo concordi sul suo utilizzo». Altrimenti? «Ce la teniamo - interviene Viano - per sistemarla di nuovo a Palazzo Madama, questa volta nel salone del Senato, al primo piano». Nell'attesa verrà restaurata? «No - prosegue Viano - per ora il Comune lo trasloca e la deposita in ambienti adeguati. Al restauro provvederemo in seguito, noi o chi cura il recupero della Reggia di Venaria, se andrà laggiù. E' un discorso da chiarire, mentre è certo che a Venaria tornerà il colosso di Ercole, che lunedì collocheremo in un magazzino provvisorio, dove lo seguirà poi la carrozza del Vescovo».

Viano vuole avviare in fretta gli scavi archeologici, per trovare che cosa? «Ripercorreremo i passi di D'Andrade. Apriremo il pavimento del salone al pianterreno per portare alla luce le vestigia sottostanti». Sono i resti della strada [illegible] della porta romana rimasti inglobati nel Palazzo Madama. Si possono già raggiungere tramite una scala a chiocciola medievale, che scende a due metri di profondità, per scoprire affascinanti passaggi e anfratti di duemila anni fa, che D'Andrade trovò e poi chiuse sotto una successione di voltini. «Finora - nota Viano - il grande pubblico non li ha potuti ammirare, ma noi ne permetteremo la visione gratuita anche a chi non visiterà l'intero Palazzo Madama». Come? «Chi entrerà nello scalone d'onore della Reggia - spiega Perone - avrà libero accesso anche a parte del salone al piano terra, dove sarà aperto un affaccio sulle vestigia, tramite un oblò terrazzato». E quando avverrà tutto ciò? «Nel 2001» promette Viano.

CONVEGNO

Un museo del ventesimo secolo

E' opportuno e possibile raccogliere in un Museo memorie, meraviglie e pene del «Ventesimo secolo» appena finito? E' quanto vogliono capire storici di tutto il mondo, invitati dall'Università di Torino ad un convegno che si chiude oggi al Centro Congressi dell'Unione Industriale. I lavori sono stati aperti ieri dal rettore Rinaldo Bertolino e dallo storico Francesco Traniello. Il sindaco Valentino Castellani e il presidente del consiglio regionale Sergio Deorsola hanno portato il saluto di Torino e del Piemonte. Castellani ha raccontato che in «in giunta si è discusso come lasciare un segno che ricordi le memorie legate alla conquista della libertà, ipotizzando un Museo sulla deportazione, la Resistenza e i delitti contro la civiltà. Non è ancora un progetto concreto, ma un'idea che potrebbe valersi delle nuove tecnologie per creare un luogo dove "mettere in rete" simboli [illegible] presenze sparse nella città. Non pensiamo a una sorta d'album di famiglia, ma a uno strumento utile per valutare il futuro».

Ecco l'erculeo colosso, smantellato in epoca napoleonica e ospitato finora al piano terra di Palazzo Madama. In origine coronava la fontana che chiudeva la visione prospettica dei giardini della Reggia [illegible] Venaria

MARK 2 MODA
ABBIGLIAMENTO E PELLICCERIA
MOLTO
FINITE LE FESTE? NO!
CI SONO I SALDI DI MARK 2
(Lina - Rosa - Aurora e Stefano
OFFRONO
20.000 CAPI ABBIGLIAMENTO
DI BUONE MARCHE
(Krizia - E. Miró - Lebole -
A SCONTI FAVOLOSI
ANCHE SU PELLE PELLICCE VERE
Aperto Domenica 16 gennaio
Sede Via Tunisi, 54 - Torino
Tel. 011 [illegible] - (Canile

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
TORINO

Specchio
In edicola da sabato 15 gennaio
✓ **Libia, paradiso ritrovato.** *È una delle ultime mete archeologiche non ancora contaminate dal turismo di massa. Ora che il Paese si riapre agli stranieri, Specchio vi guida alla scoperta delle sue meraviglie, Leptis Magna in testa.*

Finite le feste, arriva lo shopping conveniente. Grande [illegible] dei Saldi e della Promozione Commerciale
Aperti per saldi domenica 16
Voilà Torino. A voi i saldi, a voi le promozioni. Nulla è più piacevole che curiosare fra le vetrine alla ricerca di qualcosa di utile e interessante, con la prospettiva di fare anche un buon affare.
Per dare più spazio e più tempo ai vostri acquisti convenienti, il Comune di Torino e le Associazioni dei Commercianti hanno concordato una speciale apertura domenicale dei negozi in tutte le Circoscrizioni. Domenica 16 gennaio, Torino vi aspetta per sorprendervi ancora una volta: approfittatene.
Eccezionale apertura domenicale dei negozi in [illegible] le circoscrizioni, nelle vie che aderiscono all'iniziativa.
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10
Voilà Torino
Città di Torino
Circoscrizioni
Associazioni di Via Città di Torino
ascom
CONFESERCENTI
[illegible] informazioni:
Informacittà 800-019531 www.comune.torino.it
BGS D'Arcy per Progetto Speciale [illegible] Città di Torino

GRANDI VENDITA PER RINNOVO GAMMA

Da Balzano i prezzi sono cotti

Approfitta di un'offerta mai vista:

vieni a scoprire i prodotti per la tavola
ai prezzi più appetitosi!

- *120 pallets di porcellane*
- *Pentolame a peso*
- *150.000 piatti*
- *1000 m² di affari*

Per i tuoi regali,
per far più bella la tua casa,
scopri le offerte **Balzano:**
***prezzi** strabilianti, **affari** sicuri.*

Metallurgiche Balzano S.p.A.
Spaccio interno stabilimento
Via Issogne, 21
11029 Verrès (AO) Italy
Dal Lunedì al Venerdì: 15-19
tel.+39-0125-920918
fax +39-0125-920280

Vendita straordinaria. Approfitta! Solo fino a esaurimento scorte!

SPF Studio di promozione pubblicitaria - 0165230359

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 15 Gennaio 2000 35
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.91
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 - FAX 0165.36.53.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Courmayeur: «sì» definitivo all'esperimento nel Tunnel, ma in scala ridotta

Fiamme notturne per il rogo-bis

Approvata la costruzione dei nuovi rifugi

Il rogo del 24 [illegible] che distrusse il tunnel del Bianco uccidendo 39 persone

Stefano Sergi
COURMAYEUR

L'esperimento del rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà, ma in scala ridotta. A livello ufficiale nessuno apre bocca, ma Frank Guesdon, il giudice istruttore francese di Bonneville che indaga sul disastro del 24 marzo, ha scelto di non rinunciare al test, che considera fondamentale per ricostruire parte della dinamica di quel rogo. In compenso, è andato incontro, almeno in parte, alle esigenze delle due società che gestiscono il tunnel, le quali hanno sempre evidenziato il rischio di forti ritardi nei lavori di costruzione in caso di rogo-bis.

L'esperimento sarà la ricostruzione in scala ridotta, e in un'area limitata, del propagarsi delle fiamme sulla margarina. Il giudice vuole capire se è stata davvero la sostanza alimentare, come ripetuto più volte dagli esperti, a sprigionare la maggior parte del terribile fumo che asfissiò 39 persone. Non c'è ancora una data certa per l'esperimento, ma sarà fra poche settimane, con molta probabilità già a febbraio. Durerà 15 minuti e si svolgerà di notte.

Ieri intanto si è concluso, nel Tunnel del Bianco, il sopralluogo del Comitato di sicurezza, formato da 4 tecnici italiani e altrettanti francesi, che per due giorni hanno ispezionato la galleria verificando gli interventi di bonifica già svolti, valutando l'adattabilità delle tipologie dei rifugi e soprattutto esaminando i lavori previsti per la parte impiantistica, la più cospicua (150 miliardi dell'appalto per la ricostruzione del Traforo. Il Comitato di sicurezza ha anche discusso la futura gestione centralizzata della galleria (sarà realizzata un'unica sala di controllo e un'altra di riserva), mentre ha approvato la realizzazione immediata, sul versante italiano, dei tre garage e dei due rifugi antincendio, una sorta di anticipazione dei giganteschi interventi di ricostruzione dei sistemi di sicurezza del tunnel che collega Italia e Francia.

I tempi e le tipologie della seconda fase dei lavori si conosceranno soltanto a marzo, dopo la riunione (prevista ad Aosta) della Commissione intergovernativa di controllo. Lunedì intanto saranno presentate le offerte dei tre gruppi di professionisti che parteciperanno alla gara di aggiudicazione dei lavori, mentre nei prossimi giorni dovrebbe arrivare a Roma la documentazione dei periti nominati dalla magistratura francese in relazione allo svolgimento del rogo-bis.

Di Tunnel del Monte Bianco si è parlato anche a Palazzo Chigi 3 giorni fa, quando il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha ricevuto il presidente della giunta regionale valdostana Viérin ha ribadito al leader del governo la necessità di attuare al più presto ogni intervento di ricostruzione del Traforo.

Domani la gara di fondo ■ Gressoney

Maurilio De Zolt al via della Monterosalauf

Sono iscritti trecento atleti, tra i quali la russa Kamenskaia e Leonardo Follis

Maurilio De Zolt sarà al via della diciassettesima edizione della Monterosalauf

Giorgio Macchiavello
GRESSONEY-SAINT-JEAN

Trecento fondisti provenienti da tutta Europa parteciperanno domani alla Monterosalauf. La gara di gran fondo a tecnica libera è giunta alla 17ª edizione ed è una delle prove più impegnative del circuito Italian Ranking di sci nordico. I concorrenti si misureranno sulla distanza dei 25 chilometri, con un dislivello di 200 metri. Il tracciato si sviluppa sui vari anelli battuti sul pianoro di Gressoney-Saint-Jean e presenta diversi gradi di difficoltà: condizioni ideali per rendere ancora più interessante la gara.

Tra gli iscritti figurano nomi eccellenti. Tra questi un ex azzurro che tanto ha contribuito negli scorsi anni a portare la squadra nazionale italiana sui livelli delle rappresentative dei Paesi nordici dove lo sci di fondo è lo sport più praticato: Maurilio De Zolt. Saranno al via anche l'enfant du pays» Leonardo Follis e il forte scialpinista Fulvio Mazzocchi. Proprio Follis e Mazzocchi, insieme con Luciano Fontana, poco meno di un anno fa vinsero il Trofeo Mezzalama di sci alpinismo. In campo femminile partirà con i favori del pronostico la russa Olga Kamenskaia.

L'anno scorso la Monterosalauf venne vinta dall'azzurro Fabio Maj in 49'15"02 davanti allo spagnolo Juan Jesus Gutierrez e da Stefania Belmondo (con alle spalle Guidina Dal Sasso). La Belmondo, con il tempo di 52'23"07, si piazzò all'ottavo posto assoluto.

Il via della gara è previsto alle 9,30. Sia la partenza sia il traguardo saranno a Gressoney-Saint-Jean, poco distante dal lago Gover. Buone le condizioni di innevamento del tracciato: lo strato è di circa mezzo metro.

La manifestazione sportiva comporterà la limitazione del traffico sulla strada regionale 44 della Valle del Lys. Verrà istituito un senso unico alternato a Smetto Steg e sarà sospeso temporaneamente il traffico a Dosso di Bino.

INCHIESTA

Catasto sott'accusa

Il cattivo funzionamento del sistema informatico e i nuovi criteri di ricerca sulle proprietà immobiliari creano problemi a chi deve servirsi del Catasto. I geometri lamentano il prolungarsi delle attese e l'aumento dei costi. A PAGINA 37

Preso un tunisino che era uscito dal carcere dopo due anni

Droga nei fiori dell'ospedale

Gettata per evitare l'arresto della polizia

AOSTA

Eroina tra le piantine di fiori all'ingresso dell'ospedale. L'hanno sequestrata gli agenti della squadra narcotici della questura di Aosta, durante il breve inseguimento ad un sospetto spacciatore tunisino. L'uomo, Abdessatar Harboui, 31 anni, senza fissa dimora, è finito in carcere per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Le colle di Brissogne le conosce bene, ci ha trascorso gli ultimi due anni per reati legati al mondo della droga. Era uscito da un mese, ma aveva subito ripreso i vecchi contatti. E la polizia se n'è accorta.

Gli agenti hanno cominciato a pedinare il tunisino, soprannominato «Mosè» sospettato di rifornire i tanti tossicomani del centro cittadino. Giovedì mattina, due agenti della Narcotici sono arrivati a pochi metri da Harboui, nella zona vicina all'ospedale. Erano le 11 e c'era il solito via vai di persone diretto verso la struttura sanitaria. Il tunisino, con un gesto rapidissimo, ha gettato in una fioriera di fronte all'ingresso un involucro e poi si è allontanato. I due agenti se ne sono accorti e lo hanno bloccato. Da un controllo tra le piantine di fiori, è emerso il motivo di tanta circospezione. Tra terriccio e petali, c'erano due involucri di plastica, contenenti in tutto 2 grammi e mezzo di eroina. «Mosè» li ha gettati perché si è accorto della polizia, ma la mossa non è bastata a evitargli il ritorno in carcere. In tasca, l'uomo aveva anche 400 mila lire in biglietti da 50 mila. Le banconote sono state sequestrate perché probabile provento dell'attività di spaccio. **(s. ser.)**

La fioriera all'ingresso dell'ospedale dove la polizia ha sequestrato l'eroina

Durante il congresso dei Ds aperto a Torino

La Gauche Valdôtaine ottiene più autonomia

AOSTA

Il segretario regionale dei Ds-Gauche Valdôtaine Giovanni Sandri è a Torino Lingotto al congresso nazionale del partito della Quercia. Sandri è stato inserito nell'ufficio di presidenza congressuale. In delegazione con lui anche Alder Torino, Simona D'Agostino (responsabile dei giovani) e Aurelio Mancuso, rappresentante nazionale dei gay. Al discorso con il quale Walter Veltroni ha inaugurato il congresso erano presenti il presidente dell'Uv Augusto Rollandin e l'ex presidente del Consiglio regionale Francesco Stevenin.

Aurelio Mancuso ha partecipato ai lavori per la redazione del nuovo statuto dei Ds. Sue le proposte, approvate e inserite nel documento, di eliminare dalle regole di appartenenza al partito ogni discriminazione basata su religione, razza, sesso e quant'altro, e di concedere maggiore autonomia alle federazioni che abbiano specificità etnico-linguistiche.

Per Giovanni Sandri è previsto un intervento dalla tribuna congressuale. Per il segretario diessino, firmatario delle mozione Veltroni, «il partito deve accettare la sfida e la responsabilità di costruire un nuovo partito che dia due risposte fondamentali: una alla domanda di libertà e di solidarietà che il Paese chiede e una alla domanda del popolo della sinistra per un partito efficiente ed efficace, democratico e trasparente». **(a. c.)**

Il segretario regionale Giovanni Sandri

SICAV2000
La FIAT in Valle d'Aosta
&
AUTOPRESTIGE 2000
LA LANCIA IN VALLE D'AOSTA

2000 motivi in più per preferire il gruppo SICAV2000.
Da oltre 50 anni la più grande organizzazione in
Valle d'Aosta al servizio di tutti
gli automobilisti.

AUTOPRESTIGE 2000
Concessionaria esclusiva LANCIA
Aosta, C.so Ivrea, 43
tel. 0165.262114 - 40970

SICAV 2000 S.p.A.
Concessionaria FIAT
Aosta, C.so Battaglione, 103
tel. 0165.40146/7/8,
40141 linea diretta,
usato: 40930,
magazzino: 262441,
officina: 40930,
fax: 363179

Un'indagine di Datamedia sull'indice di gradimento dei servizi

I cittadini promuovono Aosta

«Neo» del capoluogo sono i parcheggi

Beatrice Mosca
AOSTA

Aosta «promossa» per la qualità della vita. E' quanto emerge da un'indagine svolta da Datamedia ■ 103 capoluoghi di provincia italiani che il suo curatore, Maurizio Ravidà, nel presentarne ieri in municipio i risultati, ha definito «anomala» perché non finalizzata a stilare una graduatoria delle città più vivibili, ma a verificare il grado di soddisfazione dei suoi abitanti.

In tutto il territorio nazionale sono stati intervistati 70.000 cittadini: 1000 nei centri metropolitani; 800 in quelli di medie dimensioni e 600 nelle piccole realtà come Aosta, presi a caso nel rispetto del rapporto tra ■mini e donne, fasce d'età e professione della popolazione totale. Il capoluogo regionale il cui indice generale della qualità della vita, come percepito dai cittadini, è risultato di 107,59 rispetto ad un «valore Italia» uguale a 100, ha superato l'esame soltanto in altre 11 città e stato espresso un grado di soddisfazione superiore (Bolzano, Verona, Trento, Sondrio, Belluno, Milano, Reggio Emilia, Bologna, Siena, Arezzo, Novara). Un risultato che Ravidà ha definito «lusinghiero».

L'indagine, svolta tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre scorsi, ha preso in considerazione 20 voci inerenti servizi di pubblica utilità, soltanto in parte forniti dal Comune.

A fare la «parte del leone» l'erogazione dell'energia elettrica che soddisfa il 92 per cento degli intervistati, le biblioteche (88 per cento), l'erogazione dell'acqua (85), l'illuminazione stradale (81). Gli aostani hanno espresso largo consenso anche per i giorni e gli orari di apertura degli sportelli che erogano servizi comunali (77 per cento), i servizi anagrafici (74), la nettezza urbano (7■.

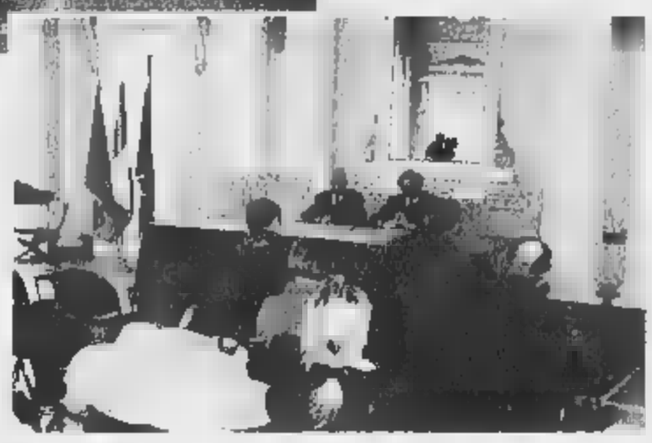
Hanno ottenuto la sufficienza: la sicurezza, che soddisfa ■ 63 per cento degli intervistati, la comunicazione e informazione al cittadino (62 per cento), scuole e asili (59), erogazione del gas metano (58), trasporto di superficie (56), cultura e spettacoli (55), urbanistica (54), vigili urbani (52 per cento).

Meno della metà degli aostani ha, invece, espresso il suo gradimento riguardo all'ambiente e verde pubblico che soddisfa il 46 per cento del campione intervistato, la costruzione e manutenzione di opere pubbliche (42), la manutenzione stradale (37), la viabilità e il traffico (27), i parcheggi per i quali soltanto 11 aostani su 100 si dichiarano soddisfatti.

Un dato quest'ultimo (l'unico di gran lunga al di sotto della media nazionale) «che conferma la necessità di una riflessione» ha detto il sindaco Pier Luigi Thiébat «riflessione - ha aggiunto - fatta dalla nostra come da precedenti amministrazioni e che si impone a quella a venire. La soluzione però, non sta solo nel dotare Aosta di nuovi parcheggi, ma anche nel riuscire a cambiare la mentalità dei cittadini che dovranno abituarsi a posteggiare l'auto in periferia e camminare dieci minuti per raggiungere il centro».

Nel concordare ■■ Ravidà sul fatto che ■ sondaggio «è da considerarsi uno strumento di lettura delle aspettative dei cittadini» il sindaco ne ha definito i risultati «né esaltanti, né deprimenti, ma utili per avere indicazioni su ■■ lavorare».

Il sondaggio di Datamedia ha riservava una serie di domande specifiche sul sindaco. «A livello nazionale è emerso che ■ primo cittadino è molto più popolare rispetto ad altre figure istituzionali come i presidenti delle Province o delle Regioni. Questo perché credono che i cittadini lo considerino una figura di riferimento a prescindere dalle competenze e dalla valorizzazione politica» ha spiegato Ravidà. Ad Aosta il 54,7 per cento degli intervistati ha dichiarato la sua fiducia nei confronti di Pier Luigi Thiébat che rispetto ai «colleghi» delle altre 102 città campione si piazza al 51° posto.



Servizi	% soddisfatti
Erogazione energia elettrica	92
Biblioteche	88
Erogazione acqua	85
Illuminazione stradale	81
Servizi anagrafici	74
Ambiente e verde pubblico	46
Opere pubbliche	42
Manutenzione stradale	37
Viabilità e traffico	27
Parcheggi	11

A sinistra, una veduta del parcheggio di piazza Plouves, nel centro di Aosta Sotto, il salone ducale del municipio ieri mattina durante la conferenza di presentazione dell'indagine condotta da Datamedia

Calì: «Accordo elettorale con i Ds»

Via alle adesioni per i Democratici

TA

«Facciamo nascere insieme l'Italia di domani. Oggi». E' lo slogan con il quale anche i Democratici della Valle d'Aosta aprono in questi giorni la campagna di adesione al movimento, che si concretizza attraverso il versamento di una quota di 50 mila lire. Il movimento non ha anco- ■ una sede ma l'adesione è possibile telefonando allo 0165360476.

La recente ufficializzazione della presenza del movimento in Valle e la costituzione degli organismi dirigenti coordinati da Vincenzo Calì, ha avuto co- ■ effetto la scomparsa dal panorama politico aostano della lista civica «Aosta libera» e la costituzione, all'interno del Consiglio comunale del capoluogo, del grupppo «Democratici per l'Ulivo» rappresentato dallo stesso Calì, consigliere.

«I Democratici - ha detto il coordinatore regionale - hanno come obiettivo la costituzione, in tempi lunghi, del partito Democratico, forza politica di centrosinistra da contrapporre al centrodestra».

«Poichè questa eventualità - ha detto ■■■ Calì - ■■ è ancora matura puntiamo a costituire un patto federativo con le forze del centrosinistra, un patto nel quale ogni partito e movimento ceda un poco della propria sovranità a vantaggio ■ un organismo superiore, ma mantenga intatta la propria identità».

Vincenzo Calì, consigliere comunale

Alla luce ■ questo progetto i Democratici hanno avviato incontri ■■ tutte le forze del centrosinistra «e con i Ds - aggiunge Calì - pur senza essere formalizzato, c'è già un accordo per liste comuni per ■ elezioni amministrative di maggio. Il progetto che ci accomuna, oltre a un programma progressista ■ riformista, è ■ voler dar vita a una coalizione tra i partiti e i movimenti che si richiamano all'Ulivo».

«Questo però - aggiunge il consigliere comunale aostano - senza però quelle defezioni che hanno caratterizzato e segnano purtroppo l'Ulivo valdostano, ma con in più la presenza delle forze regionaliste». [a. c.]

COMMISSIONE PARLAMENTARE

Incontro sulle questioni regionali

Si è tenuto ieri ad Aosta l'incontro tra la Commissione parlamentare per le questioni regionali presieduta da Mario Pepe e il Consiglio regionale. Sottolineato il «rapporto costruttivo instaurato tra la Commissione e le Regioni», il presidente del Consiglio Roberto Louvin ha auspicato «che la Commissione vigili attentamente sulle questioni regionali». Per Mario Pepe «occorre rilanciare le Regioni nelle loro capacità propositive e progettuali, ■■ anche acquisire una nuova concezione dello Stato democratico nella nostra Repubblica». Erano presenti anche il sottosegretario Luciano Caveri e il senatore Guido Dondeynaz, vice presidente della Commissione. [p. l.]

Il segretario nazionale del sindacato ieri pomeriggio in città

Cofferati inaugura la sede Cgil

Gli uffici (900 metri quadrati) in via Binel

AOSTA

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, ha inaugurato ieri la nuova sede della Cgil valdostana. Gli uffici del sindacato erano finora ■■ un fabbrica- ■ di via Bramafan. Attivi nella ■■va sede da un anno i locali, affollati da tutte le più alte autorità regionali e da una moltitudine di cigiellini di ieri e di oggi, occupano 900 metri quadrati di un edificio di via Binel. La Cgil valdostana, che ha come segretario Enrico Monti, è nata come «Camera del Lavoro» nel 1905 e come Cgil nel 1948.

Con gli 11 mila iscritti (6 mila attivi e 5 mila pensionati) la Cgil valdostana, dice Monti «è il maggiore sindacato valdostano, e maggioritario in tutte le Rsu regionali, e, in Italia, ha la più alta percentuale di iscritti in proporzione alla popolazione». Cofferati, dopo avere smentito le voci che gli avevano attribuito la volontà «di chiamare i lavoratori allo sciopero generale contro i referendum», ha ribadito che «i referendum co-

Sergio Cofferati mentre entra nella nuova sede della Cgil regionale ad Aosta

siddetti "sociali" sono pericolosi, sono contro la persona e vanno combattuti». Cofferati ha definito «tattica quella sorta di marcia indietro fatta dalla Confindustria». Sulla situazione valdostana, Cofferati ha detto «che è determinata da una buona situazione economica, frutto di tante cose, anche degli incentivi proposti dall'attuale governo regionale». [a. c.]

AL GIORNALE

Auguri di Natale inviati a mie spese

La mia non è una risposta diretta al signor Adriano Steccone che ringrazio ugualmente perché mi permette di chiarire un dubbio che forse nasce in tanti quando ricevono da parte di amministratori pubblici gli auguri di Natale, Pasqua, ecc..., ma un doveroso chiarimento.

Nessuna polemica con il signor Steccone, bambini siamo stati tutti e in gran parte abbiamo fatto le stesse ■■; regali alla mamma, aspettare con ansia Gesù Bambino (per me la società Cogne con il regalo a Natale) e tante altre belle cose. Va però detto ■■ poi si cresce e si diventa (si dovrebbe diventare) responsabili dei propri comportamenti.

Pertanto voglio chiarire che gli auguri che spedisco a chi mi è caro, quindi amici ■ persone che stimo e non necessariamente miei elettori, godono di spese non mie la busta e in pochissimi casi il cartoncino bianco con su stampato «Le Conseiller» mentre, e giustamente, sono ■ carico mio bollo e cartolina.

Fedele Borre, Aosta

Autobus in sosta con il motore acceso

Con la presente intendo evidenziare un problema nella speranza che qualcuno vorrà darmi una risposta (società di trasporti, ambientalisti, amministratori pubblici, organi di controllo, ecc.).

Abito vicino alla fermata dei pullman sulla Circonvallazione di Verrès e ormai da parecchio tempo ho constatato che gli autobus che sostano a tutte le ore della giornata, sera e notte compresa, aspettano le probabili coincidenze o altro con il motore acceso anche per più di un quarto d'ora.

Pertanto mi chiedo: perché devono tenere acceso il motore? Non è questo inquinare l'aria ■■ i gas di scarico e con relativo fastidioso rumore? E poi, durante la sosta dovuta all'attesa delle coincidenze o per fare i biglietti oppure, ancora, per i giusti bisogni corporali degli autisti e dei passeggeri, non sarebbe più giusto spegnere il mezzo con l'ulteriore risparmio di carburante che ne consegue?

Donatella Bezzan, Verrès

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Nicolò, in viale Federico Chabod.
Distr. 1: *Vernand*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata ■■ ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*.
Distr. 10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 gennaio 2000

Aosta: Erg, ■■■ Ivrea, Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Lonsa); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra, Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); Grescan: Fina; Pila, Hône: Tamoil; Pollein: Fina; Pont-St-Martin: Agip (via Stazione); Quart: Esso; Sarre: Esso; St-Vincent: Fina (via Marconi), Verrès: Agip (via della Libertà); Esso; Valeneuve: Esso.

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA Tel (0165) 262220 **Io amo Andrea** Ore 20, 22,30
THEATRE DE LA VILLE: Tel (0165) 230536 **Il pesce innamorato** Ore 20, 22,15
CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Happy Texas** Ore 21,30 Lire
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841 296 **Non pervenuto**
SAINT-VINCENT AMBRA
AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 ■■■ Programmazione da venerdì a martedì Ore 20, 22 30 L. 10.000 Cinepass 8 000
VERRÈS
IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 **Jakob il bugiardo** Programmazione da venerdì a martedì Ore 21, L. 10 000, Cinepass 8 000
IVREA
ABCINEMA Tel (0125) 425084 ■■■ Ore ■, **Existenz** Ore 20, 22,15
BORGO: Tel (0125) 641480 **Io amo Andrea** Ore 20, 22,30
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Babe va in città** Ore 15, 17; **Tutti gli uomini del ■■■lante**, Ore 20,10, 22,15
MONTALTO DORA
2001: Tel. (0125) 650079 (sito internet: www.lanzi.it/crossetti) **>Mifune - Dogma 3** Ore 20; 22,15.
BARDONECCHIA
CASINO: Tel (0272 722 17 74 **Tarzan**, Ore ■ **Sixième sens** ■■ 18, 20,30
CORSO: Tel (0272 722 17 74 **Cube** Ore 17, **La fin des temps** Ore 20,30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14, 19,35, 22,45 **T3 delle Valle d'Aosta**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Savoir plus santé. (tr)**
14,45 **Samedi sport**
15,20 **Coupe d'europe de Rugby: Toulouse/Bath**
17,05 **La piste du Dakar**
17,40 **Patinage: Finale du Grand Prix**
18,50 **Union libre**
19,55 **Tirage du loto**
20,35 **Image du jour: Paris■■■■**
20,55 **La coup du lapin**
22,40 **Tout le monde en parle**

Television Suisse Romande
12,15 **Le prince de Bel Air**
12,40 **Zo■■■■t**
13,00 **Tjmidi**
13,20 **Médicopter**
14,10 **Terre de f^ete**
14,40 **Maigret**
16,15 **Le renard**
17,15 **Ou si de ta**
17,45 **Chroniques du dernier continent**
18,40 **Les pique-meurons**
19,10 **Tout sport**
19,20 **Loterie suisse à numéros**
19,30 **Tj Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,40 **L'arme fatale 3**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione ■ parte ■■■ emittenti.

A Courmayeur

Un convegno ■■ chirurghi e radiologi

COURMAYEUR. Appuntamento medico a carattere internazionale da domani ■ 22 gennaio, al centro congressi di Courmayeur. Si riuniranno a convegno i chirurghi generali e vascolari e i radiologi. L'incontro è organizzato dai primari di Chirurgia generale Umberto Parini, di Chirurgia vascolare Flavio Peinetti e di Radiologia Teodoro Meloni, dell'ospedale regionale di viale Ginevra. Domani interverranno medici di Torino, Napoli, Imperia e Grenoble per dibattere sull'«ischemia critica degli arti inferiori». Si tratterà anche il «Destino della chirurgia carotidea» e della «Patologia carotidea», ■■ le relazioni di medici provenienti da Reggio Emilia, Perugia, Parigi e Grenoble. Dopo un dibattito-confronto italo-francese sulla chirurgia vascolare e sulle sue prospettive, verranno illustrate le esperienze italiane ■ francesi sugli interventi dell'aneurisma dell'aorta. [s. l.]

Martedì nella sede Adava

Giovani albergatori in assemblea per le elezioni

AOSTA. Giovani albergatori in assemblea per eleggere i rappresentanti del comitato direttivo. L'appuntamento è fissato per martedì, alle 17, nella sede dell'Adava, in piazza Chanoux. L'importanza degli argomenti iscritti all'ordine del giorno è tale da giustificare l'invito esteso a tutti gli imprenditori del settore, impegnati nella realizzazione di iniziative adeguate al mantenimento della qualità dei servizi. L'assemblea dovrà dibattere l'opportunità di reperire giovani collaboratori locali per ogni comprensorio della Valle d'Aosta. Il secondo punto è relativo alle prospettive del turismo valdostano, tema che richiede, da parte degli interessati, un impegno continuo per garantire la competitività necessaria a un'accoglienza rispondente alle aspettative dei villeggianti. I Giovani albergatori discuteranno anche la programmazione degli appuntamenti e delle varie iniziative per quest'anno. [s. l.]

I nuovi criteri di ricerca dati hanno aumentato costi e attese

Catasto, i danni del progresso

I geometri: «Così è più difficile lavorare»

inchiesta

Bruno Baschiera

Fra le situazioni ■ grave disservizio dovute ad intoppi ■ carattere burocrativo che sono presenti in Valle d'Aosta vi è quella ■ Catasto, che ■ problemi rilevanti ■ geometri professionisti ed ai loro clienti. Nella regione gli iscritti al Collegio dei geometri sono 450 e hanno da sempre rappresentato un punto di riferimento fondamentale per la gestione dei beni immobiliari.

A «scendere in campo» per far presente la difficile situazione del momento è il presidente del Collegio dei geometri della Valle d'Aosta, Carlo Bionaz, che dice: «A causa del cattivo funzionamento del nuovo sistema informatico, ma soprattutto per scelte di fondo sbagliate fatte dall'amministrazione centrale dello Stato, registriamo ogni giorno perdite di tempo e costi aggiuntivi rispetto al passato, che fanno aumentare le parcelle, scontentano i clienti e rendono più difficile lavorare».

Quello che viene descritto da Carlo Bionaz è un classico esempio del «si stava meglio quando si stava peggio». Fino a qualche tempo fa le «visure», cioè le operazioni per cercare le proprietà immobiliari e ricostruirne i vari passaggi, si usavano i «mappali», ossia la posizione sulle carte catastali e, la «ditta» ossia la proprietà. Così si arrivava alla cosiddetta «partita», cioè all'identificazione completa dei proprietari al momento delle ricerca e di quelli precedenti.

La sede del Catasto in piazza della Repubblica, dove il servizio informatico - secondo i geometri - crea problemi

Un metodo che ha sempre funzionato e che adesso, paradossalmente, è stato complicato. Questo perché è stata presa la decisione di puntare sul concetto ■ più di «partita catastale», ma di «persona fisica». Un esempio: quando occorre ricostruire la situazione dei confini, della posizione in mappa o quant'altro di un consorzio di miglioramento fondiario (in Valle ■ centinaia), non viene più semplicemente stampata la «partita», ossia posizione in mappa e soci del consorzio, ma saltano fuori uno per uno tutti i nomi dei soci, dei quali vengono indicate tutte le proprietà immobiliari, anche quelle che non hanno nulla a che fare ■ il consorzio. Così, in sostanza, si stampano pagine e pagine di dati che costano e non servono a nulla: costano perché il conto viene fatto sulle base del numero di righe battute, senza contare in tempi di stampa che prolungano l'attesa.

«Una situazione davvero paradossale» dice Carlo Bionaz. In più, vi ■ state e vi ■ ancora difficoltà nel far «girare» i programmi del nuovo sistema informatico che, come spiega il responsabile del Catasto, ingegner Gajarsa, «sono gestiti da una ditta che ha vinto un appalto nazionale».

Pure vi siano state lamentele anche da altre parti, ma la ditta, forte dei suoi contratti, appare inamovibile ed intoccabile e così non resta che attendere che la situazione, come più volte è stato promesso, si normalizzi. Intanto i 450 geometri della Valle d'Aosta e i loro clienti, penano ogni giorno e pensano con nostalgia ai vecchi, ma più funzionali metodi di lavoro.

SOS TELEFONICO

Nella «Maison Nicoletta» vicino al castello

Una panoramica di Fénis dove, accanto al castello sarà allestito («Maison Nicoletta») il primo museo valdostano dell'artigianato tipico curato dall'Ivat

A Fénis un museo sull'artigianato

Sandra Lucchini

FÉNIS

Sarà il primo museo dell'artigianato tipico gestito dall'Ivat, l'Institut valdôtain ■ l'artisanat typique, che ne curerà anche l'allestimento. Sorgerà a Fénis, a pochi metri dal castello, in località Chez-Sapin, nella «Maison Nicoletta», ex sede temporanea dell'amministrazione comunale durante i lavori di riassetto ■ dell'attuale municipio. Con un impegno finanziario che sfiora i tre miliardi e mezzo, la giunta regionale ha approvato il progetto di ristrutturazione e adeguamento della «Maison», dove verranno sistemati una sede espositiva, nel seminterrato e un'area commerciale in vetro. Dello stesso materiale ■ la struttura in cui verrà installato l'ascensore.

«Sono in corso le procedure per l'aggiudicazione dell'appalto - dice Franco Vallet, assessore ai Lavori Pubblici -. L'avvio dell'intervento non avverrà prima dell'estate, mentre la conclusione è prevista per il 2002». E ■: «Siamo riusciti, dopo molti anni, ad esaudire una richiesta inoltrata dall'Ivat. Rispondendo a questa aspettativa, metteremo a disposizione di residenti e turisti una "pagina" importante della storia valdostana».

Al piano terreno della «Maison Nicoletta», di proprietà del Comune di Fénis e data in comodato alla Regione, si troverà la saletta espositiva, il punto vendita e di informazione; nell'interrato, un salone polivalente potrà ospitare esposizione diversificate, sala proiezioni, servizi e centrale termica. Questo progetto, che salvaguarderà le peculiarità architettoniche dell'edificio, si rivela un tramite immediato per divulgare, in termini concreti, l'artigianato, parte essenziale della nostra cultura.

«Un artigianato - commenta l'assessore all'Industria, Artigianato ed Energia Piero Ferraris - che ha "presentato" la sua evoluzione nelle manifestazioni estive e negli ateliers des metiers. Questa rassegna ■ l'arte e della creatività locali accompagnerà e caratterizzerà la «Foire» nell'appuntamento del Duemila».

Ferraris sottolinea come questo museo consentirà ai turisti di conoscere il percorso dell'artigianato valdostano e il ■ graduale sviluppo fino ai successi di oggi.

DALLA VALLE

AOSTA

Torneo di tennis a scopo benefico

In occasione del Torneo Natale di solidarietà con le stelle, organizzato dal Circolo Tennis Aosta, ■ stati raccolti ■ milioni 300 mila lire che verranno devoluti in beneficenza alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

CHÂTILLON

La seconda edizione di «Lait qualité»

Domani alle 9,30, nel salone della biblioteca di Châtillon, la Comunità montana Monte Cervi■ organizza la seconda edizione di «Lait qualité» per premiare i migliori conferenti di latte delle quattro cooperative del comprensorio. Relatori tecnici saranno Roberto Scatolin, responsabile del laboratorio di qualità della produzione agroalimentare regionale, e Giorgio Gianotti, esperto del settore agricolo.

ARVIER

I festeggiamenti in onore del patrono

San Sulpizio, patrono di Arvier, verrà celebrato oggi ■ domani, con una festa organizzata dal Comune nel padiglione ■ alla chiesa. Stasera, alle 21,30, serata danzante con l'orchestra di Flavio Boverod; domani, alle 15,30, è in programma il tombolone.

AOSTA

Sospesa la graduatoria per i posti al ■

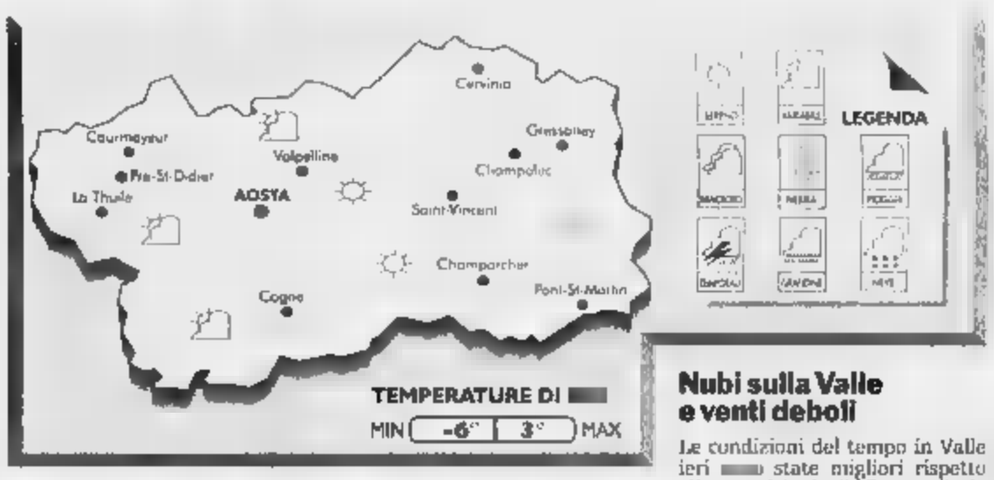
La giunta comunale di Aosta ha deciso di sospendere la validità della graduatoria per l'assegnazione dei posti all'interno dei mercati. La lista era stata definita a novembre, ma è ■ sospesa, su proposta dell'assessore al Commercio Renato Favre, in considerazione delle osservazioni dei delegati delle categorie interessate. Ora il Consiglio comunale dovrà approvare una delibera che recepirà i contenuti della legge regionale, approvata ad agosto, riguardante ■ riordino del settore del commercio su aree pubbliche. Inoltre ■ prevista l'eventualità che, in fase di riorganizzazione dei mercati, possano essere individuati nuovi e diversi criteri di assegnazione dei posteggi.

■■■

Concerto di Sant'Ilario nella chiesa parrocchiale

Alle 21 di oggi, nella chiesa parrocchiale di Nus, si terrà il concerto di Sant'Ilario, organizzato dalla Chorale Neuventse. Parteciperanno il coro Penne Nere e il mezzo soprano Daniela Rastoldo accompagnata dall'organista Marinella Viola.

IL TEMPO E DINTORNI



Nubi sulla Valle e venti deboli

Le condizioni del tempo in Valle ieri ■ state migliori rispetto alle previsioni: il flusso d'aria umida da Sud è stato molto debole e la perturbazione in arrivo dall'Atlantico è stata deviata in gran parte a Nord delle Alpi dall'area di alta pressione che si è formata sulla regione. Per il fine settimana sono possibili condizioni di variabilità per la presenza di banchi nuvolosi a tratti estesi, ma di modesto spessore. Vi potranno essere foschie nel fondovalle soprattutto nelle prime ore del mattino. I venti sono previsti deboli dai quadranti orientali. Le temperature saranno nelle medie stagionali, piuttosto rigide nell'asse centrale della Valle, più miti nelle zone soleggiate alle quote medie.

FREELANDER 4X4

Disponibile nelle versioni 3 e 5 porte / 1.8 - 16v benzina e 2.0 TDi

Vi invitiamo ad una prova presso la
CONCESSIONARIA F.LLI GAL
LAND-ROVER
11020 St-Cristophe (AO) Tel. 0165.32088

È Arrivato

Comunic@ndo, viaggio intorno alle comunicazioni

Telefonia mobile Telefonia fissa Accessori Multimedialità

LO "STAFF"

Comunic@ndo

Riccardo e Adriana
VI ASPETTANO

Comunic@ndo, viaggio intorno alle comunicazioni

In collaborazione ■ CENTRO TIM MOTOROLA Linea 4

C.so Ivrea 14/a - Aosta
tel. 0165.230693 fax 0165.368014

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

**** **Europa&Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo e due passi dal mare.

ALASSIO

**** **G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare.Cucina internazionale.***

ALASSIO

*** **Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

[illegible]

*** **Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184

Ristorante e bar.
Appartamenti mono e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

[illegible]

*** **Piccolo Hotel**

Via Lagoria, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

*** **Hotel Cortinovis**

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

[illegible]

*** **Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate [illegible] animazione nei mesi di luglio e agosto.
L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare.
Squisita cucina tipica ligure.

[illegible]

**** **Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

[illegible]

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale a 40 mt dal [illegible]

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

*** **Hotel** che aggiungono [illegible] qualità del servizio una [illegible] sulle lenzuola, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

A Ivrea pesante ristrutturazione, sparisce la media "Ruffini"

Studenti in calo, scuole chiuse

Accorpamenti anche nelle superiori Lo "Jervis" con l'istituto per geometri

Giampiero Maggio

IVREA

Chiude la scuola media inferiore «Ruffini» a Ivrea, mentre le altre due città, l'«Arduino» e la «Falcone», verranno accorpate sotto un'unica direzione. Diminuiscono gli studenti, a partire dai bambini iscritti alle materne, chiudono molti plessi nel dell'autonomia scolastica. Ivrea, meno di mila abitanti, non risparmiata dal calo demografico deve adeguarsi al piano di riorganizzazione che ha coinvolto il settore scuola a livello nazionale. Piano già approvato dai Comuni piemontesi, dalla Provincia e che ora attende il placet della Regione. In sostanza la città solo una media inferiore (entrambi gli edifici, quello dell'«Arduino» in via San Nazario e della «Falcone» in viale della Liberazione continueranno comunque ad ospitare gli studenti): questo permetterà di raggiungere i 600 alunni, cifra necessaria per arrivare al tetto minimo consentito (500) per garantirsi l'autonomia scolastica. «Entro 15 giorni - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione di Ivrea, Paola Oberto - verrà attuata questa rivoluzione: entro il 31 gennaio, infatti, la Regione dovrebbe pronunciarsi». La rivoluzione in città è iniziata con la chiusura della «Ruffini»: «Cinque classi - continua l'assessore - potevano comunque giustificare il mantenimento o l'attività di quel plesso: i genitori dei ragazzi, dopo alcune proteste, alla fine hanno capito». I cambiamenti toccheranno anche le scuole superiori (già negli anni passati c'erano state delle fusioni): l'istituto professionale «Jervis», ad esempio, verrà accorpato al «Cena», che già ospita i futuri ragionieri e geometri. Novità anche in Alto Canavese: a Cuorgnè, l'istituto «Jervis» all'Ite «25 Aprile», mentre a Castellamonte il piano di riorganizzazione scolastico prevede l'unione dell'Istituto d'Arte «Faccio» con la media inferiore «Cresto». Intanto a Rivarolo, la cooperativa «La Risposta» che gestisce l'Istituto SS.Annunziata ha deciso di dar vita al primo liceo ambientale del Canavese. E, sul piano di riorganizzazione, non mancano le polemiche. C'è chi lo critica: alcuni casi si è tenuto conto delle esigenze territoriali». Casi anomali: come a Montalto, la cui scuola media si è aggiunta a quelle di Banchette, Lessolo, Pavone e Borgofranco (non si raggiungerebbe la cifra complessiva di 500 alunni) ma dove scuola elementare resterà sotto la direzione didattica del paese. Oppure a Ivrea, alla scuola Sant'Antonio, dove la materna e l'elementare, distanti l'una dall'altra poche centinaia di metri, stanno sotto due direzioni differenti.

La vecchia sede dell'Istituto «Cena», che il sindaco vuol trasformare in giardino

Giardino dove c'è l'ex "Cena"

La proposta del sindaco Grijuela Ma la Sovrintendenza si oppone

IVREA

Un giardino pubblico in mezzo alla città. Questo potrebbe essere il futuro della sede dell'ex Istituto commerciale «G.Cena» di Ivrea, nel cuore del centro storico. L'idea la lancia il sindaco, Fiorenzo Grijuela: «Sono a favore dell'abbattimento di quell'edificio e fosse per me ne farei uno spazio verde per gli eporediesi». Solo una battuta quella del primo cittadino o c'è qualcosa di più? Quel che è certo, per il momento, è che verrà lanciato un di idee destinato agli architetti e professionisti della zona che dovranno progettare il futuro di quell'area. L'iniziativa potrebbe essere avviata la prossima estate. «L'area attorno all'ex Cena - continua Grijuela - deve essere assolutamente ripristinata e rivalutata». Si parla, oltre che di un giardino pubblico, anche della possibilità di ricavare in quello spazio dei parcheggi. L'area rappresenta infatti uno dei punti più brutti della città: oltre all'edificio fatiscente, il cortile è diventato un ammasso di detriti e di materiale edile. Ma non mancano gli intoppi per portare avanti determinati progetti, come quello del verde pubblico: l'edificio che per diverso tempo ha ospitato gli studenti di ragioneria e che qualche anno fa è stato chiuso, non può essere demolito. La Soprintendenza ai Beni Architettonici ha posto infatti il veto a causa di volte di interesse storico. Più volte, di fronte alle richieste degli amministratori, ha ribadito il proprio no di fronte all'ipotesi di una demolizione. «E questo - conclude il sindaco - sta creando dei ritardi nella soluzione del problema». Altro intoppo, non certo indifferente, è il costo: per demolire l'edificio è necessario almeno un miliardo: «Una cifra di tutto rispetto...». [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

CORO. Nella chiesa di San Salvatore, in via Palestro a Ivrea, il coro dell'Università della Terza età diretto dal maestro Bernardino Streito tiene un concerto benefico per raccogliere fondi da destinare al restauro della chiesa di Sant'Ulderico.

Tradizionale appuntamento, a Inverso di Vico, con la fiaccolata sugli sci Cima Bossola fino al limitare del paese. Si parte alle 21, una volta terminata la discesa e deposti gli sci inizia la serata danzante animata dall'orchestra Holiday e «corredata» dalle specialità gastronomiche preparate dalla Pro loco.

IN CONCERTO. Al circolo Cinastic di Cascina Praie a Salerano, con inizio alle 21.30, è in programma il concerto dei Vidodelvoi: miscela di funky, dance e musica sudamericana. Informazioni al sito www.eponet.it/praie. Per contatti: panzieri@eponet.it. Si fa musica dal vivo anche al Subway (ex Mix-ò) di zona lago a Cascinette: sul palco i Blue Onions.

Amerigo Vigliermo

ARCHIVIO Viene presentato alle 15, nei locali di via Presbitero 17 a Bajo Dora di Borgofranco, il nuovo archivio multimediale dei documenti audiovisivi allestito dal Centro Etnologico Canavesano. La nuova struttura sarà intitolata a Costantino Nigra. Intervengono alla cerimonia Amerigo Vigliermo, fondatore del Centro Etnologico, lo scrittore etnografo Emilio Jona, l'assessore regionale alla cultura Giampiero Leo e Anna Morello, funzionario del medesimo assessorato. I programmi dimostrativi a cura di Claudio Bovo, Maurizio Pianfetti, Davide Crosa e Visit Mhak.

MOSTRA. Si inaugura alle 17, nelle sale espositive di palazzo Lomellini in piazza Litisetto a Rivarolo, la personale dell'artista Mario Vitale dal titolo «Il corpo e le sue spie», che presenta tavole realizzate con l'utilizzo di tecniche diverse. L'esposizione sarà visitabile fino al gennaio, tutti i giorni dalle 15 alle 19. Per informazioni: 0124.349483.

INCONTRI MULTIETNICI. Couscous e altri piatti stuzzicanti provenienti dal Marocco e dalle terre del Magreb sono protagonisti delle serate multietniche di venerdì 21 e sabato 22 al circolo La Piazzetta di piazza Giuberti a Ivrea. E come dessert musica e dell'Africa. Le prenotazioni si raccolgono allo 0125.49026: telefonare dopo le ore 17.

CINEMA RAGAZZI. Il cartone animato «Anastasia» è la proposta odierna nell'ambito della rassegna «La febbre del sabato pomeriggio», in svolgimento all'Abcinema di Ivrea. Lo spettacolo ha inizio alle 16, il biglietto costa 7 mila lire. «Babe va in città» è invece in programmazione al Politeama, sempre a Ivrea, per il ciclo «Spargete la voce»: due alle 15 e alle 17, e ingressi a 7 mila lire.

Atteso appuntamento, al discopub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo: la serata è dedicata alla disputa della finale della gara di karaoke.

LE VETRINE. Alle 11, nella sala consiliare di palazzo Antonelli a Castellamonte, cerimonia di premiazione della migliore decorazione di , concorso cui hanno preso parte, durante il periodo natalizio, i ragazzi dell'istituto d'arte «Felice Faccio» insieme ai commercianti locali.

SCUOLA APERTA. Dalle 10 alle 12.30, all'istituto agroambientale «Carlo Ubertini» di Caluso, sono in programma visite guidate a scuola, laboratori e convitto. Per informazioni rivolgersi allo 011.9833142.

a cura di MAURO BARDELLA

I carabinieri di Verolengo hanno smascherato l'aggressore di C.B., 28 anni, operaio, residente in frazione Borgo Revel di Verolengo, ferito una coltellata alla mano destra nella notte tra venerdì e sabato scorsi durante la festa dei coscritti di Mazzè del 1982 a Tonengo. Si tratta di M.T., 27 anni, residente a Mazzè. Il coltello non è stato ritrovato.

IVREA, Oggi alle 17, nella sede dell'Ivrea Canoa Club, in via Dora Baltea 1, presentato il volume «Scie da leggenda. Storia della canoa e del canottaggio italiani» (GS Editrice, 45 mila lire, pp. 420). Con gli autori, i giornalisti Bruno Marchesi, Augusto Martellini e Franco Morabito, interverranno anche gli atleti della società eporediese. Fra loro, Mario Di Stazio, i fratelli Roberto e Giuseppe D'Angelo, Marco Caldero e Cristina Giai Pron.

EPOREDIESE, Cinque giovani prostitute extracomunitarie sono state fermate l'altro ieri dai carabinieri, nel corso di un'operazione sulla provinciale a Lessolo (dove numerosi cittadini avevano sollecitato interventi) e sulla statale fra Ballengo e Palazzo. Le ragazze state denunciate per mancata esibizione dei documenti e perchè non in regola i permessi di soggiorno: quindi sono state portate a Torino per la procedure di espatrio.

RUEGLIO, Il comitato «Chiusella Vivo» ha organizzato per questa sera un'assemblea pubblica per discutere il progetto di costruzione di centrale idroelettrica sul torrente Chiusella. L'appuntamento alle 21, nel salone pluriuso di Rueglio.

STRAMBINO, Un pensionato residente a Strambino, Agostino Pace, anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Ivrea dopo essere stato investito ieri mattina a pochi passi da casa sua. Stava attraversando la circonvallazione del paese sulle strisce pedonali quando è stato travolto dalla Fiat Panda guidata da Mario Dolce, 37 anni, di Vauda Canavese.

La stampa abbonamenti 2000

RISPARMI FINO A UN TERZO E UN MESE IN PIU'

	Annuale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

LA STAMPA

bennet

Società leader della grande distribuzione con ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte oltre 4000 dipendenti, per ampliamento organici:

SPECIALISTI E COMMESSI PER I SETTORI:

CALZATURE - PELLETTERIA | ELETTRODOMESTICI | PROFUMERIA | CARTOLERIA | INFORMATICA - MULTIMEDIALE | FOTOGRAFIA DIGITALE | TELEFONIA - CELLULARI - MOBILI

Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e il Rif. sulla busta sulla lettera a:

BENNET
Selezione del Personale
Via Carducci 2, Mariano Lucino (CO)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDI' AL VENERDI' CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
lastampa.it

Beverly Hills
Tel. 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Una grande orchestra
ORCHESTRA DEL CUORE

Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri 20.000, dame £. 15.000

Pom. e sera una grande orchestra spettacolo
ANTONELLA E AURELIO
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame £. 10.000.

GIOVEDI' 20
Una grande orchestra, un grande spettacolo
I RODIGINI

Una grande orchestra, grande spettacolo
I BALTIMORA

Per pren. cena tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0336 8275329

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

Honda HR-V da L. 16.218,75)*

HONDA
First man, machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni e Km 100.000
1.6 cc 105 cv	1.6 cc 105 cv	1.6 cc 124 cv	1.6 cc 105 cv	1.6 cc 124 cv	
da L. 31.400.000* da € 16.210,75*	da L. 33.800.000* da € 17.456,24*	L. 39.000.000* € 20.141,42*	L. 36.300.000* € 19.780,30*	da L. 40.500.000* da € 20.916,50*	

Oggi scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale
FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

IDEA SPOSA 2000
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
20 - 30 Gennaio
Orari ingresso: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30
Orari cibo: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

Brunello Vescovi

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un cartone animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», con la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, è stata nelle ultime settimane la pellicola con il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita da «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 2 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando ai dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al '98. Sarà perché si sono concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, e non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le case di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già a giugno o saremo sempre penalizzati da una stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

Ma forse siamo sulla buona strada: sono in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse dei cinefili. E in Piemonte il settore cinematografico è in gran fermento, con l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino si parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione dei Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena de «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

I FILM PIU' VISTI NELLE FESTIVITA' NATALIZIE
(aggiornamento al 13 gennaio)

	Presenze
ALESSANDRIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	13.500
2 TARZAN	13.000
3 VACANZE DI NATALE	9500
[illegible]	12.500
2 TARZAN	10.500
3 IL PESCE INNAMORATO	8500
BIELLA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	11.500
2 TARZAN	11.300
3 VACANZE DI NATALE	6700
CUNEO	
1 TARZAN	7000
2 LA NONA PORTA	2100
3 IL PESCE INNAMORATO	1800
NOVARA	
1 TARZAN	16.000
2 IL PESCE INNAMORATO	7000
3 VACANZE DI NATALE	4700
VERBANIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	5400
2 VACANZE DI NATALE	3100
2 TARZAN	3100
VERCELLI	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	7100
2 TARZAN	4600
3 IL PESCE INNAMORATO	1800

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo era a offerta libera, si partiva da un minimo di 2500 lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le [illegible] e si sono già superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi e in Valle d'Aosta. Alessandria, Cremeria del Corso, 1.500.000; Aosta, bar Roch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Cafe, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Pontal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertani, 1.150.000; Pollanza, osteria angolo, 1.350.000; Vercelli, bar Principe, 700.000. (se. c.)

GIROd'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'È un mercato nel mondo della neve che appare atrofizzato a dispetto delle sue potenzialità. Di più, un mercato tollerato, al quale non si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving non è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo sci più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee di abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e con cavallo basso, cappelli con lunghi pon-pon, giacconi clowneschi, ecc, ecc.

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo nuovo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 6 sciatori su 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Fila, nella scorsa settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i comprensori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre votato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse [illegible] potrebbero apparire. In più, le Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite con la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi percorsi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder hanno due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di ski-lift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché sono molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulla neve. Esigenze che vengono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes o di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con maggior attenzione, far quadrare di più il turismo della neve.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti i tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio [illegible]. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e [illegible] di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! [illegible] che non avranno vinto al Lotto saranno rimessi in gioco di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di [illegible] cartolina [illegible] la ruota e i tre numeri coincidenti [illegible] dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto [illegible] somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle [illegible] 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore 10 [illegible] sabato [illegible] festivi esclusi

Bingo del Lotto

D.M. n. 70/2478 del del 28.12.1999

Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Stupitevi del Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, del lunotto posteriore apribile e apprezzate il climatizzatore.
Rilassatevi nella massima sicurezza, grazie all'ABS [illegible] 4 captori con ripartitore elettronico di frenata
ed al Sistema Renault di Protezione SRP, ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente,
passeggero [illegible] laterali testa torace a pressione programmata. Godetevi i motori elastici e dai consumi contenuti
sia benzina - 1.4 16V 95cv, 1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140cv a fasatura variabile - che turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv.
Nuova Renault Scénic, è ora di cambiare scenario. Da noi.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20)
con 4 airbag, climatizzatore e ABS di serie.

Nuova Renault Scénic.
Cambia scenario.

Alla Concessionaria
Quality Car Srl

Concess. Renault Valle d'Aosta
Reg. Amérique, 109/A
Tel. 0165.765121 - 765324

Filiale di Aosta - Via Parigi, 55 - Aosta - Tel. e Fax 0165.554456

RENAULT

* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

UC

Calcio a cinque, al «Montfleuri» c'è Aosta-Aymavilles

Il gran giorno del derby

Mercanti: a fine stagione smetto

Maurizio Introna
AOSTA

E' il giorno di Aosta-Aymavilles. Alle 15 il «Montfleuri» si aspetta il tutto esaurito per una sfida che sempre infiamma i valligiani. Entrambe le compagini dovrebbero presentarsi al completo, anche se con qualche elemento non al meglio. I padroni di casa hanno Mercanti con un dito rotto, ma in campo grazie a una speciale bendatura, e Rissone che rientra dopo due giorni di stop. Gli ospiti ripresentano il bomber Di Maio che non giocava da un mese circa. Il calendario offre questo appuntamento proprio al giro di boa, in un momento del campionato in cui i punti valgono parecchio. La classifica vede l'Aymavilles al 6° posto a quota 14, con un punto di vantaggio sull'Aosta.

«La partita è come sempre molto sentita - spiega l'allenatore e giocatore dell'Aosta Luca Mercanti -, ma questa volta un successo vorrebbe già dire molto in chiave salvezza. Sono contento che per la prima volta riusciamo ad essere in 8 più 2 portieri». Sulla stessa lunghezza d'onda l'allenatore e giocatore dell'Aymavilles Piga Habibija: «Un successo darebbe forse già la garanzia di restare in A2, è arrivata l'ora della verità. La gara vinta in Coppa Italia non fa testo, il valore della competizione è diverso.

Sull'esito finale entrambi si sbilanciano. «Sarei contento se finisse 1-0 per noi con un'autorete», il commento di Piga. «Finirà 4-4», il pronostico di Mercanti, che svela un particolare curioso: «Questa è la mia ultima stagione da giocatore e in 12 anni il mio rammarico è non avere mai giocato con la squadra dei fratelli Chabod (quest'anno Osvaldo si dedica al calcio, ndr), un gruppo sempre molto unito».

Le formazioni. Aosta: 1, Mercanti, 2 Donato, 3 Bellomo, 4 G. Concio, 6 Malacrinò, 7 Tacchella, 8 Veronesi, 9 Rissone, 10 Derviscausevic, 11 Murzilli. Aymavilles: 1 Impieri, 2 Maio, 3 Chatrian, 4 Nale, 5 Sarro, 8 Donnangelo, 7 Gentili, 9 Cuneaz, 11 Ceccato, 10 Habibija, 11 R. Concio, 12 Cortese.

In serie B il Futsal è invece di scena a Cesana contro delle pretendenti alla promozione. Tra i torinesi esordirà Gianni Tunno, portiere campione d'Italia con il Toro. I valligiani invece non potranno disporre di Oliveira, ancora infortunato, e di Thiebat, ma troverà Xausa, un elemento prezioso alla causa del tecnico Fea.

Gianluca Fea, del Futsal

La giocatrice Anna Mussillon

Pallavolo, penultimo turno d'andata

Il Cogne in cerca di punti pesanti

AOSTA

I campionati di serie C di pallavolo si avvicinano al giro di boa. Questa sera si giocano gli incontri del penultimo turno del girone di andata. In campo femminile il Ces Cogne affronta, alle 20,30 alla palestra di via Binel, il Lingotto, mentre l'Impregevo Nus/Fénis rende visita al Pianfei. Nel settore maschile trasferte per l'Olimpia e per il Csi Châtillon. Il sestetto di Ettore Periotto gioca sul parquet dell'Altiora, con i castiglionesi a Torino contro il Cus.

Il Ces Cogne cerca tre punti preziosi per la qualificazione ai play off. La formazione allenata da Mauro Grumolato è reduce dalla bella vittoria ottenuta a Mondovì e ha tutte le carte in regola per ripetersi davanti ai propri tifosi. Anna Mussillon e compagne hanno dimostrato, a più riprese, di poter chiudere la regular season nelle prime posizioni e di potersi giocare il passaggio di categoria negli spareggi finali.

L'Impregevo Nus-Fenis è atteso al riscatto. Dopo la sconfitta casalinga sette giorni fa contro le astigiane del Futura, le castellane cercano sul campo del Pianfei un risultato positivo per poter guardare al prosieguo della stagione con tranquillità.

Gli impegni esterni di campo maschile dell'Olimpia e del Csi Châtillon sono particolarmente delicati. Valente e compagni sembrano essersi scrollati di dosso le paure che li hanno attanagliati per lungo tempo. Il successo di sabato scorso sull'Arti e Mestieri ha dimostrato che sono le potenzialità a fare difetto alla compagine di Periotto, che deve ribadire sul campo dell'Altiora di essere in crescita tecnica e agonistica. Trasferta ostica anche per i castiglionesi. Il sestetto di Rossini rende visita al Cus Torino deciso a fare altri passi in avanti verso la salvezza. [r. s.]

Sci, Coppa Italia

La prima vittoria di Schieppati

AOSTA. E venne la volta di Alberto Schieppati. Il carabiniere di 19 anni di Courmayeur ha conquistato a Moena, in un gigante di Coppa Italia, la prima vittoria assoluta della sua giovane carriera. Nella prima manche, partito con il numero 20, Schieppati ha ottenuto la 2ª posizione, alle spalle dell'altro azzurro Niederkofler. Nella seconda manche l'atleta, entrato quest'anno a far parte delle squadre azzurre, ha sfruttato il tracciato e ha vinto davanti al norvegese Are Thorpe. «Era un tracciato molto bello e veloce - dice Schieppati - che ha permesso di esprimermi al meglio, nonostante il pettorale 20 della prima manche. Sono riuscito a sciare al meglio grazie alla perfetta tenuta del fondo. Sono soddisfatto perché è la vittoria più importante della mia carriera».

A Chamonix, la squadra del Comitato si è comportata discretamente, cogliendo il miglior risultato con Marco Colonna del Cervino-Valtournenche che ha colto un brillante 5° posto in una discesa Fis a 74 centesimi dal vincitore, il francese Frederic Ottobon. Degli altri valdostani Paolo Bay (Pila) ha chiuso 49°, Alex Sabolo (Zerbion) 58° e Didier Bionaz (Sc Aosta) 71°. Nella seconda discesa il migliore dei valdostani è stato Samuele Jacquemod (La Thuile Rutor), classificatosi 28° a 2"45 dal canadese Jean Hudek. Paolo Bay ha chiuso 41° e Federico Perron (Cervino-Valtournenche) 70°, ma 2° tra i nati nel 1984.

A Vercorin (Svizzera) le ragazze di Cadin hanno colto un altro buon piazzamento con Jennifer Danza (Sc Torgnon), che dopo il 5° posto in discesa, ha colto il 19° in un supergigante Fis vinto dalla svizzera Pieren. Roberta Manzetti ha concluso 39ª, Kimberly Danza (entrambe del Torgnon) 60ª e Lara Pagantone (Mont Glacier) al 65°. [p. l.]

SHORT TRACK

Dopo i risultati in Ungheria e Trentino

Le Frecce Rossonere a Bormio per vincere

AOSTA. Roberto Serra è piazzato 31° ai campionati mondiali junior di short track in Ungheria. Il giovane delle Frecce Rossonere, al suo esordio in campo mondiale, si è difeso bene su un lotto di 40 partenti. E il risultato avrebbe potuto essere migliore se sui 1000 m non fosse caduto mentre era in 2ª posizione. Michele Ponti del Centro sportivo Esercito ha concluso 17°.

A Baselga di Piné (Tn) si è disputata la prima prova «Primi sprint», gara internazionale di pista lunga per la categoria Propaganda. Vi hanno preso parte 85 atleti in rappresentanza di 15 nazioni. Per le Frecce Rossonere c'erano Brigitte Marcoz di 11 anni e Valentina Biondi di 10. La Marcoz nel «Propaganda A» si è piazzata 40ª nei 400 e 400 metri e ha chiuso 3ª in classifica generale, mentre Valentina Biondi, all'esordio assoluto in gara, si è classificata 10ª della generale. Il prossimo impegno per le Frecce Rossonere è per oggi e domani a Bormio, per la 3ª prova della Short Track Cup per junior e senior. I valdostani in gara, con buone possibilità di successo, saranno Elisa Biondi, Catia Borrello, Fabio Schizzerotto, Thomas Porcu, Roberto Serra e Simona Urracì. [p. l.]

Domani gareggerà Margherita Parini

Quattro successi per la Annunziata

AOSTA. Margherita Parini è tornata dalla Francia con un buon 5° posto nello slalom parallelo di Coppa del Mondo. A Les Gets/Morzine l'aostana ha fatto parte «esorcizzato» questa specialità che non le ha mai regalato molte soddisfazioni. Nei quarti di finale è stata sconfitta dalla francese Isabelle Blanc (poi vincitrice). La Parini sale così in classifica generale e si porta al 3° posto con 1016 punti (la leader Windhal ne ha 1066) in attesa del gigante parallelo di domani a Berchtesgaden, in Germania.

Stanno crescendo bene anche le giovani del Comitato. A Lurisia, in Coppa Italia, Michelle Annunziata si è imposta davanti alla compagna Coralie Pellissier, centrando la doppietta anche nella categoria giovani. Sempre in gigante Marsel Rial ha concluso 2° tra i giovani e 8° assoluto. Nello slalom la Annunziata si è ripetuta vincendo sia la classifica giovani sia quella assoluta. Nelle giovani, 3ª Martina Rigazio. Marsel Rial con il 5° tempo assoluto ha vinto tra i giovani, mentre Christian Novoloni ha conquistato il 3° posto assoluto.

Domani alle 10, a Chamois, comincia il campionato valdostano di snowboard. La gara, organizzata dall'As Foux à neige, è un gigante. [p. l.]

SPORT FLASH

TENNIS TAVOLO

Gli impegni di oggi e domani per le squadre valdostane

Nel campionato femminile di serie A, l'Anspi gioca oggi alle 20 a Brescia contro il Coccaglio, mentre la Pink giocherà domani alle 10 a Torino. In B1 maschile la Libertas Verrès gioca oggi a Monza. In C1 la Polisportiva Neran è impegnata oggi alle 15 al Palatennistavolo di Saint-Vincent contro la capolista Crdc Torino, mentre la Libertas Verrès giocherà alle 16 nella palestra di casa contro il Bra e il Tennis Tavolo Aosta (ex Acsi) sarà impegnato domani alle 10 a Torino.

BOCCE

La Buckler in cerca della quinta vittoria

Trasferta a Chivasso per la Buckler nel primo turno del girone di ritorno del campionato di serie C2. Gli aostani puntano al 5° successo di fila.

PALLAVOLO

In serie B il derby tra Vima Marmi e Acli

E' il derby tra il Vima Marmi e l'Acli, in programma oggi a Pont-Saint-Martin, a richiamare l'attenzione nel campionato di serie D femminile, che propone al Valdata Pgs il confronto casalingo contro la Folgore. Nel settore maschile il Valdigne gioca sul campo del San Paolo.

PALET

La sesta giornata del torneo invernale

Si giocano oggi al Palaceva di St-Christophe le partite, a terne, della sesta giornata del campionato invernale di palet, con classifica finale individuale. Al momento è in testa con 22 punti Ido Lavoyer di St-Vincent.

SCI DI FONDO

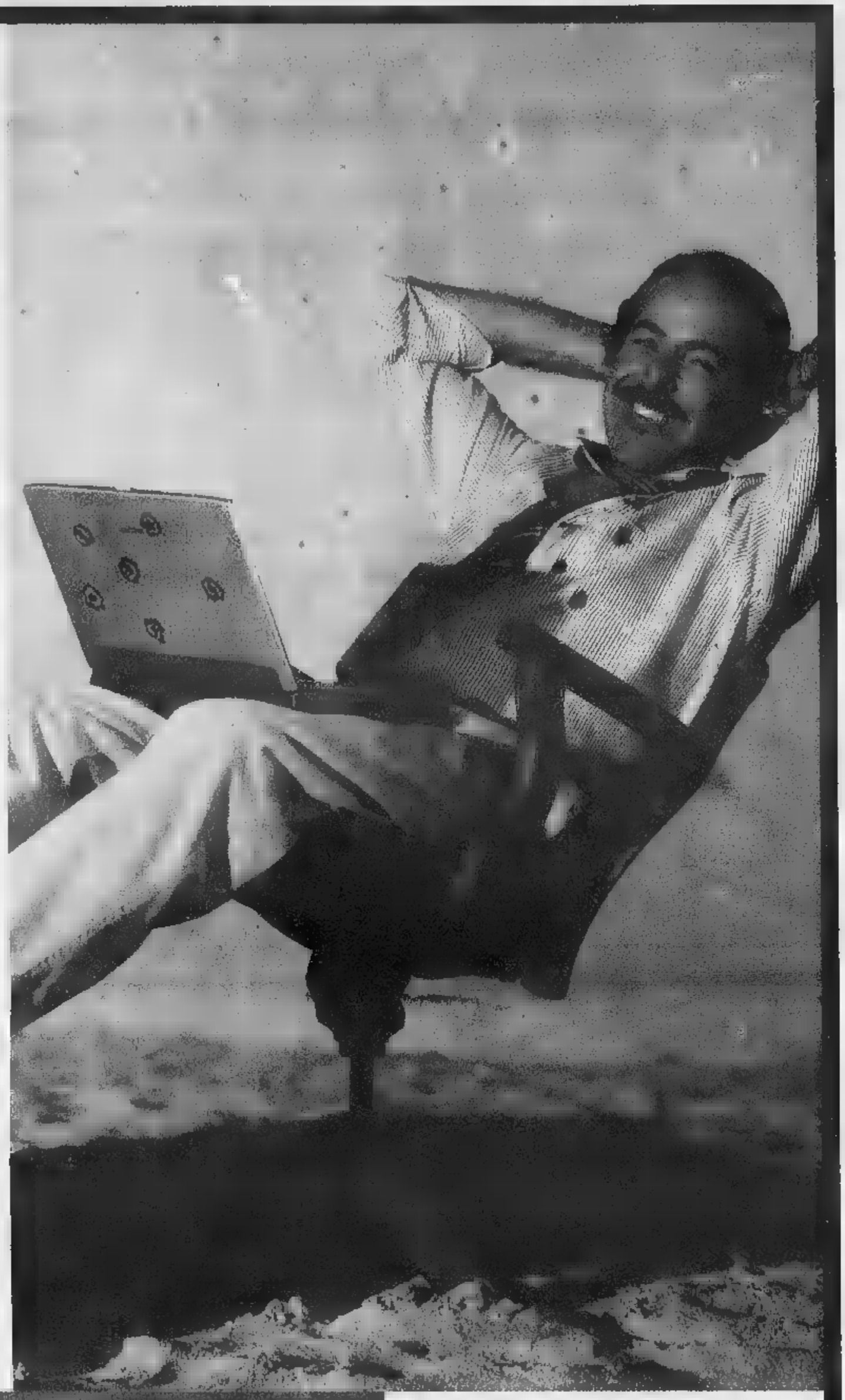
Valdostani in pista per due giorni

Oggi e domani gli arcieri-fondisti valdostani saranno impegnati in una gara a Krun/Mittenwald in Germania.

Alfa Romeo,
ringraziando per questi anni
di collaborazione, comunica
che la Concessionaria A.R.A. di Aosta,
Corso Ivrea 132, non fa più parte
della propria organizzazione.

Alfa Romeo

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000

in collaborazione con Expo 2000

ExpoService s.r.l.

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingresso: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa si era estinta nel 1961 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio: il cancello sgangherato, un muro cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli anni si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 49... 50. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, se la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è stato l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione è il prezzo. Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle udienze. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per eredi. Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria iniziata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

INAUGURAZIONI

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita per l'ultimo anno la di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede del tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei «Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro di il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 8 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale di re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma e Torino, a Cuneo e Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui» e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente al completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio il progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povero Asti-Cuneo.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà pochi minuti»

COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. Ma le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato di sicurezza (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 8 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno Il parroco enologo

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da 38 parroco di Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per aver fondato la «Cantina del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato.

Impianti in funzione in tutta la Valsesia

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera è stato aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funivia del Rosa. Stasera nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Bocchetta delle Pisse per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla la Pro loco di Monrosa.

Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

Due biellesi, Alessandro Pianca e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre,lasciato il porto di Genova già con il mare in burrasca, era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito a bordo (non è stato quello pattuito») ma anche per come è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

Da tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paesaggio, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stato un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania non blocca le di

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale ha infatti colto l'invito del ministro dell'Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo deciso quale iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni».

Alfieri assegnato al Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle , spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati.

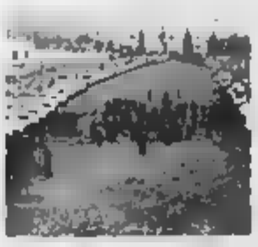
per overdose su panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso.

Musicista se «Il piano rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perchè lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano, ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e ritirare il cappotto; il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato.

Emergenza elettricità Francia ringrazia l'Enel



CHAMBERY. «Grazie italiani. Senza di voi l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita». Così il prefetto di Chambery Girod de Lagalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo: dieci milioni di francesi senza luce e riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-8: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni poma; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **12,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Scalfari i candidati

Lavori al Cinque «maestri» da

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

Aveva il con un coltello Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di corso Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scornito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» le cassiere: lo avevano notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste

Raddoppiato il recupero speciale di e

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio sono state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno ne sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finita la feste, arriva lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la per la «grande dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, Statuto, Traiano, via Tripoli, Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via Settembrini. Aperture parziali in Campidoglio, Purella, Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono restare aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali

Comitati per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinchè la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, l sistemi fiscale e pensionistico».

OTTOBELLI

OTTICA OTTOBELLI

Cartier

PRADA

alain mikli

VIA CAVOUR 27 - ASTI - TEL. 0141.592.742

PIAZZA ROMA
Produzione Abbigliamento
Via Ottolenghi, 20 - ASTI
Tel. 0141.532653

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato ■ Gennaio ■ 33
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti...
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE, AEROSOL-VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Oggi cerimonia e spettacolo al Politeama

Celebrazioni di Alfieri con il «tutto esaurito»

Carlo Francesco Conti
ASTI

Sono tutti esauriti i posti per Alfieri. Fino all'ultimo momento all'ufficio Cultura del Comune sono giunte telefonate di persone (non solo astigiani) interessate a partecipare alla manifestazione inaugurale delle Celebrazioni alfieriane 2000, in programma oggi pomeriggio al Politeama. Ma i posti sono solo 750 e ormai risultano tutti occupati. «Qualcuno potrebbe non venire a causa dell'influenza - dicono all'ufficio Cultura - lasciando libere alcune poltrone, ma è meglio non fare troppo affidamento».

La cerimonia si aprirà alle 16 con i saluti delle autorità. Seguirà la proiezione del video «1999: un anno con Vittorio» della giornalista astigiana Anna Gagliardi. Alle 17 è prevista la «solenne prolusione» del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani, il docente universitario Marziano Guglielminetti, che succede ad Arnaldo Di Benedetto, nominato [illegible] alla presidenza del Comitato nazionale per le celebrazioni alfieriane (dovrà gestire fondi per un miliardo e 200 milioni). Il nuovo direttivo del Centro sarà presentato stamani alle 12 nella sede (chiusa) alla casa natale del poeta.

Si passerà poi alle premiazioni: dapprima il premio «Alfieri» al cardinale Angelo Sodano, segretario di Stato della Santa Sede. L'alto prelato, originario di Isola, già cittadino onorario di Asti, ha confermato che non potrà essere presente e ha inviato un messaggio registrato su videocassetta. Altri riconoscimenti saranno consegnati dall'amministrazione provinciale ai tre neolaureati che hanno presentato tesi su Alfieri al «Premio Provincia Cultura» e dal Centro studi alfieriani al regista Gianfranco De Bosio e Massimo Scaglione, all'attrice Ileana Ghione e al musicologo Arturo Sacchetti, direttore dell'istituto «Verdi».

Alle 18 il sipario si aprirà su «Io disperatamente amo... ed indarno!», recital di poesia, danza e musica ispirato alla «Mirra» di Alfieri con la regia di Scaglione.

Per l'occasione, Arturo Sacchetti ha riesumato rare musiche del compositore marchigiano Domenico Alaleona, tratte da un'opera lirica composta nel 1920, basata su 4° e 5° atto della «Mirra».

I versi di Alfieri saranno interpretati da alcuni attori di rilievo come Ileana Ghione e Milena Vukotic, Giuseppe Pambieri e Vincenzo Santagata; sarà anche il debutto della giovane astigiana Simona Codrino, nella impegnativa parte di Mirra.

Danzeranno inoltre, con le coreografie di Fabrizio Monteverde, figura di spicco nel mondo della danza, Viola Scaglione, Gloria Cesana, Dmitri Domojirov e Razvan Marius Dimitru. Le musiche saranno eseguite da strumentisti diretti da Arturo Sacchetti, con la voce solista (nella parte di Mirra) del soprano Tatiana Korovina.

Il cardinale Angelo Sodano segretario di Stato della Santa Sede (a sin.), a cui è stato assegnato il premio intitolato a Vittorio Alfieri: oggi non potrà ritirarlo di persona ma invierà [illegible] agli astigiani tramite un video. Accanto il Trageda, di cui domani ricorre il 251° anniversario della nascita

Dissenso

Lettera a Florio da Gian Monaca

La redazione di Asti di «Tempi di Fraternità» (mensile di confronto comunitario), che fa riferimento a Gianfranco Monaca (ex sacerdote) è critica sull'attribuzione del premio «Vittorio Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano. Sulla questione è stata portata ieri al sindaco Florio una lettera aperta. «Riteniamo che la scelta del destinatario del premio - è detto tra l'altro nella missiva - non debba essere svilita a livello di richiamo turistico, come se un cardinale Segretario di Stato possa essere trattato come un testimonial d'eccezione per la promozione di vini, tartufi e bagna calda. Angelo Sodano è la seconda carica istituzionale della Città del Vaticano e non può sottrarsi al destino di ogni uomo politico, che è quello di essere valutato politicamente, indipendentemente dal legame affettivo che ci collega tutti alla terra natale. Ciò premesso, teniamo a far presente (molto fraternamente) che non tutti gli astigiani e nemmeno tutti i cattolici astigiani, hanno apprezzato in questi anni l'operato del cardinale Sodano come diplomatico del Vaticano prima in Cile e come primo ministro del papa poi».

La lettera contiene un lungo elenco di contestazioni all'operato della Santa Sede, specie in Sud America.

La scelta evidenzia i contrasti tra Municipalizzata e giunta Florio

L'Asp non vota il bilancio

«Questo deficit ci viene imposto»

Laura Nosenzo
ASTI

«Impossibilitato ad approvare il bilancio di previsione 2000». Così è scritto nella delibera che il consiglio di amministrazione dell'Asp ha varato all'unanimità giovedì sera, chiudendo una seduta carica di tensione e aprendo un clamoroso contenzioso col Comune.

Per il presidente Luigi Visconti (il suo mandato è scaduto il 31 dicembre, ma finora è mancato l'accordo sul [illegible] che dovrebbe essere l'ex segretario del psi Gianni Bertolino, ora di Forza Italia) una considerazione amara: se il '99 è finito male - [illegible] la nomina del nuovo consiglio di amministrazione, primo passo per la costituzione dell'«Asp spa» -, il 2000 prosegue ancora peggio.

Alla Municipalizzata puntano il dito contro il Comune e indicano che la decisione di non votare il «preventivo» sta nelle condizioni «davvero troppo pesanti» dettate dall'amministrazione Florio. «L'Asp - ricorda Visconti - nel '98 ha chiuso il bilancio con un deficit di circa un miliardo. Nel '99 c'è stata l'inversione di rotta: per la prima volta, in 25 anni, l'azienda ha raggiunto un utile di un centinaio di milioni. E questo nonostante le perdite di 300 milioni subite per il calo di utenza sui bus, dopo l'introduzione della "Ztl" in corso Alfieri. Senza dimenticare che con i "famigerati" ausiliari del traffico abbiamo garantito al Comune un'entrata di 700 milioni».

Luigi Visconti, presidente uscente Asp

Continua il presidente: «Per il 2000, proseguendo nella strategia di risanare l'azienda secondo il mandato ricevuto dal Comune, il consiglio di amministrazione puntava a fare un bilancio con un utile di 200 milioni, in linea con quanto previsto nel nostro piano triennale 1999/2001 approvato dal Consiglio comunale. Se avessimo accolto le condizioni dettate dal municipio, invece, avremmo chiuso con un deficit di un miliardo 395 milioni. Una condizione, per noi, inaccettabile».

A scompaginare i piani, i 900 milioni che il Comune ha fatto mancare all'Asp per la raccolta rifiuti e lo spazzamento delle strade e i 2 miliardi 700 milioni che la Municipalizzata avrebbe dovuto assicurare al municipio per la gestione dell'acquedotto e del depuratore.

«Non abbiamo mai concordato - indicano nella sede di corso Venezia - quei contratti di servizio, i cui importi cambiavano continuamente nei contatti tra il nostro personale e il Comune. Non solo negli ultimi due mesi abbiamo chiesto ripetutamente all'amministrazione Florio di indicare gli indirizzi programmatici, per poter redigere il bilancio [illegible] a bocce ferme, ma senza avere mai risposta». A chi fa notare che spetta all'Asp redigere il proprio conto economico, in azienda replicano: «In realtà ciò che avremmo dovuto approvare era soprattutto frutto del lavoro fatto dal consulente del Comune, Paracchino, che ha avuto contatti con la nostra divisione amministrativa».

Dunque la decisione di non approvare il bilancio, perché il deficit di un miliardo 395 milioni sarebbe stato «in aperto contrasto - indica la delibera - con le strategie e gli obiettivi raggiunti e migliorati nel '99»: parola di Visconti e dei consiglieri Arduino, Bagnadentro, Barrera (Barolo, bloccato a casa dall'influenza, si è mantenuto in contatto telefonico con i colleghi, dichiarandosi d'accordo con loro. Alla delibera è stata allegata una lettera di censura, [illegible] il Comune, del direttore Periale.

Il bilancio dovrà essere approvato entro il 29 febbraio: ma da quale consiglio di amministrazione? Visconti avverte: «Io una roba del genere non la voto, è assurdo pensare di voler costituire la spa ponendo sul mercato un'azienda in perdita. Se il Comune vuole questo, lo faccia mettendo nel consiglio di amministrazione i politici di sempre: ma poi non mi vengano più a parlare di managerialità ed efficienza delle imprese».

L'assessore

«E' una sfida da accettare»

L'assessore alle finanze Pier Paolo Gherlone

sulla decisione del Cda dell'Asp di non approvare il bilancio di previsione

ASTI. «E' sbagliato pensare che l'Asp, futura spa, sia meno appetibile sul mercato con un bilancio di un miliardo e 800 milioni di passivo: è la sua strategia complessiva sui rifiuti o sul ciclo delle acque che la rende interessante agli occhi dei privati. Mi spiace che Visconti ragioni in modo così riduttivo». L'assessore Pier Paolo Gherlone (Finanze e Municipalizzata) replica e mette i puntini sulle «i».

No comment sulla decisione del vertice della Municipalizzata di non approvare il bilancio di previsione 2000. Anzi, parole di elogio per il cda: «Va riconosciuto - dice l'assessore - che in questo anno e mezzo si è sempre dedicato a fondo per raggiungere le strategie indicate dal Comune. Ma ora esse sono leggermente cambiate. D'altra parte non non abbiamo detto all'Asp di approvare un bilancio in passivo, ma di attivarsi per ridurre le perdite».

Gherlone ricorda che «il Comune è insieme utente e proprietario di questa azienda, e deve far quadrare i propri conti. Per farlo ha due strade: aumentare le tasse o agire sui canoni dei servizi. Abbiamo seguito la seconda soluzione». Sul taglio dei 900 milioni per la raccolta rifiuti e lo spazzamento delle strade: «I nostri dirigenti - dice Gherlone - hanno valutato che quei servizi possono essere svolti dall'Asp a prezzi più bassi. E d'altra parte se l'azienda vuole stare sul mercato deve praticare condizioni economiche vantaggiose per l'utente. Ieri la giunta ha comunque deciso una verifica a giugno: non è detto che, per il 2001, non si proceda a una revisione delle condizioni economiche oggi fissate». Al cda l'invito ad «approvare il bilancio, raccogliendo la sfida. Se non avverrà, toccherà ad altri farlo». (l. n.)

Il colpo all'ora di chiusura, senza armi o minacce. Le indagini

Dusino, una rapina «muta»

Farmacista consegna la borsa al bandito

Franco Binello
DUSINO SAN MICHELE

E' rimasta atterrita, davanti a quel bandito mascherato [illegible] una sciarpa e senza armi: non gli ha neppure lasciato il tempo di parlare. Ha consegnato subito [illegible] borsa, con 200 mila lire. Ma il rapinatore, prima di allontanarsi in auto con un complice, è ancora tornato sui suoi passi: ha infilato le mani nelle tasche del soprabito della donna, alla ricerca di altro denaro.

Quindi è risalito in auto e i due si sono allontanati facendo perdere le tracce.

Vittima di questo colpo da «violenza psicologica» una farmacista di 34 anni, residente a Santena, che collabora alla conduzione della farmacia in paese. E' accaduto [illegible] di sera. La donna aveva appena chiuso e si stava avvicinando alla sua vettura. «In quel momento - ha raccontato più tardi ai carabinieri di Villanova - è arrivata quell'auto, con due a bordo. E' sceso uno, alto, [illegible] la sciarpa sulla faccia. Ho subito capito che cosa cercava e gli ho dato la borsa».

Un episodio che nella particolarità si spiega solo con il clima di paura che serpeggia tra la gente della zona. «Non siamo più tranquilli e abbiamo anche chiesto agli amministratori del paese di darci maggiori garanzie di protezione» dice la titolare della farmacia, Gian Piera M.

Ora le indagini: gli elementi per risalire ai responsabili sono però scarsi. Non ci sarebbero neppure testimoni. Troppo poco per consentire ai carabinieri di tracciare un identikit e seguire piste precise.

CARABINIERE

Agente di custodia in manette

Orlando Pia, 33 anni, sardo di origine, agente di polizia penitenziaria in servizio al carcere astigiano di Quarto, è stato arrestato insieme al cognato, Guido Galistu, dai carabinieri di Ostiglia (Mantova). L'accusa per entrambi è di rapina. Un'accusa pesante per un episodio dai contorni che sfumano nella bravata. Secondo quanto è stato possibile ricostruire Pia e il cognato, giovedì notte, mentre erano fermi sotto la casa di Galistu, avrebbero bloccato un giovane che stava passando. Spacciandosi per carabinieri avrebbero costretto il giovane, sotto la minaccia della pistola d'ordinanza di Pia, a consegnare il portafoglio, contenente mila lire. I due hanno preso i soldi e la carta d'identità della vittima, restituendo poi il portafogli. Subito dopo il giovane è corso dai carabinieri: i militari hanno poi bloccato Pia e Galistu sotto casa. Dopo un breve interrogatorio i due sono stati trasferiti in carcere a Mantova.

www.bancacrasti.it

Si allungano le liste d'attesa per chi sceglie il Centro di via del Cavallino

Un mese per l'esame del sangue

L'Asl: «Con i nuovi tecnici problema risolto»

Fulvio Lavina

Continua l'emergenza al Laboratorio dell'Asl 19. Chi si presentava ieri al Centro prenotazioni di via Orfanotrofio, con una richiesta di esami del sangue, si sentiva rispondere che la prima data disponibile al centro prelievi di via del Cavallino era l'11 febbraio. Molto fa lamentele e fa proteste, anche se allo sportello l'impiegata informava che era possibile, in alternativa, rivolgersi a una delle due cliniche «accreditate» fra San Giuseppe e la San Secondo dove praticamente ci sono liste d'attesa (e si paga lo stesso ticket della struttura pubblica). «Sono sempre andata all'Asl e intendo cambiare - si lamentava una giovane donna in gravidanza - Però nelle mie condizioni non mi posso permettere di fare delle analisi fra un mese».

Una situazione emersa improvvisamente da un paio di settimane. All'Asl ammettono la difficoltà, ma precisano di essere già corsi ai ripari.

«Due stati i problemi - spiega Domenico Tangolo, responsabile delle relazioni esterne dell'Asl - Il primo riguarda il sistema informatico che gestisce tutte le apparecchiature tecniche. Quello precedente non era in grado di superare il Duemila; il nuovo ha richiesto un periodo di adattamento che in qualche modo ha influito sulla potenzialità produttiva del Laboratorio: ieri è stata fatta una riunione tecnica per definire alcuni aspetti».

Ai problemi informatici si sono aggiunti quelli di carenza di personale: nel giro di poco tempo sono rimasti a (per gravidanza o altri motivi) tre addette alle analisi.

«Teniamo conto - spiega ancora Tangolo - che il Laboratorio dell'ospedale lavorava già al massimo della sua potenzialità. Ogni giorno, prima, vi affluivano i 150 prelievi di via Cavallino, più un'ottantina di campioni non prenotati, più tutte le urgenze e tutti gli esami ai pazienti ricoverati. In media all'anno si fanno oltre milione e 200 mila esami: è chiaro che in questa situazione si verificano una serie di intoppi, la macchina deve rallentare».

Per far fronte temporaneamente all'emergenza, l'Asl ha deciso di ridurre da 150 a 75 i prelievi giornalieri in via del Cavallino (da qui le lunghe liste d'attesa), privilegiando i pazienti ricoverati e tutti i prelievi che arrivano da distretti del Nord Astigiano. In qualche caso «mano» l'ha data il laboratorio dell'ospedale di Nizza.

Nel frattempo si sono concluse le pratiche per due assunzioni (già eseguite) che presto diventeranno tre. «Con questi provvedimenti - dicono all'Asl - dovremmo essere in grado di riportare la situazione in normalità per la fine del mese. Ricordiamo, comunque, che le cliniche sono strutture accreditate, e quindi garantiscono lo stesso livello di qualità di quella pubblica. Per noi è motivo di orgoglio sapere che la maggioranza degli astigiani preferisce rivolgersi al nostro laboratorio, e per questo stiamo lavorando per riportare al massimo la potenzialità di esecuzione degli esami».

Dovrà essere spostata la centralina

Nuovi controlli aria poi targhe alterne?

Circolazione del traffico a targhe alterne se concentrazione di biossido azoto, in piazza Martiri, dovesse ripetutamente superare il limite di 400 microgrammi per metro cubo: è lo scenario prefigurato dal Comune nel caso in cui la centralina fissa, all'incrocio con via Micca, segnalasse il livello di allarme.

«Il testo dell'ordinanza, che dovrà firmare il sindaco, in pratica è già stato predisposto» dice l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone, che ieri mattina ha riunito in municipio i rappresentanti di Arpa (Dagna), Asl (Rivetti), Provincia (Meschia), Regione (Arduino).

Un incontro che, oltre a fare il punto sulle leggi che regolano la materia, ha riservato una sorpresa. Su segnalazione del tecnico regionale si è scoperto che la centralina di piazza Martiri, fatta collocare anni fa dalla Provincia e poi passata all'Arpa, non è posizionata secondo quanto prevedono le normative più recenti. «Dovrebbe essere ad almeno 200 metri dalla strada, invece è sul marciapiede» dice Pontacolone. Di conseguenza i parametri registrati (polveri, biossido di azoto, anidride solforosa e altro, ma non benzene) potrebbero essere in parte «viziati». In prospettiva si pone il problema di spostare la centralina in un'altra parte della città: «I dati di piazza Martiri, relativi agli anni '97, '98 e '99 - spiegano in Comune - stati messi a confronto, a parità di periodi stagionali e condizioni climatiche: i valori sono sostanzialmente identici. Trasferire la centralina consentirà su qualche altra area trafficata, ancora da individuare». La posizione irregolare dell'attrezzatura, con la conseguente lettura «imperfetta» dei dati, non farebbe scattare l'obbligo, per il sindaco, di assumere provvedimenti di modifica alla circolazione se venisse superato il livello di allarme. «Tuttavia - dice Pontacolone - ciò dovesse ripetutamente verificarsi, adotteremo comunque l'ordinanza sulle targhe alterne. Perchè, secondo quanto ha indicato l'Arpa, le condizioni dell'aria in piazza Martiri continuano a essere critiche: anche se non sono rappresentative della situazione generale del centro cittadino».

A breve, il Comune potrebbe adottare altri due provvedimenti. «Il controllo annuale sui di scarico per le auto con più di 4 anni di vita, secondo quanto prevede un disegno di legge regionale che verrà presto approvato - dice Pontacolone - e il rispetto della norma del codice della strada che obbliga lo spegnimento del motore per i veicoli in coda, o comunque in sosta, in corrispondenza di attraversamenti pedonali e scuole. E' facoltà del sindaco, attraverso un'ordinanza, prevedere ni per chi non rispetta quest'ultima disposizione». [l. n.]

Visite alle scuole

«Open school» oggi e domani nell'Astigiano

In vista delle prossime iscrizioni scolastiche, molti istituti organizzano in questo fine settimana gli «open school» cioè la possibilità di visitare le scuole e ottenere informazioni sui corsi di studi.

ASTI La scuola è aperta ad alunni e genitori oggi dalle 15 alle 18. Insegnanti dell'istituto illustreranno le caratteristiche della scuola, che dispone di venti laboratori e gabinetti scientifici. Ci saranno anche dimostrazioni pratiche da parte degli studenti attualmente iscritti.

ASTI La scuola, un liceo scientifico, è aperta oggi e domani dalle 15 alle 18.

MONTI. Porte aperte oggi dalle 15 alle 18. Saranno illustrati dal preside Giuseppe Turino i nuovi orientamenti offerti dall'istituto: liceo linguistico, liceo sociale e liceo scientifico tecnologico.

ASTI Dalle 15 alle 18,30. Saranno presentati a studenti e genitori oltre il nuovo progetto di «Sviluppo delle tecnologie didattiche» i laboratori: elettronico, termico e motoristico.

ASTI Lo Scientifico è aperto dalle 15 alle 18. Oltre ad illustrare l'orientamento della scuola e le proposte sperimentali si parlerà anche della neoimpresa «Jetzt spa», sostenuta dal preside Franco Massaia, costituita e gestita dagli stessi studenti coordinati dagli insegnanti Giuseppe Imarisio e Bruno Bianco.

PENNA. Dalle 15 alle 18 (e domani mattina) gli insegnanti dell'istituto Agrario accoglieranno genitori e alunni. Coloro che decideranno di iscriversi potranno conseguire la qualifica di operatore «agro-industriale» oppure «agroturistico».

DANTE Scuola aperta questa mattina dalle 11 alle 12,30. La scuola elementare che appartiene al primo circolo offre progetti sperimentali: «Sport 2000», «Educazione alimentare», «Educazione ambientale» e altri.

NIZZA «Scuola aperta» all'istituto per ragionieri Pellati (sede di Nizza e Canelli) ed al liceo scientifico Galilei. Oggi dalle 14,30 alle 17,30 e domani dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, insegnanti e tecnici saranno a disposizione per visitare le scuole agli allievi delle medie ed ai loro genitori, in vista delle preiscrizioni.

ASTI La scuola media «Alfieri» è aperta domani dalle 15 alle 18. Oltre alla normale attività il preside Renzo Masengo parlerà dei laboratori di informatica, lingue, musicale e teatrale.

NOVI Domani sarà aperta la scuola; Portacomaro stazione, appartenente al I circolo. Si potrà visitare la scuola dalle 8,30 alle 13. Tra i progetti sperimentali proposti: «Sport 2000», «Educazione alimentare», «Educazione ambientale e compost».

Prosegue il dibattito sul bilancio della passata edizione, avviato in Consiglio comunale

Asti Teatro 21, uno scontro di cifre

L'assessore precisa: «Spese solo 389 mila lire a spettatore»

ASTI

Lo scontro su Asti Teatro 21, in Consiglio comunale, mercoledì sera, ha destato l'interesse degli appassionati di teatro e degli operatori. L'attacco dei consiglieri di minoranza Roberto Vercelli (Ppi), Gianfranco Miroglio (Verdi) ed Enrico Bresente (comunisti italiani) è arrivato passati sei mesi dalla manifestazione diretta dal regista Giorgio Treves affiancato dal direttore organizzativo Paolo De Santillana. Contestati l'eccesso di spesa (quasi raddoppiata rispetto al preventivo) e di rimborsi rispetto ai modesti risultati di pubblico.

L'attore Renzo Arato, uno dei più applauditi (con pienone) del festival numero 21, ha assistito dall'interno e non resta a ricordare che «di fronte a tante buone intenzioni si è dovuto assistere a una grande incapacità gestionale». E specifica: «Mi è parso che le persone chiamate a dirigere non fossero all'altezza della manifestazione, soprattutto il direttore organizzativo. Ha nuociuto molto il dissidio anche tra me, mi sono visto boicottato, tanto che non avrei recitato se non fosse stato per l'amicizia verso l'assessore Marchia e la stima per il pubblico astigiano. I bilanci non so nulla, però sono contento che l'argomento sia stato portato alla luce, perché nell'ambiente teatrale se ne parlava sottovoce da tempo».

E a proposito del titolo («Asti Teatro: spesi 600 mila lire a spettatore») apparso ieri su «La Stampa», che riportava un'affermazione del consigliere Roberto Vercelli espressa in Consiglio comunale, interviene l'assessore alla Cultura Adriana Marchia: «È frutto di un'evidente svista: infatti dividendo la spesa complessiva di Asti Teatro 21, pari a lire 1.140.000.000, per i 2.925 spettatori paganti, si ottiene la somma di 389.743 lire e non già 600 mila».

Precisa ancora l'assessore: «L'anno precedente, con l'ultimo Asti Teatro organizzato dalla giunta di sinistra, il costo a spettatore così calcolato dava una cifra quasi identica: spesi 570 milioni per 1.558 spettatori paganti, pari a 365.855 lire a spettatore. Se però si tiene conto anche degli spettacoli non a pagamento (amatoriali, concerti a palazzo Ottolenghi, proiezioni sala Pastrone ecc.), il numero degli spettatori di Asti Teatro 21 è oltre 6000». Va detto che nel gioco delle cifre il calcolo degli spettatori dell'edizione 1999 andrebbe anche diviso tra paganti degli spettacoli serali e quelli pomeridiani dedicati ai bambini con biglietto a sole 2000 lire.

L'assessore ricorda comunque che «la spesa effettiva a carico del Comune è stata unicamente di 188 milioni, mentre la differenza per arrivare a 1 miliardo e 140 milioni è stata costituita da contributi e sponsorizzazioni espressamente riservati alla rassegna, nonché dagli incassi».

L'assessore comunale alla Cultura Adriana Marchia. Accanto, l'attore astigiano Renzo Arato, interprete nella passata edizione di Asti Teatro

L'attore Renzo Arato «Ho incontrato gente non all'altezza della manifestazione»

La conclusione è «politica». «Anche noi non siamo soddisfatti di Asti Teatro 21 e abbiamo avuto l'onestà di ammetterlo, senza peraltro omettere di sottolineare gli aspetti positivi della rassegna. Il fatto di avere individuato un nuovo direttore artistico nella figura di Vittorio Sgarbi è un chiaro segnale della volontà di cambiare sensibilmente il festival puntando a spettacoli che coinvolgano assai di più gli astigiani. Fa piacere che anche i partiti della sinistra, oggi all'opposizione in consiglio comunale, si accorgano dell'importanza del pubblico, nonché del rapporto costi/spettatori: quando hanno governato loro, a giudicare dai risultati, non sembrano ne preoccupati». [r. s.]

GIORNALISTI. Giornalisti alle urne domani e lunedì per le elezioni dei delegati al congresso regionale dell'Associazione Subalpina (il sindacato di categoria), per la segreteria provinciale, e (solo le giornaliste) per le rappresentanti nella Commissione Pari opportunità. Il seggio è allestito alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi 2, ed è aperto domani dalle 10 alle 19 e lunedì dalle 10 alle 16. Possono votare gli iscritti alla Subalpina in regola con le quote del 1999.

ASTI È prevista oggi, alle 18, nella cattedrale di Acqui Terme, la in memoria di Gianluigi Sommovigo, l'insegnante cinquantenne del liceo scientifico di Nizza, scomparso tre anni fa a causa di un attacco cardiaco.

SAN DAMIANO. Un gruppo di 150 persone parte oggi per una gita a Notre Dame di Rhemes. L'iniziativa è stata organizzata dalla parrocchia di Vaccagliana.

CASTELNUOVO. Proseguono i corsi di ginnastica e riabilitazione muscolare tenuti da Gionata Venesio. Le lezioni si tengono il lunedì e il mercoledì dalle 18 alle 19, nella sede dell'associazione culturale l'Arunda. Info.: 0141/929032 ore pasti.

LOAZZOLO. Domani «Punto Arte» di Riccardo Ranaboldo (0144.87.177), apre la mostra di Sergio Scanu, torinese allievo di Filippo Scroppo. La mostra è visitabile tutti i giorni, sabato e domenica compresi, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

LETTERE

Io pendolare, da 5 anni sono vessato dalle Fs

Sono un pendolare delle ferrovie. Ogni giorno, da cinque anni parto da Asti alle 7 per Alessandria, cambio alle 7,30 per Milano P. G. e ritorno la sera partendo da Milano alle 18. Non è che vi siano molte altre possibilità al di fuori di questi orari, se perdi le coincidenze sei finito. In cinque anni, non sono mai arrivato in orario. Un bel record! Ogni giorno, da cinque anni, subisco ogni sorta di disservizio, sopruso, mi lascio prendere in giro, sempre nella speranza che qualcosa cambi. Ho imbucato dozzine di proteste nella cassettina che si trova alla stazione di Alessandria: mai una risposta. Viaggio su vetture fredde o bollenti, a seconda della stagione, fredde in inverno, bollenti d'estate; vetture mai pulite, con le porte a volte bloccate. Ci trasbordano da un treno all'altro, ci stipano all'inverosimile, i semafori si bloccano, le mortici si scoprono guaste alcuni minuti prima di partire. Ho l'abbonamento, ma se devo, per colpa delle ferrovie, seguire un'altra via, ripago il biglietto. Il 27 di sono stato «verbalizzato» perché ho osato prendere l'Intercity, senza supplemento, per arrivare a casa «solo» con 45 minuti di ritardo. Due ore e 30 minuti per 123 chilometri! Ho contestato per iscritto, vediamo cosa risponderanno, se mai lo faranno. Mi chiedo solamente dove è scritto che oltre al supplemento devo pagare: anche tassa 15 mila lire, diritto esazione 10 mila lire, diritto esazione differita 10 mila lire. In stazione non esiste uno straccio di regolamento, sul treno neppure. Mi permetto di lanciare un appello a tutti i pendolari: associamoci, cerchiamo di difendere i nostri diritti, chiediamo che ci ascoltino, basta sopportare in silenzio.

Nanni Formenti, Cunico

per le lapidi Rsi è apologia di fascismo

Dalle pagine locali de La Stampa del 14 gennaio apprendiamo della decisione del comitato «S.O.S. Asti» di raccogliere firme in calce ad una protesta di delibera consigliare che, in base a quanto riportato dal giornale, recita: «Preso atto della richiesta presentata dai rappresentanti del comitato S.O.S. Asti, e sottoscritto da 1200 cittadini elettori... si delibera che venga concessa l'apposizione di una lapide riportante la dicitura "In memoria dei Caduti appartenenti alla R.S.I." ritenendo che, essendo trascorsi oltre 55 anni dal termine della seconda guerra mondiale, si possa rendere omaggio, con spirito di pacificazione anche a coloro che prescindendo dalla parte in cui militavano, morirono per l'onore dell'Italia...».

Considerato che è universalmente saputo e riconosciuto come la Repubblica Sociale Italiana, si costituì con a fondamento tutti gli elementi ideologici e giuridici del fascismo (ivi comprese le leggi razziali), e che nei fatti non fu rappresentanza legittima della nazione ma collaterale e assorvita alla occupazione nazista, con la conseguenza di essere completamente complice di tutte le nefandezze compiute, chiediamo al sig. Prefetto e al sindaco di Asti se non ritengano esservi le condizioni per impedire tale raccolta di firme in quanto manifestamente apologetica di un regime dittatoriale e razzista condannato dalla coscienza di gran parte del mondo prima ancora che dai tribunali e dalla Carta Costituzionale Repubblica .

Enzo Sobrino, segr. prov. di Rifondazione Comunista, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 580.345; Nizza: 0141 726 390, Mombercelli: 0141 955 333; Montafia: 0141 987.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966 779. Isola: 0141 958 665. Monale: 0141 669.237, Monastero B.: 0144 ; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948 445.

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Maggiora, corso Torino 83, tel. 0141/410.909. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Santas, corso Alba 72, tel. 0141/592.586.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Merli, via C. Alberto 44.

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
0141 . Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.0468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 . Moncalvo 0141 917.444. techiaro 0141 999.768. 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 . Villanova 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.9152; Costigliole: 0141 Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 415.511; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

1795 Il Reale

Il Flauto magico

Ristorante in Asti

CHEF PIERLUIGI LAZZARINO

Gradita la prenotazione - tel. 0141.351169

Corso Alfieri, 209 - PIANO PRIMO -

Avviamo la pubblicazione dei data anagrafici nei centri dell'Astigiano

Canelli è stabile e più multicolore

Filippo Larganà

CANELLI

La città, sia pure per poche unità, perde residenti. L'ultimo anno del millennio ha fatto registrare infatti 10.326 abitanti (5007 maschi e 5319 femmine), 5 in meno rispetto al primo gennaio '99. I nati sono stati 85 (-6 rispetto al '98), maschi e 49 femmine; nel '99 morte 127 persone (91 nel '98) di cui 69 uomini e 58 donne. In (162 maschi e 168 donne) hanno deciso di prendere residenza canellese (210 nel '98); mentre gli emigrati (257 due anni fa) sono stati 283 (134 e 149). Lieve aumento (+4) dei nuclei famigliari: 4.350.

COSÌ L'ANAGRAFE

	1999	1998
nati	85	91
morti	127	91
immig.	320	210
emig.	283	257
totale	10326	10331
famiglie	4350	4346

I canellesi continuano a preferire il matrimonio religioso (26 coppie si sono sposate in chiesa), 12 le unioni in municipio, segnalare il dato dei matrimoni cittadini canellesi celebrati fuori città: 40. E in città si registrano anche 8 convivenze e 9 divorzi.

Canelli si conferma città multietnica. In crescita la popolazione di stranieri: dalle 290 unità del '98, si è arrivati a 322). Nel '99, stranieri hanno deciso di risiedere a Canelli, 38 gli emigrati. La palma per la comunità straniera più numerosa va ancora una volta - succede da alcuni anni ed è da imputarsi al flusso migratorio di lavoratori iniziatosi a negli Anni Novanta - ai macedoni, residenti pari a quasi il 64% degli stranieri che abitano stabilmente a Canelli. Staccati, marocchini (44), rumeni e cinesi (9 unità), albanesi (8), tedeschi (6), francesi (5); e poi anche austriaci, danesi, spagnoli, bielorussi, bulgari, croati, polacchi, sloveni, egiziani, kenioti, nigeriani, tunisini, dominicani, giamaicani, peruviani, statunitensi, uruguaiani, coreani e filippini.

Infine una curiosità: impossibile confrontare il dato della popolazione residente al 31 dicembre 1899, ad un secolo di distanza dal terzo millennio; in Comune non v'è traccia di documentazione. All'anagrafe sono disponibili i faldoni dei nati e dei morti, non quelli dei residenti. Tra le ipotesi anche quella che i documenti siano andati distrutti in qualche alluvione. Unico dato disponibile quello riguardante il 1936, a metà degli Anni Trenta i canellesi residenti erano 7460.

Nizza s'allontana da quota 10 mila

Enrica Carrato

NIZZA

Sostanzialmente stabile la popolazione della terza città dell'Astigiano: al 31 dicembre del '99, gli abitanti erano 9.879 (4.730 maschi e 5.149 femmine). Dodici in meno dell'anno precendente. Se il dei nicesi nell'ultimo decennio resta più o meno lo stesso, si allontana comunque quel totale «rotondo» dei 10 mila residenti, presenti all'inizio degli Anni '90. Tante le motivazioni: popolazione invecchia, c'è chi si sposta in altri paesi vicini, mentre l'arrivo degli extracomunitari non soppelisce al calo demografico dei monferrini «doc».

COSÌ L'

	1999	1998
nati	68	
morti	130	141
immig.	312	311
emig.	262	256
totale	9879	9891
famiglie	4224	4180

Questi i dati forniti dall'ufficio anagrafe del Comune: nel '99 sono nati maschietti e 33 femminucce (68). Un dato in diminuzione rispetto all'anno precedente. Durante il '99 morti 59 uomini e 71 donne (130 in totale). Tra nuovi iscritti Nizza, provenienti da altri paesi o dall'estero, 141 maschi e 171 femmine (312), mentre in 262 hanno lasciato la città (127 uomini e 135 donne). Un dato particolare: mentre il numero dei residenti è in calo, sale quello dei nuclei familiari, segno che i «single» crescono: oggi le famiglie sono 4.224. A fine erano 4.180. Resta sostanzialmente fermo il dato dei residenti che arrivano da Paesi extracomunitari: sono meno di trecento e in maggioranza provenienti dal Ma- Seguono macedoni (una quarantina) e cinesi (una decina).

Ecco infine alcune curiosità, per stilare un bilancio della storia di Nizza «città». Nel 1710 «Nissa d'la paja» contava 1.200 abitanti. Ma a fine '700 gli abitanti erano più che raddoppiati (3.550).

Crescita costante per tutto il penultimo secolo: passando da 4.780 unità nel 1800 a 6.580 del 1850. «Boom» demografico nel 1930, quano di nicesi erano 10.925. In calo in tempo di guerra (9.036) e in lieve risalita fino agli Anni '70, quando si attestarono a quota 10 mila. Questi particolari dati stati trovati dal sindaco Flavio Pesce, tra le pieghe di un allegato al piano di ricostruzione del post alluvione del '.

Indagine della Provincia sulle professionalità più richieste

Nei desideri delle aziende tecnici, mobilieri, manovali

ASTI. Un questionario o una telefonata alle aziende dell'Astigiano per chiedere: «Di quali addetti avete più bisogno?». L'indagine è stata avviata dall'ufficio Formazione professionale della Provincia e ha coinvolto i settori edile, meccanico, agricolo e dell'artigianato del legno. La stessa domanda è stata posta anche a enti socio-assistenziali.

Le aziende agricole (150 quelle contattate, hanno risposto tutte anche grazie alla collaborazione delle associazioni di categoria) hanno segnalato di aver bisogno soprattutto di tecnici esperti nel marketing vinicolo (commercializzazione del prodotto) e specializzati nel ramo zootecnico. Quarantasei imprese del settore legno (su contattate) hanno manifestato soprattutto la necessità di reperire con una certa urgenza artigiani mobilieri, professione che va lentamente scomparendo. Le ditte edili (100 individuate, ha risposto la metà) cercano non senza difficoltà, manovali, mentre le aziende meccaniche puntano sugli operatori di macchine utensili, non facili da trovare. La necessità di disporre di assistenti qualificati è stata espressa da 51 soggetti socio-assistenziali (contattati 73): case di riposo, comunità per handicappati, servizi contro le tossicodipendenze. Su esigenze e possibilità formative, a marzo la Provincia organizzerà un convegno. [l. n.]

IL CERCA LAVORO

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Serramenti vetro e pvc: 2 ragazzi AP (3.1). Sede di lavoro: Agliano Terme.
- Pizzeria: un cameriere a (46.2). Sede di lavoro: Asti.
- Bar: ragazza AP cameriere (52.1). Sede di lavoro: Asti.
- Commercio: un ragazzo perito elettrotecnico (64.3). Sede di lavoro: Asti.
- Elettrico: un perito elettrotecnico (101.1). Sede: Asti.
- Privato: un aiuto assistenza (105.1). Sede: Svizzera.
- Elettromeccanica: un ragazzo AP (108.1). Sede: Castell'Alfero.
- Commercialista: un'impiegata addetta alla contabilità con almeno 2 anni di esperienza (113.2). Sede di lavoro: Asti.
- Impresa edile: un geometra praticante (122.4). Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Studio tecnico: un geometra disegnatore (191.1). Sede di lavoro: San Damiano.
- Produzione gelati: una ragazza AP (230.4). Sede: Settime.
- Ristorante: una ragazza cuoca esperienza (282.2). Sede di lavoro: Asti.
- Assemblaggi: una ragazza AP (313.1). Sede: Scurzolengo.
- Bar: un ragazzo AP (344.1). Sede di lavoro: Asti.
- Assemblaggi: una ragazza AP (397.1). Sede: Montechiaro.
- Soc. op. campo medico: un perito elettrotecnico (402.1). Sede di lavoro: Piemonte.
- Tornerie: un tornitore addetto macchine controllo numerico AP (408.1). Sede: Contarana.
- Ristorante: un cuoco/a (409.1). Sede: Moncalvo.
- Distributore benzina: un ragazzo AP legge 407 (414.1). Sede di lavoro: Asti.
- Trasporti: un ragazzo patente CE (416.1). Sede di lavoro: Asti.
- Serramenti: un impiegato AP diploma di ragioneria o geometra (418.1). Sede: Penango.
- Impresa edile: un ragazzo AP muratore (419.1). Sede: Asti.
- Impresa edile: un capo cantiere con esperienza (421.1). Sede di lavoro: Africa.
- Falegnameria: un ragazzo AP (423.1). Sede: Villafranca.
- Pizzeria: un pizzaiuolo (424.1). Sede di lavoro: Isola.
- Protesi acustiche: un procacciatore d'affari (426.1). Sede di lavoro: Asti e provincia.
- Vivai: un operaio pat.B per mansioni agricole (427.1). Sede di lavoro: Canove (Cn).
- Rifilatura-Ass gomma: 3 ragazzi/e AP operai e (428.1). Sede di lavoro: Baldichieri.
- Maglificio: una maglierista esperta + 1 ragazza per tirocinio (429.1). Sede di lavoro: Asti.
- Cablaggi: una ragazza AP (430.1). Sede: Revigliasco.
- Parrucchiera donna: una ragazza AP con scuola o esperienza nel settore (434.1). Sede di lavoro: Asti.
- Cooperativa: un aiuto cuoca esperta per casa di riposo (435.1). Sede: Guarene.
- Falegnameria: un ragazzo AP (436.1). Sede di lavoro: Isola.
- Associazione: un organizzatore-promotore eventi manifestazioni (437.1); un organizzatore-promotore tour turistici (437.2); una segretaria (437.3). Sede di lavoro: Asti.
- Panetteria: una ragazza AP commessa (439.1). Sede: Asti.
- Trasbochi: 2 operai età 20-35 anni (440.1). Sede: Asti.
- Distrib. elenchi: ragazzi/e automuniti (441.1). Sede: Asti.
- Studio dentistico: un assistente alla poltrona con esperienza (442.1). Sede di lavoro: Asti.
- Privato: una ragazza baby sitter e colf (443.1). Sede di lavoro: Castagnole Lanze.
- Privato: una colf (444.1). Sede di lavoro: Asti.
- Elettricista: un ragazzo AP (445.1). Sede di lavoro: Asti.

Parla il marito di Cinzia Allegranza travolta da un'auto a Villafranca

«Quel marciapiede non protetto»

La donna, 39 anni, ha perso una gamba

VILLAFRANCA

Un'incidente che ha scosso il paese e che fa discutere quello che lunedì ha coinvolto Cinzia Allegranza, anni. Un'auto l'ha investita sul marciapiede sotto casa, in via don Ginevre, mentre di primo mattino stava portando a spasso il proprio cane. L'investitore, residente a Ferrere, stava andando al lavoro. L'uomo ha perso il controllo dell'auto che ha travolto la donna: Cinzia Allegranza ha cercato di evitare l'impatto, ma la Panda le schiacciato contro il muro la gamba destra. I medici dell'ospedale di Asti le hanno dovuto amputare l'arto, poco sotto il ginocchio. «Siamo preoccupati anche per la parte superiore dell'arto - spiega il marito Pier Paolo Berretta, ingegnere a po uno studio tecnico specializzato in materia di sicurezza sul lavoro - c'è una brutta frattura al femore. Mia moglie è rimasta quasi un'ora ad attendere l'autoambulanza attrezzata che in quel momento purtroppo mi pare stesse compiendo altro intervento».

L'uomo è da lunedì al capezzale della moglie: la coppia ha una figlia di 14 anni. «Quell'incidente si poteva evitare - sostiene - è stato causato dalla velità ma sarebbe stato sufficiente che il Comune piazzasse una barriera metallica lungo il marciapiede». Critiche invece all'ipotesi di realizzare una rotonda all'altezza del campo sporti. «E' 700 metri dal luogo dell'incidente - afferma - le auto hanno spazio per prendere velocità». Ma ci sono altri aspetti della vicenda che Berretta intende approfondire: non è escluso che ci siano strascichi in sede giudiziaria.

PIANO SICUREZZA L' ASTIGIANO

Un progetto in quattro punti per dare una risposta agli episodi di criminalità, che hanno interessato negli ultimi mesi il Nord della provincia. E' quanto è emerso ieri mattina nella riunione tenutasi in Prefettura tra i sindaci del Nord Astigiano (Calliano, Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano, Montemagno, Penango, Portacomaro, Refrancore, Scurzolengo, Tonco e Vinarigi), e il Comitato povinciale per la sicurezza, richiesta dal sindaco di Calliano Paolo Belluardo, dopo il brutale fatto di sangue avvenuto al Ciabot del Grignolin di Calliano, costato la vita a Piero Beggi, 67 anni. «Insieme con i sindaci - fa sapere il prefetto di Asti Bruno d'Alfonso - abbiamo deciso di aumentare la collaborazione tra Comuni e forze dell'ordine, e di impegnare di più sul territorio i vigili urbani. Alle forze di polizia, soprattutto ai carabinieri, ho chiesto di intensificare i controlli. La nuova compagnia dell'Arma, che nascerà a Villanova, permetterà l'arrivo di una cinquantina di nuovi militari». [gi. m.]

In Provincia si è scesi da 4 due addettti

Rifondazione critica sull'Antisofisticazioni

ASTI

Rifondazione cambia il rappresentante in Consiglio provinciale (martedì Ugo Rapetti subentrerà al dimissionario Piero Vercelli) e intanto spara a zero sull'amministrazione. «Ovvero di una giunta formata dal presidente Marmo e dall'assessore Musso, perchè tutto il resto è contorno» dice polemicamente l'ex assessore Giovanni Pensabene (Ambiente e Agricoltura). Giudizi duri nella conferenza stampa. Parla Pensabene, ma Sobrino (segretario provinciale), Vercelli e Rapetti sottoscrivono. «Finora - dice l'ex amministratore - la Promozione economica ha fatto parlare di sé solo con la polemica delle magliette delle Sagre. L'assessorato all'Ambiente? Dubito che si sappia che esista. E il bilancio 2000 non sarà facile farlo, tenendo conto delle tante promesse di Marmo in campagna elettorale». Forte censura sulla conduzione del servizio Antisofisticazioni, che anni fa ha portato alla luce lo scandalo «Dolce notte». «Da addetti - dice Pensabene - si è scesi a 2: uno è passato al Turismo, l'altro all'unità di staff di Marmo, mantenendo il titolo di agente di polizia giudiziaria per "sicurezza dell'ente". La Regione, che annualmente assicura 140 milioni al servizio, sa che quest'ultimo è stato dimezzato? E i controlli che Asti si era impegnata ad assicurare nella provincia di Vercelli, ricevendo per questo contributi regionali, fanno sempre?». Nelle settimane scorse, giunta ha bandito il concorso per ricoprire un posto: «Ma passerà del tempo prima che ciò avvenga effettivamente». Sulla questione Rifondazione firmerà interrogazioni in Provincia e Regione. [l.n.]

Giovanni Pensabene, esponente di Prc e assessore in Provincia durante la giunta Goria

Primaria azienda torinese ricerca in affitto locali uso ufficio per la filiale di Asti con le seguenti caratteristiche:

- *posizione centralissima*
- *ubicazione tra il primo e il terzo piano se con ascensore*
- *dimensioni: da 200 a 250 mq.*
- *disponibilità immediata o comunque prossima*

Se interessati si prega di contattare il seguente numero: 0337/609075

ELSY STORE SALDI A GENNAIO

OCCASIONI DI FINE STAGIONE

APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19.30

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

PROMO-Asti

Malcontento per la mancata proroga del regime speciale

Il pasticciaccio dell'Iva

La Cia chiede una sospensione

Continua a crescere il malcontento tra gli agricoltori per la mancata proroga del regime speciale Iva, sostituito da un pasticciato e complicato emendamento in cui la proroga viene concessa soltanto per i rapporti contrattuali ad esecuzione continuata o differita, stipulati entro il 31 dicembre 1999.

Un dispositivo, quest'ultimo, che rischia di essere particolarmente penalizzante per le imprese agricole che si collocano direttamente sul mercato e che non possono più beneficiare in alcun modo della detrazione forfettaria dell'imposta. Ma l'emendamento si sta rivelando decisamente pernicioso anche sul piano applicativo per la mancanza di qualsiasi supporto normativo e per l'estrema difficoltà di interpretazione che sta appesantendo in modo insopportabile la già complicata macchina burocratica che governa il comparto agricolo.

La mancata proroga del regime speciale Iva va, quindi, ad aggravare ulteriormente il carico contributivo e fiscale delle imprese agricole che - secondo un recente studio dell'Osservatorio economico della Cia - è praticamente raddoppiato dal 1980 al 1997.

La questione dell'Iva «agricola» ha visto impegnata la Cia, sia a livello nazionale che a quello provinciale, in un'azione volta ad ottenere la proroga di un anno del regime speciale, in attesa che fosse totalmente rivisto l'intero sistema fiscale agricolo.

Sull'argomento i dirigenti Cia astigiani, insieme ai colleghi delle altre due organizzazioni agricole, hanno incontrato a dicembre il Prefetto di Asti per esporre le istanze del mondo agricolo provinciale sulla scottante questione.

Tutto è risultato finora vano, ma la «battaglia» sembra essere soltanto cominciata.

Mentre a livello nazionale, il presidente Giuseppe Avolio ha inviato telegrammi di rammarico e di protesta al Presidente del Consiglio, al Ministro Visco e al ministro De Castro (il cui contenuto è la richiesta di un intervento del Governo per sospendere la nuova [illegible] e prorogare di un anno il regime speciale), a livello astigiano la Cia si sta impegnando in un'attività destinata a sensibilizzare tutti gli organismi competenti (in particolare i parlamentari locali con cui è programmato un imminente incontro) per presentare non soltanto le proposte ma soprattutto le proteste del mondo agricolo.

È evidente, infatti, che la sospensione della norma approvata nella Legge Finanziaria e la proroga di un anno del regime speciale, non soltanto raffredderebbe le attuali, crescenti polemiche, [illegible] darebbe a tutte [illegible] parti [illegible] tempo necessario per elaborare proposte coerenti, in grado di realizzare il principio di equità tra fisco ed agricoltura.

Agli stessi parlamentari sarà anche chiesto di adoperarsi, alla luce delle attuali disposizioni, affinché sollecitino l'amministrazione finanziaria ad un'interpretazione non restrittiva riguardo al rapporto contrattualistico citato nell'emendamento approvato nella Finanziaria; in pratica a dare pieno valore a tutte le prove contrattuali che abitualmente vengono utilizzate in agricoltura.

Anche sotto il profilo dell'assistenza agli associati, l'attività della Cia astigiana è proseguito incessante in queste settimane ed oggi gli uffici dell'organizzazione - sia quello provinciale di Asti, sia quelli di zona di Nizza, Canelli e Montiglio - hanno rafforzato il proprio organico e sono a disposizione per fornire tutte le indicazioni sui comportamenti «fiscali» da tenere nei prossimi mesi.

Italo Mussio
Presidente provinciale Cia

Sede di Canelli

Patentini Le iscrizioni al corso

[illegible] svolgerà tra gli ultimi giorni di gennaio e i primi [illegible] febbraio l'annunciato corso per il rinnovo dei cosiddetti «patentini», ovvero le autorizzazioni necessarie per l'acquisto dei fitosanitari da parte degli agricoltori, organizzato dall'ufficio Cia della zona di Canelli.

La sede del [illegible] sarà [illegible] Calamandrana. Per avere ulteriori informazioni e perfezionare le eventuali iscrizioni, è necessario rivolgersi agli uffici della sede Cia della zona di Canelli (viale Risorgimento 31, tel. 0141/835038) entro [illegible] 20 gennaio.

Positivo bilancio del sito Internet

Già 20 mila visite alle aziende Cia

È sicuramente positivo [illegible] bilancio del sito Internet www.vino.asti.it che la Cia ha attivato lo scorso anno utilizzando le strutture informatiche della Near di Asti.

Come è noto, il sito si compone di alcune pagine istituzionali in cui vengono illustrati i servizi e le attività della Cia, a cui seguono quelle descrittive del territorio e dei prodotti tipici della Provincia di Asti. A queste sono infine collegate le pagine che una ventina di aziende Cia hanno deciso di realizzare per fornire informazioni riguardanti le proprie produzioni, le possibilità [illegible] accoglienza, le modalità di acquisto, ecc.

Il sito, attivo dalla scorsa primavera, ma rintracciabile [illegible] motori di ricerca solo dal settembre '99, ha «totalizzato» finora oltre ventimila contatti, con [illegible] media mensile di circa quattromila e punte di [illegible] al giorno e 200 in una sola [illegible].

Sono cifre che, alla luce, del breve periodo di attività del sito, possono [illegible] considerate decisamente positive [illegible] tali da stimolare la Cia al potenziamento del sito stesso che è già stato progettato per i primi mesi del 2000.

[illegible] DI AGRICOLTURA AMBIENTE

Vino e frutta, storia di una strana coppia

L'azienda Zafiri in valle S. Giovanni a Calamandrana

Quando si dice il caso o, se volete, il destino. Nelle strade imperscrutabili dell'esistenza ci sono strani segni che determinano le «mosse» successive e la famiglia Zafiri (lontanissime e nobili origini nel bergamasco, da cui lo stemma che campeggia sulle etichette delle bottiglie aziendali) ne è un chiaro esempio.

Se non ci fosse stata la crisi della mezzadria nell'immediato dopoguerra, il capostipite Giuseppe non si sarebbe trasferito da Acqui a Calamandrana nel 1949, per diventare un «padroncino». Se nel 1977 non fosse franata la riva sopra casa Zafiri, la famiglia non si sarebbe trasferita dove sta ora, sul versante sud di valle San Giovanni. Se, comprando terreni per allargare le dimensioni aziendali, non fossero «arrivati» i frutteti, oggi le mele non sarebbero certo nel conto economico degli Zafiri. Insomma, per una volta, anche con i «se» si è fatta la storia di un'azienda che è stata condotta da Federico fino a due anni fa e che oggi è guidata dal figlio Giuseppe.

Federico ha oggi 68 anni, due baffi di sapore austroungarico e gli occhi vivaci di chi si aspetta ancora grandi cose dalla vita. Ha ceduto ufficialmente la conduzione dell'azienda ma in realtà è ancora il più valido aiuto del figlio Giuseppe che, a 37 anni, una moglie, Patrizia, infermiera all'ospedale di Nizza, una figlia, Marina, 8 anni e un figlio, Valter di 3, considerato la grande speranza della famiglia, non ce la farebbe a gestire i due settori aziendali da solo.

La storia commerciale degli Zafiri esce infatti dagli abituali canoni delle aziende agricole dell'Astigiano, avendo uno dei [illegible] capisaldo nei mercati ortofrutticoli locali. Due volte alla settimana ad Alessandria e una a Carcare, gli Zafiri sono dietro il banco a vendere la loro frutta (a cui si aggiungono, in stagione, anche verdure e ortaggi freschi) e questo ha consentito un contatto con il consumatore diversamente impossibile.

«La nostra area [illegible] sbocco preferita (Barbera d'Asti e del Monferrato, Freisa d'Asti, Monferrato Dolcetto, Cortese Alto Monferrato [illegible] Moscato d'Asti) è comunque l'alta Lombardia - afferma Giuseppe Zafiri - dove abbiamo clienti che consumano il nostro vino da quasi cinquant'anni e con cui abbiamo nel tempo costruito intensi rapporti di amicizia e di affetto».

Da sempre sostenitori dell'agricoltura pulita, prima con il piano di lotta integrata e poi con il Regolamento 2078, gli Zafiri si fanno un vanto della loro frutta senza residui e del loro vino igienicamente supercorretto. D'altra parte, che la classe [illegible] [illegible] acqua, lo si vede anche dalle attività «esterne» della famiglia, a partire dal coinvolgimento di papà Federi[illegible] nel Gruppo Alpini di Calamandrana e nella recente costituzione [illegible] Gruppo di Protezione Civile di cui fa parte anche Giuseppe.

Ancora una volta, viene confermata [illegible] costante che la «vita positiva» diventa un fattore determinante per avere una «produzione positiva». Il che, in qualche modo, non può che rassicurarci, in uno scenario in cui crescono i timori per l'avanzata della globalizzazione e delle biotecnologie.

Paolo Monticone
Ufficio Stampa Cia Asti

Tini e damigiane nella cantina della famiglia Zafiri a Calamandrana, da cui escono ogni anno dalle 6 alle [illegible] mila bottiglie, soprattutto di Barbera

Federico Zafiri (a sin.) con il figlio Giuseppe, la nuora [illegible]lia e il nipotino Valter

L'AZIENDA

TITOLARE. Giuseppe Zafiri
[illegible] Valle San Giovanni 66, Calamandrana
TE[illegible] 0141/75.236 e 75.249
[illegible] Due
[illegible] Poco più di 9 ettari, di cui 4 a frutteto (mele, pere, prugne, pesche) [illegible] [illegible] vigneto (Barbera per l'80%, poi Freisa, Dolcetto e Moscato).
[illegible]. Circa 400 quintali annui di mele (soprattutto Golden) [illegible] pere. Poco meno [illegible] [illegible] ettolitri di vino.
[illegible] Dalle 6 alle [illegible] mila all'anno
PREZZI. Per tutte le tipologie il prezzo medio è di 5mila lire.
ACCOGLIENZA. Gradita, su preavviso, tutto l'anno.

DA OGGI E' POSSIBILE VISIONARE LA
NUOVA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI VOLKSWAGEN

NUOVO Caddi Diesel 64 CV - tuo con rate da L.300.000 mensili
NUOVO Trasporter 102 CV - tuo con rate da L.450.000 mensili
NUOVO LT 130 CV - tuo [illegible] rate da L.600.000 mensili
INOLTRE:
- MUTUI CON CONTRIBUTO ARTIGIANCASSA
- FINANZIAMENTI A TASSO 0
- ROTTAMAZIONE DEL VOSTRO USATO DI ALMENO L.5.000.000

SCAGNETTI
DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
Corso Alessandria, 216/218 - ASTI - Tel. 0141/492240

....E per l'usato alcune proposte:

- CITROEN Furgonetta Diesel - 1991 - L. 2.900.000
- FIAT Fiorino Diesel - 1995 - L. 8.000.000
- FIAT Fiorino Turbodiesel full optional - climatizzato - nov.1998- L. 15.900.000
- FORD Currier Furgonetta Diesel - 12/1995 - L. 12.600.000
- FIAT Ducato 14 q.li - nov.1994- L. 18.900.000
- FORD Transit Furgone gemellato - 1991 - L. 13.500.000
- FIAT Ducato maxitetto alto 2.8 TDI - 6/1998 - L. 33.900.000
- FORD Escort Van - 1991 - L. 7.900.000
- VOLKSWAGEN Trasporter 9 posti - 1991 - L. 12.800.000
- MERCEDES Vito 9 posti - 10/1996- L. 25.900.000

.... [illegible] altre occasioni selezionate e garantite.

Fa discutere la proposta di «secessione» del sindaco Bernardino Bosio

Acqui Terme e il brachetto conteso

Contro l'estensione della docg al Piemonte

Equilibrio

Acqui si candida a diventare sinonimo di brachetto anche sulle etichette allontanando il [illegible] del vitigno e imponendo quello della città. Una scelta di territorio che i francesi hanno fatto da secoli. Sono noti il Bordeaux e lo Champagne, ma difficilmente il consumatore conosce i vitigni che fanno [illegible] questi vini. Lo stesso è accaduto in Italia per gli storici Barolo, Asti, Chianti, [illegible] portano in primo piano il nome di [illegible] località o di un'area e non quello dell'[illegible]. A metà degli Anni Sessanta la scelta delle prime doc italiane puntò invece sui vitigni con il «complemento» geografico, ad esempio: barbera d'Asti, d'Alba, dei Colli Tortonesi ecc

Ribaltare questo indirizzo non sempre è facile, ma ci sono esempi riusciti come Gavi che ha imposto il [illegible] del [illegible] bianco facendo dimenticare, o quasi, che nasce dal cortese.

L'«operazione Acqui» vuole ottenere lo stesso risultato, ma con qualche problema in più. Il brachetto è infatti vitigno coltivato in una area più vasta in più province e che ha vissuto l'insana euforia degli anni scorsi quando pareva inarrestabile l'ascesa dei prezzi delle uve. Quei grappoli pagati oltre 4000 mila lire al chilo, perfino più del nebbiolo da barolo, hanno indotto ad una drogata [illegible] agli impianti, non solo nell'Acquese, e ad alcune dubbiose moltiplicazioni.

Ma il successo di un vino deve basarsi sull'equilibrio di mercato e non sulle mode che, se passano, fanno restare [illegible] cantine piene. [a. mir.]

Gianluca Ferrise
Enrica Cerrato

ACQUI TERME

La «guerra» per la secessione del Brachetto, se mai sarà combattuta, vedrà in molti schierati sotto le bandiere del sindaco Bosio. La sua proposta di chiamare il «Brachetto d'Acqui Docg» solo «Acqui Docg», per differenziarlo nettamente dal «Brachetto Piemonte Doc» (il primo prodotto in 26 Comuni di Acquese e vicino Astigiano, il secondo in [illegible] delle province di Alessandria, Asti e Cuneo) sta ottenendo vasti consensi.

«Sono favorevole alla proposta Bosio: l'estensione della Docg ai comuni dove viene prodotto attualmente il Brachetto Piemonte [illegible] avrebbe senso» [illegible] Ernesto Cassinelli presidente della Cantina sociale Viticoltori dell'Acquese». D'accordo Adriano Icardi, assessore provinciale alla Cultura, produttore di Brachetto d'Acqui Docg e nel direttivo Cantina Sociale di Ricaldone: «Abbiamo combattuto anni per ottenere la Docg e ora non possiamo decidere di punto in bianco di estenderla ad altri, che già hanno la [illegible]. Il cambiamento di nome? E' già prevista dall'attuale disciplinare la possibilità di utilizzare "Acqui Docg" per il nostro [illegible]chetto». E il presidente dell'Enoteca, Pier Domenico Garrone: «Un'industrializzazione eccessiva del Brachetto Docg allontanerebbe il consumatore che verrebbe indotto a confronti perdenti con i vini internazionali».

La parola ai tecnici: «Negativa l'estensione della Docg, i territori non sono omogenei - dice Dora Marchi, enologo dello Studio Lanati di Cuccaro - potrebbe essere un boomerang per entrambi i Brachetti». C'è anche la Coldiretti: «Bosio s'è fatto portavoce delle istanze dei nostri produttori - commenta il responsabile vitivinicolo Alessandro Buffa - e l'imposizione ai [illegible] comuni che fanno parte del Consorzio di produrre solo Acqui Docg sarebbe un'azione forte a tutela sia del prodotto che del consumatore».

Il presidente del Consorzio Ricagno che dice? «La proposta di estendere la Doge è per non creare confusione tra i consumatori e per potenziare la promozione. Abbiamo previsto una denominazione speciale per i 26 Comuni dell'Acquese: potranno indicare sull'etichette anche "Acqui di Acqui". Naturalmente riteniamo necessario anche il blocco di nuovi impianti almeno per tre anni». Nell'Astigiano gli danno man forte. L'amministratore delegato del-

Il sindaco Bosio Sopra Domenico Colla e Michele Chiarlo intervengono sulla proposta del brachetto chiaro col solo nome di Acqui

[illegible] Bersano-Riccadonna, Domenico Colla: «Meglio l'ipotesi Ricagno e giungere a una denomina[illegible] unica per [illegible] generare confusione tra i consumatori». E uno dei principali produttori di vino del Sud Astigiano, Michele Chiarlo: «Se togliamo il nome Brachetto dall'etichetta, con tutto il rispetto per Acqui, molti consumatori non saprebbero più di che vino si tratta. Per far conoscere una città come sinonimo di un vino occorre tempo e danaro. Acqui ha venti miliardi da spendere in pubblicità?».

Il sindaco Bosio però rilancia: chiede il blocco temporaneo della Doc del Brachetto Piemonte, per permettere la verifica tecnica dei cloni, cioè i «ceppi» [illegible] cui si impiantano le viti: «Inoltre [illegible] vuole un accordo interprofessionale tra produttori, vinificatori e imbottigliatori della durata di almeno 5 anni per definire le strategie e controllare la possibilità di inserire nuovi impianti». L'anno scorso sono state prodotte 1,9 milioni di bottiglie di Brachetto d'Acqui e 1,2 milioni di Brachetto Piemonte.

Meeting ad Asti

Alla corte della barbera [illegible] giornalisti

Continua il momento magico della Barbera: dopo il successo della festa di fine anno degli «Amici del Barbera», il [illegible] appuntamento di Costigliole dedicato al rosso piemontese più famoso, sarà la città di Asti ad ospitare quattro giorni di incontri e dibattiti dal titolo «Barbera meeting '99». S'inizieranno lunedì 17 gennaio e termineranno giovedì 20: organizzate dal Consorzio di tutela dei vini d'Asti e del Monferrato, le giornate sono dedicate ai giornalisti specializzati di tutto il mondo. Un trentina sono già prenotati ed arrivano da Austria, Germania, Cina, Giappone, Danimarca, Inghilterra, Usa, Canada, Finlandia, Svezia.

Il coordinamento è affidato all'agenzia «Welcome» di Alba e l'iniziativa nasce dalla collaborazione del Consorzio con l'Unione produttori vini albesi, la Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, la Cassa di Asti e l'ente di turismo di Alba, Bra, Langhe, Roero. Gli ospiti arriveranno ad Asti lunedì, accolti da una cena di benvenuto all'Hasta Hotel. Martedì e mercoledì, seguiranno lalla sede del Consorzio in piazza Roma, degustazioni dedicate alla Barbera d'Alba, di Asti e Monferrato. Anche le grappe avranno un posto d'onore nel giro di degustazioni.

Sono in programma colazioni di lavoro al ristorante «Falcon Vecchio». Gran finale giovedì con una trasferta alla Cantina dei vini di Costigliole: il suggestivo locale farà da sfondo ad una degustazione verticale di Barbera in abbinamento ai formaggi a Dop, iniziativa nata dalla collaborazione con l'Asso Piemonte di Novara. Nel pomeriggio, al teatro comunale, incontro tra i produttori ed i giornalisti ospiti.

Produttore di vino

E' morto il parroco di Neive

Don Giuseppe Cogno, [illegible] anni

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni: da 38 era parroco nel paese cuneese, ai confini con l'Astigiano.

In questi anni ha alternato con successo l'impegno sacerdotale a quello nel mondo del vino. Era uno dei più noti e apprezzati produttori di barbaresco, dolcetto e barbera. Aveva fondato la «Cantina del parroco»: produceva circa 90 mila bottiglie all'anno. Venivano esportate anche in Scandinavia, Giappone e Canada con la caratteristica etichetta gialla «Parroco di Neive» e i simboli della sua chiesa, le chiavi di San Pietro e la spada di San Paolo.

Il fratello Achille ricorda: «Don Giuseppe aveva fondato la cantina, con le vigne della cascina della parrocchia, anche per dimostrare che era possibile continuare a lavorare e vivere in campagna. Un esempio che è stato di stimolo a molti».

I funerali oggi alle 15, saranno celebrati dal vescovo di Alba monsignor Sebastiano Dho. [g. f.]

IN BREVE

ASTI

Primi fiocchi [illegible] neve del 2000 ieri in città [illegible] provincia

La neve, per la prima volta nel 2000 si è fatta intravedere ieri sull'Astigiano. I fiocchi, anche se senza particolare intensità, sono caduti su tutta la provincia. Nel Sud Astigiano invece sin dalle 12 la nevicata è stata più fitta: fiocchi anche in valle Belbo.

CANELLI

Gli studenti oggi visitano la nuova scuola di via Asti

Gli studenti della sezione cittadina dell'Arom prenderanno oggi confidenza con la nuova scuola di via Asti. Alle 8,30, i ragazzi (un centinaio) entreranno per la prima volta nell'edificio, visitando classi e laboratori. Alle 9,30 il sopralluogo di una delegazione provinciale con l'assessore Musso e tecnici della Provincia. Seguirà l'evacuazione simulata della scuola, per provare i dispositivi di sicurezza. Le lezioni: lunedì. [f.l.]

[illegible]

Oggi l'ultimo saluto all'ex fotografo Ronsisvalle

Si svolgono oggi alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, i funerali di Francesco Ronsisvalle, 71 anni, ex fotografo canellese stroncato da un tumore. Ronsisvalle, originario della Sicilia, lascia la moglie Pina e i figli Giuseppe e Rosetta. [f.l.]

[illegible]

Ancora polemiche tra Comune e Pro loco

Ancora strascichi nella querelle tra Comune e Pro loco dopo che nei giorni scorsi l'amministrazione ha revocato la concessione dei locali sede dell'associazione. Il volantino della Pro loco che informava la popolazione dell'accaduto è stato ingrandito ed esposto al «Bar Gino» tra i maggiori punti di ritrovo del paese. «Presenteremo denuncia contro ignoti - dice il sindaco Milvia Carra - quel manifesto oltre a creare tensioni che non hanno ragione di esistere è stato affisso senza bollo» [c.l.o.]

MAGAZZINI

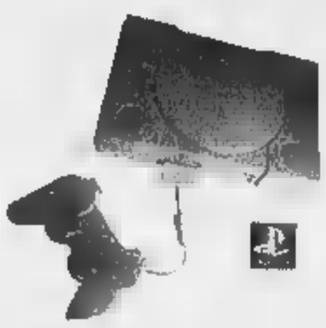
Alciati

Aura

PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141823615

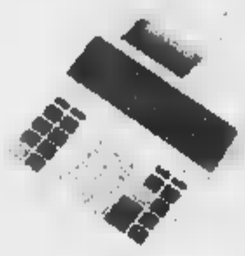
SCONTI DEL 50%



PACCHETTO A:
PLAY STATION
+ CALCOLATRICE

Play Station **Sony** L. 249.000 +
Calcolatrice
da tavolo
- Carta comune
- 12 cifre
- Stampa a 2 colori
- Alimentazione 220 V L. 189.000 =

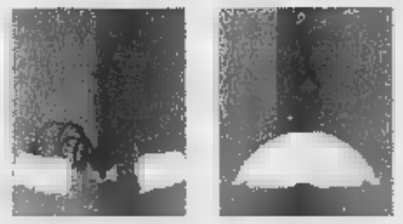
Totale pacchetto ~~L. 438.000~~
SCONTO 50% *L. 219.000*



PACCHETTO B:
telefono GSM + scheda

Cellulare GSM dual Band **MITSUBISHI** L. 280.000 +
completo di batteria e caricabatterie 220 V
Custodia colorata gancio L. 29.000 +
Kit vivavoce auricolare L. 69.000 =
Totale ~~L. 378.000~~
SCONTO 50% L. 189.000 +
Scheda prepagata L. 100.000 =
TOTALE OFFERTA L. *289.000*

GRANDE ASSORTIMENTO DI LAMPADARI



TUTTI A SCONTO 50%

SCARPIERA
in metallo
5 ante

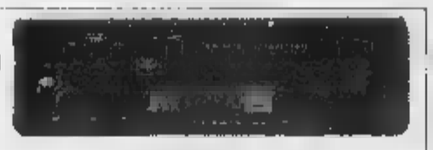
~~L. 290.000~~
SCONTO 50% *L. 145.000*

TV COLOR 14

~~L. 390.000~~
SCONTO 50% *L. 195.000*

MACCHINA FOTOGRAFICA electronic flash

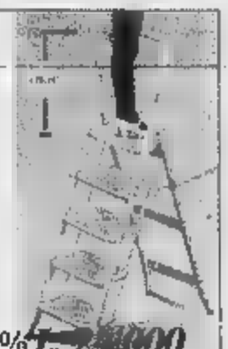
~~L. 95.000~~
SCONTO 50% *L. 47.500*



AUTORADIO
AUTOREVERSE
con frontalino estraibile
~~L. 149.000~~
SCONTO 50% *L. 74.500*

SCONTO 50% *L. 69.500*

SCALETTA
A 4 SCALINI



~~L. 48.000~~
SCONTO 50% ~~L. 24.000~~

MOTOROLA V 3688
L. 1.450.000
custodia orig.
Motorola
L. 80.000
Vivavoce auric. orig.
L. 110.000 - Tot. ~~1.640.000~~

SCONTO 50% *L. 820.000*

stereo + lettore CD
~~L. 259.000~~
SCONTO 50% *L. 129.500*

RADIO PORTATILE 9 BANDE
con indicatore di sintonia
doppia alim. presa per cuffia
~~L. 39.000~~
SCONTO 50% *L. 19.500*

SCONTO 50% L. 29.000

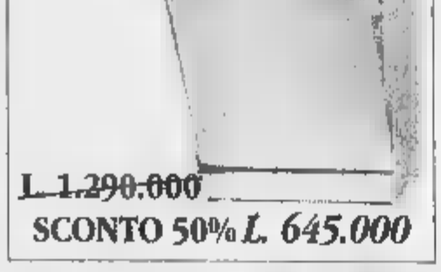
KIT
SATELLITARE

~~L. 450.000~~
SCONTO 50% *L. 225.000*

LAVATRICE 5 kg
Te[illegible]stato
Va[illegible]gar. 10 anni

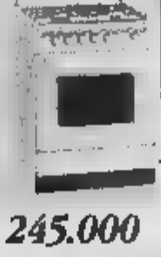
~~L. [illegible].000~~
S[illegible]NTO 50% *L. 345.000*

LAVASTOVIGLIE
ZOPPAS



~~L. 1.290.000~~
SCONTO 50% *L. 645.000*

CUCINA
A GAS
4 fuochi
+ forno



~~L. 490.000~~
SCONTO 50% *L. 245.000*

~~L. [illegible].000~~
SCONTO 50% *L. 197.500*

DEUMIDIFICATORE
12 litri
filtro autopulente
possibilità di
scarico cont[illegible]uo

~~L. 790.000~~
SCONTO 50% ~~L. 395.000~~

[illegible]ACCH[illegible]
[illegible]RE
SINGER

~~L. [illegible]90.000~~
SCONTO 50% *L. 295.0[illegible]*

ASPIRAPOLVERE
COLOMBINA
DELONGHI

~~L. 195.000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]7.500*

LAMPADINA
A BASSO
CONSUMO

~~L. 34.000~~
SCONTO 50% *L. [illegible]7.000*

CALCOLATRICE
CON
CONVERT.
IN EURO

~~L. 14.000~~
SCONTO 50% *L. 7.000*

TOST[illegible]

~~L. 59.000~~
SCONTO 50% *L. 29.500*

Le foto sono puramente indicative - Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

PAGAMENTI RATEALI A TASSO 0

TAN 00 - TAEG 00
(lire 35.000 spese pratica)

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

Vescovi

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un cartone animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», con la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, e nelle ultime settimane la pellicola con il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita da «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 2 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando ai dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al '98. Sarà perché si sono concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, e non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le case di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già a giugno o saremo sempre penalizzati da una stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

E forse siamo sulla buona strada: sono in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse dei cinefili. E in Piemonte il settore cinematografico è in gran fermento, con l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino si parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione del Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena de «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

I FILM PIU' VISTI NELLE FESTIVITA' NATALIZIE
(aggiornamento al 13 gennaio)

ALESSANDRIA	
	13.500
	13.000
NATALE	9800
ASTI	
SPOSO	12.500
	10.500
	8500
BIELLA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	
2 TARZAN	11.300
3 VACANZE DI NATALE	6700
CUNEO	
1 TARZAN	7000
2 LA NONA PORTA	2100
3 IL PESCE INNAMORATO	1800
NOVARA	
1 TARZAN	10.600
2 IL PESCE INNAMORATO	7000
3 VACANZE DI NATALE	4700
VERBANIA	
SCAPPI	5400
2 VACANZE DI NATALE	3100
3 TARZAN	3100
VERCELLI	
SPOSI	7000
2 TARZAN	6800
3 IL PESCE INNAMORATO	3900

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo era a offerta libera, si partiva da un minimo di 2500 lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le urne e si sono già superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi e in Valle d'Aosta. Alessandria, Cremeria del Corso, 1.500.000; Aosta, bar Roch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Cafè, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Pontal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertani, 1.150.000; Pallanza, osteria angolo, 1.360.000; Vercelli, bar Principe, 700.000. [se. c.]

GIROd'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'È un mercato nel mondo della neve che appare atrofizzato a dispetto delle sue potenzialità. Di più, un mercato tollerato, al quale non si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving non è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo sci più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee di abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e cavallo basso, cappelli con lunghi pon-pon, giacconi clownescheschi, ecc, ecc.

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo nuovo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 6 sciatori su 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Pila, nella scorsa settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i compratori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre votato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse come potrebbero apparire. In più, le Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite con la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi percorsi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder hanno due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di ski-lift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché sono molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulla neve. Esigenze che vengono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes o di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con maggior attenzione, far quadrare di più il turismo della neve.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE BUONA FORTUNA RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta la cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore lunedì 17 gennaio al 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino

Attenzione!!! Tutti coloro che non avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio saranno rimessi in gioco per tentare di vincere somme del medesimo importo

La Stampa infatti pubblicherà per giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché un giorno tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 Ore sabato e fest

BINGO by Lotto

A01591

RASERO CASA

Via Brofferio, 15 - ASTI

CHIUDE

Ultimi giorni

Ultime grandi OCCASIONI

Tende da L.20.000 al mt.

Tovagliato a metri da L.4.000 al mt.

Coperte - Piumoni - Tappeti - ecc.

A PREZZI SCONTATISSIMI

Stasera a Moncalvo nuovo appuntamento con il cabaret

A me gli occhi, Mr. Forest

Scalcinate magie dal teatro Zelig

Il mago Mr. Forest, tra i protagonisti della trasmissione «Zelig, facciamo cabaret» stasera salirà sul palcoscenico del teatro comunale di Moncalvo con il nuovo spettacolo

MONCALVO

Dopo la rievocazione di Milly compiuta da Raffaella De Vita, ieri sera, al teatro comunale torna la comicità. Stasera l'appuntamento è con lo sgangherato mago Mr. Forest, tra i protagonisti della trasmissione «Zelig, facciamo cabaret» di Italia 1, con il recital «Cos'ha David Copperfield che io non ho?». L'appuntamento è alle 21 e fa parte del cartellone di «Divertirsi a teatro», organizzato dal Comune con l'associazione «Arte & Tecnica», società Artec e il teatro Zelig di Milano.

Mister Forest, al secolo Michele Foresta, unisce una vena comica all'abilità dei prestigiatori, interpreta un candido e incompetente mago, disastroso, che porta avanti il suo show ipnotizzando piegando servizi di posate, tentando impossibili evasioni, emulando Houdini, con un unico risultato: il fallimento. Ingressi: 27 mila lire (platea e prima galleria), mila (galleria laterale e seconda galleria). Info: 0141/921.439.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

ASTI. Appuntamento di primo piano stasera per gli appassionati di rock: alle 23 all'Akbenaton, in via dell'Ospedale, ci sarà il concerto del chitarrista Ricky Portera con la sua band. Portera ha avviato la sua carriera con gli «Stadio». Attualmente collaboratore di Lucio Dalla, ha suonato anche con personaggi come Finardi, De Gregori, Ron, Loredana Berté e Vasco Rossi. Il suo repertorio comprende brani degli «Stadio», oltre a brani originali. Ingressi: 10 mila lire, consumazione obbligatoria.

ASTI. Musica e animazione al Whisky notte Salera con la Confetteria Garibaldi. Dalle 22,30 si balla con i dj Topo Gigio e Demon. Ingresso libero.

ASTI. Serata di karaoke dalle 22 al Baretto di corso Galileo Ferraris: saranno animatori gli «Impronta». Ingresso libero.

ASTI. Si apre domani la rassegna «Domeniche a teatro» organizzato dall'assessorato all'Istruzione del Comune con il Progetto Teatro Ragazzi della Regione. Alle 17 all'auditorium del Centro Giovani, in via Goltieri, la compagnia Alla Toatro presenterà lo spettacolo di pupazzi animati «Pinocchio... burattino senza fili» di Marco Grilli. Ingressi: 6 mila lire.

Il chitarrista Ricky Portera

Alle 21, nel teatro parrocchiale, la compagnia «D'La riva» di San Marzano presenterà «Giromin a veul mariesse». Ingresso libero.

ISOLA. Si balla stasera alla discoteca Mediterraneo, sulla statale per Alba. Nelle sale si potranno scegliere ritmi house, commerciali e revival, con i dj Ricky Bruno, Pino Fratta, Fabry e Pittaluga. Info: 0141/958.821.

NIZZA. Stasera dalle 22 piano bar al Blue Bird in corso IV Novembre. Suoneranno i «Duo Duemila». Prenotazioni: 0141/793.569.

NIZZA. Anche stasera dalle 20 si potrà cenare con merluzzo, stoccafisso e Barbera d'Asti alla bottega del vino «La signora in rosso» a palazzo Crova. Info: 0141/793.350.

NIZZA. Domani dalle 9 alle 17 si svolgerà il tradizionale mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi.

Si balla liscio stasera dalle 21,30 al dancing Rosa dei Venti: suonerà Bruno Mauro con la sua band. Domani ci saranno i «Festivals».

Danilo Sacco, cantante (a sin.), Francesco Villata fans club

Tornano i «Blue Alternativa»

Stasera primo concerto benefico con il cantante Danilo Sacco

SANTO STEFANO BELBO

La rimpatriata dei Blue Alternativa con Danilo Sacco, voce dei Nomadi, inaugura stasera, alle 21, la «due giorni» musicale della Locanda Gancia: domani toccherà a Giorgio Conte.

I due appuntamenti serviranno a raccogliere fondi per Rinascita (recupero dalla droga). Con il concerto di stasera si tornerà indietro di 17 anni, quando Danilo Sacco, con i canellesi dei Blue Alternativa, mosse i primi passi nel mondo rock. Ci saranno anche i «Nomadi» Cico Falzone (chitarrista) e Massimo Vecchi (voce, basso). Biglietti a mila lire.

Durante la serata sarà in vendita (30 mila lire) la videocassetta del concerto del 14 gennaio '99 organizzato a sostegno di Michela Bianco, bimba costigliolese bisognosa di cure mediche. Vi sono racchiusi i momenti più significativi dell'esibizione della Super Corol Band con Danilo Sacco, Andrea Pozzoli, Iano Nicolo, Csn & Boujan, Silvana Poletti, e Brama. [l. n.]

Avviso ai soci ancol
Domenica 16 Gennaio
guardacaso al circolo

SI RICOMINCIA A BALLARE
SUI TAVOLI CON LA MUSICA
COMMERCIALE PROPOSTA DA

D.J. MIMMO
DA PRIMARADIO

SottoSopra
S. Marzanotto Alto - Asti
APERTURA 20.30 - CHIUSO MERCOLEDÌ
SERVIZIO RISTORANTE TUTTE LE SERE
0338.4985067 GABRIELE

A Vezzolano

Da Benedetti domani parla di Dostovskij

ALBUGNANO. Sarà il biblista astigiano Paolo De Benedetti, docente universitario di Giudaismo a Milano, l'animatore dell'incontro dedicato a Dostoevskij che si terrà domani dalle 14,30 alla «Rut/Le querce» a Vezzolano. È il sesto appuntamento della rassegna «Pomeriggi d'inverno» organizzata dal comitato culturale «I colloqui di Vezzolano».

De Benedetti introdurrà il tema, «Il cane della prigione, ossia, quale Dio?» ispirato a «Memorie da una casa di morti», poi seguirà la discussione davanti al caminetto. Quota di partecipazione: 50 mila lire. Informazioni: 011/992.00.90 o 0338/531.87.77.

L'ultimo incontro, domenica scorsa, dedicato a «I fratelli Karamazov» con il gesuita Eugenio Costa, ha visto la partecipazione di numerosi giovani, attenti e curiosi. Padre Costa ha proposto un realistico equilibrio «fra la natura delle radici e la cultura delle scelte».

Oratorio Don Bosco

Il Mago Sales inaugura la stagione

Il Mago Sales, maestro di Arturo Brachetti, stasera aprirà la stagione teatrale all'Oratorio Don Bosco di Nizza

NIZZA. Stasera alle 21 all'Oratorio Don Bosco, si terrà il primo appuntamento con la rassegna «Teatro e altro» organizzata dalla compagnia «Spasso carrabile». Sarà di scena il mago Sales, con le sue attrazioni ed i giochi di prestigio. Sacerdote salesiano, maestro dil Arturo Brachetti, l'illusionista torinese è da tempo impegnato in attività sociali a favore dei giovani del terzo mondo. Costo del biglietto 15 mila lire. Prevendite da Cristina Calzature in piazza Garibaldi 0141/702.708. [e. co.]

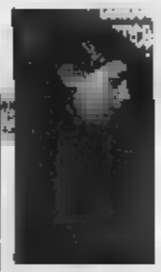
L'1 e 2 febbraio

Voluntas sound tra comicità e voci in gara

NIZZA. Puntuale, torna il «Voluntas Sound», il divertente festival canoro organizzato dalla società Voluntas, che unisce alla gara momenti di puro divertimento con le gag dei Trio altri «dilettanti allo sbaraglio». Due le serate, martedì 1 e mercoledì 2 febbraio al teatro Sociale. In lizza 16 concorrenti. «Tutti giovanissimi e tra loro molti volti nuovi», sottolinea il patron Giorgio Giovinazzo. Canteranno dal vivo, accompagnati dalla band formata da Tonino Mastrazzo (batteria), Roberto Calosso (tastiere), Walter Girotdi (chitarra e voce), Gianni Gilordi (basso), Andrea Guasti (chitarra), Gianfranco Cirio (oboe). Coristi: Sonia Bevilacqua, Enrica Torello, Valentina Monica, Tonino Aresca, Ferruccio Bisoglio, Mauro Piantato. Prevendita dei biglietti (18 mila lire) al negozio Calzedonia di via Carlo Alberto per la prima serata e «Al Pioniere» di via Corsi per la finalissima. Sponsor della manifestazione, birreria «Capo Nord». [o. ce.]

Concorso nazionale

Calamandrana Premiata giovane pianista



La giovane pianista Ilaria Solito, 14 anni, di Calamandrana, è stata premiata al concorso nazionale di Albenga

CALAMANDRANA. Ilaria Solito, 14 anni, si è classificata al 3° posto al concorso nazionale di pianoforte «Città di Albenga». Un prestigioso riconoscimento per Ilaria Solito, al 3° anno di Conservatorio ad Alessandria e studentessa del liceo scientifico di Nizza. Il concorso (una trentina i partecipanti), è una prova difficile: la giuria (formata da cinque direttori di conservatori italiani) non ha assegnato il primo premio. La studentessa è allieva della pianista Rosanna Antoniotti Rocca. [e. ce.]

CINEMA

POLITEAMA

ASTI

Le Gazze abbonamenti 2000
PER CHI AMA I FILM
OGNI GIORNO È SPECIALE

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 417
Io amo Andrea
di con F. Nuti con F. Nero e A. De La Fontaine
Orario 16.15, 18.15, 20.15, 22.30. Biglietto 12.000

POLITEAMA. Tel 0141-530 166
Celebrazioni Alfieriane
Orario 16. Biglietto ingresso su prenotazione
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle
Orario 19.50, 22.30. Biglietto 12.000

RITZ. Tel 0141-530 086
Al di là della vita
di M. Scorsese con M. Cage, R. Arquette, J. Goodman
Orario 17.40, 20, 22.30

SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 16.30, 19.30, 22.30. Biglietto (8000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 607
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Orario 17; 19.45; 22.30

LUMIERE. Tel 0141-413 030
Tarzan
Orario 16.30; 18.15. Biglietto 10.000 (7000)
Blade
di S. Norrington con W. Snipes, S. Dorf
Orario 20; 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 889
Il peso innamorato
di e con L. Pieraccioni, T. Diaz, P. Hendel
Orario 20.15; 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Inspector Gadget
di D. Kellogg con M. Broderick con J. Fisher, R. Everett
Orario 20.30; 22.30. Biglietto 10.000 (8000).

NIZZA MONFERRATO

Tel 0141 702 768
Se scappi ti sposo
di H. Waters con J. Roberts e R. Gere
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12.000 (10.000)

SOCIALE (DTE). Tel 0141-701 046
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Nero e A. De La Fontaine
Orario 20, 22.30 Biglietto 12.000 (6000).

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
La nona porta
di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Orario 19.50, 22.30 Biglietto 12.000 (8.000)

MULTISALA. Sala Arbore
Une liaison pornographique
Orario 20.30, 22.30 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle. Orario 15, 22.20. Biglietto 12.000

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-982 789
Se scappi ti sposo
Orario 20.30, 22.30. Biglietto 10.000 (9000)

ARISTON. Tel 0144-322 400
007 Il mondo non basta di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle 22,30 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Nero e A. De La Fontaine
Orario 20, 22,30 Biglietto 12.000 (6000).

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il peso innamorato
Orario 15.30, 17.10, 18.50, 20.20, 22.25. Biglietto 12.000 (9000)

PDE. Tel 0142-452 081
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Nero e A. De La Fontaine
Orario 15.30, 17.45, 20, 22.20. Biglietto

MISBERNO. Tel 0142-452 816
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle. Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30. Biglietto 12.000 (9000)

CALISSO ANDORA. Tel 0131-252 644
Io amo Andrea
Orario 16.15, 18.15, 20.15, 22.30. Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Se scappi ti sposo
Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Anna e il re
di A. Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19.30, 22.20. Biglietto 12.000 (7000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Kazt la saut
di D. O'Donnel con D. Punt, L. Basset, J. Routlenge

CRISCO. Tel 0131-268 080
007 Il mondo non basta
Orario 15, 17.15, 19.45, 22.30. Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Blade 18, 20, 22.15
12.000

MODERNO. Tel 0131-252.707
di D. Cronenberg con J. Law, J. J. Leight, W. Dafoe. Orario 16.25, 18.25, 22.25. Biglietto 12.000

CRISTALLO - Sala Kubrick. Tel 0131-345 321.
Al di là della vita di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette, J. Goodman. Orario 16; 18; 20, 22,30. Biglietto

Passion of mind
di A. Bertiner con D. Moore, M. Bertiner
16, 18, 20, 22.30. Biglietto

0173-363 021
Vacanze di Natale 2000
Orario 20, 22. Biglietto 10.000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 936
Se scappi ti sposo.
Orario 17, 20, 22. Biglietto 10.000 (5000)

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO AGEVOLATO HANDICAP

LISTA TORNABUONI COMPAGNIA
**** BUONO · *** DISCRETO/ABBONAMENTI · ** MEDIOCRE · * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07 **Notting Hill** di R. Michell. Or 15, 17.30.
Ingr 12.000; rid 9000

ACTOR'S STUDIO
v. C. 770, t. 011 216 6784 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina. Or 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000; rid 9000 **

ADUA 280
corso Cesare tel 011 856 521 **Il peso innamorato** di L. Pieraccioni. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000 **

600
Cesare 67, tel 011 856 521 **Tarzan**, di Chi Buck e K. Lima. Or 15.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000 ***

AMBROSIO MULTISALA 1
Vittorio tel. 011 547 007 **007 Il mondo non basta** di M. Apted. Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Ingr anziani 6000, cineclub 10.000. ***

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel 011 547 007 **Se scappi ti sposo** di G. Marshall 15, 17.30, 12.000 10.000 *

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Pay mind** regia di A. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 12.000, anziani 6000, cineclub 10.000 *

corso Sommeiller 22, tel 011 581 7190. **La figlia del generale** di S. West. Viet. min. 14. Or 15, 17.30, 20.05; 22,30 Ingr 12.000, rid. mil rag. 8000 anz. 6000. **

via S. Dalmazzo tel. 011 540 605. **Il peso innamorato** di L. Pieraccioni. Or.: 15; 16,55; 18.50, 20,45; 22,40 Ingr. 12.000 **

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.119 **East is east** di Damien O' Donnel. Or.: 15,10; 17, 18.50, 20,40, 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 8000 ***

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32-E tel 011 436.0723 **Una relazione privata [Une liaison pornographique]**, di F. Fontayne. Or.: 15,30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30 Ingr 12.000 rid 9000 ***

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32-E, tel 011 436.0723 **La storia di Agnes Browne** Or 16,30, 18,30, 20,20, 22,30 Ingr 12.000 **

corso Giulio Cesare tel. 011 232 029 **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall Or. 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr 12.000 **

DORA
via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Al di là della vita** Or. 15,20, 17.45; 20,10, 22.35 Ingr 12.000; rid mil rag 8000, anziani 5000 ***

DUE GIARDINI - Sala Rovarsa
Montalcone 62, tel 327 2214
samurai, di J. Jarmush Viet 14 Or 15.40, 18. 22.40 Ingr

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Montalcone 62, tel 011 327 2214 **Ghitsu e la strega Karabà** di M. Ocheltot Or 15.15, 16.50 **Happy Texas** di M. Risley Or 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 12.000. **

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino tel. 011 447.5241. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Or 15; 17.30, 20, 22.30 Ingr 12.000 **

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011 447 5241. **Tarzan**, di Chi Buck e K. Lima Or. 15, 16.45, 18.25; 20.20, 22,20 Ingr 12.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Il peso innamorato**, di L. Pieraccioni. Or 15.20, 17, 18.40, 20,35, 22.30 Ingr 12.000 **

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817.1842. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia G. Marshall. Or 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000. **

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel 011 661.5447. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar. Or. 20,15; 22.30 Ingr ****

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel 011 661.5447. **Questo è il giardino**, di G. D. Maderna. Or.: 23 Ingresso

ETOILE
via Duoza ang. via Roma, 011 530 353 **Sesto senso** regia di M. Night Shyamalan Viet. min 14 Or 15, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr 12.000; rid. mil. rag 8000, anziani 5000.

FARO
via Po 30, 011 817.3323 **Io amo Andrea** di F. Nuti 15, 17.30 20, 22,30 Ingr anz. pom 6000, sera 12.000, rid 9000 **

FIAMMA
corso Trapani 57, tel 011 385 2057 **007 Il mondo non basta** di M. Apted Or 14,30, 17.10, 19.50; 22.30 Ingr.

IDEAL
corso Beccaria 4, tel 011 521 4318 **Blade** regia di S. Norrington 15; 17.30, 20; 22.30 12.000, rid mil **

IRIS
via Po 21, tel 011 812 5996 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan viet. min 14. Or.: 15, 18.10; 20.20, 22.30 Ingr 12.000; rid 9000 **

ROMA
via S. Teresa 5, tel 011 534 614 , di Luc e Jean-Pierre Dardenne Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30 Ingr 000 rid 9000 ****

Gal S. 011 541 283. **Anna and the King** Or.: 15,40; 18.50, 22. Ingr. 12.000; rid mil rag 8000; anzani 5000 **

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel 011 812.4173 **Eidotena** di D. Cronenberg Or. 15,55, 18,10, 20 20, 22.30 Ingr. 12.000 ****

via Pomba 7, 011 812.4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog Or.: 16; 17,40; 19.20, 21, 22.35 Ingr. 12.000 ***

via Arsenale 31, tel 011 532.448 **Passion of mind**, regia di A. Bertiner Or.: 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr 12.000 *

OLIMPIA 2
Arsenale 31, tel 011 532.448 **Una relazione privata**, regia di Frederic Fonteyne 15.30, 17.15, 19, 20.45, ****

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **Sei appi ti sposo** regia di G. **

2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **La figlia del generale**, regia di Simon West. Viet. min 14 Or.: 15, 17.30, 20; 22.30 Ingr 12.000 **

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **007 Il mondo non basta** regia di M. Apted Or. 15; 17.30, 20, 22,30 Ingr 12.000 ***

REPOSI
via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **Kirikù e la strega** Or.: 15, 16,40, **The astronauta wife** di R. Ravich Or 20,10, 22.30 Ingr **

5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel 011 537.100. **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella Or 15,30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr 12.000 *

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp, L. Olin Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr 12.000. **

STUDIO PETZ
via Acqui 2, tel 011 819 0150. **Al di là della vita**, regia di M. Scorsese. Or.: 15,45; 18, 20,15, 22.30 Ingr 12.000; rid mil rag Aiace 8000 ***

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22.30 Ingr 12.000; **

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 650 0200 **Vacanze di Natale 2000**, di C. Vanzina Or.: 15,30, 17,50; 20.10, 22.30 Ingr 12.000; **

VITTORIA
via Roma 336, tel 011 562 1789 **Io amo Andrea** di F. Nuti, F. : 15.20, 17.45, 20,10, 22.35 Ingr 12.000, rid mil rag 8000, anzani 5000.

Nuovo Personal 195®

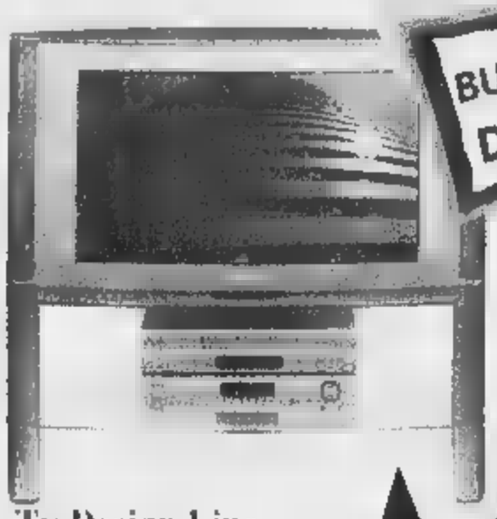
Due fasce orarie più lunghe per chiamare
tutti i numeri a 195 lire/min*

MAGAZZINI RISPARMIO GRUPPO

CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
FAX 0173 212428

NEIVE
VIA DE REVELLO, 26
TEL. 0173 677636

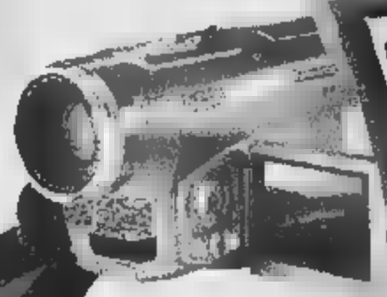
I VERI SCONTI SONO QUI



BUONO SCONTO DI £. 270.000

Tv Design Line "Silver Shadow" 100Hz, Digital Scan, Widescreen Plus, Incredible Surround, CrystalClear III Pro

BUONO SCONTO DI £. 70.000



BUONO SCONTO DI £. 155.000

Monitor LCD Smart Turn da 2,5 polici, Zoom ottico 20X/Zoom digitale 400X, Registrazione PCM stereo,Effetti digitali, Photoshot Digitale, Zoom digitale in produzione

RICHIEDI IL TUO BUONO SCONTO!!!

BUONO SCONTO DI £. 180.000

Lavatrice ELECTROLUX
600 GIRI - Vasca inox - Ammortizzatori
Garanzia Gratuita:
mobile e vasca 10 anni
totale 5 anni

BUONO SCONTO DI £. 95.000

DVD per vedere i tuoi FILM con un ottima QUALITA' DIGITALE Fermo immagine perfetto e zoom

PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI ARTICOLI PER LA CASA

TVCOLOR - VIDEO DVD - HI-FI IMPIANTI SATELITARI TELEFONIA

Salvo esaurimento scorte - Foto puramente indicative

Volley B2, alle 18 al Giobert lo scontro primato con il Biella che precede di un punto gli astigiani

La Voluntas tenta l'operazione sorpasso

Rolando ancora in palleggio, dubbi sul ruolo di libero

Carlo Lisa

La Voluntas prova a tornare grande e a riporsi al centro dell'attenzione del mondo del volley. La verifica alle sue ambizioni nel match clou della dodicesima giornata della B2 che la vede opposta, a partire dalle 18, sul parquet del Giobert, al Biella Scarpe. Di fronte gli astigiani, secondi in classifica e i biellesi che sabato, complice la sconfitta del Novara a Mondovì, ha assaporato l'ebbrezza del primato. La Voluntas è staccata di una lunghezza, in compagnia del Novara, dopo aver risalito, con quattro vittorie consecutive, numerose posizioni. Ha l'occasione, vincendo, di scavalcare gli avversari e portarsi a guidare il girone A, candidandosi a ritornare in B1 dopo una sola stagione di purgatorio. Al termine della regular season infatti la prima sarà promossa in B1 mentre seconda, terza e quarta andranno ai play off.

La partita tra Voluntas e Biella si presenta molto incerta e dagli alti contenuti agonistici. Da due anni in B2 la formazione biellese può contare su un organico di buon livello tecnico e in estate si è rafforzata con gli arrivi degli schiacciatori Dalmasso dal Busca di B1, Veratelli dal Chieri di C, del palleggiatore Saorin dal Giletti Candelo di B2, dei centrali Becchio dalla Bm2 di B1 e Friggieri dal Busca di B1. Oltre a Paolo Becchio vestono la casacca del Biella Scarpe: Davide Giannitrapani e Lorenzo Simeon, volti noti agli appassionati astigiani di volley in quanto hanno giocato, nelle scorse stagioni, nelle file della Biemmedue.

Allenatore della squadra è il tecnico torinese Gabriele Molato che oggi pomeriggio dovrebbe mandare in campo il sestetto composto da: Simeon in palleggio, Giannitrapani opposto, Dalmasso e Monti ali, Becchio e Friggieri centrali, Occleppo libero. A disposizione anche il vice regista Saorin, gli schiacciatori Veratelli e Lucchetti, l'universale Gozzano e il centrale Regis.

Con il campionato giunto alla sua dodicesima giornata il Biella ha finora rimediato due sole sconfitte, entrambe al tie-break, sui campi di Voghera e Merate, ma è andata a vincere per 3-2 sul parquet di Novara.

Dal canto suo la Voluntas si presenta all'appuntamento con un poker di vittorie e la consapevolezza di avere a disposizione un'occasione importante per conquistare la vetta del girone.

In settimana alcuni giocatori nero-arancio hanno presentato acciacchi: torcicollo per Domizioli, colpo della strega per Albin, problemi alle spalle per Dini e Frulio, per cui il tecnico Vignetta deciderà solo all'ultimo momento il sestetto che scenderà in campo. La formazione più probabile è comunque quella composta da Rolando in palleggio, Guzzago opposto, Canini e Celardo ali, Reggio e Dini centrali. Da definire se e chi rivestirà il ruolo di libero. A disposizione, in panchina, Domizioli, Squizzato, Gianniello, Albin e Frulio.

Per preparare il match odierno la Voluntas ha disputato mercoledì un'amichevole con la Bm2 uscendone sconfitta per 2-3 dopo essersi trovata in vantaggio 2-0, con due set giocati ad alti livelli.

LA CLASSIFICA

Biella	26
Voluntas	25
Novara	25
Merate	21
Monza	20
[illegible]	[illegible]
Bellusco	17
Voghera	17
Mondovì	15
Ovada	[illegible]
Parabiago	12
Pinerolo	12
S. Paolo To	4
Celsa	3

AL DON BOSCO

La Futura sfida Torino

Sfida casalinga per la Futura Autostyle nel torneo di serie C femminile. Alle 20,30, nella palestra del Don Bosco, il sestetto giallobl[illegible] il Torino. La compagine astigiana, che ha 15 punti, ha conquistato un importante successo esterno nel turno passato con il Nus Fenis. Le torinesi sono invece seste con 20 punti. In serie D è in programma a Moncalvo alle 20,30 l'atteso derby tra l'Azzurra Csi e il Pgs Rig. Le aleramiche cercheranno di fare lo sgambetto alle ambiziose cugine, seconde a due punti dalla capolista Carol's Torino. Impegno interno per la Giovi Futura, che al Don Bosco alle 17,30 ospita il Dlf Torino. Nella serie maschile il Grande Volley affronta alle 17,45, al palazzetto il Gallo Grinzane; mentre il San Damiano punti salvezza nel confronto in alle 20,30 contro il Mondovì. [e. a.]

La Biemmedue «carsorex» a Cuneo in cerca di riscatto

ASTI

Dopo la delusione rimediata nel big-match col Piacenza la Biemmedue va oggi pomeriggio a cercare riscatto sul parquet di Cuneo, dove, alle 17,30, affronta la Banca Regionale Europea, serbatoio giovanile dell'Alpitour di A1. Un match delicato, in un impianto dalle grandi dimensioni, al quale i giocatori astigiani faranno fatica a prendere le misure. Tuttavia, gli uomini di Gulinelli lontano dal Giobert sono imbattuti.

I giovani cuneesi sono la mina vagante del torneo, capaci di grandi imprese, come quella compiuta con il Piacenza, battuta 3-2, o di sconfitte prevedibili come quelle rimediate a Busca (0-3), Caronno (1-3) o contro Cantù (2-3). Attualmente occupano con 18 punti una posizione di centro classifica. Al secondo anno in B1, la Bre dichiara come obbiettivo stagionale un campionato tranquillo, utile a far fare esperienza ai giovani talenti. Dalla della squadra l'opposto Gavotto è già passato nell'organico della formazione di A1. Il tecnico Mario Sasso, vecchia volpe del parquet, con numerose esperienze anche in categorie superiori, può contare su una di atleti nati tra il 1979 e il 1984. Oggi gli mancherà il centrale Parma, squalificato. Dovrebbero quindi scendere in campo: il palleggiatore Coscione, l'opposto Moro, le ali Rigoni e Garro, i centrali Manasserro e Magni e il libero Marchisio.

L'allenatore della Biemmedue Flavio Gulinelli potrà contare sull'intero organico nella difficile trasferta contro i giovani Bre di Cuneo

L'allenatore della Biemmedue Gulinelli, che può contare su tutto l'organico, dovrebbe contrapporre: Rabezzana in regia, Gallia opposto, Bottero e Cavallo ali, Aiello e Cussotto centrali, Fant libero. A disposizione anche Casalone, Costa, Gei, Pozzatello e Brondolo. Per Gallia, Bottero e Cussotto è partita da ex quanto vantano un passato nelle file Alpitour.

Nei precedenti della scorsa stagione gli astigiani si imposero 3-0 in casa, ma uscirono sconfitti al tie-break a Cuneo.

«La partita - dichiara il ds della Bm2 Giovanni Filippi - è un'importante occasione per verificare la maturità della squadra e la sua capacità di assorbire i contraccolpi psicologici di una sconfitta come quella con il Piacenza. Il rischio è quello di un punto sugli emiliani costringerà i giocatori a mantenere la concentrazione e a non concedersi ulteriori distrazioni». [ca.l.]

Basket, doppia sfida stasera in C1 e C2

Cierre a Legnano Ad Asti c'è il Biella

ASTI

Prima trasferta del 2000 per la Cierre, che stasera affronta il San Giorgio Legnano nel campionato di C1. E' in corso una gara a inseguimento tra le due formazioni, separate da due lunghezze: il San Giorgio è quinto, la Cierre sesta. I bancari sono reduci dal successo casalingo sul Gavirate secondo in classifica, mentre i lombardi sono incorsi in una sconfitta sul parquet del Novara. Il coach astigiano Meo Sacchetti recupera il pivot Marco Gaddo, che è guarito dall'influenza che l'ha costretto a saltare la sfida con il Gavirate. Mancherà invece la guardia Omar Vettorello, che è in viaggio di nozze.

In settimana la squadra ha disputato un'amichevole con il Carmagnola, che milita in serie B2. La Cierre è stata sconfitta ma ha potuto effettuare un buon test in vista del confronto odierno.

In serie C2 l'Asti Basket ospita nella prima di ritorno il Biella. La partita si gioca alle 21,15 al palazzetto dello sport di via Gerbi. Astigiani e biellesi occupano la terzultima posizione con 6 punti. Il Biella è la formazione satellite della Fila, che disputa il campionato di A2. All'andata si sono imposti i lanieri. Nell'Asti Basket sicura l'assenza di Marco Ilonino per uno stiramento, dovrebbe invece rientrare il pivot Avidano.

Seconda partita esterna consecutiva per l'Azeta in serie D. Il quintetto guidato da Marco Ferraris affronta il Novi.

Si tratta di una partita sicuramente alla portata della compagine astigiana: i due sodalizi situati all'ultimo posto con 6 punti. L'Azeta, pur sconfitta nel turno passato dall'Albese, sta attraversando un buon periodo di forma. [e.a.]

Marco Gaddo, pivot della Cierre

TORNEO DI NATALE

CALAMANDRANA. Mentre il campionato di serie A e B è sospeso (per il contemporaneo impegno della Nazionale al torneo «Ascul» di Lione) sta per prendere il via alla Bocciofila calamandranese, una classica di stagione, il «Gran Trofeo della Barbera».

Gara a poule a quadretto libera a tutti. L'inizio oggi alle 14,30. La quota di iscrizione è di 200 mila lire.

Due i gironi (A,B,C e D,E,F). In palio, il trofeo, monete d'oro da 25 dollari, duratoni, monete da 10 dollari e rimborsi spese fino al sedicesimo posto. Le partite proseguiranno nei giorni 22 gennaio, 5 e 12 febbraio.

Gran finale il 26 febbraio. Info. 0141 75 524 [e. cu.]

In forse la partecipazione di una delle due squadre del Castell'Alfero

«Cerot» a Vignale, rientra il Tonco?

Torneo a muro: con Natta a Grazzano c'è Materozzi

Gianfranco Moglietti

Scricchiola il «muro» del Monferrato. Nella terza riunione organizzativa della XXV° edizione del torneo di tambass, giovedì sera a Vignale, sono emersi dubbi sul numero delle squadre partecipanti. Otto quelle previste inizialmente: Portacomaro (campione in carica), Calliano, Montemagno, Rocca d'Arazzo, Grazzano, Vignale e due del Castell'Alfero. E la possibile defezione di una delle formazioni alferesi ha aperto il caso.

La questione è stata posta dal dirigente Mauro Perissinotto: «Ho grosse difficoltà a trovare gli elementi per costituire un secondo quintetto a Castell'Alfero - ha sostenuto -. Credevo di poter organizzare la squadra attorno a Fabio Rossetto e Gian Luca Stella, ma entrambi ancora indecisi se giocare». Bruno Bertoli (Vignale) ha polemizzato: non saremo in otto squadre, neppure il Vignale parteciperà al torneo».

Ma a smentire il dirigente vignalese è arrivata la notizia che il campionissimo del tambass astigiano, Aldo Cerot Marello, 51 anni, giocherà nella prossima stagione proprio al «Cesare Porro» di Vignale (uno degli sferisteri più suggestivi d'Italia). Un ingaggio confermato dallo stesso giocatore, che dovrebbe guidare una formazione di ragazzi del paese. E Marello (su proposta del presidente del sodalizio Marco Deevasis) curerà anche una scuola di tambass. Con un ulteriore per impegno per il popolare «Cerot» anche in versione pallonistica, nella polisportiva vignalese: al tamburello, alternerà infatti la pratica del «balòn» (da sempre secondo amore sferistico), facendo da spalla nella locale compagine di C2.

L'altro neo acquisto è quello del Grazzano, che, dopo essersi assicurato Fulvio Natta, ha chiuso la trattativa per la spalla Luigino Materozzi (originario della Val Cerrina), lo anno col Cortanze, vicecampione d'Italia di serie D. E tornando al caso Castell'Alfero, una possibile soluzione potrebbe essere quella di «fondere» la seconda squadra blu con una selezione del Tonco (era stato costretto a dare disdetta proprio per mancanza di giocatori). Segnali di difficoltà che non preoccupano comunque il dinatore del torneo, Guido Ravizza. «La mia lunga esperienza nel (dalle 15) nella palestra di via Dalla Chiesa ad Asti, sesta giornata del torneo indoor giovanile di tamburello. Si giocano: Settime-Conrotto, Conrotto-Monale, Montechiaro-Settime, Montechiaro A-Montechiaro B, Castigliano-Camerano, Montemagno-Montechiaro.

Da sinistra Aldo «Cerot» Marello, Mauro Perissinotto e Luigino Materozzi

do del tamburello - ha spiegato l'ex sindaco di Portacomaro - mi credere che questo schermaglie. Con le prime domeniche di sole i giocatori riprenderanno in mano i tamburelli, e con quelli tornerà a tutti la voglia di giocare».

Torneo indoor. Oggi pomerig-

SABATO 15 GENNAIO 2000 in collaborazione con:
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Prosegue il referendum per eleggere il «Golden boy» del Numerosi i tagliandi già pervenuti. I «coupons» vanno spediti o consegnati, dal lunedì al sabato, alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2. Ma nell'edizione di quest'anno c'è una novità. Oltre ad indicare i giovani talenti del calcio italiano, si potrà eleggere l'atleta astigiano del secolo.

Gazebo
SABATO 15 GENNAIO
I MELODICI
DOMENICA 16 GENNAIO
LUIGI GALLIA
Tutti i ve DISCOTECA
- D.J. Michele Rinaldi
Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line: 011.823116 - 0347.4316486

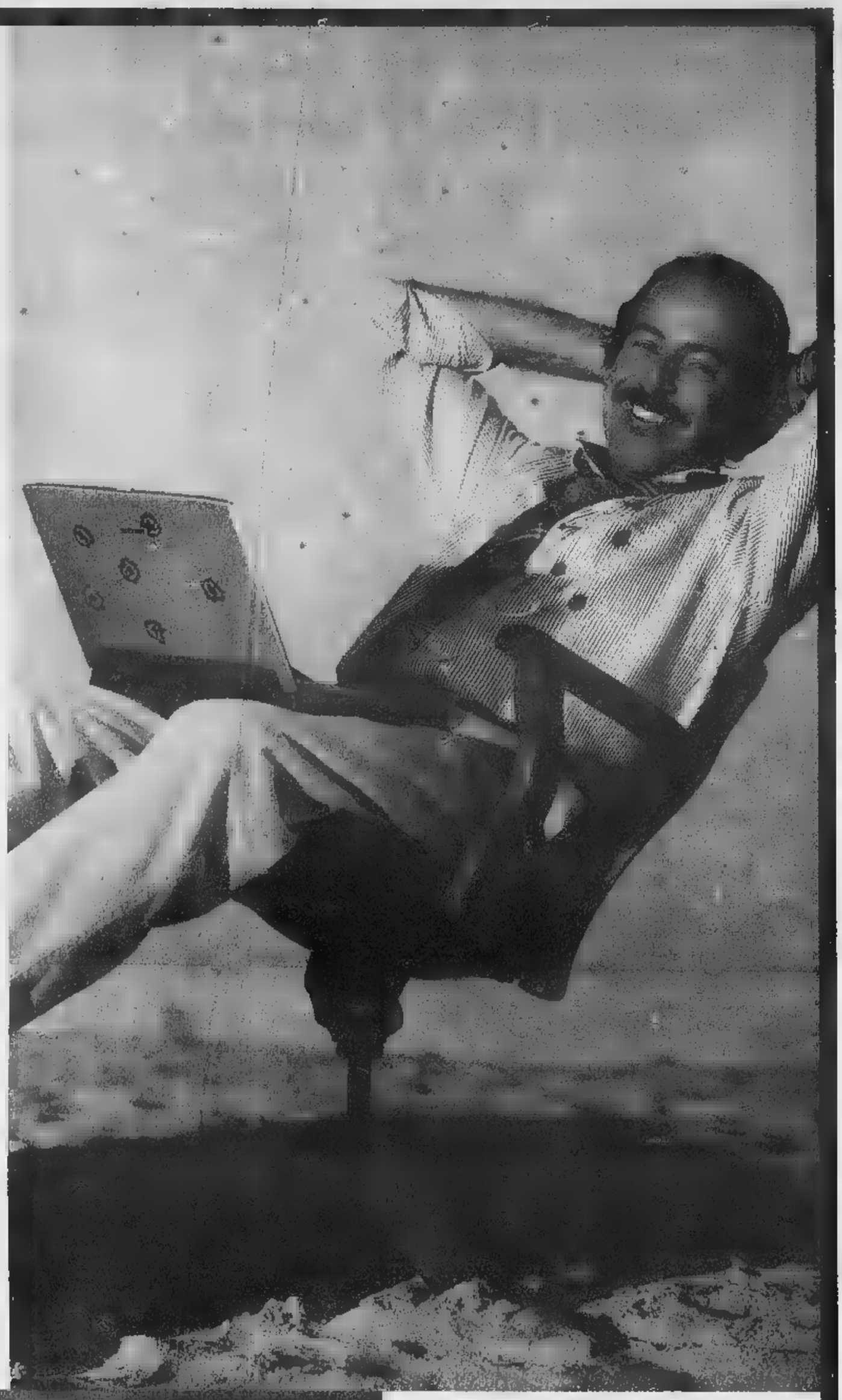
fas LEGNO
Agenti e Rivenditori
Operai, "falegnami"
Tecnico rilevatore

SIMBOL
QUESTA SERA
MAURO
RIZZI
KATIA
E BRUNALI
MARE
VIGLIANO
TEL.

LA STAMPA

GRANDE FIERA DEL BIANCO
MANIFATTURA
VAY s.p.a
VAY GIUSEPPE
LA TENDA CHE DECORA IL MONDO
SPACCIO TENDAGGI
Dal 1936, il meglio nella produzione di
Tendaggi leggeri e pesanti d'arredamento.
Nel reparto vendita al dettaglio troverete,
oltre ad una vastissima gamma di tendaggi
di nostra produzione, anche un grande assortimento
di tutti i prodotti tessili
per la casa delle migliori marche
Eccellenti Prezzi e Qualità
Tel.
orario:
Dal Martedì

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

Nell'anno 2000,in provincia di Biella e Vercelli, si sposeranno in 1.000, ma ... soltanto 250 potranno fare la loro "LISTA di NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno tanti TRONY, allo scopo garantire un accurata, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

tel.0161/294692

via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255

VIENI A
SCOPRIRE
I SALDI
Grossi affari ■ grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.
DAL 5 GENNAIO
DOMENICA APERTO
dalle 15,00 alle 19,30
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI
Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 80 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 ■ 15/1/2000

Festa dei Saldi a "i giardini"

Domenica 16 Gennaio
aperto
dalle ore 9.00 alle 20.00

CONSORZIO i giardini CENTRO COMMERCIALE

"I GIARDINI" - Centro Commerciale Via Lamarmora - Biella

P 1.700 posti auto

COMINCIAMO IL 2000
METTENDO IN MOTO LA VOGLIA D'AFFARI

NUOVA PUNTO 60 S 3 PORTE L. 17.700.000

OFFERTA LOGICA
L. 12.000.000
SENZA INTERESSI IN 24 MESI

Nuova Concessionaria Fiat

FIAT

Escluse I.P.T. e spese SAVA

LogicA

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

NEW PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA, 60 - TEL. 015.25.25.1
BORGOSESIA - VIA CESARE BATTISTI, 74 - TEL. 0163.204.61
CASALEGNO - S.S. TRIBOLI TEL. 0131.543.034
GATTINARA - CORSO VERCELLI 132 - TEL. 0163.8

FILA

DAL 15 GENNAIO
SI GIOCANO I SALDI NEI NEGOZI FILA

APERTO DOMENICA 16 GENNAIO
DALLE 9.00 ALLE 19.00 ORARIO CONTINUATO

Biella - Viale Cesare Battisti, 28 - tel: 015-23138
Verrone - Strada Statale Trossi, 8 - tel. 015-5821451

NUOVA APERTURA
Milano - Filaforum, Assago - tel. 02-45710042

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa si era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del a della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché voglio che mia figlia debba pure continuare questa assurda battaglia legale»

TRIBUNALE

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

IN BREVE

VALLE D'AOSTA

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi

COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. Ma le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato di sicurezza (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso la «due giorni» sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno il parroco enologo

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da parroco di Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per avere fondato «Cantine del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato.

Impianti in funzione la

ALAGNA. Primo fine settimana tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funivia del Rosa. Stasera nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Bocchetta delle Pisse per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla sono Pro loco e Monrosa.

Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Pianca e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre,lasciato il porto di Genova già con il mare in burrasca, era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito a bordo (non è stato quello pattuito) ma anche per come è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo.

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sullo Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gisio

Una pagina contro l'Anas, mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere il Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non ne parla».

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancor più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine mandato a sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paisage, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

blocca le di domenica

VERBANIA. Niente domeniche auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l' invito del ministro dell' Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Roschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. ne parleremo nei prossimi giorni».

Il premio assegnato al Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati.

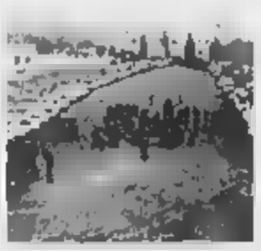
per overdose panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso.

Musicista se ne va «Il piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano, ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e ritirare il cappotto; il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato.

Emergenza la Francia ringrazia l'Enel



CHAMBERY. «Grazie italiani. Senza di voi l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita». Così il prefetto di Chambery Girod de Lagalde ha ringraziato i operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi senza luce o riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi.

Scalfari tra i candidati

Lauree ad honorem Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposte delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che sono laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in «discipline non tradizionalmente accademiche», Scalfari è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

il Bottino,

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno «studiando» il discount; la cassiere lo avevano notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste

Raddoppiato il recupero speciale di carta e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni e imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali

Comitati per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale sono stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinché la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** a notizie; **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

www.joymachine.com

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

Il coupé-wagon, ora anche cinque porte. Honda HR-V. La nuova Joy-Machine per divertimento, avventura, disposta a tutto per farvi sentire vivi. Cinque porte per salire, scendere, accogliere e caricare quello che volete, disponibile anche con la nuova trazione VTEC da 124 cavalli e, se volete, tutto il divertimento Sport. Cinque porte per viaggiare ancora più comodi e sempre in sicurezza con il climatizzatore, il doppio airbag e l'ABS con EBD, tutto di serie. Cinque porte per vivere un'auto unica, diversa da tutte le altre perché non è una wagon, non è un coupé e non è un fuoristrada: è la Joy-Machine.
E da uno a cinque, è divertente cinque.
Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni
1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	o Km 100.000
105 cv	105 cv	124 cv	105 cv	124 cv	estendibile
da L. 31.400.000*	da L. 33.800.000*	L. 39.000.000*	L. 38.300.000*	da L. 40.500.000*	fino a 5 anni
da € 16.216,75*	da € 17.456,24*	€ 20.141,82*	€ 19.780,30*	da € 20.916,50*	o Km 200.000.

Di serie, su tutte le versioni: ABS e doppio Airbag
(*) Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

Oggi scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980
Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Robinson sistemi informativi
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 15 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2079
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Robinson
SISTEMI DI TELEMATICA
TIM BUSI
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

Uno studio della Camera di Commercio

Ecco la mappa dei paesi che offrono occupazione

Verrone e Cerreto meglio del capoluogo
E intanto nasce il Servizio Conciliazione

BIELLA

Cerreto Castello e Verrone sono i due Comuni del Biellese con la maggior capacità di attirare occupazione: nei due paesi il numero di chi ha un lavoro supera quello dei residenti.

Questo e tanti altri dati molto interessanti sono compresi nel «Censimento intermedio dell'industria e dei servizi '[illegible]; compendio statistico della Provincia di Biella», presentato ieri dalla Camera di Commercio insieme ad un'altra iniziativa, il Servizio di Conciliazione, dal presidente Gianfranco De Martini.

Lo studio statistico ha una particolarità: è stato realizzato confrontando le banche dati di enti diversi, dall'Enel all'Inps fino al ministero delle Finanze. Il censimento è stato quindi particolarmente accurato e attendibile.

[illegible] particolare interesse sono i cartogrammi: le cartine tematiche offrono un'immagine immediata [illegible] diverse situazioni esistenti in Provincia. Ad esempio, da una di queste indagini emerge che Biella e Gaglianico hanno ormai una propensione per i servizi mentre Ponderano, Sandigliano, Verrone, Cavaglià, Vigliano, Candelo, Valdengo, Cerreto Castello, Cossato, Lessona, Masserano, Vallemosso e Trivero hanno una propensione all'industria. L'industria tessile [illegible] però prerogativa soltanto di 14 centri: Pollone, Occhieppo Inferiore, Mongrando, Tollegno, Valdengo, Cerreto, Quaregna, Masserano, Lessona, Strona, Vallemosso, Trivero, Pray, Coggiola.

Circa la capacità di attirare occupazione, d[illegible]o del record di Cerreto e Verrone, gli altri centri più vitali sono Gaglianico, Sandigliano, Cavaglià, Callabiana, Lessona, Quaregna, Strona, Vallemosso. I dati sono stati ricavati mettendo a confronto la popolazione con gli occupati.

Interessante anche lo studio comparato tra l'area lungo la Trossi e la zona della Biella-Cossato: emerge che la Trossi ha una vocazione più industriale e commerciale (85 addetti ogni 100 abitanti) mentre i paesi lungo la superstrada hanno una caratteristica più residenziale (quasi 13 mila abitanti ma soltanto 6400 addetti).

Il servizio di conciliazione. E' tra i nuovi compiti assegnati dalla legge alla Camere di Commercio con l'obiettivo di creare un'alternativa valida al proces[illegible] in sede civile in caso di controversia tra aziende o anche tra aziende e consumatori, con un netto risparmio di tempo e anche di costi.

Per affrontare questi nuovi compiti le Camere di commercio hanno creato a Torino una Camera arbitrale del Piemonte. Biella funge da segreteria. Ma per i casi il cui valore [illegible] supera i 10 milioni la Camera di Biella ha istituito [illegible] proprio servizio di conciliazione. **(m. al.)**

Il presidente Gianfranco De Martini

Colpo di scena nel giallo della coppia di imprenditori finanziari, scomparsi

«Scappiamo, ma riavrete i soldi»

Una lettera ai risparmiatori prima della fuga

Daniele Pasquarelli
Franco Piras

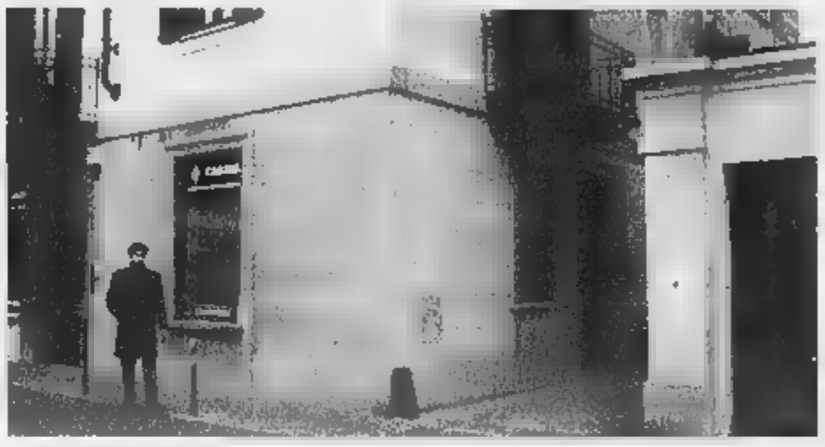
BIELLA

«Scappiamo perchè siamo nei guai. Ma non vi abbandoniamo: potremo lavorare con più tranquillità e restituire il vostro denaro». E' il riassunto della lettera che Silvano Comella ha spedito ai clienti della sua finanziaria prima di sparire insieme alla moglie, Manuela Casagrande titolare dell'immobiliare Piramide ed [illegible] due figli, dei quali una bambina avuta da [illegible] precedente matrimonio con un uomo di Alessandria, Maurizio Barbotti (conosciuto anche nel Biellese per aver lavorato a lungo nella tipografia di via Marconi e per la [illegible] passione per i rally). E' stato proprio l'ex marito a vedere per l'ultima volta Manuela Casagrande e Silvano Comella: mercoledì scorso i due hanno bussato alla sua porta per consegnarli la piccola. Al momento della scomparsa dei due imprenditori infatti, Maurizio Barbotti aveva spor[illegible] denuncia per «sottrazione di minore». Dopo la sua separazio[illegible], il tribunale gli aveva riconosciuto il diritto di incontrare la figlia regolarmente: «quando all'improvviso non ha più avuto notizie della bambina, trovando la casa di Cerrione completamente deserta, si era subito rivolto alle forze dell'ordine.

A un mese quindi dalla fuga di Silvano Comella e Manuela Casagrande, il «giallo» si arricchisce con due colpi [illegible] scena: la restituzione della figlia al padre (sicuramente [illegible] reato più grave che poteva essere contestato) e lo scritto spedito ai risparmiatori che avevano avuto fiducia nel brooker, anche dalla Consob si precisa che la finanziaria biellese non era una «sim autorizzata». Questo [illegible]do particolare conferma quindi l'ipotesi che i due siano scappati per timore di [illegible] «crac» che, una volta emerso in tutta la sua gravità, avrebbe finito per travolgerli. [illegible] per adesso infatti gli investigatori hanno tra [illegible] mani una serie di denunce per appropriazione indebita dall'importo complessivo di alcune centinaia di milioni, altre potrebbero presto finire sulla scrivania del pm Federica Tondin con cifre assai più consistenti: un avvocato ha confidato di aver appena aperto la pratica per due creditori che avevano consegnato al Comella circa 1 miliardo e mezzo.

Intanto la notizia ha già suscitato scalpore e gli investigatori sperano che tutta questa pubblicità [illegible]ga altre presunte vittime, di quella che ormai si ritiene una truffa in grande stile, a uscire allo scoperto.

Ieri la Guardia di finanza ha provveduto a perquisire la casa della coppia, a Cerrione e gli uffici a Biella sia della finanziaria sia dell'immobiliare. Ma la coppia, prima di sparire, avrebbe fatto «terra bruciata» di documenti e dischetti per computer.


Nella foto di Corrado Micheletti la sede di via Arnulfo della finanziaria di proprietà di Silvano Comella scomparso insieme alla moglie Manuela Casagrande

La nave a Capodanno si è trovata nel cuore della tempesta che ha devastato la Francia

La crociera da sogno diventa incubo

Due biellesi chiedono i danni alla Grimaldi Lines

Michela [illegible]

BIELLA

Due coniugi biellesi Alessandro Pianca e Zaira Beretta, che hanno trascorso un Capodanno da incubo sulla motonave Splendid [illegible] balia della tempesta nel Golfo del Leone, hanno deciso di chiedere alla Grimaldi Lines «un risarcimento adeguato per i danni morali, psicologici, fisici » subiti.

«L'imbarco è avvenuto alle 15 del 27 dicembre - spiega Pianca - e alle 19 ci sono stati consegnati i bagagli vistosamente danneggiati. Ma questa non è che una piccolezza a fronte del trauma subito. La motonave si è trovata nel Golfo del Leone con un mare terrificante»

« Niente a bordo era ancorato - prosegue Pianca -. Volavano televisori, alberi di Natale, carrelli, tavoli, sedie, e ci sono stati diversi feriti. Uno dei vetri del ponte passeggeri a prua è stato sfondato da un'onda più forte delle altre e l'acqua ha allagato il salone principale. Insomma, abbiamo trascorso ore piene d'angoscia con la nave fortemente inclinata, gli interni devastati senza sapere cosa stava succedendo: non una parola sulle condizioni della [illegible] [illegible] sulla rotta che stavamo seguendo. Abbiamo trascorso l'intera giornata del 28 dicembre seduti sulle scale della nave, aggrappati ai corrimano, saltando i pasti in attesa di attraccare a Barcellona»

Zaira Beretta e Alessandro Pianca

Ma aldilà dell'emergenza, i due biellesi sono rimasti delusi dalla crociera perchè non avrebbero trovato a bordo quello che avevano visto sui depliant: «Il ristorante altro non era che la brutta copia di una sala mensa aziendale con tovaglie e tovaglioli di carta, stoviglie che andavano in pezzi anche quando eravamo fermi in porto e le portate sempre fredde, il più delle volte maleodoranti, servite da camerieri in divise logore - prosegue Pianca -. La cena di Capodanno non è stata diversa dagli altri pasti: molti hanno dovuto rinunciarvi per garantirsi una poltrona nei saloni principali, altri hanno brindato in cabina. Inutile dire che in tutta la serata la compagnia non ha offerto neppure un bicchiere di vino».

I due biellesi contestano anche la situazione cabine: «Il servizio camere si limitava al rifacimento del letto; pavimento e bagno non sono mai stati puliti e solo una volta siamo riusciti a ottenere gli asciugamani per la doccia. La maggior parte dei servizi descritti sul catalogo, inoltre, era praticamente inesistente: niente [illegible]nò, la piscina riscaldata è rimasta priva d'acqua e il centro estetico chiuso. Vana la richiesta di spiegazioni al personale: la risposta più frequente al servizio informazioni è stata "Non lo sappiamo"».

Solidale con la coppia lo staff della Spieder Tour, agenzia viaggi di Borgosesia dove i Pianca avevano acquistato la vacanza pagandola tra l'altro con largo anticipo: «Conoscendo la Grimaldi credevamo di aver messo i nostri clienti in buone mani - spiegano in agenzia le operatrici -. Al loro rientro, invece, abbiamo appreso le disastrose notizie su quanto accaduto [illegible] mare. Ora vogliamo tutelare i nostri clienti: nei giorni [illegible]rsi è stata inviata una lettera alla Grimaldi, in aggiunta a quella stilata dai coniugi Pianca e sottoscritta da altri croceristi, nella quale richiediamo il risarcimento dei danni».

Scoperti a Benna: erano su un Tir inglese

Dal camion spuntano 8 profughi kosovari

BENNA

Grande sorpresa, per un camionista inglese, al suo arrivo [illegible] un'azienda tessile di Benna. Quando ha aperto il telone dell'autocarro, si è trovato di fronte un gruppo di extracomunitari, probabilmente kosovari clandestini, tra cui sei adulti e due bambini piccoli. Superato lo stupore, l'uomo ha avvisato la Questura, che ha inviato sul posto alcune «volanti».

Sul camion, affamati e malvestiti, c'erano due donne, quattro uomini tra i 17 e i 25 anni e due bambini di 4 e 6 anni, figli di una delle due donne. Accompagnati in Questura, dove sono stati rifocillati dalla Caritas, i sei adulti hanno dichiarato di essere kosovari diretti in Inghilterra dai parenti. Sarebbero approdati sulle coste pugliesi e avrebbero viaggiato clandestinamente su un camion fino a Milano. Nel capoluogo lombardo, stando sempre al loro racconto, si sarebbero trovati liberi, forse con qualche indicazione fasulla sul mezzo che avrebbero dovuto prendere per proseguire verso il Regno Unito. Non hanno però saputo spiegare come e dove sono saliti sul tir dell'inglese, risultato estraneo alla vicenda. L'uomo ha indicato ai poliziotti tutte le tappe di avvicinamento all'azienda di Benna, l'unico posto dove i clandestini possono essere saliti a bordo è Carisio, dove il camionista si è fermato per fare colazione.

Completati gli accertamenti, e dopo aver visitato, sfamato e vestito adeguatamente gli otto profughi, la polizia ha consegnato loro il decreto di espulsione e li ha lasciati liberi, anche a causa dell'impossibilità di trasferirli nei campi di accoglienza della Puglia, tutti al completo.

Questo non è il primo episodio del genere che accade nel Biellese. Anni fa fu trovato un gruppo di cittadini dello Sri Lanka nascosti nel cassone di un camion parcheggiato in città. Un altro straniero fu scoperto lo scorso anno nel cassone di un camion straniero che si apprestava a caricare pezze di stoffa a Pollone. **(f. p.)**

IN PISTA CON L'EX VELINA

Al «Cancello» [illegible] bella Miriana

Fine settimana in discoteca, a Biella [illegible] dintorni: uno degli appuntamenti più attesi è al Cancello, dove stasera arriva Miriana Trevisan. La bella ex «Velina», oggi valletta di Mike Bongiorno a «La ruota della fortuna», ballerà con i suoi fans e firmerà autografi. La prossima settimana sarà il turno di un volto apprezzato dalle donne: quello [illegible] Walter Zenga. [illegible] PAGINA 40

TEATRO ODEON
BIELLA
18 GENNAIO ore 21
La Planet Musical presenta
My Fair Lady
di A.J. Lemier e F. Loewe da Pigmalione di G.B. Shaw
regia: M.R. Piparo

Prevendite aperte alla cassa del teatro.

Orientamento scolastico, oggi dalle 10,30 alle 12,30. Un progetto del «Sella» di Mosso

L'Ipsia mette in vetrina laboratori e corsi di studio

Proseguono oggi nelle scuole biellesi gli incontri di orientamento riservati ai ragazzi che stanno frequentando la terza media e alle loro famiglie. Sempre oggi verrà presentato all'Itc di Mosso il progetto «La montagna per tutti».

Orientamento, gli appuntamenti sono due: all'Ipsia e al Bona, sede staccata di Mosso. La scuola di piazza Martiri, «apre» al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 per far conoscere programmi, percorsi didattici, laboratori e prospettive. In questi ultimi anni è andato crescendo l'impegno dell'istituto nell'informatica. Tra le iniziative avviate dalla scuola, quella rivolta agli allievi delle prime classi che, seguendo un corso in orario scolastico, potranno conseguire la patente europea di informatica su moduli trattati (windows, word, excell). E' poi partito il corso sulle reti informatiche ed Internet tenuto dal centro «Capellaro» di Ivrea, che si occupa della formazione del personale Olivetti. Con questo centro l'Ipsia collabora nei settori delle telecomunicazioni ed elettrotecnico per l'automazione industriale sui corsi regionali di post-qualifica che si affiancano ai programmi statali del quarto e del quinto anno.

L'istituto per ragionieri «Eugenio Bona» ha accolto ragazzi e genitori ieri sera nella sede centrale di Biella e oggi un'analogo incontro di svolgerà, alle 15, nella sede staccata di Mosso. Oltre ai corsi istituzionali (indirizzo giuridico-economico-aziendale ed indirizzo informatico-aziendale), saranno illustrati i percorsi didattici per i quali l'istituto ha chiesto l'istituzione: indirizzo linguistico aziendale e indirizzo turistico.

E arriviamo al progetto «Montagna per tutti» dell'istituto «Sella», che verrà illustrato questa mattina nell'aula magna dell'Itc «Motta» di Mosso. Spiega il preside del «Sella», Flavio Chiastellaro: «Il progetto nasce dall'idea di portare i ragazzi portatori di handicap in montagna per far sperimentare loro stimoli sensoriali diversi da quelli che sperimentano in città. Poiché l'istituto Sella ha al suo interno parecchi alunni portatori di handicap, si propone di realizzare più percorsi fruibili per i ragazzi in difficoltà».

La zona per la realizzazione del progetto è situata nei pressi del territorio dell'Oasi Zegna, con la quale è stata avviata una collaborazione allo scopo di poter ampliare il progetto. Due sono i sentieri interessati: dal Bocchetto Sessera all'Artignana e da Mosso (frazione Capo Mosso) al santuario della Brughiera.

(f. p.)

Le scuole biellesi sono impegnate a presentare corsi e iniziative didattiche nell'ambito degli incontri di orientamento, per favorire la scelta dei ragazzi: tocca all'Ipsia. Intanto il cambio degli insegnanti crea disagi nelle materne

Portula, disagi alla materna

Un continuo walzer di insegnanti Cresce la protesta delle famiglie

PORTULA

Disagi alla scuola materna di frazione Matrice dove, in poco più di tre mesi di attività, si sono alternate quattro insegnanti. A denunciare il caso i genitori dei piccoli costretti a subire una situazione psicologica e didattica difficile. Questi i fatti: a settembre il provveditorato agli studi di Biella ha nominato due docenti con incarico annuale. Una delle due maestre ha preso servizio per un giorno richiedendo poi l'astensione facoltativa per maternità. La supplente che l'ha sostituita è stata a sua volta contattata dal provveditorato per un incarico annuale presso un altro plesso con il conseguente arrivo di una terza educatrice. Ma a dicembre l'insegnante assegnata a inizio anno è rientrata per poi andarsene, ancora una volta, il giorno seguente facendo decadere la supplente e aprendo la strada a un nuovo inserimento, il quarto. La direzione didattica di Pray si è occupata della vicenda, ma a nulla sono valsi gli sforzi per evitare l'avvicendamento: la nuova insegnante ha preso servizio il 10 gennaio.

[m. ch.]

Il prefetto: «Mobilitati pure i sindaci»

Una campagna contro le truffe

La Prefettura mobilita i sindaci del Biellese contro le truffe agli anziani. In due circolari, inviate non solo agli amministratori della provincia ma anche ai consorzi Iris e Cissabo, il prefetto esprime la necessità di assicurare, d'intesa tra gli enti territoriali e le forze di polizia, una capillare attività di sensibilizzazione, fornendo così utili consigli per evitare i raggiri.

«Da parte di molte amministrazioni sono stati predisposti e diffusi - scrive il prefetto - vademecum e volantini con utili avvertenze e comportamenti da evitare e sulle precauzioni da assumere; analoghe attività di sensibilizzazione sono state effettuate anche attraverso gli operatori preposti all'assistenza domiciliare ad anziani».

I primi risultati non si sono fatti attendere: dopo il picco del '97 (173 casi segnalati), i primi mesi del '99 hanno fatto registrare 89 denunce. Si legge ancora: «La campagna di prevenzione così avviata, unitamente alla mirata intensificazione dell'attività investigativa condotta dalle forze dell'ordine ai fini della repressione del fenomeno, ha indubbiamente prodotto risultati positivi, come confermato dai dati statistici che segnalano un sensibile decremento degli episodi consumati nell'ultimo biennio. Ne consegue la necessità di proseguire con convinto impegno lungo la strada intrapresa, rinnovando l'attività di comunicazione e sensibilizzazione e modulandola anche in relazione alle nuove tipologie di truffe e raggiri riscontrate in sede locale».

Il prefetto Giuseppe Destro

La Prefettura richiama quindi particolare attenzione alle iniziative che verranno conseguentemente programmate ed intraprese «per una sempre più incisiva prevenzione del fenomeno. Le forze di polizia, continueranno ad assicurare la consueta collaborazione alle amministrazioni comunali ai fini della mirata redazione degli opuscoli e del materiale informativo».

[r. s.]

In zona San Paolo

Ladri rubano un camion carico di vestiti

Un camion carico di capi di abbigliamento è stato rubato giovedì in un magazzino di Biella. L'autoarticolato, chiuso in un deposito della zona San Paolo, era di Franca N., 23 anni, commerciante ambulante.

La giovane si è recata nel magazzino per prendere il camion e andare al mercato. Ma ha scoperto che non c'era più: era sparito con tutto il suo carico, che vale diverse decine di milioni.

E' andata sicuramente meglio a Bruno D., 41 anni, anch'egli ambulante, che ci ha rimesso solo quattro scatoloni di abbigliamento, contenuti sul camion posteggiato a fianco di quello rubato. Della vicenda si sta occupando la polizia.

Infine, alcuni sconosciuti hanno rubato il portafogli a Sofia D., 32 anni, di Biella, che lo aveva lasciato nello spogliatoio di un reparto dell'ospedale di Biella, dove si era recata per trovare suo figlio ricoverato. Nel portafogli c'erano circa centomila lire e i documenti personali.

[f. p.]

Ieri pomeriggio

Paura a Pavignano: l'allarme nella casa crollata

Ancora psicosi-crolli nel Biellese. Dopo l'allarme lanciato nei giorni scorsi da una famiglia di Ponzone, per una crepa che si era aperta nel pavimento di un condominio, ieri a richiedere l'intervento dei tecnici sono stati alcuni inquilini di una casa comunale di via per Piedicavallo, a Pavignano. Nel vano scale, al terzo piano dell'edificio, sono comparse delle crepe di cui la richiesta di intervento all'ufficio tecnico del Comune.

I tecnici sono corsi a Pavignano con i vigili del fuoco e le strutture portanti della casa sono state accuratamente controllate. L'allarme è rientrato, ma sulle crepe sono stati sistemati dei vetrini-spia, per tenere costantemente sotto controllo il muro delle scale.

La scorsa settimana l'allarme-crolli era scattato in un condominio di via Lombardia: la gente, preoccupata, era scesa in strada, poi i controlli hanno constatato che non c'era pericolo e tutti sono rientrati nelle loro case.

[f. p.]

All'Unione industriale il summit fra il lanificio di Strona e i sindacati

«Tallia di Delfino» ristruttura In mobilità venti dipendenti

Venti lavoratori in mobilità, alla «Tallia di Delfino» di Strona. L'annuncio è dell'azienda, che ha comunicato la sua decisione ai sindacati nei giorni scorsi, durante un summit all'Unione industriale di via Torino.

I dirigenti del lanificio, che è sul mercato da più di 80 anni, spiegano la loro scelta con l'esigenza ottenere «economie gestionali» e «significativi incrementi del valore aggiunto». In un comunicato per i giornali, l'amministratore delegato Stefano Tallia scrive: «Da una parte l'esigenza di raggiungere una costante crescita della produttività, per fronteggiare con successo l'accresciuta concorrenza sui mercati internazionali, e dall'altra quella di perseguire continui miglioramenti qualitativi della gamma di prodotti, e di accentuare la segmentazione di mercati (tutti sempre più esigenti), impongono all'azienda scelte strategiche e organizzative». Il lanificio, che ha circa 250 dipendenti, ha deciso così di «seguire un percorso il più possibile rispettoso delle esigenze dei lavoratori sul piano economico e sociale».

Il lanificio Fratelli Tallia di Delfino di Strona ha annunciato nei giorni scorsi ai sindacati una ventina di licenziamenti

La «Fratelli Tallia di Delfino» punta quindi sulla «mobilità mirata», da concordare con le organizzazioni sindacali, per una ventina di dipendenti. Stefano Tallia, nella nota per i giornali, spiega che l'operazione sarà condotta in modo «soft», cioè modulandolo nel più compatibilmente possibile con le esigenze individuali, e a salvaguardia delle soggettive ed oggettive opportunità delle maestranze, che potranno avvalersi dell'insieme degli strumenti di mobilità attualmente esistenti e integrabili da parte dell'azienda».

[r. s.]

IN BREVE

CONGRESSI

Oggi il 21° congresso delle Acli biellesi

Si svolgerà oggi con inizio alle 14,30, nella sede di via Marconi 15 a Biella, il 21° congresso provinciale delle Acli. Il tema affrontato sarà «Ossare il futuro nella nuova Europa - lavoro e solidarietà radici dell'economia civile». I lavori saranno aperti dal presidente Gianfranco Penna.

[d. sa.]

COMMERCIO

all'inaugurazione della nuova sede Ascom

E' stata fissata per il 31 gennaio l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione commercianti biellesi: gli uffici, in via Tripoli, angolo via Torino, sono stati ricavati dalla ristrutturazione di un vecchio casoggiato che negli anni aveva ospitato anche un sciarpificio. Alla cerimonia di inaugurazione interverrà anche il presidente nazionale di Confcommercio, Billè.

[f. p.]

DIOCESI

A Occhieppo Inferiore incontro degli Uffici pastorali

Gli Uffici pastorali della Diocesi hanno organizzato per quanti abbiano già assunto un impegno ecclesiale, un incontro che si svolgerà venerdì 21, alle 20,45, in parrocchia. Lo scopo è quello di suscitare nella zona forme e strutture di collaborazione interparrocchiale e con gli Uffici diocesani stessi. La serata sarà divisa in due parti: nella prima parleranno don Nicolò Gatteschi («Immagini della Chiesa»), don Edoardo Moro («Spiritualità del nostro Chiesa») e don Giovanni Perini («Dall'immagine di Chiesa alle strutture organizzative»). Nella seconda parte, invece, verrà affrontato il tema della condivisione di idee e progetti, per raggiungere una qualche forma di pastorale comune.

[d. sa.]

ASSISTENTE

Una nuova iniziativa per salvare gli alberi di Natale

Sulla scia dell'iniziativa promossa dall'assessorato all'ambiente del Comune di Biella, denominata «Salviamo gli alberi di Natale», Daria Pitto lancia una singolare proposta. La donna, residente a Pianceri Alto, ha ripulito un appezzamento di terreno di sua proprietà e ha deciso di rimboschirlo proprio con gli abeti. Il terreno si trova nella frazione e può ospitare una trentina di alberi, il primo dei quali sarebbe già stato messo a dimora. Gli abeti saranno prelevati a domicilio e idoneo: per informazioni contattare Daria Pitto allo 015 767140.

[m. ch.]

PARROCCHIE

Sant'Antonio Abate, funzioni a Pray

La comunità parrocchiale si appresta a festeggiare il patrono, Sant'Antonio Abate. Domani, alle 15,30, celebrazione dei vespri. Lunedì, festa liturgica e voto di ringraziamento al santo patrono per la protezione da lui accordata al paese nel corso dei secoli: alle 8, nella chiesa di S. Rita; alle 10, messa in parrocchia e, alle 16, vespri. Sabato 22, giornata delle confessioni: dalle 16 alle 17 in parrocchia e dalle 17 alle 18,30 in S. Rita; alle 18 messa festiva in S. Rita. Domenica , alle 8 e alle 18, messa in S. Rita; alle 10, in parrocchia, messa con ricevimento della regina; alle 15 vespri cui seguirà l'incanto delle offerte. Le celebrazioni si concluderanno lunedì 24 con la messa alle 18,30 in parrocchia, in suffragio di tutti i defunti. La Pro loco di Pray ha, inoltre, in programma per lunedì sera la cena dedicata al patrono. Il convivio comunitario avrà luogo presso il Centro convegni. Per informazioni e iscrizioni contattare telefonicamente Gianni Coarezza 015 7655002 oppure Chiara Monari 015 767228.

[m. ch.]

UNIONE PRO LOCO

Intesa raggiunta per la Valle di Mosso

Raggiunta l'intesa sui nomi, gli incarichi e il programma in Comunità montana. Mercoledì si riunirà il Consiglio per siglare ufficialmente l'accordo. A guidare l'ente sarà il valmossese Orazio Garbella indicato dalla maggioranza dei Comuni. La vice-presidenza, come pure l'assessorato allo sviluppo socio economico e alla programmazione, sono stati affidati al triverese Oreste Loro Piana. Gli altri incarichi andati a Giancarlo Ballada (sport e tempo libero), Maria Rita Buzzi (bilancio e cultura), Enzo Cravello (lavori pubblici e ambiente), Maria Antonella D'Agostino (gestione ta e servizi) e Maria Emilia Pera Mut (servizi sociali e problematiche giovanili). Accanto a loro lavoreranno anche, in qualità di consiglieri delegati, Felice Gilardi (turismo) e Gianni Regis Milano (agricoltura e montagna).

[m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

Delmastro, la storia e i calendari del Duce

Andrea Stroscio, su «La Stampa», impegna tre lunghe colonne di melensa e banale ricostruzione «storica», osservazioni da «bignami» della storia contemporanea, per uscire dall'impiccio nel quale si è messo, attesa la impossibilità di spiegare le ragioni per le quali l'Istituto storico della Resistenza non ha mai dedicato un minuto del suo tempo alle innumerevoli uccisioni compiute nel Biellese da partigiani.

Non si preoccupi: per cinque anni, come promossogli, gliene chiederò conto in Consiglio comunale, perché lui ha difeso l'Istituto e dunque è lecito immaginare che abbia assunto informazioni circa la bontà ed il carattere scientifico del metodo storico da questo ente utilizzato.

Quel che però non si può accettare sono le invenzioni fantasiose e le sfortunate bugie. L'invenzione fantasiosa: vi sarebbe stato un ordine del giorno Michelini con il quale il Msi, a dire di Stroscio, arrestò la legalità repubblicana e la Costituzione; poiché a quell'epoca militavo nel Msi (la mia iscrizione è del 1960), affermo che ciò è assolutamente falso e sfido Stroscio a far conoscere il testo dell'ordine del giorno di cui ha fatto cenno.

Stroscio ha supponenti e cattive letture storiche (che sia Marc Bloch?), perché in realtà confonde le differenze strategiche tra Michelini e Almirante in ordine alle possibilità di collaborare le parti di governo, con inesistenti discussioni circa l'accettazione della Costituzione.

Infine la questione dei calendari con l'effige di Mussolini, che tanta preoccupazione destano in Stroscio. Mi vien da sorridere perché le informazioni tratte da Stroscio, per sua confessione, provengono da «L'Unità»: ed infatti sono puntualmente errate! Il calendario che... minaccia la democrazia non è affatto prodotto da Mario De Cristofaro ma dalla Ditta Forlandia di Predappio (Forlì) e De Cristofaro è stato un semplice acquirente.

Lo copio prodotto, per buona pace di Stroscio, non sono duemila, ma duemila sono quelle distribuite dal De Cristofaro. Devo farmi carico - come si vede - della disinformazione dell'organo di... informazione dei Ds: dico anch'io «I care». Sia cauto, infine, Stroscio, nell'autoproclamarsi conoscitore di tesi storiche: può essere cultore di storia chi, come lui, non conosce neppure i fatti storici che formano, ma solo se conosciuti e valutati, le tesi storiche. Lo inseguirò, nell'assemblea consiliare, per verificare il suo livello di conoscenza delle tesi storiche: se la sua informazione storica e politica è quella che ha mostrato di avere con l'ordine del giorno Michelini, stiamo freschi!

Sandro Delmastro, Biella

Le lettere, dattiloscritte, corredate di mittente e non superiori alle trenta righe, possono essere inviate alla redazione de «La Stampa», via della Repubblica 29, 13900 Biella, o al numero di fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101, Cavaglià: tel 0161/966.068; Cossato: 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, Cavaglià: tel 0161/96.470; Cossato: 015/922 801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Orazione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 68.411.

INPS

: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 414.

FARMACIE DI TURNO

: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Ceccia*, via Roma 92, tel. 015/48.18.59.

Zubiena: *Dr. Carlo Pongheti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Mosso: *Corbellini*, via 13, tel. 015/70.61.94.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchari*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Il servizio del pranzo tra le priorità della Comunità montana Alto Elvo

«Servono mense per gli anziani»

Sassi: «Così si riduce il ricovero in istituto»

Daniela Sandigliano

GRAGLIA

Alta Valle Elvo, il presidente Renato Sassi traccia un bilancio dei primi tre mesi alla guida della Comunità montana. Il filo conduttore è un'intervento al di sopra dei campanili, nell'interesse dei dieci Comuni membri, affiancando la Regione nella realizzazione di progetti coordinati.

«Le opere pubbliche - spiega Sassi - sono a carico dei singoli paesi, ma la Comunità montana può intervenire per le necessità immediate. Come si farà per la frazione Bagneri di Muzzano dove è indispensabile completare la rete di distribuzione dell'acqua potabile: pur tutelando la frazione, si può potenziare l'offerta turistica. Devo dire che un'eccellente operazione sul territorio l'ha svolta il Gruppo di Azione Locale e tocca alle due Comunità della Valle Elvo appoggiarlo nei progetti».

Tre le priorità di governo. Renato Sassi indica il problema degli anziani, fortemente sentito nei Comuni, lontani dai servizi offerti dalla città: «La giunta è compatta nell'impiegare quello che già esiste. A questo proposito la nostra idea è che il servizio "pranzo pronto" sia prioritario per mantenere in casa gli anziani. Bisogna sensibilizzare le case di riposo e le varie associazioni di volontariato in

Renato Sassi, da tre mesi guida la Comunità montana dell'Alto Elvo

modo che in ogni paese ci sia una mensa che giornalmente offra il pranzo. In questo modo garantiamo un'importante servizio agli anziani che si trovano anche per qualche ora compagnia. E gli anziani, dopo, possono tornare a casa. Diversamente il problema non si risolve. Lodevole l'esperienza di Torrazzo di garantire una volta la settimana la presenza dell'assistente sociale, ma che cosa risolviamo in termini concreti?»

L'attenzione della Comunità montana va anche all'ambiente: l'estensione territoriale è notevole, ed il settore forestale ed agricolo assume una particolare importanza. Conclude Renato Sassi: «La passata amministrazione ha organizzato bene il settore, così stiamo portando avanti l'opera di pulizia e salvaguardia dei boschi di Sala, Torrazzo e Magnano e ora ci stiamo organizzando perchè la vendita del legname passi attraverso la Comunità montana».

Sala fissa l'aliquota Ici

Al 4 per mille sulle prime case mentre sale al 6,75 per le seconde

SALA

A bilancio approvato, l'amministrazione comunale di Sala prosegue nei programmi di interventi.

In particolare è previsto l'ampliamento dell'acquedotto per raggiungere le zone del paese non ancora servite, la sistemazione del campo sportivo, l'estensione dell'impianto di illuminazione e il completamento dei lavori in cimitero.

Spiega il sindaco Renato Sassi: «Se vogliamo definirla "spesa corrente" mentre la ritengo uno degli investimenti primari, quest'anno spenderemo di più per la mensa scolastica, perchè la Regione, contrariamente agli anni passati non ha più finanziato la Comunità montana. Così Sala ha messo a bilancio la somma che dovrà sostenere per il servizio: circa 21 milioni. Oltre agli 11 per le spese scolastiche ed i libri».

Una scelta precisa è stata presa anche per Irpef ed Ici: «La prima - aggiunge il sindaco - è stata portata dal 2 al 3 per mille, così si attuerà in automatico il giusto concetto che chi più guadagna più contribuisce alle spese comuni. Al contrario, abbiamo ridotto l'Ici al minimo di legge, ossia al 4 per mille sulle prime case, mantenendo il 6,75 sulle seconde case: queste ultime sono le uniche di proprietà di quanti lavorano a Torino e torneranno in paese dopo la pensione. Non abbiamo potuto fare diversamente, ma già l'aliquota Ici applicata al minimo, protegge un poco dalle valutazioni catastali: le rendite sono ancora sconosciute, ma non certo in decremento».

Per il prossimo anno, invece, l'amministrazione comunale intende impegnarsi per il completamento dei punti luce, per un ulteriore intervento di potenziamento dell'acquedotto e per l'avvio di una serie di lavori di ristrutturazione della rete delle fognature. **[d. sa.]**

La mamma, una cilena residente a Viverone, è morta

Sta meglio il bimbo ferito nello scontro a Cavaglià

CAVAGLIÀ

Restano molto gravi le condizioni di Giuseppe Carrà, 65 anni, di Viverone, ricoverato in rianimazione a Novara: era alla guida della Fiesta che giovedì pomeriggio a Cavaglià, sulla statale per Santhià, si è schiantata contro un camion. Mentre sono confortanti le notizie sulle condizioni del piccolo Jonathan Sebastian, di due anni, che viaggiava sul sedile posteriore. Il bambino, che nell'incidente ha perso la madre, Marta Vittoria Castillo, di origini cilene, 47 anni, residente a Viverone, se la caverà in due settimane per un leggero trauma cranico. La Tac cui è stato sottoposto all'ospedale di Novara, ha scongiurato lesioni gravi. Il bambino si trova ricoverato nell'ospedale di Vercelli, dov'era stato trasportato da un automobilista di passaggio.

Intanto i carabinieri di Cavaglià hanno ricostruito la dinamica dell'incidente, provocato da un improvviso malore o da una disattenzione. L'auto, diretta verso Viverone, ha invaso all'improvviso la corsia opposta, dove sopraggiungeva il camion di Giovanni Pennazio, 52 anni, di San Giusto Canavese, diretto a Volvera con un carico di pezzi di ricambio provenienti dalla Lancia di Verrone. Malgrado la frenata l'uomo non è riuscito a evitare il violento impatto.

Intanto oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale San Pietro di Benna, si svolgerà la cerimonia funebre per Casimiro Morano, l'artigiano tessile di 53 anni morto domenica sera nello schianto tra la Peugeot condotta dal figlio Simone, 19 anni, carabiniere ausiliario in servizio di leva a Torino, dov'era diretto, e la Multipla condotta da Elio Anselmetti, 48 anni, di Torino. Sulla Peugeot viaggiava anche la fidanzata di Simone, Anna Filice, 18 anni, di Verrone, che ha riportato diverse fratture. Per Simone solo contusioni di poco conto. La loro auto, intenta a svoltare verso la strada del Brianco era stata travolta dalla Multipla, che procedeva verso Cavaglià.

Infine, attimi di paura giovedì sera per una giovane coreana, Jean Sook H., 37 anni, residente a Biella, urtata con il figlioletto di 9 anni dall'autocarro condotto da Giampiero B., 36 anni, di Benna, mentre attraversavano le strisce pedonali in via Carso, a Biella. Per entrambi prognosi tra i tre e i dieci giorni. **[f. p.]**

Nella foto di Micheletti l'auto in cui è morta a Cavaglià la donna cilena

I controlli sulle strade

Il '99 ha registrato più incidenti ma il numero delle vittime è sceso

BIELLA

Il 2000, come detto, si preannuncia un anno nero sul fronte delle disgrazie sulla strada. E dire che, rispetto al 1998, l'anno appena trascorso ha fatto registrare un leggero aumento degli incidenti in genere, ma con un calo consistente di quelli mortali.

Nei 12 mesi del 1998 i carabinieri, la polizia stradale e quella municipale avevano rilevato 1358 incidenti, di cui 58 mortali (58 le vittime in totale), 839 con feriti e 461 con soli danni per i mezzi coinvolti. Nell'anno appena trascorso gli incidenti con persone decedute sul colpo sono stati 18, mentre altre cinque persone sono morte a distanza di tempo a causa delle gravi conseguenze riportate in scontri stradali rilevati dalle forze dell'ordine sotto la voce «soltanto con feriti».

Mentre gli incidenti sono stati oltre 1400 in totale, ma con un calo netto anche nel numero dei feriti (oltre 100 in meno). In compenso le forze dell'ordine rispetto al 1998 nell'anno appena trascorso hanno emesso un numero molto più alto di verbali (oltre 7900 contro i circa 5500 del 1998) per varie infrazioni, soprattutto per le cinture slacciate, i limiti di velocità superati, la guida in stato di ebbrezza, irregolarità amministrative, bolli e assicurazioni scadute. E sono state ritirate un centinaio di patenti, contro una sessantina dell'anno precedente.

A significare che sulle strade ci sono stati sicuramente più controlli. All'aumentato numero di controlli, contro le stragi del sabato sera, si è aggiunto l'obbligo delle cinture, del casco e contro l'abuso di alcool, e forse legato anche il consistente calo degli incidenti mortali negli ultimi 12 mesi. **[f. p.]**

Più controlli sul territorio a Candelo, Gaglianico e Sandigliano

Dall'alleanza di tre Comuni nasce la task-force dei vigili

CANDELO

Tre Comuni si alleano, per fondare la task-force dei vigili. E' quella inventata da Candelo, Gaglianico e Sandigliano, che hanno firmato un accordo valido fino alla fine dell'anno. Obiettivo: potenziare la vigilanza nei tre paesi, grazie all'impiego coordinato della polizia municipale. L'intesa, per ora, è sperimentale. Ma secondo Andrea Zombolo, assessore ai Lavori pubblici di Candelo, darà buoni risultati: «La nostra amministrazione crede nella collaborazione tra Comuni vicini, e questo nuovo servizio ne è un primo esempio».

Della squadra fanno parte i quattro «civich» di Candelo, i tre di Gaglianico e i due di Sandigliano. Tutti e nove, stando all'accordo, saranno coordinati dal comandante di Candelo, «pur mantenendo il proprio rapporto di servizio con il Comune di appartenenza». Il vantaggio è che si hanno più agenti sul territorio: tant'è che i servizi di vigilanza e di polizia stradale potranno essere fatti anche il sabato, la domenica e la sera. Automobilisti attenti, quindi: Zombolo spiega infatti che sono previsti maggiori controlli con l'autovelox. E inoltre, saranno garantiti i servizi all'uscita dalle scuole e in occasione di manifestazioni «che comportino notevoli flussi di persone e mezzi». L'obiettivo dell'accordo è quello di arrivare a un corpo unico di polizia municipale. Anche per questo si faranno incontri mensili con gli altri Comuni (e pure con quelli della Bassa Valle Cervo). Lo scopo è di discutere insieme i problemi, «cercando di risolverli a livello consortile». **[g. co.]**

Candelo, Gaglianico e Sandigliano hanno siglato un patto sui servizi di vigilanza

Frazione Galfione

A Occhieppo s'inaugura il parcheggio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domani, in occasione della festa patronale di Galfione, dedicata a S. Antonio Abate, verrà inaugurato con una cerimonia solenne il posteggio recentemente ultimato. Nella piazzetta, chiamata largo Caduti della montagna, verrà posato un cippo a ricordo di quanti per alpinismo, lavoro e patria sono morti sui monti. L'intitolazione è in programma alle 11 dopo la messa patronale e seguirà un rinfresco nell'oratorio offerto dalla parrocchia.

Come da tradizione, il giorno seguente i volontari (campeggiati da Luciano Chiappo e da Renato Brocca, con Flavia, Rosalba e Dina) prepareranno il «Suet an peuer» (una sorta di polenta concia arricchita) che sarà distribuito alle 18 e successivamente costituirà il piattoforte per la cena in oratorio. Un paiolo viene sempre portato alla casa di riposo per ricordare agli anziani i tempi andati prima che il piatto «povero» diventasse motivo di richiamo. **[d. sa.]**

Sabato 5, su iniziativa del Centro Samten Ling

Il «Capodanno tibetano» Festa a Graglia a febbraio

GRAGLIA

Il Centro Samten Ling, associazione che si propone lo studio e la diffusione del Buddhismo tibetano per la promozione dei valori umani e una migliore qualità di vita, annuncia il programma di appuntamenti per il primo trimestre.

Queste le tematiche: «Conoscere il Buddhismo» con tre conferenze sulla natura della mente, con un metodo graduale di sviluppare la mente compassionevole: il primo incontro è domani con «La natura della mente», domenica 20 febbraio con «La legge di cause ed effetto» e domenica 12 marzo con «La pratica quotidiana» (alle 17,30). Verrà poi sviluppato il tema «Crescita personale» per una maggiore consapevolezza ed obiettiva analisi degli avvenimenti per viverli con il rafforzamento della personalità, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 di oggi, 19 febbraio e 11 marzo. Altro argomento «Il libro tibetano dei morti» per l'introduzione al simbolismo esoterico con incontri il 18 febbraio e il 10 marzo. Si parlerà di «Tai Chi Chuan», i movimenti che permettono di fluire delle energie, il 13 febbraio e il 12 marzo con appuntamento di pratica il 19 gennaio, il 16 febbraio ed il 15 marzo.

«Il mondo ed i suoi simboli», guida all'interpretazione dei simboli nelle diverse tradizioni religiose e con particolare riferimento al Buddhismo tibetano, è il tema trattato l'11 febbraio e il 3 marzo. In programma anche ritiri di meditazione fissati per il 6, 12 e 13 febbraio ed il 12 marzo.

Nel calendario di appuntamenti particolare importanza è data al «Capodanno tibetano» legato alla luna nuova, che verrà festeggiato sabato 5 febbraio alle 16. Per informazioni telefonare ai numeri 01544.22.51 e 01522.381. **[d. sa.]**

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2522456 (r.a.)

FIERA DI S. ORSO	30/01
Carnevale "2000"	
S. REMO	30/01
NIZZA "Battaglia dei Fiori"	26/02
CARNEVALE DI VENEZIA	27/02
Offerte Speciali	
DJERBA	23/01
1 sett. - pensione completa	£. 850.000
TENERIFE	24/01
1 sett. - pensione completa	£. 1.090.000
HURGHADA	25/01
1 sett. - pensione completa	£. 950.000
SHARM EL SHEIKH	25/01
1 sett. - pensione completa	£. 990.000

In esclusiva per Biella
VIAGGI LAST MINUTE
La soluzione pronta !

SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI DI NOZZE - BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

ESSELUNGA®

aperto domenica 16

dalle 9 alle 20

Biella
via Lamarmora

N.B. La [illegible] dei punti vendita sono effettuate in base alle [illegible] di ogni singola amministrazione comunale

UNA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE AD ALICE CASTELLO
DI TUTTI I CAPI AUTUNNO / INVERNO 1999-2000

NON MANCARE DA VENERDÍ 14 GENNAIO 2000

Ad Alice Castello a partire dal 14 gennaio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.
La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti a partire dal 14 gennaio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **£. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **£. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni a **£. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **£. 25.000** e altre favolose offerte da scoprire. Noi vi consigliamo di non mancare a questo appuntamento con il risparmio.

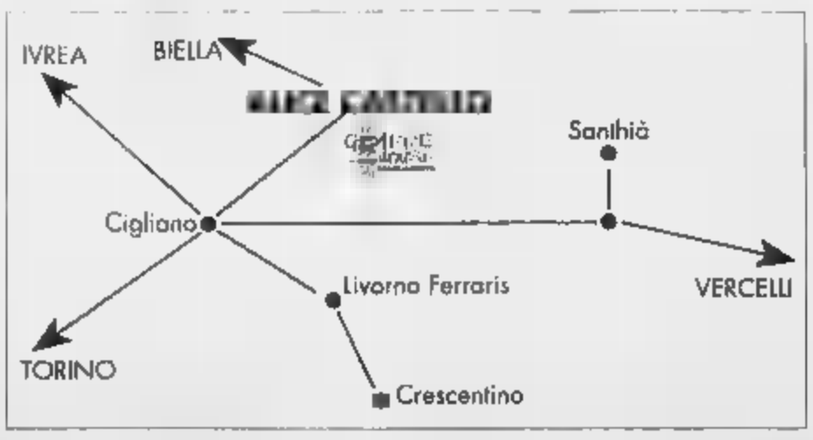
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Occasioni UOMO

Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	**£. 39.000**
Capi Gas	**£. 25.000**
Boxer uomo Regina Schrecker	**£. 10.000**
T-Short Regina Schrecker	**£. 10.000**
Accappatoi Regina Schrecker	**£. 49.000**
Abiti "Loro Piana"	**£. 350.000**
Abiti Marzotto	**£. 100.000**
Cappotti uomo lana	**£. 69.000**
Giacconi	**£. 89.000**
Capi Pelle	**£. 50.000 a £. 100.000**
Scarpe	**£. 25.000**
Maglie pura lana vergine	**£. 10.000 a £. 25.000**
Maglie Bizzarro	**£. 39.000**
Cravatte Laura Biagiotti	**£. 20.000**
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	**Grandi Occasioni**

Laura
Laura Biagiotti

Regina Camicie

Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	**£. 25.000**
Reggiseni	**£. 10.000**
Slip	**£. 10.000**
Jeans Calvin Klein	**£. 39.000**
Maglie Osvaldo Bruni	**£. 10.000**
Maglie Gas	**£. 25.000**
Borse Laura Biagiotti	**SCONTO 30%**
Giacconi - Cappotti	**da £. 50.000 a £. 89.000**
Abiti donna	**£. 25.000**

e tante altre occasioni da non perdere...

La novità dell'edizione del 2000 è in calendario sabato 11 marzo. Gli altri appuntamenti

Carnevale a Borgo, di notte l'ultima sfilata

Via ai festeggiamenti il 5 febbraio con l'arrivo del Peru

BORGOSESIA

Il Duemila? All'insegna del ritorno alla tradizione d'un tempo, con il Peru che si presenta ai sudditi il sabato e il giorno della Busecca. Ma questa non è che una delle tante proposte avanzate dal Comitato Carnevale. Anzi, ne sono alcune ben più significative: su tutte la sfilata notturna, con i carri illuminati, che sabato 11 marzo chiuderà il lungo periodo di festa.

Niente PalaMagunella al piazzale Milanaccio: anche in questo caso si torna alla tradizione neppure tanto vecchia con tutte le veglie di scena nel salone della Pro loco di via Sesone. E i grandi ospiti? Non mancheranno neppure loro: seppure il programma non sia ancora definitivo e quindi potrebbe aggiungersi qualche sorpresa, ci saranno i Fichi d'India, Umberto Smaila, Genio e i Pierrots, Raoul Casadei.

Ecco uno sguardo alla scaletta degli appuntamenti. Su il sipario sabato 5 febbraio quando Peru (Andrea Petrarca) e Gin (Maria Luce Franchi) faranno il loro ingresso in città accolti dalle maschere di tutto l'arco alpino. Questa è un'iniziativa promossa in collaborazione con il Carnevale di Varallo e porterà in Valsesia centinaia di personaggi di località grandi e piccole dalla Liguria al Friuli.

L'appuntamento con la busecca è per domenica 13, quando in piazza Mazzini saranno distribuite 7 mila razioni di trippa cotta in 22 calderoni; a seguire pranzo alla Pro loco.

Il Carnevale di Borgo prevede anche una sfilata notturna di carri e maschere

Il primo veglione è fissato per sabato 19: ospiti Umberto Smaila e i Bravo e il giorno successivo via alle sfilate dei carri, che poi si ripeteranno le domeniche 27 febbraio e 5 marzo prima di quella notturna di sabato 11. I carri in gara sono cinque a parte quello di apertura che ospita il Peru: Bettole, Valbusaga, Cravo, Oca Grassa e Montrigone. Le mascherate a piedi che concorreranno per il palio sono invece: Agnona, Boli Mati d'la cà di rait, Fornace e Sant'Anna. Come è ormai abitudine da qualche anno, l'ingresso alle sfilate è gratuito ma i responsabili ricordano che in qualche modo una manifestazione di questi livelli deve finanziarsi: ecco allora la grande lotteria con un'auto primo premio. «Acquistare i biglietti della lotteria - specifica il Comitato - è l'unico modo per sostenere il Carnevale».

Il programma comprende anche la veglia in onore al Borgosesia calcio (26 febbraio) che festeggia i 75 anni di vita, lo spettacolo dei Fichi d'India, la cui data è ancora da definire, e il Mercu Scurot (8 marzo).

Il gran giorno di Serravalle

In Comune la consegna delle chiavi Ballo della Cecca venerdì a Varallo

SERRAVALLE

Si apre oggi il programma del Carnevale di Serravalle con l'arrivo in paese di Mugiun e Mugiuna. Le due maschere faranno il debutto in mattinata e nel primo pomeriggio riceveranno le chiavi della città dal sindaco Gianluca Buonanno.

A mezzogiorno sarà distribuita la trippa con possibilità di mangiare insieme il piatto tipico quindi, dopo la conquista del potere, le due figure caratteristiche del Carnevale faranno un accurato giro del paese per presentarsi alla popolazione.

A parte il debutto di Serravalle, la Valsesia sarà come al solito grande protagonista del periodo carnevalesco. Detto dei festeggiamenti programmati a Borgosesia, altre due città proporranno eventi di sicuro richiamo: Varallo e Gattinara.

Nella città del vino si ripeterà la battaglia dell'acqua, che è uno degli appuntamenti più attesi non soltanto dai carnevalanti ma anche dal pubblico che solitamente per l'occasione invade Gattinara.

Adesso comunque la scadenza più vicina interessa è di Varallo: dopo l'apertura il rogo della Veggia Pasquetta si attende di conoscere la compagna di Re Marcantonio (Giovannino Regis) che sarà presentata venerdì prossimo alla discoteca Igloo in occasione appunto del «gran ballo della Cecca».

A quel punto la festa sarà avviata a tutti gli effetti e domenica 23 i fari saranno puntati sulle vie del centro con la festa popolare intitolata «Carnevalàa 'nt' la strà».

Il primo fine settimana di febbraio è dedicato al «Carnevale delle Alpi»: domenica i partecipanti saranno ospiti di Varallo con la visita del Sacro Monte al mattino e la sfilata al pomeriggio.

Tra le altre scadenze di rilievo si segnala la Giobiaccia (2 marzo), il ballo dei bambini (5), il ballo della Lum (6), la panicia e il processo al Marcantonio (mercoledì 8). Il tutto nel segno di una tradizione vecchia di secoli. [i. fo.]

IN BREVE

Franco Pastrello espone al Francoli

I disegni dell'artista borgosesiano Franco Pastrello sono esposti dall'altro giorno al Francoli Center di Ghemme, nell'apposito spazio che l'azienda riserva abitualmente all'arte. Le opere del disegnatore resteranno nelle sale a disposizione del pubblico fino al 3 febbraio

Domani negozi aperti per i saldi

I saldi? Un'occasione per vivacizzare il giorno festivo: così l'amministrazione comunale di Gattinara in accordo con le associazioni di categoria ha deciso di permettere l'apertura domenicale dei negozi del lancio delle svendite post natalizie.

I sindacati Teksid contro i referendum

Le organizzazioni sindacali Fim-Uilm-Fismic della Teksid di Crescentino in un comunicato invitano tutti i lavoratori a schierarsi a favore del comitato del No. «Questo a seguito - precisano nel documento - della netta posizione presa dalla confindustria. L'eliminato l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori si darebbe la facoltà agli imprenditori di licenziare la giusta causa».

VERCELLI

I Caf dell'Ascom in la provincia

A causa di un errore dell'Inps i pensionati si sono visti recapitare l'elenco degli operatori convenzionati che hanno sede in provincia di Biella. L'Ascom quindi conferma che il Caf 50&Più-Ascom-Confcommercio è convenzionato con l'Inps per l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi. Ci si può pertanto rivolgere alla sede centrale di via Duchessa Jolanda 26, a Vercelli; oppure agli uffici zonali di Borgosesia (via della Bianca), Cigliano (via Gabriele D'Annunzio 7), Crescentino (via Mazzini 62), Crescentino (via Mazzini 62), Gattinara (corso Vercelli 81), Livorno Ferraris (via Martiri Libertà 53), Santhià (corso Ignazio 40), Trino (corso Gabriele Ferraris 1), Varallo (corso Roma 74).

Oggi il convegno sull'Alzheimer

«Una speranza per l'Alzheimer». E' il titolo del convegno che si svolgerà oggi alle 15 alla Pro loco di Pray, organizzato dall'Auser Cgil Valsesia in collaborazione col Centro servizi per il volontariato delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco. Interveranno Luciano Caser (geriatra), Ivan Urban (psichiatra) Antonio Sandri (presidente ACsv) e Augusto Cavagnino (moderatore).

Il finanziamento riguarda la ristrutturazione e il riammodernamento

Fondi Ue alle aziende agricole

Oggi Bodo illustra il decreto all'Unione

VERCELLI

Con il 2000 saranno disponibili i fondi strutturali comunitari anche per il riammodernamento e la ristrutturazione delle aziende agricole. Il periodo utile per programmare e attuare gli interventi finanziabili avrà durata fino al .

Per far conoscere e diffondere le opportunità, l'Unione provinciale agricoltori di Vercelli ha indetto per oggi un incontro di approfondimento a cui partecipa relatore l'assessore regionale dell'Agricoltura Giovani Bodo. In Piemonte, infatti, i finanziamenti si attueranno nell'ambito di un «piano di sviluppo rurale» che dovrà essere adottato dalla Regione.

Il regolamento comunitario sui fondi strutturali, sottolineano all'Unione agricoltori, costituisce uno dei cardini della politica agricola varata in occasione di «Agenda 2000». L'attuazione di quando previsto da questo regolamento richiede l'adozione di un articolato progetto riferito ad un periodo di programmazione di sette anni, dal 2000 al 2006, con il quale si pianifica il trasferimento di importanti risorse finanziarie a favore degli imprenditori agricoli che si impegnano attuare misure di natura strutturale. Tra queste misure rientrano i piani di investimento aziendale (gli ex piani di miglioramento) e le misure ambientali e forestali che sostituiscono gli interventi di cui ai regolamenti 2078 e 2080, relativi a metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente e lo spazio naturale.

L'assessore regionale Giovanni Bodo

Su questo stesso tema è previsto per sabato prossimo un nuovo incontro dell'assessore nizzato dalla Coldiretti vercellese.

E su proposta dell'assessore Bodo intanto la Giunta regionale del Piemonte ha provveduto ad adeguare il prezziario regionale agricolo, a seguito delle ripetute segnalazioni provenienti dal settore e dai tecnici progettisti di opere in ambito agricolo sull'inadeguatezza dei prezzi ammessi a finanziamento per la realizzazione delle opere rispetto a quelli effettivi di mercato.

«Con questo provvedimento - si afferma in una nota dell'assessorato - è stato fatto un ulteriore passo avanti nell'intento di agevolare gli imprenditori, i consorzi e le associazioni che intendono realizzare miglioramenti o nuove strutture in ambito agricolo». [e. g.]

Riprendono le lezioni nelle aule e nei laboratori

Borgo, torna agibile il terzo piano Ipsia

BORGOSESIA

Ipsia, stavolta l'avventura è finita davvero. Ieri il Comune di Borgosesia ha concesso l'agibilità del piano dell'istituto professionale di via Marconi e già oggi, o forse da lunedì, gli studenti potranno far ritorno nelle loro aule.

La telenovela sembrava già chiusa alla fine della scorsa settimana; invece lunedì si è riaperta per la necessità di presentare alcuni documenti supplementari e nel frattempo si sono inseriti anche i ragazzi che dopo mesi di disagi hanno fatto sentire la loro voce.

«Abbiamo fornito ieri mattina al Comune - dichiara l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti - il supplemento di certificati richiesti e immediata è giunta la revoca della delibera di non agibilità che di fatto impediva l'utilizzo dell'ultimo piano dello stabile».

Bondetti sottolinea che «la Provincia da parte sua ha fatto tutto il possibile per ridurre gli inconvenienti, i lavori sono stati ultimati entro le scadenze fissate dagli appalti e il Comune ha collaborato concedendo l'agibilità non appena è stata fornita la documentazione».

Ora finalmente le attività potranno riprendere regolari e non si parlerà più dell'allagamento, una notte dell'autunno scorso, che per mesi ha costretto a marcia ridotta la normale attività didattica del Magni. Bondetti sottolinea che non è polemica e puntualizza «che la Provincia ha rispettato tutte le scadenze e chi diffonde notizie diverse dichiara il falso».

Quanto alle richieste per nuovi interventi all'edificio scolastico (che dall'anno scorso, come tutti gli stabili che ospitano le superiori, è a carico della Provincia) Bondetti si dichiara disponibile a un incontro. «L'ascensore per i disabili? E nei programmi. Non dimentichiamo però che sul territorio ci sono scuole che stanno molto peggio del Magni. In ogni caso pronto a incontrare il preside e i rappresentanti degli studenti per chiarire la posizione della Provincia e per raccogliere le loro richieste». [l. fo.]

SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI

Maglieria Zumaglia

Via Cottolengo, 31
BIELLA - Tel. 015 403492

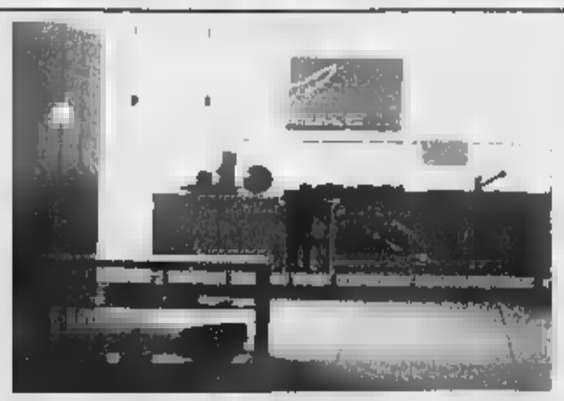
Nel nostro spaccio si acquistano capi in maglia esclusivi uomo / donna a prezzi di fabbrica

DAL 15 GENNAIO
si potranno trovare
gli stessi capi a prezzi
VERAMENTE SCONTATI !!!

SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI • SALDI

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it



Con la garanzia di un accurato servizio totale

Irripetibili opportunità sulle Cucine Berloni

Aperto anche la domenica pomeriggio

Centro Cucine Dada Boffi cucine Arclinea

In esclusiva Poltrona Frau Artemide LUCI Flos LETTI Molteni&C Knoll GIORGETTI B&B ITALIA UNIFOR UFFICIO Tisettanta driade store HALIFAX biesse

È QUI LA FESTA!

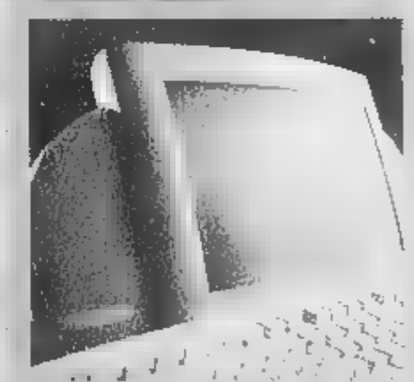
CENTINAIA DI PRODOTTI* IN OFFERTA PER DARE SPAZIO AL DUEMILA

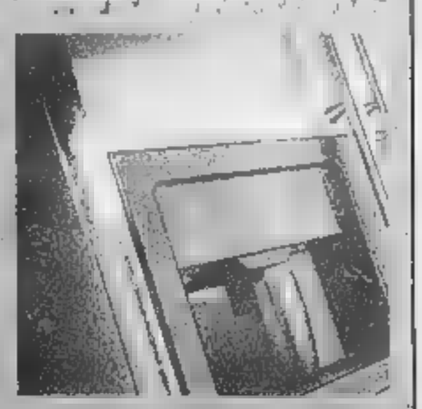
OFFERTISSIMA INIZIO 2000

euro CONVERTITORE

PER CONVERTIRE FACILMENTE LE LIRE IN EURO.
UN CALCOLATORE INDISPENSABILE
PER AFFRONTARE IL DUEMILA.

SUBITO VOSTRO AL PREZZO SIMBOLICO DI 1€ EURO
arr. a lire 1.900





AFFRETTATEVI!
LA FESTA CONTINUA FINO AL 31 GENNAIO.

VIPIANA

*La promozione è valida per tutti i prodotti contrassegnati

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI[illegible] - [illegible] - TELEFONIA - [illegible]S

EURONICS

ALESSANDRIA	BIELLA	[illegible]	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

Bruneilo Vescovi

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un cartone animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», con la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, è stata nelle ultime settimane la pellicola con il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita da «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 2 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando ai dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al '[illegible]. Sarà perché si sono concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, e non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le case di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già a giugno o sar[illegible] sempre penalizzati da una stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

Ma forse siamo sulla buona strada: sono in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse [illegible] cinefili. E in Piemonte il settore cinematografico è in gran fermento, [illegible] l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino [illegible] parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione del Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena de «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

I FILM PIU' VISTI
[illegible] NATALIZIE
(aggiornamento)

	Presenze
ALESSANDRIA	
[illegible]	[illegible]
[illegible] DI	
[illegible] IL	
[illegible]	12.500
2 TARZAN	10.500
[illegible]	8500
[illegible]	11.500
[illegible]	11.300
[illegible]	6700
CUNEO	
[illegible]	7000
2 LA NONA PORTA	2100
2 IL PESCE INNAMORATO	1800
[illegible]	
1 [illegible]	10.500
2 [illegible]	7000
[illegible] DI [illegible]	4700
VERBANIA	
1 SE SCAPPI [illegible]	3600
2 VACANZE DI [illegible]	3100
2 TARZAN	3100
VERCELLI	
[illegible]	7000
2 TA[illegible]	[illegible]
3 IL [illegible]	[illegible]

[illegible] sono stati rilevati dall'Agis su [illegible] cinema

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo [illegible] a offerta libera, si partiva da [illegible] minimo di 2500 lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le urne e si sono già superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi e [illegible] Valle d'Aosta. Alessandria, Cremeria del Corso, 1.500.000; Aosta, bar Boch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Cafe, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Pontal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertani, 1.150.000; Pallanza, osteria angolo, 1.350.000; Vercelli, bar Principe, 700.000. (gu. c.)

GIROd'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'È un mercato nel mondo della neve che appare atrofizzato a dispetto delle sue potenzialità. Di più, un mercato tollerato, al quale non si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving non è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo sci più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee [illegible] abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e con cavallo basso, cappelli [illegible] lunghi pon-pon, giacconi clowneschi, ecc. [illegible]

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo nuovo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 5 sciatori [illegible] 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Pila, nella [illegible] settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i comprensori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre votato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse come potrebbero apparire. In più, le Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite con la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi percorsi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder ha[illegible] due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di ski-lift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché sono molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulla [illegible]. Esigenze che [illegible]ngono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes o di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con maggior attenzione, far quadrare di più il turismo della neve.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI [illegible] BUONA [illegible] RICEVUTE TRAMITE [illegible]

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto uno [illegible] compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio [illegible]. [illegible] reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e dal numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che non [illegible] al Lotto sabato 15 gennaio, [illegible] in gioco [illegible]

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto [illegible] somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore [illegible] alle [illegible] 18). Dopodiché [illegible] un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e dal numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite Tel. 011.4474448 [illegible] sabato e festivi esclusi

Bingo [illegible] Lotto

O.d. n. 6/203/474/99 del [illegible]

Fingerma finanzia la tua Seat.

L'Arosa è una cosa meravigliosa.

Arosa è facile da amare. Infatti, l'autorevole rivista tedesca Auto Bild [illegible] [illegible] è innamorata dopo aver effettuato un test da cui è risultata la più sicura tra cinque city [illegible] e Quattroruote le ha attribuito il massimo dei voti in stabilità tra sette auto della [illegible] categoria. Il suo fascino è concreto: solo 4,4 l. di gasolio per 100 km nel ciclo combinato (93/116/CE). Ma, e se fosse [illegible] bellezza [illegible] renderla irresistibile?

SEAT

[illegible] partire da L. 13.800.000

Seat Arosa.
Vai per la tua strada.

Info Seat: [illegible] www.seat.com

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2
CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

[illegible] D'ARREDO IN LEGNO
Azienda in sviluppo ricerca
Agenti e Rivenditori di zona
specializzati ed [illegible] nel settore degli infissi da inserire [illegible] organizzazione di vendita
[illegible] E-mail [illegible]
tel. 011.32.00.47 fax 011.36.12.25

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011659
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO [illegible] ALLE 19,00

[illegible]

Società leader della grande distribuzione con Ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia e Piemonte e con oltre 4000 dipendenti, per ampliamento organici cerca:

[illegible] E [illegible]

Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il Rif. NF
Sede di lavoro [illegible]
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e [illegible] il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a:
BENNET
[illegible] del [illegible]
Via Carducci 2, 22070 [illegible] Lucino (CO)

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

IL VANTAGGIO E MATEMATICO.

LA STAMPA

	Annuale		
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	[illegible]	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000
	Semestrale		
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000*	177.000	148.000

*solo Torino città *escluso la domeni[illegible]

Un week end tutto da ballare: e la prossima settimana arriva Walter Zenga

Tutti in disco, tra vip e campioni

Tra gli ospiti attesa la bella Miriana Trevisan

Ancora un weekend tutto da ballare nel Vercellese e nel Biellese.

Iniziamo quindi il viaggio tra le disco partendo dal music club Duo di **Cigliano**. Questa sera, arriva da Londra, alla regia dei dischi della sola house Afrodita, Tasty Tim. Dee jay, organizzatore, produttore, personaggio da vent'anni in movimento sulla scena sussultoria dell'underground internazionale, il funambolico e leggendario «T.T.». Non ci si lasci ingannare: la sua immagine è patinata e platinata: insomma Tasty Tim è una celebrità e celebratissima drag-queen! Ecco tutto.

Per domani pomeriggio alle 15 invece, nel Titty Twister, area gemella al Duo, il party sarà guidato da Roberto Carbonero dee jay. In regalo per tutti, ci saranno le sacche, le t-shirt, i peluches e i portachiavi del topolino di Steinbeck.

Al Cinecittà di Cossato stasera si farà liscio con l'orchestra di Giampaolo Doria, in sala 2 ci sarà latino americano con DEG, mentre domani si ballerà dalle 15 e alla sera ci sarà liscio con l'orchestra di Angelo De Luca.

Alla discoteca il Cancello di **Biella**, sarà ospite d'onore stasera dopo le 23, Miriana Trevisan, [illegible] dei volti più famosi del tubo catodico di questi ultimi anni. Post scriptum: il cancello del Cancello si aprirà venerdì prossimo per accogliere il portiere Walter Zenga.

L'affascinante Miriana Trevisan e il dee jay inglese Tasty Tim (a destra) saranno tra i protagonisti delle notti in discoteca

A **Borgovercelli** al dancing Il Globo di zona bivio Sesia stasera c'è l'Orchestra del cantante alessandrino Al Rangone e domani quella di Daniele Corradani. In altra area si può danzare con dee jay.

Alla **Peschiera di Valdengo** stasera si danza [illegible] il gruppo capitanato da Tony D'Aloia e domani pomeriggio alle 15 e sera con l'orchestra di Walter D'Angelo. Per mercoledì prossimo alla Peschiera è attesa l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

Ritorniamo nel Vercellese. Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino Milano a **Santhià** stasera è sul palco l'orchestra del Cuore e domani (pomeriggio dalle 15 e alla sera) sarà protagonista del suono il duo Antonella e Aurelio. Alle 19, al Beverly sarà possibile dedicarsi ad una gustosa cenetta. I locali dove si balla il liscio aprono i battenti alle 21,30. Un'ora dopo, le disco dove si fa dance. [g. bar.]

A Ponderano

Notte rock con le cover di Vasco

PONDERANO. Il nome parla chiaro: «Vascover Band», cioè cover di Vasco Rossi. Le [illegible] il gruppo di turno oggi al Babylonia, che viene da Torino e che riproduce fedelmente i pezzi del grande «Blasco».

La band è guidata dal cantante Arcangelo Tangorra, che l'autunno scorso ha lasciato di stucco perfino Maurizio Solieri, storico chitarrista di Rossi. Durante un concerto a Roletto, in provincia di Torino, Solieri avrebbe esclamato: «Avete ricreato l'atmosfera del tour '87; il cantante sembra Vasco con 50 chili di meno!».

Paghi del complimento, i sette componenti del gruppo han continuato a suonare in giro, e stasera alle 23 piombano al Babylonia (ingresso 10 mila). Accanto a Tangorra ci sono Michele Ruggiero e Marco Scaringella (chitarre), Marco Cutrufo (batteria), Paolo Cutrufo (basso), Lino Decarolis (sassofono) e Alessandro Orefice (tastiere). Il tecnico del suono è Claudio Paladino. Il prossimo appuntamento «live», a Ponderano, è per venerdì prossimo, con le finali regionali di Rock Targato Italia. In gara anche un gruppo biellese: i Leen. [g. bu.]

Domani suona il Meridian Quartet

Cossato a teatro fra jazz e tanghi

COSSATO

Ritorna dopo la pausa natalizia la rassegna «Domenica a teatro», la serie di appuntamenti di prosa, danza e musica al prezzo del cinema organizzata dall'agenzia «Torino Spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla cultura.

Domani alle 15.30 sale sul palco del Comunale il «Meridian quartet», un gruppo di musicisti di recente costituzione (si è formato nel 1998) ma già affermato in ambito internazionale, che abbina magistralmente la musica «colta» al jazz. Il connubio fra i due generi, che prende il nome di «crossover music», ci permette di ascoltare brani di Claude Bolling, Astor Piazzolla, Charlie Parker e Antonmario Semolini. In scaletta ci saranno i famosi «Libertango» e «Oblivion» di Piazzolla, alternati a pezzi di jazz classico dell'epoca d'oro della Big Band di Chicago e composti da Charlie Parker. Poi avranno spazio le composizioni melodiche di Claude Bolling, che rappresentano l'essenza del genere musicale in questione, e un brano del flautista Semolini, scritto appositamente per il Meridian Quartet (e premiato al concorso di interpretazione musicale «Jupiter» 1999 di Genova nella categoria musica da camera). Il gruppo è composto da Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso, Renato Semolini alla batteria e Mario Mazza al flauto. Il prossimo appuntamento in cartellone è fra una settimana con il giallo «Trappola per topi», di Agatha Christie, portato in scena da Adriana Innocenti e Piero Nuti. [c. gi.]

Il grande jazzista Charlie Parker

GIORNO E NOTTE

Biella

A lezione di coro

Comincia lunedì il corso di preparazione musicale gratuito organizzato dal Gruppo vocale Armonia. Le lezioni sono aperte a tutti, e si svolgeranno nella sede di piazza Cisterna, al Piazzo, il lunedì e il giovedì dalle 20,30 alle 21,30. Per informazioni e iscrizioni: 015-2537716.

Ponderano

Espone Carla Tugnoli

Al Garden Bar Art Cafe (di fronte all'ipercoop) continua la mostra personale di Carla Tugnoli. La pittrice espone diversi ritratti di bambini e alcuni paesaggi biellesi e di mare. La mostra si può visitare fino a domenica 23. Orario: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 a mezzanotte.

Biella

Il [illegible] sommerso

S'inaugura mercoledì 26, alla libreria «La civetta» del Piazzo, la rassegna «Lo geografie del cinema», dedicata ai film poco visti. Il debutto è affidato a «I giorni del cielo», di Terrence Malick, girato nel '78. Informazioni allo 015-26342, oppure allo 0335-6215938.

Vercelli

Madame Bovary al Civico

Stasera alle 21, al Civico, e in cartellone «Madame Bovary», con Monica Guerritore.

Vercelli

Cinerassegna 2000

Cinerassegna 2000 al Lux di Vercelli. Giovedì le luci sullo schermo si accenderanno alle 21,30 per «Gatto nero, gatto bianco» di Kusturica.

Vercelli

Nei locali a tutto live

All'Oscar Wilde, domani, dopo le 22,30, sarà in pedana La scuola di Hukuto. Stasera gli appuntamenti sono invece al '900 di Ottiglio Monfettato con Style Drama.

Borgomanero

Cercansi voci [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Chi partecipa alle selezioni, che si svolgeranno da adesso a fine gennaio, deve inviare dati personali, foto e audiocassetta alla Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Informazioni allo 0347.80.29.542.

Il gruppo sale sul palco per presentare l'ultimo album. I prossimi appuntamenti

Grande blues con la «Gnola» Band

Il concerto stasera al Dragon's pub di Crevacuore

Giovanni Barberis

CREVACUORE

Sulla pedana della musica del diavolo, al Dragon's Pub di via Piemonte, questa sera dopo le 22,30, c'è il concertone della Gnola Blues Band, una delle più eclatanti formazioni del blues elettrico italiano. Il capobanda Maurizio Glielmo, «Gnola» per tutti i suoi fans, non perderà quindi l'occasione per presentare con la band, l'ultimo suo album confezionato nelle sale di registrazione del DiddeStudio.

Il titolo della raccolta avvolta nelle spire è «Walkin' Through the Shadows of the Blues», ombre del blues attraverso composizioni sue, architettate insieme a Gianni Rava. Alcune delle tracce? «Tonight» e «I'm Alone», «Blues Falling Down», «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Ecco la formazione che si aggiunge a Glielmo «Gnola», alla voce, alla chitarra ed al dobro. Tiziano «Tix» Cinuschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Rammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è una delle più eclatanti formazioni di blues elettrico italiano. Il concerto è in programma questa sera al Dragon's pub di Crevacuore

E tanto per rimanere in tema di citazioni - tra gli eventi più recenti, almeno - possiamo dire che il gruppo di Gnola è stato uno dei protagonisti di primo piano (con Kay Foster Jackson, Family Style e John Campbelljohn) del Festival Vercelli Blues che si è tenuto al Civico nel capoluogo di risaia.

Al Dragone le presenze legate al blues, proseguiranno nella serata di sabato prossimo. Ci sarà Rudy Rotta. Nel line up: Pippo Guarnera all'Hammond, Luca Nordi al basso e Carmine Bloisi alla batteria. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel 015-27 736 - 31 312
Tutti gli uomini [illegible] deficiente di P Costella con A. Pua C Cerasa P. Hendel

MAZZINI. Inf. Tel 015-27 736 - 31 312
SALA 1 **Se scappi, ti sposo** con Julia Roberts e Richard Gere

SALA 2 **Anna and the King**, di Andy Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat

SALA 3 **Io amo Andrea** di e con Francesco Nuti e Francesca Neri

ODEON. Inf. Tel. 015-27 736 - 31 312
007-Il mondo [illegible], di Michael Apted con Pierce Brosnan Sophie Marceau Maria Grazia Cucinotta

SOCIALE. Inf. Tel 015-27 736 - 31 312
Le nove porte di Roman Polanski con Emmanuel Seigner

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
[illegible] scappi, ti [illegible] con Julia [illegible]erts e Richard Gere Orario: 20,30/22.20 [illegible] 12.000,8000

VERDI Inf. Tel. 015-253 8977
Addio terraferma, di Otar Iosseliani con Nico Tavladishvili, Lily Laviua, Philippe Bas. Orario [illegible] 5 Lire 11.000,8000

[illegible] Inf Tel 015-925 620
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato) Orario: 20.30/22.15. Lire 12.000,8000.

BORGOSESIA

IMPERIA Inf Tel 0163-22 698
[illegible] scappi, ti [illegible] con Julia [illegible]erts e Richard Gere Orario: 20,30/22.20 [illegible] 12.000,8000

CORTANZANA

PARROCCHIALE.
Vacanze di Natale 2000 di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica, Megan Gale, Nino D'Angelo Orario 21 spettacolo unico Lire 10.000,5000

[illegible]

Asterix e Obelix contro Cesare, con R Benigni, G Depardieu.. L Casta Orario 21 Spettacolo unico Lire [illegible]

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
Vacanze di Natale 2000, di Carlo Vanzina con Massimo Boldi Christian De Sica Megan Gale Nino D'Angelo Orario 21 spettacolo continuo Lire 10.000,7000

[illegible]

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827
[illegible] scappi, ti sposo con Julia Roberts e Richard Gere Orario 20/22 Lire [illegible]

[illegible]

FELIX Inf Tel [illegible]-242 31.18
OGGI CHIUSO

[illegible]

CHELA Inf Tel 0161-82**6.600**
Vacanze di Natale 2000, di Carlo Vanzina con Massimo [illegible] Boldi, Christian De Sica, Megan [illegible] Nino D'Angelo Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 10.000,7000

[illegible]

SOTTOVIA Inf Tel 0163-54 265
OGGI CHIUSO

VERCELLI

[illegible] Inf Or [illegible] 0161-255 045
La figlia del generale, di Simon West con John Travolta Orario: 19.30. Lire 12.000, 10.000

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Anna and the King, di Andy Tennant con Jodie Foster, Chow Yun-Fat Orario: apertura 19 con spettacoli alle ore [illegible]. Lire 12.000,10.000

[illegible] Inf Or. Tel. 0161-259 047
[illegible] porte, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner. Orario 19,30 Lire 12.000,10.000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-250 845
007-Il mondo non basta, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta Orario: 19.30 Lire: 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Alle ore 18 e alle ore 22 **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato) e alle ore 22.10 **Il peace innamorato**, di e con [illegible] Lire 12.000,8000

LUX Inf. Or Tel. 0161-213 375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DOMENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 567.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
[illegible] ore 21 **Madame Bovary**, di Gustave Flaubert con Monica Guerritore, regia di Giancarlo Sepe - La Comunità Teatrale

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. S. Giulia 2 [illegible] T. 011 88 78 07 [illegible]ting HW Or 15, 17.30, 20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco della Salute 77/b tel [illegible] *Vacanze di Natale 2000* Or 15; 17.30 20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Il pesce innamorato* Or 15, 16.50, 18.40 20.30, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Farzan* Or 15.50, 17.15, 19.20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. [illegible] Emanuele 4 57, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Or 14.30 17.10 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or 15, 17.30, 20, 22.30, 22.30 Sala 3 *Passion of mind* Or 15.30 17.50 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel 5817 190 *La figlia del generale* [illegible] min 14 Or 15, 17.30 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 *Il pesce innamorato* Or 15, 16.55, 18.50 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 119 *East is east* Or 15.10 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 *Una relazione privata* Or 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 *La storia di Agnes* [illegible] Or 16.30, 18.30, 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *Se scappi ti sposo* Or 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Garibaldi 9 tel 542 427 *Al di là della vita* Or 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Blavasa v. Montalcone 62, tel 327 7214 *Ghost Dog. Il codice dei samurai* Ver. min 14 Or 15.40, 18.20, 20.22.40
DUE GIARDINI - Sala Underwater v. Montalcone 62, tel 327 7214 *Kirikù e la strega Karabà* Or 15.15, 16,35 *Happy Texas* Or 16.30 20,30, 22,30.
ELISEO GRANDE piazza [illegible] tel 447 52 41 *Le nove porte* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Safotino, tel 447 52 41 *Tarzan* Or 15, 16.45, 19.25; 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO [illegible] 447 52 41. *Il pesce innamorato* Or 15.20, 17, 18.40, [illegible] 22.30
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi ti sposo* Or 15, 17.30 20, 22.30
[illegible] Moncalieri 241, tel 681 54 47 *Tutte su mia madre* Or 18, 15, 16; 20.15; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 *Giardini di giacinto* Or 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Sesso sempre* Ver. min 14 Or 16; 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 [illegible] 15, 17.30; 20, 22.30
[illegible] corso Trapani 57, tel 385.2057 *007 Il mondo non basta* Or.: 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. [illegible] Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, [illegible] 812 59 06 *Il sesto senso* [illegible] min. 14 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMA v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Rosetta* Or [illegible] 18.30, 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 *Anna and the King* Or 15.40, 18.50, 22
MAZZINI ALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Existenz* Or 15, 16.55, 18.35, 20.15, 22.35
MAZZINI ALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Or 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448 *Passion of mind* Or 15 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Una relazione privata.* Or [illegible] 17.15; 19, 20.45, 22.30
RIPOSO v. XX [illegible] 18, tel 531.400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Or 15, 17.30, 20 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Or 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** [illegible] *la strega Karabà.* Or 15 16.40, 18.20 [illegible] *astronauti's wife* Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Or 15.30 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *Le nove porte* Or 15; 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 *Al di là della vita* Or 15.45, 18.20.15, 22.30
[illegible]**TUNO 1** Teatro Nuovo corso Massimo d Azeglio 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam* Or 16.15, 19.30 22.15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Vacanze di Natale 2000* Or 15,30, 17.50, 20.10 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 *Io amo Andrea* Or 15.20, 17.45, 20.10 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 28/1 al 19/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per ordini telefoni [illegible] 011/8815 241/242
PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento giovedì 20 ore 21 *Una presenza possessiva. Incompiuto e documentario.* Spettacolo teatrale da «I diavoli di Loudun» di A. Huxley di e con [illegible]. L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posto a L. [illegible] Biglietteria tel 011/8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione [illegible] (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel: 810 46 53 / 810 46 61

CINEMA

ODEON DIGITAL dts SURROUND

BIELLA

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO [illegible] LISCIO DEL PIEMONTE

Una grande orchestra
ORCHESTRA DEL CUORE

Ore 21 solo ballo a consumazione
Cavalieri 20,000, dame £. 15.000

SABATO 22
Una grande orchestra, un grande spettacolo
I BALTIMORA

DOMENICA [illegible]
Pom. e sera una grande orchestra spettacolo
ANTONELLA E AURELIO
Ore 21 solo ballo [illegible]
Cavalieri £. 15.000, Dame £. 10.000.

[illegible] 20
Una grande orchestra, un grande spettacolo
I [illegible]

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

[illegible] LUNEDÌ: Tutto sold - Martedì: Tutto chiuso Mercoledì: Torino Sette (solo Torino) Giovedì: Specchio e Tutto Libri Tempo Libero Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

SIETE I FUTURI SPOSI DEL 2000?

SI 2000

TUTTO PER GLI SPOSI DEL NUOVO MILLENNIO

Domenica 23 gennaio 2000 - ore 16.00

GRUPPO electronic market

Presso il punto vendita di via Candelo, 31 - Biella

VI INVITA ALLA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

"SOLO SU PRENOTAZIONE TELEFONANDO AL N° 015/9871002 ore ufficio entro venerdì 21/01/2000"

LA RASSEGNA PIU' COMPLETA DI LISTE NOZZE, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE, MOBILI E ARREDAMENTI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA, COMPUTER, SATELLITI, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, AUTORADIO.

Dove potrete trovare tante offerte in un'unica LISTA DI NOZZE.

Vi aspettiamo per festeggiare insieme la nostra 4ª edizione

Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra d'archi che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale. Sarà servito buffet.

Domenica 16 gennaio

Gli orari degli Ipermercati:

Biella:
dalle 9.00 alle 13.00
e dalle 14.30 alle 19.30

Vigliano Biellese:
dalle 9.00 alle 20.00

Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella e a Vigliano Biellese.

bennet
UN MONDO DI BENE

Biella - Via P. Torrione, 24
Vigliano Biellese (BI) - Superstrada Biella-Cossato • Uscita Valdengo

APERTO DOMENICA

GAGLIANICO - Strada Trossi

SUPERSALDI

SOLE MODA®

DEALER Lee JEANS & CASUAL

GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO

Volley, trasferta da brivido oggi alle 18 contro la seconda forza del torneo

Biella Scarpe all'esame dell'Asti

I lanieri vogliono restare in vetta alla B2

[illegible]lla

BIELLA

Situazioni opposte per i team di volley della provincia: in cam[illegible] maschile il Biella Scarpe difende la leadership in B2 sul difficilissimo parquet dell'Asti (secondo a una lunghezza), mentre il volley rosa va alla disperata caccia di punti salvezza. In B1 la Sprint riceve [illegible] Candelo (inizio alle 21) il Mantova, [illegible] C [illegible] Volley 2000, ancora a digiuno di set, ospita a Biella la Sanmartinese (inizio alle 18,30).

Qui Biella Scarpe. Esame di laurea per i ragazzi di Melato, dalla [illegible] settimana in vetta alla B2 maschile. Contro l'Asti, secondo in classifica insieme al Novara, sono in palio tre punti pesantissimi (fischio d'avvio alle 18). Tra i lanieri mancherà quasi certamente Occleppo per impegni [illegible] lavoro (solo oggi l'allenatore deciderà [illegible] rinunciare [illegible] libero o dirottare [illegible] questo ruolo un altro giocatore della rosa) ed è in dubbio Gozzano, che in settimana [illegible] si è allenato.

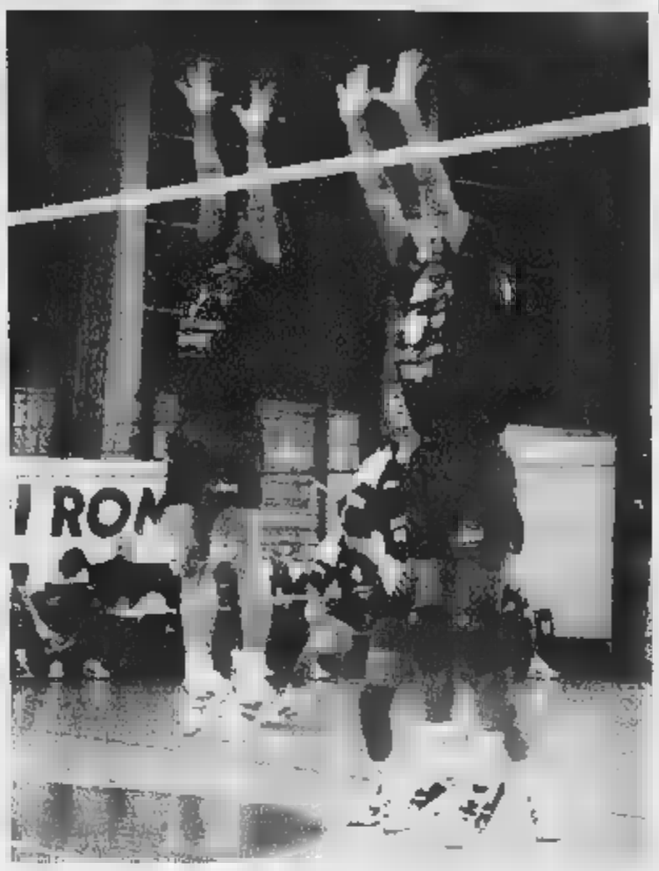
«L'Asti [illegible] [illegible] formazione decisamente forte - afferma coach Gabriele Melato -, che finora ha mantenuto un tabellino di [illegible]cia impressionante. E' la squadra del girone che ha perso [illegible] [illegible] in assoluto (solo 1 1) [illegible] che ha conquistato più vittorie col punteggio di 3-0: ben 6 in 11 giornate».

Da un'analisi accurata emerge però [illegible] punto debole: nei set combattuti punto a punto sono usciti sempre (o quasi) sconfitti. Continua Melato: «Hanno giocato finora 6 frazioni tirate e ne hanno perse 7. Ciò significa che [illegible] sono sotto pressione possono sbagliare. Riuscire [illegible] portarli avanti nel match significherebbe aumentare [illegible] nostre possibilità di successo, considerando anche il fatto che loro hanno pochi cambi. Il Biella Scarpe è più abituato a giocare gare in[illegible]. L'Asti è arrivato una sola volta al quinto set, ed [illegible] superato a Belluscо».

Sarà quindi fondamentale la partenza, riuscire a tenere gli [illegible] nel mirino. Conclude Melato: «Dobbiamo scendere sul parquet caricati, rimanere attaccati all'Asti ed approfittare della prima [illegible] per staccarli. E' un match in cui i punti valgono doppio: una vittoria darebbe un'ulteriore svolta in positivo al nostro campionato».

Qui Sprint. Dalla lotta per la promozione a quella per la per[illegible] in categoria. A Candelo si affrontano Sprint e Mantova, due nobili decadute del volley rosa. Tra le biellesi rientra Simona Spada, [illegible] [illegible] volta in un incidente stradale nelle vacanze natalizie.

Le ragazze di Pollono, ultime a quota 4 (come il Piacenza), vanno a caccia di un successo per avvicinarsi alle lombarde, che con 11 punti sono appena sopra la zona retrocessione. A Candelo si respira [illegible] pesante: trasmettere fiducia [illegible] tenere unito il gruppo nonostante le nume[illegible] sconfitte (10 su 11 giornate) rappresenta la difficoltà maggiore per [illegible] società abi[illegible] da sempre a ben altre soddisfazioni. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «I presupposti per raggiungere la salvezza ci sono ancora. Diverse squadre del girone sono alla nostra portata. Finora abbiamo perso tanti set, e quindi punti in classifica, per un soffio. Se riusciremo a crescere ancora un po' (e i margini [illegible] sono) potremmo iniziare a risalire».



Punti pesanti in palio per il Biella Scarpe. A sinistra Simona Spada della Sprint

Automobilismo

Davide Negri s'impone sul ghiaccio

BIELLA

Per gli appassionati di motori, l'attività agonistica [illegible] cono[illegible]soste. Conclusi gli appuntamenti su strada sono iniziati quelli, non meno spettacolari ed avvincenti, sul ghiaccio. Sul Circuit sur la neige di Saint Rhemy en Bosses, in Valle d'Aosta, si è infatti disputata la prima prova del Trophée de la glace-Casino de la Vallée, che h[illegible] visto [illegible] una volta i piloti biellesi in primo piano. Protagonista della gara «Master», la prova clou della manifestazione svoltasi su un percorso molto veloce e tecnico, il risultato Davide Negri, portacolori della scuderia «Biella motor team» e protagonista di un'avvincente rimonta che, di fronte a [illegible] spettatori, gli ha consentito di precedere Adriano Zanatta e il compagno di colori Augustino Pettenuzzo.

Il successo della scuderia biellese [illegible] è concretizzato grazie anche agli ottimi risultati ottenuti nei vari gruppi da Graziano Boetto, Alex Pregnolato e Giuseppe Massocco. L'appuntamento di Saint Remy en Bosse si è rivelato particolarmente selettivo e molti sono risultati i ritiri eccellenti, tutti dovuti a noie meccaniche. Tra i lanieri, a farne le spese, sono stati Ivano Nicoletta e Roberto Novara ma con loro hanno chiuso anzitempo la gara anche i ben più famosi Gianfranco Vedelago e Gianni Giudici con la Opel Astra 3000, un prototipo a quattro ruote sterzanti. Davide Negri dovrà ora difendere il suo primato nel Trophée de [illegible] glace [illegible] Pregelato, il 22 e 23 gennaio, ad Usseglio (Torino) otto giorni più tardi, ancora a Pregelato (5 o 6 febbraio) e [illegible] Saint Rhemy, per la prova di chiusura, alla fine del [illegible] prossimo. [w. d. b.]

Basket femminile, cossatesi a Ivrea

Conad a caccia del terzo posto

Ad Ivrea la Conad [illegible] obbligata a dare ampio spazio alla panchina a causa degli infortuni che hanno bloccato quattro atlete titolari

COSSATO

Ultimo difficile impegno della regular-seas[illegible] per la Conad, oggi alle 18,30 ad Ivrea nella serie B di basket femminile.

Coach Tony Brasolin deve rinunciare infatti a Gasparini (a causa di problemi al menisco che potrebbero consigliare l'intervento del chirurgo), Gesiot (bloccata da una caviglia dolorante), Ottina (in attesa di essere operata ai legamenti del ginocchio), e Vaudano.

«Purtroppo la situazione non [illegible] incoraggiante anche perché andiamo a far visita alla squadra che occupa con pieno merito il secondo posto in classifica - dice Brasolin -. Ci prepariamo ad onorare al meglio questo proibitivo impegno affidandoci alle nostre giovani oltre che all'esperienza di Milanta, Bertaglia, Alfonso e Cristina Cavigioli. Non è molto per sperare di fermare l'Ivrea, ma [illegible] assenze sono davvero pesanti ed in settimana la squadra non ha potuto nemmeno allenarsi con i soliti ritmi. Forse non riusciremo a confermarci al terzo posto al termine della regular season ma sono ugualmente soddisfatto per i risultati ottenuti in questa prima parte della stagione».

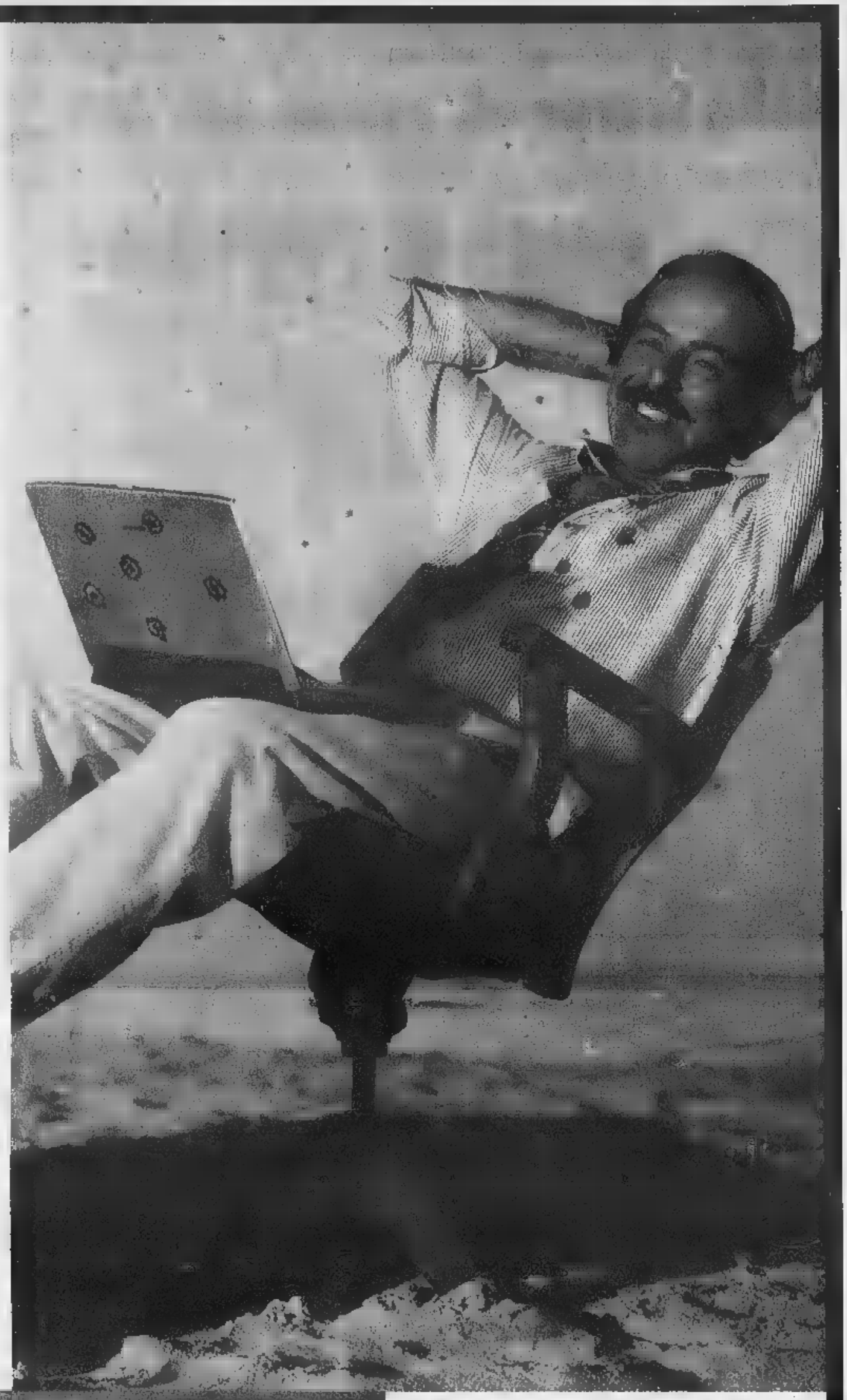
Dopo l'incontro odierno [illegible] prevista una sosta di tre settimane che potrebbe permettere al tecnico cossatese di recuperare [illegible] alcune giocatrici in vista degli impegni dei play-off che inizieranno solamente il [illegible] febbraio.

«Nella partita vinta sabato scorso a Torino contro il Mirafiori, [illegible] squadra ha confermato buone potenzialità tecniche; questo premia il lavoro svolto dalle ragazze e ci rende fiducio[illegible] per il proseguo della stagione - conclude Brasolin -. Al momento, i troppi infortuni ci stanno penalizzando ma sono certo che appena torneremo ad allenarci al completo saremo in grado di ben figurare anche nei play off». [w. d. b.]

Alfa Romeo,
ringraziando per questi anni
di collaborazione, comunica
che la Concessionaria Sabicar di Biella,
Viale Macallé 45, non fa più parte
della propria organizzazione.

Alfa Romeo

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Nell'anno 2000, in provincia di Cuneo, si sposeranno in 3.000, ma... soltanto in 800 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso ■ Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi ■ affrettarsi... Beati i Primi !

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

(CN) BRA (Cuneo)

(CN)Borgo San DALMAZZO

(CN)RORETO di Cherasco

APERTO LA DOMENICA

(GN)GENOLA Strada Stata

Nuovo Personal 195®

Due fasce orarie più lunghe per chiamare tutti i numeri a 195 lire/min*

GIORNO Ti ... di telefonare a sole ... lire al ... dalle 8.00 fino alle 14.00

SERA ... 1 ...

Nuovo Personal 195®
Ricaricabile

DA LUNEDI' A VENERDI'	Scatto in lire delle chiamate nazionali per minuto ...		
	00	22.00	08.00
GIORNO	195	595	195
	18.00	22.00	
SERA	595	195	195
	00.00		
SABATO, DOMENICA E FESTIVI			
	81,3	16,8	

*Costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione.

...ltato 167
...l di conversazione successivi
...a quanto riportato in ...
...ata (... ...
...delle 4.167 ...ue dopo
...ultimo addebito ricevuto. ...redito
...telefonico residuo

...Nuovo Personal ... disponib...

omnitel®
...personal ...gratis
...scopri il ...

Presso ... ...

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre [illegible] causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: [illegible] palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, [illegible]si e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la [illegible] si era estinta nel 1981 per l'intempestività di [illegible] paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di un [illegible] «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a [illegible] figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre il palazzo [illegible] anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita [illegible] 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure [illegible] continuare questa assurda battaglia legale»

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

per compensare a sua volta [illegible] prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, [illegible] rassicura: «Il ricorso [illegible] sta. Gli ultimi 20 anni [illegible] stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora [illegible] siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone era[illegible] miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o [illegible] e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari. Fra le migliaia [illegible]mbiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

INAUGURAZIONE

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo a[illegible] la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: [illegible] della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale [illegible] che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna [illegible] oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la [illegible] sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante [illegible] a ieri, della cui relazione odierna [illegible] già stati anticipati i passi salienti, [illegible] terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi minuti»

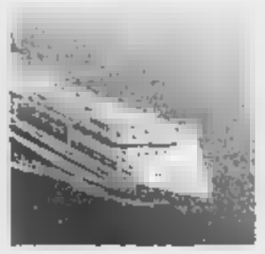
COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. Ma le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato di sicurezza [illegible] tecnici italiani e altrettanti francesi ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissimo parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza

Morto don Cog[illegible] il parroco [illegible]

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da 38 parroco di Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per avere fondato [illegible] «Cantina del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato

Impianti in funzione in tutta [illegible] Valsesia

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funivia del Rosa. Stasera al centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Borchetta delle Piode per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla sono Pro Loco e Monrosa



Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Bianca e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave splendid che il 27 dicembre, lasciato il porto di Genova già con il m[illegible] [illegible] burrasca era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia che aveva venduto «il pacchetto vacanze» lanciano accuse per il trattamento subito a bordo (non è stato quello pattuito) ma anche per come è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni Bisio

Una pagina contro l'Anas, senza [illegible]i accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma [illegible]l medesimo [illegible]mpo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, [illegible] gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di [illegible] km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per fre[illegible] l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce [illegible] poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Un momento della manifestazione [illegible] sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi [illegible] battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto [illegible] una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato [illegible] sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani [illegible] «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riserv[illegible] ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo»

Ma un ostacolo arriva subito. gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, [illegible] il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paisage, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania non blocca [illegible] auto di domenica

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l'invito del ministro dell'Ambiente a pro[illegible]re giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni»

Il premio Alfieri assegnato al cardinale Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati

Morto per overdose [illegible] [illegible] panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone in provincia di Catania, è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata [illegible] essere stata la causa [illegible] decesso.

Musicista se ne va [illegible] piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e ritirare il cappotto, il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato

Scalfari tra i candidati

Lauree ad [illegible] Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), [illegible] narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline [illegible] tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha [illegible] la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

[illegible] Il [illegible] [illegible] un [illegible] Bottino, [illegible] [illegible]

Rapina ieri alle 19 [illegible] discount «Tyro» di [illegible] Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di inter[illegible] [illegible] sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» [illegible] di[illegible]t: la cassiere [illegible] [illegible] notato più volte, confuso con i clienti, mentre [illegible]va aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altez[illegible] vestito dimessamente.

Durante le feste

Raddoppiato [illegible] recupero speciale [illegible] [illegible] e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno [illegible] sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli [illegible] Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione [illegible] [illegible]rese associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente». E' [illegible] slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta [illegible] città per la «grande festa dei saldi»

Da un'indagine svolta [illegible]rato al Commercio tra le Associazioni di Via è emerso questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, [illegible] dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, corso Vercelli, portici [illegible] corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, [illegible] Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto 80 è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali

Comitati per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche con[illegible] i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della riorganizzazione industriale sono stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziatore, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fiamic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinché la concertazione «migliori e modernizzi [illegible] stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

Emergenza elettricità la Francia ringrazia l'Enel

CHAMBERY. «Grazie italiani. Senza di [illegible] l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita». Così il prefetto di Chambery Girod de Logalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non ri[illegible]iva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi senza luce e riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
[illegible]: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,[illegible]**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,[illegible]**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

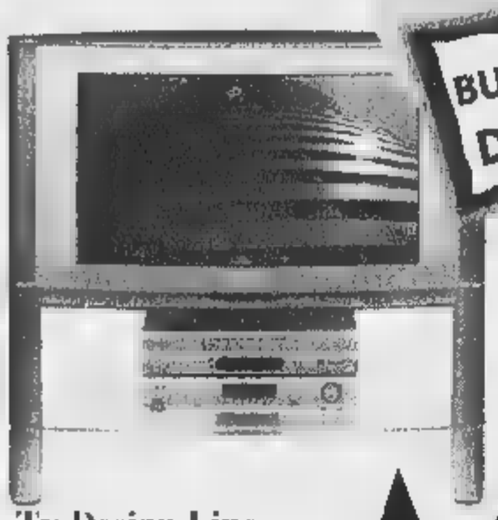
MAGAZZINI GRUPPO RISPARMIO

CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
FAX 0173 212428

NEIVE
VIA DE REVELLO, 26
TEL. 0173 677636

I VERI SCONTI SONO QUI

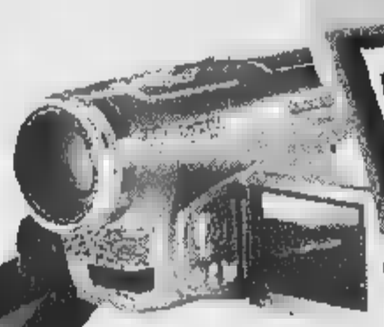
BUONO SCONTO DI £. 270.000



Tv Design Line
"Silver Shadow"
100Hz, Digital Scan,
Widescreen Plus,
Incredible Surround,
CrystalClear III Pro

BUONO SCONTO DI £. 70.000

BUONO SCONTO DI £. 155.000

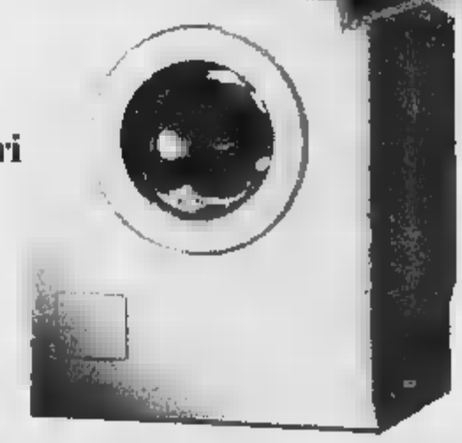


Monitor LCD Smart Turn da 2,5 polici,
Zoom ottico 20X/Zoom digitale 400X,
Registrazione PCM stereo,Effetti digitali,
Photoshot Digitale, Zoom digitale in produzione

RICHIEDI IL TUO BUONO SCONTO!!!

Salvo esaurimento scorte - Foto puramente indicative

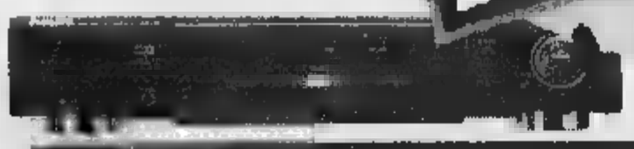
BUONO SCONTO DI £. 180.000



Lavatrice ELECTROLUX
600 GIRI - Vasca inox - Ammortizzatori
Garanzia Gratuita:
mobile e vasca 10 anni
totale 5 anni

DVD
per vedere i tuoi FILM
con un ottima
QUALITA'DIGITALE
Fermo immagine perfetto
e zoom

BUONO SCONTO DI £. 95.000



PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI ARTICOLI PER LA CASA

TVCOLOR - VIDEO
DVD - HI-FI
IMPIANTI SATELITARI
TELEFONIA

IDROCENTRO
ALBA MONDOVÌ - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Sabato 15 Gennaio 33
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Sulle piste si prevede un weekend super

Stazioni della «Granda» in festa dopo la nevicata

Impianti aperti in tutta la provincia
Ampie possibilità anche per il fondo

Le piste di Limone sono tutte pronte all'assalto dei turisti italiani e stranieri

Lorenzo Tavacelo

MONDOVÌ

«Una nevicata salutare, che riporterà sulle piste gli sciatori di città, finora un po' scettici e pigri nel venire a trovarci». C'è un clima di soddisfazione alla Riserva bianca di Limone, dopo la perturbazione di ieri. «La situazione è già più che buona - spiega Meo Marro, uno dei dirigenti della società unificata di gestione - su oltre la metà dei tracciati. Nei giorni scorsi, malgrado la difficoltà estrema a lavorare, i cannoni hanno continuato a sparare neve programmata. Adesso con questa precipitazione è quasi tutto perfetto». Aggiunge Fabio Bergia, collega di Marro a Limone: «Siamo pronti alla sfida. Limone offre un panorama di piste invidiabile, che non teme rivali». Attualmente la Riserva Bianca è battuta soprattutto da stranieri (francesi e inglesi), ma è indubbio che la nevicata trascinerà anche i pendolari del Cuneese. La situazione è sci nel Cuneese, in evoluzione con il passare delle ore, è più che soddisfacente quasi ovunque.

Sarà un weekend all'insegna dello sci. Pietro Blengini, responsabile del Mondoleski, che raggruppa Artesina e Prato Nevoso, afferma: «Sì, abbiamo tutto aperto, collegamenti compresi. Siamo in grado di soddisfare le esigenze degli sciatori più abili. Tutte le piste sono splendidamente innevate. Uno spettacolo. A me non piace prendere in giro la gente, stavolta sono tranquillo: Artesina e Prato Nevoso vanno alla grande». Sorride anche il resto del Monregalese. Frabosa Soprana attende a fine mese il collaudo delle due nuove seggiove che rilanceranno ancora di più la stazione. Lurisia e San Giacomo di Roburent stanno raggiungendo l'innevamento ottimale. A Entracque entro oggi si deciderà se riproporre già da martedì l'apertura settimanale notturna, dalle 20,30 alle 22,30. Anche il Saluzzese si presenta con buona parte degli impianti aperti: Pontechianale (con due piste baby e quella di città) e Crissolo (con la pista del Granero).

Anche i fondisti della «Granda» sono fortunati. Entracque, Bagni di Vinadio, Valmala, Rastello di Roccaforte Mondovì, Panice di Limone e la Valle Maira offrono già chilometri di anelli battuti, che in queste ore sono destinati ad aumentare.

IL BOLLETTINO DELLA NEVE*

LIMONE Riserva Bianca
cm [illegible]
MANDOLE' ARTESINA-PRATO NEVOSO
cm 40-60
SANGIACOMO DI ROBURENT
cm 15-40
FRABOSA Soprana
cm 40-60
LURISIA
cm 30-50
[illegible]
cm [illegible]
PONTECHIANALE
cm 10-15
CRISSOLO
cm [illegible]

* situazione alle ore 16 di venerdì

Artigiano di Carrù bloccato dalla polizia con un complice. Denunciata la moglie

«Mi hai truffato con i videogiochi»

Pretende 7 milioni da un barista: arrestato

CARRU'

Il commerciante stufo delle minacce subìte s'è rivolto alla questura I fermi sono scattati dopo la consegna di una parte del denaro

L'inchiesta è stata condotta Squadra mobile

«Ho perso un sacco di soldi con quei videogiochi nel tuo locale. Evidentemente erano truccati. Mi devi restituire il totale delle giocate. Se non mi risarcisci ti rovino». Le minacce sono iniziate ad ottobre e si sono moltiplicate nel tempo. La vittima è un barista nel centro di Carrù, che è stato avvicinato da un artigiano del paese, frequentatore del locale. Quest'ultimo ha iniziato a pretenderre denaro e ha avanzato la richiesta: 7 milioni. L'esercente ha risposto di non avere alcuna responsabilità sull'esito delle puntate ai videogiochi. Ma l'artigiano non si è lasciato convincere. Ha insistito nelle richieste, proseguite per mesi. Si è creata una situazione insostenibile. Stufo della violenza psicologica il titolare del bar di Carrù si è rivolto in questura a Cuneo.

Sono scattate le indagini. Gli agenti della squadra mobile hanno organizzato una serie di servizi di appostamenti e di pedinamenti per identificare l'uomo e un complice. L'altro pomeriggio è stato organizzato un incontro per la consegna del denaro. L'esercente, dopo una nuova richiesta, ha risposto affermativamente all'artigiano, accettando di «chiudere la partita». I due si incontrati all'interno del bar. L'artigiano era in compagnia di un giovane. Dopo qualche minuto c'è stato un trasferimento all'esterno. Qui - come del resto nel bar - c'erano i poliziotti appostati e «mimetizzati» fra le gente gli operai che st[illegible] lavorando nella zona, in modo da non creare sospetti nell'artigiano e nel complice. Non appena c'è stata la consegna del denaro è scattato il «blitz» da parte degli uomini della Squadra mobile.

Sono stati arrestati Luciano Bagatella, 45 anni, originario di Rovigo e domiciliato a Carrù, dove svolge attività di artigiano edile specializzato nella posa di pavimentazioni e Domenico Bretti, 31 anni, nato a Vibo Valenzia e domiciliato a Monzo, collega di lavoro del Bagatella. La polizia ha poi denunciato la moglie del primo, I. P. 31 anni, che secondo le forze dell'ordine faceva da palo al momento dell'incontro per controllare che non ci fossero presenze «non previste». L'ipotesi di reato contestata è di estorsione. L'indagine è coordinata dal sostituto procuratore di Mondovì, Riccardo Bandinelli.

Al Bagatella gli agenti della questura hanno trovato anche un foglio, da lui compilato che sarebbe dovuto servire come liberatoria. Probabilmente era stato studiato per evitare ogni problema: l'artigiano avrebbe voluto far firmare al barista un testo nel quale affermava di aver conseguito la somma quale risarcimento per il danno subito nell'utilizzo dei videogiochi [r. s.]

Mobilitazione nel Cuneese contro la minaccia al patrimonio avicolo

Polli, è allarme influenza

In oltre 400 allevamenti si teme l'epidemia

CUNEO

L'epidemia influenzale sta imperversando negli allevamenti della Lombardia dove decine di migliaia di animali sono già morti: un focolaio è stato riscontrato in provincia di Vercelli

Oltre milioni di polli, galline, tacchini, faraone allevati nella «Granda» sono minacciati dall'epidemia influenzale aviare che sta imperversando in Lombardia dove decine migliaia di animali sono morti. Un piccolo focolaio è stato riscontrato in provincia di Vercelli. Autorità sanitaria regionale, veterinari Asl, associazioni professionali stanno mobilitandosi per salvaguardare il patrimonio avicolo provinciale. Per ora nessuno degli oltre 400 allevamenti della «Granda» ha segnalato casi [illegible] lattia.

Nel Cuneese risultano censiti 305 allevamenti di polli e tacchini da carne con 6 milioni 500 mila capi e un centinaio che allevano galline ovaiole con 1 milione e mezzo di animali. Oltre un migliaio le persone impegnate nell'attività.

In provincia gli allevatori sono associati all'Asproavic, una associazione regionale che fa capo alla Coldiretti. Il direttore Beppe Moriano: «Intanto va precisato che l'influenza aviaria si trasmette consumatori perché virus è di un ceppo completamente diverso. E' quindi del tutto occasionale la coincidenza l'influenza che in questi giorni colpisce molti italiani. L'influenza aviaria arriva sicuramente da lontano. Agli avicoltori abbiamo messo a disposizione nostro esperto veterinario Felice Pecollo per i consigli pratici e che risponde allo 0335-6432970. Sono pure io a disposizione al numero 0338-9582340 anche per gli allevamenti familiari che spesso sfuggono ai controlli sanitari. Comunque, ripeto, la situazione è sotto controllo veterinario». Gli animali colpiti dall'influenza aviaria muoiono in pochissimi giorni e carcasse poi distrutte la sorveglianza veterinari. [g. d. m.]

Le uccisioni sarebbero avvenute abusivamente

Da Mondovì indagini su macelli musulmani

MONDOVÌ

Sui maltrattamenti agli animali, di cui è sempre stato difensore, è inflessibile. Lo dimostrano, per esempio, le inchieste (alcune delle quali sono ancora in corso) condotte nell'ultimo anno sui casi di avvelenamento di cani e gatti oppure sull'esercizio abusivo della caccia. Il procuratore della Repubblica di Mondovì Riccardo Bausone ha annunciato che si occuperà, a partire dai prossimi giorni, delle pratiche attuate nei macelli musulmani, per verificare se si sia in presenza di abusi nei confronti degli animali uccisi secondo il rito religioso.

«Ho deciso di raccogliere elementi in merito e di approfondire l'argomento - ha confermato ieri mattina il magistrato regalese -, dopo aver letto sui vari organi di stampa della richiesta, formulata dalla comunità musulmana, di avvalersi del mercato agroalimentare all'ingrosso di Cuneo per la macellazione dei capi. La pratica, mediante sgozzamento, riguarderebbe agnelli, montoni e pecore».

Se il lavoro di studio, già avviato, e l'indagine lo convinceranno che sussistono ipotesi di reato (in primo luogo la violazione dell'articolo 727 del codice, cioè il maltrattamento di animali, che prevede pesanti sanzioni), il procuratore procederà dal punto di vista penale per l'apertura del fascicolo non esistono limiti di competenza territoriale. Dopo i primi accertamenti, se emergeranno riscontri, la Procura di Mondovì dovrà invece trasmettere gli atti all'autorità giudiziaria titolata per territorio.

«Vorrei, per esempio, valutare come si svolge il rituale della macellazione - ha spiegato il dottor Bausone -, che mi risulta avvenga per sgozzamento, senza che sia praticata sugli animali alcuna forma di anestesia».

Con l'apertura dell'indagine, si verificherà anche se a Mondovì (dove esiste una moschea, ma non macelli autorizzati alla pratica specifica) siano segnalate situazioni di «macellazioni abusive o in forma privata», sempre finalizzate a riti religiosi. [p. s.]

A Chambery giovedì sera una grande festa dopo quindici giorni di fatica

La Francia: «Grazie elettrici cuneesi»

Il lavoro di 220 volontari nella Savoia alluvionata

Gianni Martini

INVIATO A CHAMBERY (FRANCIA)

Ci sono storie che van raccontate perché belle per tutti, buone notizie in momenti di guai. Il guaio è stata l'ondata di maltempo che, tra Natale e Capodanno ha colpito mezza Francia: 31 morti, strade distrutte, ferrovie interrotte, città allagate e dieci milioni di persone senza luce, quindi al freddo e al buio. La buona notizia è che sia bastata la telefonata dell'amministratore delegato dell'Edf francese ai «concorrenti» italiani dell'Enel per mettere in moto una macchina di aiuti e soccorsi magnifica commovente. Tra la la notte del 28 dicembre e il mattino del 29 dal solo Piemonte in 220 operai si sono offerti di partire, oltre cento i cuneesi. Poche ore e via, camion, furgoni, autopompe, scale, cesoie e motoseghe. Hanno l'incarico di ridare luce alle case di un'area immensa, che da Chambery si estende alle porte di Parigi e fino a Bordeaux.

«La magnifica - racconta il direttore europeo dell'Edf, Marc Riutort - è che gli italiani non Il ad aspettare ordini. L'ingegnere Angelo Giverso di Cuneo si è piazzato, come dire, al comando, ha individuato il materiale necessario facendo arrivare quanto mancava con aerei dall'Italia, ha organizzato le squadre che hanno lavorato oltre ogni orario, oltre ogni buon senso, giorno e notte. Se non fosse stato per loro tre milioni di persone sarebbero ancora senza luce e riscaldamento. Da soli, noi francesi, non potevamo farcela. Grazie operai elettrici d'Italia».

Edf e Governo ammettono: «Senza di voi molti sarebbero ancora senza luce»

La notizia del lavoro che i volontari degli «elettrici» stavano facendo in Francia ha raggiunto anche i massimi vertici dell'Enel che l'altra sera si sono presentati a Chambery per la festa di ringraziamento voluta, pretesa, imposta dalla gente di Francia. Sul palco - tra rappresentanti di Governo, deputati e funzionari francesi - è salito Renato Iodice, amministratore delegato di Enel Distribuzione, Luigi Bisiach, direttore dell'Enel Distribuzione di Piemonte e Valle d'Aosta e tra le 600 persone riunite per una grande cena c'era anche Claudio Poggi, del Consiglio d'amministrazione dell'Enel. «Vedere tante tute degli operai Enel in terra di Francia mi inorgoglisce e commuove. Grazie. Semplicemente grazie per quanto avete fatto. Questo è lo spirito che fa grande l'Enel».

«Il vero ringraziamento? - chiosano gli operai di fronte alle telecamere delle tv francesi -. Il sorriso di 4 fratelli a cui abbiamo ricollegato la corrente dopo 10 giorni. Hanno acceso la Tv e applaudito. Felici».

Dal vostro concessionario di fiducia
MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
AUTOGAMMA s.r.l.
Via Piana Gallo, 26 - GALLO D'ALBA - CN
Tel. 0173.262.594 - FAX 0173.231.888
MILLENNIUM MARATHON
DAEWOO
Lanos
Bianchi

Autonoma anche in Banca Lombarda

La Bre capofila nel Nord-Ovest

Mario Bosonetto

CUNEO

Un altro «passaggio» della vendita della Banca Regionale Europea alla Banca Lombarda si è consumato l'altro ieri con l'incontro tra il presidente dell'istituto di credito prossimo alla vendita e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, tema: il piano industriale. Quello illustrato da Mario Cera e Marco Ghibaudo (Fabi), Roberto Ovidi (Cisl), Cesare Soria (Cgil) e Giovanni Ventura (Uil) non è in realtà il dettaglio del progetto, ma un quadro da considerarsi molto vicino a quello finale. Due i dati salienti: le garanzie «scritte» che la Banca Lombarda ha dato sul mantenimento dei livelli occupazionali della Bre, compresa l'esclusione di chiusure di sportelli, anche nei territori dove ci sarà sovrapposizione; e il ruolo di capofila che la Bre Banca dovrebbe avere nell'area in cui è maggiormente radicata e nelle immediate vicinanze, diventando in sostanza una sub holding. La Banca Lombarda, infatti, dovrebbe svolgere prevalentemente un ruolo di società finanziaria, mentre Banca di Brescia e Banca Regionale Europea dovrebbero assolvere appunto a compiti operativi di società commerciali, la prima nel Nord Est, la seconda nel Nord Ovest.

Anzi, per la Bre Banca ci sarebbero anche prospettive di espansione, per aggregazione della «San Giorgio» di Genova e della Banca di Tortona.

Piero Bertolotto amministratore delegato della Bre Banca potrebbe un ruolo dirigenziale anche nel «nuovo dell'istituto

Sia la Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo sia la Fondazione Banca del Monte di Lombardia dovrebbero acquisire quote azionarie della Banca Lombarda, tanto da portare due rappresentanti nel Consiglio di amministrazione dell'Istituto capofila, uno con compiti esecutivi: sarà questo il ruolo futuro dell'attuale amministratore delegato della Bre Piero Bertolotto? Oppure per il manager cuneese sarà «inventata» alla guida della «nuo Bre con competenza su tutta l'area del Nord Ovest.

Insieme alle notizie rassicuranti su livelli occupazionali e mantenimento dell'autonomia della Bre, dalla relazione presidente Cera alle organizzazioni sindacali viene anche una «delusione». La sede legale della Bre rimarrebbe si a Cuneo, ma la direzione generale resterebbe a Milano, contrariamente alle aspettative di chi, in occasione di questa vendita-rimpasto, si attendeva di vedere tornare il centro decisionale della Bre a Cuneo.

Cuneo brilla per il verde pubblico, bocciati Cultura e Spettacoli

Il sindaco piace a metà

Favorevole un cuneese su due

CUNEO

«Certo un dato questo genere stupisce e non certo piacere passare dall'undicesimo posto di una precedente indagine all'attuale 55°, ma molti indicatori sono più che positivi e sono convinto che la gente soddisfatta si vive a Cuneo». Così il sindaco Elio Rostagno commenta i dati sulla qualità della e dei servizi, emersi da un'indagine di «Datamedia» e «Citymonitor». Il dato che lo riguarda personalmente è quello sulla fiducia nel primo cittadino. Rostagno si piazza a metà nella classifica dei colleghi italiani e ha una percentuale di gradimento 50,4%. L'indagine (si ripeterà ogni quattro mesi) è stata fatta sulla base campione di 600 persone, intervistate su diversi argomenti. «L'inchiesta - spiega Rostagno - si è svolta in periodo critico, cioè a cavallo fra ottobre e novembre, quando a Cuneo c'era la polemica per la rivoluzione del traffico intorno a piazza Europa. Probabilmente questa circostanza ha inciso. Per riconquistare la simpatia dei cuneesi vorrà dire che imparerò a raccontare barzellette».

Sono tre le «punte di diamante» di cui Cuneo può fregiarsi innanzitutto il verde pubblico, la ta il primo posto in Italia una percentuale di soddisfatti dell'87 per cento. Altro punto forte i giorni e gli orari d'apertura degli sportelli che erogano i servizi comunali: Cuneo è al secondo posto rispetto alle 103 città italiane. Terzo tassello la viabilità e il traffico: Cuneo, stranamente visto che non ha né circonvallazione né autostrada, è al quinto posto ed è la prima città piemontese, con il doppio di soddisfatti di Alessandria, Torino e Asti.

Ci sono «dolenti note»: non tanto la stranezza della bocciatura per l'erogazione dell'acqua (Cuneo è al 39° posto), ma soprattutto la pagella nera per Cultura e Spettacoli, soltanto la 63ª posizione (gradimento al 49%) e Comunicazione e Informazione ai cittadini (Cuneo è sessantesima e i soddisfatti sono soltanto il 42%). [g. p. m.]

LA CLASSIFICA

Fonte: DATAMEDIA - CITY MONITOR

	Posizione in Italia	Quanti sono i soddisfatti
AMBIENTE E VERDE PUBBLICO		
FIDUCIA NEL SINDACO	55°	
BIBLIOTECHE		60%
COMUNICAZIONE AL CITTADINO	60°	
OPERE PUBBLICHE	20°	
CULTURA E SPETTACOLI		
EROGAZIONE DELL'ACQUA	39	89%
EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA	52°	91%
EROGAZIONE GAS METANO	80	
GIORNI DI SPORTELLI	2°	77%
	43°	
SCUOLE E ASILI	45°	%
SERVIZI ANAGRAFICI	33	
MANUTENZIONE STRADE	11°	42%
ILLUMINAZIONE STRADE		
NETTEZZA	27°	67%
SICUREZZA		
TRASPORTO		
URBANISTICA	15	51%
VIABILITA' E TRAFFICO	5°	43%
VIGILI URBANI	41	

NEL DUEMILA

Slalom ideologico-culinario tra macelli islamici e fois gras

Piero Dadone

Sabato scorso a Cuneo in piazza del Municipio si è svolta una manifestazione contro la possibilità che nel macello pubblico Ronchi si abbattano animali col rito islamico, come richiesto da alcune ciazioni di extracomunitari. Questo tipo di macellazione noi occidentali appare cruenta e quindi gli animalisti battono giustamente per il rispetto dei diritti degli animali.

Osservando l'assembramento dei cuneesi al tavolo per firmare la petizione e leggendo le numerose interpellanze subito piovute in Consiglio Comunale, non ci si poteva dal riandare la mente all'epoca delle crociate, esattamente mille anni fa. Qualcuno dei firmatari pareva mosso più dal desiderio di punire gli infedeli che dalla pietà per i poveri montoni.

D'altro canto avevamo appena finito di digerire il cappone natalizio ed in bocca gustavamo ancora l'intenso aroma del fois gras spalmato a Capodanno, in attesa del tenero agnello da deglutire in occasione della prossima Pasqua.

Tutti sappiamo o facciamo finta di sapere che il cappone diventa tale perché un cristianissimo allevatore strappa a un vispo galletto i testicoli con le mani, anestesia ed eccessivi complimenti.

Le oche francesi ci forniscono il loro prezioso fegato dopo che contadini figli della ragione illuministica del Settecento la hanno costrette a viva forza a ingozzarsi giorno e notte imbuto piantato nel becco.

Con gli agnelli appena nati che succhiano ancora il latte , abbiamo la bella abitudine fare un'ecatombe per gozzovigliare in della Pasqua, festa cristiana della pace.

Le associazioni ecologiste lottano da tempo contro queste aberrazioni e hanno organizzato numerose manifestazioni nelle varie città della «Granda», ma con un seguito sicuramente più sparuto. Così com'è capitato raramente che il Consiglio comunale del capoluogo venisse chiamato a discutere queste tematiche in modo così pressante e soprattutto da un arco di consiglieri molto più vasto del solito ecologista di turno.

E' quindi lecito domandarsi se molti di credano che con Duemila finalmente giunta l'ora «insegnare a vivere» quei trogloditi degli extracomunitari, firmando contro il rito islamico nella macellazione gli ideali di Pietro l'Eremita quando partì per la Crociata.

Tornando poi subito dopo ognuno ad accudire il proprio allevamento di polli stipati in gabbie minuscole, con il becco tagliato e la luce accesa giorno e notte, oppure ad abbandonare cane per strada prima di andare in vacanza.

Al Bertola di Mondovì

Europa di domani periti industriali Oggi convegno

MONDOVI'. «Il perito industriale nell'Europa di domani». E' il convegno in programma stamani al cinema teatro «Bertola», su iniziativa dell'Itis monregalese e del collegio dei periti industriali della «Granda». I lavori prenderanno il via alle 9 con il saluto della preside dell'Itis di Mondovì Laura Mosso, del presidente del collegio dei periti Giuseppe Ferrero, del sindaco di Mondovì Riccardo Veschetti, del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del provveditore agli studi Ambrogio Delfino e del presidente della Camera di commercio Ferruccio Dardanello.

Alle 10 Sergio Soave, vice presidente della Commissione Cultura della Camera parlerà su «Il perito industriale nella scuola riformata» Luigi Cerutti consigliere nazionale del collegio periti industriali introdurrà «La professionalità del perito industriale in ambito europeo», quindi Sebastiano Teresio Sorda, responsabile della sede monregalese del Politecnico di Torino parlerà su «Il perito industriale all'Università». Seguiranno altri interventi. Moderatore del dibattito Gianni Martini de «La Stampa». [p. s.]

Licei e professionali

Orientamento «Porta aperta» nelle superiori

CUNEO. Oggi in molti istituti superiori del Cuneese è in programma l'iniziativa di «porte aperte». Il liceo classico «Pellico» di corso Giolitti lo scorso anno ha fatto registrare il «boom» d'iscritti passando da 66 a 97 «matricole» invita studenti e i familiari a visitare la scuola dalle 8,30 alle 12,30. Si potranno avere informazioni sui corsi e attività collaterali.

«Porte aperte» anche all'istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Sebastiano Grandis»: l'orario è dalle 9 alle 12. Si potrà partecipare alle esercitazioni dei laboratori (multimediale, informatica, audiovisivi e biblioteca). Dalle 9 alle 13, «Porte aperte» al liceo artistico-musicale «Ego Bianchi»: saranno esposti i lavori degli studenti del liceo artistico e gli allievi della sezione musicale proporranno particolari temi. Domani, infine, porte aperte all'istituto per i servizi alberghieri «Giolitti» di Mondovì (ore 9-12,30) e a Dronero (stesso orario). Si potranno visitare i laboratori e vedere operare i ragazzi nello specialità cucina, ricevimento e sala bar. [r. s.]

Oggi l'addio a Cuneo

Morto a 82 anni l'ecclissista Giovanni Raina

Giovanni Raina è autore di numerose poesie e racconti su Elva Suo il volume «Vito Grano» edito dall'associazione culturale di Castelmagno Detto Dalmastro

CUNEO. Giovanni Raina, scrittore e poeta occitano, è morto l'altro ieri all'età di 82 anni.

Era originario di Elva, dove il padre Cesare era stato per tanti anni segretario comunale. E' stato impiegato all'ufficio del Registro di Dronero, quindi applicato al municipio di Sampeyre e poi ancora commerciante a Verzuolo.

Dal 1953 Raina viveva con la moglie e una figlia a Cuneo. Il libro più noto di Giovanni Raina è «Vito Gra pubblicato dal Centro Occitano di Cultura di Castelmagno. I funerali del poeta occitano si svolgeranno oggi, alle 16, nella chiesa Sacro Cuore. [g. d. m.]

GRANDA CLUMS

PROTESTA

«Corso Dante è poco illuminato»

La zona è in pieno centro eppure non è adeguatamente illuminata, anzi in molti tratti sono molte le zone d'ombra. A protestare è il consigliere di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria, che in un'interpellanza, chiede quali progetti ha il Comune per aumentare il numero di punti luce e migliorare i servizio. «IN più occasioni dice Lauria - in occasione delle feste natalizie, alcuni operatori economici di quel quartiere hanno manifestato l'intenzione di dotare, a proprie spese, la pubblica via di "più appropriata" illuminazione, richiedendo unicamente di poter allacciare la stessa alla rete pubblica. risulta che dall'amministrazione era giunta risposta negativa». [r. s.]

SAN PIETRO DEL GALLO

Acquedotto, raccolta rifiuti e ambiente

Lunedì, alle 21, a San Pietro del Gallo prenderà il via un ciclo di incontri dal tema «Sapere per partecipare». L'assessore Elio Allario proporrà una riflessione sulla gestione dell'acquedotto, le risorse idriche, la fognatura, la raccolta rifiuti e l'ambiente. [r. s.]

CULTURA

Due giorni dedicati alla danza ebraica

In della giornata per l'ebraismo nel Monastero di san Biagio di Mondovì si tengono due giornate dedicate alla danza ebraica. L'appuntamento è oggi pomeriggio alle 15,30. Si proseguirà domani a partire dalle 9. Per informazioni 0174-686298. [a. r.]

COLLOCAMENTO

Si assumono bidelli Spinetta, Cervasca Dronero

Il 20 gennaio, alle 9, all'ufficio collocamento di Cuneo, Borgo e Dronero, saranno esaminate le domande per l'assunzione di un collaboratore scolastico alla direzione del IV circolo per le elementari di Spinetta, uno alla Materna via Dotta Rosso, due operatori lastici alla materna, media elementare Caraglio, uno alla direzione didattica di Cervasca e un bidello alla direzione didattica di Dronero. [r. s.]

Studio cerca
URGENTE
n. 2 impiegate/i
CONTABILE
PAGHE E CONTRIBUTI
Inviare curriculum e foto
Fermo Posta Pat.
36361 CHERASCO

VALAUTO Spa
GRUPPO VETTA
cerca
VENDITORE
auto nuove ed usate
tel. 0174 562400

cerca per i propri
Cuneo - Mondovì
- CAPI TURNO
- CAPI SQUADRA
- ALLA MANUTENZIONE
- RESPONSABILE SERVIZIO MANUTENZIONE
Gli interessati possono inviare un tagliando C.V. autorizzando il del dati personali (675/96) a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 4
10100 TORINO

FASANO S.r.l.
MONCHIERO (CN)
COSTRUTTORE DI
ED ALLESTIMENTI PER TRASPORTO VEICOLI
CERCA
- Disegnatore meccanico per sistemi CAD
- Saldatori - Carpentieri
- Impiantisti oleodinamici
- Aggiustatori meccanici
- Addetto lavorazione lamiera
- Aiuto magazziniere esperto.
Tel. ufficio 0173.792.157
E-mail: fasano@fasano-truck.com

SOCIETÀ DI ENGINEERING
facente parte gruppo multinazionale in forte espansione, per propria sede Cuneo/Mondovì
RICERCA:
- Tecnici sviluppo prodotto
- Tecnici impiantisti
su sistemi catia e/o cv.
Le figure ideali sono periti tecnici con almeno 2-3 anni di esperienza nel settore o ingegneri meccanici/elettrici.
Gli interessati possono inviare un tagliando C.V. autorizzando al trattamento dei dati personali (675/96) a:
CASELLA PUBLIKOMPASS 3
10100 TORINO

Azienda cuneese settore arredamenti per esterni ricerca
OPERAI
(Reparto Assemblaggio Tende)
2
(Reparto Confezione Teli)
Non si richiede precedente esperienza specifica.
Inquadramento 2° livello industria. Sede di lavoro: Borgo San Dalmazzo.
Inviare curriculum a:
REVISUMMA s.r.l.
Via XX Settembre, 2
12100 CUNEO
fax (0171) 602013

Solida ed affermata Società Industriale
in provincia CUNEO
(al confine quella di Torino)
PER AREA
Si intende trovare persona disposta lavorare in un gruppo specializzato in analisi quantitative.
Questa attività assicura ampie possibilità di crescita professionale.
Si richiede: - età massima 30 anni;
- laurea in Ingegneria, Informatica, Statistica o in Matematica.
Costituirà titolo preferenziale conoscenza dei mezzi informatici attualmente in uso (ambiente Microsoft Office Word e Excel).
Inviare curriculum a:
CASELLA PUBLIKOMPASS n. 9 - 10100 TORINO

LETTERE AL DIRETTORE

«Gustibus», cultura cucina piemontese

Sappiamo tutti che la cultura sull'arte della cucina «storica piemontese» è da documentare e gli improvvisati pagheranno lo scotto: infatti molti miei lettori mi hanno chiamato lunedì sera alle 20,50 chiedendomi di vedere la trasmissione di Rai 3 «Gustibus» e scopro? il vitel tòne non esiste, ma soltanto il vitel tanè! Alla domanda del conduttore «Io ho sempre mangiato il vitello tonnato con il tonno» arriva la risposta della biondina «Il tonno si mette». Ma brava, bravissima, ma la differenza la sa? La prima portata «vitello tonnato» è la base della cucina storica piemontese, mentre il vitel tanè, è cucina storica langarola del XVI secolo: deve macerare in acqua e aceto e la sua caratteristica è rosso i bordi neri bruciati dall'aceto.

La confusione è stata base della trasmissione: male per divulgare a livello nazionale il Cuneese. Bravi, e pensare che alcuni insegnano alla scuola professionale barolo! La fagna caoda dei poveri? Sarebbe possibile l'olio e le acciughe due secoli fa fossero stati carissimi. E poi l'aglio e l'acciuga: si devono schiacciare nel mortaio.

Il bollito? Quattro salse e sette pezzi? Sarà bene tornare sui banchi di scuola. Il bollito piemontese è composto da sette tagli di e: punta di petto, fiocco, costata grassa, costata magra, coscia, spalla e sottopancia. Con sette ornamenti: coda di bue, lingua di bue, testina, zampino, gallina cappone, cotechino e il famoso polpettone. Sette le verdure: cipolla carota e sedano fisso, altre secondo la stagione. E poi le sette salse: bagnet vert, bagnet roos, sausa d'senovra, cugna, sausa del povron, sausa di ovio, sausa d'encoive. Vi sembra poco?

E poi fagiano alla cittadina, cucina del : peccato che il Cuoco piemontese del 1766 ne parli già a pagina 149.

Ho capito, l'importante è farsi vedere sullo schermo. E cultura? Un optional: ormai è di moda parlare di alimentazione modernasenza alcuna nozione, figuriamoci parliamo di quella di tre secolo ormai trascorsi... Chi può controbattere?

Caos non mancava prima della trasmissione, per fortuna vista da pochi, come si apprende dall'auditel dell'11 gennaio. Mi domando: ma le trasmissioni sull'arte della cucina storica si fanno così? Capisco perché gli anziani si addormentano davanti televisore. Loro che potrebbero, invece, insegnare qualche cosa.

Silvano Osella
Accademico del turismo, Boves

«Grazie p del Santa C

Desideriamo, mia moglie ed io, ringraziare il personale del Pronto soccorso i reparti di Pediatria e di Riabilitazione dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per la competenza, la professionalità, la qualità delle prestazioni medi- infermieristiche e la disponibilità espresse nei confronti di nostro figlio durante i periodi di degenza. L'umanità e l'appoggio morale del personale con cui viene a contatto in questi difficili momenti sono tra i migliori farmaci per chi sta soffrendo. Vi auguriamo di continuare a svolgere la vostra insostituibile opera con sempre uguale sollecitudine e capacità

Adriano Lovera, Demonte

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 66.444; tel. 316 3 3; **Cri** 441 744. **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** **Barge:** tel. 345 262; **Borgo** : tel. 260.013; **Bra:** tel. 423.370, 42.01; tel. 945 455; **Caraglio:** tel 619 102. **Ceva:** tel 72 31; **Demonte:** tel 85.115; **Dronero:** tel. 916 333; **Fossano:** tel 689 111, **Garessio:** tel 81.063, **La Morra:** tel. 50.116; **Limone:** tel. 928.113; **Mondovì:** 552.255. **Monforte d'Alba:** tel. 787.313; **Monticello:** tel. 64.319; **Morozzo:** tel. 772.555; tel. 677.407; **Niella** tel. ; **Ormea:** tel. 393.090; 987.477; **Peveragno:** tel 339.556; **Racconigi:** tel 84 644; **Saluzzo:** tel. 45.245-470 00; **Stefano** ; tel. 0141 ; **Sommariva del Bo** tel. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172.717.107; **Vinadio:** tel. 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) farmacia *Comunale* 3, Cavallo 7, tel. 0171 .
Per gli altri Comuni farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Morette*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187.

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316.

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5; tel. 0172.42.404.

Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri Libertà 14, tel. 0175 86.059.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

ANNIVERSARI

QUARTO ANNIVERSARIO

Lapia

Mamma e papà la ricordano sempre con affetto. Le Sante Messe a suffragio saranno celebrate nella Cattedrale di Cuneo domenica 23 gennaio alle ore 9,30 e nella Chiesa parrocchiale di Vigna (Chiusa Pesio) domenica 30 gennaio alle ore 10,30.
— Chiusa Pesio, 14 gennaio 2000.

Per la chiusura anticipata delle discoteche

«Ora ci rivolgeremo al Capo dello Stato»

FOSSANO

Chiusura delle discoteche entro mezzanotte? L'ipotesi, sostenuta da un comitato nato in seguito alla morte di Francesca Mondino, una giovane di Loreto vittima di un incidente stradale, è stata prospettata al prefetto Sabatino Marchione. «Il prefetto ci ha accolti molto cordialmente - dice il promotore del Comitato, Battista Giaccardi - e ho subito detto di condividere la nostra battaglia. Ha anche lui un figlio giovane e conosce la preoccupazione dei genitori che vivono in ansia nell'attesa che i figli escano dalla discoteca. Abbiamo chiesto al prefetto un appoggio concreto alla nostra battaglia. Si è reso disponibile ad accompagnarci eventualmente dal Presidente della Repubblica».

Il rappresentante dello Stato ha consegnato al comitato una copia del 'protocollo d'intesa siglato il 7 dicembre con l'associazione dei gestori di locali pubblici e il governo. I gestori si dicono disposti a un'autoregolazione degli orari e offrono la loro collaborazione al governo nella realizzazione di iniziative finalizzate a una maggior sicurezza.

Il Comitato chiede, oltre alla chiusura delle discoteche e pub entro la mezzanotte, il divieto dell'apertura prima delle 6.

Giovani in discoteca e a lato il fossanese Battista Giaccardi promotore del comitato in seguito alla morte di una studentessa in un incidente stradale

«Sappiamo benissimo che senza questa seconda clausola, la prima verrebbe vanificata, perché sorgerebbero subito i locali con apertura all'una dopo mezzanotte. Chi potrebbe impedirlo? Già adesso si crea una "catena": le discoteche chiudono alle quattro o alle cinque, poi ci sono le pizzerie notturne, e le caffetterie per il cappuccino».

'L'altro giorno, in prefettura, con il promotore dell'iniziativa erano presenti Stefano Mondino di Mondovì, Francesco Amianto, ex direttore della Cassa di Risparmio di Fossano, Giovanni Dutto, autista di Busca, Rosalba Serafino e Margherita (del comitato italiano dei familiari delle vittime della strada), e Felicina Bertolino, insegnante fossanese. Chi vuole contattarli può tel. allo 017262591». pgabellone scalinet.it». [l. a.]

Fossano, ci sono le commesse ma manca il materiale per lavorare

Sindacati scrivono alla Fomb

«La crisi deve essere risolta al più presto»

FOSSANO

Le organizzazioni sindacali hanno scritto agli azionisti del gruppo Bongioanni invitandoli a non perdere altro tempo; la situazione si sta avvitando. Secondo il sindacato è indispensabile avviare al più presto una «procedura concorsuale» che consentirebbe alle banche di rivedere la loro decisione di negare nuove linee di credito. «Ormai ogni giorno che passa accumula problemi nuovi. Bisogna rompere gli indugi» dicono i sindacalisti. Negli stabilimenti del gruppo Bongioanni l'attività va avanti col contagocce: un giorno per l'altro i dirigenti comunicano alle organizzazioni sindacali se si ritiene di «farcela» a lavorare il giorno successivo, ovvero se si sono trovate le risorse necessarie per pagare ai fornitori la consegna delle materie prime necessarie per la produzione.

«Le commesse ci sono - dicono gli operai -, ma non c'è materiale per lavorare». Le organizzazioni sindacali hanno deciso di presidiare sia da oggi lo stabilimento di Vignolo e, da lunedì gli stabilimenti resteranno chiusi, anche le altre fabbriche. «Durante questa crisi i lavoratori si sono comportati in modo responsabile - dicono i rappresentanti di Fim-Fiom e Uilm -; questo è stato riconosciuto anche durante il dibattito in municipio, dallo stesso legale degli azionisti. Allora chiediamo che non si faccia pagare ai lavoratori una crisi che ha ben altre responsabilità. Si sono fatte scelte aziendali sbagliate e sono stati compiuti errori macroscopici. Non abbiamo fatto processi a nessuno, perché non c'è tempo da perdere: bisogna concentrare tutte le energie nella ricerca di una soluzione. Ma gli operai devono fare da capro espiatorio». «Senza contare - aggiunge Marco Ricciardi, segretario Fiom - che la chiusura degli stabilimenti è un segnale molto brutto, che assume un valore simbolico negativo».

L'accelerazione della crisi è stata provocata dalla decisione del pool di banche creditrici di non aprire nuove linee di credito. Sulla decisione ha pesato il fronte delle banche «esterne», meno legate alla città, mentre le banche locali hanno cercato di far prevalere la linea morbida, tesa a consentire la realizzazione del piano di ristrutturazione nel modo meno traumatico possibile. [l. a.]

Operai della «Bongioanni» durante il corteo svoltosi l'altra sera a Fossano

Prime ipotesi sulle cause dell'inquinamento

Michelin, la fuga dell'olio per un bullone allentato

CUNEO

Lo sversamento di circa 30 metri cubi di oli dallo stabilimento Michelin di frazione Ronchi potrebbe essere stato causato da un bullone allentato di un tubo, in corrispondenza della giunzione con una valvola. E' l'ipotesi che pare più attendibile, avanzata dai responsabili della multinazionale francese, dopo i vari sopralluoghi e le analisi di quanto è avvenuto sabato scorso nella casa dei pneumatici alle porte di Cuneo.

Non si esclude la manomissione e quindi un'azione «esterna». I dirigenti dell'azienda hanno presentato una memoria alla Procura della Repubblica del tribunale, illustrando le possibili cause del guasto, un resoconto dettagliato di quanto è stato realizzato per fronteggiare l'emergenza e per riuscire a contenere l'inquinamento, oltre alle opere di bonifica ancora tutt'ora in corso nello Stura. Secondo i tecnici dell'Arpa l'allarme si sarebbe notevolmente ridotto, soprattutto grazie all'opera di contenimento fatta con la realizzazione di quattro dighe (a Castelletto Stura, Fossano e due a Cherasco) per raccogliere l'olio di produzione della Michelin che galleggia sulle acque dello Stura. Restano però in vigore le ordinanze emesse, in via precauzionale, da parte di molti sindaci della sinistra Stura e dell'area del Tanaro, che vietano l'utilizzo dell'acqua per scopi irrigui, alimentari e sospendono la pesca.

La presa dell'acquedotto di Alba che si alimenta nella zona del Tanaro è ancora ferma in attesa dei risultati delle analisi. I responsabili dell'Arpa sperano che le chiazze oleose possano essere assorbite dal depuratore e così si possa evitare ogni rischio per la salute pubblica. [g. p. m.]

DALLA GRANDA

BENE VAGIENNA

C'è preoccupazione tra i 35 operai della «Its»

Problemi all'«Its», azienda di produzione di piastrelle, che occupa 35 operai. Dopo ventiquattro settimane di cassa integrazione, i cancelli rischiano di restare chiusi per un altro periodo di tempo. C'è grande preoccupazione tra i dipendenti che negli ultimi anni hanno dovuto far fronte a diversi momenti di difficoltà. Non è ancora chiaro se lunedì l'azienda potrà riaprire, o verrà prorogata la cassa integrazione. [l. a.]

MONDOVI'

Si parcheggerà nella Galliano

Il sindaco Riccardo Vaschetti ha annunciato che l'Intendenza di Finanza ha consentito a concedere in «custodia onerosa» al Comune (in attesa della cessione) l'ex caserma Galliano. Con l'avvio, in settimana, dei lavori a Piazza e la riduzione dei posteggi, l'amministrazione comunale predisporrà il cortile della struttura perché sia utilizzato come parcheggio, accessibile ai residenti con tessera [p. s.]

MONDOVI'

Interrogazione sui disservizi della stazione Fs

Il parlamentare di «Piemont», Mario Lucio Barral ha rivolto un'interrogazione al ministro dei Trasporti, sulla situazione della stazione ferroviaria (priva di servizio di ristoro, tabaccheria, edicola e dotata di un solo terminale per i biglietti). Barral chiede «se il disservizio crescente non meriti l'invio di un'ispezione ministeriale per fornire le necessarie e definitive risposte ai vari problemi». [p. s.]

[redacted]

Rumeno denunciato per ricettazione

I carabinieri hanno denunciato per ricettazione il rumeno Nicolaie Cristian Muresan, sorpreso mentre cercava di vendere merce provento di furto (cosmetici, cd, telefonini) acquisiti da una terza persona, rimasta sconosciuta, e sequestrati dai militari. [p. s.]

[redacted]

Porte aperte all'Istituto Cravetta-Marconi

Oggi dalle 14,30 alle 17.30 le sedi di corso Roma e piazza Molineris dell'Istituto professionale «Cravetta - Marconi», la più grande scuola professionale statale della provincia, saranno aperte e gli insegnanti illustreranno ai genitori e ragazzi le caratteristiche dei vari corsi scolastici [p. b.]

MOROZZO

Due incontri sulla danza ebraica

A Pogliolo oggi, in occasione della giornata del dialogo ebraico-cristiano, il monastero di San Biagio presenta due incontri dedicati alla danza ebraica. Gli incontri si svolgono oggi e domani [l. a.]

[redacted]

Elezioni per costituire i Comitati di frazione

Oggi, domani e martedì il gruppo consigliare di Forza Italia raccoglierà le firme dei cittadini per chiedere al Consiglio comunale di mettere ai voti, nella prossima riunione, la mozione denominata «Parchetto sicurezza a Savigliano», che prevede una serie di iniziative a tutela della sicurezza dei cittadini [p. b.]

[redacted]

Adesione all'Agenzia turistica

L'ultimo Consiglio comunale ha deciso di aderire all'«Agenzia turistica cuneese-valli alpine e città di Cuneo». [al. bu.]

VILLAFALLETTO

Elezioni per costituire i Comitati di frazione

L'amministrazione comunale ha deciso di costituire dei Comitati nelle frazioni di gerbola, Monsola e Termine. I comitati avranno compiti di carattere consultivo e propositivo nonché di collegamento tra gli abitanti della frazione e l'amministrazione. Gli elettori residenti in ogni frazione sono quindi invitati a scegliere 7 rappresentanti a gerbola e termine, 9 a Monsola, fra i candidati della lista frazionale. le operazioni di voto domani nel seggio frazionale aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Seguirà lo spoglio. [r. s.]

Nuova Nubira Wagon J-150

a partire da lire 25.750.000
CON FINANZIAMENTO TASSO 0% DI 25.000.000 IN 36 MESI

Le prime auto con GPL di serie

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos 3p, a partire da lire 16.850.000

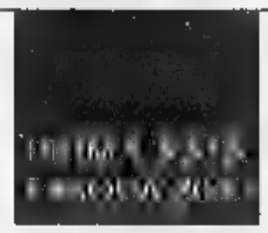
CONCESSIONARIA ADERENTE
GRANDA ricambi originali

OFFERTE VALIDE FINO AL 31-01- - IPT ESCLUSA.

CON FINANZIAMENTO TASSO 4,25 FINO A 20.000.000 IN 42 MESI

DAEWOO
MARRO automobili
La Concessionaria per Cuneo e Provincia
assistenza specializzata e magazzino ricambi in sede
aperto il sabato tutto il giorno
BOVES (CUNEO) - C.so Trieste, 82
Tel. 0171.38.03.67

. Divano 3 posti, sfoderabile, in 820 tessuti a scelta 2.250.000.
150.000 al mese. Finanziamento 12 mesi a zero interessi (tan 0% - taeg 0%), 1ª rata a Pasqua. Acconto . Iva e trasporto compresi



E POI 12 MESI A INTERESSI ZERO

Per pagare c'è tempo! 1ª rata a Pasqua e poi 12 mesi senza interessi (tan 0% - taeg 0%). Ecco un buon esempio di vita comoda, valido su tutti i 90 modelli di poltrone e divani Poltronesofà, rivestibili con 820 tessuti diversi. Prendetevela comoda! Senza fretta, senza problemi e soprattutto senza interessi. Poltronesofà la più comoda la vita.

poltronesofà
Il negozio più comodo di Cuneo

Manta di Saluzzo (CN) - Statale, 215 - Tel. 017 585 578 - Orari: da martedì a sabato 9.00-12.30/15.00-19.30 - domenica 15.00-19.30

GENOLA

Mobili su misura per arredare la casa

Genola, ambientazioni che sono «senza tempo»

In questi ultimi tempi nel Cuneese gli armadi-cabina sono i mobili più richiesti dalle giovani coppie di sposi per la grande comodità che offrono

Mettere su casa, per una coppia in procinto di sposarsi, è certamente uno degli impegni maggiori, che richiede tempo e una spesa considerevole e, proprio per questo, diventa essenziale trovare negozi specializzati, di fiducia, a cui rivolgersi.

Nel vasto settore del mobile, opera la Viglietti Arredamenti, un mobilificio nato all'inizio del Novecento, che ora, con la terza generazione, ha aperto, da dicembre, una nuova struttura a Genola, al bivio della statale 20. Guido Viglietti, contitolare dell'azienda: «E' stato mio nonno a iniziare l'attività a Centallo, poi mio padre l'ha continuata per quarant'anni a Fossano, ora a Genola abbiamo voluto dotarci di una struttura con un'immagine più forte e di maggior richiamo. Il complesso è suddiviso in due parti: il mobilificio Viglietti e la "Divani&Divani". In questo modo possiamo offrire alla clientela una gamma di proposte complementari molto ampia e diversificata».

La Viglietti Arredamenti è specializzata in mobili su misura, dalla cucina al soggiorno, alla camera da letto e alle camerette per bambini. «Proponiamo diverse collezioni, in grado di soddisfare esigenze e gusti differenti: moderno, classico e contemporaneo.

Con quest'ultimo termine s'intende una tendenza recente dell'arredo che unisce elementi classici e moderni. Sono ambientazioni «senza tempo», dalle linee essenziali e un design rigoroso che stanno incontrando una grosso successo tra la clientela. Più «caldo» dello stile moderno e più giovane di quello classico, l'arredamento contemporaneo fa largo uso di legno, in strutture che però non sono «pesanti» e si inseriscono facilmente negli spazi abitativi.

Riprende Viglietti: «Offriamo un'assistenza completa alla nostra clientela: studiamo insieme la piantina dello spazio da arredare e, seguendo le indicazioni che ci vengono date, eseguiamo un progetto. Se necessario, procediamo anche a un sopralluogo. La nostra attenzione per il cliente non si esaurisce alla consegna del mobile: garantiamo l'assistenza anche dopo, per qualunque necessità».

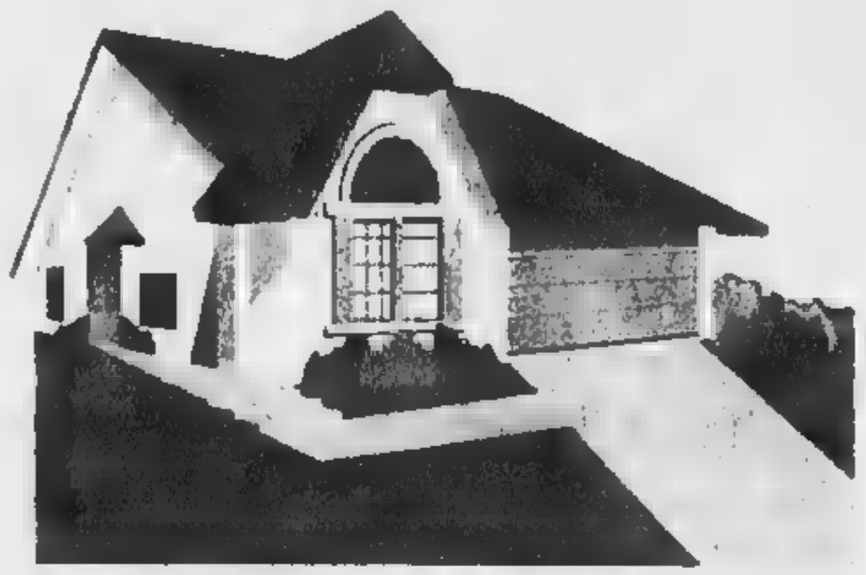
La progettazione su misura, in questo contesto, è garanzia di avere il pezzo perfettamente adatto all'ambiente. Per questo, anche se in genere il costo è lievemente superiore rispetto ai mobili di produzione più standardizzata, la spesa vale sempre il risultato.

La Viglietti Arredamenti opera da sempre con una filosofia che l'ultima generazione ha «ereditato» dalle due precedenti e che ha garantito all'azienda una solida ed affezionata clientela e la fama di ditta seria e affidabile. «Possiamo specificarla in quattro punti - dice Viglietti -: progettazione architettonica; preventivi analitici e trasparenti, che includono anche il trasporto a domicilio e il montaggio; prezzi bloccati alla data dell'ordine, possibilità di finanziamenti».

Nella vasta gamma di proposte che la Viglietti Arredamenti offre alle coppie, risultano in particolare le cucine e le camere da letto. Nel primo campo si può scegliere tra tre diverse collezioni: la cucina classica in legno massiccio, che riprende lo stile tradizionale, quella moderna e quella contemporanea, di gusto più attuale. Per tutte, la ditta offre un servizio particolarmente interessante: si fa carico di tutti i problemi relativi alla disposizione delle prese elettriche e dell'impianto idraulico, intervenendo nel caso di una abitazione in costruzione o in ristrutturazione con una consulenza diretta.

Anche nelle camere matrimoniali, la Viglietti si preoccupa di presentare le soluzioni più innovative e confortevoli: gli armadi-cabina che in questi ultimi tempi sono richiesti sempre di più per la grande comodità che offrono e i letti che hanno solo la testiera imbottita e una struttura portante molto essenziale e leggera. In esposizione in questi giorni si può vedere un letto d'angolo che può essere montato in modo diverso a seconda della struttura della camera. Nell'arredamento della zona notte domina l'ecru, la tinta oggi più in voga, ma la Viglietti non lancia proposte azzardate, suggerisce soluzioni originali, che siano però durature nel tempo. Inoltre da oggi al 6 febbraio offre ai fidanzati e non solo, la possibilità di un finanziamento per 12 mesi a tasso zero.

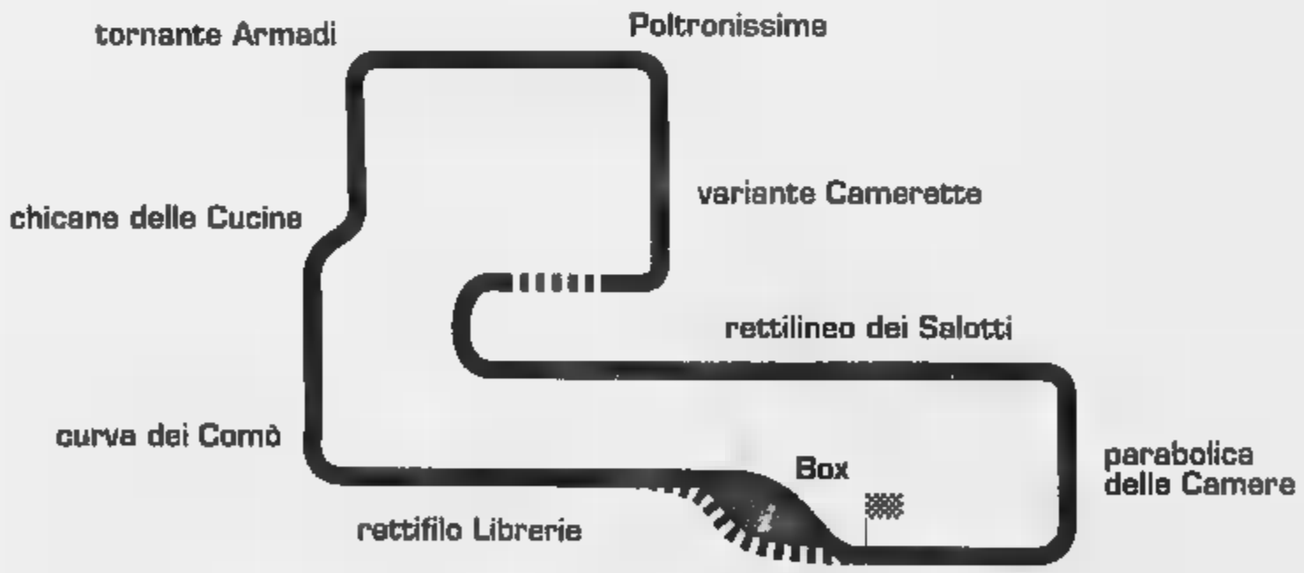
Vi aiutiamo a realizzare i Vostri progetti!!!



- **Mutui prima casa giovani**
- **Finanziamenti a condizioni agevolate per i futuri sposi**

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

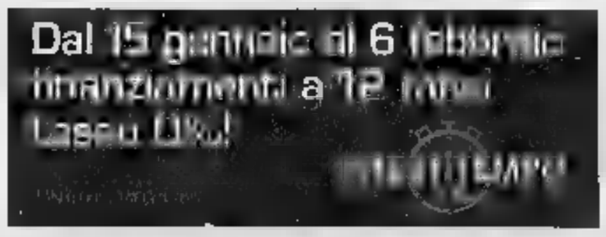
Fate un giro di prova



La **nuova esposizione Viglietti a Genola** è strutturata come un circuito: 320 metri di ambientazioni in stile classico, moderno e contemporaneo. È più semplice vedere tutto, con calma e con la sicurezza di non perdersi nessuna proposta d'arredo. Al box informazioni la squadra Viglietti è pronta ad assistervi: ripartirete soddisfatti e sicuri di non aver fatto un giro a vuoto.

VIGLIETTI

Bivio S.S. 20/28 - Tel. 0172.648.026



Il nuovo circuito espositivo, aperto domenica pomeriggio

Presentati i viaggi di istruzione proposti dalle Ferrovie

Ad Alba sul treno a vapore

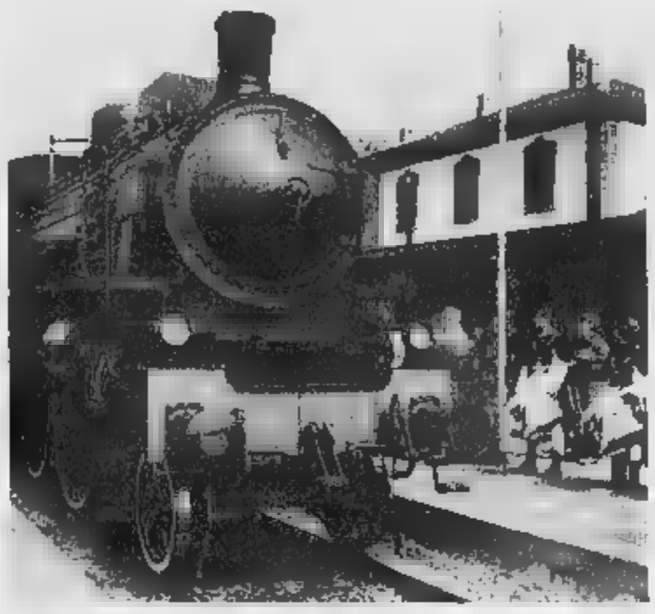
Attesi in sei giorni 5 mila bambini

Giuseppina

ALBA

Il turismo scolastico con il treno, nel 1999, ha interessato in Piemonte 129 mila studenti (dalle Materne alle Superiori) con una previsione del 10% in più nel 2000. Un settore in crescita e che rappresenta ormai una voce importante del turismo. Se n'è parlato nella sala «Fenoglio» in occasione della presentazione dei cataloghi «La scuola in movimento» (viaggi di istruzione nazionali ed esteri in treno) e le proposte per il Duemila del «Turismo scolastico» in Piemonte e Valle d'Aosta». Si tratta di una serie di itinerari naturalistici, culturali e storici, viaggi charter, con treni speciali e a vapore, realizzati in collaborazione con enti pubblici, Province, Comuni, Atl e guide turistiche. I cataloghi, che saranno distribuiti in tutte le scuole, hanno per slogan «Il treno i suoi spazi, la sua storia, la sua "apertura" all'incontro, è il mezzo di trasporto che meglio si adatta alle esigenze di socialità dei ragazzi, alla voglia di movimento, alla loro necessità di fare del viaggio una esperienza».

La presentazione ad Alba del catalogo sul turismo scolastico in Piemonte e Valle d'Aosta è dovuto al fatto che alla realizzazione ha collaborato la «cooperativa Itinera servizi turistici». Sono stati studiati itinerari storico-artistici con meta Torino, Aosta, Acqui, Alba, Bra, Asti, Bard, Bricherasio, Cherasco, Manta, Mondovì, Pinerolo, Racconigi, Saint Pierre, Saluzzo, Sarre, Susa, Vercelli e Vernante. I percorsi naturalistici portano alla scoperta della riserva naturale degli orridi di Chianocco a Bussoleno, al parco naturale di Grignasco, alle Langhe, ad Orta con il sacro Monte, al gran bosco di Salbertrand, ai luoghi pavesani di San-



Treni speciali e a vapore porteranno i ragazzi alla scoperta di storia e cultura

to Stefano Belbo, al sacro monte di Varallo e ancora Vernante con il parco naturale delle Alpi Marittime. Infine, sono in programma gite con il treno a vapore, quello che viene usato in primavera per «Il carro di Tespi» e in autunno durante la Fiera del tartufo. Una delle mete preferite sarà Alba, che ospiterà il 9, 10, 16, 17, 18 e 19 maggio gite giornaliere per un totale di 5000 bambini delle scuole materne di Torino, che arriveranno, a gruppi, con il treno a vapore.

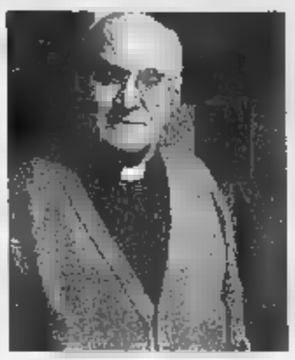
All'iniziativa contribuisce il Comune di Alba. L'assessore al Turismo, Alberto Cirio, durante l'incontro in sala «Fenoglio» ha ribadito l'interesse del Comune alla collaborazione con le Ferrovie: «Il treno rappresenta una possibilità in più per i turisti, come dimostra l'aumento dei visitatori grandi e piccoli che, in questi anni, si sono serviti di questo». La presidente di «Itinera», Cristina Lavagna: «La provincia di Cuneo assorbe il 30% del turismo scolastico con il treno in Piemonte. Tra le mete preferite Vernante, il paese di Pinocchio, Racconigi con il suo castello, Saluzzo e Alba». Alla presentazione dei cataloghi, in rappresentanza delle Ferrovie, sono intervenuti Aldo Galli (responsabile marketing), Franco Lamborizio (divisione passeggeri turismo religioso e charter), Walter Neirotti (responsabile trasporto regionale) e Rosalba Giachino (curatore programmi e diffusione).

Era produttore di vini prestigiosi

E' morto (76 anni) il parroco di Neive

NEIVE

E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni: da 38 era parroco di Santissimi Pietro e Paolo nel capoluogo del paese langarolo. Un sacerdote molto dinamico, ricordato oltre che per l'attività pastorale anche per fondato la «Cantina del parroco» in cui si producono vini prestigiosi: barbaresco, dolcetto e barbera. Bottiglie che vanno in tutta Italia e anche all'estero con la caratterisica etichetta gialla «Parroco di Neive» e i simboli della sua parrocchia, le chiavi di San Pietro e la spada di San Paolo.



Don Giuseppe Cogno

Il fratello Achille, che l'ha sempre aiutato, ricorda: «Il congiunto si era molto adoperato, negli Anni Sessanta, del grande esodo, per convincere i giovani a non lasciare la campagna per la città. Aveva fondato la cantina, le vigne della cascina della parrocchia, anche per dimostrare che era possibile continuare a lavorare e vivere in campagna. Un esempio che è stato di stimolo a molti».

Anche il sindaco, Mauro Versio, riconosce l'intraprendenza del parroco, che ha voluto rimanere al suo posto nonostante le condizioni di salute fossero peggiorate dopo l'infarto che l'aveva colpito alcuni anni fa.

Dice il primo cittadino: «Oltre all'impegno di sacerdote sempre disponibile ad affrontare i problemi della gente, si è adoperato per l'apertura della scuola media, appena diventato parroco di Neive, nel '61. In tempi più recenti ha fatto molto per l'avvio della scuola di arte bianca, mettendo a disposizione i locali della parrocchia».

E' stato a lungo nel consiglio di amministrazione della casa di riposo e ha favorito la nascita della banda musicale. Nato a Novello, don Cogno ha studiato nel seminario di Alba, è stato vicerettore del convitto civico, vicecurato a Diano d'Alba e a Landinara (Rovigo), ha insegnato in seminario, è stato assistente di Azione cattolica e consulente ecclesiastico della Coldiretti di Cuneo.

Il cancelliere della Curia vescovile, don Emilio Stella: «Don Cogno era molto legato alla sua parrocchia, e è adoperato fino all'ultimo». I funerali si svolgeranno oggi nella parrocchia dei S.S. Pietro e Paolo alle 15, presente il vescovo monsignor Sebastiano Dho.

Oltre ai sacerdoti della diocesi e ai suoi fedeli, ci saranno sicuramente alcuni dei clienti dell'ottimo vino proveniente dai grandi cru «Gallina» per il barbaresco e «Basorin» per il dolcetto, esportati fino in Scandinavia, Canada e Giappone. Non si sa se la cantina (produzione circa novantamila bottiglie all'anno) continuerà la sua attività con il fratello del parroco. (g. f.)

IN BREVE

BRA

Finanza sequestra giochi e fuochi pirotecnici vietati

La Guardia di finanza di Bra ha sequestrato giochi e fuochi pirotecnici vietati o non ammessi dalle tabelle ministeriali per un totale di 2909 pezzi e 125.340 chilogrammi di materiale. I controlli sono stati eseguiti in 24 Comuni dai militari agli ordini del capitano Massimiliano Pani, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Alessia Ceccardi. Sono state denunciate quattro persone per presunte violazioni alla pubblica sicurezza. Sono anche state avviate indagini in Veneto alla ricerca del fornitore. [g. f.]

ALBA

Spettacolo con incasso per l'Avis

Nella Sala Ordet stasera (ore 21), la compagnia Il mio teatro di Sinio presenta la commedia di Oscar Barile «Mè frel». L'incasso della serata sarà devoluto all'Avis. [v. p.]

Contributi alla sistemazione delle strade

Il Comune ha deciso di erogare contributi per la sistemazione di strade d'uso pubblico e private: 18 milioni e 900 mila per strada «Rabaglio», 8 milioni 100 mila per strada «Torrione», 6 milioni per «Moncucco» (tutte d'uso pubblico) e 3 milioni per quella privata del quartiere Vivaro, denominata «di Mezzo» [g. f.]

Il costo della mensa per i dipendenti comunali

I dipendenti del municipio che si servono della mensa comunale pagheranno una quota di 2500 per il pasto intero, 1500 per quello ridotto. A coloro che si rivolgono alle strutture convenzionate, sarà rimborsato l'importo dello scontrino, se inferiore a 6 mila lire. Da 6001 a 9 mila lire, saranno rimborsate 6 mila lire. I due terzi dell'importo dello scontrino per somme comprese tra 9 mila e 12 mila. Le cifre sono state fissate da una delibera della giunta. [g. f.]

MONFORTE

Sportello unico delle attività produttive

Farà capo a Dogliani, ma gestirà anche le pratiche di Monforte, Belvedere Langhe, Monchiero e Farigliano, lo «sportello unico per le attività produttive» che dovrebbe semplificare le incombenze per chi vuole avviare un'impresa artigiana o industriale. [g. n.]

Sfida sulla scrittura creativa

Tutti gli alunni della media «Craveri» sono invitati a partecipare alla prima edizione del concorso di scrittura creativa intitolato alla memoria della preside della scuola, Marisa Robella. Il tema del concorso è «Il nuovo Millennio» e i lavori vanno consegnati entro il 31 maggio. [g. n.]

SOMMARIVA BOSCO

Progetto «Adotta un apprendista»

E' aperto anche ai ragazzi sommarivesi il progetto «Adotta un apprendista», che prevede percorsi di orientamento, con stages in aziende, per chi vorrebbe inserirsi nel mondo del lavoro già dopo la scuola dell'obbligo. Informazioni in municipio, tel. 0172566210. [g. n.]

CONSULTING

Wan Consulting Srl

Dinamica società di Consulenza e Formazione Direzionale, orientata nelle aree di Organizzazione, Controllo di Gestione, , ricerca per la propria sede le seguenti figure professionali:

1 Consulente Esperto (Rif 1): Età superiore ai 30 anni, in materie economiche o in possesso di Diploma Universitario SAA, con esperienza di alcuni anni in aziende/e nelle aree sopra citate, buon conoscitore di e dei comuni applicativi Windows; questa figura immediatamente entrare a fare parte di gruppi di lavoro all'interno di progetti acquisiti

1 Esperto in (Rif 2): superiore ai 30 anni, Laureato/a in materie economiche o in possesso di Diploma Universitario SAA, esperto nella organizzazione, progettazione e coordinamento di corsi per aziende, ottimo conoscitore delle Direttive Comunitarie in

1 Laureato (Rif 3): Laureato/a in materie economiche o in Universitario SAA, fortemente orientato alla attività di presso le aziende, applicativi software oggi in uso.

Le persone interessate pregate di inviare curriculum vitae dettagliato ad uno dei seguenti indirizzi (indicando il riferimento interno e la disponibilità al trattamento dei dati personali):

Indirizzo: Corso Langhe, 94 - 12051 Alba
Internet: www.rwc.it
e-mail: (rwc@rwc.it)
Fax: 0173/220370

Gazebo

del Liscio

SABATO 15 GENNAIO
I MELODICI

DOMENICA 16 GENNAIO
LUIGI

Tutti i venerdì sera DISCOTECA - D.J. Michele Rinaldi

Viale Risorgimento - Canelli - AT
info line: 0141.823116 - 0347.4316486

DOGLIANI
Cedesi
BAR

Avviatissimo
Incassi elevati
Ottima clientela
Aria condizionata.
Chiusura serale e la domenica.
Trattativa riservata.
Cuneo Aziende
0171-65056

KONFY'Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

La
FIERA del BIANCO
?
DA NOI TUTTO L'ANNO

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffussione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti in ferro battuto, letti imbottiti, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo. KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti a spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili, intimo e abbigliamento.
Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0.

KONFY'Store
S.S. Alba Asti-Magliano Alfieri

Interessanti promozioni per forniture di lavanderie, lavaggi di alberghi, ristoranti bar, comunità

Magliano Alfieri S.S. Asti-Alba Corso Matteotti
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato 9.12.30 - 15.30/19.30

Piscina Comunale
Savigliano

Centro Sportivo
Sommariva Perno

CSR

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
AI NUOVI CORSI

CORSI DI NUOTO PER BAMBINI
MININUOTO
CORSI DI NUOTO PER ADULTI
ACQUAGYM & ACQUAFITNESS
ACQUATRAINING

PARTICOLARI CONDIZIONI PER SCUOLE E GRUPPI ORGANIZZATI

PER INFORMAZIONI:
CENTRO
Perno
Località - tel. - : csr.sri@tiscalinet.it

CENTRO DI
Località Becco - tel. 0172.717524 - email: csrsav@tiscalinet.it
http://web.tiscalinet.it/csrsavigliano - www.nuoto.it

AVVISO

Società in liquidazione cede immobile in Belvedere destinato ad albergo - ristorante - discoteca night, attualmente occupato, con antistante piazzale o terreno di mq. 4.200 circa.
Il prezzo peritale di stima è di L. 2.115.000.000.
Le offerte non dovranno essere inferiori a L. 1.600.000.000. Tali offerte dovranno pervenire all'indirizzo dell'unità locale sede della liquidazione: Soc. Masi - Via Ormea n° 8 CUNEO, in busta chiusa spedita a mezzo raccomandata entro le ore 18 del giorno 26.01.2000. Apertura avrà il giorno 26.01.2000 alle ore 12.30.
In caso di più offerte si applicano le disposizioni dell'art. 573 c.p.c.
Eventuali informazioni presso il Liquidatore Giudiziale (tel. 0171/693225).

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE

AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE - CUNEO
ESTRATTO AVVISO DI GARA PUBBLICA PER LA VENDITA BENI

L'Azienda Ospedaliera S.Croce e Carle di Cuneo, il giorno febbraio alle ore 9.00 nel Salone di Rappresentanza sito al primo piano della propria sede in Cuneo, Via Coppino 26, con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo di base di, al netto di (lotto c) e 76 del R.D. 23.05.24 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla vendita all'incanto, dei terreni facenti parte della "Cascina Zoccolera Sottana" in Cuneo, frazione Borgo San Pietro del Gallo, per complessivi Ha. 15.11.16, pari a giornate catastali 43.29. Prezzo di base d'asta Lire 900.736.000. Deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, del 10% del valore del lotto. Le offerte corredate della prescritta documentazione, il tutto in competente bollo, dovranno pervenire a questa Azienda Ospedaliera a mezzo raccomandata in plico sigillato, entro e non oltre le ore 17.00 del 14.02.2000. Copia integrale dell'avviso ed eventuali informazioni potranno essere richieste alla Direzione Amministrativa (via M. Coppino 26 CUNEO - tel. 0171/441544 - fax 0171/441088 - indirizzo INTERNET: http://www.ospcce.sanita.cn.it)

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Fulvio

JEANS & MODA

FACTORY SUPERSTORE

GRUPPO RIORDA

direttamente dalla fabbrica

Saldi

dal 20% al 50%

(Spaccio Riorda) Fr. Cussanio, 11 - **FOSSANO**
Via Spielberg, 78 - **SALUZZO**
Corso Torino, 346 - **PINEROLO**

CUNEO - Via Pascal, 3/D
MONDOVÌ - P.za C. Battisti, 3/C
CEVA - Via Andrea Doria, 28
ALBA - Corso Piave, 78/E

...ed inoltre a: ACQUI TERME - ALBENGA - ALESSANDRIA - BORGARO T.SE - CARELLI - CARMAGNOLA - CHIERI - CHIVASSO - GENOVA - IMPERIA - LOANO - SAVONA - TORINO

APERTI LA DOMENICA a CEVA e SALUZZO - DOMENICA POMERIGGIO a MONDOVÌ

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

Brunello Vescovi

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un [illegible]one animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», con la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, è stata nelle ultime settimane la pellicola [illegible] il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita [illegible] «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 2 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando ai dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al [illegible]. Sarà perché si [illegible] concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, [illegible] non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le [illegible] di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già [illegible] giugno o saremo sempre penalizzati da una stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

Ma forse siamo sulla buona strada: sono in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse dei cinefili. E in Piemonte [illegible] settore cinematografico è in gran fermento, con l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino si parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione del Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena de «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

	Presenze
[illegible]	13.500
[illegible]	12.000
[illegible]ZE DI NATALE	9800
ASTI	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	12.500
2 TARZAN	10.500
IL PESCE INNAMORATO	8500
BIELLA	
[illegible]OSO	11.800
[illegible]	11.300
[illegible] DI NATALE	6700
CUNEO	
1 TARZAN	7000
2 LA NONA PORTA	2100
3 IL PESCE INNAMORATO	1400
NOVARA	
1 TARZAN	10.000
2 IL PESCE INNAMORATO	7000
3 VACANZE DI NATALE	4700
VERBANIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	5400
2 VACANZE DI NATALE	3100
2 TARZAN	3100
VERCELLI	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	7800
2 [illegible]ZAN	4300
[illegible]	3900

I dati, provvisori, sono stati forniti dall'Agis su base Cinetel

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, [illegible] l'acquisto [illegible] numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo era a offerta libera, [illegible] partiva da un minimo di 2500 lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le urne e si sono [illegible]à superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi [illegible] in Valle d'Aosta. Alessandria, Cremeria del Corso, 1.500.000; Aosta, bar Boch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Café, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Pontal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertani, 1.150.000; Pallanza, osteria angolo, 1.350.000; Vercelli, bar Principe, [illegible]. (se. c.)

GIROd'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'È un mercato nel mondo della neve che appare atrofizzato [illegible] dispetto delle sue potenzialità. Di più, un mercato tollerato, al quale non si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving non è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo sci più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee di abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e con cavallo basso, cappelli con lunghi pon-pon, giacconi clowneschi, ecc, ecc.

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo nuovo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 6 sciatori su 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Pila, nella scorsa settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i comprensori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre tarato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse come potrebbero apparire. In più, [illegible] Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite con la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi percorsi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder hanno due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di skilift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché sono molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulla neve. Esigenze che vengono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes [illegible] di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con maggior attenzione, far quadrare di più [illegible] turismo della neve.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE AUGURI BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che [illegible] ricevuto tramite posta una cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compre[illegible]tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore [illegible] di lunedì 17 gennaio 2000 al [illegible]mero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del nume[illegible] di telefono a "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

La Stampa «farà pubblicare per 10 giorni, a partire [illegible] domenica 16 gennaio, cinque terni e [illegible] ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con una dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, [illegible] cartolina vincente corredata [illegible] dati anagrafici e del [illegible]ero di telefono, al seguente indirizzo "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 101[illegible] Torino.

Per informazioni e vincite
Tel. 011.4474448
Ore 10.00-18.00
sabato e festivi esclusi

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compre[illegible]la [illegible] turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa [illegible] [illegible] anche su Alfa 145.

- **5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero***
- **3 milioni [illegible] supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu***
- **[illegible] milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso [illegible]**

ALFA 146 1.4 T.Spark L. **L. 23.700.000** (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) [illegible] consegni un usato [illegible] catalizzato [illegible] vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

CRONO
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. 0173281081/363956
BRA (CN) - Via Don Orione, 78 - Tel. 0172413813
Assistenza: [illegible] (CN) - Corso Matteotti, 8 - Tel. 0173363801/364140

FORMA
CUNEO - [illegible] Savona, 83 - Tel. 0171347200
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - [illegible]. 0175248836
MONDOVI' (CN) - Via Torino, 79 - Tel. 0174562438

I grandi successi restano i più in voga nelle discoteche della «Granda»

Si balla con la «commerciale»

Ma non mancano latino, house e revival

[redacted] Stasera alle 21 nella chiesa di San Giovanni concerto della corale di [redacted]bello diretta da Paola Marengo.

BASTIA. All'XXXX Garage disco-bar stasera, cover italiane con i Macchianera di Cuneo.

[redacted] Al Cabiria festa «Avana club, el rum de Cuba» con regali a tema. Ritmi caraibici e commerciale con «dj» D'Angela.

BUSCA. Stasera al The Jolly Joker club Piano bar del 2000 [redacted] Domenico&Piergiorgio.

CARRU'. All'Oriente Radio Rtl, commerciale con Roby dj, animazione sex[redacted]. Nel privé happy-music '70-80

[redacted]. Stasera all'Evito si balla con «dj» Max per la commerciale. Animazione Consuel. Dj Alberto Moggi propone successi anni 70/80/90 all'Evita café room in consolle Rudy Boom Boom e animazione Fashion Milano

CORNELIANO. Nel Cinema Vekkio, stasera alle 21,30 concerto rock dei gruppi «Quik noise» e «Giovatoniche». Ingresso riservato ai soci Arci.

CUNEO. Al «Dodo Pabosso» di tetto Orco stasera happy music con Ciccio dj. Al Gradisca (aperto anche lunedì) colazioni all'alba.

In molti locali il fine settimana è dedicato soprattutto alle danze (FOTO BERNARDI)

ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko concerto dei Cupo Beat Enterprise che porporranno hip hop, dub, rock '70, drum&bass.

GENOLA. Al Barcelona disco stasera si balla nella Rumba Granda con l'«house» dj Alex Nocivo con i più accalorati successi. Show di ballo delle ragazze del locale

LIMONE. A «Il Boccaccio» stasera animazione con le ragazze della Virgin Shock. In omaggio cappellini e T-shirt personalizzate. Alla consolle Alex Daperno dj. A «La Lanterna» stasera music escalation con Nadire intermezzo latino-americano. Omaggi a tutti i nati in gennio. Ingresso libero.

LURISIA. Al Rouge et Noir stasera, ore 22, direttamente dalla tra[redacted] «Tribe generation» arrivano i protagonisti che presentano la rivista Tribe. Gadget per tutti.

[redacted] Stasera al «Mirror New Millennium». Anne dj del Benotto team presenta la più bella musica del millennio. Animazione Angeli della notte.

[redacted] Al pub «Les artistes» stasera musica da discoteca con pizza cotta nel forno a legna e una birra media (10 mila lire).

ROCCAVIONE. Al Target disco risto pub stasera «2000 Odissea nello spazio musicale» con Rene dj e classifica TopTwenty in diretta radiofonica [redacted] Radio Super Hit Fm 97.800-96.

[redacted] Al circolo Internodue stasera (ore 22), intrattenimento musicale con Monica e Corrado. Al «Capitan Fracassa» dalle 20,20 musica dal vivo [redacted] nella sala pub con «Paletta e secchiello». Nella sala medievale musica trance con il dj Gandolfo, in quella azteca happy music e commerciale con Vivi. A «La Magheloma», ore 22, la musica proposta da Mr Matteo

[redacted] Stasera alle 21, nella Locanda Garcia, Danilo Sacco e Cico Falzone dei Nomadi propongono storie e successi della storica band.

VERZUOLO. Stasera al Trusce pub disco music con i dj di Rtl.

Una commedia a Caramagna, show per Savigliano

Cuneo invita le famiglie e propone «Kamikaze»

Numerosi spettacoli teatrali [redacted] nella «Granda». A **Savigliano** il Milanollo ospita (ore 21) il primo appuntamento del [redacted]lo «Progetto comico». Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu presentano con la complicità della band Groove Machine, la loro ultima fatica «Sereni ma coperti», show all'insegna della più demenziale comicità. Ingresso 25 e 18 mila lire. A **Marene**, nel salone San Giuseppe, la Compagnia teatrale lagnaschese presenta la commedia in due atti [redacted] Amendola e Corbucci «Carlin Cerutti sarto per tutti». Ingresso [redacted] mila e [redacted] mila ridotto. L'incasso [redacted] devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Si recita in dialetto anche a **Caramagna** (ore 21), nel cinema-teatro comunale, con replica domani alle 15,45 e 20,45. La Compagnia teatrale di Carignano presenta la tragicommedia musicale «Na Babilonia-la vera storia di Abramo-Isacco (sarai famoso Billy). A **Borgo San Dalmazzo** stasera, ore 21, nell'ex cinema Don Bosco si terrà [redacted] commedia comica in 3 atti «Mia moglie direttrice». Ingresso libero.

Al «Toselli» di **Cuneo** prende il via domani (ore 16,30) la rassegna «Famiglie a teatro», un ciclo di quattro spettacoli dedicati ad adulti e bambini. Il primo in cartellone è «Kamikaze» con Giorgio Donati e Jakob Olesen due attori eclettici che portano sul palcoscenico questo lavoro surreale dove si possono incontrare i più strampalati personaggi. Il pot-pourri mescola piloti giapponesi e ridicoli Dracula che tengono prigioniere dolci fanciulle, motociclisti fanatici e altri protagonisti di gag dal ritmo velocissimo. Il biglietto costa 6 mila. Gli altri spettacoli sono: «I Mapo», 30 gennaio; «Cenerentola, o della differenza» con [redacted] teatro dell'Angolo [redacted] febbraio) e «Cappuccetto Rosso» [redacted] il teatrino dell'Erba Matta (27 febbraio).

Domani alla stessa ora, teatro per famiglie anche al Sociale di **Alba**, dove va in scena «Insetti» del Laboratorio Teatro Settimo. [v. p.]

Jakob Olesen e Giorgio Donati protagonisti sul palcoscenico del teatro Toselli

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

NIZZA. Domani nella Salle Apollon di Acropolis, alle 14,30, Chantal Goya, interpreterà le canzoni che l'hanno resa celebre non solo presso il pubblico infantile, inventando il music-hall per i più piccoli. Per informazioni telefonare allo 0033492/478190. Giovedì 20, al Forum Nice Nord, alle 21, concerto jazz con Diego Pelaez, cantante, percussionista e compositore della voce sudente che si adatta ai diversi generi musicali. Informazioni allo [redacted]33493/842437. Venerdì 21, al Théatre Lino Ventura, concerto rap con gruppi ormai affermati oltralpe, seguiti dall'esecuzione di giovani speranze. Fra i nomi conosciuti i «Fabe» e «La Sered Connexion» che presenteranno il loro ultimo album «Détournement de sons». Informazioni allo 0033493/273737.

CANNES. Domani pomeriggio, ore 16,30, al Théatre Débussy, concerto con l'Orchestra Regionale della Paca, diretta dal maestro Naoto Otomo. Fra gli artisti un nome di grande prestigio, il violinista Régis Pasquier, che eseguirà brani di Weber, Bruch e Mozart. Per informazioni telefonare allo 00334/92986277. Venerdì 21, all'Espace Miramar, conferenza tenuta da Marie-

A Nizza domani Chantal Goya, interpreterà le canzoni che l'hanno resa celebre non solo tra il pubblico infantile. L'artista ha inventato il music-hall per i più piccoli

Claude Mollios sul tema «L'Egypte, mythologie et civilisation». Per informazioni telefonare allo 0033493/383749.

MONTECARLO. Stasera al Cabaret del Casinò, nell'ambito dei «Galas de prestige», attrazione speciale con il Duo Golden del «Lido» di Parigi accompagnato da un ventriloquo. Le animazioni continueranno con Gérard Le Guilloux, vincitore della bacchetta d'Or dei Gran Premio di magia. Giovedì 20, al Forum Nice Nord, Sergio Segalini, presentera l'opera di Massonet, Manon, che sarà rappresentata nella Salle Garnier a partire da venerdì 21. Inizia giovedì, alle 20, sotto il tendone dell'Espace Fontvieille, il XXI Festival Internazionale del Circo con artisti provenienti da tutto il mondo.

Primo incontro musicale stasera in Duomo con canti gregoriani

Fossano, concerti come omaggio al viaggiatore Claudio Tomatis

FOSSANO

Un anno fa moriva in Kenya Claudio Tomatis, appassionato viaggiatore e musicista. L'associazione «Orizzonti di libertà» gli dedica, in questo primo anniversario, due concerti che [redacted] terranno nel Duomo stasera alle 21,15 (subito dopo la messa anniversaria delle 20) e domenica 23 alle [redacted]. (Ingresso libero). Stasera cantori della Schola Gregoriana Mediolanensis, diretti [redacted] Giovanni Vianini, proporranno le melodie del canto gregoriano. Il coro, composto da cantori non professionisti, è fra i più conosciuti e accreditati del panorama gregoriano italiano. «Questo primo recital - dicono gli organizzatori - come quello che seguirà, vuole essere ricordo e insieme preghiera per Claudio, nonché ringraziamento per la rassegna organistica che ha visto succedersi all'organo della Cattedrale i più bei nomi del panorama organistico mondiale». Da Fossano a **Bagnolo** dove stasera, alle 21, nel Teatro Silvio Pellico, la Croce Verde organizza un concerto di brani di classica eseguiti da Claudio Fenoglio al piano e Miriam Maltagliati al violino. Fenoglio, bagnolese, si è diplomato in pianoforte al Conservatorio Ghedini di Cuneo, la Maltagliati si è diplomata con il maestro Bruno Pignata. Infine alla Sala Ordet di **Alba** (ore 21) il duo composto da Stefano Vagnarelli (violino) e Giovanni Casella (pianoforte) interpreta pagine di Mozart, Beethoven e Brahms.

[redacted]

Seminario nel ricordo di Bach

S'intitola «In onore di Bach» il seminario sulle sonate di Bach per flauto traverso, che anima [redacted] e domani Barbaresco, nell'ambito di un progetto dedicato agli appassionati di musica, promosso dal Comune, che ha già ottenuto il sostegno dell'assessorato alla Cultura della Regione. L'iniziativa che celebra il 250° anniversario della morte del grande compositore tedesco, prende il via oggi nel Salone consiliare del municipio e si concluderà domani, alle 18, con il saggio dei partecipanti. Lo stage, aperto a tutti coloro che stanno portando a termine un corso di studi in flauto traverso, è tenuto dal maestro Ubaldo Rosso, docente al Conservatorio di Cuneo che avrà al suo fianco Marina Dellepiane al clavicembalo. Ubaldo Rosso vanta un importante curriculum artistico, in cui spiccano le collaborazioni con l'Orchestra del Teatro della Scala di Milano, con l'Orchestra Rai e di quella della RTSI di Lugano

FORTINO
Questa sera
Orchestra
CIAO PAIS
PAESANA (CN) 0175-94120

DANCING
CHRIST
Mondovì Tel. 0174 - 43.557
SALA USCIO
questa sera orchestra
GABRIELE ZILIOLI
LA SALETTA
musica commerciale revival
[redacted] Bebo

CRAZY BOY
VENERDÌ 14
ORCHESTRA
CAMPANINI
IN DISCOTECA MUSICA ANNI '80-'70-'80 E COMMERCIALE
CON DJ TONY CAU
DI CIAO RADIO
CRAZY BOY - CENTALLO

BIANCHI
CUBO
SABATO 15
orchestra
MARCO RIBONI
H2O MUSICA COMMERCIALE E REVIVAL
SICURA

STASERA AL CINEMA

CUNEO
FIAMMA Tel 0171-693 554
007 Il mondo non basta Dr (orario festivo e festivo 17, 19,30, 22
CORSO Tel 0171-692 935
Io amo Andrea Dr (ver o fest 17, 19 30, 22
ITALIA Tel 0171-692 954 [redacted] **a ti re** Dr (orario 19, 22 - sabato e festivo 16, 19, 22
MONVISO Tel 0171-631 771
Una relazione privata Dr (ver 20, 22 fest 16 18, 20, 22
DON BOSCO. Tarzan (V (ver 20, 22 fest 16, 19 21
ALBA
[redacted] Tel. 0173-363 021
Vacanze di Natale 2000 Dr (ver 20, 22 fest 16, 18, 20, 22
MORETTA Tel 0173-36 49 36
Se scappi ti sposo Dr (ver 17, 20, 22, fest 17, 21
BRA
COMUNALE Tel 0175-346 901
The astronaut's wife Dr 21
BORGO S. DALMAZZO
[redacted] Tel 0171-262 211
La figlia del generale Dr (ver 20, 22, fest 15,30, 17,45, 20, 22
CINELANDIA
Sala 5 **Gadgets** (14,30, 16,30 18,30) [redacted] **sion of mind** Dr 20,20, 22 30, 0,30
Sala 6 **La nona porta** [redacted] 14,45, 17,20, 20, 22,40
Sala 7 **Tarzan** (14,30, 16,30 18,30), **Relazione privata** Dr 20,30 22,15, 00,00
Sala 8 **Anna e il re** Dr 16, 19,40, 22,40
Sala 9. **007, il mondo non basta** [redacted] 15, 17,40, 20 20 23
Sala 10. **Io amo Andrea** Dr 14,45; 17, 20,20, 22,35, 0 40
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
[redacted] **007, il** [redacted] **non** [redacted] (ver 19,50, [redacted] fest 15,20, 17,35, 19,50, [redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mac **Amastan** Dr (ver 19,40, 22 10 fest 14,40, 17 10, 19,40, 22,10
MULTISALA [redacted] 0172-412 317
Sala Magnon **Blade** Dr (ver 20, 22,15, fest 16, 18, 20, 22
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium **La nona porta.** Dr (ver 20 22 30 fest 15 17 30, 20, 22,30
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
[redacted] Metropolis **Io amo Andrea** Dr (ver 20,10, 22,15, fest 16 18,05, 20,10, 22,15
SALUZZO
[redacted] Tel 0171-916062 **Il pesce innamorato. Dr. 20, 22**
SALUZZO
n. p.
SAVIGLIANO
[redacted] T 0171-619 10: **Tarzan** Dr 20 22
CARMAGNOLA
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Se scappi ti sposo Dr 20 22 15
CENTALLO
NUOVO LUX [redacted] 0171-211 726 **Se scappi ti** [redacted] **so** Dr 20, 22
FOSSANO
SALA BORSI Se scappi ti sposo Dr (ver 20 22 fest 16 18 21
SALUZZO
GALATERI Tel 0172-488 374 **Tarzan** Dr (ver 20 22, fest 15 17, 20, 22
SALUZZO
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu **Io amo Andrea** Dr 20,30, 22 30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande **007, il mondo non basta** Dr 20, 22 30
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa **Ispettore Gadget** (ore 20 30) **Tutti gli uomini del deficiente** Dr 22,30

SALUZZO
MIS Tel 0171-916 393
Destini incrociati Orario festivo 20 15 22,15
FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Anna e il re Dr 21
SALUZZO
EXCELSIOR Tarzan Dr 21
SALUZZO
LUX. tel 0171-927 534. **Se scappi ti sposo**
MONDOVÌ
[redacted] **SALA 1** tel 0174-47 [redacted]
Io amo Andrea
BENTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
La figlia del generale
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
Oggi riposo Dr
CHERASCO
[redacted] N. F 0174-391 316
n.p.
PIANCO
SALA POLIVALENTE. Tarzan
PRATO NEVOSO
BARDNET Oggi riposo
BORGHETTO
RUST. tel 0347-60 04 243
American pie Dr (ver 21 sab e fest 20, 22
CARAGLIO
CINCO. Tel 0175-43 755 **Anna e il re** Dr (ver 19 22, fest 16, 19 22
[redacted] tel 0175-42 606 **Io amo Andrea** Dr (ver 20, 22 Fest 16, 18 20, 22
SAN CHIAFFREDO DI BORGHETTO
ROSORENT. Oggi riposo
SAVIGLIANO
AURORA Tel 0172-712 957
Anna e il re. Dr 19,30, 22
RITZ Tel 0172-712477 **Tutti gli uomini del deficiente** (ver 20, 22, fest [redacted] 18, 20, 22

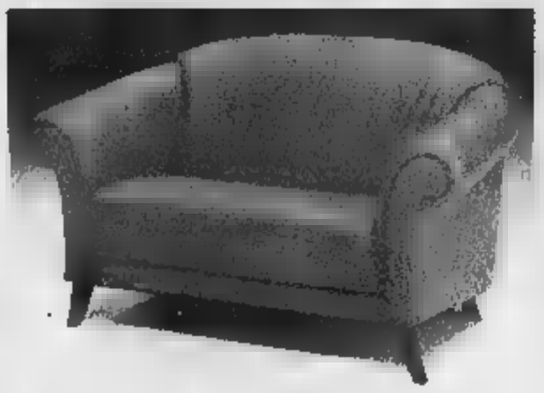
VOLVO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 *Nothing but* Dr 15, 17 30, 20 22 30
ACTON'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6784 *Vacanze di* [redacted] Dr 15; 17.30 20, 22 30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.50 18 40 20 30 22 30
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67 tel 856 521 *Tarzan.* [redacted] 15 30 17 15 19 20,45; 22 30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Dr 14 30 17 10 19 50, 22 30 **Sala 2:** *Se scappi il sposo* Dr 15 17 30 20 22 30 **Sala 3** *Passion of mind* Dr 15,30; 17,50, 20,10, 22 30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 190 *La figlia del generale* Ver mm 14 Dr 15 17 30, 20 05 22 30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 *Il pesce innamorato* Dr 15 16 55 18 50, 20 45, 22 40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 *East is east* Dr 15 10; 17, 18 50, 20 40, 22 30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *Una* [redacted] Dr 15 30, 17 10, 18 50, 20 30, 22 30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *La sposa di Agnes Browne.* (p. 16 30, 18 30, 20 20, 22 30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *Se scappi il sposo* Dr 15, 17 30 20, 22 30
DORIA v. Cremona 9 tel 547 122 *Al di là della vita.* Dr 15,20, 17,45 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcino 62, tel 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Ver mm 14 Dr 15 40, 18, 20 20, 22 40
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montalcino 62, tel 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà.* Dr 15 15, 16 50 *Happy Texas* Dr 18,30, 20 30, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 *La nona porta* Dr 15, 17 30 22 30
ELISEO BLU piazza Sabotino tel 447 52 41 *Tarzan* Dr 15, 16 45, 18 25, 20 20, 22 20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel 447 52 41 *Il pesce innamorato* Dr [redacted] 17, 18 40 20 35, 22 30
[redacted] tel 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi il sposo* Dr 15 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 *Tutti gli uomini* [redacted] Dr, 15, 16, 18, 20, 15, 22 30
[redacted] c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Questo* [redacted] *giardino* Dr 20
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353 [redacted] *sposo* Ver mm 14 Dr 16, 18 10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30 tel 817 33 20 *Io amo Andrea* Dr 15, 17,30, 20 22 30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 365 2057 *007 Il mondo non basta* Dr 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 *Blade* Dr 15, 17,30, 20, 22,30
IONE v. Po 21, tel 812 59 90 *Il sesto senso.* Ver [redacted] 14 Dr 16, 18 10, 20,20, 22 30
ITOM v. S. Teresa 5, tel 534 644 *Rosetta.* Dr [redacted] 18 30, 20 30, 22 30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 *Anna and the King* Dr 15,40 18 50, 22
MAZZONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Existenz* Dr 15, 16,55, 18,35, 20,35, 22,35
MAZZONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr 15,30 17,20 19 20 45, 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passion of mind* Dr 15, 17,30 20, 22 30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Una relazione privata.* Dr 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi il sposo* Dr 15 17 30, 20, 22,30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr 15; 17 30, 20, 22 30 V M 14 **Sala 3:** *007* [redacted] Dr 15 17 30, 20, 22 30 **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà.* Dr 15, 16 40, 18,20 *The astronaut's wife* Dr 15,30 17 50, 20,10 22,30 [redacted] *gli uomini del deficiente* [redacted] 15 30 17 50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 *La nona porta* Dr 15 17 30 20 22 30
ETHNOS RITZ v. Acqui 2, tel 819 01 50 *Al di là della vita* Dr 15,45 18 20 15, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam* Dr 16 15, 19,30, 22 15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 [redacted] *di Natale 2000* Dr 15,30 17,50, 20,10, 22 30
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 [redacted] *Acqua* Dr 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Ore 18 visita guidata al Teatro. Dal 28/1 al 10/2 *Gli Tartet von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al [redacted] per motivi tecnici. Tel 011/881 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento giovedì 20 ore 21 *Una presenza possessiva. Immagini e documenti.* Spettacolo teatrale da «I diavoli di Loudun» di A. Huxley di e con D. Marinaccio, L. Fontana, G. Judica Cordiglia. Posti a L. 10 000. Biglietteria tel 011/8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [redacted] Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita [redacted] per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [redacted] per il poltrona num. a L. 50 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31 [redacted] tel 810 46 53 / 810 49 61

AI CINEMA
FIAMMA - CUNEO
CINELANDIA - BORGO SAN DALMAZZO
IMPERO - BRA
MULTILANGHE - DOGLIANI

OFFERTISSIMA DIVANI

IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA



Mod. MICHELANGELO in pelle piena
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.980.000 a 1.153.000

Divano 800
Lung. cm 165 Prof. cm 46 Alt. cm 100
Prezzo normale 1.850.000 a 990.000
60 rivestimenti diversi a stoffa cliente

Mod. MILANO in pelle piena FIORE.
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.890.000 a 1.080.000

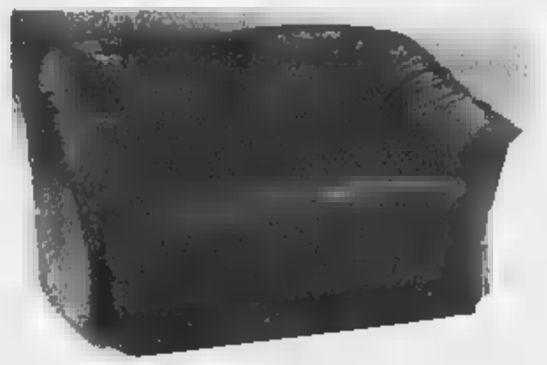
Mod. HE/105 in pelle FIORE
Divano 3 posti
Prezzo normale 2.400.000 a 1.355.000

OLIO-GRASSI-INCHIOSTRO

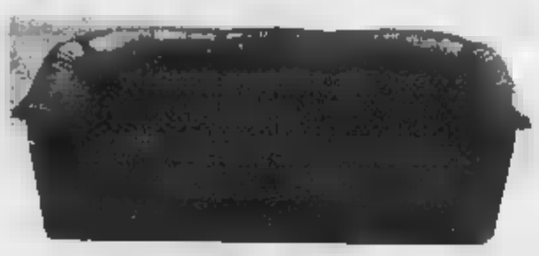
puliti con batuffolo di cotone imbevuto con

Acqua ■ sapone	per	Microfibra Alisei
Alcool	per	Microfibra Curtison
Acqua e sapone neutro - Alcool	per	Microfibra Alcantara

In 80 colori diversi. In 60 modelli



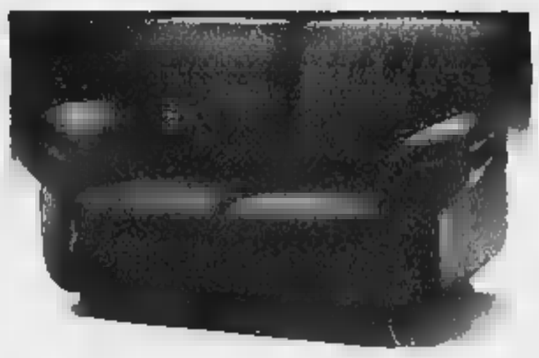
Mod. MORFEO in pelle FIORE
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.650.000 a 790.000



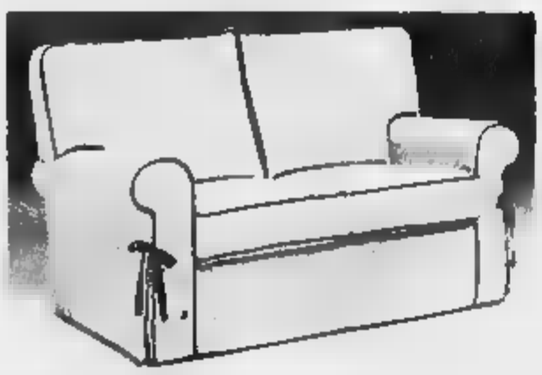
Mod. LIVORNO in pelle FIORE
Divano 3 posti fisso
Prezzo normale 2.160.000 a 1.190.000

[redacted] girevole
in pelle FIORE
Prezzo normale 1.900.000 a 1.270.000

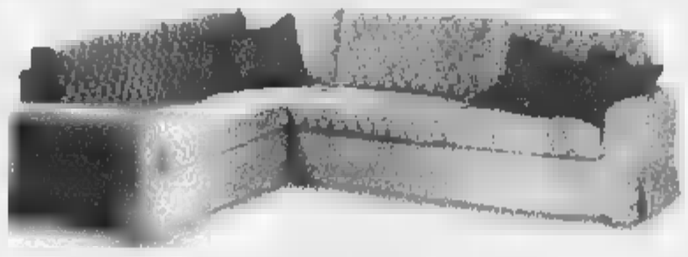
Poltrona Relax
Prezzo normale 873.000 a 580.000
60 rivestimenti diversi



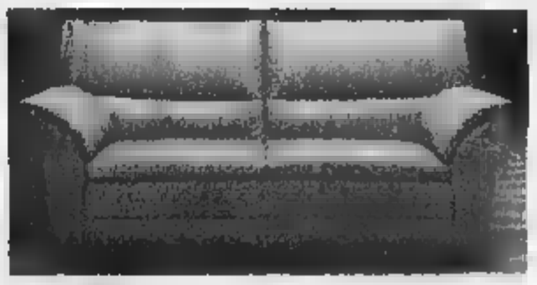
Mod. AURUM in [redacted]
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.800.000 a 890.000



Mod. ARGO Sfoderabile
Divano 2 posti fisso
Prezzo normale 1.240.000 a 795.000
60 rivestimenti diversi



Mod. Good
Divano ad angolo sfoderabile disponibile in misure diverse
Prezzo normale 1.690.000 a 1.090.000
60 rivestimenti diversi



Mod. VERONA
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.289.000 a 850.000

[redacted]
Divano 2 posti
Prezzo normale 1.360.000 a 890.000
60 rivestimenti diversi

La qualità al miglior prezzo

DOMUS

Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681812

CUNEO

OFFERTA VALIDA FINO AL 15/2/2000

• Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati
• Prezzi comprensivi di Iva ■ Trasporto gratuito a 60 km.

E QUI LA FESTA!

OFFERTISSIMA INIZIO 2000

euro CONVERTITORE

PER CONVERTIRE FACILMENTE LE LIRE IN EURO.
UN CALCOLATORE INDISPENSABILE
PER AFFRONTARE IL DUEMILA.

SUBITO VOSTRO AL PREZZO SIMBOLICO DI 1 EURO
arr. a lire 1.900

CENTINAIA DI PRODOTTI* IN OFFERTA PER DARE SPAZIO AL DUEMILA

AFFRETTATEVI!
LA FESTA CONTINUA FINO AL 31 GENNAIO.

VIPIANA

*La promozione è valida per tutti i prodotti contrassegnati

www.vipiana.it

TV - [illegible] - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
[illegible] Via C. d'Olivola 6 0142.79015
[illegible] Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255265
[illegible] Monferrato Shopping Center 0142.483900

Basket: i leoni langaroli cercano un'importante affermazione casalinga

Dogliani, il derby del riscatto

Dopo la sconfitta con Alba stasera c'è Bra

Scavino

Dopo la batosta subita ad Alba contro il Giornalino, il Dogliani punta al riscatto nel derby l'Abet Bra che chiude il girone di andata della C1 di basket.

La gara, in programma stasera, alle 21, nel Palazzetto doglianese di viale Rimembranza, sarà sicuramente molto intensa ed agonisticamente combattuta, perchè le due formazioni hanno bisogno di punti per uscire da una situazione proprio brillante. Il Dogliani di Andrea Alfero, matricola della C1, ha due punti in più, ma l'Abet di Valeriano D'Orta, dopo una prima parte di stagione sfortunata, il reduce buona prestazione offerta con la capolista Saronno. «Contro la prima della classe - hanno detto i braidesi - siamo stati sconfitti di misura dopo aver giocato alla pari. A Dogliani contiamo di rifarci». «Ho visto i avversari - ha replicato il coach doglianese Andrea Alfero - tro Saronno e mi hanno fatto un'ottima impressione. Dai miei giocatori mi aspetto, però, una reazione d'orgoglio dopo la gara di Alba. In fondo giochiamo in casa dove sappiamo espri- meglio».

Il Giornalino, secondo in classifica con Legnano e Gavirate, giocherà invece in trasferta a Cassano d'Adda contro l'ultima della classe. L'impegno, che sulla carta si presenta molto ag- le, dovrà sottovalutato da Della Valle e soci, perchè la formazione lombarda è reduce dalla vittoria esterna di Sesto San Giovanni. Anche il coach Aldo Fiorito ha messo in guardia dai facili ottimismi, quella di Cassano il tuttavia una gara che gli albesi devono vincere per prepararsi nel modo migliore al «big match» col Saronno della settimana successiva.

In serie B femminile la Pallacanestro Cuneo conclude la «regular season» ospitando domani, alle 17,30, nel Padisport di via Bongioanni, il Lerici. Le cuneesi, ultime in classifica, parteciperanno nella seconda fase ai play out per la salvezza.

SERIE C2

Tutte in casa le cuneesi

Saranno tutte in casa le cuneesi nella prima di ritorno della C2. La CR Saluzzo, capolista solitaria, affronta oggi alle 21 Crocetta Torino contro la quale avrà la possibilità di allungare la sua striscia vincente. I saluzzesi di Angelo Bianco sono anche desiderosi di cancellare delle due sole sconfitte stagionali, subita proprio sul campo della Crocetta. L'Icap Cuneo, terza in graduatoria, ospiterà a Boves, alle 21, il Moncalieri appena battuto dalla Saluzzo e assolutamente alla portata degli uomini di Alberto Maniscalco. Alle 21,15, nel Palazzetto «Renato Ferrua», scenderà in campo anche Savigliano che avrà invece un compito non facile contro il Venaria secondo in graduatoria. I saviglianesi di Enrico Testa all'andata ad imporsi sul campo esterno e fu quella l'unica vittoria cuneese della prima giornata. Infine la Fibrac Fossano conta di iniziare una serie positiva, affrontando, alle 21, il Pinerolo. (s. s.)

L'allenatore di Dogliani Andrea Alfero

La sfida al PalaManera

Il Vbc Mondovì trova lo sponsor e affronta Ovada

CUNEO. Nella penultima giornata girone di andata della serie B1 maschile di pallavolo, la Banca Regionale Europea Cuneo sarà impegnata stasera in casa alle 21 contro la capolista BM2 Asti: dopo la sconfitta al tie-break sabato scorso, è grande, seppur difficile, occasione di riscatto per i ragazzi di Mario Sasso. Il Coalvi La Casalinda Busca giocherà invece in trasferta a Cagliari contro i Vini Sardegna Uta.

In B2 maschile il Vbc Mondovì ospita alle 21 l'Ovada, che segue in classifica a un solo punto: i monregalesi, che presenteranno stasera per la pri- volta il nuovo sponsor Fi- di Niella Tanaro, puntano al quarto successo consecutivo.

In serie B1 femminile la Bioffe Cosmo Cuneo giocherà nuovamente fuori casa contro la capolista Soliera, mentre anche la V2 Pack Service Racconigi, in serie B2, giocherà in trasferta a Omegna. (p. b.)

SABATO 15 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Cresce l'interesse per il referendum de «La Stampa» «Vota il campione del secolo». Non si è ancora scatenato la «bagarre», ma l'invio dei tagliandi è continuo. I cuneesi dimostrano amore i loro campioni e di conoscerne imprese e caratteristiche. Questo referendum è anche è l'occasione per scoprire atleti che hanno segnato questo secolo con i loro successi. (r. s.)

FRENESIA SPORT
VI ASPETTIAMO CON TUTTE LE NOSTRE OCCASIONI IRRIPETIBILI
SONO INIZIATI I SALDI
Canale d'Alba - Piazza S.Bernardino, 7
Tel. 0173.95.604

benna
Società leader della grande distribuzione con ipermercati e Centri Commerciali prevalentemente in Lombardia Piemonte e con oltre 4000 dipendenti, per ampliamento organici cerca
SPECIALISTI I SETTORI:
ABBIGLIAMENTO/TESSILE
CALZATURE - PELLETTERIA
ELETTRODOMESTICI
BRICOLAGE
CASALINGHI
GIOCATTOLI
CARTOLERIA
INFORMATICA MULTIMEDIALE
FOTOGRAFIA DIGITALE
TELEFONIA CELLULARE MOBILE CON ATTIVAZIONE
Pregasi indicare sulla busta e sulla lettera il
Sede di lavoro Genola
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a
Selezione del Personale
Via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

CENTRO SIMBOL
INAUGURAZIONE MAURO RIZZI ROMANA SERA KATIA E BRUNALI
ASTI MARE VIGLIANO D'ARI
Tel. 0141 93 2 92

Primaria azienda operante nelle vicinanze di Cuneo
PROGETTISTI MECCANICI con conoscenza di cad 2D/3D ELETTROMECCANICI
Si richiede esperienza almeno quadriennale maturata in primaria azienda o in ufficio tecnico di medie dimensioni
Scrivere dettagliato curriculum a: casella Publikompass 646 10100 TORINO

4.000.000 è il guadagno mensile dei nostri venditori. Siamo un importante COMMERCIALE
ricerchiamo n. 3 venditori, per la provincia di Cuneo da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'azienda.
INQUADRAMENTO LEGGE, FISSO MENSILE E CONSISTENTI
DALLE 14.30 ALLE 19.30

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK
Affiliati Studio Saluzzo S a S e Studio Cuneo 3 S a S selezionano diplomati millesenni per inserimento in organico. Tel. 0175/42114

PRESTIGIOSA AZIENDA OLEARIA
ricerca rappresentante automunito per completare la sua rete di vendita. Richiesta precedente esperienza. Guadagno proporzionato alla propria capacità (fisso + provvigione)
Inviare curriculum: C.P. 65 12037 - Saluzzo CN

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 01 69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI E MARTEDI

POLIAMBULATORIO MEDICO SPECIALISTICO
in Cuneo
Ricerca infermiere professionali per impegno pomeridiano.
Scrivere a: Publikompass 11 10100 TORINO

SERRAMENTI IN LEGNO
Agenti e Rivenditori
Operai, Falegnami
Tecnico rilevatore
www.fassi-serramenti.it E-mail fassi@fassi.it tel. 011 32 00 47 Fax 011 35 13 25

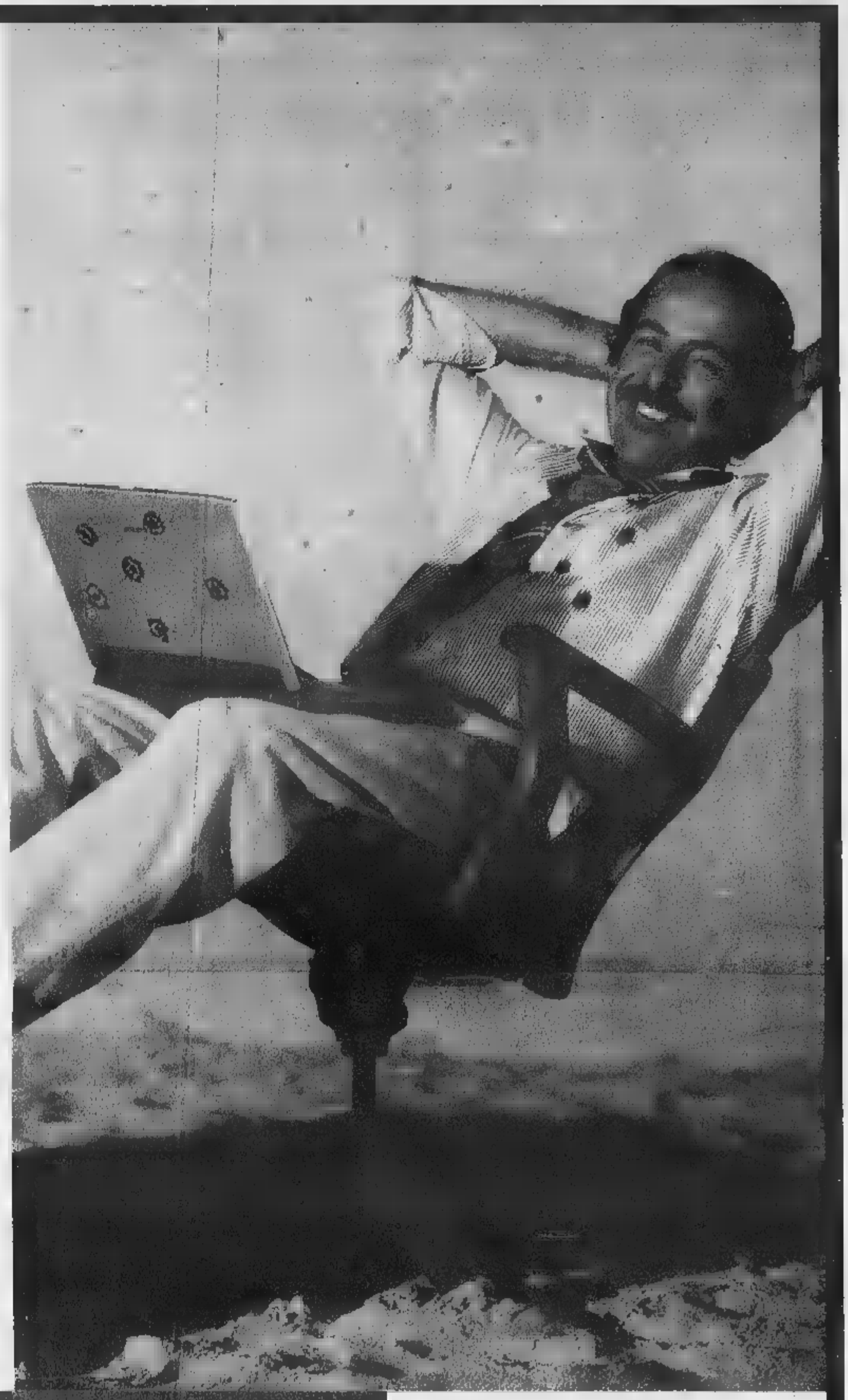
bertoldi abbigliamento
Saluzzo Via Savigliano, 111/A Telefono 0175 248630

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.
D'ora in poi, anche in Honda HR-V, la macchina del divertimento, avrete a disposizione due portiere in più. Cinque porte per salire sulla versione a quattro ruote motrici, disponibile anche con il nuovo motore VTEC da 124 cavalli e, se volete, con tanto di allestimento Sport. Cinque porte per più comodi e sempre in sicurezza con il climatizzatore, il doppio airbag e l'ABS con EBD, tutto di serie. Cinque porte per vivere un'auto unica, diversa da tutte le altre perché non è una wagon, non è un coupé e non è un fuoristrada: è la Joy-Machine. E da uno a cinque, è divertente cinque.
Honda HR-V L
(€ 16.216,75)*
HONDA
First man, then machine.

4WD 3p	4WD 3p	4WD Sport VTEC 3p	4WD 5p	4WD VTEC 5p	Garanzia di 3 anni o Km 100.000 estendibile fino a 5 anni o Km 200.000.
1.6 cc 105 cv da L. 31.400.000* da € 16.216,75*	1.6 cc 105 cv da L. 33.800.000* da € 17.456,24*	1.6 cc 124 cv L. 39.000.000* € 20.141,82*	1.6 cc 105 cv L. 38.300.000* € 19.780,30*	1.6 cc 124 cv da L. 40.500.000* da € 20.916,50*	Di serie su tutte le versioni: ABS e doppio Airbag. (*) Prezzi Chiavi in mano I.P.T. esclusa

Oggi scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO CUNEO
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376
NORDAUTO
Alba (Cn)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti. Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

lista nozze

Trony.
Da sposare,

se vi
sposate.

Nell'anno 2000, in Liguria, si sposeranno in 6.000, ma ... soltanto 1000 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti ■ TRONY, ■■■ scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ■ nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA

AD ANDORA

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

PROFESSIONISTI NELL'ARREDAMENTO

IN 5.000 m² DI ESPOSIZIONE

AMBIENTAZIONI MODERNE

AMBIENTAZIONI CLASSICHE

• PREVENTIVI GRATUITI •
• PROGETTAZIONE E DISEGNI GRATUITI •
• ARREDATORI A DOMICILIO •
• FINANZIAMENTI IN SEDE FINO A 12 MESI A TASSO ZERO •
• IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO •

APERTI 7 GIORNI SU 7!

Via Merula 22 - ANDORA
Tel. 0182 - 68 10 38

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa è stata estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bisnonna, spiccano quelle di ormai «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per crede Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure continuare questa assurda battaglia legale»

ITALO SCHIAVONE

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che fa nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo fanno i conti l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna già stati anticipati i passi salienti, terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

IN BREVE

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi minuti»

COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. Ma le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato sicurezza tecnici italiani e altrettanti francesi ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno il parroco enologo

NEIVE E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da 38 parroco di Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per avere fondato la «Cantina del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato

Impianti in funzione in tutta la Valsesia

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilifi in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è aggiunto l'impianto di Punta Indren dopo il ripristino della funivia del Rosa. Stasera nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Rocchetta delle Pisse per arrivare fino ad Alagna centro. Ad attenderla sono Pro loco e Monrosa.

Gli Ignoti Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Pinna e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre lasciato il porto di Genova già con il mare in burrasca, era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spider Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito a bordo (nome stato quello puntato ma anche per come è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Bisio

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno marcato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa mai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito. gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paesaggio, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania non blocca le auto domenica

VERBANIA Niente domeniche senza auto, per ora a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l'invito del ministro dell'Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. parleremo nei prossimi giorni»

Il premio assegnato al cardinale Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attiva di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati.

per overdose su una panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso

Musicista su «Il piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e rimborso. Il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato

Scalfari tra i candidati

Lauree ad honorem Cinque maestri da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, la proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche». Scalfari «è uno dei giornalisti più ha innovato la comunicazione», mentre Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

Assalta il discount con un coltello Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, di coltello, è entrato nel market poco prima della chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il dipendente; le cassiere lo hanno notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste

Raddoppiato il numero speciale di medici e farmacie

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno ne sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle carta e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente» E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi»

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa delle aperture totali (o quasi) in Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, dell'abbigliamento Porta Palazzo, via Roma, via Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, corso Vercelli, portici di Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali

Cortei per il no La mobilitazione della Fismic

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale sono stati sottoscritti stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrere e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinchè la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

Emergenza elettricità la Francia ringrazia l'Enel

CHAMBERY «Grazie italiani. Senza di voi l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita» Così il prefetto di Chambery Girod de Lagalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di famiglie senza luce e riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9 Abitudine quotidiana. **6.25**: Prima pagina. **6.40** Rassegna Stampa, **6.50** Viabilità. **7.50**. Polizia Stradale. **8.05** Prima pagina 20 anni prima. **9-12** Musica e notizie: **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo: **10.50** Ferrovie: **12-15** Musica e Notizie. **12.10**: Temperature. **12.20**: Dediche **13.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche. **15-18** Musica e notizie: **16.50** Viabilità Ferrovie **16.50**: Viabilità Polizia Municipale.**17.20**: Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24.** Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

Svenite qui.
NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI SUCCEDE SOLO
UNA VOLTA ALL'ANNO
SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE.
PRONTA CONSEGNA
DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.
800889063
ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439
SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711
VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097
APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Per ■ pubblicità ■
LA STAM■
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 15 Gennaio 2000 33
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.870 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per ■ pubblicità ■
LA STAMPA
PK
publikompass
18121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010 530 701

Il titolo azionario, per «eccesso di salute», rischia d'essere bloccato dalla Consob

La Carige vuole soci «alla pari»

Forse un accordo a tre fra Casse di risparmio

Il retroscena

Chiave di volta è stata la Carisa

GENOVA. E' molto delicata la partita - con importantissime ricadute sulla Liguria - che da tempo la Carige gioca per ■ e attorno a sè. La Cassa di Risparmio è un istituto forte (vale oltre 2 mila miliardi, in un contesto di Casse di risparmio italiane valutato sugli 80 mila miliardi circa), tra i primi ■ Italia: ma da qualche anno, per esigenze di mercato mondiale e per le profonde trasformazioni delle ■cchie «casse» da parte del legislatore, la Carige non può restare «single» e deve per forza inserirsi in un contesto più vasto per evitare d'essere assorbita da qualche colosso.

Ma una Cassa di Risparmio, con mezzo millennio di storia alle spalle, non può essere cancellata dal suo territorio, dove ha svolto una complessa e profonda funzione sociale. ■ qui le difficoltà nella scelta del partner che deve essere sì forte, ma non troppo da stravolgere gli equilibri e la ragione sociale e territoriale. Questo spiega la durissima guerra, per molti aspetti apparenti senza senso, che s'è sviluppa nei due anni passati sulla «casella» di Savona nella scacchiera bancaria ligure. La Banca Toscana, controllata dal Monte dei Paschi di Siena, ha conteso la Carisa alla Carige sino all'ultimo colpo. Da Genova ■ è resistito, perché si temeva che, inglobata la Carisa, il Monte dei Paschi avrebbe cercato di assorbire anche l'istituto magigore, magari attraverso una audace «Opa». Invece, chiusa ormai quasi definitivamente la questione dell'acquisizione della Carisa, dimostratasi quindi una podina strategica, la Carige ha potuto muoversi più disinvoltamente sul mercato italiano, riforzandosi al tempo stesso con gli accordi di co-partecipazione con le Casse di risparmio francesi e tedesche. I fatti di oggi sono quindi strettamente collegati alla vicenda, anche un po' burrascoso, di ieri. Poco p■■■ della morte di Gianni Dagnino, predecessore alla presidenza di Fausto Cuocolo, s'era pensato di acquisire anche la Cassa della Spezia, che poi era finita alla Cariplo (pare p■■■■■dosi): un'occasione perduta per disporre un fronte unico ligure, assai più robusto. [p. l.]

Paolo Lingua
GENOVA

Lo stato di salute della Carige, dopo l'approvazione dello Statu■ da parte della Fondazione (che, per legge, è l'ente che controlla il pacchetto azionario della banca oltre che spendere gli utili per attività di cultura, assistenza e beneficenza), appare eccellente: ■ titolo, nella giornata ■ ieri, ha guadagnato il 4,9% in media in Borsa, seguendo il trend d'una settimana che lo ha visto crescere del 12-13%. L'azione Carige in tarda serata era grosso modo ■ un valore di 9,91 Euro, ma nel momento più caldo degli scambi, in mattinata, ha toccato i 10,40 Euro. A questo punto, s'è mossa la Consob che s'è apprestata a bloccare il titolo «per ■■■sso di rialzo», ponendo il limite massimo a 10,47 Euro. Come si può constatare il titolo ha sfiorato il blocco.

Nella sede di Genova, ■ presidente Fausto Cuocolo e il direttore generale (ma di fatto amministratore delegato) Giovanni Berneschi erano più che soddisfatti. La crescita del valore ■ le richieste dell'azione sul mercato nazionale sono fenomeni da collegarsi alla voci, più che concrete, di una

Il presidente Fausto Cuocolo

grande operazione che vedrà la Carige inserirsi a pieno titolo tra le stelle di prima grandezza degli istituti di credito italiani. La prossima settimana la Fondazione riceverà la relazione ■■■ società «advisor» che relazionerà i vertici dell'istituto sulle offerte dei possibili nuovi soci.

Al di là di grosse sorprese, ■ soluzione sembra andare verso un obiettivo che il «regista» Berneschi aveva già predisposto: un esito di «partnership» e ■■■ di assorbimento. Vale a dire un accordo tra due o tre soggetti di pari forza. In questa chiave, l'ipotesi di un accordo con il gruppo Cardine, che raccoglie casse di risparmio italiane qualificate come Bologna e Padova, sembra quella che potrebbe avere maggiore consistenza. Oltre a quello che Berneschi giudica, parlando con i suoi stretti collaboratori, un «ottimo affare», si inserisce nella vicenda un ragionamento di carattere sociale e, in un certo senso, politico. In Liguria ■■■ si ritiene accettabile che la banca locale più potente, più forte e più diffusa sul territorio e da tempo in espansione nelle regioni confinanti, possa essere «assorbita» o «annessa» da un istituto di maggiori dimensioni. Avremmo un fenomeno di colonialismo bancario, sia pure in un contesto di «globalità» della finanza ■ ■■■ capitale.

In questa chiave appare assai difficile che l'operazione possa riuscire al Monte dei Paschi di Siena, istituto che pure da tempo è molto interessato al mercato della Liguria.

■ tratterà ora di calcolare i tempi per la conclusione dell'affare che è, come sempre avviene in questi casi, assai complesso e prevede il controllo e il «via libera» da parte della Banca d'Italia: solo al termine, ■ potranno valutare le conseguenze e le ricadute sul territorio; ma alla Carige si fa notare che il nuovo soggetto avrebbe braccia assai estese in Europa, per via dei collegamenti con i potenti partner stranieri, francesi e tedeschi.

Il capoluogo superato soltanto da Roma

Gli affitti degli alloggi Genova vice capolista

In classifica precede Firenze, Milano e Bologna. Costo medio 836 mila lire

GENOVA

Genova ■ la seconda città d'ita■ per caro-casa, subito dopo Roma. Sono i risultati di un'indagine del Sunia, il sindacato degli inquilini, sulle famiglie e sulle abitazioni in affitto in dieci regioni italiane. Roma, Genova ■ Firenze contano gli affitti più cari del Paese superando anche Milano che, nella classifica, è soltanto quinta dopo Bologna. Nella capitale il ■■■■ medio mensile arriva a 901 mila lire, a Genova 863 mila, a Firenze 813 mila lire mentre a Milano scende a 745 mila e a Bologna a 748 mila lire.

È Bari, invece, la città dove affittare una casa costa meno (424 mila lire mensili), seguita da Torino (542 mila lire) e Palermo (612 mila lire). Dalla classifica, emerge anche ■he Napoli è perfino più cara rispetto a Venezia: nella città lagunare un affitto costa ■ media al mese 692 mila lire, mentre nel capoluogo partenopeo 721 mila lire.

Facendo un raffronto tra le regioni è il Lazio a guidare la classifica con gli affitti più salati (660 mila lire in media). Ma al secondo posto figura la Lombardia (593 mila lire) e l'Emilia (580 mila lire). Solta■■■ al quarto posto, ritroviamo la Liguria (523 mila lire) e alle ultime posizioni il Piemonte (439 mila lire) e la Puglia (380 mila lire).

In effetti, se le città e le Regioni del Centro-Nord si trovano in «pole position» tra quelle con gli affitti più cari, va in controtendenza Torino e tutto il Piemonte che sia per città sia per Regione, si rivela il posto più economico per affittare un appartamento dopo Bari ■ la Puglia.

Ecco in media, quanto costano al mese gli affitti. Roma 901 mila lire; Genova 863 mila lire, Firenze 813 mila lire; Bologna 748 mila lire; Milano 745 mila lire, Napoli 721 mila lire; Venezia 692 ■■■ lire; Palermo 612 mila lire; Torino 542 mila lire; Bari 424 mila lire. [a. p.]

Il tragico incidente è accaduto ieri mattina in via Bobbio mentre la vittima stava attraversando la strada

Giovane travolto da un bus: è in fin di vita

Morto il ragazzo di 15 anni uscito fuori pista a Bardonecchia

Alessandra Pieracci
GENOVA

Una giornata, quella di ieri, segnata dalla tragedia: è morto al Centro traumatologico ■ Torino Francesco Conenna, il quindicenne genovese che martedì 4 mentre sciava a Bardonecchia era precipitato nel greto di un torrente; ■■■ticinquenne di Sassari, Maurizio Cozzolino, residente ■ Genova da un paio ■■ mesi, è stato investito da un pullman ed è ricoverato in fin di vita nel reparto di rianimazione di San Martino.

L'incidente è avvenuto in ■■■ Bobbio, alle 7, all'altezza di passo Bascione, nei pressi del deposito dell'Amt, nella carreggiata riservata ai mezzi pubblici diretti verso Molassana. Il giovane stava forse attraversando la strada ritenendola a senso unico e quindi sgombra: è stato colpito ■ pieno da una corriera delle linee extraurbane, tanto ■■ sbattere ■ capo contro ■ parabrezza e perdere i sensi. Il pullman si è bloccato, una passante ha tentato di soccorrere il ferito, inginocchiandosi accanto a lui e tenendogli la testa sollevata per

Un'immagine di via Bobbio subito dopo l'incidente: l'auto-medica davanti al pullman investitore

aiutarlo a respirare. Ambulanza e automedica sono arrivate in pochi minuti: ■ giovane è stato trasportato all'ospedale.

Il padre di Francesco, il quindicenne deceduto, mette sotto accusa le piste di Bardonecchia: «Nei prossimi giorni - racconta Carlo Conenna, che abita in corso Montegrappa 31 - consegnerò alla Procura torinese un dossier fotografico e una memoria ■■■ le osservazioni di altri sciatori». La caduta del figlio, ■■ un tratto pericoloso tra due piste, potrebbe essere stata causata da una segnaletica ingannevole: «Proprio accanto a un cartello con il numero della pista c'era un varco di dieci metri che ha indotto mio figlio a sbagliare. Ho il sospetto che un altro cartello a valle per indicare il pericolo sia stato collocato nei giorni successivi all'incidente». Secondo il padre del ragazzo, c'è un precedente «su cui riflettere»: «E successo - dice - l' 8 gennaio: sulla pista 5 uno sciatore è finito contro un albero, passando sotto la rete di protezione che aveva cedito. E un addetto stava sostituendo in tutta fretta il cordino di ancoraggio saltato».

Il retroscena

Esposto contro il Rina

Per evitare un altro disastro Erika, la petroliera affondata al largo della Bretagna, i Verdi hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica di Genova contro il Registro navale italiano. Dice il senatore Athos De Luca: «La magistratura chiarirà ■ comportamento del Rina che non si accorse di un pericolo, definito evidente dagli esperti francesi, e che non■ ha neppure collaborato all'inchiesta». ■ primo rapporto della commissione d'inchiesta «raccomanda» infatti al Registro navale di Genova di «pubblicare rapidamente, in quanto rientra nelle sue responsabilità di società di classificazione, un documento con la totalità dei suoi interventi sull'Erika». [a. p.]

BLUE NIGHT

Patteggia un anno e ■ mesi per lo scambio di coppia

Finisce con un patteggiamento la vicenda del Blue Night, ■ locale di Bavari per lo scambio di coppie, ■ ■■■ proprietario era stato arrestato per sfruttamento della prostituzione insieme alla convivente. Guglielmo Leonardi, 50 anni, ha patteggiato di fronte al tribunale di Genova una pena a un anno e sei mesi, mentre Gabriella Valle, 36 anni, ha patteggiato per un ■■■■ I due, difesi dagli avvocati Gianfranco Pagano e Marco Quadrelli, hanno ottenuto la condizionale: Leonardi, che era detenuto al centro clinico di Marassi per una grave forma di deperimento, è stato così liberato.

■■■■

Assolti otto olandesi arrestati nove anni fa

Sono stati assolti dalla terza sezione del Tribunale di Genova gli 8 olandesi arrestati 9 anni fa a Savona con l'accusa di aver importato in Italia 60 chili di cocaina, nascosta nella pompa di sentina di una nave. Gli imputati, difesi dagli avvocati Patrizia Franco e dall'olandese Anke Kopmanpf, attualmente sono in carcere in patria per reati di traffico internazionale di stupefacenti, tranne due di loro che sono latitanti. L'indagine era stata condotta dalla Squadra mobile ■■ Savona

RAPINA

In due armati di pistola irrompono nel Supersconto

Rapina ieri sera al Supersconto di via Casaregis 97, subito dopo l'orario di chiusura. Due individui, apparentemente sudamericani, forse cileni, hanno fatto irruzione infrangendo la porta a vetri già chiusa. All'interno, ■ cassiere stavano effettuando i conteggi di fine giornata. Uno dei rapinatori era armato con una pistola automatica cromata. Impadronitisi di quasi due milioni in contanti, i due sono fuggiti a piedi verso corso Gastaldi.

Furto

Rubato antico violino che vale 110 milioni

Un violino del valore di 110 milioni di lire è stato rubato l'altra sera da una Punto posteggiata per un quarto d'ora dalle 22 in via XX Settembre, all'altezza della Mondadori. Il prezioso strumento ■ un «Vincenzo Carcassia» costruito a Firenze nel 1791. ■ violino appartiene a un professore d'orchestra del Carlo Felice. [a. p.]

Un bus-navetta del Comune soccorrerà i clochard che dormono all'aperto

Neve e freddo, allarme in Liguria

Oggi apertura non-stop delle stazioni del Metrò

GENOVA

Stato di allerta neve e maltempo: ■ Centro meteo-idrologico della Regione prevede infatti per oggi possibili nevicate copiose a b■■■ quota su tutta la Liguria. Per tutta la giornata di ieri il vento gelido ha spazzato la città e le gocce di pioggia si sono trasformate in minuscoli cristalli ghiacciati, poi in nevischio fin dalle 10,30 del mattino. I cittadini sono invitati a limitare l'uso dell'auto, oggi in caso di nevicate, per non intralciare il traffico ■ l'eventuale intervento dei mezzi di soccorso.

L'Ufficio strade ■■■ Provincia ha predisposto ■■ piano di intervento con spazzaneve, 50 mezzi appositamente attrezzati.

In considerazione della situa■■■ metereologica, l'amministrazione comunale ha predisposto per oggi l'apertura anche nelle ■■■ notturne delle stazioni della metropolitana Di Negro e

I mezzi spalaneve sono stati allertati

Brin per fornire un rifugio ai clochard e ai senza tetto. Il Comune ha inoltre deciso di sospendere i nuovi ingressi all'asilo notturn■ ■■■■■■ per oggi e domenica, salvaguardando tutte ■ precauzioni igienico-sanitarie in simili circostanze.

Le associazioni di volontariato, in contatto con la civica amministrazione, potranno ac■■■pagnare presso il Massoero a qualsi■■ ora coloro che dormono per strada, anche le donne per una prima accoglienza. Gli operatori provvederanno poi a smistare gli ospiti in altre strutture adeguate.

Le ■■■■■■■■ Massoero 2000, Istituto Fassicomo e Vigili del Fuoco Europa, in collaborazione con il Comune, hanno organiz■■■ un bus navetta che girerà per la città con a bordo i volontari per distribuire sacchi a pelo ma soprattutto per convincere le persone che dormono all'addiaccio ■ ■■■■■■ un rifugio presso l'Istituto Fassicomo, disponibile ad affrontare questa situazione di emergenza. Anche la Comunità di San Benedetto al Porto ha organizzato un piano di aiuti con la distribuzione di coperte e capi di abbigliamento. [a. p.]

Il tribunale del riesame ha dissequestrato immobili, titoli ■ conti correnti

All'infermiera l'eredità miliardaria

Non regge l'accusa di circonvenzione d'incapace

GENOVA

Il tribunale del riesame ha dissequestrato l'eredità di Giovanna Pojaghi, la settantaquattrenne benestante genovese morta il 15 settembre scorso lasciando beni per sette miliardi alla giovane donna che l'aveva assistita negli ultimi mesi. Secondo il tribunale, ■■■ è verosimile l'accusa di circonvenzione di incapace nei confronti della beneficiaria dell'eredità, ipotesi che ■■■ mese fa aveva porta■■ al sequestro preventivo del lascito. I giudici del riesame hanno così accolto il ricorso contro il provvedimento presentato dagli avvocati dell'infermiera ventottenne Monia M., Enrico Franchini e Fabiana Cilio.

I beni comprendono un appartamento in ■■■ del Commercio a ■■rvi, un ex albergo ad Alessandria e ■■■ conto corrente sul quale sono depositati 4 miliardi, ti■■li per altri 7 miliardi, oltre a una ■■■■■■ disicurezza.

A congelare i beni ■ Giovanna

Giovanna Pojaghi aveva 74 anni

Pojaghi era stato il gip Massimo Todella, su richiesta del pm Piercarlo Di Gennaro. Quest'ultimo aveva aperto un'inchiesta per circonvenzione di incapace e omicidio volontario contro l'infermiera. L'indagine ■■■ partita a seguito ■ un esposto dell'istituto Don Orione, al quale inizialmente l'anziana aveva lasciato in eredità i suoi beni.

L'inchiesta, ancora in corso, aveva portato anche alla riesumazione della salma dell'anziana.

Giovanna Pojaghi, che viveva da tempo a Nervi, prima con il frat■■■ poi deceduto, poi da sola, aveva conosciuto la giovane donna durante un ricovero e si era poi spostata ■ San Fruttuoso, in via Miglio, dove era rimasto per sette mesi, lasciando via del Commercio senza dare indicazioni sulla nuova abitazione.

«La signora Pojaghi non è stata affatto sequestrata dalla mia assistita - ha spiegato l'avvocato Franchini - ma in quei sette mesi ■ permanenza in un altro appartamento è stata curata ■■l modo migliore e da più di un medico». Prima di firmare l'ultimo testamento, nel febbraio 99, l'anziana era stata visitata da uno specialista che l'aveva dichiarata ■■■ di mente [a. p.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 19; *Europa*, c. Europa 676. *Peracchio*, v. Balbi 86.

Genova centro con or. 8,30-20: *Aleigni* v. Petrarca 14; *Bagnole* v. Gropallo 2; *S. Giacomo* v. N. Bixio 5A; *Savinas* v. Fiumara 11r; *Piazza Pia* v. Ippocastano 28; *Ponte Monumentale* v. XX Settembre 115; *Regia* v. Lomellini 27; *Commendo* v. Granisca 25r; *Lagaccio* v. Lagaccio 88; *Arzola* v. della Liberta 19; *Martelli* v. Alberi 95; *Fammatone* p.za Portoria 5; *Della Madonnina* p.za della Madonnetta 16; *Comunale* v. Burlando 76; *S. Pietro* v. Cecchi 63; *S. Raffaele* c.so Gastaldi 201; *Martinez* v. Buozzi 3; *Ferschi* v. Ferschi 58; *Del Castello* v. Assarotti 120; *S. Tommaso* c.so U. Bassi 48. *Nuova* v. Cecchi 1; *Operaia* v. S. Giorgio 9.

S. [illegible]-Morassi con or. 8,30-20: *Unione Farmaceutica* v. Torti 26; *Martinelli* p.za Giusti 3; *Fasone* piazzale Paverio 11 con or. 8,30-12,30 *Imperiale* via Donghi 12; *Il Sole* via Galeazzo 1A; *Carlevarino* Rolando 182. *Del Chiappazzo* via Ubaldo 86; *La Farmaceutica* via Toni 129; *Mangia* via Fereggiano 1[illegible]; *Ormea* v. Bonifacio 13; *Salus* v. Lamarmora 224, con or. 8,30-13/15-19,30. *Carbonara* via Carbonara 278. *Papadino* 1 go Mesco 265.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi con or. 8,30-20: *Cadignano* v. Pescallunga 85; *Mosso* v. Lingueglietta 60; *Amoretti* v. Gianelli 53; *Quarto dei Mille* v. Pio [illegible]; *Nervi* v. Casotti 20. **con orario 8,30-12,30/ 15,30-19,30:** *Alle Farmacie* via Redipuglia 10.

Val Bisagno con orario 8,30-21,30: *De Ferrari* v. Toppa 41A. *Carrega* v. Struppa 234.

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *Italia* v. Cavalcanti 87. *S. Matteo* v. Fauli 68. *Rolando* v. C.B. Monti 20. *Lavoro* v. Sampierdarena 197.

Cornigliano-Sestri con orario 8,30-21,30: *S. Giacomo* via Cornigliano 67. *Modena* v. Bianchetti 77, aperto tutte le altre fino alle 12,30.

Bol Polcevera con orario 8,30-21,30: *Centrale* v. Pastorino 64; *Savino* v. Savino 110; *Al Diamante di Begato* v. Sestriano 19 (9,30-13).

Con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Moderne* v. Rivarolo 117; *Jachetti* v. Antonio 98.

Pegli-Prà-Voltri con or[illegible] 8,30-21,30: *Bacchetta* v. Pegli 56; *Internazionale* piazza Principati 4; *S. Pietro* v. Airaghi 38. *Male* piazza Municipio 4; *S. Giovanni* v. 2 Dicembre 30 (8,30-12,30).

Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30: *Ter* v. don G. Verità 26.

SOS!. *Soccorso* v. Carroli 18, tel 700 632.

RECCO. *Savio* piazza N.S. di Recco, telefono 0185-74.055.

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, telefono 0185-771 081.

SANTA MARGHERITA. *Brozzo Macchi* v. Palestro 44, telefono 0185-287.002.

RAPALLO. *Anglo-americano* via Matteotti 21, telefono 0185-50.554.

ZOAGLI. *Valleri*, piazza XXVII Dicembre 5, telefono 259.041.

CHIAVARI. *Battigelli* v. M. della Liberazione 1, telefono 0185 309 833.

SESTRI LEVANTE. *Lajolo* v. Nazionale 131, telefono 0185-41 100.

MONEGLIA. *Marcone*, v. Longhi 66, telefono 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita:** tel 287 020.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** telefono 651 12 36. **Camogli:** telefono 770 205. **Ruta:** tel 771 119. **Recco:** tel 74 234. **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019. **Rapallo:** tel 50 433, 50 700. **Chiavari:** tel 329 499 [illegible] 665. **Cogorno:** tel 384 620. **Lavagna:** tel 309 947. **Sestri Levante:** tel 41 020, 480 259. **Riva Trigoso:** tel 41 764. **Moneglia:** tel 49 241. **Cogoleto:** tel 0186 366. **Sori:** tel 760 917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** t. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 50 303. Nei Comuni di Chiavari, **Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Sestri L., Cicagna e Varese L.** la guardia medica su chiama [illegible] 118 oppure dr 167-55 44 33.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313 651. **Sestri Levante:** t. 41 384, 480 655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56 321; **Sampierdarena:** t. 41.021, **Rivarolo:** t. 448 941. **Sestri P.:** t. 65 651. **Gaslini** (pediatria): t. 56 361. **Borgo Fornari:** t. 932 985; **Recco:** t. 74 102; **S. Margherita:** t. 283 611. **Rapallo:** t. 50 251. **Lavagna:** t. 32 91. **Cogoleto:** t. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032, **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269 285; **S. Margherita L.:** t. 2[illegible] - 287 998; **Rapallo:** t. 55 858, 54.474, 50 048, 55 888, 55 969, 50.317, 50 847, **Zoagli:** t. 259 385, **Chiavari:** t. 308 284, 305 522, **Lavagna:** t. 392.096, 393 16 22, **Sestri L.:** t. 41 277, 41.278; **Sori:** t. 700 306.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741, **Camogli:** t. 771.137, **Recco:** t. 0185/ 76 134, **S. Margherita:** t. 0185/ 286 630, **Rapallo:** t. 0185/ 231.000, **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324 069, **Sestri L.:** t. 0185/41 020, **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 565 831, 508 429, 586 553, **Cesarea L.:** t. 467 141; **B[illegible]** t. 340 016. **Cicagna:** t. 92.035. **Rezzoaglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 90.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595 91 46.
Tutti gli uomini del deficiente
Regia di P. Costella con C. Genni, P. Hendel
Orario 15.30, 17.50, 20,10, 2[illegible]

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 46.
Kirikù e la strega Karabà (disegni animati).
Or. 15.15, 17
Una relazione privata
Or.: 18,45, 20.30, 22.30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49.
Ariston 1. Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes
Or. 15.20, 17.50, 20.20, 22,30.
Ariston 2. Ghost dog
Or. 15.30, 17.50, 20.15, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-566 810
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Neri e F. Nuti. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
La figlia del generale, con J. Travolta
Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40; 1.10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Anna and [illegible] king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18.45, 20.0.55

[illegible]LEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Tarzan Or. 14.30 [illegible] 18.30, 20.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes e S. [illegible]. Or. 15, 17.30, 20, 22,30, 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Al di là della vita
Regia di M. Scorsese con N. Cage. Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40, 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
Pasolini e I mio
Regia di A. Bertolucci con D. Moder e S. Shariqad
Or. 15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.30

CINEPLEX PORTO [illegible] 010-254.18 20.
Se scappi ti sposo.
Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 15,15, 17,45; 20,15, 22.45; 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18 20.
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Neri e F. Nuti
Or. 15.15, 17.30, 20, 22.30, 0.50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
007 Il mondo non basta con P. Brosnan
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20.
La nona porta
Regia di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or. 17.20, 20, 22.40

[illegible] 010-586 419.
East is East Regia di D. O'Donnel con O. Pouri e L. Basset. Orario 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CORALLO MULTISALA Tel. [illegible]-586 419
La storia di Agnes Browne Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston. Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30

EUROPA Tel. 010-377 85 38
Tutti gli uomini del deficiente
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

LUX Tel. 010-561 691
Existenz Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Baldwin
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

ODEON Tel. 010-362 82 98
Anna and [illegible] king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30, 18.45, 21.15

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diana, L. Pieraccioni
Or. 15, 16.50, 18,40, 20.40, 22,40

ORFEO Tel. 010-564 849
[illegible] porta Regia di R. Polanski con J. [illegible]ep, L. Olin. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.40, 22.40

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
Il gigante di ferro (disegni [illegible]). Or. 15-16,45
Happy Texas [illegible] 18.30-20.30-22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
La figlia del generale con John Travolta
Or.: 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Al di là della vita Regia di M. Scorsese con N. Cage. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
007 - Il mondo non basta [illegible] P. Brosnan
Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VERDI Tel. 010-562 137.
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere
Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

[illegible]
[illegible]
La storia di Agnes Browne Regia di [illegible]
Huston con M. O'Dwyer e A. Huston
Or.: 20.30, 22.30 **Mississippi blues**
Or. 22.30

[illegible]
[illegible] e Obelix contro Cesare. Regia di C. Zidi con R. Benigni, G. Depardieu.
Or.: 21.15

LUMIERE Tel. 010-505 936
Sex Summer of Sam Regia S. Lee con J. Leguizamo, A. Brody
Or. 20.15; 22.30

NICKELODEON 1 tel. 010-589 640
Il sesto senso Regia di M. N. Shyamalan con B. Willis e H. J. Osment
Or.: 21.15

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71.30
Inspector Gadget Regia di D. Kellog con R. Everett, M. Broderick. Or. 21.15

EDEN
Se scappi ti sposo
Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or.: 15,20, 17.40, 20, 22.10

[illegible]
S. SIRO
La figlia del generale Regia di S. West con J. Travolta e M. Stowe
Or.: 20,15, 22.30

[illegible]
[illegible]LAND
Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Genni e P. Hendel
Or. 20.15, 22.30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MORLEGHE
Se scappi ti sposo
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible]
CENTRALE Tel. 0185-286 033.
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan
Or. 15.15, 17.45, 20.15, 22.30

[illegible]
Ad[illegible]
Io amo andrea Regia di F. [illegible] Neri e F. Nuti
Or.: 16, 18.10, 20.15, 22.20

GRIFONE Tel. 0185-507 81
[illegible] the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or.: 16,30, 19,30, 22,20

[illegible]
CENTENO
[illegible] - Il mondo non basta con P. Brosnan
Or.: 15,30; 17.50; 20,05; 22.30

MIRENDA Tel. 0185-309 694
Se scappi ti sposo Regia di G. Marshall con J. Roberts e R. Gere
Or. 15,30, 17.45, 20, 22.30

[illegible]
ARISTON Tel. 0185-41 505
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp e L. Olin
Or.: 20, 22.20.

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO. Da domenica 16 **Attila**, opera di G. Verdi
Platea 115/85/65 mila, gal 65/50 mila, balc. e ingr. 35 mila, or. 20.30

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo
Excelsior variete 2000 [illegible] [illegible]
pataffisco di fine Millennio. Ore 21. Lire 18/12 mila.

Sala Dino Campana.
OGGI RIPOSO. Aperte le prenotazioni [illegible] «Il pazzo e la monaca» - Regia di S. Maltredi [illegible] lunedì 17 gennaio.

Sala Agorà
C'era una [illegible] un re, biscotto, bicchiere e bitter, antiche storie della tradizione ligure raccontate da Mara Baroni, [illegible] 16; L. 12/10-8mila

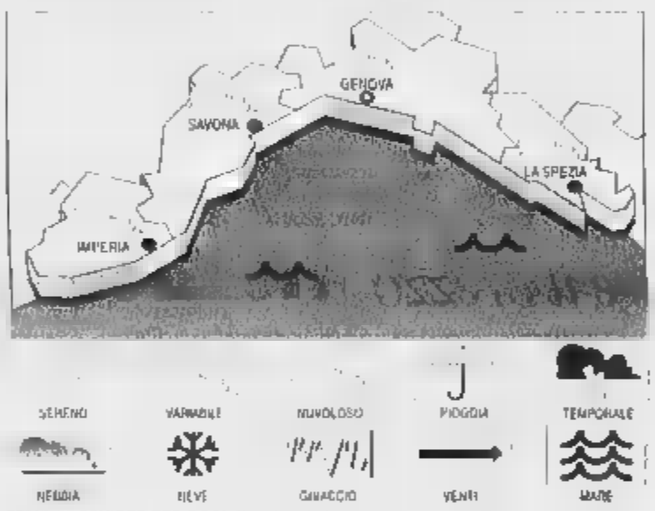
TEATRO STABILE Teatro della Corte
La professione della signora Warren, con A. Proclemer, C. Koll, V. Zerbi e D. Monterumici. Ore 20.30. L. 45/31 mila.

TEATRO STABILE [illegible]
Olivetti di L. Cuneo e G. Vacis con L. Curino, M. Fabbris e L. Gaignore; ore 20,30 lire [illegible]. Prem per «Il figlio di Pulcinella» di E. De Filippo.

POLITEAMA GENOVESE tel. 010 83 93 563)
My Fair Lady di A.J. Lerner, musiche di F. Loewe da «Pigmalione» di G. B. Shaw. Ore 21. 45/35 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (telefono 010/412.135) **Pinocchio** di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. Picciau e D. Scaramuzzino. Prima [illegible] ore 21. Lire 35/30 mila.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità intermittente.

TEMPO [illegible]TO PER DOMANI Residua annuvolamenti [illegible] prevalenza [illegible] soleggiate.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare: 12° C, umidità relativa: 80%, pioggia 1 mm; vento: Nord-Nord Est, velocità 10 nodi. Mare: poco mosso, cielo coperto, press. barometrica: 1017 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 10	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 12; min. 4; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17, [illegible]. La Luna si leva alle 11,41 e cala [illegible] 01,15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

SAVONA

TEATRO CHIABRERA [illegible] 019-820409
Cin[illegible] Spettacolo per la stagione di operetta. Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854627
Vacanze di Natale 2000.
Ore 15,45; 18-20,15 - 22,30
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 1. Tel. 019-825714 7
007 Il mondo non basta. Or.: 16; 19 - 22
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Passion of Mind
Orario: 15.45 - 18 - 20,15; 22.30
Lire 12 000, 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Blade. Orario: 15.30 - 17.45; 20 - 22.30
Lire 12 000, 8000 7000

[illegible] Tel. 019-820563.
Se scappi ti sposo.
Orario: 15.30, 17.45 - 20, 22.30
Lire 12 000 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
La ragazza sul ponte.
Orario: 15.30, 20.30 - 22,30 Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
[illegible] 15, 22.30
Lire 11 000, 8000, 6000

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Anna e il re.
Or.: 20-22.30
[illegible] prefestivo e festivi anche spettacoli alle 17.30)
Lire 10 000, 6000, 5000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
007 Il mondo non basta.
Orario: 20.15-22.30
(nei prefestivi e festivi, anche spettacoli [illegible] 16-18.10)

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419
Io amo Andrea.
Ore 20.30, 22,30 Lire 10 000, 6000

[illegible]. Tel. 0182-50 997
La figlia del generale.
Ore 20,15; 22,30
(nei festivi e prefestivi anche s[illegible] alle 16-18.10) Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97 249
007 Il mondo [illegible]
Orario: 20,10-22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacolo alle 15.15-17.40)
Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Anna e il re. [illegible] 21,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,40-18,40)
Lire 12 000, 8000

TEATRO SABLE [illegible]
Olivetti di L. Cuneo e G. Vacis con L. Curino, M. Fabbris e L. Gaignore; ore 20,30 lire [illegible]. Prem per «Il figlio di Pulcinella» di E. De Filippo.

POLITEAMA GENOVESE tel. 010 83 93 563)
My Fair Lady di A.J. Lerner, musiche di F. Loewe da «Pigmalione» di G. B. Shaw. Ore 21. 45/35 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (telefono 010/412.135) **Pinocchio** di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. Picciau e D. Scaramuzzino. Prima [illegible] ore 21. Lire 35/30 mila.

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
CHIUSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63871
007 - Il mondo non basta
Orario: 15-22.30 Lire [illegible]-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Io amo Andrea Orario: 15.30-22.40
Prezzi: 7000; 10 000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Anna e il re [illegible] 17, 22.40
Prezzi: 7000; 10 000

[illegible]
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
La figlia del generale
Orario: 20.20, 22.40
Prezzi: 7000, 10 000

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-434440
Se scappi ti sposo Spettacolo unico alle 21,15

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-251955
Tarzan Or. 16.30, 18.30
La figlia del generale Or. 20.30, 22.30

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Se scappi ti sposo
Orario: spettacolo unico alle 21.15

[illegible]
DON BOSCO. Tel. [illegible]
Il pesce innamorato
Orario: 21,15

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506 060
Il mondo non basta
Orario indicativo: 15.30, 22,30
Prezzi: 8000, 12 000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Io amo Andrea
Orari (indicativi): 15.30, ult. 22,30.
Lire 12 000, 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
[illegible] East
Orari (indicativi): 15.30, ult. 22,30

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
La nona porta Orari (indicativi): 15.30; ult. 22.30. Lire 12 000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506 060
Blade Orari (indicativi): 15.30, ult. 22.30
Lire 12 000, 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597620.
Anna e il re Orari (indicativi): 15.30; ult. 22.30
Lire 12 [illegible]

TARANTA. Tel. 0184-597820
Il pesce i[illegible]to
Orari (indicativi): 15.30; ult. 22.30
[illegible]

SANREMESE. Tel [illegible]
Al di là della vita
Orari (indicativi): 15,30 ult. 22.30
[illegible]

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale				Semestrale		
	[illegible]	[illegible]	[illegible]		[illegible]	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire [illegible] copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire a copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire [illegible] copia)	413.000◆	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire a copia)	207.000◆	177.000	148.000

*solo Torino [illegible] ◆esc[illegible] domenic[illegible] Torino [illegible]

LA STAMPA

Accuse dagli ambientalisti: chi ha autorizzato i lavori alla colmata?

Chiavari, libri e polemiche

I Ds: 98 milioni per un opuscolo del Comune

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Il sindaco Vittorio Agostino è nuovamente nell'occhio del ciclone di due contestazioni. I Democratici di sinistra contestano la somma (98 milioni) spesa per pubblicare un volumetto informativo sull'attività della giunta.

Le tre associazioni ambientaliste Italia Nostra, Legambiente e Wwf hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica, a Regione e Provincia, denunciando i lavori di riempimento che l'amministrazione comunale sta realizzando davanti a piazza Milano.

Il libro della discordia. Il capogruppo dei Ds Getto Viarengo in una lettera aperta al sindaco sostiene che la spesa per pubblicare il volume è decisa a far rescere il consenso in città, costruito sui classici temi leghisti. In una città dove non si discute più, dove il confronto politico è stato ridimensionato, dove il motto "fatti e non parole" diventa una filosofia».

Agostino risponde: «Regione, Provincia e Comune di Genova hanno pubblicazioni settimanali, per dire altro, che costano fior di milioni. Noi ogni due anni informiamo i cittadini, che possono esprimere valutazioni, sulle opere realizzare. Proponiamo dei fatti mentre loro (e qui il sindaco riferisce a Viarengo e al gruppo Ds) preferiscono il metodo della persuasione occulta». Detto questo, il sindaco mostra sul retro del volumetto, che in questi giorni comincerà ad arrivare nelle case dei chiavaresi, la riproduzione di una singolare opera di Buder (artista intagliatore morto anni fa e al quale il Comune dedicò un'importante mostra retrospettiva), in cui misteriosi occhi spuntano tra un viso barbuto e forme evanescenti.

Il cantiere della piscina nell'area Astor è tra le opere citate dal libro «promozionale»

Viarengo dice «la pubblicazione costa troppo»; il sindaco risponde «si devono considerare anche le spese per inviarne 15 mila copie nelle case. Viarengo fa notare che nella delibera di giunta sono indicati 9 milioni per l'artista chiavarese Luiso Sturla (la riproduzione è nel volumetto); Agostino ribatte: «Due quadri del maggior pittore chiavarese, che rimarranno ai chiavaresi, valgono molto di più».

Lavori colmata. Le tre associazioni ambientaliste nell'esposto alla procura della Repubblica, sottolineano che «non un cartello le prescritte indicazioni sull'importo delle opere, sugli estremi autorizzativi delle stesse, l'impresa titolare e il direttore responsabile dei lavori».

Gli ambientalisti si riferiscono ai lavori di realizzazione di una difesa davanti alla parte di ponente di piazza Milano, dove poi si creerà un ampio arenile dopo un ripascimento.

«Anche presso l'ufficio marittimo - si legge nell'esposto - non è stato possibile rintracciare né gli indispensabili elaborati grafici riferiti al lavoro, né le prescritte autorizzazioni degli uffici sovracomunali competenti. I lavori contrasterebbero con il Codice della navigazione. Pare proprio che il sindaco di Chiavari, che ha pendenze con il Demanio causa per la sostituzione di pontile nel porto senza autorizzazione, persista nell'ignorare procedure e leggi dello stato».

L'uomo era sul triciclo, mistero sulla dinamica

Cogorno: travolto e ucciso un netturbino di 39 anni

Incidente mortale ieri pomeriggio poco prima delle 18 in via XXV Aprile a San Salvatore di Cogorno. La vittima è Danilo Bacigalupo, anni, sposato, originario di Pianezza in Fontanabuona, ma abitava a Lavagna.

L'uomo era su un triciclo del servizio di nettezza urbana, è stato investito da una Citroen guidata da una donna, cittadina spagnola, che è stata portata all'ospedale di Lavagna in stato di forte choc.

Bacigalupo era alle dipendenze della ditta Solari di Leivi che ha in appalto dal Comune di Cogorno servizio di spazzamento delle strade della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. L'incidente è avvenuto nell'ultimo rettilineo della provinciale, verso Nord, a pochi metri dai confini tra il Comune di Cogorno e la frazione di Graveglia, comune di Carasco.

Sulla dinamica dell'incidente stanno svolgendo indagini i carabinieri. Non è chiaro se il netturbino fosse fermo sulla sua destra o se è stato tamponato dall'auto mentre pedalava: oppure si sia immesso sulla carreggiata dopo una sosta sull'estremo lato della strada. Pioveva, la strada in quel punto non è sufficientemente illuminata, almeno nella parte verso il fiume Entella dove l'uomo è stato investito tanto violentemente che ha fatto un volo di diversi metri piombando poi sull'asfalto. Esiste un buon impianto di illuminazione pubblica, ma sul lato opposto della carreggiata. Con la pioggia il nastro di asfalto diventa ancora più nero e la visibilità, in quel punto, è sempre troppo scarsa.

Sono intervenuti i militi della Croce Rossa di Cogorno e l'automedica del 118. E' stato caricato sull'autoambulanza che si è diretta al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna, ma pochi minuti dopo il ricovero Bacigalupo è morto. [g. vi.]

PIEVESE

Clandestino si getta in mare

Allarme in mare ieri sera poco prima delle 20: motovedette della Capitaneria di porto e i vigili del fuoco, con i sommozzatori, hanno cercato per ore un uomo, scomparso dalla portacontainer «Jolly Rubino» che era salpata dal porto nel tardo pomeriggio. Il disperso sarebbe un clandestino extracomunitario che, scoperto all'arrivo in Italia, era stato affidato al comandante della nave, come vuole la legge, perchè lo riportasse indietro. Probabilmente quando la «Jolly Rubino» si è diretta verso il mare aperto, il clandestino ha tentato il tutto per tutto e, sfidando il maltempo e il gelo, si è gettato in acqua, pensando di riuscire a raggiungere i moli. L'equipaggio della nave si è accorto della scomparsa dell'uomo quando ormai la «Jolly Rubino» si trovava cinque miglia largo. E' stato dato immediatamente l'allarme alla Capitaneria di Porto e la complessa macchina dei soccorsi si è messa in moto. L'operativo della Guardia costiera ha avvertito tutte le navi della zona, in entrata e in uscita dal porto, facendo intervenire anche i vigili del fuoco per le ricerche nello specchio acqueo intorno all'imboccatura del porto. Il buio e le avverse condizioni del tempo hanno reso difficili le operazioni di soccorso. Appare poco probabile che il clandestino sia riuscito a mettersi in salvo. In tarda serata le ricerche erano ancora in corso. [a. p.]

DALLA RIVIERA

S. [illegible]

Tutte le strade della valle percorribili senza problemi

Ieri le strade della Val D'Aveto erano percorribili anche se in mattinata è caduto nevischio. Nessun problema per la circolazione, almeno fino a ieri sera, sulle strade provinciali e comunali convenzionate dove i mezzi della Provincia hanno iniziato a spargere sale. Il servizio meteo della Regione segnala possibilità di nevicate anche a bassa quota.

[illegible]

coprite il monumento a tutti i Caduti partigiani»

I Comunisti italiani temono che il monumento ai Caduti partigiani, all'ingresso del porto Carlo Riva, venga «oscurato». Dietro alla parte di muro dove furono fucilati i partigiani, conservato quale monumento, sono sorti alcuni manufatti che dovrebbero diventare rifugio per barche. «E' inaccettabile - scrive l'avvocato Giorgio Perrigotti - che il monumento venga coperto da manufatti riservati ad una ristretta élite, quella dei possessori di barche».

[illegible]

Concluso la missione Enel per l'emergenza francese

Terminata la «missione» Enel in Francia. A contribuire, tecnici provenienti da altre regioni, a fare fronte all'emergenza elettrica conseguente all'ondata di maltempo, c'era la squadra ligure guidata dal responsabile Silvio Porta che ha operato in particolare nella di Parigi. L'altro ieri a Chambery i tecnici italiani hanno ricevuto un ringraziamento ufficiale da parte della autorità francesi.

[illegible]

Escursione nell'entroterra sulla «Salita dei poveri»

Domani mattina per gli appassionati di passeggiate tra il verde, c'è la possibilità di un'escursione a piedi su un antico percorso, «a muntà di povei» (la salita dei poveri). L'escursione è organizzata dal Centro di informazione ed Educazione ambientale Torre dei Doganieri. La durata dall'escursione è di circa tre ore.

[illegible]

Cerimonia partigiana stamani a Conscenti

Questa mattina a Conscenti si svolge una manifestazione a ricordo dei partigiani del comune di Ne. Alle 10 raduno in piazza, alle 11 messa nella Cappella di S. Lorenzo. [g. vi.]

La prossima settimana dovrebbe essere decisiva per gli accordi tra le coalizioni

Dubbi per Polo-Lega e per Ulivo-Rc

I «piccoli», nel rush finale, cercano di alzare il prezzo

GENOVA

Ormai si guarda alla prossima settimana per chiudere tutti i giochi per la campagna elettorale del 16 aprile che vedrà il rinnovo del consiglio regionale. Sia il Polo, sia, soprattutto, il Centrosinistra debbono ancora sciogliere le somme della loro complessa contabilità di alleanze. Va detto subito che il fenomeno della ripresa della litigiosità è «fisiologico»: trattandosi di coalizioni frazionate, con molti piccoli partiti, è logico che negli ultimi spasimi dell'accordo ognuno, anche le forze da guardare con il microscopio, cerchino di alzare il prezzo. Che cosa si chiede? Posti in lista, sopratutto posti nel «listino» dei sette (l'ottavo è il presidente candidato della coalizione): qualcuno vorrebbe azzardare persino una bozza di giunta. Eccessi, si dirà, i «big» (Ds una parte e Forza Italia dall'altro) se vogliono vincere devono portar spazienza.

Cominciamo dal Polo: le liste «sicure» sono: Fi, An, Liguria Nuova (Castellaneta: certo a Genova, incerto nelle tre province), poi Ccd-Cdu (i due partiti dovrebbero far elist ainsieme: ma se non dovessero riuscire a raccogliere le firme, poco meno di tremila, dovrebbero accontentarsi di inserire candidati forse in Fi). C'è ancora il grande punto interrogativo della Lega Nord: ieri Bruzzone, segretario ligure, ha precisato che l'accordo in Liguria non è fatto e dipenderà solo dalla conclusione degli accordi nelle tre regioni del Nord dove la Lega corre ed è ancora forte. Aspetteremo: sino a quando? Certamente non oltre il 25-31 gennaio, quando con la raccolta delle firme e il deposito dei simboli decollerà la campagna elettorale che prevede anche l'obbligo del deposito delle liste dei candidati entro la metà di marzo.

E veniamo al centrosinistra. L'attenzione è sul congresso regionale dei Democratici che si apre all'Acquario. I diversi gruppi-correnti (prodiani, sansiani, ex socialisti, amici di De Simone e diverse «letture» del «pensiero» di Di Pietro) sono divisi, un po' in tensione tra loro e danno segni di inquietudine. La candidatura di Mori è «subita» e qualcuno, si dice, pensa di puntare alla vicepresidenza della giunta. Ma da casa Ds, dove tutti i big sono a Torino, qualcuno fa sapere che gli impegni per la giunta si rimandano al 17 aprile, nel caso di vittoria, quando ognuno dei partiti della coalizione avrà dimostrato quanto conta e soprattutto quanto pesa. Nella prossima settimana, inoltre, si dovrebbe chiarire la posizione di Rifondazione. [p. l.]

[illegible]

L'Italia sarà solo un mercato?

«In Italia non c'è più un modello di capitalismo, ma soprattutto il nostro Paese rischia di essere considerato solo un mercato e non più un luogo di produzione». E quanto ha dichiarato oggi a Genova Sergio D'Antoni, a margine del convegno organizzato per celebrare i 50 della Cisl, criticando il governo per la mancanza di una politica economica. «Il rischio di un capitalismo particolare ha due conseguenze. In primo luogo, che il nostro Paese non sia più considerato un luogo di produzione: per questo le multinazionali ci guardano come luogo di mercato. Poi c'è la grande questione della trasformazione di questo capitalismo, della privatizzazione, della finanziarizzazione. Ma ciò senza modelli. I francesi hanno lo Stato, i tedeschi la cogestione. L' Italia non ha nulla. Noi pensiamo che il ruolo debba essere assolto dai lavoratori, attraverso la partecipazione al capitale di rischio. Se qualcuno ha altre proposte, le faccia. Purtroppo, non sento nulla, solo applausi. E questo mi preoccupa».

Era in carcere a Malaga da quaranta giorni

Beppo Costa, libero rientrerà a Genova

GENOVA

L'imprenditore genovese Beppe Costa, manager dell'industria olearia «Gasparini», detenuto nelle carceri di Malaga da quaranta giorni, è stato scarcerato dall'altroieri su disposizione della magistratura spagnola. Potrà rimpatriare appena avrà espletato le pratiche burocratiche necessarie. E' atteso nei prossimi giorni a Genova.

Beppe Costa è molto conosciuto nel capoluogo ligure, perchè fa parte di quella che fu la «grande famiglia» imprenditoriale per eccellenza ed è figlio di Bianca Bozzo Costa, nota per le attività assistenziali e di recupero di tossicodipendenti ed emarginati.

Costa era finito in carcere per una partecipazione, marginale a detta dei suoi legali, a una presunta truffa ai danni dell'Ue. Con il giovane dirigente erano infatti finiti in carcere anche due componenti e azionisti della società, José Manuel Gasparini e Franco Gasparini. Al primo, più anziano, erano stati concessi subito gli arresti domiciliari, mentre il secondo è stato scarcerato una ventina di giorni fa. La questione della frode che l'autorità giudiziaria iberica dovrà accertare nei prossimi mesi riguarda una vistosa partita di olio di provenienza extra-comunitaria (Tunisia, Turchia, ecc.), importato appunto dalla società «Minerva» controllata appunto dai Gasparini.

Gli imputati italiani hanno negato ogni addebito con energia, in particolar Beppe Costa pare abbia dovuto subire una detenzione più lunga, proprio per la sua posizione apparentemente meno pesante, ma proprio perchè, per il suo ruolo di dirigente non azionalista, si pensava che potesse forse «parlare». Da tempo il governo spagnolo è diventato severissimo in materia di frodi fiscali, con particolare attenzione per il settore oleario, prodotto di cui la Spagna è il massimo produttore europeo. Di qui l'intensificarsi dell'azione repressione da parte della magistratura che è diventata molto severa. [p. l.]

La Provincia rilancia il turismo «economico», puntando all'entroterra

Si rinnovano 8 ostelli della gioventù

Iniziativa per il rilancio del Levante sconosciuto

Otto nuovi piccoli ostelli, per complessivi 150 posti, nel genovese, soprattutto nell'entroterra ma anche in riviera e in grado di soddisfare i gusti tipici di quello che è considerato un vero e proprio «stile» di turismo. E' il progetto della Provincia di Genova che, con l'assessore Marisa Bacigalupo, ha individuato otto strutture adatte a trasformarsi in ostello. I proprietari si sono già resi disponibili al progetto anche per valorizzare lo stesso immobile e il territorio.

Le strutture dovrebbero sorgere in località Villa Neri a Santo Stefano d'Aveto (2), in località Belpiano e Borzonasca (già cantierabile), a Sestri Levante, a Casarza Ligure, a Ferrada di Moconesi, in Valbrevenna (l'ospizio del pellegrino del Santuario di Nostra Signora dell'Acqua). Ogni centro dovrà caratterizzare la propria capacità attrattiva: ambiente, storia, cultura popolare, mestieri, escursionismo, sport, cucina, folklore e quant'altro.

L'assessore al turismo Marisa Bacigalupo

La nuova rete di ostelli sarà strettamente collegata all'Ostello di Genova (22 mila presenze nel 1998 con una media di 2 pernottamenti).

Nei casi in cui le strutture non potessero dotarsi di cucine per la distribuzione dei pasti agli ospiti, la Provincia ha intenzione di stipulare convenzioni con trattorie locali. «Costi e tempi - ha precisato Bacigalupo - non insormontabili e nel giro di qualche mese le prime strutture potrebbero già partire».

La Provincia s'è mossa con molto impegno, da tempo, per coniugare ospitalità e business turistico: anche altre iniziative, collegate alle antiche ville, ristaurate e recuperate, oltre al potenziamento di attività culturali-artigianali peculiari dell'entroterra e dle Levante, in particolare, con tutti aspetti di un tentativo d'inversione di tendenza per un turismo che è sempre stato tradizionalmente di costa e balneare. [p. l.]

Replica del sindaco: non capisco le proteste, non c'è alcuna discriminazione

«Carasco ha dimenticato Terrarossa»

Gli abitanti: per noi il Comune non spende nulla

CARASCO

«Il ventunesimo secolo è ormai iniziato ma in località Terrarossa sembra che il tempo scorra a velocità più ridotta rispetto al resto del Comune», si legge in una lettera inviata al sindaco Luigi Bacigalupo da alcuni abitanti della frazione. In contestazione la scarsa illuminazione «vetusta di almeno 30 anni, inesistenza di segnaletica stradale, totale mancanza di parcheggi - si legge nella lettera - abbandono delle strade private e della loro indispensabile manutenzione».

Secondo il gruppo di abitanti «non costerebbe nulla sollecitare l'Anas per la segnaletica e «costerebbe pochissimo sistemare un paio di punti luce e sarebbe sintomo di buona amministrazione cercare una qualche soluzione per i parcheggi». Viene sottolineato che a Terrarossa sono aumentati i residenti, le ristrutturazioni e le iniziative, con conseguenti incassi dovuti ad imposte e tasse «mentre lira viene reimpiegata dal Comune in questa frazione».

Luigi Bacigalupo, sindaco di Carasco

«Ci si sente cittadini di serie B, impotenti, frustrati e consapevoli dei diritti violati giornalmente da questa amministrazione che senza appello prosegue nella sua politica di abbandono del ceto medio e basso residente a Terrarossa».

La risposta del sindaco Luigi Bacigalupo: «Da parecchi lustri amministro il Comune di Carasco e non ritengo in alcun modo di avere trascurato la località Terrarossa, ottemperando di volta in volta alle richieste degli abitanti, da cui peraltro ho sempre avuto esiti positivi». Bacigalupo ritiene che lamentele di poche persone «che si sa per quali interessi vogliano rendere eclatanti eventuali modesti problemi». Il sindaco conclude ricordando che riceve tutti i giorni in Comune «disponibile, come ormai da parecchi anni, ad esaminare e possibilmente risolvere i problemi che vengono sottoposti». [g. vi.]

OASI
CITTÀ COMMERCIALE
A TORTONA
LO SHOPPING PER TUTTI!

UNO SLALOM TRA PREZZI VINCENTI

SALDI

Tentazioni
Abbigliamento
BRUGA Bis
Abbigliamento donna
PORTA casual
Abbigliamento casual
Nara Camiceria
Sergio Tacchini
PORTA
Abbigliamento donna
Skipper
Abbigliamento
TEMPO LIBERO
Super VIDEO
Videoteca
LIBRERIE DEL CENTRO
Bigazzaze

INTIMO
CALZEDONIA
Calze
INTIMERIA
ESSORI & CALZATURE
BAGATI
Calzature
FRANCO GIOIELLI
Oreficeria
Biglietteria
Pashà
Tessuti d'arredo · Tendaggi
Biancheria per la casa
BELLEZZA & SALUTE
PRIMA VISIONE
Ottica
Douglas
d'Italia
Jean Louis David
Parrucchiere

RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT
40 NEGOZI
IPER Tortona
CALZATURE Carlo
oviesse ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14/22
DAL MARTEDÌ AL GIOVEDÌ 9/21
VENERDÌ 9/22, SABATO 9/21

BANCOMAT · FANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

L'imprenditore albenganese coinvolto nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni

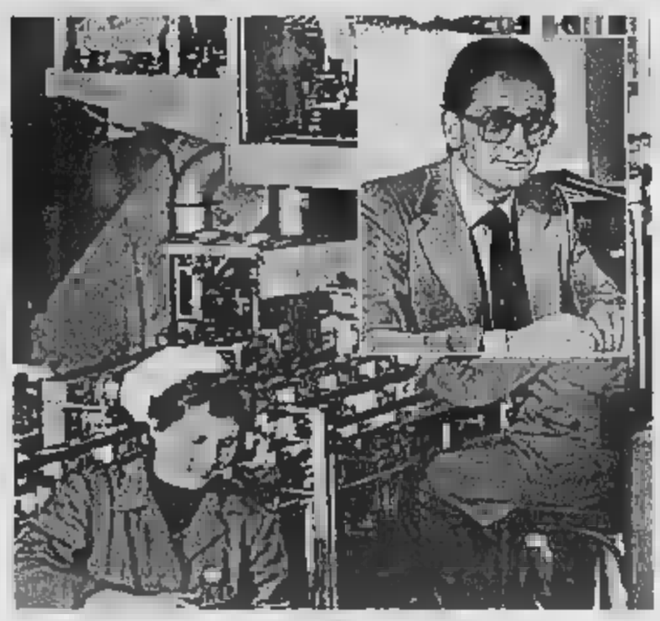
Noberasco oggi davanti al giudice

Sarà interrogato stamane in tribunale a Savona

Stefano Pezzini
SAVONA

Gian Benedetto Noberasco sarà interrogato oggi alle 10,30 a Savona, dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Un interrogatorio di garanzia, in rogatoria [illegible] collega milanese Silvana D'Antona, che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare su richiesta del pm Paolo Ielo.

Nel frattempo l'attività nella azienda di regione Bagnoli prosegue. I vertici [illegible] società specializzata nella lavorazione e commercializzazione [illegible] frutta secca fanno quadrato in difesa del loro amministratore delegato. Gli stessi dipendenti hanno espresso la massima fiducia [illegible] «Giabetto» [illegible], almeno [illegible] momento, non ci sono preoccupazioni per quello che riguarda l'attività. Commenta Corrado Pagano, il legale genovese che assiste l'imprenditore albenganese: «La posizione del mio [illegible] è decisamente marginale, lo dimostra il fatto stesso di aver ottenuto gli arresti domiciliari mentre altre persone coinvolte sono in carcere. Vorrei tranquillizzare dipendenti, clienti e fornitori [illegible] Noberasco: la società ha la forza [illegible] la capacità di proseguire senza contraccolpi da questa vicenda che, comunque, crediamo di poter chiarire nel modo migliore nel giro [illegible] pochi giorni».



L'azienda di regione Bagnoli e l'imprenditore arrestato, «Giabetto» Noberasco

I tempi dell'inchiesta, vasta [illegible] articolata, che ha già messo nei guai decine di imprenditori medi e grandi in mezza Italia, non si conoscono. Probabilmente Noberasco verrà ascoltato dai magistrati milanesi all'inizio della p[illegible] settimana. Proprio dal palazzo di Giustizia del capoluogo lombardo sono partiti gli ordini [illegible] no arrivati alle imprese emiliane e lombarde soprattutto. L'accusa [illegible] per «Giabetto» è di aver costituito attraverso un giro di false fatturazioni un fondo ne[illegible] di circa [illegible] miliardi [illegible] 200 milioni. Ipotesi che nell'azienda di regione Bagnoli viene respinta.

Celle, [illegible] accusa per usura

Dal giudice un messo comunale e il funzionario di una banca

SAVONA

Un messo comunale [illegible] un funzionario di banca sott'accusa per una presunta vicenda d'usura. L'udienza preliminare doveva tenersi ieri, ma è stata aggiornata a causa dello sciopero degli avvocati.

Gli indagati sono Luigi Bruzzone, 65 [illegible], messo comunale di Celle Ligure, difeso dall'avvocato Coniglio; il funzionario di banca Umberto Calcagno, 55 anni, di Savona (Mazzitelli); G.B. Parodi, 60 anni, di Albisola Superiore (Pacini). Sono tutti accusati di concorso in usura. Secondo l'accusa, avrebbero approfittato dello stato di bisogno di tre persone diverse, prestando loro denaro [illegible] presunti interessi usurari, pari al 314 per cento annuo. I reati sarebbero stati compiuti tra il 1991 e il '96 a Celle.

Bruzzone, sempre secondo l'accusa, avrebbe trovato un accordo con Calcagno per ritardare l'elevazione dei protesti, e avrebbe utilizzato [illegible] denaro per prestarlo. G.B. Parodi viene chiamato in causa invece per la vendita di un immobile, che secondo il pm sarebbe frutto di un'azione estorsiva ai danni di uno dei soggetti ai quali era stato riconosciuto il prestito, costretto a firmare [illegible] procura [illegible] vendere per rientrare dal debito.

[illegible] Bruzzone vi[illegible] inoltre contestata l'attività di intermediazione finanziaria che sarebbe stata svolta senza alcuna autorizzazione, nonché gli vengono contestati anche reati di natura fiscale. Il capo di imputazione fa riferimento ad una presunta mancata annotazione di corrispettivi per gli anni 1991, 1992, 1993 e 1995, pari rispettivamente a 374, 115, 342 e 261 milioni.

L'udienza [illegible] è stata rinviata al 9 maggio prossimo, in quanto i legali difensori hanno aderito allo sciopero indetto dalla loro categoria. Davanti [illegible] gup, in questa data, potranno essere illustrate le linee difensive e contestate le accuse. [f. p.]

Manager di Asti

La Provincia ha trovato il segretario

SAVONA. Vittorio Quaglia è il nuovo segretario e direttore generale della Provincia. Il manager, che ha 48 anni, arriva da Asti dove ricopriva le stesse funzioni per il Comune. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini sottolinea: «Vittorio Quaglia è stato scelto fra 23 aspiranti che provenivano anche da sedi di notevole importanza. Quaglia in precedenza era stato segretario di Tortona, Cuneo, Savigliano, Monodvì [illegible] Cairo Montenotte. Oltre all'incarico di segretario generale, a Quaglia è stato assegnato anche il ruolo di direttore generale. Avrà quindi il duplice mandato di sovrintendere alla gestione complessiva dell'amministra[illegible] e di assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla giunta provinciale».

Intanto il vicepresidente Carlo Giacobbe ha annunciato il programma dell'amministrazio[illegible] provinciale per i prossimi mesi: «saremo impegnati senza dubbio nella vicenda degli aiuti comunitari in deroga alle norme dell'Obiettivo [illegible]. Inoltre seguiremo l'istruttoria del Patto territoriale e il Piano per lo sviluppo sostenibile di Savona». Ha aggiunto Giacobbe: «Fra gli obiettivi a medio termine, la terza tranche dei finanziamenti della legge 236 da destinarsi agli insediamenti produttivi. Dovremo inoltre presentare la descrizione fondativa e gli obiettivi del Piano territoriale di coordinamento». [e. b.]

Dopo l'alluvione

Tecnici Enel di ritorno dalla Francia

CAIRO M. Rientrano i «super elettricisti» inviati dall'Enel in soccorso alle zone alluvionate della Francia.

Anche quattro valbormidesi e quattro savonesi nella squadra ligure, guidata dal responsabile Silvio Porta, che, rispondendo all'appello lanciato in tutta Europa dall'Edf (il corrispettivo della nostra Enel) la notte dell'ultimo dell'anno, [illegible] partiti alla volta della Francia piegata dall'alluvione del 26 e 27 dicembre.

Lorenzo Moretti, Carlo Carillo, Marco Ferraro, Agostino Baccino, [illegible] Betlone, Armando Bocca, Giuseppe Scarpò e Tommasino Pittamelio hanno operato, come tutti i tecnici della squadra ligure, nella zona di Parigi, Bordeaux e Digione, in uno scenario davvero apocalittico. Racconta, Moretti: «Immensi alberi secolari sradicati, detriti, intere aree con vigne e strade allagate trasformate in pantani. Alcuni paesi erano senza corrente da quasi due settimane. Un vero disastro». E in questo scenario, sottolinea Moretti a nome di tutti, «la più grossa soddisfazione è stata l'accoglienza della gente».

Un ringraziamento che è stato ribadito, l'altro giorno, a Chambery, in modo ufficiale dalle autorità francesi a sottolinea[illegible] lo sforzo e l'impegno Enel, con oltre 100 mezzi speciali, inviando circa 700 chilometri di cavo [illegible] linee elettriche aeree, oltre a gruppi elettrogeni e relativi accessori [ma. ca]

Indagini ad Imperia dopo una serie di incendi in cantieri navali

Roghi per truffare l'assicurazione

In manette un operaio di Cisano sul Neva

IMPERIA

Una serie di incendi nei cantieri navali e il sospetto che, dietro quei fatti, non ci fosse del semplice teppismo. E' arrivata a un punto cruciale l'indagine che, avviata dal procuratore Luigi Carli ed estesa alla Procura di Sanremo e Savona, ha permesso di scoprire una truffa alle compagnie di assicura[illegible]. Accusato di [illegible] appiccato il fuoco su commissione, per poi consentire ai titolari delle imbarcazioni di incassare i premi delle polizze, e spartendo i compensi con i complici, è Fabio Fioravanti, 34 anni, di Imperia, ma con casa [illegible] Cisano sul Neva. L'uomo è [illegible] arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Alassio. Fioravanti era già finito [illegible] manette nel marzo scorso ma pare che, una [illegible] rilasciato, abbia continuato a tessere trame illecite, sempre nello stesso campo. E' anche per evitare che potesse tornare a colpire che il gip Bruno Novella ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare. Gli incendi avevano interessato il cantiere di Dolla, nella zona San Lazzaro e un altro cantiere [illegible] Marina degli Aregai. E in un primo tempo le indagini [illegible] preso questo indirizzo. Poi è emersa gradualmente un'altra verità. Troppi gli incendi nei cantieri, non solo nell'Imperiese, per non pensare a una regia unica. Tralasciando il racket (gli stessi operatori [illegible] settore lo avevano escluso), e mettendo insieme tassello dopo tassello, [illegible] è arrivati a delineare uno scenario di imbrogli che avevano come obiettivo le Compagnie di assicurazione. I sospetti principali si[illegible] concentrati su Fabio Fioravanti, considerato l'esecutore materiale degli incendi. Gli indizi si sono rafforzati al punto da spingere la magistratura a far arrestare l'uomo.

Scoperta dalla Procura della Repubblica di Imperia una maxi truffa ai danni delle assicurazioni di barche. L'indagine era partita dopo una serie di incendi in cantieri navali della Riviera

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Nr. [illegible] Rg. Es. vi è riunita [illegible] 140/91 Rg. Es.
[illegible] la [illegible] 103/92 Rg. Es. - Cron. 1883

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia « avv. Acqua Barrella contro Gagliardo Bruno. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato [illegible] vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze [illegible]. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/02/2000 alle ore 9.30 [illegible] seguenti immobili: lotto secondo. In Comune [illegible] Stella, complesso identificato al N.C.T. di [illegible] Comune alla partita 5290, in capo [illegible] Gagliardo Bruno, composto da fabbricato rurale [illegible] annessa [illegible] e terreni [illegible] varia natura, identificati rispettivamente al FG. 13 mapp. 156, fabbricato rurale, mq. 130; mapp. 155, bosco misto di mq. 1265, classe 2, RD 1138, RA 506; mapp. 157, seminativo arborato di mq. 3417, classe 4, RD 13688, RA 42712; mapp. 158, prato di mq. 2, classe 4, RD 1,RA 5; mapp. 220, bosco misto di mq. 7840, classe 2, RD 7056, RA 3136; mapp. 230, prato [illegible] mq. 85 classe 4, RD 42 Ra 212, mapp. 241, prato di mq. 7, classe 4, RD 3, RA 17. Il terreno sopradescritto risulta costituito da un unico corpo. Per quanto riguarda la regolarità [illegible] [illegible] l'occupazione degli immobili da [illegible] te di terzi si fa rinvio [illegible] quanto evidenziato nella relazione di stima 10/6/1995 del C.T.U. geom. Maurizio Briasco. Depositata il. Prezzo base d'asta lire: 119.200.000; ca[illegible] lire: 11.920.000; spese lire 23.840.000. Offerte minime in aumento lire: 3.000.000. Le offerte [illegible] irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto. I beni [illegible] duti nello [illegible] fatto e di diritto in cui [illegible] trovano [illegible] servitù attive e [illegible] e con i pesi gravanti sugli stessi. Le [illegible] di trasferimento e di cancellazione [illegible] a [illegible] dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato [illegible], entro [illegible] giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore. Gli importi per cauzione [illegible] spese sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente [illegible] festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno [illegible] la [illegible] [illegible] per [illegible] spese) non trasferibili intestati al cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso [illegible] Controllore, [illegible] [illegible] banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta [illegible] partecipazione in carta [illegible] bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente [illegible] partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.
Savona, li 18/8/99

IL COLLABORATORE [illegible] CANCELLERIA
M.R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. Boglioto Agostino s.r.l. Villanova d'Albenga n. 3373

Vendita di immobili [illegible] incanto

Con ordinanza [illegible] [illegible] 23 dicembre 1999 il Giudice Delegato, a seguito [illegible] aumento di sesto per il lotto n. 13 posto in vendita in data 11 novembre 1999, [illegible] disposto la vendita all'incanto dell'immobile sito in Comune di Laigueglia, Condominio Magda, via Roma civ. 87 alloggio interno 20, N.C.E.U. part. 1000754, Foglio 3 mappale 575 sub. 20 cat. A/2 cl. 4 vani 5, libero, nello stato di fatto in cui si trova, quale risulta dalla documentazione depositata in Cancelleria. La vendita avrà luogo il giorno 28/1/00, al piano quarto del Tribunale di Savona, alle ore 12. Il prezzo base è fissato in L. 295.500.000, l'offerta [illegible] [illegible] to L. [illegible] Gli offerenti, con [illegible] la domanda redatta in bollo e corredata da tutti i dati anagrafici e fiscali, nonché di un certificato di vigenza qualora l'offerente sia [illegible] società, dovranno personalmente depositare in Cancelleria entro le [illegible] 12 del giorno 27/1/00, mediante assegni circolari trasferibili, [illegible] da sportelli bancari aventi sede in Provincia di Savona, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, una somma pari al 10% per cauzione, e 15% in conto [illegible] del prezzo base. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato [illegible] [illegible] alla Cancelleria a mezzo di assegni circolari, previa deduzione [illegible] cauzione entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, le spese tutte indistintamente inerenti la vendita e il passaggio [illegible] [illegible] sono poste a carico dell'aggiudicatario, con l'avvertenza che per tale immobile la concessione edilizia in sanatoria è in fase [illegible] rilascio, [illegible] stato tempestivamente versato la somma dovuta a titolo di oneri di concessione e di oblazione. Informazioni e [illegible] di domanda possono [illegible] richiesti a mezzo fax al n. 019 8386262, indicando il proprio recapito postale o il fax.
Savona, li 7/1/2000

IL [illegible] DI CANCELLERIA
Edy Grosso

Multinazionale Europea leader nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni

[illegible]

prevede corso di formazione teorico pratico di 5 settimane da inserire nel proprio organico

Svolte corso di formazione retribuito L. 800.000 mensili, successivamente fissi per i candidati che supereranno il corso. Possibilità rapida carriera

La posizione richiede: età tra i ventidue e i ventisette anni, automunito, ambo i sessi, diploma di scuola media superiore o equivalente, età 18-30 anni.

La ricerca riveste carattere di urgenza

Telefonare per appuntamento lunedì 17.01 al n. 019 810537

Azienda savonese concessionaria Bulletti e Computer Union seleziona

GIOVANE [illegible]

con attitudini alle [illegible] Commerciali da inserire nella propria forza vendite
Inviare curriculum a
AR CO Unico - selezione personale
Via Buscaglia 28r - 17100 Savona

Abbonamenti al 2000

LA STAMPA

CENTRO PROVINCIALE REVISIONI

QUEST'ANNO
collaudo per i veicoli

Immatricolati nel 1996
o revisionati nel 1998

Ci[illegible]
tel: 0182-559044

Savona (Legino)
Via Rio Galletto 4, zona PIP
tel: 019-264603

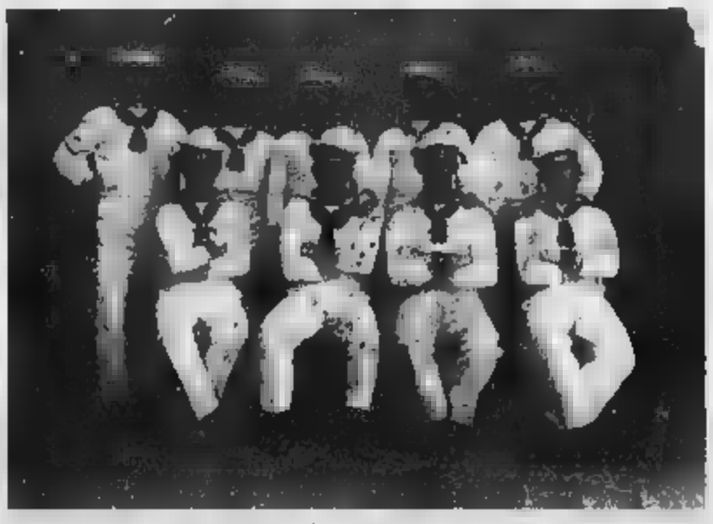
Finale [illegible]
Strada per Calvisio, zona artigianale
tel: 019-6816026

[illegible]
via Agricoltura 26 - Pontelungo
tel: 0182-559685

CHIEDI [illegible] PREVENTIVO

BUONO SCONTO DEL [illegible]

La Rosa dei Venti



aperto 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30
Lun. - Mar. -
Gio. - Ven. Sabato
Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00
Chiuso Mercoledì

☆ *& adesso... saldi!* ☆

C.so Italia n.20 Noli Tel./Fax 019.748.5278

ALASSIO

*** **Hotel Bel Sit**

Via Boselli, 28 - Tel. 0182/472060

Ristorante e bar.
Camere climatizzate
con TV, telefono, frigo.
Terrazza / solarium.
Biciclette gratuite. Servizio fax.
Spiaggia convenzionata.

Confortevole, moderno, signorile. L'Hotel è situato direttamente sul mare nella zona panoramica più bella di Alassio.

ALASSIO

**** **Europa Concordia**

P.zza Partigiani, 1 - Tel. 0182/643324

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia, garage.
Centralissimo a due passi dal mare.

ALASSIO

**** **G.H. Mediterranee**

Via Roma, 63 - Telef. 0182/642564

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, palestra, parcheggio coperto. ***Sulla riva del mare.Cucina internazionale.***

[redacted]

*** **Residence Le Dune**

Via Aurelia, 46 - Telef. 019/6988184

Ristorante e bar.
Appartamenti [redacted] e bilocali completamente arredati.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, giochi bimbi, sauna.
Spiaggia privata con pedalò.
Parcheggio coperto.

Il residence per mamma e bimbi. Più privacy e tanta libertà, direttamente sulla spiaggia. Approvvigionamento con possibilità di servizio a domicilio.

ALASSIO

*** **Hotel West End**

Via Roma, 42 - Telef. 0182/642230

Ristorante e camere climatizzate, bar, TV, telefono, servizio fax, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Scelta di menù, cucina tradizionale. Completamente rinnovato in posizione incantevole e tranquilla sul lungomare.

ALASSIO

*** **Hotel Al Mare**

Via Boselli, 24 - Telef. 0182/472177

Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia e campo golf convenzionati.
Direttamente sul mare. Aperto tutto l'anno. Serata danzante settimanale. Cucina tipica ligure e nazionale.

CELLE LIGURE

*** **Piccolo Hotel**

Via Lagorio, 25 - Tel. 019/990015

Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, parcheggio.
A due passi dal mare. Cucina tipica ligure collaudata da 26 anni.

ALASSIO

*** **Hotel Cortinovis**

Via L.da Vinci, 248 - Tel. 0182/642097

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia e parcheggio convenzionati.
Menù a scelta, colazione a buffet.

ALASSIO

*** **Hotel Danio Lungomare**

Via Roma, 23 - Telef. 0182/640683

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Ristorante alla carta aperto al pubblico in terrazza sul mare. Specialità marinare. Cucina ligure.

[redacted]

*** **Hotel La Gallinara**

Via Piave, 66 - Telef. 0182/53086

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata.
Hotel moderno dotato di ogni confort. In posizione panoramica a 300 metri dal mare e dal centro storico.

ALASSIO

** **Hotel Albarosa**

Via Salva, 7 - Telef. 0182/640640

Bar, TV, telefono.
Parco privato,
terrazza / solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.

Serate con animazione nei mesi di luglio e agosto.
L'Hotel è situato in zona tranquilla a 200 metri dal mare.
Squisita cucina tipica ligure.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid**

Piazza Badarò, 3 - Tel. 0182/690325

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, cassaforte, phon in camera, terrazza, piscina, parco e spiaggia privati, parcheggio coperto, bici a noleggio. ***Antica casa patrizia del 1300 situata nel centro storico. Menù nazionali ed internazionali.***

ANDORA

*** **Hotel Moresco**

Via Aurelia, 96 - Tel. 0182/89141

Sala ristorante climatizzata, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, biciclette gratis, terrazza/solarium, spiaggia convenzionata.
Splendida posizione sulla passeggiata a mare di Levante. Ampio dehor fiorito.

ANDORA

*** **Hotel Garden**

Via Aurelia, 60 - Telef. 0182/88678

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, biciclette, parcheggio, spiaggia convenzionata.
Ambiente accogliente e famigliare. Vista mare, aperto tutto l'anno. Gestione e cucina curate dai proprietari.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**

Via Torino, 7 - Tel. 0182/690021 - fax 690273

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

[redacted]

*** **Hotel Villa Ida**

Via Roma, 90 - Telefono 0182/690042

Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi con baby club, spiaggia convenzionata, parcheggio.
In posizione centrale [redacted] mt dal mare.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**

Via Fontana, 12 - Tel. 0182/89624

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Situato a soli 200 metri dal mare. Organizziamo divertenti e cordiali serate musicali sotto le stelle.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortese attenzione: alla partenza della cliente una copia gratuita de LA STAMPA

Consiglio venerdì prossimo con il caso dei 121 alloggi di Lusignano e S. Fedele

Albenga, 25 mesi da recuperare

Dopo le deleghe, sindaco e giunta al lavoro

Romano Strizioli

Ripreso [illegible] della carica di Sindaco, nominati gli [illegible]ri, distribuite le deleghe anche ai consiglieri [illegible] maggioranza, la giunta Viveri ha ripreso in pieno la [illegible] attività amministrativa. Una ripresa che è caratterizzata dalla necessità di recuperare [illegible] mesi di fermo quasi totale.

«Stiamo lavorando [illegible] due piani: il primo [illegible] quello relativo ai grandi obiettivi già contenuti nel nostro programma elettorale, che [illegible] comunque rivisto e completato e l'altro piano è quello [illegible] piccole [illegible] importanti cose del lavoro quotidiano». Così commenta Franco Vazio, capogruppo di Alternativa [illegible]mocratica, il partito del leader albenganese. Viveri si trova per il fine settimana al congres[illegible]e dei Ds. Da Torino il sindaco reintegrato sintetizza: «Venerdì prossimo il consiglio comunale sarà chiamato ad [illegible] la costruzione di 121 appartamenti di edilizia pubblica residenziale a San Fedele e Lusignano. In tal modo, acquistando il terreno di 20 mila 640 metri quadrati per 3 miliardi e mezzo, consentiremo alla Rsa Trincheri

Franco Vazio

di [illegible] le disponibilità finanziarie per completare la [illegible] sede di viale Liguria, che dovrebbe [illegible] ultimato ed inaugurato a fine estate. Un'opera [illegible] tempo attesa che darà una importante risposta all'assistenza agli anziani». Viveri aggiunge: «Entro breve procederemo alla scelta del partner privato sia per il nuovo ospedale di Campochiesa, sia per il nuovo porto a Vadino, che la Regione ha già previsto nel [illegible]uo piano delle coste. Comunque entro la prossima settimana illustrerò ai giornalisti il programma amministrativo della mia giunta».

Spiega ancora Vazio: «In questi primi giorni il sindaco è letteralmente murato nel suo ufficio in municipio: riunioni, verifiche, soluzioni da cercare soprattutto per rendere la città più vivibile. Viveri ha infatti tenuto per sé le deleghe degli affari generali, del personale, dei cantonieri e delle nettezza urbana oltre alla competenza sui vigili urbani. Già qualcosa si incomincia a vedere in termini di risultati nell'immagine della città. Una volta avviata la macchina comunale si passerà alle annunciate verifiche di ciò che è stato fatto e [illegible] fatto nei due anni di congelamento da parte delle varie ripartizioni comunali».

Proprio nelle prossime ore verranno stabiliti gli organigrammi delle commissioni comunali per seguire, anche con cadenza settimanale, i settori di attività, come ad esempio i lavori pubblici che «non debbono più dormire i lunghi [illegible]i dei mesi scorsi».

Viveri, [illegible] nuova udienza

Sott'accusa la scelta del progettista per l'ampliamento del camposanto

SAVONA

Un altra scadenza processuale per Angelo Viveri. E' stata fissata per il 9 maggio prossimo. Si tratta di una udienza preliminare, che vede il sindaco di Albenga accusato di abuso d'ufficio assieme ad altre quattro persone, i due attuali assessori Giampiero Carcheri e Giovanni Lucarelli, l'ex assessore Rosa Bellantoni, e l'ingegnere e l'attuale consigliere comunale Enrico Paliott[illegible].

L'inchiesta, aperta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, è incentrata sulla delibera per i lavori di ampliamento del cimitero. Secondo l'accusa, gli indagati, non astenendosi dal deliberare, avrebbero assicurato un ingiusto profitto a Paliotto (che militava nel movimento politico di Ad, facente capo a Viveri), favorendolo rispetto ad altri progettisti. Ciò, sulla base di autocertificazioni prodotte dal professionista, circa la stesura di precedenti progetti. Paliotto è altresì accusato di aver turbato la gara pubblica pr l'assegnazione del progetto e di false attestazioni in atto pubblico. Ipotesi che la difesa (avvocato Angelo Luciano Germano) [illegible] fa sue. In sintesi: l'ingegnere ha prodotto dati veri, la giunta sulla base di questi ultimi ha esercit[illegible] il suo potere discrezionale di scelta. L'udienza si doveva tenere ieri, ma è stata aggiornata [illegible] sciopero avvocati.

Intanto per Viveri si avvicina anche il ricorso in appello contro la sentenza del tribunale civile che l'ha dichiarato decaduto. Una prima udienza è fissata per il 2 febbraio, ma quella relativa all'impugnazione vera e propria del dispositivo si terrà l'1 marzo. [f. p.]

ALBENGA

Manca un «ottavo livello» per il giudice di pace

Disagi e ritardi legali per la assenza del funzionario di ottavo livello addetto al giudice di pace. In [illegible] assenza [illegible] decisioni del giudice (competente fino ad un importo di [illegible] milioni), rimangono senza adempimento. [r. sr.]

CERIALE

Clandestini romeni rubano parmigiano e champagne

Due romeni, senza i regolari permessi di soggiorno, sono stati arrestati per furto di generi alimentari. [illegible]lla loro auto, una Volkswagen Golf, i Carabinieri, che li hanno fermati per [illegible] normale controllo, hanno trovato nel bagagliaio dieci tranci di parmigiano e venti bottiglie di champagne. [r. sr.]

ALBENGA

Fiamme nel camino, intervengono i pompieri

Fiamme [illegible] un camino di una villa di regione Murda a Salea la notte scorsa. I proprietari della casa hanno tempestivamente avvisato i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme nel giro di due ore. [r. sr.]

FINALE L.

Assenze per influenza, salta il Consiglio comunale

L'assenza per influenza di alcuni consiglieri relatori dei temi principali all'ordine [illegible] giorno ha fatto «saltare» giovedì sera l'Assiste di Finale Ligure. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì 20 per la vendita della farmacia, la presunta incompatibilità dell'assessore Antonio Isnardi e, secondo l'opposizione, il «caso» di «Voci nell'Ombra». [a. r.]

PIETRA L.

Ambulanza coinvolta in un incidente

Spettacolare testa-coda, ieri mattina, all'uscita dell'Autofiori di Pietra Ligure. Protagonista una autoambulanza della Croce Rossa di Borghetto. Conseguenze minime per gli occupanti del mezzo che [illegible] diretto al Santa Corona. In soccorso è intervenuta la Cri di Pietra. [a. r.]

[illegible]

Spacciavano soldi falsi, arresto convalidato

E' stato convalidato l'arresto dei due giovani marocchini fermati l'altro giorno dai carabinieri, con l'accusa di spaccio di banconote false da 50 mila lire al mercato. Il processo è fissato per giovedì. [m. br.]

Paolo Rembado confermato presidente

Comunità montana ecco nomi e deleghe

FINALE L.

Sono otto, oltre al presidente riconfermato Paolo Rembado, i membri della giunta della Comunità montana del Pollupice (17 Comuni nel Finalese). Tre sono donne.

L'altra sera sono state assegnate [illegible] deleghe. Gianmarco De Sciora è il vice presidente con delega ai lavori pubblici e al vivaio forestale. Pierluigi Cosio ha l'incarico ai servizi socio-assistenziali e culturali. Carla Mattea (assessore anche a Pietra) ha avuto le deleghe a scuola, sport e [illegible] libero. Relazioni estere, pubblicazioni e parchi sono invece gli incarichi di Renata De Ferrari. Deleghe ad agricoltura e zootecnia per Ivana Berruti. Deleghe al bilancio, personale e ambiente per Domenico Losno (vice sindaco in carica a Borgio). Turismo, attività produttive e servizi intercomunali [illegible] le deleghe di Santiago Vacca (vice sindaco di Borghetto). Luciano Durante infine ha ricevuto le deleghe a forestazione, protezione civile e antincendio boschivo. Il presidente Rembado ha tenuto per se i rapporti con i Comuni, affari gernerali ed istituzionali.

Spiega Paolo Rembado: «Le priorità sono alcuni servizi intercomunali come l'informatizzazione del territorio, il servizio di polizia municipale comprensoriale, il Piano di protezione civile, il miglioramento della rete viaria, il trasporto pubblico locale. In programma il campo di altetica a Boissano e [illegible] manifestazione "Vordeazzurro"». La giunta Rembado è trasversale con il sostegno [illegible] centro-sinistra, [illegible] del Polo e Lega Nord. Unica voce fuori dal [illegible] quella di Giovani Ferrari (area socialista) che ha definito una «grande ammucchiata» questo accordo. [a. r.]

Un addetto su 10 è assente al lavoro, le assunzioni sono bloccate

S. Corona, [illegible] infermieri

Assenze per malattia e organico scarso

PIETRA L. Un infermiere su 10 del Santa Corona di Pietra Ligure è assente per malattia. La situazione nella «norma», vista la stagione delle influenze, si è fatta complicata, con possibili ricadute sulla qualità dei servizi. Nel nosocomio pietrese il personale infermieristico è già ridotto all'osso.

Inoltre l'attesa assunzione di 24 infermieri di ruolo è stata «sospesa» dalla Regione Liguria con richiesta di chiarimenti. In altre parole l'emergenza infermie[illegible] [illegible] in autunno non può ancora cessare. Anzi, [illegible] ci sarà [illegible] temuto picco influenzale a fine mese, le cose potrebbero diventare ancora più difficili.

La sottostima del numero degli infermieri è da tempo denunciata dal sindacato ma [illegible] Santa Corona è anche alle prese con problemi di bilancio che riducono al minimo i [illegible]i margini di manovra. Per far fronte alla carenza di infermieri l'ufficio personale è costretto a far ricorso ad una nuova graduatoria, comunque difficile [illegible] gestire perchè consente solo assunzioni temporanee, al massimo di 8 mesi.

E' invece in Regione la delibera per le 24 nuove assunzioni a ruolo volute anche per migliorare i servizi. Il fermo di Tursi farà slittare queste assunzioni almeno di 45-60 giorni. C'è chi confida nell'imminente scadenze elettorale per avere il via libera dalla Regione. [a. r.]

LOANO

Morti Patrone e Tassara

Loano ha perso due suoi cittadini illustri. Si tratta di Giacomo Patrone, 91 anni, [illegible] assessore socialista ed Attilio Tassara, [illegible] anni, uno dei panificatori storici della città. Entrambi sono morti per malattia. Ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista si sono svolti i funerali di Giacomo Patrone, ex agricoltore, fra gli Anni '60 e '70 consigliere comunale ed assessore loanese per due legislature. E' stato per molto tempo uno dei personaggi di riferimento del partito socialista. Oggi alle 15 invece, sempre nella chiesa di San Giovanni, si svolgeranno i funerali di Attilio Tassara. La famiglia, una delle più grandi di Loano, è da tre generazioni titolare del panificio di via Garibaldi. Attilio Tassara lascia la moglie e i figli Chiara, Cesare e Giacomo che hanno proseguito, in questi anni, l'attività del pad[illegible] oltre ad intraprenderne altre. [a. r.]

Incontro con Torre

In un libro i tonnarotti di Marsilio

ALBENGA Atteso incontro con l'autore, oggi pomeriggio alle 17.30, presso la sala Morteo: Franco Galleas intervisterà Silvio Torre, autore del libro di Marsilio «Le magie del tonno - La lunga avventura del pesce che dal mare finì sott'olio». L'appuntamento culturale [illegible] particolare importanza per Alassio a cui, nel volume, è dedicato ampio spazio proprio perchè molti alassini sino al secolo scorso era abili «tonnarotti», cioè esperti nella lavorazione del «più noto dei pesci in scatola». Silvio Torre infatti dice: «Debbo a gli storici alassini, come Antonio Caressino, molte delle informazioni del mio libro. Anzi, avrò occasione di avanzare una proposta che interesserà, spero, l'amministrazione comunale: la posa di una statua dedicata al tonnarotto alassino e ritengo che il luogo più titolato ad ospitarla sia proprio la frazione di Moglio». Ai partecipanti al pomeriggio culturale, organizzato dalla biblioteca civica, sarà offerta «una squisita sorpresa» [r. sr.]

Comune di Andora

Un patentino sulla qualità della vita

ANDORA «Come Comune stiamo puntando alla certificazione internazionale Iso-14000 per la qualità dei servizi a livello cittadino». L'annuncio è del vicesindaco ed assessore all'ambiente Franco Floris che sulla scia di alcuni comuni italiani e di molti comuni europei, ritiene importante conquistare [illegible] qualità della vita ed una serie di servizi [illegible] un certo livello come biglietto da visita per i turisti. «Questo patentino globale al quale aspiriamo riguarderà aspetti come servizio idrico, giardini, spiagge e risorse ambientali. In una prima fase una ditta specializzata si occuperà di una ricerca sul territorio per individuarne limiti e potenzialità. Successivamente si provvederà, annualmente a migliorare laddove sarà necessario», ha spiegato Floris. In Italia il primo comune «certificato» (9-10-1999) è stato Varese Ligure in provincia di La Spezia. [a. r.]

DA DOMANI
FACCIAMO SALDI DI GIOIA
fino a sabato 22 gennaio
orario continuato 9.30-19.30
inclusi domenica 16 e lunedì 17
su migliaia di articoli di abbigliamento donna, [illegible] e bambino, biancheria e arredo casa, accessori e profumeria
sconti irresistibili
20% 30% 40%
GB
GIGLIO BAGNARA
via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
A pochi minuti dalle uscite autostradali di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto, ci sono i parcheggi riservati ai nostri clienti. Se vuoi saperne [illegible] più telefona: 010.60241

Anni Settanta al Maddox e al Makò, jazz d'autore al Louisiana Club, Irlanda al Picasso Pub

Marky Ramone, arriva il grande punk

Al Dielleffe recital dell'ex batterista di un gruppo mitico

Il punk di Marky Ramone a Bonga, gli anni [illegible] al Makò e al Maddox con gli Exportex, il jazz al Louisiana, i Materfunk in Via XX Settembre, la musica irlandese al Picasso Pub di Sori e la festa della Bernarda Prod-Action in Fontanabuona tra gli appuntamenti del sabato sera a Genova e dintorni.

BONGOA. Sabato sera con la musica punk, alla discoteca Dielleffe di Sampierdarena, dove la rassegna Bongoa promossa dallo Psyco Club ospita un [illegible] del grande Marky Ramone, ex batterista dei Ramones, portabandiera di un genere musicale che negli anni '70 lasciò il segno fra milioni di appassionati in tutto il mondo. Il concerto sarà preceduto, alle 21,30, da una esibizione della band genovese Gli Ignoranti. Ingresso 15 mila lire.

MAKÒ. E la musica e le sonorità anni '70 la faranno da padrone, a partire dalle 22,30, anche al Makò, in Corso Italia per il consueto appuntamento del sabato sera di 70 Mania.

MADDOX. Chiude il trittico anni '70 l'appuntamento di questa sera sera, alle 23, nella Disco Live di Via XII Ottobre con un concerto degli Exportex.

LOUISIANA CLUB. Sabato sera a tutto jazz, invece, al Louisiana Club, in Via San Sebastiano, a Genova, con il duo Paolo e Giuli, formato dalla cantante Giuliana Cangemi e dal chitarrista Paolo La Rosa con il Quartetto Rop di Savona, con Gino Bocchino alla batteria, Renzo Monanni al sax tenore, Lello Poggi al pianoforte e Simone Monanni al contrabbasso. Ingresso soci lire 15 mila.

TRICCHEBALLACCHE. Musica dal vivo dalle band genovese dei Musterfunk con il cantante soul Max Fichera, alle 23, al Tricchaballacche, in Via XX Settembre 26.

[illegible] Rock e blues live, alle 22, nel bar di Arenzano sede del Borgorosso Football Club.

HOUSE [illegible] Musica underground e house music, alle [illegible], nella discoteca di Forte Castellaccio, in Via Peralto, al Righi, sulle alture di Genova.

VANILLA. Musica commerciale nella pista grande e house nel privè, alle 23, nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigata Saberno.

PICASSO PUB. Serata di musica irlandese, alle 21, nel locale di Sori, con l'ensemble Common Mor formato da noti musicisti Filippo Gambetta, all'organetto diatonico, Edmondo Romano al flauto e cornamusa, Claudio Do Angeli alla chitarra acustica, Alessandro Bersezio al bodhran e percussioni. Cena irlandese più concerto lire 30 mila

[illegible] MORGAN. Musica live con Mirko, alle 22,30, nell'ex Cappe Rosse, in Vico Dietro il coro di San Salvatore 2, a pochi metri da Piazza Sarzano e dal Museo di Sant'Agostino.

TRICCHEBALLACCHE. Concerto della fusion band Quadra, con Enrico Pinna, alle 22,30, al Tricchaballacche, in via XX Settembre, 26, a Genova.

KOALA. Musica dal vivo, alle 22, nell'australian house di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (via Fillak).

TEXANO. Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

MEMPHIS BELLE. Karaoke e palco aperto agli artisti dilettanti, alle 22, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

Marky Ramone, batterista dei Ramones, con gli Intruders Ben Trokan e Johnny Pisano

ULTIMA SPIAGGIA. Discobar, birre e drink nel pub di Pinzetta Pomaro, a San Michele di Pagana.

BLUE SEAGULL. Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della riviera di Levante.

ENOTECA DEL POLPO. Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carrugio di Sestri Levante.

[illegible]. Musica e canzoni dal vivo, piatti messicani e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Café, sul mare di Quarto.

LA LEPRE. Musica, piatti caldi in stile tapas spagnole, «cicchetti» veneziani, cucina tipica genovese, nel dopo-cinema e teatro La Lepre, nell'omonima piazza adiacente alla Chiesa dello Vigne. Aperto dalle 18 alle [illegible].

IL NIDO [illegible]. Appuntamento con i dj residents, alle 22, nel locale di Galleria San Giorgio, in via Brigata Liguria 8 lato via Granello) e le danze, anche sui tavoli.

[illegible] [illegible]. Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria di Cavi di Lavagna.

BYBLOS. Dance con la migliore musica commerciale, alle 23, al disco club Byblos di Chiavari (ex Alicorno), in Via Proli.

COVO DI NORD EST. Comincia alle 23, al Covo e al Covino, un sabato sera di musica e balli a cura del Gruppo Ozono di Max Costa.

XXI SECOLO. Festa della Bernarda & Co. e inaugurazione della discoteca XXI Secolo (ex Elite), di Calvari, in Val Fontanabuona. Nel corso della serata presentazione della nuova produzione televisiva «Emotomi» che andrà in onda su Extalla Tv. [m. b.]

Maria Grazia Cucinotta e Francesca Neri protagoniste in prima visione

Arriva il nuovo agente 007

Con Sophie Marceau e la Cucinotta Francesca Neri è la partner di Nuti

GENOVA

S'allunga l'elenco dei nuovi film nelle sale in prima visione genovesi, che comunque [illegible] hanno [illegible] «smontato» la programmazione delle festività, oggetto ancora oggi di [illegible] sostenuta promozione televisiva.

All'Augustus e al Cineplex ieri è arrivato «Io amo Andrea», di Francesco Nuti.

Ripresosi molto bene dai guai di «Pinocchio», tornato sulla scena nella passata stagione [illegible] «Il signor Quindicipalle» al fianco di Sabrina Ferilli, l'attore e regista toscano irrompe nuovamente sul grande schermo con una nuova storia: «Io amo Andrea». Un film che Francesco Nuti ha scritto con Carla Giulia Casalini e Ugo Chiti, di cui è anche protagonista accanto a Francesca Neri [illegible] con la partecipazione di Agathe De La Fontaine.

«Io amo Andrea» - lo suggerisce il titolo stesso - è una pellicola che affronta la crisi di identità e i rapporti fra i due sessi, un tema molto [illegible] a Francesco Nuti, già affrontato in modo molto divertente in «Caruso Pascoski», qualche anno fa.

Sul fronte delle grandi produzioni internazionali, hanno debuttato ieri nel capoluogo ligure «Anna and the King», con Jodie Foster [illegible] Chow Yun-Fat (Odeon e Cineplex) e «Passion of Mind», con Demi Moore (America [illegible] Cineplex).

E naturalmente, l'ultimo 007: «Il mondo [illegible] basta», la nuova avventura di James Bond, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Robert Caryle, Denise Richards, Judi Dench, John Cleese, Desmond Llewelyn [illegible] con Maria Grazia Cucinotta, protagonista di dieci, intensi minuti accanto all'eroe creato da Ian Fleming. Il film è al Cineplex e all'Universale di Genova, al Centrale di S. Margherita [illegible] al Cantero di Chiavari. [m. b.]

Stefano Benni si è ispirato al personaggio di Collodi, la regia di Giorgio Gallione

Angela Finocchiaro diventa Pinocchia

La prima nazionale questa sera al Teatro Modena

GENOVA

Torna questa sera al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena il Festival Benni organizzato dalla compagnia dell'Archivolto. Il Festival dedicato allo scrittore bolognese riconquista il palcoscenico con la prima nazionale dello spettacolo «Pinocchia», una liberissima scrittura di Stefano Benni ispirata al libro di Collodi. «Pinocchia» ha come principali protagonisti Angela Finocchiaro e Ivano Marescotti, e dagli attori dell'Archivolto Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, che in «Pinocchia» saranno diversi personaggi collodiani in questo testo reinventato da Benni per il palcoscenico: il Gatto e la Volpe, la Fata dai Capelli Turchini, il Grillo Parlante e altri ancora.

«Pinocchia» ha offerto a Stefano Benni e al regista Giorgio Gallione molti spunti per attualizzare il libro di Collodi, naturalmente alla loro maniera. Divertente, certo, ma non priva di riflessioni sul tempo che stiamo vivendo in questo inizio del Nuovo Millennio. Dalle ferite ancora aperte della guerra nei Balcani alle tendenze e alle mode giovanili. E quando scende in campo Stefano Benni (questa volta solo come autore, senza correre il «rischio» di vedersi fiondare in palcoscenico il suo amico Beppe Grillo come l'anno scorso, alla presentazione del Festival), c'è da star certi che non ci si annoia.

Angela Finocchiaro con il cast di Pinocchia e, a destra, il regista Giorgio Gallione

In una [illegible] di carta, dove tutto è illusione, in un campo tutto nero dominato da un albero scheletrico, Pinocchia e Geppetto, personaggi che si alternano nei ruoli di burattini, robot e replicanti, si muovono perennemente alla ricerca del meraviglioso Paese dei Balocchi, fatto di abiti firmati e vetrine [illegible] scarpe, ma anche di aerei Nato che bombardano, [illegible] erti di beneficenza e pacchi dono per le popolazioni sulle quali le bombe piovono.

Pinocchia è una ragazza che cresce, un po' folle e trasgressiva. Da adolescente, Stefano Benni ce la mostrerà dominata da un Geppetto-Mangiafuoco, da moglie, compagna, e amante sarà amata-odiata da un Geppetto-Barbablu che la vorrebbe sempre conformista e sottomessa. Stefano Benni [illegible] Giorgio Gallione promettono poi altri deliri comici, crudeli ninne nanna, dialoghi satirici, risate al vetriolo per una storia dove bugie e verità si confondono, dove Pinocchia diventa anche una rockstar. [m. b.]

FIERA

Oggi apre la sesta edizione di Antiqua

Apre oggi, alla Fiera di Genova, la sesta edizione della rassegna Antiqua, con moltissimi oggetti di antiquariato. Antiqua resterà aperta fino a domenica 23 gennaio, orario, oggi e domani, dalle 10 alle 20 e dalle 18 alle 20 dal lunedì al venerdì. Ingresso lire 15 mila, ridotti 12 mila. Mercatino dell'antiquariato, oggi dalle 8,30 alle 20, in via Cesarea e in via Finsella.

[illegible]

Stasera a teatro omaggio a Ettore Petrolini

Alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, nel centro storico genovese (Sarzano), Mimmo Chianese, accompagnato al pianoforte da Giacomo Cavo, presenta lo spettacolo «Non ci tengo...nè ci tesi mai», un omaggio al grande Ettore Petrolini.

LIBRERIA

Lezioni di tedesco [illegible] libreria di via Polleri

Lezioni di tedesco, oggi alle 17, nella Libreria di Via Polleri, a Genova, nell'ambito del ciclo «Incontri col mondo» e in collaborazione con il Goethe Institut. Per informazioni, tel. 010/251.29.69.

[illegible]

Laboratorio per bambini con nursery

Oggi alle 16, a Palazzo Ducale, Laboratorio per bambini dai 4 ai 10 anni, a cura di Simonetta Maione. Dalle 15 alle 18,30 [illegible] funzione una nursery.

[illegible]

Serata [illegible] trallalleri [illegible] squadre di canto

Trallalleri [illegible] con otto squadre di canto, questa sera alle 21, sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice. Alla serata, curata dall'etnomusicologo Mauro Balma, partecipano le squadre di canto A Lanterna, Aurora, Canterini Centro Storico, Complesso Universal, Gruppo Canterini Valbisagno, Gruppo Spontaneo Trallallero, [illegible] Nuova Mignanego, I Giovani Canterini di Sant'Olcese. [m. b.]

Genova è l'unica tappa italiana dei concerti del «Progetto Millennium»

Arvo Part, un Te Deum da ricordare

Il compositore estone ospite domani al Carlo Felice

GENOVA

Nel 1995 il suo «Te Deum» è stato per lungo tempo ai vertici delle classifiche dei dischi classici più venduti negli Stati Uniti con ben 270.000 copie. Arvo Part, compositore estone di 65 anni, domani sera (ore 21) sarà ospite al Carlo Felice del Teatro e della Giovine Orchestra Genovese. Un concerto nell'ambito del «Progetto Millennium - 2000 anni dalla nascita di Cristo» che vede impegnati complessi estoni in una tournèe europea, della quale Genova è l'unica tappa italiana.

Momento centrale della [illegible] ta sarà proprio [illegible] «Te Deum» composto fra il 1984 [illegible] il 1986, pagina per tre cori e orchestra che sarà diretta da Tonu Kaljuste sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Estonia. Il programma prevede anche, in prima italiana, «Cantique des Degres» [illegible] stesso Part e «Ante l[illegible] secoli» per soli, coro e orchestra di un altro compositore estone, Erkki-Sven Tuur.

Allievo di Heller al Conservato[illegible] di Tallin, Arvo Part, dopo aver lavorato come tecnico del suono alla Radio Estone, si è dedicato alla composizione puntando su un atteggiamento neoclassico che, via via, arricchito da varie conoscenze (la tecnica seriale, ma anche e soprattutto la polifonia rinascimentale fiamminga) è approdato ad una visione alquanto personale della musica. A questo stile ancorato alle atmosfere tonali e particolarmente portato all'approfondimento delle risorse vocali, Part si è [illegible] scrupolosamente per tutta la sua carriera. La sua produzione è ampia e comprende lavori di vario genere. Il settore sacro è tuttavia quello in cui Part [illegible] è maggiormente imposto, sfidando tra l'altro in più di un'occasione la censura sovietica.

Il «Te Deum» è stato commissionato dalla Radio di Colonia ed è dedicato ad Alfred Schlee. Recentissimo invece il «Cantique des Degres» su testo tratto dal Salmo 121, scritto lo scorso anno su commissione del Principato di Monaco nell'ambito dei festeggiamenti per il 50° anniversario del Regno di Ranieri III. La prima ha avuto luogo il 19 novembre scorso nella Cattedrale di Montecarlo e quella di Genova sarà la seconda esecuzione assoluta.

Erkki-Sven Tuur appartiene ad una generazione successiva a quella di Part, essendo nato nel 1959. Ha iniziato a comporre nel 1991, e il [illegible] stile risente della fusione di elementi diversi, dal rock alle polifonie rinascimentali, dal gregoriano alla dodecafonia. L'oratorio «Ante finem saeculi» è una sorta di sacro rappresentazione della vita [illegible] basata su testi dell'Ecclesiaste e della poetessa estone Viivi Luik. [r. l.]

Prossimo appuntamento il 30 gennaio: «La signora omicidi» con Nando Gazzolo e Renato Campese

La coppia Micheli-Boccoli piace alle Clarisse

Successo anche per il secondo spettacolo della stagione di Rapallo

RAPALLO

Con un ottimo successo di pubblico all'Auditorium delle Clarisse, è andata in scena la seconda delle sette commedie in programma nella stagione teatrale di Rapallo, iniziata il primo dicembre con «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo.

Mercoledì 12 gennaio è stata la volta di «Disposto a tutto», di Vaime e Micheli, con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli con la regia dello [illegible] Micheli. Lorenzo Passalacqua, titolare del teatro Centrale di Santa Margherita, è riuscito a predisporre un cartellone di tutto rispetto, con interpreti d'eccezione, con il contributo di [illegible] milioni dati dall'amministrazione comunale. Prossimo appuntamento il [illegible] gennaio [illegible] «La signora omicidi», un classico di William Rose con Valeria Valeri e la regia di Patrik Rossi Gastaldi. Il 9 febbraio andrà in [illegible] «Posizione di stallo», di Kohout interpretato da Nando Gazzolo e Renato Campese con la regia di Marco Lucchesi.

Valeria Valeri e Gianfranco D'Angelo saranno ospiti del teatro di Rapallo

E poi ancora: il 26 febbraio «Il padre della sposa» di Franke con Gianfranco D'Angelo, Erica Blanc e Brigitta Boccoli con regia di Sergio Iappino. Il 17 marzo «Due ore sole ti vorrei», di Verde [illegible] Vaime [illegible] Gianfranco Ianuzzo [illegible] regia di Pietro Garinei. Infine il 26 marzo «L'uomo dal fiore in bocca» [illegible] Luigi Pirandello con Corrado Tedeschi e la regia di Andrè Ruth Shammat. I prezzi degli abbonamenti e degli spettacoli singoli sono contenuti: per [illegible] solo teatro delle Clarisse l'abbonamento ai sette spettacoli è [illegible] [illegible]0 mila lire, 210 mila per la galleria. Il biglietto singolo [illegible] mila lire il 1o settore, 34 mila in galleria.

C'è la possibilità di acquistare un abbonamento per gli spettacoli delle Clarisse e del Centra[illegible] [illegible] S. Margherita: [illegible] mila lire per il 1 settore, 3[illegible] mila il 2° settore e 320 mila per la galleria. I biglietti possono essere acquistati presso [illegible] Rapallo, presso il cinema Grifone e [illegible] Clarisse); [illegible] S. Margherita, cine[illegible] Centrale; [illegible] Recco, presso la Pro Loco; [illegible] Sestri Levante al teatro Ariston. Sono previste alcune facilitazioni per gli studenti. [g. vl.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by

Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA MOSTRA PIÙ GRANDE VALDIVALA DA 5 A 15 MILIONI* IL VOSTRO CAPPOTTO DI CAPELLI E PELLI VALE ALMENO 5 MILIONI!

Andora (SV), via C.Colombo 54 - tel. 0182.8671

Sabato e Domenica: 10.00 - 19

solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: insidiosa trasferta a Siracusa

La Rari teme la rabbia di un'Ortigia nei guai

Ennio Fornasieri
SAVONA

Il penultimo turno coincide con l'ultima trasferta della Rari in questo girone di andata. Una partita che assume connotati importanti perchè l'Ortigia, allenata da Bruno Cufino, deve vincere o almeno centrare un risultato positivo per evitare la retrocessione. La sconfitta nello scontro diretto a Bologna ha messo l'acqua alla gola ai siciani quindi motivo in più per non farsi distrarre dalla classifica: Civitavecchia insegna... Ma questo Claudio Mistrangelo lo sa bene e per questo motivo che il tecnico savonese teme questo incontro «Delle sei gare a rischio che affronteremo una l'abbiamo vinta, le altre sono contro formazioni come Roma e Posillipo in cui la sconfitta ci può stare. E' con l'Ortigia che dobbiamo evitare di perdere perchè il primo obiettivo rimane la salvezza».

Non sottovalutare la pericolosità degli avversari è primis e quell'inconscio senso di apparente sicurezza che poteva costare caro, come nella sfida contro il Brescia, e che ha lasciato le solite indicazioni: «Se i nostri ritmi calano leggermente rischiamo di perdere con chiunque, a questo aggiungiamo la continuità mentale e l'aspetto difensivo», dice Mistrangelo.

Ormai è risaputo che queste sono le partite a rischio per tensione agonistica in cui le motivazioni sono alla base di tutto, giocando contro formazioni di minor spessore tecnico. L'allenatore savonese avverte, mette in guardia i suoi e fa bene, conscio di quello che potrebbe accadere nei prossimi quattro turni, quando affronterà in ordine di tempo: Roma, Pescara, Posillipo e Florentia. Un bel mini-calendario che saggerà le possibilità dei biancorossi per restare a contatto con l'alta classifica.

E l'Ortigia cosa dice? «Giocheremo con il coltello tra i denti, cercheremo fare altrimenti - si aggiunge dall'entourage isolano - perchè abbiamo bisogno di punti e dobbiamo sfruttare al massimo il fattore vasca, altrimenti si mette male». Per gli amanti delle curiosità, segnaliamo il nome dell'attuale direttore sportivo dei siracusani: quel Rosario Lo Bello figlio del grande arbitro di calcio Concetto.

Ma anche la Rari ha trascorsi calcistici, con il presidente Bruno Pisano ex portiere del Cagliari... Un piccolo «tuffo» nei ricordi. L'attualità invece non porta novità in casa-Rari: nessun problema in settimana. Bigatti sarà ancora schierato nel 13 a disposizione di Claudio Mistrangelo che sarà composto da Pastorino, Federico Mistrangelo, Folugo, Fresia, Bigatti, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sorgiano, Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini. Gli arbitri dell'incontro sono Bianchi e Riccitelli di Roma: inizio alle 14,30 nella vasca all'aperto di Augusta.

Alberto Ghibellini, pilastro della Rari

E il Recco sogna a Roma

Buone chance contro i campioni

Danilo Sanguineti

Liguri in viaggio: materialmente perchè sia Athena Savona che Pro Recco giocano in trasferta, metaforicamente perchè le compagini di Mistrangelo e Baldineti sono e vogliono restare nelle magnifiche quattro, nella zona nobile della classifica, quella che ti consente di entrare nei playoff con ottime chance. Pro Recco seconda e Savona quarto: la decima giornata sembra essere favorevole ai biancorossi di Mistrangelo che sono ospiti di un'Ortigia che non può fare paura.

Nelle quattro gare precedenti nella piscina di Augusta la formazione allenata da Bruno Cufino ha ottenuto 2 pareggi (contro Brescia e Pescara ancora alla ricerca della forma migliore) e due sconfitte. Il Recco ci ha vinto senza troppo faticare. L'Athena è «condannata» a ripetere le imprese dei cugini ed attendere l'esito della sfida diretta tra le due squadre che la precedono, Roma e Recco.

Non è detto che Pastorino e soci non facciano il tifo per i cugini biancocelesti: la Roma chiude il girone di andata proprio all'Olimpica di Savona, dovesse incassare due sconfitte sarebbe costretta nel girone di ritorno a inseguire la coppia ligure. La compagine vista in azione contro la Florentia è certo imbattibile: senza un centroboa di ruolo in attacco stenta moltissimo e dietro il solo Vujasinovic non può fare miracoli da solo. Sarà un'altra musica nel girone di ritorno quando potrà schierare il potente «contro» della nazionale croata, Jerkovic, 23 anni, due metri di muscoli. E il ritmo giallorosso diventerà irresistibile da metà aprile in poi (semifinali playoff) quando Tibor Benedek, il più forte mancino del mondo, avrà finito di scontare la squalifica per doping...

Baldineti guida le ambizioni del Recco

Insomma Recco oggi e Savona nell'ultima di andata hanno una ghiotta opportunità di fare risultato. La partita dal Foro Italico, ricchissima di ex (Giustolisi, Tempestini e Ferretti da una parte; Riccadonna, Mangiante e Magalotti dall'altra), potrà essere seguita in diretta su Internet. Se Van der Meer e Monostori giocano in difesa e in attacco come nelle ultime tre prove, il team guidato da Marco Baldineti è parte affatto battuto.

Programma decima giornata: alle 14,30 ad Augusta, Ortigia Siracusa (p. 6)-Savona (p. 19), alla «Galli» Civitavecchia (1)-Florentia (18); alle 17,30 al Foro Italico Roma (21)-Recco (21), alla Scandone Canottieri Napoli (9)-Catania (3); alle 19,30 alla Italcementi di Bergamo Brescia (13)-Bologna (7). Su Radiouno «Il campionato di pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali, si collega con Roma e Napoli dalle 18 in poi.

Ad Imperia ultimi preparativi e prime indicazioni

Verso la «World Cup»

Grande nuoto il 9 e 10 febbraio

Luca
IMPERIA

Poco meno di un mese per gli ultimi ritocchi organizzativi alla tappa italiana della Swimming World Cup 2000, in programma a Imperia nei giorni 9 e 10 febbraio.

L'appuntamento, splendida passerella per il ponente ligure, si conferma grande attrazione per i protagonisti del nuoto mondiale, che stanno aderendo in numero sempre crescente alle manifestazioni. Molte nazioni hanno già assicurato la loro partecipazione all'evento e, tra queste, anche la Spagna, che vanta, oltre a alcuni nuotatori di grande fama, un ricco vivaio di giovani talenti desiderosi di imporsi alla platea internazionale. Saranno oltre 300 i nuotatori impegnati nella vasca della piscina «Felice Cascione», in rappresentanza di più di trenta Paesi.

Di giorno in giorno gli organizzatori arricchiscono la rosa delle star che hanno confermato la loro presenza. In a Imperia infatti lo statunitense Carvin, specialista dei 400 stile libero, la regina della farfalla Jenny Thompson, che ha appena conquistato il record mondiale della specialità. In lotta per la zona medaglie anche una folta pattuglia azzurra, con la coppia Erdi-Gallina pronta a cercare un ruolo di protagonista in una pista tradizionalmente molto veloce e di buona per gli atleti italiani.

La tappa imperiese della manifestazione sarà anche «gara d'esordio» del nuovo presidente della Federazione Italiana Nuoto. Dopo di commissariamento, infatti, la Fin rinnoverà i suoi vertici il 6 febbraio a Chianciano Terme e la World Cup sarà quindi il primo impegno ufficiale per la nuova dirigenza azzurra.

Sul piano organizzativo i preparativi ormai a buon punto e si sta tra l'altro definendo pool di imprenditori locali che come passato interverranno a sostegno della manifestazione, affiancando gli sponsor nazionali ormai classici, Arenza e Omega.

FESTA DELLO SPORT

Premiazioni ad Arenzano

Importante appuntamento domani nella sala consiliare. Alle 16.30 si svolgerà infatti la tradizionale «Festa dello sport» con la partecipazione di atleti, dirigenti ed autorità sportive. La manifestazione vuole premiare atleti e società che, nel corso del 1999, si sono distinti nelle varie specialità fornendo ottimi risultati in campo provinciale,regionale e nazionale. Tra i premiati anche Mirko Celestino, il corridore di Andora portacolori della Team Polti al quale verrà attribuito un particolare riconoscimento. Al vincitore di due prove della Coppa del Mondo (G.P Amburgo e soprattutto Giro Lombardia) sarà dedicato lo spazio centrale della serata che per il resto dedicherà spazio alle società e atleti del ponente genovese in un anno particolarmente felice. Gli sport di squadra avranno un risalto primario visti i risultati colti nella stagione scorsa. [g. o.]

Hockey indoor: brilla il «team» di Addis e Colla

Liguria, Juniores in festa e prima squadra a Torino

SAVONA

Il Liguria del presidente Andrea Addis si è laureato campione regionale di hockey indoor. Il team guidato da Carlo Colla nell'ultimo concentramento, svoltosi al palazzetto dello Sport di Zinola, ha superato nell'ordine Cus Genova e Hc Genova, bissando il della passata stagione e imitando la squadra Ragazzi vincitrice del titolo categoria a dicembre.

Intanto oggi e domani a Torino è in programma la seconda fase del campionato Divisione Nazionale Seniores. Alla manifestazione partecipano tre formazioni liguri e tre piemontesi. La Liguria sarà rappresentata da Cus Genova, Superba e Liguria. Si svolgerà un torneo all'italia e soltanto la prima classificata proseguirà il cammino.

Il Liguria ha buone probabilità di proseguire nella competizione, visto che i biancoblù hanno chiuso a punteggio pieno le tre fasi del concentramento. Il Liguria ha conquistato 30 punti nelle dieci partite disputate. Nella giornata conclusiva del torneo i biancoblù hanno battuto per 6-0 il Cus Genova, hanno superato per 7-3 il Gmi Marmi e vinto per 6-2 contro il Superba.

Proprio quest'ultimo team, allenato dal'bravo Sirigu, ha ottenuto il secondo posto grazie soprattutto al sofferto successo nel derby con il Cus vinto per 4-3. I biancorossi hanno successivamente superato anche il Liguria per 11-4 e il Savona 6-2. Terzo il Cus Genova che ha chiuso il concentramento in calando, perdendo 4-3 contro il Gmi Marmi. Ha deluso invece il Savona di Momo Astengo che, partendo con l'obiettivo qualificazione, ha invece chiuso la manifestazione solo al quarto posto.

Per l'hockey «in line», la prima giornata del campionato di A2 che vedrà impegnato lo Skating Club Savona contro il Pianezza Torino si giocherà al Palazzetto dello Sport di Spotorno domani alle 15. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi a Zinola, ma domani l'impianto non sarà disponibile. [r. p.]

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA:

SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103

...a rimanere sempre sintonizzati sulle nostre frequenze.
L'anno che è finito ha visto RADIO LIGURIA protagonista delle più importanti manifestazioni della riviera, nonché a livello nazionale ed internazionale. Un ringraziamento a tutto il suo affezionato pubblico, agli enti organizzatori pubblici e privati ai suoi numerosi inserzionisti pubblicitari. Nel 2000 RADIO LIGURIA festeggerà il suo compleanno con un incredibile festa! 25 anni di popolarità e primati fanno di R.L.I. 103 l'idea vincente anche per il nuovo millennio.

Renato Zero firma il di R.L.I. con Michela Branco

DI CALICE LIGURE

PRO LOCO CALICE LIGURE

COMUNITA' POLLUPICE

VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
Il tuo Centro Sportivo e di Relax, piscine, tennis, palestra ,sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
VILLANOVA D'ALBENGA
Telefono 0182.580.461 - FAX 0182.582.671

ASCOM SERVIZI
CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1 - PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502,74-0182.556.094

AGENZIA PALAZZO DI VETRO
INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionata con Banca
solo ol

Franco Branco D.J. de "L'Oscar del Mare-La Stampa" con il di S. Remo, e l'Assessore solotti

RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.lvg.it/rli previder

ACQUARIO DI GENOVA

PUBBLICONFER SOLO IDEE
Servizio di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
Agente: MICHELA BRANCO

GIORNALI UFFICI STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Settori

Prima categoria: nel girone D c'è una capolista-padrona

Riflettori sulla Lavagnese e sul thriller Casarza-Ciavai

Camogli e Rapallo in cerca

Le due compagini bianconere sono le più attese nei gironi B e C

Oggi rituale girone di Prima B con il Camogli Golfo Paradiso in stante rincorsa verso il primato. Superato il breve periodo di crisi, i bianconeri di Giovanni Picasso in alle prime (tre punti di ritardo dalla capolista Don Bosco, 28 a 25). Nel pomeriggio impegno in trasferta da vincere alle 15 al campo Ligorna contro il Little Club (14).

Le altre partite del pomeriggio, valevoli per l'ultima andata, sono: alle 14,30 Clu Cus Genova (18)-Pieve Ligure (24) al Carlini, Ronchese (16)-Don (28) a Ronco Scrivia e Sant'Olcese (12)-Nuova San Fruttuoso (22) a Sant'Olcese; alle 15 Culmv (10)-Cosmos (19) al Cige Begato, Gargiullo (13)-Borzoli (15) al Valletta Lagaccio, Golliardica Priaruggia (6)-Anni '50 (27) a Quarto Alto e Voltrese (13)-Serra Riccò (25) al San Carlo di Voltri.

Girone C domani derby alle 10,30 al Macera fra Rapallo e Cogornese. Ruentini che nelle ultime quattro partite hanno conquistato soltanto un punto: il cambio di conduzione tecnica, con l'arrivo di Mirko Moretti al posto di Roberto Di Marco, finora ha dato la «scossa» auspicata nel clan bianconero. Ulteriore tegola sul Rapallo, le assenze per squalifica di Gentili, Di Maio e Salvaneschi. Molto meno punti in classifica (25 a 12) ma paradossalmente pure meno problemi per Giuseppe Di Cuonzo e la sua Cogornese. I rossoblù, partiti con unico obiettivo la salvezza, infatti in perfetta media in piena corsa per centrare tale traguardo. Nella Cogornese assente per squalifica il centrocampista Mancinelli. Campo Macera sovraffollato, con nel pomeriggio (14,30) il Riviera Fazzini impegnato contro Virtus Sestri Ponente. Leggendo la classifica sembrerebbe un match facile per i ragazzi di Cesare Melillo (24 punti i rapallesi, 14 i genovesi), ma il rischio è proprio quello di sottovalutare l'impegno, scendendo in campo senza le dovute attenzioni.

Riviera Fazzini che attraversando ottimo momento di forma, comunque favorito. Scontro di alta quota alle 10,30 a Serra Riccò fra la rivelazione san Cipriano (24) e la Corte Mauro Carmagnola (25): sammargheritesi che, dopo aver raggiunto i cugini del Rapallo, puntano nel breve periodo a superarli. Intanto occorre vincere contro il San Cipriano, e l'impresa non si prospetta certo semplice. Le altre di domani: alle 10,30 Casassa (9)-Rivarolese (13) al 25 aprile, Boglasco (32)-Nuova Audace Campomorone (18) al Mugnaini a San Michele (9)-Campese (16) al Baiardo; alle 14,30 Polis (15)-Sciarborasca (14) al Ligorna e Rossiglionese (22)-Fegino (29) al Rossiglione erba.

[g. s.]

Siamo al giro di boa della Prima, e la della Lavagnese è attamente più veloce di quella del resto del gruppo; nonostante un certo rilassamento negli ultimi 2-3 turni il team di Alberto Mariani conserva 8 lunghezze sulla Bolanese. Margine sufficiente per un girone di ritorno in souplesse, amministrando giudizio il gruzzolo di punti accumulato all'andata. Ben oltre imprese attendono Moneglia, Casarza anche Ciavai e Villaggio, che dovranno marcare strettamente Azzurri e S. Stefano per arrivare al traguardo della salvezza. Domani nella quindicesima giornata sono in programma due derby, gli inediti (almeno per questa categoria) Casarza-Ciavai e Moneglia-Lavagnese.

Casarza (11)-Ciavai (14) vede gli ospiti in inattesa posizione di forza. La compagine di Semprevivo ha tre punti di vantaggio sulle terzultime e vuol difendersi a denti stretti. I chiavaresi hanno recuperato quasi tutti gli infortunati, a parte Lavagetto squalificato e infortunato, e possono scegliere il risultato, visto che un pari lascerebbe le inalterato. La squadra di Raffo non potrà disporre di F. Comes ma si fa coraggio con il ricordo della bella prova di domenica sul campo della Bolanese.

Moneglia (11)-Lavagnese (36) è dal tutto squilibrata: un solo dato la dice lunga, il team di Chiesa ha segnato 6 reti, quello di Mariani ne ha incassate 7. Divario reso drammatico dalle assenze nel team di casa: Figone e Bellomo sono squalificati. La Lavagnese vuol girare a 39 punti imbattuta e tenendo a distanza la Bolanese (che può vincere sul terreno dell'Azzurri Rivalsa, ultimi). Il Carasco (21) dopo un inizio incerto è issato al 4° posto: Bolanese è lontana ma irraggiungibile. La gara interna con la Nuova Bevarino (20) servirà a capire dove possono arrivare gli uomini di Mottola e Lunardini. Il Villaggio (16) cerca il titolo di rivelazione: con tanti giovani e un pugno di giocatori esperti team di Mobilio marcia verso la salvezza. E c'è l'entusiasmo per far risultato anche nel match interno col Canaletto (21).

[d. s.]

Saettone gioca nelle file del Villaggio

Per la Sestrese pericolo non

Cnd: domani contro il Moncalieri è in programma la sfida dell'anno

GENOVA

Lontano da occhi indiscreti, e soprattutto lontano dalla pioggia mista a nevischio che ieri mattina iniziava a scendere su Genova. Ieri la Sestrese, per l'allenamento del venerdì, si è spostata in riviera al «Macera» di Rapallo, ultimo allenamento di una certa consistenza prima della rifinitura prevista per oggi alla «Sciorba» e poi la partenza per Moncalieri. Dove domani si deciderà la squadra campione d'inverno del girone A del Nazionale dilettanti, col Moncalieri a precedere i verdestellati di un punto.

Titolo platonico, certo, o almeno questa è l'impressione dialogando con mister Dario Bonetti. «Una partita come le altre, che non deciderà assolutamente sulla squadra promossa in C1. Saranno le successive 17 giornate a vedere quale la migliore, la meritevole di salire di categoria. Certo i 90 minuti di Moncalieri sono importanti, ma non decisivi». Tutti presenti tranne Rizzolo (stiramento, dovrà rimanere per almeno tre settimane a riposo), due formazioni schierate composte da dieci giocatori ciascuna, nessuna precisa indicazione sugli undici che partiranno titolari.

Certo l'ultimo arrivo Terraneo ed Egbedi ieri al «Macera» erano schierati insieme, ed entrambi sono andati a segno, pur in una partitella assolutamente non indicativa, senza contrasti e con l'ordine di Bonetti di provare schemi, pressing e sovrapposizioni sulle due corsie laterali. Tante le interruzioni al gioco, proprio per spiegare le sue idee. E squadra caricata al punto giusto, almeno negli uomini guida: sintomatiche le continue urla del roccioso Colantuono ai più giovani compagni di reparto, consigli utili per «svegliare» chi eventualmente potrebbe distrarsi. Perché i campionati, ed il mister lo continua a spiegare, si vincono soprattutto negli allenamenti, da affrontare con la giusta concentrazione e mentalità.

[g. a.]

Punto sul basket

Un sestetto a caccia di gloria

Sei le società cestistiche del levante chiamate sul parquet per questo fine settimana. Soltanto l'Alcione Rapallo di C2 maschile osserva il turno di riposo, mentre partita decisiva per la Polysport Lavagna in B femminile, importanti in chiave prosieguo per l'Autorighi Chiavari in C1 ed il Meci Sestri Levante in C2, entrambi i campionati al maschile.

Polysport Lavagna sul parquet domani alle 17,30 a Savona contro la Cestistica Savonese Kanguro: vincere potrebbe non bastare, ed inoltre le ragazze di Fiorenzo Terribile potrebbero presentarsi in Corso Tardy e Benech non al completo. Obiettivo vittoria, per sperare poi di ricevere buone notizie dal derby di Lucca, ovvero il successo del Porcari (già qualificato per la poule promozione) sul Le Mura. Insieme al Porcari sono già certe di partecipare alla poule promozione sia la Cestistica come il Borgo Val di Taro, mentre quarta piazza in palio fra Polysport (punti 12) e Le Mura (14). A parità di punti fra le due formazioni, avanti le lavagnesi in virtù degli scontri diretti.

Due vittorie consecutive, e la convinzione di poter centrare la terza: questa la vigilia in casa Autorighi Chiavari prima della sfida di stasera alle 21,15 a Sampierdarena contro il Colle Val d'Elsa. Dieci i punti di differenza in classifica (14 a 4 per i toscani), ma il coach Antonio Fiorani ha espressamente richiesto al momento di non guardare la graduatoria di C1, ma pensare soltanto a giocare.

In C2, trasferta abbordabile domani alle 18 per il Meci Sestri Levante (12) sul campo del Granarolo (6). In D, derby senza pronostico domani alle 19 fra Pro Recco (8) e Villaggio (6), mentre la capolista Tigullio (18) dovrebbe stasera in casa alle 21,15 battere agevolmente l'Ardita Nervi (10).

[g. s.]

I temi del volley

Sofferenza per Recco e Rapallo

I pessimisti guardano alla classifica del girone A della B2 femminile di volley e scuotono la testa: la loro tesi è che delle quattro retrocessioni in palio almeno due toccheranno allo Liguria Rapallo, Recco e Spezia sono al terzultimo posto, con 10 punti a testa, dietro solo Pinerolo (8) e Cocina (4).

Il presidente del Recco Antonino Carrara è uno che non getta mai la spugna: «La matematica non ci sorride ma la squadra ha cominciato, sia pure con notevole ritardo, a capire come ci si deve comportare in questo difficilissimo girone. Nel derby con il Rapallo, sulla carta molto più forte, abbiamo preso un punto e oggi potremmo sorprendere ancora bloccando sul nostro terreno un Ricoli che ha 16 punti ed è tranquillo a centroclassifica».

Gli ostacoli sono più nelle teste che nelle mani e nelle gambe del team allenato da Stefano Capponi: «Dobbiamo osare di più, con il nuovo sistema di punteggio chi gioca di conserva perde sicuramente, forzando senza paura battute e schiacciate i risultati alla fine arrivano».

Il Rapallo è atteso dall'Aurora Venaria (15). «Aver vinto il derby potrebbe averci sbloccato - ipotizza Massimo Russo - e l'aver raggiunto Spezia e Recco in classifica ci consente di giocare con minor tensione. Le ragazze hanno le capacità e il tempo per recuperare il terreno perduto».

La Spezia (10) ospita il Valenza (12): «Una gara dove i punti valgono doppio - calcola Daniele Bottaini, nuovo tecnico delle spezzine - se fermiamo il Valenza facciamo un grosso favore a noi e alle altre due squadre della nostra regione».

[d. s.]

Finalmente è lunedì.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che augura un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione completa su quello che succede nel mondo e sette volte volte. Per voi, in tutte le edicole di Liguria e Provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

*esclusi gli abbonati.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.

Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse, grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti, crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti. Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Joy-Machine
Da oggi, anche cinque porte.

D'ora in poi, per entrare in Honda HR-V, la macchina del divertimento, avrete a disposizione due portiere in più. Cinque porte per salire sulla versione a quattro ruote motrici, disponibile anche con il nuovo motore VTEC da 124 cavalli e, se volete, tanto di aletTonner to Sport. Cinque porte per viaggiare ancora più comodi e sempre in sicurezza con il climatizzatore, il doppio airbag e l'ABS con EBD, tutto di serie. Cinque porte per vivere un'auto unica, diversa da tutte le altre perché non è una wagon, non è un coupé e non è un fuoristrada, è la Joy-Machine.
E da uno a cinque, è divertente cinque.
Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, then machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni
1.6 cc	1.6 cc	1.8 cc	1.6 cc	1.6 cc	o Km 100.000
105 cv	105 cv	124 cv	105 cv	124 cv	estendibile
da L. 31.400.000*	da L. 33.800.000*	L. 39.000.000*	L. 38.300.000*	da L. 40.500.000*	fino a 6 anni
da € 16.216,75*	da € 17.456,24*	€ 20.141,62*	€ 19.780,30*	da € 20.916,50*	o Km 200.000.

Sabato 15 gennaio scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale
LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 290 564

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa [illegible] padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende [illegible] 49 anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da [illegible] parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa si era estinta [illegible] 1981 per l'intempestività di un paio [illegible] notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1935 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bisnonna, spiccano quelle di un [illegible] «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra [illegible]. Questa volta [illegible] lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato [illegible] palazzo e azienda agricola. Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono [illegible] spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali [illegible] difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. È ancora [illegible] siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia [illegible]. E [illegible] per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo [illegible]. Sembra di essere da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso e [illegible] e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

INAUGURAZIONE

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita [illegible] per l'ultimo [illegible] la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con il [illegible] aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. [illegible] la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna [illegible] già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

[illegible]

per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra [illegible]. Questa volta [illegible] lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato [illegible] palazzo e azienda agricola. Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono [illegible] spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali [illegible] difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. È ancora [illegible] siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia [illegible]. E [illegible] per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo [illegible]. Sembra di essere da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso e [illegible] e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] al [illegible] Bianco pochi minuti»

COURMAYEUR. Il giudice francese [illegible] ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. [illegible] le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato di sicurezza (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso [illegible] «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (160 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno Il parroco enologo

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da 38 parroco [illegible] Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per avere fondato la «Cantina del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e [illegible] molto apprezzate sul mercato.

Impianti in [illegible] tutta [illegible] Valsesia

ALAGNA. Primo fine settimana [illegible] tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funivia del Rosa. Stasera nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con [illegible] fiaccolata che partirà alle 22 dalla Bocchetta delle Pisse per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla sono Pro loco e Monrosa.

Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Pian[illegible] e Zaira Beretta, hanno citato [illegible] Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre lasciato il porto di Genova già con il mare in burrasca, [illegible] stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito a bordo («non [illegible] quello pattuito») ma anche per come è [illegible] affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima [illegible] si era trasformata in un incubo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni [illegible] collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paisage, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

[illegible] non [illegible] le auto di [illegible]

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l' invito del ministro dell' Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni».

Il premio Alfieri assegnato [illegible] cardinale Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti [illegible] tutti prenotati.

Morto per [illegible] [illegible] panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi [illegible] certamenti, l'uomo è morto per [illegible] probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso.

[illegible] li se ne [illegible] piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perchè lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano, ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e ritirare il cappotto; il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato.

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei «Ma il progetto è contestato e si rischia [illegible] altro stop»

Gianni [illegible]

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si [illegible] riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire [illegible] due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Iniera, [illegible] gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di [illegible] km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso [illegible] cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se [illegible] parla».

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Un momento [illegible] manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato [illegible] realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occupano [illegible] per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale [illegible] il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma [illegible] a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, [illegible] al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo [illegible]. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, [illegible] 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi [illegible] percorsi ad ostacoli [illegible] ardui e che, dopo l'inizio [illegible] primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, [illegible] il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con [illegible] decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Scalfari tra i candidati
[illegible] ad honorem Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che [illegible] laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro [illegible] di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa
[illegible] il [illegible] con un coltello Bottino, un milione

Rapina ieri [illegible] al discount «Tuo» di corso Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse [illegible] e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al [illegible]. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno [illegible] «studiando» il discount; le cassiere lo avevano notato più volte, confuso [illegible] i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit [illegible] rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste
Raddoppiato [illegible] [illegible] speciale [illegible]

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante [illegible] festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 [illegible] state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno ne [illegible] state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha [illegible] il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle [illegible] degli imballaggi anche durante il periodo dei [illegible]. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, [illegible] regalo a te stesso"».

Domenica di shopping
«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, arriva lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e [illegible] per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola via Carlo Alpelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, [illegible] Tripoli, corso Vercelli, portici di corso Vittorio Emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali
[illegible] per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale [illegible] stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinchè la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

Emergenza elettri[illegible] la Francia ringrazia l'Enel

CHAMBERY. «Grazie italiani. Senza di [illegible] l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato la Francia [illegible] sarebbe ancora finita». [illegible] il prefetto di Chambery Girod de Lagalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi senza luce a riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni [illegible] francesi

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **8.25**: Prima pagina; **8.40**: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità. **7.20**: Polizia Stradale; **8.05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30** Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo; **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature; **12.20**: [illegible]; **13.50**: Viabilità Polizia Municipale; **14.** [illegible] Dediche; **15-16** [illegible] e [illegible]; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Viabilità Polizia Municipale; **17.20**. Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Comunicazioni al Singolo

Svenite qui.

NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI SUCCEDE SOLO
UNA VOLTA ALL'ANNO: SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I MODELLI DI ESPOSIZIONE.
UNICA CONSEGNA FINO AL 20 GENNAIO.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

Verde

ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439

SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711

VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin Bea" riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Ma difficilmente la gestione sarà varata prima delle elezioni del 16 aprile

Nasce la nuova società per il casinò

Convenzione e statuto pronti per febbraio

Il sindaco

Manager da fuori e nuove strutture

SANREMO. Non sarà un sanre- l'amministratore delegato della spa pubblica di gestione del casinò. L'ha assicurato ieri Bottini ai rappresentanti dei lavoratori della da gioco, parlando di presente e futuro dell'azienda che fa affluire nelle casse del Comune un fiume di miliardi. Verrà quindi da lontano il manager che dovrà guttare le basi per il rilancio del casinò dei fiori. Ccelta giusta, logico, per evitare possibili «condizionamenti ambientali».

Ai sindacalisti, il capo dell'Amministrazione ha spiegato che si sta facendo il possibile per risolvere i problemi principali della gioco, che accusa una preoccupante flessione sul fronte degli incassi sia su quello delle presenze. «Per l'immediato, bisogna concentrare gli sforzi sull'attività promozionale - sottolinea sindaco -. In prospettiva, oltre al varo della nuova formula di gestione, l'Amministrazione sta gettando le basi per risolvere croniche carenze strutturali che frenano qualsia- piano di rilancio. Mi riferisco al nuovo Roof, salone polivalente per il quale siamo in procinto di affidare la progettazione, e al maxi parcheggio di fianco alla casa da gioco, che contiamo di realizzare col sistema project financo».

Bottini svela poi i piani per l'attività contorno al gioco d'azzardo: «La Sanremo Promotion farà da collante per giusto coordinamento tra le manifestazioni promosse dall'assessorato al Turismo e quelle sostenute dal casinò, senza però intaccare l'autonomia della spa che sta per nascere».

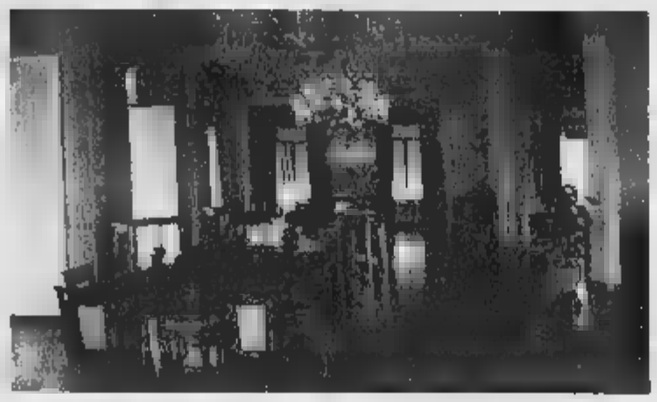
La Sanremo Promotion (un'altra spa) entrerà in funzione a breve per prendere il posto del Consorzio Sanremo Congressi e occupare altri spazi, come conferma il sindaco.

Bottini si dice soddisfatto dell'incontro con i sindacati: «Ora mi sento molto solo. E' una collaborazione intelligente e fattiva. D'altronde, ho mai pensato di poter prendere decisioni sul futuro del casinò senza confrontarmi con i lavoratori. E lo stesso discorso vale per il Ministero, col quale non farò mai muro contro muro». [g. mi.]

Gianni Micaletto

La nuova gestione del casinò h difficilmente vedrà la luce prima delle elezioni amministrative del 16 aprile. Lo s'intuisce dalla piega ha assunto la questione-spa dopo il doppio confronto di ieri a Palazzo Bellevue: prima il faccia a faccia tra il sindaco Giovenale Bottini e i delegati sindacali della casa gioco, il confronto tra quest'ultimi e prof. Giuseppe Casale, il super esperto che rielaborando sia statuto della società pubblica che assumerà guida della più importante azienda cittadina relativa

Lo stesso Casale ha confermato indirettamente che il della «Casinò di Sanremo spa» non è dietro l'angolo. «Ci sono ancora diversi aspetti da mettere a fuoco - ha rivelato -, anche perchè si tratta di una materia complessa e in continua evoluzione. Quanto alla natura del rapporto tra spa e Comune, sono persuaso che, allo stato attuale, la soluzione migliore sia quella della gestione in nome proprio anche se per conto dell'ente proprietario della casa da gioco. Ciò partendo dalla considerazione che le entrate del casinò sono di carattere tributario. In sostanza, non si tratta di gestire un acquedotto o un altro servizio primario: un casinò ha caratteristiche e finalità ben diverse, e non si può recidere completamente il cordone ombelicale che lo lega al Comune».



Ieri si è svolto un doppio confronto su presente e futuro della casa da gioco

Ma quando consegnerà le bozze di statuto e rivisti e corretti? «Certamente a febbraio - risponde -. Ma chiedetemi la data, perchè al momento io la conosco. C'è, però, un obiettivo preciso: gnare il tutto in tempo per consentire l'invio della pratica al ministero dell'Interno prima che scatti la sospensione dell'attività amministrativa per le

Ed è proprio questo il punto: la giunta del Polo riuscirà a ottenere il via libera dal Viminale entro il primo marzo, ultimo giorno utile per deliberare (nei 45 giorni precedenti il voto è consentita solo l'ordinaria amministrazione)? Nel conto bisogna pure mettere che è cambiato il referente rotnano rispetto all'avvio dell'iter per la spa: ci sono un ministro dell'Interno e un nuovo sottosegretario per i problemi legati al gioco d'azzardo. E dopo 4 anni, gli inquilini di Palazzo Bellevue non possono certo spacciare per urgente una pratica che avrebbe già dovuto superare il traguardo.

SKIPPER DUE | DOMANI IN TV

I due volti di Savona tra degrado e ambizioni

Due volti di Savona a confronto nei servizi di Skipper di questa settimana: angoli di profondo degrado (come il vecchio ospedale San Paolo, nella foto) e un ambizioso programma di lavori pubblici illustrato dal sindaco Carlo Ruggeri. I servizi sono di Claudio Vinaccati ed Ermanno Branca. Sandro Chiaramonti ricorda invece le due serate dello Sportivo dell'Anno. Skipper va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, e domani alle 18,25 circa su Canale 7-Odeon. La produzione tecnica è di Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi.

Freddo intenso Imperia, imbiancate le colline

Maltempo in Riviera prima neve del 2000

SANREMO

Pioggia sulla costa, nevischio nell'entroterra, neve oltre i mille metri. Freddo, vento. Una giornata davvero fuori dalla norma per la Riviera dove, fino qualche giorno fa, era trovare qualche turista in spiaggia.

La temperatura è scesa vertiginosamente a Imperia. Pioggia battente e freddo intenso nell'entroterra sprazzi di nevischio in Valle Impero e nella zona di Pizzo d'Evigno. Neve sul Faudo, al Colle di Nava e su tutte le vette oltre i mille metri. Imbiancato, alle spalle di Sanremo, Monte Bignone.

Pioggia nell'estremo Ponente, ma temperature sopportabili. In serata la colonnina del mercurio segnava +6 a Sanremo e Bordighera, +6 a Ventimiglia.

Per i Meteoportosole annuncia ancora nuvolosità e precipitazioni intense sera. Neve abbondante nell'alta Val Roja e in tutte le zone sciistiche comprensorio Cuneese. La neve, secondo le previsioni, è annunciata nelle zone a levante di Capo Mele, verso Savona.

Vento forte, fra Est e Nord-est, in mare, con punte di venti nodi sottocosta e fino a 25-35 allargo e verso la Corsica. Mare fra molto mosso e agitato. La temperatura in diminuzione ulteriore tranne in alcuni luoghi sottovento al Grecale che avranno un inaspettato effetto foehn.

Domenica le cose cambieranno molto. Ancora precipitazioni piovose sulla costa nevischio nell'entroterra con nevicate oltre i mille metri. Temperatura stazionaria.

La pioggia dopo settimane di siccità, ha creato non pochi problemi al traffico con qualche incidente dovuto all'asfalto particolarmente scivoloso. Un'auto è finita contro bus della Riviera Trasporti San Bartolomeo al mare mentre un'autoambulanza della Croce Rossa di Bordighera, con un paziente a bordo, ha effettuato un pericoloso testa-coda, appena fuori dal casello autostradale di Pietra Ligure. Fortunatamente s grande spavento, ma nessun ferito.

[g. p. m.]

Prima visita ufficiale ieri nel Ponente: il saluto al prefetto e l'incontro in Provincia

Imperia, il Polo presenta Biasotti

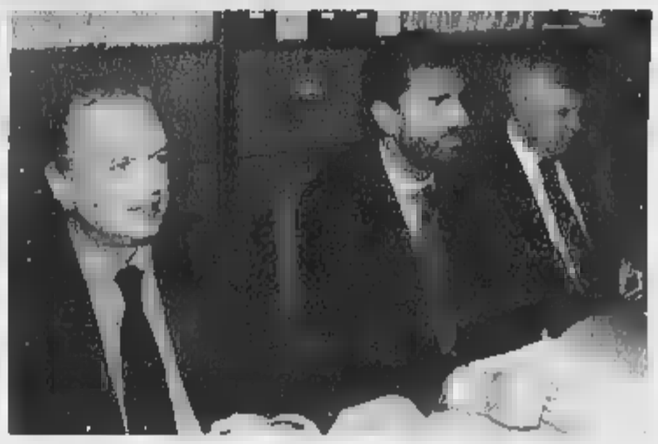
L'imprenditore genovese: «Pronto per la Regione»

Stefano Delfino
IMPERIA

Imprenditore del settore trasporti e concessionarie di auto (ha gruppo soi società, con 120 addetti e un fatturato di 160 miliardi), ha 52 anni, è genovese, originario della Val di Vara, ha l'hubby della pesca e dei funghi e tifa per la Sampdoria. Sandro Biasotti è il candidato del Polo per la presidenza della Regione, e ieri mattina ha fatto la prima visita ufficiale a Imperia, dove ha incontrato il prefetto Montebelli e il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

Distinto, pragmatico, Biasotti sottolinea «di non essere iscritto nessuno dei partiti del Polo», anche se «di ovvia appartenenza all'area cattolico moderata». Spiega: «Sarà la terza-quarta volta che vengo in questa provincia. E l'ho fatto, anche se qualcuno mi ha detto che non ce sarebbe stato bisogno, perchè è tradizionalmente "bianca", perchè intendo ascoltare i problemi del territorio direttamente dacittadini, istituzioni, sindaci, associazioni, Comunità montane».

Le priorità? «Al primo posto c'è il lavoro. E quindi, tutti i progetti presentati in questo settore avran- la precedenza. E indispensabile che tutta la regione sia inserita nell'Obbiettivo 2, ai fini dei finanziamenti comunitari. Imperia patisce la crisi del comparto agro-alimentare e del turismo. Il nuovo porto potrebbe costituire il primo passo per avviare discorsi corretti sulla nautica da diporto (ogni posto barca equivale a due addetti tra cantieristica, mentre i borghi dell'entroterra dovrebbero essere incentivati con l'agriturismo». Ma c'è anche preoccupazione «per Ventimiglia, a causa di una criminalità dilagante e spesso collegata all'immigrazione clandestina».

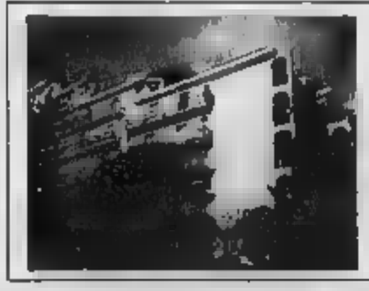


Sandro Biasotti a Imperia tra il presidente Boscetto (a sinistra) e il vice Adolfo

I collegamenti, le vie di comunicazione? «Non è una situazione agevole da sbloccare, ma la Regione ha l'occasione di intervenire. I nodi sono linea ferrovia, Aurelia bis, statali 28 del Nava e 20 del Colle di Nava. Li stiamo valutando, non voglio fare promesse a vuoto su temi così importanti. Ma verrà data precedenza a un paio di questi obbiettivi. E sia chiaro che l'Imperiese, bistrattato dall'attuale Giunta regionale, non deve essere zona privilegiata, ma neppure vittima di ingiustizie».

Sulle tematiche generali, Biasotti aggiunge: «Prima di tutto bisogna semplificare la legislazione: tutti i provvedimenti devono essere verificati da persone comuni, per vagliarne la comprensione. E poi, occorre valorizzare meriti e competenze del personale anche per sbloccare la burocrazia interna». E, per cominciare, distillerà un «Biasotti pronto» a Genova e anche negli altri capoluoghi di Provincia. Imperia compresa: una sorta di «casa di vetro», simbolo di trasparenza e punto di riferimento per i cittadini.

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Oneglia D.I.**
Ruolo Titolare TO2434
V. XXV Aprile 4/A - Imperia - Tel. **0183.76.90.97**



LOCALI - 107 MQ CA.
IMPERIA - V. J. Amoretti
Alloggio soggiorno, cucina, camere, bagno, balcone. Terrazzo. VSTA MARE.
L. 290.000.000

3 LOCALI - 70 MQ. CA.
IMPERIA - ZONA PANORAMICA - Soggiorno, cucinino, camere, bagno, giardino privato, box auto.
L. 240.000.000

servizi TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio Porto s.a.s.**
Iscritto Ruolo Mediatori Legale Rappresentante IM 1217 - Iscritto Ruolo società 1197
V. Carducci, 2 (ang. Via Cascione) - Imperia - Tel. **0183.66.66.46**

6 LOCALI - 150 CA.
P. MAURIZIO - Via Cascione
Alloggio di ingresso salone cucina, 7 camere, bagno. Piscina suddividere in due unità.
L. 265.000.000

3 LOCALI - MQ. CA.
P. MAURIZIO - Piazza Parasio alloggio di soggiorno, cucina camera, bagno. Vista mare.
L. 115.000.000

TECNOCASA® FRANCHISING NETWORK
Affiliato **Studio di Taggia D.I.**
Iscritto Ruolo Mediatori Titolare Cuneo n. 564
Via Andrea Doria, 58 - Arma di Taggia - Tel. **0184.462183**

LOCALI - MQ. CA.
TAGGIA
Alloggio indipendente ottimamente ristrutturato.
L. 165.000.000

2 LOCALI - 65 MQ. CA.
STEFANO - In zona residenziale ottimo alloggio con terrazzo vista e posto auto coperto. Piscina.
L. 290.000.000

TECNOCASA, LA TRANQUILLITÀ DI CENTRO
http://www.tecnocasa.com/imperia
Ogni agenzia proprio titolare ed è autonoma

La procura di Imperia scopre nuovi legami sospetti tra la Borelli e la Minerva

«Una cupola dell'olio truffava l'Ue»

Le indagini ora si sono estese alla Spagna

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Una vera e propria «mafia» dell'olio che operava sui mercati internazionali controllando il settore e «inquinandolo» con partite di olio di infimo livello spacciato per extravergine. E' il quadro che si va delineando nell'indagine che da mesi il giudice Ufaldo Pelosi sta conducendo su Pino Cipolla e la Borelli e sulle ipotesi di una bancarotta da 200 miliardi. La Procura imperiese, che si avvale della collaborazione degli investigatori della Guardia di Finanza di Genova e del Servizio di repressione frodi, è in contatto con le autorità spagnole. Pare infatti che ci sia più di un collegamento tra Cipolla (latitante) e i quattro genovesi arrestati nei giorni scorsi a Malaga perchè sospettati di aver truffato la Cee importando cascami dalla Turchia e spacciandoli per olio di prima scelta. Con i fratelli Gasperini e con Beppe Costa, titolari della Minerva Spa, Cipolla si sentiva quotidianamente e con loro, al telefono o di persona, trattava partite di tonnellate d'olio, il più delle volte acquistato nei Paesi extracomunitari. Anche con Luca Moro, altro personaggio finito in carcere in Spagna per reati analoghi e che ora è di Cipolla nell'avventura finanziaria in Tunisia, c'erano rapporti più amichevoli. Cipolla

Pino Cipolla è ricercato dall'Interpol

aveva persino ricevuto via fax dallo stesso Moro copia del verbale d'interrogatorio che quest'ultimo aveva dovuto sostenere davanti al capitano della Fiamme Gialle Raoul Levanti. E' per questo che gli inquirenti pensano a una sorta di cupola dell'olio i cui componenti si scambiavano favori e si tenevano costantemente in contatto per frodare la Cee.

Le vicende della Borelli tengono impegnati non solo i diretti collaboratori del dottor Pelosi (lui stesso è assorbito a tempo pieno da questo lavoro) ma non passa ora che non chiami nel suo ufficio per continui consulti oltre al capitano Levanti anche l'instancabile ispettore del Servizio frodi Roberto Camaretti) ma anche il curatore fallimentare Pierlazzaro Cerruti. E' impegnato a ricostruire i capitali della Borelli e sta cercando di rintracciare proprietà immobiliari che Cipolla potrebbe avere all'estero e che potrebbero rientrare nel discorso risarcimento.

Brutte nuove anche per l'Imperia calcio: la spinta che potrebbe affossare la società portandola alla liquidazione forzata è arrivata nientemeno che da un ex presidente, quell'Angelo Duberti titolare di una società che fornisce abbigliamento sportivo. E' stato Duberti, tramite l'avvocato Pittaluga, a consegnare ai giudici un decreto ingiuntivo con cui si chiede all'Imperia di pagare entro 40 giorni un debito di 20 milioni. I debiti che la società aveva invece nei confronti dell'Hotel Cristina sono stati saldati lunedì. Il club nerazzurro, legato a doppio filo con Cipolla (è stato presidente e sponsor, è tuttora l'azionista di maggioranza e senza di lui non si può nè vendere nè rifondare), è entrato nel mirino della magistratura. Il dottor Pelosi vuole saperne di più sul giro di fatturazioni e sui legami tra la società e la Borelli, che è stata per qualche anno lo sponsor.

DALLA CITTA'

Spacciò 100 mila false, deve pagare un milione

E' stato condannato dal giudice Varalli a un anno e due mesi di reclusione (pena sospesa) e al versamento di un milione di multa più le spese processuali, il milanese Maurizio Blasi, che un anno fa circa aveva pagato con 100 mila false una consumazione al bar di Monica Tondelli, nella piazza del tribunale. La coraggiosa Monica segnalò il fatto ai carabinieri, e dalla sua denuncia presero il via le indagini. Blasi era difeso dall'avvocato Monge mentre i testimoni (oltre alla Tondelli, la barista Loredana Almonti) erano affiancati dall'avvocato Renato Giannelli. **[b. v.]**

COMUNE

Cervo, lite sul Prg è segnalato al prefetto

Si è sempre più aspra la discussione in Comune a Cervo sugli argomenti legati al Piano regolatore. La minoranza ha segnalato al prefetto un episodio increscioso che sarebbe avvenuto in un ufficio comunale, una lite verbale tra il sindaco Desiglioli e un componente dell'opposizione. Stando a quanto si descrive nella lettera, il sindaco avrebbe offeso un consigliere che affrontava il tema dei presunti abusi connessi al Piano di recupero nel centro storico. **[a. b.]**

FURTI

Raffica di colpi in appartamento, indagini della polizia

Hanno colpito ancora i topi d'appartamento. L'altra notte sconosciuti sono entrati in case di Artallo e di corso Roosevelt, riuscendo a racimolare un discreto bottino: gioielli e somme in denaro. In un caso i proprietari erano in casa e dormivano. I rumori causati dagli intrusi li hanno però svegliati ma i ladri hanno fatto in tempo a fuggire. Le indagini sono condotte dagli agenti della squadra mobile. «Stiamo seguendo una pista», spiega il dirigente dell'ufficio, Pierpaolo Fanzone. Nei giorni scorsi era stata presa di mira la zona di Poggi. **[a. b.]**

Diano Marina

Più teatro e svaghi per i turisti

DIANO MARINA. Pomeriggi danzanti, escursioni, ginnastica dolce, giochi di società, incontri e corsi di disegno, oltre ad una serie di interessanti rappresentazioni teatrali. Gli ospiti di Diano Marina non avranno la possibilità di annoiarsi nei prossimi tre mesi. E neppure i residenti. I turisti della «terza età» e non solo avranno la possibilità, infatti, di partecipare nei prossimi novanta giorni ad alcune allettanti iniziative.

Il programma delle manifestazioni che si svolgeranno sino alla fine di marzo è stato presentato ufficialmente dall'assessore al Turismo, Elio Novaro. La sede delle manifestazioni sarà prevalentemente sotto il grande tendone del Palavela. Ma ci sono, però, iniziative che si svolgeranno per strada e altre al Cinema Politeama.

Dice Novaro: «Ci siamo avvalsi nella circostanza della collaborazione dell'associazione "Rivieratliva" che ha messo a disposizione tutta la sua esperienza nel settore. Finalmente Diano Marina sarà una città dove ci si potrà divertire. Al Palavela ci sarà il ballo liscio, incontri, tornei di carte. Al Politeama va avanti il programma teatrale, poi abbiamo previsto escursioni al Casino di Sanremo, ai Musei della zona e a località ricche di storia e di cultura. Non mancheranno corsi di ginnastica dolce». **[a. b.]**

Scuola in fermento

A settembre una raffica di fusioni

IMPERIA. E' ufficiale. Dal prossimo 1° settembre saranno solo 37 gli istituti scolastici che funzioneranno in provincia di Imperia. La Regione ha approvato, infatti, definitivamente il «Piano di accorpamento» che da due anni è oggetto di ritocchi e critiche. Le istituzioni che riguardano il comparto dell'obbligo saranno 24, gli istituti superiori, [illegible], 13. Tra le novità più interessanti la creazione degli istituti comprensivi di Diano Marina che raccoglieranno dalle materne alle medie inferiori di tutto il golfo, di San Lorenzo al Mare, che comprenderà dalle locali materne ed elementari alle medie di Riva Ligure, e della Val Nervia, che comprenderà le medie di Dolceacqua e Pigna e le materne ed elementari di Dolceacqua, Camporosso, Pigna ed Apricale. La Regione ha deciso anche l'accorpamento delle due scuole medie di Ventimiglia, Biancheri e Cavour.

Tra le scuole superiori è previsto che il Tecnico Montale di Bordighera possa funzionare in modo autonomo, mentre i due licei scientifico e classico di Sanremo saranno accorpati. Manterrà la propria autonomia anche l'Ipsia di Imperia con la sua sede di Sanremo, l'Istituto d'Arte di Imperia e l'Istituto Professionale alberghiero di Arma di Taggia. L'Agricoltura di Sanremo, invece, funzionerà unito con il professionale per il Commercio della stessa città. **[a. b.]**

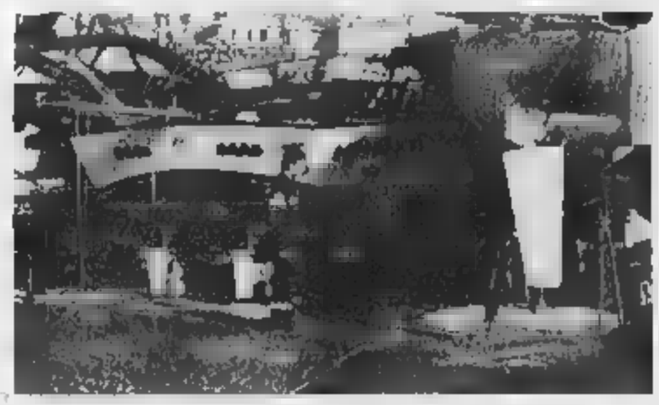
Svolta nell'inchiesta di più Procure: vittime erano le compagnie di assicurazione

Barche al rogo per intascare le polizze

Imperiese arrestato per incendio e truffa aggravata

IMPERIA

Una serie di incendi nei cantieri navali in Imperia se ne ricorda uno in particolare, che, un paio d'anni fa, distrusse due lussuose barche a vela) e il sospetto che, dietro quei fatti, non ci fosse del semplice teppismo. E' arrivata a un punto cruciale l'indagine che, avviata dal procuratore Luigi Carli ed estesa alle Procure di Sanremo e Savona, ha permesso di scoprire una truffa alle compagnie di assicurazione. Accusato di aver appiccato il fuoco su commissione, per poi consentire ai titolari delle imbarcazioni di incassare i premi delle polizze, è sportando i compensi con i complici, è Fabio Fioravanti, 34 anni, di Imperia, ma con casa a Cisano sul Neva. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Alassio. Fioravanti era già finito in manette nel marzo scorso (ma pare che, una volta rilasciato, abbia continuato a tessere trame illecite, sempre nello stesso campo). E' anche per evitare



Scoperta dalla Procura di Imperia una maxi truffa alle assicurazioni di barche

che potesse tornare a colpire che il gip Bruno Novella ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare. Adesso l'indagato, a cui sono stati addebitati l'incendio doloso e la truffa aggravata, è rinchiuso nel carcere di Imperia.

Gli incendi avevano interessato il cantiere di Dolla, nella zona San Lazzaro e un altro cantiere a Marina degli Aregai. Nel primo caso erano andati distrutti due yacht e danneggiata parzialmente una barca a vela. Oltre a quella del vandalismo, dagli investigatori era stata presa in considerazione l'ipotesi di un attentato. E in un primo tempo le indagini avevano preso questo indirizzo. Poi è emersa gradualmente un'altra verità. Troppi gli incendi nei cantieri, non solo nell'Imperiese, per non pensare a una regia unica. Tralasciando il racket (gli stessi operatori del settore lo avevano esclusol, e mettendo insieme tassello dopo tassello, si è arrivati a delineare uno scenario di imbrogli che avevano come obiettivo le Compagnie di assicurazione. L'inchiesta aveva coinvolto un polo di periti nautici. I risarcimenti chiesti alle compagnie per i danni alle barche erano nell'ordine dei cento milioni ciascuno. Intravvedendo sullo sfondo l'azione omogenea di un gruppo di «bidonisti», il procuratore Carli aveva sviluppato le indagini con i colleghi di Sanremo e Savona, territori nei quali si erano verificati misteriosi roghi di barche.

I sospetti principali si sono concentrati su Fabio Fioravanti, considerato l'esecutore materiale degli incendi. Gli indizi si sono rafforzati al punto da spingere la magistratura a far arrestare l'uomo. **[m. v.]**

I legali divisi sulla linea da tenere con i giudici del tribunale

Avvocati: tempo di elezioni

Forse due liste, il direttivo si ricandida

IMPERIA

E' slittata l'elezione per il Consiglio dell'Ordine degli avvocati d'Imperia che si doveva tenere ieri pomeriggio. Un rinvio tecnico, legato all'assenza del tesoriere, l'avvocato De Grossi, costretto a letto dall'influenza. Non è stato possibile presentare la relazione sul bilancio e quindi si è deciso di spostare l'incontro. Così sono state rese note le date dei prossimi appuntamenti elettorali: la prima convocazione è fissata al 25, la seconda per il 28, mentre per un eventuale ballottaggio è stato previsto il 31. Tra gli iscritti (una novantina) non pare esserci piena sintonia nelle scelte. L'attuale direttivo, capeggiato dall'avvocato Franco Airenti (tesoriere l'avvocato De Grossi, segretario Mario Tropini, consiglieri Erminio Annoni, Guido Belmondo, Carlo Ferrari e Giancarlo Gonan) è stato criticato per l'atteggiamento, considerato da alcuni troppo morbido, tenuto in occasione di un confronto, duro e franco, col presidente del tribunale Squizzato sulla distribuzione delle cause ai giudici unici.

CONVEGNO

Victor Uckmar al Cavour

Sarà presieduto dal «principe» dei commercialisti, Victor Uckmar, il convegno che giudici e avvocati hanno promosso per febbraio al Cavour. Oltre a loro, l'organizzazione vede la partecipazione di vari ordini professionali, tra cui tributaristi, ragionieri e consulenti del lavoro, di Comune e Provincia, dell'Università. Motori dell'iniziativa sono stati soprattutto il Centro studi Pellegrina Amoretti (e l'avvocato Carlo Ferrari in particolare) e il procuratore Luigi Carli. Tema dell'assise: «Cittadini, fisco e illecito tributario», argomento molto attuale e sentito. Parteciperanno tra gli altri il Procuratore generale di Genova, Marvulli, i docenti torinesi Tinti e Caraccioli, e il professore dell'ateneo ligure, Marongiu. Per gettare le basi del convegno si è tenuta ieri una riunione in Procura a cui ha partecipato anche il presidente del tribunale Giuseppe Squizzato. **[m. v.]**

Dapprima sembrava che Airenti, forse amareggiato, gettasse la spugna e non si ricandidasse (anche l'avvocato De Grossi aveva manifestato l'intenzione di non riproporsi). Invece sembra che il Consiglio si ripresenti compatto, ma senza prospettive di monopolio elettorale. Voci danno per certa la formazione di una seconda lista, questa capeggiata dall'avvocato Gianni Agnese. Dunque potrebbe esserci battaglia tra i legali, battaglia che si giocherebbe tutta sulla gestione dei rapporti con la presidenza del tribunale; prevarrà la linea soft o quella che vuole un atteggiamento più intransigente da parte dei membri del Consiglio dell'ordine? **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Una discarica ingombrante

La discarica al Ponte dell'Autostrada in via Acquarone (versol'abitato di Artallo) è ridiventata tale e quale era, solo dopo un paio di giorni dopo la pulizia effettuata in seguito alla denuncia pubblicata sul quotidiano «La Stampa».

Il terreno privato (salendo, quasi in cima a via Acquarone) è sempre ingombro di detriti con la presenza di macchine da sterro e rimozione terreno; il materasso che, come si era segnalato, faceva «bella mostra» di sé, è privo di copertura od è stato al cassone interno che, una volta asciugato, sarà portato via dal vento poco a poco; di fronte, il marcipiedi accennato, poichè vi è solo lo zoccolo, è riempito da detriti di mattoni e calcinacci.

E' comprensibile che la discarica abusiva nelle vicinanze dei cassonetti è difficile da estirpare in maniera definitiva, perchè è il frutto dell'inciviltà di alcuni cittadini che, al calare della sera, approfittando del buio, si disfano, non visti, di tutto ma da loro fastidio nelle proprie vicinanze, ma il terreno privato - per non dare quella triste immagine, alla quale peraltro siamo abituati per averla vista nel riempimento a mare per ben quindici anni - potrebbe dotarsi di una ventina di piccole conifere da siepe che, anche solo nel volgere di un anno, nasconderebbero il «panorama».

In fondo, le «piccole cose», gli accorgimenti di lieve costo, possono talora addolcire le brutture e migliorare gli aspetti gradevoli di cui la città a tanto bisogno.

Maurizio Fusco, Imperia

Più finanziamenti alla scuola pubblica

Nei giorni scorsi è stata proposta una correzione alla legge finanziaria con la quale si prevedono riduzioni contributive per le scuole private con un costo per lo Stato di 250 miliardi in tre anni.

I Comunisti Italiani dicono no a questa proposta ed hanno già espresso il proprio voto contrario perchè si tratta di un finanziamento pubblico alla scuola privata.

Dicono no perchè, secondo loro, questo provvedimento violerebbe la Costituzione Italiana. Chiedono anzi che i 250 miliardi di spesa proposti per le scuole private vengano destinati all'edilizia scolastica pubblica. Vogliamo, infatti, la riqualificazione di una scuola pubblica, laica, pluralista; una scuola di tutti e per tutti che formi il cittadino, la criticità dello studente; una scuola che possa contare su strutture decorose, su insegnanti e studenti sempre più qualificati e preparati.

Tutto ciò non è possibile sottraendo risorse alla scuola pubblica a favore della privata.

Roberto Ormea, Partito Comunisti Italiani, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 o Sanremo, via Gioberti 47. Oppure si può mandare un fax ai seguenti numeri: 0183/273108 di Imperia o 0184/500765

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 296.455. **Camporosso:** 28 191 **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353 **Diano:** 494 112 **Dolceacqua:** 206.878 **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve:** 38 377. **Pontedassio:** 279.700 **Pornassio:** 325 132 **Riva L.:** 485 754. **S. Stefano:** 486 000. **Sanremo:** 0184-507710. 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444.**Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulatorio veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5 tel. 0183293688 *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584 **Sanremo:** *Maluzia*, *corso Matteotti 85* tel. 0184531968. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano). **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443058 **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, Col. Aprosio 196, 0184 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 28, 0184351300. **Camporosso:** *Marassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za 2, t. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Cepi*, c.so Ponzoni 70, t. 38.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.za Bivio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-488 662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (ambulanze): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

A Genova per la Fedora

Sono aperte le iscrizioni per assistere domenica 13 febbraio al Carlo Felice di Genova alla rappresentazione della «Fedora» di Giordano. L'iniziativa è promossa dal Circolo Amici della Lirica di Imperia. Per ogni altra informazione è opportuno telefonare allo 0183-667087 oppure allo 0183-297228. **[a. b.]**

IMPERIA

Orientamento scolastico

Oggi, dalle 15 alle 18, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio si svolgerà una manifestazione sull'«orientamento dopo la scuola media». L'iniziativa è organizzata dal Provveditorato agli Studi ed è indirizzata agli alunni delle terze medie e ai loro genitori. **[a. b.]**

DIANO CASTELLO

Fiera di San Mauro

Domani è in programma, nella frazione Varcavello di Diano Castello, la tradizionale «Fiera di San Mauro». Saranno in esposizione nella circostanza oggetti e curiosità d'altri tempi, macchine agricole e prodotti tipici liguri. Si svolgerà anche una grande rassegna di brocantage e dell'hobby. **[a.b.]**

IMPERIA

Si gioca a tombola

Oggi alle 15,30 al Filo d'Argento, in via Salita Padri Minimi e a Oneglia, è in programma il gioco della tombola. In alternativa, i soci potranno giocare a carte. Chi volesse raggiungere la sede con l'apposito pullmino deve prenotare telefonando allo 0183-297148. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di aggiornamento

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al corso di aggiornamento per docenti promosso dall'Associazione insegnanti di geografia. Le lezioni inizieranno il 7 marzo al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo. Possono partecipare all'iniziativa gli insegnanti di geografia, di scienze naturali, storia, ed educazione . Per altre informazioni telefonare allo 0183-290085. **[a. b.]**

Anche se l'attesa appare tiepida è stato rinforzato il dispositivo di sicurezza e dirottato il traffico

Sanremese-Imperia, resta l'orgoglio

Classifica amara, lo stadio sarà comunque «blindato»

SANREMO

Il regalo più bello lo riceveranno alcuni dei ventuno ultras biancazzurri diffidati: potranno rimettere piede al «Comunale», purchè si convincano a tifare in modo più ortodosso. Potenza del derby, che, come la magia del Natale, rende tutti più buoni. Almeno prima del fischio d'inizio.

Lo confermano gli stessi paladini del tifo organizzato che, in settimana, hanno preso le distanze dagli autori del raid teppistico allo stadio, costato danni per parecchi milioni alle biglietterie. «Abbiamo piena fiducia nella società e preghiamo l'intera città di stare vicino alla Sanremese, specie nel derby», hanno fatto sapere alcuni capi-ultras attraverso un volantino.

Difficile, però, riscaldare le passioni di una città abituata ad accogliere con freddezza anche gli avvenimenti da copertina. E la vergogna dell'ultimo posto in classifica non aiuta di certo. Resta, però, la molla dell'orgoglio campanile, della storica e fiera rivalità tra due città geograficamente vicine ma inevitabilmente lontane per interessi e tradizioni.

Non è dubbio, comunque, le forze dell'ordine si preparano a fare i conti con il pubblico delle grandi occasioni: sarà uno stadio «blindato», quello dove domani pomeriggio si consumerà il derby della disperazione. La parola d'ordine è evitare ogni possibile incidente. Una domenica di festa non deve (e non può) essere rovinata dalle tentazioni degli immancabili imbecilli di turno.

E per rendere più robusto ed efficace il cordone di sicurezza, il sindaco Bottini ha provveduto a emanare un'ordinanza che disciplina la viabilità attorno al «Comunale». In corso Mazzini e corso Cavallotti (dall'incrocio con via Lamarmora), circolazione vietata dalle 14: tutto il traffico sarà dirottato sull'Aurelia bis, sino alla fine della partita o comunque sino al cessare della situazione a rischio. I veicoli in uscita dalla traverse provenienti da via Duca d'Aosta dovranno «obbligatoriamente dirigersi verso levante».

Inoltre, lungo lo stesso corso Mazzini sosta vietata dalle 12 nel tratto compreso tra l'incrocio con via Val d'Olivi e l'ingresso Est dello stadio.

I tifosi biancazzurri saranno il dodicesimo uomo in campo per la squadra di Masi

Il «gelo» attorno al Ciccione

Ma gli ultras preparano due bus
Il sindaco Sappa: dovete vincere

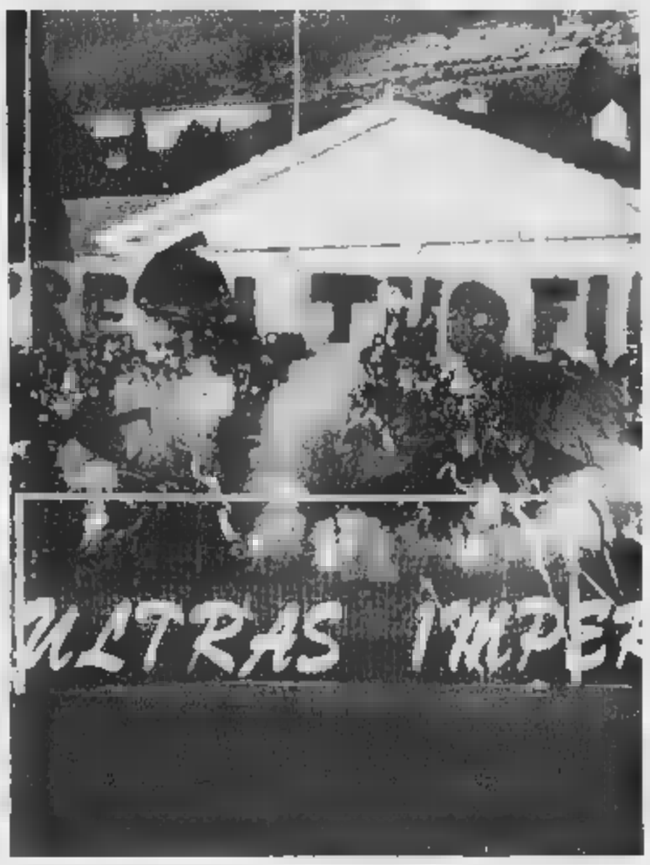
IMPERIA

Fa freddo, cade una pioggia gelida, e al «Ciccione» manca la curiosità di un tempo per spiare gli ultimi preparativi della squadra prima del derby. Si è molto affievolito l'entusiasmo dei tifosi nerazzurri, delusi sia dalla squadra che dalle vicende societarie. E a ravvivarlo, non basta l'imminente impegno con la Sanremese, rivale di sempre, ma anch'essa nobile decaduta, che si dibatte nei bassifondi della classifica.

Qualche segnale di risveglio cova tuttavia sotto la cenere: silenziosi, ma determinati, gli «ultrà» dell'Imperia preparano la trasferta, così pare, a bordo di due bus. E non si esclude, se le condizioni atmosferiche saranno incoraggianti, che altri seguano Benedetti e i suoi con l'auto. Il seguito, insomma, ci sarà, ancorchè non oceanico, come era più volte accaduto in passato, con codazzo di contestazioni fra le opposte fazioni.

Eppure, è una tappa importante, sul cammino della salvezza, all'insegna del detto latino «mors tua, vita mea». La vigilia è tiepida, quasi disinteressata. Dipende soltanto dal clima? Chissà. Girano «voci» su possibili contatti con il Milan per un gemellaggio che potrebbe aiutare l'Imperia a riemergere. Si fa il nome di Paolo Berlusconi tra gli imprenditori interessati. Un tifoso scafato, di lungo cabotaggio, si stringe nelle spalle: «Magari fosse vero. Ma chi se la prende un'Imperia in queste condizioni?».

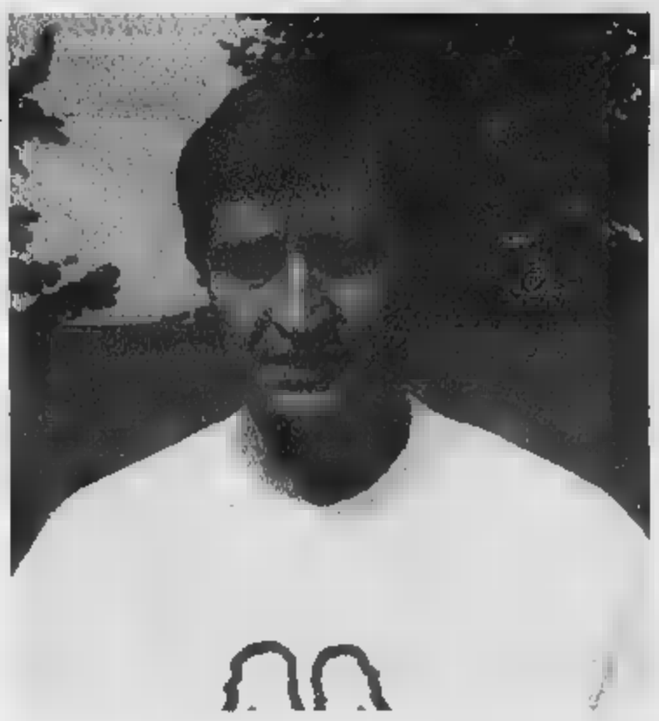
Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, è uno sportivo, anche se non è solito frequentare lo stadio: «Non penso di andare a Sanremo, ho altri impegni. Ma il mio augurio è che vincano l'Imperia, e che comunque le due squadre di questa provincia riescano a riprendersi, a superare il momento negativo e ad esprimere un buon gioco in questo scorcio decisivo del campionato». [s. d.]



I «Samurai Ultras» faranno sentire il proprio incitamento anche a Sanremo

Una cosa è certa: sarà un match da brividi

Mai le squadre alla sfida in una posizione così critica


I due allenatori del derby: qui sopra Masi, a lato il titolo il Benedetti

Guai e problemi a dosi industriali, da una parte e dall'altra. Ecco un Sanremese-Imperia che nessuno, probabilmente, avrebbe voluto giocare. Perchè il guaio della Sanremese, alla vigilia di un derby disperato quello di domani al «Comunale» contro l'Imperia, è che la squadra biancazzurra sta ancor peggio dei cugini nerazzurri che, pure, in fatto di guai, non sono secondi a nessuno. E' il drammatico dato che accompagna il derby. Ultima spiaggia per la Sanremese? Luogo comune, certo, ma questa volta, l'impressione è che lo sia davvero. Marco Masi, allenatore biancazzurro, sembra d'accordo: «Tifosi e società, finora, hanno avuto pazienza e fiducia. Noi non l'abbiamo ripagata», dice.

La Sanremese può solo vincere. Ultima in classifica, vittima di una terribile serie di risultati, non ha alternative. Se sbaglia anche questa volta, peggiorando in modo forse irrimediabile la classifica, non avrà prove d'appello. In società cercano di

tifosi - dice Enzo Boazzo, direttore generale biancazzurro - i risultati non li hanno incoraggiati, speriamo che questa volta, in un derby tanto delicato, vengano numerosi allo stadio. Saranno determinanti». Non ci saranno novità nella Sanremese. L'atteso, nuovo, attaccante non è arrivato: Giraldi dell'Alessandria, già ingaggiato, ha preferito la Lucchese in C1. L'unico in più sarà Alessandri, ex Inter, finalmente tesserato. Non basta a far sognare.

Certo anche l'Imperia è nei guai. Ma, paradossalmente, appare in miglior salute. I nerazzurri, più che ad una classifica appena più decente di quella della Sanremese, pensano ad un futuro difficile dopo il «crack» del presidente Cipolla. Con coraggio. La squadra, nelle ultime giornate, ha giocato con il coltello fra i denti, pur in una situazione difficile, con stipendi precari ed un futuro tutto da disegnare. Contro la Sanremese non disputerà solo un derby. Un buon risultato sarebbe, dice, una molla importante per chi - i nomi sono tanti, anche prestigiosi (solo sogni?) - sarebbe interessato a rilevare il club.

Cedesi
AUTOSALONE
centro Imperia
attrezzato
con annessa officina
parcheggio privato
telefonare al numero
0182.51498

Specchio
In edicola da sabato 15 gennaio
✓ **Libia, paradiso ritrovato.** *È una delle ultime mete archeologiche non ancora contaminate dal turismo di massa. Ora che il Paese si riapre agli stranieri. Specchio vi guida alla scoperta delle sue meraviglie, Leptis Magna in testa.*

Ma non è il momento di arrendersi

A questo punto l'obiettivo minimo sono i play-out

SANREMO

I «numeri» sono impietosi. Ma autorizzano, ugualmente, a sperare. La Sanremese, ultima in classifica in C2 con 15 punti e l'Imperia, penultima a quota 17, hanno i conti in rosso. E un rischio-retrocessione fortissimo. Ma l'errore più grosso che potrebbero fare entrambe sarebbe quello di arrendersi prima del tempo. Perchè, numeri alla mano s'intende (i valori tecnici, è ovvio, viaggiano su altri binari), hanno margini di recupero.

Se il campionato finisse oggi, alla vigilia del derby, l'unica squadra condannata alla retrocessione sarebbe proprio la Sanremese. Le altre formazioni, tra i 14° e il 17° posto (oggi come oggi, Imperia, Rondinella, Novara e, a scelta, una fra Pro Vercelli e Montichiari) giocherebbero i playout-salvezza che, in una serie di sfide incrociate, designeranno le altre due squadre retrocesse. I playout sono una lattura d'accordo, ma anche prova d'appello per evitare la retrocessione. Anche la (breve) dei playout nelle ultime stagioni dice che, alla fine, retrocedono comunque le squadre peggio piazzate in classifica, penalizzate, detto, in qualche misura, dal meccanismo dei playout. Comunque sia Imperia e Sanremese devono cercare di evitare almeno l'ultimo posto. Ma, sia chiaro, i playout devono un obiettivo minimo e comunque disperato. Perchè i soliti numeri dicono che la salvezza è possibile. Oggi come , classifica alla mano, la prima squadra fuori dalla zona-playout è il Pontedera a quota 20. Cioè solo tre punti sopra l'Imperia, cinque sopra la Sanremese. Come dire che basterebbe infilare una serie di due tre risultati positivi (come ha fatto, nelle ultime giornate, il Novara) per raddrizzare situazioni apparentemente insostenibili.

Capitan Sbravati autore di un gol all'andata (qui in un'azione di gioco in occasione del derby disputato nei primi giorni di ottobre) domani non sarà in campo per infortunio

Possibile? A leggere i risultati finora ottenuti dall'Imperia e, soprattutto, dalla Sanremese, si direbbe di no. Ma entrambe le squadre, nonostante il loro deficitario ruolino di marcia, possono nutrire qualche ambizione. Magari sfruttando al meglio, più di quanto non abbiano fatto finora, il fattore-campo. Rondinella, Montichiari, Pro Vercelli, Saronno e, domenica, la stessa Imperia - tutte squadre in corsa-salvezza - dovranno scendere al «Comunale». Lo stesso accadrà all'Imperia in Saronno, Rondinella, Novara e Pro Vercelli attese al «Ciccione». E' una chance in più. Riusciranno a sfruttarla? [b.m.]

Alla scoperta delle vostre CRÊPES PREFERITE.
Dalla FANTASIA senza limiti di MONSIEUR MAX
sono nate nuove varietà di CRÊPES salate e dolci.
CREPERIE
DIANO MARINA
Specialità Baguettes Farcite, Hamburger, Maxi Toast
PIZZE E SECONDI PIATTI A TUTTE LE ORE
LUNGOMARE DIANO MARINA - Via XX Settembre
(Vicino Croce Rossa)
APERTO SINO ALLE 2 DI NOTTE

*Fiorin

Arredamenti
Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182/20722

Promozione cucine componibili

Snaldero

dal 15 dicembre 1999
al 15 febbraio 2000

chi acquista una cucina Snaldero

ha in regalo*

un frigorifero
Rex classe A

Aperto domenica pomeriggio

*prezzo del frigorifero scontato dall'acquisto
di una cucina snaldero del valore minimo
di € 10.000.000 completa di elettrodomestici
Iva, Installazione, trasporto e montaggio

Disagi a Sanremo, Imperia e Ventimiglia

Esattorie, sportelli chiusi nelle agenzie del Ponente

I dipendenti della «Sestri» in sciopero in seguito alla riduzione dell'attività

Gian Piero Moretti
SANREMO

In sciopero i dipendenti dell'Esattoria Sestri, la società che fa capo alla Banca Popolare di Novara, esclusivista dell'appalto della riscossione di tutte le imposte comunali. Sportelli chiusi a Sanremo, Imperia e Ventimiglia e disagi per gli utenti che dovranno attendere lunedì mattina per pagare tasse e imposte di concessione comunali. I dipendenti hanno incrociato le braccia per difendere il posto di lavoro dopo la decisione del governo di sottrarre all'istituto bancario il novanta per cento dell'attività riscossoria, lasciandogli soltanto il ricupero forzato delle utenze. In una parola, la riscossione, tramite cartelle esattoriali ed eventuale successiva azione di pignoramento delle imposte comunali pagate entro i termini previsti.

Da qualche tempo è in atto una un programma di riduzione dell'organico della sede sanremese. Gran parte dell'attività è stata accentrata a Imperia e il numero dei dipendenti in servizio a Sanremo è stato ridotto della metà. Chiusi dal primo gennaio gli sportelli di Arma di Taggia, Bordighera e Diano Marina. Gli uffici, per ora, continuano a funzionare, anche se non sono aperti al pubblico. Ma per il personale è scattato l'allarme perchè i costi di gestione ritenuti dalla direzione «non economicamente sostenibili», rischiano di far scattare ulteriori tagli.

Ora, a minacciare il posto di lavoro dei dipendenti dalla sede di via Carli, è arrivata anche la decisione romana di affidare agli istituti di credito privati la riscossione delle imposte comunali lasciando alla Sestri la sola riscossione delle cartelle esattoriali. Come dire la decima parte della sua attività tradizionale. Una mole di lavoro tanto ridotta da mettere a rischio la prosecuzione dell'attività.

«Il governo ha deciso di ridimensionare le mansioni delle esattorie comunali per risparmiare» spiegano i rappresentanti sindacali decisi a continuare con le azioni di protesta. A questo proposito è già stato predisposto un programma articolato di scioperi. Sportelli chiusi, dunque, anche nelle prossime settimane e nuovi disagi per gli utenti.

«E' in atto un pericoloso piano di ridimensionamento dell'attività che minaccia numerosi posti di lavoro» precisano ancora i rappresentanti sindacali dei bancari che oggiungono: «L'unica arma per far fronte a questa emergenza-lavoro è lo sciopero. Anche se siamo consapevoli dei disagi per l'utenza».

Secondo la direzione delle Ferrovie i tempi non potranno essere rispettati

Stazione, altro vertice sui ritardi

Bottini convoca la ditta appaltatrice dei lavori

SANREMO

Quando aprirà la nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti? Quando la ferrovia verrà trasferita finalmente nel nuovo tracciato sotterraneo, a monte del centro abitato? I ritardi che hanno caratterizzato i lavori, la difficoltà di cassa che hanno minacciato di far naufragare un'operazione da centinaia di miliardi quando ormai il traguardo sembrava a portata di mano, continuano a pesare su un'opera che Sanremo e la Riviera attendono da decenni. Per ora gli interrogativi non riesco a trovare una risposta certa.

Il sindaco Bottini assicura che il trasferimento avverrà prima della fine dell'anno; Franco Tonegutti, titolare della Vialit, l'impresa subappaltatrice dei lavori (subentrata l'anno scorso al colosso Fiorini), conferma le rassicurazioni del sindaco. Ma il responsabile delle Ferrovie, Valdambrini, durante un sopralluogo sul cantiere di corso Cavallotti, ha manifestato gravi dubbi circa la possibilità che la tabella di marcia possa venire rispettata. Lo stesso assessore all'Urbanistica, ingegner Erasmi, ha espresso non poche perplessità in proposito, alla luce dello stato attuale dei lavori.

Il sindaco Bottini, di fronte ad una grande situazione di incertezza, ha convocato una riunione con i responsabili del progetto per giovedì prossimo, alle 10 nel suo ufficio. «Tonegutti mi ha garantito che i tempi verranno rispettati» ha detto Bottini. E ha aggiunto: «Di fronte alle voci, alle incertezze, ai dubbi che avvolgono una delle più grandi opere pubbliche del dopoguerra, ho convocato una riunione di vertice per avere un quadro preciso della situazione e adottare le eventuali opportune contromisure».

Il cantiere della nuova stazione ferroviaria di corso Cavallotti (FOTO CATTI)

L'assessore Erasmi, presente al sopralluogo effettuato dal responsabile delle ferrovie, Valdambrini, ha detto che i lavori all'esterno procedono spediti: «Ma all'interno del tunnel e nella galleria d'accesso sono indietro».

La Vialit avrebbe dovuto completare i lavori di sua competenza entro maggio per lasciare spazio all'Ansaldo per la realizzazione dell'impiantistica e del sofisticato sistema informatico. L'Ansaldo ha chiesto almeno tre mesi per il collaudo dell'intera struttura e degli impianti. Il trasferimento dovrebbe avvenire a settembre, con l'entrata in vigore del orario invernale delle ferrovie. Almeno questi erano gli accordi stabiliti al momento della consegna del cantiere alla Vialit. Ora, da più parti, sono stati manifestati dubbi e c'è davvero il rischio che l'inaugurazione della nuova stazione e, quindi, della nuova linea ferroviaria slitti al prossimo anno.

Bottini, alla vigilia delle elezioni amministrative, si sta a subire un ulteriore slittamento della data e rilancia: «Giovedì chiederò precise garanzie, alle ferrovie, all'impresa appaltatrice e ai miei funzionari».

Una cosa è certa: a guardare il cantiere i tempi appaiono lunghi. Più lunghi del previsto. Anche se le tecnologie più avanzate vengono utilizzate per la costruzione della mega-struttura, a volte, possono compiere dei miracoli.

Per Sanremo, Arma di Taggia, Ospedaletti, Riva, Santo Stefano e San Lorenzo, da un secolo «spaccate» in due dalla linea ferrata, lo spostamento della ferrovia rappresenterà una tappa storica, un momento decisivo per lo sviluppo dell'intera area e non solo dal punto di vista dei trasporti.

[g. p. m.]

DALLA CITTA'

Il gruppo Sanremo Insieme chiede parcheggi per bici

Parcheggi per biciclette, in diverse parti della città, sono richiesti da da Daniela Cassini e Daniela Musa. Le consigliere del gruppo Sanremo Insieme hanno inviato, in proposito, un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini [m. c.]

E' stata rinviata la lotteria a favore di «Casa Pollicino»

Rinviata di un mese l'estrazione a sorte della lotteria a favore della «Casa famiglia Pollicino» di Arma di Taggia. I biglietti venduti fino ad ora coprono soltanto le spese. L'estrazione slitta al 14 febbraio. [m.c.]

Lavori affidati a una ditta di Cisano I lavori ai Tre Ponti

Sarà la Co.ce.la., di Cisano sul Neva, ad eseguire i lavori di consolidamento in Strada Tre Ponti. L'impresa si è aggiudicata l'appalto per una cifra complessiva che si avvicina a 300 milioni. [m. c.]

L'ex sindaco Leo Pippione presenta la «Ciaciarata»

L'ex sindaco Leone Pippione interviene oggi, alle 15, nel Museo civico per presentare il ciclo «Ciaciarata in Sanremasco». Previsti, dalla Famija Sanremasca, sette incontri sull'influenza della cultura araba su quella rivierasca [g. p. m.]

Rubato un ciclomotore nel parcheggio della scuola

Furti di motorini anche in pieno giorno. Ieri mattina una studentessa liceale che aveva posteggiato il proprio mezzo fuori dalla scuola ha avuto la brutta sorpresa di non ritrovarlo più. [m. c.]

La Confartigianato ottiene contributo di dieci milioni

Dieci milioni di lire sono stati assegnati dalla Carige alla Confartigianato dalla Carige. Saranno destinati all'attività di assistenza e patronato favore degli artigiani. [m. c.]

Domani si potrà visitare l'istituto per l'Agricoltura

«Porte aperte» domani, dalle 9,30 alle 12,30, dell'Istituto professionale per l'agricoltura «Aicardi» di strada Mocagna. Presidi e insegnanti riceveranno genitori e alunni che intendono frequentare la scuola nel 2000-2001. [m. c.]

Benedette dal vescovo Barabino verranno sistemate in febbraio con una cerimonia al termine della costruzione del campanile

Dona cinque campane alla parrocchia

Offerta di una benefattrice alla chiesa di Ospedaletti

Marco Corradi
OSPEDALETTI

Una chiesa molto singolare senza campanile e senza campane. Ma ancora per poco. E' quella parrocchiale di Cristo Risorto, in piazza Europa, costruita, a partire dal 1973, e inaugurata nel 1975, su progetto dell'architetto Antonio Opassi di Sanremo. Il tecnico aveva previsto anche la costruzione di un campanile. Che non venne, però, mai più realizzato.

Ora si sta ponendo fine a questa manchevolezza. Il campanile è in costruzione da ottobre e sarà terminato a fine mese. Le campane ci sono già. Sono quelle donate da Angela Santocono, di Milano, in ricordo del marito Carmelo deceduto due anni fa. In tutto cinque campane in una lega di zinco, rame e stagno, opera della ditta Capanni di Reggio Emilia, già benedette dal monsignor Giacomo Barabino.

«Siamo molto soddisfatti - afferma il parroco don Vittorio Marteletti - per due motivi. In primo luogo siamo riusciti a costruire il campanile nell'Anno Santo. In secondo luogo perché la chiesa compie i venticinque anni dalla sua costruzione. E' stato costruito per soddisfare le esigenze religiose soprattutto dei turisti.

La chiesa di Cristo Risorto e, sullo sfondo, il campanile in costruzione

La cerimonia di insediamento delle campane è prevista per febbraio. Entro il mese prossimo saranno infatti sistemate dalla ditta costruttrice. Insieme pesano 580 chilogrammi.

Le note delle campane sono «do», «re», «mi», «fa», «sol». Il campanile di Cristo Risorto diventerà il più importante della città. Relativamente recente anche il precedente chiesa parrocchiale, di San Giovanni Battista, inaugurata nel 1922. Ora è un po' dismessa anche se non proprio pensionata perché allo vecchio luogo di culto gli ospedalettesi molto affezionati.

La nuova è realizzata in stile povero con cemento a vista. E il campanile, progettato dagli architetti Ester Bongiovanni e Manuela Tarabella, è ad esso intonato. La costruzione è affidata alla ditta Piana di Sanremo.

«I fedeli - racconta il vice-parroco don Zeno Locatelli - spesso ci hanno chiesto perché non si sentiva il suono delle campane. Così ci siamo dati daffare per costruire quanto mancava».

Per il campanile, alla fine, saranno spesi 160 milioni. Una struttura alta 25 metri che sarà sormontato da un croce in ferro battuto, alta tre metri, donata da una bottega artigiana di Bergamo.

Le cinque campane offerte da una benefattrice con il parroco e il viceparroco

Speciale della Stampa

Raccolta di fondi dai sanremesi molta generosità

SANREMO. I sanremesi, terzi dietro ai savonesi e ai lettori di Cuneo, nella gara di generosità a favore dell'Airc, oltre che di attaccamento al nostro giornale. Il bar Colombo situato nell'omonima piazza, è stato il punto dove si è raccolto di più per l'Associazione contro il cancro, nell'ambito della vendita dell'edizione speciale della Stampa «Il cuore del 2000», a Capodanno. Ha raccolto 1 milione 650 mila lire. Davanti solo il Bar Nino di Calata Sbarbaro nella darsena vecchia, a Savona (che ha sfiorato i due milioni), e una rivendita a Cuneo.

L'edizione speciale della Stampa di Capodanno ha ottenuto grande successo, tanto da dover ricorrere a una ristampa. L'altro giorno il direttore della Stampa, Marcello Sorgi, e l'amministratore delegato Paolo Paloschi hanno consegnato all'Airc i primi milioni frutto della raccolta di 81 urne (altre ancora in arrivo). [g. p. m.]

Ospita 120 bambini

Aperta a Taggia la scuola materna nell'ex pretura

TAGGIA. Inaugurata la nuova scuola materna di Taggia nella ex Pretura. I lavori hanno comportato una spesa di mezzo miliardo. «Abbiamo offerto alla cittadinanza - afferma il sindaco Piero Gilardino - un servizio di standard elevato mettendo bambini e insegnanti nelle condizioni di meglio le loro attività. L'obiettivo è stato conseguito grazie all'interessamento dei genitori che ci hanno sollecitato ad intervenire, al corpo insegnante che si è reso disponibile a operare in condizioni non sempre ottimali nel corso dei lavori, e al direttore didattico, di pungolo per il raggiugimento degli obiettivi».

La scuola ospita centoventi bambini suddivisi in diverse sezioni contraddistinte da colore. A poca distanza ci sono così materne, elementari e medie, palazzetto dello sport e uno spazio esterno pluridisciplinare. [m. c.]

Caso di «buona» sanità

Paziente di Lucca con l'influenza all'ospedale Santa

SANREMO Dall'ospedale di Lucca, dove non c'è posto, a quello di Sanremo. Il nosocomio sanremese incassa una neppure troppo indiretta «patente» di efficienza.

Ieri una signora di 69 anni ricoverata nell'ospedale di Lucca, è stata trasferita d'urgenza in Rianimazione a Sanremo. Ciò perché non c'erano più posti nel reparto d'emergenza. Quello dell'ospedale di Sanremo, diretto dal dottor Paolo Riverso, ha dato invece la sua disponibilità. La donna, G.P., soffre una grave insufficienza respiratoria e ha bisogno di attente cure con il conforto di macchinari sofisticati. Che Sanremo può offrire.

L'elicottero è arrivato da Lucca intorno alle 16 ed è atterrato a Pian di Poma. Qui un'ambulanza della Croce rossa, scortata da una motopattuglia della Polizia municipale, ha provveduto al trasporto della paziente all'ospedale. [m. c.]

Sono residenze protette

Inaugurate a Triora nuove strutture per gli anziani

TRIORA. Apriranno a fine mese due nuove residenze protette per anziani. Il primo caso arriva a sei ospiti per alloggiare in corso Italia, il primo piano del palazzo comunale, nel secondo una decina di anziani già sistemati a Triora, nel vecchio ospedale che sarà ristrutturato. Anche questi ultimi troveranno posto a palazzo comunale, in un altro piano. Si tratta comunque di due assistenze diverse: una dell'Usl, l'altra del Comune.

«Gli anziani a carico dell'Usl - spiega il sindaco Antonio Lanteri - resteranno soltanto il tempo necessario per ultimare i lavori di restauro della vecchia struttura che, quando riaprirà, potrà ospitare ventidue persone. A quel punto i posti lasciati liberi a Palazzo comunale saranno occupati da altri».

Alla pratica ha lavorato molto, insieme a sindaco e giunta, il consigliere delegato Michele Figaia. [m. c.]

AL CASINO' IL DILEMMA DEL TERZO MILLENNIO

Armando Torno ospite dei «Martedì letterari»

Insieme alla definizione dello spazio, il tempo è stato, da sempre, uno dei più grandi rompicapi per l'uomo. Di quanto materiale di discussione e di indagine vi sia in un semplice concetto si è avuta prova nel corso della presentazione del libro «La truffa del tempo - Scienziati, santi e filosofi all'eterna ricerca di un orologio universale», al casinò, presente l'autore Armando Torno (nella foto qui sopra di Manrico Gatti insieme a Ito Ruscigni). «L'unica verità - la tesi finale di Torno - è che il tempo non sappiamo esattamente cosa sia ma c'è. Più lo esaminiamo, lo indughiamo, lo più forte si fa la morsa intorno al nostro spirito». [m.c.]

Il Comune rifiuta accordi con Ventipark

Parcheggio sotterraneo la parola va agli arbitri

Il sindaco Valfrè: transazione onerosa Gestione delle acque, è tutto da rifare

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Novità per il caso del parcheggio interrato sotto il Comune e per la questione Aiga, relativa alla gestione delle acque nella città di confine.

Vertenza Ventipark. Finite le trattative con la società, si va al lodo arbitrale. Il Comune non cercherà più un accordo con la ditta per evitare di pagare la somma chiesta in quanto non ha potuto costruire i parcheggi previsti. L'argomento, quindi, non verrà portato in Consiglio comunale, in calendario venerdì 21 gennaio. «Gli arbitri vogliono una risposta entro il 17 gennaio e quindi è inutile andare in scadenza del 21», spiega il sindaco Giorgio Valfrè. Continua: «Oltretutto, comunque sia, le proposte di transazione formulate dalla Ventipark, che chiedeva di gestire 550 posti a raso per 25 anni, non sarebbero state accolte. Praticamente il Consiglio comunale si è già espresso. Noi abbiamo avvisato tutti questi colleghi che, purtroppo, non hanno portato alla transazione. Ormai le posizioni sono distanti e dunque è inutile proseguire con le trattative: a questo punto, non resta altro che andare a sentenza». L'attesa del lodo arbitrale, inoltre, mette «pace» nell'Amministrazione: all'interno della maggioranza, infatti, c'erano spaccature sull'argomento che, in questo modo, non ci sono più. Una parte dei consiglieri (quelli di An) non voleva il parcheggio in piazza del Comune.

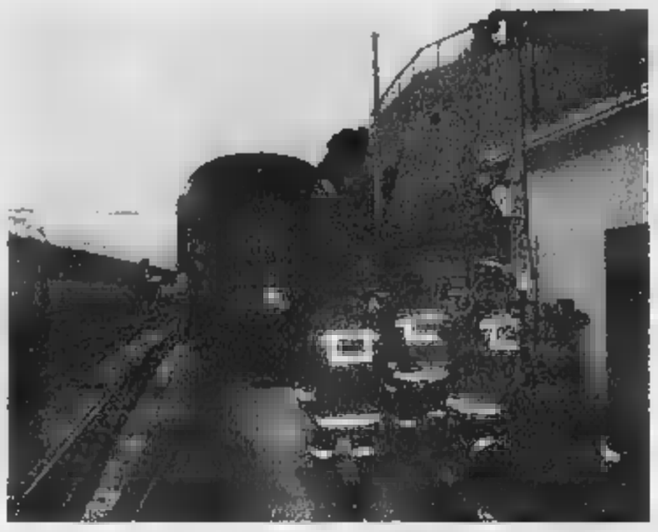
A questo punto gli incontri tra l'Amministrazione e la Ventipark in cerca di una soluzione sono archiviati. «Adesso aspettiamo la sentenza: se ci condanna a pagare una cifra di parecchi milioni, ci sarà da ridere. Non è detto che, una volta che è uscita una sentenza di condanna, non ci si possa mettere ad un tavolino e discutere l'eventuale transazione anziché pagare la somma». La Ventipark ha chiesto otto miliardi: nel migliore dei casi, il Comune non dovrà nulla alla società, ma c'è il rischio che ci rimetta molti milioni. La vicenda era cominciata quando il commissario aveva stipulato una convenzione con la Ventipark che prevedeva la costruzione di parcheggi in tutta la città. Poi ne erano stati sfruttati alcuni. L'ex sindaco Berlengiero si era accorto che 900 posti auto a raso a pagamento avrebbero comportato un prezzo troppo alto da pagare, e aveva chiesto la risoluzione del contratto, provocando la vertenza con la società.

Aiga. «Stiamo aspettando il parere dell'avvocato Canale di Torino per sapere come comportarci a seguito delle sentenze», dice il sindaco Valfrè. Le decisioni del Tar e del Consiglio di Stato, confermate dalla Cassazione, affermano che la delibera del Consiglio comunale che prevede la costituzione dell'Aiga con i soci Comune e Amga (per la gestione delle acque di confine) è nulla perchè non c'era stata gara d'appalto. «Ora non ci resta che chiedere al socio Amga di recedere. A questo punto il Comune deve decidere se fare una gara d'appalto per cercare un socio o addirittura sciogliere l'Aiga», afferma il sindaco.

Alla stazione internazionale di Ventimiglia, è la quinta volta in due anni

A fuoco un vagone letto francese

L'incendio forse causato da extracomunitari



Il vagone viene spostato, con la scorta dei pompieri, su un binario inutilizzato

VENTIMIGLIA

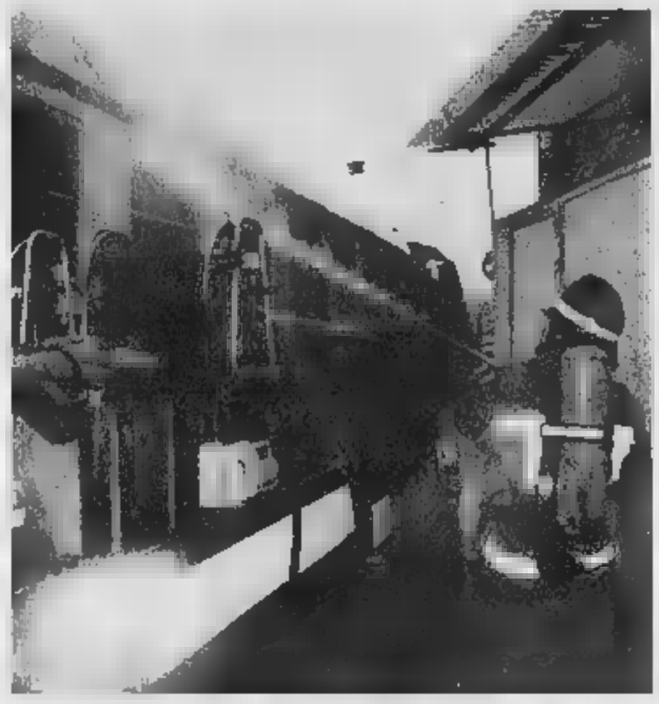
Un vagone letto delle ferrovie francesi è andato in fiamme ieri mattina verso le 10 mentre si trovava in sosta lungo le platee di lavaggio della stazione internazionale. Immediato l'intervento degli agenti della polizia ferroviaria, allertati da alcuni ferrovieri, e dei Vigili del fuoco, intervenuti con le maschere d'ossigeno, che hanno spento il rogo nel giro di mezz'ora. Stando ai primi accertamenti, le fiamme sarebbero state provocate da ignoti che avrebbero gettato all'interno di uno scompartimento mozziconi di sigaretta accesi o forse candele. Gli investigatori seguono la pista dei clandestini che sono soliti bivaccare all'interno dei vagoni, non escludono l'ipotesi di un senza tetto che, per ripararsi dal freddo pungente della notte, potrebbe aver scelto il vagone come dimora temporanea. Le fiamme hanno completamente distrutto quasi due scompartimenti-letto con le cuccette e ne hanno danneggiati altri.

Il convoglio era fermo sul sesto binario della ferrovia, lato francese. Un binario praticamente «morto», attualmente scarsamente utilizzato.

«E' la quinta volta nel giro di un paio di anni che un treno viene trovato in fiamme, perchè usato da clandestini come rifugio per la notte», ha commentato Patrick Moussella, responsabile delle ferrovie francesi a Ventimiglia. Ieri mattina sono state viste tre persone, probabilmente extracomunitarie, scappare dal vagone in fiamme.

Sul caso ha aperto un'inchiesta anche la Procura di Sanremo. Le indagini proseguono per rintracciare gli autori dell'incendio. La polizia sta ora ascoltando le dichiarazioni di tutti i ferrovieri che lavoravano sul posto al momento del fatto per raccogliere indizi e testimonianze.

Non è la prima volta che una carrozza delle ferrovie francesi prende fuoco nella città di confine. **[d. bo.]**



Alcune fasi dello spegnimento dell'incendio (FOTO ERMINIO GATTI)

Ventimiglia: «Troppo care le bollette da pagare in un'unica rata»

Caso Ici, nuove critiche dalla Cgil «Il Comune conceda le proroghe»

Giuseppe Famà, sindacalista Cgil

VENTIMIGLIA

Caso-Ici: la Cgil mette a disposizione i propri uffici per la verifica delle cartelle troppo «salate». «E' molto grave il fatto che l'Amministrazione non abbia ancora affrontato adeguatamente la questione Ici, che riguarda migliaia di lavoratori e pensionati, con l'urgenza e la determinazione che il caso richiede - sbotta il segretario della Cgil Giuseppe Famà - Noi abbiamo già chiesto, scrivendo al sindaco e, per conoscenza, al prefetto, la verifica di tutte le posizioni contributive, il differimento dei termini di pagamento in attesa delle verifiche, la rateizzazione per somme esose e comunque per le famiglie che, indipendentemente dagli importi, non sono nelle obiettive condizioni di pagare un'unica rata». Diversi lavoratori e pensionati, indipendentemente dagli importi, non sono nelle obiettive condizioni di versare le somme in un'unica rata. Alcuni di loro dovrebbero versare in un'unica soluzione talvolta anche fino a nove milioni.

«Dopo l'intervento della Cgil, la giunta ha cominciato a stromazzare soluzioni alle problematiche Ici - continua Famà - Ma, invece, sono ancora ben lungi dall'essere risolte. Anzi, sono aumentati, tra i numerosi abitanti interessati, insieme a incertezze e preoccupazioni, anche il malcontento e il senso di forte protesta». Secondo la Camera del Lavoro altri Comuni della nostra provincia, nell'affrontare la questione, avrebbero prorogato i termini di pagamento, prevedendo il rimborso per coloro che avessero già pagato. «L'Amministrazione di Ventimiglia ha scaricato tutto agli sportelli comunali - spiega Famà - Gli operatori, al di là dell'impegno e disponibilità, non possono dare risposte adeguate agli abitanti, perchè a monte non ci sono le scelte politiche e le direttive della giunta». La Cgil proseguirà la verifica delle situazioni e l'assistenza e tutela dei numerosissimi lavoratori e pensionati. A loro disposizione ha messo le proprie sedi. **[d. bo.]**

La manifestazione si svolgerà domenica 18 giugno

Per la Battaglia dei Fiori tutto pronto, anche i soldi

VENTIMIGLIA

Battaglia dei Fiori: è stato avviato l'iter per predisporre il più atteso evento dell'anno nella città di confine, che quest'anno si svolgerà domenica 18 giugno. La kermesse fiorita è stata già discussa in maggioranza. Il vicesindaco Gaetano Scullino ha presentato la manifestazione con il nuovo percorso, che si snoderà da via Vittorio Veneto a via Roma, via Chiappori e corso della Repubblica, evitando il lungomare. L'ingresso al circuito sarà, molto probabilmente, gratuito, mentre si continueranno a pagare i posti a sedere sulle tribune situate lungo il percorso.

Il piano economico-finanziario è già stato vagliato dai consiglieri della maggioranza, e ora sarà portato in Consiglio comunale. Intanto il sindaco Giorgio Valfrè sta mettendo a punto il comitato che coordinerà l'evento: finora l'unico punto fermo è l'ex presidente Franco Molinari.

Il tema dell'edizione del Duemila della Battaglia dei Fiori è «Le grandi scoperte del secolo». «Anche la data è già stata decisa - spiega il primo cittadino - D'ora in poi verrà sempre fatta la seconda domenica di giugno e non a luglio, quando i garofani costano cari e fa troppo caldo per mantenere in buona forma i carri fioriti».

La Battaglia dei Fiori costerà circa 740 milioni. «Ma con i contributi che siamo riusciti a racimolare il costo scenderà a 521 milioni - precisa Valfrè - Ci hanno promesso finanziamenti la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, la Provincia, la Regione: venti di qua, dieci di là, e così siamo riusciti ad abbassare i costi per il Comune. Abbiamo fatto anche, a suo tempo, la domanda per essere abbinati alla Lotteria Italia: vedremo se anche quest'anno verrà accolta». **(d. bo.)**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sequestrato [illegible] contraffatta

Gli agenti del comando di polizia municipale di Ventimiglia hanno svolto anche ieri numerosi controlli all'interno del mercato del venerdì. Le verifiche hanno permesso di effettuare il sequestro di merce con marchio contraffatto per un totale di circa cinquanta pezzi, costituiti in modo particolare da orologi, cappellini e cinture. Denunciato anche un cittadino senegalese. Sequestrati anche 230 oggetti di carattere amministrativo, ossia elefantini, accendini e giacconi in similpelle.

VENTIMIGLIA

A fuoco un'auto, conducente in salvo

I vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri alle 9,30, in frazione Sant'Antonio di Ventimiglia, per spegnere le fiamme ad una macchina che aveva preso fuoco per cause ancora in via di accertamento. Nessun problema per il conducente, che è uscito dal veicolo e ha allertato i pompieri. L'incendio, che si è sviluppato nel motore, è stato spento al termine di un breve intervento di un'autobotte.

[illegible] RIERA

Consigliere regionale contro il piano regolatore

«Il Piano regolatore di Bordighera è illegittimo». Il consigliere regionale Nuccio Chierico si è schierato contro il documento della cittadina delle palme, atteso da 16 anni, che [illegible] all'ordine del giorno dell'assise regionale. «Ho chiesto e ottenuto il rinvio e la ristesura urgente dei criteri attuativi per le opportune modifiche - afferma Chierico - Ho scoperto che il documento da una parte contiene un decreto che definisce vincoli di destinazione illegittimi e ne chiede l'abolizione. Dall'altra, però, ne riconferma la validità negli allegati contenenti i criteri attuativi». **(d. bo.)**

Domani a Ventimiglia l'ottavo raduno degli animali

Al tenero Pippo il premio per la fedeltà al padrone

VENTIMIGLIA

In occasione dell'ottavo «Raduno degli animali», previsto domani alle 14,30 alla Marina San Giuseppe, la Lega pur la difesa del cane consegnerà un premio fedeltà a Pippo, un meticcio di piccola taglia che nel giugno dell'anno scorso aveva aspettato per ben cinque giorni il ritorno del suo padrone (ricoverato in ospedale) accucciato davanti alla vecchia «Ape» posteggiata nell'autorimessa del «St. Charles». L'uomo di 55 anni, residente a Bordighera, era stato ricoverato all'ospedale per una serie di disturbi funzionali. Un gesto d'amore quello di Pippo, che aveva commosso tutti.

Il presidente della sezione ventimigliese della Lega, Danilo Roda, ha ritenuto opportuno premiare quell'esempio di fedeltà, lanciando anche un appello: «Chiunque sia a conoscenza di casi simili, con protagonisti altri cani, è pregato di segnalarli alla sezione telefonando allo 0184/355054».

Il «Raduno degli Animali», che coincide con la festa di Sant'Antonio, prevede anche l'esibizione e la dimostrazione di bravura dei cani della polizia di frontiera di Ventimiglia. «Sono specializzati nella cattura dei ricercati e nel ritrovamento della droga - spiega Roda - Gli abitanti devono molto a questi bravi animali, per il contributo che da anni danno alla lotta alla criminalità locale».

La manifestazione sarà allietata dalla piccola formazione della banda musicale «Città di Ventimiglia» e ci sarà un banco per la distribuzione di cioccolata. In caso di cattivo tempo sarà rinviata alla domenica successiva. **[d. bo.]**

... dal 1955 a Sanremo
PIAGGIO CENTER
BIANCHI EMILIO s.a.s.
C.so Cavallotti, 39 - Tel. 0184.54.13.17
Febbraio 2000
Casco Obbligatorio
"Per Tutti!"
Pensaci prima e risparmi
il 20%
Promozione valida sui caschi Bauletti, parabrezza e tutti gli altri accessori

Consiglio venerdì prossimo con il caso dei 121 alloggi di Lusignano e S. Fedele

Albenga, 25 mesi da recuperare

Dopo le deleghe, sindaco e giunta al lavoro

[illegible]mano Strizioli

ALBENGA

Ripreso possesso della carica di Sindaco, nominati gli assessori, distribuite le deleghe anche ai consiglieri di maggioranza, la giunta Viveri ha ripreso in pieno la sua attività amministrativa. Una ripresa che è caratterizzata dalla necessità di recuperare 25 mesi di fermo quasi totale.

«Stiamo lavorando [illegible] due piani: il primo [illegible] quello relativo ai grandi obiettivi già contenuti nel nostro programma elettorale, che sarà comunque rivisto e completato [illegible] l'altro piano è quello delle piccole ma impor[illegible] [illegible] lavoro quotidia[illegible]. Così commenta Franco Vazio, capogruppo di Alternativa Democratica, il partito del leader albenganese. Viveri si trova per il fine settimana al congresso nazionale dei Ds. [illegible] Torino il sindaco reintegrato sintetizza: «Venerdì prossimo [illegible] consiglio comunale sarà chiamato ad avviare la costruzione di 121 appartamenti di edilizia pubblica residenziale a San Fedele e Lusignano. In tal modo, acquistando il terreno di 20 mila 640 metri quadrati per 3 miliardi e mezzo, consentiremo alla Rsa Trincheri

Franco Vazio

[illegible] avere la disponibilità finanziarie per completare la nuova sede di viale Liguria, che dovrebbe essere ultimato ed inaugura[illegible] a fine estate. Un'opera da tempo attesa che darà una importante risposta all'assistenza agli anziani». Viveri aggiunge: «Entro breve procederemo alla scelta del partner privato sia per il nuovo ospedale di Campochiesa, sia per il nuovo porto a Vadino, che la Regione ha g[illegible] previsto nel suo piano delle coste. Comunque entro la prossima settimana illustrerò ai giornalisti il programma amministrativo della mia giunta».

Spiega ancora Vazio: «In questi primi giorni il sindaco è letteralmente murato nel suo ufficio in municipio: riunioni, verifiche, soluzioni [illegible] cercare soprattutto per rendere la città più vivibile. Viveri ha infatti tenuto per sé le deleghe degli affari generali, del personale, dei cantonieri [illegible] delle nettezza urbana oltre alla competenza sui vigili urbani. Già qualcosa si incomincia a vedere in termini di risultati nell'immagine della città. Una volta [illegible] [illegible] macchina comunale si passerà alle annunciate verifiche di ciò che è stato fatto e non fatto nei due anni [illegible] congelamento da parte delle varie ripartizioni comunali».

Proprio nelle prossime [illegible] [illegible] stabiliti gli organigrammi delle commissioni comunali per seguire, anche con cadenza settimanale, i settori di attività, come ad esempio i lavori pubblici che «non debbono più dormire i lunghi sonni dei mesi scorsi».

Viveri, una nuova [illegible]

Sott'accusa la scelta del progettista per l'ampliamento del camposanto

SAVONA

Un altra scadenza processuale per Angelo Viveri. E' stata fissata per il 9 maggio prossimo. Si tratta di una udienza preliminare, che vede il sindaco di Albenga accusato [illegible] abuso d'ufficio assieme ad altre quattro persone, i due attuali assessori Giampiero Carcheri e Giovanni Lucarelli, l'ex assessore Rosa Beilantoni, e l'ingegnere e l'attuale consigliere comunale Enrico Paliotta.

L'inchiesta, aperta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, è incentrata sulla delibera per i lavori di ampliamento del cimitero. Secondo l'accusa, gli indagati, non astenendosi dal deliberare, avrebbero assicurato un ingiusto profitto [illegible] Paliotto (che militava nel movimento politico di Ad, facente capo a Viveri), favorendolo rispetto ad altri progettisti. Ciò, sulla base di autocertificazioni prodotte dal professionista, circa la stesura di precedenti progetti. Paliotto è altresì accusato di aver turbato la gara pubblica pr l'assegnazione del progetto e di false attestazioni in atto pubblico. Ipotesi che [illegible] difesa (avvocato Angelo Luciano Germano) [illegible] [illegible] [illegible]. In sintesi: l'ingegnere [illegible] prodotto dati veri, la giunta sulla base di questi ultimi ha esercitato il [illegible] potere discrezionale di scelta. L'udienza si doveva tenere ieri, ma è stata aggiornata causa sciopero avvocati.

Intanto per Viveri si avvicina anche il ricorso in appello contro la sentenza del tribunale civile che l'ha dichiarato decaduto. Una prima udienza è fissata per il [illegible] febbraio, ma quella [illegible]lativa all'impugnazione [illegible] [illegible] propria [illegible] dispositivo si terrà l'1 marzo. [f. p.]

[illegible] NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Manca un «ottavo livello» per il giudice di pace

Disagi e ritardi legali per la [illegible] del funzionario di [illegible] livello addetto al giudice di pace. In [illegible] assenza le decisioni del giudice (competente fino ad un importo di [illegible] milioni), rimangono senza adempimento. [r. sr.]

CERIALE

Clandestini romeni rubano parmigiano [illegible] champagne

Due romeni, senza i regolari permessi di soggiorno, sono stati arrestati per furto di generi alimentari. Nella loro auto, una Volkswagen Golf, i Carabinieri, che li hanno fermati per [illegible] normale controllo, hanno trovato nel bagagliaio dieci tranci di parmigiano e venti bottiglie di champagne. [r. sr.]

ALBENGA

Fiamme nel camino, intervengono i pompieri

Fiamme in un camino di [illegible] villa di regione Murda a Salea [illegible] notte [illegible]rsa. I proprietari della [illegible]asa hanno tempestivamente avvisato i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme nel giro di due [illegible]. [r. sr.]

FINALE L.

Assenze per influenza, salta il Consiglio comunale

L'assenza per influenza di alcuni consiglieri relatori dei temi principali all'ordine del giorno ha fatto «saltare» giovedì sera l'assisto di Finale Ligure. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì 20 per la vendita della farmacia, la presunta incompatibilità dell'assessore Antonio Isnardi e, secondo l'opposizione, il «caso» di «Voci nell'Ombra». [a. r.]

PIETRA L.

Ambulanza coinvolta in un incidente

Spettacolare testa-coda, ieri mattina, all'uscita dell'Autofiori di Pietra Ligure. Protagonista una autoambulanza della Croce Rossa di Bordighera. Conseguenze minime per gli occupanti del mezzo che era diretto al Santa Corona. In soccorso è intervenuta la Cri di Pietra. [a. r.]

ALBENGA

Spacciavano soldi falsi, arresto convalidato

E' stato convalidato l'arresto dei due giovani marocchini fermati l'altro giorno dai carabinieri, con l'accusa di spaccio di banconote false da 50 mila lire al mercato. Il processo è fissato per giovedì. [m. br.]

Paolo Rembado confermato presidente

Comunità montana ecco nomi e deleghe

FINALE L.

Sono otto, oltre al presidente riconfermato Paolo Rembado, i membri della giunta della Comunità montana [illegible] Pollupice (17 Comuni nel Finalese). Tre sono donne.

L'altra sera [illegible] state [illegible]gnate le deleghe. Gianmarco De Sciora è il vice presidente [illegible] delega ai lavori pubblici e al vivaio forestale. Pierluigi Cesio ha l'incarico ai servizi socio-assistenziali e culturali. Carla Mattea (assessore anche a Pietra) ha avuto le deleghe a scuola, sport e tempo libero. Relazioni estere, pubblicazioni e parchi sono invece gli incarichi di Renata De Ferrari. Delegho ad agricoltura e zootecnia per Ivana Berruti. Deleghe al bilancio, personale e ambiente per Domenico Losno (vice sindaco in carica a Borgio). Turismo, attività produttive e servizi intercomunali [illegible] le deleghe di Santiago Vacca (vice sindaco di Borghetto). Luciano Durante infine ha ricevuto le deleghe a forestazione, protezione civile e antincendio Boschivo. Il presidente Rembado ha tenuto per se i rapporti con i Comuni, affari generali ed istituzionali.

Spiega Paolo Rembado: «Le priorità sono alcuni servizi [illegible]i come l'informatizzazione [illegible] territorio, il servizio di polizia municipale comprensoriale, il Piano di protezione civile, il miglioramento della rete viaria, il trasporto pubblico locale. In programma [illegible] campo di altetica a Boissano e la manifestazione "Verdeazzurro"». La giunta Rembado è trasversale [illegible] il sostegno di centro-sinistra, area del Polo e Lega Nord. Unica voce fuori dal coro quella di Giovani Ferrari (area socialista) che ha definito una «grande ammucchiata» questo accordo. [a. r.]

Un addetto su 10 è assente al lavoro, le assunzioni sono bloccate

S. Corona, [illegible]ercansi infermieri

Assenze per malattia e organico scarso

PIETRA L. Un infermiere su 10 del Santa Corona di Pietra Ligure è assente per malattia. La situazione nella «norma», vista la stagione delle influenze, si è fatta complicata, [illegible] possibili ricadute sulla qualità dei servizi. Nel nosocomio pietrese il personale infermieristico è già ridotto all'osso.

Inoltre l'attesa assunzione di 24 infermieri di ruolo è [illegible] «sospesa» della Regione Liguria con richiesta di chiarimenti. In altre parole l'emergenza infermieri iniziata in autunno non può ancora cessare. Anzi, se ci sarà il temuto picco influenzale a fine mese, le cose potrebbero diventare ancora più difficili.

La sottostima del numero degli infermieri è da tempo denunciata dal sindacato ma il Santa Corona è anche alle prese [illegible] problemi di bilancio che riducono al minimo i suoi margini di manovra. Per far fronte alla [illegible]za di infermieri l'ufficio personale è costretto a far ricorso ad una nuova graduatoria, comunque difficile da gestire perchè consente solo assunzioni temporanee, al massimo di 8 mesi.

E' invece in Regione la delibera per le 24 nuove assunzioni a ruolo volute anche per migliorare i servizi. Il fermo di Tursi farà slittare queste assunzioni almeno di 45-60 giorni. C'è chi confida nell'imminente scadenza elettorale per avere il via libera dalla Regione. [a. r.]

LOANO

Morti Patrone e Tassara

Loano ha perso due suoi cittadini illustri. Si tratta di Giacomo Patrone, 91 anni, ex assessore socialista ed Attilio Tassara, 82 anni, uno dei panificatori storici della città. Entrambi sono morti per malattia. Ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista si sono svolti i funerali di Giacomo Patrone, ex agricoltore, fra gli Anni '60 e '70 consigliere comunale ed assessore loanese per due legislature. E' stato per molto tempo uno dei personaggi di riferimento del partito socialista. Oggi alle 15 invece, sempre nella chiesa di San Giovanni, si svolgeranno i funerali di Attilio Tassara. La famiglia, una delle più grandi [illegible] Loano, è da tre generazioni titolare del panificio di [illegible] Garibaldi. Attilio Tassara lascia la moglie e i figli Chiara, Cesare e Giacomo che hanno proseguito, in questi anni, l'attività del padre oltre ad intraprenderne altre. [a. r.]

Incontro con Torre

In un libro i tonnarotti di Alassio

ALBENGA Atteso incontro con l'autore, oggi pomeriggio alle 17.30, presso la sala Morteo: Franco Galiea intervisterà Silvio Torre, autore del libro di Marsilio «Le magie del tonno - La lunga avventura del pesce che dal mare finì sott'olio». L'appuntamento culturale assume particolare importanza per Alassio a cui, nel volume, è dedicato ampio spazio proprio perchè molti alassi[illegible] sino al secolo scorso era abili «tonnarotti», cioè esperti nella lavorazione del «più noto dei pesci in scatola». Silvio Torre infatti dice: «Debbo a gli storici alassini, come Antonio Carossino, molte delle informazioni del mio libro. Anzi, avrò occasione di avanzare una proposta che interesserà, spero, l'amministrazione comunale: la posa di una statua dedicata al tonnarotto alassi[illegible] e ritengo che il luogo più titolato ad ospitarla sia proprio la [illegible]e di Moglio». Ai partecipanti al pomeriggio culturale, organizzato dalla biblioteca civica, sarà offerta «una squisita sorpresa». [r. sr.]

Comune di Andora

Un patentino sulla qualità della vita

ANDORA «Come Comune stiamo puntando alla certificazione internazionale Iso 14000 per la qualità dei servizi a livello cittadino». L'annuncio è del vicesindaco ed assessore all'ambiente Franco Floris che sulla scia di alcuni comuni italiani e di molti comuni europei, ritiene importante conquistare una qualità della vita ed una serie di servizi di un certo livello come biglietto da visita per i turisti. «Questo patentino globale al quale aspiriamo riguardera aspetti come servizio idrico, giardini, spiagge e risorse ambientali. In una prima fase una ditta specializzata si occuperà di una ricerca sul territorio per individuarne limi[illegible] [illegible] potenzialità. Successivamente si provvederà, annualmente a migliorare laddove sarà necessario», ha spiegato Floris. In Italia il primo comune «certificato» (9/10/1999) è stato Varese Ligure in provincia di La Spezia. [a. r.]

DA DOMANI
FACCIAMO
SALDI DI GIOIA
fino a sabato 22 gennaio
orario continuato 9.30-19.30
inclusi domenica 16 e lunedì 17
sconti irresistibili
20% 30% 40%
su migliaia di articoli di abbigliamento donna, uomo [illegible] bambino, biancheria e arredo casa, accessori e profumeria
GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46; Genova Sestri Ponente
A pochi minuti dalle uscite autostradali di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto, [illegible] sono i parcheggi riservati [illegible] nostri clienti. Se vuoi saperne [illegible] più telefona: 010.60241

Una guida per orientarsi tra le tante proposte di divertimento nei locali della Riviera di Ponente

Discoteca, musica «live» e ballo liscio

Concerto rock e blues ad Arma, serata con dj al Kursaal

E' una serata fitta di proposte in tutta la Riviera di ponente. Non c'è che l'imbarazzo della scelta, tra discoteche, disco-bar e locali di vario tipo, in cui si può gustare musica-live o scatenarsi in qualche pista da ballo.

VADO Musica live dei «De Badda» al Dau Baci. Ritrovi al Crazy Bull e al Nikaro.

NOLI Al Gulliver discoteca con i dj Fabietto e Candy W.

[illegible] L. Piano bar con Ivano Nicolini al Coffè Vittoria. Genere latino-americano [illegible] Cuba Libre. Revival con orchestra a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Hariba! Pub.

TOVO SAN GIACOMO Musica live dei «Wojtyla Sunrise» al Giuditta.

[illegible] L. Piano bar [illegible] Massimo Bracco all'Airone. Revival al Malibu. Ritrovo all'Iguana e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» e discoteca al Club Tropicana. Al Fermento Live inaugurazione dell'«Ecstano Night», musica commerciale e progressive. Revival al Snitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero e al Movida.

ALBENGA Musica e animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). All'Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica degli Alta Energia alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi alla Città Vecchia, al John Smith Pub, a La Macine (Minisport), al Rock Bank Caffè e al Jammin.

I locali della Riviera [illegible] Ponente offrono molte occasioni per ballare in Riviera

[illegible] Musica all'osteria Mezzaluna [illegible] Rizzo e Rizzo. Discoteca all' U'Bracche. Duo revival al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues, al Boccaccio e [illegible] Spotti.

[illegible] Discoteca al Dinamica. Musica «live» al Samarcanda. L'Orchestra di Stefano Sole suona al Timone. Discolpar al Dit Below con dj Nito.

DIANO SAN PIETRO «Sound del nuovo millenio» durante la serata odierna alla discoteca Pop.

[illegible] [illegible] MARINA Discoteca al Sortilegio. Musica all'Acqua Salata, al Senso Unico e al Tango.

IMPERIA Drink, whisky doc, piatti della gastronomia ligure e ampia scelta di sigari al Sailor's alla Marina di Porto Maurizio, dove si cena sulla veranda affacciata sul mare e con il sottofondo di musiche.

[illegible] [illegible] TAGGIA Musica e covers dal vivo dei Divieto ai Tre Alberi, e dell «Sband» al St. James Pub. Al Pub Frog's, dalle 22, concerto dei «Black Stage», duo che propone cover rock e blues.

SANREMO Come di consueto, al sabato, discoteca al Ninfa Egeria. Al teatro del Casino, replica di «Capitolo secondo», la commedia di Neil Simon, portata in scena da Edy Angelillo, Benedetta Mazzini, Blas Roca Rey e Patrick Rossi Gastaldi (anche regista). Inizio alle 21.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, propone oggi una notte per i più giovani, con la musica house, commerciale e techno di dj Sancho [illegible] dj Marco. Spuntini e birre al Graffiti pub di Angelo Chiuchiolo, in via Vittorio Emanuele. Un punto «pre» discoteca e il G.P. di corso Italia, [illegible] cocktail e gelati.

VENTIMIGLIA Si balla al Dopolavoro ferroviario di piazza della Stazione, dalle 21. Anima la serata Renzo Devoto di Radio Intemelia. Biglietti a 10 mila lire. Musica dal vivo e possibilità di cantare insieme al bar Hobbit di via Hanbury, oggi, dalle [illegible], con il cantante di Sanremo Amedeo Grisi propone, alla chitarra, melodie indimenticabili di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Eros Ramazzotti e Antonello Venditti, oltre a brani di Massimo Di Cataldo e altri giovani interpreti italiani. Il [illegible]calo [illegible] aperto dalle 6 del mattino all'una e mezzo.

Ecco il 19° film di James Bond

L'agente «007» ha fatto irruzione nei cinematografi della provincia

Bruno Monticone
SANREMO

Agente «007», sempre lui. [illegible] diciannovesimo film della storia del cinema dedicato all'inossidabile James Bond ha fatto irruzione sui sale della provincia. «007-Il mondo non basta», interpretato da Pierce Brosnan, l'ultimo erede del mitico Sean Connery nel ruolo dell'agente segreto più famoso del mondo [illegible] l'immancabile contorno di bellezze femminili, in questo caso Sophie Marceau e la nostra Maria Grazia Cucinotta, è in cartellone all'Ariston di Sanremo ed al Centrale di Imperia. Una forte concorrenza per gli altri titoli, tutti piuttosto illustri, proposti dal weekend cinematografico, [illegible] cominciare da «Io amo Andrea», firmato da Francesco Nuti, protagonisti [illegible] stesso attore-regista con Francesca Neri [illegible] Maria Giulia Cavalli (Ritz a Sanremo e Dante ad Imperia), da «Anna and the King» con Jodie Foster nei panni di un'istitutrice inglese assunta alla corte del re del Siam (Centrale a Sanremo e Imperia ad Imperia) o da «Al di là della vità» di Martins Scorsese con Nicolas Cage (Sanremese a Sanremo e Dianese a Diano Marina) ennesima escursione nell'universo di un pronto [illegible] di una grande metropoli. Se l'Ariston [illegible] Roof, a Sanremo, propone un tris di film sicuramente più problematici - «East [illegible] east» nella Sala 1, il demoniaco «La nona porta» di Roman Polanski nella Sala 2 e «Blade» nella Sala 3 - restano in programmazione, ad uso e consumo dei ritardatari, due titoli di sicuro effetto: «Se scappi ti sposo» con Richard Gere e Julia Roberts è ancora in cartellone all'Orfeo di Sanremo, mentre «Il pesce innamorato», ultima e discussa pellicola firmata da Leonardo Pieraccioni con Paolo Hendel e l'intrigante Yamila Diaz, regge al Tabarin di Sanremo ed è protagonista del weekend al Don Bosco di Vallecrosia.

Julia Roberts [illegible] Maria Grazia Cucinotta

[illegible] ULTIMI GIORNI PER LUNA PARK

LA STAMPA SABATO 15 GENNAIO [illegible]

LUNA PARK

[illegible]
Lungomare delle Nazioni
Fino al 16 gennaio
ORARI feriali: dalle 15 alle 18
festivi: dalle 14 alle 19

[illegible]
Spianata Borgo Peri
Fino al 16 gennaio
[illegible] feriali: dalle 15 alle 19
festivi: dalle 15 alle 23

- TRENINO LILLIPUZIANO
- TIRI BETTONE
- AUTOSCONTRO
- MINI BRUCO
- SIMULATORE
- TIRO MEDAGLIE
- TIRO BARATTOLI
- RUOTA PANORAMICA
- MINI AUTOSCONTRO
- BARCONE GIGANTE
- RANGER
- GIOSTRA SEGGIOLINI
- BRUCO MELA
- TIRO AI PALLONCINI
- MINI SEGGIOLINI
- ROTONDA OPLA'
- LABIRINTO CRISTALLI
- GIOSTRA CAVALLI
- ROTONDA PESCI
- AUTOSCONTRO
- TRENO FANTASMA
- MINI CALCIO
- GOLD MINE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- BRUCO MELA
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE

Presentando il presente tagliando alla cassa di una delle attrazioni convenzionate si otterrà uno sconto del 50%.
[illegible] il tagliando [illegible] e verrà [illegible] sconto [illegible] sono valide la [illegible] fatto.

Ultimi giorni di Luna Park a Sanremo (lungomare delle Nazioni) ed Imperia (spianata Borgo Peri). E ultimi giorni, anche, dell'iniziativa de La Stampa legata ai due grandi parchi-divertimenti: utilizzando il tagliando qui sopra, sia a Sanremo che ad Imperia, per l'acquisto del biglietto di una delle attrazioni convenzionate, si otterrà uno sconto del 50 per cento sul prezzo dello stesso. **[b. m.]**

Ok il via della stagione con il trio D'Abbraccio-Sandrelli-Noschese

Dianese, [illegible] Elogi alle «Tre sorelle» di Cechov

DIANO MARINA

La chiamate alla ribalta sono tante, il pubblico applaude con calore. E' un finale ad alto indice di gradimento, per questa insolita edizione di «Tre sorelle», il dramma di Cechov riveduto e corretto in chiave moderna dal regista Duccio Camerini: la sala era gremita, al limite del «tutto esaurito», gli spettatori escono compiaciuti. «Le protagoniste sono state eccezionali. Ma tutta la compagnia è stata all'altezza», commenta compiaciuta Sandra Assandri, consigliere delegato alla Pubblica istruzione.

Per la stagione teatrale del Politeama Dianese è stata un'inaugurazione più che soddisfacente, quindi. Conferma Sandro Palmieri, il direttore artistico: «Spettacolo eccellente, interpreti anche. Un buon avvio». E, davanti a un piatto di pasta «primavera» alla Pinta, ribadiscono Antonio Languasco e Gianni Orsi di Dianoramia, che programma il cartellone con i contributi di Comune e Provincia: «C'era qualche apprensione, dopo l'inizio in salita dello scorso anno. Ma è andata tutto bene, non possiamo certo lamentarci. Anzi».

Mariangela D'Abbraccio

Anche se [illegible] è mancato chi ha storto il naso per [illegible] disinvolto adattamento del testo, riscritto da Camerini e dal quale è scomparso ogni riferimento di tempo e luogo alla Russia di Cechov. le «Tre sorelle» sono piaciute: le ipocrisie, le convenzioni, i minismi e la perdita di valori di cui è costellata la vicenda di Mascia, Irina e Olga emergono comunque, assieme al disperato senso di angoscia e di speranze frustrate. E la partenza del battaglione militare dall'indefinita località in cui si trova la villa decadente delle tre sorelle suggerisce un casuale accostamento [illegible] la storia recente di Diano, che da poco ha perso la caserma Camandone.

Tutti lodano la bravura delle tre protagoniste. Chiara Noschese medita sull'imminente impegno che l'attende in coppia con Luca Barbareschi. Amanda Sandrelli, in camerino, rimira con un pizzico di commozione le foto che una signora dianese le feco, bambina, durante una vacanza a Courmayeur. E Mariangela D'Abbraccio ricorda che presto, finita la tournee, riprenderà «Nella città l'inferno», nel ruolo che fu della grande Magnani: «E questa volta, in scena, avrò [illegible] mio fianco due sorelle vere: Yvonne e Jacqueli[illegible]».

[s. d.]

[illegible] IN ARRIVO AL NUOVO TEATRO COMICO

SABATO 15 GENNAIO 2000

TEATRO ARISTON LA STAMPA

Presentano
8ª RASSEGNA
"NUOVO TEATRO COMICO"
Protagonisti: Antonio Albanese, Marina Massironi, I Cavalli Marci, Daniele Luzzati, Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri.
Teatro Ariston di Sanremo
[illegible] marzo - 27 aprile

[illegible]nda o[illegible] tag[illegible]ando s[illegible]itto a un bigli[illegible] per l'a[illegible] fi[illegible] 12.000 [illegible] ab[illegible]onamento [illegible] nei settori sp[illegible]oli) + galleria (75.000) il tagliando del

Continua la prevendita, al teatro Ariston, degli abbonamenti per l'8ª rassegna «Nuovo Teatro Comico» che, tra marzo e aprile, vedrà protagonisti Antonio Albanese, Marina Massironi, I Cavalli Marci, Daniele Luttazzi, Paolo Kessisoglu e Luca Bizzarri. Acquistando un abbonamento si riceverà, in omaggio, un biglietto gratis per il cinema in una delle sale sanremesi. **[b. m.]**

STASERA AL [illegible]

[illegible]
CAVOUR Tel 61978
CHIUSO

CENTRALE. Tel 0163 63871
007 - Il mondo non basta
Orario: 15, 22.30
Lire 10.000, 7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
[illegible] e il re
Orario 17, 22,40
Prezzi [illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495909.
Al di là della vita
Orario 20,20; 22,40
Prezzi 7000; 10.000.

CAPITOL. Tel 0184-434440
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico alle 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Ore 16,30; 18,30 **Tarzan**
Ore 20,30; 22,30 **La figlia del generale.**

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Se scappi ti sposo
Orario spettacolo unico alle 21.15

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-252677.
Il pesce innamorato
Orario 21.15

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Il mondo non basta
[illegible] indicativo 15.30
[illegible]

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060.
IO amo Andrea
[illegible] (indicativo) 15.30, ult. 22.30
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
East is East
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire [illegible] 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La nona porta
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Passion of mind
Orari (indicativi) 15.30, ult. [illegible]
Lire 12 000, 8000

CENTRALE. Tel 0184-597620
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12 000, 8000

TABARIN. Tel 0184-597820
[illegible]
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22.30
Lire 12000, 8000

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Al di là della vita
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12.000, 8000

ORFEO. Tel 0184-622 333
Se scappi ti sposo
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000, 8000

SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Anna e il re.
Or. 20 22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17.30)
Lire 10 000 6000 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
007 Il mondo non basta.
Orario 20.15-22.30
(per prefestivi e festivi anche [illegible] alle 16-18.10)
Lire 10 000, 6000; 5000

[illegible]
[illegible]. Tel 0187-51419
Io amo Andrea.
Ore 20.30, 22,30
Lire 10 000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50.997.
La figlia del generale.
Ore 20.15, 22.30
(nei festivi e prefestivi [illegible] spettacoli alle 16-18.10).
Lire 10 000; 600[illegible]

[illegible]
VALLECHIARA.
Tutti gli uomini del deficiente.
Ore 21
Lire 7000.

[illegible]
[illegible]. Tel 019-692.910
007 Il mondo non basta.
Orario 20,15; 22,45.
Lire 10 000, 8000

Domani all'ex-Anglicana

Inverno musicale Concerto del duo Scaglione-De [illegible]

BORDIGHERA. Continua domani la 15ª edizione dell'«Inverno musicale», il Festival di Musica da Camera organizzato dall'associazione Arion. L'appuntamento è previsto alle 16,30, al Centro culturale polivalente dell'ex-Chiesa anglicana di via 1° maggio: protagonista del concerto il Duo di violoncello e pianoforte, formato da Giovanni Scaglione e Francesco De Zan.

Il genovese Scaglione si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio «Paganini», ed ha vinto importanti concorsi [illegible] nali per allievi, come il Città di Vittorio Veneto e il Società Umanitaria di Milano. Allievo di Edith Fisher e di Gorini, De Zan, diplomato in pianoforte al Conservatorio «Pollini» di Padova, con massimo dei voti e lode, si è perfezionato e poi si è dedicato al repertorio cameristico. In programma brani di Beethoven, Schumann, Debussy e Prokofiev. Biglietti a 12 mila, ridotti a 10 mila. **[d. bo]**

VALLECROSIA

Ospite Giorgio Consolini

Tra canzoni e vele da Erio omaggio [illegible]

VALLECROSIA. Le impresa di «Luna Rossa» ispirano anche il Tempio della Musica. Nell'ambi[illegible] della rassegna musicale, promossa da Erio Tripodi, è in programma infatti per venerdì 18 febbraio una serata di gala, dedicata ai poeti e ai musicisti, che hanno scritto e composto, attirati dal fascino romantico di una notte di luna: «Un'antologia di musica che esprime passioni e rimpianti, nostalgie e speranze».

Il titolo della serata? «Luna rossa», ovviamente, non solo come l'imbarcazione del [illegible] Prada che si sta distinguendo alla Coppa America di vela, ma anche come [illegible] canzone, scritta mezzo secolo fa dal maestro Vian su un originale bozzetto del giovanissimo Luciano De Crescenzo: incisa dapprima da Giorgio Consolini (che sarà l'ospite d'onore della serata), divenne un successo mondiale [illegible] Claudio Villa. Partecipa anche il gruppo dei Pandemonium. **[d. bo.]**

Da giovedì prossimo

[illegible]tra in biblioteca Le foto sul [illegible] della Cassi [illegible]

BORDIGHERA. La Biblioteca civica internazionale ospita per la prima volta una mostra fotografica, nell'intento [illegible] sensibilizzare maggiormente il pubblico ad arti considerate «minori» e spesso escluse da spazi pubblici. Da giovedì 20 gennaio a mercoledì 9 febbraio si potranno vedere gli «scatti» di Patrizia Cassi Menton.

L'artista, italiana di origine, ha trascorso l'adolescenza in Germania [illegible] è trasferita dopo un viaggio di piacere nel Nord America, dove si trova tutt'ora. Dicono gli organizzatori: «In queste opere il Canada della Cassi Menton si rivela nella [illegible] forza e nei suoi silenzi. Attraverso la sua fotografia ci fa partecipi di tale legame fra il suo sguardo appassionato e la natura selvaggia».

Gli orari della mostra sono quelli di apertura della Biblioteca: lunedì, dalle 15 alle 19; martedì-venerdì, dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19; sabato dalle 9 alle 13. Chiuso domenica e festivi. **[d. bo.]**

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

Ramello

al cinquanta %

...continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671

Sabato e Domenica: 10.00 - 1

...lo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30

...ato - Chiuso a Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: insidiosa trasferta a Siracusa

La Rari teme la rabbia di un'Ortigia nei guai

Ennio Fornasieri
SAVONA

Il penultimo turno coincide con l'ultima trasferta della Rari in questo girone di andata. Una partita che assume connotati importanti perchè l'Ortigia, allenata da Bruno Cufino, deve vincere o almeno centrare un risultato positivo per evitare la retrocessione. La sconfitta nello scontro diretto a Bologna ha messo l'acqua alla gola ai siciani quindi un motivo in più per non farsi distrarre dalla classifica: Civitavecchia insegna... Ma questo Claudio Mistrangelo lo sa bene e per questo motivo che il tecnico savonese tiene questo incontro. «Delle sei gare a rischio che affronteremo una l'abbiamo vinta, le altre sono contro formazioni come Roma e Posillipo in cui la sconfitta ci può stare. E' con l'Ortigia che dobbiamo evitare di perdere perchè il primo obiettivo rimane la salvezza».

Non sottovalutare la pericolosità degli avversari in primis e quell'inconscio senso di apparente sicurezza che poteva costare caro, come nella sfida contro il Brescia, e che ha lasciato le solite indicazioni: «Se i nostri ritmi calano leggermente rischiamo di perdere con chiunque, a questo aggiungiamo la continuità mentale e l'aspetto difensivo», dice Mistrangelo.

Ormai è risaputo che queste sono le partite a rischio per tensione agonistica in cui le motivazioni sono alla base di tutto, giocando contro formazioni di minor spessore tecnico. L'allenatore savonese avverte, mette in guardia i suoi e fa bene, conscio di quello che potrebbe accadere nei prossimi quattro turni, quando affronterà in ordine di tempo: Roma, Pescara, Posillipo e Florentia. Un bel mini-calendario che saggerà le possibilità dei biancorossi per restare a contatto con l'alta classifica.

E l'Ortigia cosa dice? «Giocheremo con il coltello tra i denti, non potremmo fare altrimenti - si aggiunge dall'entourage isolano - perchè abbiamo bisogno di punti e dobbiamo sfruttare al massimo il fattore vasca, altrimenti si mette male». Per gli amanti delle curiosità, segnaliamo il nome dell'attuale direttore sportivo dei siracusani: quel Rosario Lo Bello figlio del grande ex arbitro di calcio Concetto.

Ma anche la Rari ha trascorsi calcistici, con il presidente Bruno Pisano ex portiere del Cagliari... Un piccolo «tuffo» nei ricordi. L'attualità invece non porta novità in casa-Rari: nessun problema in settimana, Bigatti sarà ancora schierato nel 13 a disposizione di Claudio Mistrangelo che sarà composto da Pastorino, Federico Mistrangelo, Felugo, Fresia, Bigatti, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sargiano, Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini. Gli arbitri dell'incontro sono Bianchi e Riccitelli di Roma: inizio alle 14,30 nella vasca all'aperto di Augusta.

Alberto Ghibellini, pilastro della Rari

E il Recco sogna a Roma

Buone chance contro i campioni

Danilo Sanguinetti

Baldineti guida le ambizioni del Recco

Liguri in viaggio: materialmente perchè sia Athena Savona che Pro Recco giocano in trasferta, metaforicamente perchè le compagini di Mistrangelo e Baldineti sono e vogliono restare nelle magnifiche quattro, nella zona nobile della classifica, quella che ti consente di entrare nei playoff con ottime chance. Pro Recco seconda e Savona quarto: la decima giornata sembra essere favorevole ai biancorossi di Mistrangelo che sono ospiti di un'Ortigia che non può fare paura.

Nelle quattro gare precedenti nella piscina di Augusta la formazione allenata da Bruno Cufino ha ottenuto 2 pareggi (contro Brescia e Pescara ancora alla ricerca della forma migliore) e due sconfitto. Il Recco ci ha vinto senza troppo faticare. L'Athena è «condannata» a ripetere le imprese dei cugini ed attendere l'esito della sfida diretta tra le due squadre che la precedono, Roma e Recco.

Non è detto che Pastorino e soci non facciano il tifo per i cugini biancocelesti: la Roma chiude il girone di andata proprio all'Olimpica di Savona, dovesse incassare due sconfitte sarebbe costretta nel girone di ritorno a inseguire la coppia ligure. La compagine vista in azione contro la Florentia non è certo imbattibile: un centroboa di ruolo in attacco stenta moltissimo e dietro il solo Vujasinovic non può fare miracoli da solo. Sarà un'altra musica nel girone di ritorno quando potrà schierare il potente «centro» della nazionale croata, Jerkovic, 23 anni, due metri e muscoli. E il ritmo giallorosso diventerà irresistibile da metà aprile in poi (semifinali playoff) quando Tibor Benedek, il più forte mancino del mondo, avrà finito di scontare la squalifica per doping...

Insomma Recco oggi a Savona nell'ultima di andata hanno una ghiotta opportunità di fare risultato. La partita dal Foro Italico, ricchissima di assi (Giustolisi, Tomellini e Ferretti da una parte; Riccadonna, Mangiante e Magnolotti dall'altra), potrà essere seguita in diretta Internet. Se Van der Meer e Monostori giocano in difesa e in attacco come nelle ultime tre prove, il team guidato da Marco Baldineti non parte affatto battuto.

Programma decima giornata: alle 14,30 ad Augusta, Ortigia Siracusa (p. 6)-Savona (p. 19), alla «Galli» Civitavecchia (1)-Florentia (18); alle 17,30 al Foro Italico Roma (21)-Recco (21), alla Scandone Canottieri Napoli (9)-Catania (3); alle 19,30 alla Italcementi di Bergamo Brescia (13)-Bologna (7).Su Radiouno «Il campionato di pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali, si collega Roma e Napoli dalle 18 in poi.

Ad Imperia ultimi preparativi e prime indicazioni

Verso la «World Cup»

Grande nuoto il 9 e 10 febbraio

Luca Amoretti
IMPERIA

Poco meno di un mese per gli ultimi ritocchi organizzativi alla tappa italiana della Swimming World Cup 2000, in programma a Imperia nei giorni 9 e 10 febbraio.

L'appuntamento, splendida passerella per il ponente ligure, si conferma grande attrazione per i protagonisti del nuoto mondiale, che stanno aderendo in numero sempre crescente alla manifestazioni. Molte nazioni hanno già assicurato la loro partecipazione all'evento e, tra queste, anche la Spagna, che vanta, oltre a alcuni nuotatori di grande fama, un ricco vivaio di giovani talenti desiderosi di imporsi alla platea internazionale. Saranno oltre 300 i nuotatori impegnati nella vasca della piscina «Felice Cascione», in rappresentanza di più di trenta Paesi.

Di giorno in giorno gli organizzatori arricchiscono la rosa delle star che hanno confermato la loro presenza. In vasca a Imperia ci saranno infatti lo statunitense Carvin, specialista dei 400 stile libero, e la regina della farfalla Jenny Thompson, che ha appena conquistato il record mondiale della specialità. In lotta per la caccia alle medaglie anche una folta pattuglia azzurra, con la coppia Eroli-Gallina pronta a cercare un ruolo di protagonista in una piscina tradizionalmente molto veloce e di buona sorte per gli atleti italiani.

La tappa imperiese della manifestazione sarà anche la «gara d'esordio» del nuovo presidente della Federazione Italiana Nuoto. Dopo anni di commissariamento, infatti, la Fin rinnoverà i suoi vertici il 6 febbraio a Chianciano Terme e la World Cup sarà quindi il primo impegno ufficiale per la nuova dirigenza azzurra.

Sul piano organizzativo i preparativi sono ormai a buon punto e si sta tra l'altro definendo un pool di imprenditori locali che come in passato interverranno a sostegno della manifestazione, affiancando gli sponsor nazionali classici, Arenza e Omega.

FESTA DELLO SPORT

Premiazioni ad Arenzano

Importante appuntamento domani nella sala consiliare. Alle 16,30 si svolgerà infatti la tradizionale «Festa dello sport» con la partecipazione di atleti, dirigenti ed autorità sportive. La manifestazione vuole premiare atleti e società che, nel corso del 1999, si sono distinti nelle varie specialità fornendo ottimi risultati in campo provinciale, regionale e nazionale. Tra i premiati anche Mirko Celestino, il corridore di Andora portacolori della Team Polti al quale verrà attribuito un particolare riconoscimento. Al vincitore di due prove della Coppa del Mondo (G.P Amburgo e soprattutto Giro di Lombardia) sarà dedicato lo spazio centrale della serata che per il resto dedicherà spazio alle società e atleti del ponente genovese in un anno particolarmente felice. Gli sport di squadra avranno risalto primario visti i risultati colti nella stagione scorsa. [g. o.]

Hockey indoor: brilla il «team» di Addis e Colla

Liguria, Jumbores in festa a prima squadra a Torino

SAVONA

Il Liguria del presidente Andrea Addis si è laureato campione regionale di hockey indoor. Il team guidato da Carlo Colla nell'ultimo concentramento, svoltosi al palazzetto dello Sport di Zinola, ha superato nell'ordine Cus Genova e Hc Genova, bissando il successo della passata stagione e imitando la squadra Ragazzi vincitrice il titolo di categoria a dicembre.

Intanto oggi e domani a Torino è in programma la seconda fase del campionato di Divisione Nazionale Seniores. Alla manifestazione partecipano tre formazioni liguri e tre piemontesi. La Liguria sarà rappresentata dal Cus Genova, Superbo e Liguria. Si svolgerà un torneo all'italia e soltanto la prima classificata proseguirà il cammino.

Il Liguria ha buone probabilità di proseguire nella competizione, visto che i biancoblù hanno chiuso a punteggio pieno le tre fasi del concentramento. Il Liguria ha conquistato 30 punti nelle dieci partite disputate. Nella giornata conclusiva del torneo i biancoblù hanno battuto per 6-0 il Cus Genova, hanno superato per 7-3 il Gmi Marmi e vinto per 6-2 contro il Superba.

Proprio quest'ultimo team, allenato dal bravo Sirigu, ha ottenuto il secondo posto grazie soprattutto al solferto successo nel derby con il Cus vinto per 4-3. I biancorossi hanno successivamente superato anche il Liguria per 11-4 e il Savona 6-2. Terzo il Cus Genova che ha chiuso il concentramento in calando, perdendo 4-3 contro il Gmi Marmi. Ha deluso invece il Savona di Momo Astengo che, partendo con l'obiettivo qualificazione, ha invece chiuso la manifestazione solo al quarto posto.

Per l'hockey «in line», la prima giornata del campionato di A2 che vedrà impegnato lo Skating Club Savona contro il Pianezza Torino giocherà al Palazzetto dello Sport di Spotorno domani alle 15. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi a Zinola, ma domani l'impianto non sarà disponibile. [r. p.]

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA:

SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103

...a rimanere sempre sintonizzati sulle nostre frequenze.
L'anno che è finito ha visto RADIO LIGURIA protagonista delle più importanti manifestazioni della riviera, nonché a livello nazionale ed internazionale. Un ringraziamento a tutto il suo affezionato pubblico, agli enti organizzatori pubblici e privati e ai suoi numerosi inserzionisti pubblicitari. Nel 2000 RADIO LIGURIA festeggerà il suo compleanno con un incredibile festa! 25 anni di popolarità e primati fanno di R.L.I. 103 l'idea vincente anche per il nuovo millennio.

Renato Zero firma il calendario 2000 di R.L.I. con Michela Branco

COMUNE DI CALICE LIGURE

M8 MERCATO 8 SETTEMBRE

PRO LOCO CALICE LIGURE CAPICOTTA

COMUNITA' POLLUPICE

VILLAGGIO TURISTICO **** C'ERA UNA VOLTA
Il tuo Centro Sportivo e Relax, 4 piscine, tennis, palestra Technogym, sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
VILLANOVA D'ALBENGA
Telef. 0182.580.461 - FAX 0182.582.871

ASCOM ALBENGA
CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182.556.094

AGENZIA Palazzo di vetro
INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionato con Banco
MUTUO-SOGNO solo 400.000 al

Franco D.J. vincitore "L'Oscar del Mare-La pa" con il Sindaco di Remo, Bottini e l'Assessore Bissolotti

RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale de ACQUARIO GENOVA
STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.lvg.it/rli provider

PUBBLICONFER SOLO
Servizio di pubblicità
Tel. Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
Agente: MICHELA
GIORNALI UFFICI STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Stringini

In Prima categoria domani ultima giornata del girone d'andata

Alassio, titolo d'inverno?

La banda-Nicolosi verso il traguardo

Guglielmo

Approda al giro di boa il girone A del campionato di Prima Categoria con l'Alassio che, rispettando il copione, si trova ad occupare la vetta. Il team di Franco Nicolosi, con nove vittorie e quattro pareggi, ha dimostrato di meritare la vetta anche la seconda parte del campionato presenterà molte insidie. Gli alassini intanto vogliono conquistare il (non) platonico titolo di «campione d'inverno» al quale, per una combinazione di risultati, possono aspirare anche Borgio Verezzi ed Altarese, staccati rispettivamente di due e tre lunghezze dalla capolista. A metà campionato arriva in ritardo il Legino (sette lunghezze dall'Alassio) che, per strada, ha perso punti preziosi contro le squadre di «seconda fascia». Di seguito la presentazione delle partite di domani (non è previsto nessun anticipo, come del resto negli altri campionati) e le partite di recupero in programma nel campionato di Seconda e Terza Categoria.

Alassio (31)-Don Bosco(19). Il team di Nicolosi si presenta all'appuntamento con una formazione d'emergenza, complice l'influenza. Così il mister dovrà rinunciare a Mosca, Andreis e Bozzano e, forse, anche a Calzia. Ma i punti (ed il titolo d'inverno) rimangono però nell'obiettivo degli alassini.

Altarese (28)-Dego (16). I padroni di casa sono in forma smagliante e alla ricerca del successo stagionale. I padroni di casa inoltre sono al completo, avendo recuperato anche alcuni titolari colpiti dalle malattie di stagione. Il dirigente Coppa: «E'una partita importante, un derby sentito. Ovvio che cerchiamo la vittoria per continuare ad occupare le zone nobili della classifica».

Bordighera (20)-Legino (24). La compagine del presidente Carella non può compiere altri passi falsi, dopo il clamoroso ko interno contro il Laigueglia. Perdere punti anche domani sarebbe equivalente ad alzare un segnale di resa per il salto di categoria. Il presidente Carella: «Giochiamo con... mezza squadra. Facciamo i conti: Panigo e Sinopia sono squalificati, Caviglione è infortunato, Sambarino e Lazzarini sono in forse, anche se in fase di recupero. E inoltre siamo obbligati a conquistare tre punti. Certo abbiamo attraversato periodi migliori». I locali sono invece in ottima forma dopo il successo ottenuto contro l'ostico Pallare: centrare la sesta vittoria stagionale potrebbe non essere impossibile.

Carcarese (19)-Pontelungo (9). Qualche problema per la formazione di casa, legato all'influenza. Ma questo non sembra smorzare l'entusiasmo dei valbormidesi che stanno risalendo in classifica e puntano alla quinta vittoria stagionale. A far saltare il banco ci proverà il team del presidente Enrico che, vista la classifica, ha bisogno di punti come il pane.

Celle (22)-Pontevecchio (7). Se i locali centreranno la settima vittoria stagionale potrebbero anche candidarsi tra le liete sorprese del campionato. La partita di domani è importante: il team pietrese non può concedersi passi falsi per non vedere ulteriormente compromessa la classifica.

Laigueglia (18)-Borgio (29). Eccola, a ben giudicare, la partita più interessante della ultima di andata. Da una parte i padroni di casa, allenati da Rossi, che stanno rendendo la vita difficile alle «grandi»; dall'altra un Borgio che non può perdere terreno dall'Alassio, battuto nel confronto diretto.

Portovado (21)-Andora (12). Favore del pronostico per i locali che puntano alla settima vittoria stagionale ed a un'ottima posizione di classifica.

Sassello (4)-Pallare (24). Sulla carta tutto facile per la compagine ospite che punta all'ottavo stagionale. Per i locali è sempre più vicino l'abbandono della categoria.

La Seconda osserva un turno di riposo ma nel girone in programma due recuperi, alle 14,30: Millesimo-Veloce e Cameranese-Albisola. Due partite, anche qui alle 14,30, si giocheranno in Terza: Plodio-Valleggia e Murialdo-Piana Crixia.

Sempre grandi sfide nel calcio minore

RALLY

Il pilota sanremese tra gli uomini di punta della pattuglia italiana

Maselli, ora con la Mitsubishi prenota un gran «Montecarlo»

Maselli, qui sulla Cinquecento, sarà ora ancora protagonista con la Mitsubishi

SANREMO

Avrà il n. 24 alla partenza nel plotone dei piloti ufficiali. Il sanremese Andrea Maselli sarà l'uomo di punta della pattuglia, non certo nutrita, di piloti italiani in gara al 68° Rally di Montecarlo che, dal 20 al 23 gennaio, sulle strade del sud della Francia, aprirà la stagione mondiale dei rally. Il pilota della Scuderia dei Fiori di Sanremo sarà al via, in coppia Arena, su una Mitsubishi Lancer messa a disposizione dalla Rally Art. Un premio per il pilota matuziano, ormai una vera e propria realtà dopo gli ottimi risultati ottenuti nella stagione 1999. Anche al recente Motor Show di Bologna, Andrea Maselli ha dimostrato il suo valore in un'esibizione alla guida di una Subaru della Procar con cui ha ottenuto tempi davvero interessanti. **[b. m.]**

Calcio francese

Il Monaco col Rennes per volare

MONTECARLO. E' un Monaco ormai da record quello che questa sera (ore 20), al «Louis II», riceve il Rennes nel primo impegno casalingo di campionato del nuovo secolo. I «numeri» parlano biancorosso. In un torneo, quello francese, dove, alla partenza, le grandi favorite erano altre (soprattutto Lyone, Bordeaux ed il deludente Marsiglia), dopo ventun giornate, la squadra del Principato è protagonista di una fuga in piena regola: prima in classifica con 45 punti, sette lunghezze sulla seconda classificata (Lyone), superattacco del torneo (45 gol, tredici in più degli altri attacchi migliori), miglior difesa (18 reti subite). Lo scudetto è nel mirino e, a questo punto, sembra proprio il Monaco l'unico in grado di perderlo. Anche nel primo match dell'anno in campionato, mercoledì in trasferta sul campo della neopromossa Troyes, i monegaschi hanno stravinto per 4-1.

Una macchina da gol in cui ha acquisito un ruolo determinante Marco Simone, il primo giocatore italiano della storia del Monaco (in passato, in effetti, ci fu Delio Onnis ma, pur con passaporto italiano, aveva trascorsi calcistici in Argentina). L'ex milanista, reduce da una stagione contraddittoria, al Paris Saint Germain, approdato in estate nel Principato, era stato accolto con un certo scetticismo. Invece è diventato determinante: è già andato in gol 13 volte, è secondo nella classifica cannonieri dietro al brasiliano Anderson del Lyone (che ha segnato 15 volte), ha fornito anche una serie impressionante di «assist» al compagno di squadra Trezeguet (12 gol con il quale forma la coppia d'attacco più prolifica del torneo. **[b. m.]**

SPORTFLASH

La Cariparma a Sanremo

Il Cariparma, la squadra più scudettata del baseball italiano, si allenerà, per una decina di giorni a Sanremo, tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, in preparazione al campionato di serie A1 che inizierà in anticipo in vista dell'impegno olimpico. La scelta di Sanremo è stata determinata da ragioni climatiche. Il Cariparma ha raggiunto un accordo con il Sanremo Baseball che metterà a disposizione campo e attrezzature. I primi ad arrivare a Sanremo saranno i big stranieri della squadrone emiliano; verranno, poi, raggiunti dai giocatori italiani. Probabile, a conclusione dello «stage» sanremese degli emiliani, la disputa di un'amichevole con il Sanremo Baseball che, mercoledì, ha iniziato gli allenamenti in vista del campionato di serie B. **[b. m.]**

CALCIO

Per la Matuziana 3 punti a tavolino

Vittoria a tavolino, la Matuziana 91 Sanremo, nel campionato di calcio di serie C femminile, si è vista assegnare la vittoria (2-0) nel match in casa del Sarzana disputato il 12 dicembre che, sul campo, si era concluso con il successo delle spezzine per 3-0. Lo ha deciso il giudice sportivo accogliendo il reclamo della società sanremese: le padrone di casa avevano schierato tre atlete con meno di 14 anni. **[b. m.]**

Sanremese e Imperia oggi le «Beretti»

Le formazioni «Beretti» di Imperia e Sanremese saranno impegnate, oggi, in campionato. La squadra nerazzurra riceverà al «Ciclione» (ore 14,30) il Saronno; la formazione matuziana sarà impegnata, invece, alla stessa ora, sul campo dell'Alessandria. **(b. m.)**

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 6 milioni in meno di anticipo di meno rispetto agli altri segni non finanziari zero*
- 6 milioni di supervalutazione consegni la vostra quotato Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 60 mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) con consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta,125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. Via Giusti - Tel. 01923012223

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.

Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da 49 anni di in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la si era estinta nel 1981 per l'intempestività di paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' meno sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine di questo processo prima della mia fine. E non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se un paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

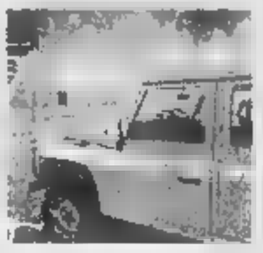
Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna Scuola di applicazione militare ospita per l'ultimo la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario Piemonte: a della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre 500 posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

BREVI

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi minuti»



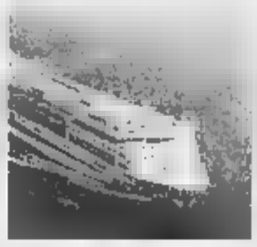
COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel del Monte Bianco si farà. Ma le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto il Comitato di sicurezza (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, prubissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno il parroco enologo

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 anni, da parroco di Neive. Il sacerdote era conosciuto anche per avere fondato la «Cantina del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbar, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato.

Impianti in funzione in tutta la

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funivia del Rosa. Maserà nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Parchetta delle Fisse per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla sono Pro loco e Monrosa.



Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Pianca e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre, lasciato il porto di Genova già con il mare in burrasca, era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito a bordo («non è stato quello pattuito») ma anche per come è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformato in un incubo.

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei «Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Una pagina contro l'Anas, se mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche info in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Ilinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessato per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Un dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina a pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio il progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paisage, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania non blocca auto domenica

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l'invito del ministro dell'Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso qua le iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni».

Il premio Alfieri assegnato al Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama la terra la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, «spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati.

Morto per overdose panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso.

Musicista ne va «Il piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano, ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e ritirare il cappotto, il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato.

Emergenza elettricità la Francia ringrazia l'Enel

CHAMBERY. «Grazie italiani». Senza di l'emergenza elettricità per il tifone ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita». Così il prefetto di Chambery Girod de Lagalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi senza luce e riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi.

Scalfari tra i candidati

Lauree ad honorem Cinque «maestri» da premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività di documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

Accoltella il con un coltello Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di corso Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scornito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto, qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo avevano notato più volte, confuso con i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimesamente.

Durante le feste

il recupero speciale di carta e cartoni

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il 19 dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre e il 4 gennaio di quest'anno ne state

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite le feste, lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra Associazioni di Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza della Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto: è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

Sui referendum sociali

Comitati per il «no» La mobilitazione delle fabbriche

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale «sono stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting lia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinché la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità. **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20** **13,50** Viabilità Polizia Municipale **14,20** Dediche, **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50** Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa, **21-24**: Musica e notizie, Notturno Musicale

BLONDIE

SALDI

40% 50%

DAL 7 GENNAIO AL 20 FEBBRAIO 2000

PER RINNOVO E AMPLIAMENTO LOCALI

VIA GARIBALDI 7 VIA ROMA 1

FINALE LIGURE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10128 TORINO
Corso [redacted] d'Azeglio, [redacted]
Tel. 011.665.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.248.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 15 Gennaio [redacted] 33
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.269.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.37-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814 887-811.182

La commovente sorte di una coppia di pensionati che viveva al Santuario

Muoiono insieme per l'influenza

Sposati da mezzo secolo, avevano 86 anni

Fabio Pozzo
SAVONA

Sono morti d'influenza, a distanza di un giorno [redacted] mezzo l'una dall'altro, tre anni dopo aver festeggiato le [redacted] d'oro. Maria Astigiano è stata sepolta ieri, l'ultimo saluto Pietro Visca lo riceverà oggi.

Vivevano al Santuario, [redacted] via Cimavalle, con la figlia Grazia, infermiera, e la [redacted] famiglia. La settimana scorsa si erano ammalati. Il virus influenzale non aveva risparmiato nemmeno la figlia, nemmeno i due nipoti. Soltanto il genero se l'è cavata, sfuggendo al malanno di stagione che, quest'anno come tutti gli anni, con più o meno virulenza, costringe a letto non soltanto città, ma nazioni intere.

Anche i due anziani si [redacted] ammalati. Una preoccupazione in più, che si è aggiunta agli acciacchi dell'età. Entrambi erano del 1914, dunque 86 anni. Hanno affrontato il malanno assieme, confortati dall'assistenza dei familiari. Originari di Stella, dove avevano abitato, lui [redacted] lavorato una vita sotto impresario edile, lei gli era stato a fianco, crescendo la figlia Grazia, mandando avanti la casa. Hanno affrontato la guerra, le privazioni posto-conflitto, la vita. Al Santuario li conoscevano tutti.

Lunedì o martedì - ieri il nipote, ancora influenzato, non ricordava bene - nonno Pietro si è aggravato. «Ha preso una aspirina, ha avuto uno sversamento di sangue. E' necessario il ricovero al San Paolo» ricorda il giovane. L'esattezza, quanto ai giorni, non è fondamentale: giusto per scandire la storia. Mercoledì, comunque, alle 18,30 - purtroppo, in questo caso, è un freddo atto ufficiale a fermarlo nel tempo - il primo decesso. Maria Astigiano si è spenta, rosa dall'influenza e dalla vecchiaia. «Si è proprio consumata, poverina» ha ricordato il nipote, commosso.

Chissà se lo hanno detto, al nonno. Si potrebbe domandare anche questo ai suoi familiari. Pensare che Pietro Visca abbia deciso di [redacted] combattere più contro [redacted] male e l'età, perchè non aveva più a fianco la sua Maria, commuove. Si può decidere la resa, realizzando che la persona con la quale [redacted] è attraversato la vita, che il cuore che si è sentito battere vicino per cinquant'anni è più sì è fermato, no?

Pietro Visca e Maria Astigiano ritratti nel giorno del loro matrimonio celebrato 53 anni fa. Avevano 86 anni, [redacted] a distanza di un giorno e mezzo l'una dall'altro

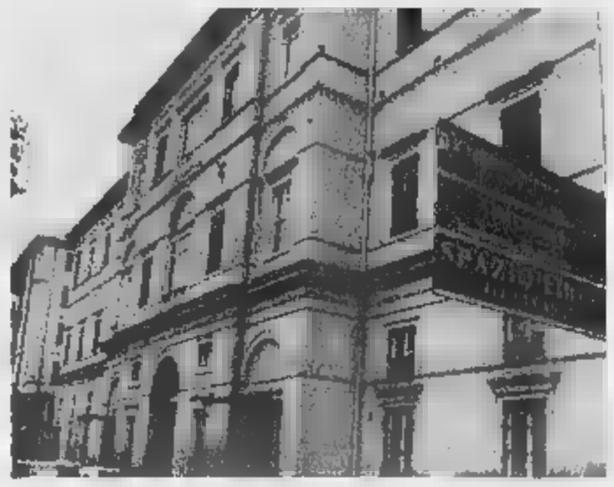
Un altro referto medico, un'altra dichiarazione di morte, ha contrassegnato il proseguo della storia. La data è quella di ieri, l'ora le [redacted].30 del mattino. In quest'attimo anche Pietro ha smesso di vivere, andando a ricongiungersi [redacted] la moglie. Li hanno separati due giorni del calendario, nemmeno 34 [redacted] d'orologio. I funerali dell'anziano si terranno oggi, sempre al Santuario, dove ieri è stata rimpianta la moglie.

Un'emergenza, questa dell'influenza, che ha messo a dura prova in questi giorni anche gli ospedali liguri, come quelli del resto d'Italia e d'Europa. A Savona [redacted] San Paolo ha fatto segnare [redacted] tutto esaurito, per il virus, anche nel reparto di Rianimazione: sette posti letto per dieci pazienti. I medici di famiglia sono stati travolti dalle visite, la guardia medica è stata subissata di chiamate. Più d'uno i ricoveri. Soprattutto di anziani, sfiancati dalle complicazioni generate dal malanno di stagione.

Anche Maria e Pietro Visca si sono ammalati. Il virus, la vecchiaia. L'uno è sopravvissuto all'altra soltanto un giorno e mezzo, dopo più una vita trascorsa assieme.

SKIPPER [redacted] TELEMANTIN TV

I due volti di Savona tra degrado e ambizioni



Due volti di Savona a confronto nei servizi di Skipper di questa settimana: angoli di profondo degrado (come il vecchio ospedale San Paolo, nella foto) e un ambizioso programma di lavori pubblici illustrato dal sindaco Carlo Ruggeri. I servizi sono di Claudio Vimercati ed Ermanno Branca. Sandro Chiaramonti ricorda invece le due serate dello Sportivo dell'Anno. Skipper va in onda questa sera alle 20,25 circa su Telenord TN4, e domani alle 18,25 circa su Canale 7-Odeon. La produzione tecnica è di Video Vela di Luca Despini e Renzo Principa.

La neve nel Savonese

Cadibona chiuso, subito polemiche

BARDINETO

Neve in Val Bormida e altre zone dell'entroterra savonese, ma anche in città e nelle località rivierasche. Chiusa a lungo la Nazionale [redacted] Piemonte a Cadibona [redacted] al Vispa, per rimuovere le auto in panne è stato provvidenziale l'intervento delle pattuglie della Polizia stradale di Carcare. Ancora una volta sotto accusa, da parte degli automobilisti, l'Anas che avrebbe ritardato, malgrado le previsioni di maltempo lo spargimento di sale sulle strade. I fiocchi hanno fatto capolino già dalle prime ore del mattino, sospinti da forti raffiche di vento, e hanno continuato a caratterizzare la giornata fino a sera.

Dopo giorni di freddo intenso, con le colonnine di [redacted] sotto lo zero, [redacted] da qualche breve strascico di pioggia ghiacciata, ieri mattina la neve è tornata in Val Bormida. Come al solito il versante di Millesimo è stato quello più colpito. Spazzaneve [redacted] azione fin dal mattino invece a Bardineto, dove è iniziato a nevicare intorno alle 8, con la coltre che, [redacted] metà pomeriggio, aveva raggiunto circa i 10 centimetri. Più o meno [redacted] stesse condizioni a Calizzano, dove la nevicata ha iniziato ad aumentare d'intensità intorno a mezzogiorno.

Ma il maltempo non ha risparmiato nemmeno la costa. In tarda mattinata, spruzzate di gelida neve trasportata da impetuose raffiche di vento hanno interessa- [redacted] il capoluogo e un po' tutte le località della costa; termometri in picchiata in tutto il Savonese. La situazione, soprattutto sotto il profilo della viabilità, è peggiorata verso sera. Catene obbligatorie sul Colle di Cadibona, e sull'A6, a partire da Maschio. Problemi anche sull'A26. Raffiche di vento e neve anche sull'Autofiori, in particolare nel tratto di Pietra Ligure; e sull'A10, dove però non ci [redacted] stati contraccolpi al traffi- [redacted].

A scopo precauzionale a Savona, dove è stata autorizzata, sino al giorno 23, l'accensione degli impianti di riscaldamento per 16 ore al giorno, è stato gettato sale lungo via Valloria, la rampa che conduce dall'Aurelia all'ospedale [redacted]. Paolo, e in alcuni tratti della provinciale per Santuario, specie a San Bartolomeo del Bosco e Naso di Gatto. A Pietra Ligure, a soli 50 metri dal mare, la colonnina è precipitata ad appena [redacted] gradi, mentre alle raffiche di vento si è aggiunta anche la pioggia.

A causa del maltempo [redacted] un elicottero dei vigili del fuoco diretto al reparto di Rianimazione del S. Corona, con un paziente di Chiavari colto da insufficienza respiratoria, è stato costretto a fermarsi a Savona: dal S. Paolo il paziente è stato trasportato a Pietra in ambulanza. [m. ca.]

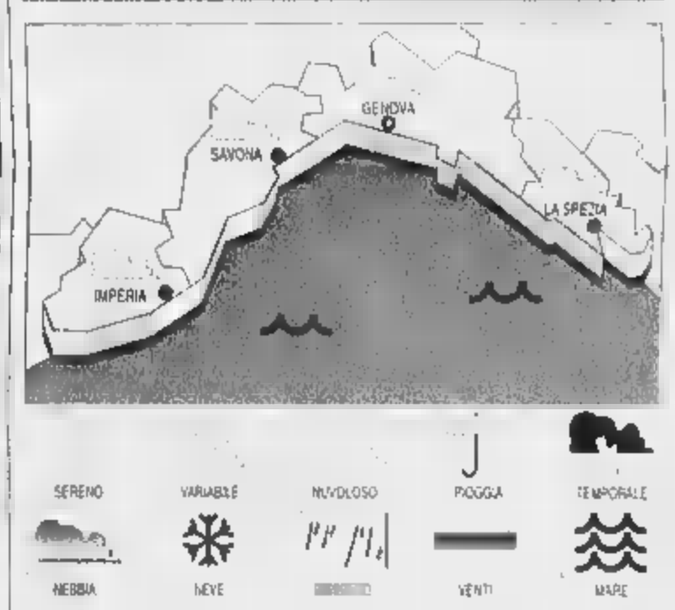
La neve ha creato disagi in Val Bormida e nelle altre zone dell'entroterra

PREVISIONI

Maltempo sino [redacted] domani

Per oggi gli esperti di Meteoportosole di Sanremo annunciano ancora nuvolosità e precipitazioni intense verso [redacted] Neve abbondante nell'alta Val Roja e in tutte le zone sciistiche del comprensorio Cunese. La neve, secondo le previsioni, è annunciata nelle zone a levante di Capo Mele, verso Savona. Vento forte, fra Est e Nord-est, in mare, con punte di venti nodi sottocosta e fin [redacted] a 25-35 allargo e verso la Corsica. Mare fra molto mosso e agitato. La temperatura in diminuzione ulteriore tranne in alcuni luoghi sottovento al Grecale che avranno un inaspettato effetto foehn. Domenica le cose non cambieranno molto. Ancora precipitazioni piovose sulla costa e nevischio nell'entroterra con nevicate oltre i mille metri. La temperatura resterà stazionaria. [g. p. m.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Nuvolosità irregolare.

[redacted] PREVISTO PER [redacted]: Residui annuvolamenti con prevalenza di schiarite

[redacted]AZIO[redacted] DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 49%, pioggia 1 mm, vento: Nord-Nord Est, velocità 10 nodi. Mare: poco [redacted], cielo coperto, press. barometrica 1017 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 5
Savona	max 11	min 6
Imperia	max 10	min 6

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 12; min 4; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,59 e tramonta alle 17.15
La Luna si leva alle 11,41 e cala alle 01.15 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

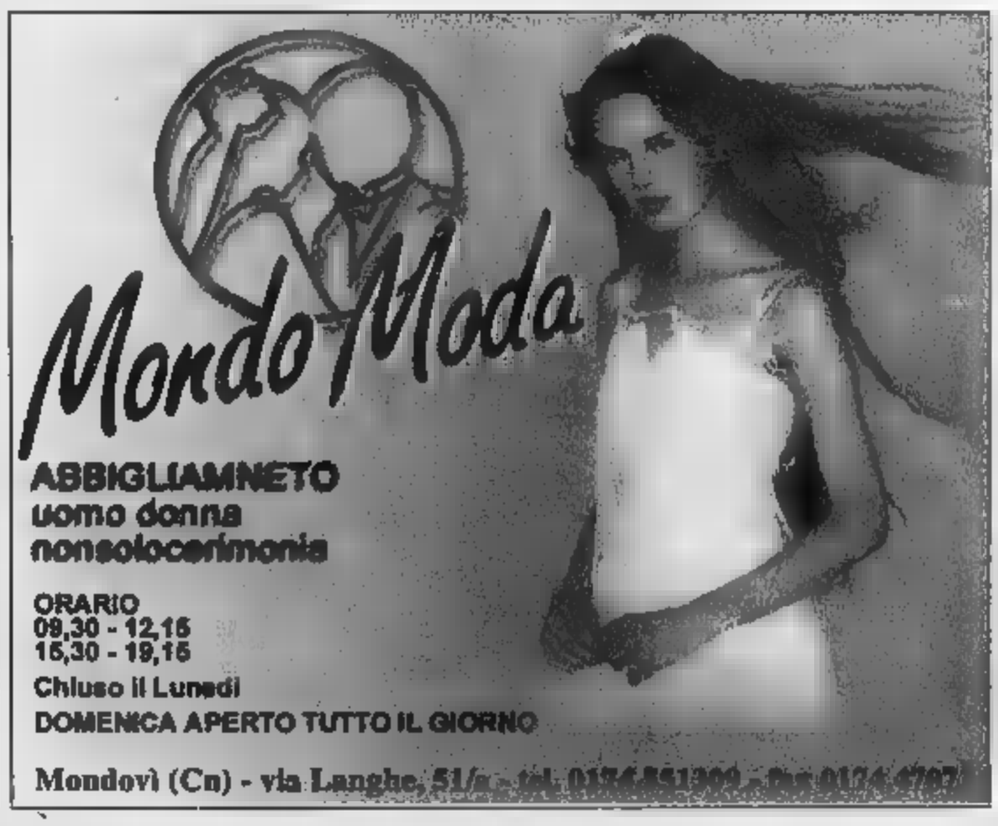
Lo «speciale» della Stampa

Raccolta Airc savonesi primi in generosità

SAVONA. I savonesi hanno battuto tutta Italia in generosità, oltre che in attaccamento al nostro giornale. Il bar Nino di Calata Sbarbaro, nella Darsena Vecchia, è il punto dove si è raccolto di più per l'Airc, l'Associazione contro il cancro, nel [redacted] della vendita dell'edizione speciale della Stampa «Il cuore del 2000», a Capodanno.

Il bar Nino ha raccolto ben 1834000 lire, seguito da una rivendita di Cuneo e da [redacted] altro bar ligure, il Colombo [redacted] Sanremo, che ha raccolto [redacted] lire.

L'edizione speciale della Stampa di Capodanno ha ottenuto grande successo, tanto da dover ricorrere a una ristampa. L'altro giorno il direttore della Stampa, Marcello Sorgi, e l'amministratore delegato Paolo Paloschi hanno consegnato all'Airc i primi 50 milioni frutto della raccolta di 61 urne (altre sono ancora in arrivo).



DIESEL - FORNARINA - MURPHY & NYE - ST. MORITZ - J.A.B. - ESO LOGUE

[redacted] CAPP

GLI ULTIMI ARTICOLI
LE ULTIME TAGLIE
GLI ULTIMI COLORI

DELLE ULTIME NOVITÀ AUTUNNO/INVERNO 99/00

50% OFF

FINALE LIGURE

CONTROVENTO - AVIREX - SCORPION BAY - MELTIN POT - J.K.K. - PICKWICK

Albenga vuole prorogare la protesta, Savona propende per la sospensione

Legali, si profila una «spaccatura»

Martedì l'assemblea decisiva per lo sciopero

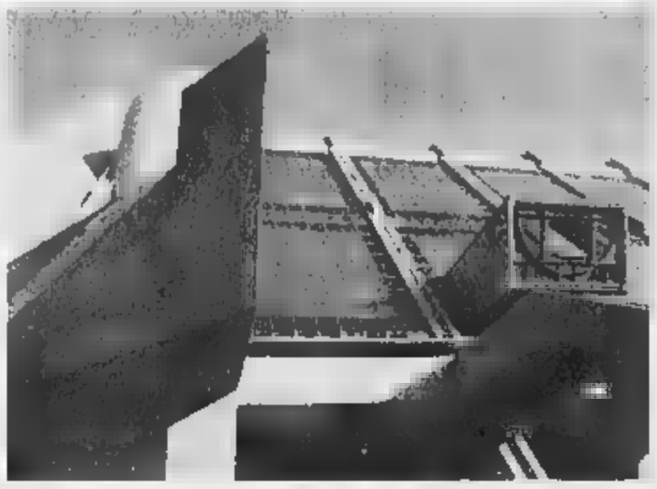
Fabio Pozzo
SAVONA

Sarà una assemblea dibattuta, quella degli avvocati, in programma a Savona martedì prossimo. Tra i temi portanti all'ordine del giorno ci sarà quello dello sciopero: l'assemblea dovrà decidere se prorogarlo o sospenderlo. Si profilano due anime contrapposte..

Il 12 ottobre scorso i legali savonesi avevano accolto la protesta avviata dai legali della Riviera, ai quali st[illegible] a cuore il decollo della sede distaccata di giudice unico di Albenga, e nell'estenderla al buon funzionamento di tutti gli uffici giudiziari della provincia avevano proclamato l'astensione dalle udienze, a partire dal primo novembre e sino al 31 gennaio. Ora, questa decisione si ripropone. Con un aggiornamento. Se allora c'era[illegible] da valutare i provvedimenti provvisori per l'organizzazione delle udienze presso la sede distaccata, adesso la valutazione dovrà *poggiare* sulle ulteriori «direttive provvisorie», emanate dal presidente tribunale per dare immediata esecuzione alla riforma del giudice unico. Indicazioni che dovranno consolidarsi nelle «tabelle» definitive, che entro il 15 febbraio dovranno essere trasformate in proposte per le «tabelle» definitive.

Le direttive provvisorie però non soddisfano gli avvocati albenganesi. Dice Giorgio Ceriolo: «Il Csm ha emesso una circolare-guida per la formazione di tali direttive, con la quale è stata fatta chiarezza. La circolare ha accolto le nostre posizioni, quelle che hanno prodotto la protesta: parlo della designazione ad Albenga di un giudice coordinatore e della assegnazione di magistrati fissi. Le direttive provvisorie, però, hanno completamente disatteso le indicazioni del Csm. Sono stati previsti due giudici, da dividere con Savona. Ciò, astraendo dai carichi di lavoro e dai precedenti: Albenga ha sempre avuto due giudici, Finale uno. Oggi gli uffici sono stati accorpati...».

Gli avvocati rivieraschi, dunque, sono per continuare la battaglia. Almeno sino a fine febbraio, in attesa di valutare le proposte per le «tabelle» definitive. Ma a Savona, un ampio fronte di loro colleghi sarebbe invece propenso a sospendere lo sciopero col 31 gennaio. Le due anime si confronteranno martedì prossimo. E' prevista una assemblea dall'affluenza record.


Sarà una assemblea dibattuta quella di martedì prossimo a palazzo di Giustizia

Via Paleocapa, primi disagi

Il cantiere occupa il parcheggio a rotazione di Piazza Mameli

SAVONA

Primi disagi in centro città per il cantiere di via Paleocapa. L'impresa incaricata dal Comune ha preso possesso di piazza Mameli per depositare attrezzature e materiali [illegible] lavoro. Il parcheggio a rotazione è stato quindi eliminato. Nel frattempo è stato recintato il tratto di via Paleocapa in cui s'inizieranno gli scavi entro pochi giorni, fra piazza Mameli e via Mistrangelo. L'impresa ha annunciato che da lunedì s'inizierà lo smantellamento dei basoli. I lavori dureranno sette mesi e comporteranno modifiche sostanziali alla viabilità cittadina. In via Paleocapa resterà aperta una sola corsia e verrà chiusa quella preferenziale dei bus. L'Acts alla fine è riuscita a spuntarla con il Comune per quanto riguarda il percorso. I bus passeranno da piazza Mameli, piazza Diaz, via Famagosta, via Berlingieri. Il Comune, invece, avrebbe preferito far transitare i bus da via Montenotte, corso Mazzini e via Gramsci. All fine ha prevalso il progetto dell'azienda dei bus che costringerà il Comune a eliminare tutti i parcheggi di via Famagosta. L'amministrazione, in compenso, ha chiesto all'Acts di utilizzare le corriere di dimensioni ridotte.

Nel frattempo proseguono i lavori in piazza del Popolo per l'installazione delle sbarre automatiche che disciplineranno il parcheggio. I primi giorni [illegible] stati traumatici sia per gli automobilisti, sia per i parcheggiatori che hanno dovuto gestire tutto il traffico in entrata e uscita utilizzando un solo var[illegible]. Si sono formate lunghissime code con inevitabili proteste. Disagi in vista anche per i commercianti del centro storico. Dal [illegible] gennaio, infatti, prenderanno il via gli scavi per il rifacimento delle fognature e della pavimentazione. Un intervento che costerà al Comune oltre un miliardo e mezzo.

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

FURTI

Ladri in azione a Ellera, al Santuario e all'Ostello

Sconosciuti hanno svaligiato due appartamenti contigui a Ellera. Il bottino ammonterebbe a [illegible] decina [illegible] milioni. E' stato compiuto un furto anche a Savona, nell'Ostello della gioventù: sono stati rubati documenti contabili. E ancora, due giovani hanno tentato di rubare in [illegible] Cimavalle al Santuario, in un negozio di alimentari e nell'alloggio attiguo: sono stati disturbati dai proprietari e sono scappati, lasciandosi dietro le spalle un paio [illegible] scarpe. **[f. p.]**

POLITICA

Tortarolo candidato [illegible] Regionali

I ds hanno offerto all'ex sindaco Sergio Tortarolo la candidatura alle prossime elezioni regionali. Il professore dovrà superare la concorrenza del consigliere Valeria Cavallo e dell'assessore Lino Alonzo. **[e. b.]**

[illegible]

Condomini protestano per i lavori dell'Italgas

Raffica di proteste in uno stabile di via S. Lorenzo per l'interruzione del gas prevista dall'Italgas per lunedì, dalle 13,15 alle 16. [illegible] detto un condomino: «Abbiamo chiesto il perchè di questo orario, ci hanno detto che alle 16 finiscono di lavorare gli operai. E noi intanto restiamo senza riscaldamento e senza gas all'ora di pranzo. Possibile che i diritti del cittadino vengano sempre dopo?». **[f. p.]**

[illegible]

Cantieri con cartelli «abusivi», scattano le multe

Avevano piazzato cartelli riservandosi spazi pubblici non autorizzati. In alcuni [illegible] erano stati anche occupati parcheggi a pagamento. [illegible] versare il dovuto. I vigili urbani ieri hanno effettuato un controllo a diversi cantieri aperti nel centro [illegible] Savona. Non sono mancate le multe. **[f. p.]**

AUTOSTRADA

Lavori sul viadotto, deviazione e disagi al traffico

Sull'A10, per consentire i lavori di risanamento del viadotto Uccelliera, nel tratto Arenzano-Voltri, sulla carreggiata est, verranno istituite temporanee deviazioni del traffico su di una rampa adicente al viadotto. Tali deviazioni saranno attuate dal 17 al 12 gennaio (dalle 8.30 alle 18.30) e dal 31 gennaio-04 febbraio (permanente).

TRIBUNALE

Traffico di droga, assolti gli otto olandesi

Sono stati assolti otto olandesi arrestati nove [illegible] fa a Savona con l'accusa [illegible] aver importato in Italia 60 chili di cocaina, nascosta nella pompa di sentina di una nave. L'indagine era stata condotta dalla squadra mobile di Savona, dietro segnalazione della polizia del paese nordeuropeo.

Via Servettaz: scippo

E' arrestato due volte in [illegible]

SAVONA. Era stato arrestato l'altro giorno in via Guidobono, con l'accusa di aver scippato una donna. Ieri mattina è stato scagionato e liberato, poi nel pomeriggio è stato nuovamente arrestato.

Michael Mancarella, 38 anni, di Celle era stato bloccato dagli agenti della volante giovedì in via Guidobono. L'accusa: tentata rapina, per aver cercato di strappare la borsa a una donna, procurandole lesioni. Ieri mattina in tribunale, Mancarella non è stato riconosciuto dalla vittima, è stato scagionato e liberato. Nel pomeriggio la replica. Mancarella è stato fermato in via Servettaz dagli uomini della squadra mobile (II sezione), con l'accusa di scippo: una donna è stata derubata della borsetta, ha urlato, un passante ha chiamato il 113. La stessa ha poi riconosciuto Mancarella. Sempre ieri gli agenti della volante hanno arrestato tre extracomunitari, due sedicenni pluripregiudicati e un egiziano, per il furto di due walkman all'Ipercoop, uno deve rispondere anche di resistenza e lesioni, per aver aggredito un agente in Questura. **[f. p.]**

Si cambia progetto

Campo hockey da Santuario a Quiliano

SAVONA. Il campo da hockey non verrà più realizzato a Santuario ma a Quiliano. E' una delle novità emerse dal bilancio presentato dal sindaco Ruggeri ai consiglieri comunali di maggioranza. Il progetto per il campo di Santuario, di cui si parlava ormai da un decennio, pare abbia incontrato difficoltà insormontabili per la giunta Ruggeri che si è quindi rivolta all'amministrazione di Quiliano. Del resto con Quiliano il Comune di savona ha già altre pratiche amministrative gestite in «società» come il mercato ortofrutticolo di Filalungo. Il Comune di Quiliano dovrebbe cedere un terreno sempre nella zona di Filalungo, dove il Comune di Savona realizzerà il nuovo impianto sportivo con il contributo della federazione hockey. Una novità che non piacerà sicuramente agli abitanti della valle del Santuario che puntavano sul campo da hockey per vivacizzare la frazione e incrementare l'attività dei commercianti. **[e. b.]**

A 5 anni dalla morte

Monumento per il vescovo E. L. Parodi

SAVONA. A cinque anni dalla morte, stasera alle 18 in Duomo sarà inaugurato il manumento funebre dedicato al vescovo emerito savonese G.B.Parodi, scomparso l'11 gennaio del '95. La messa in suffragio di monsignor Parodi sarà presieduta dal vescovo Lafranconi. Il monumento funebre è stato realizzato in bronzo nella cappella di S. Agostino dallo scultore Andrea Gianasso ed è alto più di tre metri. L'artista si è ispirato a una foto del presule mentre partecipava ai lavori del Concilio Vaticano secondo.

Altro importante appuntamento per i cattolici savonesi quello di domani alle 10 nella chiesa di S. Raffaele al porto dove don Genta celebrerà una messa a ricordo dei marittimi della nave «Tito Campanella» naufragata quindici anni fa nella Manica. Alcuni familiari delle vittime depositeranno fiori, in forma strettamente privata, al monumento davanti alla Camera di Commercio che ricorda tutti i [illegible] morti in mare. **(l. p.)**

Popolari e Lega Nord contestano gli accordi con Custer [illegible] Cisl

«Il Comune viola la privacy»

Criticata la cessione dei dati anagrafici

SAVONA

«Il Comune non garantisce la privacy dei savonesi». L'accusa arriva da due consiglieri co[illegible]nali che contestano il fatto che la giunta fornisca i dati personali dei cittadini a enti, ditte o associazioni.

Il leghista Roberto Nicolich non ha gradito l'affidamento ai privati della Custer del servizio riscossione tributi (Ici). Osserva Nicolich: «Per realizzare la banca dati ed effettuare poi i controlli incrociati il Comune ha passato tutti i dati dell'anagrafe alla ditta Custer. Mi chiedo se i savonesi abbiano autorizzato questo trasferimento di dati, visto che oggi tutto dovrebbe esse[illegible] coperto e tutelato dalla legge sulla privacy. Il fatto poi che i dati siano stati consegnati a un privato è ancora più inquietante dal punto di vista della tutela».

Analoghe perplessità vengono sollevate dal consigliere dei popolari Franco Lirosi a proposito della convenzione fra Comune e Cisl. Il sindacato intende infatti allestire il servizio Anicard, che consente agli iscritti di ottenere un certificato anagrafi[illegible] utilizzando [illegible] tessera tipo bancomat. Lirosi (che oltre ad essere un consigliere è un sindacalista della Falcri) ritiene che il trasferimento dei dati anagrafici dal Comune alla Cisl rappresenti un'altra violazione della legge sulla privacy.

Non c'è da stupirsi di questo dilagare di seguaci della privacy se si pensa che ogni giorno il sindaco deve firmare una montagna di carte per rendere noti decessi e nascite. **Lo stesso zelo ha colpito alcuni presidi che a fine anno non espongono più i quadri dei risultati scolastici.**

[e. b.]

URBANISTICA

Nuove case alla Fontanassa

Tre nuove case alla Fontanassa. Il progetto, che rappresenta una variante al Piano regolatore, verrà presentato la prossima settimana e parte con il parere negativo della Provincia. Le nuove costruzioni, che sorgeranno su un'area di oltre 30 mila metri quadrati e avranno una cubatura complessiva di mille metri, verranno realizzate in una zona classificata come agricola. Per questo il Comitato tecnico urbanistico della Provincia ha sollevato una serie di obiezioni a cominciare dal fatto che si tratta di un'opera difforme rispetto al Piano territoriale di coordinamento. L'ufficio urbanistica del Comune ha invece respinto ogni osservazione, ritenendo che il progetto sia pienamente legittimo. Le tre casette sorgeranno sulla collina alle spalle dell'area sportiva della Fontanassa. **(e. b.)**

Il titolo è sospeso

[illegible] e ribassa le azioni della Carige

GENOVA. Lo stato [illegible] salute della Carige, dopo l'approvazio[illegible] dello Statuto da parte della Fondazione (che, per legge, è l'ente che controlla il pacchetto azionario della banca oltre che spendere gli utili per attività di cultura, assistenza e beneficenza), appare eccellente: il titolo, nella giornata di ieri, ha guadagnato il 4,9% in media in Borsa, seguendo il trend d'una settimana che lo ha visto crescere del 12-13%.

L'azione Carige in tarda serata era grosso modo su un valore di 9,91 Euro, ma nel momento più caldo degli scambi, in mattinata, ha toccato i 10,40 Euro. A questo punto, s'è mossa la Con[illegible] che s'è apprestata a bloccare il titolo «per eccesso di rialzo», ponendo il limite massimo a 10,47 Euro.

Come si può constatare il titolo ha sfiorato il blocco.

La prossima settimana la Fondazione riceverà la relazione della società «advisor» che relazionerà i vertici dell'istituto sulla offerta dei possibili nuovi soci. **[p. l.]**

LETTERE AL GIORNALE

Bollette Italgas consumi reali

Intorno alla metà di dicembre, rincasando dal lavoro, trovavo attaccata alla porta di casa la cartolina lasciata da un addetto Italgas per la comunicazione telefonica del consumo. Ho telefonato al numero indicato, dove rispondeva una segreteria con evidenti problemi di funzionamento, riuscendo a comunicare la lettura dopo 4 telefonate. Quando ho ricevuto la bolletta, ho riscontrato che il calcolo non era stato fatto sul consumo da me indicato, ma su [illegible] consumo presunto superiore di circa 80 metri cubi.

Quanto descritto è comunque un fatto usuale poichè le mie bollette sono abitualmente calcolate su consumi presunti notevolmente superiori (anche 120 metri cubi) rispetto al consumo effettivo.

Ho brontolato presso gli uffici Italgas e mi è stato risposto che quello che pago in anticipo non lo pagherò in futuro: se a chi mi ha risposto così) un qualsiasi negoziante chiedesse di pagare anticipatamente il consumo presunto di merce per il mese successivo, cosa penserebbe?

G. B., Savona

Il sindaco di Loano [illegible] meritava critiche

Nei primi giorni del marzo 1998, spedii a La Stampa una lettera di aspra critica a proposito dell'operato del sindaco di Loano, signor Francesco Genere e dell'Amministrazione [illegible] manale da lui presieduta.

Tale lettera si riferiva (con toni pesanti e irridenti, per i quali desidero ora chiedere scusa) alla richiesta di rinvio a giudizio del sindaco stesso, a proposito di un presunto blocco stradale (collegato alla nota trasmissione di Canale 5, «Il Gnastufeste», e avvenuto il primo agosto 1996).

Ritenevo all'epoca di aver espresso soltanto opinioni personali. Tuttavia, mi sbagliavo di grosso e spiego subito perché, tralasciando ogni tardiva giustificazione e venendo subito al punto più importante.

Non solo ho irriso ingiustamente l'operato del sindaco di Loano, ma, soprattutto ho agito [illegible] grave maleducazione. Apprendo dai quotidiani che il sindaco Genere ha dato e continua a dare un esempio di ottima amministrazione della sua città. Recentemente ho letto che Loano «è la prima città del Ponente ligure che investe così tanti soldi pubblici e privati per difendere le sue spiagge». Si parla di parecchi miliardi investiti in opere pubbliche... e il mio è solo un esempio di semplice lettore della Stampa.

Pertanto, sono definitivamente convinto che Loano sia ben governata dal sindaco Francesco Genere e dalla sua Amministrazione, ai quali rivolgo le mie più sincere scuse per il tono arrogante e diffamatorio con il quale ho espresso opinioni e valutazioni irriguardose e fuorvianti. Rinnovo le mie più sentite scuse e la cortese richiesta di pubblicazione integrale di questa lettera nella rubrica suddetta.

Jose Vincenzo Molle
Borghetto S. Spirito

Scrivere a La Stampa
p.zza Marconi 3/6 Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel [illegible] verde 167.556.668 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare nu[illegible] verde 167.558.888 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556 668 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.668.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829949.
Carnevale, piazza Diaz, tel. 851823.
Dalle Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia, tel. 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128.
ALBENGA: *Vadino*, via Piave, tel. 555599.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019 481.816.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, , corso Mazzini 152, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porto 31, tel.505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 931049.
FINALE LIGURE: *Richen*, , corso Europa, tel. 601703.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737.
CENGIO: *Longo*, , via Padre Garello, tel 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel.628021. *(Finadri*, via Montaldo, tel. 628035 *per il notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, tel.880184
VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel.934652.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]. Federico Musante, Tom[illegible] Buttinoni.
MORTI. Pietro Visca, 86 anni, Savona, via Cimavalle 7. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di Santuario. [illegible] Pintus, 69 anni, Savona, vico del Crama 5. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Sant'Andrea. Francesco Siccardi, 92 anni, Savona, via Corridoni 22. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,10 nella chiesa di San Lorenzo. Graziella Sambo, 66 anni, Savona, via Quiliano 7. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Clotilde Camoirano, 92 anni, Stella, via Rio Basco 33. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
L'ospedale Sant'Antonio di Sassello cerca un assistente domiciliare per una sostituzione di dipendente in maternità. La selezione il 20 gennaio al collocamento di Savona. La Casa di Nostra Signora di Misericordia di Calle cerca un assistente domiciliare che verrà assunto per un mese con possibilità di proroga. Selezione il 20 gennaio al collocamento di Savona.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

«Open day» nelle scuole

«Open day» oggi sabato all'Istituto alberghiero di Finale Ligure. Per tutto il pomeriggio di oggi la scuola sarà aperta agli alunni delle scuole medie e ai loro genitori e insegnanti.

Analoga iniziativa verrà adottata dal liceo classico Chiabrera di Savona per il 18 gennaio, dalle 15 alle 17,45. **[a. r.]**

[illegible]

Economia e politica

«La crisi morale ed economica del dopo guerra e la nascita del totalitarismo: la rivoluzione bolscevica e il comunismo». E' il tema dell'incontro culturale del lunedì in programma il 17 luglio in biblioteca a Finalborgo. **[a. r.]**

SAVONA

Una gita sulla neve

Escursione sulla neve ad Artesina a cura del club sci del Dopolavoro ferroviario. La trasferta è in programma per domani. Per informazioni, telefonare al numero 812121. **[e. b.]**

L'imprenditore albenganese coinvolto nell'inchiesta sulle sponsorizzazioni

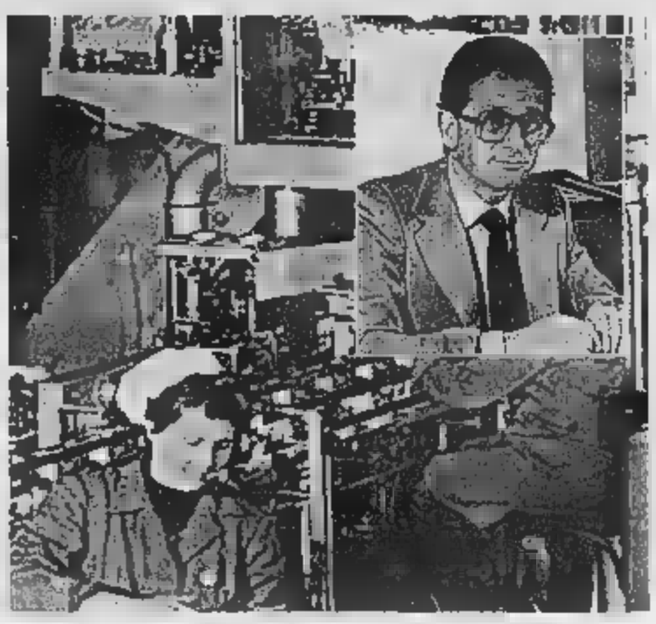
Noberasco oggi davanti al giudice

Sarà interrogato stamane in tribunale a Savona

Stefano Pazzini
SAVONA

Gian Benedetto Noberasco sarà interrogato oggi alle 10,30 a Savona, dal giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Un interrogatorio di garanzia, in rogatoria della collega Silvana D'Antona, che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare richiesta del pm Paolo Ielo.

Nel frattempo l'attività nella azienda regione Bagnoli prosegue. I vertici della società specializzata nella lavorazione e commercializzazione di frutta secca fanno quadrato in difesa del loro amministratore delegato. Gli stessi dipendenti hanno espresso la massima fiducia a «Giabetto» e, almeno al momento, non ci sono preoccupazioni per quello che riguarda l'attività. Commenta Corrado Pagano, il legale genovese che assiste l'imprenditore albenganese. «La posizione del mio assistito è decisamente marginale, lo dimostra il fatto stesso di aver ottenuto gli arresti domiciliari mentre altre persone coinvolte sono in carcere. Vorrei tranquillizzare dipendenti, clienti e fornitori della Noberasco: la società ha la forza e la capacità di proseguire senza contraccolpi da questa vicenda che, comunque, crediamo di poter chiarire nel modo migliore nel giro di pochi giorni».



L'azienda di regione Bagnoli e l'imprenditore arrestato, «Giabetto» Noberasco

I tempi dell'inchiesta, vasta ed articolata, che ha già mosso nei guai decine di imprenditori medi e grandi in mezza Italia, non si conoscono. Probabilmente Noberasco verrà ascoltato dai magistrati milanesi all'inizio della prossima settimana. Proprio dal palazzo di Giustizia del capoluogo lombardo sono partiti gli ordini di carcerazione arrivati alle imprese emiliane e lombarde soprattutto. L'accusa per «Giabetto» è di aver costituito attraverso un giro di false fatturazioni un fondo nero di circa 3 miliardi e 200 milioni. Ipotesi che nell'azienda di regione Bagnoli viene respinta.

Celle, tre accuse per usura

Dal giudice un messo comunale e il funzionario di una banca

SAVONA

Un messo comunale e un funzionario di banca sott'accusa per una presunta vicenda d'usura. L'udienza preliminare doveva tenersi ieri, ma è stata aggiornata a causa dello sciopero degli avvocati.

Gli indagati sono Luigi Bruzzone, 65 anni, messo comunale di Celle Ligure, difeso dall'avvocato Coniglio; il funzionario di banca Umberto Calcag, 55 anni, di Savona (Mazzitelli); G.B. Parodi, 60 anni, di Albisola Superiore (Pacini). Sono tutti accusati di concorso in usura. Secondo l'accusa, avrebbero approfittato dello stato di bisogno di tre persone diverse, prestando loro denaro a presunti interessi usurari, pari al 314 per cento annuo. I reati sarebbero stati compiuti tra il 1991 e il '96 a Celle.

Bruzzone, sempre secondo l'accusa, avrebbe trovato un accordo con Calcagno per ritardare l'elevazione dei protesti, e avrebbe utilizzato il denaro per prestarlo. G.B. Parodi viene chiamato in causa invece per la vendita di un immobile, che secondo il pm sarebbe frutto di un'azione estorsiva ai danni di uno dei soggetti ai quali era stato riconosciuto il prestito, costretto a firmare una procura a vendere per rientrare dal debito.

A Bruzzone viene inoltre contestata l'attività di intermediazione finanziaria che sarebbe stata svolta senza alcuna autorizzazione, nonchè gli vengono contestati anche reati di natura fiscale. Il capo di imputazione fa riferimento a una presunta mancata annotazione di corrispettivi per gli anni 1991, 1992, 1993 e 1995, pari rispettivamente a 374, 115, 342 e 261 milioni.

L'udienza di ieri è stata rinviata al 9 maggio prossimo, in quanto i legali difensori hanno aderito allo sciopero indetto dalla loro categoria. Davanti al gup, in questa data, potranno essere illustrate le linee difensive e contestate le accuse. [f. p.]

Manager di Asti

La Provincia ha trovato il segretario

SAVONA. Vittorio Quaglia è il nuovo segretario e direttore generale della Provincia. Il manager, che ha 48 anni, arriva da Asti dove ricopriva le stesse funzioni per il Comune. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini sottolinea: «Vittorio Quaglia è stato scelto fra aspiranti che provenivano anche da sedi di notevole importanza. Quaglia in precedenza è stato segretario di Tortona, Cuneo, Savigliano, Monodvì e Cairo Montenotte. Oltre all'incarico di segretario generale, a Quaglia è stato assegnato anche il ruolo di direttore generale. Avrà quindi il duplice mandato di sovrintendere alla gestione complessiva dell'amministrazione e di assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla giunta provinciale».

Intanto il vicepresidente Carlo Giacobbe ha annunciato il programma dell'amministrazione provinciale per i prossimi mesi: «saremo impegnati senza dubbio nella vicenda degli aiuti comunitari in deroga alle norme dell'Obiettivo 2. Inoltre vogliamo l'istruttoria del Patto territoriale e il Piano per lo sviluppo sostenibile di Savona». Ha aggiunto Giacobbe: «Fra gli obiettivi a medio termine, la terza tranche del finanziamenti della legge 236 da destinarsi agli insediamenti produttivi. Dovremo inoltre presentare la descrizione fondativa e gli obiettivi del Piano territoriale di coordinamento». [e. b.]

Dopo l'alluvione

Tecnici Enel di ritorno dalla Francia

CAIRO M. Rientrano i «super elettricisti» inviati dall'Enel in aiuto alluvionate della Francia.

Anche quattro valbormidesi e quattro savonesi nella squadra ligure, guidata dal responsabile Silvio Porta, che, rispondendo all'appello lanciato in tutta Europa dall'Edf (il corrispettivo della nostra Enel) la notte dell'ultimo dell'anno, sono partiti alla volta della Francia piegata dall'alluvione del 26 e 27 dicembre.

Lorenzo Moretti, Carlo Carillo, Marco Ferraro, Agostino Baccino, Cesare Bellone, Armando Bocca, Giuseppe Scarpò e Tommasino Pittamelio hanno operato, come tutti i tecnici della squadra ligure, nella zona di Parigi, Bordeaux e Digione, uno scenario davvero apocalittico. Racconta, Moretti: «Immensi alberi secolari sradicati, detriti, intere aree con vigne e strade allagate trasformate in pantani. Alcuni paesi erano senza corrente da quasi due settimane. Un vero disastro». E in questo scenario, sottolinea Moretti a nome di tutti, «la più grossa soddisfazione è stata l'accoglienza della gente».

Un ringraziamento che è stato ribadito, l'altro giorno, a Chambery, in modo ufficiale dalle autorità francesi a sottolineare lo sforzo e l'impegno Enel, con oltre 100 mezzi speciali, inviando circa 700 chilometri di cavo per linee elettriche aeree, oltre a gruppi elettrogeni e relativi accessori [ma. ca]

Indagini ad Imperia dopo una serie di incendi in cantieri navali

Roghi per truffare l'assicurazione

In manette un operaio di Cisano sul Neva

IMPERIA

Una serie di incendi ai cantieri navali e il sospetto che, dietro quei fatti, non ci fosse il semplice teppismo. E' arrivata a un punto cruciale l'indagine che, avviata dal procuratore Luigi Carli ed estesa alle Procure di Sanremo e Savona, ha permesso di scoprire una truffa alle compagnie di assicurazione. Accusato di aver appiccato il fuoco su commissione, per poi consentire ai titolari delle imbarcazioni di incassare i premi delle polizze, e spartendo i compensi con i complici, è Fabio Fioravanti, anni, di Imperia, ma casa a Cisano sul Neva. L'uomo è stato arrestato dai carabinieri del Nucleo operativo della Compagnia di Alassio. Fioravanti era già finito in manette nel marzo scorso ma pare che, una volta rilasciato, abbia continuato a tessere trame illecite, sempre nello stesso campo. E' anche per evitare che potesse tornare a colpire che il gip Bruno Novella ha firmato l'ordinanza di custodia cautelare. Gli incendi avevano interessato il cantiere di Dolla, nella zona San Lazzaro e un altro cantiere a Marina degli Aregai. E in un primo tempo le indagini avevano preso questo indirizzo. è emersa gradualmente un'altra verità. Troppi gli incendi ai cantieri, non solo nell'Imperiese, per non pensare a una regia unica. Tralasciando il racket (gli stessi operatori del settore lo avevano escluso), e mettendo insieme sasso dopo tassello, si è arrivati a delineare uno scenario di imbrogli che avevano come obiettivo le Compagnie di assicurazione. I sospetti principali si sono concentrati su Fabio Fioravanti, considerato l'esecutore materiale degli incendi. Gli indizi si sono rafforzati al punto da spingere la magistratura a far arrestare l'uomo.

Scoperta dalla Procura della Repubblica di Imperia maxi truffa ai danni delle assicurazioni di barche. L'indagine era partita dopo una serie di incendi in cantieri navali della Riviera

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Nr. Rg. Es. vi è riunita la nr. 140/91 Rg. Es.
e la Nr. 103/92 Rg. Es. - Cron. 1883

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia - avv. Acqua Barralis contro Gagliardo Bruno. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno alle ore 9,30 dei seguenti immobili: lotto secondo. Comune di Stella, complesso identificato N.C.T. di Comune alla partita in capo a Gagliardo Bruno, composto da fabbricato rurale annessa corte e terreni di varia natura, identificati rispettivamente al n. 13 mapp. 156, fabbricato rurale, mq. 130; mapp. 155, bosco misto mq. 1265, classe 2, RD 1138, RA 506; mapp. 157, seminativo arborato di mq. 3417, classe 4, RD 13688, RA 42712; mapp. 158, prato di mq. 3, classe 4, 1,RA 5; mapp. 220, bosco misto di mq. 7840, classe 2, RD 7056, RA 3136; mapp. 230, prato mq. 85 classe 4, RD , Ra 212; mapp. 241, prato di mq. 7, classe 4, RD 3, 17. Il terreno sopradescritto risulta costituito da un unico corpo. Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi rinvio a quanto evidenziato nella relazione stima 10/6/1995 del C.T.U. geom. Maurizio Brasco. Depositata il Prezzo base d'asta lire: 119.200.000; cauzione lire: 11.920.000; spese lire: 23.840.000. Offerte minime in aumento lire: . Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e pesi gravanti sugli stessi. Le spese trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato debitore. Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per cauzione e per spese) non trasferibili intestati al cassiere Provinciale della Poste Savona, con il concorso del Controllore, da operanti o rappresentate sulla piazza Savona unitamente alla richiesta partecipazione a carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.

Savona, 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M.R. Beltè

TRIBUNALE DI SAVONA

Fall. Bogliolo Agostino s.r.l. Villanova d'Albenga n. 3373

Vendita di immobili con incanto

Con ordinanza data 23 dicembre 19 il Giudice Delegato, a seguito di aumento di sesto per il lotto n. 13 posto in vendita in data 11 novembre , ha disposto la vendita all'incanto l'immobile Comune di Laigueglia, Condominio Magda, via Roma civ. 67 alloggio interno 20, N.C.E.U. part. 1000754, Foglio 3 mappale sub. 20 cat. A/2 cl. 1 vani 5, libero, nello stato di fatto in cui si trova, quale risulta documentazione depositata in Cancelleria. La vendita avrà luogo il giorno 28/1/00, al piano quarto del Tribunale di Savona, alle ore 12. Il prezzo base è fissato in L. 295 , l'offerta in aumento L. 3 000.000. Gli offerenti, a apposita domanda in bollo e corredata da tutti i dati anagrafici e fiscali, nonché di certificato di vigenza qualora l'offerente sia una società, dovranno personalmente depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno 27/1/00, mediante circolari trasferibili, rilasciati da sportelli bancari aventi sede in Provincia di Savona, intestati alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Savona, somma pari al 10% per cauzione, a 15% in conto spese, del prezzo Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con versamento alla Cancelleria a mezzo di assegni circolari, previa deduzione cauzione, entro il termine di 20 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva: spese indistintamente la vendita e il passaggio di proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario, con l'avvertenza che per tale immobile la concessione edilizia in sanatoria è in fase di rilascio essendo state tempestivamente versate le somme dovute a titolo di oneri di concessione e di oblazione. Informazioni e schema di domanda possono essere richiesti a mezzo fax al n. 019 8386252, indicando il proprio recapito postale o il fax.
Savona, li 7/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Edy Grosso

Multinazionale Europea leader nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni

NA CANDIDATI

primo corso di formazione tecnico pratico di 5 settimane da svolgersi nel centro cittadino.
Si offre corso di formazione retribuito L. 800.000, assicurazione dall'azienda per i candidati che supereranno il corso. Possibilità rapida carriera.
La posizione richiede cultura superiore forte motivazione al contatto umano, attenzione alla crescita professionale automuniti dalle 23.30 circa.
La ricerca riveste carattere di urgenza
Telefonare per appuntamento lunedì 17.01 al n. 019 816537

Azienda concessionaria Ruffetti e Computer seleziona
GIOVANE DINAMICO
con attitudini alle relazioni commerciali da inserire nella propria forza vendite
Inviare curriculum a
AB.CO Ufficio - selezione
Via Buscaglia 2/a - Savona

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

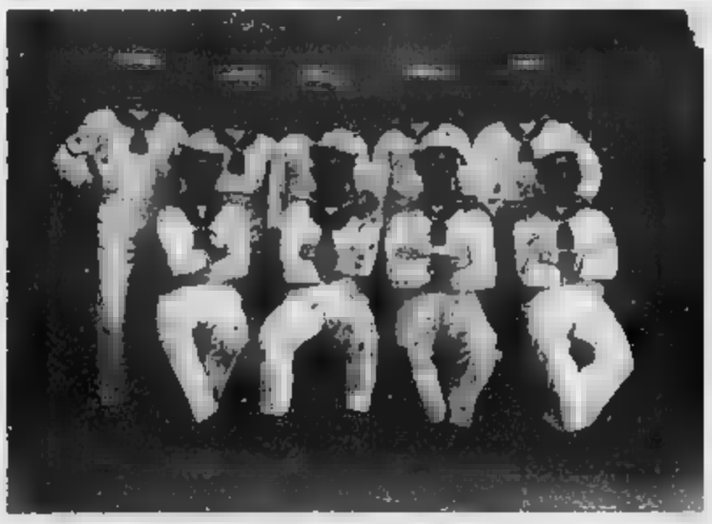
CENTRO PROVINCIALE REVISIONI

QUEST'ANNO
collaudo per i veicoli
immatricolati nel 1999
o revisionati nel 1998

Via Boccazzo 19, str. per Genova tel: 019-264603
Strada per Calice, zona Industriale tel: 019-5615026

CHIEDI SEMPRE IL CONTROLLO PREVENTIVO.
BUONO SCONTO DEL 50% sul Controllo Preventivo

La Rosa dei Venti



aperto 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30
Lun. - Mar. -
Gio. - Ven. Sabato
Domenica aperto
10.00 - 13.00
15.30 - 19.00
Chiuso Mercoledì

☆ & adesso... saldi! ☆

C.so Italia n.20 Noli Tel./Fax 019.748.5278

*Fiorin

Arredamenti
Loca d'Albenga (SV)
Tel.0182/20222

Promozione cucine componibili
Snaldero
dal 15 dicembre 1999
al 15 febbraio 2000

chi acquista una cucina Snaldero
ha in regalo*
un frigorifero
Rex classe A

Aperto domenica pomeriggio

*prezzo del frigorifero scontato dall'acquisto
di una cucina snaldero del valore minimo
di £ 10.000.000 completa di elettrodomestici
Iva, inclusi iva, trasporto e montaggio

Consiglio venerdì prossimo con il caso dei 121 alloggi di Lusignano e S. Fedele

Albenga, 25 mesi da recuperare

Dopo le deleghe, sindaco e giunta al lavoro

Romano Strizioli
ALBENGA

Ripreso possesso della carica di Sindaco, nominati gli assessori, distribuite le deleghe anche ai consiglieri di maggioranza, la giunta Viveri ha ripreso in pieno la attività amministrativa. Una ripresa che è caratterizzata dalla necessità di recuperare 25 mesi di fermo quasi totale.

«Stiamo lavorando su due piani: il primo è quello relativo ai grandi obiettivi già contenuti nel nostro programma elettorale, che sarà comunque rivisto e completato e l'altro piano è quello delle piccole ma importanti cose del lavoro quotidiano». Così commenta Franco Vazio, capogruppo di Alternativa Democratica, il partito del leader albenganese. Viveri si trova per il fine settimana al congresso nazionale dei Ds. Da Torino il sindaco reintegrato sintetizza: «Venerdì prossimo il consiglio comunale sarà chiamato ad avviare la costruzione di 121 appartamenti di edilizia pubblica residenziale a San Fedele e Lusignano. In tal modo, acquistando il terreno di 2 mila metri quadrati per 3 miliardi e mezzo, alla Rsa Trincheri

Franco Vazio

avere le disponibilità finanziarie per completare la nuova sede di viale Liguria, che dovrebbe essere ultimato ed inaugurata a fine estate. Un'opera da tempo attesa che darà una importante risposta all'assistenza agli anziani». Viveri aggiunge: «Entro breve procederemo alla scelta del partner privato sia per il nuovo ospedale di Campochiesa, sia per il porto a Vadino, che la Regione ha già previsto nel suo piano delle coste. Comunque entro la prossima settimana illustrerò ai giornalisti il programma amministrativo della mia giunta».

Spiega Vazio: «In questi primi giorni il sindaco è letteralmente murato nel suo ufficio in municipio: riunioni, verifiche, soluzioni da soprattutto per rendere la città più vivibile. Viveri ha infatti tenuto per sé le deleghe degli affari generali, del personale, dei cantonieri e delle netezza urbana oltre alla competeneza sui vigili urbani. Già qualcosa si incomincia a vedere in termini di risultati nell'immagine della città. Una volta avviata la macchina comunale si passerà alle annunciate verifiche di ciò che è stato fatto e non fatto nei due anni di congelamento da parte delle ripartizioni li».

Proprio nelle prossime ore verranno stabiliti gli organigrammi delle commissioni comunali per seguire, anche cadenza settimanale, i settori di attività, ad esempio i lavori pubblici che «non debbono più dormire i lunghi sonni dei mesi scorsi».

Viveri, una nuova udienza

Sott'accusa la scelta del progettista per l'ampliamento del camposanto

SAVONA

Un altra scadenza processuale per Angelo Viveri. E' stata fissata per il 9 maggio prossimo. Si tratta di una udienza preliminare, che vede il sindaco di Albenga accusato di abuso d'ufficio ad altre quattro persone, i due attuali assessori Giampiero Carcheri e Giovanni Lucarelli, l'ex Rosa Bellantoni, e l'ingegnere e l'attuale consigliere comunale Enrico Paliotti.

L'inchiesta, aperta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, è incentrata sulla delibera per i lavori di ampliamento del cimitero. Secondo l'accusa, gli indagati, non astenendosi dal deliberare, avrebbero assicurato ingiusto profitto a Paliotto (che militava nel movimento politico di Ad, facente capo a Viveri), favorendolo rispetto ad altri progettisti. Ciò, sulla base di autocertificazioni prodotte dal professionista, circa la stesura di precedenti progetti. Paliotto è altresì accusato di aver turbato la gara pubblica pr l'assegnazione del progetto e di false attestazioni in atto pubblico. Ipotesi che la difesa (avvocato Angelo Luciano Germano) fa . In sintesi: l'ingegnere ha prodotto dati veri, la giunta sulla base di questi ultimi ha esercitato il potere discrezionale di scelta. L'udienza doveva tenere ieri, ma è stata aggiornata sciopero avvocati.

Intanto per Viveri si avvicina anche il ricorso in appello contro la sentenza del tribunale civile che l'ha dichiarato decaduto. Una prima udienza è fissata per il 3 febbraio, ma quella relativa all'impugnazione vera e propria del dispositivo si terrà l'1 marzo. [f. p.]

Manca «livello» per il giudice di pace

Disagi e ritardi legali per la del funzionario di ottavo livello addetto al giudice di pace. In le decisioni del giudice (competente fino ad un importo di 5 milioni), rimangono senza adempimento. [r. sr.]

Clandestini romeni rubano parmigiano e champagne

Due romeni, senza i regolari permessi di soggiorno, sono stati arrestati per furto di generi alimentari. Nella loro auto, Volkswagen Golf, i Carabinieri, che li hanno fermati per un normale controllo, hanno trovato nel bagagliaio dieci tranci di parmigiano e venti bottiglie di champagne. [r. sr.]

Fiamme nel camino, intervengono i pompieri

Fiamme in un camino di una villa di regione Murda a Salea la notte scorsa. I proprietari della casa hanno tempestivamente avvisato i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme nel giro di due ore. [r. sr.]

FINALE L.

Assenze per influenza, salta il Consiglio comunale

L'assenza per influenza di alcuni consiglieri relatori dei temi principali all'ordine giorno ha fatto «saltare» giovedì sera l'assiste di Finale Ligure. Il Consiglio tornerà a riunirsi giovedì 20 per la vendita della farmacia, presunta incompatibilità dell'assessore Antonio Isnardi e, secondo l'opposizione, «caso» di «Voci nell'Ombra». [a. r.]

PIETRA L.

Ambulanza coinvolta in un incidente

Spettacolare testa-coda, ieri mattina, all'uscita dell'Autofiori di Pietra Ligure. Protagonista una autoambulanza della Croce Rossa di Bordighera. Conseguenze minime per gli occupanti del mezzo che era diretto al Santa Corona. In soccorso è intervenuta la Cri di Pietra [a. r.]

Spacciavano soldi falsi, arresto convalidato

E' stato convalidato l'arresto dei due giovani marocchini fermati l'altro giorno dai carabinieri, con l'accusa di spaccio di banconote false da 50 mila lire al mercato. Il processo è fissato per giovedì. [m. br.]

Paolo Rembado confermato presidente

Comunità montana ecco nomi e deleghe

FINALE L.

Sono otto, oltre al presidente riconfermato Paolo Rembado, i membri della giunta della Comunità montana del Pollupice (17 Comuni nel Finalese). Tre sono donne.

L'altra sono assegnata le deleghe. Gianmarco De Sciora è il vice presidente delega ai lavori pubblici e al vivaio forestale. Pierluigi Cesio ha l'incarico ai servizi socio-assistenmziali e culturali. Carla Mattea (assessore che è Pietra) ha avuto le deleghe a scuola, sport e libero, Relazioni estere, pubblicazioni e parchi sono invece gli incarichi di Renata De Ferrari. Deleghe ad agricoltura e zootecnia per Ivana Berruti. Deleghe al bilancio, personale e ambiente per Domenico Losno (vice sindaco in carica a Borgio). Turismo, attività produttive e servizi intercomunali le deleghe di Santiago Vacca (vice sindaco di Borghetto). Luciano Durante infine ha ricevuto le deleghe a forestazione, protezione civile e antincendio boschivo. Il presidente Rembado ha tenuto per se i rapporti con i Comuni, affari gernerali ed istituzionali.

Spiega Paolo Rembado: «Le priorità sono alcuni servizi intercomunali come l'informatizzazione del territorio, il servizio di polizia municipale comprensoriale, il Piano di protezione civile, il miglioramento della rete viaria, il trasporto pubblico locale. In programma il campo di altetica a Boissano e la manifestazione "Verdeazzurro"». La giunta Rembado è trasversale con il sostegno di centro-sinistra, area del Polo e Lega Nord. Unica voce fuori dal coro quella di Giovani Ferrari (area socialista) che ha definito una «grande ammucchiata» questo accordo. [a. r.]

Un addetto su 10 è assente al lavoro, le assunzioni sono bloccate

S. Corona, cercansi infermieri

Assenze per malattia e organico scarso

PIETRA L. Un infermiere su 10 del Santa Corona di Pietra Ligure è assente per malattia. La situazione nella «norma», vista la stagione delle influenze, si è fatta complicata, con possibili ricadute sulla qualità dei servizi. Nel nosocomio pietrese il personale infermieristico è già ridotto all'osso.

Inoltre l'attesa assunzione di 24 infermieri di ruolo è stata «sospesa» dalla Regione Liguria con richiesta di chiarimenti. In altre parole l'emergenza infermieri iniziata in autunno non può ancora Anzi, ci sarà il temuto picco influenzale a fine mese, le cose potrebbero diventare ancora più difficili.

La sottostima del degli infermieri è da tempo denunciata dal sindacato ma il Santa Corona è anche alle prese con problemi di bilancio che riducono al i suoi margini di manovra. Per far fronte alla carenza di infermieri l'ufficio personale è costretto a far ricorso ad nuova graduatoria, comunque difficile da gestire perchè consente solo assunzioni temporanee, massimo 8 mesi.

E' invece in Regione la delibera per le 24 nuove assunzioni a ruolo volute anche per migliorare i servizi. Il fermo di Tursi farà slittare queste almeno di 45-60 giorni. C'è chi confida nell'imminente scadenza elettorale per avere il via libera dalla Regione. [a. r.]

LOANO

Morti Patrone e Tassara

Loano ha perso due cittadini illustri. Si tratta di Giacomo Patrone, 91 anni, ex sore socialista ed Attilio Tassara, 82 anni, uno dei panificatori storici della città. Entrambi sono morti per malattia. Ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista si svolti i funerali di Giacomo Patrone, agricoltore, fra gli Anni '60 e '70 consigliere comunale loanese per due legislature. E' stato per molto tempo uno dei personaggi di riferimento del partito socialista. Oggi alle 15 invece, sempre nella chiesa di San Giovanni, si svolgeranno i funerali di Attilio Tassara. La famiglia, una delle più grandi Loano, tre generazioni titolare del panificio di Garibaldi. Attilio Tassara lascia la moglie e i figli Chiara, Cesare e Giacomo che hanno proseguito, in questi anni, l'attività del padre oltre ad intraprenderne altre. [a. r.]

Incontro con Torre

In un libro i tonnarotti di Alassio

ALBENGA Atteso incontro con l'autore, oggi pomeriggio alle 17,30, presso la sala Morteo: Franco Gallea intervisterà Silvio Torre, autore libro di Marsilio «Le magie del tonno - La lunga avventura del pesce che dal mare finì sott'olio». L'appuntamento culturale assume particolare importanza per Alassio a cui, nel volume, è dedicato ampio spazio proprio perché molti alassini sino al secolo scorso era abili «tonnarotti», cioè esperti nella lavorazione del «più noto dei pesci in scatola». Silvio Torre infatti dice: «Debbo a gli storici alassini, come Antonio Corossino, molte delle informazioni del mio libro. Anzi, avrò occasione di avanzare una proposta che interesserà, spero, l'amministrazione comunale: la posa di una statua dedicata al tonnarotto alassino e ritengo che il luogo più titolato ad ospitarla sia proprio la frazione di Moglio». Ai partecipanti al pomeriggio culturale, organizzato dalla biblioteca civica, sarà offerta «una squisita sorpresa». [r. sr.]

Comune di Andora

Un patentino sulla qualità della vita

ANDORA «Come Comune stiamo puntando alla certificazione internazionale Iso 14000 per la qualità dei servizi a livello cittadino». L'annuncio è del vicesindaco ed assessore all'ambiente Franco Floris che sulla scia di alcuni comuni italiani e di molti comuni europei, ritiene importante conquistare una qualità della vita ed una serie di servizi di un certo livello come biglietto da visita per i turisti. «Questo patentino globale al quale aspiriamo riguarderà aspetti come servizio idrico, giardini, spiagge e risorse ambientali. In una prima fase una ditta specializzata si occuperà di una ricerca sul territorio per individuarne limiti e potenzialità. Successivamente si provvederà, annualmente a migliorare laddove sarà necessario», ha spiegato Floris. In Italia il primo comune «certificato» (9/10/1999) è stato Varese Ligure in provincia di La Spezia. [a. r.]

DA DOMANI
FACCIAMO
SALDI DI GIOIA
fino a sabato 22 gennaio
orario continuato 9.30-19.30
inclusi domenica 16 e lunedì 17
su migliaia di articoli di abbigliamento donna, uomo e bambino, biancheria e arredo casa, accessori e profumeria
sconti irresistibili
20% 30% 40%
GB
GIGLIO BAGNARA
via Sestri 46, Genova Sestri Ponente
A pochi minuti dalle uscite di Genova-Pegli e Genova-Aeroporto, ci sono i parcheggi riservati ai nostri clienti. Se vuoi saperne di più telefona: 010.60241

Sven te qui.

NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI SCONTI DEL 30%
E UNA SEDIA ALL'ANNO, SENZA FINO AL 100%
SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE.
PROMOZIONE VALIDA FINO AL 29 GENNAIO

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

ALBENGA
Via Al Piemonte Reg. Carrà
Tel. 0182.559439

SANREMO
C.so Marconi, 296
Tel. 0184.662711

VADO LIGURE
Via Italia, 6
Tel. 019.2162097

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Dopo la Comunità montana il sindaco Chebello prosegue nel suo progetto

Val Bormida, laboratorio politico

Esperimenti di alleanze tra forze indipendenti

MILLESIMO

Comunità montana: «Un esempio da esportare ed allargare anche ad altre realtà ed enti». Giudizio più che positivo sul nuovo assetto della Comunità da parte dei socialisti democratici. Ad esprimerlo, Andrea Garbero: «L'atteggiamento di sindaci quali Sergio Gumba e Idalda Brondi, nonchè l'apporto dato dal presidente Guido Bonino, che ha saputo imprimere il giusto equilibrio politico e le giuste motivazioni, non ci possono che soddisfare».

Un giudizio che contiene un chiaro messaggio trasversale: in Val Bormida ci possono essere altri interlocutori con cui rapportarsi oltre all'asse ppi-pds. Un interlocutore che, nel giro di pochi mesi, ha centrato due obiettivi: Comune di Cairo e Comunità, continuando ad allargare il numero di consensi ed alleati.

Non a caso il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, rilancia: «E' da tempo evidente, in Val Bormida, la necessità di altri interlocutori che, proprio perchè indipendenti, badino alla concretezza piuttosto che alle tortuose logiche di partito. Proprio per questo sto proseguendo nel mio progetto di formare un gruppo che raccolga i vari indipendenti e che si ponga, omogeneamente, come punto di riferimento politico».

Il sindaco Andrea Garbero

Dichiarazioni che faranno che aumentare il disagio dei Popolari, del resto già palese, tanto che si avvertono segnali di spaccature interne. Da una parte, infatti, c'è chi sostiene la scelta di Boffa, sottolineando si è perso tempo in mille modi, permettendo a Chebello, e all'alleato Bonino, di giocare di rimessa, imponendo ogni loro obiettivo. Una volta giunti al punto di ritorno, si è scelto di operare con responsabilità, accettando un accordo, e quindi ora bisogna accettare la situazione e dimostrare coerenza». Dall'altra, però, fra i ppi c'è chi ribatte: «Quell'accordo non è stato accettato, ma subito, ed ora pretendere non solo che stiamo zitti, che fingiamo soddisfazione per una vicenda mal gestita fin dall'inizio, ci sembra davvero troppo». [m. ca.]

AL BUONIO IN CAIRO

Garage invasi dalla fogne

Rabbia e proteste fra gli inquilini di uno dei palazzi dello Iacp al Buglio. A far andare su tutte le furie i condomini, le condizioni in versano gli scarichi fognari. Una situazione che, in a quanto affermano gli inquilini, si trascina da tempo, che ieri mattina ha creato ulteriori e gravi disagi. Dalle prime luci dell'alba, infatti, i circa quaranta garage del palazzo rosa stati allagati da liquami degli scarichi fognari. E così, per tentare di riportare situazione alla normalità, anche e soprattutto per «denunciare» l'accaduto, gruppo di condomini ha allertato i vigili del fuoco e i carabinieri. Dice un inquilino: «Non ne possiamo più. Ogni tre si costretti a far intervenire ditte specializzate per disintasare le fogne. Ma ora è davvero troppo». Dice ancora: «E pe che il palazzo in cui viviamo, è considerato dallo Iacp, un edificio-modello. Figuriamoci allora gli altri». E aggiunge: «Oltre agli evidenti problemi legati al mal funzionamento degli scarichi fognari, da cui peraltro si levano miasmi insopportabili, non dobbiamo dimenticare soprattutto i problemi di carattere igienico-sanitari». E ieri il malcontento si è trasformato in rabbia con la richiesta di intervento ai carabinieri. Domandano: «Possibile che, nonostante le nostre ripetute segnalazioni e sollecitazioni, non si possa fare nulla per risolvere in maniera definitiva la situazione, visto che sono anni che dobbiamo vivere in queste condizioni?». [l. b.]

Cairo: stavano forzando la porta di una profumeria

Un negoziante di via Roma mette in fuga gang di ladri

CAIRO M.

Tentato furto, l'altra notte, ai danni della profumeria Giotin di via Roma 13, a Cairo Montenotte. I ladri, servendosi di tronchese, hanno divelto la saracinesca.

Ma il colpo è andato a vuoto perchè i malviventi sono fuggiti dopo che il titolare, che abita al piano superiore dell'edificio dove è ospitato il negozio, insospettitosi dai rumori, si è affacciato alla finestra.

Intanto, proseguono le indagini sul furto milionario messo a segno, nella notte tra mercoledì e giovedì nella gioielleria «Lo Scarabeo d'oro» della Galleria commerciale di Carcare.

I ladri, che il giorno precedente avevano provveduto a disattivare il sistema di allarme, si calati una fune dal tetto e, poi, utilizzando estintore, hanno mandato in frantumi la vetrata. Poi, tutta calma, hanno fatto razzia di anelli, bracciali, collane, orecchini e orologi per un valore complessivo di alcune centinaia di milioni.

Insomma, hanno completamente «ripulito» la gioielleria. Infine, per fuggire hanno utilizzato Fiat Uno, rubata in paese, e poi ritrovata mattina successiva a Cairo Montenotte. Ma di loro nessuna traccia.

I carabinieri hanno già effettuato una serie di accurati accertamenti su un gruppo di albanesi, visti salire su di un convoglio ferroviario diretto a Piacenza, sino a questo momento hanno avuto alcun esito.

L'indagine, tuttavia, sarebbe indirizzata soprattutto su extracomunitari e per tentare di risalire agli autori del supercolpo, in queste ore, gli inquirenti stanno diramando alcune foto segnaletiche. [l. b.]

Una progetto discusso

Nasce un «gazebo» in piazza a Cairo per chi aspetta i bus

CAIRO M. Sono molti i cairesi che si chiedendo l'oscuro di quelle quattro colonne in pietra, erette nelle vicinanze delle vecchie prigioni, fra piazze Garibaldi e XX Settembre. E molti non hanno nascosto una crescente perplessità una struttura architettonica che, a prima vista, mal si lega alla massiccia presenza delle prigioni. A svelare l'arcano ci pensa l'Ufficio tecnico: «Si tratta di un gazebo, con colonne in pietra e tetto in legno a vista coperto di coppi che riprendono quelli del centro storico. Una struttura che offrirà riparo a chi aspetta il bus o, quando verrà trasferito il mercato settimanale, funzionerà da punto di aggregazione».

Insomma, una struttura con motivazioni funzionali, così come potrebbero essere i parcheggi e centro, che si inserisce nel progetto di riqualificazione urbana dei Civ e che, si sottolinea, «occorre vedere completata prima di giudicare». [m. ca.]

Un appello dell'Enpa

Cairo gli animali che soffrono fame e freddo nei boschi»

CAIRO M. «Cento invitati con poche briciole», è il tema della campagna promossa dall'Enpa per aiutare a sopravvivere gli animali che devono sfidare i rigori dell'inverno. Spiegano all'associazione animalista: «Attraverso questa iniziativa, invitiamo la gente a distribuire cibo, come pane, pasta e granaglie, sui davanzali, nei giardini e nei boschi, eventualmente allestendo piccole mangiatoie». Proseguono: «Qualcuno storcerà, rivolgendosi al nostro ente, potranno avere, rimborsando solo le spese di costruzione e del materiale, i nidi artificiali realizzati dai volontari dell'Enpa».

Concludono i promotori dell'iniziativa: «I più intrepidi e motivati potranno raggiungere i boschi, lontano dalle abitazioni e coltivazioni, per depositare ortaggi, vegetali e sale, utilissimi per cinghiali, daini e caprioli». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Acna: mobilità lunga per altri 18 lavoratori

Richiesta di mobilità lunga per altri 18 lavoratori dell'Acna. L'accordo dovrebbe essere siglato lunedì nel corso di un incontro tra l'azienda e il sindacato in programma all'Unione industriali.. [l. b.]

Camino in fiamme arrivano i pompieri

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del distaccamento cairese per spegnere le fiamme sviluppatesi da un camino di un alloggio. Per fortuna non vi sono state conseguenze per gli abitanti. [l. b.]

Sconfitta in serie B la squadra di biliardo

Sonora batosta per gli stecchisti cengesi nella prima giornata di campionato provinciale di biliardo a squadre di serie B. «La Ciminiera» di Ceva si è imposta con un secco 6 a 2 sul «Tennis Club Cengio». [m. ca.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Nr. 268/93 Rg. Es. - Cron. 1885

Avviso di vendita e pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa ; Istituto S. Paolo di Torino avv. S. Biamonti contro **RUSSO Armando, RAMO Antonietta.** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 22/2/2000 alle ore 9,30 dei seguenti immobili: Lotto Unico Comune di Vado Ligure, nel fabbricato di vecchia costruzione sito al civico n. 246 (ex. 80) della via Aurelia, appartamento posto al primo piano, identificato con l'interno 1, composto da ingresso, cucina, gabinetto, due camere. N.C.E.U. partita 1001484 Comune di Vado Ligure, F. 31 mapp. 61 sub. 4, cat. A/5, cl. 3, vani 4,5, L. 337.500, v. Aurelia n. 50 piano 1. Prezzo base d'asta lire: 70.000.000; lire: 7.000.000; : 10.500.000; offerte minime in aumento lire: 1.000.000. Riguardo stato occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella relazione 13-14/3:1997 geom. M. Brasco. Le sono fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli . Le spese trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, libretto depositi giudiziari intestato al debitore. A sensi d. 41 D.L.vo 1/9/1993 n. 385, l'aggiudicatario, il termine di venti giorni dall'aggiudicazione, dovrà pagare all'istituto mutuante quella parte prezzo che corrisponde al credito dell'istituto per capitale, interessi e spese; ciò sempreché egli preferisca accollarsi il mutuo fondiario relativo all'immobile aggiudicato. In tal caso, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, dovrà all'istituto mutuante le semestralità , gli accessori e le spese e dichiarare di voler profittare del mutuo al debitore espropriato. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente festivo fissato l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore .

Savona, li 18/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M.R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari
Nr. Rg. Es. Cron. 1887

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione Immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova ed Imperia - Avv. P. Acqua Barralis contro **LUZZARA Angelo, LO PRESTI Sina.** Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. di questo Tribunale per il giorno 22/2/2000 alle ore 9.30 seguenti immobili: Lotto Unico Comune di Osiglia. Via Comunale, complesso immobiliare RIO, appartamento sito al piano primo, distinto con il interno 6, composto da ingresso, due camere, cui una adibita a cucina, bagno, terrazzo e n. 1 posto macchina distinto il numero 6 nella adiacente adibita a parcheggio. L'immobile è riportato al N.C.E.U. del Comune di Osiglia alla partita 69 Fg. 13 mapp. 504 sub. 12 (già sub. A), Canove, piano 1, mt. , cat. A/2, cl. U , vani, risulta da denunzia di n. 451/c registrata presso UTE di Savona in data 19/10/1988. Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione 17-23/6/1997 CTU Ing. P. Porro. Prezzo base d'asta lire: 65.000.000; cauzione lire: 6.500.000; spese lire: 9.750.000; offerte minime in aumento lire: 2.000.000. Le offerte irrevocabili fino avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese depositarsi in Cancelleria entro 12 giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) non trasferibili intestati Cassiere Provinciale delle Poste Savona, il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione bollo 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi Cancelleria esclusivamente il giovedì ore 9 alle 12.

Savona, li 16/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
M.R. Bellè

Concerto di Dr. Zibba al Ju-Bamboo, «Ecstano Night» al Fermento di Loano

Live, revival, dance: ecco la notte

Voci nuove per Mimì, audizioni a Zinola

Dr. Zibba allo Ju Bamboo e audizione-spettacolo per «Voci nuove per Mimì» alla Sms Zinolese di Savona, live e disco al Bolero di Celle, «Ecstano Night» al Fermento Club di Loano. Questa la notte.

VARAZZE Liscio e revival al Gilda. Musica dei The Sixties Boy al Mister Pub. Revival alla baleru Da Carlin.

CELLE L. Discoteca al Bolero con Valdora e Cleò dj e il live dei «Minas Tirith». Ritrovi al Charlie Max e all'Hurricane.

STELLA. Revival Da Santina in località Bricco delle Forche. Orso maggiore menù rustico, musica live, latina, liscio anni '60.

S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e Portichetto.

M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Friends.

CARCARE Liscio e revival alla Società Operaia.

COSSERIA Musica live al The Killer's con gli Stone Day.

MILLESIMO Discobar al Bar Spot. Musica al Gasolino. Ritrovi al Dylan Dogs.

M. Alla discoteca King Miky e Roberto dj. Discoteca Fantasque.

Alla Sms Zinolese alle 21,30 audizione per il concorso «Festival degli interpreti. Voci Nuove per Mimì». Negrita Music Club «Mighty Charlie» dj. Allo Ju Bamboo discoteca e musica live con il gruppo Dr Zibba capitanato da Sergio Vallarino, Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra Roberta al Milleluci. Liscio e revival all'Aurora (Letizia e la Band) e a Le Chat.

Gara canora nel nome di Mia Martini

VADO L. Musica live dei «Bar Baddu» al Dau Baci. Ritrovi al Crazy Bull e al Nikaro.

BERGEGGI Musica dei «Tritiritti» al Sinte Galeshka.

NOLI Al Gulliver discoteca con i dj Fabietto e Candy W.

L. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Genere latino-americano al Cuba Libre. Revival con orchestra a El Patio. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

TOVO SG. Musica live dei «Wojtyla Sunrise» al Giuditta.

PIETRA L. Piano bar con Massimo Bracco all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana e al Dolphin's.

«Tribù Latina» discoteca al Club Tropicana. Al Fermento live inaugurazione dell'«Ecstano Night», musica commerciale e progressive. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Ritrovi al Bucchero e al Movida.

Revival con l'orchestra al Salone delle feste.

Ritrovi al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). All'Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica degli Alta Energia alla Piazzetta degli Artisti.

Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo Rizzo. Discoteca all' U'Brecche. Duo revival al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues, al Boccaccio e da Spotti.

ANDORA Discoteca al Dinamica. Live al Samarcanda. Orchestra Stefano Sole al Timone. Discobar al Bit Below con dj Nito.

DIANO C. «Sound del nuovo millennio» al Pop.

IMPERIA Musica latina al Sailor's.

Musica e covers dal vivo del Divieto ai Tre Alberi, de «Sband» al St. James's Pub e «Black Stage» e al Frog's.

Sabato discoteca al Ninfa Egeria. [a. r.]

Gli appuntamenti di oggi

Pietra, incisioni di Pablo Picasso Giocattoli antichi sul Priamar

Ultimi giorni in mostra per le incisioni originali di Picasso a Pietra e per il museo storico mondiale della mountain bike a Finale Ligure, visitabili ancora molti presepi. Questi gli appuntamenti.

Presepe in terracotta nella chiesa dell'Annunziata. Presepe marinaro, di Maria Galfrè Bonelli, alla confraternita di San Bartolomeo.

A. Presepe artistico meccanico a San Matteo. Presepe artistico nell'oratorio di San Giuseppe.

MURIALDO Presepe meccanico con 100 statuine nella chiesa di San Lorenzo.

MILLESIMO Presepe meccanico nell'ex oratorio della confraternita San Gerolamo.

ALBISSOLA M. Dipinti di Ernesto Treccani (sino al 31 gennaio) in mostra nella sede dell'associazione CommunicArte, di Treccani «vetri» e mostra al circolo Artisti e ceramiche al centro Bludiprussia. Presepe artistico-meccanico nell'oratorio di San Giuseppe.

Presepe nella chiesa dell'Immacolata.

Presepe meccanico e Santa Rita (Villetta) al gennaio. «Natale in pinacoteca» con il presepe di Alf Gaudenzi e la mostra dei giocattoli antichi sino al 29 gennaio alla Pinacoteca del Priamar (8,30-18,30).

L. Mostra delle mountain bike storiche nei chiostri di Santa Caterina.

L. Incisioni originali Pablo Picasso in mostra, ancora oggi e domani, all'Auditorium. Presepe artistico-artigianale, ideato da Piero Traverso all'Annunziata.

Rassegna dei presepi a Pontelungo.

ALASSIO «Le magie del tonno: la lunga avventura del pesce che mare fini sott'olio» presentazione del libro di Ilvio Torre alle 17,30 a palazzo Morteo. «Vivere Alassio» passeggiata storica e naturalistica, ritrovo alle 15 in piazza Sant'Antonio. Dodici grandi pannelli lavorati al vetro fuso «per raccontare gli ultimi 100 anni di Alassio» con il presepe laico. [a. r.]

Guida alle prime visioni nel Savonese

Primo al cinema c'è anche «007»

SAVONA

E' arrivato sugli schermi del Savo- l'ultimo «007» un annunciato almeno per gli effetti speciali. «007 Il mondo basta» è in programmazione oggi al Diana 1 di Savona, all'Ondina di Finale Ligure, al Loanese di Loano, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. Da vedere anche il bel film «Anna e il Re» ambientato in Thailandia con Jodie Foster.

«Il mondo non basta» è l'avventura numero 19 dell'eroe di Fleming, Pierce Brosnan James «niente e amore platonico». Il primo film della serie «Agente 007, licenza di uccidere» è del lontano . L'ultimo 007, a giudicare dalle interviste rilasciate da Brosman in questi giorni, dovrebbe essere il «più film» molta azione, come piace al pubblico di oggi, «ma anche con approfondimento dei dialoghi e dei personaggi». La storia è ambientata nel mondo del petrolio e in tutti i suoi interessi multinazionali. A fianco Brosnan si sono attori quali Robert Carlyle di «Full Monty» nella parte del cattivo di turno e Sophie Marceau. Una parte minore per la «nostrana» Maria Grazia Cucinotta.

L'altra novità di questi giorni è «Anna e il re» programmato solo fuori Savona al Colombo di Alassio e al Verdi 2 di Varazze. film, con Jodie Foster, è un'avventura e un confronto di culture ambientato in Thailandia. La protagonista una governante inglese ingaggiata dal re Siam per educare i suoi 58 figli.

L'attore Pierce Brosnan in 007

«Resiste» in programmazione «Se scappi ti sposo», il più visto in Italia nelle vacanze. film con Julia Robers e Richard Gere è stato l'ennesimo tentativo (non riuscito) di ripere il di «Pretty Woman». E' in programmazione all'Eldorado di Savona e all'Abba di Cairo Montenotte. Da ricordare «Vacanze di Natale 2000» all'Astor di Savona, «La figlia del generale» all'Astor e «Io amo Andrea» all'Ambra di Albenga, «Tarzan» al Lux di Millesimo. Ancora a Savona «La ragazza sul ponte» al Filmstudio, «Passion of Mind» al Diana 2, «Blade» al Diana 3 e «Tutto su mia madre» al Salesiani. [a. r.]

Con La Stampa torna il tagliando per avere un prezzo speciale

Riviera dei teatri alla Domus con Robutti al posto di Gazzolo

FINALE L.

«Posizione di stallo», di Marco Lucchesi, secondo appuntamento della stagione di Prosa di Finale Ligure per la «Riviera dei Teatri» questa sera alle 21,15 al teatro Domus. In scena Enzo Robutti che sostituisce Nando Gazzolo, bloccato da una frattura al femore. Autore prolifico, Pavel Kohout, ama intrecciare i grandi temi della storia con le microstorie dei suoi personaggi. Con «Posizione di stallo» e l'Europa al ossere sempre presente sulla scena, ma solo con l'attualità del volgere degli Anni '80 ma anche con il passato della seconda Guerra Mondiale. In scena, oltre a Enzo Robutti, anche Renato Campese e Maria Teresa Rax.

Biglietti in vendita presso la libreria Centofiori di via Ghiglieri: 27 mila quelli interi 19 mila i ridotti. Sconto previsto per i minorenni e gli ultra sessantacinquenni.

Prezzo speciale per tutti i lettori de La Stampa utilizzando il tagliando pubblicato in questa pagina. [a. r.]

SABATO 15 GENNAIO 2000

COMUNE DI FINALE L. OPERA PROGETTI LA STAMPA

PRESENTANO

TEATRO DOMUS FINALE LIGURE

sabato 15 gennaio ore 21

Presentando in prevendita alla cassa o al diritto sconto di Lit. 8000 sul prezzo del fissato a 27.000

VALIDE LE

In scena il secondo appuntamento stagionale con il capolavoro di Ranzato Lombardo

Chiabrera, due giorni con «Cin ci là»

Oggi e domani torna l'operetta al teatro comunale

SAVONA

Gli intrighi amorosi cinesi per il secondo appuntamento con l'operetta. Oggi e domani al teatro Chiabrera la Compagnia italiana di operette metterà in scena «Cin ci là», uno dei titoli di maggior successo nel panorama operettistico italiano.

Morito di Virgilio Ranzato e Carlo Lombardo se questa allegra storia di equivoci amorosi è diventato un grande classico del genere. Con la sua atmosfera leggiadra, l'operetta rappresenta il bis ideale del «Paese dei campanelli» che andò in scena per la prima volta nel 1923. Due anni dopo, con «Cin ci là» Ranzato e Lombardo ottennero un clamoroso bis. Diplomato al conservatorio di Milano, Ranzato era violinista di enorme valore, un virtuoso che seppe guadagnarsi il posto di primo violino nell'orchestra di Arturo Toscanini. Dopo una carriera fortunata come musicista, si dedica alla composizione e trova nell'operetta l'elemento ideale in cui riesce a esprimere melodie delicate e accattivanti, capaci di far passare in secondo piano anche trame non irresistibili.

Torna l'operetta al Chiabrera il capolavoro di Ranzato «Cin ci là»

E' il di «Cin ci là» che racconta una c vicenda di coppie di amanti più o meno stagionati che si intrecciano fra la Cina e Parigi. Dall'esotismo al divertimento, ci sono tutti gli ingredienti per trascorrere alcune ore piacevolmente rapiti dal fascino un po' datato dell'operetta. L'appuntamento per questa sera alle 21 e domani l'operetta verrà replicata alle 16.

Per gli spettatori del Chiabrera si tratta della seconda chiamata stagionale dopo il successo ottenuto dal «Pipistrello» di Strauss. Avviata tre anni fa in via del tutto sperimentale dal direttore del teatro Roberto Bosi, la stagione di operetta si sta rivelando dei punti di forza nella programmazione del Chiabrera, potendo contare su una schiera di 500 abbonati. Anche quest'anno, dopo un inizio incerto legato al crollo dell'intonaco della volta che eva in dubbio svolgimento della stagione, l'operetta ha ritrovato il suo pubblico affezionato qualche adepto.

Il prossimo appuntamento della stagione è in programma per il 25 febbraio alle 21 la compagnia di Corrado Abbati che si alternerà alla Compagnia italiana operette per presentare «Sogno viennese», le più belle melodie del secolo riassunte da Franz Lehàr che credeva nella mescolanza di musica, prosa e danza anche nella compartecipazione del pubblico. Questa la ricetta cui Lehàr si ispirava per sfornare operette di successo. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Cin ci là spettacolo per la stagione di operetta
Ore 21

ASTOR. Tel 019-854027
Vacanze di Natale 2000.
ore 15,45; 18-20,15; 22,30.
lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
007 Il mondo non basta.
Or 16-19-22
Lire 12 000; 8000; 7000

L. Tel 019-825 714
Passion of Mind
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
Blade
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
12.000

ELDORADO. Tel 019-820503
Se scappi ti sposo.
Orario 15 30; 17,45; 20, 22,30

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
La ragazza sul ponte.
Orario 15 30-20,30-22,30 Lire 8000; 7000

JOLLY. Tel 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario: 15, 22,30
Lire 11.000, 8000; 6000

SALESIANI. Tel 019-820704
Tutto mia madre.
Ore 21,30

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Anna e il re.
Or 20-22 30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17 30)
Lire 10 000 6000;

RITZ. Tel 0182-640 427 7
007 Il mondo non
20 15-22,30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16-18,10)
Lire 10 000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-514
Io amo Andrea.
ore 20,30-22,30

ASTOR. 0182-50 997
La figlia del generale.
Ore -20.15-22.30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16-18,10)

VALLECHIARA.
Tutti gli uomini del deficiente.
Ore 21

ALBA. tel
Se scappi ti sposo.
Ore 20, 22

Tel 019-692 010
007 Il mondo non basta.
Orario 20.15 15-22.45
Lire 10000-8000

LOANESE. Tel 019-669 901
007 Il mondo non basta.
ore 16, 18,10, 20.20, 22.30
lire

LUX.
Tarzan.
Or. -21 (nei festivi spettacolo anche alle 21)

TEATRO SASSELLO.
Riposo

VERDI 1. 7 249
007 Il mondo non
Orario 20,10-22,30 (nei festivi e anche spettacoli alle 15.15-17,40)
Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249.
Anna e il re.
Orario 21.30
(nei prefestivi e anche spettacoli alle 15,40-18,40)

IMPERIA

CENTRALE. Tel 0183-
007 Il mondo non basta
15-22.30 Lire

DANTE. Tel 0183-293620
Io amo Andrea
Or 15.30-22.40 Prezzi 7000-10000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Anna e il re
Orario 17-22.40 Prezzi 7000-10000

POLITEAMA. Tel
La figlia del generale
20,20-22,40 Prezzi 7000-10000

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Se scappi ti sposo
Spettacolo unico alle 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Tarzan Or. 16.30-18.30
La figlia del generale
Or 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206848.
Se scappi ti
Orario spettacoli

Tel. 0184-252572.
Il peso innamorato Orario 21.15

ARISTON. Tel 0184-506.060.
Il mondo non basta
Orario indicativo 15,30-22,30.
Prezzi 8000-12000

GENOVA

TEATRI

FELICE. Domani «Attila» Platea 115/65/65 mila, galleria 65,50 biglietto ingresso 35 mila. Ore 20.30

TEATRO STABILE - Sala Gusto «Direttore» Curino Gilardino. Varia. Ore 20.30 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «La professione della signora Warren» con A. Proclemer e C. Noli. Ore 20.30 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE «My Fair Lady» Ore 21 45/35 mila

TEATRO DELLA - Sala Aldo Trionfo. «Ezzelino 2000», ogg 21, lire 18/12mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» «Pinocchio», di S. Bilini con A. Finocchiaro Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà «C'era una volta un re, biscotto, bicchiere e bitte Ore 16

CINEMA

America 6: Tutti gli uomini del deficiente

America 8: Kirikù e la strega Karabà-Una ristorazione privata

Ariston 1:

Ariston 2: Ghost dog

Cinoplex Porto Antico multisala. La nona porta - Tarzan - La figlia del generale - Se scappi ti sposo - Al di là della vita - Blade - Anna and the King - Passion of mind - Io amo Andrea - 007 Il mondo

Corallo multisala: East is East - Un sogno di Agnes Browne

Universale multisala La figlia del generale - - 007 Il mondo non basta

IL DIVERTIMENTO DEL LUNA PARK

SABATO 15 GENNAIO 2000 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO OMAGGIO** in una delle seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- SHOW BOAT
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello domenica)

SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA NOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 ESPERTI E IL VOSTRO APPREZZAMENTO DELLA VS. PELLICCIA VALE ALMENO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182 8671
Sabato e Domenica: 10.00 - 1
...lo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
...iato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Pallanuoto A1: insidiosa trasferta a Siracusa

La Rari teme la rabbia di un'Ortigia nei guai

Ennio Fornasieri
SAVONA

Il penultimo turno coincide con l'ultima trasferta della Rari in questo girone di andata. Una partita che assume connotati importanti perché l'Ortigia, allenata da Bruno Cufino, deve vincere o almeno centrare un risultato positivo per evitare la retrocessione. La sconfitta nello scontro diretto a Bologna ha messo l'acqua alla gola ai siciani quindi un motivo in più per non farsi distrarre dalla classifica: Civitavecchia insegna... E questo Claudio Mistrangelo lo sa bene e per questo motivo che il tecnico savonese teme questo incontro. «Delle sei gare a rischio che affronteremo una l'abbiamo vinta, le altre sono contro formazioni come Roma e Posillipo in cui la sconfitta ci può stare. E' con l'Ortigia che dobbiamo evitare di perdere perché il primo obiettivo rimane la salvezza».

Non sottovalutare la pericolosità degli avversari in primis e quell'incosciente senso di apparente sicurezza che poteva costare caro, come nella sfida contro il Brescia, e che ha lasciato le solite indicazioni: «Se i nostri ritmi calano leggermente rischiamo di perdere con chiunque, a questo aggiungiamo la continuità mentale e l'aspetto difensivo», dice Mistrangelo.

Ormai è risaputo che queste sono le partite a rischio per tensione agonistica in cui le motivazioni sono alla base di tutto, giocando contro formazioni di minor spessore tecnico. L'allenatore savonese avverte, mette in guardia i suoi e fa bene, conscio di quello che potrebbe accadere nei prossimi quattro turni, quando affronterà in ordine di tempo: Roma, Pescara, Posillipo e Florentia. Un bel mini-calendario che saggerà le possibilità dei biancorossi per restare a contatto con l'alta classifica.

E l'Ortigia cosa dice? «Giocheremo con il coltello tra i denti, non potremmo fare altrimenti - si aggiunge dall'entourage isolano - perché abbiamo bisogno di punti e dobbiamo sfruttare al massimo il fattore vasca, altrimenti si mette male». Per gli amanti delle curiosità, segnaliamo il nome dell'attuale direttore sportivo dei siracusani: quel Rosario Lo Bello figlio del grande ex arbitro di calcio Concetto.

Ma anche la Rari ha trascorsi calcistici, con il presidente Bruno Pisano ex portiere del Cagliari... Un piccolo «tuffo» nei ricordi. L'attualità invece non porta novità in casa-Rari: nessun problema in settimana, Bigatti sarà ancora schierato nel 13 a disposizione di Claudio Mistrangelo che sarà composto da Pastorino, Federico Mistrangelo, Fabugo, Fresia, Bigatti, Petronelli, Jelenic, Georgescu, Sarpiano, Prati, Pelizzoli, Nicche, Ghibellini. Gli arbitri dell'incontro sono Bianchi e Riccitelli di Roma: inizio alle 14,30 nella vasca all'aperto di Augusta.

Alberto Ghibellini, pilastro della Rari

E il Recco sogna a Roma

Buone chance contro i campioni

Danilo Sanguineti

Liguri in viaggio: materialmente perché sia Athena Savona che Pro Recco giocano in trasferta, metaforicamente perché le compagini di Mistrangelo e Baldineti sono e vogliono restare nelle magnifiche quattro, nella zona nobile della classifica, quella che ti consente di entrare nei playoff con ottime chance. Pro Recco seconda e Savona quarto: la decima giornata sembra essere favorevole ai biancorossi di Mistrangelo che sono ospiti di un'Ortigia che non può fare paura.

Nelle quattro gare precedenti nella piscina di Augusta la formazione allenata da Bruno Cufino ha ottenuto 2 pareggi (contro Brescia e Pescara ancora alla ricerca della forma migliore) e due sconfitte. Il Recco ci ha vinto senza troppo faticare. L'Athena è «condannata» a ripetere le imprese dei cugini ed attendere l'esito della sfida diretta tra le due squadre che la precedono, Roma e Recco.

Non è detto che Pastorino e soci non facciano il tifo per i cugini biancocelesti: la Roma chiude il girone di andata proprio all'Olimpica di Savona, dovesse incassare due sconfitte sarebbe costretta nel girone di ritorno a inseguire la coppia ligure. La compagine vista in azione contro la Florentia non è certo imbattibile: senza un centroboa di ruolo l'attacco stenta moltissimo e dietro il solo Vujasinovic può fare miracoli da solo. Sarà un'altra musica nel girone di ritorno quando potrà schierare il potente «centro» della nazionale croato, Jerkovic, 23 anni, due metri di muscoli. E il ritmo giallorosso diventerà irresistibile da metà aprile in poi (semifinali playoff) quando Tibor Benedak, il più forte mancino del mondo, avrà finito di scontare la squalifica per doping...

Baldineti guida le ambizioni del Recco

Insomma Recco oggi e Savona nell'ultima di andata hanno una ghiotta opportunità di fare risultato. La partita dal Foro Italico, ricchissima di ex (Giustolisi, Tenellini e Ferretti da una parte; Riccadonna, Mangiante e Magalotti dall'altra), potrà essere seguita in diretta su Internet. Se Van der Meer e Monostori giocano in difesa e in attacco come nelle ultime tre prove, il team guidato da Marco Baldineti non parte affatto battuto.

Programma decima giornata: alle 14,30 ad Augusta, Ortigia Siracusa (p. 6)-Savona (p. 19), alla «Galli» Civitavecchia (1)-Florentia (18); alle 17,30 al Foro Italico Roma (21)-Recco (21), alla Scandone Canottieri Napoli (9)-Catania (3); alle 19,30 alla Italcementi di Bergamo Brescia (13)-Bologna (7).Su Radiouno «Il campionato di pallanuoto» condotto da Alfredo Provenzali, si collega con Roma e Napoli dalle 18 in poi.

Ad Imperia ultimi preparativi e prime indicazioni

Verso la «World Cup»

Grande nuoto il 9 e 10 febbraio

Luca Amoretti
IMPERIA

Poco meno di un mese per gli ultimi ritocchi organizzativi alla tappa italiana della Swimming World Cup 2000, in programma a Imperia nei giorni 9 e 10 febbraio.

L'appuntamento, splendida passerella per il ponente ligure, si conferma grande attrazione per i protagonisti del nuoto mondiale, che stanno aderendo in numero sempre crescente alle manifestazioni. Molte nazioni hanno già assicurato la loro partecipazione all'evento e, tra queste, anche la Spagna, che vanta, oltre a alcuni nuotatori di grande fama, un ricco vivaio di giovani talenti desiderosi di imporsi alla platea internazionale. Saranno oltre 300 i nuotatori impegnati nella vasca della piscina «Felice Cascione», in rappresentanza di più di trenta Paesi.

Di giorno in giorno gli organizzatori arricchiscono la rosa delle star che hanno confermato la loro presenza. In vasca a Imperia ci saranno infatti lo statunitense Carvin, specialista dei 400 stile libero, e la regina della farfalla Jenny Thompson, che ha appena conquistato il record mondiale della specialità. In lotta per la valanga di medaglie anche una folta pattuglia azzurra, con la coppia Eroli-Gallina pronta a cercare un ruolo di protagonista in una piscina tradizionalmente molto veloce e di buona sorte per gli atleti italiani.

La tappa imperiese della manifestazione sarà anche la «gara d'esordio» del nuovo presidente della Federazione Italiana Nuoto. Dopo anni di commissariamento, infatti, le Fin rinnoverà i suoi vertici il 6 febbraio a Chianciano Terme e la World Cup sarà quindi il primo impegno ufficiale per la nuova dirigenza nazionale.

Sul piano organizzativo i preparativi sono ormai a buon punto e si sta tra l'altro definendo un pool di imprenditori locali che come in passato interverranno a sostegno della manifestazione, affiancando gli sponsor nazionali ormai classici, Arenza e Omega.

FESTA DELLO SPORT

Premiazioni ad Arenzano

Importante appuntamento domani nella sala consiliare. Alle 16.30 si svolgerà infatti la tradizionale «Festa dello sport» con la partecipazione di atleti, dirigenti ed autorità sportive. La manifestazione vuole premiare atleti e società che, nel corso del 1999, si sono distinti nelle varie specialità fornendo ottimi risultati in campo provinciale,regionale e nazionale. Tra i premiati anche Mirko Celestino, il corridore di Andora portacolori della Team Polti al quale verrà attribuito un particolare riconoscimento. Al vincitore di due prove della Coppa del Mondo (G.P Amburgo e soprattutto Giro di Lombardia) sarà dedicato lo spazio centrale della serata che per il resto dedicherà spazio alle società e atleti del ponente genovese in un anno particolarmente felice. Gli sport di squadra avranno un risalto primario visti i risultati colti nella stagione scorsa. [g. o.]

Hockey indoor: brilla il «team» di Addis e Colla

Liguria, Juniores in festa e prima squadra a Torino

SAVONA

Il Liguria del presidente Andrea Addis si è laureato campione regionale di hockey indoor. Il team guidato da Carlo Colla nell'ultimo concentramento, svoltosi al palazzetto dello Sport di Zinola, ha superato nell'ordine Cus Genova e Hc Genova, bissando il successo della passata stagione e imitando la squadra Ragazzi vincitrice del titolo di categoria a dicembre.

Intanto oggi e domani a Torino è in programma la seconda fase del campionato di Divisione Nazionale Seniores. Alla manifestazione partecipano tre formazioni liguri e tre piemontesi. La Liguria sarà rappresentata da Cus Genova, Superba e Liguria. Si svolgerà un torneo all'italia e soltanto la prima classificata proseguirà il cammino.

Il Liguria ha buone probabilità di proseguire nella competizione, visto che i biancoblù hanno chiuso a punteggio pieno le tre fasi del concentramento. Il Liguria ha conquistato 30 punti nelle dieci partite disputate. Nella giornata conclusiva del torneo i biancoblù hanno battuto per 8-0 il Cus Genova, hanno superato per 7-3 il Gmi Marmi e vinto per 6-2 contro il Superba.

Proprio quest'ultimo team, allenato dal bravo Sirigu, ha ottenuto il secondo posto grazie soprattutto al sofferto successo nei derby con il Cus vinto per 4-3. I biancorossi hanno successivamente superato anche il Liguria per 11-4 e il Savona 6-2. Terzo il Cus Genova che ha chiuso il concentramento in calando, perdendo 4-3 contro il Gmi Marmi. Ha deluso invece il Savona di Momo Astengo che, partendo con l'obiettivo qualificazione, ha invece chiuso la manifestazione solo al quarto posto.

Per l'hockey «in line», la prima giornata del campionato di A2 che vedrà impegnato lo Skating Savona contro il Pianezza Torino si giocherà al Palazzetto dello Sport di Spotorno domani alle 15. L'incontro avrebbe dovuto svolgersi a Zinola, ma domani l'impianto non sarà disponibile. [r. p.]

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA!

SPONSOR UFFICIALE DI R.L.I 103

...a rimanere sempre sintonizzati sulle nostre frequenze.
L'anno che è finito ha visto RADIO LIGURIA protagonista delle più importanti manifestazioni della riviera, nonché a livello nazionale ed internazionale. Un ringraziamento a tutto il suo affezionato pubblico, agli enti organizzatori pubblici e privati ai suoi numerosi inserzionisti pubblicitari. Nel 2000 RADIO LIGURIA festeggerà il suo compleanno con un incredibile festa! 25 anni di popolarità e primati fanno di R.L.I. 103 l'idea vincente anche per il nuovo millennio.

firma il calendario di R.L.I. Michela Branco

DI CALICE LIGURE

M8 SETTEMBRE

PRO LOCO CALICE LIGURE CARBUTA

COMUNITA' MONTANA POLLUPICE

RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale de ACQUARIO DI GENOVA
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.lvg.it/rli EDINET provider

VILLAGGIO TURISTICO C'ERA UNA VOLTA
Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra ,sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
D'ALBENGA
Telefono 0182.580.461 - FAX 0182.582.871

AKOM SERVICE
CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi assistenza contabile, commerciale, fiscale, , agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502,74-0182.556.094

AGENZIA PALAZZO DI VETRO
INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionata con Banca estesa
MUTUO-SOGNO solo 400.000 al

D.J. vincitore de "L'Oscar del Mare-La Stampa" con il S di S. Remo, e l'Assessore lotti

PUBBLICONFER SOLO IDEE VINCENTI
Servizio di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
Agente: MICHELA BRANCO

GIORNALI UFFICI STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Servizioli

In Prima categoria domani ultima giornata del girone d'andata

Alassio, titolo d'inverno?

La banda-Nicolosi verso il traguardo

Guglielmo Oliveto

Approda al giro di boa il girone A del campionato di Prima Categoria l'Alassio che, rispettando il copione, si trova ad occupare la vetta. Il team di Franco Nicolosi, con nove vittorie quattro pareggi, ha dimostrato di meritare la vetta anche sa la seconda parte del campionato presenterà molte insidie. Gli alassini intanto vogliono conquistare il (non) platonico titolo di «campione d'inverno» al quale, per una combinazione di risultati, possono aspirare anche Borgio Verezzi ed Altarese, staccati rispettivamente di due e tre lunghezze dalla capolista. A metà campionato arriva in ritardo il Legino (sette lunghezze dall'Alassio che, per strada, ha perso punti preziosi contro le squadre di «seconda fascia». Di seguito la presentazione delle partite di domani (non è previsto nessun anticipo, come del resto negli altri campionati) e le partite di recupero in programma nel campionato di Seconda e Terza Categoria.

Alassio (31)-Don Bosco(19). Il team di Nicolosi si presenta all'appuntamento con formazione d'emergenza, complice l'influenza. Così il mister dovrà rinunciare Mosca, Andreis e Bozzano e, forse, anche a Calzia. Ma i tre punti (ed il titolo d'inverno) rimangono però nell'obiettivo degli alassini.

Altarese (28)-Dego (16). I padroni di casa sono in forma smagliante e vanno alla del nono successo stagionale. I padroni di casa inoltre sono al completo, avendo recuperato anche alcuni titolari colpiti dalle malattie di stagione. Il dirigente Coppa: «E'una partita importante, un derby sentito. Ovvio che cerchiamo la vittoria per continuare ad occupare le zone nobili della classifica».

Bordighera (20)-Legino (24). La compagine del presidente Carella non può compiere altri passi falsi, dopo il clamoroso ko interno contro il Laigueglia. Perdere punti anche domani sarebbe equivalente ad alzare un segnale di resa per salto di categoria. Il presidente Carella: «Giochiamo con... squadra. Facciamo i conti: Panigo e Sinopia sono squalificati, Caviglione infortunato, Sambarino Lazzarini sono in forse, anche se in fase di recupero. E inoltre siamo obbligati a conquistare tre punti. Certo abbiamo attraversato periodi migliori». I locali sono invece in ottima forma dopo il successo ottenuto contro l'ostico Pallare; centrare la sesta vittoria stagionale potrebbe non essere impossibile.

Carcarese (19)-Pontelungo . Qualche problema per formazione di casa, legato all'influenza. Ma questo non sembra smorzare l'entusiasmo dei valbormidesi che stanno risalendo in classifica e puntano alla quinta vittoria stagionale. A far saltare banco ci proverà il team del presidente Enrico che, vista la classifica, ha bisogno di punti come il pane.

Celle (22)-Pontevecchio (7). Se i locali centreranno la settima vittoria stagionale potrebbero anche candidarsi tra le liete sorprese del campionato. La partita di domani è importante: il team pietrese non può concedersi passi falsi per non vedere ulteriormente compromessa la classifica.

Laigueglia (18)-Borgio (29). Ecco, a ben giudicare, la partita più interessante della ultima di andata. Da parte i padroni di casa, allenati Rossi, che stanno rendendo la vita difficile alle «grandi»; dall'altra un Borgio che non può perdere nuovamente terreno dall'Alassio, battuto nel confronto diretto.

Portovado (21)-Andora (12). Favore del pronostico per i locali che puntano alla settima vittoria stagionale ed a un'ottima posizione di classifica.

Sassello (4)-Pallare (24). Sulla carta tutto facile per la compagine ospite che punta all'ottavo successo stagionale. Per i locali è sempre più vicino l'abbandono della categoria.

La Seconda osserva ancora un turno di riposo ma nel girone sono in programma due recuperi, alle 14,30: Millesimo-Veloce e Cameranese-Albisola. Due partite, anche qui alle 14,30, giocheranno in Terza: Plodio-Valleggia Murialdo-Piana Crixia.

Sempre grandi sfide nel calcio minore

Bagarre ed incertezza

Il Savona-Goal a un passo dai verdetti finali

Fari puntati sul Savona Goal «padre padrone» del movimento che porta allo Sportivo dell'Anno. Se per la competizione a squadre avremo la finalissima tra il Bar Turin di via Corsi e l'Edicola Bennati di via Collodi rafforzato dai fratelli Minuto, in Coppa Coppe semifinali Peri-Scrivanti e La Pergola-Ghiglieri. Ma l'interesse è anche per la gara individuale, valida per il G.P. Sculi Orafi. La maglia sa è della finalese Ramona Pellegrino, della scuola media Ghiglieri Aicardi che si avvale dell'appoggio delle compagne, un gruppo omogeneo che da anni prende parte al referendum ed è guidato dal professor Campese. I voti per i giocatori sono per il centravanti D'Onofrio ora al Savona, e per il collega De Campo. Il vantaggio di Ramona è di 4 punti su Mimmo Minuto (autentico mattatore, ha già vinto ben tre volte) e Anna Turin che è poi lo pseudonimo di Mario Lavori (altro asso del pronostico), a 6 lunghezze su Ilda dell'Edicola Peri. [n. d. m.]

TAPPA **SAVONA GOAL 2000** SABATO 15 GE

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 16 gennaio 2000

1	SAMPIERDARENESE -	
2	VADO - IO	
3	-	
4	SANREMESE - IMPERIA	
5	-	
6	VENTIMIGLIA - QUILIANO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci

Pulcini

Esordienti

Giovanissimi

Allievi

Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:

La C1 di basket

Noberasco trasferta impossibile

Giro di boa nel campionato di C1 maschile di basket con la Noberasco Albenga ospite del Livorno, capolista della classifica. Una partita che, scrutando la classifica, appare senza speranza per il team ingauno che, come se non bastasse, si presenta sul parquet toscano privo di Giovannini, infortunato. nelle ultime ore un'altra tegola è piovuta sulla società presieduta da Noè Marco: Garzelli, altro elemento di punta, molto probabilmente dovrà rinunciare alla trasferta toscana per un infortunio risentito in allenamento.

Il presidente Marco: «Giocheremo in una bolgia. I parquet toscani sono sempre "caldi", ma quello di Livorno, con squadra che punta di arrivare nelle serie nobili, è proprio bollente». Poi un riferimento alla vicende, non di carattere sportivo, che hanno riguardato la società: «Non vogliamo entrare nel merito della vicenda. Ma abbiamo diritto di giocare ed impegnarci al massimo per una società, la Noberasco, che tanto ha fatto per il basket ingauno. E stasera vogliamo proprio giocare al massimo delle forze per il suo presidente».

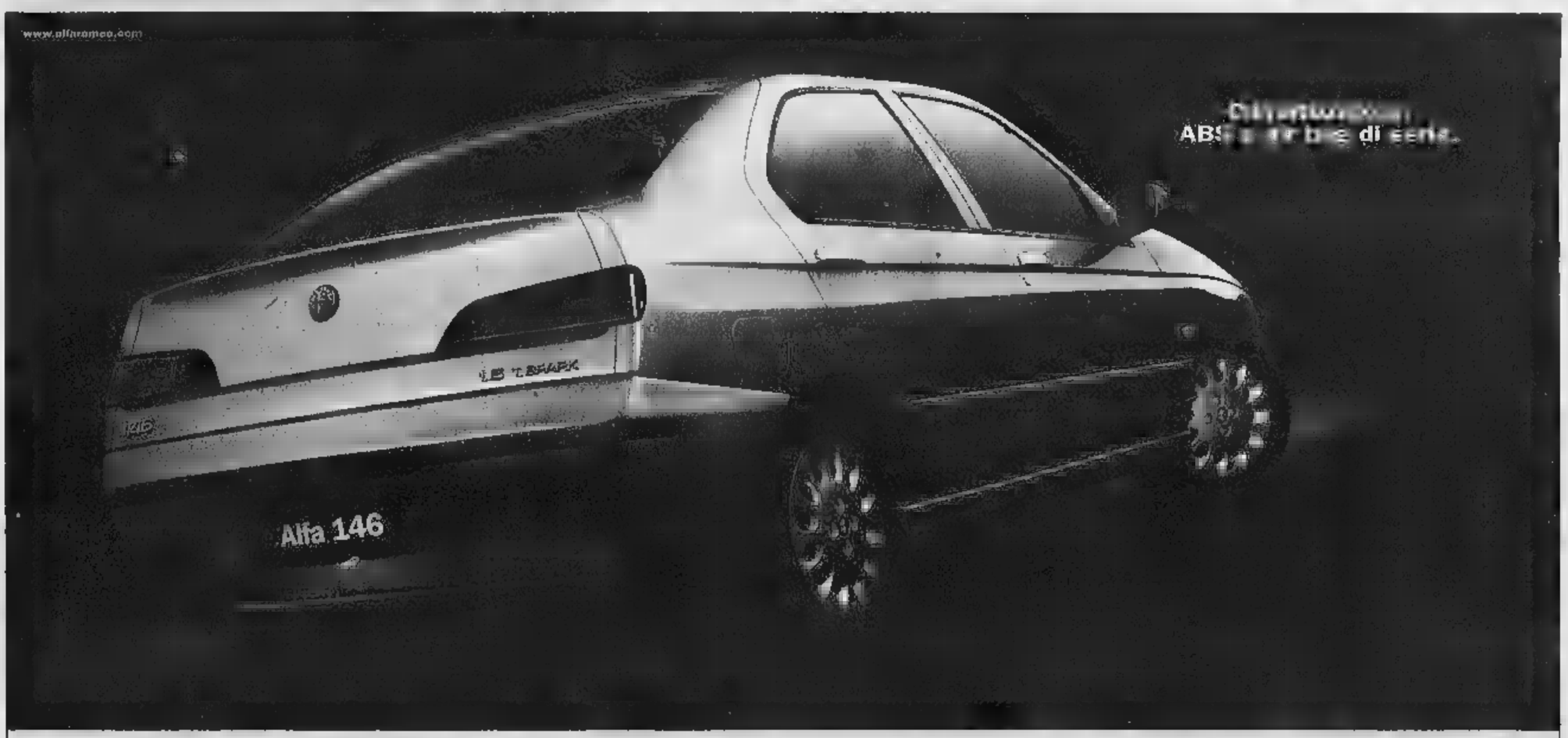
Importante appuntamento, domani alle 17,30 al Palazzetto di corso Tardy e Benech, anche per la B femminile: le ragazze della Cestistica ricevono il Lavagna. Pur confortate anche dalla matematica per l'approdo nella Poule Promozione le savonesi puntano a vincere il confronto contro una «storica» rivale. La compagine della presidente Mirella Oggero recupera tutte le titolari, dopo le influenze della scorsa settimana. [g. o.]

Volley: serie B1

Per la Carisa è vietato sbagliare

Per la Carisa parte la corsa-salvezza

Penultima giornata di andata nel campionato di B1 maschile di pallavolo. La Carisa Albisola attende (palestra La Massa ore 20,45) il S. Giuliano Milanese in una partita nella quale non è concesso sbagliare. Il team del presidente Clemente deve migliorare la difficile situazione di classifica, per poi puntare ad un girone di ritorno dove bisognerà puntare, con tutte le forze, alla salvezza. I ceramisti stasera saranno al completo considerato anche che alcuni giocatori, come ad esempio Egidi, hanno «risolto» i problemi influenzali accusati negli ultimi giorni. Il presidente Clemente si rifiuta di sbilanciarsi in un pronostico. «Tanto in questo campionato non si capisce più niente. A giudicare dal turno odierno le nostre avversarie per la salvezza sono alle prese con partite difficili. Ma adesso dobbiamo guardare la nostra classifica. Non possiamo sempre confidare nell'aiuto degli altri». [g. o.]



Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su 145.

- 5 milioni meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che ho zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 di finanziamento in mesi a zero*

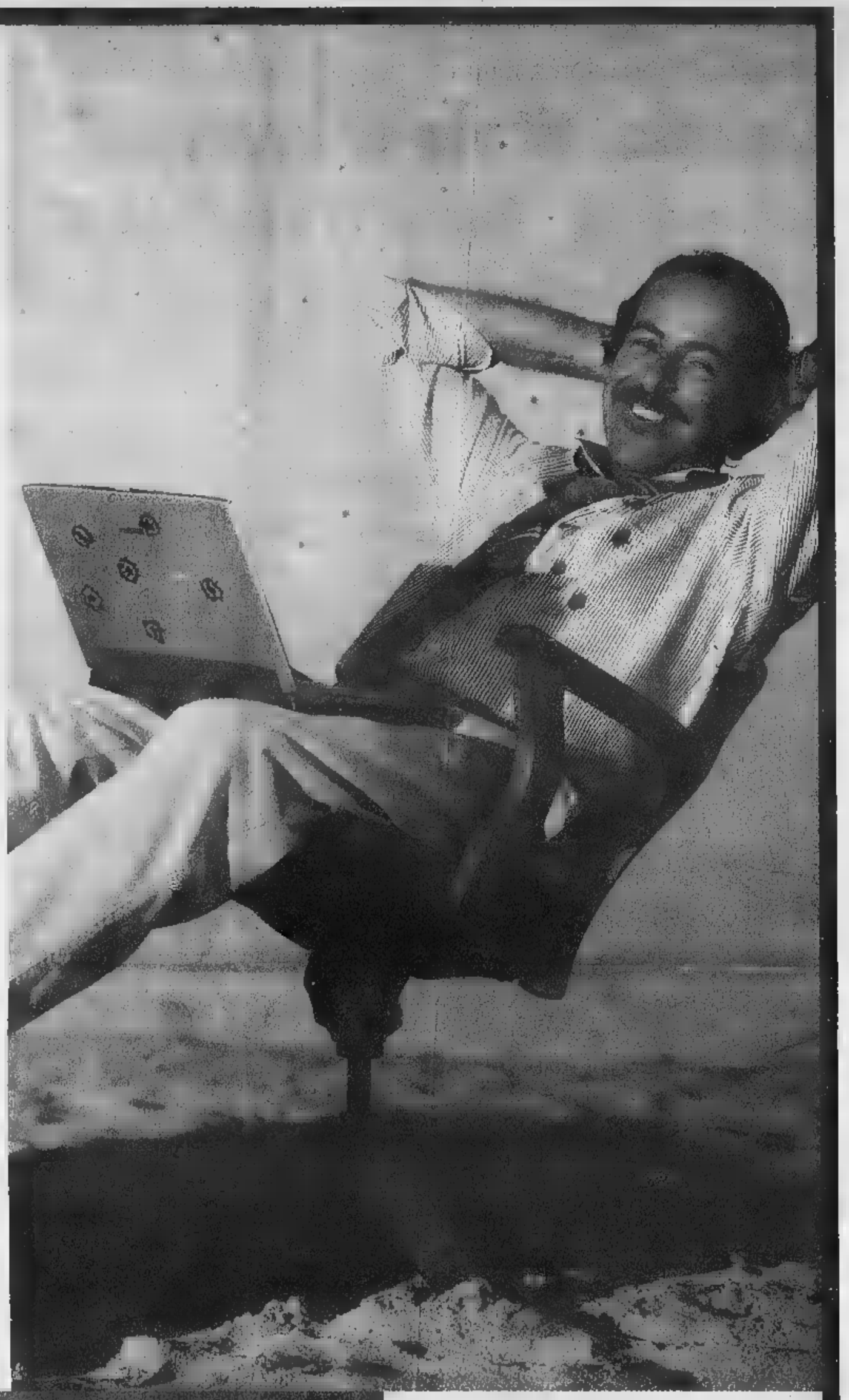
ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi (I.P.T. esclusa) se consegni usato non catalizzato che .

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTO RIVA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
- Via Aleardi ang. Giusti - , 01923012223

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti. Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

EURONICS

APRI LA TUA LISTA NOZZE VINCI CARAIBI CON VIAGGI DEL VENTAGLIO!

ABmedia

Tutte le coppie di sposi, *che apriranno la loro "LISTA NOZZE" nei SuperCentri Penati che offrono questo servizio,* ***potranno partecipare al concorso e vincere un viaggio ai Caraibi.*** *Infatti gli amici e i parenti che acquisteranno gli articoli presenti nelle liste nozze, riceveranno per ogni L. 100.000 di spesa una cartolina. Cartolina che, compilata ed imbucata nell'apposita urna, darà la possibilità agli sposi, amici e parenti di partecipare all'estrazione* ***di fantastici premi.*** *Il numero di cartoline consegnate, varierà in funzione anche degli articoli inseriti nella lista nozze e cioè se saranno inclusi prodotti a marchio Sony, Corso Italia, Domino, Sologne, Nadir e Lagostina, gli acquirenti riceveranno ulteriori cartoline. Questo vuol dire, imbucare più cartoline e moltiplicare le possibilità di vincere! E' un'occasione veramente eccezionale, da non perdere.*

La scelta offerta dai SuperCentri Penati è talmente ampia che è impossibile non soddisfare tutte le esigenze.

Vieni da Penati, Ti aspettiamo!

VIAGGI PER 2 PERSONE A SANTO DOMINGO PRESSO IL VENTACLUB GRAN DOMINICUS

E DECINE DI FANTASTICI

SONY

Aut. Min. Rich. Scade il 7/10/2000 - Leggere attentamente il regolamento nel Punto Vendita

NOVARA Via Mattei 29

CORBETTA - ABBIATEGRASSO - CESANO B. - PAVIA

Nuovo Punto Vendita: BUSTO A. Via per Fagnano (Località 5 Ponti)

PENATI

TV - COMPUTER ... LISTA NOZZE

Info Line 02.97.485.003

È QUI LA FESTA!

CENTINAIA DI PRODOTTI* IN OFFERTA PER DARE SPAZIO AL DUEMILA

AFFRETTATEVI!
LA FESTA CONTINUA FINO AL 31 GENNAIO.

VIPIANA

*La promozione è valida per tutti i prodotti contrassegnati

EURONICS

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CIRIÈ	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

Dal 18 dicembre

LA STAMPA *web*

APERTO DOMENICA 16 e 23 GENNAIO

SALDA e SVUOTA

CALZATURE · ABBIGLIAMENTO

Lumberiack
SCARPE PELLE
L. ~~109.000~~ L.49.000

TRUSSARDI jeans

Reebok **NIKE**
SCARPE PELLE
L. ~~99.000~~ L.39.000

MISSONI SPORT

CAT

VALENTINO V-ZONE
CAMICIE
L. ~~119.000~~ L.59.000

dada **adidas**

Renato Balestra
CAMICIE PILE
L. ~~99.000~~ L.49.000

CONVERSE

Knox
TUTA SPORT
L. ~~119.000~~ L. 69.000

CON SCONTI FINO AL... 60%

STIVALI E SCARPE
DONNA PELLE
L. 29.000

SCARPE UOMO PELLE
L. 49.000

GRANDI FIRME

C.so Vercelli, 50
NOVARA

Quanto costa metter su famiglia?
Meno, grazie ai Concessionari Volkswagen.

Oggi la Golf Variant costa come la Golf Berlina.

Golf Variant.

www.volkswagen-italia.com - www.fingema.it

A partire da Lire 28.922.400, IVA inclusa, escluso IPT, **Euro 14.937,17 da:**

TÜV DIN ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cancelli, 1/A • (0323) 86 30 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar 2

NEWATA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

INTERNET GRATIS*

dal cellulare e dal telefono di casa

AutoRicarica
La nuova opzione di TIM MENU'
"Chiamami che mi ricarico"

170

LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione
00.00 24.00

TRONY

CENTRO TIM

Copertura TIM (gennaio 99) . TACS

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una causa che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da [illegible] anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con la causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa è era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori di mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, ripesca l'album fotografico in cui, fra le immagini del [illegible] e della bi-prozia, spiccano quelle di un ormai «fu» palazzo gentilizio: un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crope del tempo; oltre si intravedono i segni [illegible] una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si sono moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 66... 67. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride [illegible]co sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia [illegible] diventando fondata». Ma, con la ripartizione dei calcinacci e degli ultimi ulivi, arriverà anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta contro lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' [illegible] sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà [illegible] Strasburgo, Mario Appiano, lo [illegible]mica: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi [illegible] anni sono stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione in generazione. «Sono contento perché vedo la fine [illegible] questo processo p[illegible] della mia fine. E non per l'onorario, [illegible]i credo. I nonni [illegible]gli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso [illegible] no e per altri 20 se [illegible] paio di notifiche irregolari, fra [illegible] migliaia scambiatesi dalle parti, avessero estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa [illegible] costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 67.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo conteso anche la causa giudiziaria ad esso legata e partita [illegible] 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che [illegible] figlia debba pure lei continuare questa assurda battaglia legale»

[illegible]

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita oggi per l'ultimo anno la cerimonia [illegible] apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la nuova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre [illegible] posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, degli interventi [illegible] stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma la scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palaja, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna [illegible] già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso la Cassazione, Antonio La Torre.

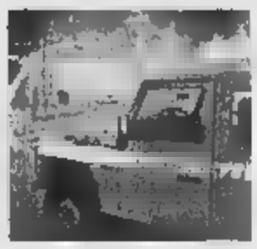
Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

[illegible]

IN BREVE

[illegible] MONTE LIGURIA VALLE [illegible]

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi [illegible]



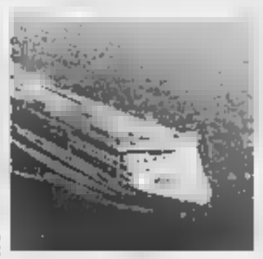
COURMAYEUR. Il giudice francese non ha cambiato idea: il rogo-bis nel tunnel [illegible] Monte Bianco si farà. [illegible] le due società che gestiscono la galleria tirano [illegible] sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto [illegible] Comitato di sicurezza (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere [illegible] ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata [illegible] 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno Il parroco enologo

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, 76 [illegible]i, da [illegible] parroco [illegible] Neive. Il sacerdote [illegible] conosciuto anche per [illegible] fondato [illegible] «Cantina del parroco», che produce e vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti con le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute [illegible]n l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato.

Impianti [illegible] funzione in [illegible] la [illegible]

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera [illegible] è aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funi[illegible] del Rosa. Stasera nel centro valsesiano [illegible] festeggia l'avvenimento [illegible] una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Bocchetta delle Pisse per arrivare fino [illegible] Alagna-centro. [illegible] organizzarla sono Pro loco e Monrosa.



Grimaldi Linea denunciata per [illegible] crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Pianca e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due erano imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre, lasciato [illegible] porto di Genova già [illegible] il [illegible] in burrasca, era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato [illegible] Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito [illegible] bordo («non è stato quello pattuito») ma anche per [illegible] è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare [illegible] tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo

Collezionista toscano [illegible] il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni un collezionista di Firenze è in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paisage, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per una mostra. Il dipinto, a [illegible] dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania non blocca le auto di domenica

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per ora, a Verbania. L'amministrazione comunale non ha infatti colto l' invito del ministro dell' Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni».

Il premio [illegible] assegnato al cardinale Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare [illegible] 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città di Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un riconoscimento che premia l'intesa attività di Sodano [illegible] vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato [illegible] Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati.

Morto per overdose su una panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia [illegible] Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi [illegible]certamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostanze stupefacenti. Non si esclude che una dose mal tagliata possa essere stata [illegible] causa del decesso.

[illegible]su su [illegible] [illegible] piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristorante chiede pubblicamente scusa ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano, ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere scusa e ritirare il rappotto; il musicista replica che il piano elettronico si era surriscaldato.

La società piemontese acquista una pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei
«Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni Bisio

Una pagina contro l'Anas, [illegible] mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così [illegible] scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, [illegible] attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, [illegible] nove anni esatti, non si [illegible] riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbero unire le due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si siano affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di [illegible] km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, una battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui [illegible] il presidente, non se ne parla».

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, a partire dai 114 sindaci che occuparono per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che [illegible] un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto di una vecchia ruggine politica risalente alla Prim[illegible]. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, [illegible] molti - a Roma come a Torino, [illegible] Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, è alla fine del mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono [illegible]re i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. E la Satap, nella pagina [illegible] pagamento che verrà pubblicata domani su «La Stampa», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta [illegible] auspicando, «che il futuro del collegamento non riservi ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del primo lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente verso il completamento dell'intera opera, attesa ormai da troppo tempo».

Ma [illegible] ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar del Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione [illegible] lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto da rifare, povera Asti-Cuneo.

Scalfari tra i candidati

Lauree [illegible] Cinque [illegible] premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà di Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestri»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria [illegible]aria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari «è uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», [illegible] [illegible] Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività [illegible] documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

Assalta il discount con un coltello Bottino, un milione

Rapina [illegible] alle 19 al discount «Tuo» di [illegible] Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entra[illegible] nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scormito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, [illegible] milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. [illegible] rapinatore è infine riuscito a [illegible] alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo [illegible] notato più volte, confuso [illegible] i clienti, mentre stava aspettando il momento propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze è stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste

Raddoppiato il recupero speciale di [illegible] e [illegible]

La raccolta differenziata di carta e cartoni da imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il [illegible] dicembre '98 e il 4 gennaio '99 erano state raccolte [illegible] tonnellate [illegible] tra il 14 dicembre '99 e il 4 gennaio di quest'anno [illegible] sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il Comune a riproporre la raccolta differenziata delle [illegible] e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiega[illegible] gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire [illegible] la campagna "Un regalo per l'Ambiente, [illegible] regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite [illegible] feste, arriva [illegible] shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e Comune per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per [illegible] «grande festa dei saldi».

[illegible] un'indagine svolta dall'assessorato al Commercio tra le Associazioni di Via è emersa questa mappa [illegible] aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza [illegible] Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia [illegible] Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, corso Vercelli, portici di corso Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo momento.

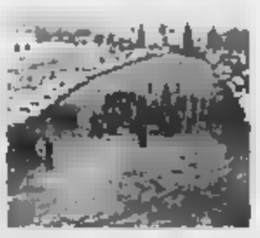
Sui referendum sociali

Comitati per il [illegible] La [illegible] delle [illegible]

Prosegue la mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche [illegible]ntro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci [illegible] appelli per la costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta [illegible] decine di documenti che condannano la scelta della riorganizzazione industriale [illegible] stati sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Pismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinchè la concertazione «migliori e modernizzi lo stato [illegible] le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

Emergenza elettricità [illegible] Francia ringrazia l'Enel



CHAMBERY. «Grazie italiani. Senza [illegible] l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato [illegible] Francia non sarebbe [illegible] finita» Così il prefetto di Chambery Girod de Lagalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato come volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi [illegible] luce [illegible] riscaldamento. Guidati dall'ingegnere [illegible] Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9. [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie, **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica [illegible] notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **18,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Quando la QUALITA' COSTA MENO

SALDI

dal 15 gennaio
al 12 febbraio

AUT. COM. EFF.

APERTI
DOMENICA
16 GENNAIO
ORARIO
15.30 - 19.30

Sporting & Sporting
CAVANNA

FIAT PALIO
Disegnata per il mondo.
da: L.15.900.000
NOVARA
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 15 Gennaio 2000 33
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.35191
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

SMC UNIDEA IMPRESA
NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613928
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593
IMPRESA FIDUCIARIA DI ZONA

La società Autostrade traccia un primo bilancio. Traffico aumentato del 20% su Agognate

A 2 mesi dall'inaugurazione è promosso il nuovo casello

Marco Piatti
NOVARA

Diciamo la verità: si temeva un impatto più brusco del nuovo casello sulla viabilità cittadina. A due mesi ormai (15 novembre) dall'inaugurazione di Novara Est, e della contemporanea chiusura di Veveri, il traffico novarese sembra averne particolarmente risentito.

E' pur vero che il flusso di mezzi che entrava o usciva a Veveri da qualche parte doveva scaricarsi. In molti hanno naturalmente scelto di dirigersi ad Agognate, a Novara Ovest che dir si voglia, vuoi per questioni di comodità, vuoi per questioni di «chilometraggio».

La sensazione diventa una certezza con il conforto dei dati in possesso dai vertici della Società Autostrade. «Possiamo dire che il traffico su Novara Ovest è aumentato del 15-20% - commenta Marco Comi, direttore d'esercizio della Torino-Milano -. Una percentuale che rientra in quel 'cuscinetto' da noi stimato inizialmente. Direi che l'apertura del nuovo casello non ha portato grandi sconvolgimenti per il traffico novarese, anzi, tutto sta andando oltre le più rosee aspettative. Anche i nostri dipendenti sono soddisfatti. La disposizione delle piste è addirittura sovradimensionata rispetto al volume di traffico in entrata e in uscita. Non si registrano code chilometriche e nemmeno intralci alla viabilità. La viabilità dell'area, del resto, è strettamente legata a progetti diversi e in fase di sviluppo come la Tav, il Cim e la bretella per Malpensa».

Tornando ai dati, l'ingegner Comi segnala che «la chiusura di Veveri ha naturalmente fatto lievitare il volume di traffico in uscita e in entrata non solo su Agognate, ma anche a Boffalora e Biandrate, nella percentuale del 3-4%. Un aumento impercettibile, oltre che fisiologico».

Quale sarà il prossimo passo per Novara Est? «Il casello è a posto, non necessita di altri interventi se non quelli di abbellimento - dice il direttore d'esercizio -. Nel senso che quello che era un grosso cantiere ora deve essere smantellato. Sto parlando di opere di contorno come pavimentazione, verde e altri piccoli ritocchi estranei comunque alla viabilità».

Si era parlato di un possibile spostamento della caserma della polizia stradale da Villarboit a territorio novarese, proprio nei pressi del nuovo casello. «Sono che la caserma della Polstrada comincia ad avere i suoi anni e che necessita di una profonda ristrutturazione, nulla su un eventuale trasloco».

Per ora non ci sarà alcun «trasloco» della caserma Polstrada Villarboit

Qui a sinistra l'ingresso e le piste del nuovo casello Novara Est dell'autostrada Torino-Milano. A destra un momento dell'inaugurazione della struttura che avvenne a metà novembre

Voci e ipotesi

Per la Bpn spunta anche Banca Intesa

NOVARA. Ricomincia il valzer dei pretendenti al matrimonio con la Banca Popolare di Novara. Chiuso il capitolo Vicenza, Siro Lombardini non si arrende, anzi riprende a vagliare ogni altra possibilità. A iniziare dalla Popolare di Bergamo e Milano, con una proposta di accordo già presentata all'advisor Mediobanca e congelata in attesa delle conclusioni la Vicentina di Zonin. Ma solo le due popolari. Si riaffaccia anche un'altra possibilità, quella di un matrimonio con Banca Intesa di Giovanni Bazoli e Carlo Salvatori. Intesa nel Nord-Ovest dispone di 1.465 sportelli, di cui però solo 297 in Piemonte e Valle d'Aosta (167 Comit e 130 Intesa), pari a una quota di mercato del 13,2% in Piemonte. Un accordo con la Novara potrebbe diventare pertanto strategico. Siro Lombardini, nella conferenza stampa tenuta giovedì a Milano, non ha escluso alcuna possibilità, precisando comunque che la «Banca Popolare di Novara non sarà mai preda, perchè siamo abbastanza forti per un matrimonio alla pari». Nell'incontro di Milano si è parlato anche del piano di ristrutturazione Bpn. Piero Montani, direttore generale. «Vogliamo portare fuori dalla banca, nel senso di avvicinarli alla clientela, circa 500 dipendenti. Ad alcuni sarà dato un portafogli clienti da gestire. Anche la direzione centrale sarà rivista per liberare verso il front-office. Insomma, vogliamo recuperare persone per destinarle ad attività commerciali. Tempi previsti: tre anni, ma già alla fine del 2000 avremo già risultati concreti di quanto stiamo facendo». Nel frattempo la Bpn ha lanciato il suo «Trading on line», che i vertici hanno presentato come fiore all'occhiello dei prossimi mesi e anni. L'obiettivo è raggiungere circa 49 mila clienti interessati alle transazioni di compravendita titoli. Con questa iniziativa, i clienti Bpn potranno disporre di una serie di informazioni sui titoli ed eseguire in tempo reale l'acquisto-vendita. **(g. f. q.)**

Il presidente Siro Lombardini

Carcere e referendum

Lista Bonino oggi a Novara e Verbania

NOVARA. Doppio impegno per la lista Bonino oggi a Novara e Verbania. Una delegazione della lista entrerà oggi alle 11 nel carcere di Novara. Saranno presenti Olivier Dupuis, segretario del partito radicale ed europarlamentare della lista Bonino, Giampiero Boniperti, Giulio Manfredi e Dina Lapis. Nel pomeriggio trasferta a Verbania per l'incontro che si terrà alle 16,30 a Palazzo Flaim. Discuteranno dei sei quesiti referendari Olivier Dupuis, Massimiliano Finazzer Flores e Carmelo Palma, membri del comitato promotore. Parteciperanno anche l'avvocato Ottavio Scifo presidente della Camera penale di Novara e un rappresentante di quella del Vco. Intanto per protesta contro la decisione di Confindustria di appoggiare ufficialmente i referendum radicali ieri e l'altro ieri hanno scioperato i metalmeccanici di Meritor, Stella, Sant'Andrea, Gmv Martini, Villarboito, Ego, Imit, Amut, Gargano, Cams, Sant'Emilia, Costel, Wpb, Siti, Shimano Italia, Mecaer. **(r. l.)**

Presto gli uffici saranno operativi nella nuova sede storica di casa della Porta dov'è già iniziato il trasloco

Magistrati specializzati e la priorità dei reati

Così la Procura di Novara si è organizzata per lavorare meglio

Renato Ambiel
NOVARA

Gli interventi legislativi che hanno trasformato il sistema processuale cui si aggiunge la coincidenza del trasferimento degli uffici da palazzo Fossati a casa della Porta, stanno creando una sorta di «turbolenza giudiziaria» alla Procura della Repubblica. Lo ammette il procuratore capo Corrado Canfora impegnato a coordinare le complesse operazioni.

Si tratta di trovare posto e sistemare 75 persone fra magistrati, personale ausiliario e polizia giudiziaria oltre a prevedere l'intera riorganizzazione logistica ed operativa degli uffici della Procura unificata nello storico palazzo di Canobio. Oltre al procuratore Canfora sono previsti in organico sette sostituti. Oggi sono quattro quelli in servizio: Marina Caroselli, Roberto Pellicano, Daniela Isaia e Guido Macripò. A loro si aggiungeranno a marzo Marco Grandolfo proveniente da Vercelli, ed a maggio Mara De Donà e Giovanni Caspani, due uditori in Veneto ed a Milano, rispettivamente.

Le operazioni di trasloco iniziate a fine anno stanno procedendo rispettando i programmi stabiliti. «Entro la prossima settimana dovremmo avere tutte le apparecchiature informatiche in funzione - dice il dottor Canfora -. E' il presupposto per i collegamenti con il palazzo di giustizia che stiamo lasciando e la sede di viale Manzoni dove andranno i giudici delle indagini e dell'udienza preliminare».

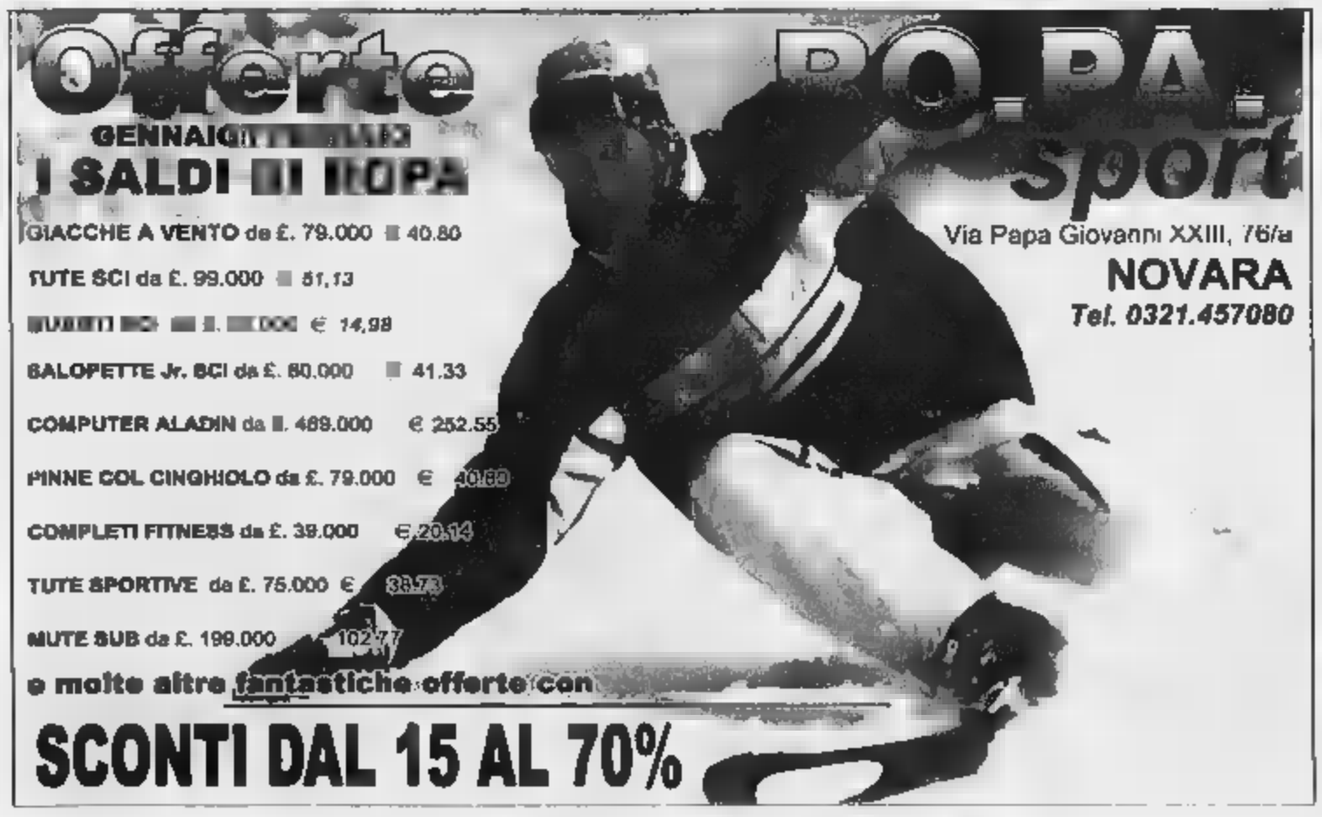
Per far fronte alle esigenze della Procura unificata, oltre ai locali che ha acquistato, il Comune ha dovuto provvedere anche ad affittare quattro appartamenti nello stesso stabile. Serviranno ad ospitare la polizia giudiziaria liberando completamente gli uffici di san Francesco d'Assisi. Le udienze si terranno sempre a palazzo Fossati perchè solamente qui, nella sede del Tribunale, vi sono le aule attrezzate.

Dal punto di vista logistico e della funzionalità per dar modo di incominciare i lavori di ristrutturazione di palazzo Fossati, non è il massimo. «Ma si tratta di una scelta che ho trovato già fatta - ammette il Procuratore -. Personalmente ero favorevole ad un palazzo di giustizio completamente nuovo che sarebbe stato sicuramente più funzionale per tutti: operatori di giustizia e fruitori».

Il procuratore Corrado Canfora

Abbiamo parlato di riorganizzazione del lavoro in procura. Avviene anche con la creazione di quattro gruppi di lavoro di magistrati che si occuperanno di materie e reati specifici. Una sorta di magistrati specializzati. Così, per esempio, i sostituti Pellicano ed Isaia tratteranno reati contro la pubblica amministrazione, territorio ed ambiente. Grandolfo e Macripò si specializzeranno nei reati di natura finanziaria (fallimenti, societario, tributario, usura e truffe). Marina Caroselli seguirà invece i reati connessi alla famiglia ed alle fasce deboli. Poi i reati legati alle attività lavorative. Infortuni, malattie professionali ecc affidati ai nuovi Dona e Caspani. «I reati comuni come quelli contro la persona, il patromonio ecc. saranno assegnati a tutti i sostituti avviene adesso, automaticamente - dice il dott. Canfora - Abbiamo individuato poi delle materie specialistiche che saranno affidate ai magistrati in relazione alla loro competenza specifica così da valorizzare un patrimonio di conoscenze ed esperienze acquisiti sul campo».

Ma dal luglio scorso la Procura, d'accordo con l'organo giudicante, ha definito anche delle categorie di reati da trattare più sollecitamente ovvero criteri di priorità previsti dalla legge per i procedimenti pendenti. Fatto salvo il principio che i processi con detenuti hanno precedenza sugli altri, al primo posto della graduatoria troviamo i reati che tutelano la libertà individuale fisica e morale (omicidi, sequestri di persona, rapine estorsioni violenze sessuali e privati). Poi quelli contro la pubblica amministrazione, quelli che violano gli obblighi di convivenza familiare. Poi i reati che offendono ambiente e patrimonio artistico. Quelli contro la proprietà, quelli che tutelano il lavoro e, da ultimo, i reati fiscali. «Non si riesce a smaltire tutte le notizie reato - ammette il Procuratore -. Vuol dire che siamo ormai a un passo dal prendere atto che l'azione penale non è più obbligatoria».



Con una lettera al prefetto e alla Regione, l'Ascom ha denunciato il comportamento di un negoziante

Caccia all'affare, anche domani

Saldi, al via la prima stagione dell'anno

Cristina Maneghini

NOVARA

Da oggi le vetrine del capoluogo possono esporre a pieno diritto l'indicazione dei saldi. E per i novaresi si scatena la caccia agli affari. Per la verità lo shopping con sconto era già iniziato, sotto forma di vendite promozionali, nei giorni scorsi, generando polemiche e perplessità. La legge Bersani era stata interpretata dai negozianti in modi diversi, soprattutto sulla base di poche indicazioni sulle vendite promozionali.

La confusione si è generata sia tra il pubblico che tra gli operatori. Oggi il via ufficiale a questa corsa all'acquisto scontato, la prima dell'anno, che durerà un mese. Si replica in estate. E domani negozi aperti, proprio in concomitanza con le vendite a prezzi speciali. In realtà il capoluogo si prepara a vivere due domeniche con il «tutto aperto». Domani l'eccezione è data dai saldi, la prossima settimana dalla festa patronale.

Le due domeniche rientrano nel calendario straordinario predisposto dall'assessorato al Commercio e associazioni di categoria per tutto l'anno.

E sono il proseguimento ideale della ressa che aveva caratterizzato le vie del centro durante le feste natalizie. L'apertura è facoltativa, ma sono parecchi i commercianti che hanno esposto il cartello annunciando l'apertura festiva di domani.

Che quest'anno siano sorti problemi lo dimostra anche la lettera-denuncia presentata da Angelo Roccia al prefetto, al sindaco e al comando di polizia municipale del Comune di Biandrate, e per conoscenza all'intendenza di Finanza e all'assessore regionale al Commercio, sul comportamento di titolari di un negozio di Biandrate.

> «Le previsioni sono discrete la merce è di qualità»

«E' vero - dice Roccia - che molti negozi hanno iniziato in anticipo le vendite promozionali, ma qui si tratta di una mossa estremamente scorretta, con grandi cartelli che annunciavano l'iniziativa già a dicembre».

Sulle previsioni per questa stagione dei saldi, che coinvolge da oggi anche altri centri della provincia, Roccia è positivo: «Ormai il saldo significa vendita di capi di marca a prezzi ribassati, non sono rimanenze di pessima qualità. Credo che già questo significhi la possibilità di acquisire clienti». Sulla proposta di spostare la data dei saldi, partita da Borgomanero, Roccia è possibilista. «Nel corso dell'anno ci riuniremo per decidere una linea comune».

Una vetrina sulla novaresità

Tre giorni con «Tra terra e acqua» sinergia tra Ascom e Coldiretti

NOVARA

Torna «Tra terra e acqua» e quest'anno sarà, visto il grande successo registrato, un'edizione in grande stile. Appuntamento sempre al piano terra del Borsa in piazza Martiri, nella sala contrattazione merci. L'edizione '99 è stato punto di riferimento per un migliaio di persone, che nella giornata della patronale avevano affollato il salone.

Forti del consenso e dei numerosi visitatori arrivati da fuori provincia per le degustazioni e le varie iniziative, Angelo Roccia per l'Ascom e Assuero Zampini, direttore della Coldiretti, hanno elaborato una «tre giorni» dal 21 al 23 gennaio, con proposte che si ripetono ad alcune iniziative «made in Novara».

L'intento è di favorire l'accesso alla sala, senza creare ressa, e poter ugualmente prendere visione di tutte le proposte. Roccia e Zampini stanno definendo gli ultimi particolari, per questa vetrina che si bilancia tra gastronomia, produzioni alimentari locali, ma che propone anche - e questa è la novità dell'anno - momenti di spettacolo. «In questo modo - dicono - vorremmo vivacizzare di continuo l'esposizione, offrendo al pubblico ulteriori motivi per fermarsi in questa sala e creando un'atmosfera di festa in locali che si prestano bene ad un utilizzo di questo tipo». E il successo del mercatino di Natale ha confermato la scelta.

A destra Angelo Roccia direttore dell'Ascom

A fianco Assuero Zampini direttore della Coldiretti

Ecco il programma di massima. Si parte il 21 gennaio alle 16,30, con l'inaugurazione ed il rinfresco, alle 19,30 la prima degustazione. Alle 20,30 il concerto del gruppo «Dedalo».

La rassegna riapre i battenti il giorno della festa di San Gaudenzio, a mezzogiorno, e la degustazione di prodotti locali alle 12,30. Merenda alle 16, segue «Novara non è Nuova York, incontro-spettacolo con musicisti, poeti, cantori della tradizione novarese. Nuova degustazione alle 19,30, alle 20,30 risate dialettali con la «Compagnia del Gelindo».

Il 23 gennaio nuove degustazioni a mezzogiorno, merenda e alle 17,30 spettacolo musicale del gruppo «La Sornette».

Alle 20,30 la conclusione con il teatro dialettale «Dla famiglia nuaresa». E questo programma, già ricco, si amplia con le bancarelle, sempre presenti nei giorni di apertura, di produttori agricoli e alimentaristi.

Ulteriori spettacoli movimenteranno queste giornate, già ricche di proposte per la concomitanza con la festa di san Gaudenzio: il 22 gennaio concerto di campane in piazza, alle 15 la rievocazione della battaglia tra piemontesi ed austriaci del 23 marzo 1849, curata dall'associazione Amici del Parco della Battaglia. Il 23 gennaio le spettacolari coreografie degli sbandieratori. L'ingresso al salone e la partecipazione a tutte le iniziative sono gratuiti. [c. m.]

Per giovani imprese

Contributi del Comune agli artigiani

NOVARA. Il Comune offre contributi ai giovani artigiani. La Giunta ha stanziato 50 milioni. Le richieste devono essere presentate entro il 29 febbraio al Comune di Novara, all'ufficio archivio e protocollo, oppure spedite per lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Possono ottenere il contributo tutte le imprese artigiane che sono costituite nel corso del '99 da un titolare nato dopo il 31 dicembre '68; se i soci sono più numerosi il requisito anagrafico deve essere posseduto dalla maggioranza. Restano esclose le ditte derivanti da trasformazioni e modifiche. Il contributo si riferisce agli oneri sostenuti per l'acquisto di attrezzature o per il canone di locazione finanziaria ad esse destinato, per l'adeguamento alle norme dei locali, per il canone di locazione del laboratorio e le spese di costituzione dell'impresa. Lo stanziamento supererà il 30% cento e comunque i due milioni per impresa. Per informazioni si può telefonare allo 0321-3703367. [b.c.]

Lomellina, ferito mentre segava la legna

E' morto l'agricoltore con le braccia tagliate

CERETTO LOMELLINA

Non ce l'ha fatta Carlo Cattaneo, l'agricoltore di 78 anni che l'altro pomeriggio è rimasto gravemente ferito, con le braccia amputate da una sega circolare. Trasportato in elicottero a Pavia, in serata è stato sottoposto ad un intervento urgente per cercare di ridurre le conseguenze delle profonde lacerazioni, ma è morto verso le 20,30 in sala operatoria. Le sue condizioni erano disperate perché aveva perso moltissimo sangue. Il sostituto procuratore Basilone ha aperto un'inchiesta.

Carlo Cattaneo si trovava nel cortile della cascina Maccario e stava tagliando la legna insieme al nipote Luciano. La sega circolare era azionata da un cardano collegato ad un trattore. Improvvisamente una manica del giaccone dell'uomo si è impigliata nel braccio rotante che l'ha risucchiato, trascinandolo sulla luna e mutilandolo.

Il nipote, unico testimone della scena ha subito fermato il motore e poi è corso a dare l'allarme. Tra i primi ad arrivare c'è stato anche Walter Maccario, sindaco del paese per 24 anni e fino a sette mesi fa, nonché proprietario della cascina. Sul posto il 118 ha inviato l'automedica di Vigevano, un'ambulanza della Cri di Mortara e l'elisoccorso di Novara. Il ferito, dopo le prime cure ricevute sul posto, è stato trasportato in elicottero a Pavia. Ma le sue condizioni erano critiche e l'intervento chirurgico non è valso a salvargli la vita.

Alla cascina Maccario sono giunti anche i carabinieri di Mortara e i tecnici dell'Asl che si occupano di sicurezza sui luoghi di lavoro. La rudimentale sega circolare è stata posta sotto sequestro e ora gli inquirenti dovranno stabilire se lo strumento meccanico era conforme alle disposizioni di sicurezza. Carlo Cattaneo era socio di fatto con il nipote Luciano nella conduzione di un'azienda agricola, nel caso si accertino responsabilità penali, sarà dunque chiamato il giovane a rispondere. [c. br.]

E con Alcoa siglato l'accordo per il passaggio di tre dipendenti

«Quale società salverà l'Isml?» Martedì risponde la Provincia

Carlo Bologna

NOVARA

Tutte le forze impegnate nel salvataggio dell'Istituto dei Metalli Leggeri e nel rilancio del Polo tecnologico novarese sono state convocate dal presidente della Provincia per martedì. A quella riunione, anticipa Renzo Stievano segretario generale della Cgil, i sindacati porranno la domanda-chiave: «E' stata trovata la società a responsabilità limitata per acquisire la società e garantire il passaggio dei lavoratori attualmente in cassa integrazione?».

Il presidente Pagani non svela nulla ma assicura: «In quella sede daremo una risposta. Intanto proprio ieri è stato sottoscritto con Alcoa un contratto di servizi. Si sancisce il passaggio di tre lavoratori che saranno impiegati per opere di manutenzione, presidio dello stabile o della biblioteca e cose del genere». I tre resteranno poi a carico della costituenda società «Novara Sviluppo», la holding che - nelle intenzioni della Provincia - gestirà il Polo tecnologico e altri progetti che potranno portare benefici al territorio. Gli altri dipendenti (una decina) verranno assunti dalla nuova società che rileverà il glorioso Isml. A questo proposito i tempi indicati da Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio, sono forzatamente slittati di un altra settimana: «Il diavolo - dice Bordoni - ci ha messo la coda e soltanto ora sto uscendo dall'influenza. I contatti sono forzatamente slittati di qualche giorno. Aspettiamo notizie da Novamont, che avrebbe contattato direttamente Pagani. L'Istituto di fisica di Genova sarà ma con una partecipazione piccola. Dall'Associazione Industriali di Novara, alla quale tramite Comazzi avevo chiesto di individuare un polo di partner da affiancare a Promau, ho ricevuto risposte. Ci vorranno alcuni giorni per avere il quadro finalmente chiaro». «Di sicuro l'adesione di Promau e Novamont - chiosa Stievano - assicura la presenza di due pilastri nel settore». Anche due banche sarebbero interessate: Popolare di Novara e Banca Nazionale del Lavoro. La prudenza, però, in queste ore è d'obbligo.

E poiché il tempo è tiranno e può giocare soltanto a sfavore del Polo tecnologico l'ente camerale è voluto tutelare a 360 gradi per garantire il salvataggio dell'Isml. Così Bordoni è in attesa anche di risposte da «fuori Novara». Il cerchio di compasso si allarga alle regioni vicine.

Il segretario generale della Cgil Renzo Stievano con i colleghi di Cisl e Uil si sta battendo per il Polo Tecnologico

IN BREVE

NOVARA

Portafogli rubati al supermercato

Si avvicina mentre le signore fanno la spesa e sfila dalle borse il portafogli. E' successo tre volte nei giorni scorsi al supermercato Gs di via Gnifetti. Prima ad una donna, poi a meno di ventiquattr'ore di distanza, ad altre due, madre e figlia, che stavano facendo acquisti. Queste ultime accortesi subito del borseggio hanno chiamato la volante della Polizia e poi hanno sporto denuncia alla questura. [b. c.]

TRECATE

Rintracciato dalle lastre nella discarica abusiva

La solita discarica sulla statale 11 aveva attirato l'attenzione dei vigili. E questa volta gli autori dello scarico di materiale sono stati identificati e multati. Tra i rifiuti, infatti, sono spuntate lastre e cartelle cliniche con il nome del proprietario. [c. m.]

MIIRI

Servizio emergenza dei vigili c'è un numero telefono

Il comando di polizia municipale ha attivato un numero telefonico per le emergenze: si può chiamare quando gli uffici sono chiusi. E' lo 0347/2261453. [c. m.]

NOVARA

Frasson eletto presidente all'Interquartieri

Luigi Frasson, della circoscrizione San Martino, è stato eletto presidente dell'Interquartieri, l'organismo che riunisce i tredici rioni. Succede ad Agostino Longobardi, di Pernate, che è stato nominato coordinatore di zona per la frazione e Sant'Agabio. Gli altri coordinatori sono Angelo Borgia al Centro, Giandomenico Fontana di Lumellogno per la frazione, Sacro Cuore, San Martino e Ovest; Andrea Ballarè per la parte dei quartieri Sud, Sud Est e Porta Mortara di cui è presidente mentre Stefano Napoletano coordinerà i rioni Nord, Santa Rita e Nord Est dov'è presidente. [b. c.]

ARONA

Gestione privata per il Palazzo dei Congressi

Novità per la gestione del Palazzo dei congressi: la struttura di viale Repubblica è stata affidata ad una gestione privata, la società «Aerosax», presieduta dall'ingegner Caprotti. La società ha in programma anche la nascita di una propria orchestra da camera, di 15-20 elementi, con sede in Arona. [s. b.]

GHEMME

Milanesi al vertice della sezione Cai

Il Cai di via Roma ha un nuovo reggente: a Roberto Francoli succede Mauro Milanesi. E' stato rinnovato anche il consiglio, di cui ora fanno parte: Giuseppe Albera, Laura De Vecchi, Barbara Calzone, Alberto Caldara, Luigi Guffante, Silvio Rolando, Giulio Morotti, Giorgio Farinetti, Piercarlo Boniperti, Lorenzo Lucca e Piero Rotta. Due i membri di diritto che rappresentano il Cai Varallo: Renato Rovellotti e Gianfranco Gallina. [r. l.]

LETTERE
AL GIORNALE

«Investiamo tutti sulla nostra Asl 14»

In questi giorni si parla di riorganizzazione e razionalizzazione dei tre ospedali del Vco. Quando si sente la parola «razionalizzazione», soprattutto in vista delle elezioni primaverili, subito si agitano bandiere, si cavalca la protesta al grido: «Nessuno tocchi l'ospedale!». Ognuno, purtroppo, guarda il suo orticello di casa, ma così si rischia di non avere più terra per nessuno.

Vediamo di capire prima i termini della questione. La Sanità del Vco risente di un pesante deficit strutturale, di una forte fuga di pazienti verso la vicina Lombardia e di liste d'attesa estremamente lunghe. Nessuno vuole togliere niente a nessuno, bisogna trovare il modo di dare meglio e di più a chi, sempre più spesso, decide di farsi curare altrove. Per uscire dal tunnel bisogna «razionalizzare», ovvero rendere più efficienti ed efficaci i servizi, ed aumentare la qualità delle prestazioni, cercando di eliminare inutili e costosi quanto inefficienti doppioni di servizi.

Non vi sono alternative in quanto, nella situazione attuale, i cittadini della provincia in fuga aumenteranno, creando un pericolosissimo effetto a catena: costi maggiori, minori risorse per investimenti, minori prestazioni, aumento del deficit. Che senso ha avere un reparto vicino a casa ed avere tempi d'attesa di un anno od anche due anni?

Prima di gridare, di minacciare e prima di offendersi, vogliamo valutare il progetto complessivo di rilancio della nostra Asl 14, come un investimento. Sappiamo che gli investimenti se ben inseriti in una strategia di rilancio e di riqualificazione dell'offerta, nel medio periodo possono dare buoni frutti. Lancio un appello: diamo fiducia al progetto di rilancio dell'Asl 14 e lavoriamo tutti insieme per aumentare la qualità dei servizi.

Adriano Sbornini, Verbania

Le scelte dietro il no al casinò di Stresa

L'8 luglio anche la giunta di Stresa faceva istanza per l'autorizzazione all'apertura di una casa da gioco. La risposta negativa la si è avuta con il Finanziaria che ha bocciato l'emendamento che prevedeva l'apertura di casinò in tutte le regioni ad eccezione di quelle che già li hanno. 252 i no, 143 i sì: i voti favorevoli sono stati quelli di Forza Italia, An, Lega Nord e Udeur, da cui si è però dissociata l'on. Pivetti. Va tuttavia notato che lo scorso 15 dicembre, giornata del voto, i partiti pro-casinò contavano rispettivamente 110, 91, 46 e 21 deputati per un totale di 268. Non tutti erano dunque in aula. Ci si chiede allora se il casinò è solo argomento di campagna elettorale se le «pressioni» da parte di Venezia, Campione, Sanremo e Saint-Vincent siano in grado di condizionare non soltanto la maggior parte dei deputati ma anche gli stessi partiti, visto che nessuno di essi ha mai in programma un seria e giusta regolamentazione dei tavoli verdi. In questo caso il perbenismo esibito dovrebbe portare con sé un minimo di coerenza che suggerirebbe la chiusura dei quattro casinò che si spartiscono il monopolio del gioco d'azzardo legalizzato. Così in un Paese affrancato dalle tentazioni di roulette e slot-machine, i giocatori italiani sarebbero lieti di pescare appena al di fuori del patrio suolo.

Albino Pastore, Stresa

NUMERI
UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AU

Novara: telef. 0321 , **Arona:** telefono 0322 51.61, **Borgomanero:** tel 0322 84 81, **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** tel 0321 86.22.22, **Oleggio:** tel 0321 93 500, **Omegna:** tel 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84 85.59, 865 000; **Stresa:** telefono 0323 ; **Trecate:** telefono 0321 77.79 00, **Varbania:** telefono 0323 405.000; 556 000, 55 61.61; squadra naut. salvam. tel. 51.81.00; no; telefono 0323 92.42.22, **Margozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e telefono 0163 41.86.17; **S. d'Opaglio:** telefono 0322 98 667; : telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.168; Volontari cn P.A. Gres Sizzano: tel 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante. 0322 28 17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62 60 00. **Arona:** telefono 0322 51 61. **Borgomanero:** telefono 0322 81 500. **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47, **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: San Agabio**, via S. Gaudo, 1 tel. 0321 62 01 84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica e diritto addizionale di L. 3000) e **Momese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23 63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricetta mediche urgenti.
Tornaco: *Luoni*, via IV Novembre, 31 tel. 0321 84.61.25.
Romentino: *Veranzi Pietro*, via IV Novembre, 26 tel. 0321 86.05.59.
Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
Dormelletto: *Rapposi*, c.so Cavour, 102 tel 0322 49.71.31
Veruno: *Viemi*, p. Roma, 4 tel. 0322 83.06.91.
Boca: *Marozzi*, p. Matteotti, tel. 0322 87.371.
Varbania (Buna): *Lambrini*, Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.
Ghiffa: *Norata*, c.so Belvedere, 195 tel 0323 59.106
Gignese: *Cammaren*, p. Colla, tel. 0323 20 508.
Armeno: *Negri*, vl. Cadorna, 22 tel. 0322 90 01 08.
Miasrona: *Rossi*, via Roma, 64 tel. 0323 87.010.
Pregila di Crevoladossola: *Camisani*, via Sempione, 45 tel. 0324 33.117-33.89.75.
Premosello: *Rosso*, via Caduti libertà, 13 tel. 0324 88.200.
Crevoggia: *Omodei Zorini (exSalvagno)*, p. Umberto, tel. 0324 98.013.

IN CITTA'
E FUORI

FAMIGLIA

Ascoltare i bambini

Mettersi in ascolto del bambino: lo suggerisce la psicoterapeuta dell'infanzia Raffaella Pasquale sarà ospite all'incontro dell'Anfaa di Novara organizzato per oggi pomeriggio. L'appuntamento è alle 15,30 in via Perazzi 5. E' stato previsto anche un servizio d'intrattenimento per i bimbi. [b. c.]

I ragazzi per Verbania

La mostra dei progetti del Consiglio comunale dei ragazzi è aperta al pubblico nei saloni di Villa Giulia a Verbania Pallanza ogni sabato dalle 14.30 alle 17,30 e dal lunedì al venerdì al mattino e al pomeriggio per le scolaresche che devono votarli. [s. r.]

CORSO

Reiki al Villaggio

La prima lezione del corso di Reiki di secondo livello è in programma dalle 15 di oggi pomeriggio al Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio. Le lezioni sono tenute da Marco Trambusti. [r. l.]

ECOLOGIA

L'albero nell'Isola

Dopo il successo di domenica scorsa, l'associazione sportiva «L'Isola che c'è» ripropone a coloro che dopo le feste di fine anno intendono disfarsi (in modo ecologico) dell'albero di Natale, di trapiantarlo sul terreno che in via Generali a Novara ospita la pista di mountain bike. L'appuntamento per la messa a dimora gratuita delle piante si ripete domani mattina dalle 9 alle 12. Informazioni allo 0321.465291. [r. l.]

IMPRESE

Fondi per terme e turismo

Alla Camera di Commercio del Vco a Villa Fedora di Baveno è disponibile la modulistica relativa alle schede Fondo investimenti Piemonte turismo e termalismo. Prevedono contributi a tasso zero per piccole imprese e associazioni senza finalità di lucro che svolgono attività turistica, nonché a concessionari e subconcessionari che gestiscono impianti termali e idropinici. La domanda va inoltrata entro il 9 marzo. [s. r.]

Nel mirino del parlamentare ritardi, treni sovraffollati, stazioni in degrado

«Si indaghi su queste Ferrovie»

Zacchera chiede l'intervento delle Procure

Sandro Bottalli
ARONA

Marco Zacchera, 49 anni, deputato verbanese, interviene sugli annosi problemi delle Ferrovie, segnatamente per quanto concerne la Milano-Domodossola e la Milano-Novara. Il suo è un esposto-denuncia ai procuratori della Repubblica di Novara e di Verbania e quali segnala «una situazione di potenziali reati» e chiede di «valutare se gli stessi siano perseguibili d'ufficio». «Ritengo - esordisce Zacchera - che le Ferrovie dello Stato, nelle persone fisiche dei loro responsabili legali in sede nazionale e dei dirigenti preposti e responsabili della linea Milano-Domodossola nell'espletamento delle funzioni, abbiano dirette responsabilità del degrado del servizio ferroviario in generale e su questa linea in particolare. Ciò si estrinseca in quotidiane soppressioni dei servizi, ritardi reiterati e permanenti, danni per migliaia di persone, soprattutto studenti e pendolari, che quotidianamente devono raggiungere il luogo di lavoro».

Le proteste dei pendolari che si servono quotidianamente del treno come mezzo di trasporto finiscono sul tavolo del magistrato per iniziativa del deputato Marco Zacchera

Da più parti, non è una novità, si lamenta che, nonostante i recenti aumenti economicamente sensibili anche per il prezzo degli abbonamenti, i treni in alcune fasce di orario perpetuamente sovraccerichi, spesso in condizioni pietose per quanto riguarda arredi, riscaldamento e pulizia, mentre quasi tutte le stazioni del percorso sono in condizioni degradate e non più servite da personale permanente.

«Si potrà obiettare - osserva il parlamentare verbanese - che nessuno fa obbligo di servirsi della ferrovia, ma quale altra possibilità rimane ad una persona che debba recarsi quotidianamente a Milano dal Verbano Cusio Ossola, o da Novara, di utilizzo di un mezzo pubblico? E proprio il ruolo di servizio pubblico giustifica il finanziamento pubblico che ogni anno vede loro assegnate migliaia di miliardi da parte della Amministrazione Finanziaria».

Aggiunge Zacchera: «Oltre a tale finanziamento, le Ferrovie pretendono ed accettano il pagamento di biglietti ed abbonamenti: e per tutti i servizi, salvo treni particolari a prenotazione obbligatoria, ciò avviene senza porre limiti al servizio degli utenti. Se le condizioni di sicurezza e di normale livello di comfort permettono a 500 persone di salire su un treno, perché ne vengono accettate 800, che pagano tutte obbligatoriamente allo stesso modo? Ma la questione più grave e che «configura gli estremi del reato» è per Marco Zacchera quella dei continui ritardi, perché «se viene pubblicato un orario ufficiale dalle Fs, deve essere rispettato, perché è l'aspetto fondamentale del contratto di trasporto per il quale viene richiesto il pagamento del prezzo».

«Non è vero che con il blocco si perdono posti di lavoro»

Covest contesta lo sciopero per lo spostamento dei voli

VARALLO POMBIA

«Uno sciopero corporativo, se poco democratico»: così il Comitato Ovest Ticino giudica l'astensione dal lavoro dichiarata per oggi dai sindacati Cgil, Cisl e Uil trasporti per premere sul Governo a favore dello spostamento di voli da Linate a Malpensa, deciso e poi bloccato dall'ex ministro Treu.

«Non è dimostrabile che mantenendo i voli a Linate si perdano posti di lavoro. Anzi - commenta il Covest -. Inoltre lo stop al trasferimento è avvenuto dopo che il ministero dell'Ambiente ha certificato che l'espansione di Malpensa 2000 è fuorilegge perché manca la Via e dopo che il commissario europeo dei trasporti ha intimato di verificare la compatibilità degli spostamenti. Senza contare che il tribunale di Roma ha appena accolto il ricorso di cittadini di Somma Lombardo per la tutela della salute contro il rumore».

Intanto Legambiente di Piemonte e Lombardia, il Wwf dell'Alto Ticino e i comitati e coordinamenti della sponda del fiume che lottano contro i disagi di Malpensa hanno scritto un dossier sulla storia controdello scalo. Il documento è stato spedito al commissario europeo Trasporti Loyola De Palacio, al collega dell'Ambiente sempre di Bruxelles, alla Banca europea che ha finanziato il progetto dell'Hub, al mediatore europeo di Strasburgo, alla commissione petizioni del Parlamento europeo e a tre ministri italiani Edo Ronchi per l'Ambiente Pierluigi Bersani per i Trasporti e Rosy Bindi per la salute. «Con il dossier vogliamo ripercorrere l'iter autorizzativo dell'aeroporto per evidenziare irregolarità e illegittimità in cui è, a nostro avviso, incorso e sta incorrendo il Governo italiano» **[b. c.]**

Per oggi i sindacati hanno proclamato sciopero Vogliono il trasferimento dei voli da Linate

Affidato all'architetto Cornago

Duella lo studio per il piano regolatore di Borgomanero

BORGOMANERO

Sarà l'architetto Davide Cornago, di Sesto San Giovanni, a redigere il piano regolatore cittadino. La Giunta comunale ha deliberato l'altra sera l'incarico al professionista lombardo, che si sta occupando anche dello strumento urbanistico di Gozzano. «Il piano regolatore vigente - dice l'assessore all'Urbanistica Gianni Barcellini - risale al 1987 ma nel frattempo la città ha subito molti cambiamenti. Perciò era assolutamente indispensabile predisporre uno strumento nuovo».

Quali saranno le linee orientative del nuovo piano? «Borgomanero ha ormai una popolazione stabile sui 19 mila e 500 abitanti, quindi non sono previste importanti espansioni sotto il profilo residenziale - continua l'assessore -. Ci sono molte richieste nel centro storico per quanto riguarda attività commerciali e produttive in genere, oggi bloccate da vincoli da varia natura: il piano dovrà togliere quelli inutili».

Ci saranno zone particolari dov'è prevista l'espansione della città? «No. Si cercherà invece di riempire gli spazi intermedi ancora vuoti. Escludiamo assolutamente un'espansione a macchia di leopardo, sia per motivi ambientali che per oggettive ragioni di mancanza di necessità di questo genere».

L'iter del nuovo piano regolatore è piuttosto lungo per le consuete procedure burocratiche; nel frattempo, come vi muoverete per rispondere alle esigenze della città in fatto di urbanistica? «Abbiamo già portato in consiglio comunale una piccola variante al piano regolatore vigente, per consentire l'espansione di alcune attività produttive - prosegue l'assessore Barcellini -. La prossima, che abbiamo già assegnato all'ufficio tecnico, è di carattere strutturale, molto più significativa, e dovrà dare una risposta alle numerosissime richieste a carattere residenziale. Ne abbiamo ricevute più di trecento. Intanto sta proseguendo l'iter il piano particolareggiato per la località Baraggiola, la zona più antica di Borgomanero, di particolare pregio ambientale». **[m. g.]**

L'artista replica: «Non sparate su di me, lo strumento era danneggiato»

«Senza musica? Colpa del pianista»

Le scusa ai clienti per il Veglione di Capodanno

CASALINO. Veglione di San Silvestro interrotto a metà perché si rompe il pianoforte elettronico, e il titolare del locale si scusa pubblicamente coi clienti ed attacca il musicista.

A Valentino Bianchi, titolare del «Tiragola», ristorante di Cameriano, non è andato giù quanto è accaduto la sera di san Silvestro, quando il pianista ha interrotto l'esibizione perché lo strumento si era guastato. Bianchi ha pubblicato un articolo di scuse sul quindicinale «Fuori Porta», in cui scrive che «la direzione del ristorante desidera scusarsi coi clienti a causa del contrattempo spiacevole capitato proprio durante il veglione di Capodanno, quando Franco Somaglio, l'artista ingaggiato per allietare la lunga nottata, ha inspiegabilmente abbandonato il locale dopo pochi minuti di spettacolo. Non piace a nessuno - scrive Bianchi - venire piantati in asso durante una festa così importante».

Franco Somaglio, l'artista scolto dal «Tiragola» di Cameriano

Il titolare del Tiragola rincara la dose: «Capodanno è fondamentale per un locale, e noi l'avevamo preparato al meglio; ho fatto il mio lavoro come ristoratore, ma vedersi andare via all'improvviso il pianista è stato inaudito. Almeno avesse chiesto scusa ai clienti! Era il minimo che poteva fare con 64 persone che stavano pranzando. E invece è andato via alla chetichella, e ha lasciato qui anche il cappotto».

Franco Somaglio fornisce una versione diversa dell'accaduto: «Sono un professionista, diplomato al Conservatorio e per la serata ho preparato i pezzi per due settimane. Al mattino del 31 ho portato nel locale il mio Roland, un pianoforte digitale ad 88 tasti, e quando sono tornato alla sera per il concerto ho trovato la spia della tastiera accesa. Qualcuno deve avere toccato qualcosa e lo strumento si è surriscaldato; quando ho iniziato a suonare - dice Somaglio - ho capito che c'era qualcosa che non funzionava, ed alle 21,20 ho dovuto smettere perché lo strumento era danneggiato. Sono io ad avere subito un danno, perché uno strumento del genere costa parecchi milioni». **[m. g.]**

I tre rumeni sono espulsi

Dopo tamponamento vengono scoperti senza permesso

ROMAGNANO SESIA. Un'auto li urta e danneggia seriamente il loro veicolo, e nel successivo controllo della Polizia Stradale si scopre che hanno il permesso di soggiorno scaduto e vengono rispediti al loro paese d'origine.

Non è stata una notte fortunata per tre cittadini rumeni che l'altro ieri hanno avuto un incidente stradale sulla provinciale da Romagnano a Gattinara; l'auto dei rumeni stava viaggiando regolarmente, quando si è vista venire addosso un altro veicolo che non ha rispettato la precedenza.

I rumeni si sono trovati così l'auto sfasciata e quando sono intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Romagnano Sesia le cose si sono messe ancora peggio: i tre avevano il permesso di soggiorno scaduto, perciò sono stati mandati alla Questura di Novara e da qui sono stati fatti partire alla volta della Romania. **[m. g.]**

GS
SUPERMERCATI
domenica 16
aperti
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
NOVARA:
- Via Gnifetti, 80
- C.so Trieste, 85
- Via Perazzi, 2/F
Si informa che l'apertura dei punti vendita dipende dalla decisione di ogni singolo comune

VOLO DIRETTO
NOVARA - MALPENSA2000
NOLEGGIO AUTOBUS DA 8 A 79 POSTI

PARTENZE
DA NOVARA: 06,30 | 11,10 | 13,30 | 16,00
DA MALPENSA: 9,15 | 12,10 | 14,30 | 19,40

SERRAMENTI D'ARREDO IN LEGNO
Azienda in sviluppo cerca Agenti e Rivenditori di zona specializzati ed introdotti nel settore disposti da inserire nella propria organizzazione di vendita
tel. 011.32.00.47 fax 011.36.12.25

Vendesi PIZZERIA RISTORANTE
Novara zona ex Agip
Adatto gestione familiare
tel. 0321.956031
no perditempo

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 79/93 R.G.E.

Promossa dalla Cassa di Risparmio di Torino s.p.A. (avv. C. Broccal) contro **CERIANI Jolanda**

Il G.E. dott.ssa Pomporio con ordinanza in data 24/11/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3 febbraio 2000 ore 17.15 dei seguenti beni immobili:

Comune di Verbania, loc. Intra, Via Lamarmora 46, nell'edificio insistente sull'area censita al C.T. al FG 70 mappa 280 e 335.

Lotto 2) alloggio al piano terra di mq 42 censito al N.C.E.U. al FG 17, mappa 163 sub 16

Lotto 4) appartamento al piano quinto di mq 123,10 e due cantine al piano seminterrato di mq 19,20 censito al N.C.E.U. al FG 17 mappa 163 sub 16

Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Condizioni di vendita

1) prezzo base: Lotto 2) L. 33.500.000, Lotto 4) L. 175.000.000

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

Se la presente o la successiva udienza di Lotto 2 e 4 dovrà slittare per difficoltà della lettura odierna, il perito Ing. Lacquaniti è tenuto alla regolarizzazione catastale di tali immobili con variazione o variazione e pertinenziazione catastale (nella quale dovrà essere compresa la quota di L. 35.216.500,- come stabilito nella relazione del C.T.U. del 22.12.98

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per il lotto 2 e L. 4.000.000 per il lotto 4.

3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara e da versarsi dall'aggiudicatario entro le ore 12 del giorno precedente la vendita

4) la vendita dell'81,43% circa di quota spettante sul Civile fabbricato C.U. in 349/431 di ragione rimanente l'aggiudicatario o l'assegnatario [illegible] una istanza ex articolo 600 bis c.p.c. alla Cancelleria entro il termine di 120 giorni dalla vendita (termine che può essere ridotto dal Giudice dell'esecuzione per [illegible] del prezzo e delle spese) [illegible] Tutti gli oneri fiscali

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, li 21.12.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 27/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. C. Broccal) contro **DINI GUIDO**

Il G.E. dott.ssa Pomporio con ordinanza in data 25/11/99 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3 febbraio 2000 ore 12.45 dei seguenti beni immobili in Comune di Verbania, Loc. Intra, Via Lamarmora 46 nell'edificio insistente sull'area censita al C.T. al FG 70 mappa 280 e 335.

Lotto 2) alloggio al piano terra di mq 42 censito al N.C.E.U. al FG 17, mappa 163 sub 16

Lotto 4) appartamento al piano quinto di mq 123,10 e due cantine al piano seminterrato di mq 19,20 censito al N.C.E.U. al FG 17 mappa 163 sub 16

Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Condizioni di vendita

1) prezzo base: Lotto 2) L. 33.500.000, Lotto 4) L. 175.000.000

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

Se la presente o la successiva udienza di Lotto 2 e 4 dovrà slittare per difficoltà della lettura odierna, il perito Ing. Lacquaniti è tenuto alla regolarizzazione catastale di tali immobili con variazione o variazione e pertinenziazione catastale (nella quale dovrà essere compresa la quota di L. 35.216.500,- come stabilito nella relazione del C.T.U. del 22.12.98

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per il lotto 2 e L. 4.000.000 per il lotto 4.

3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara e da versarsi dall'aggiudicatario entro le ore 12 del giorno precedente la vendita

4) la vendita dell'81,43% circa di quota spettante sul Civile fabbricato C.U. in 349/431 di ragione rimanente l'aggiudicatario o l'assegnatario dovrà presentare istanza ex articolo 600 bis c.p.c. alla Cancelleria entro il termine di 120 giorni dalla vendita (termine che può essere ridotto dal Giudice dell'esecuzione per [illegible] del prezzo e delle spese) [illegible] Tutti gli oneri fiscali

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, li 21.12.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 31/92

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro **CALCAGNO Secondo e MARCODINI Marilena.**

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomporio con sua ordinanza del 10/11/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Calcagno Secondo e Marcodini Marilena.

In Comune di Villadossola. Alloggio di civile abitazione al piano sesto (7° fuori terra) del condominio "Stella" in Via Bianchi Novello n. 5-5 bis-5 ter-5 quater n. 312 e Vano deposito. Nella consistenza di tre vani e servizi con annessa cantina al piano interrato, con la comproprietà degli enti e spazi comuni dell'intera condominiale per la quota di 1/2 di 31.187/1000

Confini: Alloggio: Corpo scale ascensore, sub 38 - sub 2 - sub 36

Cantina: Corridoio sub 36 - sub 31

Dati catastali: Comune di Villadossola N.C.E.U. partita n. 1877

F. 60 mappale 58 sub. 39 via S.S. 33 Sempione n. 312 cat. A/2 cl. I cons. 5,0 R.L. 825,90 (Euro 426,58)

Il vincolo sopra non è aggiornato per la mancata trascrizione della D.V. n. 313 del 21.01.92

L'aggiudicatario o assegnatario dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita all'incanto mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Contributo della somma indicata al precedente n. 3).

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

b) salvo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione

Se la presente o la successiva udienza di vendita dovrà slittare per difficoltà della lettura odierna, il perito Ing. Lacquaniti è tenuto alla regolarizzazione catastale di tali immobili con variazione o variazione e pertinenziazione catastale (nella quale dovrà essere compresa la quota di L. 35.216.500,- come stabilito nella relazione del C.T.U. del 22.12.98

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per il lotto 2 e L. 4.000.000 per il lotto 4.

3) cauzione del 10% e fondo spese del 15% del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara e da versarsi dall'aggiudicatario entro le ore 12 del giorno precedente la vendita

4) la vendita dell'81,43% circa di quota spettante sul Civile fabbricato C.U. in 349/431 di ragione rimanente l'aggiudicatario o l'assegnatario dovrà presentare istanza ex articolo 600 bis c.p.c. alla Cancelleria entro il termine di 120 giorni dalla vendita (termine che può essere ridotto dal Giudice dell'esecuzione per [illegible] del prezzo e delle spese) [illegible] Tutti gli oneri fiscali

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, li 21.12.99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 53/94 R.G. Es.

Promossa dalla Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.A. con l'avv. Fuhrmann contro **RAMPONI Carmelina.**

Il Giudice dell'Esecuzione in data 28 ottobre [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Ramponi Carmelina

Lotto 1° [illegible] Comune di Armeno, località Roncadiano: quota [illegible] 1/1 intestata alla signora [illegible] Ramponi Carmelina NCT partita [illegible] Fg. 31 mapp. 113, prato arborato, [illegible] 10,90, r.d. L. 5995, [illegible] 6540. Fg. 31 mapp. 372 vigneto are 9,20 r.d. L. 4600, r.a. L. 5060. Fg. 31 mapp. 146 fabbricato rurale are 0,80, r.d. e r.a. L. 0. Foglio 31 mapp. 149 vigneto are 17,00 r.d. L. 8500, r.a. L. 9350. Coerenze a corpo: a nord strada vicinale Pellenasco-Armeno, a est mappali 114, 371 [illegible], a sud 387, 388, a ovest 458 (ex 147 parte), 105, 378 e a chiudere ancora strada vicinale Pellenasco-Armeno

Lotto 2: In Comune di Miasino: partite intestate alla signora Ramponi Carmelina per le quote [illegible] indicate: quota di 1/2 NCT [illegible] 1507 Fg. 1 mapp. 88 bosco ceduo are 39,80 r.d. L. 5174, r.a. L. [illegible]. Coerenze a nord mappali 61 e 62, a est 93 e 89, a sud 449 e 117, a ovest 507 (ex 87/c) e 87

Quota di 3/8 NCT 1505 Fg. 1 mapp. 186 bosco ceduo are 54,70 r.d. L. 5470 r.a. L. 1641. Coerenze a nord mappali 147 e 116, a est 148 c. 187, a sud 218 e ovest 1[illegible]

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3 febbraio 2000 alle ore 9.35 che avrà luogo davanti al Giudice dott.ssa Pomporio

Il Giudice dell'esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni

1) Prezzo base: Lotto 1) L. 33.000.000, lotto 2) L. 11.300.000

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per il lotto 1) e L. 1.000.000 per il lotto 2)

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] del Controllore, il 10% [illegible] prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità [illegible] offerente, se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale, residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà [illegible] allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza [illegible] persona non fisica, [illegible] l'enunciazione della spettanza [illegible] poteri di rappresentanza

L'aggiudicatario [illegible] depositare in cancelleria nel termine [illegible] 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni

Verbania, 20 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [illegible] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura Esecutiva n. 156/93

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napolitano contro [illegible] **Pietro e PALESE Lina**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 01/12/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Palese Pietro e Palese Lina

In Comune di Verbania, [illegible] 42/1, via Bertola 20 (ex via Annibale Rota) 9B1

A) Appartamento: Fg. 4 mapp. 254 sub. 7, P. S1 e T, cat. A/3, cl. 3, cons. vani 6,5, Rendita L. 842.520. Confinante: a nord e sud altre proprietà, a est via Annibale Rota 9B1, a ovest altra proprietà

B) Appartamento: Fg. 4 mapp. 254 sub. 11, P. T, cat. A/3, cl. 2, cons. vani 4,5, Rendita L. 642.240. Confinante: a nord e sud altre proprietà, a est via Annibale Rota 9B1, a ovest [illegible] 117 con Comune, salvo altri e più esatti confini, come da Catasto e stato di fatto

C) Autorimessa: Fg. 4 mapp. 254 sub. 2, P. T, cat. C/6, cl. 3, cons. mq. 15, Rendita L. 93.000. Confinante: a nord e sud altre proprietà, a est via Annibale Rota 9B1, a ovest [illegible]

Gli appartamenti sono dotati di impianto di riscaldamento autonomo

Stato di conservazione: [illegible] in normali condizioni di manutenzione

Catasto Fabbricati: Comune di Verbania

Dati catastali: Comune di Verbania

1) Catasto Urbano Partita 21 - Ditta intestata a [illegible] mapp. 0201 A/4 cl. 2 vani 3 P.T. - 1 Via Calderesse R.C.L. 141/000

2) Catasto Terreni Partita n. 1 - Fg. 28 mapp. 021 - E.U. are 0.20 - Partita n. 1716 - Marinella Adele fg. 28 mapp. 648 sem. arb. cl. U are 7.30 R.D.L. 9,20 - R.A.L. 16,10

Corrispondenza Catasto Terreni dell'abitazione Partita 1 fg. 28 mappe 820 E.U.

Condizioni di vendita

1) prezzo base: L. 92.500.000

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 3.000.000

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza e domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro [illegible] dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, li 20/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 13/93 R.G. Es.

Promossa da Cassa di Risparmio di Torino con Avv. Peraldi e FG spa Finanziaria Generale con avv. Fuhrmann contro **ARCURI Domenico e ROMANO Silvana**

Il Giudice dell'Esecuzione in data 11 novembre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Arcuri Domenico e Romano Silvana

Consistenza ed ubicazione: in Comune di Invorio, Frazione Mosceria Via Mosceria lato brillato di cielo abitazione insente tra altri fabbricati con piccola area di pertinenza sul lato nord, adiacente alla strada e orto [illegible] sul lato sud, identificato al Nuovo Catasto Edilizio al Foglio 34 Mappale 78 ed individuato al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio [illegible] Mappale 78 composto da tre piani (T-1-2) [illegible] a soltaletto e precisamente al piano terra autorimessa, cantina, lavanderia, - al piano primo [illegible] giorno cucina e bagno - al piano secondo camera, ripostiglio, disimpegno e bagno, - al piano sottotetto sottoletto non abitabile

Il piano terra, primo e secondo sono collegati tra loro per mezzo di una scala interna

Confini (riferiti alla Mappa del N.C.E.U.) - Confini dell'intero fabbricato: da nord in senso orario [illegible] alla Comunale della Mosceria mappali 81 - 29 - 77 - 285 il sottoscritto precisa che i confini indicati nella atto di pignoramento non sono esatti, pertanto conferma quelli sopracitati

Dati catastali: Gli immobili sopradescritti sono correttamente censiti al catasto [illegible] sogno Comune di Invorio Nuovo Catasto Edilizio Urbano Partita 1000366 - Foglio 34 Mappale 78 sub. 2 Via Mosceria n. 14, piano terreno, categoria C/6 - classe seconda mq. 30, rendita catastale L. 141.000 (Euro 72,82)

- Foglio 34 mappale sub. 8, Via Mosceria n. 14, piano T-1-2, categoria A/3, classe pessima vani 5, rendita catastale L. 500.000 (Euro 258,23)

Lo [illegible] risulta pure censito alla partita 1 del N.C.T. [illegible] segue Foglio 34 mappale 81 di are 1,70 Ente Urbano

Tutto come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze accessioni ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

Condizioni di vendita

1) prezzo base: L. 31.500.000,

gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000 per il prezzo base.

3) Cauzione del 10% e fondo spese del 20% del prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del giorno precedente la vendita

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

Ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.L. n. 385/93, l'aggiudicatario e l'assegnatario, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato (in debitorio espropriato), assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 [illegible] dalla [illegible] dell'aggiudicazione e dell'assegnazione pagheranno all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano [illegible] della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine [illegible] sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC

In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'[illegible] mutuante

Maggiori informazioni in cancelleria

Verbania, [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 7/91 R.G.E.

Promossa da Cariplo-Cassa di Risparmio delle PPLL S.p.A. [illegible] avv. Giuseppe Martinoli contro **POLETTI Claudio, RAVASI Mirella ed altri.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza in [illegible] 10 Novembre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Poletti Claudio, Ravasi Mirella ed altri. In Comune di Cursiglia (Frazione San Fermo) Via San Fermo n. 42, area di mq. [illegible] con sovrastante edificio su tre piani, composto [illegible] cantina al [illegible] sottostante e abitazione ai piani primo e secondo, censito il fabbricato nel NCEU al Fg. 9 mapp. 390 sub. 1, 2, 3 e 4 e il terreno [illegible] NCT Fg. 2, mapp. 390 confini nel NCT a nord con chiesa [illegible] Santa Rita, a est con mappali 666 e 354, a sud con il mapp. 947 e a ovest con Via San Fermo

Tutto come meglio descritto nella rel[illegible] del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Valore L. [illegible] Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, [illegible], ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3 febbraio 2000 ore 10.10 che avrà luogo [illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base L. 350.000.000
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 4 [illegible]
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del succ[illegible] prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara
5. Intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] controllore della somma indicata al precedente n. 3, [illegible] preventivate spese [illegible] vendita, salvo conguaglio. Nella domanda [illegible] essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [illegible] l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, o autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
6. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° [illegible] n. 385/93, l'aggiudicatario e l'assegnatario, possono subentrare, senza autorizzazione del G.E. nel contratto di finanziamento stipulato da [illegible] espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione e dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese
7. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 comma cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. n. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 CPC
8. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante

Maggiori informazioni in cancelleria

Verbania, li 22/12/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 177/91 R.G. Es.

Promossa dall'Istituto Nazionale di Credito per il Lavoro Italiano all'Estero con Marbel Holding Lussemburgo S.p.A. con sede Lussemburgo contro **SGRÒ Francesco** e **NUCERA Antonina**

Il Giudice dell'Esecuzione in data 29 novembre 1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di Sgrò Francesco e Nucera Antonina

In Comune di Piedimulera [illegible] censiti al N.C.T. al Foglio [illegible] mappa 195 [illegible] fabbricato rurale al N.C.E.U. al Fg. 16 mappa 807 [illegible] come meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

Si fa presente che il bene è stato costruito in parziale difformità dalla licenza edilizia, e pertanto l'aggiudicatario dovrà farsi carico della pratica di condono il cui costo è stato detratto dalla stima dell'immobile

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3 febbraio 2000 alle ore 10.55 che avrà luogo davanti al Giudice dott.ssa Pomporio

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni

1) Prezzo base L. 184.000.000

2) Offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato alla Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, li 17 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 159/91 R.G.E.

Promossa da Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. G. [illegible]) contro **FERRARI Felice FERRARI Elvezia, FERRARI Gino Luigi e FERRARI Alberto**

[illegible] Pomporio [illegible] con ordinanza in data 11/11/99 [illegible] disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3 febbraio 2000 ore 9,50 dei seguenti beni immobili

[illegible] Fg. 28 mapp. 021 - E.U. are 0,20 - Partita n. 1716 - Marinella Adele fg. 28 mapp. 648 sem. arb. cl. U are 7,30 R.D.L. 9,20 - R.A.L. 16,10

Corrispondenza Catasto Terreni dell'abitazione Partita 1 fg. 28 mappe 820 E.U.

Condizioni di vendita

1) prezzo base: L. 92.500.000

2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 3.000.000

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza e domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di [illegible] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, li 20 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 177/91 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. (Avv. G. [illegible]) contro **FERRARI Felice FERRARI Elvezia, FERRARI Gino Luigi e FERRARI Alberto**

[illegible] Pomporio [illegible] con ordinanza in data 11/11/99 [illegible] disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 3 febbraio 2000 ore 9,50 dei seguenti beni immobili

[illegible] Fg. 28 mapp. 021 - E.U. are 0,20 - Partita n. 1716 - Marinella Adele fg. 28 mapp. 648 sem. arb. cl. U are 7,30 R.D.L. 9,20 - R.A.L. 16,10

Corrispondenza Catasto Terreni dell'abitazione Partita 1 fg. 28 mappe 820 E.U.

Condizioni di vendita

1) prezzo base: L. 92.500.000

2) Offerta in aumento [illegible] inferiore a L. 3.000.000

3) Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale, residenza e domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza

L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria, nel termine di [illegible] giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, li 20 dicembre 1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto

Procedura Esecutiva n. 159

Ai Lions di Domodossola il prefetto che è una delle otto donne a ricoprire questa carica in Italia

«Il Vco è al top per la qualità della vita»

Maria Fiorella Scandura dopo sei mesi a Villa S.Remigio

Da sinistra, Angelo Villani, il prefetto Maria Fiorella Scandura ed Enrico Verdi

Adriano Vellì

DOMODOSSOLA

Maria Fiorella Scandura, rappresentante del Governo nel Vco dalla scorsa estate, è una delle otto donne Prefetto in Italia. In una serata organizzata all'Hotel Corona dal Lions club di Domodossola, presieduto da Enrico Verdi, ha accettato di parlare dei suoi primi sei mesi a Villa Taranto.

Conosceva già il Verbano Cusio Ossola prima della nomina? «Sapevo ovviamente che era una delle nuove provincie italiane, mi ha sempre incuriosito anche per la tripla denominazione. Ma non avevo mai visitato prima queste zone. Oggi, che ho avuto modo di apprezzarle, posso dire che è stata contenta di aver colmato questa lacuna. Il Vco è una provincia ricca di risorse naturali, racchiude autentici tesori paesaggistici, ha davvero grosse potenzialità nel turismo».

Che cosa l'ha colpita di più? «Venendo da una grande città come Roma, la qualità complessiva della vita, peraltro riconosciuta anche da autorevoli e recenti indagini. Oltre all'ambiente straordinario, buon funzionamento dei servizi, ordine pubblico sotto controllo. La criminalità non è certo completamente assente, non esistono paradisi. Anche qui ci sono fenomeni di devianza ma i cittadini del Vco possono essere fieri della situazione per aver saputo preservare dal degrado ambiente e modo di vivere».

Come Prefetto, che opinione si è fatta della tripolarità della provincia? «Credo che, nell'interesse di tutti, si debba andare verso un superamento dei localismi, pensando al Vco come unica entità. Il solo fatto che sia nata questa provincia significa a mio avviso che i motivi di unione siano più di quelli che possono dividere. Date le caratteristiche del territorio, nell'allocazione di uffici e servizi credo che si debba tenere conto delle aspettative e delle esigenze delle tre zone. Cercheremo di completare il decentramento nel rispetto di quest'indicazione che è venuta anche dal Consiglio provinciale». **Qual è il problema che l'ha occupata maggiormente in questi primi sei mesi?** «Forse la protezione civile. Nel Vco, ci sono purtroppo anche tante zone a rischio di calamità naturali. Le vie di comunicazioni, soprattutto in montagna, seguono vecchi percorsi che non sempre appaiono come i più razionali. Stiamo predisponendo dei piani per eventuali emergenze ma si deve puntare anche un'attività di prevenzione e programmazione degli interventi».

Durante la serata, Enrico Verdi ha ricordato le iniziative del Lions per la comunità domese, dal recupero della «Torretta», che è un po' il simbolo della città, agli interventi per il Calvario, al piano colore per il centro storico. «Il nostro club - ha aggiunto - intende svolgere un ruolo di osservatorio civico per i problemi del territorio. In questo quadro rientrano gli incontri con il sindaco di Domo, il presidente della provincia e il Prefetto del Vco Maria Fiorella Scandura».

Grande festa con il vicepresidente Peppino Prisco ieri ospite del locale Inter Club

Ornavasso premia l'alpino nerazzurro

ORNAVASSO

«Caspita, che meraviglia!». Riesce a trattenere l'esclamazione l'avvocato Peppino Prisco, vicepresidente dell'Inter davanti allo splendido cappello da alpino con cui l'Inter Club di Ornavasso, Cusio ed Ossola, lo ha premiato in occasione dell'inaugurazione della sede. Una cerimonia che si trasforma subito in una festa: «Sono con voi come alpino, sottotenente, e come tifoso nerazzurro - esordisce Prisco - perciò, per favore, diamoci del tu». E toglie tutti dall'imbarazzo compreso Massimo Fermo, presidente delle penne nere sassesi che gli consegna una targa, un libro ed una video cassetta di storia locale. Poi è la volta, tra battute ferocemente antimilaniste, del premio vero e proprio: la penna d'oro. A consegnarla sono il presidente dei nerazzurri, Giuseppe Martino ed il segretario Giuseppe Salicetti. E, ovviamente, il cappello da alpino realizzato, a grandezza naturale, dallo scultore Ilario Pagin in granito verde di Mergozzo. La penna invece è in oro ed è stata realizzata dall'orefice Bessero anch'egli di Ornavasso. A donarla è stato Luigi Marzullo, titolare del ristorante Ecalibur di Ghemme. [v. a.]

Peppino Prisco è stato ospite ieri alla grande festa nerazzurra a Ornavasso

SOCIETA' REALE MUTUA di ASSICURAZIONI

Agenzia Principale di Verbania - Via Rastellini, 1 Tel. 0323/401312 Fax 0323/516128
Agente Capo Procuratore BUSINARO Dott. Stefano

scegli oggi la s[illegible] domani

la formula innovativa che associa redditività e flessibilità

In un mercato in cui conviene affidarsi a forme di investimento più dinamiche, SCELGO REALE ti consente, di anno in anno, la mobilità dell'importo investito e della destinazione.
Che si tratti di un versamento annuale ricorrente, oppure di una somma "una tantum", non solo stabilisci le percentuali da destinare ai quattro fondi di investimento, ma puoi richiedere anche, in qualunque momento, il trasferimento parziale o totale delle quote da un Fondo a un altro.
Seguire l'andamento del tuo investimento è facile, ti è sufficiente controllare giornalmente il valore delle quote sul principale quotidiano.

Il programma che premia i tuoi risparmi

- Reale "Capitale Europa" (Obbligazionario europeo)
- Reale "Impresa Italia" (Azionario italiano)
- Reale "Impresa mondo" (Azionario globale)
- Reale "Impresa Emergente" (Azionario paesi emergenti)

Grazie alla gestione personalizzata, puoi modulare l'investimento in base alle tue possibilità di risparmio, decidendo di anno in anno quanto investire. E non è prevista alcuna penalizzazione se dovessi sospendere temporaneamente il versamento dei premi. Inoltre, in caso di eventi imprevisti, ti sarà possibile richiedere la liquidazione totale o parziale delle quote.

Scelgo Reale scegliere i vantaggi

Alla scadenza del contratto, puoi decidere se ritirare il capitale accumulato o trasformarlo in rendita vitalizia. Con scelgo reale - a differenza di un investimento nei tradizionali Fondi comuni - hai anche il vantaggio della detraibilità fiscale (secondo la normativa in vigore) e il tuo investimento è impignorabile, insequestrabile ed esente da tasse di successione

Vi occorre una patente da lavoro ?

Il Consorzio Autoscuole Autromezzi Pesanti
Autoscuola Boldini - Omegna - tel 0323.61495
Autoscuola Valtoce - Gravellona Toce - tel 0323.848267
Autoscuola Valtoce - Villadossola - tel 0324.51464

fino al 31.03.2000

offre

a tutti i propri iscritti la patente di catg C - D- E
al prezzo specialissimo di lire

890.000

tutto compreso

UNICO CONSORZIO AUTORIZZATO NEL VCO
allo svolgimento dei corsi per patenti superiori e certificati professionali KA - KC - KD

DOMENICA 16 GENNAIO
SIAMO APERTI
dalle 9.00 alle 20.00

MAMMA DIVENTO FAMOSO!

DOMENICA 16 GENNAIO alle 15.00
premiazione di
"MAMMA DIVENTO FAMOSO!":
gli interpreti
delle dieci incisioni
più simpatiche
si esibiranno in pubblico...
...al bambino più bravo
una fantastica sorpresa!

PROGRAMMA DEL 16/1:
Ore 15.00 - Giungono i bambini in [illegible] per [illegible]
"Sollatico" - Ritorno, Premiazione di "Mamma diventa famoso!"
Ore 16.00 - Arriva Merry [illegible] pane, cioccolata e [illegible]!

MAMMA CONTINUANO I SALDI!

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE
ipermercato GIACOMELLI SPORT conbipel
40 NEGOZI SPECIALIZZATI
STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

PeterVest

dal 15 gennaio

un fantastico **mondo** di

Aperto la domenica

NOVARA

Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

Com Com Ef Tel. 0332 836301

Continua la battaglia per ottenere l'apertura di una casa da gioco sul lago

Ricorso di Stresa per il Casinò

«Discriminati rispetto ad altre località»

Sergio

STRESA

Un ricorso straordinario al Capo dello Stato e un intervento presso la Corte di giustizia europea: sono queste le ultime iniziative dell'amministrazione di Stresa per sbloccare la questione-casinò e finalmente a dotare il Comune di casa da gioco. E' la risposta alle notizie dei giorni scorsi sui movimenti in nel Canton Ticino: «Non abbiamo lasciato cadere il problema - dice il sindaco Giampaolo Calligarich -, perchè tutti quali sostanziosi vantaggi potrebbero derivare alla nostra città e a tutto il territorio. Ci siamo dati da fare nell'ambito dell'Anit, l'associazione che riunisce le località aspiranti al casinò, e le nostre prese di posizione rientrano in una manovra coordinata a livello nazionale».

Il sindaco Giampaolo Calligarich si batte per ottenere un casinò a Stresa

Premessa degli interventi delle scorse settimane è la domanda che il Comune inoltrato al Ministero degli Interni per ottenere l'autorizzazione all'apertura della casa da gioco. Il Ministero ha risposto che l'istituzione non può essere autorizzata da un suo provvedimento amministrativo, bensì solo da un'apposita norma di legge che deroghi al divieto del gioco d'azzardo posto dal Codice penale. «Contestiamo questa posizione - spiega l'assessore alle finanze Francesco Roman -, perchè di fatto si è già derogato per le altre case da gioco aperte in Italia». Da qui il ricorso straordinario al Capo dello Stato contro il Ministero degli Interni e contro le città di Campione d'Italia, Sanremo, Venezia, Saint Vincent già sede di casinò. «Si tratta di capire - spiega il sindaco Calligarich - perchè il Ministero dichiari a Stresa la propria incompetenza e in base a quale autorizzazione e norma di legge tolleri invece l'esercizio delle altre case da gioco in Italia, arrivando addirittura lo scorso anno a concedere una nuova apertura a Venezia Mestre». Ma non è tutto. L'amministrazione comunale inoltra anche una richiesta alla Corte di giustizia europea, affinchè si esprima sulla iniquità della situazione di palese discriminazione, ingiustizia e mancanza di libertà che si verifica in questo settore in un Paese della Cee. Intanto l'onorevole Marco Zacchera, che sulla casa da gioco a Stresa ha già presentato due proposte di legge di cui una inserita ora nel calendario dei lavori della competente commissione della Camera, è intervenuto nei giorni scorsi con una interrogazione urgente a risposta scritta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritta da altri 30 parlamentari. Il parlamentare di An fa leva a sua volta sui motivi che hanno determinato il ricorso del Comune e sottolinea l'incongruenza con cui si concesse le autorizzazioni alle case da gioco esistenti. «E' ora di finirla - dice Zacchera - con la tutela degli interessi monopolistici di alcune città e con il consentire grossi profitti a Paesi confinanti a danno di località vicine alla frontiera come Stresa».

Chiesto l'inserimento nel piano sanitario regionale

Dipartimenti d'emergenza previsti negli ospedali Vco

VERBANIA

Nei presidi ospedalieri del Vco si va verso la costituzione dei Dipartimenti di emergenza e accettazione come operative autonome, dotate cioè di loro organico. «La prospettiva considerare tale ipotesi prossimo piano sanitario - osserva il direttore della Asl 14, Mario Vannini -, deriva dal fatto che è percepita l'esigenza dare alle attività emergenza una gestione un più forte di responsabilità e uno sviluppo professionalità specializzata». La Asl ha già individuato in Fausto Spagnoli a Domodossola e Paolo Gramatica a Verbania i responsabili dei Dea. A Domodossola la presenza fissa si allarga a cinque medici chirurghi. Sta pure per partire un servizio triage per dare priorità ai più gravi e difficili. La tendenza verso dipartimenti Dea autonomi viene sostenuta anche a livello di Regione. L'assessore Ettore Racchelli e altri consiglieri hanno inoltrato alla presidenza del consiglio una richiesta perchè si tenga conto di tale esigenza nel piano sanitario regionale. «Si tratta di dare una risposta adeguata all'utenza - dice Racchelli -, preso atto dell'importanza e della delicatezza dell'area di intervento relativa alla emergenza-urgenza. Essa deve essere gestita da equipes ad alta qualificazione professionale, con continuità di assistenza e di programmazione o sotto una guida certa, univoca e permanente». (s.r.)

Per gli ospedali Domodossola e Verbania sono già stati individuati anche i responsabili dei Dea

Verbania, tutela legale alla Provincia

Futuro radioso per Stella la neonata «adottata» dai medici dell'ospedale

VERBANIA, E' giunta ad una svolta importante la vicenda della piccola Stella, la neonata venuta alla luce alla fine dello scorso dicembre all'ospedale di Verbania e disconosciuta dalla madre naturale. Il nome è stato dato alla pargoletta dal personale del reparto pediatrico del nosocomio che le si è subito affezionato. «L'abbiamo chiamata Stella - hanno riferito ai cronisti medici e infermieri - sperando di esorcizzare il suo futuro che le auguriamo sia davvero luminoso».

Non si conoscono i motivi che hanno indotto la madre della piccola a compiere una scelta certamente difficile e sofferta mentre è ufficiale che Stella avrà - anche se per pochi mesi a partire da domani - un «padre». Sarà il presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Ivan Guarducci, al quale le leggi vigenti affidano la tutela legale della neonata.

Il giudice del tribunale di Verbania ha infatti disposto la documentazione opportuna che verrà sottoscritta dal presidente provinciale che martedì prossimo, insieme con una assistente sociale, accompagnerà Stella alla Casa del Fanciullo a Torino dove la piccola - a carico dell'amministrazione provinciale del Vco - verrà presa in cura da personale specializzato in attesa che il tribunale dei minori ne disponga l'adottabilità. Ma la piccola Stella non rappresenta un caso sporadico. Sono infatti oltre una quarantina i bambini cosiddetti «illegittimi» che attualmente vengono tutelati dall'amministrazione provinciale del Vco. (a. r.)

IN BREVE

VERBANIA

Tentato furto al «Bennet», denunciato rumeno

Sorpreso dagli agenti di polizia della questura mentre tentava di rubare alcuni maglioni dagli scaffali del supermercato Bennet a Pallanza, è stato fermato e denunciato all'autorità giudiziaria per tentato furto. Il giovane romeno, M.T., anni, immigrato clandestino, domiciliato a Premeno sulle colline del Verbano, è stato tradotto al centro permanenza Milano in attesa dell'espulsione dall'Italia. L'episodio ha consentito ai poliziotti di scoprire che nella stessa casa a Premeno dimoravano altri tre cittadini romeni, tutti clandestini. Due sono stati accompagnati alla frontiera di Milano Malpensa mentre il terzo è stato anch'esso associato al centro permanenza. (a. r.)

OGGEBBIO

Scontro frontale, illesi i conducenti

Incidente stradale, ieri mattina, sulla provinciale che porta al Centro Auxologico Piancavallo. In una curva, quasi prossimità dell'ospedale, si scontrate frontalmente una Ford Fiesta ed una Fiat Bravo. Nessuna grave conseguenza per i passeggeri che sono stati protetti dagli airbag. (f. r.)

OMEGNA

Illuminata grande sul Monte Zucchero

Dalla prima notte dell'anno è stata illuminata la grande croce posta sul monte Zucchero a quota 1338 metri e visibile dal Cusio e dal Verbano. La croce, alta dieci metri e mezzo, stata illuminata mediante telecomando da Omegna ed è stata realizzata su iniziativa di Tarcisio Ruschetti, come dono alla comunità di Germagno di cui è stato amministratore. (s. r.)

STRESA

Calligarich, solidarietà ai pendolari della Novara-Domo

Il sindaco di Stresa Giampaolo Calligarich esprime piena solidarietà alla proteste degli studenti per le condizioni della linea ferroviaria Milano-Domo. «Abbiamo giovani che ogni giorno vengono a studiare nel nostro istituto alberghiero - dice il primo cittadino -. Essi arrivano anche da località lontane, affrontando pesanti sacrifici, ed è inconcepibile che il servizio delle Fs consenta loro di viaggiare in condizioni decenti, ma faccia invece sopportare gravissimi disagi». Calligarich preannuncia sull'argomento un ordine del giorno nella prossima seduta del consiglio comunale. (s. r.)

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
EF COM L 80
È TEMPO DI
SALDI
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE ■ ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227
Chiusura settimanale
Mercoledì pomeriggio

pretti®
VERBANIA PALLANZA
VIALE AZARI, 94 - TEL. 0323/556939
DAL 15/01/2000
SALDI
STRAORDINARI
BIANCHERIA CASA
APERTURA dal LUNEDI' al SABATO - ORARIO CONTINUATO dalle 9.30 alle 19.00

FORMAZIONE PROFESSIONALE
Enaip
BORGOMANERO
Piovale, 33
☎ 0322.84.44.94
collaborazione
ANACI
Ass. Nazionale Amministratori Condominiali e
Martedì 01/02/2000
Inizia il Corso per
AMMINISTRATORE CONDOMINIALI
DURATA 100 ore
Orario
Martedì - Giovedì
dalle ore 20,00 alle ore 22,00
Sabato
dalle ore 09,00 alle ore 12,00
Migliora il TUO Curriculum con un corso di formazione Professionale

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6624611
Fax 011 6624639
rtltorino@rtl.it
NOVARA e Provincia

AI CINEMA
VITTORIA - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
NUOVO - BORGOMANERO
CORSO - DOMODOSSOLA

federicafortis
Dedicato alle Donne
Vendite di Fine Stagione
Autunno/Inverno
15 Gennaio - 12 Febbraio 2000
Corso Cavour, 17 - Tel. 0322/835191
28021 BORGOMANERO (NO)

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

Brunello Vescovi

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un cartone animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», con la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, è stata nelle ultime settimane la pellicola con il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita da «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 2 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando ai dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al '98. Sarà perché si sono concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, e non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le case di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già a giugno o saremo sempre penalizzati da una stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

Ma forse siamo sulla buona strada: sono in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse dei cinefili. E in Piemonte il settore cinematografico è in gran fermento, con l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino si parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione del Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena di «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

(aggiornamento al gennaio)	Presenze
ALESSANDRIA	
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
3 VACANZE DI NATALE	[illegible]
ASTI	
1 SPOSO	[illegible]
2 TARZAN	10.500
3 IL PESCE INNAMORATO	[illegible]
BIELLA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	11.500
2 TARZAN	11.300
3 VACANZE DI NATALE	6700
CUNEO	
1 TARZAN	7800
2 LA NONA PORTA	2100
3 IL PESCE INNAMORATO	1800
NOVARA	
1 TARZAN	[illegible]
2 IL PESCE INNAMORATO	7000
3 VACANZE DI NATALE	4700
VERBANIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	[illegible]
2 VACANZE DI NATALE	3100
3 TARZAN	3100
VERCELLI	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	7000
2 TARZAN	4900
3 IL PESCE INNAMORATO	3000

I dati, provvisori, sono stati forniti dall'Agis su base Cinetel

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo era a offerta libera, si partiva da un minimo di 2500 lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le urne e si sono già superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi e in Valle d'Aosta. Alessandria, Cremoria del Corso, 1.500.000; Asta, bar Boch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Café, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Poutal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertoni, 1.150.000; Pallanza, osteria angolo, 1.350.000; Vercelli, bar Principe, 700.000. (se. c.)

GIRO d'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'è un mercato nel quale si muove da anni a dispetto delle sue potenzialità. Di più, un mercato tollerato, al quale non si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo sci più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee di abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e con cavallo basso, cappelli con lunghi pon-pon, giacconi clownoschi, ecc. ecc.

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo nuovo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 6 sciatori su 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Pila, nella scorsa settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i compressori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre votato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse come potrebbero apparire. In più, le Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi percorsi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder hanno due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di ski-lift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché sono molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulla neve. Esigenze che vengono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes e di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con attenzione, far quadrare di più il turismo della neve.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che avranno ricevuto tramite posta la cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa tra 100.000 lire e 100 milioni se tutti e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stessa verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore alle 18 lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Attenzione!!! Tutti coloro che avranno vinto al Lotto sabato 15 gennaio, saranno invitati in con l'opportunità di vincere somme del medesimo importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre coincidenti con uno dei terni pubblicati, risulta vinto al Lotto la somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni e vincite 011 474448 sabato e festivi esclusi

BINGO per Lotto

D.M. n. 6/2021/99 del 29/11/1999

BIANCO in festa

SCONTO DEL 40%
SCONTO DEL 20%
SCONTO DEL 30%
SCONTO DEL 10%

GRANDI AFFARI

Dal 13 Gennaio approffittate delle nostre grandi offerte: LA FIERA DEL BIANCO E DEL TAPPETO
Sconti su tutti gli articoli di fine stagione e sui nuovi arrivi.

Fino ad esaurimento scorte

CASAMERCATO
di Romagnano S.p.A.

Per l'acquisto del TUO CORREDO pagamento in 12 mesi senza interessi.

Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme
Via Novara, 420 - Tel.0163.826.720 - Tel. omnitel TELE+ D+ 0163.835.563

CABARET CON I COPERTONI DI GOMMA

[illegible] iberiche a Borgomanero

Arrivano gli scatenati Chapertons. Detto in italiano, sarebbero i «copertoni», un nome che richiama lo spettacolo davvero singolare, ed irresistibile, messo in scena da questi tre artisti di Barcellona. I Chapertons presentano questa sera al teatro Rosmini di via Fornari, nell'ambito della stagione di cabaret, lo spettacolo «Boom», che ha già riscosso [illegible]nsi in tutta Europa. I Chapertons sono tre clown, i classici e tradizionali pagliacci del circo, abilissimi in acrobazie, giochi, mimo e gags, che lavorano in scena [illegible] camere d'aria [illegible] tutte le dimensioni, vale [illegible] dire i «copertoni».

In «Boom» piccole storie, barzellette e quadri plastici si susseguono come fuochi d'artificio, esplosioni della fantasia: la gomma delle camere d'aria rotola, rimbalza, [illegible] deforma per prendere la dimensione scenografica dello spettacolo.

La comicità dei Chapertons [illegible] straordinaria, [illegible] come la creatività, capace di trasformare delle camere d'aria in animali (elefanti, rospi, mosche, serpenti), mezzi di trasporto (moto, automobili), [illegible] strumenti musicali (fisarmoniche, chitarre e violini).

I Chapertons si ribellano all'alta tecnologia televisiva e, come i bambini che spesso abbandonano i giochi troppo sofisticati per tornare a quelli poveri e banalissimi, [illegible] divertono e soprattutto trascinano il pubblico deformando un po' di gomma. Per lo spettacolo di questa sera i biglietti sono in vendita a [illegible] mila lire per la platea e 34 mila per la galleria. [m. g.]

La compagnia milanese propone alle 21 un singolare testo multimediale

Domo, la «Finzione» è virtuale

Stasera al Galletti in scena «I Rabdomanti»

Filippo Robertà

DOMODOSSOLA

«Brando, brandelli, brain»: è lo spettacolo della compagnia milanese de «I Rabdomanti» [illegible] cartello al Teatro Galletti, stasera alle 21. [illegible] tratta della lettura scenica di un testo della scrittrice bresciana Graziella Pizzorno. La storia, in parte vera ed in parte fantastica, si svolge durante gli anni di piombo. Al centro della vicenda tre terroristi che si macchiano di diversi omicidi. I reati per i quali sono chiamati a rispondere gli fanno accumulare diversi ergastoli. I tre esasperati decidono di suicidarsi. Mentre si avviano nell'aldilà, si imbattono [illegible] una creatura telematica. Una configurazione nella quale [illegible] è difficile individuare un terrorista virtuale. Il software, che simula la vita di uno di loro, viene inserito nel corpo di un terrorista ancora caldo all'obitorio. E qui inizia un percorso, a cavallo tra fantasia e realtà. La formula della lettura scenica, che oggi incomincia a fare proseliti anche tra i professionisti già affermati, ha subito con «I Rabdomanti» notevoli evoluzioni: dalla scarna lettura a tavolino, senza possibilità per l'attore di avvalersi di mimica e movimenti scenici, né di altri effetti, si è trasformata aggiungendo sempre nuovi tasselli. Oggi il gruppo milanese utilizza musiche, effetti sonori e luminosi, filmati e diapositive, mentre gli attori si muovono in uno scenario stilizzato. Si tratta di una formula molto vicina alla messa in scena vera e propria. La parola rimane, comunque, la forma espressiva prevalente ed è per questo che i testi vengono scelti privilegiando tale prerogativa. «I Rabdomanti» sono presenti sulla scena da 47 anni e rendono omaggio agli autori italiani facendo conoscere le proprie opere. Da quando sono nati, nel '53, per volere di Angelo Gaudenzi, e con il sostegno di Paolo Grassi, per tanti anni animatore della Scala, agiscono come centro di ricerche teatrali svolgendo attività anche nelle scuole. Tra gli oltre 400 lavori allestiti figurano anche testi di Eduardo De Filippo, Dino Buzzati, Dacia Maraini e Vincenzo Cerami. Dal '97 al '99 hanno lavorato nei teatri più prestigiosi della Lombardia, e partecipato a rassegne di caratura internazionale. A Domo, dove [illegible] già stati, [illegible] esibiscono nell'ambito di «Giochi di finzione», la rassegna delle compagnie emergenti promossa dall'associazione ossolana Teatro e cultura, guidata da Paolo Tollini, in collaborazione con gli assessorati alla cultura del Comune di Domo e della co e della Comunità Montana Valle Ossola. Il ciclo di spettacoli, a cadenza mensile, si protrae fino a maggio. Il costo del biglietto è di 12 mila lire, 10 mila il ridotto.

Uno spettacolo dell'edizione precedente, con l'attore Paolo Tollini

Al Coccia

Due giorni con «Cyrano»

NOVARA. «Cyrano [illegible] Bergerac» si replica stasera e domani pomeriggio al teatro Coccia, dove riprende la stagione di prosa. L'allestimento è firmato da Giuseppe Patroni Griffi, che ha scelto una particolare versione [illegible] dell'opera di Rostand. La dimensione eroica del personaggio, le debolezze di un uomo e di un'epoca, [illegible] bilanciato con l'interpretazione ironica dei costumi. In scena Sebastiano Lo Monaco, Marina Biondi, Claudia Mazzenga, Robert Madison, Daniele Pecci e Fabio Rusca. La tournée estiva dello spettacolo, produzione di Sicilia teatro, era partita da Marina di Pietrasanta, dove si tiene la prestigiosa rassegna «La Versiliana». Stasera, per gli abbonati, il turno B, domani ultima replica alle 16. Biglietti al botteghino, tel 0321 620400. La prosa torna nel prossimo fine settimana, in occasione della patronale, con Monica Guerritore, interprete di Madame Bovary, per la regia di Giancarlo Sepe. L'attrice reciterà giovedì a Verbania, poi sarà tre giorni a Novara. [e. m.]

Guida agli avvenimenti della nottata, da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e hinterland

Dai «California», un bellissimo alla disco Gilda

E' Christopher, «dream man». Inaugurazione per il villaggio «Joy»

[illegible] Rock, funky, covers internazionali e musica disco Anni '70 con i «4 in condotta», dalle 22,30 alla «Casa sul Fiume».

SILLAVENGO. Musica live con Antonella e Katia dalle 22 a Tenimento al Castello. Al piano terra, magie con il Mago Pietro.

BELLINZAGO. Commerciale e [illegible] val e animaz[illegible] a «Casa Miguel». Al mixer, deejay Gufo.

MOMO. [illegible] rinnova l'appuntamento del sabato [illegible] al «Marcus Club» di Alzate con la Marcus Band capitanata da Angelo Cutaia. Angelo sarà accompagnato da Carlo Pozzi e da Carlo Bernardinello alla batteria.

CARPIGNANO [illegible] Sarà l'orchestra «Historia» ad animare [illegible] ta musical-danzante del «Vallechiara». Dalle 21,30.

[illegible] Saranno i «Diumvana», [illegible] Vanadium, ad animare la serata musicale live de «Lesaurito».

[illegible] Gare dimostrative di Play Station su [illegible] schermo con la presentazione dei nuovi ultimi giochi. [illegible] tutto sarà «condito» da un tributo a Ligabue.

GOZZANO. Concertone rock al music pub «Lido» in compagnia degli «Zip Code». Dalle 22,30.

MIASINO. La «Lynard Skynard Tribute» per la nottata live del «Bulldog Pub» di Pisogno.

[illegible]. «Nord Off W», [illegible] s'intitola il concerto di stasera offerto da Michel Montecrossa all'«Omnidiet» di Coiromonte.

[illegible] **TICINO.** Serata dedicata a tutte le donne: direttamente dal «California Dream Men», Christopher è ospite della disco «Gilda». Dalle 24.

BORGO TICINO. Cisco [illegible] la sua «gang» suonano dalle 22,30 sul palco del «Kimberly Pub».

ARONA. Liscio e revival con l'orchestra di Paolo Argento per la serata danzante del «Mirage». Al terzo piano, discoteca. Dalle 21,30.

ARONA. Happy music [illegible] Nino deejay alla disco «Giardino».

LISA. Ronnie Jones e la sua nuova band [illegible] presentano stasera al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[illegible] Musica live con gli «Exiss» sino alle 24 e a seguire discoteca con commerciale, house, revival e happy music. Così la nottata al «Big bull».

MERGOZZO. Il quartetto del trombettista Nicola Crozzoletti si esibisce dalle 22,30 al «Lago delle Fate». L'artista è stato premiato come miglior artista jazz del Lago Maggiore.

VOGOGNA. Discobar con Alle deejay e a seguire concerto con gli «Ingranaggi Selvaggi»: così la serata al «Velvet Underground».

P[illegible] Stefano Pellegati e Marco Floris, [illegible] arte «Letterini» della trasmisisone tv Passaparola, sono protagonisti della nottata al «Nabila».

[illegible] A tutto rock con i «Time Out», dalle 22,30 al «B-Side» di via Cairoli a Intra.

MILANO. Serata pre-inaugurale per «Joy», villaggio turistico notturno metropolitano, Alzaia Naviglio Grande 98. Alla consolle, Roberto Delle Donne. E' possibile cenare o sorseggiare un drink.

A cura di MARCO PIATTI

Il modello americano Christopher

Ghemme, il 21

Excalibur cerca volti «top» per la moda

GHEMME. Volti interessanti, adatti a calcare passerelle o [illegible] essere ripresi dalle telecamere: l'appuntamento da non perdere è per venerdì 21 gennaio, all'Excalibur, di via Giovanni XXIII, dove avrà luogo la selezione nazionale del concorso «Un volto per la moda e la pubblicità». La manifestazione è organizzato da Mauro Marino: «Una ventina di ragazze saranno sottoposte ad un test fotografico: l'Excalibur si trasformerà per l'occasione - dice Marino - in un grande set dove, sotto la direzione artistica di Anthony Caretti, i giovani selezionati verranno fotografati». A fare da madrina alla serata sarà Paola Toeschi. La serata è ad ingresso gratuito e inizierà alle 22. [m. g.]

Domani a Trecate

«Venite gente» al Pellico con 50 attori

TRECATE. «Forza venite gente»: è un invito e nel contempo il titolo del musical che dalle 21 di domani verrà riproposto al teatro Silvio Pellico. La realizzazione della performance musical-teatrale è firmata da una cinquantina di giovani comparse trecatesi coordinati dai registi Davide e Maurizio Guaglio, assistiti dalle coreografie firmate da Margherita Ossola e accompagnati dalle musiche dirette da Gian Mario Cavallaro, gli attori daranno modo di assistere allo show a chi a dicembre non era riuscito ad entrare in teatro. I biglietti sono in prevendita alla cartoleria Paride. Il prossimo appuntamento, il 12 febbraio, avrà come protagonista Tony Binarelli. [r. l.]

STASERA AL [illegible]

NOVARA

[illegible] tel 0321-625 681
La nona porta con J. Depp Dr 16 19.55 22.40 Feriali, festivo e prefestivo L. [illegible] nd 8000 Sabato pom [illegible]

ARALDO Tel 0321-474 826
Blade Dr 20, 22.30 Feriali, festivo e prefestivo L. 12.000 nd 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
[illegible] PER[illegible]

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
Se scappi ti sposo con R. Gere Si [illegible] Dr 15.30, 20.15, 22.30 Feriali, fe[illegible] L. 12.000, nd 8000 Sabato pom 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
007 - Il mondo non basta Dr 19.55 22.30 Feriali, festivo e prefestivo L. 12.000 nd 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
Rosetta dr 20, 22.30 [illegible]

[illegible]
SANT'ANDREA
Se scappi ti sposo con J. Roberts e R. Gere Dr 20 22.15 L. 9000/5000

[illegible]
SAN CARLO Inf. orario su segr. tel 0322 - 240 566
Se scappi ti sposo, con J. Roberts e R. Gere Dr 20 22 L. 10 000/6000

[illegible]
VARESINA.
Oggi riposo

[illegible]
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Anna e il re Dr 19.45, 22.15 Lire 11 000 8000 merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81 741
007 - Il mondo non basta Dr 20, 22.15 Lire 11 000 nd 8000 (merc. feriale L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Al di là della vita Dr. 20,15, 22,15 [illegible] 11 000, nd 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
La nona porta [illegible] 22,15 [illegible] 11 000, nd 8000 (merc. fer. L. 8000)

[illegible]

OMEGNA. Tel 0323 - 51 95 23
Il pesce innamorato, di e con L. Pieraccioni Dr 21

[illegible]
[illegible] **SALA 1.** Tel. 0331 - 92 16 40 (info orari) tel 0331 - 914 285 prenotazioni [illegible] 17.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Anna e il re, con Jodie Foster [illegible] 15.20, 19.30 22.20 Lire 13 000, [illegible] Ore 1.05
Passion of mind

BIELLA [illegible] 0331 - [illegible] 16 40
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere Dr 15.30, 17.50 20,20, 22.40, 0.55, Lire 13000, nd 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Al di là della vita Con N. Cage [illegible] 18.20, 20,40, 23; 1,15 Lire 13 000 [illegible] 9000 [illegible] 16
Tarzan spett. unico

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
La nona porta [illegible] 17.20 19.50, 22.30 [illegible] 13 000, nd 9000, Ore [illegible] **Il gigante di ferro** spett. unico

METROPOLIS SALA5. Tel [illegible] - 92 16 40
Io amo Andrea con F. Nuti e F. [illegible] Dr 15.10, 17.40, 20, 22.30, 0.50 Lire 13 000; nd [illegible]

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
007 - Il mondo non basta Dr.: 15, 17.25, 19.50 22.20, 0.50 Lire [illegible] nd [illegible]

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Passion of mind con D. Moore Dr 17.50 20.10 **Blade** con W. Snipes Dr 15.20, 22.50, 1.10 Lire 13 000; nd 9000

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel 0324 - 240 853
007 - Il mondo non basta Dr 20, 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel 0324 - 240 853
Anna e il re Con J. Foster Dr 19.50 22.30

[illegible] **1 SALA 1.** [illegible] su segr. tel 0324 - 242 046
Passion of mind Con D. Moore Dr 20, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Io amo Andrea Con F. Nuti e F. Neri Dr 20.30 22.30

ITALIA Tel 0163 - 64 02 01
Tutti gli uomini del deficiente Dr 20 20 22 15 Lire 10 000 [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 133
Se scappi ti sposa Con J. Roberts e R. Gere Dr 20, 22.15 Lire 13 000 8000

[illegible]
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
La figlia del generale Con J. Travolta Dr 20 22

CRAVEGNA
Il pesce innamorato Di e con L. Pieraccioni Dr 20.15 22.15

[illegible]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122
Se scappi ti sposo Dr 20, 22,15

[illegible]
VIP Info e prezzi su segr. tel 0323 40 19 40
La nona porta Dr 20, 22,30

SOCIALE (INTIM) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Al di là della vita Dr 20,30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible] 0323 - 501 964
Io amo Andrea

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 [illegible] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel [illegible] - 501 964
007 - Il mondo non basta.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 [illegible] *Notting Hill* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
[illegible] **STUDIO** via Cherasco dalla [illegible] 77/b tel 216 6784 *Vacanze di Natale 2000* Dr 15 17.30 20 22.30
AIRUA 200 c. Giulio [illegible] 69 tel 856 581 *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.50 18.40, 20.30 22.30
AIRUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 *Fantasmi* Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30
[illegible] **MULTISALA** c. [illegible] Cristoforo 52 tel 547 091 *Sala 1: 007 Il mondo non basta* Dr 14.30 17.10 19.50 22.30 *Sala 2: Se scappi il sposo* Dr 15 17.30 20 22.30 22.30 *Sala 3 Passion of mind* Dr 15.30 17.50 20.10 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 *La figlia del generale* Ver. mer. 14 Gr 15 17.30 20 [illegible] 22.30
CAPITOL v. San Quintino 24 tel 540 605 *Il pesce innamorato* Dr 15 16.55 18.50 20.45 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 *Fantasmi* Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 *Una relazione privata* Dr 15.30 17.10 18.50 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 *La storia di Agnes Browne* Dr 16.30 18.30 20.20 22.30
CIAK c. G. Cesare 106 tel 232 079 *Se scappi il sposo* Dr 15 17.30 20, 22.30
[illegible] v. Gramsci 9 tel 542 422 *Al di là della vita* Dr 15.20 17.45 20.10 22.35
CINE GIARDINO - Sala Miyasa v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Ver. mer 14, Dr 15.40 18 20.20 22.40
DORA [illegible] - Sala [illegible] Montalcone 62, tel 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà* Dr 15, 16 16.50 *Happy Texas* Dr 18.30 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 *La nona porta* Dr 15, 17.30 20, 22.30
ELISEO BLU il pozzo Satorino, tel 447 52 41 *Tarzan* Dr 15, 16.45 18 25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza [illegible] tel 447 52 41 *Il postino innamorato* [illegible] 17 18.40, 20.35 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi il sposo* [illegible] 15, 17.20 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Tutto su mia madre* Dr 16,15 18.20 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 [illegible] *giardino* Dr 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Sesto senso* Ver. mer 14 Dr 15, 18.10 20.20, 22.30
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 *Io amo Andrea* Dr 15 17.30 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 *007 Il mondo [illegible]* Dr. 14.30 17.10, 19.50 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, [illegible] 521 4316 *Blade* Dr 15, 17.30 20, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 90 *Il sesto senso* Ver. mer 14 Dr 16 18.10 20.20 22.30
SOLE v. S. Teresa 5 tel 534 614 *Rosetta* Dr 16.30 18.30 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 263 *Anna and the King* Dr 15.40, 18.50 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Existenz* Dr 15, 16.55 18.35 20.35 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr 15.30 17.20 19 20.45 22.35
OLIMPIA 1 v. Asiago 31 tel 532 446 *Passion of mind* Dr 15, 17.30 20 22.30
OLIMPIA 2 v. Asiago 31 tel 532 446 *Una relazione privata* Dr 15.30 17.15 19 20.45 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel 541 400 **Sala 1:** *Se scappi il sposo* Dr 15 17.30 20 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr 15 17.30 20 22.30 VM 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Dr 15 17.30 [illegible] **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà* Dr 15 16.40 18.20 *The astronaut's wife* Dr 15.30 17.50 20.10 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr 15.30 17.40 20.10 22.30
ROMANO Galleria Subalpina [illegible] 562 01 45 *La nona porta* Dr 15 17.30 20 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 *Al di là della vita* Dr 15 45, 18 20 15 22.30
[illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel [illegible] *Summer of Sam* Dr 16.15 19.30 22.15
VALENTINO 2 [illegible] Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel [illegible] *di* [illegible] 2000 [illegible] 15.30 17.50 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 *Io amo Andrea* Dr 15.20, 17.45 20.10 22.35
TEATRO REGIO. Ore 35 vista guidata a Teatro Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Varam David [illegible] Regia di Jose [illegible] Piazza La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per [illegible] tecnici. Tel 011-881 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento poveri 20 ore 21 *Una preziosa possessione. Immagini e documenti*. M. Spettacolo teatrale da «I diavoli di Loudun» di A. Huxley, di e con D. Manescalchi, L. Fontana, G. Jurica Cordigia. Prosa a L. 10.000. Biglietteria tel 011/8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli [illegible] Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. [illegible] informazioni tel 810 45 53 / 810 49 61

Cameri, 11 proiezioni a partire dal 21 gennaio

Ballardini, nuova stagione e grandi nomi del cinema

CAMERI

Una scena da «Eyes Wide Shut»

Biblioteca e cinema Ballardini in sinergia per la nuova rassegna «Essai 20[illegible]. Il cartellone è allettante e propone i film cassetta della stagio[illegible]. E come di consueto a prezzi popolari: la tessera per assistere alle 11 proiezioni in programma costa 50 mila lire, biglietti a 7 mila interi, ridotti 5 mila. Invariata anche la scelta, che caratterizza da tempo la rassegna di Cameri, di proporre le proiezioni per 4 sere alla settimana.

Si parte il 20 gennaio con «Notting Hill», e la copia di Julia Roberts e Hugh Grant. Repliche il 21, 22 e 23, sempre alle 21.

Dal 27 al 30 gennaio [illegible] film di Stanley Kubrick, «Eyes Wide Shut», che ha reso, grazie alle polemiche, ancor più celebre la coppia Cruise-Kidman. Gli appuntamenti di febbraio: dal 3 al 6 John Travolta, in «La figlia del generale», segue dal 10 al 13 «Se scappi ti sposo», [illegible] la fuggitiva Julia Roberts e Richard Gere. Dal 17 al 20 «Destini incrociati», ultima «fatica» di Harrison Ford, dal 24 al 27 «The sixth [illegible]. «La guerra degli Antò», simbolo del nuovo cinema italiano, dal 2 al 5 marzo, mentre dal 9 al 12 si torna al Ballardini per «Pozzi in Alabama». La rassegna prosegue con Kevin Kline e Michelle Pfeiffer, 16-19 marzo, in «Sogno di una notte di mezza estate». Dal 23 al 26 c'è il «gufo grigio» Pierce Brosnan, in «Grey Owl». A cavallo tra marzo e aprile «Il viaggio di Felicia». 30 e 31 marzo, 1 e 2 aprile. Il cartellone propone ancora «Fight Club», dal 6 al 9 aprile, dal 13 al 16 Jodei Foster in «Anna e il re». Le tessere possono essere acquistate alla biglietteria della cassa. [c. m.]

Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 80 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 al 15/1/2000

I SALDI

Grossi affari ■ grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti ■ nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DAL 5 GENNAIO

DOMENICA APERTO
dalle 15,00 alle 19,30

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE ▪ 500mt dall'uscita casello TO-MI

Hockey pista, stasera al palasport di viale Kennedy (ore 21) arriva il Follonica

Francoli, campionato in tasca

Il Novara, in testa alla A1, ha fatto il vuoto

NOVARA

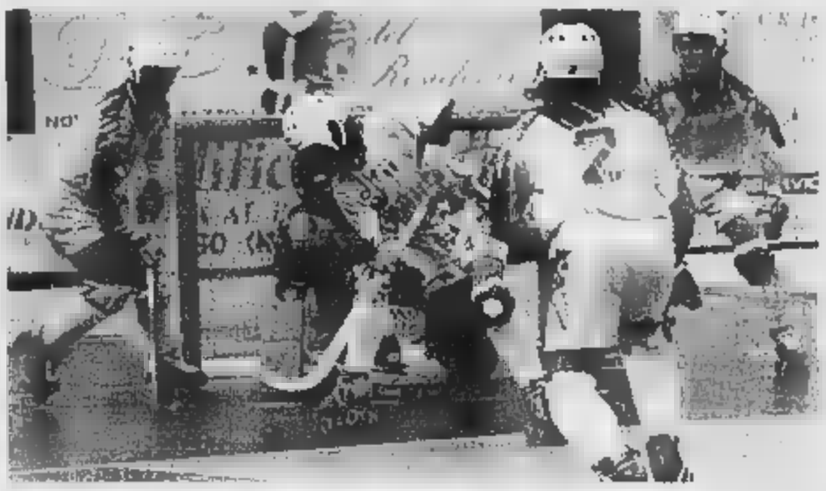
Terza di ritorno ma per il Francoli Novara il campionato di A1 è praticamente concluso. Gli azzurri, con il successo di martedì a Bassano, hanno allungato decisamente il passo portando a 8 le lunghezze di vantaggio proprio su Bassano e Prato.

E' vero che una vittoria vale tre punti, ma non si capisce come e dove questo Francoli «stellare» possa perdere tre volte. Tutto merito della squadra e soprattutto del suo allenatore, Livio Parasuco, che seduto in panca, per ora, non sta certo facendo rimpiangere il suo passato da portiere. Tornando alla A1, la corsa si riduce alle altre sette posizioni che conducono ai play off scudetto.

Stasera capitan Orlandi e compagni ricevono (ore 21) la visita del Follonica, squadra piuttosto in palla, fresca reduce dall'aver battuto Salerno nel posticipo. E' un periodo di grande dispendio fisico per gli azzurri che stanno giocando al ritmo di due gare a settimana. Azzurri che, oltretutto, devono fare a meno di un perno importante come Alberto Michielon. Contro il Follonica, all' andata, il Francoli s'impose per 3-2, riuscendo a frenare l'emorragia di punti dovuta a una formazione ancora incompleta.

I maremmani poggiano le loro fondamenta sul portiere Tosi, e sugli esterni Pinzuto (capitano), Guarguaglini, Mugnaini e i fratelli Martelli, oltre naturalmente ad Aloisi.

In serie A2, il Roller Novara cerca a Pordenone di riscattare la falsa partenza casalinga di una settimana fa. Intanto la Rotellistica viene ospitata proprio da quel Seregno che ha battuto il Roller sabato al palasport. [m. p.]



Anche l'ex capocannoniere della A2 Massimo Tataranni sta diventando particolarmente prezioso in questa fase del campionato nella quale occorrono forze fresche

CALCIO

Promozione, oggi raffica di anticipi

Derby della Bassa Vigevano-Cerano

NOVARA

Meno di quindici giorni alla ripresa della Promozione e oggi dalle 14,30 in molte scenderanno in campo in amichevole per la prima partita del millennio. Il leader Cerano si trasferirà a Vigevano, l'ex regno del tecnico Pusineri, avendo in formazione il redivivo Scazzola. L'inseguitore Gozzano con il nuovo portiere Anzani verrà ospitato dal Borgo Ticino. In trasferta anche il Barengo che incontrerà il Recetto, peraltro battuto sette giorni fa dal Momo 7-3. I sorprendenti biancorossi di De Santis oggi tenteranno di bissare pure a Casaleggio. Sfida appassionante quella in programma alle 15 a Galliate: i galletti ospiteranno il «caterpillar» del girone A della Prima Categoria ovvero l'Arona. Il Cureggio duellerà a Fondotoce mentre i verdebrancio della Romentinese proporranno un derby contro il Pernate. [r. l.]

Si gioca oggi alle 14,30 in Eccellenza

Castelletto anticipa col Crevolamasera

CASTELLETTO TICINO

C'è un anticipo nell' Eccellenza che torna dopo una lunga pausa. Oggi (ore 14,30) si disputa Castellettese-Crevolamasera, quasi uno spareggio play out vista la delicata posizione di classifica delle due antagoniste. La Castellettese ha chiuso il girone di andata con 16 punti lasciandosi cinque squadre alle spalle; peggio ha fatto la formazione ossolana, terz'ultima con soli 12 punti. Molte le novità in casa ticinese. Intanto il debutto del nuovo allenatore Paolo Carlini, 40 anni, ex Cadrezzate, assunto per sostituire Roberto Bellè. La squadra di Carlo Sibilia è poi corsa ai ripari per fronteggiare la partenza di Volpi, Cusconà, Salo e Binda con 2 nuovi elementi. Sono il centrocampista Guido Pepi, dal Chiasso e l'attaccante Roberto Pirrotta in arrivo dal Palermo con una complicata operazione. Nessun colpo dal Crevolamasera. [s. batt.]

Volley, ad Omegna arriva il Parma capolista della B2

Novara in cerca di riscatto Duello tra Pavic e Caronno

NOVARA. Una settimana impegnativa, per le squadre delle due province. Stasera alle 21 è quasi derby per il Trasgo Cavanna Pavic (serie B1), che ospita il Caronno Varese. E ai bordi del campo ci sarà anche Mosca, già allenatore a Novara. Doppio incrocio, con Lezzi, con un passato di giocatore a Novara e a Vercelli. La situazione in classifica è tutta a favore dei sestesi, con 21 punti e di conseguenza il quarto posto in classifica, mentre il Caronno ne conta 16. Massimo Ricco sta cercando di recuperare Lagiannella, Ciocca e Regalli, infortunati, e sperare che l'influenza non decimi la squadra, come è accaduto la scorsa settimana per la trasferta in Sardegna.

In B2, l'allenatore Mancin ha chiamato a raccolta i suoi ragazzi, dopo la pesante sconfitta a Mondovì, un campo mai facile per il Volley Novara. Un tonfo che ha fatto perdere il primato, ma soprattutto che ha messo in luce la debolezza alla ricezione, e dato che solo la prima classificata sale direttamente in B1. Le formazioni dal secondo al quarto posto accedono ai play off. Archiviata questa pesante sconfitta, stasera si gioca la penultima di andata, al Palaverdi a partire dalle 21. Il Parabiago lotta per la salvezza ma può contare su buoni giocatori, come l'ala Rondina e il novarese Gogna, ex del Pavic. Una gara dunque da non sottovalutare e affrontare nel giusto modo per conquistare i tre punti. In campo per il Novara sicuramente Gian Luca Pozzato e Matteo De Cecco.

In B1 femminile, altra serata di incontri per la Sammartinese, in trasferta a Cantù, dove militano le ex trecatesi Luraghi e Gavioli. E' guidata da Massimo Pacifico. Al Bagnella di Omegna arriva la capolista di B2: le verdeviola di Carlo Mandirola avranno un compito arduo. [c. m.]

Il Volley Novara schiera tra gli altri Gian Luca Pozzato e Matteo De Cecco

SABATO 15 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI — società
[illegible] — società
ESORDIENTI — società
GIOVANISSIMI — età
ALLIEVI — società
JUNIORES — società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 146 1.4 T.Spark L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.
* Un'iniziativa del Gruppo [illegible]

Alfa Romeo Services
ARCAR
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802
INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846494
RED POINT
VERBANIA - Via Renco, 41
Tel. 0323553586
T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (VB)
Viale dell'Industria, 88 - Tel. 032433422

Dedicato a chi non crede che le nuove tecnologie aiutano a vivere meglio.

Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it

Make It A BLOCKBUSTER Night

BLOCKBUSTER

TI ASPETTIAMO ALLA GRANDE INAUGURAZIONE
OGGI DALLE 16 ALLE 20!

VERCELLI
P.zza Mazzucchelli, 3

Tessere gratis, musica e sorprese per tutti.

MOVIE & MAGIC NEL VIDEOSTORE PIU' GRANDE DEL MONDO.

Nel frattempo, il palazzo e la tenuta della discordia si sono trasformati in ruderi

Una causa lunga mezzo secolo

Eredità contesa dal 1950

Alberto Gaino

Ha ereditato dal padre una [illegible] che suo padre aveva a sua volta avuto in eredità. La famiglia di Franco Grassi Pirrone attende da [illegible] anni di entrare in possesso della proprietà lasciatele da una parente che gli ultimi eredi hanno conosciuto solo in fotografia: un palazzo gentilizio e un'azienda agricola nel territorio del Comune di Nardò, in Puglia, valore stimato allora 10 milioni, contesi strenuamente da un altro ramo familiare con [illegible] causa civile durata quasi cinquant'anni fra i vari gradi di giudizio, ricorsi e impugnazioni che hanno rinnovato aspettative e amplificato la litigiosità giudiziaria sino all'ultimo cavillo. Interpretato definitivamente nel 1995 dalla Cassazione: la causa si era estinta nel 1981 per l'intempestività di un paio di notifiche, arrivate ai destinatari oltre i «termini perentori [illegible] mesi tre».

E ora? Dal 1995 si attende che il tribunale di Lecce consegni la la proprietà agli eredi. L'ultima udienza, fissata per qualche giorno fa, è stata rinviata di tre mesi. Ma che sono poi tre mesi dopo 50 anni di frequentazione, di padre in figlio, delle aule giudiziarie? Il signor Grassi, un pensionato torinese, [illegible]ca l'album fotografico in cui, fra le immagini del nonno e della bi-prozia, spiccano quelle di [illegible] «fu» palazzo gentilizio [illegible] un cancello sgangherato, un muro di cinta bombardato dalle crepe del tempo; oltre si intravedono i segni di una precarietà edilizia in cui resiste un vecchissimo inquilino.

L'eredità si è polverizzata e gli eredi si [illegible] moltiplicati nel corso dei decenni: alla conta finale sono diventati 86... 87. Neppure sul numero esatto vi sono certezze. Il signor Grassi sorride ironico sulla sua saga familiar-giudiziaria: «La speranza di non lasciare questa gatta da pelare in eredità a mia figlia sta diventando fondata». Ma, [illegible] la ripartizione [illegible] calcinacci e degli ultimi ulivi, arrivera anche il momento delle spese giudiziarie e dell'onorario degli avvocati. Grassi si scuote e per compensare a sua volta le prossime entrate e uscite medita un'altra causa. Questa volta con[illegible] lo Stato Italiano, alla Corte europea di Giustizia. «Guardi pure le foto - ripete un po' [illegible] sorridente -. Cinquant'anni di custodia giudiziale hanno cancellato palazzo e azienda agricola». Il legale che lo assisterà a Strasburgo, Mario Appiano, lo rassicura: «Il ricorso ci sta. Gli ultimi 20 anni [illegible] stati spesi dalla nostra giustizia per esaminare questioni documentali non difficili, se posso spendere un eufemismo, da decidere. E ancora non siamo alla fine».

Fulvio Rizzo, ottantenne decano del foro di Lecce, è invece l'avvocato che ha seguito la famiglia Grassi Pirrone sin dall'inizio, ereditando clienti di generazione [illegible] generazione. «Sono contento perché vedo [illegible] fine di questo processo prima della mia fine. [illegible] non per l'onorario, mi creda. I nonni degli eredi Grassi-Pirrone erano miei amici e allora mi impegnai per amicizia e così ho sempre fatto dopo. A questo punto, la soddisfazione non ha prezzo». Sembra di uscire da un paradosso: si è discusso per 30 anni se un testamento fosse falso o no e per altri 20 se [illegible] paio di notifiche irregolari, fra le migliaia scambiatesi dalle parti, [illegible] estinto la causa. Il Cavillo alla fine ha trionfato. E tutti hanno perso, a giudicare dalle macerie. Salvo che l'Europa non costringa l'Italia a risarcire alcune decine di milioni per erede. Sono forse 87.

Franco Grassi Pirrone ha ereditato oltre al palazzo [illegible] anche la causa giudiziaria [illegible] [illegible] legata a partita nel 1950 «Vorrei tanto risolvere questa vicenda - dice il signor Grassi - perché non voglio che mia figlia debba pure [illegible] continuare questa assurda battaglia legale»

GIUSTIZIA

Scatta l'anno giudiziario

L'aula magna della Scuola di applicazione militare ospita [illegible] per l'ultimo [illegible] la cerimonia di apertura dell'anno giudiziario in Piemonte: una della buone notizie che attende dal 2000 l'organizzazione giudiziaria locale è che la [illegible] nova sede di tribunale, corte d'appello e procura, in corso Vittorio, entri finalmente in funzione con la sua aula magna da oltre [illegible] posti a sedere. Nel frattempo si fanno i conti con l'ultima riforma della procedura penale e, [illegible] gli interventi di stamane in via Arcivescovado, è atteso quello critico dell'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli avvocati. Ma [illegible] scena sarà soprattutto riempita dal procuratore generale Antonino Palajo, febbricitante sino a ieri, della cui relazione odierna sono già stati anticipati i passi salienti, su terrorismo e immigrazione, dal procuratore generale presso [illegible] Cassazione, Antonio La Torre.

Nell'ultima udienza un rinvio di 3 mesi «Chiederemo i danni alla giustizia italiana»

I BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rogo-bis al Monte Bianco «Durerà solo pochi minuti»

COURMAYEUR. Il giudice francese [illegible] ha cambiato idea: [illegible] rogo-bis nel tunnel [illegible] Monte Bianco si farà. [illegible] le due società che gestiscono la galleria tirano un sospiro di sollievo, perché l'esperimento sarà in scala ridotta. Verrà fatto di notte, forse già a febbraio, e durerà pochi minuti. Ieri intanto [illegible] Comitato di [illegible] (4 tecnici italiani e altrettanti francesi) ha concluso la «due giorni» di sopralluoghi nel Tunnel per esaminare i lavori dell'ambito impiantistico, la fetta più grande (150 miliardi) delle opere di ricostruzione. E' stata anche approvata la realizzazione immediata [illegible] di 3 garage e due rifugi sul versante italiano, primissima parte dei maxi-interventi previsti sotto il profilo della sicurezza.

Morto don Cogno il parroco enologo

NEIVE. E' morto don Giuseppe Cogno, [illegible] anni, da [illegible] parroco di Neive. Il sacerdote [illegible] conosciuto anche per avere fondato la «Cantina del parroco», che produce [illegible] vende in Italia e all'estero prestigiosi vini barbaresco, dolcetto e barbera, prodotti [illegible] le uve dei vigneti della cascina parrocchiale. Le bottiglie vengono vendute con l'etichetta «Parroco di Neive» e sono molto apprezzate sul mercato.

Impianti [illegible] funzione in tutta [illegible] Valsesia

ALAGNA. Primo fine settimana con tutti gli skilift in funzione in Valsesia. All'Alpe di Mera si è aggiunto l'impianto di Punta Indren, dopo il ripristino della funivia del Rosa. Stasera nel centro valsesiano si festeggia l'avvenimento con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Bocchetta delle Pisse per arrivare fino ad Alagna-centro. Ad organizzarla sono Pro loco e Monrosa.

Grimaldi Linea denunciata per la crociera burrascosa

BIELLA. Due biellesi, Alessandro Pianca e Zaira Beretta, hanno citato la Grimaldi Lines per i danni morali, psicologici e fisici subiti in occasione della crociera di Capodanno. I due [illegible] imbarcati sulla motonave Splendid che il 27 dicembre, lasciato il porto di Genova già con [illegible] mare in burrasca, era stata investita durante la traversata del Golfo del Leone dalla tempesta che aveva devastato la Francia. I due biellesi, spalleggiati dall'agenzia Spieder Tour di Borgosesia, che aveva venduto «il pacchetto vacanze», lanciano accuse per il trattamento subito a bordo («non è stato quello pattuito») ma anche per come è stata affrontata l'emergenza sulla motonave nel mare in tempesta. E una bellissima vacanza si era trasformata in un incubo

La società piemontese acquista [illegible] pagina di giornale per spiegare come mai l'autostrada non decolla

Tra Satap e Anas guerra di carta sulla Cuneo-Asti

Dei 72 km previsti, affidato solo il primo lotto di sei «Ma il progetto è contestato e si rischia un altro stop»

Gianni Bisio

Una pagina contro l'Anas, senza mai accusarla esplicitamente, per dare «qualche informazione in più» sull'autostrada fantasma, la Asti-Cuneo. Così lo scontro tra il finanziere tortonese Marcellino Gavio, il re delle autostrade, maggior azionista della Satap, e l'ex ufficiale della Guardia di Finanza, e attuale presidente dell'Anas, Giuseppe D'Angiolino, finisce, a pagamento, sui giornali.

Una pagina per spiegare come, in nove anni esatti, non si sia riusciti a costruire un solo metro d'asfalto dei 72 km che dovrebbe[illegible] unire [illegible] due città piemontesi. Ma nel medesimo tempo per annunciare che, pur ricorrendo a una forzatura, alla vigilia di Natale si sia[illegible] affidati all'Itinera, del gruppo Gavio, controllata Satap, i lavori del primo lotto, Massimini-Perucca di 6 km. Un annuncio studiato dai legali della Satap dopo un ennesimo incontro, rumoroso quanto infruttuoso, nella sede romana dell'Anas, con un D'Angiolino piuttosto vivace ed esplicito nell'esprimere i suoi apprezzamenti, negativi, sulla società della Torino-Piacenza.

Così, alla mezza pagina acquistata il 27 dicembre da enti pubblici e associazioni economiche dell'area interessata per chiedere al Presidente della Repubblica e al presidente del Consiglio di intervenire per sbloccare la situazione della Asti-Cuneo, si aggiunge adesso una cronistoria (versione Satap) della vicenda, una telenovela fatta di duelli burocratici per frenare l'autostrada. Che viene pubblicata mentre dai vertici Anas filtra, secca, [illegible] battuta: «L'Asti-Cuneo? Che cos'è?». Battuta spiegata sottovoce con poche parole: «Finché D'Angiolino qui è il presidente, non se ne parla».

Il braccio di ferro è soprattutto con il presidente dell'azienda romana

Un momento della manifestazione dei sindaci a favore dell'autostrada

Un atteggiamento che potrebbe scoraggiare coloro che ne hanno invocato la realizzazione, e partire dai 114 sindaci che occupa[illegible] per protesta la prefettura di Cuneo, incapaci di credere che su un'opera pubblica così importante si giochi una battaglia personale contro il re delle autostrade, Marcellino Gavio. Tutto frutto una vecchia ruggine politica risalente alla Prima Repubblica. Ancora più incomprensibile perché, poco prima di Natale, in molti - a Roma come a Torino, a Cuneo ed Asti - hanno cercato di attribuirsi il merito di aver «sbloccato» la Asti-Cuneo. Che, invece, resta al palo.

Il presidente dell'Anas, D'Angiolino, [illegible] alla fine [illegible] mandato e sono in molti a farlo notare. Ma la Satap aspetta quali possono essere i contraccolpi dell'inchiesta giudiziaria sui suoi bilanci, con 33 richieste di rinvio a giudizio oggi all'esame del Gup. Così il braccio di ferro continua. [illegible] la Satap, nella pagina a pagamento che v[illegible] pubblicata domani su «La Stam[illegible]», intende fornire una cronologia dei fatti, ringraziando chi l'ha sostenuta e auspicando, «che il futuro del collegamento non riser[illegible] ancora percorsi ad ostacoli così ardui e che, dopo l'inizio del pri[illegible] lotto funzionale Massimini-Perucca, si possa procedere speditamente [illegible] il completamento dell'intera opera, attesa [illegible] da troppo tempo».

Ma un ostacolo arriva subito: gli ambientalisti spiegheranno oggi, a Cuneo, come il Tar [illegible] Lazio potrebbe rimettere in discussione proprio la progettazione del lotto Massimini-Perucca, appena affidato, escluso nel '94 dal parere sull'impatto ambientale con un decreto, contestato, del governo Berlusconi. Come dire: tutto [illegible] rifare, povera Asti-Cuneo.

Collezionista toscano chiede il risarcimento

ALESSANDRIA. Da tredici anni un collezionista di Firenze [illegible] in guerra con Comune, Provincia e Cassa di Risparmio: chiede 200 milioni per i danni subiti da un suo quadro - Paisage, di Gino Severini - dato in prestito nell'87 per [illegible] mostra. Il dipinto, [illegible] suo dire, gli fu restituito «scrostato» in più punti. Ieri c'è stata un'altra udienza, la causa va avanti.

Verbania [illegible] blocca [illegible] auto di domenica

VERBANIA. Niente domeniche senza auto, per [illegible], a Verbania. L'amministrazione comunale [illegible] ha infatti colto l'invito del ministro dell'Ambiente a promuovere giornate festive vietate alle automobili. «Abbiamo ricevuto la lettera del ministro - dice il sindaco Aldo Reschigna - ma non abbiamo ancora deciso quale iniziativa promuovere. Ne parleremo nei prossimi giorni».

Il premio Alfieri assegnato al cardinale Angelo Sodano

ASTI. Si aprono oggi alle 16 le Celebrazioni alfieriane 2000, per ricordare il 251° anniversario della nascita di Vittorio Alfieri. Al Politeama si terrà la cerimonia di consegna del premio «Alfieri-Città [illegible] Asti» al cardinale Angelo Sodano (nella foto), segretario di Stato della Santa Sede. Un [illegible] mento che premia l'intensa attività di Sodano al vertice della chiesa cattolica, soprattutto nell'anno appena iniziato del Giubileo.

Seguirà il discorso del nuovo presidente del Centro nazionale studi alfieriani Marziano Guglielminetti. Alle 18, spettacolo ispirato alla tragedia «Mirra» con Ileana Ghione e Milena Vukotic. I posti sono tutti prenotati.

Morto per overdose [illegible] [illegible] panchina

TORINO. Daniele Pantano, 42 anni, originario di Caltagirone (in provincia di Catania), è stato trovato ieri cadavere su una panchina in piazza Statuto. Sul posto è intervenuta una pattuglia dei carabinieri. Secondo i primi accertamenti, l'uomo è morto per una probabile overdose di sostan[illegible] stupefacenti. Non [illegible] esclude che una dose mal tagliata possa essere stata la causa del decesso.

M[illegible]sa se ne va «Il piano si è rotto»

NOVARA. Durante il veglione di Capodanno il pianista abbandona il concerto perché lo strumento s'è rotto, e il titolare del ristoran[illegible] chiede pubblicamente [illegible] ai clienti su un quindicinale. L'episodio è accaduto a Cameriano, ed il ristoratore accusa il musicista di essersene andato senza chiedere [illegible] e ritirare il cappotto; il musicista replica che il piano elettronico [illegible] era surriscaldato

Emergenza elettricità la Francia ringrazia l'Enel

CHAMBERY. «Grazie italiani. Senza di [illegible] l'emergenza elettricità per il tifone che ha spazzato la Francia non sarebbe ancora finita». Così il prefetto [illegible] Chambery Girod de Logalde ha ringraziato i 220 operai dell'Enel (120 dei quali piemontesi) che per 15 giorni hanno lavorato [illegible] volontari nell'area tra Chambery, Bordeaux e Parigi. Erano partiti tra il 28 e il 29 dicembre rispondendo all'appello dell'Edf francese che non riusciva a far fronte al disastro causato dal maltempo con dieci milioni di francesi senza luce e riscaldamento. Guidati dall'ingegnere cuneese Angelo Giverso i volontari italiani hanno sistemato oltre 700 chilometri di cavi, ridando l'elettricità alle abitazioni di tre milioni di francesi

Scalfari tra i candidati

[illegible] [illegible] Cinque [illegible] premiare

Il Senato accademico dell'Università degli Studi deciderà lunedì, su proposta delle facoltà [illegible] Lettere e Filosofia e di Medicina e Chirurgia, di laureare «ad honorem» cinque «maestre»: sono il poeta Andrea Zanzotto (che diverrà dottore «honoris causa» in Lettere), il regista Carlo Lizzani e il fondatore de «la Repubblica» Eugenio Scalfari (che saranno laureati in Scienze della Comunicazione), la narratrice, filologa e critica letteraria Maria Corti (ancora in Lettere) e il professor Eric Richard Kandel, docente di Neurobiologia presso la Columbia University.

Punti di riferimento in discipline non tradizionalmente «accademiche», Scalfari [illegible] uno dei giornalisti che più ha innovato la comunicazione», mentre di Lizzani la facoltà ricorda il lavoro di saggista e storico del cinema, l'attività [illegible] documentarista e regista anche di testi tratti da capolavori della letteratura.

Minacce alla commessa

Assalto il [illegible] con un coltello Bottino, un milione

Rapina ieri alle 19 al discount «Tuo» di [illegible] Traiano 159. Un giovane, probabilmente tossicomane, armato di coltello, è entrato nel market quasi all'ora di chiusura. Ha atteso che una delle cassiere, Angela Scornito, restasse sola e poi è passato all'azione. Bottino, un milione. Gli altri dipendenti hanno cercato di intervenire; si sono sono bloccati solo quando l'uomo ha minacciato di ferire la donna - ora colta da choc - puntandole l'arma al ventre. Il rapinatore è infine riuscito a darsi alla fuga indisturbato. Aveva il volto scoperto. Da qualche giorno stava «studiando» il discount; le cassiere lo avevano [illegible] più volte, confuso [illegible] i clienti, [illegible] stava aspettando il [illegible] propizio per il colpo. E' intervenuta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri. In base alle testimonianze [illegible] stato tracciato un identikit del rapinatore: giovane, media altezza, vestito dimessamente.

Durante le feste

Raddoppiato [illegible] recupero speciale [illegible] carta e [illegible]

La raccolta differenziata [illegible] carta e cartoni [illegible] imballaggio durante le festività natalizie ha fatto registrare un aumento dell'89 per cento rispetto all'anno precedente: tra il [illegible] dicembre '98 e il 4 gennaio '99 [illegible] state raccolte 1005 tonnellate mentre tra il 14 dicembre '99 e il [illegible] gennaio di quest'anno ne sono state raccolte 1909.

Il successo dell'iniziativa ha convinto il C[illegible]e a riproporre [illegible] raccolta differenziata delle [illegible] e degli imballaggi anche durante il periodo dei saldi. «Visto il risultato raggiunto - spiegano gli assessori Paolo Hutter (Ambiente) e Fiorenzo Alfieri (Commercio) - e su sollecitazione di numerose associazioni commerciali di via, tra cui via Roma, via Lagrange, piazza Vittorio e via Chiesa della Salute, rinnoviamo l'invito ai commercianti e ai cittadini a proseguire con la campagna "Un regalo per l'Ambiente, un regalo a te stesso"».

Domenica di shopping

«Festa dei saldi» negozi aperti in tutta la città

«Finite [illegible] feste, [illegible] lo shopping conveniente». E' lo slogan scelto da Ascom, Confesercenti e [illegible] per promuovere, domani, l'apertura dei negozi in tutta la città per la «grande festa dei saldi».

Da un'indagine svolta dall'assesso[illegible] al Commercio [illegible] [illegible] Associazioni [illegible] Via è emersa questa mappa di aperture totali (o quasi): via Amendola, via Carlo Capelli, piazza castello, via Chiesa della Salute, mercato della Crocetta, piazza [illegible] Vittoria, via Frejus, via Garibaldi, via Genova, via Giulia di Barolo, corso Giulio Cesare, via Lagrange, via Madama Cristina, via Nizza, corso Orbassano, piazza Palazzo di Città, via Pietro Micca, via Po, mercato dell'abbigliamento di Porta Palazzo, via Roma, via San Donato, piazza Solferino, corso Traiano, via Tripoli, [illegible] Vercelli, portici [illegible] [illegible] Vittorio emanuele II, piazza Vittorio, via XX Settembre. Aperture parziali in Campidoglio, Parella, via Martorelli, corso Racconigi. Tutti i commercianti possono tenere aperto ed è possibile che molti decidano all'ultimo [illegible]

Sui referendum sociali

Comitati per il [illegible] [illegible] delle [illegible]

Prosegue [illegible] mobilitazione nelle fabbriche metalmeccaniche contro i referendum sociali promossi dai radicali e appoggiati dalla Confindustria. Ci sono appelli per [illegible] costituzione di comitati per il «no» a Mirafiori e Rivalta e decine di documenti che condannano la scelta della organizzazione industriale [illegible] [illegible] sottoscritti in stabilimenti Fiat, alla Alenia, alla Olivetti, alla Lear, alla Fismar, alla Tesio, alla Infostrada. Comitati per il «no» sono già stati costituiti alla Sandretto, alla Federal Mogul, alla Magneti marelli retrovisori e silenziamento, alla Automotive lighting Italia, alla Elbi, alla Filtrauto, alla Siderurgia Ferrero e alla Pinifarina.

Contro i referendum ha preso posizione anche la Fismic che dice «no all'abrogazione delle regole» e fa appello alle parti sociali affinché la concertazione «migliori e modernizzi lo stato sociale, le regole sindacali, la sanità, i sistemi fiscale e pensionistico».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) [illegible] 6 - 7 - 8 - [illegible] - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[illegible]: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: [illegible] Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

www.joymachine.com

Joy-Machine

Da oggi, anche cinque porte.

Da oggi c'è di più per chi vuole la Honda HR-V. La più versatile e divertente, ancora più disponibile a portare con sé tutto quello che vuole. Cinque porte per salire dalla versione a quattro ruote motrici, disponibile anche con il nuovo motore VTEC da 124 cavalli e, se volete, tanto di allestimento Sport. Cinque porte per viaggiare ancora più comodi e sempre in sicurezza con il climatizzatore, il doppio airbag e l'ABS con EBD, tutto di serie. Cinque porte per vivere un'auto unica, diversa da tutte le altre perché non è una wagon, non è un coupé e non è né fuoristrada: è la Joy-Machine.
E da oggi a cinque, è diventata cinque.

Honda HR-V da L. 31.400.000 (€ 16.216,75)*

HONDA
First man, machine.

2WD 3p	4WD 3p	4WD Sport V-TEC 3p	4WD 5p	4WD V-TEC 5p	Garanzia di 3 anni	* Prezzi chiavi in mano
1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	1.6 cc	o Km 100.000	IPT esclusa
105 cv	105 cv	124 cv	105 cv	124 cv	estendibile	
da L. 31.400.000*	da L. 33.800.000*	L. 39.000.000*	da L. 35.300.000*	da L. 40.500.000*	fino a 5 anni	
da € 16.216,75*	da € 17.456,24*	€ 20.141,67*	€ 19.780,30*	da € 20.916,50*	o Km 200.000.	

Oggi scoprite la nuova Honda HR-V 5 porte.

Concessionaria Ufficiale

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 016 156 980

Gaglianico (Bi) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 542 951

Robinson informativi
SOFTWARE GESTIONALE
OFFICE E COMMERCE
HARDWARE - ASSISTENZA
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Sabato 15 Gennaio 33
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 1.217.350 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Robinson comunicazioni
SISTEMI DI TELEMATICA
TIM BUSINESS TIM
Vigliano-Bi - Tel. 015 81.30.611 - info@robinson.it

Il guasto in un cavo sotterraneo di via Duomo. Ascensori bloccati e computer in tilt

Vercelli ostaggio di un black-out

Gran parte della città senza luce per 45 minuti

Giancarla
VERCELLI

Ascensori bloccati un piano l'altro, computer fuori uso negli uffici e cancelli elettrici i battenti chiusi per mancanza di energia. Tutti effetti ritardati del «baco» del Duemila? Nient'affatto, anche qualcuno deve aver pensato che Millennium bug avesse messo lo zampino nel lungo black-out di ieri. Ma è andata così: una buona parte di Vercelli è rimasta luce per 45 minuti, a causa di un cavo sotterraneo andato in tilt. Gli esperti di Atena hanno lavorato a lungo per scoprire il «colpevole»: «Sappiamo che il guasto arriva da via Duomo, nel tratto fra via Lanino e via Prova. Per questo lunedì dalle 8,30 la strada sarà bloccata fra via Carducci e via Gallardi e sarà previsto l'obbligo di svolta a destra in via Dal Pozzo».

La città è rimasta ostaggio dell'emergenza da mezzogiorno, quando nelle case, negli uffici e nelle fabbriche si sono spente le luci e i sistemi informatici hanno cessato di funzionare. Anche i telefoni alimentati dall'energia hanno smesso di trillare. I disagi sono stati piuttosto numerosi, soprattutto per chi era al lavoro. Ma se la sono vista brutta pure le persone rimaste bloccate in ascensore per più di mezz'ora. Lo sanno bene i vigili del fuoco, che nei lunghi minuti del black-out sono stati chiamati ad intervenire una decina di volte: «Tutto, comunque, si è risolto senza panico».

Ieri dopo mezzogiorno i vigili del fuoco sono intervenuti anche davanti a «Biverbanca»: dai sotterranei usciva del fumo, causato probabilmente un generatore di corrente fermo da tempo (Gallino)

Davanti alla «Biver» di Mercurino di Gattinara si è pure levato del fumo proveniente da un generatore di corrente ormai inutilizzato. All'ospedale Sant'Andrea (già ben attrezzato per «Bug») si è sempre pronti alle situazioni d'emergenza: per questo il black-out di ieri mattina ha portato alcun disagio in corsia. Ad Atena, però, precisano: «La mancanza di corrente non ha interessato nello stesso modo tutta Vercelli. Anzi: alcune zone sono rimaste senza elettricità soltanto per pochi minuti; in altre parti della città, invece, le luci sono state spente per più tempo».

Un black-out ben più lungo si ricorda solo nel '95 quando Vercelli e numerosi paesi dell'hinterland restarono al buio dalle 5 alle 7. Il responsabile del guasto venne scoperto dopo alcune ore: un topo era, infatti, infiltrato in una cabina di trasformazione. Il roditore, nonostante un'ermetica blindatura, aveva morsicato i fili, facendo scoppiare una cella di trasformazione. Un topo riuscì a mandare in tilt in un sol colpo Vercelli, Albano, Motta dei Conti, Asigliano e Desana.

«Cerco alleati per rivoluzionare l'Italia»

Buonanno: il mio «Sos» raccolto anche in Sicilia

Curiosità per l'annuncio economico di politica pubblicato su «La Stampa»

Enrico De Maria
SERRAVALLE SESIA

«AAAAA GIOVANI: sindaco, consigliere provinciale 33enne, missionario della politica, impegnato per "rivoluzionare" l'Italia cerca forza politica che prediliga la persona alle ideologie. Astenersi mercenari».

Il tutto, con relativo numero di cellulare è comparso ieri mattina tra gli annunci economici de *La Stampa* suscitando molta curiosità nell'Italia intera. E chi poteva essere questo «amissionario», se non Gianluca Buonanno, il poliedrico sindaco di Serravalle Sesia?

Dimessosi proprio pochi giorni fa da Alleanza Nazionale, Buonanno cerca nuovi alleati non soltanto in provincia. E, nell'attesa, ha fondato un nuovo movimento politico che si chiama «Controcorrente». Nel programma della neonata formazione politica, la detassazione dei carburanti, ma anche la riapertura delle case di tolleranza e i lavori forzati per i criminali. E dopo essersi mosso a livello provinciale, Buonanno ha fatto il botto ieri in tutt'Italia con l'inusuale annuncio.

Le ha già risposto qualcuno?

«Tantissimi, e da ogni parte d'Italia: da Genova a Napoli, da Forlì alla Sicilia. E poi i responsabili di tanti piccoli partiti, e pure una donna di Rifondazione comunista. Ho anche avuto la soddisfazione, ma prima dell'annuncio economico, di avere ricevuto la richiesta ufficiale di An di ripensarci sulle dimissioni. Non ci ripenserò, ma ha fatto piacere».

Qualcuno sostiene che lei ha scatenato questo terremoto solo perché non le è stato dato nessun incarico nella nuova giunta provinciale.

«Non mi nascondo dietro un dito. E' anche per questo: sono stato il consigliere percentualmente più votato, ho preso il 52 per cento dei consensi nel mio collegio contro il 10 per cento del partito (An). Se c'era un eletto che avrebbe dovuto avere un assessorato ero io. Inoltre, prima delle elezioni, il Polo mi aveva garantito la vice presidenza. Invece sono stato totalmente ignorato. Dunque, hanno commesso un bel sopruso. Ma me ne sono andato da An per anche per altre ragioni...»

Vale a dire?

«Vale a dire cose anche più frivole, ma pur sempre seccanti. Ad esempio, ho portato a Serravalle Vasco Rossi e ho già preso accordi con la Ferilli, che verrà a febbraio a marzo. Mi hanno avvisato: "Non dovevi chiamare quelli lì perché sono di sinistra...". Ottusi e miopi. Non accetto lezioni da loro, io mi sono iscritto al Msi a 16 anni quando non era facile proclamarsi di destra, quando Almirante parlava di Repubblica presidenziale e tutti gli davano del pazzo. Adesso è il cavallo di battaglia di molti dei rosiddetti partiti dell'arco costituzionale. Ho sbagliato?».

Torniamo al caso della giunta provinciale, perché non ha trovato posto?

«Perché il mio ex partito ed il Polo non hanno tenuto conto della meritocrazia, e poi ci si lamenta se la gente non va più a votare. Ma se il metro di scelta dei propri rappresentanti istituzionali è questo, non c'è niente di cui stupirsi».

Così ha deciso di cambiare partito o movimento politico, ma non poteva andare con il suo amico Sgarbi?

«Vittorio me l'ha proposto. Gli voglio bene, lo stimo, ma preferisco fare di testa mia. Penso di avere trovato la via giusta con "Controcorrente". Per ora la sperimenterò in provincia, ma mi auguro che, a poco a poco, attecchisca su tutto il territorio nazionale».

Proponendo la riapertura delle case di tolleranza?

«Anche. Basta con le ipocrisie: è un ottimo deterrente, anzi l'unico contro la prostituzione per le strade, con i relativi episodi, sempre più gravi di criminalità. E dunque, ben vengano le case chiuse di una volta».

> «Ho lasciato An per le critiche sugli inviti alla Ferilli e a Vasco Rossi»

A Vercelli da domani

Le votazioni per il sindacato dei giornalisti

VERCELLI. Giornalisti professionali e giornalisti collaboratori al voto domani e lunedì per l'elezione delle segreterie provinciali dell'Associazione Stampa Subalpina (il sindacato piemontese di categoria) e dei delegati al congresso regionale. Le giornaliste eleggeranno anche le rappresentanti regionale e nazionale della Commissione pari opportunità.

Il seggio sarà allestito nella sede della Famija Varsleisa in via Vallotti 32 (delegato Giovanni Barberis) e sarà aperto domani dalle 10 alle 19 e lunedì dalle 10 alle 16. Alla chiusura inizierà lo spoglio delle schede per la segreteria provinciale mentre le altre verranno scrutinate a Torino.

Dovranno essere eletti i tre componenti (due professionali e un collaboratore) della segreteria provinciale e i 60 delegati (45 professionali e 15 collaboratori) che parteciperanno al congresso della Subalpina convocato per sabato 4 marzo. **(d. b.)**

La Regione ha deciso di intervenire prima ancora di avere la conferma della «peste»

Virus sospetto, abbattuti 2 mila tacchini

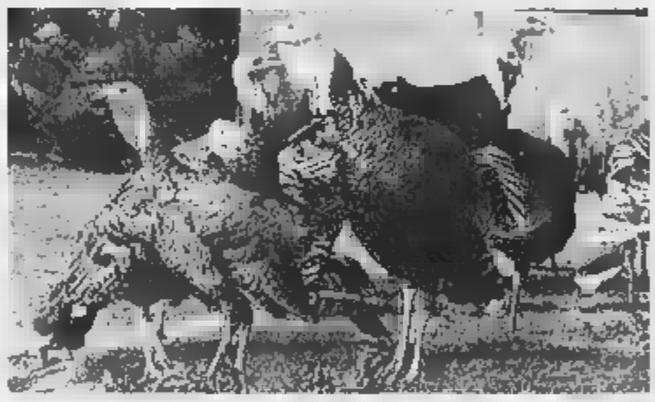
Cancellato l'allevamento in cui c'era l'epidemia

VERCELLI

Saranno abbattuti, forse già oggi, i 2 mila tacchini superstiti dell'allevamento vercellese in cui c'è il sospetto di un'epidemia di «influenza aviare». Lo ha deciso ieri il settore Sanità pubblica della Regione d'intesa con il ministero.

Si è deciso di intervenire ancor prima che i risultati delle analisi confermassero o meno la prima diagnosi. «Elimineremo il focolaio - spiega il direttore regionale Mario Valpreda - qualunque sia la causa dell'alta mortalità registrata. In altre regioni del Nord Italia l'influenza aviare è ormai conclamata per cui non c'è da perdere tempo».

Se la causa della morte dei 600 tacchini è la «peste», con l'abbattimento il focolaio sarà distrutto. Nel caso in cui si sia trattato di un'altra malattia, anche se meno pericolosa, era comunque necessario intervenire perché la perdita di 600 capi è sicuramente al di sopra della media fisiologica ed è il segnale di una qualche epidemia in atto: l'abbattimento sarebbe stata comunque la soluzione più sicura.



La morte nei giorni scorsi di 600 tacchini forse era causata dall'influenza aviare

«A questo punto - conclude Mario Valpreda - l'episodio si può considerare concluso, l'allevatore verrà risarcito e ogni rischio per la salute pubblica, per quanto remoto fosse, azzerato».

Nel Vercellese i primi sintomi dell'epidemia si sono manifestati ad inizio settimana in un allevamento, subito messo sotto sequestro, che ha sede in una località non meglio specificata. In Italia il virus ha colpito per la prima volta in Veneto a dicembre si è espanso in Friuli, in Lombardia e, ultimamente, ha raggiunto anche la Sardegna.

Appartiene ad un ceppo definito di alto patogenità, con picchi di mortalità elevatissimi che, nei polli, arrivano anche all'80 per cento. La malattia si propaga con una velocità tale che gli animali muoiono ancor prima di aver manifestato sintomi esteriori (disturbi respiratori, lacrimazione intensa, gonfiore della cresta e diarrea).

Secondo gli esperti, non dovrebbe essere pericoloso per l'uomo anche se il diffondersi della malattia avrebbe potuto determinare l'embargo dei prodotti alimentari italiani. Anche per questo, il Piemonte ha deciso di intervenire senza perdere tempo ad aspettare gli esiti delle analisi, che richiedono per essere attendibili almeno 5 giorni.

Nel giro di appena 10 mesi è la seconda epidemia che esplode negli allevamenti vercellesi: a fine marzo fu la peste suina a manifestarsi a Formigliana e a Buronzo. **[f. co.]**

Dopo la riapertura della funivia per Punta Indren. La neve, compatta, varia da 40 a 150 centimetri

Alagna, è il primo fine settimana con gli sci

Gireranno a pieno regime anche gli impianti dell'Alpe di Mera

Con la riapertura della funivia di Alagna, in Valsesia è il primo week end sugli sci

ALAGNA

E' il primo fine settimana con tutti gli impianti sciistici aperti in Valsesia. Disponibile l'Alpe di Mera e disponibile anche Punta Indren. Non era ancora capitato perché proprio alla vigilia del debutto della stagione, a fine dicembre, la funivia che sale al ghiacciaio del Rosa era stata bloccata per un guasto causato da forti raffiche di vento.

Per quanto riguarda Alagna il bilancio dell'inverno 99-2000 è naturalmente compromesso ma si punta al rilancio, sperando che i prossimi due mesi possano arginare le perdite del primo periodo. L'Alpe di Mera viaggia invece quasi a pieno regime da Santo Stefano e gli skilift sono disponibili anche nei giorni feriali. Pure in questo rispetto all'anno precedente si registra una tendenza leggermente negativa perché dodici mesi fa l'innevamento era migliore comunque la situazione attuale della coltre bianca (minimo 40 centimetri, massimo 70) garantisce delle buone sciate.

Intanto la stazione sta puntando su un nuovo canale per la promozione: l'assenza di auto. La stazione è raggiungibile solo con la seggiovia che parte da Scopello e questo particolare, seppur vecchio nel senso che a Mera con le auto non si arriva neppure d'estate, sta diventando quasi uno status simbol.

Ad Alagna oggi si festeggia la riapertura dell'impianto con una fiaccolata che partirà alle 22 dalla Bocchetta delle Pisse per arrivare fino in paese. A organizzarla Pro loco e Monrosa, la società che gestisce la funivia e che comunica i dati sulla neve: «Compatta e variabile da un minimo di 40 a un massimo di 150 centimetri». Aperti il collegamento fuoripista con Gressoney e la pista della Bocchetta. **(i. fo.)**

Una nuova ipotesi sul ritrovamento dell'importante reperto celtogallico

Salvata per caso la stele di Adsio

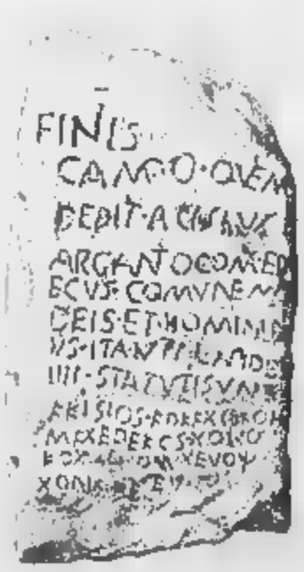
Era stata buttata nel Campo di Marte sulla Sesia

Walter Camurati
VERCELLI

La stele bilingue latino-celtogallica di Acisio Argantocomaterecon (I secolo a. C.) sarebbe stata scaricata come materiale di risulta sulla sponda sinistra della Sesia, e il suo sito originario sarebbe da ricercare all'interno della «Vercellae» repubblicana. Lo sostiene in una sua recente pubblicazione l'archeologo Filippo Maria Gambari, della Soprintendenza piemontese. Per confermare l'ipotesi Gambari fa notare tracce di calce sul retro e alla base della stele, che dall'epoca del suo ritrovamento, agli inizi degli Anni Sessanta, è custodita nella sala romana del museo Leone.

Se l'ipotesi è corretta, potrebbe esservi stata scaricata in epoca fascista per realizzare il terrapieno del «campo di Marte», a uso delle esercitazioni dei Balilla. Il reperto è considerato molto importante perché è testo in lingua celtogallica, in «caratteri leponzi», abbina la traduzione latina; nel '91 la lapide era stata trasferita a Palazzo Grassi, in occasione della mostra mezzione sui Celti.

Indicava il confine di un terreno sacro accessibile ai fedeli, a differenza di altri luoghi che invece erano loro interdetti. Secondo Giuseppe Bo testimonia il passaggio tra la civiltà gallica a quella romana: Acisio sarebbe il magistrato monetario o il «commisuratore dell'argento», il metallo usato all'epoca per coniare le monete o imitazione massaliota circolanti nella zona vercellese. Questo il testo latino: «Confine al campo che diede Acisio Argantocomatereco, comune agli Dei e agli uomini, così come le quattro pietre sono state poste»; mentre quello gallico dice: «Acisio Argantocomatereco stabilì i confini degli Dei e degli uomini ex voto».



La stele bilingue detta di Acisio

Misia: 109 nuove ditte contro le 52 che hanno chiuso

Artigiani, un saldo attivo per le imprese nel 1999

Donata Belossi

VERCELLI

Non solo di industria, commercio, agricoltura e turismo vive la nostra provincia. Lo ricorda il direttore della Confartigianato Giuseppe Misia, che completa oggi i dati sull'andamento economico '99 del Vercellese e della Valsesia. E come per le altre categorie, anche se l'anno appena concluso non è stato dei migliori, una leggera ripresa fa capolino all'inizio del secolo.

Dalle risaie della Bassa fino al Sacro Monte di Varallo le imprese artigiane sono 5.422. Nell'anno appena terminato vi sono state 109 nuove iscrizioni e 52 cessazioni: un saldo positivo, anche se non esaltante.

Dice Misia: «I dati confermano che, malgrado tutto, l'artigianato è il principale serbatoio di attività innovative e di mestieri tradizionali. La voglia di realizzare un'idea imprenditoriale non basta però a garantire il successo dell'azienda».

Tra i lavori più gettonati dai giovani quelli che richiedono competenze elettroniche e meccaniche, mentre tra le ragazze prevale il desiderio di aprire centri di bellezza, solarium.

«Viene stimata una sostanziale tenuta dell'occupazione - conferma il direttore -. Aumenta la richiesta di manodopera specializzata, mentre diminuiscono le imprese intenzionate ad assumere manodopera generica».

Giuseppe Misia

Sono dunque le aziende artigiane, spesso a conduzione familiare, ad assicurare posti di lavoro «E' necessario però - continua Misia - un maggior raccordo tra piccola impresa, scuola e sistema informativo, eliminando le barriere normative e burocratiche che ostacolano l'attività».

Tra le news del 2000, Giuseppe Misia ricorda quindi la recentissima nascita di un osservatorio che avrà il compito di elaborare dati e svolgere rilevazioni che possano costituire la base per politiche di sostegno alla categoria.

«Il centro studi piemontese - conclude il direttore - si avvarrà della collaborazione della Confartigianato Piemonte e dell'Osservatorio regionale dell'artigianato». [d. b.]

IN BREVE

PENSIONI

Mutilati e invalidi di guerra assistenza fiscale gratuita

L'Associazione mutilati e invalidi di Vercelli comunica che i propri iscritti possono rivolgersi gratuitamente ai centri di assistenza fiscale (Caf) per informazioni che riguardano il mantenimento al diritto della pensione, visto che l'istituto ha stipulato una convenzione.

UCID

Venerdì un incontro con l'assessore Bodo

L'Unione cristiana degli imprenditori organizza per venerdì 21, alle 19,30, nei locali delle suore di Santa Maria di Loreto (piazza D'Angennes 1) un incontro con l'assessore regionale Giovanni Bodo. Tema della serata: «L'agricoltura nell'Europa del 2000».

UNIPOP

Riprendono le lezioni all'Università popolare

Sono riprese regolarmente le lezioni dell'Università popolare. Le iscrizioni ai nuovi corsi sono aperte negli uffici di via Gaudenzio Ferrari 11, il martedì, dalle 9 alle 12, e il mercoledì, dalle 16 alle 18.

A fine gennaio riaprirà l'impianto di via Obbia, recuperato dalla Pro

E' pronto il «Bozino new look»

Interventi su spogliatoi e terreno di gioco

L'agonia del Bozino sta per finire. La «task force», voluta dalla Pro Vercelli e coordinata da Giovanni Pirovano, è in dirittura d'arrivo per riportare l'impianto di via Obbia al suo antico splendore. «Se il maltempo non ci metterà lo zampino - conferma Sandro Turotti, direttore generale della Pro - entro fine mese dovrebbe già essere possibile "inaugurare" la struttura, anche se, per gli incontri ufficiali, bisognerà pazientare».

In pratica si stanno ultimando i lavori del primo lotto, quelli più urgenti: «Innanzitutto abbiamo provveduto a sistemare l'alloggio del custode - spiega il "dg" vercellese - che, da qualche settimana si è stabilito sul posto. Quindi si è rifatto il manto erboso, mentre venivano realizzati gli impianti elettrici e idraulici».

Nei prossimi giorni verranno completati due dei quattro spogliatoi più quello del direttore di gara e dei suoi collaboratori, si provvederà alla recinzione attorno al perimetro di gioco e ultimare il tetto della palazzina. «Questo significa - continua Turotti - che, in tempi brevi, la Pro Vercelli potrebbe già trasferirsi al Bozino per gli allenamenti settimanali, senza dover chiedere ospitalità alle società della provincia». E, oltre alla prima squadra delle bianche casacche, dovrebbero trovare spazio anche le minori della Pro, un po' come avveniva negli anni d'oro del Bozino.

Dopo alcuni anni d'abbandono lo stadio Bozino sta per essere recuperato grazie all'intervento della Pro Vercelli. A partire dalla fine di gennaio l'impianto di via Obbia ospiterà la prima squadra delle bianche casacche per gli allenamenti settimanali

Nel contempo proseguiranno i lavori di maquillage all'interno dello stadio: «Altri interventi sono previsti per completare la costruzione dei rimanenti due spogliatoi (più un terzo per la terna arbitrale), previsti dal progetto e che già esistevano in precedenza - puntualizza Turotti -; quindi ci sposteremo sulle strutture riservate al pubblico e su tutti gli altri accorgimenti che dovrebbero consentire l'agibilità da parte della Federazione». E' probabile che, come «cameo», venga anche realizzato l'impianto d'illuminazione per gli incontri in notturna: è questa una novità assoluta.

Così il Bozino potrà avere tutti i crismi per poter ospitare incontri da tre punti: «Per quest'eventualità bisognerà aspettare qualche mese - conferma il direttore generale - anche se speriamo veramente di poter terminare le opere in tempi relativamente brevi».

Si corona dunque il «sogno» di Chiaffredo Gallo, l'ex amministratore delegato della Pro che, per primo, si era attivamente interessato alle sorti del Bozino. E chissà che non si realizzi l'altro progetto di Gallo, quello della «Cittadella dello sport», una sorta di Coverciano vercellese, che dovrebbe sorgere alle porte di Vercelli e ospitare, al suo interno, il «museo del calcio». [p. m. f.]

Intanto due ragazzi, assenti domenica, sono venuti a ritirare le loro targhe alla Stampa

Tutti al lavoro per la mostra dei disegni

Si svolgerà dal 22 al 29 gennaio nella sede dell'Ascom

Sono aperte le prenotazioni per visitare la mostra dei disegni di Natale, che hanno partecipato al concorso promosso da *La Stampa*.

Centinaia i piccoli artisti che hanno aderito all'iniziativa con cui si è ricordato un caro amico, giornalista e pittore, scomparso troppo presto, Francesco Leale, e che ora potranno ammirare i propri lavori, grazie all'organizzazione del Comitato manifestazioni vercellesi.

Agli insegnanti ricordiamo che le opere saranno in mostra da sabato 22 a sabato 29, nella sede dell'Ascom, con il seguente orario, 10-12; 15-18. L'ingresso è in via Lavini 27. Per annunciarsi, basta telefonare alla Stampa, allo 0161.217.850.

Intanto in redazione sono arrivati Stefano Ferraris, 5° B dell'elementare Regina Pacis, e Alberto Amato, 4° C sempre della scuola di Porta Torino, per ritirare le loro meritate targhe. Le poesie di Stefano e di Alberto sono state infatti giudicate dalla giuria, presieduta da Angelo Gilardino, tra le dieci migliori. [d. b.]

Da sinistra Stefano Ferraris e Alberto Amato, con le loro targhe per «la canzone più bella di Natale» [FOTO GREPPI]

Previste assunzioni

Firmato ieri l'«integrativo» per i forestali

E' stato firmato ieri mattina in Regione il contratto integrativo per gli operai forestali: in Piemonte interessa circa 500 persone, una cinquantina tra Vercelli e Biella. Il documento è firmato dal segretario territoriale della Fisba-Cisl di Vercelli e Biella Pier Giuseppe Orlandin con i suoi omologhi delle altre province piemontesi; la controparte era rappresentata dall'assessore regionale per l'economia montana e le foreste Roberto Vaglio, e dalla responsabile dell'«Uncem, unione nazionale comunità ed economie montane» Marilena Barone.

Si prevedono diversi passaggi di categoria ed alcune assunzioni a tempo indeterminato; inoltre il nuovo «Sir, salario integrativo regionale» è di 60 mila lire in due tranches. E' stato anche istituito un «ticket restaurant» di 2 mila lire per ogni giornata lavorata: con le nuove tabelle un operaio qualificato a fine gennaio incasserà un «Sir» mensile di 32.400 lire lorde, e un «ticket restaurant» di 44 mila netto. [w. ca.]

E' durissima l'Ascom contro il Comune

Saldi, anche domani i negozi restano chiusi

Contrariamente a quanto si pensava - e al recente passato - domani i negozi non saranno aperti per il primo giorno di saldi. E, in proposito, è durissima la reazione del direttore dell'Ascom Nando Lombardi. Premette: «Ancora una volta i negozianti vercellesi pagano l'assurda scelta del sindaco di nominare un assessore al Commercio. Il quale è tenuto lui le deleghe e sta prendendo una cantonata dopo l'altra». L'Ascom avrebbe voluto che i negozi fossero già aperti domenica 9, invece non sarà accontentata neppure per il 16. «Così la gente - osserva Lombardi - andrà a fare acquisti fuori Vercelli: magnifico».

Ma perchè quest'anno non è stato possibile fissare questa domenica speciale di apertura?

Spiega Lombardi: «Appena dopo l'uscita del decreto Bersani, che fissa otto domeniche di apertura all'anno in luogo di manifestazioni rilevanti, abbiamo scritto al Comune perchè ci fornisse l'elenco di tali manifestazioni. Silenzio. Proprio alla vigilia di questo Natale c'è arrivata una proposta per lettera. Abbiamo replicato che era assurdo, occorreva riunire tutti coloro che erano interessati a proporre iniziativo di richiamo e fissare in quell'occasione il calendario. La riunione è stata fissata per mercoledì 19. Ma intanto se ne sono andate due domeniche di saldi, le più importanti».

Il direttore dell'Ascom di Vercelli, Nando Lombardi

Conclude Lombardi: «E poi dicono che l'Ascom ce l'ha con il Comune. Noi non ce l'abbiamo con nessuno, difendiamo semplicemente gli interessi dei nostri associati». [r. v.]

LETTERE AL DIRETTORE

«Multato da vigili che poi fanno spese»

Ho parcheggiato la mia auto in corso Prestinari per recarmi in un negozio e, non trovando posti disponibili, ho finito per «pizzicare» con le ruote anteriore (ed il muso) le strisce pedonali, avendo comunque cura di lasciare lo spazio a disposizione per il passaggio di almeno due persone affiancate. Premetto che ero a conoscenza del valore della sanzione, peraltro subito comminata e non a prezzi da saldo (lire 121.2009). Con stupore, e successiva indignazione, mi sono trovato affiancato nel negozio agli stessi vigili che mi hanno affibiato la multa, con uno dei quali di mia conoscenza ho pure scambiato quattro chiacchiere (gli stessi usufruiranno in quel momento dei servizi offerti dal negoziante) che si sono guardati bene dall'avvertire la clientela presente che stavano multando le auto in divieto per la neve. Allora mi chiedo, se da parte mia vi è stata negligenza, i vigili in questione, tanto solerti e fiscali, come mai facevano acquisti essendo in servizio? Se si chiede al cittadino il rigido rispetto delle norme, allora pure i due vigili avrebbero dovuto rispettare le loro! In alternativa c'è sempre il tanto «sbandierato» buon senso!

Nicolino Dattrino
Asigliano

«Corso bloccato dalle auto in sosta»

Praticamente ogni giorno accade che alla fine di corso Libertà verso piazza Cugnolio il traffico si blocca, con ripercussioni molto estese per la viabilità, perché l'autobus urbano non riesce a passare a causa delle auto posteggiate ai due lati della strada! Codesta situazione è oramai stavica per la città, ma qualcuno ha mai pensato seriamente ad un rimedio definitivo? Non è giusto che i cittadini perdano un sacco di tempo a causa di un problema di non difficile soluzione. A parte la maleducazione di chi parcheggia pensando esclusivamente al proprio comodo, ma a cosa servono a Vercelli quei «pachidermi» di autobus? Sono sempre quasi vuoti, passano a mala pena nella strettoia di via Gioberti con piazza Cavour, inquinano allo grande - quando passano in corso Libertà affumicano i primi piani dei palazzi -, ad ogni fermata bloccano il traffico ecc. Dove sono le famose «navette» tanto invocate e mai viste? Si aspettano forse le perfettamente inutili giornate senz'auto per fargli fare qualche giretto propagandistico per poi ritirarle immediatamente? Questa città potrà forse digerire che il Capodanno si sia festeggiato solo con uno spettacolo canoro in teatro - mentre in altre città vicine... -, potrà ingoiare con estrema difficoltà il rospo dello aumentate tasse sui rifiuti, ma almeno si dia la possibilità ai cittadini di potersi muovere in città. Dio comanda... Dopotutto non siamo a Milano o Roma. E poi, se si cercano soluzioni per il traffico, visto che con la bella stagione aumenteranno gli utenti delle due ruote motorizzate, perché non si attrezzano parcheggi riservati per esse e motorini? Anche questo sarebbe un segno di attenzione verso i cittadini. Pur essendo oltremodo dubbioso, continuo a sperare...

Beppe Vaccaro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757.
Gattinara: tel 0163 832.600.
Santhià: tel 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465.
Borgosesia: tel 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52 092.
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata a ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123

Caresana: *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. 0161 78.118.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.389.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 765.229.

Celle: *Dr. Mariano Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' OGGI

Amici del vento

La riunione mensile

Mercoledì alle 20, al ristorante Vecchia Brenta di Vercelli, si terrà la riunione mensile dell'associazione Amici del vento. Argomento: «Aeronautica militare e i suoi aspetti: strategie militari». La relazione con supporto di «dia» sarà curata da Massimo Priasca. Si può confermare la presenza entro domani telefonando ai numeri 0161.56.555, 0161.258.761 o 0161.251.230.

Antiquariato

Mercatino a Serravalle

Oggi a Serravalle in piazza Libertà, avrà luogo, dalle 8 alle 18, il mercatino dell'antiquariato. Domani invece, dalle 7 alle 19, mercatino di antiquariato al mercato ortofrutticolo di Borgo D'Ale.

Studio 10

La mostra di Perugini

Prosegue a Studio 10 di via Ferraris a Vercelli, la mostra «Opere recenti» di Francesco Perugini. Fino al 23 gennaio, in orario dalle 16 alle 19. Chiuso lunedì.

Carolina Piccioni interroga

Consulta giovanile e scambi culturali proposti da Fi

Carolina Piccioni, il più giovane consigliere comunale di Vercelli, figlia del per ora più conosciuto senatore Lorenzo, ha presentato la sua prima interrogazione al sindaco, in collaborazione con gli altri consiglieri di Forza Italia.

E ovviamente la domanda riguarda le politiche giovanili. Carolina Piccioni chiede a Bagnasco «quali risorse finanziarie siano destinate alle iniziative rivolte ai ragazzi, e quali iniziative saranno assunte per rivitalizzare il centro storico in collaborazione con i giovani. Quindi spiega: «Dal bilancio preventivo non si evince la volontà di operare nei confronti dei giovani vercellesi». Invece le idee del consigliere sono tante: istituire la consulta giovanile, come prevede la Carta europea dei giovani, favorire scambi culturali con l'estero, organizzare concerti e manifestazioni sportive in piazza. [d. b.]

La novità dell'edizione del 2000 è in calendario sabato 11 marzo. Gli altri appuntamenti

Carnevale a Borgo, di notte l'ultima sfilata

Via ai festeggiamenti il 5 febbraio con l'arrivo del Peru

Ivan Fossati

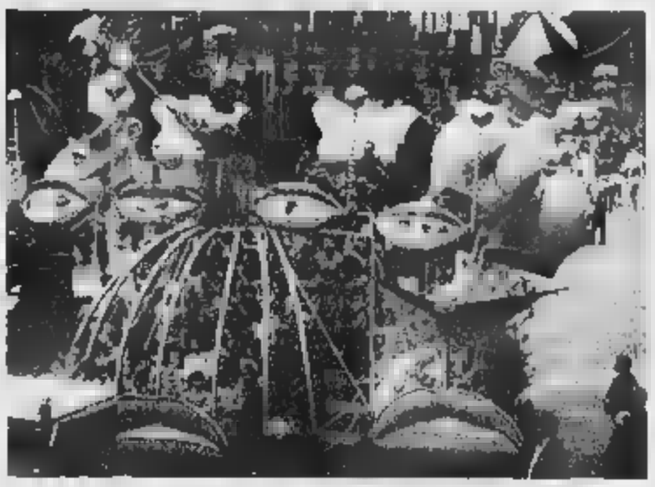
BORGOSESIA

Duemila? All'insegna ritorno alla tradizione d'un tempo, con il Peru che si presenta ai sudditi di sabato e non il giorno della Busecca. Ma questa non è che una delle tante nuove proposte avanzate dal Comitato Carnevale. Anzi, ne sono alcune ben più significative: su tutte la sfilata notturna, con i carri illuminati, che sabato 11 marzo chiuderà il lungo periodo di festa.

Niente PalaMagunella al piazzale Milanaccio: anche in questo caso si torna alla tradizione neppure tanto vecchia con tutte le veglie di scena nel salone della Pro loco di via Sesone. E i grandi ospiti? Non mancheranno neppure loro: seppure il programma non sia ancora definitivo e quindi potrebbe aggiungersi qualche sorpresa, ci saranno i Fichi d'India, Umberto Smaila, Genio e i Pierrots, Raoul Casadei.

Ecco uno sguardo alla scaletta degli appuntamenti. Su il sipario sabato 5 febbraio quando Peru (Andrea Petrarca) e Gin (Maria Luce Franchi) faranno il loro ingresso in città accolti dalle maschere di tutto l'arco alpino. Questa è un'iniziativa promossa in collaborazione con il Carnevale di Varallo e porterà in Valsesia centinaia di personaggi di località grandi e piccole dalla Liguria al Friuli.

L'appuntamento con la busecca è per domenica 13, quando in piazza Mazzini saranno distribuite 7 mila razioni di trippa cotta in 22 calderoni; a seguire pranzo alla Pro loco.



Il Carnevale di Borgo prevede anche una sfilata notturna di carri e maschere

Il primo veglione è fissato per sabato 19: ospiti Umberto Smaila e i Bravo e il giorno successivo via alle sfilate dei carri, che poi si ripeteranno le domeniche 27 febbraio e 5 marzo prima di quella notturna di sabato 11. I carri in concorso sono cinque a parte quello di apertura che ospita il Peru: Bettole, Valbusaga, Cravo, Oca Grassa e Montrigone. Le mascherate a piedi che concorreranno per il palio sono invece: Agnona, Beli Mati d'la ca' di rait, Fornace e Sant'Anna. Come è ormai abitudine da qualche anno, l'ingresso alle sfilate è gratuito ma i responsabili ricordano che in qualche modo una manifestazione di questi livelli deve finanziarsi: ecco allora la grande lotteria con un'auto come primo premio. «Acquistare i biglietti della lotteria - specifica il Comitato - è l'unico modo per sostenere il Carnevale».

Il programma comprende anche la veglia in onore al Borgosesia calcio (26 febbraio) che festeggia i 75 anni di vita, lo spettacolo dei Fichi d'India, la cui data è ancora da definire, e il Mercu Scurot (8 marzo).

Il gran giorno di Serravalle

In Comune la consegna delle chiavi Ballo della Cecca venerdì a Varallo

SERRAVALLE

Si apre oggi il programma del Carnevale di Serravalle con l'arrivo in paese di Muglun e Mugiuna. Le due maschere faranno il debutto in mattinata e nel primo pomeriggio riceveranno le chiavi della città dal sindaco Gianluca Buonanno.

A mezzogiorno sarà distribuita la trippa e possibilità di mangiare insieme il piatto tipico quindi, dopo la conquista del potere, le due figure caratteristiche del Carnevale faranno un accurato giro del paese per presentarsi alla popolazione.

A parte il debutto di Serravalle, la Valsesia sarà come al solito grande protagonista del periodo carnevalesco. Detto dei festeggiamenti programmati a Borgosesia, altre due città proporranno eventi di sicuro richiamo: Varallo e Gattinara.

Nella città del vino si ripeterà la battaglia dell'acqua, che è uno degli appuntamenti più attesi non soltanto dai carnevalanti ma anche dal pubblico che solitamente per l'occasione invade Gattinara.

Adesso comunque la scadenza più vicina interessa di Varallo: dopo l'apertura con il rogo della Veggia Pasquetta si attende di conoscere la compagna di Re Marcantonio (Giovannino Regis) che sarà presentata venerdì prossimo alla discoteca Igloo in occasione appunto del «gran ballo della Cecca».

A quel punto la festa sarà avviata a tutti gli effetti e domenica 23 i fari saranno puntati sulle vie del centro con la festa popolare intitolata «Carnevalàa 'ni' la stra».

Il primo fine settimana di febbraio è dedicato al «Carnevale delle Alpi»: domenica i partecipanti saranno ospiti di Varallo con la visita del Sacro Monte al mattino e la sfilata al pomeriggio.

Tra le altre scadenze di rilievo si segnala la Giobiarria (2 marzo), il ballo dei bambini (5), il ballo della Lum (6), la panicia e il processo al Marcantonio (mercoledì 8). Il tutto nel segno di una tradizione vecchia di secoli. [i. fo.]

IN BREVE

Franco Pastrello espone al Francoli center

I disegni dell'artista borgosesiano Franco Pastrello sono esposti dall'altro giorno al Francoli Center di Ghemme, nell'apposito spazio che l'azienda riserva abitualmente all'arte. Le opere del disegnatore resteranno nelle sale a disposizione del pubblico fino al 3 febbraio

GATTINARA

Domani negozi aperti per i saldi

I saldi? Un'occasione per vivacizzare il giorno festivo: così l'amministrazione comunale di Gattinara in accordo con le associazioni di categoria ha deciso di permettere l'apertura domenicale dei negozi in occasione del lancio delle svendite post natalizie.

I sindacati Teksid contro i referendum

Le organizzazioni sindacali Fim-Uilm-Fisamc della Teksid di Crescentino in un comunicato invitano tutti i lavoratori a schierarsi a favore del comitato del No. «Questo a seguito - precisano nel documento - della netta posizione presa dalla confindustria. L'eliminando l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori si darebbe la facoltà agli imprenditori di licenziare senza la giusta causa».

VERCELLI

I Caf dell'Ascom in tutta la provincia

A causa di un errore dell'Inps i pensionati si sono visti recapitare l'elenco degli operatori convenzionati che hanno sede in provincia di Biella. L'Ascom quindi conferma che il Caf 50&Più-Ascom-Confcommercio è convenzionato con l'Inps per l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi. Ci si può pertanto rivolgere alla sede centrale di via Duchessa Jolanda 26, a Vercelli; oppure agli uffici zonali di Borgosesia (via della Bianca), Cigliano (via Gabriele D'Annunzio 7), Crescentino (via Mazzini 62), Crescentino (via Mazzini 62), Gattinara (corso Vercelli 81), Livorno Ferraris (via Martiri Liberta 53), Santhià (corso Ignazio 40), Trino (corso Gabriele Ferraris 1), Varallo (corso Roma 74).

PRAY

Oggi il convegno sull'Alzheimer

«Una speranza per l'Alzheimer». E' il titolo del convegno che si svolgerà oggi alle 15 alla Pro loco di Pray, organizzato dall'Auser Cgil Valsesia in collaborazione col Centro servizi per il volontariato delle province di Biella, Vercelli, Novara e Vco. Interverranno Luciano Caser (geriatra), Ivan Urban (psichiatra) Antonio Sandri (presidente ACSv) e Augusto Cavagnino (moderatore)

Il finanziamento riguarda la ristrutturazione e il riammodernamento

Fondi Ue alle aziende agricole

Oggi Bodo illustra il decreto all'Unione

VERCELLI

Con il 2000 saranno disponibili i fondi strutturali comunitari anche per il riammodernamento e la ristrutturazione delle aziende agricole. Il periodo utile per programmare e attuare gli interventi finanziabili avrà durata fino al 2006.

Per far conoscere e diffondere le opportunità, l'Unione provinciale agricoltori di Vercelli ha indetto per un incontro di approfondimento a cui partecipa relatore l'assessore regionale dell'Agricoltura Giovani Bodo. In Piemonte, infatti, i finanziamenti attueranno nell'ambito di un «piano di sviluppo rurale» che dovrà essere adottato dalla Regione.

Il regolamento comunitario sui fondi strutturali, sottolineano all'Unione agricoltori, costituisce uno dei cardini della politica agricola varata in di «Agenda 2000». L'attuazione di quando previsto da questo regolamento richiede l'adozione di un articolato progetto riferito ad un periodo di programmazione di sette anni, dal 2000 al 2006, con il quale si pianifica il trasferimento di importanti risorse finanziarie a favore degli imprenditori agricoli che si impegnano ad attuare misure di natura strutturale. Tra queste misure rientrano i piani di investimento aziendale (gli ex piani di miglioramento) e le misure ambientali e forestali che sostituiscono gli interventi di cui ai regolamenti 2078 e 2080, relativi a metodi di produzione agricola compatibili con la protezione dell'ambiente e lo spazio naturale.

L'assessore regionale Giovanni Bodo

Su questo stesso tema è previsto per sabato prossimo un nuovo incontro dell'assessore organizzato dalla Coldiretti vercellese.

E su proposta dell'assessore Bodo intanto la Giunta regionale del Piemonte ha provveduto ad adeguare il prezziario regionale agricolo, a seguito delle ripetute segnalazioni provenienti dal settore e dai tecnici progettisti di opere in ambito agricolo sull'inadeguatezza dei prezzi ammessi a finanziamento per la realizzazione delle opere rispetto a quelli effettivi di mercato.

«Con questo provvedimento - si afferma in una nota dell'assessorato - è stato fatto un ulteriore passo avanti nell'intento di agevolare gli imprenditori, i consorzi e le associazioni che intendono realizzare miglioramenti o nuove strutture in ambito agricolo».

[e. s.]

Riprendono le lezioni nelle aule e nei laboratori

Borgo, torna agibile il terzo piano Ipsia

BORGOSESIA

Ipsia, stavolta l'avventura è finita davvero. Ieri il Comune di Borgosesia ha concesso l'agibilità al terzo piano dell'istituto professionale di via Marconi e già oggi, o forse da lunedì, gli studenti potranno far ritorno nelle loro aule.

La telenovela sembrava già chiusa alla fine della scorsa settimana; invece lunedì si è riaperta per la necessità di presentare alcuni documenti supplementari e nel frattempo sono inseriti anche i ragazzi che dopo mesi di disagi hanno fatto sentire la loro voce.

«Abbiamo fornito ieri mattina al Comune - dichiara l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti - il supplemento di certificati richiesti e immediata è giunta la revoca della delibera di non agibilità che di fatto impediva l'utilizzo dell'ultimo piano dello stabile».

Bondetti sottolinea che «la Provincia da parte sua ha fatto tutto il possibile per ridurre gli inconvenienti, i lavori sono stati ultimati entro le scadenze fissate dagli appalti e il Comune ha collaborato concedendo l'agibilità non appena è stata fornita la documentazione».

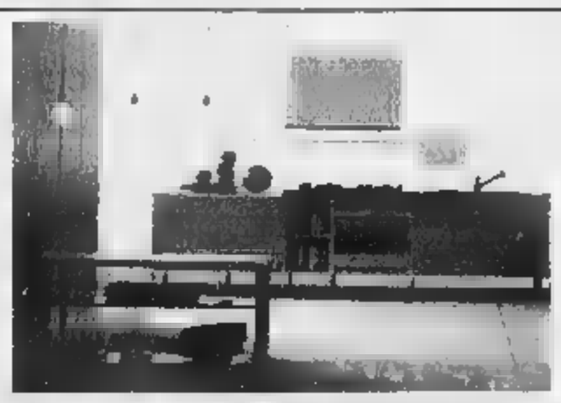
Ora finalmente le attività potranno riprendere regolari e non si parlerà più dell'allagamento, una notte dell'autunno scorso, che per mesi ha costretto a marcia ridotta la normale attività didattica del Magni. Bondetti sottolinea che non cerca la polemica ma puntualizza «che la Provincia ha rispettato tutte le scadenze e chi diffonde notizie diverse dichiara il falso».

Quanto alle richieste per nuovi interventi all'edificio scolastico (che dall'anno scorso, come tutti gli stabili che ospitano le superiori, è a carico della Provincia) Bondetti si dichiara disponibile a un incontro. «L'ascensore per i disabili? E nei programmi. Non dimentichiamo però che sul territorio ci sono scuole che stanno molto peggio del Magni. In ogni caso sono pronto a incontrare il preside e i rappresentanti degli studenti per chiarire la posizione della Provincia e per raccogliere le loro richieste». [i. fo.]

SERRAMENTI D'ARREDO IN LEGNO
Agenti e Rivenditori di zona specializzati ed disposti nel settore degli infissi da inserire nella propria organizzazione di vendita
www.lasserramenti.it E-mail:lass@tin.it
tel. 011.32.00.47 fax 011.35.12.25

LA STAMPA al 2008

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it
VERCELLI e Provincia
FM 94.600
RTL TORINO LA RADIO CHE TI

Organizzazione pivato mobili ALTO ARREDAMENTO
ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it
Con la garanzia di un accurato servizio totale

Irripetibili opportunità sulle Cucine
Aperto anche la domenica pomeriggio
Centro Cucine Dada Bofficucine Arclinea
In esclusiva Poltrona Frau Artemide LUCI Flou LETTI Molteni&C Knoll GIORGETTI P&B ITALIA UNIFOR UFFICIO Tisettanta driade store HALIFAX biesse

UNA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE AD ALICE CASTELLO
DI TUTTI I CAPI AUTUNNO / INVERNO 1999-2000

NON MANCARE DA VENERDÍ 14 GENNAIO 2000

Ad Alice Castello a partire dal 14 gennaio

Ad Alice Castello, in S.S. 593, c'è uno dei più grossi centri di abbigliamento in stock del Piemonte.
La Griffe House, oltre a far risparmiare il cliente tutto l'anno, dà la possibilità, ogni fine stagione, di trovare delle vere e proprie occasioni. Infatti a partire dal 14 gennaio si possono trovare delle camicie uomo firmate, in puro cotone, a sole **£. 25.000** o cappotti in pura lana (taglie fino alla 56) in vari colori a sole **£. 69.000** (neanche il prezzo di una cravatta!). Ci sono inoltre tante occasioni ■ **£. 10.000**, come maglie in lana, intimo uomo di cotone firmato Regina Schreker, capi firmati Gas (pantaloni, gonne, maglie, camicie) a **£. 25.000** e altre favolose offerte da scoprire. Noi vi consigliamo di non mancare a questo appuntamento con il risparmio.

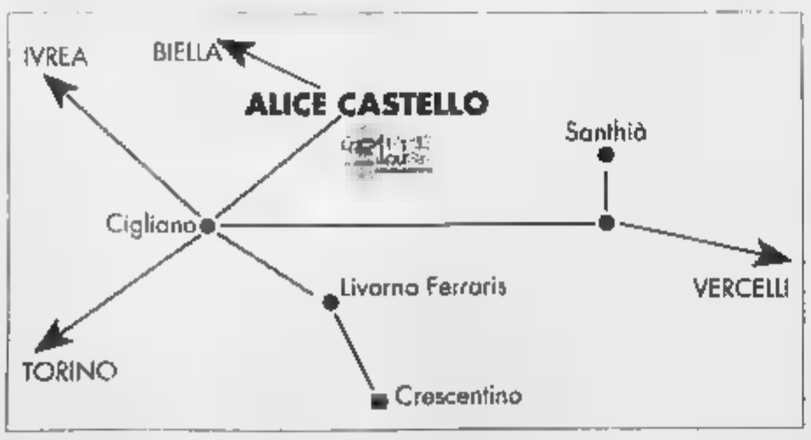
GRIFFE HOUSE
ABBIGLIAMENTO STOCK

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12
e dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

GRIFFE HOUSE

Occasioni UOMO

Jeans, maglie, camicie Calvin Klein	**£. 39.000**
Capi Gas	**£. 25.000**
Boxer uomo Regina Schrecker	**£. 10.000**
T-Short Regina Schrecker	**£. 10.000**
Accappatoi Regina Schrecker	**£. 49.000**
Abiti "Loro Piana"	**£. 350.000**
Abiti Marzotto	**£. 100.000**
Cappotti uomo lana	**£. 69.000**
Giacconi	**£. 89.000**
Capi Pelle	**da £. 50.000 a £. 100.000**
Scarpe	**£. 25.000**
Maglie pura lana vergine	**da £. 10.000 ■ £. 25.000**
Maglie Bizzarro	**£. 39.000**
Cravatte Laura Biagiotti	**£. 20.000**
Sciarpe, foulard (Laura B./Furstenberg)	**Grandi Occasioni**

Laura
Laura Biagiotti

Rocks CAMICIE

GRIFFE HOUSE

Occasioni DONNA

Completi intimo Regina Schrecker	**£. 25.000**
Reggiseni	**£. 10.000**
Slip	**£. 10.000**
Jeans Calvin Klein	**£. 39.000**
Maglie Osvaldo Bruni	**£. 10.000**
Maglie Gas	**£. 25.000**
Borse Laura Biagiotti	**SCONTO 30%**
Giacconi - Cappotti	**da £. 50.000 ■ £. 89.000**
Abiti donna	**£. 25.000**

e tante altre occasioni da non perdere...

Il servizio del pranzo tra le priorità della Comunità montana Alto Elvo

«Servono mense per gli anziani»

Sassi: «Così si riduce il ricovero in istituto»

Sandigliano

GRAGLIA

Alta Valle Elvo, il presidente Renato Sassi traccia un bilancio dei primi tre mesi alla guida della Comunità montana. Il filo conduttore è un'intervento al di sopra dei campanili, nell'interesse dei dieci Comuni membri, affiancando la Regione nella realizzazione di progetti coordinati.

«Le opere pubbliche - spiega Sassi - sono a carico dei singoli paesi, ma la Comunità montana può intervenire per le necessità immediate. Come si farà per la frazione Bagneri di Muzzano dove è indispensabile completare la rete di distribuzione dell'acqua potabile: pur tutelando la frazione, si può potenziare l'offerta turistica. Devo dire che un'eccellente operazione sul territorio l'ha svolta il Gruppo di Azione Locale e tocca alle due Comunità della Valle Elvo appoggiarlo nei progetti».

Tra le priorità di governo, Renato Sassi indica il problema degli anziani, fortemente sentito nei Comuni, lontani dai servizi offerti dalla città: «La giunta è compatta nell'impiegare quello che già esiste. A questo proposito la nostra idea è che il servizio "pranzo pronto" sia prioritario per mantenere in casa gli anziani. Bisogna sensibilizzare le case di riposo e le varie associazioni di volontariato in modo che in ogni paese ci sia sia una mensa che giornalmente offre il pranzo. In questo modo garantiamo un'importante servizio agli anziani che così trovano anche per qualche ora compagnia. E gli anziani, dopo, possono tornare a casa. Diversamente il problema non si risolve. Lodevole l'esperienza di Torrazzo di garantire una volta la settimana la presenza dell'assistente sociale, ma che cosa risolviamo in termini concreti?»

L'attenzione della Comunità montana va anche all'ambiente: l'estensione territoriale è notevole, ed il settore forestale ed agricolo assume una particolare importanza. Conclude Renato Sassi: «La passata amministrazione ha organizzato bene il settore, così stiamo portando avanti l'opera di pulizia e salvaguardia dei boschi di Sala, Torrazzo e Magnano e ora ci stiamo organizzando perchè la vendita del legname passi attraverso la Comunità montana».

Renato Sassi, da tre mesi guida la Comunità montana dell'Alto Elvo

Sala fissa l'aliquota Ici

Al 4 per mille sulle prime case mentre sale al 6,75 per le seconde

SALA

A bilancio approvato, l'amministrazione comunale di Sala prosegue nei programmi di interventi.

In particolare è previsto l'ampliamento dell'acquedotto per raggiungere le zone del paese ancora servite, la sistemazione del campo sportivo, l'estensione dell'impianto di illuminazione e il completamento dei lavori in cimitero.

Spiega il sindaco Renato Sassi: «Se vogliamo definirla "spesa corrente" mentre la ritengo uno degli investimenti primari, quest'anno spenderemo di più per la mensa scolastica, perchè la Regione, contrariamente agli anni passati non ha più finanziato la Comunità montana. Così Sala ha messo a bilancio la somma che dovrà sostenere per il servizio: circa 21 milioni. Oltre agli 11 per le spese scolastiche ed i libri».

Una scelta precisa è stata presa anche per Irpef ed Ici: «La prima - aggiunge il sindaco - è stata portata dal 2 al 3 per mille, così si attuerà in automatico il giusto concetto che chi più guadagna più contribuisce alle spese comuni. Al contrario, abbiamo ridotto l'Ici al minimo di legge, ossia al 4 per mille sulle prime case, mantenendo il 6,75 sulle seconde case: queste ultime sono le uniche di proprietà di quanti lavorano a Torino e torneranno in paese dopo la pensione. Non abbiamo potuto fare diversamente, ma già l'aliquota Ici applicata al minimo, protegge un poco dalle valutazioni catastali: le rendite sono ancora sconosciute, ma non certo in decremento».

Per il prossimo anno, invece, l'amministrazione comunale intende impegnarsi per il completamento dei punti luce, per un ulteriore intervento di potenziamento dell'acquedotto e per l'avvio di una serie di lavori di ristrutturazione della rete delle fognature. [d. sa.]

La mamma, una cilena residente a Viverone, è morta

Sta meglio il bimbo ferito nello scontro a Cavaglià

CAVAGLIA

Restano molto gravi le condizioni di Giuseppe Carrà, 65 anni, di Viverone, ricoverato in rianimazione a Novara: era alla guida della Fiesta che giovedì pomeriggio a Cavaglià, sulla statale per Santhià, si è schiantata contro un . Mentre sono confortanti le notizie sulle condizioni del piccolo Jonathan Sebastian, di due anni, che viaggiava sul sedile posteriore. Il bambino, che nell'incidente ha perso la madre, Marta Vittoria Castillo, di origini cilene, 47 anni, residente a Viverone, se la caverà in due settimane per un leggero trauma cranico. La Tac cui è stato sottoposto all'ospedale di Novara, ha scongiurato lesioni gravi. Il bambino si trova ricoverato nell'ospedale di Vercelli, dov'era stato trasportato da un automobilista di passaggio.

Intanto i carabinieri di Cavaglià hanno ormai ricostruito la dinamica dell'incidente, provocato da un improvviso malore o da una disattenzione. L'auto, diretta verso Viverone, ha invaso all'improvviso la corsia opposta, dove sopraggiungeva il camion di Giovanni Pennazio, 52 anni, di San Giusto Canavese, diretto a Volvera con un carico di pezzi di ricambio provenienti dalla Lancia di Verrone. Malgrado la frenata l'uomo non è riuscito a evitare il violento impatto.

Intanto oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale San Pietro di Benna, si svolgerà la cerimonia funebre per Casimiro Morano, l'artigiano tessile di 53 anni morto domenica sera nello schianto tra la Peugeot condotta dal figlio Simone, 19 anni, carabiniere ausiliario in servizio di leva a Torino, dov'era diretto, e la Multipla condotta da Elio Anselmetti, 48 anni, di Torino. Sulla Peugeot viaggiava anche la fidanzata di Simone, Anna Filice, 18 anni, di Verrone, che ha riportato diverse fratture. Per Simone solo contusioni di poco conto. La loro auto, intenta a svoltare verso la strada del Brianco era stata travolta dalla Multipla, che procedeva verso Cavaglià.

Infine, attimi di paura giovedì sera per una giovane coreana, Jean Sook H., 37 anni, residente a Biella, urtata con il figlioletto di 9 anni dall'autocarro condotto da Giampiero B., anni, di Benna, mentre attraversavano le strisce pedonali in via Carso, a Biella. Per entrambi prognosi tra i tre e i dieci giorni. [f. p.]

Nella foto di Micheletti l'auto in cui è morta a Cavaglià la donna cilena

I controlli sulle strade

Il '99 ha registrato più incidenti ma il numero delle vittime è sceso

BIELLA

Il 2000, come detto, si preannuncia un anno nero sul fronte delle disgrazie sulla strada. E dire che, rispetto al 1998, l'anno appena trascorso ha fatto registrare un leggero aumento degli incidenti in genere, ma con un calo consistente di quelli mortali.

Nei 12 mesi del 1998 i carabinieri, la polizia stradale e quella municipale avevano rilevato 1358 incidenti, di cui 58 mortali (58 le vittime in totale), 839 con feriti e 461 con soli danni per i mezzi coinvolti. Nell'anno appena trascorso gli incidenti con persone decedute sul colpo sono stati 18, mentre altre cinque persone sono morte a distanza di tempo a causa delle gravi conseguenze riportate in scontri stradali catalogati dalle forze dell'ordine sotto la voce «soltanto con feriti».

Mentre gli incidenti sono stati oltre 1400 in totale, ma con un calo netto anche nel numero dei feriti (oltre 100 in meno). In compenso le forze dell'ordine rispetto al 1998 nell'anno appena trascorso hanno emesso un numero molto più alto di verbali (oltre 7500 contro i circa 5500 del 1998) per varie infrazioni, soprattutto per le cinture slacciate, i limiti di velocità superati, la guida in stato di ebbrezza, irregolarità amministrative, bolli e assicurazioni scadute. E sono state ritirate un centinaio di patenti, contro una sessantina dell'anno precedente.

A significare che sulle strade ci sono stati sicuramente più controlli. All'aumentato numero di controlli, contro le stragi del sabato sera, le campagne a favore dell'utilizzo delle cinture, del casco e contro l'abuso di alcool, è forse legato anche il consistente calo degli incidenti mortali negli ultimi 12 mesi. [f. p.]

Più controlli sul territorio a Candelo, Gaglianico e Sandigliano

Dall'alleanza di tre Comuni nasce la task-force dei vigili

CANDELO

Tre Comuni si alleano, per fondare la task-force dei vigili. E' quella inventata da Candelo, Gaglianico e Sandigliano, che hanno firmato un accordo valido fino alla fine dell'anno. Obiettivo: potenziare la vigilanza nei tre paesi, grazie all'impiego coordinato della polizia municipale. L'intesa, per ora, è un esperimento. Ma secondo Andrea Zombolo, ai Lavori pubblici di Candelo, darà buoni risultati: «La nostra amministrazione crede nella collaborazione tra Comuni vicini, e questo nuovo servizio non è che il primo esempio».

Della squadra fanno parte i quattro «civichi» di Candelo, i tre di Gaglianico e i due di Sandigliano. Tutti e nove, stando all'accordo, saranno coordinati dal comandante di Candelo, «pur mantenendo il proprio rapporto di servizio con il Comune di appartenenza». Il vantaggio è che si hanno più agenti sul territorio: tant'è che i servizi di vigilanza e di polizia stradale potranno essere fatti anche il sabato, la domenica e la sera. Automobilisti attenti, quindi: Zombolo spiega infatti che sono previsti maggiori controlli con l'autovelox. E inoltre, saranno garantiti i servizi all'uscita dalle scuole e in occasione di manifestazioni «che comportino notevoli flussi di persone e mezzi». L'obiettivo dell'accordo è quello di arrivare a un corpo unico di polizia municipale. Anche per questo si faranno incontri mensili con gli altri Comuni (e pure con quelli della Bassa Valle Cervo). Lo scopo è di discutere insieme i problemi, «cercando di risolverli a livello consortile». [g. co.]

Candelo, Gaglianico e Sandigliano hanno siglato un patto sui servizi di vigilanza

Frazione Galfione

A Occhieppo s'inaugura il parcheggio

OCCHIEPPO SUPERIORE. Domani, in occasione della festa patronale di Galfione, dedicata a S. Antonio Abate, verrà inaugurato con una cerimonia solenne il posteggio recentemente ultimato. Nella piazzetta, chiamata largo Caduti della montagna, verrà posato un cippo a ricordo di quanti per alpinismo, lavoro e patria morti sui monti. L'intitolazione è in programma alle 11 dopo la messa patronale e seguirà un rinfresco nell'oratorio offerto dalla parrocchia.

Come da tradizione, il giorno seguente i volontari (campeggiati da Luciano Chiappo e da Renato Brocca, con Flavia, Rosalba e Dina) prepareranno il «Suet an peuer» (una sorta di polenta concia arricchita) che sarà distribuito alle 18 e successivamente costituirà il piatto forte per la cena in oratorio. Un paiolo viene sempre portato alla casa di riposo per ricordare agli anziani i tempi andati prima che il piatto «povero» diventasse motivo di richiamo. [d. sa.]

Sabato 5, su iniziativa del Centro Samten Ling

Il «Capodanno tibetano» Festa a Graglia a febbraio

GRAGLIA

Il Centro Samten Ling, associazione che si propone lo studio e la diffusione del Buddhismo tibetano per la promozione dei valori umani ed una migliore qualità di vita, annuncia il programma di appuntamenti per il primo trimestre.

Queste le tematiche: «Conoscere il Buddhismo» con tre conferenze sulla natura della mente, con un metodo graduale di sviluppare la mente compassionevole: il primo incontro è domani con «La natura della mente», domenica 20 febbraio con «La legge di causa ed effetto» e domenica 12 marzo con «La pratica quotidiana» (alle 17,30). Verrà poi sviluppato il tema «Crescita personale» per una maggiore consapevolezza ed obiettiva analisi degli avvenimenti per viverli con il rafforzamento della personalità, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 di oggi, 19 febbraio e 11 marzo. Altro argomento «Il libro tibetano dei morti» per l'introduzione al simbolismo esoterico con incontri il 18 febbraio e il 10 marzo. Si parlerà di «Tai Chi Chuan», i movimenti che permettono di fluire delle energie, il 5 febbraio e il 12 marzo appuntamento di pratica il 19 gennaio, il 16 febbraio ed il 15 marzo.

«Il mondo ed i suoi simboli», guida all'interpretazione dei simboli nelle diverse tradizioni religiose e con particolare riferimento al Buddhismo tibetano, è il tema trattato l'11 febbraio e il 3 marzo. In programma anche ritiri di meditazione fissati per il 6, 12 e 13 febbraio ed il 12 marzo.

Nel calendario di appuntamenti particolare importanza è data al «Capodanno tibetano» legato alla luna nuova, che verrà festeggiato sabato 5 febbraio alle 16. Per informazioni telefonare ai 01544.22.51 e 01522.381. [d. sa.]

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 8 - TEL. 015 2522456 (r.a.)

FIERA DI S. ORSO	30/01
Carnevale "2000"	
S. REMO	30/01
NIZZA "Battaglia Fiori"	26/02
CARNEVALE VENEZIA	27/02
Offerte Speciali	
DJERBA	23/01
1 sett. - pensione completa	£. 850.000
TENERIFE	24/01
1 sett. - pensione completa	£. 1.090.000
HURGHADA	25/01
1 sett. - pensione completa	£. 950.000
SHARM EL S	25/01
1 sett. - pensione completa	£. 990.000

In esclusiva per Biella
VIAGGI LAST MINUTE
La soluzione pronta !

SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI DI NOZZE - BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

ESSELUNGA

aperto domenica 16

dalle 9 alle 20

Biella

via Lamarmora

N.B. Le aperture dei punti vendita sono effettuate in [illegible] alle disposizioni di ogni singola amministrazione [illegible]

E QUI LA FESTA!

CENTINAIA DI PRODOTTI IN OFFERTA* PER DARE SPAZIO AL DUEMILA

AFFRETTATEVI!
LA FESTA CONTINUA FINO AL 31 GENNAIO.

VIPIANA

*La promozione è valida per tutti i prodotti contrassegnati

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

«Se scappi ti sposo» batte in Piemonte il film di Leonardo Pieraccioni

Cinema, il momento delle commedie rosa

Mentre nascono nuove multisale un grido d'allarme dagli esercenti «Buoni incassi limitati a pochi film colpa delle case di distribuzione»

In Piemonte è l'ora delle commedie sentimentali, con un cartone animato nella parte dell'outsider. «Se scappi ti sposo», con la coppia vincente Julia Roberts e Richard Gere, è stata nelle ultime settimane la pellicola con il maggior numero di presenze in sala nei capoluoghi di provincia, seguita da «Tarzan» della Disney (uscito, però, già il 2 dicembre) e da «Il pesce innamorato» di Leonardo Pieraccioni.

Gli incassi? Nulla di trascendentale: guardando ai dati complessivi del '99 c'è addirittura un calo complessivo del 15 per cento rispetto al '98. Sarà perché si sono concentrati solo su 4-5 titoli «forti», contro gli abituali 8-9, e non tutte le sale hanno quindi potuto trarne vantaggio. Piero Caracciolo, presidente dell'associazione esercenti cinema (Anec) tira in ballo le case di distribuzione: «Bisogna che mettano in circolazione film di qualità già a giugno e saremo sempre penalizzati da una stagione cinematografica troppo corta. Passate le feste, arriva il tempo delle vacche magre».

Ma forse siamo sulla buona strada: in arrivo sul grande schermo il nuovo James Bond, «Giovanna D'Arco» di Luc Besson, la coppia Nuti-Neri, «Toy story 2». Tutti prodotti con le carte in regole per impedire che si affievolisca l'interesse dei cinefili. E in Piemonte il settore cinematografico è in gran fermento, con l'apertura delle nuove multisale a Castelletto Ticino e Borgo San Dalmazzo, mentre a Torino si parla molto del progetto Warner Village, dopo la ristrutturazione del Reposi e il prossimo avvio dei lavori all'Ideal.

Una scena de «Il pesce innamorato», il film di Pieraccioni

I FILM PIU' VISTI NELLE FESTIVITA' NATALIZIE

ALESSANDRIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	13.500
2 TARZAN	13.000
3 VACANZE DI	9800
ASTI	
SE SCAPPI TI SPOSO	12.500
TARZAN	10.500
3 IL ORATO	8500
BIELLA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	11.500
2 TARZAN	
3 VACANZE DI NATALE	6700
CUNEO	
1 TARZAN	7000
2 LA NONA PORTA	2100
	1800
NOVARA	
1 TARZAN	10.600
INNAMORATO	7000
3 VACANZE DI NATALE	4700
VERBANIA	
1 SE SCAPPI TI SPOSO	5600
2 VACANZE DI NATALE	3100
2 TARZAN	3100
VERCELLI	
	7000
2 TARZAN	6800
3 IL PESCE INNAMORATO	3900

Il ricavato sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro

«Il cuore del 2000»: risposta generosa

Le prime offerte dei lettori superano i 50 milioni

La risposta dei lettori de La Stampa, con l'acquisto del numero speciale «Il cuore del 2000» uscito in edizione straordinaria il 1° gennaio e in tiratura limitata, è stata molto generosa.

Il ricavato (il prezzo era a offerta libera, si partiva da un minimo di 2500 lire) sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. In questi giorni si stanno aprendo le urne e si sono già superati i 50 milioni.

Ecco quanto è stato raccolto nei punti vendita dei capoluoghi piemontesi e in Valle d'Aosta. Alessandria, Cremeria del Corso, 1.500.000; Aosta, bar Boch, 1.100.000; Asti, Comune, 1.000.000; Biella Al Fashon Café, 1.500.000; Cervinia, rivendite Berthod e Stinghal, 1.200.000; Courmayeur, rivendite Pontal, Luboz, Crespo, Geroso, Reymond, 2.200.000; Cuneo, bar Corso, 1.800.000; Novara, bar Bertani, 1.150.000; Pallanza, osteria angolo, 1.350.000; Vercelli, bar Principe, 700.000. [se. c.]

GIROd'ALPE

Un business dimenticato

Enrico Martinet

C'È un mercato nel mondo della neve che appassionato a dispetto delle sue potenzialità. E' più, mercato tollerato, al quale si può dire di no, ma per il quale i manager degli impianti sciistici del Nord-Ovest fanno il minimo indispensabile. E' quello dello snowboard, disciplina emergente da alcuni anni e che l'avvento del carving non è per il momento riuscito neppure a scalfire. La «tavola» è lo più amato dai giovani. Fa tendenza, perfino moda, tanto dall'aver costretto gli stilisti a creare linee di abbigliamento più per rapper che per sciatori: pantaloni larghi e con cavallo basso, cappelli con lunghi pon-pon, giacconi clowneschi, ecc, ecc.

Ma i manager degli impianti di sci nelle Alpi occidentali faticano a individuare un business in questo mondo di sciatori. Gli «snowpark», sorta di recinti dove compiere evoluzioni acrobatiche con le «tavole», si contano sulle dita di una sola mano e ci sono soltanto negli anni di abbondanti nevicate. Eppure sulle piste di Piemonte e Valle d'Aosta almeno 6 sciatori su 10 sfidano i pendii con lo snow board.

Gli snowboarder sono tollerati, additati come «pericoli pubblici». A volte la loro esuberanza li porta a compiere imprudenze, a lanciarsi in fuori pista impossibili e provocare così valanghe (come a Pila, nella scorsa settimana) oppure a lanciare la «tavola» a una velocità incontrollabile rovinando addosso ad altri sciatori. Tutto ciò dovrebbe sollecitare i gestori delle funivie a correre ai ripari. E invece il loro tentativo, complici anche i comprensori un po' stretti, è piuttosto timido e sempre votato alla tolleranza.

Eppure il business è assicurato non soltanto dal gran numero di appassionati, ma anche dalle possibili soluzioni, non poi così complesse come potrebbero apparire. In più, le Alpi orientali, le Dolomiti, hanno percentuali esigue di appassionati del surf, perché le loro stazioni sono concepite con la logica dei concatenamenti, costringendo così gli sciatori a lunghi troppo in piano per chi non ha le racchette nella propria attrezzatura.

Snowboarder in neve fresca

Gli snowboarder hanno due grandi esigenze: un luogo dedicato e attrezzato con una manovia (una sorta di ski-lift di cento metri con una fune a cui agganciarsi) e prezzi di giornaliero differenziati, perché sono molti i ragazzi che trascorrono non più di due ore sulle. Esigenze che vengono soddisfatte nelle stazioni francesi di Des Alpes e di Tignes.

Il surfista è uno sciatore anomalo, così appassionato da voler legare i suoi piedi sulla «tavola» in ogni stagione. Cliente affezionato che potrebbe, se seguito con maggior attenzione, far quadrare di più il turismo della neve.

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Tutti coloro che hanno ricevuto tramite posta la cartolina "Auguri e... Buona Fortuna" (spedita entro il 31/12/99) potranno vincere al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni e tre i numeri stampigliati sulla cartolina stesso verranno estratti sulla ruota indicata sabato 15 gennaio 2000. **Per reclamare la vincita si dovrà telefonare dalle ore 10 alle ore 18 di lunedì 17 gennaio 2000 al numero 011/4474448**, avendo inoltre cura di spedire a mezzo raccomandata, entro martedì 18 gennaio 2000, la cartolina corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono a: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

I tre coloro che non saranno vinte al Lotto sabato 15 gennaio, saranno rimessi in gioco per vincere somme

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e una ruota del Lotto. Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri abbinati con uno dei terni pubblicati, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e 100 milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno successivo alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 18). Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandata, la cartolina vincente corredata dei dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropia", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Per informazioni vincite 10.00 - 18.00 sabato e festivi esclusi

BINGO Lotto

Aut. - n. 202478 del 29.11.1996

Domenica 16 gennaio

Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella e a Vigliano Biellese.

Gli orari degli Ipermercati:

Biella: dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30

Vigliano Biellese: dalle 9.00 alle 20.00

benne

UN MONDO DI BENE

Biella - Via F. Torrione, 24

Vigliano Biellese (VC) - Superstrada Biella-Cossato • Uscita Valdengo

Un week end tutto da ballare: la prossima settimana arriva Walter Zenga

Tutti in disco, tra vip e campioni

Tra gli ospiti attesa la bella Miriana Trevisan

Ancora un weekend tutto da ballare nel Vercellese e nel Biellese.

Iniziamo quindi il viaggio tra le disco partendo dal music club **Due di Cigliano**. Questa sera, arriva da Londra, alla regia dei dischi della sala house Afrodite, Tasty Tim. Dee jay, organizzatore, produttore, personaggio da vent'anni in movimento sulla scena sussultoria dell'underground internazionale, il funambolico e leggendario «T.T.». Non ci si lasci ingannare: la sua immagine è patinata e platinata: insomma Tasty Tim è una celeberrima e celebratissima drag-queen! Ecco tutto.

Per domani pomeriggio alle 15 invece, nel Titty Twister, area gemella al Due, il party sarà guidato da Roberto Carbonero dee jay. In regalo per tutti, ci saranno le sacche, le t-shirt, i peluches e i portachiavi del topolino di Steinbeck.

Al Cinecittà di Cossato stasera farà liscio con l'orchestra di Giampaolo Doria, in sala 2 ci sarà latino americano con D&G, mentre domani si ballerà dalle 15 e alla sera ci sarà liscio con l'orchestra di Angelo De Luca.

Alla discoteca il Cancello di **Biella**, sarà ospite d'onore stasera dopo le 23, Miriana Trevisan, uno dei volti più famosi del tubo catodico di questi ultimi anni. Post scriptum: il cancello del Cancello si aprirà venerdì prossimo per accogliere il portiere Walter Zenga.

L'affascinante Miriana Trevisan e il dee jay inglese Tasty Tim (a destra) tra i protagonisti delle in discoteca

A **Borgovercelli** al dancing Il Globo di zona bivio Sesia stasera c'è l'Orchestra del cantante alessandrino Al Rangone e domani quella di Daniele Cordani. In altra area si può ballare con dee jay.

Alla Peschiera di **Valdengo** stasera danza con il gruppo capitanato da Tony D'Alola e domani pomeriggio alle 15 e sera con l'orchestra di Walter D'Angelo. Per mercoledì prossimo alla Peschiera è attesa l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi.

Ritorniamo nel Vercellese. Al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino Milano a **Santhià** stasera è sul palco l'orchestra del Cuore e domani (pomeriggio dalle 15 e alla sera) sarà protagonista del suono il duo Antonella e Aurelio. Alle 19, al Beverly sarà possibile dedicarsi ad una gustosa conetta. I locali dove si balla il liscio aprono i battenti alle 21,30. Un'ora dopo, le disco dove si fa dance.

[g. bar.]

A Ponderano

Notte rock con le cover di Vasco

PONDERANO. Il nome parla chiaro: «Vascover Band», cioè cover di Vasco Rossi. Le suona il gruppo di turno oggi al Babylonia, che viene da T e che riproduce fedelmente i pezzi del grande «Blasco».

La band è guidata dal cantante Arcangelo Tangorra, che l'autunno scorso ha lasciato di stucco perfino Maurizio Solieri, storico chitarrista di Rossi. Durante un concerto a Roletto, in provincia di Torino, Solieri avrebbe esclamato: «Avete ricreato l'atmosfera del tour '87: il cantante sembra Vasco con chili di meno!».

Paghi del complimento, i sette componenti del gruppo han continuato a suonare in giro, e stasera alle 23 piombano al **Babylonia** (ingresso 10 mila). Accanto a Tangorra ci Michele Ruggiero e Marco Scaringella (chitarre), Marco Cutrufo (batteria), Paolo Cutrufo (basso), Lino Decarolis (sassofono) e Alessandro Orefice (tastiere). Il tecnico del è Claudio Paladino. Il prossimo appuntamento «live», a Ponderano, è per venerdì prossimo, con le finali regionali di Rock Targato Italia. In gara anche un gruppo biellese: i Leen. **[g. bu.]**

Domani suona il Meridian Quartet

Cossato a teatro fra jazz e funghi

COSSATO

Ritorna dopo la pausa natalizia la rassegna «Domenica a teatro», la serie di appuntamenti di prosa, danza e musica al prezzo del cinema organizzata dall'agenzia «Torino Spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla cultura.

Domani alle 15,30 sale sul palco del Comunale il «Meridian quartet», un gruppo di musicisti di recente costituzione (si è formato nel 1998) ma già affermato in ambito internazionale, che abbina magistralmente la musica «colta» al jazz. Il bio fra i due generi, che prende il nome di «crossover music», ci permette di ascoltare brani di Claude Bolling, Astor Piazzolla, Charlie Parker o Antonmario Semolini. In scaletta ci saranno i famosi «Libertango» e «Oblivion» di Piazzolla, alternati a pezzi jazz classico dell'epoca d'oro della Big Band di Chicago e composti da Charlie Parker. Poi avranno spazio le composizioni melodiche di Claude Bolling, che rappresentano l'essenza del gene musicale in questione, e un brano del flautista Semolini, scritto appositamente per il Meridian Quartet e premiato al concorso di interpretazione musicale «Jupiter» 1998 di Genova nella categoria musica da camera). Il grup è composto da Alessandro Panella al pianoforte, Saverio Miele al contrabbasso, Renato Semolini alla batteria e Mario Mazza al flauto. prossimo appuntamento in cartellone è fra una settimana con il giallo «Trappola per topi», di Agatha Christie, portato in scena da Adriana Innocenti e Piero Nuti. **[c. gi.]**

Il grande jazzista Charlie Parker

GIORNO E NOTTE

Biella

A lezione di

Comincia lunedì il corso di preparazione musicale gratuito organizzato dal Gruppo vocale Armonia. Le lezioni aperte a tutti, e si svolgeranno nella sede di piazza Cisterna, al Piazzo, il lunedì e il giovedì dalle 20,30 alle 21,30. Per informazioni e iscrizioni: 015-2537715.

Ponderano

Espone Carla Tugnoli

Al Garden Bar Art Café (di fronte all'Ipercoop) continua la mostra personale di Carla Tugnoli. La pittrice espone diversi ritratti di bambini e alcuni paesaggi biellesi e di mare. La mostra si può visitare fino a domenica 23. Orario: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 10 a mezzanotte.

Biella

Il cinema sommerso

S'inaugura mercoledì 26, alla libreria «La civetta» del Piazzo, la rassegna «Le geografie del cinema», dedicata ai film poco visti. Il debutto è affidato a «I giorni del cielo», di Terrence Mallek, girato nel '78. Informazioni allo 015-26342, oppure allo 0335-8215938.

Vercelli

Madame Bovary al Civico

Stasera alle 21, al Civico, è in cartellone «Madame Bovary», con Monica Guerritore.

Vercelli

Cinerassegna 2000

Cinerassegna 2000 al Lux di Vercelli. Giovedì le luci sullo schermo si accenderanno alle 21,30 per «Gatto nero, gatto bianco» di Kusturica.

Vercelli

Nei locali a tutto live

All'Oscar Wilde, domani, dopo le 22,30, sarà in pedana la scuola di Hokuto. Stasera gli appuntamenti sono invece al '900 di Ottiglio Monfettato con Style Drama.

Borgomanero

Cercansi voci nuove

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Chi partecipa alle selezioni, che si svolgeranno da adesso a fine gennaio, deve inviare dati personali, foto e audiocassetta alla Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Informazioni allo 0347.80.29.542.

Il gruppo sale sul palco per presentare l'ultimo album. I prossimi appuntamenti

Grande blues con la «Gnola» Band

Il concerto stasera al Dragon's pub di Crevacuore

Giovanni Barbaris

CREVACUORE

Sulla pedana della musica del diavolo, al Dragon's Pub di via Piemonte, questa sera dopo le 22,30, c'è il concertone della Gnola Blues Band, una delle più eclatanti formazioni del blues elettrico italiano. Il capobanda Maurizio Glielmo, «Gnola» per tutti i suoi fans, non perderà quindi l'occasione per presentare la band, l'ultimo album confezionato nelle sale di registrazione del DiddeStudio.

Il titolo della raccolta avvolta nelle spire è «Walkin' Through the Shadows of the Blues», ombre del blues attraverso composizioni sue, architettate insieme a Gianni Rava. Alcune delle tracce? «Tonight» e «I'm Alone», «Blues Falling Down», «Tuff Time» e «Midnight Crying».

Ecco la formazione che si aggiunge a Glielmo «Gnola», alla voce, alla chitarra ed al dobro, Tiziano «Tix» Cimaschi al basso, Roger Mugnaini alle tastiere di piano, Hammond e Wurlitzer e Francesco Pellizzari alla batteria e alle percussioni.

La Gnola Blues Band è una delle più eclatanti formazioni di blues elettrico italiano Il concerto è in programma questa sera al Dragon's pub di Crevacuore

E tanto per rimanere in tema di citazioni - tra gli eventi più recenti, almeno - possiamo dire che il gruppo di Gnola è stato uno dei protagonisti di primo piano (con Kay Foster Jackson, Family Style e John Campbelljohn) del Festival Vercelli Blues che si è tenuto al Civico nel capoluogo di risaia.

Al Dragone le presenze legate al blues, proseguiranno nella serata di sabato prossimo. Ci sarà Rody Rotta. Nel line up: Pippo Guarnera all'Hammond, Luca Nardi al basso e Carmine Bloisi alla batteria. **[g. bar.]**

CINEMA

VIOTTI

VERCELLI

Beverly Hills

Tel. 0161 93 52.43-98.71.03 - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 15
Una grande orchestra
ORCHESTRA CUORE
Ore 21 solo ballo e consumazione
Cavalieri 20.000, dame £. 15.000

16
Pom. e sera una grande orchestra spettacolo
ANTONELLA E AURELIO
Ore 21 solo ballo a consumazione
Cavalieri £. 15.000, Dame £. 10.000.

GIOVEDI' 20
Una grande orchestra,
grande spettacolo
I RODIGINI

SABATO
Una grande orchestra,
grande spettacolo
I BALTIMORA

Per pren. cene tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011959 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00 www.lastampa.it

NELLE SALE DI TORINO

Mustang Hat Gr 15, 17.30, 20, 22.30
ACTON'S STUDIO via Cimarosa (ang. via Nizza) tel 210 0784 *Vacanze di Natale 2000* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 *Tarzan* Dr 15.30, 17.45, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 000 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Dr 15, 17.30, 20, 22.30, 22.30 **Sala 3:** *Passion of mind* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 27 tel 541 *Sotto il segno del pericolo* Vietati min 14 Gr 15, 17.30, 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 29, tel 540 605 *Il pesce innamorato* Dr 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 *East is east* Dr 15.30, 17, 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/e tel 436 07 23 *Una relazione privata* Dr 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. tel 436 07 23 *La storia di Agnes Browne* Dr 15.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 *Se scappi ti sposo* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 *Al di là delle vite* Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Vietati min 14 Gr 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Cinperatore v. Montalcone 62, tel 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà* Dr 15.15, 16.50 *Happy Texas* Dr 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 *La nona porta* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Tarzan* Dr 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel 447 52 41 *Il pesce innamorato* Dr 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, 817 16 42 *Runaway bride - Se scappi ti sposo* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 *Tutto su mia madre* Dr 15, 16, 18, 20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47 *Quasi a il giardino* Dr 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 *Senza vestiti* Vietati min 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Io amo Andrea* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 *007 Il mondo non basta* Dr 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Sala** Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel 812 50 98 *Il gatto nero* ore 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONO v. S. Teresa 5, tel 534 614 *Rosetta* Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 285 *Anna and the King* Dr 15, 18.50, 22
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Eyes Wide Shut* Dr 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 *Inspector Gadget* Dr 15.30, 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 *Passion of mind* Dr 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale, tel 532 448 *Una relazione privata* Dr 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 2:** *La figlia del generale* Dr 15, 17.30, 20, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Dr 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà* 15, 16.40, 18.20 *The astronaut's wife* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Dr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, 562 01 45 *La nona porta* 16, 17.30, 20, 22.30
STUDIO CITTÀ via Acqui 2, tel 819 01 50 *Al di là delle vite* Dr 15.45, 18, 20.15, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d' 17, tel 650 02 00 *Summer of Sam* 19.30, 22.45
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650 02 00 *Vacanze di 2000* 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
VITTORIA v. Roma tel 562 1789 *Io amo Andrea* Dr 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro. Dal 29/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. La biglietteria è chiusa fino al 19/1 per motivi tecnici 011/881 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimo appuntamento giovedì 20 ore 21 *Una preziosa possessione. Immagini e documenti.* Spettacolo teatrale da «I diavoli di Loudun» di A. Huxley di e con D. Manescalchi, L. Fontana, G. Judica Cordiglia e L. 10.000. Biglietteria tel 011/8815 241/242
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo Radio di via Verdi 31. Per informazioni. tel 48 53/810 49 01

USCITA AL CINEMA

IMPERO, ini Tel 015-27 736 - 31 312
Tutti gli uomini del deficiente di P Costella con A C. Gerini, P Hendel

MAZZINI, ini Tel 015-27 736 - 31 312
SALA 1 **Se scappi, ti** con Roberts e Richard Gere

SALA 2 **Anna and King** di Andy Tennant con Foster e Chow Yun-Fat

SALA 3: **Io amo Andrea**, di e con Francesca Nuti e Francesca Neri

OBERON, ini Tel 015-27 736 - 31 312
mondo non basta di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Gracia Cucinotta

SOCIALE, ini Tel 015-27 736 - 31 312
La nona porta, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner

LUX, ini Tel
scappi, ti sposo, Julia Roberts e Richard Gere Orario 20.30/22.20 Lire

VERDI ini Tel 015-253 89 27
Addio terraferma, di con Nico Tavella, Lily Laneva, Philippe Bas. Orario 20/22.15. Lire 17.000;8000

M. PRIMAVERA ini Tel. 015-
Tarzan, di Walt Disney (cartone animato). Orario: 20.30/22.15 Lire 12.000;8000

Vacanze di 2000 di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica, Megan Gale, Nino D'Angelo Orario 21 spettacolo unico Lire

Kirikù e la strega Karabà, con R. Benigni, G. Depardieu, L. Casta Orario 21 spettacolo unico Lire 8000

PRATI ini Tel 015-757 32
Vacanze di Natale 2000 di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian De Sica, Megan Gale, Nino D'Angelo Orario 21 spettacolo unico Lire 10.000;7000

SANTHIÀ ini 0161 930 827
Se scappi, ti sposo, con Julia Roberts e Richard Gere 20/22 Lire 10.000;6000

FELIX ini 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

ORIA ini Tel 0161-82
Vacanze di Natale 2000, di Carlo Vanzina con Massimo Boldi, Christian Sica, Megan Nino D'Angelo Orario 21,30 spettacolo 10.000, 7000

GOTTORIVA ini Tel 0163-54 265
OGGI CHIUSO

VERCELLI
ini Dr 0161-255 045
La figlia del generale di Simon West con John Travolta Orario 19.30 Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA ini Dr tel 0161-257 744
Anna and the King Andy Tennant con Jodie Chow Yun-Fat apertura 19 spettacolo alle 19.10/22 Lire 12.000;10.000

PRINCIPE ini Tel 0161-259.047
La nona porta, Roman Polanski con Emmanuel Orario 15,30 Lire 12.000;10.000

VIOTTI ini Dr Tel 0161-250 845
007-Il mondo non basta, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta Orario 15,30

BELVEDERE DIGITAL ini Dr Tel 0161-215 018
Alle ore 16 e alle ore 22 **Tarzan**, di Walt Disney (cartone animato) e alle ore 22,10 **Il pesce innamorato**, e con Lorenzo Peracchioni. Lire 12.000;8000

LUX ini. Dr Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARDINERI Via Parini 1.
CHIUSO PE

SAN GIUSEPPE ini 0161-252
CHIUSO PER RIPOSO

ini. Dr 0161-255 544.
21 **Bovary**, Gustave Flaubert con Guerritore, regia Sepe - La Comunità Teatrale

SIETE I FUTURI SPOSI DEL 2000?

SI 2000

TUTTO PER GLI SPOSI DEL NUOVO MILLENNIO

Domenica 23 gennaio 2000 - ore 16.00

GRUPPO

electronic market

Presso il punto vendita di via Candelo, 31 - Biella

VI INVITA ALLA PIU' GRANDE MANIFESTAZIONE INTERAMENTE DEDICATA A TUTTI I FUTURI SPOSI

"SOLO SU PRENOTAZIONE TELEFONANDO AL N° 015/9871002 ore ufficio entro venerdì 21/01/2000"

LA RASSEGNA PIU' COMPLETA DI LISTE NOZZE, CASALINGHI, ILLUMINAZIONE, MOBILI E ARREDAMENTI, PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI, TV, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA, COMPUTER, SATELLITI, ELETTRODOMESTICI DA INCASSO, AUTORADIO.

Dove potrete trovare tante offerte in un'unica LISTA DI NOZZE.

Vi aspettiamo per festeggiare insieme la nostra 4ª edizione

Un pomeriggio di festa con la partecipazione di animatori, cabarettisti e un'orchestra d'archi che Vi allieterà con un piacevole intrattenimento musicale. Sarà servito buffet.

Comunicazione effettuata in data 17/11/99 - Legge 60 - Durata liquidazione 6 settimane dal 4/12/99 al 15/1/2000

I SALDI

Grossi affari e grandissime offerte nei reparti uomo, donna e casual.
Metti a nudo la convenienza, scopri anche tu i saldi Vestifranchi.

DAL 5 GENNAIO

DOMENICA APERTO
dalle 15,00 alle 19,30

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE • 500mt dall'uscita casello TO-MI

I granata alle 14,30 anticipano al Comunale l'incontro con la Novese

Borgo, operazione sorpasso

Gli alessandrini sono avanti di un punto

BORGOSESIA

Risale a quasi un mese fa l'ultima partita ufficiale giocata al Comunale di via Marconi dai granata: in quell'occasione i valsesiani avevano battuto niente meno che la capolista Moncalieri e oggi tornano sul campo amico per affrontare la Novese, team senz'altro meno dotato della super squadra torinese del patron Giuseppe Agnemo (quell' imprenditore che è sempre più intenzionato a diventare proprietario del Torino calcio) ma che a differenza del Moncalieri presterà più attenzione al risultato piuttosto che al gioco. E un risultato positivo è proprio ciò che serve al Borgo.

Si gioca oggi, sabato, perché la Novese ha accettato l'anticipo di 24 ore, situazione alla quale ha invece risposto «no» il Serlagius, che sarà ospite della Valsesia la settimana prossima.

Per i granata la partita odierna è una di quelle che non si possono sbagliare: nonostante il Borgo sia ancora al riparo dalla zona retrocessione è comunque necessario non perdere strada dal gruppo di centro, del quale fa appunto parte la Novese, che ha una lunghezza di vantaggio sui valsesiani in graduatoria. Nonostante l'impegno del pomeriggio (la sfida inizia alle 14,30) Sergio Caligaris ha tenuto un allenamento ancora ieri dopo pranzo: una rifinitura che ha permesso di tirare le somme in vista della partita. E le conclusioni non sono negative rispetto a ciò che si annunciava a metà settimana: Panella e Sciannimanico nonostante l'attacco influenza dei giorni scorsi sono tornati in campo e dovrebbero essere disponibili così come Barone e Prete (che all'ultimo aveva saltato il match con la Sestrese).

Come al solito dunque, salvo spiacevoli novità dell'ultima ora, c'è un solo assente sicuro: l'attaccante Ferrari.

I granata oltre a confermare gli importanti progressi dimostrati col Moncalieri devono farsi perdonare la sbandata di sette giorni fa a Genova quando, causa 20' iniziali da incubo, sono stati messi alle corde dalla Sestrese. Con la Novese sarà un'altra musica anche perché cambia il tasso tecnico, in ogni caso la parola d'ordine è «massima attenzione».

Il ds Paolo Guidetti è categorico: «Dobbiamo fare punti: giudicare in anticipo gli avversari non serve, dobbiamo cercare la vittoria, con chiunque». [i. fo.]

Il Borgo oggi al Comunale vuole battere la Novese per superarla in classifica

IN C2

Il laterale sinistro prelevato dal Crotone con la formula della comproprietà

Oggi la firma di Panzanaro alla Pro

Fogli influenzato è in dubbio per il match col Meda

VERCELLI

La cerimonia del matrimonio tra la Pro e Pietro Panzanero è fissata per oggi, alle 11, minuto più, minuto meno nella sede del club delle bianche casacche in via Massaua. E solo dopo la firma in calce al contratto il direttore generale Sandro Turotti annuncerà l'arrivo del laterale sinistro, classe '77, proveniente dal Crotone e residente a Torino.

«Questo perchè l'esperienza mi insegna che fino a quando gli accordi non sono messi su carta non si deve mai sbandierare gli acquisti» sottolinea Turotti.

Ma, scaramanzia a parte, sul fatto che Panzanaro da martedì prossimo si metta al servizio di mister Cuttone non ci sono molti dubbi anche perchè il giocatore è stato prelevato dal Crotone con la formula della comproprietà, segno che la Pro crede molto nel rilancio di un ragazzo che aveva iniziato la carriera nel migliore dei modi. Allevato nella Juve Panzanaro era stato ceduto prima al Castel di Sangro in C1, quindi via via aveva vestito le maglie di Fermana, Ancona, Atletico Catania prima del passaggio, la scorsa estate al Crotone.

Dal tavole del mercato al tavolo del calcio giocato e alla vigilia della gara con la matricola Meda, in calendario domani al Piola con inizio alle 14,30. Oltre a Col rischia di non esserci Fogli, uomo fondamentale nello schieramento vercellese.

L'ex regista, riscoperto alla grande da Cuttone nel ruolo di centrale difensivo è una delle tante «vittime» dell'influenza al punto che la sua presenza contro la squadra rivelazione del torneo è in forte dubbio.

Nel caso in cui Fogli non riesca a recuperare è pronto a subentrargli un Dal Compare desidernso di riconquistare la maglia di titolare dopo la panchina di Viareggio. Chi rientra di certo è un Giglio quando mai voglioso di fare bene. [r. eyn.]

Stasera al Palahockey contro la squadra dell'ex Caricato

Amatori, con la Reggiana una maxi-sfida salvezza

VERCELLI

Per l'Amatori la sfida di stasera al Pala Isola contro la Reggiana (fischio d'inizio alle 21) rappresenta una sorta di «match ball» in ottica salvezza. «E' chiaro che vincendo contro gli emiliani compiremmo un importante balzo in classifica - conferma il capitano Andrea Perin -. Inoltre significherebbe aver raggiunto una continuità di rendimento che lascia ben sperare per il futuro».

Ma l'incontro contro i biancorossi sarà tutt'altro che facile. E non solo perchè sulla panchina degli ospiti siederà l'ex tecnico dell'Amatori Antonio Caricato, intenzionato a consumare la sua personalissima vendetta: «Ma questo sarà un motivo per farci scendere in pista determinati - dice Perin -. A parte questo, sappiamo che il Reggio è un complesso quadrato con diversi giocatori che fanno parte della Nazionale juniores: una formazione che, sicuramente, non dovrà essere sottovalutata. Per questo sarà importante evitare pericolosi rilassamenti. Dovremo, insomma, giocare come abbiamo fatto nella final four di Coppa Italia e, soprattutto, nella trasferta di Modena».

Bissando il successo dell'andata, quando i gialloverdi s'imposero 5-1, l'Amatori scavalcherebbe proprio gli emiliani garantendosi un finale di stagione in crescendo: «Per il momento il nostro obiettivo deve rimanere la salvezza - conferma il capitano vercellese - ma è ovvio che, prima raggiungiamo questo traguardo e più possibilità ci sono di guardare a traguardi più ambiziosi. Comunque, lo ripeto, non dobbiamo sentirci "arrivati" perchè il cammino è ancora lungo».

Sicuramente a confortare il coach gialloverde c'è la possibilità di poter contare sull'intero organico: «Oltre all'arrivo di Raed - spiega Perin - abbiamo recuperato tutti gli infortunati e questo, senz'altro, ha contribuito alla nostra crescita. Ora che Baffelli, Lo Basso e anch'io siamo in condizione, la squadra sta esprimendo il proprio potenziale».

Dunque in pista, almeno inizialmente, scenderanno Provera (il portiere è uno degli elementi attualmente più in forma della squadra), Perin e Lo Basso in difesa, Raed e Baffelli coppia d'attacco con Costanzo e Francazio pronti a gettarsi nella mischia. [p. m. f.]

Il capitano dell'Amatori Andrea Perin

VOLLEY

I vercellesi vogliono chiudere l'andata al terzo posto

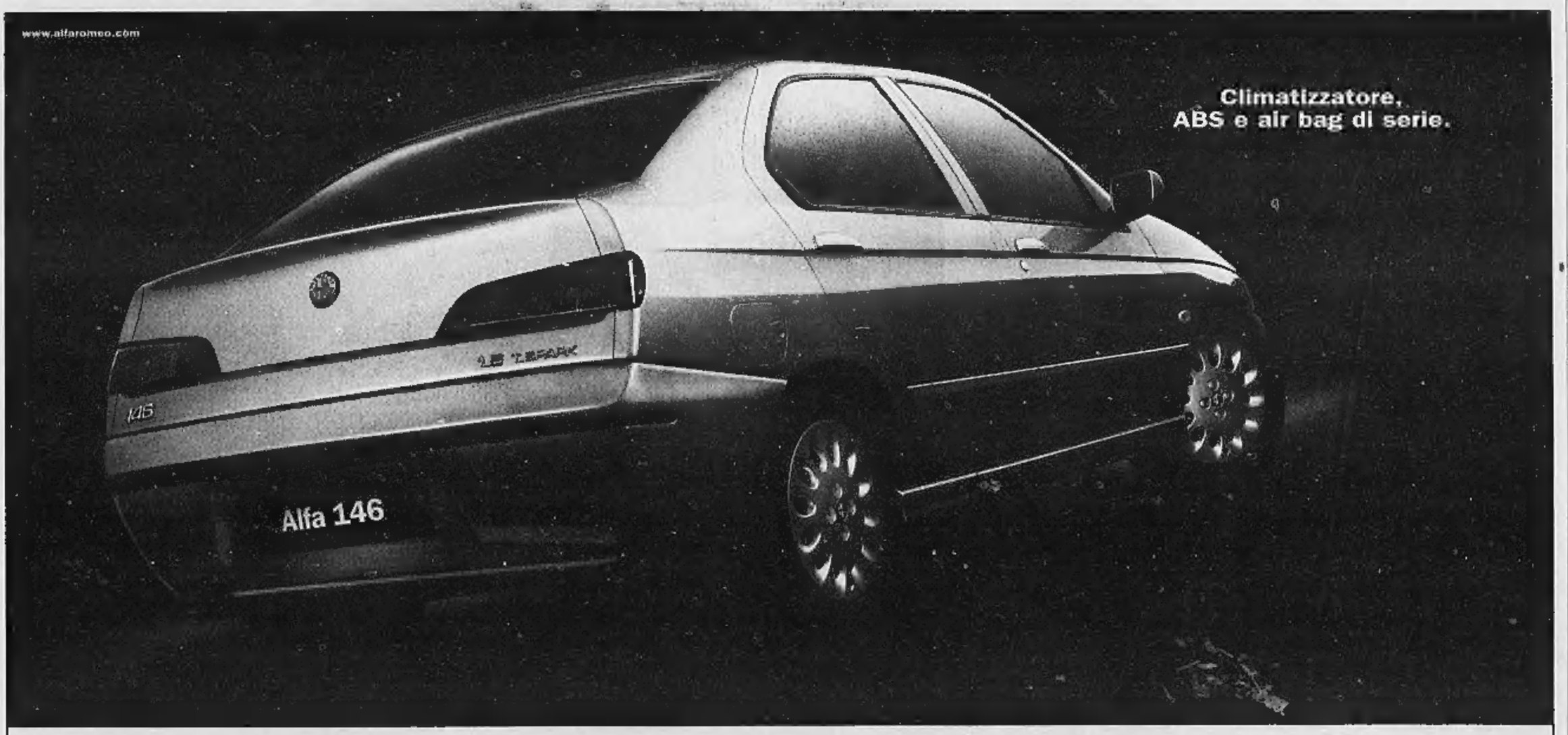
L'Olimpia va in Sardegna Ing Santhià con il Musinè

VERCELLI

Con l'obiettivo di chiudere il girone d'andata al terzo posto, l'Olimpia Mokaor affronta l'ultima trasferta sarda del turno. Questo pomeriggio, con inizio alle 18,30, i biancoblù di Willy Taborda saranno di scena sul parquet del Sant'Antioco.

«Del quartetto sardo - spiega il presidente Antonio Bertolini - i cagliaritani sono sicuramente la compagine più agguerrita. E non solo per via della miglior classifica. Sicuramente non ci attende una passeggiata: per strappare i tre punti dovremo scendere in campo con la giusta concentrazione, cercando d'imporre il nostro gioco, senza lasciare spazio agli avversari». Il tecnico dell'Olimpia dovrà rinunciare a Belluz (infortunato) mentre, sia pure «part time» sarà presente il centrale Carlo Gaddo.

In serie C maschile impegno esterno per l'Ing Santhià. I biancorossi, dopo aver ritrovato la leadership solitaria, sono attesi a Torino (inizio alle 20,30) contro il Musinè, formazione che, nonostante una leggera flessione, naviga nelle zone medio-alte della classifica. Per il mister santhiatese Coscia una sola assenza pesante, quella di Buscaglia, out per l'intera stagione. [p. m. f.]



Alfa 146 Lasciati tentare.

Fino al 29 febbraio grandi vantaggi per chi scegle Alfa 146, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 145.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione su consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

*Le offerte non sono cumulabili tra loro e non sono in corso e riguardano le versioni 1.4 T.S., 1.6 T.S., 1.8 T.S., 1.9 JTD, 1.9 JTD L. La quotazione dell'usato è riferita a Eurotax Blu in vigore al contratto. Esempio di finanziamento: importo L. 20.000.000 • 36 rate mensili da L. 555.600 • Spese gestione pratica più bollo L. 270.000 • T.A.N. 0% • T.A.E.G. 0,80%. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni consultare i fogli informativi. Soggetto a termini di legge.

ALFA 146 1.4 T.Spark L' L. 23.700.000 (€ 12.240,03 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

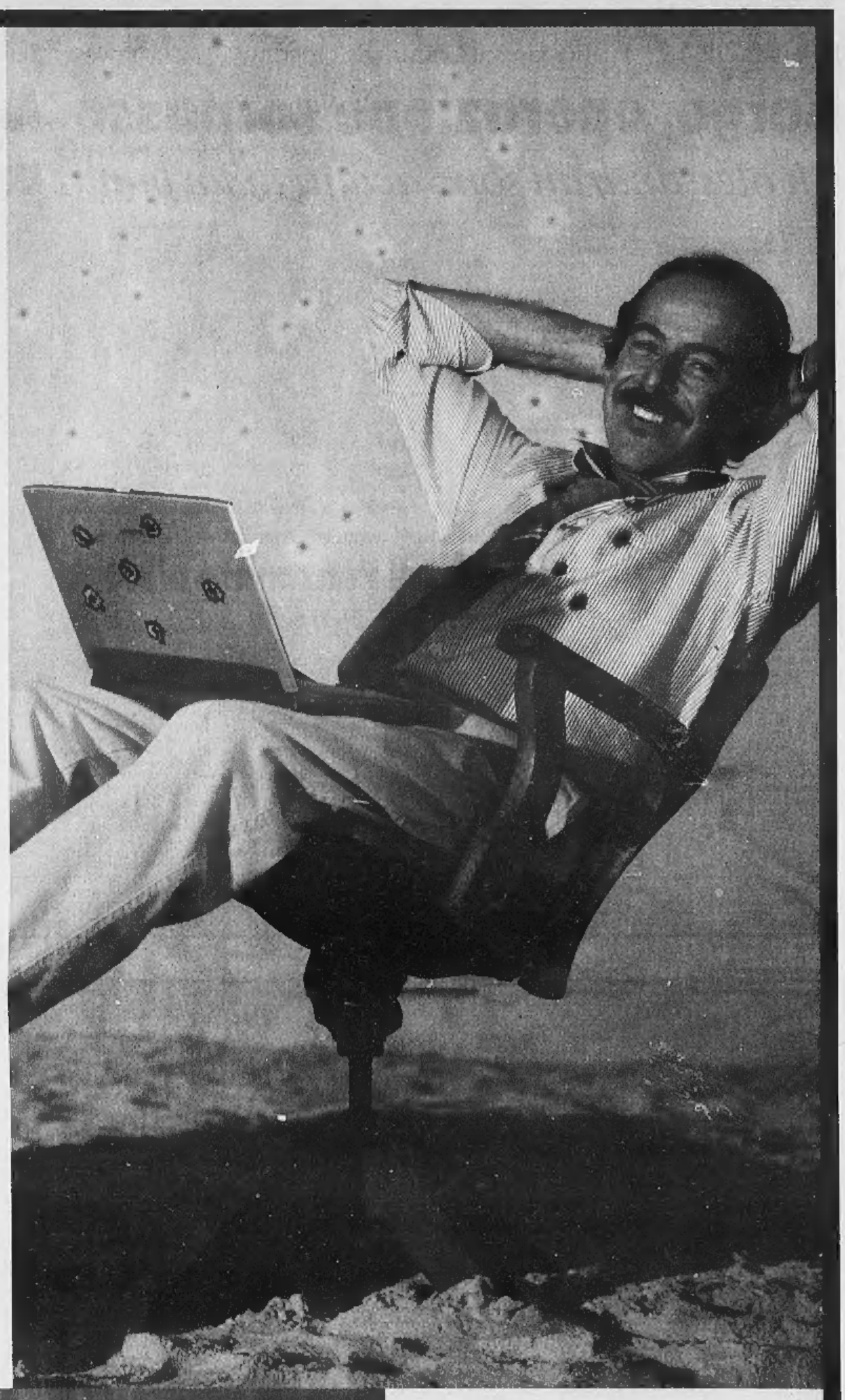
Alfa Romeo Services
A fianco di chi guida Alfa Romeo con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

Alfa Romeo Cuore Sportivo

Dedicato
a chi non crede
che le nuove
tecnologie
aiutano
a vivere meglio.



Stare dalla parte del Cliente. Stare dalla parte del Cliente.

E ancora, stare dalla parte del Cliente. Il nostro primo obiettivo siete Voi.

Il mondo delle comunicazioni è in costante evoluzione. E cercare oggi le risposte di domani è il modo migliore per anticipare il futuro. Oggi Telecom Italia è un'azienda privata, una tra le più importanti in Italia. Questo significa maggiore efficienza nella gestione delle proprie risorse; grande qualità nei servizi e nei prodotti offerti; crescenti investimenti nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie. Tutto questo per realizzare subito grandi progetti per il futuro. Grandi progetti che soddisfino le richieste dei nostri clienti: Voi.

TELECOM ITALIA

www.telecomitalia.it